Cebion 500 compresse masticabili Arancio Vitamina C

LA STAMPA

MARTEDÌ 9 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 307. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio Vitamina C

I LEADER SOCIALISTI A PARIGI

Dieci anni dopo il Muro D'Alema: la sfida è vinta

PARIGI. Dieci anni fa cadeva il Muro di Berlino e ieri i tre maggiori protagonisti di quel memorabile giorno si sono ritrovati nella capitale della Germania unita per celebrare lo storico evento. L'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl, l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov e l'ex numero uno statunitense George Bush hanno ricevuto l'omaggio della Germania. Intanto a Parigi era in corso la riunione della XXI Internazionale Socialista. Un appuntamento importante, che vede riuniti tutti i leader eurosocialisti, dal francese Jospin al britannico Blair, dall'italiano D'Alema al tedesco Schroeder. Il premier italiano ha abbandonato le perplessità dei mesi scorsi, sottolineando l'esigenza di costruire un nuovo Ulivo, la cui formula possa essere esportata anche sullo scenario internazionale. «La sinistra ha vinto la sfida del dopo muro, adesso il futuro - ha sostenuto Massimo D'Alema - si gioca sulla capacità di dialogare con tutte le forze progressiste, a cominciare dai Democratici statunitensi».

Benedetto e Rampino A PAGINA 6

LA POLITICA GUARDA INDIETRO

Gian Enrico Rusconi

A Berlino tre illustri pensionati politici (Kohl, Bush, Gorbaciov) festeggiano il decennale dell'episodio più significativo della loro carriera politica, la caduta del Muro, in un clima di compassata soddisfazione. Nelle stesse ore a Parigi la sinistra, che ha responsabilità di governo, si esibisce in uno *show* programmatico edificante ma privo di incisività e di originalità.

Chi poteva immaginare questo doppio modesto spettacolo, 10 anni fa, in quelle indimenticabili ore piene di emozione, attesa, paura? Con la caduta del Muro sembrava si spalancasse un mondo di opportunità materiali e spirituali, artificiosamente (e criminosamente) negato da decenni. Certo, sin dall'inizio ci fu una qualche incertezza se con la caduta del Muro non finisse solo un regime tirannico della libertà, ma uscisse pregiudicata l'idea stessa del socialismo. Non mancò del resto chi annunciava la vittoria incondizionata del capitalismo, fraintendendo il senso dei movimenti per i diritti civili e le marce per la libertà, che avevano paralizzato il regime.

Ma più di mille discorsi erano bastate le lacrime di gioia di Willy Brandt per ricordare a tutti (soprattutto ai giovani socialdemocratici) che la caduta del Muro offriva una chance straordinaria anche al socialismo. Senza più l'aggressiva competizione del comunismo, le socialdemocrazie dovevano mostrare in concreto la compatibilità delle regole del mercato con una forte politica solidale, la compatibilità tra libertà ed equità sociale. Soprattutto dovevano rilanciare lo sviluppo in modo da salvaguardare quei «valori sociali» la cui difesa sarebbe diventata ben presto motivo di risentimento di molti tedeschi orientali, assicurando così il successo del partito post comunista (Pds) ovviamente oggi assente dalle assise dell'Internazionale Socialista. Il deficit dell'incontro parigino non sta nel ben calcolato dosaggio dei grandi principi o nell'elenco dei compiti da affrontare, ma nella conferma che la sinistra di governo non ha quella forza innovativa e trainante di cui avrebbe tanto bisogno la politica in Europa oggi.

L'ECONOMIA PENSA AL GOVERNO

Carlo Bastasin

La prima lastra del Muro, strappata da berlinesi festanti, cadde verso Ovest, non verso Est. Fu più di un caso, fu un simbolo: il 9 novembre 1989 non segnò soltanto la fine del comunismo, ma anche la fine del modello sociale coltivato fino ad allora in Europa, la fine delle certezze consolatorie dei modelli governati e controllati dalle politiche nazionali di Bonn, Parigi o Roma.

A dieci anni di distanza, i responsabili dei partiti di governo europei, membri dell'Internazionale Socialista, si sono ritrovati a Parigi dalla parte sbagliata del Muro, a scambiarsi gli imbarazzi sui nomi della dottrina, su quante dosi di socialismo siano state scosse nel cocktail della storia del Novecento. Inclinati all'indietro perché appoggiati su un arto amputato.

Nel frattempo però, alle loro spalle, la politica era cambiata. I confini di diciassette Paesi europei sono stati modificati dagli ultimi dieci anni, il concetto stesso di sovranità nazionale è stato svuotato dalla caduta dei confini economici, l'identificazione degli individui con Stati e partiti è diventata sempre più debole. Dopo Maastricht la parola internazionale coniuga la solidarietà con la competizione e il saper governare è diventato parente stretto del sapere di non poter governare. Le enormi difficoltà della ricostruzione assistenziale della Germania Est sono state l'ultima persistente testimonianza dei pregiudizi della politica del controllo nazionale sull'economia. Tra pochi anni un impatto perfino maggiore sulle certezze politiche nazionali verrà dall'ingresso nell'Unione europea dei Paesi dell'Est ex comunista.

A Parigi si guarda al passato: governi orfani del Muro non hanno voluto coniugare al futuro né le nuove sicurezze, né le nuove libertà. Lasceranno così gli europei come abitanti di Ninive, incapaci di distinguere la destra dalla sinistra, abitanti di un mondo duro, solitario, ma almeno implacabilmente reale.

QUEI GIORNI A BERLINO

Così Barbara Spinelli raccontò la nuova era

A PAGINA 7

Le banche si adeguano alla decisione della Bce (+0,50). Allarme dei consumatori

IL LUNGO CAMMINO DELL'EURO

1865 UNIONI MONETARIA LATINA. Francia, Italia, Belgio, Svizzera e Grecia firmano la "Convention monetaire" (Unione monetaria latina): si basa su un sistema di monete d'oro e d'argento convertibili ad un tasso di cambio fisso

1872 UNIONE MONETARIA SCANDINAVA. Danimarca, Svezia e Norvegia danno vita alla Lega monetaria del Nord (Unione monetaria scandinava). Il sistema funziona fino al 1905

1960 PIANO WERNER. Per la prima volta i sei paesi della Comunità si pongono ufficialmente l'obiettivo di una moneta unica: nasce il "Piano Werner"

1972 SERPENTE MONETARIO. I sei paesi della Comunità tentano di tenere le valute europee agganciate in un sistema di cambi

1979 SME. Su iniziativa di Francia e Germania il "serpente" viene rifondato come Sistema monetario europeo (Sme)

1986 ATTO UNICO EUROPEO. Modifica il Trattato di Roma. Obiettivo: la realizzazione del mercato unico entro il 1992

1991 MAASTRICHT. Nasce l'Unione economica e monetaria

1994 ISTITUTO MONETARIO EUROPEO. Nasce l'Istituto monetario europeo, organo precursore della Banca centrale europea (Bce)

1997 PATTO DI STABILITÀ. Accordo a Dublino sul patto di stabilità, formalizzato sei mesi dopo ad Amsterdam

1998 EURO 11 DC. Il 2 maggio, i Quindici approvano la nascita dell'euro con undici Paesi partecipanti. L'Italia è ammessa. A giugno nasce la Bce

1999 VIA ALL'EURO. Il primo gennaio vengono fissati i tassi di cambio e diventa operativa la Banca centrale europea

2002 MONETA UNICA. Dal primo gennaio inizierà l'emissione di banconote e monete in euro. Il periodo massimo di doppia circolazione fra valute nazionali e euro, è stato portato da sei a due mesi. La lira cesserà di avere corso legale al più tardi il primo marzo 2002.

Aumentano i tassi, denaro più caro

L'euro anticipa i tempi, addio lira nel marzo 2002

BRUXELLES. I ministri dell'Economia e delle Finanze europei hanno deciso di ridurre il periodo di doppia circolazione fra l'euro e le valute nazionali, dopo che la moneta unica sarà stata introdotta il 1° gennaio 2002: da sei mesi a un tempo più corto, variabile a seconda del Paese da quattro settimane a due mesi. Per quanto riguarda specificamente l'Italia, l'ultima occasione per spendere qualche lira sarà la mezzanotte di giovedì 28 febbraio 2002. Poi, allo scoccare del primo minuto del 1° marzo, la lira cesserà di avere corso legale e al suo posto varrà solo l'euro. Il periodo di doppia circolazione è considerato da molti esperti a rischio: la convivenza di valute nazionali ed euro rischia di confondere i cittadini.

Intanto, dopo la decisione della Banca Centrale Europea, le banche italiane si adeguano all'aumento del costo del denaro. L'aumento dei tassi, stando alle decisioni delle prime banche, come Banca Roma, è dello 0,5 per cento. Qualche preoccupazione è espressa dai consumatori che temono sia finita la stagione dei ribassi.

Bastasin, Manacorda e Zesi ALLE PAG. 2 e 3

LA STORIA

QUELLA MONETA SCONFITTA SOLO DAGLI AMERICANI

Nel '27 Mussolini ne restaurò la convertibilità in oro e si cantava sognando la felicità con «mille lire al mese» Fu il signor Bonaventura a raggiungere quota «un milione»

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

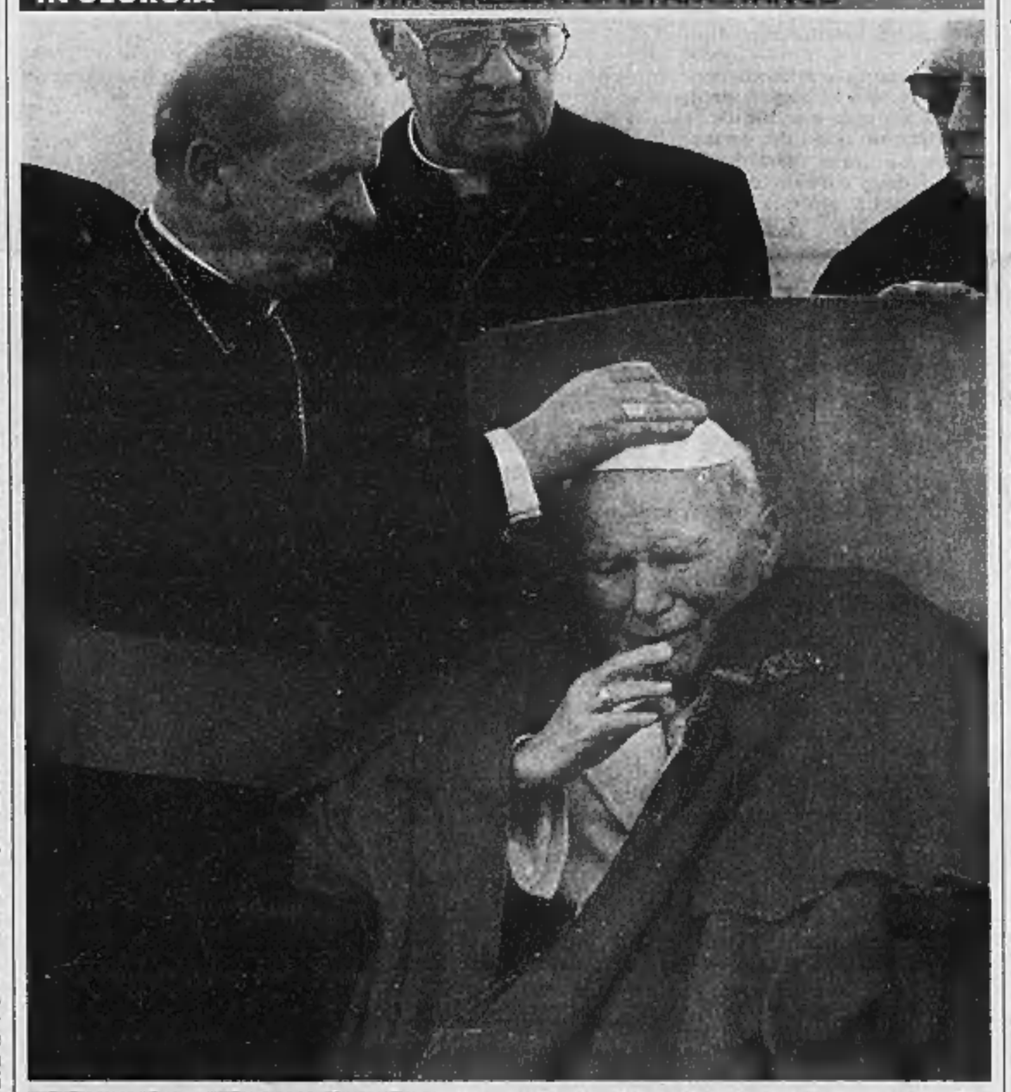
ANALISI

COME ORIENTARSI TRA SPORTELLO E BORSA

I risparmiatori fanno i conti scoprendo che Bot e Ctz riprendono a salire mentre restano fermi gli interessi sui depositi e vincono i mutui «fissi»

Glauco Maggi A PAGINA 2

IN GEORGIA



Abbraccio a Shevardnadze Il gesto affettuoso di un prelato che aggiusta il copricapo a Papa Giovanni Paolo II alla cerimonia di arrivo a Tbilisi. Il Pontefice, apparso molto stanco, si è detto felice di festeggiare in Georgia il decennale della caduta del Muro di Berlino e ha abbracciato Shevardnadze, ex ministro degli Esteri di Gorbaciov. Accoglienza fredda invece da parte del patriarca ortodosso. Tosatti A PAGINA 6

Violante: maggiore vigilanza, ma non creiamo mostri

La Jervolino: abbiamo sottovalutato l'ecstasy

ROMA. «Si è forse sottovalutato il problema delle nuove droghe», ammette il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino. La mobilitazione straordinaria di agenti nelle discoteche non sarà un'eccezione. Ma nel locale dove è morto un ragazzo, l'altro giorno, è stato fischiato il minuto di silenzio in suo ricordo. La Jervolino ne è dispiaciuta e promette un impegno più forte nella prevenzione. C'è però un problema tecnico: le tabelle di sostanze proibite non sono ancora state aggiornate. «Non credo - taglia corto il ministro - che valga la pena di arroccarsi sulle definizioni giuridiche dei fenomeni. Ciò che fa male, ciò che uccide, va combattuto dalle forze dell'ordine». Insiste anche il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna: «Sono degradanti quei fischi. Ma è impressionante che anche giovanissimi, anche studenti universitari, pensino di arricchirsi spacciando. Mi domando che razza di classe dirigente potremo avere». E il direttore generale dell'antidroga, Micalizio, prevede un'invasione di cocaina colombiana. Grignetti A PAGINA 5

Microsoft (-3,1%) supera la prima prova dei mercati

Gates, brivido a Wall Street poi il titolo evita il crollo

WASHINGTON. Dopo la sentenza preliminare di venerdì scorso con cui il giudice Jackson ha concluso che la Microsoft di Bill Gates occupa una posizione dominante sul mercato dei sistemi operativi per i personal computer, c'era attesa ieri a Wall Street per il giudizio della Borsa. Ma gli operatori, contrariamente a quanto previsto, hanno scommesso sul «Re Mida» dell'informatica e hanno praticamente snobbato la sentenza: il titolo, a due ore dalla chiusura delle contrattazioni, aveva perdite oscillanti tra il 2 e il 4%. Dopo una brutta partenza, complice il fuso orario, anche le borse europee si sono agganciate alla risposta positiva di New York. Gates, che ieri ha perso circa 5.000 miliardi, ha dichiarato che la Microsoft vincerà la causa contro l'Antitrust americano.

Bertone, Pastarelli e Postrel A PAGINA 16

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore

con una semplice telefonata

Numero Verde Banca Sella

800-828281

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.00

FORUS

BUONGIORNO

Mondi lontanissimi

Massimo Gramellini

La distanza insormontabile fra pubblico e addetti ai lavori che ha condannato all'incomunicabilità diversi rami della società dello spettacolo (cinema, editoria, persino la tv dell'algido Fazio di "Ultimo valzer") trova in queste ore la sua rappresentazione più completa nello show della politica, occupato pressoché in esclusiva dalle gesta del senatore a vita Francesco Cossiga. Non vi è giornale o telegiornale che non si interroghi sulle mosse del simpatico pensionato sardo. Con chi si schiererà? Con il Polo? Con il Trifoglio? Sotto l'Ulivo? O fra l'Oleandro e il Banbab, come cantano Celentano e Paolo Conte?

Il pubblico naturalmente se ne frega, ma chi se ne frega del pubblico, direbbero certi sacerdoti della comunicazione. Cossiga ha le qualità giuste per affascinarli: si esprime a battute, manda regali ai vip, ha l'aria allusiva di chi ha conosciuto gli orrori del potere e preferisce nasconderli dietro una patina di sarcasmo. Quel che purtroppo gli manca è una cosina da nulla: il consenso. Se si presentasse alle urne, il partito di Cossiga prenderebbe il voto di qualche cugino di Cossiga e forse anche del verduriere di Cossiga. Più difficilmente quello di Cossiga, che essendo una persona seria il giorno delle elezioni non andrebbe a votare.

FAMIGLIE

I VALLARDI E IL TORO DI HELENIO HERRERA

Editori per elezione severi e calvinisti A fine Ottocento, lanciando una collana di opere anti austriache, vollero creare gli italiani ma furono poi sconfitti dalla modernità

Fiamma Nirenstein A PAGINA 25

TANGENTI

IL TESORO DEL COLONNELLO

L'ex ufficiale della Finanza arrestato chiedeva mazzette in cambio di mancate verifiche fiscali e avrebbe in Austria un conto di 5 miliardi

Maria Grazia Raffaele A PAGINA 13

PREZZO «TARIFFA»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADRIA»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»; SOLO IN CALABRIA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; SOLO IN CAMPANIA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA». (*) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO "TRAME" CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZO ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 28 (€ 1.300), BELGIO Fb. 75 (€ 1.86), BRASILE Rs 4.00, CANADA $ C. 3, DANIMARCA Kr. 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA Fmk. 10 (€ 1.65), FRANCIA Fr. 12 (€ 1.83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA Dr. 800, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA Kr. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 250 (€ 1.75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 250, LIRA $ 2.50

Gli istituti di credito si adeguano al rialzo deciso venerdì dalla Bce (0,5%). Oggi un vertice in Bankitalia

LIRA STORY: DALL'UNITA' D'ITALIA ALLE MITICHE «MILLE LIRE» CHE FACEVANO SOGNARE

Quando nel 1861 si realizzò l'unità in Italia ben sette banche erano autorizzate ad emettere moneta: la Banco degli Stati Sardi, il Mercantile Veneto, la Banco Toscano di Credito, la Banco nazionale toscana, la Banco dello Stato Pontificio, il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia. Solo nel 1926 il potere di emissione fu affidato unicamente alla Banca d'Italia. Nella foto: l'effigie di Cavour e di Cristoforo Colombo sulle 10 lire della Banca nazionale del Regno d'Italia. La carta moneta come la intendiamo ora ha poco più di due secoli in Italia, essendo nato nello Stato del Piemonte sotto il regno di Carlo Emanuele III nel 1746: i primi biglietti comparvero in circolazione a Torino il primo gennaio di quell'anno emessi dalla Regia Finanze. L'abitudine alla carta moneta era diffusa prima dell'unità grazie alle numerose banche locali.

Una «storica» banconota da mille lire, quella che faceva sognare i nostri nonni e i nostri padri. Quella riprodotta è del 1938. Le mille lire tra le due guerre mondiali erano simbolo di benessere: una canzone popolarissima portata al successo alla radio da Gilberto Mazzi esordiva: «Se potessi avere mille lire al mese senza esagerare sarei certo di trovare tutta la felicità». E rivelava i sogni proibiti del tranquillo piccolo borghese alla vigilia dell'entrata in guerra del fascismo: un modesto impiego, la voglia di lavorare, la tranquillità, una casetta in periferia, una mogliettina...

Un mercato di Natale degli Anni Cinquanta: l'inflazione è già parola corrente. La gallina per il pranzo di Natale del 1950 costa 650 lire al chilo (quella di seconda scelta 600). Le «mille lire al mese» sono ormai un ricordo.
Nel 1950 il «valore storico» delle mille lire rispetto al '45 si è già dimezzato, passando al valore attuale di 24 mila lire da un valore di oltre 50 mila dell'immediato dopoguerra.
Eppure l'economia nel decennio marcia spedita dando avvio a quello che poi si chiamerà il «miracolo all'italiana», fondato su una grande capacità di iniziativa da parte di tanti pronti a rischiare in proprio. Nasce così l'epoca dei self-made-man

Le banche aumentano il costo del denaro

Partono BancaRoma e Intesa. Consumatori in allarme

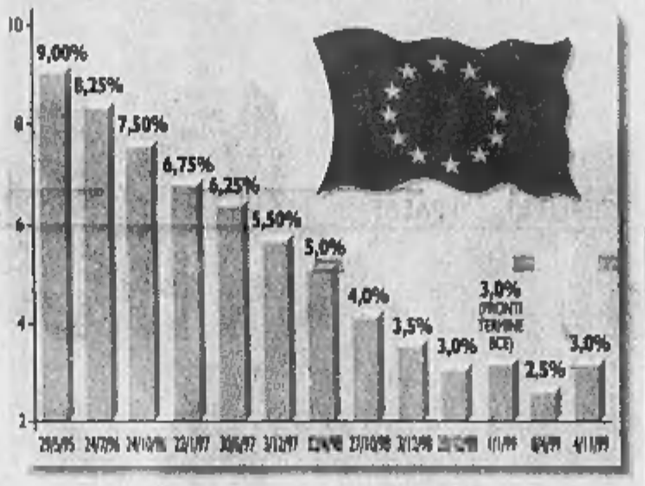
MILANO

Venerdì il rialzo dei tassi deciso dalla Banca centrale europea e ieri, primo giorno utile, ecco le banche prontissime a rincarare il costo del denaro. Inevitabile, certo, visto che da che mondo è mondo gli istituti di credito si finanziano con gli interessi corrisposti sui prestiti e sui finanziamenti concessi. Inevitabile, anche se il tempismo nell'adeguarsi dopo qualche dichiarazione di troppo sulle scarse conseguenze del rialzo della Bce in Italia, beh, non è certo piaciuto ai milioni di correntisti che sanno bene quanto è necessario aspettare prima che le stesse banche aumentino anche i tassi alla clientela, quelli che remunerano i depositi. Succedeva quando a ritoccare (in su o in giù) i tassi della lira era la Banca d'Italia, è successo anche nell'era euro, dopo la prima volta di un rialzo dei tassi voluto dalla Bce di Wim Duisenberg. Per la cronaca, la prima banca italiana che ieri ha deciso di rialzare i suoi tassi è stata la Banca di Roma che ha alzato il prime rate (cioè il tasso praticato alla clientela migliore) dal 5,75% al 6,25%, un più 0,50% tondo tondo che è esattamente quanto aveva aumentato la Banca centrale europa. Nessun ritocco invece sul top rate che era e resta al 13,25%. A confermare la decisione della banca il direttore generale Giorgio Brambilla interpellato dai cronisti finanziari presenti ieri all'assemblea della Banca romana. Nessun dubbio da parte di Brambilla sul fatto che la Banca di Roma non sarebbe rimasta da sola nel rialzo: «L'adeguamento coinvolgerà tutto il sistema bancario». Detto e fatto. A fine giornata, un po' allo chetichella, anche Banca Intesa ha annunciato l'immediato rincaro dello 0,50% del proprio prime rate. E c'è da scommettere che già oggi altri seguiranno, Comit, Unicredit, Sanpaolo-Imi, Popolari e Casse di risparmio. Inevitabile, si diceva.

«Come previsto, le banche hanno cominciato ad aumentare di mezzo punto prime rate e la struttura del costo del denaro, smentendo le rassicuranti dichiarazioni delle autorità monetarie». Questa la protesta firmata dall'Adusbef, l'associazione degli utenti dei servizi bancari e finanziari. Protesta spiegata dal presidente Elio Lannutti: «Mutui e prestiti personali - ricorda - sono già rincarati alla chetichella di oltre un punto lo scorso agosto, e adesso dopo quell'anticipo arrivano i posticipi del rialzo di mezzo punto: morale, consumatori e imprese pagheranno un conto più salato alle banche». Insomma, la protesta è implicita: a tutti viene chiesto il possibile per non alimentare la spirale perversa dell'inflazione ma intanto il sistema bancario scarica l'intero rialzo della Bce sulla clientela. E certo non placherà la polemica nascente il dato che arriva dalla Francia dove ovviamente le banche hanno provveduto anche lì a rialzare il costo del denaro ma «solo», si fa per dire, dello 0,35%, un 15% in meno dello 0,50% europeo. Difficile, sia chiaro, fare confronti tra sistema e sistema: ognuno, spiegano gli esperti, ha i propri punti di forza e di debilezza, il sistema bancario francese forse ha fatto qualche passo in avanti in più nella riorganizzazione aumentando la propria concorrenzialità, quello italiano invece ha ancora molta strada davanti a sè. Non a caso questa mattina a Roma, in via Nazionale, si terrà il consueto summit d'autunno tra il vertice della Banca d'Italia e i vertici delle maggiori banche italiane. Si parlerà certo dei processi di riorganizzazione in corso nel sistema ma anche di congiuntura (dinamica degli investimenti, indebitamento delle imprese, tendenza della domanda di credito, sviluppi della raccolta, risultati del primo semestre...) e di tassi, delle possibili conseguenza della fine del lungo rialzo che ieri, ritornando su precedenti dichiarazioni, il ministro del Tesoro Giuliano Amato ha voluto spiegare meglio precisando che quando si riferiva a ribassi finiti la sua non voleva essere una previsione sul futuro ma una semplice constatazione sull'oggi dopo la decisione della Bce. [a. s.]

QUATTRO ANNI DI RITOCCHI

(dato e livelli del costo del denaro in Italia dal 1995 ad oggi)



I MONITI DEL GOVERNATORE

Italia nell'europurgatorio

Fazio: perdiamo competitività

analisi

Carlo Bastasin

Inviato a FRANCOFORTE

L'ITALIA è tornata al livello di competitività del '92? Proprio di quel '92 che non fu un anno qualunque, ma l'anno della grande svalutazione? «Nei confronti delle altre economie dell'euro - riporta a chiare lettere l'ultimo bollettino della Banca d'Italia - il guadagno di competitività, acquisito nel '92-'95 soprattutto grazie alla debolezza della lira, è stato in buona parte riassorbito». Furono la grande svalutazione e la discesa dei tassi d'interesse a tenere in corsa l'economia italiana durante il lungo e difficile avvicinamento all'euro. Ora, 10 mesi dopo il varo della moneta unica, entrambi questi aiuti vengono a mancare.

L'era dell'euro ha già cominciato a pesare senza indugi sui ritardi italiani. Anche l'immediato rialzo dei tassi bancari dopo quello della Bce fa parte della nuova era in cui il mercato italiano del credito è parte integrante di quello europeo. Rapida d'altronde fu la reazione delle banche anche quando la Bce tagliò i tassi in aprile. Il dibattito italiano non può più appellarsi ai capri espiatori del passato. Anche le critiche alla Bce hanno le gambe corte: l'effetto sull'economia del rialzo dei tassi europei, la cui lunga discesa aveva frenato la spesa pubblica, ma anche quella privata, è tutto da valutare. I tassi a lunga, che influenzano più direttamente le decisioni di investimento, hanno reagito al rialzo dela Bce scendendo e quindi favorendo la crescita. Il dibattito italiano può ruotare solo attorno al paragone di competitività con i Paesi vicini e i dati non sono incoraggianti: anche nel 2000 l'inflazione italiana resterà più alta di quella media dei Paesi europei e la crescita rimarrà più bassa.

La differenza dell'inflazione italiana rispetto all'area dell'euro resta, nelle parole di Antonio Fazio, «significativa», c'è una costante perdita di produttività e una mancanza di concorrenza nel settore dei servizi, spesso ancora al riparo dalla competizione internazionale, che produce rincari di tariffe totalmente fuori linea rispetto a quelli europei. Sulla crescita però pesa in particolare la pressione fiscale elevata. Il quadro dell'economia e della politica italiane ha prodotto insicurezza nelle famiglie che fino ai mesi scorsi hanno rinviato i consumi nonostante una leggera ripresa del reddito. Una certa fiducia si sta manifestando invce tra le imprese che prevedono un 2000 in ripresa, ma anche in questo caso i programmi di investimento dell'industria (pur in aumento del 3%) restano inferiori alla metà di quelli programmati nei prossimi 12 mesi in Germania.

Priva dei palliativi del passato (il calo dei tassi e i margini di competitività offerti dalla svalutazione) l'Italia è ora nuda di fronte alla competizione, con il suo ampio carico di debiti, con la propensione a investire all'estero il proprio risparmio e con una bilancia dei pagamenti in progressivo deterioramento. Priva soprattutto della scappatoia della svalutazione, l'Italia tocca con mano la malevola previsione che i tedeschi ventilavano negli anni passati: «Per l'Italia ci sarà solo una cosa peggiore di non entrare nell'euro: entrarvi».

Secondo Fazio, «la misura più corretta e di pronta attuazione per riacquistare competitività è di avviare la riduzione significativa del carico fiscale». La ripresa europea ridarà un po' di fiato alle esportazioni e una politica di alleggerimenti fiscali darebbe un impulso agli investimenti fissi delle imprese, come dimostrano già gli investimenti nelle costruzioni, beneficiati dalla riduzione dele aliquote Iva, o l'accumulazione in macchinari e attrezzature favoriti dal calo delle aliquote sui profitti. Margini di riduzione fiscale sono però difficili da recuperare, dato l'alto livello delle entrate necessario a finanziare il bilancio pubblico. Non restano così che riforme strutturali difficili da realizzare in una situazione politica confusa. Il messaggio del rialzo dei tassi, ancorché soprattutto simbolico, è esplicito: il tempo a disposizione è poco e nessuno può più mettere mano alle lancette dell'orologio.

«Tasse record sul lavoro»

Via Nazionale «boccia» il Fisco Le Finanze: stanno già calando

ROMA

L'Italia è il paese europeo dove il carico fiscale sul lavoro è cresciuto di più negli ultimi trent'anni, un fenomeno che può aver avuto un forte effetto di freno sull'occupazione. A rilevarlo è uno studio della Banca d'Italia che sottolinea come tra i paesi dell'Ue dal 1965 ad oggi l'incremento maggiore del cuneo fiscale (cioè il rapporto tra le imposte sul reddito e dei contributi sociali e il costo del lavoro) sul lavoro dipendente si è registrato nella penisola, dove il prelievo complessivo è aumentato di 18 punti percentuali, dal 26% degli anni '60 al 44% degli anni '90. Il paese dell'Ue con la più elevata tassazione sul lavoro resta la Francia, dove il prelievo fiscale complessivo che grava su imprese e lavoratori ammonta al 49%, ma la violenta accelerazione di questi anni ha portato l'Italia a un passo dallo scomodo primato.

Gli esperti del Servizio Studi di Bankitalia spiegano che, a differenza degli altri principali paesi europei, «in Italia l'aumento della tassazione sul lavoro ha riflesso un forte incremento, oltre che dei contributi sociali, anche dell'aliquota dell'imposta personale sui redditi da lavoro delle persone fisiche (oggi Irpef), salita dal 4% del 1965 al 15% del 1996»: cioè di sette punti rispetto ai quattro della Francia e ai tre della Germania. Pronta la replica del ministero delle Finanze: «Il costo del lavoro è già sceso dell'1,5% per effetto dell'Irap, scenderà ancora grazie ai proventi della carbon tax. Il prelievo fiscale sul reddito da lavoro calerà ulteriormente il prossimo anno di un altro punto percentuale per la riduzione dell'aliquota Irpef dal 27 al 26%, cui si aggiungeranno gli effetti dell'aumento delle detrazioni e deduzioni dall'imponibile. «La politica fiscale del governo - sottolinea la nota delle Finanze - è orientata alla progressiva ulteriore riduzione del cuneo fiscale in modo da procedere nel processo di riduzione del costo del lavoro già avviato».

Per chi dal trading on line si aspetta di più.

InBorsa

www.inborsa.it

GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

Le famiglie fanno i conti

Bot e Ctz torneranno a salire Nei mutui vince il tasso fisso

Glauco Maggi

Alle solite. Sale il costo del denaro e le banche si adeguano. Nel senso strabico, però, con il quale si sono sempre mosse finora. Aumentando il prezzo della loro offerta alle imprese e in generale a chi chiede loro un finanziamento, come i mutui o i prestiti personali. Ma non facendo crescere, almeno non nello stesso tempo e nella stessa misura, la remunerazione sul denaro che le famiglie prestano loro come depositi. Pretendere un adeguamento assolutamente simmetrico sarebbe negare la funzione economica delle banche, che sulla forbice tra i due momenti (incamerare liquidità e trasformarla in finanziamenti) fondano la loro attività di intermediazione. Ma augurarsi che l'accentuarsi della concorrenza possa produrre una accelerazione nel processo di allineamento del trend è il minimo che le famiglie possano fare. Magari stimolandolo con richieste di ricontrattazione dei depositi. Tra l'altro, anche quando la banca ritoccasse all'insù l'interesse dei conti correnti di qualche centesimo lordo, rimaniamo dell'idea che la formula più conveniente per le famiglie sia quella dei conti a costo e a remunerazione zero. Ma vediamo anche per le altre voci del bilancio familiare quali effetti porta il clima di ripresa del costo del denaro.

TITOLI DI STATO. Che sono in rialzo non è una notizia. Si era anzi già la stessa Bce, Banca centrale europea, aveva ratificato, portando al 3 per cento il tasso di riferimento, una aspettativa generalizzata alla risalita che infatti s'era ampiamente manifestata nel rialzo dei tassi sui mutui casa a 10 o a 15 anni, quelli direttamente collegati ai tassi Swap a 10 anni che avevano fatto registrare un incremento di circa un punto. E ora, a cascata, la ratifica viene fatta a livello degli operatori. Da tempo, da quando cioè la globalizzazione delle informazioni ha esasperato la velocità delle reazioni sui mercati, le manovre hanno quindi un effetto più di consolidamento dei trend che non di scatenamento. La ripresa degli interessi su Btp e Cct è già cosa vecchia: iniziata in primavera ha riportato le scadenze più lunghe a tassi lordi oltre il 5 e il 6 per cento (i trentennali). Di recente l'onda ha lambito anche le emissioni di Ctz e Bot, che ora sono tornati sopra il 3 per cento. Anche se di poco, non si possono escludere prossimi ritocchi all'insù.

OBBLIGAZIONI BANCARIE. Quelle di prossima emissione recepiranno l'aumento. Per le vecchie il loro prezzo sul mercato secondario scenderà.

FONDI COMUNI OBBLIGAZIONARI. Vittime del rialzo dei tassi dei Btp e dei Ctz avendo dovuto registrare la penalizzazione delle quotazioni dei titoli già in portafoglio, hanno ancora bisogno di un periodo di assestamento prima che il mix tra nuovi titoli a rendimento più elevato e vecchi dalla quotazione sacrificata produca l'effetto di un serio recupero.

AZIONI DI BORSA. Quello che poteva incidere di più sul piano psicologico, ma per la verità hanno tenuto con dignità il campo a livello europeo, era il rialzo della Bce. Ora la questione per gli investitori è la seguente: scommettere quanto inciderà l'aumento del costo del denaro sulle imprese che devono finanziare il proprio sviluppo. Certo non è un elemento positivo quello che si inserisce nel meccanismo aziendale: ma la convenienza a stare sul mercato azionario nel medio-lungo termine, come dev'essere, non si misura da questo dato.

MUTUI CASA E PRESTITI. Chi li ha già in essere si divide in due categorie: i fortunati indebitati a fisso e gli altri, i cui contratti sono indicizzati all'Euribor, tasso di scambio del denaro tra banche che subirà giocoforza un incremento. D'altra parte, i primi avevano preso un rischio, i secondi hanno scelto di «cavalcare» le onde dei tassi. E per chi parte adesso? Resta valida, a nostro avviso, la considerazione che attorno al 6% il fisso sia una scommessa giocabile: difficile prevedere ribassi, da questo livello, superiori ad un punto o ad un punto e mezzo. Di rialzi, invece, chissà...

Ridotta da 6 a 2 mesi la doppia circolazione. Amato: «Meno disagi se la gente dovrà abituarsi più in fretta»

UN SECOLO DI INFLAZIONE, POI MAASTRICHT FA NASCERE LA MONETA UNICA DELL'EUROPA

Le monete da 1 a 1000 lire che hanno accompagnato la vita di tanti italiani nel dopoguerra. Una iconografia semplice tutta giocata fra i simboli della natura, del lavoro, della fortuna. La cornucopia dell'abbondanza sulle monete da una lira, il rametto di ulivo su quella da due lire, il fabbro che pesta sull'incudine in quella da cinquanta. E ancora: l'aratro, le spighe di grano, i vascelli di Cristoforo Colombo, la bilancia della giustizia, l'ape laboriosa, il delfino e i volti di Cerere. C'è tutto il mondo delle immagini che ha accompagnato il miracolo economico e poi lo lento, costante discesa del valore, ingoiato dal debito pubblico.

1991, parte il trattato di Maastricht: la strada verso l'unificazione economico-monetaria è tracciato. I singoli Stati membri dell'Unione europea approveranno il trattato e stabiliranno le date di emissione della nuova moneta. Ieri la decisione ufficiale dei ministri del Tesoro e delle Finanze di anticipare al primo marzo 2002 la sostituzione delle monete nazionali con l'Euro. Ma l'Euro era già entrata nelle abitudini degli italiani all'inizio dell'anno, quando partiva la scelta delle diverse effigi da imprimere sulle nuove monete e con il via al primo conio. Ecco allora immagini note agli italiani comparire nelle scelte varate anche con referendum. Il Colosseo, l'«uomo vitruviano» di Leonardo da Vinci, la statua del Marco Aurelio, la Venere del Botticelli. E ancora: la Mole Antonelliana e le «Forme di continuità nello spazio» tratte da un'opera di Boccioni. Tutte immagini che ritroveremo nella primavera del 2002 coniate sulle nuove monete. L'allora ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, uno dei paladini italiani della moneta unica, è fotografato qui a fianco nella Zecca del Poligrafico all'inizio di quest'anno quando la prima moneta è uscita dalle macchine.

Ottocento giorni alla morte della lira

Bruxelles ha deciso: fuori corso dal 1° marzo 2002

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

L'ultima occasione per spendere qualche lira sarà la mezzanotte di giovedì 28 febbraio 2002. Poi, allo scoccare del primo minuto del 1° marzo, come per incantesimo, la lira cesserà di avere corso legale nei confini italiani e al suo posto varrà solo l'euro. I ministri dell'Economia e delle Finanze europei hanno infatti deciso ieri di ridurre il periodo di doppia circolazione, quello in cui si potranno utilizzare sia le valute nazionali sia la moneta comune dopo che questa verrà introdotta il 1° gennaio 2002: da sei mesi a un tempo più corto, variabile a seconda del Paese da quattro settimane a due mesi. E' stata proprio una nuova posizione dell'Italia a permettere che ieri i Quindici trovassero un accordo su questo punto, sottoscrivendo una dichiarazione che non è vincolante, ma che esprime un orientamento comune. Ancora a settembre il nostro governo aveva chiesto più tempo - per l'esattezza dodici settimane - per poter mettere in circolazione biglietti e monete in euro. Adesso, dopo aver esaminato a fondo la situazione, l'Italia è convinta di potercela fare in due mesi. Il periodo di doppia circolazione è del resto considerato da molti esperti a rischio: la convivenza di valute nazionali ed euro rischia di confondere i cittadini. Lo teme anche il ministro del Tesoro Amato: «Penso al giorno in cui darò a un negoziante diecimila lire e riceverò il resto in euro, e viceversa: potrò affidarmi solo al suo buoncuore! Sarà un periodo di grande confusione per tutti noi». Per questo, secondo Amato, aver ridotto il periodo di doppia circolazione è una buona cosa: «Obbligherà tutti noi a concentrarci disperatamente, come si fa il primo giorno in un Paese straniero, quando si cerca di capire i prezzi locali».

Il documento approvato dai ministri dei Quindici stabilisce una sorta di tabella di marcia per la diffusione fisica dell'euro. Dopo l'introduzione delle monete e banconote in valuta comune, il 1° gennaio 2002, «gli Stati membri faranno di tutto per assicurare che l'essenziale delle operazioni in contanti possa essere realizzata in euro nel giro di quindici giorni». Poi, passato un periodo che al massimo - come nel caso dell'Italia - sarà di due mesi, solo l'euro avrà corso legale. Ma questo non vuol dire che le lire, o le altre valute della zona euro, che si avranno in tasca il 1° marzo saranno da buttare. Ogni Paese deciderà infatti per quanto tempo - anni o probabilmente anche decenni - dopo la fine della doppia circolazione si potranno cambiare agli sportelli delle banche o presso la Banca centrale i biglietti in valuta nazionale. E sebbene sarà impossibile usarlo prima dell'inizio del 2002, l'euro farà la sua comparsa anche con qualche anticipo. «Sarà utile che le società finanziarie e certi altri gruppi, specie le società di trasporto valori e i negozianti al dettaglio, ricevano già biglietti e monete in euro un po' prima del 1° gennaio 2002», dicono i ministri. Allo stesso modo i governi potranno fornire monete e banconote a «gruppi vulnerabili della popolazione», come i ciechi e gli anziani in modo che abbiano qualche giorno di vantaggio per familiarizzare con la nuova valuta. Ma in ogni caso la disribuzione degli «eurokit» non potrà avvenire prima del 15 dicembre 2001.

Se la moneta unica si avvicina a passi da gigante, l'Europa frena invece su un altro aspetto essenziale del coordinamento economico: quello fiscale. All'Ecofin di ieri non si è sbloccato il braccio di ferro che da mesi contrappone al Gran Bretagna agli altri quattordici membri dell'Unione europea. La maggioranza degli Stati vorrebbe che a dicembre fosse applicato un pacchetto fiscale che tra l'altro introduce per la prima volta un trattamento comune per i redditi da risparmio dei cittadini Ue che risiedono in un altro Paese europeo. Ma a questa armonizzazione si oppone ferocemnte Londra, che vuole sottrarre alle regole comuni il suo mercato delle obbligazioni. Così ieri, di fronte all'ennesimo rifiuto dei britannici, alla presidenza finlandese dell'Unione non è restato che prendere atto dell'impasse, proporre un nuovo incontro per il 28 novembre e invitare Londra a scendere a più miti consigli. «Se l'accordo dovesse fallire - dice il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, convinto che alla fine Londra cederà - ci sarebbero contraccolpi sul processo di integrazione di mercato della Gran Bretagna».

Ecofin, 14 Paesi contro Londra sull'armonizzazione fiscale

IL VIAGGIO DI UNA MONETA CHE HA FATTO SOGNARE UN PAESE

Sconfitta solo dalle «Am lire»

E per Bonaventura un milione di premio

la storia
Filippo Ceccarelli
ROMA

Ebbene allora: chi ci ridarà mai la lira? Come potremo dimenticarla? E quanto ci mancherà?

Tanto, ci mancherà, tantissimo. Al punto da ispirare in anticipo una specie di elegia preventiva per la lira, per l'oggetto di carta o di metallo, per i ricordi — stati dell'animo, sicurezze, complicazioni — che ha lasciato impressi, in attesa dell'inesorabile trapasso.

E nonostante tutto: perché l'amore degli italiani per la loro moneta è di quelli che tipicamente si scoprono quando stanno per finire. Chi ha più di quarant'anni non ha fatto in tempo a maneggiare la monetina da una lira e se la rimira, oggi, con poetico sbigottimento per quel paese ancora così arcaico, e agrario, e pagano perfino, che vi aveva impresso la cornucopia. Sarebbe curioso sapere quanti sanno nel 1999 cosa è la cornucopia. E' un corno rovesciato da cui straborda un'abbondanza di messi e di frutti. Segno di una prosperità evidentemente sognata. «Per una lirasaaa — cantava Battisti negli anni Sessanta — io vendo tutto quel che ho. Per una lirasaaa. Ma era un paradosso, ormai, una provocazione.

La monetina da 5 lire, con il delfino augurale, invece quella sì. Ci si acquistavano caramelle singole e pacchetti di figurine — pre-Panini — avvolte in carta velina. E serviva a fare andare su certi ascensori. Qualche ragazzino cattivo la bucava e con uno spago per ritirarla su dopo il *click*. La dieci lire, con aratro, quindi anch'essa agricola, si metteva in certe macchinette con manopola per la gomma americana. A quel punto, però, le banconote da mille e da diecimila non erano più grandi come lenzuola. Per anni i "grandi" le avevano ripiegate coscienziosamente nei loro enormi portafogli, verdi e marroncini, consumate e odorose.

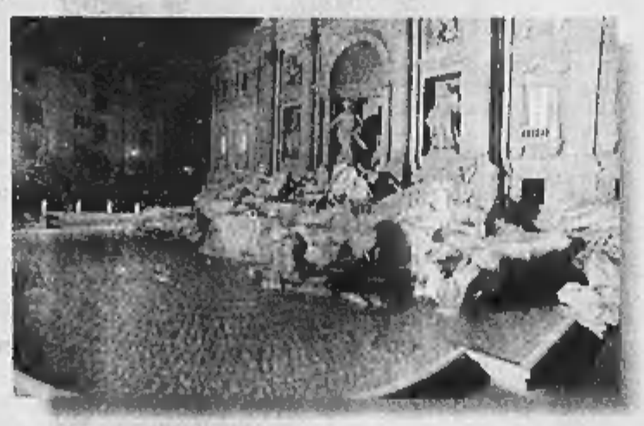
Lire, lire, che nostalgia... Vennero poi le cinquecento d'argento, con la nave e la bandierina alla rovescia. Alla Zecca, questa entità misteriosa, hanno sempre avuto una straordinaria abilità a sbagliare. Ancora qualche anno fa, proprio in vista dell'unità monetaria, sono riusciti a sbagliare la mappa d'Europa.

Forse però non dipende dalla Zecca quell'altro fatto, così irresistibilmente italiano, di avere non una, non due, ma addirittura tre diversi tipi di cento lire da anni in circolazione. Lo fece notare Prodi, con molto buonsenso, ai tempi del pullman (1995). Poi Prodi ha vinto, ha governato, l'hanno mandato via, ma le tre differenti cento lire ci sono ancora, compresa le minuscole che tutti odiano.

Insomma: sembra incredibile che si possa fare a meno della lira, con la sua risonanza simbolica. I suoi proverbi un po' fasulli: «Ogni lira guadagnata è una lira risparmiata». I suoi modi di dire antichi e liquidatori: «Gli mancano 19 soldi a fare una lira» (detto di chi ha nulla, essendo il soldo la ventesima parte della lira). I suoi gerghi (22 espressioni dialettali annotate nel dizionario del Ferrero).

In fondo, è stata (anche) un'epopea gloriosa, con tutto che nelle enciclopedia la lira venga sistematicamente preceduta dallo strumento musicale, anch'esso invero in disuso, e da una costellazione boreale. Ieri sera le agenzie di stampa tramandavano una storia per certi versi millenaria. Risalente a Carlo Magno, coniata nel secolo XV a Venezia e Milano, introdotta in Piemonte nel 1562.

Ma senza starla a fare troppo remota, era il 1927 quando il duce ne restaurò la convertibilità in oro. Nelle sue memorie Guido Carli lascia credere che Mussolini, di passaggio a Pesaro, abbia più o meno improvvisato «Quota 90» (90 lire cioè per una sterlina). Ma certo gli anni trenta furono quelli delle canzoni che tutti oggi ricorderanno, e che allora sanzionarono la pacata modestia di un paese, peraltro niente affatto bellicoso, dove si cantava, pressappoco: «Se potessi avere mille lire al mese, sarei sicuro di potere poi trovare tutta la felicità. Modesto impiego, io non ho preteso...». Mentre nei disegni di «Sto», Sergio Tofano, sul *Corrierino dei piccoli*, con un milione di lire terminava l'avventura del signor Bonaventura.



Nel 1934 Marguerite Yourcenar ambienta in Italia *Moneta del sogno*, una storia che corre appunto lungo l'itinerario di una moneta d'argento passata di mano in mano. La moneta finisce anche nella fontana di Trevi, dove la raccoglie un operaio delle Condotte Pubbliche che se la beve all'osteria. Lì più o meno termina il romanzo (tradotto da Oreste del Buono).

Nel 1936 la lira fu svalutata (del 40,90), ma il peggio doveva venire tra il 1938 e il 1947 allorché, grazie alla sciaguratissima guerra, il suo potere d'acquisto diminuì di 83 volte. Il misero popolo della «lira sotto il mattone» si svegliò una mattina senza neppure gli occhi per piangere. Nel Sud liberato, nel frattempo, circolavano banconote *made in Usa* che prima della parola lira recavano stampigliata la sigla A.M. (*Allied Military*). Le Am-lire furono la mortificante divisa della sconfitta, la *currency* impiegata nelle più selvagge compravendite del mercato nero, dalla Napoli de *La Peste* alla pineta di Tombolo, passando per le bancarelle capitoline di Tor di Nona. Poi — era l'anno Santo del 1950 — anche le Am-lire sparirono.

Sotto il titolo la fontana di Trevi «scrigno» di monetine e desideri A sinistra Michele Sindona e un pacco degli storici biglietti da diecimila «formato lenzuolo»

Gli storici la fanno risalire a Carlo Magno Il Duce restaurò la convertibilità in oro Poi vennero le tangenti

La lira tornò lira. I leader politici parlavano abitualmente dei prezzi dei generi alimentari nei loro comizi. A messa passava il sagrestano con un bastone che terminava con una borsa. Nessuno versava banconote. E al benzinaio: cinquecento normale e cinquecento super. Così, piano piano, l'antico «gruzzolo» si fece «pacco», tenuto insieme prima da spaghi e poi da elastici, nelle tasche di furbi capi-cantieri o di piccoli, astuti capi-officina. La busta paga era di primordiale semplicità: a volte nemmeno chiusa.

Una dozzina d'anni appresso quegli stessi capi-cantieri (divenuti palazzinari) e capi-operai (divenuti imprenditori), in attesa di essere nominati commendatori e cavalieri del Lavoro, festeggiavano con le loro moglie e figlie ingioiellate il primo miliardo. Il signor Bonaventura si adeguava, la voluttà del numero cresceva.

La lira, in America, ebbe anche l'Oscar e Andreotti se ne compiacque, pure con quel siciliano di genio che s'era comprato la Franklin: Michele Sindona. Poi l'inflazione divampò di colpo, lasciandoci una valanga di pezzettini di carta benevolmente detti «mini-assegni». Ogni tanto qualche governante chiedeva la lira pesante. Poi però cascava il governo. Tangentopoli fu preceduta dalla moglie di un tangentaro che una notte, come in un soggetto di Zavattini, buttò i soldi di una bustarella giù dalla finestra. A Craxi tirarono le monetine. Senza più cornucopia. Quasi mai l'abbondanza corrisponde alla serenità.

Casa, riordino delle imposte

Forse l'Invim presto scomparirà Tasse ridotte sulle compravendite

ROMA

Potrebbe scomparire già dal prossimo anno l'Invim sulle compravendite di immobili, mentre l'imposta di registro potrebbe essere pagata a metà tra il compratore e il venditore. A queste ipotesi stanno lavorando i tecnici delle Finanze che, insieme al riordino dell'imposta di successione, studiano un pacchetto di misure per alleggerire e semplificare il carico tributario sui trasferimenti. Tra gli obiettivi il rilancio del mercato immobiliare, asfittico da diversi anni. Il quadro delle misure si completa con la riduzione dell'Iva dal 20% al 10% sulle ristrutturazioni edilizie. La Commissione europea ha dato il via libera allo sgravio, ma resta ancora da definire la questione dei materiali da inserire nell'abbattimento dell'Iva. Il governo italiano ha inviato a Bruxelles la lista con le proposte per i materiali e ora attende la risposta. Le norme sull'abbattimento dell'Iva nell'edilizia, che scatteranno dal primo gennaio 2000, potrebbero essere inserite in Finanziaria, nel corso dell'esame alla Camera, oppure nel decreto fiscale di fine anno. Con lo stesso provvedimento verrà ridefinita la detrazione Irpef sulle spese di ristrutturazione, attualmente fissata nel 41%, che dovrebbe scendere al 31% o al 36%. Il riordino delle imposte sulle compravendite punta ad anticipare al 2000 un regime già previsto, ma che sarebbe dovuto entrare in vigore nel 2003.

COSTRUIRE
è in edicola il numero di novembre

IN REGALO le Classifiche 1999
I dati di bilancio delle principali
• società di costruzioni
• società di impiantistica
• società di produzione di cemento e calcestruzzo, ceramiche, impianti di climatizzazione, macchine da cantiere, serramenti, tondino
Inoltre le più importanti società di leasing, di factoring e immobiliari
www.costruire.it

concealed hood with down filling
easy entry chest pocket
inner knit rib cuffs
double pockets with side entry hand warmer
inner storm skirt
ASPESI
MOSCHINO 7983
39/02.

Il ministro dell'Interno: «Preoccupanti i fischi in discoteca contro gli agenti». Ma Violante: «Non creiamo mostri»

«Sottovalutato l'allarme ecstasy»

La Jervolino: più impegno contro le droghe chimiche

Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino sottolinea l'impegno del governo nella lotta contro le nuove droghe sintetiche

ROMA

«Si è forse sottovalutato il problema». Il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, riparte alla carica contro le nuove droghe. La mobilitazione straordinaria di agenti nelle discoteche non sarà un'eccezione. Ma nella discoteca dove è morto un ragazzo, l'altro giorno, è stato fischiato il minuto di silenzio in suo onore. La Jervolino è rimasta sinceramente dispiaciuta. «Sono fischi preoccupanti. Il discorso va ripreso nelle scuole e con le organizzazioni giovanili. L'impegno di prevenzione non è mai cessato. Forse si era perduta la consapevolezza della gravità del problema. Adesso questo risveglio è positivo». C'è però un problema tecnico. Le tabelle di sostanze proibite non sono ancora state aggiornate. «Non credo - taglia corto la Jervolino - che valga la pena di arroccarsi sulle definizioni giuridiche dei fenomeni. Ciò che fa male, ciò che uccide, va combattuto dalle forze dell'ordine».

Il ministro presiedeva ieri il convegno Eucos tra le forze di polizia europee, nella sede centrale della Direzione investigativa antimafia. Le sedeva vicino il sottosegretario all'Interno, Marco Minniti: «Non abbasseremo la guardia perché si tratta di una questione di grandissima delicatezza. Investe settori giovanili particolarmente esposti. Le nuove droghe sintetiche sono particolarmente pericolose per l'impatto che hanno sui giovani». Insiste anche il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna: «Sono degradanti quei fischi. Ma è impressionante che anche giovanissimi, anche studenti universitari, pensino di arricchirsi spacciando. Mi domando che razza di classe dirigente potremo avere. E mi meraviglia l'inconsapevolezza di tanti ragazzi nell'usare queste sostanze, che sono micidiali come la cocaina». Intanto, da Lecco, si fa sentire il presidente della Camera, Luciano Violante: «Non bisogna creare dei mostri, ma occorre una campagna che spieghi ai ragazzi quali rischi corrono assumendo le droghe sintetiche. Tutti sanno che eroina e cocaina fanno male, mentre di queste pasticche che sono tutte uguali e delle quali non si conosce il contenuto, sanno poco».

La nuova frontiera criminale è l'ecstasy, dunque. Ma è subito polemica. Perché la destra accusa il governo di avere sottovalutato finora il problema. Maurizio Gasparri, An, accusa: «Nel governo non c'è stata sottovalutazione, ma connivenza. La Jervolino dimentica che pezzi consistenti della sua maggioranza sono a favore della liberalizzazione delle droghe leggere e della distribuzione controllata dell'eroina». E il senatore Riccardo Pedrizzi, An, sostiene che «è del tutto ipocrita la maggioranza che promette sfracelli per debellare l'emergenza ecstasy, quando dagli stessi settori, un giorno sì e l'altro pure, si assiste a un'offensiva culturale finalizzata a far accettare, tollerare e legittimare l'uso delle droghe».

Ribatte uno che non si è pentito, il deputato verde Paolo Cento: «I fischi in alcune discoteche sono il segno più evidente del fallimento delle politiche proibizioniste. I giovani non possono essere criminalizzati né coinvolti in un allarmismo che poi non è capace di promuovere una controffensiva alla droga basata su politiche propositive: è giusto adeguare la normativa per reprimere la diffusione di droghe sintetiche, ma è giunto il momento di legalizzare l'uso della marjuana».

Ma il mondo giovanile è spaccato a metà sull'ecstasy. Secondo un sondaggio tra giovani frequentatori di discoteche in Lombardia, a cura dell'associazione lotta all'Aids Ala, metà degli interpellati non è soddisfatto delle informazioni ricevute. Ma a ben guardare, quasi il 60 per cento dei giovani che non usano droghe ritengono «carente» l'informazione. E il 35 per cento di coloro che invece le usano la ritengono «allarmistica». In ogni caso, l'83 degli interpellati ha provato l'hashish. E intanto hanno fatto ingresso in discoteca le pasticche di pseudo-ecstasy. E' stato arrestato a Roma un pregiudicato di 29 anni, disoccupato, che vendeva pasticche di Complamin (un farmaco che migliora la circolazione del sangue), dopo aver grattato il marchio della casa farmaceutica, a 30 mila lire la pastiglia. «Un bel guadagno rispetto al costo in farmacia. E a me, al massimo, mi possono accusare di truffa. E non mi ha querelato nessuno». **(fra.gri.)**

DIALOGO TRA SPACCIATORE E ACQUIRENTE

Ecco alcuni dialoghi tra spacciatore e acquirente intercettati dagli inquirenti.
Salvatore: «...allora, tu ce l'hai già quelle cose, quelle "magliette" (pasticche di ecstasy, ndr)?».
Tony: «Sì, sì».
S.: «Ma hanno scritto sopra tutto?».
T.: «Sì, sì».
S.: «Il timbro proprio (sulle pastiglie di ecstasy ci sono scritte e simboli vari, ndr)?».
T.: «Sì, non ti preoccupare».
Altro giorno, stessi interlocutori.
S. «Allora, la "cecchina" (cocaina, ndr) ce l'hai?».
T.: «Sì, sì».
S.: «E quanta "roba" hai?».
T.: «Eeh... (ride)».

Un altro dialogo, con riferimenti di tipo gastronomico.
S.: «Tu mi hai portato da mangiare a me?».
X.: «Sì, ci sta da mangiare per te, non ti preoccupare».
S.: «Ma stasera c'è roba dolce?».
X.: «E secondo te che sono venuto a fare?».
Ma spesso il riferimento è più esplicito.
S.: «Me ne sono rimaste 5 per vedere se le piazzo...».
M.: «Ho afferrato».
S.: «Mi puoi dare una mano?».
M.: «A money?».
S.: «A quaranta patate (lire, ndr) le trovi...».
M.: «Ho capito...».
S.: «Sono buone... e più se ne prendono... Se se ne prendono dodici o tredici passano a 35».

OLANDA

Pene pesanti contro il fai-da-te

ROMA. In Olanda, patria suo malgrado dell'ecstasy, da tre anni è all'opera una squadra speciale antidroghe sintetiche. Nel Paese che per primo ha sperimentato la liberalizzazione degli stupefacenti leggeri, la lotta alla droga pesante è una cosa seria. L'ecstasy - spiegavano ieri i delegati olandesi al convegno tra polizie europee Eucos, ospiti nella sede centrale della Dia, richiestissimi per un parere - è equiparato a cocaina e eroina. Le pene per i trafficanti sono pesanti: dai dodici ai sedici anni di prigione. Anche in Olanda, però, il problema delle tabelle da aggiornare è sempre più vivo. «Sono sostanze in continua evoluzione». La squadra speciale s'è resa conto che il problema principale per contrastare l'ecstasy è la facilità del processo produttivo: basta il retrobottega di un negozio o una cucina per impiantare un minilaboratorio di raffinazione, e sono sufficienti le comuni conoscenze di un chimico. Ma la preparazione delle pasticche non è esente da rischi. Spesso tutto salta per aria o s'incendia. In questi ultimi anni in Olanda il maggior numero di morti «per droga» è dovuto proprio all'imperizia di chi maneggia le materie prime. **(fra. gri.)**

ALLARME DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ANTIDROGA

«Invasione dalla Colombia»

«Gli italiani sottovalutano le pasticche»

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

DICIAMO che tra i giovani, e pure tra le loro famiglie, la soglia di tolleranza verso le nuove droghe è molto alta. Non ne colgono la pericolosità. C'è chi in discoteca si prende una pasticca di ecstasy e un boccale di birra davanti a tutti. Lui non si considera un tossicodipendente. E nemmeno gli altri». Pippo Micalizio, direttore centrale dell'Antidroga italiana, appena rientrato da un seminario a porte chiuse in Colombia sulle nuove rotte della cocaina conferma l'allarme lanciato dagli Stati Uniti: la cocaina invaderà l'Europa. Mentre negli Usa il consumo della polevere bianca è diminuito del 70% «La domanda di cocaina è in forte espansione in Europa e può arrivare facilmente da Spagna e Portogallo».

Micalizio ha trovato l'Italia in piena emergenza per l'ecstasy. E' un po' stupito, ma signorilmente lascia cadere ogni tentazione polemica. Non rinuncia però a una frecciatina contro chi scopre solo ora il pericolo delle droghe sintetiche, mentre «l'impegno delle forze di polizia è massiccio e costante da tempo». Snocciola qualche cifra. Tra il 1994 e il 1998 sono state sequestrate in media 40-50 mila pastiglie proibite, arrestate 500 persone circa in flagrante spaccio. Quest'anno però c'è stata un'impennata del mercato. Nei primi dieci mesi del '99, senza contare l'ultima maxioperazione da 56 mila pasticche, tre giorni fa, le dosi sequestrate dalle forze di polizia erano già balzate a 173 mila.

Direttore Micalizio, ci spieghi in due parole cosa sono queste nuove droghe.

«La cocaina sudamericana sarà la vera emergenza Le famiglie non si rendono conto della pericolosità dell'ecstasy»

«Le droghe tradizionali vengono da una materia prima vegetale: la cocaina dalla foglia di coca, l'eroina dall'oppio, la marijuana e l'hashish dalla canapa indiana. Invece le droghe sintetiche vengono prodotte in laboratorio con processi chimici. Partendo da alcune molecole tipo anfetamine, negli anni molte altre ne sono state inventate. Vengono appunto chiamate "droghe d'autore" o "designer drugs" perché qualsiasi chimico con cognizioni del settore ne può costruire di nuove».

E l'Italia, di fronte all'inventiva di questi "autori di stupefacente", è in ritardo nell'aggiornare le tabelle di sostanze proibite.

«Niente affatto. Per essere classificata come "sostanza stupefacente", una materia deve essere classificata in termini medico-scientifici. E' una rincorsa continua: si incontra una sostanza nuova sul mercato delle droghe, la si fa analizzare, a questo punto il ministero di Sanità d'intesa con Giustizia e Interno fa iscrivere la nuova sostanza nell'elenco delle proibite. Ma questo delle tabelle è un problema di tutti i Paesi europei. I tempi tecnici di queste operazioni, per parlar chiaro, sono certamente restringibili, ma non eliminabili del tutto. Non può essere mica saltato il concetto giuridico che una sostanza è stupefacente solo quando sia inserita nelle tabelle».

Ma l'ecstasy c'è o non c'è nella tabella delle sostanze vietate in Italia?

«Sì che c'è. Solo che una cosa è il nome in gergo, altro è la formula chimica. Questa viene modificata in continuazione. Si parte sempre dalle stesse molecole di base, poi qualcosa cambia. Ma certe tabelle sono già state modificate, di altre sostanze l'inserimento è quasi pronto. A livello europeo c'è poi una ipotesi di considerare droghe tutte le sostanze che discendano da certe molecole anfetaminiche. Ma bisogna procedere con cautela. In certi casi il confine tra stupefacente e medicinale è molto sottile».

Di qui la gara tra voi poliziotti dell'antidroga e i produttori che rinnova quella di guardia e ladro.

«Certo. E' impossibile prevedere, prima, quale sarà la nuova sostanza che inonderà il mercato. E' chiaro che tra noi e loro c'è una continua rincorsa. Ma il nostro Paese è all'avanguardia in questa attenzione legislativa. Quello che devo dire, invece, è che a fronte di tutta una attrezzatura dello Stato che è in allarme per le nuove droghe non da oggi, c'è una opinione pubblica che si sta sensibilizzando solo nell'ultimo periodo. Purtroppo si ha la sensazione che nell'opinione pubblica ci sia una soglia di tolleranza molto elevata».

Vuole dire che gli italiano fanno fatica a considerare pericolose quelle pastiglie da discoteca?

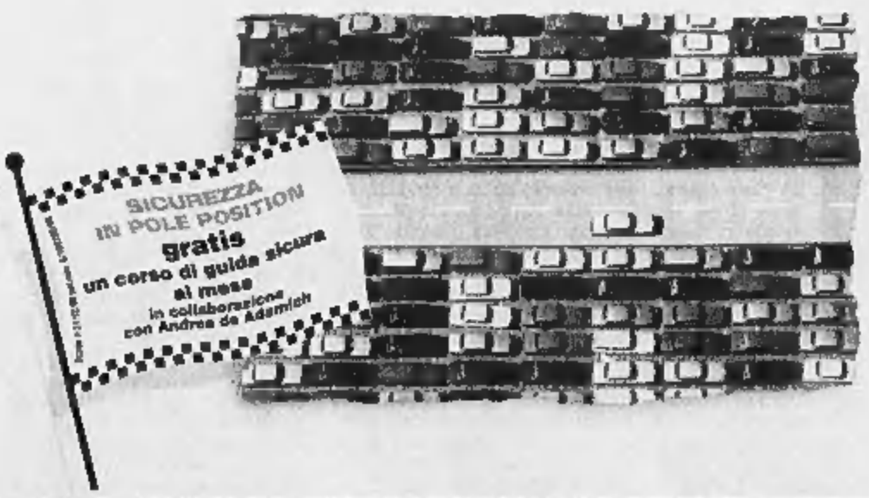
«Sì, c'è la tendenza a considerarle non-droghe. E' vero che non si muore per una sola pasticca. Però la combinazione di una o più sostanze stupefacenti, più magari l'alcool, possono portare a danni gravi. Il concetto di fondo è che queste pasticche sintetiche sono droghe. Nessuno vuole fare del terrorismo psicologico. Che poi, tanto, con i giovani non serve. Però devono capire che fanno male. Tanto più che c'è una spirale ormai ben studiata: nel giro di poche ore le pasticche di ecstasy dapprima portano euforia, poi depressione. E c'è chi, per combattere la depressione, a quel punto fa uso di cocaina. Si innesca così un meccanismo perverso».

E poi si contano i morti delle stragi stradali all'uscita dalle discoteche.

«Il collegamento è difficile da accertare, ma non c'è dubbio che molte morti del sabato sera siano dovute alle pasticche di ecstasy e all'alcool».

Continuano in tutta Italia i controlli delle forze dell'ordine per contrastare lo spaccio delle droghe sintetiche

Ogni cinque secondi
un automobilista scopre
il valore di Genertel.

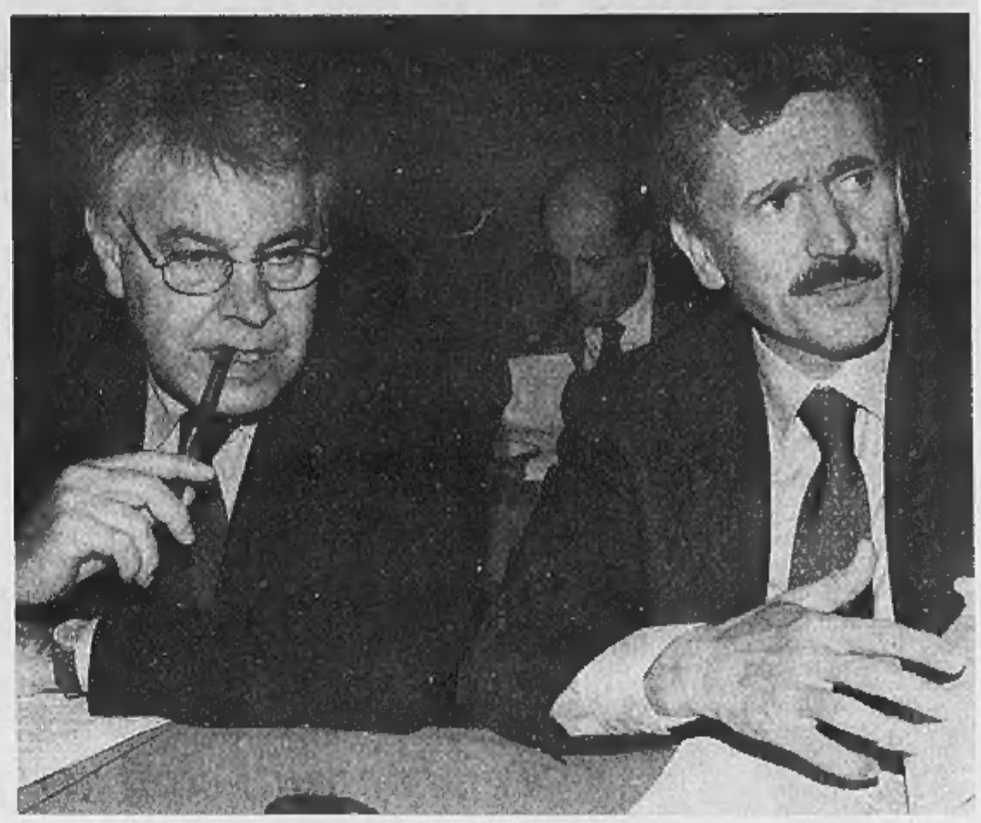


Tu cosa fai?
Chiamata Urbana
147-808.808
Genertel®
L'assicurazione al telefono.

Il premier a Parigi con Jospin, Blair e Schroeder rilancia il modello italiano di alleanze: la sinistra è solo una parte

L'Ulivo convince gli eurosocialisti

D'Alema: l'Internazionale apra agli Usa



Sopra: D'Alema con Felipe González all'Internazionale socialista. Qui accanto: Lionel Jospin con Gerhard Schroeder Sotto: Tony Blair con il nuovo presidente argentino Fernando de la Rua

Antonella Rampino
inviata a PARIGI

E alla fine, proprio nel giorno giusto, proprio allo scoccare del genetliaco della caduta del Muro, quello vero, quello di Berlino, anche nella platea ecumenica e variegata dell'Internazionale Socialista si sgretola, se non proprio una parete, almeno un tramezzo. E' Massimo D'Alema a dirlo con pragmatica chiarezza: «Dobbiamo dialogare tutti, non solo alcuni di noi, con i Democratici americani». E' davvero la caduta di un locale, altro Muro nella sinistra: perché sarà anche vero che la frase è pronunciata guardando al «congresso» dei socialisti europei a Firenze, di qui a pochi giorni, nel quale Clinton, invitato, arriverà con un seguito di 800 tra osservatori e parlamentari. Ma, finora, la parola «socialismo» negli Stati Uniti era davvero impronunciabile, essendo in quella cultura considerata alla stregua dell'aggettivo «sovietico» o «stalinista». E l'Internazionale, negli Usa, è sempre stata infatti un tabù.

Il socialismo dunque ha ieri rivendicato il proprio lignaggio con Jospin, guardato al futuro strizzando con Blair l'occhio al turbocapitalismo, si è aggiornato faticosamente come la socialdemocrazia di Gerard Schroeder, ma ha comunque cambiato faccia. L'Internazionale di oggi, nata antica da una costola della Seconda, e diramazione lunga di un intricato albero genealogico, ha una bella svolta. Che porta appunto, se si osserva l'orizzonte lungo, dritta dritta ad inglobare i Democratici di Clinton e Gore, con i quali «tutti i socialisti», e dunque non solo Tony Blair, devono aprire un dialogo.

D'Alema parla dal podio, nel primo pomeriggio, quando Schroeder è già partito per Berlino, sempre a causa del decennale: «Il Muro che è caduto dieci anni fa rischiava di travolgere con il comunismo anche tutta la sinistra e i suoi valori, ma oggi sappiamo che quella sfida l'abbiamo vinta, l'Internazionale ha saputo allargarsi, e siamo adesso una sinistra viva e plurale che affonda la sua tradizione nella storia del secolo che si chiude, ma dotata della forza dei valori, delle risorse in grado di proiettarla nel nuovo millennio». L'esperienza e il nuovo cammino che l'Internazionale va prendendo - perché anche D'Alema parla dei diritti umani, della difesa dei deboli, delle pari opportunità come strumento contro le diseguaglianze - si intreccia con l'esempio dell'Ulivo, «nel quale abbiamo unito in una sola coalizione forze democratiche con storie e tradizioni diverse, nel quale abbiamo realizzato, ciascuno mantenendo la propria identità, obiettivi e ideali comuni, mettendoli al servizio del rinnovamento e del progresso dell'Italia». Il presidente, e attuale leader di quella coalizione, afferma che essa è «sempre più stabile». Ed evidentemente, anche con il Trifoglio che pure si mette di traverso, quello che parla a Parigi, dove ieri ha pure incontrato Barak, il premier che si potrebbe definire come il Prodi d'Israele, è un D'Alema ulivista convinto. Lo dice, dietro le quinte, nell'intervista a un canale francese, e alla tivù italiana: «Il socialismo è importante, ma non basta. Occorre dialogare con le altre esperienze democratiche, nell'Ulivo la sinistra è una parte ma non tutto, la diversità per un'alleanza è una forza». Anche perché, soprattutto in Italia, «da sinistra da sola non vince». E poi, l'unità non è unanimismo, e nell'Internazionale Socialista come nell'Ulivo - che in effetti, a ben vedere, sono forse altrettanto variegati al loro interno - «bisogna discutere, dialogare».

Occorre senso della misura anche di fronte alla globalizzazione, anche per quel che riguarda i diversi modelli di Welfare che sono nei differenti Paesi guida dell'Internazionale, insomma anche davanti alle forze centrifughe nelle leadership europee, che oscillano nell'arco compreso tra la sinistra plurale di Jospin, e quella neoliberale di Blair. L'idea di D'Alema, che fino a martedì, giorno dello «staffetta» con Veltroni, dell'Internazionale è vicepresidente, è che «la sfida della sinistra moderna è fare in modo che i valori attorno ai quali si unifica la politica mondiale siano quelli della sinistra democratica». Poi, «ciascuno sceglierà le soluzioni che ritiene più idonee ai problemi posti dalla globalizzazione». Così pure per il riformando Stato sociale, ricordando «che in Africa, nel Terzo Mondo, esso non è mai esistito, e occorre invece gettarne le basi».

Insomma un progetto di politica progressista, globalizzata e flessibile per l'Internazionale. E, forse, anche per l'autunnale Ulivo italiano.

IL POLO

«Unificheremo le due Europe»

ROMA. Come 50 anni fa i governi di centro destra realizzarono le condizioni dell'Unione europea, così oggi, dopo il crollo del comunismo, il centro destra, che è al governo in molti Paesi dell'Est, deve operare per la riunificazione delle due metà d'Europa. Questo l'obiettivo ambizioso di cui il Polo si fa promotore, nel decennale della caduta del muro di Berlino, riunendo a Roma, in un convegno internazionale organizzato dall'«Osservatorio Parlamentare», esponenti politici dei Paesi dell'Est.

Il dibattito è stato introdotto da un messaggio registrato di Lech Walesa, l'iniziatore, con Solidarnosc del processo di liberalizzazione dell'Est, che ha chiesto all'Europa un nuovo piano Marshall per l'Est. «A dieci anni dalla caduta del muro di Berlino - ha detto Urso - il modello Polo cioè la collaborazione tra partiti di ispirazione nazionale cattolici e liberali, emerge in tutta l'Europa dell'Est; queste forze devono rafforzare i propri legami per aiutare i Paesi ex comunisti ad entrare nell'Ue e nell'Alleanza Atlantica, per riunire le due metà d'Europa». In serata si è svolta una cena di gala alla quale parteciperanno Berlusconi, Fini e Casini. [r. i.]

«Bisogna dialogare con le esperienze democratiche Da soli non possiamo rivincere le elezioni»

«Lo Stato sociale va riformato, anche per gettare le basi nel Terzo mondo dove sinora non è mai esistito»

L'Inghilterra resta isolata

«Ma puntare al centro non significa tradire»

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

«A che serve mantenere intatti i principi del socialismo se poi non agganciamo il mondo reale? La Destra è in agguato, bisogna precederla adottando riforme coraggiose. Per i socialdemocratici, puntare al centro non significa tradire».

La platea dell'Internazionale socialista applaude con foga l'eretico Blair in tour promozionale con la sua idea fissa: Terza Via come panacea in un'Europa che riconcili «uomini» e «impresa». Non la spunterà, il leader Labour. Il suo leit-motiv non figura nelle 12, limatissime pagine cui dopo faticose mediazioni l'Is affida le sue chances per il Duemila. Trionferanno altri capisaldi, per esempio un duro attacco al «fondamentalismo liberale» che ucciderebbe la democrazia. E il mercato resterà nel suo limbo. Positivo sì, ma in fondo temibile, donde un grande cordone sanitario per impedirne le notorie perversioni. Occhiutissimi angeli custodi, i socialisti vorrebbero somministrargli un buon sedativo. E comunque non lasciarlo mai solo. Eppure, malgrado Tony Blair non infranga la corazza dell'ortodossia socialdemocratica jospiniana e un pallido Schroeder si guardi bene dal tendergli la mano, vedere il premier britannico - papavero all'occhiello - lanciarsi nell'apologia modernista senza falsi pudori nel mercato dove la tradizione è sacra e il rosa nasconde lampi di fuoco, costituisce una piccola-grande rivoluzione. Dieci anni fa, cadeva il Muro. Quello vero. Ma in fondo ieri ne crollava un altro. Ascoltando l'enfant terrible della Sinistra, la ex II Internazionale - divenuta ormai la prima e non l'unica - spezza l'ultimo tabù. La breccia è ancora troppo esigua per mettere in pericolo la fortezza. Però l'ode all'«abbattimento delle barriere» liberando «attraverso la Terza Via» «il potenziale che racchiude l'individuo» ricorda un po' la Berlino '89. Non che Jospin & C. vogliano mimare Egon Krenz. Ma tra il loro aplomb da socialisti doc, timorosi d'avventurarsi nell'infido capitalismo, e un Blair dallo slancio irrefrenabile si direbbe corrano Anni Luce. Lionel Jospin è il primo a misurarsi con i 1200 in platea. Ha scaldato la sala Felipe Gonzalez brandendo un cd-rom, «simbolo rivoluzionario». Da bravo francese, comincerà immergendosi nella storia. Non è un prologo erudito. Quando evoca il crack del '29, un messaggio neppur troppo subliminale ammonisce: attenzione, ci potremmo ricascare. Segue una lode al «volontarismo». Parola che Blair - e in generale il mondo Labour - detestano. «Il mercato non produce senso, né direzione» scandisce. Fustiga «i meccanismi ciechi del capitalismo». Estrae infine dal cilindro la parola chiave: «regolamentazione». Che per Tony Blair sia una chimera del veterosocialismo non l'interessa, l'obiettivo è domare la belva. Ma poi si fa ecumenico. «Cerchiamo insieme la modernità, ciascuno a modo suo. E va bene così». Gerhardt Schroeder non evoca la radice, ma neppure le gemme del socialismo. Un discorso al presente e con l'occhio sull'orologio: Berlino lo reclama per le celebrazioni. Ricorderà in modo scolastico i «valori comuni», e un timido accenno alla «Terza Via» vorrebbe farsi perdonare da Blair il suo allinearsi con la maggioranza. Così il vincitore di John Major si ritrova nel classico «splendido isolamento» britannico. Nondimeno, il suo piglio seduce. «Ha torto, ma vorrei dargli ragione» ci dice un'africana, confidando: «Lo statalismo è fuori moda in Europa, non altrove». Ed eccoci all'inevitabile sintesi nero su bianco. Lasciati alle spalle i lunghi rovelli, l'Is partorisce una storica «Déclaration de Paris». Dalla «disoccupazione tecnologica» alle «foreste tropicali», e senza dimenticare l'«eguaglianza uomo-donna» (che disattende in proprio: il maschio trionfava tra i 1200), nulla sfugge al catalogo per il Terzo Millennio. Neppure, beninteso, tensioni e divergenze fra i quasi 180 ps. E qui l'Is fa una bella piroetta. «Ciò che parrebbe separarci, diviene - con l'apertura e il dialogo - una ricchezza attraverso la quale coltivare l'interdipendenza». Proprio così. Jospin, Schroeder e Blair ricameranno sul medesimo corollario. Ma va da sé che ciascuno preferirebbe all'arricchimento dialettico un partner-fotocopia.

Il leader laburista «La destra è sempre in agguato Bisogna precederla e per farlo si devono adottare delle riforme coraggiose»

Il Papa ricorda la caduta del Muro

«Sono lieto di festeggiarlo qui in Georgia»

Giovanni Paolo II all'arrivo a Tbilisi, capitale della Georgia, accolto dal presidente Eduard Shevardnadze e dal patriarca della Chiesa ortodossa Ilià II

Marco Tosatti
inviato a TBILISI

Giovanni Paolo II lascia l'India e sulla strada di casa si ferma ventiquattr'ore a Tbilisi. Incontra due vecchi amici, il patriarca Ilia II e il presidente Eduard Shevardnadze, e celebra a modo suo i dieci anni dal crollo del Muro: realizzando un vecchio sogno, visitare un Paese a maggioranza ortodossa dentro i confini dell'ex Urss. Finora non gli era riuscito, complice l'arcigno atteggiamento di Mosca, il cui patriarca ancora adesso esclude la possibilità di una visita del pontefice nella «Terza Roma»; ma Wojtyla incassa questa piccola vittoria in attesa di giorni migliori. E' stanco, il Papa; a Tbilisi dove soffia un vento gelido in un cielo grigio di nubi pesanti il cappotto non basta a tenerlo caldo, gli mettono sulle spalle la pesante mantella rossa, e sembra volersi rannicchiare dentro. Non incontra i giornalisti sull'aereo, ed è la prima volta in molti anni, e si limita ad un saluto, non casuale: «Sono lieto di arrivare in Georgia nella ricorrenza di un giorno significativo, cioè alla vigilia del decimo anniversario della caduta del Muro di Berlino, caduta che incoraggia a gettare ponti fra popoli, nazioni, religioni e culture». Giovanni Paolo II - si è saputo ieri - seguì alla tv dieci anni fa ciò che accadeva in Germania; e un particolare lo colpì moltissimo, le persone che uscivano dalle chiese recando in mano candele accese, e sciamavano così per le strade.

Una data importante, anche personalmente. E nel discorso all'aeroporto si abbandona alle metafore, citando la Bibbia: anche se «alcune nubi incombono ancora sulla Georgia che cerca di ricostruirsi materialmente e spiritualmente, l'inverno è passato, è cessata la pioggia, se n'è andata». Shevardnadze è stato il ministro degli Esteri della perestrojka al tempo di Gorbaciov, prima di tornare nella sua terra natale e ha rivestito un ruolo fondamentale nell'invitare Giovanni Paolo II. «Domani ricorrerà il decimo anniversario della caduta del Muro di Berlino - lo ha elogiato il Pontefice - risultato di circostanze straordinarie in cui lei, signor Presidente, ha svolto personalmente un ruolo sostanziale, evento che ha simbolicamente aperto una nuova era per molti Paesi. Un'ideologia atea aveva cercato invano di indebolire o perfino eliminare da questa terra la fede religiosa del suo popolo. I seguaci di tutte le religioni hanno sofferto per una grave ostilità. Oggi dobbiamo ammirarla e ringraziarla per la testimonianza della sua perseveranza».

Shevardnaze non è stato da meno, in quello che indubbiamente rappresenta un momento alto per il suo piccolo Paese pieno di problemi. Mentre il pontefice scendeva la scaletta il Presidente e il patriarca facevano a gara nel cedersi la precedenza dell'abbraccio all'illustre ospite. Infine il primo abbraccio è stato per il politico; «questo è un giorno storico, speriamo dalla visita del Papa un revival di spiritualità e fede. Non abbiamo mai smesso, anche nel periodo del totalitarismo, di credere in Dio e di essere cristiani». Più tardi ha aggiunto di sperare che «la visita contribuisca a rafforzare la pace nel Caucaso».

Su questo argomento il Papa e il patriarca hanno firmato un appello comune, dicendo fra l'altro che oggi questa regione fronteggia una situazione grave. Abkhazia, Nagorno-Karabackh e il Nord del Caucaso costituiscono una minaccia alla pace mondiale e chiedono un'azione decisiva da parte dell'umanità. Il terrorismo è diventato una nuova reale minaccia alla pace nel mondo, è importante quindi che la sovranità, l'integrità territoriale e la sicurezza dei Paesi siano garantite». Ma un grande calore politico ha fatto da contrappeso a una certa freddezza da parte della Chiesa ortodossa. Almeno un terzo dei membri del sacro sinodo, in polemica verso Roma, hanno disertato l'incontro e un comunicato ricorda ai fedeli ortodossi che è proibito partecipare alla messa che Giovanni Paolo II celebra oggi a Tbilisi. Non solo: nel suo discorso il patriarca non ha parlato di ecumenismo, a differenza del Pontefice, ma si è lamentato perché dall'«estero vengono sette e nuove religioni, che dietro la copertura degli aiuti umanitari fanno proselitismo e cercano conversioni». E' questa una accusa che gli ortodossi «duri» rivolgono ai cattolici. Un po' di freddezza dunque, cui non è estranea la dichiarata ostilità del patriarcato di Mosca alla visita.

Wojtyla appare molto stanco Shevardnadze lo abbraccia. Freddezza da parte del patriarca ortodosso

LA NOTA ROMANA

DOGMI E ABIURE

Paolo Passarini

L'INTERVENTO pronunciato da Massimo D'Alema al XXI congresso dell'Internazionale Socialista deve essere stato pensato con un occhio alla situazione politica interna. E forse alcuni dei suoi alleati più inquieti apprezzeranno l'elegia cantata dal *premier* sulle virtù dell'Ulivo, addirittura teorizzato come possibile idea-guida per tutta la sinistra mondiale. Sarebbe però ingiusto non leggere nel discorso di D'Alema anche il legittimo e comprensibile desiderio di «portare» la propria esperienza. Poi, a un'analisi forse maliziosa, il suo discorso presenta un altro aspetto interessante.

IL PELO DEL LUPO. E' noto che, all'interno dell'IS, si è da tempo sviluppato un dibattito che vede protagonisti, da una parte, inglesi e tedeschi (fautori della cosiddetta Terza Via) e dall'altra i francesi (difensori di una socialdemocrazia di tipo più tradizionale). I primi (bloccati dai francesi) si sono fatti portatori, tempo fa, della necessità di allargare l'IS anche a forze di sinistra non storicamente socialiste, come i Democratici americani. I diessini italiani hanno cercato di unire più che dividere, ma appaiono, tutto sommato, più vicini agli anglo-tedeschi. E, infatti, l'intervento di D'Alema ha molto sottolineato, assieme all'esigenza dell'unità, l'opportunità del dialogo con forze politiche che hanno tradizioni diverse», vantando i successi ottenuti dalla coalizione italiana di centrosinistra.

E' tuttavia curioso rilevare una differenza. Il neo-laburista Tony Blair, come ha fatto in un articolo pubblicato anche dalla *Stampa*, esorta a non essere «guardiani di dogmi che non hanno più alcuna ragione d'essere». E questo a partire dalla convinzione che è necessaria una profonda revisione ideologica di un socialismo ormai datato. L'ex comunista D'Alema, più che porsi il problema del rinnovamento di una tradizione sposata solo recentemente e nel passato fieramente combattuta, si pone invece un problema di schieramenti, di aggregare, cioè, l'alleanza necessaria per vincere. Estremizzando si potrebbe dire che D'Alema fa di necessità virtù laddove, invece, Blair sembra fare di virtù necessità. Insomma il processo di socialdemocratizzazione dei post-comunisti italiani sembra essere iniziato più per interesse che per amore e non ancora pienamente compiuto.

DON GIOVANNI. In questo quadro forse Walter Veltroni l'ha un po' sparata quando ha sostenuto che la Dichiarazione di Parigi, approvata dall'IS, «richiama» quanto da Veltroni stesso «detto e scritto in queste ultime settimane» sull'inconciliabilità di socialismo e libertà. La frase a cui si riferisce Veltroni è questa: «Il pensiero totalitario del comunismo ha dimostrato di essere incompatibile con la libertà dei cittadini». Lasciamo perdere, adesso, che questa formulazione appare un po' bizzarra: il pensiero totalitario è incompatibile con la libertà, ma guarda un po', chi l'avrebbe mai detto? Il fatto curioso è che l'ex comunista Veltroni si dica contento del fatto che i socialisti gli diano ragione su una cosa che loro hanno sostenuto per un secolo. Come se un libertino cambiasse vita e si vantasse che il prete gli dà ragione.

paopass@tin.it

Nel decimo anniversario confermata la sentenza contro l'ultimo leader della Ddr per le vittime dei Vopos

«Dissi a Raissa: hanno fatto la cosa giusta»

Gorbaciov, Bush e Kohl celebrano la caduta del Muro

Il successore di Honecker, Krenz dovrà scontare oltre sei anni di carcere L'ex presidente dell'Urss: niente cacce alle streghe

Da sinistra, il presidente del Parlamento di Berlino, Haase Bush, il sindaco della città Diepgen, Gorbaciov e Kohl. Sopra, Egon Krenz

corrispondente da BERLINO

La coincidenza è casuale ma densa di simboli: la conferma della condanna a 6 anni e mezzo di carcere per Egon Krenz, ultimo capo del partito e dello Stato comunista ai tempi della Ddr, risolleva polemiche provocate dalla condanna di primo grado, 2 anni fa. E sconvolge la vigilia del decimo anniversario della caduta del Muro che ha portato a Berlino Michail Gorbaciov e l'ex presidente americano Bush, protagonisti con l'ex cancelliere Kohl di un dibattito sugli avvenimenti di 10 anni fa.

Insieme a due ex membri del Politburo, Guenter Schabowski e Guenther Kleiber, l'uomo che successe a Honecker il 4 ottobre dell'89 è stato ritenuto responsabile della morte di 4 «vittime del Muro»: non soltanto i soldati che hanno fatto fuoco contro quanti cercavano di fuggire in Occidente, ma anche i leader supremi del partito dovranno pagare. A partire da quando ancora non è chiaro, anche se il portavoce del tribunale di Lipsia avverte che le porte del carcere per il sessantaduenne Krenz si apriranno «al più presto»: l'ex capo della Sed ha lasciato l'aula del tribunale dopo essersi detto «sconcertato» dal giudizio e aver confermato un ricorso al Tribunale europeo dei diritti dell'uomo. «Colpendo me si è voluto in realtà colpire la Ddr e il suo sistema», ha dichiarato.

Tutte le tesi della difesa sono state respinte. A cominciare da quella secondo la quale la legge tedesco-occidentale non poteva essere applicata retroattivamente su un ex cittadino della Ddr: i responsabili della sicurezza lungo il confine fra Germania orientale e Repubblica federale, hanno obiettato i giudici, non possono valersi di questa clausola dal momento che in gioco ci sono la difesa dei diritti umani violati dallo Stato comunista.

Mentre i giudici rendevano nota la condanna, l'ex presidente sovietico Gorbaciov («Non voglio immischiarmi in vicende tedesche, ma evitate cacce alle streghe», ha commentato) stilava insieme con Bush e Kohl un bilancio dell'unificazione: «La mia prima reazione con Raissa alla caduta del Muro è stata: "La Ddr ha fatto la cosa giusta, niente contro il popolo ma per il popolo"», ha ricordato l'ex leader sovietico, che la sera del 9 novembre '89 andò a letto tranquillo». Più tranquillo del collega americano, almeno: «Fino a che punto Gorbaciov poteva davvero controllare la situazione? - si chiedeva in quelle ore Bush - Non volevamo complicargli le cose, abbiamo fatto bene a reagire con moderazione». Anche per Kohl il vero protagonista è stato Gorbaciov: «Si crede che l'unificazione sia stata resa possibile dalla gente nelle strade. Non è vero: senza Gorbaciov non sarebbe successo niente».

[e. n.]

Così «La Stampa» raccontò la grande febbre di quei giorni della riunificazione

Quando la Storia attraversò Berlino

Pubblichiamo il reportage che scrisse da Berlino Barbara Spinelli in quei giorni del novembre 1989 quando migliaia di persone correvano alla Porta di Brandeburgo per «essere lì dove si fa la storia mondiale» tra angosce e speranze per il futuro.

Barbara Spinelli

SE potessero, i berlinesi non finirebbero mai la festa del Muro che crolla, e delle due Germanie che si ritrovano, si rigemellano. In lontane capitali si discute con oculata cura del futuro, si discetta sulla riunificazione tedesca che fa sperare o disperare, tremare o pensare, a seconda. Non qui a Berlino Ovest, dove il cuore batte più confusamente e dove non c'è altra fame che di febbre. Febbre è negli occhi della gente accampata da giorni alla Porta di Brandeburgo, nell'attesa che anche lì si apra una crepa nel Muro e che la Storia passi attraverso le dodici colonne neoboriche come tante volte in duecento anni: come Napoleone nel 1807, come i comunisti insorti nel 1919, come le milizie naziste nel '33, come i ribelli anticomunisti infine, che il 17 giugno 1953 corsero fino alla mitica Porta e le strapparono di dosso la bandiera rossa.

Adesso i berlinesi corrono al Brandenburg Tor perché la febbre non si spenga, perché la Storia non passi loro accanto senza vederli. Interpellati, non ripetono altro che questo: che intendono «esser lì dove si fa la storia mondiale», che vogliono aver qualcosa da raccontare ai nipoti. La Germania si risveglia, e i berlinesi sono di nuovo al centro di un turbine, ma pacifico. Alla riunificazione non vogliono pensare, perché la riunificazione metterebbe fine a tutta questa febbre. Neppure il Muro vorrebbero veder completamente abbattuto, perché finché c'è muro c'è speranza di ebbrezza.

«E' come un raptus mistico - mi dice uno studente che ha atteso alla Porta di Brandeburgo -, è come vivere in prima persona il Fidelio di Beethoven. Ricorda? Quando i prigionieri escono dalle galere, a frotte...». Già, sembra quasi un'opera: se potesse, Berlino Ovest ricostruirebbe ogni giorno un po' di Muro per provare - all'infinito - l'ebbrezza dei suoi crolli successivi.

«Il Muro è ormai conficcato nei nostri cervelli», scrive il romanziere Peter Schneider, e dice con perfezione quello che nelle lontane capitali si scorge più difficilmente. Dice l'affetto segreto, inconfessato, che i berlinesi provano per questa frontiera che divide ma anche muoventa le esistenze, che separa fratelli o amici ma è anche un formidabile vaccino contro la noia capitalistica che dilaga, e divide non già i popoli ma certamente gli individui.

«Il Muro che si sbriciola a piccoli pezzi, non completamente, avvicina i tedeschi senza però uniformarli - mi dice un giornalista dei gruppi alternativi -, permette alle opposizioni tedesche orientali di pensare una terza via, tra capitalismo e comunismo, e non è caso queste ultime tremano all'idea che la frontiera scompaia troppo presto, che venga la riunificazione. Per gli abitanti di Berlino Est il 9 novembre è stata una notte magnifica, liberatoria. Non così per i principali leader della contestazione, che hanno visto trionfare il consumismo, non gli ideali democratici di sinistra.

Lo stesso bisogno - inconfessato - di Muro si percepisce infine nei Verdi tedeschi, in certi discorsi socialdemocratici, e in numerosi intellettuali della Repubblica Federale: un Muro impenetrabile naturalmente, ma sempre più permeabile. «E' come vivere il Sessantotto», mi dice a Berlino Ovest Wolf Lepenies, direttore del Wissenschaftskolleg, l'istituto di studi avanzati che corrisponde all'istituto americano di Princeton. Anche lui è ostile alla riunificazione, vorrebbe preservare due Stati ben distinti, mentre le società si mescolano e le economie tendono a integrarsi.

Sociologo, Lepenies fa la spola fra le due Germanie e mi racconta come sia esaltante quel che accade a Est: «E' come il Sessantotto perché le discussioni politiche sono ancora così appassionanti, profonde. Perché non c'è la noia né la disillusione che è subentrata da noi, e gli oppositori ancora ritengono possibile un'alternativa socialista al capitalismo - democratica ed ecologica - e ancora credono a qualche utopia, ancora non si sono fatti fagocitare dal mercato che unifica, e alla maniera di Fukyama mette fine alla storia piuttosto che ricominciarla sempre. Per parte mia vorrei che lo Stato orientale sopravvivesse, e assieme ad esso l'identità di una cultura politica diversa dalla nostra. Altrimenti non avremo che l'Europa del 1992. Nella riunificazione, l'immensa forza intellettuale dell'Est sbiadirebbe, inghiottita da Bonn».

Lo stesso Lepenies, tuttavia, sostiene che la crisi economica di Berlino Est è tale che solo la sua incorporazione nella Germania Federale può consentire una guarigione vera dei mali comunisti. «La prospettiva non mi piace politicamente, ma sul piano economico capisco che non esiste alternativa. Lo dicono gli esperti economici, più o meno apertamente. La terza via può partorire nuove miserie, e la sopravvivenza di uno Stato distinto creerà una società o di consumatori, o di sudcoreani».

E prima o poi potrebbe aprirsi un divario, tra l'opposizione e la gente che si riversa a Ovest, che magari vota a sinistra ma è indifferente alle terze vie. I contestatori più duri, a Lipsia e Dresda, già cominciano a chiedere la riunificazione.

Strana rivoluzione dunque, quella tedesca orientale. Per la Germania è una «première» - un 1848 quasi riuscito - ma al tempo stesso è talmente intrisa di vecchio idealismo tedesco tromantico-protestante, non violento e fieramente impotente) e talmente diversa dai sommovimenti polacchi, ungheresi, cecoslovacchi, dove le terze vie sono screditate.

Fatta dal popolo soltanto, la rivoluzione tedesca è per ora imprevedibile, etichettabile a piacere. In suo nome le sinistre potrebbero chiedere che gli americani se ne vadano, e che in un'Europa allargata - in una futura Casa Comune - le due Germanie possano tentare avventure affatto originali, confederandosi ma restando distinte. Così sognando sperano molto più in Gorbaciov, che in Bush e nel 1992 unificante; e se Gorbaciov vorrà non saranno contrarie a uno speciale rapporto con l'Urss pur di ottenere questo diritto all'originalità. D'altronde la Germania ha la potenza economica per strapparlo, una volta integrate le due economie.

Tutto questo non sarà però semplice, perché i moderati democristiani e socialdemocratici resisterebbero, come Adenauer nel '52. Ma le controversie non mancheranno. La noia descritta ha Handke è finita. I cieli sopra Berlino promettono novità, e il Sessantotto - mai morto in Germania - è di ritorno. Di quel Sessantotto c'è oggi nostalgia. Del Sessantotto che può diventare rivoluzione democratica ma può anche insabbiarsi, originalmente rinchiudersi, godere all'ombra di muri sbrecciati ma immortali.

Il romanziere Peter Schneider scriveva: è una frontiera che divide ma movimenta anche le esistenze Un vaccino antinoia

Uno studente vicino alla Porta di Brandeburgo «E' come un raptus mistico, come vivere di persona il Fidelio di Beethoven»

IL DIFFICILE PASSAGGIO AL CAPITALISMO

«Noi tristi cittadini del paradiso d'Occidente»

Una famiglia dell'Est racconta dieci anni di speranze e delusioni

Un manifestante protesta contro le celebrazioni a Berlino per i dieci anni della caduta del Muro tra le due Germanie

la storia

Emanuele Novazio

inviato a LIPSIA

IL giorno che il Muro cadde Margot Weber voleva accompagnare a scuola Idina, la figlia minore di sette anni. Se lo ricorda bene quel mattino prima che tutto succedesse, prima che Guenter Scabowski dicesse alla tv quasi per caso e sorridendo che «i confini per i viaggi individuali si sono aperti» e da subito, per quanto ne so io che faccio parte del politburo». Il giorno prima, Idina era tornata con una domanda che lì aveva mandati in bestia, lei suo marito Kurt e il figlio più grande Thomas: «Il nostro nemico è davvero lo zio Hartmut?», aveva chiesto. Frau Knebnet, la maestra, aveva fatto una lezione sul «confine costruito per difenderci dai nemici che stanno in Occidente», dove per l'appunto lo zio Hartmut era scappato 10 anni prima costringendo la famiglia a dire in pubblico «di non avere più sue notizie».

Il mattino del 9 di novembre, dunque, Margot voleva parlare alla maestra, anche se la sua non sarebbe stata una protesta ma piuttosto un modo per capire se c'era stata un'allusione diretta ad Hartmut e a tutti noi, o se si trattava di un'idea generale». All'ultimo tuttavia ci aveva rinunciato, era andata a comprare salame per la cena: per paura che «quella figlia del partito sempre vestita di scuro come in divisa si ritorcesse con Idina». In cucina c'era ancora il cartello che Thomas preparava per la manifestazione di domenica di fronte al «Runde Ecke», la centrale della Stasi dalla facciata arrotondata che da settimane era luogo d'incontro per i gruppi civici in fermento: «Libertà per i nostri amici cinesi», diceva il cartello. Margot si ricorda di aver pensato che non le piaceva, come si stava comportando quel suo figlio quindicenne sempre pronto a mettersi con qualcuno e nei guai.

Oggi che siede attorno al tavolo da pranzo di ciliegio con Idina all'ultimo anno di ginnasio ma troppo timida per dire una parola, con Thomas impiegato in prova nell'ufficio di un commercialista «occidentale di Amburgo», e con suo marito Kurt a raccontare cos'è stata la vita dopo «l'ingresso in Occidente», quella mattina continua a tormentarla: e lo si vede da come si stira con le mani il golf e poi la gonna. Perchè ripensare alla maestra è diventato il suo modo di rispondere alla domanda che mille volte le hanno fatto, in questi anni nei quali «sono entrata nei cinquanta»: «Non v'è rimasta nostalgia, siete contenti in tutto?».

Mentre dalla cucina arrivano Salzgurken, i cetrioli in salamoia della Sprea, salsicce di fegato tritato e dolci di riso e noci che si dovrebbero mangiare soltanto a Natale, gli Erndusskekse, è Kurt a cercare una risposta nella sua biografia di «idraulico cinquantatrenne in attesa permanente di occupazione». «Quando il Muro si è aperto guadagnavo meno di ottocento marchi orientali alla 'Banner des Friedens', la fabbrica di scarpe Bandiera della Libertà dove non c'era bisogno di tessere politiche, ed eravamo in quattro a viverci. Affitto, luce mangiare e vestirsi i due terzi, il telefono non c'era, alla fine del mese non rimaneva niente ma non ci sentivamo in povertà». Kurt oggi vive con un sussidio pubblico «che tradotto in marchi di prima farebbe tre volte tanto», e che se in pratica consente di «non privarsi delle cose indispensabili», impone cautele: ferie in zona, nell'ex casa di campagna di un funzionario del partito trasformata in pensione a buon mercato per famiglie; spesa all'ingrosso; niente macchina. «anche se era stata il primo pensiero appena dopo l'unità e dopo il cambio in parità fra marchi concesso nel luglio del '90»; lo stesso appartamento di tre stanze alla periferia orientale e mai rinnovato, nonostante le promesse, per 360 marchi al mese. Dunque? «Dunque se allora dovevamo stare attenti a non comprare un chilo di mele di troppo, adesso dobbiamo stare attenti a non guardare troppa pubblicità alla tv: perchè poi uno fa un giro nei negozi e quella roba la trova per davvero, e se non se la può permettere è peggio di prima con le mele».

E' nella pubblicità televisiva che l'Occidente mostra il suo volto più brutale e l'Est la sua subordinazione rassegnata, dieci anni dopo la caduta del Muro di Berlino? E' nel brusco contrasto economico fra Est e Ovest, che il fragore della libertà si annacqua in centinaia di migliaia di tedeschi usciti dal tunnel della dittatura comunista? Thomas non ci crede: «I miei genitori appartengono alla Germania divisa e dunque all'Est, io sono tedesco e basta», risponde. Ma la volta che da ragazzino si fermò davanti al Muro, l'Ovest gli apparve l'altra metà del mondo, un sogno e insieme «l'idea che noi dovevamo restare qui per sempre». Quell'immagine di frontiera invalicabile se non al prezzo della fuga gli è rimasta come il segno di un passato che gli fa provar vergogna, oggi che lavora con «uomini di Amburgo» e guida un'Opel Tigra di seconda mano da pagarsi a rate. «Finirà che lascio Lipsia che pure è diventata così bella, anche se non credo che qui sia peggio che vivere ad Amburgo».

Come dire che la normalità è comunque altrove, è all'Ovest? Margot non ci crede: «Non ho mai pensato che al di là del Muro ci fosse il paradiso», dice. Anche quando sembrava che il Muro «fosse una montagna e invece era soltanto un muro». Anche quando quella sera scesero tutti e quattro in strada a piangere e non sapevano se era quello il modo giusto per fare festa. Il problema dieci anni dopo è un altro, ammette Margot che di nuovo si stira la gonna con le mani: «Dov'è rimasta, quella gioia che sembrava non voler finire?».

IL NEOPRESIDENTE ANM LA GIUNTA UNITARIA E' ANCORA POSSIBILE

Cicala: non sto boicottando la riforma della Costituzione

Mario Cicala, neopresidente dell'Associazione nazionale magistrati
A destra: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

intervista

Flavio Amabile

ROMA

MARIO Cicala, che cosa sta succedendo? E' presidente dell'Associazione nazionale magistrati da un giorno e già è rissa. Ad aprire il fuoco di tiro delle polemiche è stato l'ex presidente della Repubblica Cossiga che la definisce «una triste alleanza di mero potere» fra «magistrati corporativi» e «magistrati militanti».

«A Cossiga ho risposto di persona. Le mie dichiarazioni sono state equivocate».

C'è poi il Polo che sul giusto processo l'accusa di aver fatto marcia indietro e il consiglio direttivo della Camera penale di Roma che la considera un elemento di ostacolo al rinnovamento dell'ordinamento.

«Già nella relazione introduttiva al Convegno di Sorrento consegnata contemporaneamente alla stampa il 22 ottobre avevo espresso "l'adesione della magistratura associata al principio del contraddittorio nella formazione della prova ed al principio secondo cui la parte pubblico ministero e la parte difesa sono poste in condizioni di parità, entrambi enunciati nella legge di riforma dell'art. 111 della Costituzione". E alle ore 9 di ieri mattina ho convocato la giunta esecutiva centrale dell'Anm per il giorno 10 novembre con all'ordine del giorno le "riforme legislative necessarie a seguito dell'approvazione della riforma del giusto processo". Dunque ho dato per scontata l'approvazione della riforma».

Sì, ma in un lancio Ansa di domenica, subito dopo la sua elezione, lei chiede «interventi legislativi per via ordinaria in tempi brevissimi» per impedire che con l'inserimento del giusto processo in Costituzione si giunga alla paralisi dei processi.

«Mi pare evidente che quando sollecito interventi legislativi per via ordinaria per impedire la paralisi dei processi non sto boicottando, ostacolando o ritardando la riforma della Costituzione, ma auspico invece che tale riforma risulti efficace e vantaggiosa per i diritti dei cittadini».

Giusto processo a parte, quali sono le sue priorità?

«Innanzitutto la paralisi dei concorsi di accesso in magistratura che impedisce di coprire i vuoti in organico e cagiona ulteriori gravi pregiudizi ai diritti dei cittadini».

> *«Sollecito interventi legislativi per via ordinaria in modo da impedire la paralisi dei processi e rendere la riforma efficace e vantaggiosa per i cittadini»*

> *«Le priorità? Innanzitutto la paralisi dei concorsi di accesso in magistratura che impedisce di coprire i vuoti in organico creando gravi pregiudizi»*

L'Anm insegue da tempo l'obiettivo della giunta unitaria. Nemmeno questa volta c'è riuscita. Dove avete fallito?

«All'interno dell'Anm non vi è oggi distinzione ideologica che separi i gruppi e li divida in maggioranza e opposizione anche se può accadere che la giunta esecutiva centrale sia espressa solo da alcune correnti. Il 7 novembre la corrente di Unicost ha ritenuto, ritengo a causa di sue dinamiche interne, di non indicare il presidente dell'Anm, e quindi di non entrare nella giunta».

Lei rappresenta il presidente di due delle quattro correnti dell'associazione. Non rischia di essere un presidente dimezzato?

«Dopo l'assemblea di Unicost convocata a febbraio si prenderà atto delle loro conclusioni in vista di una giunta unitaria nell'interesse della magistratura associata».

Bastano due franchi tiratori e la giunta è in minoranza. Come fronteggerà le lotte intestine?

«Le prese di posizione del comitato direttivo centrale vengono assunte a seguito di un sereno dibattito attraverso cui si è sempre raggiunta una sintesi unanime, con il concorso di tutti. Nella discussione hanno ben poco peso gli schieramenti di corrente, quindi non ha alcun significato parlare di franchi tiratori, anzi mi sembra una polemica astratta».

Anche quando fu eletto presidente dell'Anm nel '92 poteva contare su due correnti soltanto. Rispetto ad allora l'Anm le sembra più debole o più forte?

«L'Associazione nazionale magistrati non ha alcuna forza perché non ha alcun potere. L'unico patrimonio può essere costituito dalla sua autorevolezza, ed essa avrebbe subito un ulteriore grave colpo se domenica il comitato direttivo centrale non fosse stato in grado di eleggere la giunta. Perciò mi sono dichiarato disponibile ad accettare la presidenza».

Giusto processo, domani il voto finale

Quasi certo il sì del Parlamento, ma restano le polemiche

ROMA

Domani, con ogni probabilità, la riforma del giusto processo vedrà la luce con il varo definitivo da parte della Camera del nuovo articolo 111 della Costituzione. Il parto però non sarà indolore e le ferite delle polemiche sono apparse prima ancora della riforma medesima.

Nella fattispecie, dato che la nuova legge sarà il frutto di una modifica costituzionale, affinché si possa rendere operativa necessiterà di tutto un corredo di norme applicative. Da qui il contendere. Il neopresidente dell'associazione nazionale magistrati Mario Cicala aveva fatto notare che, in mancanza di questo adeguamento normativo, la riforma avrebbe sbloccato tutto. Il presidente Cossiga gli ha prontamente inviato una lettera di fuoco nella quale minacciava guerra aperta proprio per questa sua posizione. Nel frattempo il medesimo Cicala precisava di non aver mai pronunciato la frase «pietra dello scandalo» e che le sue parole erano state male interpretate.

Quanto al «vuoto legislativo» in cui la riforma verrebbe a cadere, il governo stesso - attraverso il sottosegretario Ayala - faceva sapere che se il Parlamento non fosse in grado di fornire il rimedio adeguato in tempi ragionevoli, l'esecutivo sarebbe pronto ad intervenire con un decreto.

La diatriba però, ancorché chiarita, non appariva risolta, in quanto proprio sulla questione del giusto processo era caduta la testa del precedecessore di Cicala, Antonio Martone, e dunque l'«intronizzazione» di Cicala veniva vista da alcune forze politiche (specialmente Forza Italia, ma anche Cossiga) come una specie di golpe strisciante fatto per ostacolare proprio il giusto processo. Cicala infatti è sostenuto da due formazioni minoritarie all'interno delle associazioni dei magistrati, e cioè Magistratura indipendente e Magistratura democratica, lasciando all'opposizione i moderati di Unicost.

«Farò di tutto per renderti la vita difficile e spero di riuscirci», ha detto Cossiga nella lettera a Cicala. «Sul piano politico - ancora parole dell'ex capo dello Stato - guardo con paura a questo accordo tra i "magistrati corporativi", nemici da destra, per motivi di potere, dello Stato di diritto e i "magistrati militanti" di esso nemici da posizioni giacobino-bolsceviche. E le tue prime dichiarazioni - diceva sempre rivolto a Cicala - sono già una illiberale dichiarazione di guerra contro ogni tentativo di riformare». E l'opinione di Cossiga non è restata isolata: lo stesso ex Guardasigilli Alfredo Biondi vede un pericolo nel fatto che «le correnti di destra e sinistra della magistratura si siano unite determinando un compromesso reciproco sull'altare del giustizialismo e contro il giusto processo». Altri parlamentari di Forza Italia e di An la pensano allo stesso modo nonostante la posizione ufficiale di quest'ultimo partito, espressa dal responsabile per gli Affari dello Stato, Alfredo Mantovano, siano state di sostanziale solidarietà verso i vertici dell'Anm.

Comunque, Mario Cicala, accusato il colpo, ha prontamente replicato: «Mai affermato che il giusto processo può paralizzare tutto». Non solo, ha anche ricordato che già al congresso di Sorrento del 22 ottobre era stata espressa l'adesione della «magistratura associata al principio del contraddittorio nella formazione della prova e al principio secondo cui la parte pubblico ministero e la parte difesa sono poste in condizioni di parità, enunciati nella legge di riforma dell'articolo 111 della Costituzione». Cicala ha fatto inoltre sapere che una riunione di giunta dell'Anm, fissata per il 10 parlerà proprio di questo.

E contro ogni possibilità che la nuova riforma strida con i provvedimenti applicativi ancora in vigore, il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala ha sopito gli animi preoccupati: «E' chiaro che l'entrata in vigore del nuovo articolo 111 della Costituzione creerebbe guasti notevoli se non accompagnata da una nuova normativa ordinaria, in particolare sulla formazione della prova del processo penale. Ma dato che il problema è solo di tempistica, allora noi interverremo se sarà necessario e potremo ricorrere anche al decreto legge come sollecitato da autorevoli fonti», e cioè dall'ex presidente della Commissione Giustizia della Camera Giuliano Pisapia e dal responsabile Giustizia dei Ds Carlo Leoni. [r. r.]

PROCESSO CALABRESI

Dà forfait la compagna di Marino

VENEZIA. Al processo Calabresi, doveva essere la volta di Antonia Bistolfi, la compagna di Leonardo Marino. Ma la donna, che sul suo diario avrebbe registrato le intenzioni di Marino di accusare gli ex di Lotta continua dell'omicidio del commissario, in aula non si presenta. Manda un telegramma, assicura che ha l'influenza e che comunque davanti ai giudici non avrebbe aperto bocca. La Corte le crede a metà, dispone un accertamento medico urgente e verificato che si tratta proprio di influenza accompagnata da vertigini, rinvia l'udienza a mercoledì prossimo quando lei, con tutta probabilità farà scena muta. Ma di quelle circostanze si parla ugualmente. Viene confermata la deposizione scritta di un avvocato torinese poi deceduto, secondo il quale Marino anni prima di confessare, chiese informazioni sui benefici di legge previsti per i pentiti. [r. l.]

La replica: già espulso

Di Pietro: all'Inps il governo nominò un tangentista?

ROMA. Antonio Di Pietro ha presentato ieri una interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri competenti per sapere se il Massimo Trucco nominato nella seduta del 4 agosto del Consiglio dei ministri al Comitato di indirizzo e vigilanza dell'Inps sia lo stesso Trucco di recente condannato dal tribunale di Napoli a tre anni di reclusione per estorsione». Il senatore dei Democratici chiede quindi di conoscere «quale componente sindacale lo abbia segnalato e quali provvedimenti il governo intenda prendere nel caso si accerti che Massimo Trucco sia la persona condannata».

Pronta la replica del ministero del Lavoro: Trucco era stato designato dalla Cisal, ma non fa più parte del Comitato di indirizzo e vigilanza dell'Inps dal 21 ottobre. «Successivamente alla nomina - ricorda il comunicato - sono state presentate interrogazioni parlamentari da parte dei senatori Novi e Ripamonti, nelle quali si domandava di verificare se tra i componenti del Civ di designazione sindacale ci fossero persone di dubbia integrità morale. Le opportune e conseguenti verifiche hanno comportato l'immediata cessazione delle funzioni da parte del signor Trucco il quale, dal 21 ottobre scorso, non fa più parte del Civ». [Ansa]

D'Alema nel libro di Vespa

Pds e Tangentopoli «Nessun riscontro soltanto teoremi»

ROMA. Contro il Pds, nelle inchieste su Tangentopoli, c'è stato un teorema politico, ma nessun riscontro». Né il Pds ha fatto «un sistematico delle cooperative per finanziare il partito»: è quanto sostiene Massimo D'Alema in un'intervista pubblicata nell'ultimo libro di Bruno Vespa, «I dieci anni che sconvolsero l'Italia».

D'Alema sottolinea che il 90% dei casi giudiziari riguardanti il Pds si sia concluso con il proscioglimento: «E si tratta di quasi tutti i casi più clamorosi: siamo stati prosciolti io e Occhetto, Burlando e Stefanini, Cervetti e la Pollastrini a Milano. Gente che ha pagato anche duramente».

D'Alema ricorda che il Pds aveva «un'enorme capacità di autofinanziamento. Tuttora io passo al partito metà del mio stipendio di parlamentare. Il vero problema - aggiunge D'Alema - è che in altri partiti questo sistema era volto all'arricchimento personale».

Se il Pds è uscito meglio da Tangentopoli è grazie alla «autodisciplina». E conclude: «È un'autentica scemenza pensare che un grande complotto sia riuscito a mantenere segreto il nostro marchingegno finanziario». [r. i.]

Rivelazioni di Stepankov

«Falcone indagava sui soldi del Pcus a favore del Pci»

ROMA. Nelle ultime settimane prima dell'attentato di Capaci, Giovanni Falcone stava indagando, probabilmente su incarico di Francesco Cossiga, sugli scopi per cui veniva investito il denaro del Pcus girato al partito comunista italiano. Lo ha affermato ieri l'ex procuratore generale della Russia, Valentin Stepankov, partecipando alla presentazione del libro «Oro da Mosca» del giornalista Valerio Riva. Stepankov ha aggiunto che il giudice Falcone gli disse che l'allora Presidente Cossiga gli aveva chiesto di «chiarire alcune circostanze» dei finanziamenti del Pcus al Pci.Secondo quanto afferma Stepankov, che oggi è deputato alla Duma, «si trattava di chiarire se il denaro del Pcus ricevuto dai comunisti italiani non fosse stato usato successivamente per dei fini terroristici a sfondo politico o per contatti mafiosi». Falcone - ha ricordato Stepankov - era stato invitato a recarsi a Mosca, ma morì tre settimane prima della visita che doveva compiere in Russia.

Secondo Andreotti, presente al dibattito sul libro di Riva, «cifre consistenti» appartenenti al cosiddetto tesoro dell'ex pcus, «potrebbero essere a disposizione di un Pcus clandestino».

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 TORINO
Tel. 01157161, Telefax 0115716516

ESTRATTO AVVISO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO

Si rende noto che questo Ente ha indetto pubblico incanto ai fini della stipulazione di un contratto biennale di somministrazione periodica di buoni pasto nominativi del valore facciale di £. 10.240 I.V.A. compresa (Euro 5,29).
Le offerte dovranno pervenire a questo Ente entro le ore 12.00 del 24.12.1999 e dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'avviso di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 262 del 06.11.1999, disponibile anche al seguente indirizzo Internet: http://www.to.camcom.it.
Ogni ulteriore informazione può essere richiesta al Provveditorato dell'Ente, tel. 0115716264, fax 0115716280.

Torino, 05.11.1999

IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Alunno

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

PAGHI 1 VOLI IN 2
LONDRA
199.000 LIRE
A-R PER 2 PERSONE
RYANAIR
THE LOW FARES AIRLINE
Prenotazioni tel: 02 78 315 www.ryanair.com
Operate confrontare la propria agenzia di viaggi
Soggetto a tasse aeroportuali. Supplemento finestre mobili di £ 50.000 a persona (andata e ritorno). L'offerta vale da una settimana a un mese, a seconda della partenza scelta. Soggetto a disponibilità limitata.

Il giorno 7 novembre 1999 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e di tutto il mondo sportivo italiano ed internazionale

Primo Nebiolo
Presidente Iaaf
Presidente Fisu
Presidente Aseoff
Membro Cio

Ne dà l'annuncio la moglie Giovanna. Le esequie saranno celebrate il giorno martedì 9 novembre a Roma presso lo Stadio dei Marmi alle ore 15 ed alle ore 18 nella Chiesa del Sacro Cuore Immacolato di Maria in piazza Euclide.
— Roma, 8 novembre 1999.

I Consiglieri Regionali del Gruppo Centro Cristiano Democratico del Piemonte Antonello Angelini, Franco Botta e Raimonda Caselli partecipano al dolore della signora Giovanna per la scomparsa del carissimo

Primo Nebiolo

— Torino, 8 novembre 1999.

I Soci del Rotary Club Torino Sud partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del Consocio

dott. Primo Nebiolo

— Torino, 8 novembre 1999.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Sestriere partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente

Primo Nebiolo

ricordandone l'impegno sportivo
— Sestriere, 8 novembre 1999.

Presidente, Amministratore Delegato e collaboratori tutti della Sestriere Spa partecipano al dolore della famiglia e di tutto il mondo sportivo per l'improvvisa scomparsa del

dott. Primo Nebiolo

— Sestriere, 8 novembre 1999.

La Presidente della Provincia di Torino, prof. Mercedes Bresso, il Presidente del Consiglio Provinciale, Luciano Albertin, gli assessori e i consiglieri esprimono profondo cordoglio per la scomparsa di

Primo Nebiolo

— Torino, 8 novembre 1999.

Pier Giovanni Sticca e lo studio Sticca Calcagni Cuscito partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Primo Nebiolo

— Torino, 8 novembre 1999.

Alberto e Wanda Ferrero partecipano al dolore della sig.ra Giovanna per la scomparsa del suo adorato marito

dott. Primo Nebiolo

di cui hanno potuto apprezzare i grandi valori ideali e morali.
— Torino, 8 novembre 1999.

La famiglia Stroppiana e la Mondo tutta partecipano con commozione al lutto della sig.ra Giovanna e di tutto il mondo sportivo internazionale per la scomparsa di

Primo Nebiolo

ricordando ed apprezzando l'impegno e l'apporto da lui profusi per l'atletica mondiale.
— Gallo d'Alba (CN), 8 novembre 1999.

Marello Elio, collaboratori Marello Impianti partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Primo Nebiolo

— Torino, 8 novembre 1999.

Vittorio e Elena Chiusano sono molto vicini a Giovanna e a tutta la famiglia nel dolore per la scomparsa di

Primo Nebiolo

— Torino, 8 novembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Valra

di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli: Marisa con Henry, Michelle e Fabienne; Luigi con Nadia e Nicoletta, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Verduno (Barolo), mercoledì 10 c.m. alle ore 15. Un particolare ringraziamento alla direzione ed il personale della casa di riposo «La residenza» di Rodello. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Roma, 8 novembre 1999.

Ci ha lasciato

Antonietta Di Rienzo

Lo annunciano con immenso dolore: mamma Adelaide, Beppe con Graziella; Luigi con Rita, Enzino e Ilaria; Maurizio con Paola, Fabrizio e Piermaurizio; Giulio con Maurizio, Laura con Francesca e Lorenzo. Funerali oggi martedì 9 novembre 1999 parrocchia Valtazione, piazza del Monastero.
— Torino, 9 novembre 1999.

Rita, Tommaso e Giuseppe Basile si uniscono al lutto della famiglia nel ricordo di

Antonietta Di Rienzo

— Torino, 8 novembre 1999.

Il tuo dolcissimo ricordo ci accompagnerà sempre. Zia Tina zio Lino con tutti i tuoi cari cugini.

I Condomini di corso Francia 222 prendono parte al dolore della famiglia Di Rienzo per la scomparsa della carissima ANTONIETTA.

Cara ANTONIETTA non dimenticheremo il tuo dolce sorriso. Famiglia Luciana Cortese.

Ricordano ANTONIETTA gli amici di sempre:
Michele Germano Amaturo
Pina Lucia Amaturo
Mario Marise Carpaneto
Sandro Silvana Dellera
Elvio Denise Fenoglio
Giancarlo Grazia Gallo
Giovanna Giordano
Luciano Carla Luciani
Carlo Franca Marello
Francesco Fernanda Mesta
Mimmo Ornella Paderi
Nando Anna Procchio
Giovanni Sandra Raspino.

Il nostro abbraccio più affettuoso ti accompagna in questo ultimo cammino. Sandra Lella Fabrizio e famiglia.

Laura Rienzo e famiglia piangono l'indimenticabile ANTONIETTA stringendosi ai suoi cari.

Nucci Cortese Sordino e figli sono vicini a Maurizio e famiglia.

Grazia e Beppe Colmanet e figli partecipano al dolore della famiglia Di Rienzo.

E' mancata

Maria Rosina Gettaz
nata Sosso

anni 85

Con dolore lo annunciano il marito Emanuele, il figlio Francesco con la moglie Liliana, le nipoti Roberta, Barbara e Monica con famiglie, il pronipote Gianluca, sorelle e cognati. Funerali martedì 9 c.m. ore 14 nella Parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo T.se.
— Settimo T.se, 8 novembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Leona

Con dolore lo annunciano la moglie Rina con Tiziana, Ezio, Luca. Funerali mercoledì 10 ore 10 Chiesa Parrocchiale S. Giusto Canavese.
— S. Giusto, 8 novembre 1999.

Ciao NONNO non ti dimenticherò mai. Luca.

(continua a pagina 11)

Nuova legge elettorale, maggioranza più compatta. Democratici e Udeur d'accordo, il Ppi non protesta

«Le riforme, una necessità»

Il premier fa breccia fra gli alleati

ROMA

L'annuncio di Massimo D'Alema («E' l'ora di rilanciare sulla riforma elettorale»), che inizialmente era apparso rituale, in realtà sta facendo breccia tra gli alleati. L'Asinello dice di sì, non insorgono i popolari da sempre contrari al doppio turno di collegio e persino il proporzionalista Clemente Mastella annuisce. A tre giorni dall'intervista nella quale annunciava il rilancio sulla proposta Amato-Villone, il presidente del Consiglio può incassare una buona dote in vista di gennaio: in caso di rottura con Cossiga, un buon mastice per il resto della maggioranza potrebbe diventare proprio un progetto di riforma elettorale in senso fortemente maggioritario. E una mano a D'Alema, sia pure indirettamente, la dà anche il presidente della Camera Luciano Violante: «Il problema della stabilità dei governi, di qualunque colore essi siano, non è più rinviabile» e dunque servono «una riforma del sistema elettorale e una riforma costituzionale che riguardi la sfiducia costruttiva».

Tre giorni fa, Massimo D'Alema aveva annunciato: «Il sistema attuale è ambiguo e induce comportamenti schizofrenici», «mi permetto di dire che sarebbe un gran bene per il Paese se il referendum fosse ammesso», anche perché ne deriverebbe «un forte stimolo ad affrontare finalmente la questione della legge elettorale». E poi l'annuncio: «Il governo la sua proposta l'ha presentata, ma è ora di rilanciare». Come dire: a gennaio sono pronto a fare marciare il progetto Amato-Villone che prevede l'abolizione del sistema proporzionale e il varo del doppio turno di collegio, da sempre il sistema preferito dai Ds.

Una sortita, quella dalemiana, che ha dato la stura alle interpretazioni più diverse. Del tipo: D'Alema lo fa per minacciare chi ha paura delle elezioni anticipate. Oppure: lo fa per ingraziarsi l'Asinello. E una terza interpretazione viene dal costituzionalista del Polo che conosce meglio di tutti Cossiga: «D'Alema - dice il presidente dei senatori Ccd Francesco D'Onofrio - dando per possibile la rottura con Cossiga, cerca nella legge elettorale maggioritaria una nuova identità, un mastice per la sua maggioranza residua. Pensa che la sua maggioranza può avere ancora respiro se è omogenea sulla riforma elettorale».

E a giudicare dalle prime reazioni, l'investimento sembra ben indirizzato. Arturo Parisi contraddice Cossiga («la regola aurea del bipolarismo è quella della collocazione stabile in uno solo dei due campi») e il presidente dei deputati Rino Piscitello "promuove" così D'Alema: «Quando il presidente del Consiglio fa riflessioni di quel tipo non possiamo non essere d'accordo: un sistema realmente bipolare non solo è il nostro progetto, ma dimostra la capacità di pensare in termini progettuali. Il giorno per giorno non ci ha mai appassionati».

Ma la sorpresa viene dal partito più proporzionalista della coalizione: l'Udeur di Clemente Mastella. Che dice: «Si sbagliano di grosso se pensano che noi ci mettiamo a difendere la quota proporzionale...». E il presidente dei senatori Udeur Roberto Napoli: «Anche noi che abbiamo consensi in bacini regionali, valutiamo positivamente la riflessione di D'Alema sul superamento del proporzionale». E i popolari? Il silenzio di piazza del Gesù è voluto e dunque eloquente. Dall'entourage di Castagnetti si fa sapere che il doppio turno di collegio non è certo il progetto dei popolari che però non si sottraggono al confronto, pur preferendo la trasposizione alla Camera del sistema del Senato. Molto più scettici sulla sortita di D'Alema sono i socialisti: «Se D'Alema va avanti con il doppio turno - dice Cesare Marini, capogruppo Sdi al Senato - sa che il suo governo cade seduta stante. Quell'apertura sul maggioritario e sul referendum sembra fatta per compiacere i Democratici, per potergli dire: visto che io ero per il maggioritario? Non è colpa mia se gli alleati non ci stanno...».

[f. mar.]

VERTICE ROSA

Bonino e Francescato: lavoreremo insieme

ROMA. Le due signore della politica italiana Emma Bonino e Grazia Francescato si sono incontrate e hanno trovato subito un accordo: lavoreranno insieme su cinque temi «fondamentali», la caccia, la difesa dei consumatori, il liberismo, la droga e l'informazione. La coordinatrice dei Verdi, accompagnata dal deputato Pecoraro Scanio e l'ex commissaria europea, affiancata da Pannella e Cappato, si sono incontrati nella sede dei radicali per oltre un'ora e al termine hanno improvvisato una piccola conferenza stampa per precisare di aver parlato «non di schieramenti, ma di contenuti». Francescato e Bonino, che hanno sottolineato di essere «vecchie amiche e compagne di tante lotte», hanno deciso di lavorare insieme sui punti di assoluta «attualità ed importanza». La pensano allo stesso modo anche sull'informazione: «I mass media ci ignorano, parlano solo dei bla-bla e dei chiacchiericci e non dei contenuti». «È stato un incontro utile - ha detto Bonino -, speriamo di averne degli altri. Spero sia l'inizio di un lavoro comune».

Il segretario del Partito popolare Pierluigi Castagnetti

Via al disgelo tra Ds e Sdi

Boselli: «Caro Veltroni, parliamoci...»

I socialdemocratici ribadiscono «L'Ulivo uno o due non è la soluzione»

dall'inviata a PARIGI

Caro Enrico, caro Walter... Riparte da Parigi, dall'ampio atrio d'accesso ai lavori dell'Internazionale socialista, il dialogo con quello che alla fine potrebbe rivelarsi il figliol prodigo della maggioranza, Enrico Boselli. Ciao Walter, fa a Veltroni il segretario dei Socialisti italiani, «ma oltre ai rapporti tra il presidente del consiglio e le forze che lo sostengono, non ci sono anche quelli tra i partiti della coalizione?».

Messa così, l'avance dell'alleato di Cossiga nel costituendo Trifoglio, al segretario di Botteghe Oscure fa l'effetto di una gelata. Ma basta che Veltroni allarghi le braccia e faccia una smorfia del tipo «Enrico, se la metti giù così...», e subito Boselli aggiunge «scherzavo, naturalmente: per noi è fortuna che tu ci sia». E così, in due minuti, la cosa è fatta: incontro bilaterale, cioè tra delegazioni di partiti, per lunedì prossimo a Botteghe Oscure, «una cosa che non accadeva da quando D'Alema era segretario del Pds» chiosa Roberto Villetti aggiungendo subito dopo però che i rapporti con Walter sono sempre stati più che buoni».

Il disgelo con la maggioranza è segnalato anche dall'argomentare di Boselli. Il quale preannuncia che lo Sdi andrà da Veltroni a ricordare che «i socialisti sono alleati dell'Ulivo dal '94, quando altri non c'erano». E poi ovviamente che il Bottegone non può sempre proporsi in maniera egemonica, decidendo tutto per tutti, e che se si cambia modo di fare nella coalizione, o si cambia il presidente del consiglio, che è per l'appunto diessino». Il che è come dire: noi ci siamo, da sempre e non da ora come l'Asinello, e dovete tenerci in considerazione. Boselli non rinuncia, in questa fase, a marcare il territorio, ribadisce che «l'Ulivo, numero uno o numero due che sia, per noi non è una soluzione». Ma intanto, il dialogo si va riavviando, passando per l'incontro con Veltroni, giudicato «persona dalla quale si può comperare tranquillamente un'auto usata». E, se si chiede un giudizio sulla riannodata liason tra Cossiga e Berlusconi, significativamente la risposta che dà Boselli è di velata presa di distanza, «ma i rapporti politici si tengono con tutti. Cossiga discute con Berlusconi anzitutto di riforme istituzionali...». Acqua sul fuoco, insomma, mentre Cossiga aveva agitato il riavviato dialogo col leader di Forza Italia come un pericolo per la stabilità della maggioranza. E, peraltro, ieri sera D'Alema faceva sapere di non essere neanche lui, ovviamente, preoccupato delle mosse del Picconatore.

E ancor più rivelatorie dello stato d'animo dei socialisti sono le parole dello stato maggiore boselliano. Il mal di pancia nei confronti di D'Alema continua, «come si fa a minacciare le elezioni anticipate? è una cosa da prima Repubblica, da proporzionalisti, un sistema col quale allora si facevano fuori gli alleati minori», dice Boselli, e aggiunge pure che è «d'accordo con Giuliano Amato. Botteghe Oscure non può predicare bene e poi cercare di strozzare gli alleati, anzitutto i socialisti». Ma Villetti, a quattr'occhi, porta avanti il ragionamento, e coi giornalisti si lascia andare, «ragazzi, primum vivere: i diesse non possono sempre decidere tutto, anche le candidature per le regionali». E poi: «Secondo voi, dovesse cadere D'Alema, prima o dopo la fine della legislatura, davvero credete che il candidato premier sarà Giuliano Amato?». No, Boselli e Villetti i parenti serpenti di sinistra li conoscono bene: il Bottegone, è il loro ragionamento, non rinuncerà mai alla leadership della coalizione. E quindi, chi c'è dietro l'angolo? «Ma Veltroni, naturalmente». Col quale, appunto, hanno un rendez vous già per lunedì prossimo.

[ant. ram.]

Il segretario dello Sdi Enrico Boselli In alto: il leader dei Democratici di sinistra Walter Veltroni

E D'Alema fa sapere di non temere la ripresa di contatti fra Cossiga e Berlusconi

Voto regionale Pasticci in arrivo

Michele Ainis

IL vero principio di una Repubblica - disse Alexander Hamilton, parlando alla Convenzione di New York per l'approvazione della Costituzione americana - è che il popolo deve scegliere coloro da cui gli aggrada di essere governato». Due secoli dopo, quel principio sta per approdare alle nostre coste, su quest'altra sponda dell'oceano. Abbiamo cominciato eleggendo direttamente i nostri sindaci; e quantomeno adesso i tassinari di Roma hanno qualcuno contro cui imprecare, mentre annaspano tra cantieri aperti e strade chiuse al traffico. Ora è la volta dei presidenti regionali; domani, forse, del Capo dello Stato.

Quale lezione si può allora trarre dall'imminente revisione di alcuni articoli della Costituzione, per introdurre l'elezione popolare di chi rappresenta il vertice di ogni Regione? In primo luogo, che il sistema evolve verso forme di democrazia immediata, oscurando il tradizionale primato delle assemblee rappresentative; in secondo luogo - ed è questa, a ben vedere, la notizia - che il sistema nonostante tutto è in movimento, che insomma sta venendo fuori dal binario morto cui sembrava inchiodato dopo il naufragio della Bicamerale e le risse quotidiane fra i partiti. Senza clamori, e per di più senza contrasti: come dimostra la riforma appena varata sul voto degli italiani all'estero, e come dimostra inoltre quest'ultima vicenda (che ha messo d'accordo tutti, eccetto i neo-comunisti), insieme al «giusto processo» anch'esso a un palmo dal traguardo.

Vuol dire che si tratta di riforme finte, d'un restauro di facciata? Non necessariamente, quando la nebbia intorno è fitta, si fa più strada tenendo i fari bassi, invece d'alzare gli abbaglianti. E tuttavia non sono solo rose. Perché il nuovo sistema elettorale verrà determinato in parte dalla Costituzione, ma in parte altresì dagli statuti, dalla legge statale, da quelle regionali: una miscela foriera di liti e di pasticci, come è stato osservato da Ruggeri. O ancora perché la novità tocca le 15 Regioni ordinarie, ma non incide sulla forma di governo delle altre 5 a statuto speciale: per quelle c'è un progetto apposito, che però giace fra i cassetti delle Camere. Col risultato che presto avremo una geografia regionale con i piedi nella seconda Repubblica, ma con la testa ancora nella prima. O infine perché all'investitura popolare non corrisponde un reale incremento dei poteri del presidente eletto; e in tali condizioni quest'ultimo rischia di diventare un simulacro, un bersaglio fisso su cui scagliare le frecce.

E c'è poi un'ultima questione. Il nuovo testo dell'art. 126, a imitazione di quanto è già in vigore per i Comuni e le Province, stabilisce che il Consiglio regionale possa approvare una mozione di sfiducia verso il presidente, ma che a quel punto la crisi si risolva chiamando subito al voto gli elettori. Lo stesso accade quando il presidente si dimetta, o quando a dimettersi sia la maggioranza dei consiglieri regionali. *Simul stabunt, simul cadent*: i due organi vivono insieme, e insieme muoiono. Insomma un deterrente contro l'instabilità governativa, non meno acuta nei venti capoluoghi regionali che nella capitale dello Stato. Peccato tuttavia che questa misura sia invece impotente contro i ribaltoni, nervo scoperto dell'attuale stagione politica ed istituzionale. Che insomma essa non vieti al presidente di mantenersi in sella ingaggiando truppe mercenarie, ed anzi sotto sotto incoraggi il trasformismo, davanti allo spettro delle elezioni anticipate. Nonostante tutto, l'America è lontana.

Vuoi un trattamento speciale per patrimoni davvero speciali?

Ci attiviamo noi.

Con il servizio esclusivo Private Banking, Comit riserva per patrimoni veramente importanti un proprio consulente specializzato.

LOWE PIRELLA GÖTTSCHE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Attiva, per te.

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Piazza della Scala, 6 - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserva legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritta all'albo dei gruppi bancari.

Carlo smentisce il ricorso a un referendum, ma Buckingham Palace oggi potrebbe stravincere

Controffensiva della regina

La monarchia riguadagna consensi

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Mai smentita potrebbe essere più categorica. «Nè privatamente nè pubblicamente il principe di Galles ha espresso un'opinione in merito a un referendum sulla monarchia nel Regno Unito. Le notizie al contrario sono completamente false e non hanno alcun fondamento». Eppure l'Inghilterra è in fermento, da due giorni i giornali - domenica con una certa misura l'«Observer», ieri con la sua grancassa da tabloid il «Sun» - sostengono che il principe Carlo intende ricalcare in queste isole l'esperienza australiana, convinto che un referendum sceglierebbe la monarchia e metterebbe a tacere una volta per tutte la picola ma chiassosa schiera dei repubblicani inglesi. «Che sia la gente a decidere», fa dire il «Sun» al principe.

Un tema che ora fino a ieri tabù, e che in passato era stato sollevato unicamente in funzione provocatoria nei momenti di maggiore difficoltà dei Windsor, improvvisamente viene sventolato come se fosse un asso vincente di briscola. Rientra forse nel quadro dell'euforia monarchica che, dopo le vicende australiane, sembra avere contagiato i quartieri più prossimi a Buckingham Palace. Elisabetta sta vivendo un momento - forse inatteso - di gloria. Dopo avere premiato sabato i giocatori australiani di rugby che erano da poche ore rimasti suoi soggetti, si è immersa in un bagno di folklore avviando una visita nel Ghana che ha ritrovato il solco della democrazia. Ma ancora dall'Australia i monarchici alzano la testa: sia lei, non il primo ministro John Howard, a inaugurare le Olimpiadi dell'anno prossimo.

Su questo inconsueto retroscena - inimmaginabile nei giorni di Diana santa e martire - s'innesta la presunta iniziativa referendaria di Carlo, che sarebbe «fiducioso» di spuntarla e che anzi, affermava il Sun con i suoi tre milioni di copie, «prevede una clamorosa vittoria». «Sappiamo tutti quale sarebbe il risultato», dice una voce dalla cerchia stretta dei suoi consiglieri: la sua posizione sul referendum australiano era molto chiara e ora è felice, secondo il suo campo, di essere giudicato per il modo in cui sviluppa una monarchia «democratica». A questo punto anche la dovuta smentita lascia il tempo che trova. Oggi nel bene, come nel male quando teneva banco la crisi monarchica scatenata da Diana, le prese di posizione ufficiali non lasciano il segno.

Tanto più che Carlo, sotto l'abile guida dei suoi «maghi dell'informazione» e in particolare del suo segretario privato Mark Bolland, coltiva un ruolo di «voce del popolo» che lo ha rilanciato nei sondaggi. Le sue prese di posizione anche in contrasto con il governo Blair - i cibi transgenici, i rapporti con Pechino, la difesa della caccia alla volpe - hanno fatto breccia anche fra quegli inglesi che lo consideravano lontano e assente. Il recupero di Elisabetta nella campagna referendaria australiana, che non più di due mesi fa pareva impossibile, gli ha dato nuovo vigore alla vigilia del suo 51o compleanno. «Si direbbe - scrive il «Sun» in un editoriale, e non bisogna dimenticare che quel tabloid è la punta di diamante dell'impero britannico di Rupert Murdoch - che la casa di Windsor sia stata travolta da un attacco di democrazia».

Elisabetta appare distesa nella non facile visita in Ghana; e non ha fatto una piega, ieri, quando un suo discorso al Parlamento di Accra, in cui lodava la svolta democratica del presidente ex golpista Jerry Rawlings, è stato interrotto da alcune grida di protesta. Nulla rispetto a quanto l'attenderà a marzo in Australia, dove andrà non per dire addio ma con la corona ben salda in testa. Quella sì che sarà la visita più difficile, destinata a mettere a dura prova la sua attuale «luna di miele» con l'ex colonia. I monarchici, entusiasti della vittoria, stanno già mettendo in croce il governo, sostenuti tatticamente dall'opposizione laburista (e repubblicana). Il primo ministro molli l'osso, cioè le Olimpiadi: «Sono cosa della regina».

Il successo in Australia ha reso euforica Elisabetta mentre il principe coltiva con cura il suo ruolo di «voce del popolo»

La regina Elisabetta in Ghana stringe la mano a un capotribù

SULLA TERZA VIA

Clinton dialoga via Internet

WASHINGTON. Bill Clinton è passato alla storia come primo presidente degli Stati Uniti che usa un mouse e intrattiene una «chat-line» con i navigatori di tutto il mondo. E per l'occasione decide di dialogare sulla «Terza via». L'evento, organizzato dal Democratic Leadership Council in collaborazione con il provider Excite, si svolge sul sito www.townhallmeeting.excite.com dalle ore 1 alle 2.30 (in Italia). Non solo è possibile fare domande ma anche vedere l'incontro usando un programma di streaming (Windows Media Player). L'uomo più potente del mondo ha accettato senza problemi. «Il presidente è stato subito entusiasta, si tratta infatti di un evento importante, unico nel suo genere», ha detto l'assistente Sydney Blumenthal. Il dibattito verte sulla «Terza via» tra statalismo e liberismo e l'esperienza dei governi progressisti nel mondo. I navigatori devono sottostare alle regole degli organizzatori: tra le prime 15 mila domande saranno scelte quelle a cui risponderà il presidente. Il collegamento è possibile per 35 mila persone, ma non i primi a collegarsi possono fare domande. [Ansa]

A dicembre

Torna il volo da New York all'Avana

NEW YORK

Disgelo tra gli Stati Uniti e Cuba: per la prima volta dall'inizio dell'embargo americano nel 1962, in dicembre un volo di linea decollerà dall'aeroporto Kennedy di New York diretto all'aeroporto internazionale José Martì dell'Avana. I voli avranno frequenza settimanale e saranno gestiti dalla Lacsa, una compagnia aerea del Costa Rica. Non tutti però possono partire dagli Usa per Cuba, dove le visite sono tuttora soggette a parecchie restrizioni. Sono autorizzati i giornalisti, gli studenti e chiunque viaggi per motivi familiari, ma non i turisti in partenza dagli Usa. I cittadini americani che desiderino recarsi nell'isola devono ottenere un permesso preventivo dal Ministero del Tesoro.

All'inizio dell'anno Clinton aveva incoraggiato i contatti «personali» tra cubani e Stati Uniti. E questa direttiva della Casa Bianca aveva prodotto, qualche mese fa, i primi voli charter da Miami, dove vive la più numerosa colonia di cubani americani. Finora però nessuna linea aerea si era fatta carico di un collegamento regolare «no stop» tra gli Usa e l'Avana.

Per far conoscere agli americani il dedalo di leggi e disposizioni che regolano i viaggi a Cuba e l'embargo economico, il Dipartimento di Stato Usa ha realizzato un sito Internet, dedicato solo all'isola. [Agi-Ansa]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA ESPLETATA

Si informa che all'Albo Pretorio del Comune di Torino dal 04/11/1999 al 03/12/1999, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino n. 53 del 09/11/99, è stato pubblicato ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/03/1990 n. 55, l'avviso di gara esplotata relativo alla procedura aperta asta-pubblica per l'affidamento degli impianti elettrici presso i locali afferenti al Dipartimento di Medicina ed Oncologia Sperimentale - Sezione Patologia Generale, piano interrato - Corso Raffaello, 30 - Torino.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. P. Mastrodomenico)

A.A.M.A.I.E.
AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI SANREMO
via Nino Bixio n. 5 - 18038 SANREMO

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 55/1990 si rende noto che nell'avviso pubblicato sulla G.U.R.I. n. 234 in data 25/09/99 sono elencati i dati relativi all'avvenuta aggiudicazione dei lavori di posa in opera della condotta diametro 000 mm. dalla Centrale di Ravorino alla Fonte del fiume Roja, facenti parte dello stralcio esecutivo di competenza AAMAIE per il raddoppio dell'acquedotto del Roja nel Comune di Ventimiglia.
Sanremo, li 2/11/99

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Nicola Cavaliere

AVVISO

Il Politecnico di Torino intende reclutare personale con contratto di lavoro a tempo determinato da adibire a mansioni tecniche, in possesso di Diploma Universitario o Diploma di Laurea in vari ambiti. Gli avvisi relativi ai posti banditi sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo.
Le domande di partecipazione alle selezioni, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 9 alle ore 11 presso l'Ufficio Concorsi del Servizio del Personale, dovranno essere presentate entro il 19/11/99.
Il bando generale è disponibile su Internet al seguente indirizzo http: // www.swa.polito.it / services / concorsi.

Il Comune di Vercelli indice asta pubblica per il 23 novembre 1999 ai sensi degli art. 69, 73 lett. a) e 74 R.D. n. 827/1924 per la vendita del fondo rustico Cascina Cascinassa in Stroppiana (VC) con importo a base d'asta di L. 1.264.000.000. Copia del bando è disponibile presso U.R.P. Comune Vercelli o su sito www.comune.vercelli.it
Distinti saluti
IL DIRETTORE SETTORE
BILANCIO CONTABILITÀ E FINANZA
Gian Piero Anadone

publikompass
Via Massimo d'Azeglio, 60
10090 - Tel. 011 668 52 11

COMUNE DI BRONTE
PROVINCIA DI CATANIA

Si rende noto che in data 13/10/1999 si è proceduto alla riapertura delle operazioni di gara e relativa riaggiudicazione dei lavori di "Costruzione di un parcheggio multipiano tra il Viale Catania e il Viale Cav. di Vittorio Veneto". Importo a base d'asta L. 2.040.000.000.
È risultata aggiudicataria la R.T.I. RAGUSA Cosimo-CATALFAMO Filippo con sede in Barcellona P.G. (Me) - Via Madia, 36 per l'importo di L. 2.003.258.682.

IL DIRIGENTE 2ª AREA TECNICA
dott. Ing. Salvatore Caudullo

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, Artistici e Storici della Puglia - Bari

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO CON PROCEDURA ACCELERATA EX ART. 15 D.LGS. N. 406/91

ENTE APPALTANTE: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - **Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia - con sede in Bari - Castello Svevo - P.zza Federico II di Svevia - 70121 - BARI - Tel. 080.5286200 - Fax 080.5346540**. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà aggiudicato con il criterio (ai sensi lett. a) del c. 1 dell'art. 21 della L. 109/94 come modificato dalla L. 415/98) del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 5 della L. 02.02.1973 n. 14. DESCRIZIONE, LAVORI E LUOGO DI ESECUZIONE: **Restauro, valorizzazione ed adeguamento funzionale del complesso Monumentale denominato "FORTE A MARE": L'OPERA A CORNO - sito nel Comune di Brindisi**. IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA: **L. 12.500.000.000** (dicesi lire dodicimiliardicinquecentomilioni) IVA esclusa, pari ad EURO 6.507.356,93 (diconsi seimilioni cinquecentosettemilatrecentocinquantaseivirgolanovantatre) IVA esclusa. Lavoro prevalente **cat. OG2** importo dei lavori **L. 8.500.000.000** pari ad EURO 4.410.541,92 (quattromilioni quattrocentodiecimilacinquecentoquarantunvirgolacinquantadue). Opere scorporabili categoria **OG11** importo dei lavori **L. 4.000.000.000** pari ad EURO 2.065.827,60 (duemilioni sessantacinquemilaottocentoventisettevirgolasessanta). Maggiori oneri per la Sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 494/96: L. 60.000.000 non soggetti a ribasso. ISCRIZIONE RICHIESTA: Iscrizione **A.N.C.** categoria **OG2** classifica L. [illegible] 000 000 e categoria **OG11** classifica L. 5.000.000.000. E' ammessa la partecipazione di imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 e degli artt. 10 e 13 della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
La domanda di partecipazione, in bollo, redatta in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore **12,00** del 20° giorno dalla data di spedizione del presente bando C.E.E. al seguente indirizzo - **Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici della Puglia - Castello Svevo - Piazza Federico II di Svevia - 70121 BARI**. Responsabile del Procedimento è Arch. [illegible] Il testo integrale del Bando di Gara è disponibile presso la sede di questa Soprintendenza. Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. il 03.11.1999. Il bando sarà pubblicato sulla G.U.R.I. il 12.11.1999.

Bari, 29.10.1999

Il Soprintendente: **Arch. Gian Marco Iacobitti**

L'avviso integrale è nella banca dati INTERNET: www.infopubblica.com

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Commissario delegato dal Ministro dell'Interno
Delegato per il coordinamento della Protezione Civile

Esito di gara

Il Prefetto di Caltanissetta, n.q. di Commissario Delegato dal Ministro dell'Interno con Ordinanza n. 2731 del 22/1/98, rende noto che il 12/10/99 si è svolta la gara a trattativa privata per l'aggiudicazione dei lavori di "Demolizione degli immobili danneggiati dal dissesto idrogeologico del 12/10/97 - Quartiere Santa Croci del Comune di Niscemi" dell'importo a base d'asta di L. 344.972.000, pari a Euro 178.163,17. Delle n. 14 imprese invitate hanno presentato offerta di partecipazione alla gara n. 2 ditte, entrambi ammesse. I lavori sono stati aggiudicati al prezzo di L. 340.856.484, al netto del ribasso offerto dello 01,193%, alla società "ing. Ercolani Costruzioni e Opere Pubbliche s.r.l." con sede legale in Roma ed amministrativa in Caltanissetta. Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in mesi 5 (cinque). Direttore dei lavori: ing. Concetta Meli e geom. Paolo Di Pasquale. Gli interessati potranno prendere visione dell'elenco delle ditte invitate e delle partecipanti presso gli albi del Comune di Niscemi e della Prefettura di Caltanissetta.

IL COMMISSARIO DELEGATO
PREFETTO DI CALTANISSETTA
dott.ssa Isabella Giannola

La dura sentenza mentre all'Onu si dibatte la moratoria

Aspettare il boia 24 anni? Va bene

La Corte Suprema Usa boccia due ricorsi

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Alle Nazioni Unite la battaglia sulla moratoria della pena di morte entra nella stretta finale, ma negli Stati Uniti non c'è alcuna traccia di questa discussione. Anzi, proprio ieri la Corte Suprema ha emesso una nuova decisione che sembra confermare la sua rigidità su questo tema. Due condannati a morte, Carey Dean Moore nel Nebraska e Askari Abdullah Muhammad in Florida, avevano chiesto la sospensione della loro esecuzione dopo aver trascorso rispettivamente 19 e 24 anni nel braccio della morte. I decenni trascorsi in quell'attesa terribile - questa la loro tesi - erano il frutto di un accanimento inumano nei loro confronti. Ma i giudici supremi, con un voto di 6 a 1, hanno negato loro perfino il diritto di presentare le loro argomentazioni alla Corte.

Il giudice Stephen Breyer, l'unico ad aver dissentito, ha scritto: «Quando un ritardo misurato in decenni rifette l'incapacità dello Stato di ottemperare alla Costituzione, la tesi secondo cui il tempo ha reso l'esecuzione inumana è particolarmente forte». Niente da fare. Il giudice Clarence Thomas, parlando per il resto dei giudici, ha risposto con un'ironia che di solito è assente dalle opinioni della Corte: «Non mi risulta alcuna tradizione, alcun precedente a base al quale un imputato faccia ricorso a tutta la panoplia dei ricorsi permessi e poi si lamenti perché l'esecuzione è stata rimandata negli anni». Ma l'ottavo emendamento della Costituzione americana, ricordano i giuristi, vieta «una pena crudele e insolita». E l'avvocato di Muhammad insiste: «Mettere a morte una persona dopo averla tenuta per decenni nell'incertezza agonizzante e nell'isolamento riservato ai condannati che stanno per morire è senz'altro una pena inumana, degradante e un affronto alla dignità fondamentale dell'uomo».

Nel frattempo alle Nazioni Unite l'Unione europea prosegue la difficile battaglia per far passare la moratoria sulla pena di morte - battaglia che si è rivelata molto più ardua e insidiosa di quel che gli europei avevano previsto. Molti Paesi sfavorevoli alla proposta non solo contestano l'idea stessa della moratoria, ma accusano gli europei di voler imporre i loro valori sul resto del mondo. Insomma, una campagna per i diritti umani rischia adesso di trasformarsi in una guerra culturale.

Fino a pochi giorni fa il partito favorevole alla moratoria, guidato da Germania e Italia, era ancora in minoranza. L'ambasciatore Francesco Paolo Fulci insiste che «è assolutamente impossibile per l'Europa fare marcia indietro», ma gli europei sembrano disposti ad accettare alcuni emendamenti da parte degli anti-abolizionisti per evitare una sconfitta umiliante.

Gli Stati Uniti rimangono fuori dalla mischia. Sarà una vittoria della posizione europea, anche annacquata da alcuni emendamenti, verrebbe sicuramente criticata dal senato americano. Dice James Lindsey, esperto di Onu al Brookings Institute: «E' certo che la destra americana non si lascerebbe sfuggire l'occasione di dare addosso alle Nazioni Unite sostenendo che una moratoria della pena di morte conferma la tendenza dell'Onu a erodere la sovranità degli Stati Uniti».

Sempre in tema di pena di morte, una notizia dalla Florida: un sondaggio del «Miami Herald» ha rivelato che il 58 per cento della popolazione è contrario all'uso della sedia elettrica e preferirebbe l'iniezione letale per mettere a morte i condannati. La sedia elettrica in uso in Florida funziona così male che la Corte suprema sta decidendo se metterla al bando definitivamente. La Florida è uno dei quattro Stati che hanno ancora la sedia elettrica. Gli altri sono la Georgia, l'Alabama e il Nebraska.

«NESSUNO TOCCHI CAINO»

Ciampi: non desisteremo

ROMA. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha ricevuto ieri mattina al Quirinale alcuni rappresentanti di «Nessuno tocchi Caino», un'associazione di cittadini e parlamentari che si batte per l'abolizione della pena di morte. A Emma Bonino, Sergio D'Elia, Rita Levi Montalcini, Ersilia Salvato, Piero Badaloni, Giuseppe Scopelliti, Giulio Maceratini e Fulvia Bandoli, Ciampi ha promesso tutto il suo impegno per una forte iniziativa italiana ed europea che ricompatti il fronte dei Paesi dell'Unione Europea alle Nazioni Unite. La delegazione aveva manifestato a Ciampi il suo timore che l'Ue si presenti spaccata alla votazione decisiva, cadendo nella trappola degli emendamenti presentati dai Paesi favorevoli alla pena di morte proprio per dividere il campo degli abolizionisti. A Ciampi sono poi stati consegnati i testi e gli appelli delle istituzioni e delle personalità che in queati anni hanno sostenuto l'iniziativa di «Nessuno tocchi Caino». [e.st.]

AMBASCIATA D'ITALIA IN USA

Un'opera da 30 milioni di dollari

WASHINGTON. Grande inaugurazione a Washington dei locali della nuova ambasciata italiana negli Stati Uniti. Dopo anni di lavori, la nuova rappresentanza diplomatica è stata formalmente presentata ieri al Ministro degli Esteri, Lamberto Dini. «Si tratta di un grosso salto di qualità», commentano i diplomatici italiani che si trasferiranno entro breve nel nuovo modernissimo palazzo di marmo rosa (nella foto, l'atrio di vetro) sorto in una delle zone più ambite di Washington, la famosa «Embassy Row», la strada che raccoglie le ambasciate più importanti. La nuova sede - che è costata 30 milioni di dollari - ha una sala polifunzionale che permetterà di ospitare grandi eventi. [Ansa]

(segue da pagina 8)

Renata, Renato e Susy, con le rispettive famiglie, annunciano con infinito dolore la scomparsa della loro mamma

Anna Maria Perulli ved. Altissimo

che con la sua ineguagliabile gioia di vivere ha rappresentato un costante riferimento di ottimismo e serenità. Un particolare ringraziamento a Marilina che fino all'ultimo amorevolmente l'ha seguita in questi ultimi anni. I funerali si svolgeranno mercoledì 10 novembre alle ore 10.15 nella parrocchia di Santa Maria della Scala in Moncalieri (TO).

Sanremo, 8 novembre 1999

Rina Bern, Rosa Cerruti, Jader Parravicini, commossi si uniscono al dolore di Renata

Affettuosamente vicini a Renata, Renato e Susy, Silvia Marina e Paolo Alda

Alla notizia della morte, dopo lunga malattia, di Anna Maria Altissimo, la famiglia Perulli partecipa al lutto

Vivi e Marisa Cerruti partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la perdita della MAMMA

Le famiglie Toja, Antonini e Gervasoni si uniscono al dolore di Renata, Renato, Susy per la perdita della mamma

Anna Maria Altissimo

Torino, 8 novembre 1999

Carla NOVENA partecipa al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della cara mamma

Anna Maria Altissimo

Sanremo, 8 novembre 1999

Paolo Bertolino partecipa al dolore di Renata, Renato e Susy

Renata, Carla Maria, Susy ringraziano e commossi partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della cara mamma

Anna Maria Altissimo

Sanremo, 8 novembre 1999

Sergio e Rita Calligaris, Walter, Patrizia e Anna Rosa degli amici Renata, Renato, Susy per la scomparsa della mamma

Anna Maria Altissimo

Sanremo, 8 novembre 1999

Marco Dalla con Elena, Andrea e Giulia partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della mamma

Anna Maria Altissimo

Torino, 8 novembre 1999

Maria Luisa Cerutti, Massimo, Gabriella partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della cara mamma ANNA MARIA

Maurizio, Rosanna, Luca, Giulia, Matteo, Alessandro partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della MAMMA

Giuseppe, Maria Luisa, Andrea e Giovanna partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della cara ANNA MARIA

Giorgina e Delfo partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy

Virginia, Gianni e NORINA partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della cara mamma

Elena, Alberto e Andrea con rispettive famiglie affettuosamente vicini a Renata, Renato e Susy per la scomparsa della mamma

Massimo, Luisa, Antonella e Luca partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della mamma

Ottavio e Ines Ferrero al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della mamma

Jose Luis D'Alberto, affettuosamente vicino a Renata, Renato e Susy per la scomparsa della mamma

Anna Maria Perulli ved. Altissimo

Camilla e Walter con Alberto sono vicini a Renata e a tutta la famiglia in questo doloroso momento, per la scomparsa della mamma Anna Maria

Roma, 8 novembre 1999

Clemente Fasan partecipa con profondo dolore al lutto dell'amico Renato Altissimo per la scomparsa della cara mamma

Anna Maria Altissimo

Torino, 8 novembre 1999

Sergio e Rita Calligaris, Walter, Patrizia e Anna Rosa degli amici Renata, Renato, Susy per la scomparsa della mamma

Anna Maria Altissimo

Napoli, 8 novembre 1999

Marco Dalla con Elena, Andrea e Giulia partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della mamma

Anna Maria Altissimo

Torino, 8 novembre 1999

Maria Luisa Cerutti, Massimo, Gabriella partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della cara mamma ANNA MARIA

Maurizio, Rosanna, Luca, Giulia, Matteo, Alessandro partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della MAMMA

Giuseppe, Maria Luisa, Andrea e Giovanna partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della cara ANNA MARIA

Giorgina e Delfo partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy

Virginia, Gianni e NORINA partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della cara mamma

Elena, Alberto e Andrea con rispettive famiglie affettuosamente vicini a Renata, Renato e Susy per la scomparsa della mamma

Massimo, Luisa, Antonella e Luca partecipano al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della mamma

Ottavio e Ines Ferrero al dolore di Renata, Renato e Susy per la scomparsa della mamma

Jose Luis D'Alberto, affettuosamente vicino a Renata, Renato e Susy per la scomparsa della mamma

Anna Maria Perulli ved. Altissimo

Camilla e Walter con Alberto sono vicini a Renata e a tutta la famiglia in questo doloroso momento, per la scomparsa della mamma Anna Maria

Roma, 8 novembre 1999

Clemente Fasan partecipa con profondo dolore al lutto dell'amico Renato Altissimo per la scomparsa della cara mamma

Anna Maria Altissimo

Torino, 8 novembre 1999

Sergio e Rita Calligaris, Walter, Patrizia e Anna Rosa degli amici Renata, Renato, Susy per la scomparsa della mamma

Annamaria Altissimo

Venezia, 8 novembre 1999

Ivo Pecile, Ingrid Arneri si uniscono al dolore di Susy, Renata, Renato

Rosalba e Mario Gavelli partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia. Roma, 8 NOVEMBRE

Stefano si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della MAMMA

Alla cara Renata, Renato, Susy, Silvia, Marina, Paolo e Alda

Renato Capra
Anni 83

Un amore così grande da vivere ancora per 83 anni. Ciao papà, mamma, Susanna, Paolo, Sofia, Nina, Ilaria, Alessandro, Alberto, Nicola, Riccardo, Valeria, Caterina, Lucia, Emanuele, Luca, Filippo, Chiara, Benedetto, Ivo, Deborah, Eli, Rosario, Manuela, Ilaria, Elena, Chiara

Torino, 8 novembre 1999

D.F. Corso Vittorio Valentino - Volpiano
Tel. 011 988 20 72

Il Centro Ricerche Radiestesia con affetto

Renato Capra

Torino, 9 novembre 1999

(continua a pagina 13)

Per la vicenda arrestato l'ex governatore di Sanaa

Yemen, cinque italiani sfuggono al sequestro

SANAA

Cinque turisti italiani sono sfuggiti nei pressi di Sanaa, capitale dello Yemen, ad un tentativo di sequestro sventato dalle forze di sicurezza yemenite. Fonti dell'ambasciata d'Italia a Sanaa, hanno riferito che durante l'operazione, avvenuta due giorni fa, non ci sono stati feriti e i cinque cittadini italiani - di cui al momento non si conoscono i nomi - dovrebbero essere in partenza per Roma con il volo delle linee aeree yemenite.

Secondo altre fonti della capitale, i presunti sequestratori, due dei quali sarebbero stati arrestati, agivano per conto di una società d'investimenti che intendeva fare pressioni sulle autorità per ottenere ragione in una controversia finanziaria. Una conferma è giunta dal quotidiano internazionale in lingua araba «Al Rayat», secondo il quale Hamud Hashim Zarrahi, ex governatore di Sanaa, è stato arrestato proprio in relazione al mancato sequestro. Il quotidiano ipotizza un collegamento fra la vicenda e una disputa in atto fra le autorità e una società immobiliare, di cui Zarrahi è l'agente principale. Gli ostaggi, se la tesi è fondata, dovevano servire per fare pressioni sul governo, come è avvenuto in ripetuti casi analoghi.

L'automezzo con gli italiani era stato intercettato due giorni fa a 35 chilometri dalla capitale, ma i poliziotti di scorta avevano aperto il fuoco e sventato il sequestro. Gli agenti avevano inoltre catturato uno dei partecipanti all'azione criminosa. Secondo i colleghi del Partito Riformista «Tagamo» l'arresto di Zarrahi sarebbe una conseguenza dell'attrito esistente fra il governo e questa formazione politica.

Gli autori di sequestri di persona rischiano nello Yemen la condanna a morte in base ad una legge introdotta proprio per arginare il dilagante fenomeno dei rapimenti di occidentali che ormai da anni sta minando la maggiore fonte di valuta pregiata per il Paese: il turismo. Dal 1993, quando le tribù locali hanno iniziato a sequestare stranieri per far pressione sulle autorità locali e ottenere concessioni di vario tipo, sono circa 200 gli occidentali rapiti. Tutto si è quasi sempre svolto senza spargimento di sangue, fino allo scorso dicembre, quando quattro occidentali erano rimasti uccisi durante un'operazione della polizia che, per liberarli, ha avuto uno scontro a fuoco con i rapitori.

[Ansa-Agi]

Meta atteso domani, Berisha lo attacca: non fidatevi di lui, è il referente dei boss

«Libero ingresso in Italia per gli albanesi»

La richiesta del nuovo premier di Tirana in visita a Roma

Maurizio Molinari
ROMA

Il neo premier albanese, Ilir Meta, arriva domani a Roma per chiedere all'Italia la liberalizzazione dei visti di ingresso, ma l'ex presidente schipetaro Sali Berisha avverte Palazzo Chigi: «Non vi fidate, chi arriva è solo il referente politico dei boss del traffico clandestino».

Il viaggio a Roma di Ilir Meta è il primo all'estero dopo la ratifica da parte del Parlamento a maggioranza socialista di Tirana della sua successione al collega di partito Pandeli Majko. Il cambio della guardia - avvenuto sotto la regia politica di Fatos Nano, uomo forte del partito socialista - sembra preannunciare un'offensiva politica verso l'Italia. In vista dell'incontro di domani a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, Meta ha infatti predisposto un'agenda di richieste che ieri ha anticipato durante un'intervista a «Radio3 Mondo»: liberalizzare la concessione dei visti di ingresso in Italia; piano economico di aiuti straordinari per la regione di Valona (da dove partono la maggioranza degli scafi che trasportano i clandestini); apertura di un consolato italiano a Valona; impegno per raggiungere un'«intesa regionale» per arginare il traffico di clandestini e le attività della criminalità organizzata a cavallo dell'Adriatico e dello Ionio.

Ma è soprattutto la richiesta di liberalizzare gli ingressi in Italia il piatto forte dell'agenda romana di Meta. «L'unica maniera per tagliare le gambe all'immigrazione clandestina ed evitare episodi drammatici - ha detto il premier - è quella di togliere ai trafficanti di uomini i loro clienti, rendendo possibile a tutti di entrare legalmente in Italia presentando semplicemente il proprio documento di identità». In merito all'ultimo tragico episodio avvenuto nel Canale di Otranto a causa del naufragio di un gommone, Meta ha affermato che «quanto è avvenuto si deve all'incertezza che c'è stata in Albania durante il passaggio dei poteri alla guida del governo», assicurando che «la vigilanza ora è ripresa e questi episodi non si ripeteranno più».

Proprio ieri era in visita a Roma ospite del Polo l'ex presidente albanese, Sali Berisha, uomo forte dell'opposizione del partito democratico e acerrimo nemico dei socialisti (contro cui nel 1998 tentò invano anche un colpo di mano). Berisha non si è lasciato sfuggire l'occasione per attaccare duramente il programma del premier albanese in arrivo in Italia. «La liberalizzazione dei visti che propone Meta - ha dichiarato Berisha a "La Stampa" - è una buona idea ma impossibile da realizzare perché l'Italia non la può accettare in quanto aderisce ai rigidi accordi europei di Schengen in materia di immigrazione». «Massimo D'Alema e il governo italiano farebbero bene a non fidarsi troppo di Ilir Meta - incalza Berisha - che guida il quarto governo socialista in meno di due anni e rappresenta gli interessi del più vasto insieme di clan responsabili di gravi atti di corruzione, referenti del traffico di clandestini, e fino a quando questi individui corrotti restanno anche nell'esecutivo non sarà possibile per noi dell'opposizione collaborare con la maggioranza socialista».

Sul capo di Sali Berisha pende un'accusa di «tentato colpo di Stato» per i moti di piazza che ebbero luogo nell'autunno del 1998, ma lui non si tira indietro e rilancia la sfida agli avversari del partito socialista: «Non ho paura, sono pronto ad affrontare il processo se vorranno farmelo davvero, ma solo a patto che si processino anche i responsabili delle truffe finanziarie ai danni dei cittadini, chi mise a ferro e fuoco il Sud del Paese nel 1997 e chi assassinò nel 1998 l'esponente politico democratico Hazem Ardaun».

SOMALIA

Entrano migliaia di soldati etiopici

MOGADISCIO. Alcune migliaia di soldati etiopici sono penetrati in Somalia nelle regioni centro-meridionali del Bay e del Bakol, dove con il sostegno dei loro alleati somali dell'Esercito di resistenza Rahanweyn (Rra) si apprestano a dare battaglia ai miliziani della Corte islamica di Mogadiscio Sud. Secondo il quotidiano «Xogogal», gli etiopici hanno preso posizione nelle cittadine di Hoddur e Wajid, nella regione del Bakol, dopo aver prima raggiunto la vicina Qansahdhere, dove hanno riparato decine di furgoni dotati di mitragliatrice pesante dei loro alleati dell'«Rra». Sempre secondo il quotidiano, con il sostegno dell'«Rra», le truppe etiopiche intenderebbero ora attaccare i miliziani della Corte islamica di Mogadiscio Sud che nei giorni scorsi hanno assunto il controllo delle cittadine di Coryoley e Farsoley, nella regione del Basso Scebeli. [Ansa]

Oggi investire via Internet è più sicuro!

Con TradingOnline, il primo mensile di Finanza Operativa e Analisi Tecnica, acquistare e vendere titoli con il computer o il telefonino non è più un'avventura. TradingOnline ti offre tutto il supporto di conoscenze, analisi e tecniche per operare in borsa via Internet con maggiore professionalità, tranquillità

TradingOnline

TradingOnline. Il primo mensile di Bloomberg Investimenti in edicola.

Secondo il magistrato la riforma non deve risolversi in un semplice trasferimento di personale

Caselli: giù le mani dalla sanità in carcere

Lite con il sottosegretario, che replica: applichi la legge

Daniela Daniele

ROMA

Doveva essere un tranquillo convegno di aggiornamento su che cosa sarebbe cambiato, dal gennaio 2000, nell'assistenza sanitaria ai detenuti. Invece è diventato teatro di uno scontro, tanto duro quanto fulmineo, tra Giancarlo Caselli e il sottosegretario alla Sanità Monica Bettoni. Al meeting organizzato dalla Lega delle autonomie al Cnr, il direttore generale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha subito sferrato il suo attacco. Se il ministero della Sanità, ha detto in sintesi Caselli, pensa che la riforma del sistema assistenziale nelle carceri si risolva in un trasferimento in massa di personale dall'amministrazione penitenziaria al Servizio sanitario, ha fatto male i propri conti.

A infastidire l'ex procuratore di Palermo è stato, in particolare, un incontro tra il sottosegretario alla Sanità e i sindacati sulla riforma penitenziaria. «Il ministero - ha spiegato al congresso - si è limitato a convocare una riunione con i sindacati del personale sanitario del Dap ai quali, in assenza di un rappresentante dell'Amministrazione penitenziaria, il sottosegretario Bettoni ha presentato un testo in cui si prevede il passaggio di medici, psicologi e perfino assistenti sociali alle dipendenze della Sanità». La riforma, sostiene Caselli, non deve risolversi in un semplice trasferimento di personale e di strutture, ma deve avere come primo obiettivo «il miglioramento della salute dei detenuti».

Nel testo in questione, invece, si darebbero per scontate soluzioni come quella del passaggio del personale dall'uno all'altro ministero con un unico decreto. «Fatto incompatibile con lo spirito della legge - ha protestato - che prevede sperimentazioni diversificate per un migliore servizio a costi invariati».

No al prelievo di risorse dal sistema penitenziario, dunque, per riversarle nel calderone della sanità. «E' utile - ha suggerito il magistrato - cercare altre soluzioni». Dal momento, poi, che il passaggio di funzioni dalla sanità penitenziaria al Servizio sanitario nazionale sembra più complesso di quanto si pensi, Caselli ha ipotizzato un rinvio. «Se necessario - ha concluso - anche concordando un rallentamento dei tempi, piuttosto che accettare soluzioni approssimative».

Nel pomeriggio, la replica del sottosegretario chiamato in causa. Monica Bettoni ha assicurato di non capire la ragione di questo attacco, ma l'ha definito «molto grave». A suo giudizio, un funzionario dello Stato «ha il dovere di applicare la legge», non di criticarla. E ha aggiunto: «Al dottor Caselli devono aver passato una velina sbagliata perché ciò che ha detto sulla riunione da me convocata con i sindacati di categoria del personale sanitario del Dap, non corrisponde a verità».

Bettoni ha osservato che, a quell'incontro - che si era tenuto lo scorso ottobre - aveva partecipato anche il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone e che si era parlato soltanto dell'«avvio del passaggio del personale sanitario dell'Amministrazione penitenziaria al Servizio sanitario, come prevede la legge di riordino». Ha invitato tutti a lavorare «in maniera seria, con spirito di collaborazione». Infine, un ultimo messaggio al magistrato: «Spero che domani (oggi per chi legge, ndr.), al nuovo incontro operativo per l'avvio del passaggio di competenze e uomini, il dottor Caselli voglia intervenire. Nessuno s'illuda, comunque, che questa sperimentazione possa fare passi indietro».

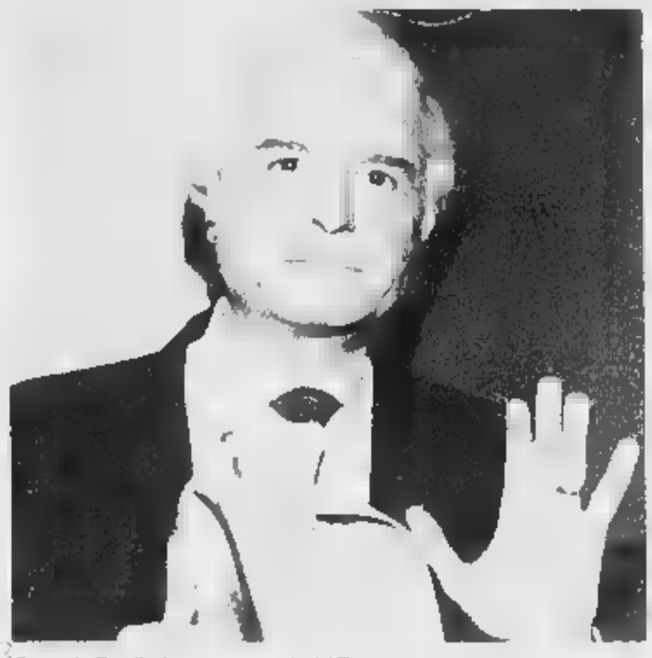
Mentre Amministrazione penitenziaria e ministero della Sanità si contendevano, sia pure a distanza, [illegible] mezzi, dal convegno si [illegible] fatte sentire più voci. Quelle di chi, da anni, si batte per il miglioramento delle condizioni di vita nelle nostre carceri. «Occorre un dipartimento per la salute dei detenuti - ha detto Bruno Benigni, della Lega autonomie locali - che lavori in tutte le Asl competenti [illegible] istituti penitenziari». Da Lionello Cosentino, assessore alla sanità del Lazio che, insieme con la Toscana è una delle due Regioni proposte per la sperimentazione, un invito a deporre le armi per rimboccarsi le maniche: «Bisogna partire dal progetto obiettivo della salute, piuttosto che dal contenzioso sulle risorse economiche e strutturali».

LA SALUTE IN CARCERE

Detenuti in cella:	47.560
di cui:	
• Tossicodipendenti	13.567
• Trattati con metadone	620
• Sieropositivi e malati di Aids	1546
• Personale sanitario	6500
• Convenzioni (tra carceri e Sert	(3 AL NORD, 7 AL CENTRO, 20 AL SUD) 30
Trattamento detenuti tossicodipendenti:	
• Nei servizi pubblici	85,9%
• Nelle strutture riabilitative	7,3%
• Nelle carceri	6,8%

Fonte: Ufficio tossicodipendenza del ministero della Sanità

«Forse al responsabile del Dap hanno passato una velina sbagliata: non c'è nulla di vero»



Giancarlo Caselli, direttore generale del Dipartimento penitenziario

Palermo: le indagini erano cominciate nel '94

Dirottava i pazienti in clinica Condannato cardiochirurgo

Cinque anni di carcere per estorsione Assolti tredici fra medici e funzionari

PALERMO

Cinque anni di carcere e 3 milioni di multa per estorsione continuata e falsità ideologica: [illegible] la condanna inflitta ieri dal tribunale di Palermo al cardiochirurgo Mauro Abbate. L'estorsione è avvenuta [illegible] confronti di due pazienti che chiedevano di essere operati d'urgenza in un ospedale di Catania. Abbate li avrebbe dirottati in clinica per sottoporli [illegible] intervento subito, ma [illegible] pagamento. Condannato anche un altro cardiochirurgo palermitano, Claudio Carletta (un anno per abuso di ufficio), e il funzionario regionale in pensione Guglielmo Terrazzini (tre anni). Assolti gli altri 13 imputati.

Cardiochirurghi, medici e amministratori di case di cura erano stati accusati di avere mandato decine [illegible] pazienti malati di cuore dalle strutture pubbliche [illegible] quelle private. Fra gli assolti ci sono i cardiochirurghi Gaetano Azzolina (su richiesta degli stessi pm) [illegible] Renato Albero, quest'ultimo con formula dubitativa. I giudici non hanno creduto, in parte, all'accusa secondo la quale i tre cardiochirurghi e gli altri imputati avrebbero arrecato un danno erariale all'amministrazione pubblica, dirottando i pazienti bisognosi di interventi chirurgici al cuore in case di cura private di Palermo, Catania e del Nord Italia, in cui in alcuni casi avrebbero operato loro stessi.

L'inchiesta aveva preso il via dopo le denunce di Achille Vuturo, ex responsabile del recupero [illegible] crediti vantati da una casa di cura di Bergamo, e del medico dell'ospedale civico Fabrizio Chiodo. Entrambi avevano segnalato [illegible] magistrati le presunte irregolarità nella gestione degli ammalati di [illegible] ricoverati in ospedali pubblici e poi avviati in cliniche private. I due testimoni avevano evidenziato una fitta rete di interessi economici-sanitari fra primari e cliniche private in cui il malato di cuore doveva «infilarsi» per essere sottoposto, a pagamento, a interventi chirurgici. Operazioni, ha sostenuto Chiodo nel dibattimento, che potevano essere fatte negli ospedali pubblici. Per Abbate il tribunale ha modificato il capo di imputazione da concussione in estorsione. Lo scorso marzo il pm Nico Gozzo aveva chiesto ai giudici di modificare l'accusa da abuso d'ufficio in concussione per 11 dei 16 imputati.

Il cardiochirurgo Mauro Abbate

Sono stati assolti i primari e gli aiuti di cardiochirurgia degli ospedali pubblici di Palermo «Civico» e «Casa [illegible] Sole» [illegible] della clinica privata «Villa Maria Eleonora» e funzionari della ex Usl 35 [illegible] i componenti della commissione sanitaria regionale. Secondo l'accusa, dopo avere denunciato le presunte irregolarità Fabrizio Chiodo venne emarginato dal reparto di cardiochirurgia del civico, subendo intimidazioni e minacce tanto da essere poi sottoposto a tutela da parte delle forze di polizia. Il medico [illegible] era stato riconosciuto come parte offesa nel capo di imputazione nei confronti di Claudio Carletta, condannato ieri a [illegible] anno di reclusione.

[l. a.]

Il restauro grazie ai fondi del Giubileo, le mura Vaticane saranno interamente percorribili

Riapre la «via di fuga dei Papi»

A gennaio sarà di nuovo visitabile «Il Passetto»

Maria Corbi

ROMA

Costruito nel Medioevo il «Passetto», il corridoio fortificato tra Castel Sant'Angelo e il Vaticano, era la via di fuga dei Papi. Negli anni è stato «dimenticato» fino ad essere chiuso perché pericolante.

Gli unici visitatori, oltre a rare visite guidate, sono stati i mendicanti che ne avevano eletto una parte a loro domicilio. E qualche ladruncolo che ci passava per arrivare alle case del rione Borgo. Adesso la rinascita, grazie al Giubileo, con il restauro e l'apertura al pubblico in gennaio. E per la prima volta dalla caduta dello stato pontificio, le mura Vaticane saranno riaperte in tutta la loro lunghezza nel tratto che va dal Vaticano a Castel Sant'Angelo.

Niccolò III ideò il passaggio nel 1277 e lo fece costruire in cima alle mura leonine (papa Leone IV le fece alzare in soli quattro anni a protezione della basilica di San Pietro dopo l'impressionante saccheggio dei Saraceni nell'845) fra i palazzi Vaticani e il Castello.

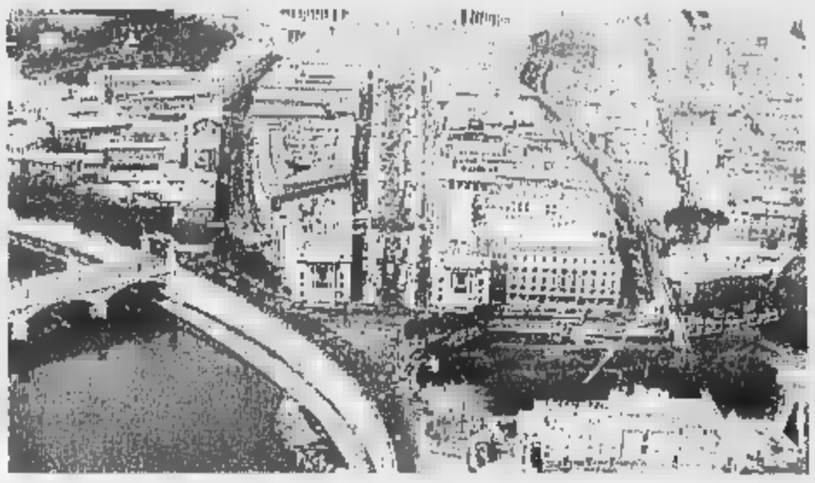
La storia di questo corridoio è piena di fughe precipitose. Papa Alessandro IV Borgia lo usò quando Roma fu invasa, nel 1494, da Carlo VIII di Francia. Nel 1527 il «Passetto» consentì a Papa Clemente VII di rifugiarsi a Castel Sant'Angelo, mentre i Lanzichenecchi iniziavano «il sacco» di Roma. Le guardie svizzere fecero scudo con i loro corpi davanti all'ingresso del passaggio. Un sacrificio che ricordano solennemente ogni anno. Il corridoio, detto anche del Borgo, fu poi strategico per Pio IX al momento di rifugiarsi a Castel Sant'Angelo in segno di protesta verso il neonato stato italiano.

I lavori, per un totale di circa 8 miliardi dovrano essere conclusi entro il 31 dicembre. Intanto giovedì prossimo verrà riaperto, con una cerimonia presieduta dal segretario di Stato cardinale Angelo Sodano (durante la stessa cerimonia, verrà benedetta la cappella restaurata dei santi Martino e Sebastiano, nel quartiere della Guardia svizzera, e nerrà consacrato il nuovo altare).

Il percorso di visita comincerà da Castel Sant'Angelo, sulla parte alta delle mura, allo scoperto fra i merli, per poi scendere e svolgersi in gran parte nel corridoio, quello che i Papi percorrevano in senso inverso per mettersi in salvo. Si arriverà in Vaticano nel cortile dell'Olmo.

«Non sono state trovate testimonianze particolari nel corridoio coperto dei Papi», ha osservato Patrizia Marchetti, architetto della soprintendenza ai beni ambientali-architettonici di Roma, e responsabile dell'intervento. «Le maggiori curiosità sono scritte moderne, anni Quaranta, tracce che fanno pensare a quegli ospiti clandestini che erano rifugiati in Vaticano per sfuggire a nazisti e fascisti, e che forse usavano il Passetto per rifugio».

Il vero problema - ha spiegato la Marchetti - sono state le mura «che erano in condizioni disastrose e che perdevano sassi in continuazione. L'ultimo intervento era stato fatto per l'Anno Santo del 1950, in cui erano stati restaurati, ricostruiti i merli. Poi l'intervento del Genio Civile cominciato nel 1986 per salvaguardare le mura». «Quando è intervenuta la soprintendenza - ha continuato l'architetto - le impalcature erano quasi in abbandono, la ditta proprietaria dei ponteggi era fallita e non si sapeva neppure a chi riconsegnarli. Forse il risultato più bello dell'intervento è l'aver liberato Roma di quelle impalcature». Adesso, «liberato» il passaggio, rimane il capitolo del futuro intervento sulle mura dalla parte del Borgo Pio, un intervento che non sarà facile per tutte le case che sono state costruite attaccate al muro.



Il «Passetto» fu utilizzato nel 1494 da Papa Alessandro IV Borgia quando Roma fu invasa. I lavori di restauro sono costati otto miliardi

Manette all'ispettore del lavoro

Roma, controllava i cantieri del Giubileo e prendeva mazzette

ROMA

Un ispettore del lavoro, addetto ai controlli in un cantiere del Giubileo, è stato arrestato per concussione a Roma dai carabinieri del comando provinciale di Latina. Giuseppe Fiorillo, 45 anni, è stato catturato in seguito alla denuncia di un imprenditore di Aprilia, la cui ditta sta eseguendo lavori finanziati con i fondi giubilari in piazza Vittorio. L'uomo si è rivolto ai carabinieri dicendo di aver avuto una richiesta di soldi da parte dell'ispettore, in servizio a Formia [illegible] di recente entrato a far parte della task-force per il controllo dei cantieri del Giubileo.

Nei giorni scorsi si era presentato nel cantiere nei pressi di piazza Vittorio dove l'imprenditore sta ristrutturando i locali di un'ex caserma che dovrà ospitare al coperto il mercato [illegible] situato nella piazza. Secondo la denuncia, l'ispettore del lavoro ha fatto capire che pagando 30 milioni si potevano aggiustare irregolarità che aveva riscontrato nel cantiere. Alla fine tra l'imprenditore e l'ispettore si è raggiunto un accordo per 15 milioni. Il titolare della ditta ha però deciso di rivolgersi ai carabinieri.

Fiorillo si è presentato alle 15. Tutta [illegible] scena è stata filmata dai carabinieri che sono entrati in azione nel momento del passaggio della mazzetta di denaro dalle mani dell'imprenditore [illegible] quelle dell'ispettore.

Per l'ultimo, [illegible] un [illegible] esplosivo.

A te la scelta.

Broadway [illegible]'s Party:
il countdown più famoso dà il ritmo al cenone di [illegible] **York.**

Fiesta [illegible]
Gran Galà nell'antico parlamento dell'**Avana.**

Capodanno partenopeo:
Vesuvio illuminato a giorno, musica e balletti a **Sorrento.**

[illegible]si [illegible] Berberi:
esplosione di suoni e colori nel cuore del Sahara, in **Tunisia.**

[illegible] [illegible] da leoni:
safari di Capodanno sotto i cieli [illegible]**a.**

Esplode la festa, se l'accendi tu.

Venezia: secondo l'accusatore, il finanziere avrebbe un conto segreto in Austria di cinque miliardi

Manette al re Mida delle tangenti

«L'ex colonnello Petrassi nasconde un tesoro»

Maria Grazia Raffele
VENEZIA

«Aò, me siete venuti ad arrestà» Così, spavaldo come sempre, in romanesco stretto, l'ex colonnello Mauro Petrassi ha accolto i colleghi della Guardia di Finanza. L'hanno preso in consegna alle di domenica, due dopo che il Tribunale di Venezia aveva pronunciato la pesante sentenza contro gli ufficiali infedeli delle Fiamme Gialle, al centro del più grosso giro di mazzette mai scoperto nel Nord-Est: 14 anni e otto mesi per Petrassi, 12 anni per il tenente colonnello Pier Emilio Guaragna.

Tangenti chieste ad imprenditori in cambio di mancate verifiche fiscali o dell'archiviazione delle contestazioni già fatte.

Petrassi aveva atteso il verdetto veneziano nella bella villa, intestata alla moglie, a Mogliano Veneto, alle porte di Venezia, neppure nella prestigiosa romana della madre, ma nel miniappartamento già messo sotto sequestro alla periferia della capitale. L'ex comandante del Nucleo regionale di polizia tributaria del Veneto da tempo aveva disertato le udienze nell'aula bunker di Mestre dove il processo è stato celebrato per un anno.

Aveva perfino rinunciato al legale di fiducia, lasciando il suo destino, che forse immaginava già segnato, nelle mani di un avvocato d'ufficio preparandosi forse alla rivincita dell'appello.

L'arresto del colonnello, sollecitato del pubblico ministero Francesco Saverio Pavone, è stato deciso dal Tribunale di Venezie per l'evidente pericolo di fuga dall'Italia del condannato che, nonostante i beni già scoperti e sequestrati, disporrebbe ancora di un ingente tesoro all'estero.

Il suo principale accusatore - il manager trevigiano Pietro Giulio Martini, le cui rivelazioni hanno dato il via all'inchiesta - ha ipotizzato addirittura che su un mai trovato conto in Austria siano custoditi almeno cinque miliardi, che sommati ai beni già confiscati porterebbero intorno a 10 miliardi i beni accumulati, secondo l'accusa, incassando mazzette.

Chiedeva mazzette agli imprenditori in cambio di mancate verifiche fiscali

L'arresto è stato deciso dopo la condanna a 14 anni e 8 mesi per il pericolo di fuga all'estero

L'ex colonnello Mauro Petrassi, al centro del più grosso giro di mazzette mai scoperto nel Nord-Est

Un mercato di «indulgenze fiscali» che ricorda le pagine più cupe di Tangentopoli. Il pubblico ministero Pavone non si era risparmiato: «Grassatore, mangiatore a quattro ganasce, famelico, insaziabile, tronfio», queste le qualità più sviluppato attribuite a Petrassi nel della requisitoria. Dopo l'arresto il colonnello, che è stato anche degradato come Guaragna a finanziere semplice, è stato condotto nel carcere militare di Forte Boccea a Roma.

È chiuso così il primo capitolo giudiziario di una vicenda di mazzette miliardarie che ha coinvolto rappresentanti delle Fiamme Gialle venete ed industriali. In totale nove imputati, che dovranno versare subito 1 miliardo e 300 milioni di risarcimento agli imprenditori costretti a pagare tangenti. Ma si tratta solamente di quella che viene chiamata provvisionale, cioè immediatamente esecutiva.

Il resto del denaro arriverà in seguito e dovrà essere risarcito dopo che i giudici civili avranno stabilito le cifre. Buona parte di quel denaro dovrà essere sborsato dai due colonnelli: 430 dovranno essere pagati da Guaragna e 375 da Petrassi.

Ma anche l'avvocato veneziano Gian Battista Gasparini, un tempo potente presidente del probiviri della democrazia cristiana, dovrà contribuire con la cifra di 180 milioni. Perfino i due generali, Luciano Luciani e Vittorio Galliano, condannati a 1 milione per non aver denunciato quello che stava accadendo tra i ranghi della Finanza, sono stati condannati a versare 80 milioni a testa.

Complessivamente gli imprenditori concussi hanno sborsato almeno cinque miliardi di tangenti ai finanzieri. Due in particolare hanno pagato quattro miliardi: si tratta del trevigiano Ettore Setten, e del vicentino Rino Mastrotto.

IL DEL

CONTI IN BANCA
2 MILIARDI E MEZZO SU UN CONTO SVIZZERO DENOMINATO «ALEMAR»
850 MILIONI SU UN CONTO DENOMINATO «SHUTTLE»
ALTRO DENARO SI TROVEREBBE SU UN CONTO AUSTRIACO, CHE GLI INQUIRENTI STANNO CERCANDO DI INDIVIDUARE

UNA MERCEDES DA 120 MILIONI PAGATA CONTANTI

GIOIELLI
PREZIOSI PER UN MILIARDO, TRA CUI:
UNO SMERALDO DA CARATI
UN ANELLO CON DIAMANTI DEL VALORE DI 250 MILIONI
UN ALTRO ANELLO DA MILIONI
UN ROLEX DA 33 MILIONI

LUSSI
UNA BARCA
SCUOLA PRIVATA PER IL FIGLIO
4 MILIONI AL MESE STIPENDIO

Privacy violata

Impronte digitali in palestra

ROMA

Memorizzare in un computer le impronte digitali e utilizzarle come "pass" per accedere in palestra può costituire una violazione della privacy, se non si rispettano le procedure di legge. È quanto ha chiarito il Garante della privacy, alle prese con il caso di un centro sportivo romano che ha sostituito il classico tesserino elettronico di accesso con un congegno basato sulla registrazione e rilevazione delle impronte digitali dei clienti.

Gli iscritti, ha ricordato l'Authority presieduta da Stefano Rodotà, devono essere informati degli scopi per i quali vengono raccolti i loro dati personali e, se necessario, va acquisito il consenso alla loro utilizzazione. L'impiego di meccanismi di rilevazione delle impronte digitali comporta sicuramente un trattamento di dati personali (la stessa cosa vale per le impronte dattiloscopiche, che forniscono un preciso elemento identificativo di ogni persona fisica). Ma la loro acquisizione «non contrasta, di per se, con le norme sulla privacy». A patto che vengano rispettati «gli obblighi precisi e rigorosi» previsti dalla legge: informare gli iscritti degli «scopi» per cui vengono raccolti i dati ed, eventualmente, acquisire il consenso al loro trattamento nel caso in cui, ad esempio, «il gestore del centro sportivo comunichi i dati a terzi».

Per mancanza di spazio, le soluzioni dei giochi saranno pubblicate domani

(segue da pagina 11)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni
Con dolore lo annunciano la moglie Domenica Bortolo, i figli Rinaldo con Anna e Filippo, Gianfranco con Giuliana ed Edoardo, Adriano con Simona Lorenza e Guido. Un ringraziamento particolare al dr. Remo Obert ed alla signora Piera per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 10 novembre alle ore 10 presso la parrocchia di in Via Di Nanni, il feretro proseguirà per Chieri ove sarà tumulato nella tomba di famiglia. Il Rosario oggi ore 17,30 in chiesa.
— Torino, 8 novembre

La Sangiorgio Costruzioni Spa con i collaboratori e dipendenti partecipa al cordoglio della famiglia

La Sapri Spa Italemia si collaboratori e dipendenti si associa al cordoglio.

Marisa e Renato Azato partecipano commossi al lutto di Adriano e famiglia.

Sebastiano e Francesco Robasto con le rispettive famiglie sentitamente partecipano al dolore dei signori Gianfranco, Adriano e Renata per il decesso del caro papà signor
Giovanni
— Torino, 8 novembre 1999.

Mario, Massimo e Maurizio Boldi, Lucia Susi Pasquini ed i collaboratori dello studio sono particolarmente vicini alla famiglia e partecipano al dolore per la scomparsa del signor
Bianco
— Torino, 8 novembre 1999.

Rosalba Caruti
Paola Arbellino
Monica Tuccari
Sandra Borgna
Cinzia Angelica
Fabrizio Penno
Antonio Greco
Maurizio Lussu
Michela Scarangella
Luciano Fiore
Annunziata Incarnato
sono affettuosamente vicini alla famiglia Bianco.

Antonio Maria Marocco e Silvana Castiglione commossi partecipano col collaboratori al dolore della famiglia Bianco

e Caramello, profondamente, partecipano al dolore di Gianfranco, Rinaldo, Adriano e famiglian per la perdita del caro PAPA'.

Giovanni Gay e Bruno Amorio partecipano al dolore di Rinaldo, Gianfranco e Adriano.

Il Rettore, il Pro-Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Preside della Facoltà di Economia, il Corpo Accademico e il Personale dell'Università di Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del ch.mo
prof. Carlo Mal
già ordinario fuori ruolo di Diritto commerciale nella Facoltà di Economia e commercio, già Preside della predetta Facoltà, già Direttore dell'Istituto di Diritto privato annesso a questa Facoltà di Economia e commercio e Professore Emerito e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso a favore dell'Ateneo torinese.
— Torino, 4 novembre 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed i collegi della Techno S.p.A. partecipano al dolore del dr. Enzo Fenoglio per la scomparsa della cara madre
Fenoglio
— Cagliari, 8 novembre 1999.

Alberto e Silvana Sanna con Davide, Mauro e Tomaso profondamente colpiti partecipano al lutto del dr. Enzo Fenoglio e famiglian per la dolorosa scomparsa della cara mamma
Iolanda Fenoglio
— Cagliari, 8 novembre 1999.

È mancato
Nedo Cerevico
l'annunciano la moglie Lidia, i figli Riccardo, Simonetta marito, la Davina e Giorgia, la sorella Vilma, parenti tutti. Funerale mercoledì 10 corrente ore 14,30 parrocchia «San Casiano» - Grugliasco
- Grugliasco, 6 novembre 1999.

Susi, Tom, Luca, Diego Berardi piangono la perdita dell'amico e cognato
Nedo Cerevico
— Torino, 8 novembre 1999.

Cela e Matilde Loffredo ricordano l'amico NEDO.

I vecchi amici ricordano il caro NEDO.
Renato Abbà
Alberto Abbà
Eugenio Albarghi
Roberto Alesso
Luciano Andreone
Carlo Arduino
Carlo Balletto
Giovanni Bismero
Piero Gaccone
Franco Giglio
Ettore Lombi
Luciano Olivero
Ferdinando Ramorino
Diego Rovati
Ennio Rovera
Bruno Rovera
Angelo Saccardo
Sandro Salvaggi

L'ing. Pier Mario Carnaglia partecipa commosso al grave lutto che ha colpito la famiglia di
Nedo Cerevico
valido ed apprezzato collaboratore per lunghi anni.
— Leini, 8 novembre 1999.

Colleghi e personale di Clarazeta ed Alcom sono vicini a Riccardo e famiglia per la perdita del papà
Nedo Cerevico
— Leini, 8 novembre 1999.

Giorgio e Marisa Pugno partecipano commossi al grave lutto famiglia.

È mancata
Mimma Giuliani nata Belloni
Lo annunciano il marito Luigi, i figli Leopoldo ed Edoardo, la Paola, il fratello, le mamme e i suoceri. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Carantante ed a tutto il personale medico e paramedico del settimo reparto dell'Ospedale C.T.O. Funerali mercoledì nella Cappella dell'Ospedale C.T.O. S. Rosario martedì 9, ore 20,30, in ospedale. Non fiori.
— Torino, 7 novembre 1999.
O.F. Quieto 011/437 15.14

Ricordandola sempre,
Annamaria Forte
Anna Giachino
Lisetta e Giorgio Giglio
Maria Lamanna
Franco e Paola Lunaschi
Anna Morselli
Donatella Panzoni
Famiglia Pellegrino.

Gli amici Andrea e Domini con Sabrina, Beppe e Manna con Piercarlo, Angelo, Franco e Olivia, Alberto e Monica partecipano commossi al dolore di Luigi, Edoardo e Leopoldo per la prematura scomparsa di
Belloni
— Torino, 9 novembre 1999.

Luigina e Giovanna sono vicine a Fiorella.

Michele e Marisa Turinetto partecipano al dolore di Luigi e famiglia per la perdita della cara MAMMA.
- Torino, 8 novembre 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
ing. Giuseppe Puleo
direttore
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Tili, la figlie Maria Teresa e Patrizia, il genero Tony, i nipotini Monica, Luca, Davide e parenti tutti. Funerali a Santo Rosario parrocchia Crocetta. Per esso telefonare dopo le ore 9 allo 011-500366
— Torino, 7 novembre 1999.
O.F. La Cattolica-To - Tel.

Le amiche dei mariudi partecipano all'affetto al grande dolore di Tili e della figlia.

Amministratore, Condomini e Custode del Condominio di via Pazzi 41/via Condove 24, Torino, partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia.

Manolla, Giancarlo, Anna, Gigi e famiglie si stringono affettuosamente a Tili Maria Teresa e Patrizia partecipi del loro grande dolore.

È mancata
Carla Baratta
Lo annuncia mamma, papà, fratelli, parenti e amici. Funerali mercoledì 10 corr. ore 11,45 Parrocchia Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo n° 44. Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Ferrari e tutta l'équipe medica e paramedica dell'Asl 3 di Torino
— Torino, 8 novembre 1999.

1901 1991
Carmagnola Barioglio
Valeti bene o amari è stato facile, dimenticarti difficile e impossibile. Annetto

1901 1998
La Magdeleine, Chamois, Col du Joux; ricordi di un solo attimo... ma di sempre
Giancarlo Buri
sarà ricordato questa sera Chiesa S. Cristina, piazza S. Carlo, ore 18,30.

1955
Roberto Sapio
Preghiamo insieme per lui Mercoledì 10, ore 18,30. Chiesa Santi Angeli Custodi.

1906 1999
Rinaldo Cisero
Sempre ricordandoti Anna.

1998
Pina Cordero
Ogni giorno con noi.

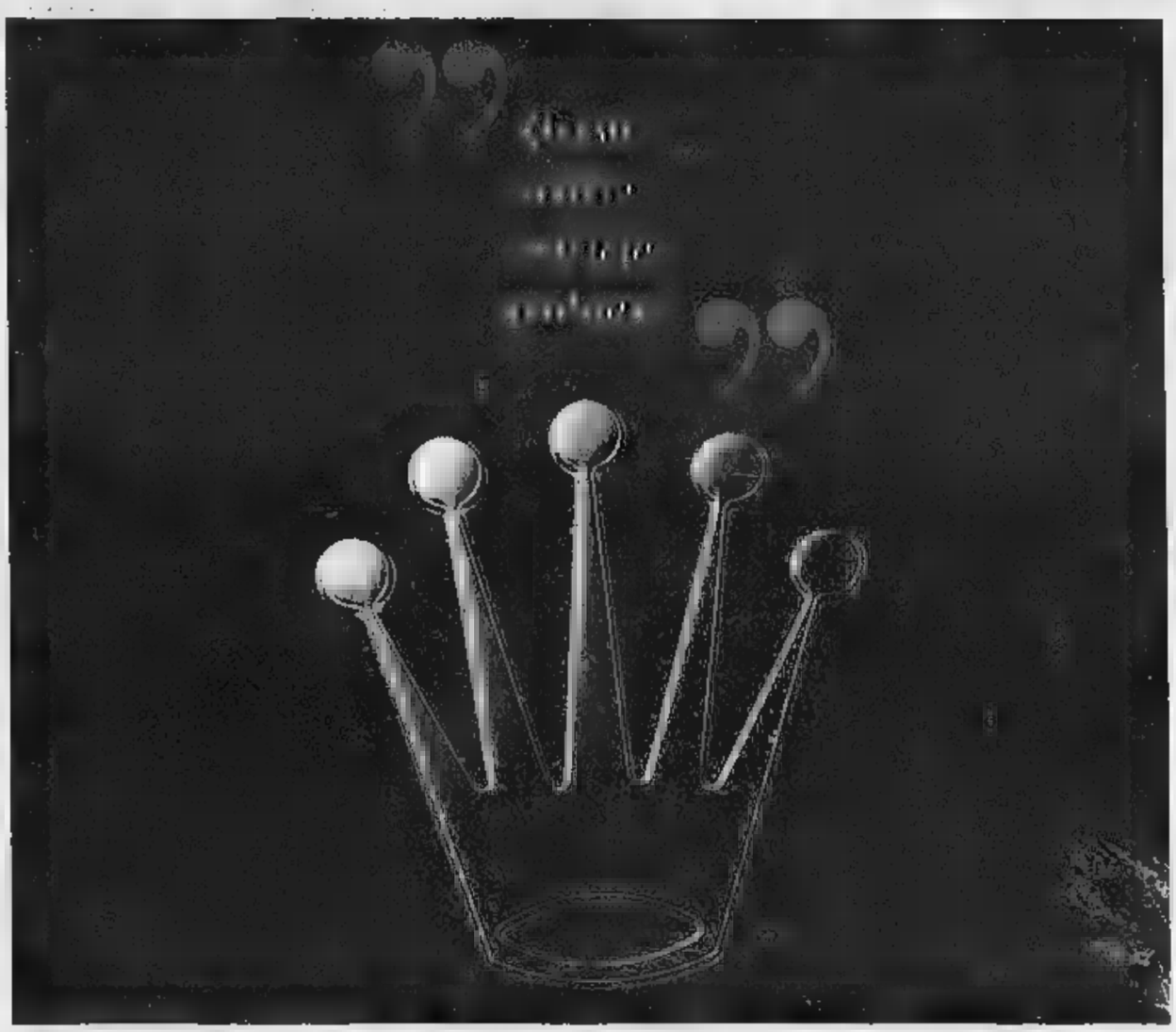
1950
Luciano Ca
Sei sempre nei nostri cuori.
— Chieri, 8 novembre 1999.

1931 1999
Angelo
Sempre nel nostro al fianco. Santa Messa giovedì 11 novembre 1999, ore 18.45, Parrocchia Crocetta.

1954
dott. Billia
notaio
Con affetto e rimpianto la moglie e i suoi cari lo ricordano.

11-11-1927 11-11-1999
Inconsolabile la mamma Tooi con Ti ricordano con la S. 10 novembre nella chiesa di, ore 16,30.

1931 1999
Cerzati
Ciao. Papà, Massimo, Laura e Andrea.



La corona Rolex è unica e inconfondibile. Prima di Rolex nessun altro orologio si era mai fregiato di questo marchio di superiorità e perfezione. D'altronde, è stata Rolex nel 1910 a creare il primo cronometro da polso. E nel 1926 il primo orologio veramente impermeabile. E nel 1931 il primo a ricarica automatica. Per conoscere il seguito della storia rivolgetevi ai Rivenditori Autorizzati Rolex. E quanto alla nostra corona, osservatela bene: è unica.

ROLEX
Ginevra

Rolex e sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

PERCHÈ NOI NON RICICLIAMO RIFIUTI ?

È MOLTO SEMPLICE: VOI MERITATE IL MASSIMO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE

NOI POSSIAMO GARANTIRVELA

Il D.M. del 5 febbraio 1998 consente il riciclo di alcuni tipi di rifiuto nella produzione di laterizi. **Vincenzo PILONE s.p.a., uno degli stabilimenti più grandi e moderni d'Europa per la produzione di laterizi**, ha scelto di utilizzare **solo ed esclusivamente argille accuratamente selezionate,** garantendovi un prodotto dalle elevate prestazioni termiche acustiche e meccaniche.
Scegliere un prodotto totalmente privo di sostanze inquinanti significa garantire un alto grado di benessere ambientale per chi lavora in cantiere e per chi fruisce quotidianamente dei manufatti edilizi

VINCENZO PILONE spa

Via Vecchia di Pianfei, 2/b - **Mondovì** (CN) - Tel. 0174 42468 - Fax 0174 551372
e-mail: fornace.pilone@isiline.it

In Liguria e sulla riviera romagnola danni per miliardi. Fiumi in piena nel Mantovano

Maltempo, l'allarme investe il Sud

Dopo l'emergenza siccità la Sicilia va sott'acqua

ROMA

L'emergenza pioggia trasloca al Sud.

Temporali, allagamenti, circolazione in tilt ed anche incidenti stradali da ieri si sono trasferiti nell'Italia meridionale. E il tempo non è destinato a migliorare: anche oggi il servizio meteorologico dell'Aeronautica prevede nuvole e temporali sul mezzogiorno d'Italia e sulle isole, soprattutto sul versante jonico. Anche al Nord comunque il tempo resterà molto imbronciato, anche se non sono più previste le piogge torrenziali dei giorni scorsi. In questo quadro di maltempo, una nota positiva: si è attenuata l'emergenza siccità in Sicilia. Ecco la situazione maltempo.

IL SUD SOTTACQUA. L'acqua invocata per mesi anche con preghiere e processioni infine è arrivata in Sicilia. Piove da un giorno a Palermo e Caltanissetta e da due ad Agrigento. A Palermo si è allagato il quartiere [illegible] di Mondello e in una strada l'acqua ha raggiunto il metro. Ma i disagi della pioggia sono stati compensati dall'attenuazione dell'emergenza siccità. Il livello degli invasi per il momento non è aumentato di molto, ma si spera che continui a piovere. A Caltanissetta dove l'erogazione dell'acqua avveniva ogni 10 giorni, ora avviene ogni tre. Piove anche in Calabria. Molti gli allagamenti e a Crotone è finito sott'acqua un accampamento di profughi slavi. In vista delle nuove piogge c'è stato d'allerta.

TRAFFICO IN TILT. Il comune di Pescara per evitare disagi nel traffico ed incidenti ha invitato i cittadini a lasciare a casa le macchine. Proprio a Pescara per motivi di sicurezza è stata chiusa la strada che costeggia il fiume in piena. La strada bagnata ha causato anche un incidente con un morto sulla Trapani-Palermo. Numerosi incidenti anche in Basilicata dove è cominciato a piovere ieri mattina.

FIUMI IN PIENA. Allarme nel Mantovano per la piena del fiume Secchia. Vicino Mantova sono già arrivate gru e autocarri per bloccare lo smottamento degli argini che, secondo gli esperti, sarebbero particolarmente fragili anche a causa delle tane delle numerose volpi della zona. A Modena c'è ancora qualche preoccupazione per il canale Naviglio. I 430 mm di pioggia hanno causato ondate di piena al Trebbia, Taro, Parma e Ceno.

SI CONTANO I DANNI. Sulla costiera adriatica si comincia a fare la conta dei danni. La situazione più grave è quella di Cesenatico dove l'acqua uscita dal porto canale ha invaso, arrivando a un metro di altezza, alberghi e negozi. Danneggiati gli stabilimenti balneari nei lidi ravennati e in molti punti la spiaggia è stata ingoiata dal mare.

EMERGENZA ALBERI. È una strage, con centinaia e centinaia di alberi caduti soprattutto in Liguria. Una strage dovuta non solo al vento eccezionale di sabato e domenica (con punte di 120 chilometri l'ora), ma anche alla debolezza e all'anzianità delle piante cittadine e all'abbandono ed all'incuria nei boschi delle zone montane. L'analisi è dell'ufficio verde del Comune di Genova, su quello che il sindaco di Arenzano, uno dei centri più colpiti dal maltempo di questo fine settimana, ha definito un autentico «disastro ecologico». [r.ori.]

La Valle d'Aosta isolata

Chiuso l'unico valico per la Francia

Claudio Laugeri

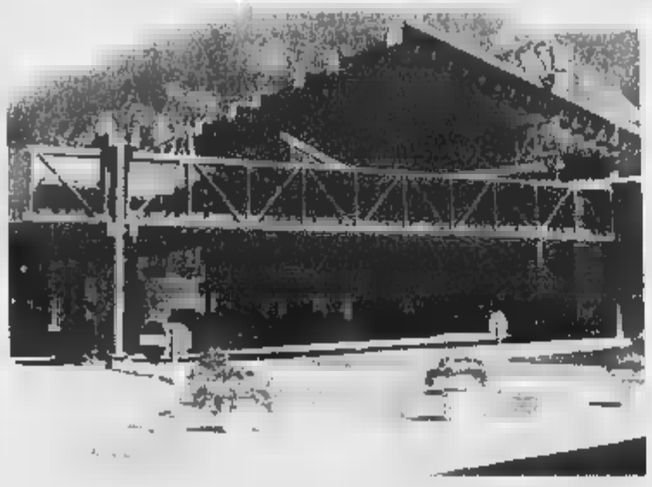
AOSTA

Il maltempo del fine settimana ha dato il «colpo di grazia» al valico del Piccolo San Bernardo, a una decina di chilometri da La Thuile, unica via di comunicazione ancora aperta tra la Valle d'Aosta e la Francia. Due spanne di neve hanno reso impossibile il transito sulla strada larga pochi metri. E comunque, un accordo tra l'Anas e l'azienda che si occupa delle strade francesi prevede la chiusura del valico del Piccolo San Bernardo dopo la festività di Ognisanti. «Questioni di sicurezza» spiegano i tecnici. Nella zona, qualcuno ricorda anche la chiusura del valico con [illegible] sereno e asfalto asciutto. Basta la previsione di [illegible] periodo di pioggia di particolare intensità, oppure un tratto di strada in una zona a rischio di valanghe, o magari anche qualche «gonfia» di neve trasportata [illegible] vento che potrebbe finire sulla strada e causare incidenti: tutti pericoli annunciati, che rendono più sensato chiudere la strada.

Quest'anno, il valico del Piccolo San Bernardo è diventato l'unico collegamento diretto tra la Valle e la Francia, dopo la chiusura obbligata del Traforo del Monte Bianco, danneggiato dal rogo che all'inizio di marzo ha ucciso 40 persone. Di certo, il passo a 2188 metri non poteva [illegible] un'alternativa per il passaggio dei quasi [illegible] mila Tir che ogni giorno transitavano nel Tunnel. Nell'ordinanza di apertura (avvenuta il [illegible] maggio), il sindaco Gilberto Roulet indicava il divieto di passa[illegible] per i Tir [illegible] peso superiore alle 16 tonnellate e il limite [illegible] velocità di 30 chilometri l'ora.

In piccola parte, il traffico pesante è stato dirottato verso il Traforo del Gran San Bernardo, al confine con la Svizzera; molti Tir diretti verso la Francia e il Nord Europa, comunque, sono passati attraverso [illegible] Traforo del Frejus, assai più comodo da raggiungere per gli autisti in partenza dal Piemonte oppure dai porti liguri e toscani. Un esempio: per raggiungere Chamonix, il percorso svizzero richiede un'ora in più rispetto alla via francese, c[illegible] il passaggio nel Tunnel del Monte Bianco.

La chiusura del valico del Piccolo San Bernardo acuisce l'«isolamento» della valle d'Aosta e aumenta «l'effetto Tunnel» dovuto alla chiusura del Traforo sotto la vetta più alta d'Europa. Sono previsti ancora molti mesi [illegible] indagine per la magistratura d'Oltralpe, che dovrà chiarire [illegible] cause del rogo nella galleria. Dopo la magistratura, toccherà a ingegneri e tecnici lavorare sul traforo. Ci vorranno almeno altri 18 mesi, con buona pace di commercianti e albergatori, rimasti a gestire attività lungo il letto di un fiume d'asfalto rimasto senz'acqua.



Il traforo del Monte Bianco resterà chiuso per altri 18 mesi

Il colle del Piccolo San Bernardo resterà chiuso al transito fino [illegible] primavera inoltrata I trafori del Frejus e del Gran San Bernardo unica via anche per gli automobilisti

Nippon si ritira per la rottura della vela

La fortuna con Luna Rossa Battuti anche i giapponesi

Al secondo round di Coppa America la barca di Prada è da sola in testa

Dopo la nuova vittoria contro la barca giapponese, Luna Rossa conduce la classifica di Coppa America con 18 punti

AUCKLAND

Ennesimo successo di Luna Rossa nelle regate della seconda giornata del secondo round Robin della Louis Vuitton Cup, il torneo di qualificazione per la sfida di Coppa America, in corso ad Auckland, in Nuova Zelanda. La barca di Prada ha battuto la Nippon Challenge di Peter Gilmour e ha ulteriormente incrementato il proprio vantaggio nella graduatoria provvisoria in cui è saldamente in testa con 18 punti, seguita dall'imbarcazione americana Young America, di Ed Baird, a 16 punti, e dall'America-One di Paul Cayard a 12 punti.

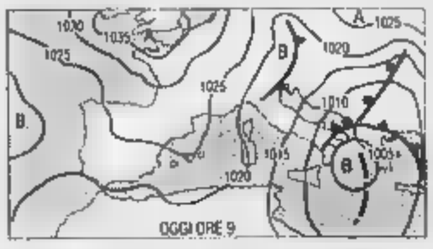
All'inizio sembrava che i giapponesi ce la facessero a essere i primi a battere gli italiani del team Prada, quando all'improvviso si è rotto l'anello di titanio che reggeva la base della randa della loro barca e sono stati costretti al ritiro. Così Luna Rossa si conferma la più forte, anche se l'altro ieri lo skipper Francesco De Angelis per la prima volta si è trovato in difficoltà, dopo che il timoniere australiano di Nippon, Peter Gilmour, era riuscito a vincere il duello della partenza e a tagliare la linea con 16 secondi di vantaggio, diventati poi 37 alla prima boa. Sembrava una giornata segnata, perché al ritardo in partenza si aggiungeva qualche problema di manovra alla prima virata di «pin maker», tanto che il vantaggio dei giapponesi saliva a 40 secondi.

Tutto inutile invece, perché con la vela rotta Nippon è stata costretta al ritiro, come è accaduto ad Abracadabra: randa strozzata e prima vittoria per gli svizzeri di Fast 2000. Anche per la skipper di America 3 Tre, Dawn Riley, c'è stata la prima vittoria ai danni del più famoso Paul Cayard, che ha spinto la sua Americatre oltre la linea con 2 secondi di anticipo, come fece alla prima regata del Moro contro America 3 nel '92.

Quello dei materiali sembra essere il tema dominante in queste fasi che si svolgono in condizioni ben più impegnative di quelle che gli americani hanno sempre prediletto per difendere per 132 anni la Coppa America, con i catamarani di Newport R.I. e di San Diego. Le barche della Coppa America sono disegnate per dare il meglio tra i 10 e i 15 nodi di vento, mentre nella baia di Auckland non sono rare le botte da [illegible] nodi. Quasi tutte le barche hanno avuto problemi di materiali nel primo round robin e le ultime rotture sembrano preannunciare altri problemi nei prossimi giorni. [r. ori.]

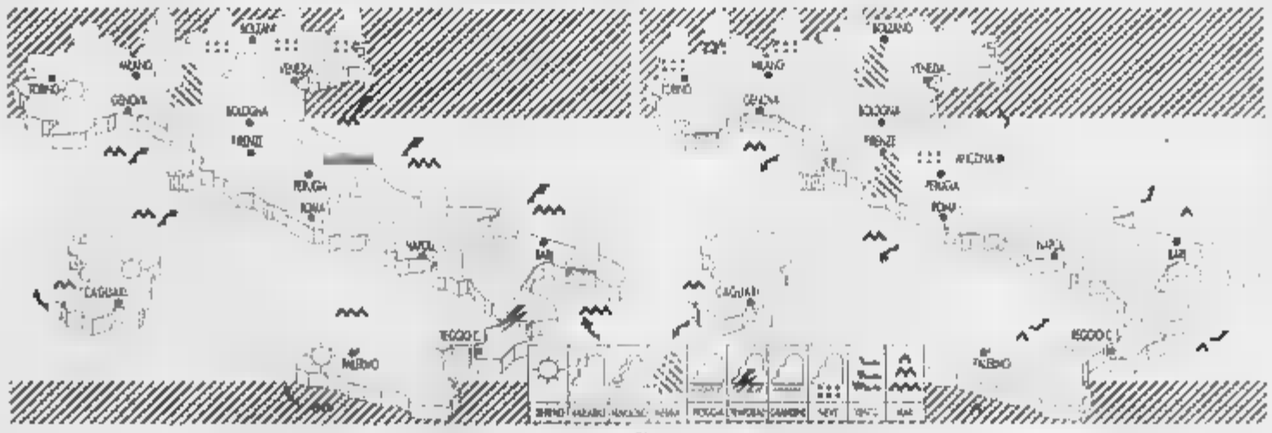
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



RIECCO LA NEBBIA. Al Sud è in via [illegible] esaurimento la circolazione depressionaria ed il maltempo. Al Nord invece giunge un altro impulso di aria fredda diretto verso il Mediterraneo occidentale. Darà vita ad altro maltempo ma comporterà una ripresa delle temperature e purtroppo delle nebbie, quanto meno sulle pianure del Nord.

Tendenza [illegible] dopodomani. Annuvolamenti più [illegible] estesi su g[illegible] parte della penisola [illegible] piogge soprattutto sulle regioni nord occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Nevicate sulle Alpi piemontesi. Temperature diurne in aumento. Nebbie sulle regioni padano-venete e nelle valli del Centro.



OGGI. Nuvolosità a piogge residue al Sud. [illegible] poco nuvoloso a variabile sulle regioni nord occidentali, su quelle tirreniche e sulla Sardegna. Nuvolosità in aumento sulle Alpi centro orientali, sul Veneto, sull'Emilia Romagna e sulla Marche con nevicate sui monti.

DOMANI. Al Nord [illegible] al Centro nuvoloso tendente a coperto con nevicate sulle Alpi e piogge diffuse in pianura ad iniziare dal Piemonte, dalla Liguria e dall'alta Toscana. Temperature notturne in aumento. Al Sud alternanza di schiarite e di annuvolamenti. Temperature in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	14	Bologna	7	16	Bari	11	16
Bolzano	3	16	Firenze	12	17	Napoli	14	21
Verona	7	17	Pisa	11	19	Palermo	14	20
Trieste	13	15	Ancona	15	16	S. M. Leuca	17	18
Venezia	8	17	Perugia	11	15	R. Calabria	16	20
Milano	5	16	Pescara	11	16	Palermo	15	17
Torino	3	14	L'Aquila	7	13	Catania	16	22
Cuneo	inp	inp	Roma Ciamp.	12	18	Messina	15	18
Genova	12	19	Roma Fiumic.	14	18	Agrigento	11	19
Imperia	13	22	Campobasso	7	11	Cagliari	14	22

CITTA' [illegible]

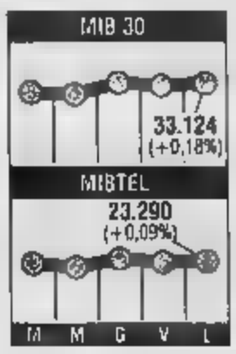
	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	7	13	Nuova Delhi	12	31	Stoccolma	4	12
Atene	16	23	Nuova Delhi	16	31	Tel Aviv	9	17
Bangkok	24	31	Londra	11	16	Los Angeles	14	22
Berlino	6	8	Lussemburgo	7	11	Madrid	7	18
Bruxelles	4	11	Lisbona	11	20	Montreal	5	9
Bucarest	8	12	Mosca	1	6	Nizza	11	19
Budapest	7	14	Nizza	11	19	New York	9	15
Buenos Aires	8	22	Parigi	8	14	Oslo	1	7
Copenaghen	7	9	Praga	5	12	Rio de Janeiro	21	30
Dublino	9	13	Reykjavik	0	5	Stoccolma	4	12
Francoforte	6	9	Rodi	16	25	Sydney	14	19
Gerusalemme	11	19	Salonicco	15	23	Tokyo	15	23
Ginevra	3	10	Siviglia	9	21	Varsavia	6	9
Helsinki	2	3	Stoccolma	4	12	Vienna	6	11
Jo[illegible]burg	16	25	Tallinn	3	7	Zurigo	4	11
Il Cairo	14	28	Varsavia	6	9			
Istanbul	12	18	Vienna	6	11			

Amsterdam: quattro Ancona: quattro Atene: quattro Bangkok: quattro Bari: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.

Marzotto, cresce il fatturato (+2,4%)

Sale il fatturato netto, pari a 2.189 miliardi di lire al ■ settembre 1999 (+2,4% rispetto al corrispondente periodo del '98), ma calano gli utili operativi (297 miliardi contro i 303 del 30 settembre 1998) ed anche l'utile netto consolidato, passato dai 90 miliardi del '98 ai 72 miliardi di quest'autunno. Sono i risultati dei primi nove mesi del '99 esaminati ieri a Valdagno (Vi) dal consiglio di amministrazione della Marzotto Spa. Aumenta, però, la percentuale del fatturato realizzato dal gruppo fuori dall'Italia, passata al 78% rispetto al 75% del 30 settembre '98. Per l'intero esercizio '99, si confermano le previsioni di un fatturato leggermente superiore ed ■ utile operativo in linea ■ quello del '98. ■ consiglio di amministrazione ha anche ■ mandato al presidente ■ studiare tempi e modalità di applicazione del codice di autodisciplina delle società quotate ed ■ cooptato Ferdinando Businaro in sostituzione di Giuseppe Lavaggi.



Contratto in Arabia Saudita per l'Enel

Contratto da 200 miliardi per Enelpower (società di ingegneria e costruzioni del gruppo Enel) che costruirà una centrale termoelettrica da 130 Mw in Arabia Saudita, per potenziare il polo industriale di Yanbu, sul Mar Rosso. Il cliente è la Royal Commission for Jubail e Yanbu, e il progetto prevede la consegna chiavi in mano di una centrale termoelettrica alimentata a olio combustibile, con impianto di desolforazione. Partner del progetto è Ansaldo Energia, che fornirà ■ caldaia e la turbina a vapore. Enelpower ha acquisito il contratto dopo ■ gara internazionale ■ hanno partecipato le principali società del settore. Commentando questo risultato, l'amministratore delegato di Enelpower, Luigi Giuffrida, ha sottolineato che si tratta di una tappa «importante per il gruppo Enel nel processo di diversificazione e internazionalizzazione, che consentirà di avere una rilevante presenza in Medio Oriente», uno dei mercati ritenuti «strategici» per Enelpower.

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Gli operatori scommettono su Bill Gates. Ma la vicenda è ancora tutta aperta. Volano le azioni dei rivali

Wall Street ignora la sentenza Microsoft

Il titolo regge dopo una brutta partenza in Europa

Franco Pantarelli
NEW YORK

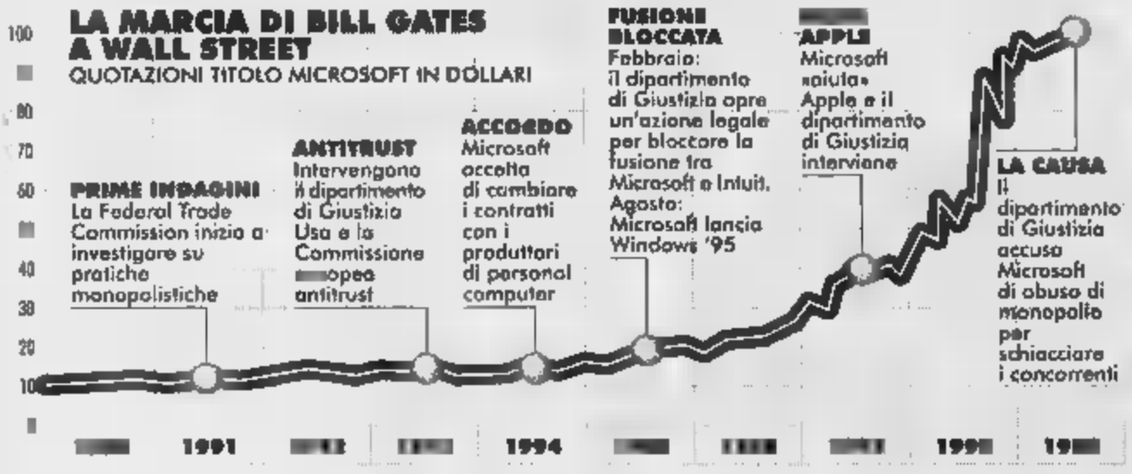
Se è vero che il mercato dei capitali è «la migliore costituency», come diceva giorni ■ Francesco Tatò per celebrare il successo dell'Enel, la Microsoft di Bill Gates ha vinto le elezioni. Ieri doveva essere il suo giorno nero, c'era stato chi aveva previsto una sua perdita di valore di almeno il 10 per cento, e invece il titolo ha retto bene. Quando alla chiusura di Wall Street mancavano un paio d'ore, le perdite oscillavano fra il ■ e ■ ■ per cento e l'indice Nasdaq, quello che si basa sui titoli ■elle compagnie ad alto potenziale tecnologico, era sopra di 20 punti, equivalenti allo 0,56 per cento.

A guidare la carica contro il giudice Thomas Jackson e le sue conclusioni di venerdì secondo cui la Microsoft è effettivamente ricorsa a illecite pratiche monopolistiche, sono stati gli operatori americani, come sempre più spregiudicati di quelli europei. E' infatti accaduto che all'apertura in Europa c'è stata una sorta di corsa a disfarsi del titolo Microsoft, tanto che a Francoforte a un certo punto la compagnia aveva perso il 13 per cento del suo valore. Ma quando, con il gioco del fuso orario, è entrata in ranpo Wall Street, la tendenza si è subito invertita e anche in Europa il titolo Microsoft ha subito una rapida risalita.

«Noi continuiamo a pensare che la Microsoft ha buone possibilità di vincere il processo in appello», diceva tranquillamente Neil Herman, della Salomon Smith Barney, il che significa che gli operatori, visto l'abbassamento iniziale delle valutazioni, hanno creduto bene di arcaparrarsene una buona parte in vista di un futuro «salto», e questo ha frenato la discesa. E poiché restava il fatto che alcuni «rivali» della Microsoft erano comunque destinati a trarre beneficio dalle risultanze del processo, anche i titoli di compagnie come la Citrix Systems, la Sun Microsystems, la Apple, la Oracle, hanno avuto la loro bruva giornata buona, determinando l'ascesa complessiva dell'indice Nasdaq.

A questo andamento ha contribuito non poco la posizione assunta dai maggiori giornali finanziari. Gli operatori di Wall Street, « almeno quelli fra loro che danno il «la» alle tendenze, abitano in maggioranza fuori città, nelle case sparse ■ riva ■ laghi della Westchester County, a Nord di Manhattan, e per arrivare al lavoro affrontano ogni mattina un'ora, uno'ora e mezza di treno, che trascorrono consultando le loro Bibbie, cioè il «Wall Street Journal», il «Finacial Times», le pagine finanziarie del «New York Times» e di altri giornali. A maggior ragione lo hanno fatto ieri mattina e ciò che hanno trovato era ■ quadro della situazione tutt'altro che chiaro. La Microsoft non era dipinta unanimemente come una compagnia sull'orlo del precipizio, distrutta dal terribile giudice Jackson. Anzi il «Wall Street Journal» la rimproverava perfino di non essere stata abbastanza «dura» durante i 18 mesi di dibattimento. Aveva la possibilità di provare che «il suo comportamento è stato il solo possibile per chi vuole razionalmente competere» e non lo ha fatto. Poteva sostenere tranquillamente che «se abbiamo ■ monopolio è perché i nostri clienti ■ hanno voluto» e non lo ha fatto.

Altri giornali la pensavano diversamente. Il «Financial Times» per esempio diceva che se si dovesse arrivare allo smembramento (una soluzione che comunque «non sarebbe la migliore»), la Microsoft «dovrà prendersela solo con se stessa». Ma per i pendolari di lusso che leggevano appariva chiaro che ■ situazione era quantomeno controversa. E se a questo si univano le insistenti voci di un possibile accordo fra Bill Gates e il dipartimento della Giustizia capace di salvare capra e cavoli, ecco che l'idea di scatenare l'orso sul titolo Microsoft appariva a dir poco prematura. Così, quando la campanella dello Stock Exchange ha suonato, il comportamento degli uomini di Wall Street è stato tanto attento da rimettere a posto le cose che in Europa, invece, avevano cominciato a precipitare.



Bill Gates ha vinto il primo round in Borsa

Il colosso di Redmond non è riuscito ■ imporre i suoi standard

Ma la «rete» aveva già emarginato Bill

Virginia Postrel
LOS ANGELES

La cosa è ormai ufficializzata da un giudice federale: la Microsoft è un monopolio, un guappo da due tonnellate che schiaccia gli avversari e froda i consumatori. Ma indipendentemente dalle grida di gioia degli avvocati governativi e dai lamenti di Bill Gates, il fatto è che il futuro dell'industria del software viene già interamente deciso fuori dalle aule di giustizia, in un mercato tecnologico troppo veloce e troppo entusiasta delle nuove idee per essere tenuto artificialmente sotto controllo. Nelle conferenze tecnologiche Microsoft è il diavolo, o l'oggetto di sicuro umorismo. I suoi prodotti vengono schemiti e le sue pratiche commerciali fischiate. «La qualità del loro software è terribile, contagiosamente terribile. Lavorare ■■ loro ■ davvero demoralizzante», dice un ex programmatore Microsoft. I consumatori, ovviamente, non necessariamente condividono le valutazioni dei programmatori. Ma ciò che veramente spaventava quanti ■■o coinvolti nella tecnologia era la minaccia che Microsoft potesse conquistare Internet. Due o tre anni fa era diffuso il timore che il gigante di Redmond potesse spazzar via tutto il divertimento e l'avventura presenti nel gioco tecnologico, facendo scomparire la possibilità di creare nuovi prodotti e nuove compagnie intelligenti ed eccitanti. La gente temeva che Microsoft soffocasse la magnifica creatività della Rete, la sua diversità, la sua apertura, e che imponesse stretti standard e prodotti eternamente mediocri in tutto il mondo. La denuncia del gove■■ all'Antitrust ha abbracciato queste paure. Ma noi non viviamo in un mondo Microsoft. I siti Internet non hanno adottato gli standard della Microsoft ai danni di altri, e anche il giudice Jackson ammette che ciò non accadrà. La miscela Internet di siti personali altamente individualizzati e siti commerciali diretti al mercato di massa promie la facilità di utilizzo. E non ha senso creare un sito che possa essere usato solo da chi ha un particolare browser, nemmeno se ha caratteristiche speciali. La Microsoft non è riuscita ad attirare i creatori di siti in una rete di relazioni esclusive. L'acquisizione di Netscape da parte di America Online, il più grande fornitore di servizi di Internet, allontana ancor più la prospettiva di un dominio degli standard da parte di Microsoft. Internet è anche diventato un importante meccanismo per la fornitura di software, erodendo ulteriormente l'influenza di Microsoft. In■■ di fare programmi venduti in scatola per girare ■■ computer basati su Windows, le nuove imprese vendono software basato sui servizi Internet: sistemi di back-up per le aziende, documenti giuridici in linea, eccetera. Fornito così, il software funziona indipendentemente dal sistema operativo che usate. La Microsoft domina ancora il mercato dei personal computer ed esercita la sua influenza sui venditori di Pc, ma per i consumatori gli effetti di questo controllo sono cambiati. Il capitale di rischio investe a pioggia sulle ■■■ imprese di software via Internet, mentre i prezzi dei computer precipitano. Ciò significa che per i venditori di pc, i prezzi della licenza Microsoft rappresentano una porzione significativa dei costi. Ed i computer tradizionali vengono ormai sfidati da prodotti speciali come i computer «da palmo» e i telefonini collegabili alla Rete. Windows CE non ha avuto gran successo presso gli utenti di questi prodotti, e anche Windows NT, usato sulle reti chiuse aziendali, affronta una forte competitività.

Folla di concorrenti in un cyberspazio troppo grande da imbrigliare

Tra i competitori, il più interessante e il più economico è Linux, un sistema operativo sviluppato gratuitamente dagli «hackers». Il sistema occupa circa un terzo del mercato dei server, quasi quanto Windows NT, e le imprese che rendono Linux facile da usare e da ottenere attraggono finanziamenti notevoli. Ciò minaccia senz'altro il futuro di Microsoft. La «cultura di Internet» lavorerà per minare i monopoli. E lo farà più rapidamente e più armoniosamente, grazie alla natura fluida del mondo tecnologico, di quanto faranno gli avvocati. Nel mondo tecnologico si dice che Internet interpreta la censura come un danno, e che la aggira. ■ dice che il desiderio e l'innovazione batteranno la politica, e che i programmatori intelligenti aggireranno i controlli. Ciò può ■■■ vero ■ no (gli utopisti del mondo dei computer tendono ad ignorare il potere fisico degli Stati di polizia), ma è probabile che ■■ vero per il dominio della Microsoft. La logica del profitto è forte, a Silicon Valley, ma ■ ■ anche il desiderio di battere i «cattivi ragazzi» di Redmond.

Copyright
The New York Times-La Stampa

La febbre da Internet contagia l'Italia

In Borsa sprint di Tiscali e Aedes. Decolla Invest. Net.

Ugo Bertone
MILANO

Dottor Piol, quante società «Hitech» entreranno in Piazza Affari? Elserino Piol, uno dei «padri» del pc Olivetti, pioniere di «Kiwi-it» (ovvero una consociata di «Pino ventures partners», la corazzata del venture capital fondata assieme a Oliver Nowick), risponde così: «Non mi stupirei - risponde dopo una breve pausa - che tra un anno ci siano anche 40 società in Borsa con caratteristiche del genere...». Proprio ieri lui ha battezzato, del resto, Invest. Net, nuova idea vincente per il «trading on line» delle banche.

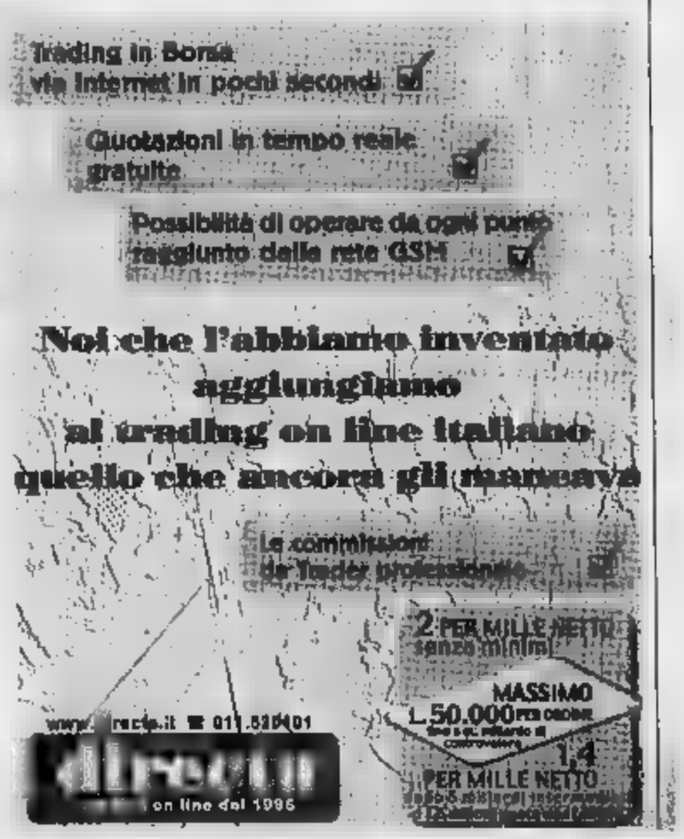
Esagerato? Forse, ma nel giorno di passione di Microsoft («Una sentenza mirope, perchè vecchia - protesta Piol - perchè il futuro non passa da Windows o da altri snodi controllati dal monopolio di Gates, ma dal controllo delle grandi reti e dalla capacità di cavalcare la convergenza tra telecomunicazioni e tv»), l'Italia, ironia della sorte, sembra aver scoperto per davvero le virtù della «Nuova Economia». Il primo a giocare le carte giuste nella settimana della rivoluzione informatica è stato, al solito, Carlo De Benedetti. La sua Aedes, sonnacchiosa immobiliare rilevata da azionisti storici (tra cui Bankitalia) si trasformerà in un'aggressiva compagnia di «venture-capital» informatica. Il risultato? Una pioggia di acquisti, insistente e aggressiva, al punto che c'è voluta una giornata per fare prezzo, tra continue interruzioni al rialzo: +55%, per le ordinarie, +90% per le risparmio.

Inutile, però, rifarsi al fascino di ritorno dell'Ingegnere. Non è difficile, infatti, rintracciare altri segnali di attenzione per Internet e dintorni. Esplode, tanto per cominciare, il fascino della Tiscali di Renato Soru. Ieri il titolo ha messo a segno un rialzo pari al 16%, ovvero il 124,6% dai prezzi del collocamento iniziale. Intanto, Tecnodiffusione, che opera nella produzione e distribuzione di pc, mette a segno addirittura una crescita del 23% abbondante (il 44% dal collocamento). E la grafica San Faustino sale del 14%, ■■■ del ■■ scarso dall'esordio. Le ragioni? Probabilmente il negozio virtuale «www. Casarossi. it».

Cifre da capogiro, ma non esagerate perchè già si trovano analisti disposti a valutare i titoli dell'area Internet sulla base delle prospettive di crescita ■ non del semplice magazzino. A quanto può arrivare Tiscali? Anche a 70 euro, scommettono in Centrosim, purchè la società si aggiudichi, com'è più che probabile, una delle licenze telefoniche Umts ovvero a banda larga. E, secondo i conteggi ■ vari analisti, a questi prezzi la società del vulcanico Renato Soru vale ancora ■ meno della britannica Freeserve ed è in linea con Geocities, ultima acquisizione Usa di «Yahoo!».

E' necessario, ormai, mettersi al passo, con ■■■ coordinate internazionali. Anche perchè l'orizzonte italiano si sta affollando di nuove proposte ■■■ ha anticipato Elserino Piol. Tempo due giorni, infatti, e il mondo delle telecomunicazioni vedrà l'esordio di Silvio Scaglia, ex numero uno di Omnitel, al fianco dell'Aem. Eppoi, scenderà in campo, sempre giovedì, il ■■■ Mediaset, pronto a lanciare l'accesso gratis su Internet e un fondo venture capital a cui, dagli Stati Uniti, darà il suo contributo il figlio di Piol. La partita dell'«hi-■■h», insomma, si fa spessa, ■■■ nuove opportunità: fa faville, ad esempio, sotto il tetto Finmeccanica, Stmicroelectronics, e già si parla di un possibile ingresso nella stessa scuderia di Italtel, sempre più lontana dai piani di Telecom.

A sinistra, Elserino Piol e, sopra, Carlo ■■ Benedetti



La proposta del leader della Cgil unisce il sindacato e divide le categorie

«Tutti dentro ai fondi pensione»

Cofferati: ma si può rinunciare

Gian Carlo Fossi
ROMA

Adesione automatica dei lavoratori ai fondi pensione, salvo possibilità di disdetta, ed utilizzo immediato del Tfr (trattamento di fine rapporto) per far decollare la previdenza integrativa: è la proposta, lanciata ieri dal leader di Cgil Sergio Cofferati in un seminario sui fondi della Taft Hartley, e su di essa le tre centrali sindacali ritrovano improvvisamente l'unità dopo parecchi mesi di laceranti scontri. L'adesione ora è volontaria, ma è ancora molto bassa a causa della scarsa conoscenza dello strumento e della distrazione dei giovani verso le prospettive di pensione. «Si potrebbe - suggerisce Cofferati - invertire il meccanismo attuale. Adesso chi vuole aderisce, l'adesione è obbligatoria. Si potrebbe pensare ad una adesione automatica e alla possibilità di recesso per chi invece intende restare fuori. L'adesione dovrebbe valere per tutti e soltanto per i nuovi assunti, e dovrebbe riguardare soltanto i contrattuali. Questo potrebbe far crescere molto velocemente la previdenza complementare».

Al volo, arrivano i «sì» dei segretari generali della Cisl e della Uil Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, mentre Confindustria e Confesercenti si dichiarano subito nettamente contrarie insieme al responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano. «E' una proposta inaccettabile nel merito e nel metodo», replica Rinaldo Fadda, vicedirettore generale di Confindustria. E sulla linea del «no», paradossalmente, si schiera anche Piergiorgio Tiboni, coordinatore nazionale della confederazione unitaria di base (Cub). Contrario pure Giuliano Cazzola, qualificato esperto previdenziale: «Sui fondi pensione Cgil-Cisl-Uil cercano il monopolio perché sanno di non poter reggere la concorrenza. Se i futuri accantonamenti del Tfr dovessero andare ai fondi, bisognerà lasciare i lavoratori liberi di scegliere tra fondi chiusi contrattuali e aperti».

Nel condividere la proposta di Cofferati, D'Antoni rivendica la primogenitura alla sua confederazione. «L'adesione automatica - ricorda - è una vecchia idea della Cisl, alla quale a suo tempo Cofferati disse no. Noi crediamo che si possano fare grandi passi allargando la previdenza integrativa a tutti e destinando gradualmente ai fondi il Tfr da maturare». Larizza aggiunge: «Lo sosteniamo da tempo: una soluzione di questo tipo potrebbe consentire una maggiore conoscenza dello strumento anche a chi lavora nelle imprese medie e piccole. L'unico modo per superare l'impasse è rendere obbligatoria l'adesione ai fondi. Altri dicono che debba essere vincolante, io dico obbligatoria con la possibilità di darne disdetta». Comunque i dati indicano chiaramente che il numero degli iscritti agli 872 fondi è ora molto limitato: 420 mila, pari al 25% dei 6 milioni di lavoratori potenzialmente interessati (senza contare l'area del pubblico impiego) con contributi raccolti per 462 miliardi: una dimensione lillipuzziana rispetto al capitale complessivo dei fondi pensione americani che ammonta a 1000 miliardi di dollari, cioè 1 milione 800 mila miliardi di lire, più o meno l'equivalente del Pil italiano. Così in Australia (dove dall'85 si è già arrivati a 30 miliardi di dollari), ma anche in Germania e nel Regno Unito.

IL FUTURO DEI FONDI

QUANTI SONO
I fondi che operano in Italia sono 872. I contributi finora raccolti ammontano a circa 462 miliardi di lire. Nei quattro principali fondi negoziali già operanti (Fonchim, Fondenergia, Quadri Fiat, Cometa) il contributo complessivo - sommando tfr e contributi a carico di lavoratori e datori - è in media del 4,3% della retribuzione

GLI ISCRITTI
Attualmente, i fondi pensione italiani contano circa 420 mila iscritti, pari al 25% dei 6 milioni circa di lavoratori potenzialmente interessati

LE DONNE
Gli iscritti con meno di 30 anni di età sono solo il 9%, mentre la maggioranza (oltre il 20%) si colloca nella fascia tra i 45 e i 50 anni di età e il 4% oltre i 54 anni. Bassa anche l'adesione delle donne: il rapporto è di 1 a 4 con gli uomini

NOI E GLI ALTRI
Le dimensioni dei fondi italiani risultano decisamente lilliputziane se confrontate con quelle dei fondi Usa. Il capitale complessivo dei fondi pensione americani (che sono privati e non prevedono alcun contributo diretto da parte dello Stato) ammonta a 1000 mld di dollari, pari a un milione 800 mila mld di lire, più o meno l'equivalente del Pil italiano

Ottocento aziende del gas riunite a Torino. Ranci: la concorrenza manterrà qualità e sicurezza del servizio

Energia, l'Italia vicina alla liberalizzazione

Il decreto ormai pronto. Esso e Q8 rincarano la benzina

Marco Sartorelli
TORINO

«Entro il prossimo febbraio il governo presenterà al Parlamento il decreto di attuazione della direttiva europea sulla liberalizzazione dell'energia. La legge dovrà essere approvata entro il maggio del Duemila. Credo dunque di poter dire che qualche mese l'Italia salirà nella classifica dei paesi che hanno liberalizzato i propri mercati in questo settore».

Insomma, l'Italia (800 imprese nel settore), sta facendo la sua parte per adeguarsi a quanto stabilito in sede Ue. Lo ha confermato Pippo Ranci, presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ieri al Lingotto di Torino per partecipare ai lavori che hanno fatto da premessa alla «tre giorni» del 7° Convegno nazionale Atig (Associazione tecnica italiana del gas), oltre che a Sitgas 99, il Salone italiano del gas che riunisce gli operatori del comparto. Intanto, dal settore carburanti arriva la notizia degli aumenti (da oggi, di Esso e Q8. La prima compagnia porta la benzina verde a 1.915 il litro (+5), e il gasolio a 1.540 (+10); la seconda porta il prezzo del solo gasolio a 1.540 (+10).

Torniamo all'energia. La lunga marcia verso l'apertura totale del servizio del gas alla concorrenza è cominciata con un decreto sull'energia elaborato in sede europea nell'85 e soltanto nel '97 è stato definito l'accordo politico tra i paesi membri. Allora venne stabilito che era finito il tempo del monopolio, dei diritti concessi in esclusiva e degli abusi di posizione dominante; era invece ora di aprire il settore a terzi operatori sul mercato. Per adeguarsi, gli stati hanno tempo fino al 10 agosto del Duemila; secondo una proiezione, per allora l'indice medio di apertura del mercato in Europa sarà del 71%, percentuale che salirà all'81% nel 2003.

L'incidenza dell'Italia sui progressi europei (misurati in punti statistici), nella direzione della liberalizzazione dipenderà dunque anche da quanto si appresta a varare il Parlamento, sulla base del decreto che sta preparando il ministero dell'Industria. «Noi - ha detto il presidente dell'Autorità per l'energia e il gas -, consegneremo all'esecutivo le nostre osservazioni. Ma il problema è riuscire a realizzare una vera apertura del mercato. E questo non dipende soltanto dalla normativa, ma anche dalle modalità in cui si esprimerà la concorrenza. Da come andranno le cose dipenderà anche la capacità del nostro paese di sopravvivere nel contesto europeo».

Fondamentale, ha sottolineato Ranci, è «far capire che mercato aperto non vuol dire meno qualità e meno sicurezza del servizio». Su questo fronte sono stati ricordati i dati di una recente indagine, che dava appunto la parola agli «utenti». Risultato: insoddisfazione massima per la bolletta («lettura troppo complicata»), per il pagamento («code infinite») e la lentezza delle risposte ai reclami. L'autorità, ha infine sottolineato Ranci, «veglierà sugli standard del servizio e sanzionerà gli inadempienti. La Carta dei servizi, alla quale «oggi si attengono 500 operatori su 800), non deve dunque considerarsi superata».

Pompei: abbiamo 1,6 milioni di clienti

Wind lancia Internet gratis e le urbane senza Telecom

A gennaio numero unico fisso-mobile Niente più fasce orarie per i cellulari

Luigi Grassia

Forte del milione e 600 mila clienti che ha toccato, la compagnia telefonica Wind si appresta a tagliare il cordone ombelicale che ancora la lega alla Telecom Italia lanciandosi nel business (finora precluso) delle telefonate urbane. E intanto offre Internet gratis e un nuovo piano tariffario per i cellulari, che cancella le fasce orarie. L'amministratore delegato Tommaso Pompei ha diffuso ieri il bollettino di vittoria di una battaglia il cui esito era sembrato messo in forse, questa primavera, dal «tradimento» dell'azionista Deutsche Telekom (con la quale, ha annunciato Pompei, è stata avviata una procedura di arbitrato).

«Abbiamo tre milione e seicentomila clienti - ha detto l'amministratore delegato -. Due terzi nei cellulari, un terzo nel fisso. Fra loro, 150 mila utenti business. Nei telefonini, quando scadrà il contratto di "roaming" nazionale con Tim e Omnitel, lo rinnoveremo perché fra poco non ne avremo più bisogno. Anche la nostra rete di telefonia fissa ha copertura nazionale e siamo pronti ad avviare da gennaio i servizi di telefonia fissa locale. Così, se lo vorrà, il nostro cliente potrà rompere il contratto con Telecom Italia. E le tariffe che offriremo saranno inferiori a quelle di Telecom».

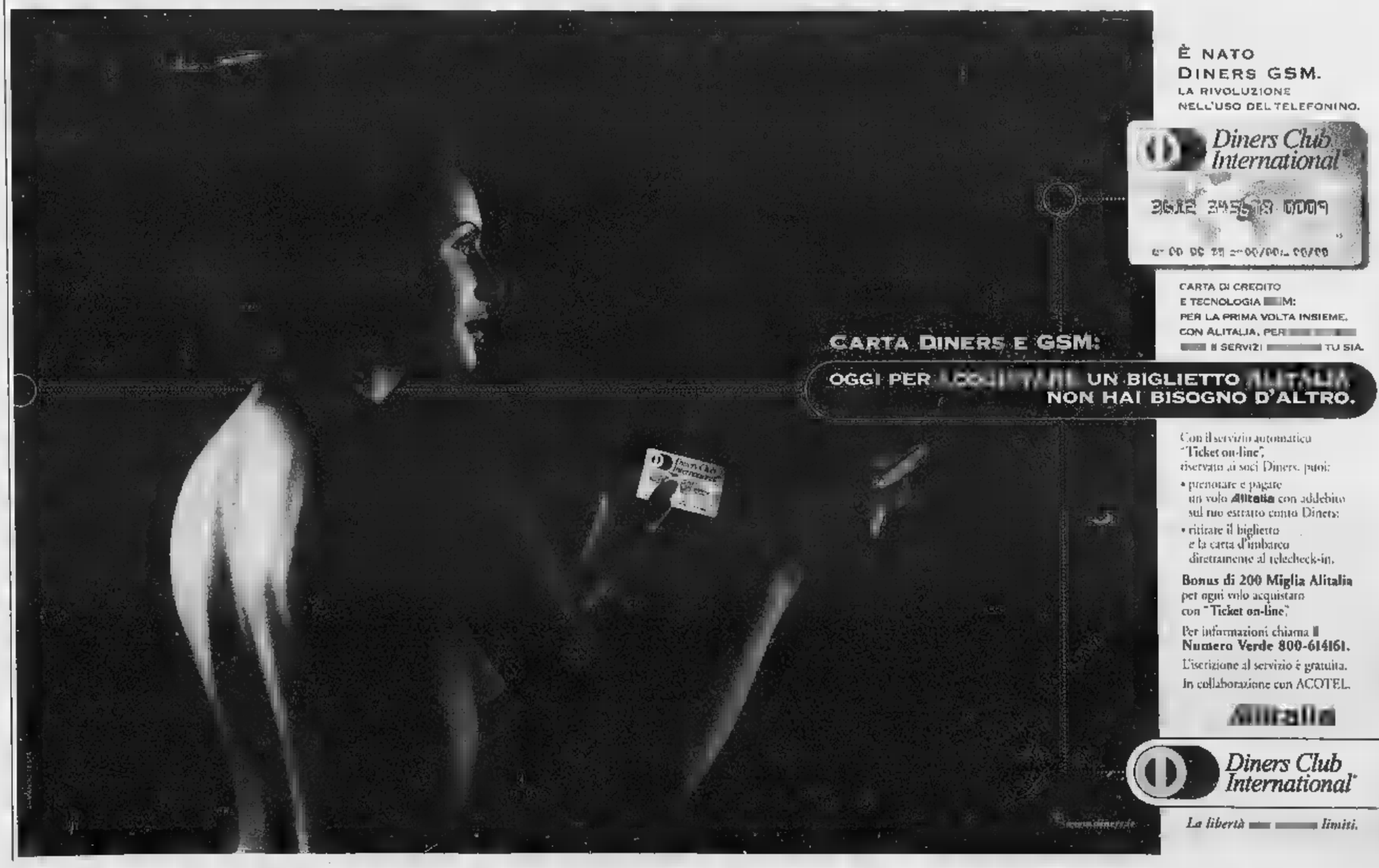
Tommaso Pompei

Wind inizierà da gennaio ad offrire le telefonate locali nelle grandi città (finora si potevano fare solo chiamate interurbane) per poi estendere il servizio gradatamente a tutti gli altri distretti telefonici.

Ma la novità più immediata riguarda Internet. Il nuovo servizio chiamato «InWind» scatterà la prossima settimana: sarà senza costi di abbonamento né canone e permetterà l'accesso alla Rete sia dal telefono di casa, al costo di una telefonata urbana, che dal cellulare Wind, al costo di 2,5 lire al secondo. Attraverso InWind si potrà accedere al nuovo portale realizzato da Wind. Al prodotto è abbinata una casella di posta elettronica di 5 Mbyte consultabile all'indirizzo www.inwind.it.

Wind è anche pronta a lanciare il numero unico fisso-mobile che permetterà ai clienti di essere raggiungibili, con un solo numero, sul telefono di casa, di ufficio e sul cellulare. Il servizio verrà commercializzato all'inizio del 2000. «Con queste offerte - ha spiegato l'amministratore delegato - stiamo realizzando la piena convergenza fisso-mobile».

Pompei ha anche illustrato «Ovunque», un nuovo piano tariffario mobile senza fasce orarie. E ha vantato in Wind l'unica azienda nel settore delle telecomunicazioni in Italia a offrire tariffe assolutamente trasparenti e chiare, tema cui Wind intende insistere con campagne pubblicitarie comparative. «E' inaccettabile - ha affermato - che nel nostro Paese si possano pubblicizzare tariffe al minuto del tutto virtuali, depurati da scatti alla risposta, Iva e altri oneri aggiuntivi. Con il prezzo che i clienti sono indotti a ricordare, e cioè quello senza asterisco, in verità non si parla un minuto e nemmeno un secondo. La chiarezza della comunicazione al mercato è un segno di rispetto verso i consumatori. E' un tema che abbiamo fatto presente all'Authority già da luglio e auspico un intervento che permetta al consumatore di confrontare tariffe omogenee».



L'istituto si riorganizza in vista dell'acquisizione del Mediocredito

BancaRoma diventa holding

Geronzi: «Abn e Toro pronte a crescere»

ROMA

Pronti a salire. Il colosso olandese del credito Abn Ambro e la Toro (la compagnia di [illegible] del gruppo Fiat) puntano ad aumentare la propria quota nella Banca di Roma, attualmente vicina al 10%. «Vogliono crescere» fa sapere Cesare Geronzi, presidente dell'istituto romano al termine dell'assemblea che ha approvato l'incorporazione della finanziaria Bonifiche Siele.

L'Abn Ambro e la Toro condividono la gestione della Banca di Roma insieme all'Ente Cassa di risparmio di Roma. Oltre a loro ha già chiesto di incrementare la partecipazione anche la Libian Arab bank: è intenzionata a raddoppiare il [illegible] di cui dispone.

Geronzi rivela l'interesse esistente nei confronti della sua banca mentre questa si [illegible] ancora una volta trasformando. E' imminente infatti l'annuncio ufficiale dell'aggiudicazione del Mediocredito centrale (che controlla il Banco di Sicilia) privatizzato dal ministero del tesoro: «Siamo soddisfatti perchè rilanciamo la banca come polo aggregante».

La Toro e l'Abn Ambro avanzeranno alla Banca d'Italia la richiesta di aumentare la quota. Per quanto riguarda la compagnia di assicurazione Geronzi precisa che comunque l'operazione [illegible] deve ritenersi immediata. Fra l'altro la Toro «è tenuta a vincoli precisi come compagnia di assicurazione» (ovvero la sua partecipazione non può superare il livello del 15%).

L'Abn (che ha già ritoccato la sua quota in questi giorni) ha fatto sapere che «procederà nel rispetto dell'ordinamento giuridico italiano». La valutazione della Banca d'Italia è poi decisiva per l'eventuale decollo dell'aumento della quota della Libian Arab Bank.

La Banca di Roma si sta già preparando all'arrivo del Mediocredito centrale, conquistato battendo la concorrenza dell'Unicredito e di una cordata di banche popolari. E' in attesa che venga «ufficializzato l'esito dell'operazione che prevede in prima battuta l'aggiudicazione da parte del Tesoro e poi il via libera di Bankitalia».

E' confermata l'intenzione di procedere a un riassetto con la costituzione di un'holding, una società capogruppo alla quale fanno capo le attività operative. L'holding avrebbe cioè sotto di sè la Banca di Roma (che incorporerà la Banca Mediterranea), il Banco di Sicilia e il Mediocredito centrale (al quale sarà abbinato il Mediocredito di Roma).

I tre rami avranno «l'indipendenza operativa in un'ottica di strategia comune». A proposito del Banco di Sicilia, Geronzi assicura che sarà mantenuta «intoccata la sicilianità». E' invece prematuro parlare della sua quotazione in borsa. Per la Banca mediterranea è previsto un prestito subordinato di cento miliardi (perciò domani l'assemblea [illegible] ridurrà il capitale dopo le perdite di 220 miliardi nel primo semestre). (r. r.)

L'amministratore delegato è intervenuto al Comitato di consultazione dell'auto

Anche Testore all'incontro Fiat-sindacato

Il punto su modelli, mercato, globalizzazione

Marina Cassi

TORINO

Annuale appuntamento ieri per il comitato di consultazione tra Fiat e sindacato [illegible] e stabilito dal contratto collettivo. Si tratta di un incontro per scambiarsi informazioni a cui di solito non partecipano i massimi vertici aziendali e così, ieri mattina, quando nella sede dell'Unione industriale è arrivato l'amministratore delegato della Fiat Auto, Roberto Testore, si è scatenata [illegible] fibrillazione tra partecipanti e giornalisti nell'ipotesi che stesse per arrivare un qualche esplosivo annuncio. Invece Testore ha partecipato come gesto di cortesia, peraltro molto apprezzato dal sindacato, nei confronti degli interlocutori di Fim-Fiom-Uilm e Fismic. Annunci esplosivi nessuno, ma la riconferma di piani strategici già esposti alle organizzazioni sindacali in altre occasioni.

Lello Raffo, della segreteria nazionale Fiom, ha commentato: «Si è trattato di riconferme a cose note. L'incontro è tranquillizzante, [illegible] vogliamo verificare se le prassi in fabbrica corrisponde alle enunciazioni e soprattutto vogliamo chiarezza sui numeri degli occupati. Per questo faremo un incontro a fine mese».

Cosimo Spagnolo della Fim ha ricordato che «rimangono preoccupazioni per la tenuta occupazionale degli insediamenti torinesi, soprattutto le Meccaniche» e aggiunto: «Occorre da ora in poi discutere di democrazia [illegible] un sindacato che [illegible] si consulti e basta, [illegible] incida sulle scelte strategiche».

Angelo Scalzo della Uilm ha sottolineato: «E' importante che l'azienda mantenga le strategie adottate dopo la fine degli incentivi. E' chiaro che le nostre preoccupazioni sono per l'occupazione e soprattutto per il piano motori; vogliamo sapere che cosa accadrà in particolare in Italia in questo settore». E per la Fismic, Giuseppe Cavallitto, ha detto: «E' stata importante la presenza dell'amministratore delegato perché ha dato importanza all'incontro ed è importante anche che Testore sia stato così netto nella riconferma del piano industriale. Ci ritroveremo per analizzare eventuali criticità legate soprattutto all'area delle Meccaniche».

Il Cda propone la modifica dello statuto

Finmeccanica blindata per la privatizzazione

Al Tesoro il «gradimento» sui soci oltre il 3% e facoltà di nominare il 25% del Consiglio

Alberto Lina amministratore delegato di Finmeccanica

Il Tesoro si riserva poteri molto speciali su Finmeccanica e chiede [illegible] inserirli nello statuto. Cautele d'obbligo, visto che la società in [illegible] di privatizzazione agisce in settori nevralgici della dif[illegible]. Innanzitutto la «golden share», l'azione d'oro che conferisce il diritto di gradimento (d'accordo [illegible] il ministero dell'Industria) su eventuali soci forti che superino [illegible] tre [illegible] cento del capitale, più il diritto di veto su delibere a rischio, che comportino lo scioglimento, il trasferimento all'estero, la fusione, la scissione, il cambiamento dell'oggetto sociale, nonché «qualunque modifica dello statuto» che sopprima o modifichi i poteri speciali. Terzo privilegio per i rappresentanti del Tesoro, il diritto di nominare un quarto [illegible] componenti del consiglio di amministrazione e il presidente del collegio sindacale.

Il consiglio di amministrazio[illegible] ha dato [illegible] le indicazioni sulla «blindatura» [illegible] Finmeccanica e l'assemblea sarà chiamata ad approvare le norme il [illegible] novembre [illegible] prima ed il 30 in seconda convocazione. Insieme con i poteri speciali del Tesoro, figura anche una serie di norme che riguardano [illegible] diritto [illegible] voto e le assemblee. Le proposte di modifica allo statuto prevedono l'introduzione del limite del

Diritto di veto sulle delibere a rischio Nuovi limiti al voto

[illegible] al possesso di azioni con diritto di voto; l'introduzione del meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio, riservando alla lista di maggioranza una quota dei 2/3 ed alle liste di minoranza [illegible] residuo terzo; l'elevazione da 2/3 a 3/4 dei voti di [illegible] presenti in assemblea per il «quorum», la quota minima necessaria alle decisioni in assemblea straordinaria; l'introduzione di una maggioranza [illegible] 7/10 dei membri per le decisioni in [illegible] operazioni straordinarie. Per le [illegible] decisioni si introdurrà la maggioranza dei [illegible] dei [illegible] presenti.

Da Maranello, intanto, il ministro dell'Industria ha smentito l'ipotesi immediata di un polo italiano dell'alta tecnologia Italtel-Finmeccanica: «Non so come [illegible] questa notizia. Ma mi piacerebbe che una prospettiva industriale di questo tipo avesse [illegible] solido piede nel nostro Paese», [illegible] replicato Pierluigi Bersani ai giornalisti che gli chiedevano che cosa ci fosse di vero nelle indiscrezioni apparse sui quotidiani.

Il ministro, [illegible] non ha fatto nomi, ha però tenuto a precisare che questo obiettivo può essere raggiunto in tanti modi, «da Telecom stessa, da altri soggetti che hanno radicamento in questo Paese, ma questo non significa chiusura e collaborazioni [illegible] soggetti industriali che [illegible] fuori da questo Paese». «Mi si attribuisce l'idea che io sia favorevole ai campioni nazionali - ha aggiunto Bersani - assolutamente [illegible] Cerco sempre di fare in modo, nei limiti delle possibilità, che di fronte ad opportunità industriali [illegible] si sia anche la massima espressione della nostra potenzialità».

[illegible]
DI ALPIGNANO
Viale Vittoria 14,
10091 ALPIGNANO (TO)

Il Segretario Generale visto il Piano Generale del Comune di Alpignano approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 45 - 21703 del 29/3/1977; Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/9/99 con la quale si approva il progetto preliminare di variante parziale agli art. 28 e 35 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. vigenti ai sensi art. 17, comma 7 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.; Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30/9/99 con la quale si approva il progetto preliminare di variante parziale - zona Bpr2 del P.R.G.C. vigente ai sensi art. 17 comma 7 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i. - rende noto - che in osservanza al disposto di cui all'art. 17 della Legge Regionale 5/12/77 n. 56 e successive modificazioni sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio: 1) la variante parziale agli art. 28 e 35 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Alpignano, 2) la variante parziale zona Bpr2 al P.R.G.C. di Alpignano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/9/99 e depositate presso la Segreteria Generale del Comune, in libera visione al pubblico in trenta giorni consecutivi a far data dal 10/11/99 al 9/12/99 (in orario d'ufficio dalle ore 9 alle ore 13). Dal quindicesimo giorno della pubblicazione (25/11/99) e fino alla scadenza del deposito chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni o proposte anche munite di supporti esplicativi.
Alpignano, li 8/11/99
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Sergio Sortino
IL SINDACO Giuseppe Accatal
L'ASS. ED. PRIVATA E URBANISTICA
Claudia Malacrino

[illegible]
UNITÀ SANITARIA LOCALE [illegible] 21
CASALE MONFERRATO
Avviso
Sono indetti Concorsi Pubblici, per titoli ed esami per la copertura [illegible]:
Nr. 1 posto di Ingegnere dirigente.
Scadenza presentazione domande: 2/12/99. Titolo richiesto: Laurea in Ingegneria Civile con indirizzo edile e la prescritta anzianità di servizio.
Nr. 1 posto [illegible] Analista Dirigente per l'U.O.A. Sistema Informatico.
Scadenza presentazione domande: 2/12/99.
Titolo richiesto: Laurea in informatica, in statistica, in matematica, in fisica, in ingegneria elettronica, in ingegneria informatica, in Economia e Commercio o altra Laurea con dottorato universitario in informatica e la prescritta anzianità [illegible] servizio.
Per ulteriori [illegible] rivolgersi al Servizio Personale, dell'A.S.L. [illegible] tel. 0142.434358 - [illegible] (lun. - giov. h. 9 - 12,30 / 14 - 16,30 - ven. h. 9 - 12).
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Emilio Zerella

[illegible]
DI VEGLIE
PROVINCIA DI LECCE
Ufficio di Ragioneria
Bando di gara
per l'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale quinquennio 2000/2004
Il Comune di Veglie - Parco delle Rimembranze - telefono 0832.968587 e fax 0832.968236, indice gara informale tra tutti gli istituti di credito che gestiscono sportelli sulla piazza di Lecce e Provincia per l'affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di Veglie - Categoria 6/b, numero di riferimento CPC 812, 81[illegible] della normativa CEE 92/50. Il criterio di aggiudicazione del contratto sarà quello dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico. Il contratto avrà la durata di cinque anni e decorrerà dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione della gara. Il bando di gara è reperibile, previa richiesta, presso l'Ufficio di ragioneria del Comune. L'Avviso di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 29/10/99. Le domande di partecipazione - indirizzate a: Comune di Veglie - Servizio Economico Finanziario - Parco delle Rimembranze - "Domanda di partecipazione a gara per l'affidamento del servizio di tesoreria del Comune", dovranno pervenire, redatte in lingua italiana, entro e non oltre il 15 dicembre 1999 a mezzo raccomandata A.R. in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e a firma di rappresentante legale dell'istituto o di un suo procuratore speciale.
IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
rag. Antonio Naccarelli

[illegible]
COMUNE DI SAN CARLO [illegible]
[illegible] DI TORINO
10070 - strada Cirié n. 8
tel. 011.9210193 - fax 011.9211768
Estratto [illegible] bando di gara
Questa [illegible] intende appaltare il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani per il periodo dal 1/1/2000 al 31/12/2002 mediante pubblico incanto con la procedura di cui agli articoli 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95 con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 157/95 ed esclusione di offerte in aumento rispetto a base d'asta complessiva per il periodo di riferimento di L. 630.000.000 (lire esclusa (euro 325.367,85). E' richiesta l'iscrizione all'Albo Imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti o equivalente C.E.E. L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa sigillata entro le ore 17 del giorno 20/12/99 secondo le modalità previste dal bando di gara integrale che può essere richiesto e ritirato all'Ufficio Tecnico del Comune di San Carlo Canavese. Il bando di gara non potrà essere inoltrato a mezzo fax al richiedenti. Per informazioni tel. 011.9210193.
Data di invio bando alla C.E.E.: 26/10/99
Data ricevimento bando alla C.E.E.: 26/10/99
San Carlo Canavese, li 3/11/99
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Mazzali
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Edoardo Bruno

[illegible]
COMMUNE DE QUART
COMUNE DI QUART
Via Roma, 1 - 11020 Quart (AO)
tel. 0165 761808 - fax 0165 762578
Estratto avviso esito di gara
Si comunica che, a data 19 ottobre 1999 è stata esperita la seguente gara d'appalto: - lavori di ristrutturazione scuola materna del Villair; - importo complessivo dei lavori lire 1.943.520.000 (euro 1.003.744,31); - importo a base d'asta lire 1.832.570.000 (euro 946.417,59); - oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta lire 110.000.000 (euro 57.326,72); - sistema di aggiudicazione: prezzo più basso con esclusione delle offerte determinate secondo le disposizioni legislative vigenti; è risultata aggiudicataria l'Impresa Nasso Giorgio con sede in via Vevey, 17 - 11100 Aosta, con un ribasso unico sull'importo a base d'asta pari al 14,585%. Ogni ulteriore elemento della gara è consultabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
Quart, 26 ottobre 1999
IL SEGRETARIO COMUNALE
Anna Longhi

[illegible]
BIM IMMOBILIARE
Società di [illegible] del Risparmio s.p.a.
[illegible] ai sottoscrittori del fondo [illegible] investimento [illegible] bim bilanciato
Si comunica che le quote di BIM BILANCIATO del 29/10/99 e del 2/11/99 pubblicate sui quotidiani sono errate.
I valori corretti sono i seguenti:
29/10/99 Euro 17,842 anziché Euro 17,931
2/11/99 Euro 17,825 anziché Euro 17,914
Torino, li 4/11/99

[illegible]
MINISTERO [illegible] LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia - BARI
Ufficio Contratti
Avviso di [illegible] Licitazione Privata
In ottemperanza all'art. [illegible] della L. 65/90, si comunica che in data 29 settembre 1999 e in data 18 novembre 1999 sono stati esperiti rispettivamente le seguenti licitazioni Private: 1) San Marco in Lamis (FG). Lavori di completamento della conservazione e restauro del Convento di San Matteo come centro di accoglienza dei pellegrini. Importo a base d'appalto: L. 3.157.027.000. Imprese invitate: n.ro 11 - Imprese Partecipanti: n.ro 3 - Impresa Aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro - via Teodorico n. 15 Ravenna per un importo di lire 2.496.797.921. 2) San Marco in Lamis (FG): Lavori di completamento del recupero del Convento della Chiesa del Bosco di Maria S.S. di Stignano con centro di accoglienza dei pellegrini. - Importo a base d'appalto: L. 4.000.522.000. Imprese invitate: n.ro 15 - Imprese partecipanti: n.ro 7 - Impresa Aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni - via della Cooperazione n. 30 Bologna per un importo di lire 3.068.454.522). Entrambi i lavori sono stati aggiudicati, ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della L. 11/2/94 - n. 109 come modificata dalla L. 216/95 - n.ro 216 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con le modalità di cui al comma 1 bis - ultimo periodo della medesima norma.
Bari, li 25/10/99
IL PROVVEDITORE dott. G. Contreno

Lunedì: Tuttocalcio - Martedì: Tuttoscienza
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211 -
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel.0131. 445662
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel.0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070 305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4,Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via [illegible] Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 609122
FIRENZE, via Don Minzoni [illegible], Tel. 055. 561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Caccardi 1/14, Tel. 010.540184 - 592560
GOZZANO, [illegible] Cervino 13, Tel. 0322. 913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour [illegible], Tel. [illegible] 0321 33341
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 0[illegible]. 775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. [illegible]65 24478 - 24479
ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel.06 4820011
SANREMO, via Gioberti 47, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3-5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161 250754

Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione **BasicNet** SpA.

La **Kappa** diventa di tutti.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mattioda 32 - t. 5629291, **MILANO**, via G. Giardino 29 - t. 24424631, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 - t. 445522, **AOSTA**, piazza Chanoux 59/A - t. 231424, **ASTI**, corso Dante 83 - t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/c - t. 5461111, **BIELLA**, viale Roma 5 - t. 0461212, **BOLOGNA**, via Amendola 13 - t. 265052 r.a., **CAGLIARI**, via Navarra 24 - t. 305292, **CASALE MONFERRATO**, via Cavour 4/a - t. 452104, **CATANIA**, corso Italia 302 - t. 375411 - 7356211, **CATANZARO**, via M. Greco 29 - t. 726069-726179, **COSENZA**, via Monte Santo 30 - t. 72427, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis - t. 693122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 - t. 961101-672648, **GENOVA**, via C.R. Gargassa 1/14 - t. 5401841-1705601, **GORIZIA**, via Cavour 41 - t. 911839, **IMPERIA**, via Aurelia 10 - t. 2701-270371, **LECCE**, via Trinchese 82 - t. 354185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c - t. 2936868, **NOVARA**, via Cavour 32 - t. 33041, **PADOVA**, via Gattamelata 34/2 - t. 770294-9023144, **PALERMO**, via Emerico Amari 8 - t. 6251600, **REGGIO CALABRIA**, via Filippini 13 - t. 24478-24479, **ROMA**, via Quintino Sella 41 - t. 4692111, **SANREMO**, via Matteotti 32 - t. 0184-501556-501456, **SAVONA**, piazza Mameli 3/5 - t. 811852, **VERCELLI**, via Verdi 40 - t. 292274, e presso tutte le sedi periferiche della **Publikompass S.p.A.** Per via telematica gli avvisi possono essere trasmessi per corrispondenza tramite la **Publikompass S.p.A.**, **corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. I costi di tale operazione (oltre quelli per la connessione telefonica) sono quelli applicati per comune corrispondenza (un gettone ogni 150 parole). Per ogni riga (composta da 35 battute) pubblicata su La Stampa - Grazie che diventa commercio vengono applicate le tariffe seguenti: **Euro 0,26 (L. 503)** per ogni parola in neretto, **Euro 3,10 (L. 6002)** per ogni parola in maiuscolo.

La **Publikompass S.p.A.** e gli altri editori della testata declinano ogni responsabilità circa il rispetto delle norme di legge e di regolamento, nonché circa la veridicità e la liceità dei messaggi pubblicitari. Questi ultimi vengono accettati sulla base di dichiarazioni rilasciate dagli inserzionisti, i quali si assumono ogni responsabilità in ordine ai contenuti dei messaggi stessi. Gli editori si riservano la facoltà di rifiutare o sospendere la pubblicazione di annunci che, per parola o contenuto, risultino in contrasto con la loro linea editoriale o con la deontologia professionale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le Categorie soluzioni finanziarie velocissime. Lunedì/sabato Tel 0330/53 43 14 - 354 7911 CCIAA numero 14793 Brescia

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche protestati/pregiudizievoli. A disposizione anche finanziamenti a tasso 0%. Erogazione direttamente Società finanziarie. Tel 011/4519...

PRESTIT
011-581 7521 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI immediati importi fino a 100 milioni - 240 mesi - per tutte le categorie sia lavoratori dipendenti che autonomi, pensionati, casalinghe. Tel 0541/74... 0541/74... Telefono 24 ore su 24 (0368/7...).

FINCOTEX S.P.A. (011/...) fornisce finanziamenti anche a protestati, cessione del quinto, mutui ipotecari. Chiedere di Luca o Stefano Tel 011 4 18 42...

ATTIVITA' ...

NEGOZI E ... ACQUISTO / ...

ACQUISTARE o cedere un'attività? Parlane senza impegno. Consulenza personalizzata. Agenzia Base 100 Affitti Compravendite Consulenza aziendale (011/...)

ACQUISTIAMO negozi, bar, alberghi, ristoranti, discoteche, pizzerie, attività di ristorazione in genere. Valutazione gratuita. Tel 011/4... 9...

ACQUISTIAMO negozi, bar, alberghi, ristoranti, pizzerie, attività di ristorazione in genere. Valutazione gratuita. Tel 011/4... 9...

VUOI vendere la tua attività? Affidati a noi: ti troveremo il compratore giusto e ti aiuteremo a concludere l'affare. Tel 011 442 278...

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011 642 758 - cede attività di elaborazione dati, progettazione e sviluppo software, anche separatamente, a prezzi interessanti. Rif. 9266

ACTIVA 011 642 758 cede autoriparazione multimarca zona Rivoli/Avigliana 1500 mq 150 mq uffici fatturato € 240.000.000 Rif. 9216

ACTIVA 011 642 758 cede computer e software zona Lingotto interessa € 250.000.000 annui Rif. 9249

ACTIVA 011 642 758 cede gelateria creperia locale in ottima zona Val Susa incassa € 300.000.000 annui Rif. 9245

ACTIVA 011 642 758 cede licenza tessere club zona Rivoli ca. 20 mq. Prezzo attuale € 35.000.000 Rif. 9191

BALDINI SRL 011 596 771 Carmagnola vendiamo e valutiamo immediatamente attrezzature per pizzerie e ristoranti

BALDINI SRL 011 596 771 cedo Moncalieri bellissima edicola e ricevitoria bilingue ottimo incasso anche domenicale

BALDINI SRL 011 596 771 Rivoli cedo ottimo bar centro zona ideale anche per attività intergenerazionali. Eccezionale.

BALDINI SRL 011 596 771 via Lanzo cedesi edicola di proprietà utile € 80.000 fissi + ricariche. Ottima famiglia

BALDINI SRL 011 596 771 zona piazza Statuto Rivoli cedesi ottimo bar con ampi volumi e grandi spazi

BAR cittadina collinare angolare grande piazza ottima zona 35 mila colli settimanali Stagionali tel 011 985 4845

CROCETTA bar due salette ottima posizione di angolo mq 80 molto avviamento totale affare € 169.000.000 Frama 011 562 7895

EDICOLA chiosco zona Chivasso fronte passaggio pendolari € 7.500.000 incrementabile affittasi € 150.000.000 Frama 011 562 7895

MERCERIA zona Aurora incasso € 1.200.000 mese fronte passaggio ideale adatta coppia € 80.000.000 Fabbide Frama 011 562 7895

NOVARA cedo vendesi pizzeria asportazione centro Commerciale Casalgrasso Cornaredo Chiuso Febbraio Tel ufficio 0347 964 5696

PRIVATO vende bar ristorantino per motivi di salute Tel 011/7982 641 ore pasti

STELLA 011 447 4892 alimentari bilanciati articoli multimarca alta incidenza al dettaglio 3 punti vendita rilevabili

STELLA 011 447 4892 articoli regalo in quinto centro storico zona Cavoretto 40 mq ca con magazzino affitto € 60.000.000

TABACCHERIA Intra zona strategica posizione € 24.000.000 valore ott. € 26.000.000 oltre oltre € 20.000.000 impresa anticipo € 350.000.000 Rif. 611 Monferrato 011 474 4900

TABACCHI Intra bar zona Collegno recente ristrutturato affitto € 25.000.000 locale € 15.000.000 fondo più anticipo € 350.000.000 Frama 011 562 7895

TABACCHI lotto Santa Rita locale € 20.000.000 affitto € 30.000.000 moderna ed ampia via Parodi anticipo € 500.000.000 Frama 011 562 7895

TABACCHI vero lotto grossa rimanenza valorizzata ne vidimo oltre anno € 400.000.000 anticipo € 1.200.000.000 Frama 011 562 7895

TABACCHI Volvo zona Nizza Parco lotto € 30.000.000 locale € 20.000.000 in attività zona in crescita anticipo € 450.000.000 Frama 011 562 7895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. CERCASI operaio idoneo/a diplomato/a anche neofamiliare disponibile a lavorare anche il sabato mattina. Inviare cv a: 011/819 2745

AGGIUSTATORE biennale per stampi per lastre plastiche cercasi zona Borgaro Tel 011/4700...

CERCASI magazziniere conoscenza computer e gestione magazzino età 25/40 anni. Scrivere Publikompass S.p.A. 10100 Torino

Società operante nel settore della componentistica auto cerca:
CONDUTTORE IMPIANTI
Il candidato ideale possiede un diploma di **conoscenza** ...
...
Publikompass 2022 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE pizza cerca lavoro cameriere/a cuoco/a completo/a tel 25 ... 95 anni Tel 011 451 1...

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezionata per ampliamento di gruppo di vendita individua per sedi di ... e ... Assunzione ... Abbonati ... Diploma ... anche ... Telefonare ... 011 ...

AFFERMATA società ...

AFFERMATO Call Center nazionale, cerca telefonisti per gestione servizi Telecom-Assicurazioni 166 autorizzati Ministero (ex fuori orario, lotto no linee grafiche) flessibilità oraria dalenica cultura, lavoro per obiettivo. Offresi inquadramento coop INPS buona retribuzione a carriera. Per appuntamento Tel 011 069 8353.

CATENA negozi ricerca giovani addetta servizio clienti ipermercati. Lavoro continuativo. Inizio, premi, ... Per chi veramente motivato/a ... lodi 10 novembre dalle ore 9.00 alle ore 10.00 Hotel Starhotel (TO)

CERCASI giovane dinamico/a con esperienza gdo/cash approvvigionamenti e logistica. Scrivere Publikompass 5601 - 10100 Torino

TECNICI

IMPRESA costruzione civile abitazione ricerca direttore tecnico. Si richiede: competenza e capacità di programma. Assumo in gerante. Scrivere Publikompass 2030 - 10300 Torino

IMPRESA costruzioni ricerca giovane geometra dinamico/a, intraprendente, ambiente giovane cantieri. Inviare curriculum Publikompass 2620 - 10100 Torino

INGEGNERE, circa 35enne, cercasi da gioco durata esperienza candidato qualità (accettazione, produzione) collaudi fun zionali ed iso 9001 in ambito costruzione macchine utensili-centri di lavoro/rettifiche cerca nella Spa Tel Studio Eta 011 909 2309

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca collaboratrice domestica fissa o a giornata. Si richiede capacità, esperienza, serietà, referenze. Assunzione ... Scrivere Publikompass 2631 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

MODERN AGENCY selezionasi volti nuova modernissima bambini per produzione moda passerella fotografie numero verde gratuito 800 86 94 Nazionale

SCOUTING selezionasi per produzioni pubblicitarie, interessati volti nuovi, neodebuttanti bambini. No costi. Tel 011 317 0741

VUOI aprirsi nuova professionalmente/accrescere di reddito del massaggio estetico terapeutico operativo Tel 011 317 0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ACQUISITORI/TRICI esperienza settore immobiliare, serietà e competenza, varia agenzia immobiliare cerca. Tel. 011.615.108.

AGENZIA operante in assicurazioni ricerca sub agenti. Offresi consistente avviamento € 12.000.000 annui. Alle prevenzioni acquisito in vicinato. Tel 011 561 1717

AZIENDA consolidata ISO 9002 leader nel settore ricambistica presenta candidato accorta vendita ricambi Hardware Software per costruzione presse piegatrici plate fusing - Piemonte Tel 02-4581078 - Fax 02-4580469

PRESTIGIOSA concessionaria automobili cerca addetto vendite in fulmo con/i abile vendutore/trice massimo 35anni Tel 011 226 7493

SE sei diplomato/a e vuoi diventare un professionista leader e cerchi l'opportunità Tecnocasa Nizza sono in cerca di persone brillanti Telefona 011 657 2133 011 663 8715

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PERITO installatore esperto macchine specifico in produzione stampi cerca proposte di lavoro Scrivere Publikompass 2631 - 10100 Torino

IMPIEGATI

INGLESE francese spagnolo esperienza settore vendite ufficio commerciale PC/CAD/Internet 011 ... 011

SEGRETARIA alta esperienza cerca lavoro part-time pomeridiano, conoscenza ottima lingua inglese francese, disponibile a viaggi. Telefono ore ufficio 011 968 4... 0347 ... 0347

VENDITA ...

A. GEDIM 011 562 7545 corso Giulio Cesare Novara bella zona libera subito appartamento 2 camere cucina bagno

A. GEDIM 011 562 7545 corso Vercelli Moncalieri libero subito appartamento 2 camere cucina bagno

A. GEDIM 011 562 7545 corso Vercelli Moncalieri libero subito appartamento 2 camere cucina bagno ripostiglio

A. MIRAFIORI villetta libera 3 lati 2 piani 2 alloggi giardino € 410.000.000 Domus 011 610 200 - 0347 279 1340

A. SERIM 011 562 7501 via San Donato 83 (ultimi alla chiusa del 1963) recentissimi splendidi 2 camere cucina bagno box

COSTRUISCI CON NOI.
splendida palazzina dei primi posti Strada Val Salice Moncalieri disponibili ultimi appartamenti 2 3 camere cucina bagno box Tel 011 503 313

CRIMEA adiacenze Po affare da cogliere al 2 camere cucina 2 bagni arredo box auto Gabetti Cannoni 011 660 4741

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 Borgo San Pietro bellissimo appartamento ristrutturato camera letto ampio cottura 2 bagni + posti box € 95.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 nuda proprietà adiacenze Borgo Artigiano metri case 3 camere cucina 2 bagni € 150.000.000

GABETTI SPA borgo Vittoria (corso) appartamento ristrutturato soggiorno luminoso 2 camere cucina bagno Ag Borgovittoria 011 250 965

GABETTI SPA Grugliasco corso Torino 31 2 con 2 camere cucina bagno box € 90.000.000 Ag Mirafiori 011 335 707

ABITAZIONE signorile libera corso Casale mq 400 ristrutturata panoramica sul Po investimento box cortile Tecnocasa 011.660.2062

ABITAZIONI palazzo signorile via Juvarra 20 ristrutturato splendido appartamento box Tel 011 812 5065 - 335 313

ADIACENTE piazza Solferino in stabile d'epoca prestigioso appartamento mq 330 - circa possibilità box Tel 011-942 3867

BIMAR centrale prestigioso casa d'epoca signorile no cortile cucina doppi servizi 280 mq Tel 011 4... 591

BIMAR Chieri, Real nuova costruzione ingresso salone due camere cucina box servizi box doppio Tel 011 43 591

CARLO ALBERTO angolarissimo ultimo piano ristrutturato luminosissimo 3 salone, 4 vani 4 servizi salotto, doppio ingresso, ascensore, cantina/box. 011 650 2132

CENTRALE corso San Maurizio casa recente cortile signorile 3 camere cucinotta servizi € 180.000.000 contanti più € 1.200.000 mese Tel 011 503 313

CENTRALE corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore bella casa € 40 milioni trattabili Tel 011 817 6000

CENTRALISSIMO adiacenze via Roma via Vittorio signorile piano 4° epoca mq 200, € 600.000.000 Gemma 011 812 5434

CENTRO palazzo storico bellissimo palazzo del '600 appartamento nuova edificio a cassetto piccolo accordo trattabilissimo 011 650 2960

CENTRO signorile alloggio soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ampio balcone garantita solidità MAFI 011 840 421

CENTRO ai Panni prossimi corso Matteotti ingresso 2 piano 2 camere cucina servizi Gabetti 011 561 1636

COLOMBATTO & FURNARI 011 837 149 - 839 5600 Precollina via Lemie mq 130 2 livelli ass mansardato ristrutturato superlusso

CORSO Cairoli vicinissimo 3 camere cucina bagno bella casa occasione € 95 milioni trattabili Tel 011 817 6000

CORSO Francia 120 finalmente alloggi in box - occasionale vero motivo ristrutturato ampio box parcheggio GR 011 565 039

CORSO Regina 276 libera sulla 3 camere cucina servizi mq 100 vendo box 011 364 491 - 0348 565 5017

CORSO Matteotti grosso signorile ingresso appartamento mq 240 ristrutturato splendido palladiano doppi servizi. Tecnocasa 011 669 2962

CORSO Montevecchio ingresso proprio ascensore piccolo condominio signorile con affaccio su giardini della Tesoriera. Fine luglio prego. Tecnocasa 011 561 1137 - 0347 461 2859

CORSO Raffaello Valentino ampio 3 camere cucina doppi servizi ingresso indipendente € 85 milioni trattabili Tel 011 817 6000

CORSO Re Umberto ... ampio ingresso due camere cucina bagni ... € 79.000.000 interessante ... Eredi affidano 011 532 916

CORSO Vittorio ... Adriatico in ... mq 230 ... box camere cucina bagno ... Gabetti 011 ...

COSTRUISCI CON NOI.
splendida palazzina dei primi posti Strada Val Salice Moncalieri disponibili ultimi appartamenti 2 3 camere cucina bagni box Tel 011 503 313

CRIMEA adiacenze Po affare da cogliere al 2 camere cucina 2 bagni arredo box auto Gabetti Cannoni 011 660 4741

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 Borgo San Pietro bellissimo appartamento ristrutturato camera letto ampio cottura 2 bagni + posti box € 95.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 nuda proprietà adiacenze Borgo Artigiano metri case 3 camere cucina 2 bagni € 150.000.000

GABETTI SPA borgo Vittoria (corso) appartamento ristrutturato soggiorno luminoso 2 camere cucina bagno Ag Borgovittoria 011 250 965

GABETTI SPA Grugliasco corso Torino 31 2 con 2 camere cucina bagno box € 90.000.000 Ag Mirafiori 011 335 707

GABETTI SPA piazza Derna complesso Piramide soggiorno cucina due camere bagno terrazzo box termoautonomo Ag Derna 011 242 7331

GABETTI SPA via Cumiana signorile sala 2 camere cucina spogliatoio 2 bagni terrazzo Ag Nizza 011 665 3674

GABETTI SPA via Isoalabella villa con giardino ingresso salone quattro camere cucina doppi servizi garage. Ag Santarella 011 393 393

GABETTI SPA via Servais adiacente in elegante condominio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio mansarda collegabile box Tel 011 756 680

INVESTITALIA 011 518 4366 Chieri via Montevecchio prego via Lamarmora in palazzo moderno signorile alloggio da ristrutturare mq 250 piano 4°

INVESTITALIA 011 518 4366 isola pedonale Cromite palazzina 1918 prestigioso alloggio mq 330 collegato con soffitto a volta mq 210, anche divisibile

INVESTITALIA 011 518 4366 precollina vendo Moncalieri elegante villa anni '50, mq 500, giardino mq 7.000, possibilità ampliamento

INVESTITALIA 011 518 4366 via Caboto in signorile palazzo anni '30 alloggio ristrutturato mq 100 piano 2°

MANSARDA corso San Martino Porta Susa baccalà bagno asciugare termoautonomo ristrutturata € 10 milioni o mutuo Tel 011 817 6000

PIAZZA Gran impresa vende direttamente in splendida palazzina d'epoca mono-bilocali e alloggio angolare con mansarda. CODEST 011.615.108.

PRECOLLINA prossimità largo Tabacchi sopra doppio ass. signorile 2 camere cucina bagno cadauna 011 505 039

SANTA RITA impresa presenta alloggi in piccolo condominio signorile. Possibilità trasporto e spiegazioni con affaccio su piazza zona abbaziale. Finiture pregio Tel 011.581 1137 - 0347.451.2859

SERVAIS via Ispresa presenta alloggi varie metrature panoramici al palazzo di ringhiera in sei piano Tel 011 561 1137 - 0347 461 2859

SOGEM 011 771 0067 adiacenze piazza Giulio di stabile signorile splendido appartamento mq 245 due lati ... primo piano panoramico

SOGEM 011 771 0067 corso Matteotti ... appartamento metrato d'epoca 4 camere cucina servizi mq 190

VANCHIGLIA via Artisti libero ben tenuto di 4 camere cucina bagni possibile Gabetti Borgovittoria 011 836 116

VIA ROMA

angolo via Bruzza 5 - via Alessandria 5/3

ZONA PEDONALE

palazzo anni 40 sobrio elegante vendiamo signorili appartamenti atelier, uffici, magazzini liberi

ammezzato con affaccio su via Roma prezzi appartamenti € 4.300.000 al mq

Gabetti 011.548.045.

VIA Vanchiglia presso C10 stupendo 2° piano ristrutturato soleggiato cottura camera bagno. Risparmiate Finanziate 011 437 919

VILLA 760 corso Moncalieri impresa presenta prestigioso alloggio di ristrutturazione Trattative riservate Telefonare 011 ... 1137 - 0347 461 2859

TORINO PROVINCIA

A. COLLINA Chieri impresa vende ville con ... € 390.000.000 ultime rimaste Permute dilazioni Tel 0115 ... 964

CASELLE vendesi villa indipendente in costruzione mq 120 + abitazione con ampio giardino. Sandretto 011 991 3113

CENTRO Avigliana villa ristrutturata divisibile salone 3 camere cucina ristrutturata mansarda 90 mq box Nizza 0335 690 9214.

CHIERI versante Pino impresse ... ma villa comoda di servizi materiali e rifiniture superiori. Tel 011 941 3435

GIAVENO villa indipendente nuova giardino 150 mq piano terra più cantina e sottotetto ... 011 937 8227

IMPRESA vende direttamente in tranquilla ... residenziale ... di strada RoascHia a Chieri ... senza alcuna spesa di agenzia ... 011 668 9885

OULX
casa indipendente da ristrutturare 450 mq progetto approvato 3 - 5 alloggi, negozi, bar. In blocco € 435 milioni. Caseuropea 011.817.8000.

PINO Torinese in villaggio salone 2 camere cucina doppi servizi termoautonomo giardinetto € 285.000.000 trattabili. Tel 011 605.5754

REVIGLIO ... Monferrato in ... posto residenziale alloggio mq 150, box doppio, terrazzo, giardino condominiale Investitalia 011.518 4366

REVIGLIASCO strada Redentore, panoramicissimo, ristrutturato: ingresso salone/cucina abitabile camera bagno, 2 posti auto Gabetti Immobili Prestigio 011 642 563.

RIVALTA villa bifamiliare ... con ampio giardino offerta possibile dilazioni permute Tel 011.349 7606

RIVALTA zona residenziale villa signorile indipendente con giardino salone ... giorno 3 camere studio cucina biservizi. Buono stato Gabetti 011.958 6022

RIVOLI proprietà di villa a schiera mq 450 su tre livelli 3 box doppi giardino ... 600 Tel 011 595 214

SAN MAURO TORINESE recente costruzione salone cucina 2 camere doppi servizi box mutuo Tel 011-042 3867

SANTENA via Trinità libero ultimo piano ristrutturato mq 150, terrazzo, soffitto/i mq 100, 2 posti auto € 380.000.000 Serim 011 562 9801

VENARIA appartamento nuovo mq 105 con mansarda collegata e varie altri materiali Tel 011 455 7947

LIGURIA

ALBENGA entroterra grande casa bifamiliare anche frazionabile con garage e terreno con laterali lavori di restauro € 135.000.000 Tel 0182 992.599

AREA CASA

professionisti immobiliari
ALBENGA
Zona mare nuove bilocali ampi terrazzi da € 190.000.000
Tel. 0182.555.627
PIETRA LIGURE
Stupendi bilocali vista mare ampi terrazzi
Tel. 019.610.545.
SANREMO
Zona Imperatrice nuovi bilocali vista mare € 180.000.000 più piccola rata
Tel. 0184.501.370.

BORGHETTO affare del giorno camera cucina servizi balcone arredato € 135.000.000 Agenzia Edilmare 0182 970 386

BORGHETTO (Spotorno) villino a schiera vista mare tre vani servizi giardino box disposto su due piani € 245.000.000 Agenzia Edilmare 0182 970 386

BORGHETTO vendesi ultimo vista mare grande terrazzo soleggiato da camere cucina servizi ripostiglio prima interessante Agenzia Edilmare 0182 970 386

BORGHETTO ad Ostile vendo camera soggiorno cucina servizi giardino esclusivo arredato € 230.000.000 Agenzia Edilmare 0182 970 386

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso vicino mare da € 164.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 0191675 940

CERIALE vista incantevole ingresso cucina soggiorno camera servizi cantina balconata sole € 188.000.000 Tel 0182 977 697 - 0329 226 4715

DIANO MARINA vendo bella villa mq 220 più seminterrato giardino affare Tel 0335 610 2454

FANTINO Cervo (Sv) villetta con ampio giardino unica vendesi affare € 245.000.000 Tel 0182 991 054 - 0347 347 1516

FINALE LIGURE, centralissimi 50 mt mare prestigioso quadrilocali nuovi balconi vista mare giardino garage Gabetti 019 677 307

FINALE LIGURE fronte Porto bilocale con terrazzo splendida vista mare. Rata oppportunità Fonsecapa 019 680 710

PIETRA LIGURE affare largo vendesi 50 mt mare ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone soleggiato Tel 0182 992 161

PIETRA LIGURE ampio bilocale vista mare come nuovo soleggiato cantina vero buisness fondocasa 019 615 951

PIETRA LIGURE 20 mt mare ampio bilocale nuovo terrazzi € 200.000.000 Fondocasa 019 626 660

RIVIERA ligure di ingresso unici complessi con piscina, bilocali in nuovo stabile fronte mare Tel 0342 514 455

SANREMO ingiussa cucina camera bagno porzione di giardino € 128.000.000. Fondocasa 0184 591 670

ITALIA

... Spiaggia vendo fronte mare con giardino arredato, garage. Trattativa privata. Agenzia Boreal gratis catalogo 0431/439.615. ... ag.boreal@tobo-ne.natura.it

COSTA AZZURRA

AREA CASA
professionisti immobiliari
0182.555.627
MENTONE MARE
Splendidi bilocali da € 179.000.000
MENTONE CENTRO
Nuovi alloggi da € 24.000.000 più rata ampi terrazzi vendoli
... MARE
Nuovi alloggi in stabile fronte mare da € 76.000.000
... CENTRO
Alloggi da € 60.000.000 alta redditività garantita ultima opportunità Affrettatevi
JUAN LES ...
In meraviglioso complesso alloggi vista mare da € 90 ...
CA ...
Nel verde alloggi vista mare da € 54.000.000 reddito netto garantito 10%
Assistenza globale, personalizzata dalla vendita alla gestione.

AREA CASA
FRANCE
250 cantieri in Costa ...
CON VISTA ...
MENTONE ...
magnifici alloggi ... più ...
CAP MARTIN
ultimi appartamenti scontati 50%
MONTECARLO-BEAUSOLEIL
splendidi alloggi € 33.000.000 più rata
CAP D'AIL
residenza in villa scontato 40%
NIZZA MARE
... mare da € ...
ANTIBES ...
villette a schiera da € 120.000.000
CANNES-MANDELIEU
sul porto, alloggi pronti € 56.000.000
... THEOULE
alloggi pronti in villa scontati ...
N. ... 800.274.274.

A Mentone ... recente costruzione bilocale € 206.500.000 bilocale vista mare ... € 383.500.000 trilocali Tel 011/771 ...

INTERIM Nizza Promenade ... Anglais ... vendita prestigiosi appartamenti terrazzi ... vista meravigliosa, monolocali da € 91.000.000 / ... Tel 011 599 782.

INTERIM Nizza centrissimo Negresco ... mare prestigioso immobile in costruzione monolocali con terrazzo da € ...000, bilocali ... € 150.000.000 Tel 011 599 782

MONTECARLO vicino Porto residenza gran lusso, bel bilocale 95 mq balcone, box FF 5.350.000. Berta 0037 793 255 025

NIZZA centro vicino spiaggia, bilocale lussuosissimo 3° piano, terrazza, vista mare, FF 460.000 Giovanni 0033 612 493 265.

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina terrazzo, grande bilocale, garage 30 mq vista mare Cantina garage € 530.000.000. Barlamma 0033 493 165 969

LOCALI UFFICI CAPANNONI ...

... centro Europa vendesi immobili ... ufficio/commerciale da ... mq a 210 mq Tel 011 562 9508

ADIACENTE Stupendo negozi via Juvarra 25, angolare molto vetrine da 100 - 600 mq Tel 011 812 5060

AGENZIA PIP 011/610 341 vende Moncalieri locale industriale in costruzione da 1.000 mq a 45.000 mq

AGENZIA PIP 011/610 341 vende Pianezza ottimo locale industriale mq 4.700 più uffici cabina elettrica blindo prezzo interessante

CORSO Marconi prestigiosissimi uffici ristrutturati vetrine, 2 posti auto, prezzo affare Tabak Taba 011 650 2132

CORSO Re Umberto in stabile ristrutturato molto bello composto da 2 uffici ubicati di mq 140 cadauno. Rendita 10% annuo. Carozzano 011.539 962

EZIO BERRA 011.660.2820 capannoni 450 - 600 mq molto comodi Torino Nord area industriale adiacenze tangenziale

(continua)

GIOCO DEL LOTTO

La smorfia del Duemila

Quanto si vince

Ambo: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **250.000**

Terno: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **4.250.000**

Quaterna: se giochi **1.000** lire su ... ruota vinci **80.000.000**

Cinquina: se giochi **1.000** lire su una ruota vinci **1 miliardo**

Quanto si è vinto la scorsa settimana

IN ITALIA
116.924.268.002
IN PIEMONTE
8.132.369.011

Le ricevitorie fortunate

Nada Conticini - ricevitoria n. 0113
via Senese, 102/R Loc. Due Strade (FI) - ***vinti 663 milioni***

Vincenza Bibiano - ricevitoria n. 0315
v.le Oliinto, 125-B Borgo Serpente (FG) - ***vinti 282 milioni***

Vittorina Giugno - ricevitoria n. 1020
via G. Marconi, 46 Castegnato (BS) - ***vinti 244 milioni***

I numeri in ritardo

31	BARI	121 estr.
36	GENOVA	120 estr.
48	PALERMO	116 estr.
35	NAPOLI	111 estr.
51	GENOVA	101 estr.
53	MILANO	92 estr.
7	GENOVA	89 estr.

Informazione pubblicitaria

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,80	1,9568
Franco belga	47,966	40,3399
Franco lussemb.	47,966	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	[illegible]	6,55957
Lira sterlina	2458,64	0,787564
Fiorino olandese	878,85	[illegible]
[illegible]	145,710	[illegible]
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]
[illegible]	325,06	5,945 73

VALUTA	LIRA	EURO
Corona danese	260,43	260,42 7,4353 7,4353
Corona svedese	223,32	223,27 8,6705 8,6725
Corona norvegese	235,33	235,31 8,2760 8,2766
Franco svizzero	1202,65	1199,89 [illegible] 1,6137
Sterlina	3019,78	3026,84 [illegible] 0,6397
[illegible]	1180,67	1183,61 1,6262 1,6259
Dollaro canadese	1269,85	1275,88 1,5260 1,5178

ALTRE VALUTE

	ddenro	prezzi	ddenro	prezzi
Dollaro Usa	1,860 90	1,860,37	1,0405	1,0408
Yen giapponese	17,55	17,641 10,360	109,7500	
Dracma	5,00	5,903 28,950	326,3850	

VALUTE MINORI

	ddenro	prezzi	ddenro	prezzi
Corona Ceca	52,95	52,89	35,5500	35,6080
Dollaro N.Zelanda	950,46	953,56	2,0377	2,0305
Fiorino Ungherese	7,58	7,59254,1600256,1300		
Lira Cipriota	3349,95	3350,25	0,5780	0,5779
Rand Sudafricano	303,77	304,25	6,3741	6,3640
Tallaro Sloveno	9,83	9 64196,9570196,8049		
Zloty Polacco	440,58	429,11	[illegible]	4,5123

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	2,9890	3,0170
2 mesi	3,0180	3,0340
3 mesi	3,0490	3,0650
4 mesi	3,0620	3,0780
5 mesi	3,0870	3,1020
6 mesi	3,1180	3,1330
7 mesi	3,1360	3,1540
8 mesi	3,1610	3,1800
9 mesi	3,1780	3,1940
10 mesi	3,1960	3,2120
11 mesi	3,2210	3,2360
12 mesi	3,2550	3,2700

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/11/99	5	99,923	3,375
15/12/99	35	99,705	3,273
14/01/00	65	99,480	3,185
15/02/00	97	99,210	3,450
15/03/00	126	98,950	3,174
15/04/00	158	98,655	3,210
15/05/00	187	98,506	2,994
15/06/00	218	98,150	3,185
15/07/00	247	97,850	3,259
15/08/00	278	97,470	3,420
15/09/00	310	97,075	3,571
15/10/00	341	96,809	3,570

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 582.13 (-0.14); [illegible] (Bel 20) 3244.05 (-0.13); [illegible] Dax Xetra 5647.94 (-0.18); Hong Kong (Hang Seng) 13521.11 (-0.56); Londra (Ftse 100) 6374.30 (+0.28); Madrid (Ibex [illegible] 10336.60 (+1.03); Parigi (Cac 40) 4994.77 (+0.38); Sydney (Allord) 2892.10 (-0.95); Tokyo (Nikkei) 18240.98 (-0.62); Zurigo (Smi) 7348.90 (+0.05); New York (Dow Jones) 10718.85 (+0.13), (Nasdaq) 3145.56 (+1.40).

IL [illegible]

Alinor 0.050; B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 42.000; Caer 22.650; Cattolica Assicurazioni 42.000; [illegible] e Piacenza 1.270; Electrolux 78.000; Friuladria 51.500; Ital Giugiaro 8.600; Kariba 0.029; Meie Ass. 1.650; Villa Este 1.700.

Warrant: Kariba 2008 0.008; Sai risp 0.210; Tecnost 0.340.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot	[illegible]	Var %
Assicur. Meridionali	61951	32,0000	-2,14
B. Pop. Crema	143946	65,8000	+0,96
B. Pop. Emilia	166651	82,5000	-0,58
B. Pop. Luino-Varese	13167	6,8000	-2,16
B. Cr. Pop. Sciacca	29076	14,5000	-6,34
B. Pop. Sondrio	29825	15,3000	+0,33
Italiana Assicurazioni	15456	8,5000	0,00
Fmr8r	10843	5,6000	0,00
Fonsai Nord Milano	1924	0,9950	+7,42
Re.pe	1873	0,8640	-5,98
Elios Holding Milano	519	0,2680	0,00
Borgosesia	1729	0,8300	+5,00
Borgosesia r	153	0,0790	0,00
Rosa M pre	150	0,0775	0,00
B.Pop.Adriatico	14846	8,7000	-1,14
Fiemper	31	0,0160	0,00
Sasi	7459	1,2700	+0,79

FIB 30

Scadenza	Aperti	Chiusi	Min	Max
Dic 99	33029	33149	32940	33235
Mar 00	33275	33426	33135	33475
Giu 00	33440	33440	33440	33440

INDICE BORSA

	[illegible]	%
Mib	[illegible]	-0,51
MIBTEL	23250	+0,09
Mib 30	33124	+0,18
MIDEX	26930	-0,38
S&P (Indicativo)	1299	-0,15
D.J Eurostoxx 50	4025	+0,28

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1 m.	5,40
Prime rate ITA	5,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,1875

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita e $ per troy oz (1 troy oz = gr. 31,1035)

MERCATI	08-11-99	05-11-99	[illegible]
Hong-Kong	288,50	292,50	277,3705
Zurigo	288,25	292,60	277,8000
Londra	288,75	288,30	277,8000
Milano (Lgt)	17185,00	17526,00	8,8753
New-York	289,10	291,20	278,0364

RENDIMENTI ESTERI

Titoli benchmark	%
USA 10 anni	5,935
USA 30 anni	6,056
GER 10 anni	4,980
FRA 10 anni	5,650
GIA 10 anni	1,765

MONETE AUREE

	Lire	Lire
Sterlina (vec.)	128000-135000	66 116 69 727
Sterlina (rec.)	131000-140000	67 633 72 453
Sterlina (post.74)	129000-140000	66 603 72 370
Marengo Italiano	111201-116000	57 427 59 909
Marengo Svizzero	103000-110000	53 199 56 810
Marengo Francese	100001-110000	51 645 56 810
Marengo Belga	100000-110000	51 645 56 810
Marengo Austriaco	99000-109000	51 129 56 294
20 Marchi	129000-140000	66 603 72 304
10 Dollari Liberty	470000-560000	242 636 289 240
10 Dollari Indiani	540001-630000	278 807 325 242
20 Dollari Liberty	770000-820001	397 664 423 436
20 Dollari St Gaudens	790000-840000	408 001 433 836
4 Fiorini Austriaci	241000-270000	124 463 139 466
100 Corone Austria	345000-384000	178 093 198 337
100 Pesos Cile	380000-394000	196 256 203 485
Krugerrand	562000-595000	290 249 307 304
50 Pesos Messico	661000-695000	341 464 359 070

IL PUNTO SUI MERCATI

Volano le matricole

BORSA ancora una volta a due volti, con il mercato che trascura quasi tutte le blue chips, per limitare l'attenzione ai movimenti euforici delle matricole del nuovo mercato e di altri titoli più piccoli. Passata la grande paura di un impatto catastrofico del titolo Microsoft sul mercato americano, anche la Borsa di Milano tira un sospiro di sollievo e riesce a chiudere con un frazionale +0,09% dell'indice Mibtel. Anche se gli operatori puntano più sui temi interni e rilevano l'immobilità dei grandi titoli che potrebbero sbloccare il mercato. Il Fib dicembre, depresso per metà seduta, recupera la soglia dei 33000 punti. Scambi per 3320 miliardi. Ma a fare la parte del leone ieri sono stati i titoli del Nuovo Mercato che hanno segnato un vero e proprio boom, sospesi più volte per eccesso di rialzo, e le Aedes, un titolo sottile gratificato dall'annuncio della futura operatività su Internet e nel settore tlc, dopo la scissione. E insieme ai titoli Aedes, che chiudono a +54,81%, in gran denaro anche le Cir, le Espresso, del gruppo De Benedetti. Nel Nuovo Mercato, le sobrie Tiscali fanno +23,50%, Poligrafica S. Faustino +33,74%, Prima Industrie +19,87%, Tecnodiffusione +26,19%. Più modesto, si fa per dire, Opengate +6,25%. Dei titoli che fanno il mercato, da segnalare il netto recupero del 2,42% di Tim (quando sono nell'aria Opa su società estere del settore), il mercato scopre che il titolo è sottovalutato, e la buona tenuta di Telecom e Olivetti. Per il resto, bene le Eni (+0,56%), da dimenticare assicurative e anche la gran parte dei bancari, fatta eccezione per Intesa e Fideuram, oltre a San Paolo Imi. Delle quasi matricole, in evidenza Acsm (+56,25%).

OBBLIGAZIONI DEL 08-11-99

TITOLI	Prezzo
Fond 95/00 Ind. II	113,25
Fond 95/00 Ind. III	101,30
Fond 96/01 Ind I	101,90
Fond 96/01 Ind II	Susp.
Fond 96/01 9,50% 2	108,77
Fond 96/01 Ind.	105,70
I.M.I. 96/03 c	93,40
I.M.I. 96/06 Zero cp	119,00
CCIAA MI 7,5%	Susp.
Autostrade 93/00 Ind I	100,21
Fond IF SS 95/00 Ind II	113,25
Fond IF SS 95/00 Ind I	102,30
Fond IT SS 94/02	109,31
Fond IF SS 94/04 Ind	[illegible]
Fond IT SS 94/04 Ind II	102,44
Fond IT SS 96/01	Susp.
Fond IT SS 96-01 Y	[illegible]
Mediocredito 94/01	102,44
Mediocredito 95/01	104,15
Mediocredito 95/01 Zero c	79,10
Mediocredito 96/06 Ind	67,00
Mediocredito 96/11 c	98,90
Mediocredito CBI 97/00 c	99,80
Mediocredito US 97/02 c	85,20
[illegible]	120,75
Mediocredito Centrale 97/01	104,00
Olivetti 94/01 I v	108,15
Pirelli 94/00 I v	108,64

TITOLI DI STATO

TITOLI	Prezzo
BOT 15/11/99	99,97
BOT 15/12/99	99,73
BOT 14/1/00	99,48
BOT 15/2/00	99,17
BOT 15/3/00	98,91
BOT 15/4/00	[illegible]
BOT 15/5/00	98,53
BOT 15/6/00	98,15
CCT 1/1/00	99,61
CCT 1/2/00	99,67
CCT 1/3/00	99,54
CCT 1/5/00	100,23
CCT 1/6/00	100,34
CCT 1/8/00	100,55
CCT 1/9/00	100,45
CCT 1/10/00	100,45
CCT 1/11/00	100,50
CCT 1/12/00	100,54
CCT 1/1/01	100,43
CCT 1/2/01	100,20
CCT 1/3/01-02	100,31
CCT 1/4/01	100,27
CCT 1/5/01	100,14
CCT 1/6/01	100,05
CCT 1/7/01	100,08
CCT 1/8/01	100,00
CCT 1/9/01	99,91
CCT 1/10/01	99,81
CCT 1/11/01	99,72
CCT 1/12/01	99,63
CCT 1/1/02	99,53
CCT 1/2/02	99,44
CCT 1/3/02	99,34
CCT 1/4/02	99,25
CCT 1/5/02	99,15
CCT 1/6/02	99,06
CCT 1/7/02	98,96
CCT 1/8/02	98,87
CCT 1/9/02	98,77
CCT 1/10/02	98,68
CCT 1/11/02	98,58
CCT 1/12/02	98,49
CCT 1/1/03	98,39
CCT 1/2/03	98,30
CCT 1/3/03-02	98,20
CCT 1/4/03	98,11
CCT 1/5/03	98,01
CCT 1/6/03	97,92
CCT 1/7/03	97,82
CCT 1/8/03	97,73
CCT 1/9/03	97,63
CCT 1/10/03	97,54
CCT 1/11/03	97,44
CCT 1/12/03	97,35
CCT 1/1/04	97,25
CCT 1/2/04	97,16
CCT 1/3/04-02	97,06
CCT 1/4/04	96,97
CCT 1/5/04-02	96,87
CCT 1/6/04	96,78
CCT 1/7/04	96,68
CCT 1/8/04	96,59
CCT 1/9/04	96,49
CCT 1/10/04	96,40
CCT 1/11/04	96,30
CCT 1/12/04	96,21
CCT 1/1/05	96,11
CCT 1/2/05	96,02
CCT 1/3/05-02	95,92
CCT 1/4/05	95,83
CCT 1/5/05-02	95,73
CCT 1/6/05	95,64
CCT 1/7/05	95,54
CCT 1/8/05	95,45
CCT 1/9/05	95,35
CCT 1/10/05	95,26
CCT 1/11/05	95,16
CCT 1/12/05	95,07
CCT 1/1/06	94,97
CCT 1/2/06	94,88
CCT 1/3/06-02	94,78
CCT 1/4/06	94,69
CCT 1/5/06-02	94,59
CCT 1/6/06	94,50
CCT 1/7/06-01	94,40
CCT 1/8/06	94,31
CCT 1/9/06-02	94,21
CCT 1/10/06	94,12
CCT 1/11/06	94,02
CCT 1/12/06-02	93,93
CCT 1/1/07	93,83
CCT 1/2/07	93,74
CCT 1/3/07-02	93,64
CCT 1/4/07	93,55
CCT 1/5/07-02	93,45
CCT 1/6/07	93,36
CCT 1/7/07-01	93,26
CCT 1/8/07	93,17
CCT 1/9/07-02	93,07
CCT 1/10/07	92,98
CCT 1/11/07-02	92,88
CCT 1/12/07	92,79
CCT 1/1/08	92,69
CCT 1/2/08-02	92,60
CCT 1/3/08	92,50
CCT 1/4/08-02	92,41
CCT 1/5/08	92,31
CCT 1/6/08-02	92,22
CCT 1/7/08	92,12
CCT 1/8/08-02	92,03
CCT 1/9/08	91,93
CCT 1/10/08-02	91,84
CCT 1/11/08	91,74
CCT 1/12/08-02	91,65
CCT 1/1/09	91,55
CCT 1/2/09-02	91,46
CCT 1/3/09	91,36
CCT 1/4/09-02	91,27
CCT 1/5/09	91,17
CCT 1/6/09-02	91,08
CCT 1/7/09	90,98
CCT 1/8/09-02	90,89
CCT 1/9/09	90,79
CCT 1/10/09-02	90,70
CCT 1/11/09	90,60
CCT 1/12/09-02	90,51
CCT 1/1/10	90,41
CCT 1/2/10-02	90,32
CCT 1/3/10	90,22
CCT 1/4/10-02	90,13
CCT 1/5/10	90,03
CCT 1/6/10-02	89,94
CCT 1/7/10	89,84
CCT 1/8/10-02	89,75
CCT 1/9/10	89,65
CCT 1/10/10-02	89,56
CCT 1/11/10	89,46
CCT 1/12/10-02	89,37
CCT 1/1/11	89,27
CCT 1/2/11-02	89,18
CCT 1/3/11	89,08
CCT 1/4/11-02	88,99
CCT 1/5/11	88,89
CCT 1/6/11-02	88,80
CCT 1/7/11	88,70
CCT 1/8/11-02	88,61
CCT 1/9/11	88,51
CCT 1/10/11-02	88,42
CCT 1/11/11	88,32
CCT 1/12/11-02	88,23
CCT 1/1/12	88,13
CCT 1/2/12-02	88,04
CCT 1/3/12	87,94
CCT 1/4/12-02	87,85
CCT 1/5/12	87,75
CCT 1/6/12-02	87,66
CCT 1/7/12	87,56
CCT 1/8/12-02	87,47
CCT 1/9/12	87,37
CCT 1/10/12-02	87,28
CCT 1/11/12	87,18
CCT 1/12/12-02	87,09

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	273 00	0,1157
B.ca Intesa TV 98/03 risp	154 00	0,0800
B.ca Pop Bergamo TV 96/00	155 97	0,0801
Bipop-Carire 97/03 7%	780 00	0,4028
Cred.Ind. 94/01 8,5%	113 00	0,0564
Ifil Cons 25/09 10%	207 20	0,0564
Mediob Azioni 6% 92/99	137 85	0,0712
Mediob Sol 6%	112 05	0,0579
[illegible]	171 00	0,0883
Mediob Banca Unicom 5,50% CV	123 51	0,0638
Olivetti TV 98/02	364 75	0,1884
Pirelli Co. Fin (Middle) 0,25%	168 50	0,0560

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-11-99

Quotazioni da ADB

Titolo	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Lire	Diff. %	Prezzo uff. Lire	Contratti n.	Volume n.	Volume Lire	Quantità trattate
A Acea	20184	10,4240	-0,14	10,5800	nr	10,8750	12,2420	5500250
Acque De Ferrari	12867	6,6400	-1,92	6,7000	150	3,7750	7,9310	90000
Ac. De Ferrari n.c.	5030	2,5980	-0,69	2,6000	150	1,7730	2,9430	30000
Acq. Nicolay	4950	2,5570	-2,31	[illegible]	100	1,5440	[illegible]	14000
Acque Marcia	486	0,2508	-0,04	0,2505	40	0,2200	0,2200	15000
AEDES	7677	3,9650	+17,53	4,3970	nr	2,6660	3,9650	1147500
Aedes	26719	13,7950	+71,66	12,6650	1400	6,3830	13,7950	1010000
Aedes r.n.c.	15393	7,9500	+91,60	7,9490	1400	3,1470	7,9500	985500
Aem	4794	2,4760	+2,78	2,5460	85	1,7130	2,4760	12675000
Aeroporti di Roma	12788	6,6050	-0,69	6,6160	250	5,9300	7,6510	2275500
Alitalia	4962	2,5410	-1,93	[illegible]	80	2,4950	3,5490	2443000
Alleanza	18449	9,3730	-1,27	[illegible]	700	9,0500	12,5330	11867750
Alleanza r.n.c.	11635	6,0090	-1,05	5,9850	225	8,0350	7,7180	183750
Alleanz Subalpina	18782	9,7000	+1,82	9,7000	650	8,8500	10,7450	1750
A.M.G.A.	1929	0,9963	+3,36	1,0090	45	0,8070	1,2150	3315000
Arsaldo Tessoni	2244	1,1590	-1,61	1,1570	152	1,1590	1,8540	80000
Arquati	1927	1,0240	-0,97	1,0140	20	1,0210	1,2910	27500
Assitalia	9327	4,8170	-0,58	4,8530	258	4,6100	5,7745	166000
Autogrill Spa	19069	10,0030	-0,76	9,9580	nr	8,7750	11,0700	1730000
Autogrill 10-bit	21527	11,1180	-0,66	11,0870	250	6,4110	12,4000	56550
Autostrade ord	12982	6,7100	-0,59	6,6140	230	5,0900	8,0320	2062500
B Basegi	183	0,0953	+0,11	0,0920	nr	0,0690	0,1137	5000000
B. Agr. Mantovano	23393	12,2680	+0,18	12,2960	600	10,8640	14,9810	33750
B. Agr. Manov. w 01	1490	0,7697	-0,95	[illegible]	nr	0,6630	1,3670	65000
B. Bilbao Vizcaya	25569	13,2000	+1,02	13,2000	1501	12,3060	13,2000	1500
B. Carige	16203	8,3686	-0,01	8,3950	700	7,5180	8,9110	555000
B. Lagunara	14732	6,9590	-0,17	5,9360	385	4,9640	7,0300	1545000
B. Roma	2481	1,2400	-0,88	1,2420	25	1,1400	1,5650	9457500
B. Toscana	11949	6,1740	+3,64	6,5210	170	4,6600	6,6670	2520000
Bpl	12171	6,2860	+7,47	6,5300	400	3,4490	6,8000	41000
BPM w 1998-2000	3722	1,9220	+13,33	1,9090	nr	0,6362	2,0900	1400000
B. Intesa	8057	4,1610	+0,73	4,2020	80	3,7900	5,5829	5607000
B. Intesa w 98/02	1688	0,8689	-0,46	0,8427	nr	0,7500	1,2490	3300000
B. Intesa r.n.c.	3645	1,8810	+0,80	1,9020	120	1,8900	2,7312	3615000
B. Int. w 98/02 r.n.c.	580	0,3514	+1,55	0,3628	nr	0,3456	0,5956	1104500
B. Lombarda	19855	10,2540	-0,73	10,2040	550	10,2150	14,2539	615000
B. Monte Paschi S.	7122	3,6780	-1,26	3,6260	nr	3,6780	4,4100	2237000
BNL ord	6105	3,1530	-2,23	3,1530	nr	2,4590	3,5642	2287000
Bnl r.n.c.	5147	2,6580	-0,82	2,6470	180	2,0100	3,0760	500000
B. Pop. Berg. Cr. Var	38303	19,7975	-1,68	19,6490	1300	18,8200	25,1100	1440000
B. P. Bergamo w 05	1784	0,9214	-3,27	0,8916	nr	0,8200	1,4665	1440000
B. P. Bergamo w 04	1293	0,6679	-2,12	0,6707	nr	0,6200	0,9307	1200000
B. P. Comm. e Ind.	46216	23,7700	-0,57	23,6000	1000	15,3333	27,0500	69000
B. P. Com. In. 1°99	39013	20,2000	0,00	19,9410	nr	19,3630	25,9100	5000
B. P. Com. In. w 04	643	0,3465	-1,12	0,3300	nr	0,1900	0,3650	36000
B. Pop. Cremona	26347	13,6000	-0,63	13,5200	250	8,1560	16,8435	1232500
B. P. Emilia e Lazio	29441	15,2080	-0,09	15,0835	700	14,0080	17,4870	13500
B. Pop. Intra	24478	12,6420	-0,96	12,6400	800	9,9954	15,8500	380750
B. Pop. Lodi	22913	11,8270	-0,71	11,8010	400	9,1060	17,5280	1107000
B. Pop. Milano	12284	6,3440	+1,77	6,2790	360	6,2120	8,8760	2810000
B. Pop. Novara	14114	7,2900	+4,53	5,7790	250	5,7430	10,2050	1635500
B. Pop. Spoleto	17251	8,9370	0,00	8,9000	550	8,2200	9,9250	0
B. Pop. Verona	21283	10,9900	-1,04	10,9590	3000	10,3830	14,4300	1345000
B. Desio e Brianza	6345	3,2770	-0,94	3,2530	100	2,9000	3,6370	34000
B. D. di Roma r.n.c.	3162	1,6330	-4,27	1,6500	110	1,5300	2,0010	1000
Bsa	5176	2,6730	-2,23	2,6500	65	1,2650	3,1900	31000
Bsa pre	3402	1,7560	-1,80	1,7480	30	0,8655	1,5000	7000
Bsa r.n.c.	1879	0,9703	-0,85	0,9709	30	0,7244	1,1300	330000
B. Toscana	7398	3,8210	+0,66	3,8500	170	3,7960	4,9160	79000
B. Chiavari	6268	3,2370	+3,76	3,2360	240	2,8430	3,7430	[illegible]
B. Napoli	2481	1,2810	-2,73	1,3510	30	1,1040	1,5620	[illegible]
B. Napoli r.n.c.	2087	1,0780	-2,00	1,0800	80	1,0560	1,2990	27500
B. Profilo	5215	2,6950	+0,30	2,7010	nr	1,6400	2,9700	52900
B. Sanpaolo C. Risp	20341	10,5050	+0,19	10,5260	0	9,2470	10,5050	8750
B. Sanpaolo r.n.c.	30853	15,9340	-0,72	15,8950	500	13,2810	20,3700	11500
Bassetti	11474	5,9000	+4,98	5,9000	400	4,9440	6,7740	500
Bayer	77141	39,8400	+0,43	39,9700	15	33,3700	43,1300	6875
Bayerische Vita	11383	5,8750	-1,83	5,8930	79	3,7700	6,9020	34000
Beghelli	3397	1,7520	0,00	1,7570	50	1,6543	2,7190	1590000
Benetton	3935	2,0320	-1,07	2,0429	55	1,4250	2,1080	2407500
Best Stable	668	0,3448	-1,06	0,3438	130	0,3448	421,0000	14780000
Bipop-Carire	75166	38,8200	-1,97	38,7600	680	21,5420	46,3430	1676500
Bisaro	16454	8,5000	-1,90	8,5080	425	8,0000	11,9860	1900
Bonaparte ord	555	0,2863	-1,23	0,2885	nr	0,2300	0,4950	254000
Bonaparte r. 1 99	484	0,2500	+0,22	0,2480	1	0,2070	0,2618	42000
Bonifiche Ferraresi	19834	10,1400	+1,78	10,0600	375	7,6200	10,3870	5000
Brembo SpA	21833	11,2760	-0,85	11,3000	150	9,3670	12,7300	59000
Brioschi	368	0,1900	+0,15	0,2000	nr	0,1600	0,2705	150000
Brioschi w '98-'00	100	0,0517	-0,58	0,0529	nr	0,0370	0,0836	142000
Bulgari	14675	7,5790	-1,71	7,5820	131	2,8560	8,9530	211000
Bulgari	13282	6,8110	+3,21	6,9200	80	4,5010	7,3170	448500
Buzzi Unicem	22548	11,6450	+0,11	11,5590	210	7,7150	13,2170	84250
Buzzi Unicem ovc	8105	4,1865	-1,71	4,1520	250	3,8830	4,7850	201750
C Caltagir	1766	0,9129	[illegible]	0,9063	70	0,9000	1,2610	120000
Caltagir r.c.v.	1836	1,0000	0,00	1,0000	50	0,9495	1,2700	10000
Calcestruzzi	1850	0,9555	-0,83	0,9617	180	0,8800	1,2080	149000
Calp	6986	3,3910	+3,41	3,3829	250	2,5680	3,3819	27000
Caltagirone	2430	1,2550	-1,18	1,2500	45	0,8824	1,3630	30000
[illegible]	2207	1,1400	0,00	1,1400	65	0,8000	1,2050	0
Cam Finanziaria	3334	1,7270	-1,82	1,7700	70	1,5980	1,9730	7000
Campo	7985	4,1340	-0,29	4,1380	300	4,0140	5,0940	26500
Cir	2982	1,5300	-0,91	1,5360	60	1,4680	2,0129	8000
Cart. Burgo	17759	9,0100	-2,88	8,9850	600	8,0100	9,4660	2460000
Cart. Burgo pri	14216	7,2600	0,00	7,2600	700	6,8230	8,6990	0
Cart. Burgo r.n.c.	12554	7,0000	0,00	7,0000	800	6,3300	7,6610	0
[illegible]	8118	4,1930	+0,07	[illegible]	80	2,7700	4,7800	3000
Cembre	5583	2,8830	+3,97	2,9300	[illegible]	2,6680	3,1300	44000
Cementir	2494	1,2880	-0,77	1,2980	30	0,7663	1,4770	290000
Cem Augusta	3036	1,5730	0,00	1,5700	170	1,3660	1,6440	0
Cem Barletta	7532	3,8900	0,00	3,8910	240	3,0020	4,2960	0
Cem Barletta r.n.c.	6085	[illegible]	0,00	3,1500	200	2,7700	3,3600	0
[illegible]	4713	2,4340	+3,40	2,4700	30	0,1183	2,4340	8750
Ceramiche Ricchetti	2483	1,2810	-0,80	1,2330	70	0,8747	1,4080	67500
Cerved Technol. ord	354	0,1829	-2,51	0,1825	nr	0,1200	0,2518	100000
Cga Holding	1718	[illegible]	[illegible]	0,8870	50	0,5653	0,8480	3700000
[illegible]	7175	3,7060	+0,14	3,7060	125	0,7649	1,6980	250000
Class Editori	15154	7,8263	-2,42	8,0810	140	7,1340	9,8300	210000
Cofide	1269	0,6556	+2,66	0,6755	40	0,4847	0,7135	4940000
Cofide r.n.c.	1254	0,6475	+2,06	0,6636	75	0,4620	0,6621	1265000
Comau	12290	6,3460	-4,05	6,4500	280	7,4100	9,5000	1000
Comit	11145	5,7560	-0,66	5,7580	260	5,2560	7,8400	2499000
Comit r.n.c.	11782	6,0840	-2,30	5,9750	310	4,8700	7,5980	37000
Compart	2543	1,3100	-1,39	1,2130	45

[illegible]

@

UNICA LA RETE

UNICA

UNICA IN RETE

UNICA l'idea

Per la prima volta tre società leader del settore immobiliare uniscono la loro professionalità creando un'unica rete operativa: Chiusano & C., Fiminter Immobili e Haston & Aston, pur mantenendo la loro identità, da oggi lavorano insieme.

UNICA l'opportunità

Il cliente che si rivolge ad una società che aderisce ad UNICA, utilizza le offerte e usufruisce dei servizi e della professionalità di tutte le aderenti, pur mantenendo i vantaggi del rapporto con il singolo professionista.

UNICA la rete immobiliare

Le richieste di acquisto o le proposte di vendita di immobili sono costantemente collegate tra le società, quindi, oltre a garantire una gamma di soluzioni estremamente ampia, UNICA non vi fa perdere tempo.

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

FIMINTER IMMOBILI
Piazza Lagrange, [illegible] - 10123 Torino
Tel 011.5170021 - Fax 011.5170022

CHIUSANO & C IMMOBILIARE
Via Pastrengo, [illegible] - 10128 Torino
[illegible] 011.5682858 - Fax 011.5681970

HASTON & ASTON ASSOCIATI
Via Pietro Micca, 21 - 10121 Torino
[illegible] 011.5622525 - Fax 011.5613950

Società aderenti alla **FIMAI** (Federazione Italiana Mediatori Agenti Immobiliari)

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **RICHIESTA RECORD PER LE [illegible] TV.** Concluso il collocamento dell'offerta pubblic[illegible] vendita della Raidesign-Giugiaro, i curatori Banca Imi e Lehman Brother hanno reso noto che la richiesta di titoli da parte dei risparmiatori è stata 28 volte superiore all'offerta (fra gli investitori istituzionali 7 volte).

■ **BASIC NET A PIAZZA AFFARI [illegible] 17.** È fissato per il 17 novembre il debutto in Borsa della Ba[illegible]net (Robe di Kappa), gruppo torinese di abbigliamento sportivo che si appresta a collocare sul mercato, se verrà esercitata la green shoe, il 54% del capitale.

■ **LA PEGGIORE SICCITÀ IN BRASILE DEGLI ULTIMI CENTO ANNI FA SALIRE I PREZZI DEL CAFFÈ.** La siccità che da mesi sta devastando le piantagioni di caffè brasiliane rischia di dimezzare il prossimo raccolto, facendo lievitare i prezzi. Secondo le stime dell'Abicaf (l'associazione dei produttori di caffè brasiliani), tra il 40 e il 70 per cento del prossimo raccolto potrebbe andare perduto.

■ **IL GARANTE FRANCESE INDAGA SUL TELEFONO CON GLI SPOT.** Anche il garante della privacy francese si occupa della telefonate gratis con lo spot pubblicitario, dopo l'avvio di accertamenti da parte del garante italiano sul servizio offerto dalla società Gratis Tel a partire dal 15 novembre. Si vuol verificare se è legittimo far sentire gli spot anche all'interlocutore all'altro capo del filo.

■ **PIER SILVIO BERLUSCONI VICEPRESIDENTE IN RTI.** Il consiglio di amministrazione di Rti Spa, società del gruppo Mediaset, ha nominato vice presidente Pier Silvio Berlusconi.

Oggi Autostrade fa di più. Fa viaggiare meglio anche le vostre telefonate.

Con Blu, nuovo gestore di telefonia mobile in Italia, Autostrade è nel settore delle telecomunicazioni, grazie anche alla sua rete a fibre ottiche, che si estende per circa 3.300 chilometri. Queste fibre fanno parte di un sistema ad alta tecnologia, destinato a diversi utilizzi che fanno crescere l'efficienza ■ la sicurezza dei nostri servizi. Una nuova sfida che dimostra quanto Autostrade sia ogni giorno un pò più avanti. E non solo in autostrada.

Questo è un modo concreto di accelerare lo sviluppo del Paese.

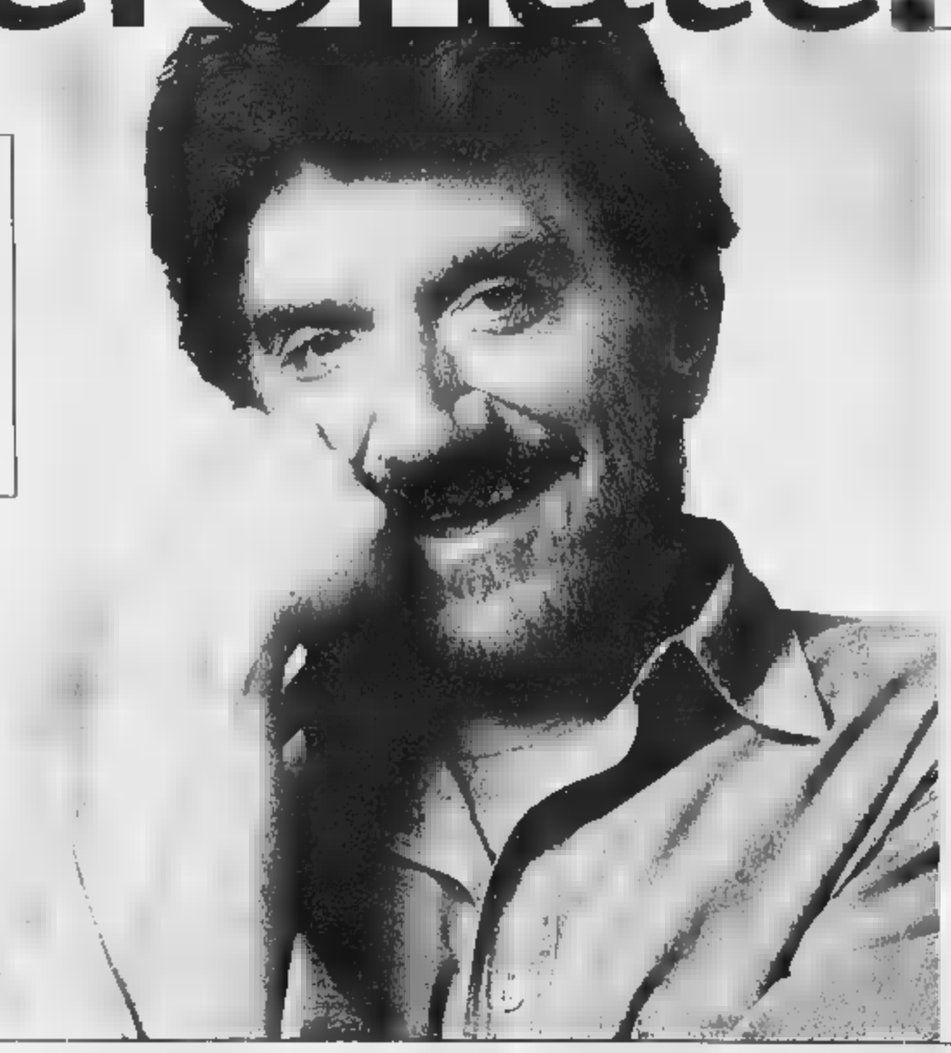
La fiducia nel futuro di Autostrade nasce anche da qui: dal presente di una grande azienda alla guida di un Gruppo che nel 1998 ha realizzato ricavi di 3.581 miliardi di lire ■ un utile di 482 miliardi (+64,4% rispetto all'esercizio precedente)*.

24 ore su 24, chilometro dopo chilometro, ogni volta che prendete le nostre autostrade, vi portiamo più vicino.

Cioè più lontano. Cioè più avanti.

* Fonte Bilancio Autostrade S.p.A. '98 ■ Bilancio Consolidato '98.

Pronto, sentito che *notizia?*



autostrade

È l'Italia che va.

WITT IN SERIAL TV

Katarina Witt, campionessa pattinaggio artistico della Ddr, ha girato con Pamela Anderson alcuni episodi del serial *I Bodygards*. Lo ha detto ieri la stessa Witt a Francoforte, dove si esibirà in un «Gala on Ice».

NAPOLI,

Maxim Shostakovic, figlio del compositore Dmitrij, e Ignat Solzenicyn, figlio dello scrittore simbolo della dissidenza sovietica, saranno protagonisti di un concerto in programma sabato al San Carlo di Napoli.

Editori per elezione, severi e calvinisti. Vollero creare gli italiani, furono sconfitti dalla modernità

Piazza Scala, fine '800
Una collana di opere antiaustriache dà il via a una lunga avventura

UN SECOLO IN FAMIGLIA

Borghesi autentici liberali e nemici di ogni sfarzo lanciarono da Milano la sfida per il trionfo d'una nuova cultura

i VALLARDI e il toro di Helenio Herrera

Flamma Niranstein
MILANO

CHISSÀ per quale ironia della sorte la carta stampata e le idee vivono in un rapporto che si potrebbe dire coniugale, deteriorabili ambedue, ma indispensabili come l'aria o il cibo. E quindi non è strano che l'incastro delle storie di famiglia che compongono, almeno in piccola parte, la vicenda italiana del secolo che per concludersi (e in realtà comincia qualche decennio prima, mentre si fa l'Unità d'Italia) inizi dalla carta dalle idee, anzi da due deliri su due letti di morte. Il primo è un quieto delirio di Francesco Vallardi, un signore milanese di alta borghesia liberale che si spegne nel 1895, ornato della sua barba e della dignità di editore. Dal giaciglio intorno a cui è riunita tutta la famiglia consegna due frasi alla memoria familiare: «che bel tramonto» sospira invidiabilmente. Ma anche il rimpianto del distacco gli esce dal petto: «i miei libri, i miei bei grandi libri». Invece che ai figli o alla moglie, dice addio al suo *Atlante d'Italia* che ha contribuito a disegnare compatrioti l'idea stessa del sacro Stivale, saluta la *Grande Enciclopedia di Cultura Generale* che ha creato con grave dispendio di energia e di denaro per unificare la cultura del nuovo Paese, di certo dice ciao soprattutto alla sua creatura giovanile prediletta, la serie patriottica del «Nipote di Vesta Verde», sul quale hanno scritto prose di patrio Visconti Venosta, Cesare Correnti, Tommaseo: libri che uscivano da un'officina di via Oriani a Milano, e davano addosso, riodiati, agli austriaci Radetsky. L'editore Francesco Vallardi fondatore della Ditta lascia così questo mondo a 86 anni.

Il secondo delirio è un addio che strazia la famiglia: muore Gianni Vallardi a 52 anni nel 1942, mentre la guerra è in pieno svolgimento e il fascismo combatte i Passi liberali e il loro ideologia. «Loro credono batterli... l'Inghilterra vincerà perché sa tenere duro» sono le sue ultime parole. Altro Vallardi costruttore dell'Italia liberale e democratica esalò la propria anima di liberale, stavolta deluso. «Loro» non per lui i fascisti, non gli italiani che la famiglia ha cercato e cercherà di costruire con le opere scientifiche, ha cercato di sprovincializzare con i trattati inglesi francesi tedeschi di giurisprudenza e di medicina, hanno niente a che fare con montagne di zeppa di idee che dal 1930 ,succedendo al più robusto costruttore della dinastia, Cecilio figlio di Francesco, Gianni ha messo insieme. Né sono i figli della mente fantasiosa e anticonformista di Leonardo che a 17 anni era scappato di casa con i garibaldini e che aveva poi creato le sedi di Buenos Aires, di San Paolo del Brasile, di Alessandria d'Egitto, e Napoli dove il padre lo aveva mandato a lavorare scriveva di getto «fatemi tornare, perché sono stufo di soggiornare fra i gesuiti e i ladri».

Le case della borghesia autentica, quando si suona il campanello, lo si sente squillare misterioso e molto lontano. E la porta si apre sempre un po' in ritardo, come per dare tempo visitatore di rassettarsi. La signora Titti (Cecilia) Vallardi Beria d'Argentino, moglie di Adolfo, ci conduce un salotto che segue a un altro. Niente grande, neppure i bei quadri alle pareti, niente colpisce eccessivamente l'occhio, la doviziа è temperata dal buon gusto.

Titti Vallardi era una brava pittrice finché non è è dedicata tutta alle tre figlie Camilla, Chiara Delfina. Parla piano e con gentile determinazione come chi è abituato a ridurre, a interiorizzare, a evitare gli impulsi, a conservare la severità del suo retaggio. «Questo è il palazzo della nostra famiglia. Abbiamo sempre abitato qui, e chi non abita qui è andato a stare poco lontano, sempre dalle parti di via Cesare da Sesto... Le belle case dei vecchi milanesi, anche quelle molto più lussuose della nostra, non concedevano niente allo sfarzo, niente all'esteriorità. Erano tutte rivolte verso il cortile, la facciata non aveva importanza. Era importante la coerenza interiore, la generosità, lo stile. Oggi vedo un mondo tanto esibizionista, possessivo... Una volta, quando avevo diciotto anni, desideravo una borsetta rossa. Mio padre Gianni chiese alla mamma, Chiara: "Ma figlia non ha una borsetta?".Sì, gli fu risposto, una borsetta blu. "Allora basta". E poiché l'ascensore di casa aveva un sedile di pelle rossa che si andava un po' sbucciando, lo guardavo pensando: "Lo potrei ritagliare e farci una borsetta prima che sia da buttare". Modestia, e generosità verso chi non può: questa era la lezione di casa. Lo zio Cecilio costruì un ospizio per laureati bisognosi. Naturalmente dovevano essere cristiani, e a casa nostra tutte le femmine andavano a scuola dalle Orsoline».

Una dinastia fra due deliri. Il primo fu del fondatore: morendo disse addio ai «bei libri» e non alla famiglia

Il secondo fu di Gianni che nel 1942, odiando i fascisti, predisse: «Gli inglesi vinceranno perché tengono duro»

In alto, da sinistra la Libreria Vallardi alla fine del '700 in contrada Santa Margherita (sullo sfondo, la Scala) Gianni Vallardi in divisa militare e Leonardo, il fantasioso che a 17 anni scappò con i garibaldini. Qui accanto Adolfo Beria di Argentine e Cecilia Vallardi nel giorno delle nozze A sinistra Fiamma Niranstein

La storia più antica dei Vallardi comincia nell'attuale Largo Santa Margherita davanti alla Scala, all'angolo col Vicolo dell'Aquila che non c'è più. C'erano molti librai da quelle parti fra cui una bottega frequentata dagli intellettuali dalla Società Patriottica: «amanti delle lettere e della cultura, liberali, progressisti... Aveva certo un tratto austriaco, quello che poi ha dato ai milanesi il senso della responsabilità collettiva, dell'ordine, dello Stato... certo non ce l'hanno dato gli spagnoli. Quando vado al cimitero monumentale e vedo sulle lapidi "servitore dello stato, probo intendente di finanza ..." io ammiro quei morti; quando ripenso a Maria Teresa restaurò subito bene la Scala che era andata in fiamme...»

Titti Beria d'Argentine ricorda anche ciò che anagraficamente non può ricordare: il passaggio della bottega di libri alla fine del Settecento all'iniziatore della dinastia, Francesco Vallardi, che si faceva consigliare nella scelta editoriale dall'abate Parini, dai fratelli Verri, da Alessandro Volta. Poi prendono lo scettro i figli Pietro e Giuseppe che intraprendono l'incisione sul rame: quattromila lastre di autore entrano a far parte del repertorio Vallardi. Nuovi negozi si aprono a Venezia e persino a Parigi. Quando, morto Pietro, resta in bottega Giuseppe, prende il sopravvento il suo temperamento collezionista di quadri e comincia anche una attività di pubblicazioni araldiche. Sarà il prossimo erede, che in realtà avrebbe voluto fare il medico, a indirizzare Casa Editrice il sogno di costruire gli italiani indipendenti e liberali. Nel '59, un anno prima dell'unità, Francesco crea quotidiano *La perseveranza*; poi, finita militanza in stretto, la Vallardi prende la propria strada: quella del successo poi della rovina.

I Vallardi vogliono fare gli italiani con le Grandi Opere, croce e delizia. Perché esse da una parte conducono in casa tanti studiosi italiani e stranieri e creano una fucina di intelletti. «Ma - spiega Gianni Vallardi, un quasi cinquantenne seduto grande tavolo di direttore di tutta la parte "libri" della Rizzoli - negli anni diventarono sempre più costose, ricche di spese preventive, con investimenti a parte sulle reti vendita, con tempi storici realizzazione. Funzionò finché eravamo molto specializzati in medicina e giurisprudenza. Poi tornammo a un ruolo enciclopedico con il pagamento a rate funzionale a un vecchio mondo, dove la stanzialità e anche l'affidabilità personale erano molto maggiori. Queste scelte si sono dimostrate impraticabili: quando nel '79 mio padre lasciò, ormai dovevo gestire il collasso e poi la fine della casa editrice. E' stato un training molto speciale gestire fino agli Anni Settanta Storia della letteratura italiana, la Storia Universale, la Storia della Letteratura d'oriente. Quando riuscii a vendere fatica pena all'editore veneto Piccin era un editore super allenato».

Per conoscere i Vallardi, oltre che dalla casa editrice, dobbiamo passare per una grande villa settecentesca, quella dei conti Cagnola a Appiano Gentile, dove in un parco dichiarato monumento nazionale vive un cedro del Libano che ha 650 anni. La compra 1902 il grande consolidatore, Cecilio, figlio di Francesco, uomo preghiera e di ferro, quasi cieco, paterno e quanto irriducibile con gli operai delle sue tipografie. E' lui che spo- l'attività in campagna quando nella fabbrica di Milano i suoi uomini credono di piegarlo con uno sciopero; e ordina alla ca di non passare mai più dalla piazza di Appiano Gentile dove aveva situato sia gli stabilimenti sia la sua casa estiva, perché anche quelli osano fargli sciopero: ci ripassato solo col carro da morto.

La villa di Appiano è pupilla dei ricordi della famiglia, immensa, con archi, cortili, segrete e grandi tetti. «Ogni estate - racconta Gianni - mentre i miei genitori Gianfranco e Tilla Preti e Titti con Alfredo Beria d'Argentine si riposavano o giocavano a tennis o incontravano gli amici, noi ragazzi, ma della Francesca che vive ora in California, la cugina Camilla Chiara e Delfina, ci scapicollavamo nei capannoni. Correvamo in bicicletto in mezzo agli operai fra le linotype che sputavano piombo, su e giu per gli scivoli, avanti e indietro sui tetti. Sapevo che mi si disegnava un futuro di editore, fra una corsa e l'altra lo spiavo sul volto di mio padre Gianfranco (e di mia madre che lavorava con lui): era un grande accentratore che lavorava senza mari, sempre in mezzo ai suoi autori, e anche ai guai economici. Il rapporto fra noi non è stato facile, ma mi sembra che qui, alla Rizzoli, riesco oggi a realizzare tanti buoni libri, forse più di quelli che avrei fatto da solo. E poi non è detta l'ultima parola. Può darsi che la Vallardi risorga: lavoro per mio figlio Edoardo, di 15 anni».

Chiara, giornalista, figlia di Titti, sposata con un giornalista molto noto, Gianni Farneti, madre di Emanuele (25 anni, giornalista) e di Matteo, è direttore del settimanale Lo Specchio. Dice: «La carta era fatta per vivere, per giocare, la stampa era il mio respiro. La villa di Appiano, il pesciaiolo che viene il venerdì e il panettiere da raggiungere in bici, il rito delle frittelle, gli amici di papà più di sinistra, e quelli dei Vallardi più di destra, e ovunque il soffio di una mentalità calvinista, di una moralità borghese che è la vera scuola della mia vita spariscono strabolicamente quando Helenio Herrera comprò una proprietà e con lui arrivò quel buffo toro di ferro per il giardino. Noi ragazzi guardavamo stupefatti. Insieme al toro vennero ii villeggianti veri, i negozi, la casa di Krizia invece che quella di Camilla Cederna. Arrivavano con i ristoranti e i night club anche i guai della casa editrice. La mia io la ricordo come una valanga di modernità accompagnata dalla criminalità: il tragico rapimento di Cristina Mazzotti segna una svolta d'epoca Appiano. Dopo, abbiamo venduto. E' rimasto un appartamento dove vive la zia Tilla, sempre bellissima».

I lineamenti di Titti si addolciscono nella nostalgia del ricordo: «Ho incontrato mio marito fra i partigiani a Courmayeur. C'era ballo in cui nell'entusiasmo qualcuno tirò giù la bandiera italiana; lui disse: quella no, non si tocca. Così saggio e moderato, è rimasto sempre il rivoluzionario di casa, l'amico dei partigiani, il progressista, il fondatore di Magistratura Democratica, l'uomo che ha avviato tutte e tre le nostre figlie a una grande emancipazione personale e professionale. Certo - sorride - con la mia approvazione. Penso però che la borghesia liberale più o meno sinistra aveva un comune, grandi valori di modestia e sacrificio eguali per tutti. Li ho ritrovati in mio suocero che ha fatto per tutta la vita il pretore a Perosa Argentina. Mentre Alfredo era in montagna con i partigiani, anche a casa mia non si poteva soffrire il fascismo, e lo stesso accompagnai delle persone al confine aiutarli a espatriare». Persone? Ebrei nascosti casa? partigiani? «Sì, di sicuro... ma non importa, non metta conto parlarne...».

UN LIBRO AL GIORNO

Sergio Trombetta

Piccoli eroismi e grandi vigliaccate L'Olocausto degli ebrei russi visto da Grossman

ERA scrittore di regime, retorico, già straordinario narratore, Vassilij Grossman quando negli anni di g seguiva cronista al fronte, per il giornale dell'esercito *La Stella Rossa*, gli scontri sul fronte orientale, battaglia di Stalingrado e poi l'avanzare delle truppe sovietiche Berlino. Erano ancora lontani i giorni dei grandi capolavori, di *Vita e Destino* e *Tutto scorre*. Ma molte delle pagi raccolte in *Anni guerra* sono di folgorante intensità già di profonda partecipazione con terribile destino degli ebrei mandati al macello dai nazisti nei territori occupati russi ed ucraini. Ed è singolare che questa raccolta di corrispondenze e racconti esca italiano contemporaneamente al *Libro nero*, *genocidio nazista nei territori sovietici*, sconvolgente raccolta di testimonianze curata da Grossman e Ilja Ehrenburg, voluta Stalin e poi mai pubblicata. Nell'immediato dopoguerra era cambiato il vento e Stalin, vedendo nel giovane Stato di Israele un nemico, aveva dato il via alla repressione antisemita: aveva fatto eliminare tutti coloro che avevano partecipato alla stesura del libro nero, tranne Grossman ed Ehrenburg; aveva architettato campagna contro il cosmopolitismo e le accuse ai medici ebrei di volerlo assassinare. E' la famosa «Congiura dei camici bianchi» che si trasformò in un altro bagno di sangue grazie alla provvidenziale e improvvisa morte di Stalin.

Vassilij Grossman
Anni di guerra
Edizioni L'ancora
pagine 142, lire 24 mila

Il racconto che apre *Anni di guerra* ci mostra un paesino popolato da ebrei e russi di fronte all'occupazione tedesca. C'è un brulicare di personaggi, piccoli eroismi, grandi vigliaccate: i russi sono pronti a cambiare bandiera e a denunciare gli ebrei con cui sino a ieri avevano convissuto pacificamente. E' commovente la scena del medico ebreo che salva da attacco di cuore il comandante tedesco e poi si suicida con tutta la famiglia. Agghiacciante la meticolosità con cui viene preparato il piano di eliminazione fisica tutta la comunità ebraica. Ha il sapore di una deportazione biblica la marcia forzata degli ebrei verso il burrone dove saranno fucilati e poi gettati i cadaveri.

C'è una già una avvicente capacità di ricostruire e descrivere nella mente del tenente colonnello dell'armata rossa Vassilij Grossman: «Noi leggevamo e rileggevamo fino i giornali che contenevano le loro corrispondenze ... fino che le pagine cadevano a brandelli» scrisse, anni dopo Viktor Nekrassov.

Completano il libro i reportage su Stalingrado e Treblinka che anticipano molte pagine di *Vita e Destino*, il libro pubblicato in Urss soltanto negli della perestrojka e che era costato a Grossman, per il solo tentativo di farlo pubblicare ai tempi di Khrusciov, il definitivo allontanamento dall'ambiente letterario e la discesa nell'inferno dell'esilio in patria.

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgrallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Potoschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA: La Stampa S.p.A. Via Bruno 66, Torino; Nuova SAMI spa Via della Guardia 11, Milano; La Nuova Sarda spa Viale Elmas, Cagliari; Nord Ediart 15.21 Rue du Caire, Bonneuil (F); SIDIS S.p.A. Via Galileo Galilei 1, Cinisello Balsamo (MI); Società Tipografica Siciliana S.p.A. Via Zafferia 1, Catania; SIGMA S.p.A. Via Aldo Moro 4, Bergamo; Litosud Srl, Via Aldo Moro 4, Pessano con Bornago (MI); Stampa Sera spa, Via Fratelli Perelli 3, Roma; NIS spa, Quinta Strada 35, Paternò

Tiratura, distribuzione e contabilità: La Stampa S.p.A. Via Lugaro 15, Torino - tel. 011 6568111. Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1926 del 26/6/1948. Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n. 1749 vol. 3 foglio 209 del 5/7/1948. Una copia costa 1500 lire; arretrata il doppio. Una copia è stata diffusa nel mese precedente la pubblicazione: 430.874

FIEG

ECSTASY, EMERGENZA O NORMALITÀ?

GENTE CHE SI FA

Maria Laura Rodotà

Ha trentatré anni, un posto di responsabilità nel mondo dei media. Carina, bravissima, innamorata del suo lavoro, si fa di qualunque cosa. Canne, alcol, cocaina se capita, psicofarmaci se l'amore va male, ecstasy se finisce a ballare. Una notte aveva mescolato un po' tutto; l'ha salvata un vicino svegliato dal rumore, mentre il gruppetto che l'aveva trovata in strada e portata su aveva organizzato un party e le stava ripulendo casa.

A me ha quaranta da poco, e uno di quelli che tra globalizzazione consulenze e fondi sta ri-rendendo grande la Milano da re-bere. Bere beve bene, costoso e barricato; ma più che altro tira coca, senza giudizio. Nelle sere di weekend, o quando c'è nervosismo in famiglia. Sa che che potrebbe dargli dipendenza, che se esagera ha attacchi di mania di persecuzione che imbrogliano vita pubblica e personale. Ma se si agita troppo si rolla una canna, e alla riunione del martino è bello disteso.

T. ha cinquant'anni passati, è un noto manager multimediale, è un alcolista. Capace di aprire gli occhi, vedere un fondo di whisky sul comodino, e scolarselo senza bisogno di rinarsi su. Ha sempre fatto così. Se è con amici e c'è di che, fuma. Se deve finire un progetto in fretta, un po' tira. Una volta è andato in discoteca con una ragazzina, e s'è impasticcato anche lui.

Benvenuti nella società civile che manda avanti il Paese, legge i giornali, viene ora bombardata da compunti commenti sull'emergenza ecstasy. E che non si può stupire più di tanto: perché se i ragazzi sono "puliti" e sono a rischio, loro non sanno bene cosa sono. O forse sì: si sentono giovani anche loro (i sociologi americani dicono che oggi ci sono cinque generazioni di giovani o autopresunti tali) e sono cresciuti a paraggi di droghe varie, anche legali. E in tutto l'Occidente, sono uno zoccolo duro e diffuso di "multi-addict", molti vizi ma non dispetati e improduttivi come gli eroinomani. Anzi, portano ambizione-dedizione femminile (come C.), creatività nell'ingessato mondo manageriale (come A.), intelligenza e carisma in ambienti un po' cialtroni (come T.). Sono da condannare? Da perseguire come trasgressori e cattivo esempio per i più piccini? E ai più piccini, che si può dire perché non si facciano troppo male? Bisogna punire e disintossicare tutti e disprezzare i recidivi? Dio solo lo sa. Intanto, questo è il mondo che abbiamo in dotazione. Che ai più intellettualmente onesti, e/o ai più svaporatamente peccatori, regala solo domande.

RIFLESSIONE SU FEDE E SPERANZA

SE GORBACIOV PREGA

Domenico Del Rio

Ci sono, dunque, ancora delle strade che portano un uomo da una posizione, anche ufficiale e pubblica, di avversione alla religione a considerazioni su Dio e sul valore della preghiera? È il caso di Mikhail Gorbaciov che nei giorni scorsi, pur con il suo nome implicato nei *deliberati* del partito comunista sovietico contro papa Wojtyla, ha rilasciato considerazioni di ordine religioso in un'intervista all'*Osservatore Romano*.

Il 17 gennaio 1987 (papa Wojtyla era sulla cattedra di Pietro da nove anni e in quell'anno avrebbe scritto l'enciclica *Sollicitudo rei socialis*), *La Civiltà Cattolica*, la rivista dei gesuiti italiani, raccontava di Gorbaciov che, in visita a Tashkent, capitale della Repubblica sovietica dell'Uzbekistan, si rivolgeva ai dirigenti comunisti. Il premier russo sottolineava la forza la necessità di «una lotta decisa e implacabile contro le manifestazioni religiose» e di «un rafforzamento della propaganda ateista», rilevando che «anche il più lieve divario tra le parole e gli atti è inflessibile in questo campo» e perciò chiedeva conto ai capi comunisti locali di essersi resi colpevoli di indulgenza verso pratiche e riti religiosi.

Quasi tre anni dopo, il 1° dicembre 1989, il leader sovietico s'inchinava al Papa in Vaticano e lo invitava a visitare la Russia. Wojtyla non andò a Mosca, ma a Budapest, il 18 agosto 1991, fu colto di sorpresa dalla notizia della drammatica destituzione di Gorbaciov. Parlando, il giorno dopo, alla messa celebrata sulla grande Piazza degli Eroi, di fronte a trecentomila fedeli, il Papa lanciò un elogio del premier russo che considerava amico. Lo definì «uomo di sincera volontà e di alta ispirazione». Fu una cosa maudita: in una piazza di Budapest, in un Paese appena uscito dal dominio sovietico, si udiva l'esaltazione di un uomo del Cremlino fatta dal capo della Chiesa cattolica!

Forse potrebbe essere stata questa accorata partecipazione di Wojtyla al dramma politico e alla sofferenza di Gorbaciov a condurre l'uomo che una volta chiedeva una «lotta implacabile alla religione» a dare inizio a un cammino di riflessione spirituale. «Dio solo sa quanto sia importante la preghiera nella storia e nella vita di un uomo», ha dichiarato ora all'*Osservatore Romano*. E ancora: «La fede genera speranza». Forse, chi sa, anche la speranza, per lui, che non sarà lasciato per sempre solo dalla moglie Raissa, della cui scomparsa non riesce ad attenuare il dolore.

Per la salvezza del pianeta, pronti a allearci con il diavolo

La mia eresia ecologista

Giorgio Celli

Giorgio Celli

SANCTA *simplicitas*, sono sicuro che esclamerete leggendo le cose che sto per scrivere! Ma io sono sempre stato un po' utopista, e un po' sognatore, e l'ingenuità l'ho (non) considerata un peccato mortale. Nell'introduzione di un libro sulla disastrosa ecologia dell'Urss, che avevo scelto e tradotto per l'Edagricole, congetturando se il movimento Verde potesse o no trasformarsi in partito caldeggiavo l'idea che, sì, esistono delle contraddizioni, come si dice, e si abusa oggi, da una sua peculiare trasversalità. Reputavo che l'esigenza della conservazione ambientale, e la tutela della qualità della vita, per noi e per le future generazioni, fosse una faccenda di tutti, dal comunista più ortodosso al liberale più idrofobo. Buon Dio, caddi in un tiro incrociato di confutazioni, mi vennero considerato, anche se non più di primo pelo, un ragazzaccio che improvvisava, dando prova di impudicizia politica, nel senso che me ne vergogno del mio tutte le vergogne del mio dilettantismo.

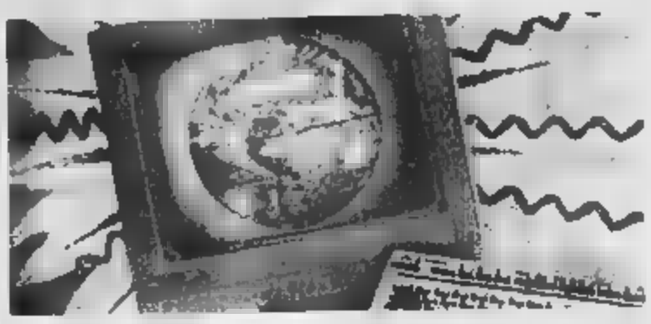
Da allora molte cose sono cambiate, il partito verde è nato, è si è consolidato, anche se di recente non sta attraversando nel nostro paese un momento troppo felice. Il muro di Berlino è andato in polvere, e la Nato ha sempre più trasparente la sua intenzione di far sì che gli Stati Uniti diventino i gendarmi, o per meglio dire i castigamatti, del mondo. Di tutte le rovine ideologiche, solo quella verde mi sembra sia sopravvissuta, e malgrado molte perplessità presenta un bilancio soddisfacente, e la giudico, in Europa se non in Italia, in ascesa di credibilità, con l'ausilio della diossina. Forse perché, come ho già detto prima, salvare il pianeta dalla catastrofe, e la specie umana da un progressivo avvelenamento, sono propositi che dovrebbero essere condivisi da tutti gli uomini di buona volontà, che vengono chiamati all'appello, e non mi importa, alla fin fine, su quale modello politico stiano pronti a spergiurare.

Gridate all'eresia? Macché, la difesa della natura e dell'ambiente è una faccenda di tutti, e per tutti, e come l'anima, che secondo Tertulliano è *naturaliter* cristiana, così l'ecologista è *naturaliter* democratico. Per lo meno quanto basta per credere che l'unione fa la forza, e che la forza, se salva la natura, non può che beneficarla. Qualcuno si è offeso a morte quando, una volta, ho affermato che Darré, il ministro dell'Agricoltura del Terzo Reich, è stato un ecologista *ante litteram*, non solo perché amava i cani e perché fosse vegetariano come Hitler, ma perché si era presa molto a cuore il destino dei parchi naturali, la tutela della fauna selvatica e così via. Capisco che si tratta di un rospo verde duro da ingoiare, anche per me, ve lo assicuro. Ma si tratta di un discorso da prendere con un po' di umorismo! Il buon nazista è una specie di dimostrazione per assurdo, come quelle che fanno i matematici. Però vi sono esempi più recenti che suffragano la congettura: è una trasversalità sempre latente del pensiero verde, che bisognerebbe portare nell'agorà, al fine che venga rimessa in causa. È in atto, ben sapete, un dibattito di grande risonanza popolare sugli Ogm, organismi geneticamente modificati.

Si veda quello che è accaduto in Francia, dove nel maggio del 1997 venne proibita la coltura in pieno campo del mais transgenico, per abolire il divieto nel novembre dello stesso anno! Ci credereste? La proibizione era stata emanata da Corinne Lepage, ministro dell'Ambiente di un governo di destra, quello di Alain Juppé, mentre il permesso concesso successivamente era opera di Dominique Voynet, ministro dell'Ambiente di un governo di sinistra, quello di Lionel Jospin. Tra l'altro, particolare non trascurabile, la signora Voynet era il portavoce dei Verdi francesi! Insomma, penso, con le parole di un celebre blues, che non tutti quelli che dicono «cielo, cielo» ci andranno, e che non è sempre vero l'assunto di un'ecologia a sinistra e a destra. Perlomeno nei fatti e non nelle chiacchiere.

Che cosa si può concludere? Per esempio: se è vero che la preoccupazione di far sopravvivere la natura, e lei con noi, si rivela una necessità sempre più ecumenica, la trasversalità, attraverso le mille conversioni sulle vie di Damasco dell'ecologia, dovrebbe finire col "cocrare" tutti, dando vita a un solo partito verde. Beh, ho confessato di essere un po' utopico, ma non varcherò il confine della fantapolitica, avvalorando questa ipotesi. Altro scenario: il partito verde potrebbe, al contrario, sparire come tale, mettendo in atto una diaspora degli uomini di buona volontà sopraevocati all'interno degli altri partiti, ben disposti, per lo meno si spera, ad accogliere i profughi, facendo tesoro delle idee di cui sono portatori. Esiste una terza via: che la casa verde, ero tentato di scrivere la chiesa, non venga smantellata, ma diventi la custode dell'ortodossia, e dei sacri testi, inviando i suoi apostoli per le aule parlamentari, a far proseliti. Pronti ad accogliere tutte le proposte che mirino a salvare questo nostro pianeta, alleandosi perfino con il diavolo, quando serva. Siete inorriditi? Cè di peggio in politica: essere disposti a tutte le complicità non per il mondo, ma la poltrona.

Le compagnie aeree e il cambio di millennio



Il volo del Bug

Luca De Biase

I dipendenti della StMicroelectronics viaggeranno in aereo nei giorni a cavallo del cambio di millennio. Naturalmente, questa regola è stata adottata per limitare i rischi connessi alla possibilità che da qualche parte del mondo un sistema di controllo aereo o un aeromobile non funzionino a dovere a causa del Millennium Bug, l'ormai famoso errore di programmazione dei computer che impedisce al software di comprendere il passaggio dal 1999 al 2000 e che viene considerato come possibile causa di gravi disservizi e addirittura clamorose catastrofi. La regola adottata dalla StMicroelectronics insospettisce non poco, visto che la società franco-italiana è uno dei dieci principali produttori mondiali di semiconduttori, i chip di silicio che fanno da motore della rivoluzione della comunicazione digitale: può darsi, ovviamente, che alla StMicroelectronics siano molto prudenti, ma può anche darsi che abbiano informazioni particolarmente preoccupanti sul Millennium Bug.

La Lufthansa, la compagnia di bandiera tedesca, è invece sicura del fatto suo. Tanto che ha invitato un gruppo di giornalisti a partecipare a un volo di test, giovedì scorso, durante il quale il computer di bordo è stato programmato in modo da riprodurre perfettamente le condizioni della notte di capodanno. Mezz'ora prima della mezzanotte, un Airbus della Lufthansa è partito dall'aeroporto di Francoforte con i computer pronti a simulare il cambio di data tra il 31 dicembre e il 1° gennaio. Ha fatto un giro in aria ed è tornato a terra un'ora dopo. Non tutti i cento giornalisti invitati, secondo un dispaccio della Reuters, sembrano aver accolto la proposta con il cuore colmo di gioia.

Per quello che è dato sapere, il Millennium Bug è stato affrontato seriamente da tutte le maggiori compagnie aeree che, in generale, hanno speso miliardi per mettere in ordine i loro computer. Ma un piccolo numero di compagnie, segnala la versione on line del mensile *Wired*, ha cancellato i voli tra il 31 dicembre 1999 e il 1° gennaio 2000. Alcune compagnie hanno spiegato questa scelta con il prevedibile calo della domanda per quel periodo, dovuto alla paura per il Bug. Altre hanno preso questa decisione, dicono, per consentire ai dipendenti di festeggiare senza lavorare il capodanno del secolo.

Secondo uno studio del governo canadese ci potranno essere problemi volando in Ucraina o in Romania. Ma anche in alcuni aeroporti minori del mondo occidentale. E con aerei di piccole compagnie che hanno completato solo il 55% del programma di aggiustamento del software per superare il Millennium Bug. Purtroppo, la recente sciagura del volo della EgyptAir dimostra che gli incidenti anche in altri periodi dell'anno. E molti osservatori sono convinti che il Millennium Bug si tradurrà semplicemente in una grande seccatura, una sorta di Malpensa globale. Ma i segnali che invitano alla prudenza sono tali da non poter essere trascurati.

LETTERE

Un sieropositivo dal dentista • L'«internamento» degli immigrati • Le corvées utili

RISPONDE di O.d.B.

Niente cure private per paura del contagio

Desidero rendere pubblica la mia situazione perché la ritengo un pericolo per la società. Sono sieropositivo e, come la maggior parte delle persone, necessito di cure dentistiche. Mi rivolgo ad almeno dieci dentisti privati i quali, da me avvisati del mio stato di salute, rifiutano di prendermi in cura con la scusa della mancanza di attrezzature adeguate. (Possibile?) Vado alla Clinica Odontoiatrica dell'Ospedale S. Giovanni Battista e scopro che l'unica prestazione per i sieropositivi è l'estrazione, in quanto per le altre cure (devitalizzazioni, otturazioni, eccetera) si è messi in una lista di attesa di infiniti mesi. Ora, visto che a 37 anni, nonostante il peso della malattia, riesco a condurre una vita abbastanza normale, vorrei avere la possibilità di essere curato come tutti gli esseri umani. Credo che tutte le persone debbano poter fruire di un servizio efficiente in tempi adeguati o che, per i casi come il mio, il Ministero della Sanità dovrebbe prendere in esame l'istituzione di una corsia preferenziale. Diversamente, l'alternativa sarà di far tacere la mia coscienza e farmi curare privatamente senza avvisare nessuno della mia sieropositività, con il risultato che la responsabilità di un eventuale contagio per l'utenza non sarà più mia, ma dello Stato.

Lettera firmata, Torino

Abu-Simbel, orgoglio degli ingegneri

Mi delude constatare che viene sempre ignorato il lavoro italiano nel mondo nel campo dell'ingegneria civile. Sono state costruite pregevoli opere, quali dighe, impianti idroelettrici, di bonifica, porti, che nessuno ricorda, come il tributo di vite umane. Avevo impostato una manifestazione a Gorizia per ricordare ciò, prendendo ad esempio il sollevamento dei templi egiziani di Abu-Simbel realizzato insieme ad altre ditte straniere, sotto l'egida dell'Unesco, da una notissima ditta di Milano, con partecipazione Impresit di Torino.

Era la prima volta al mondo che nel campo dell'archeologia veniva tentato un lavoro simile, che consisteva nel taglio in 1040 pezzi della pietra millenaria raffigurante dei regnanti egiziani, e il suo millimetrico riposizionamento a quota superiore; si impediva così che tutto il complesso restasse sott'acqua per l'invaso del bacino della diga di Assuan.

Il lavoro, diretto da un valente conterraneo, nonché goriziano di elezione, fu portato a termine in modo perfetto 30 anni fa. Mi è stato detto che al momento, nella notissima ditta di Milano (sono suo ex dipendente in pensione) essendo arrivata una grossa finanziaria hanno altro a cui pensare e che probabilmente la cosa verrà riproposta in tempi più opportuni. Io intendevo ricordare tutte, ma proprio tutte le ditte, cito ad esempio la Torno, l'Astaldi, la Vianini, la Girola, la Lodigiani, nonché tutto il loro personale, che ha onorato l'Italia nel mondo, dandole nel tempo specifico un meritato prestigio. Ma è proprio impossibile poter fare una manifestazione del genere?

Sergio Zanelli, Gorizia

Extracomunitari, no ai centri di detenzione

Credo non vi sia alcun dubbio che i centri di detenzione, in cui vengono illegalmente internati immigrati che non hanno commesso alcun reato, siano strutture incostituzionali, lesive della dignità di chi vi è ristretto; strutture segregative inaccettabili in un Paese democratico.

Occorre quindi che tali centri di detenzione siano al più presto aboliti e sostituiti da autentici luoghi di accoglienza e di solidarietà, in cui chi perviene nel nostro Paese fuggendo da miseria e disperazione, da guerre ed orrori, sia adeguatamente accolto ed assistito mantenendo la sua libertà nel pieno riconoscimento della sua dignità di essere umano. Naturalmente occorre altresì che la legge 40/98, che i campi di detenzione ha istituito, sia opportunamente emendata per renderla conforme alla legalità costituzionale italiana ed ai principi sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Peppe Sini, Viterbo
responsabile del «Centro di ricerca per la pace»

Gli animali non sono buoni né cattivi

GENTILE Sig. Odb, probabilmente il critico della signora Laura Bergagna ha ragione quando parla del «buonismo disneyano» di quest'ultima a proposito della Natura. Infatti, gli animali non sono buoni né cattivi, perché queste qualità sono umane. Essi campano e basta, seguendo collaudati schemi di sopravvivenza, i quali prevedono non solo uccisioni dirette (predazioni) ma anche, più frequentemente, morti per fame, quando una specie non trova più l'abituale nutrimento, perché divorato da una specie concorrente o più numerosa o più attrezzata. Allora, la specie sfavorita suole migrare, ma spesso non trova altre riserve di cibo, senza contare che i viaggi sono sempre difficili e la pancia vuota. A questo punto, il Vangelo fa intervenire la Provvidenza, ed all'incirca dice (cito a memoria): «...vedete voi che gli uccelli del cielo (e altre creature) non lavorano, non seminano, non raccolgono, eppure Dio provvede a loro, e nemmeno Salomone in tutta la sua gloria era vestito con tanta magnificenza».

Questa citazione mi ha sempre colpito per la sua poesia, sebbene anche ai tempi a cui si riferisce gli uomini non ignorassero che gli esseri dei cieli, del mare e della terra sono solo i sopravvissuti dei loro congeneri, ossia la punta di un iceberg che è fatto di morti. E su questi essi galleggiano. Eppure, il Cristo non era un ingenuo né un buonista, così come gli animali non sono uomini, e gli uomini dei puri animali. Quanto poi alle livree animali, esse sono soprattutto funzionali. Esistono infatti esseri di aspetto repellente, sebbene solo all'occhio umano, e anche questo è funzionale.

Giuseppe Ricco, Torino

GENTILE Professore, a qualsiasi campo a grango appartengano, i buonisti sono capaci di realizzare qualcosa di concreto. Esagerano tutto e falsano la natura sino all'incredibilità assoluta e deviante. Apprezzo la sua citazione.

Oreste del Buono

Le pulizia fossi preziosa per

Ho alcuni ricordi molto precisi della mia primissima infanzia. Vedo con gli occhi della mente qualche dozzina di uomini che sotto la vigilanza del comunale provvedono a mantenere puliti da erbacce e rifiuti i prati lungo le strade comunali. Erano le corvées a cui erano obbligati i proprietari di terreni gravitanti su certo bacino imbrifero. Non so se il termine sia corretto da un punto di vista tecnico-burocratico, ma spero sia chiaro il concetto. Questa sistemazione dei fossati veniva fatta in primavera e autunno, in previsione delle piogge. Era un obbligo per tutti i proprietari. Mio nonno era vecchio; il suo unico figlio maschio era a fare il servizio militare prima in Albania, poi in Grecia per spezzare le reni a quella nazione e infine in Germania. Quindi il dovere il nonno lo assolveva pagando un bracciante che facesse il lavoro per lui.

Desidererei sapere da qualcuno dei lettori di questa rubrica come mai più nessuno bada a ripulire i fossati che straripano ad ogni temporale. Se l'acqua non può scorrere perché ha il passaggio impedito da erbacce di tutti i generi. Percorro spesso le strade della Langa, ammiro la cura con cui sono tenuti i vigneti e benché poche persone possono essere viste in essi, la loro presenza operosa è testimoniata dall'ordine che regna in quei filari. Il contrasto con le prode straripanti di infestanti è stridente. C'è qualche legge che dice che quei cigli sono il vivaio di esseri che sono res comunitatis e quindi preziosi per tutti? O più semplicemente la risposta è che della res publica più nessuno si cura, neanche chi è preposto ad essa?

Caterina Ricci Vigna
Cuneo

Enel, tre domande sulla privatizzazione

Ho alcune domande sulla prima parte della privatizzazione dell'Enel che mi si arrotolano nella mente e non so come fare a quietarle: 1) Perché non dare il Nobel per l'Economia ad Alessia Merz? 2) Perché non toglierlo a Modigliani? 3) Chicco Testa verrà messo a leggere i contatori?

Giorgio Felici

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6561111, fax 011/6568924. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47861, fax 06/4814906 464845, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/76004? Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56361, fax 011/5627956. Italia 6 numeri c.c.p. 950105 consegna dec. posta anno (. 300.000 (€ 159,06). Estero: (. 660.000 (€ 340,84). Arretrati (. 3000 (€ 1,54). The La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at [illegible] New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 2501 48th avenue - LIC NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni (. 300.000 (€ 159,06); (. 1000 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible] tramite Posta indirizzando a La Stampa via Roma [illegible] Torino, per telefono, 011 56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al numero verde 167 [illegible], direttamente presso gli sportelli del [illegible] Stampa, via Roma [illegible] Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381 fax 011 5627956 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PubliCompass Spa Direzione Milano 20123 via G. Cardinal Capecelatro 29, tel. 02 24424 631, fax 02 24424 690, Torino 10126 corso Matteotti 80, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300, Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111, Bologna via Aldrovandi 13, tel. 051 255932, Padova via Cartamelata 108, tel. 049 8073144, Catania via Sacchi 17, tel. 095 7306 111, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361161, Genova via C.R. Cavour 1/14, tel. 010 540184, Palermo via Liguria 19, tel. 091 6215100, Roma via Barberini 46, tel. 06 42081, fax 06 42011663

La controversa scrittrice dell'ex Ddr confessa: non pensavamo che il regime sarebbe crollato

Günter Grass e a destra Christa Wolf, l'intervista integrale di Alessandra Orsi alla scrittrice, che nei suoi romanzi ha raccontato la Ddr, andrà in onda oggi su Radiotre (fra le 14 e le 19) in uno speciale dedicato alla caduta del Muro

«Ma a Ovest è prevalso l'ottimismo forzato Si diceva "siamo un solo popolo", senza tenere conto di una separazione durata 40 anni»

Christa Wolf: il coraggio che ci è mancato

Alessandra Orsi

IN coincidenza con l'anniversario del 9 novembre la casa editrice tedesca Luchterhand inizia la pubblicazione dell'opera di Christa Wolf in 12 volumi, completi di accurata esegesi critica. Ma il numero è probabilmente destinato a crescere, visto che l'autrice tedesca scrive con regolarità: è da poco uscito infatti un volume di *Premesse* al [illegible] più recente e che l'editore e/o pubblicherà in italiano a fine [illegible] con il titolo *L'altra Medea*. Quest'iniziativa editoriale non proprio consueta ha dunque il valore di una consacrazione tra i classici, perché inserisce Christa Wolf nell'universo culturale della letteratura tedesca, mettendo a tacere le polemiche sul carattere marginale che avrebbe la sua opera in quanto rappresentativa di un paese politicamente ormai estinto. Polemiche che si sono riaccese con la rivelazione del suo coinvolgimento nella Stasi. Del resto poco tempo fa Günter Grass ha dichiarato che avrebbe volentieri condiviso il premio Nobel proprio con la più importante scrittrice tedesco-orientale.

Ma Christa Wolf è d'accordo sul fatto che la cultura sia stato un elemento unificante tra i due stati tedeschi?

«Se ci si riferisce alla cultura in generale, è vero quel che dice Günter Grass. Io parlo invece di letteratura in un senso più ristretto, credo sia necessario fare delle differenze. Il mio era un caso un po' particolare perché, già prima dell'89, ovvero prima di quella che si chiama die Wende, la svolta, i miei libri venivano letti sia a est che a ovest, anche se non allo stesso modo. Ognuno prendeva quel che gli interessava e spesso si trattava di cose diverse. Con l'unificazione si è tentata una definitiva resa dei conti con la letteratura della Ddr e i giornali mi hanno spesso utilizzata come capro espiatorio. Non credo che ciò si possa negare, perché c'è stata molta approssimazione e molta aggressività, e in alcuni casi questo ha coinciso con la volontà di autolegittimarsi da parte di chi un tempo era [illegible] di sinistra e da quel [illegible] ha sentito la necessità di negarlo».

Per lei la Ddr continua invece a essere un tema su cui lavorare?

«Sì certamente, per quel che mi riguarda questo è e resta il tema di cui voglio occuparmi. E vedo che questo interessa ancora le generazioni più giovani. Credo che il conflitto esploso con l'89 sia un conflitto tra identità e tale conti[illegible]. La posta in gioco era stabilire chi deteneva la sovranità interpretativa sulla storia - non come sulla cultura - della Germania del dopoguerra. E così si è cercato una semplice formula di dire: la storia e la cultura della Ddr sono del tutto prive di valore. Poi, col tempo, si è visto che questa parola d'ordine non poteva funzionare, o almeno non del tutto. Quello che sta succedendo adesso a livello politico, dove per esempio una città come Berlino risulta praticamente divisa dagli ultimi risultati elettorali, dipende anche da quella svalutazione totale, perché in fondo non si è voluto ammettere che nella Ddr si era formata un'altra identità tedesca. Un'identità che naturalmente si poteva e si doveva criticare, ma forse una critica analoga doveva valere anche per l'ovest. Credo che la letteratura abbia il compito di descrivere questa identità, come è nata, come si è formata e perché, come viveva la gente e così via. E debba raccontare naturalmente anche la rottura che per i tedeschi dell'est è stata totale e non ci si può stupire che oggi alcuni di loro reagiscano a quel trauma».

Eppure l'ottimismo era giustificato dal fatto che era crollata una dittatura e fare previsioni negative all'epoca un po' da Cassandra, non crede?

«E' vero, ma più che altro non si voleva dirlo o ammetterlo perché intanto prevaleva l'ottimismo forzato. Si diceva: c'è l'unificazione e ormai siamo un solo popolo. Ma anche questa è un'affermazione quantomeno da discutere. Quali sono state le conseguenze di una divisione durata quarant'anni? Di fatto, ciò che è avvenuto è l'assorbimento delle regioni orientali da parte della Germania ovest e oggi si nota che non tutti sono contenti del modo in cui è avvenuto».

Pensa di avere qualcosa da rimproverarsi guardando oggi al passato?

«Naturalmente ci ho riflettuto molto. Non posso certo dire di aver fatto il tutto per tutto in ogni situazione o di aver mostrato il massimo coraggio, perché probabilmente a volte non ho agito come sarebbe stato necessario. Ma questo deve anche al fatto che tutti partivamo dal presupposto che la Ddr sarebbe continuata a esistere. Con tutti intendo anche i fautori dell'unificazione, compreso Kohl, perché non era pensabile che la Ddr si sarebbe estinta così in fretta. Così si è cercato di cambiare lo stato in cui vivevamo, e al tempo stesso di non trascinarlo a un punto di destabilizzazione tale da farlo crollare. Oggi questo può sembrare ambiguo, ma onestamente, guardando il contesto storico, non vedo cosa si sarebbe potuto fare di diverso. Si può dire che scrivere, paradossalmente, abbia avuto un effetto stabilizzante, incoraggiava chi voleva esercitare una critica dall'interno, un'opposizione costruttiva, e forse non favorì una rottura brusca. Erano voci che il governo cercava di mettere a tacere, perché rappresentavano un'altra morale. Da un certo momento in poi, è stata proprio questa critica al sistema il principale conflitto tra il governo e una parte degli intellettuali. Ma dall'Urss il messaggio che arrivava a Honecker era esattamente l'opposto e in alcune fasi il nostro conflitto è stato anche molto duro. La grande cesura è avvenuta quando Wolf Biermann è stato privato della cittadinanza, nel 1976. In quel momento si è capito chiaramente chi stava da una parte e chi dall'altra e l'interrogativo è diventato: cosa ci si muove all'interno di questo conflitto? Il confronto tra gli intellettuali è stato molto importante, ma sinceramente guardando [illegible] oggi non [illegible] cosa [illegible] poteva fare di diverso perché in seguito non è cambiato quasi niente, anche se su quella questione riuscimmo a essere tutti molto chiari».

Domani a Palermo

Anderson, sfida multimediale a Moby Dick

PALERMO

UN'ARTISTA strana, Laurie Anderson, strana ma vera: video, musica, multimedialità, tutto quanto può essere utile allo spettacolo. Così accadrà domani al Teatro Politeama di Palermo dove la Anderson porterà in prima europea, il suo *Songs and Stories from Moby Dick*, per il Festival di Palermo sul Novecento: nato dal racconto di Melville, lo spettacolo se ne allontanerà ben presto in vista di quel rapporto complesso che lega l'artista di Chicago alla musica. La Anderson ha legato il suo nome a brillanti collaborazioni con Philip Glass, Brian Eno e John Cage; il suo rapporto con il grande pubblico risale all'inizio degli anni Ottanta con *Big Science*, l'album che contiene *O Superman*.

L. Anderson

«Mi sono chiesta sin da subito come un uomo del III millennio potesse interessarsi alla storia di marinai puzzolenti di 150 anni fa» - ha spiegato la Anderson parlando del *Moby Dick* -, ma l'ho compreso soltanto in seguito: Melville ha scritto un testo universale, aperto da ogni lato. La sua è pura scrittura lirica».

Tre particolari hanno colpito Laurie Anderson: «La tecnofilia del Moby Dick, il suo desiderio di sapere come funzionano le cose; la pazzia del capitano e la sua ricerca senza fine».

Lo spettacolo sarà un vero e proprio lavoro multimediale: quattro attori, un bassista e la stessa Anderson sul palcoscenico, divideranno lo spazio con computer e video, e una strana «bocchetta parlante» senza cavi che riesce a riprodurre ogni suono. L'artista utilizza le tecnologie più moderne, ma non l'ama: «I computer sono stupidi - dice - con loro non si può restare in silenzio. E non esiste il silenzio digitale». [Agi]

FATTI E [illegible]

Letteratura norvegese in vetrina a Milano

MILANO. Ha preso il via ieri [illegible] Settimana Norvegese organizzata dalla casa editrice Iperboreo specializzata nella letteratura dei paesi scandinavi. «Dal mondo delle fiabe a quello di Sofia. La letteratura norvegese in traduzione italiana» è il titolo di una mostra aperta presso la Biblioteca Comunale di Palazzo Sormani. Oggi alla Libreria Tascabile Ali sono in programma incontri con gli scrittori Erik Fosnes Hansen, Nikolaj Frobenius, Tove Nilsen. Sabato è in programma un simposio sulla scrittrice Sigrid Undset.

Bazoli presidente Fondazione Cini

VENEZIA. Il professor Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa è stato nominato ieri dal Consiglio Generale nuovo Presidente della Fondazione Cini.

Merzagora artista mostra al Senato

ROMA. E' dedicata alla produzione artistica di Merzagora la mostra «Cesare Merzagora, un artista da scoprire» che si aprirà venerdì 12 novembre presso il Senato della Repubblica in occasione della giornata di studio organizzata dal Senato per ricordare i cento anni della nascita del senatore. La mostra, che espone manoscritti, medaglie, sculture, è stata voluta dalle Assicurazioni Generali.

Siddharta principe delle librerie

MILANO. Dopo *Ramses* di Christian Jack, *Alexandros* di Valerio Manfredi, *Napoleon* di Max Gallo, la Mondadori manda in libreria *Il principe Siddharta* di Patricia Chendi, una trilogia dedicata al fondatore del buddhismo.

Artisti americani per i bambini

ROMA. «Nello studio di Oz. Artisti americani per bambini» è il titolo di una mostra-laboratorio che si apre sabato prossimo al Palazzo delle Esposizioni di Roma. Da sabato sino al 6 gennaio si potranno incontrare artisti illustratori per ragazzi che lavorano in ambiti diversi: illustrazione, fotografia, tela, computer.

Perché limitarti a volare quando puoi volare Alitalia?

In Italia con noi avrai sempre di più, allo stesso prezzo degli altri.

- Network con 129 destinazioni in 61 paesi e 23 città italiane.
- Programma MilleMiglia con 6 compagnie partner e 20 partner commerciali.
- Teleticketing Telecheck-in a Roma e a Linate.
- Self ticketing Self check-in con Isole Telematiche a Roma, Linate e Torino.
- Sale Dedicate nei principali aeroporti italiani.
- Ticket by mail per consegna a domicilio del biglietto.
- Malpensa Express tra Malpensa e Milano gratuito*.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

I prezzi sono relativi al biglietto nazionale presente sul sistema informatizzato di distribuzione. * Fino al 31/12/2000.
Per informazioni complete su tutti i servizi Alitalia, chiama il numero verde 800 065 150.

TV VIDEO HI-FI ELETTR

VIDE

VIA GOR

Tel. 011.32

LIQUIDA TOT

2,5" CASIO		£	199.000	149.000
NORTEK	100 canali	£	269.000	189.000
14" NIKKEY	telec. 100 canali	£	299.000	249.000
Garanzia 4 anni				
14" SABA	portatile 100 canali	£	299.000	249.000
14" SAMSUNG	grigio telec. 100 canali televideo	£	299.000	249.000
	portat. telec. 100 canali SCART	£	329.000	269.000
14"	portatile telec. bianco	£	329.000	249.000
Garanzia 3 anni				
14" SABA	portatile telev. telec.	£	349.000	269.000
14" GRUNDIG	portatile telec.	£	369.000	289.000
14" Garanzia 3 anni	portatile bianco televideo			
	100 canali	£	369.000	289.000
16"	portatile 100 canali	£	349.000	299.000
17" PHILIPS	sch. piatto telev. telec.	£	649.000	549.000
20" NORTEK	telec. 100 canali SCART	£	399.000	279.000
20" NIKKEY	telec. 100 canali SCART	£	429.000	329.000
Garanzia 3 anni				
20" SAMSUNG	televideo 100 canali	£	549.000	369.000
20" SABA	televideo telec. 100 canali	£	399.000	299.000
20"	bianco televideo			
Garanzia 3 anni	telec. 100 canali	£	549.000	449.000
21" SCHERMO PIATTO	televideo telec. 100 canali	£	579.000	399.000
21" GRUNDIG	sch. piatto televideo telec. 100 canali	£	599.000	499.000
21"	sch. piatto televideo telec.	£	549.000	449.000
21"	stereo telev. telec. 100 canali	£	849.000	699.000
21" PHILIPS	stereo telev. telec. 100 canali	£	809.000	689.000
21" GRUNDIG	stereo telec. 100 canali	£	799.000	699.000
21" SAMSUNG	stereo telev. telec. 100 canali	£	699.000	599.000
25" MIVAR	televideo sch. piatto telec.	£	549.000	449.000
25" SAMSUNG	stereo telev. telec. 100 canali	£	799.000	569.000
25" PHILIPS	stereo telev. telec. 100 canali	£	849.000	599.000
25" SABA	stereo telev. telec. 100 canali	£	799.000	549.000
25" PANASONIC	stereo telev. telec. 100 canali	£	879.000	649.000
25" SCHAUB LORENZ	stereo telev. 100 canali	£	899.000	799.000
28" PHILIPS	stereo telev. telec. 100 canali	£	899.000	749.000
28" STEREO	telev. telec. 100 canali	£	789.000	599.000
28" SABA	stereo telev. telec. 100 canali	£	849.000	589.000
28" SAMSUNG	stereo telev. telec. 100 canali	£	799.000	689.000
28" GRUNDIG	stereo telev. telec. 100 canali	£	999.000	849.000
28" LOEWE	stereo telev. telec. 100 canali	£.1	699.000	1.269.000
il più prestigioso				
28" PANASONIC	16:9 50 Hz stereo telev. telec.	£. 1	649.000	1.299.000
28" PHILIPS	16:9 50 Hz telev.	£. 1	549.000	1.299.000
34" STEREO	telev. telec.	£ 1	199.000	990.000

TV COMBI

14" SAMSUNG	TVC + video portatile telec.	£	599.000	489.000
14" PHILIPS	TVC + Video telec. doppio	£	899.000	699.000
14" SONY	TVC + Video telec.	£	799.000	699.000
14" PANASONIC	TVC + Video telec.	£	849.000	699.000
20" SAMSUNG	TVC + Video telec.	£	799.000	699.000
21" PHILIPS	TVC + Video telec. doppio tuner	£ 1	099.000	869.000
21" GRUNDIG	TVC + Video	£ 1	149.000	949.000

30" - 32" - 34" - 37" - 40" - 42" - 46" - "

PHILIPS - GRUNDIG - LOEWE - MIVAR - SCHAUB LORENZ
PANASONIC - TOSCHIBA - THOMSON - SABA

con super Garanzia EURONICS
fino a 3 ANNI pagabili in 12 Mesi
SENZA INTERESSI***

Oltre 150 modelli esposti

TV Color

Micro Hi-Fi

MICRO HI-FI	c/cassa CD tuner	£.	289.000	149.000
SAMSUNG	c/cassa CD	£.	289.000	199.000
PANASONIC	CD 2x25W telec.	£.	349.000	289.000
	2x10W RDS telec.	£.	329.000	249.000
SCHAUB LORENZ	50W CD RDS telec.	£.	349.000	249.000
SONY	2X10W RDS telec.	£.	399.000	349.000
AIWA	2x7W CD	£.	299.000	249.000
TECHNICS	2X25W RDS telec.			
	separati	£.	999.000	869.000
KENWOOD	blu o grigio telec.	£.	549.000	469.000

Mini Hi-Fi

MINI HI-FI	c/casse CD doppia cassetta tuner	£.	389.000	289.000
AIWA	2x28W CD telec.	£.	329.000	269.000
TECHNICS	7x40W pezzi sep. telec.	£.	829.000	699.000
KENWOOD	2x40W 3CD telec.	£.	579.000	479.000
PANASONIC	2x30W 5CD telec.	£.	589.000	469.000
AIWA	2x35W 3CD telec.	£.	469.000	389.000
SCHAUB LORENZ	2x25W 3CD telec.	£.	549.000	469.000
PANASONIC	2x100W 5CD telec.	£.	849.000	549.000
AIWA	2x63W + 2x2BW 3CD RDS telec.	£.	599.000	529.000
SONY	2x150W telec.	£. 1	049.000	

Oltre 150 modelli esposti

Hi-Fi

VHS - C - 8mm - Digitali

VHS-C PANASONIC	zoom 45x telec 3 lux	£		799.000
VHS-C GRUNDIG	zoom 45x 0,3 lux	£	749.000	649.000
VHS-C PANASONIC	zoom 45x	£	829.000	699.000
8mm SAMSUNG	zoom 16x	£	699.000	549.000
SAMSUNG	monitor LCD 2,5" zoom 320x	£ 1	099.000	899.000
	zoom 330x telec	£	899.000	849.000
Hi-8mm SONY	zoom 330x monitor LCD 2,5" c/tel.	£ 1	799.000	1.349.000
Hi-8mm SONY	zoom 360x telec	£ 1	449.000	1.269.000
Hi-8mm SAMSUNG	zoom 640x 0,3 lux 570.000 pixel	£ 1	199.000	999.000
DIGITALE PANASONIC	telec.	£ 1	990.000	1.490.000
DIGITALE CANON	Stab. ottica zoom 330x auto edit	£ 2	749.000	1.949.000
DIGITALE SONY	Stab. ottica 3CCD	£ 5	490.000	4.690.000

Oltre 100 modelli esposti

Videocamere

PHILIPS FAX		£	399.000	269.000
PHILIPS FAX c/segreteria		£	499.000	389.000
FAX Carta comune		£	549.000	399.000
FAX		£	369.000	299.000
TEL S/Filo omologato		£	189.000	99.000
TEL S/Filo omologato/segreteria		£	219.000	169.000
PHILIPS TEL S/Filo		£	199.000	159.000
SEGRETERIA DIGITALE		£	59.000	39.900
PANASONIC FAX Carta c/segreteria		£	789.000	649.000
PHILIPS Carta		£	549.000	469.000
SIEMENS FAX Carta comune		£	709.000	549.000
SAGEM c/telefono e segreteria		£	599.000	399.000
TELEFONO A GONDOLA c/Filo		£	79.000	19.900
SWATCH TELEFONO c/Filo Twean Phone		£	79.000	49.000

omnitel

OMNITEL FACILE by ERICSSON mod. T10 S 100 h stand by Dual Band con Prepagata 495.000

OMNITEL FACILE by PANASONIC mod. GD 30 90 h stand by Dual Band con Prepagata 395.000

OMNITEL FACILE by PHILIPS mod. SAVVY 120 h stand by color grafico GSM con Prepagata 295.000

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

CELLULARI
PHILIPS - MOTOROLA - SAMSUNG
NOKIA - ERICSSON -
ALCATEL - PANASONIC

Telefonia

FRONT. DARZ. ESTRAIBILE 2 X15 W		£	199.000	49.000
KENWOOD	4x30W	£	199.000	149.000
AIWA	4x25W sunlu RDS CD m	£	199.000	159.000
PANASONIC	4x35W luce RDS	£	269.000	199.000
SONY	4x35W luce RDS full logic	£	289.000	249.000
KENWOOD	4x35W luce RDS cyberwave	£	269.000	199.000
AIWA	4x40W luce RDS CD m	£	229.000	189.000
FRONT. ESTRAIBILE RDS DIGITALE		£	199.000	129.000
PANASONIC	sunlu CD 4x40W RDS flip down	£	499.000	449.000
SONY	4x35W luce RDS full logic comando CD	£	419.000	369.000
KENWOOD	sunlu CD 4x40W RDS	£	469.000	399.000
SONY	4x40W RDS sunlu CD flip down	£	409.000	369.000

Autoradio

COMPAQ	K6 400 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 24x modem 56 k display 12,1" HP	£.	3.789.000	£ 2.369.000
COMPAQ	Celeron 466 Mhz 64 Mb GB DVD 6x modem 56k monitor 15"	£.	2.729.000	£. 2.149.000
PACKARD BELL S.N.	Celeron 366 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 24x modem display 12,1" TFT	£.	4.349.000	£ 3.579.000
PACKARD BELL	Pentium III 450 Mhz 128 Mb 6,4 GB CD 32x modem 56k monitor 15"	£.	3.994.000	£ 2.599.000
PC assemblato FLYER	K6-2 450 Mhz 64 Mb 8,4 GB modem 56k SVGA AGP 8Mb monitor 17" Win 98 2nd	£.	3.238.000	£ 2.390.000
PC assemblato	K6-2 350 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 40x modem SVGA 4 Mb video monitor 15" Win 98 2nd	£.	2.954.000	£

Stampanti

EPSON STYLUS PHOTO	6 colori 720x1440 dpi	£.	598.000	£. 479.000
LEXMARK C3	3 colori	£.	796.000	£. 159.000
CANON	4 colori 720x 360 dpi	£.	748.000	£. 199.000
HP 845 C	4 colori	£.	719.000	£. 559.000

Scanner

CANON	600x1200 dpi	£.	357.000	£. 289.000
EPSON	600x1200 dpi	£.	498.000	£. 369.000
MUSTEK CP 600	300x 600 dpi	£.	799.000	£. 109.000
HP 3200 C	300x 600 dpi			£. 189.000

Fotocopiatori

CANON		£.	899.000	£ 639.000
OLIVETTI		£.	952.000	£ 728.000
OLIVETTI ETP S10	Macch. da scrivere	£.	299.000	£ 189.000

Vasta scelta di software

Gestionali, Giochi
partire da 29.000

Kit Neato per etto. CD £. 49.900
Monitor 17" a partire da £. 539.000

Personal computer

2 Testine

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE	fermo imm. telec.	£.	289.000	169.000
SABA	S-View telec.	£.	349.000	269.000
SAMSUNG	S-View telec.	£.	369.000	269.000
PHILIPS	fermo imm. telec.	£.	349.000	269.000
GRUNDIG	fermo imm. telec.	£.	349.000	289.000
PHILIPS	fermo imm. S-View	£.	399.000	299.000
SCHAUB LORENZ	fermo imm. Garanzia 3 anni	£.	369.000	299.000
AIWA	fermo imm. S-View telec.	£	349.000	299.000

4 Testine

SAMSUNG	moviola telec.	£.	649.000	349.000
SABA	moviola S-View telec.	£.	469.000	369.000
PHILIPS	S-View telec.	£.	499.000	399.000
PANASONIC	moviola audio dubbing telec.	£	529.000	439.000
THOMSON	moviola telec. fermo imm. 2 SCART	£	519.000	449.000

Stereo Hi-Fi

PHILIPS	moviola telec.	£	599.000	499.000
SAMSUNG	moviola telec.	£	549.000	449.000
PANASONIC	moviola telec.	£.	649.000	549.000
SONY	moviola telec.	£.	649.000	569.000
SABA	moviola telec.	£.	599.000	499.000
SCHAUB LORENZ	fermo imm. telec. supermoviola Gar 3 anni	£.	619.000	529.000

6 Testine

SONY	2 SCART audio	£. 1	349.000	1.249.000
PANASONIC	super VHS moviola telec.	£. 1	369.000	1.249.000

DVD Philips - Thomson - Panasonic
Sony - Samsung -

da 599.000

pagabili con comodo in
12 MESI senza interessi ***

Videoregistratori

* prezzi salvo errori ed omissioni. Tra gli esemplari esposti alcuni sono di esemplare unico. Al fine di accontentare ogni richiesta è possibile ordinare un solo pezzo per ogni tipologia e proposta sociale. Le foto sono puramente indicative dei prodotto

USTE NOZZE

Prezzi fantastici

Galle

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTROD

TORINO: via S. Donato, 44/c tel. 011/437.33.66 r.a. MONCALIERI (TO): via Vitt. di Bologna, 19/21 tel. 011/64.58.12 BUROLO DI IVREA (TO

ODOMESTICI TELEFONIA

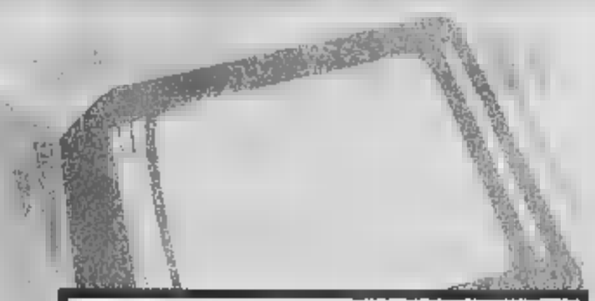
EURO

ZIA, 58

7 2244 T.O.

ZIONE

ALE

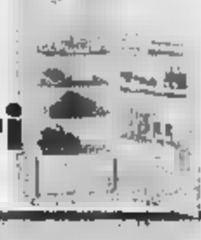


IGNIS	140 lt. frigo tavola P.co	£.	320.000	229.000
IGNIS	240 lt. frigo doppia porta P.co	£.	499.000	399.000
CANDY	240 lt. frigo doppia porta P.co	£.	529.000	399.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	240 lt. frigo doppia porta c/term. reg c/ribalta. out.	£.	790.000	549.000
REX	240 lt. frigo doppia porta P.co brina soft	£.	690.000	549.000
WHIRLPOOL	240 lt. colorati blu-gialla mod. doppia porta	£.	820.000	
CANDY	240 lt. classe A colorato blu-gialla doppia porta	£.	770.000	599.000
ARISTON	240 lt. classe A doppia porta P.co	£.	700.000	519.000
INDESIT	300 lt monoporta P.co	£.		569.000

Combinati

INDESIT	lt motori colore bianco sbrin. out. c/term reg	£.	1.050.000	789.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	260 lt. 1 P.co c/term reg. rapido c/sbrin. out	£.	1.100.000	799.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	300 lt 2 motori P.co linea soft porta revers.	£.	1.350.000	969.000
WHIRLPOOL	350 lt 2 motori P.co	£.	1.250.000	899.000
CANDY	370 lt 2 motori P.co velocizz. soft	£.	1.250.000	929.000
INDESIT	380 lt 2 motori P.co	£.	1.150.000	849.000
ELECTROLUX	350 lt. 2 motori P.co linea soft c/term. reg c/porta revers	£.	1.900.000	1.499.000
BOSCH	350 lt 2 motori P.co bombato ventilato	£.	1.300.000	1.129.000
REX	350 lt 2 motori blu classe B ventilato system vetro superisolato	£.	1.300.000	1.009.000
WHIRLPOOL	350 lt 2 motori colore grigio/blu rosso	£.	1.390.000	1.149.000

Frigoriferi



IGNIS	17lt 750W	£.		159.000
WHIRLPOOL	20lt 900W	£.		189.000
WHIRLPOOL	20 lt 900W c/grill	£.		299.000

Oltre 50 modelli esposti

Forni a Microonde

BERNA	5 kg tasto 1/2 carico term. out spinacio Soft line 14 Prog lavaggio a tasto lavaggio a freddo	£.	790.000	299.000
ARISTON	5 Kg tasto 1/2 carico term. reg. 5000 giri	£.	750.000	559.000
CANDY	5 Kg tasto 1/2 carico term. reg tasto escluso centrifuga	£.	590.000	
REX	5 kg tasto 1/2 carico term. reg	£.	740.000	549.000
ELECTROLUX	5 kg tasto 1/2 carico term. reg 5500 giri c/carico max tasto esclus. centrifugo	£.	970.000	729.000
SAN GIORGIO	5 kg term. 1/2 carico	£.	850.000	499.000
INDESIT	5 kg term. 1/2 carico term. reg tasto esclus. centrifugo	£.	810.000	469.000
BOSCH	5 kg c/term. reg 500 giri 1/2 carico tasto lavaggio freddo	£.	890.000	679.000
CANDY ACTIVA	5 kg c/term. 850 giri 1/2 carico lavaggio 32°	£.	1.100.000	829.000

Lavatrici 33-40 cm

INDESIT	33 cm vasca inox termost. regol	£.	790.000	599.000
ARISTON	40 cm vasca inox 7000 giri c/term reg cashemire	£.	1.100.000	839.000
INDESIT	40 cm c/termost. regol	£.	790.000	599.000
ELECTROLUX	45 cm c/termost. regol tasto esclus. centr. tasto 1/2 carico 5 anni di garanzia	£.	1.100.000	799.000

Carica dall'alto

INDESIT	5 Kg c/termost. regol tasto 1/2 carico	£.	829.000	629.000
ARISTON	5 Kg c/vasca inox termost. regol 1/2 car.	£.	1.100.000	849.000
ELECTROLUX	5 Kg 550 giri termost. regol 1/2 carico tasto centr.	£.	1.190.000	1.000
SAN GIORGIO	5 Kg 550 giri c/termost. regol 1/2 carico	£.	1.300.000	

CUCINE a partire
£.
50 cm c/termostato

Lavatrici

BERNA	12 coperti P.co 60 cm. 4 progr. 2 temp.	£.	700.000	539.000
ELECTROLUX	12 coperti 8 progr. 2 temp. c/spia sale	£.	1.150.000	
	12 coperti Due in Uno 4 temp c/timer sale e brillantante acquistop	lt.	1.599.000	1.199.000
WHIRLPOOL	12 coperti inox 7 progr. 3 temp. c/spia sale	lt.	1.300.000	949.000
REX	12 coperti bianca 7 progr. 3 temp c/spia sale mod. TECHNA	£.	1.300.000	999.000
CANDY	12 coperti inox nera 7 progr.	£.	1.350.000	999.000
CANDY	8 coperti 45 cm. 7 progr. 3 temp.	£.	1.160.000	839.000
ELECTROLUX	8 coperti 7 3 temp c/spia sale c/acquablock	£.	1.350.000	999.000

Lavastoviglie

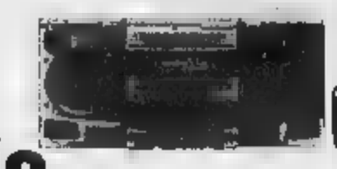
IGNIS	200 lt. frazzato P.co	£.	529.000	369.000
IGNIS	120 lt. bianco	£.	490.000	299.000
INDESIT	130 lt. bianco	£.	520.000	369.000
ARISTON	370 lt. bianco	£.	790.000	599.000
BERNA	220 lt superisolato	£.	770.000	549.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	320 lt superisolato	£.	1.190.000	859.000
REX	210 lt. superisolato classe A c/luce interna	£.	920.000	

Verticali

BERNA	120 lt P.co c/term	£.	590.000	379.000
BERNA	200 lt. P.co c/term. reg. interno	£.	880.000	
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	200 lt. classe A c/luce elegans superisolato	£.		1.190.000

Congelatori

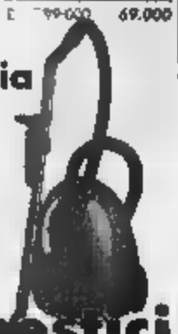
SONY WALKMAN colorato		£.	49.900	39.900
WALKMAN		£.	18.900	9.900
PANASONIC WALKMAN		£.	34.900	24.900
SONY WALKMAN		£.	38.900	26.900
R/SVEGLIA		£.	79.900	19.900
RADIO REG. STEREO TRASPARENTE		£.	99.000	69.000
RADIO REG. STEREO DOPPIA CASSETTA		£.	99.000	69.000
GRUNDIG R/REG. STEREO		£.	89.000	69.000
AIWA R/REG. STEREO		£.	99.000	89.000
PHILIPS R/REG. STEREO DOPPIA CASSETTA		£.	149.000	119.000
R/REG. C/CD		£.	149.000	89.000
PANASONIC R/REG. C/CD		£.	199.000	149.000
PHILIPS R/REG. C/CD		£.	199.000	139.000
GRUNDIG R/REG C/CD PALLA		£.	289.000	189.000
AIWA R/REG. C/CD		£.	209.000	169.000
CD PORTATILE		£.	99.000	69.900
PANASONIC CD PORTATILE		£.	149.900	109.000
CASIO DIABO DIGITALE 64k		£.	99.900	59.900
CUFFIA S/Filo		£.	59.000	49.900
CUFFIA		£.	8.900	2.900
VIDEOCASSETTE	E 120	£.	4.900	1.900
	E 180	£.	5.500	2.500
	E 240	£.	7.900	3.500
AUDIOCASSETTE	E 60	£.	1.500	900
	E 90	£.	2.500	1.000



Audio

MOULINEX	forno step a cottura	£.	269.000	199.000
MIELIN	ferro stiro vapore piastra alluminio	£.	59.900	39.900
ARIETE	spremiagrumi	£.	39.900	26.900
PHILIPS	spazzolino elett.	£.	59.900	39.900
PHILIPS	idropulsore	£.	119.900	89.000
PHILIPS	SET spazzolino e idropulsore	£.	199.000	149.000
TAGLIACAPELLI		£.	49.900	29.000
TOSTAPANE		£.	49.900	24.900
REGOLAMARMI		£.	39.900	29.900
PESAPERSONE		£.	29.900	16.900
PHON 1000 Watt		£.	19.900	9.900
SPREMIAGRUMI		£.	29.900	14.900
YOGURTIERA		£.	39.900	19.900
AFFETTATRICE Ø 19 cucina		£.	149.000	99.000
BILANCIA DA CUCINA		£.	34.900	19.900
ACCENDIGAS		£.	9.900	4.900
MIDONE 1000 Watt		£.	129.000	99.000
FERRO DA STIRO VAPORE		£.	59.000	19.900
TEFAL padella Ø 23		£.		
ROWENTA	ferro da stiro vapore	£.	59.900	29.900
MOULINEX	ferro da stiro vapore	£.	59.900	39.900
MOULINEX	ferro da stiro vapore piastra acciaio	£.	59.900	39.900
PHILIPS	ferro da stiro vapore piastra ceramica	£.	89.900	39.900
ARIETE VAPORI		£.	129.900	99.000
MOULINEX MIZEO		£.	29.900	19.900
MOULINEX	frappuccio	£.	99.000	69.000
ARIETE PASSI'		£.	79.000	59.000
PHILIPS CELLESSE		£.	299.900	189.000
ELECTROLUX	sacco aspirabriciole	£.	39.900	29.900
DELONGHI COLOMBINA	scopa elettrica	£.	129.000	99.000
MOULINEX	scopa elett. 700W	£.	149.000	99.000
ROWENTA	scopa elett. 600W	£.	139.000	99.000
IMETEC	aspirapolvere a cariello 1400W	£.	129.000	99.000
MOULINEX	aspirapolvere a cariello	£.	179.000	109.000
PHILIPS	aspirapolvere a traino	£.	189.000	129.000
ROWENTA	aspirapolvere a traino	£.	199.000	139.000
PHILIPS	aspirapolvere elettrico 1400W	£.	289.000	189.000
ELECTROLUX	aspirapolvere a traino	£.	249.000	169.000
ARIETE	spremiagrumi	£.	39.900	29.900
PHILIPS	aspirapolvere	£.	199.000	149.000
ROWENTA	tagliacapelli	£.	84.900	54.900
PHILIPS	tagliacapelli	£.	59.000	49.000
PHILIPS	rasoio	£.	99.000	79.000
IMETEC	rabot	£.	139.000	99.000
MOULINEX	spremiagrumi	£.	39.900	18.900
IMETEC	ferro stiro vapore TEFA	£.	59.900	39.900
SEGHELLI	spazzolino	£.	99.000	69.000

...ed altre migliaia di occasioni !



Piccoli Elettrodomestici

* * * TAEG 0% TAN 0% sull'importo finanziato salvo approvazione bancaria presentando ultima busta paga e documento valido

ZESSE Pubblicità - Borgaro

Garantisce il tuo acquisto

EURONICS

Reparto Super Attrezzato

OMESTICI-TELEFONIA

S.S. Ivrea-Viverone n° 31 ingr. via Batazzi, 1/3 tel. 0125/57.555 CHIERI (TO): Centro Comm. "Il Gialdo" via R. di Montelera, 51 tel. 011/94.71.185

Esce il nuovo disco, affettuoso omaggio al cantautore degli emarginati

MINA canta ZERO

Marinella Venegoni

MILANO

E' l'anno della riscoperta collettiva di Renato Zero. Dopo il pubblico, dopo Pavarotti a Modena e Carla Fracci in tour, entra in gioco Nostra Signora delle Canzoni: che dedica allo stravagante artista romano l'intero, consueto album autunnale, intitolato appunto «NeO». Il disco si apre con un inedito che è anche l'unico (e trascinante) duetto fra i due protagonisti del progetto: una ballata d'effetto che s'intitola «Neri», con un testo scritto da Renato Zero dedicato alle bibliche immigrazioni di questi anni. «Pazzi siamo pazzi di noi/ E ci dispiace per voi/ Che ve ne state lì, distanti e soli/ In due si può cantare di più/ Perché provi anche tu/ A familiarizzare un po' con i neri...».

Considerato nei Settanta un performer provocatorio e scandaloso, Renato Zero s'è lentamente trasformato in una sorta di profeta nazionalpopolare degli emarginati e dei diversi; anche nelle canzoni è passato da ambiguo protagonista a osservatore e fustigatore di costumi; in questa sua lunga e complessa avventura artistica, Mina ha scelto liberamente i titoli come sempre fa, non seguendo un criterio ma obbedendo a un capriccioso gusto personale; e ha così messo insieme grandi melodie come «Il Cielo» - che già aveva folgorato Pavarotti nella sua saga benefica di giugno - con numerose vecchie e famosissime cose, divertenti o ironiche o provocatorie, tipo «Fermoposta», «Gelsomino fu il canotto» o «Mi vendo».

Ne è uscito un disco certo monografico come quelli dedicati in precedenza ai Beatles o a Battisti, ma che somiglia piuttosto a un'antologia per la varietà di atmosfere; e accontenta la voglia di eclettismo e imprevedibilità della nostra ariettina Signora. Senza troppo scadere nel cheap come talvolta le accade, Mina si abbandona qui spesso al divertimento, alla leggerezza; torna a ripercorrere il sentiero spinoso delle sceneggiate popolane: come nella canzone gliam «Profumi, balocchi e maritozzi», nella quale il dialogo fra Mina e il corista Silvio Pozzoli («Trovami un marito, mamma!/ Trovami un marito tu!/ Non ho più appetito/ Sono assai avvilito mammola») offre un'atmosfera assai più leggera e meno volgare di quella di «Che t'aggia dà», fantasiato brano in coppia con Celentano nel loro disco comune.

Altre divertite interpretazioni sono quelle di «Fermoposta», con un'intera gamma di vocalità; di «Gelsomino fu il canotto» («Mentre vai giù non rammenti di te alcuna virtù/ Mentre vai giù io mi sento su...»), più che altro un divertissement. Interessante dal punto di vista musicale e vocale la popolarissima «Mi vendo», all'epoca dell'uscita nei Settanta piuttosto scandalizzante («Seguimi, io sono la notte/ Il mistero l'ambiguità...») che diventa con la regia dell'arrangiatore Max Pani (il figlio di Nostra Signora) un funky-sal-jazz interpretato toni bassissimi, come Mina si volesse mascolinizzare per entrare nei panni del protagonista en travesti. Molti di questi brani sono anche una scusa per ripercorrere e reinterpretare il sound dei Settanta che oggi piace tanto in giro; Massimiliano Pani governa però la materia musicale con estremo rigore, attento a contenere più che a lasciar esplodere, visto che di abbastanza esplosivo c'è già sua madre. In tutto il disco, il mondo di Zero è ben presente; ma in qualche modo la Signora lo riporta interamente alla propria impronta personale.

Lo stesso esperimento vocale di «Mi vendo» - secondo noi meno riuscito - ritorna nel «Cielo», tutta giocata sui toni bassi; mentre poi Mina ridiventa se stessa, con il suo inconfondibile timbro, in «Amico» e nella bellissima «Cercami», trasformata in uno di quei grandi standard che l'hanno resa popolare nei decenni.

A proposito decenni. Chi preferisse a questa bottiglia di frizzante vino novello che è «NeO» qualcosa di più classico, un barolino d'annata, potrà mettere sul piatto «Mina Gold 2»: appena uscita, è una di quelle eterne *raccolte-vampiro* che nascono sulla scia della promozione di novità, con un paio di curiosità e inediti che debbono aver fatto arrabbiare non poco la famiglia Mazzini e soprattutto una serie di classici mineschi dei primi Sessanta, di quelli non troppo risentiti e non consumati come certe canzoni di Battisti.

L'inedito è «Eccomi», 1967, di Calabrese e Rossi stessi autori di «E se domani», tutt'altro che male se si pensa a ciò che oggi viene spacciato per nuovo; la curiosità s'intitola «Mandalo Giù», mai pubblicato su disco, che faceva parte della colonna sonora del film «Per amore per magia» di Duccio Tessari del '67, interpretato dalla stessa Mina, da Gianni Morandi e Sandra Milo. Un'autentica rarità, dalla quale i Mazzini hanno subito chiesto e ottenuto l'eliminazione nella prossima ristampa di «Mina Gold 2».

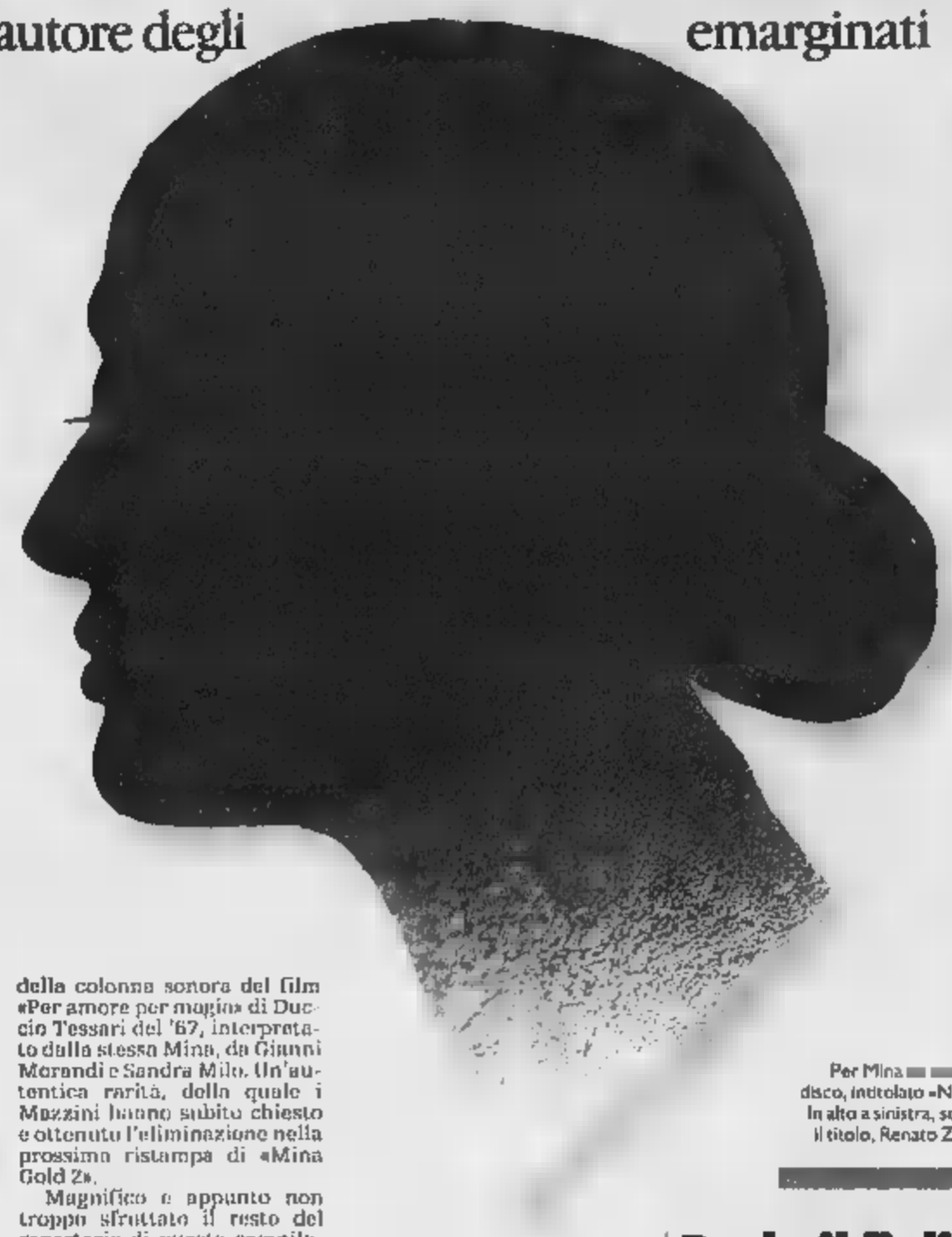
Magnifico e appunto non troppo sfruttato il resto del repertorio di questa compilation d'annata. Da telefonando» a «Nel fondo del mio cuore», da «Se piangi se ridi» a «Un buco nella sabbia» fino a «E se domani», «Non partir», «Summertime», si riscopre il profumo inconfondibile del sound di un periodo d'oro per la musica, fra i primi '60 e il '67; se ne annusa l'ottimismo nell'eleganza piana delle musiche, alcune delle quali s'inserirebbero benissimo nel filone «lounge» oggi di gran moda.

E quando poi parte musica di «Due Note», e Mina arriva a cantare, s'incontra nel pieno fiorire una voce che non ha avuto uguali in questo secolo morente. Forse solo nella musica popolare italiana.

marivene@tin.it

C'è anche duetto di un brano inedito in cui i due artisti alludono a tutto ciò che li rende simili

Da «I migliori anni della nostra vita» a «Il cielo», da «Mi vendo» a «Fermoposta»



Per Mina disco, intitolato «N.O». In alto a sinistra, sotto il titolo, Renato Zero

Parla il figlio

Un vestito nuovo per brani classici

LUGANO

«Renato Zero ha scritto pezzi talmente cuciti su se stesso, che cambiarli è stato difficile». Massimiliano Pani, trentaseienne figlio di Nostra Signora delle Canzoni e suo personale arrangiatore da tempi ormai lontani, è uomo poco amante della pubblicità, soprattutto quando di mezzo c'è mamma: ama separare il ruolo professionale da quello personale, poi si abbandona volentieri a qualche ricordo di questa lunga lavorazione del tandem Mina-Renato Zero.

«Renato è stato molto carino, dopo aver ascoltato il materiale mi ha detto: "Quando ascolto i miei pezzi fatti dai pianobaristi, vedo che questi mi copiano, mi vengono dietro. Qui c'è tutt'altra atmosfera». Perché «Il cielo» è cantata tonalità tanto bassa? «"Il cielo" è una canzone che va sul suo binario non si ferma mai. Lei l'ha cantata un po' da uomo, ha voluto renderla più drammatica». Una considerazione fa Pani: «Mina è l'unica che spazia nella rivisitazione tutti i generi, dal pop al rock alla samba, in modo personale. Nessuno al mondo, con anni di carriera alle spalle, riesce ad andare in classifica con canzoni nuove: comprano i suoi dischi ragazzi fra i 20 e che non l'hanno mai vista dal . Segno che piace anche il repertorio».

Che pensa di «Mina Gold 2», la compilation? «Vi è stato inserito un pezzo preso da un film, mentre c'era un contratto che lo escludeva. Per "Eccomi", l'amarezza è in una domanda: "Perché qualcuno trova cose scartate e neanche telefona?"». [m. v.]

Il film di Grimaldi

Claudio Bisio in bambolesco tra gli «Asini»

Claudio Bisio che è nato da una chiacchierata con Giorgio Terruzzi, giornalista sportivo, il quale, durante un viaggio in Gran Bretagna, aveva scoperto nel Devon un asilo per asini, con tanto di adozioni a distanza e Internet. Gli asini, ritenuti bestie superate, sono infatti destinati a trovare più padroni e, quindi, ad estinguersi. «A me, , l'asino è sempre piaciuto», dice Bisio, «Per di più parola si presta a una doppia lettura: quella che identifica l'animale medesimo e quella con la quale si qualificano gli sciocchi. Giocando su questo doppio senso ho costruito la mia storia». Prodotto da Maurizio Totti, sodale storico di Gabriele Salvatores, diretto da Antonello Grimaldi, quello di «Il cielo è sempre più blu», scritto a più mani, quelle di Bisio, «Asini» è favola di buoni sentimenti alla Adriano Celentano dove chi sembra stupido è un vero saggio e chi sembra intelligente è uno che non ha capito niente degli autentici valori dell'esistenza. uscita con cento copie a fine settimana, il film punta su un folto gruppo di attori, comici e non, più una gallina, cinque cani, svariati asini, tredici bambini di dagli 8 ai 14 anni, e una squadra di giocatori di rugby con allenatore incorporato precettato per le riprese. Tra gli attori, oltre a Bisio nella parte di un bambinone quarant'anni che vive mamma e zia, la Giovanna Mezzogiorno, la dog-sitter Maria Amelia Monti, il padre francescano Renato Carpentieri chiamato in sostituzione Dario Fo, il vescovo Arnoldo Foà. Inoltre Vito, Bob Messini, Fabio de Luigi, Ivano Marescotti, Ilse Barrizza, Silvana De Santis, Libero Di Rienzo, Maria Serrao. Le musiche, tante, sono di Rocco Tanica «Le tese». Bisio, attore comico ma anche altro, «Mediterraneo» e «La tregua», nonché faccia televisiva popolarissima da «Cielito lindo» e «Mai dire goal», confessa di aver sempre desiderato fare film che fosse proprio suo, anche se il mestiere di regista non l'ha mai tentato. «Con «Asini ho potuto realizzare un sogno. Pensare un progetto dall'inizio, scrivere riscrivere la sceneggiatura, trovare un bravo regista che mettesse in pellicola la mia idea. Il massimo». Contrario all'autore fai-da-te: «Non capisco comico che si scrive, si gira, e si interpreta la sua storia: ciascuno fare una o due cose al massimo». Avverso allo sfruttamento cinematografico delle lanciate in tv: «Una collana di scenette televisive può anche far soldi ma non sarà mai un film». Ostile travaso di vallette e vallettone dal piccolo al grande schermo: «Se serve un'attrice perché prendere una bella ragazza che non sa recitare?», Bisio spera che «Asini» abbia successo in sala per segnalare agli addetti ai lavori che questo «modo» comicarolo all'italiana può essere invertito. «Non è che pensi di essermi ispirato a Besson o a Tarkovski, ma, certo, aver girato una commedia che parla anche di Dio, della chiesa trionfante e di quella dei poveri e magari fa pure ridere, mi inorgoglisce». Una curiosità: «La città di di Dio», santa megalopoli che nel film finisce per cancellare il piccolo convento sui colli della Romagna, è in progetto nella provincia Latina come luogo d'incontro tra le grandi religioni della Bibbia. [si. ro.]

Claudio Bisio

La fortunata serie di «Misteri» torna su Raiuno da domani, tutti i mercoledì, per sedici puntate

«Filo d'Arianna»: la Foschini alla ricerca del sacro

Viaggi avventurosi, monumenti, tesori alla maniera di «Indiana Jones»

Simonetta Robiony

ROMA

Tre grandi temi per «Il filo d'Arianna», il programma di Lorenza Foschini che, sull'onda della fortunata serie di «Misteri», torna in video, dal 10 novembre, tutti i mercoledì, per sedici puntate, a chiudere questo millennio con una riflessione che pone mille interrogativi. I tre temi prescelti sono stati raggruppati in categorie approssimative. Lo «ieri», inteso come ricerca delle nostre radici, e quindi la storia, il passato, l'archeologia, il chi eravamo prima di essere ciò che siamo.

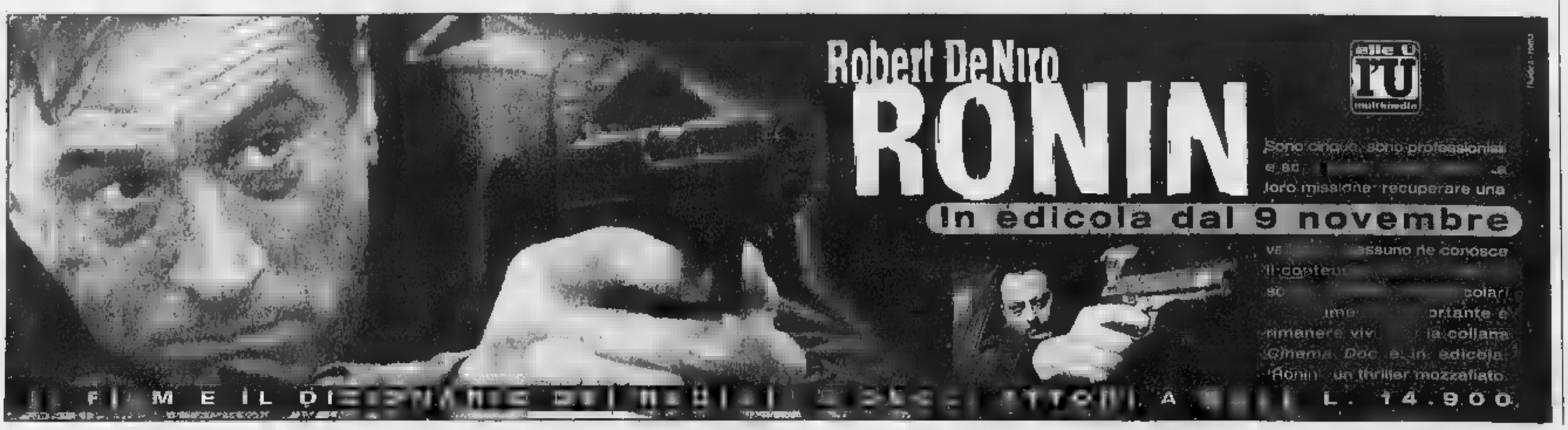
L'«oggi», ciò quello che non è cambiato nell'umanità, il senso del sacro, dell'inspiegabile, della divinità, del bene e del male, domande senza risposta esaminate alla luce di ciò che diventati. E infine «domani», che è la scienza del futuro, l'esplorazione dell'universo, lo studio delle intelligenze artificiali, le ricerche della Nasa, i confini della biologia. «Voglio andare un pò più avanti di quanto potevo permettermi in «Misteri», una sigla diventata per me una certezza visto che, anche in replica, riuscivo a stare tra il 15 e il 17% di share», dice la Foschini.«Il direttore di Raidue Carlo Freccero mi ha incoraggiata ad approfondire meglio e io ho accettato, convinta che c'è nella gente la voglia di apprendere, soprattutto se poca fatica».

Lorenza Foschini

Avremo quindi belle immagini, viaggi avventurosi, piacere di scoprire il mondo, paesaggi, monumenti, tesori. Con materiali comprati dall'estero, ma anche con quelli girati per l'occasione, perfino da Vittorio Nevano, dei migliori registi Rai. Insomma una realizzazione alla maniera di Indiana Jones, senza avere i mezzi di Spielberg.

Tra le cose più interessanti Lorenza Foschini, giornalista storica del tg, cita le riprese in Egitto alla necropoli di Bahariya dove son state scoperte 260 mummie e dove, si pensa, ve ne siano ancora diecimila; le catacombe cristiane di via Latina, a Roma, nelle quali si entra da un tombino stradale; i resti di due lettere ritrovate a Quimbram e attribuite all'evangelista Marco che date rebbero i Vangeli al tempo Cristo. «Visitare posti preclusi ai viaggiatori comuni mi incuriosisce: sono contenta, quindi, di calarmi, con l'aiuto di esperti, sia sotto Roma, sia nel deserto egiziano perché vedere e riprendere non è la stessa cosa che leggere e studiare».

Il programma che sarà diviso in due parti, la prima fatta di immagini riprese in giro per il mondo, l'altra in studio, con commenti di esperti, è stato preceduto da uno «speciale» andato in onda su Raidue il 20 settembre; è stata mostrata la facciata di San Pietro rinnovata e la festa barocca organizzata in quella occasione, con fuochi artificiali e musiche. Dopo il successo di questo primo «speciale», ne è in preparazione un secondo che andrà in onda il 1 dicembre e tratterà i segreti della tomba di San Pietro e l'antica chiesa su sorge la basilica vaticana.



TIVU' & TIVU'

La vittoria del professore in giallo Baudo parla di cancro all'Elisir

Alessandra Comazzi

PIPPO Baudo è ritornato alla Rai, più esattamente alla Mediaset, portando ad «Elisir», il programma di Michele Mirabella che domenica era dedicato al cancro, la sua testimonianza. Personale, non retorica, molto partecipata di un uomo ammalato di carcinoma alle corde vocali dal 1971. Ne ha parlato con «disarmante sincerità», come ha detto lo stesso conduttore (vero), cui, tradizionalmente, e quasi per vezzo, quell'altro aveva l'aria di volersi anche sostituire, almeno sovrapporre. Elisir è un programma che ogni settimana affronta diversi tipi di malattia, il contorno di cure e prevenzione. Il tema è proprio allegrone, anche se molto realistico e facente parte della vita vera, non di quella della fiction televisiva, è trattato da Mirabella con la consueta signorilità; e il clima salottiero dello studio nulla toglie all'attendibilità scientifica e divulgativa della trasmissione.

Nella lotta della domenica pomeriggio si è aggiunta dall'altro giorno anche Raitre: con uno dei suoi volti più rassicuranti, quello di Colò, che ha accompagnato il pubblico **Alle falde del Kilimangiaro**. Molto solare (solari anche i colori della scenografia, due grande valigie arancione dov'è seduto il pubblico), Colò introduce i reportage, presenta i giochi da studio (si ascoltano persone che parlano alcune lingue assortite, e bisogna indovinare di che lingua si tratta, prima vincita, 16 mila chilometri da percorrere); inoltre comunica le principali informazioni di viaggio. Compreso, cosa da non sottovalutare, quanto può costare una trasferta in qualche parte del mondo. Didattica, anzi didascalica, la conduttrice interpreta il ruolo orale di guida scritta, accompagnata nel supporto comico di Osvaldo Fresisa, cabarettista piemontese che ogni tanto si vede in giro per le reti. Il primo viaggio proposto era un classico per gli italiani, quello in Thailandia. Classico anche per il turismo sessuale, specialità nella quale il nostro Paese è all'avanguardia. Ma il programma della Colò non è messo lì per fare inchieste né polemiche: piuttosto per raccontare che cosa si trova a Bangkok e dintorni, tra orologi d'imitazioni e serissimi massaggi. Tutto spiegato chiaramente (sorvolando sulle possibilità di peccare): in modo che, alla fine, il gentile pubblico di Raitre non debba poi andare dal collega Marrazzo e raccontare le truffe subite. Almeno al debutto, pare però che i viaggi non si addicano al dì di festa, schiacciati dalla concorrenza di Fazio e del calcio e delle domeniche bestiali di Raiuno e Canale 5, sempre all'inseguimento l'una dell'altra. Dopo i viaggi della Colò, su Raitre, un altro viaggiatore, il «turista per caso» assai poco didattico Patrizio Roversi, impegnato nell'altra delle sue attività televisive, quella di distributore di libri. **Per un pugno di libri** diventa nel '99-2000 un programma pomeriggio, brillante gemmo nel nulla assoluto in materia. Protagonisti della prima puntata, Shakespeare, Romeo, Giulietta e indovinelli in materia, a sfidarsi due classi liceo, una di Udine, una di Napoli, capitani Milly Carlucci e Peppe Quintale.

La sera, la prima puntata del giallo ispirato alla tragedia di Marta Russo, **Morte di una ragazza perbene**, ha battuto su Raiuno l'altro professore, molto più bonario, quello di Dapporto su Canale 5 7 milioni 50 mila spettatori contro 5 milioni 936 mila.

I FILM DI OGGI IN TV

Lo scandalo di un impero

[illegible] FLYNT - [illegible] LO [illegible]

1996, Rete 4 alle 22,30; dur. 129'

Milos Forman, autore del celebre «Qualcuno volò sul nido del cuculo», porta sullo schermo la storia del «pornografo» Larry Flynt, il primo a pubblicare nudi femminili «ginecologici» su un giornale. La vicenda, incentrata sul principio del primo emendamento della Costituzione americana (che difende la libertà di espressione), serve al regista per attaccare la nuova ondata di puritanesimo attraverso quello di volta. Prodotto da Oliver Stone, è un dramma che al di del «didattico» e non «sfrutta» lo dalo, lasciandolo sullo sfondo. Ottimi interpreti: Woody Harrelson, la cantante Courtney Love ed Edward Norton (ora in «Fight Club»). Cincinnati: Flynt costruisce un impero con la rivista per soli uo- «Hustler», viene condannato per oscenità...

IL MOMENTO DI UCCIDERE

1996, Raiuno alle 20,50; dur. 150'

Dal primo dello scrittore best-seller John Grisham, un ambiguo melodramma giudiziario (un po' retorico) di Joel Schumacher con Matthew McConaughey, Sandra Bullock e Samuel L. Jackson. Mississippi: il nero Carl Lee Hailey, convinto che la giustizia dei bianchi non vendicherà il feroce stupro della figlia, uccide i suoi aguzzini. Lo difende un giovane avvocato liberal con l'aiuto di un'ambiziosa studentessa...

IL BURBERO

1986, Tmc alle 20,30; dur. 104'

Adriano Celentano nella solita commedia su misura. Cameriera di New York (Debra Feuer) torna in Italia per aiutare il marito implicato in loschi affari. Chiede aiuto a un barbiere avvocato e se ne innamora.

[illegible] [illegible] INF[illegible]

1996, Tmc2 alle 21,05; dur. 98'

Nicole Parker, Laurel Holloman e Maggie Moore in una gradevole commedia gay al femminile firmata Maria Maggenti. Due ragazze, una nera e benestante, l'altra bianca e lesbica diventano amiche e...

FANTOZZI IN PARADISO

1993, Rete 4 alle 20,35; dur. 100'

Paolo Villaggio, sempre diretto da Neri Parenti, nelle solite disavventure del ragionier Fantozzi. Dopo la pensione la sua vita è ancora più grigia e neanche le (catastrofiche) vacanze cambiano la situazione, anzi. .

CACCIA ALLA VOLPE

1966, Tmc alle 1,20; dur. 103'

Peter Sellers, Victor Mature e Britt Ekland in un film tratto dalla commedia di Neil Simon, diretto da Vittorio De Sica. La "volpe", ladro specializzato in furti d'oro, viene coinvolto nel colpo "dell'oro del Cairo".

THOMSON SCOPRITE QUESTO NOME
Alla Watt Radio c'[illegible] TORINO: [illegible]
PIEMONTE DEI THOMSON MULTIMEDIA

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo (4083)
6.30 **Tg1** (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - **Che tempo fa** (5836441)
8.40 **Unomattina** L. Giuliani, P. Saluzzi. Un programma di R. Saldini, L. Castagna, P. Cattaruzza, A. Ciriaci, L. Giurato, G. Mingoli (9122712)
7.05 **Rassegna stampa** a cura di L. Giurato (8021567)
8.30 **Tg1 flash** Lis (70828)
9.30 **Tg1 flash** (1024054)
9.35 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso** (4660489)
9.50 **Paladini storia d'armi d'amori** Film (5856052)
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sardella (7813793)
12.25 **Che tempo fa** (2105151)
Tg1 Flash (44606)
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Delitto in miniera" con A. Lansbury (3074373)
13.30 **Telegiornale** (27737)
13.55 **Tg1 Economia** (5417468)
14.05 **I fatti vostri** Rafforella Varietà (7764472)
14.10 **Alle 2 su Raiuno** (8325285)
16.00 **Solletico Solletico** Programma ragazzi condotto da A. Ciampoli, M. La Ginestra. All'interno: **Gli ragazzi (17.00)** (64441)
17.50 **Oggi parlamento** (4085489)
17.55 **Prima del Tg** Attualità (4077480)
Tg1 (42460)
18.10 **Prima - La cronaca prima di** Rotocalco quotidiano Tg1 (8288441)
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco (5279825)
19.25 **tempo fa** (490120)
20.00 **Telegiornale** (43915)
20.35 **Il Fatto** di E. Biagi (8580064)
In bocca al lupo: l'oroscopo (8770809)
20.50 **Il momento di** Film (8707070)
23.20 **Tg1** (93170)
23.35 **I racconti di Oggiaro** 4ª puntata (9556305)
Tg1 Notte (5107132)
1.05 **Stampa - Agenda - Che tempo** (8686774)
1.20 **Rai Educational** (9500791)
1.50 **Sottovoce** (54843107)
2.25 **Spensieratissima** Rubrica (7330519)
2.35 **premedi-** Film-tv "La palude dei coccodrilli"

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi (54506459)
8.45 **Hunter** Telefilm (1252489)
10.35 **Rai educational** (2778207)
10.50 **Tg2 Medicina** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (2037044)
11.10 **Meteo** (4102285)
11.15 **Tg2 Mattina** (8621063)
11.25 **Giocando fotto alle** T. Timperi (4183151)
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà (7712)
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà presentato da M. Giletti (28441)
13.00 **Tg2 Giorno** (1199)
13.30 **Tg2 Costume e società** (90373)
13.45 **Tg2** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (8450460)
14.05 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm (9802609)
15.05 **Fragole e mambo - La vita in diretta** con M. Cucuzza. All'interno: **Tg2 flash** (16, (5079712) 17.30) (68804604)
18.10 **In viaggio con Sereno Variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua (3002525)
18.30 **Tg2 flash** Lis (37636)
18.35 **Meteo** (6132064)
18.40 **Rai sport sportsera** (352480)
19.00 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm (1998)
20.00 **Friends** Telefilm (783)
20.30 **Tg2 20.30** (75422)
20.50 **Incantesimo** Miniserie «14ª puntata (613278)
22.50 **Conversazione** con E. Bertolino, N. Stelanenko (9793002)
23.50 **Tg2 Notte** Notiziario diretto da C. J. Mehun (4090462)
Oggi al Parlamento (6854381)
0.35 **- Appuntamento al cinema** (3124132)
0.45 **Vela America's Cup La sfida infinita** (9837855)
1.45 **Cose successe nella stanza dei direttore...** Rubrica di attualità (1159010)
La montagne mondo La alte montagne dell'Asia (7505565)
2.55 **meraviglio- miracolose**
3.15 **Ridere bene** (86374774)
3.40 **Consorzio - Diplomi universitari a distanza** (56830294)

RAITRE

6.00 **Rai News 24** Morning News (50537746)
6.35 **Rai educational** Media/Mente - La storia noi - Lemma gare nelle parole
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica attualità a cura E. Carraro, T. Garrani, A. Piro. Conducono T. Garrani, M. Di Cenia (9482860)
11.30 **In nome della famiglia** Soap opera. Regia di V. Verdecchi (1536)
12.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Rai sport notizie** (2207)
12.30 **Il muro testa** (316489)
13.30 **Oltipati** (1712)
T3 regionale - Meteo (39151)
14.20 **T3 - Meteo** (524880)
Tg3 Leonardo (31192865)
15.00 **La Melavisione** Favole e cartoni animati (79151)
16.00 **Bonanza** Telefilm "Per giovane donna" M. Landon (4032606)
16.45 **T3 Neapolis** (980460)
17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati da Sagramola (3053606)
18.00 **T3 Meteo** (349915)
Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** (6472)
20.00 **Rai sport Tre** (57373)
20.10 **Blob** (2003880)
20.30 **Un posto al** Soaop opera (70248)
Chi l'ha visto? Attualità di M. De Palma. Regia di P. Belli (851170)
22.40 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** (857151)
23.05 **T3 Finestre** (7207025)
0.05 **Fuori orario presenta Che c'importa della luna** con il film **La bambina che vendeva il sole** sione originale con sottotitoli in italiano (1999) (7255107)
0.45 Notiziario diretto da E. Fede - **T3 in edicola** Lettura e commento delle prime pagine quotidiani - **T3 Notte cultura - T3 Meteo - Appuntamento cinema** (1291400)
1.10 **Fuori orario. (mai) viste** Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Marabotto, Turigliatto, Melani, Giorgini presenta **Eveline** (48702641)

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** (8404748)
8.00 **Tg5 Mattina**
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni (9479400)
8.55 **Vivere** noi Rubrica attualità presentata da M.T. Ruta e F. Trecca. Regia di Mignucci (25868422)
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo partecipazione di F. Bracardi (6406489)
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Risata finale" - parte con O. Van Dyke, S. Balo (27227)
12.30 **I Robinson** Telefilm "Troppo crudo per una cotta" (8373)
13.00 **Tg5** (75809)
13.40 **Beautiful** Soap opera con K.K. Lang, Moss (4427712)
14.10 **Vivere** SO (6589977)
14.40 **Uomini e donne** Talk-show (5980025)
Luce del cuore Film-tv (dramm., 1998) con S. Luning, J. Machulsky. Regia di M. Bork (841809)
Verissimo Rubrica attualità presentata da C. Parodi (87450)
18.40 **Passaparola** Gioco presentato da G. Scotti (2487436)
20.00 **Tg5** (1780)
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico presentato da E. Greggio, F. Iacchetti con partecipazione di M. Corvaglia ed E. Canalis (3147)
21.00 **Ultimo - La sfida** Film-tv con R. Bova, R. Memphis (75422)
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (95788)
Tg5 Notte (32852551)
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico (Replica) (96303228)
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità (R) (7066652)
2.20 **Missione Impossibile** Telefilm (72282229)
3.10 **Vivere bene con noi** Rubrica di attualità presentata da M.T. Ruta e F. Trecca. Regia di S. Mignucci (Replica) (4475584)
4.15 **Tg5** (85631761)

ITALIA 1

6.45 **Cartoni animati** (8040990)
8.35 **R** Telefilm "Robin Hood e la trappola di compleanno" (4339977)
9.30 **Mc Gyver** Telefilm "Tiduca cieca" con Dean anderson (20935)
10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "Lo spettacolo continua" con T. Selleck (24151)
11.30 **Renegade** Telefilm "Ladri in luna di miele" con L. Lamas (7046193)
Studio aperto (4987064)
Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori (9096001)
13.00 **La tata** Telefilm "Un segreto misterioso" con F. Drescher (7644)
13.30 **Dragon ball** Cartoni animati (7101)
14.00 **I Simpson** Cartoni animati (3460)
14.30 **Candid show** (6151)
15.00 **Fuego** Rubrica presentata da O. Bassan (7680)
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm (7267)
16.00 **Bim Bum Bam** Varietà per ragazzi. All'int trasmessi i cartoni animati Pesca la tua carta Sakura - Che campioni Holly e Benji (21626)
17.30 **Pacific blue** TF (823073)
18.30 **L.A.** TF "La vedova nera" (73489)
19.30 **Studio aperto** (87002)
19.55 **Studio sport** (7074083)
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale presentato da E. Papi (78118)
Il brutto anatroccolo Varietà con Belastri, A. Lear. Regia di T. Martinengo (9524879)
23.15 **Fuego** presenta **Il circo della moda** conduce S. Donadel (1138996)
24.00 **e Wally**
0.30 **Studio aperto - La giornata** (9079836)
0.35 **Due punti** (6751045)
0.45 **Studio sport** (8001132)
1.10 **Fuego Replica** (4230609)
1.40 **Innamorati pazzi** film (1090774)
2.05 **Fraisier** Telefilm (9810510)
2.35 **Zanzibar** Telefilm (7487745)
3.00 **Karaoke** Varietà (R) (7808836)
3.25 **Non è la Rai** (R) (75571744)
4.45 **Chiara e gli altri** Telefilm (6313584)
5.30 (21010552)

RETE 4

6.00 **Valentina** Telenovela (91335)
7.00 **Amanti** Telenovela (2454064)
8.15 **Tg4** Notiziario diretto da F. Fede - **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (1120026)
8.35 **Pesto e corna** Rubrica attualità presentata da R. Gervaso (8077703)
8.40 **Celeste** Telenovela
9.45 **Libera di amare** Telenovela (6513064)
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera (6447915)
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (2746170)
11.40 **Forum** Rubrica condotta da P. Perego (7136915)
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (9
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da B. Bongiorno la partecipazione di M. Trevisan (33373)
15.00 **Sentieri** Soap opera (77793)
16.00 **Nina** Film (comm., 1976) con Liza Minnelli, Ingrid Bergman. Regia Vincente Minnelli (584002)
Ok il prezzo è giusto Gioco presentato da I. Zanicchi (97070)
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (1486002)
19.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm "La luce delle stelle" (2093538)
20.35 **Fantozzi paradiso** Film (1993) con P. Villaggio, M. Vukotich. Regia di N. Parenti (996476)
22.30 **Larry Flint - Oltre lo scandalo** Film (dramm., 1996) con W. Harrelson, C. Love. Regia di M. Forman (79303151)
1.10 **Tg4 - Rassegna stampa** (6018704)
1.30 **Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione** Film (comm., 1970) (1715039)
2.50 **e corna** Rubrica di attualità presentata da R. Gervaso (R) (78587887)
2.55 **Tg4 Rassegna stampa** (85737710)
3.00 **I due mafiosi nel West** Film (comm., 1964) (5459923)
4.50 **La domenica del villaggio** Rubrica (R)

[illegible]

8.30 **Gli incontri del Tappeto Volante** Talk-show presentato da L. Rispoli (8151)
9.00 **Dieci minuti libro** Rubrica attualità a cura di A. Elkann (90063)
9.05 **che sogno sei?** L'oroscopo di Tmc (3939644)
9.10 **Non desiderare la na d'altri** Film All'interno **Tmc news** (6510191)
11.30 **Big Easy** Telefilm (95625)
12.30 **Tmc sport** (16035)
12.45 **Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** (5976625)
13.00 **Del Vecchio** Telefilm (53660)
14.00 **Caccia alla volpe** Film (comm., 1966) con P. lers, V. Mature. Regia di Vittorio De Sica (2134441)
16.15 **L'isola della violenza** Film (dramm., 1962) A Mason, Brand. Regia di L. Stevens (6414422)
18.00 **Zap** Tv Varietà per ragazzi presentato da A. Luna. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati "BT'X" - "Di nuova amica" (93286)
19.00 **Crazy Camera** (8070)
19.30 **Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** (71441)
19.50 **Tg Oltre** Approfondimento del Tmc News (9001644)
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo (8350064)
20.30 **Il burbero** Film (comm., 1966) con A. Celentano, O. Feuer. Regia di Castellano E Pipolo (76077)
22.30 **Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** (98129)
22.45 **Il Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-show presentato da L. Rispoli (5080625)
0.40 **Tmc News** Notiziario rotto da I. Santovincenzo - **Meteo** (7256903)
1.15 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc (3943413)
1.20 **Caccia alla volpe** (comm., 1966) con P. Sellers, V. Mature. Regia di Vittorio De Sica (4756983)
3.20 **che segno sei?** L'oroscopo Tmc (6329951)
4.15 **Con** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca o 24 ore su 24

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

Da Giletti la storia di Manuel, spogliarellista e gigolò (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), come si vive dietro le quinte delle sfilate di moda più importanti del mondo (*Pugo!*, Italia 1, alle 23,15), Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko alle prese con clonati e imbucati alle feste dei vip (*Convenscion*, Raidue, alle 22,50), un padre che ha cercato per anni suo figlio, oggi è sospettato di averlo ucciso (*Chi l'ha visto?*, Raitre, alle 20,50), Paolo Crepet, Pino Arlacchi, Bruno Vespa, Gigi Marzullo, Milena Miconi, Ivana Spagna e Mario Giordano da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 22,40).

PROVERBI

Come racconta Maria Novella De Luca della «Repubblica», due illustri antropologi, Alberto Mario Cirenese e Luigi Lombardi Satriani, sostengono con preoccupazione che i proverbi stanno cadendo in disuso, sostituiti, specie nel linguaggio dei più giovani e nelle aree metropolitane, dalle frasi fatte della pubblicità.

Ad esempio sono diventati modi di dire gli slogan «Lisria gassata o Ferarelle?», «Nuovo?, No, lavato con Perlana», «Ci vuole Pomi», «Che mondo sarebbe senza Nutella» eccetera. Secondo i due antropologi gli slogan sono gli eredi naturali delle antiche massime popolari, «ma i proverbi erano degli insegnamenti, contenevano una morale, mentre gli spot servono esclusivamente a far vendere un determinato prodotto... E' vero che gli spot sono l'unica forma di "racconto non scritto" dei nostri giorni, dove la comunicazione tra persone è sempre più troncata da altri strumenti, che siano la televisione o Internet. Ma la ricchezza dei proverbi è insostituibile...». Anche il pubblicitario Govino Sanna si associa all'appello «per salvare i proverbi dall'estinzione»: «Sono cresciuto in Sardegna, dove la tradizione orale era fortissima, intessuta di proverbi, che sono saggezza e poesia. Tutto questo, nei nostri spot di trenta secondi, non c'è».

Cloris Brosca racconta che gli autori della *Zingara*, il programma che ha riscoperto gli antichi proverbi italiani, tante volte sono stati costretti a cambiare gli indovinelli perché erano troppo difficili, cioè sono centinaia di massime che nessuno ricorda più».

Milena Gabanelli, «molto romantica», ama i biglietti d'amore sparsi dovunque, i mazzi di fiori a sorpresa, le musiche struggenti.

BECKY

Marissa Tait, che da qualche mese interpreta Becky, la cugina di Amber a *Beautiful*, fino all'anno scorso faceva la messa in una gioielleria di San Diego. Con i primi soldi guadagnati in televisione si è comprata un cane.

Teo Teocoli a proposito di Enrico Mentana: «E' forte quando fa la faccia schifata prima di lanciare un servizio. Annuncia la notizia e poi si chiude in una smorfia di orrore».

BIANCONI

«La televisione ti fa uno strano effetto, bisogna sorridere di continuo» (Cristina Bianconi, ex valletta di *Navigator*).

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.35; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; 14.52 Bolmaro; 15.05 Il trend; 16.00 europei; 16.08 Baobab. Notizie in corso; 17.30 Titoli; 18.00 New York news; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.10 Bomarzo.
RADIODUE Gr: 5.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 21.30.
10.37 telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Antonello Vendetti; Facilità di riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il cammello di Radiodue; 18.00 90-9 e basta!; 18.02 Caterpillar; Il Cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni, Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
Ritorni fiamma; 10.53 Duri o puri. ; 11.00 Il Giudizio Universale; 11. Le orchestre del mondo: Beethoven: Inno alla gioia; 12.45 Canto lirico; 13.00 La Barcaccia; Spe- - 199. La caduta del Muro di Berlino: dieci anni dopo; Hollywood party; 19.45 suite; L'occhio magico; Cartellone: concerto congiunto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino e dell'Orchestra di Santa Cecilia; 22.30 Storie alla radio; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale radio in collaborazione con "Stampa"): 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni in lingua: il francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News, 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Allo godimento; 15 The Flight; 17 Password; Dentro e fuori; 21 Protagonisti; Crazy Club.

[illegible]

12.00 **Squilibri** (765151)
12.15 **Clip lo clip** Le novità discografiche (2393828)
13.00 **1+1+1=3** (6020915)
14.30 **Show case** (417151)
15.00 **4U - Quattro ore live fra musica, sport, tecnologie moda** (5871977)
19.00 **Thelma Louise** (718267)
19.30 **The Lion Network** (717538)
20.00 **Arrivano i nostri** (8044575)
21.00 **Flash** (158441)
21.05 **Due innamorate** (sent., 1998) L. Holloman (6292064)
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine.** All'interno: **Made in volley** (798441)
0.15 **Squilibri** (6012687)

TELE +

10.15 **Amistad** Film (58353335)
12.50 **+ gol** (5918644)
13.50 **Ovosodo** Film (comm., 1997) (5670248)
15.30 **Una telefonata per ricordare** Film (4786644)
17.20 **La leggenda pianista sull'oceano** Film (61810680)
20.05 **Homicide** Telefilm (7824248)
20.55 **Lo specchio** Corto (7852625)
21.00 **Del perduto** (dramm., 1998) (7852422)
22.40 **Spawn** Film (3401609)
0.15 **degli an-** Film (dramm., 1997) (3754405)
1.45 **Lola corre** Film (dramm., 1998)

TELE +

12.20 **Linea di sangue** Film (thriller, 1997) (3800626)
14.15 **Trekking** Film (comm., 1997) (7813915)
15.50 **Arresti familiari** Film (comm., 1998) (7626731)
17.35 **L'imbroglio** Film (1354625)
19.05 **38 paura** Film (9113489)
20.45 **Koko, il gorilla che parla** Documentario (3810536)
21.40 **Lo specchio** Cortometraggio (5653028)
piano sull'assassino Film (thriller, 1997) (6571441)
23.25 **New jack city** Film (polit., 1991) (4851422)
1.00 **L'avvocato del diavolo** Film (fant., 1997)

[illegible]

10.00 **TgA Mattino** (48977)
10.10 **morning** (9036460)
12.25 **TgA Flash** (2200977)
12.30 **Mtv Easy** I video di facile ascolto (6512748)
14.00 **Hit List Uk** (15118)
15.00 **Total request live** (43248)
16.00 **Mad 4 Hits** (47064)
17.00 **Select Mtv** (9065199)
18.45 **TgA** Telegiornale (6775731)
19.00 **Mtv Easy** (5847)
20.00 **Hit list UK** (4731)
21.00 **Cartoni animati**
22.00 **Downtown** (7460)
22.30 **Kitchen** Il programma culinario di Pazzi (49800)
23.30 **Celebrity match** (6373)
24.00 **Brand: New**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; 4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA
LA CONTRADA
lingerie - corsetteria - moda mare - donna - uomo
VIA S. VITTORE, 38/32 - VERBANIA INTRA - Tel. 0323 403383
GRIGIOPERLA
LA CONTRADA
lingerie - corsetteria - moda mare - donna - uomo
VIA CAVOUR, 11 - STRESA - Tel. 0323 33050

Tra vip e attori, le canzoni della Vanoni inaugurano ■ Palazzo Reale il grande festival di teatro

Per Strehler Milano diventa palcoscenico d'Europa

In omaggio al maestro 24 spettacoli

Fiorella Minervino

MILANO

Poco meno di mille persone hanno affollato ieri sera il Palazzo Reale di Milano per inaugurare il «Festival del Teatro d'Europa», dedicato al regista Giorgio Strehler. Un omaggio d'eccezione per celebrarlo e dare vita al suo sogno di trasformare Milano in capitale europea del teatro, con il Piccolo tranzitorio. La manifestazione durerà oltre un mese e vedrà 24 spettacoli dei maggiori registi. Nella suggestiva Sala delle Cariatidi affollatissima Ottavia Piccolo, Valentina Cortese, Eva Magni, Andrea Jonasson vedova di Strehler, registi come Luca Ronconi, direttore artistico del Piccolo, artisti come Lucio Del Pezzo ed Emilio Tadini, personaggi del mondo della cultura come la Ninchi, l'assessore alla cultura Salvatore Carrubba, il presidente Roberto Ruozi e il direttore del Piccolo Sergio Escobar, nonché amici, giornalisti, pubblico mondano, hanno ascoltato un'Ornella Vanoni in tuta nera che, profondamente emozionata, ha cantato quattro canzoni della sua vita, rammentandone la nascita come pure i lunghi anni che la legarono al regista triestino.

Saranno sei le sedi destinate a ospitare il Festival, dal teatro Strehler al Lirico, con 1300 attori sparpagliati da 42 Paesi, senza contare gli spettacoli di danza e le manifestazioni dedicate a bambini e scuole. Cuore pulsante di tutti gli eventi è da oggi il Palazzo Reale, da decenni in restauro e ora allestito scenograficamente come «Centro Festival». Sono 23 le sale decorate (per un totale di 2.500 metri quadrati) qui giorno dopo giorno i registi parleranno con il pubblico, si svolgeranno spettacoli, conferenze, concerti, con tanto di bar, ristorante (pranzo prezzo fisso: 15.000, cena a 25.000, per coloro che vogliono trascorrere del tempo con il teatro). La visita delle sale riserva non poche sorprese. Rivivono le preziose scenografie di «La vita di Galileo» di Brecht che incantò il pubblico del Piccolo Teatro in via Rovello per la regia di Strehler nel marzo 1963. Subito dopo, ecco un palcoscenico con una scena di «Arlecchino servitore di due padroni», pezzo forte di Strehler. Altrove 400 costumi, maschere, modellini di teatri raccontano 4000 anni di teatro cinese. Una sala di proiezioni, con due divani confortevoli, capace di ospitare 44 persone, e a disposizione per dimostrare come, con enorme schermo e proiettore speciale, sia possibile godere la proiezione degli spettacoli del regista scomparso. La magia scaturisce poi dal teatro d'Ombre di Lele Luzzati.

Ora gli spettacoli, taluni dei quali di interesse straordinario, recitati in lingua originale mentre correranno i sopratitoli in italiano su banda luminosa, sincronizzati con la la recitazione degli attori. Uno solo avrà la traduzione simultanea in cuffia: il «Siddhakarma», di Cincotti, previsto per il 13-14 novembre, di Per Olov Enquist, che è l'omaggio del regista Ingmar Bergman (non verrà a Milano) al suo maestro Victor Sostrom, una sorta di testamento spirituale ■ l'affermazione del potere dell'arte sulla vita. Il regista lituano Eimunst Nekrosius presenta due lavori magistrali che sono riletture moderne di Shakespeare. Il suo «Makbetas», al Teatro Strehler dal 10 al 13 novembre, da l'avvio alle manifestazioni: è un Macbeth, con la Lady, affollato di spettri notturni, ombre di ombre, incubi feroci che sono i fantasmi del re. Quanto a «Hamletas», (13- 14 novembre) Nekrosius ne fa un giovane punk, accanto a un'Ofelia che gioca a mosca a cieca, visionario, eroe dei nostri anni, simile a un incubo privo di risveglio. E' la volta in seguito del russo Lev Dodin con un Cechov «Commedia senza titolo» (dal 10 al 13 dicembre) di forte intensità, un viaggio comico-tragico nell'infelicità umana. Dello stesso Dodin (dal 18 al 21 dicembre) sarà al Teatro Studio «Chevengur» di Platonov. Dopo un Beckett dello spagnolo Lluis Pasqualin, si succederà «Orestie» di Georges Lavaudant, direttore dell'Odeon di Parigi, mentre si avvicenderanno i lavori di Werner Schwab e Enda Walsh. Infine la maratona cinese: dal 17 al 19 dicembre cattureranno l'attenzione le ben 18 ore di «Mudan Ting», il padiglione delle Peonie, di Tang Xianzu, una sorta ■ «Romeo ■ Giulietta» shakespeariano, scritta e rappresentata una sola volta nel 1598, che si vale di 160 personaggi, fra mandarini, briganti, letterati, monaci, in un assieme di teatro, danza, acrobati, marionette, canto, che ne fanno un teatro totale. Infine, a chiusura, (21-22 dicembre) saranno «Giorni felici», ripresi da Carlo Battistoni e «Arlecchino servitore di due padroni» (23 dicembre) dall'assistente Gianfranco Mauri, ■ riproporre due cavalli di battaglia di Giorgio Strehler.

Il testamento spirituale di Ingmar Bergman e lo Shakespeare secondo Nekrosius

Una maratona di diciotto ore per rappresentare il classico proibito della Cina

A sinistra il regista Luca Ronconi a destra, Ornella Vanoni

FLASH

NON USA. Roman Polanski, il regista fuggito dagli Usa nel 1977 dove l'avevano condannato per aver avuto rapporti con una ragazzina 13 anni, non intende ritornare negli Stati Uniti, almeno per il momento. In un'intervista a «W», Polanski, 66 anni, dice che ■ volte» pensa di tornare a Los Angeles e affrontare i magistrati «per raggiungere la tranquillità». «Ma non credo che ce la farei a sopportare ciò che questo comporterebbe».

MORETTI DI NUOVO FERMO. Ancora un rinvio per Nanni Moretti: le riprese del suo nuovo film, «La stanza del figlio», cominciate ad Ancona il primo ottobre e interrotte dopo tre settimane, subiranno una sosta più lunga del previsto. Avrebbero dovuto ricominciare ieri. «Riprenderanno il 15 - dice Angelo Barbagallo titolare con Moretti della Sacher. Nanni sta bene, ma dobbiamo affrontare problemi organizzativi». Nonostante le parole rassicuranti di Barbagallo, insistenti voci parlano della depressione che affligge l'attore-regista. Il film è interpretato da Moretti, Laura Morante e Silvio Orlando, ed è ambientato ad Ancona.

Nanni Moretti

SCONTRO 5. La sfida a colpi di fiction tra Raiuno e Canale 5 questa settimana coinvolgerà anche il mercoledì: Raiuno, per «Donne al bivio», manderà in onda «La vera madre», diretta da Gianfranco Albano e interpretata da Carlotta Natoli sul dramma di una madre alla quale vengono tolti due figli. Canale 5 risponde con «Villa Ada» ultima prova da regista di Pierfrancesco Pingitore, che punta sulla solarità e su un cast formato da Eva Grimaldi, Leo Gullotta, Gabriel Garko, Laura Troschel, Stefania Sandrelli, Marisa Merlini, Martufello, Ray Lovelock, Nadia Rinaldi e Maurizio Mattioli.

Ora che siete gli inquilini di una da 1.400 miliardi (dato al 30 giugno 1999) possedete una chiave preziosa: le azioni Beni Stabili che avete ricevuto con lo Spin Off in qualità di azionisti Sanpaolo IMI. È una chiave ambita che apre un futuro promettente per Beni Stabili. Grazie a un management qualificato e all'esperienza delle sue società specializzate, Beni Stabili può oggi estendere il suo campo di azione a servizi innovativi: gestione collettiva e individuale di portafogli immobiliari di fondi pubblici e privati, attività di intermediazione, property e facility management. Ecco perché Beni Stabili è una casa sontuosa per i inquilini.

BENI STABILI
Solidi vantaggi

Nazionale: la novità è Locatelli

ROMA. Tomas Locatelli (foto): ■ la novità in vista dell'amichevole Italia-Belgio di sabato ■ Lecce (ore 20,45). La mezza punta dell'Udinese è il 44° convocato dell'era Zoff. Assenti, per infortunio, Maldini, Negro e Vieri. La Juventus mantiene la maggioranza con sei elementi: rispetto alla trasferta in Bielorussia, Iuliano «sostituisce» Zambrotta, smistato alla Under di Tardelli. Ventun giocatori, questo l'elenco. Portieri: Buffon (Parma) e Toldo (Fiorentina). Difensori: Cannavaro e Vanoli (Parma), Ferrara, Iuliano, Pessotto (Juventus), Nesta ■ Pancaro (Lazio), Panucci (Inter). Centrocampisti: Albertini (Milan), D. Baggio e Fuser (Parma), Conte (Juventus), Di Biagio (Inter), ■ Francesco (Roma), Locatelli (Udinese). Attaccanti: F. Inzaghi ■ Del Piero (Juventus), Montella ■ Totti (Roma). Raduno, domani a Coverciano.

Davids deferito, Oliseh in vendita

TORINO. Edgar Davids è stato deferito (e con lui, la Juventus per responsabilità oggettiva), alla Disciplinare per avere «espresso giudizi lesivi della reputazione dell'arbitro» al termine del derby di domenica sera. Intanto, la società bianconera pensa ■ trasferire a San Siro il ritorno con l'Olympiakos di Coppa Uefa. «Penso al seguito di pubblico che abbiamo avuto ■ Milano quando vi affrontammo Borussia e Parma - ha dichiarato ■ dg Luciano Moggi - e penso, soprattutto, ai tremila paganti scarsi di giovedì, con il Levski». La Juve ha chiesto di anticipare le partite con i greci al martedì (23 novembre ad Atene, 7 dicembre a Milano) e, di conseguenza le sfide interne di campionato: con il Milan, sabato 20 novembre ■ ■ il Bologna, sabato ■ dicembre. Inoltre, è probabile che Moggi pinzzi in Spagna Sunday Oliseh: alla Juve non sono contenti di lui..

OGGI IN TV

8,00 Tmc sport edicola	Tmc
12,25 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
12,50 +Gol mondiale	Tele+
16,40 Sportsera	Raidue
19,55 Studio sport	Italia 1
20,00 Rai sport tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Rubriche volley e auto	Tmc2
0,45 Studio sport	Italia 1
■■ Vela. Da Auckland: America's Cup, la sfida infinita	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Martedì 9 Novembre 1999 31

Il derby ha confermato la fragilità offensiva della squadra bianconera, che finora ha segnato quanto il Lecce

TRE CAMPIONI IN DIFFICOLTA'

■■■ 3 GOL. Il centravanti ha realizzato tre reti nelle prime tre giornate: una alla Reggina, le altre all'Udinese (una su rigore, «lasciatogli» da Del Piero). Poi si è fermato. Un palo, contro il Piacenza. Non segna dal 19 settembre. E' alla Juve da tre stagioni: nel 1997-'98 siglò 18 gol in 31 partite; l'anno successivo, 12 in 28. Ha allargato il fronte della manovra, lavora di ■■ per la squadra, ma continua a finire spesso ■ fuorigioco ed è ■■■ preciso nelle conclusioni, come si è visto anche domenica sera nel derby.

DEL PIERO 2 GOL. Alessandro Del Piero è fermo, per ora, ■ rigori trasformati contro l'Udinese e il Piacenza. L'ultima rete su azione risale al 18 ottobre ■■■; Vicenza-Juventus 1-1. Ieri, ha «celebrato» l'anniversario del grave infortunio al ginocchio sinistro (Udine, 8 novembre 1998), che gli è costato ■■ mesi di sosta ai box. Oggi, ■ compenso, festeggia i 25 anni. Gli manca ancora l'ultimo guizzo, la brillantezza nel dribbling. La sua stagione-record rimane quella del 1997-'98, con 21 reti in trentadue partite di campionato.

■■■ 1 ■■■. Zinedine Zidane ha deciso, sinora, soltanto una partita: quella dell'Olimpico, contro la Roma, ■■ punizione. Il rifinitore francese non è mai stato ■■ uomo-gol (alla Platini, per intenderci). Nelle tre stagioni precedenti, con la Juve, ha realizzato infatti 5, 7 e 2 reti a campionato; 3, 8 e ancora 3, gli assist distribuiti anno per a■■■. Il suo contratto scade nel 2004, ma è probabile un «divorzio» anticipato. La Juventus ha già prenotato l'uruguaiano O'Neill, del Cagliari. Ma Zizou resta di un'altra categoria.

Ancelotti sereno «Nessun dramma i gol arriveranno e lo scudetto di solito si vince curando la difesa»

LA CRISI COMINCIA DALLE FASCE

Marco Ansaldo

NON è facile inseguire la lepre Lazio, che fugge alla media di due gol ■ mezzo a partita, quando si segna, come fa la Juve, raramente: 10 gol in 9 giornate. Se questo è ■ passo, i bianconeri finiranno il campionato con 38 reti e mai nessuno ha vinto lo scudetto segnando così poco, il Milan di Capello si fermò a 43, la Juve di Heriberto ■ 44. Le statistiche ■■■ noiose ma più indiscutibili delle impressioni. Questa squadra davanti non va. E questo accade per problemi di rendimento e per difetti strategici.

Del Piero e Inzaghi due anni fa avevano già segnato 10 gol (quanto tutta la Juve, finora) e alla fine ne misero insieme 39. Fu il segreto dell'ultimo scudetto. Ad Ancelotti mancano quei botti. Del Piero è una scommessa e si sapeva: ieri si è compiuto l'anno dal gravissimo infortunio di Udine ma la sua crisi fisica e di gol dura da maggio '98. Ascoltato in tv Galliani che lo vede in crescita, gli chiediamo se comprerebbe per il Milan questo Del Piero. Alex concede lampi, la sua forza invece è sempre stata nell'inventare con più continuità degli altri; i progressi sono lenti, ■ tempo passa. L'involuzione di Inzaghi è più inspiegabile: quest'anno (a meno che lo tenga nascosto) non ha neppure il problema della pubalgia. Può succedere che un goleador istintivo ■■■ imbatta in ■■ periodo nero, però Inzaghi sembra in difficoltà sulla palla, sia nell'impatto che nel controllo ed è meno rapido nella battuta, lo si è visto nel derby. Come Del Piero, fatica a liberarsi dell'avversario. Queste sono le carenze individuali, e non aggiungiamo la lontananza di Zidane, chè, per il gol, è cronica.

Ma nell'attuale avarizia offensiva della Juve c'è un elemento tattico più complesso: contro il Toro ha avuto due palle gol su azione e una da calcio d'angolo, una miseria per una squadra che ha attaccato a lungo. Significa che l'ha fatto male, al di là della bravura del Toro nel difendersi. La Juve gioca poco sulle fasce come pensavamo le fosse congeniale, sia per le scelte di mercato (due esterni veri, Zambrotta e Bachini) sia per la rivoluzione del centrocampo: quindi sono rari i cross tesi dal fondo e le incursioni vengono centellinate. Non vorremmo che Zidane, che tende a imbottigliarsi nel mezzo fosse più ■■■ che utile, perché condiziona il gioco e non regala (per ora) gli assist che servono.

Fabio Vergnano
inviato a ■■■

JUVE l'attacco non c'è più

Del Piero, Zidane, Inzaghi: non è una novità, ma Ancelotti riparte dall'ex trio delle meraviglie per ora resto a dimostrare che le aspettative ■■ tecnico ■■■ sono mai riposte. E, nonostante tutto, il derby, immenso nelle attese ■ così piccolo nella realtà, ha rafforzato nell'allenatore la certezza che la Juve c'è. Quindi ora tocca ai tre di cui sopra dare segnali di risveglio e mantenere la Juve il più vicino possibile alla vetta.

Dieci gol in nove partite. Come il Lecce. I conti dell'attacco sono in rosso. «La Lazio ha qualcosa più di noi», rimbalza dalla Borghesiana, firmato Zambrotta. Eppure Ancelotti non ■ allarmato. Se si preoccupa, recita bene la parte del «mister» senza cattivi pensieri. La rinuncia al 4-4-2 per sfruttare al meglio la classe di Zizou non ha dato gli effetti sperati. Anche se, a ■■■ tre punti dalla Lazio, non si può dire che la Juve sia una squadra ■ crisi. La povertà di soluzioni offensive ■ una zavorra che alla lunga potrebbe pesare, visto che ■■ alla ripresa la attendono le sfide con Milan e Lazio, ma anche in Europa. Derby a parte, dove era squalificato, c'è Kovacevic che va utilizzato ■■■ maggiore continuità; tuttavia il serbo capocannoniere di Coppa Uefa con sette reti resta sempre e soltanto un'alternativa, un rosolio da gustare a piccoli sorsi.

Ancelotti con un pragmatismo che non ha mai nascosto ammette: «Conta vincere, non stravincere. A volte basta un gol. E poi la storia insegna che spesso conquista lo scudetto chi subisce meno reti, non chi ne segna di più». Teoria difficile da smontare, ma la Juve dovrebbe ■■■ una squadra costruita per avere una concretezza offensiva ben diversa da quella attuale. Non basta disporre di ■■■ difesa tipo Fort Knox. Però a Carletto va bene così e passa in rassegna la truppa con parole che sono un inno all'ottimismo. Del Piero. Alex lo convince sempre di più: «Confermo la sensazione di domenica sera: per me ha giocato ■■■ delle migliori partite ■■■ stagione. Ora è pronto, gli manca la brillantezza e gli serve un gol. Ma quello arriverà per lui come per gli altri». Inzaghi. Dal 19 settembre spara a salve. Ancelotti non vede accenni di crisi all'orizzonte: «Pippo non finalizza ma lavora per la squadra ■ per ora mi ■■ così. E' un giocatore diverso, questo ■■■ significa che sia meno utile». Infine Zidane. Carletto apprezza del fantasista francese la rabbia con cui addenta ogni partita: «La molla che lo spinge è ■ voglia di riscattare l'ultima stagione. Se c'è uno che può farci fare un salto di qualità è proprio lui».

Sistemati i gioielli di famiglia, Ancelotti allarga il discorso: «Dal derby esce una Juve battagliera che darà filo da torcere ■ tutti. Abbiamo ancora poca continuità, però abbiamo sconfitto lo scetticismo che ci ha accompagnati all'inizio, dimostrando di essere sul livello delle migliori. E abbiamo una difesa che è ■ nostro fiore all'occhiello. A Natale avremo le idee più chiare. Certo, se la Lazio continua così siamo rovinati. Intanto dopo la sosta si entra nel vivo, temo il Milan perché senza Coppa è ancora più pericoloso e noi dovremo essere bravi a cancellare l'handicap dell'assenza di Davids, che sarà squalificato».

Si è parlato tanto di arbitri nelle assise di Coverciano, con parole durissime di Capello contro i simulatori che ha definito «vigliacchi». Ancelotti ripensa a Bazzoli e ai ■■■ cartellini usciti dal taschino come gettoni da una slot machine: «C'è tensione in tutto l'ambiente, basta sentire cosa dicono certi presidenti. Credo che gli arbitri per primi dovrebbero essere meno nervosi. Bazzoli ha spezzettato troppo il gioco, temeva che fosse una partita a rischio. I due arbitri? Lo proveremo in Coppa Italia con il Napoli. Mi incuriosisce, ma in linea di massima sarei per il no».

DOPO NOVE GIORNATE MAI COSI' POCHI GOL

I CANNONIERI ATTUALI: 3 Inzaghi, 2 Del Piero e Conte, 1 Zidane, Pessotto e Zambrotta.

In campionato, solo una volta la Juventus ha realizzato più di un gol (4-1 all'Udinese); in compenso, a Lecce (0-2) e nel derby (0-0) non ha segnato.

I bianconeri hanno colpito sei pali: 2 Oliseh, 1 Iuliano, 1 Davids, 1 Inzaghi.

STAGIONE	GOL FATTI	GOL SUBITI
1994-1995	11	7
1995-1996	14	■
1996-1997	11	7
1997-1998	20	4
1998-1999	13	■
1999-2000	10	5

La Juventus ha la miglior difesa, ma soltanto il decimo miglior attacco.

Dalla violenza della parola (Gaucci) ai gomiti in faccia: il calcio ha perso la testa

Gioco duro? Carramba che arbitri

Franco ■■■lo

CARRAMBA, che fortuna. Domenica i nostri dieci arbitri internazionali ■ calcio (da Collina a De Santis) saranno ospiti della trasmissione televisiva condotta dalla Raffaella più famosa d'Italia. Significa che il campionato di A è fermo. E che, soprattutto, i giocatori potranno rimandare di qualche giorno l'acquisto di parazigomi, ormai più necessari degli stessi parastinchi. Il perugino Olive, colpito dalla gomitata del difensore barese Innocenti, ne avrà infatti per trenta giorni. Gli arbitri e i loro assistenti, quest'anno, ■■■ «vedono». Dal ■■■ Ba all'episodio di sabato a Perugia passando per Cois e senza dimenticare i «non punibili» Ronaldo e Ayala, la prova tv s'è rivelata l'unico rimedio al male di stagione: il gioco duro. Ci si picchia in campo e (quasi) anche fuori, vero Gaucci?

La tolleranza zero è il nome di un esperimento-pilota che a New York ■■■ quasi tramontando. Sui campi di calcio italiani non ha mai neppure sfiorato le testoline dei nostri fischietti nonostante i richiami di avvio stagione dei designatori Bergamo-Pairetto. Calano ammoniti ed espulsi rispetto a un anno fa. L'errore di Bazzoli nel derby di Torino non è stato ammonire dieci giocatori e nel finale espellere prima Davids (fiscale) ■ poi Lentini (assurdo). Ma non esibire i cartellini ■■■ alle prime avvisaglie di pericolo per l'incolumità dei contendenti. Ancelotti parla di «troppa tensione attorno alle partite». Capello definisce «vigliacco chi sgomita l'avversario».

Il caso Olive rischia di trascinarsi oltre la decisione del giudice sportivo Laudi. «Ho ricevuto una telefonata di scuse da Innocenti - ha detto il capitano degli umbri prima di entrare in silenzio stampa - ma, anche dopo aver visto la televisione, ritengo il suo un intervento volontario. Mi riservo quindi il diritto di poter adire le vie legali ricorrendo ■■■ magistratura ordinaria».

■■■ se è grave non aver punito il gioco duro in campo, è intollerabile l'atteggiamento del presidente del Perugia, Luciano Gaucci, che ieri sera si è automultato/deferito per l'«attacco» al collega Vincenzo Matarrese nel dopopartita. Se il presidente del Bari vuole procedere legalmente, quello della Lega, Franco Carraro, annunciando l'apertura ■ un'inchiesta federale ha definito l'atto di Gaucci «grave sia sul piano dell'educazione ■ del costume sia sul piano della correttezza. ■ ha ■ che fare con una materia incandescente». Marassi (tiro al bersaglio su Paglinca) è sempre dietro l'angolo: e sarebbe tragico se il gioco duro dal campo e dagli spogliatoi risalisse sugli spalti.

LA CLASSIFICA DEI «CATTIVI»

Squadra	Cartellini	Ammoniti	Espulsi
TORINO	37	33	4
VENEZIA	29	24	5
PIACENZA	27	26	1
LECCE	26	24	2
BOLOGNA	26	22	4
UDINESE	25	25	0
CAGLIARI	25	22	3
JUVENTUS	23	20	3
INTER	22	21	1
FIORENTINA	20	18	2
ROMA	20	18	2

Squadra	Cartellini	Ammoniti	Espulsi
MILAN	19	16	3
PERUGIA	19	15	4
BARI	19	19	0
BOLOGNA	19	19	0
LAZIO	18	18	0
PARMA	18	17	1
VERONA	14	14	0

Anno	Cartellini	Ammoniti	Espulsi
1998/1999	430	384	44
1999/2000	408	373	35

Nota: per le espulsioni per cumulo di ammonizioni, è stato conteggiato soltanto il «rosso»

www.lastampa.it
• Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
• In[illegible] acittà
• Informambiente
• Informagiovani

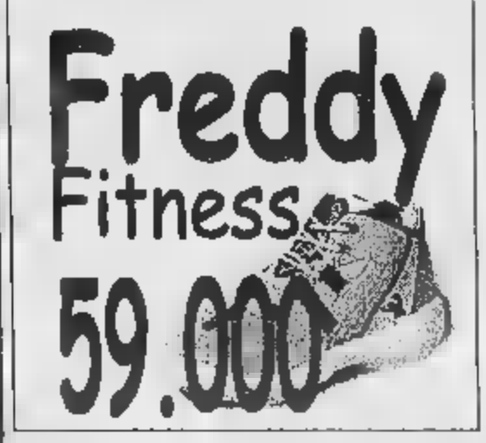
www.cisalpina.it

Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Magazzino dello stock

ARTICOLI SPORTIVI A PREZZO DI STOCK

Kelme Running 29.000



Felpa Nike bimbo Lire 39.000
Tute & giacche da sci da L.49.000
Zainetto Nike Lire 49.000

Tute da ginnastica

NIKE	99.000
ASICS	99.000
ADIDAS	99.000
NIKE BIMBO	69.000

Orario continuato 10.00 / 19.00
PROV. TORINO/ORBASSANO 29 - ORBASSANO/TO
TEL. 01L8018021-FAX 01L8037826

Il capitano ritrovato: guai ad abbassare la guardia, Verona sarà più dura del derby

L'allarme di Lentini: perdiamo i pezzi

«Troppi cartellini, ma l'aggressività è nel Dna del Toro»

Roberto Condio
TORINO

Ha aspettato il derby 7 anni e 7 mesi, sperava di riuscire finalmente a segnare un gol alla Juve «antipatica», e invece non soltanto ha fatto più che altro il terzino, ma nel finale è stato pure cacciato dal campo, vittima di un clamoroso abbaglio di Bazzoli. Gigi Lentini avrebbe più di un motivo per essere abbacchiato, il giorno dopo Toro-Juve. Al contrario, la fascia di capitano ritrovata e soprattutto il punto pesante conquistato lo rendono sereno e soddisfatto come raramente gli era accaduto in questo avvio di stagione, per lui tribolato. Ha una sola vera preoccupazione, dopo l'ennesima raffica di cartellini piovuta sui granata: «Avanti di questo passo, ne diffide che si sommeranno e le squalifiche che scatteranno, rischiamo di trovarci con gli uomini contati. E' vero che siamo in tanti, ma può diventare un problema».

I numeri dicono che siete la squadra più «cattiva». Non sarebbe il caso di darsi una calmata?

«Non è facile. Noi siamo il Toro, una squadra tosta, che non si tira mai indietro, che ha l'aggressività nel suo Dna. A volte esageriamo, ma non vedo il rimedio: non puoi "allenarti" a essere più calmo, meno irruente».

Immaginava un derby così duro?

«Sì, c'era tanta tensione nell'aria. Noi lo aspettavamo dopo tre anni di B, avevamo una gran voglia. E loro, in quanto a determinazione, sono stati da meno. E' stata una partita sentita, intensa, speciale come ogni derby che si rispetti. Per questo, gli otto ammoniti e i due espulsi non possono e non devono far testo».

Tanto più che il suo cartellino rosso ha sorpreso tutti.

«Mi è sembrato assurdo già in campo. Ho rivisto l'episodio in televisione e continuo a non capirlo, perché dell'ammonizione che ha fatto scattare l'espulsione. Tutti hanno visto che non ho fatto scena: la trattenuta di Zambrotta c'era, eccome».

Brutto finale per un derby che le ha ridato i gradi da capitano.

«Ho saputo della riabilitazione poco prima di entrare in campo. Francamente, non ci pensavo. Era cosa di secondo piano rispetto all'importanza del match. Comunque, mi ha fatto gran piacere».

Il suo è stato un derby di gran sacrificio.

«Lo sapevo in partenza. La nostra era un formazione spregiudicata nei nomi dei giocatori che la componevano, ma non nei fatti. Mi sono dovuto adattare. Su quella fascia ero solo e dovevo coprire gente pericolosa: prima Conte e poi Zambrotta. Penso di aver fatto il mio dovere, ma sono anche convinto che da Lentini la gente si aspetti qualcosa di diverso, qualcosa di più in avanti. Vedremo».

Anche perché gol ne fate pochini.

«Vero, ma non è soltanto un problema nostro. Prendete la Juve, con Del Piero, Zidane e Inzaghi ha segnato due reti più di noi. Dunque, non è questione di uomini. Forse è proprio questo calcio a essere sempre più duro, difficile da interpretare».

Dopo nove giornate, si è fatta un'idea della possibilità del suo Toro?

«Possiamo far bene nel nostro campionato, che è quello di chi deve sgomitare. Alla fine, credo proprio che ci salveremo, ma guai ad abbassare la guardia, a pensare che 5 partite utili possano cambiare i nostro obiettivi».

Qual è il vostro limite?

«La mentalità. Contro le "grandi" tendiamo troppo a lasciare fare la partita a loro».

Dopo la sosta azzurra non correrete questo rischio: andrete a Verona, una pari-grado.

«Già. E sarà più difficile e più importante del derby. Punti che valgono doppio in un'altra partita da cuore Toro».

«Forse noi e la Juve abbiamo esagerato il derby è speciale e mancava da 3 anni»

Stupore e rabbia nell'espressione di Lentini dopo il «rosso» ricevuto da Bazzoli

Mondo: ho fregato Ancelotti

«Ho scelto una squadra d'attacco perché non mettesse Zambrotta»

Inviato a FIRENZE

Mondonico ha la coscienza tranquilla: non ha vinto il derby, ma forse non era neppure nei programmi della vigilia. La gratificazione arriva dal fatto di non aver sbagliato una mossa, di non aver messo nella faretra dei suoi «indiani» frecce spuntate. Parla da grande stratega della panchina: «E' stata una sfida all'arma bianca, non cattiva. C'è stato grande agonismo, ma non ci si deve scandalizzare. E io rifarei tutte le mosse del derby. Se avessi sbagliato, ne saremmo usciti con le ossa rotte. Ma come questa volta la disparità tecnica era evidente. Ho fatto certe scelte e ho avuto ragione. E' stato il mio grande bluff: schierando una squadra offensiva e dando la formazione in anticipo ho obbligato Ancelotti ad adottare certe contromisure. Per esempio, Zambrotta dall'inizio per noi potevano essere guai. Sono gli stratagemmi di chi deve arrangiarsi come può. Di chi gioca un derby con cinque giocatori in meno, di chi deve puntare sull'agonismo e lasciar perdere i colpi di tacco perché magari ha gente che non sa farli».

Fiero di sé, orgoglioso dei suoi granata travestiti da apaches: «Da ragazzino pensavo che i indiani fossero i cattivi e poi arrivavano i cowboys. Li uccidevano tutti e trionfavano i buoni. Crescendo ho capito che non era così, che chi aveva valori veri erano proprio gli indiani. Ecco perché mi piace insistere su certe cose, anche il Toro ha propri valori da difendere». Non cambia, Mondonico, a cui piace disegnare la storia del Toro secondo schemi prefissati e anche un po' abusati. Si aspettava una reazione generosa dei suoi, ma lo 0-0 finale: «Ma a noi va bene così. Siamo in linea con le più rosee previsioni, dopo tre anni di B abbiamo nel mirino soltanto la salvezza. Poi vedremo se ci riusciremo da quint'ultimi o se saremo più vicini ai quartieri alti del campionato».

Ma cosa manca ancora? «Lo spirito è quello giusto. Ci sono da correggere altri dispetti, per esempio evitare le ingenuità che hanno causato l'espulsione di giocatori importanti». Infine un complimento a Lentini, che ha il sapore della fregatura per il fantasista: «Ha cambiato atteggiamento e ora occupa tutta la fascia. Può essere un'alternativa a Coco». [f. v.]

CONTRO

QUI JUVE — QUI TORO

GIU' LE MANI DA DAVIDS

Pierluigi Battista

GIÙ le mani da Edgar Davids. La superficialità da bar sport della chiacchiera calcistica nazionale rischia di condizionare gli arbitri e di trasformare scioccamente agli occhi dell'opinione pubblica la spettacolare ferocia agonistica del Grande Occhiuto in un'assurda propensione killeristica. Sbagliato. Sbagliatissimo. L'espulsione di Davids a pochi minuti dal termine dell'incontro rugbystico tra la Juve e quella combriccola di rimpatriati nel grande calcio di serie A che è attualmente la compagine granata, è un significativo campanello d'allarme che segnala la presenza tossica di questo gigantesco equivoco. Giù le mani da Edgar Davids, inseguito, braccato, super-controllato da un pregiudizio che si materializza con troppa facilità prima in un cartellino giallo, poi in un secondo cartellino giallo e dunque in un cartellino rosso con l'iniqua appendice di uno o più turni di squalifica.

Chi, dalla trincea bianconera, ebbe ad appassionarsi per l'operaia tenacia di Furino, per la geometrica potenza di Benetti, per l'indemoniato furore di Tardelli, per la corlucea determinazione di Gentile, per l'inscalfibile durezza di Cuccureddu, per la possente intransigenza di Morini e poi di Brio, per la vis cursoria di Bonini, ritroverà in Davids l'espressione quintessenziale di un calcio e, per così dire, di uno «spirito» che, accanto ai deliziosi e strabilianti ricami del grande solista, affianca per necessità e per virtù un agonismo tecnicamente irreprensibile che non ha nulla da spartire con la cattiveria e con l'animalesca impulsività in cui si vorrebbe rinchiudere e degradare il bianconero olandese volante. Chiedere conferma a Inzaghi, l'altra sera beneficiario di un assist fantastico del nostro Occhialuto Speciale. Giù le mani, ora e sempre, da Edgar Davids.

MA CHI E' IL PADRONE?

Massimo Gramellini

ADESSO che il derby è passato e siamo tutti più tranquilli, vorrei chiedere al presidente Vidulich di aiutarci a risolvere un mistero. Chi è il proprietario del Toro? Non si capisce perché Vidulich si arrabbi ogni volta che gli pongono questa domanda ovvia e persino banale, tanto che non c'è squadra di calcio al mondo di cui non si conosca il padrone (in certi casi, tipo Gaucci, lo si conosce anche troppo). A scanso di equivoci, appartengo a quella categoria di tifosi che non ha nulla contro Vidulich e che anzi lo considera una persona capace, il miglior dirigente granata degli Anni Novanta (non è poi difficile, visto il livello dei predecessori). Per intenderci: fra lui e quel chiacchierone di Aghemo il più torinese sembra proprio Vidulich, con tutto che è genovese e genoano, due qualità che lo onorano. Se solo avesse anche i miliardi...

Purtroppo non li ha. Il guaio è che sembra averne pochi pure colui che lo finanzia. E' anche per questo che vorremmo che ci dicesse chi è. Vidulich è un esperto comunicatore e dovrebbe sapere che il silenzio prolungato non fa che ingigantire i sospetti e spargere le illazioni. Cosa ci sarà mai di così terribile che i tifosi del Toro non possano sapere? Siamo sopravvissuti a De Finis, Borsano, Goveani e Calleri: quale rivelazione mostruosa potrà mai più sconvolgerci? Siamo pronti a tutto. Chi è il padrone del Toro? Regis Milano? Una finanziaria esotica? La Juve? Il cane Rex? Va bene tutto, purché ci venga detto in modo chiaro. Quando leggo un articolo sul giornale, so chi lo ha scritto e chi lo paga. Quando mi arriva la cartella delle tasse, so che me la manda quell'allegrone di Visco. Perché non devo sapere chi tiene i fili della mia squadra del cuore? Basta con i misteri, per favore. Siamo il Toro, mica Ustica.

Sia il presidente che l'allenatore convinti di poter risalire in fretta

Moratti con Lippi al capezzale Inter «La medicina per guarire? Eroismo»

Sormani
MILANO

«Sorpreso, abbattuto, dispiaciuto, ma fiducioso». Così Massimo Moratti dopo il ko di Bologna. Il presidente processa l'Inter e mostra la voglia chiedendo reazione dei giocatori che sono nelle condizioni di dare il meglio e di fornire prova di carattere, segno distintivo da sempre di questa squadra e di questa società». Poi ammette: «Ronaldo da solo non può risolvere tutto. I nomi servono per fare spettacolo, ma noi vogliamo vincere».

La caduta di Bologna? «E' stata sorpresa per tutti non solo per me. Con Lippi ho parlato al telefono, e si è detto dispiaciuto per come sono andate le cose. Né io né lui abbiamo, però, perso la fiducia nel gruppo. Bisogna dare a questi giocatori un'iniezione di forza morale. Fatica e lavoro. D'ora in avanti non ci saranno e voglio sentir parlare arbitri. Abbiamo passato due settimane a giustificare la sconfitta nel derby e il pari con la Lazio. Così è arrivata una sconfitta meritata. E' obbligatorio sbagliare più. Nonostante quattro gare di black-out siamo sempre tra gli inseguitori. Credo ancora nello scudetto».

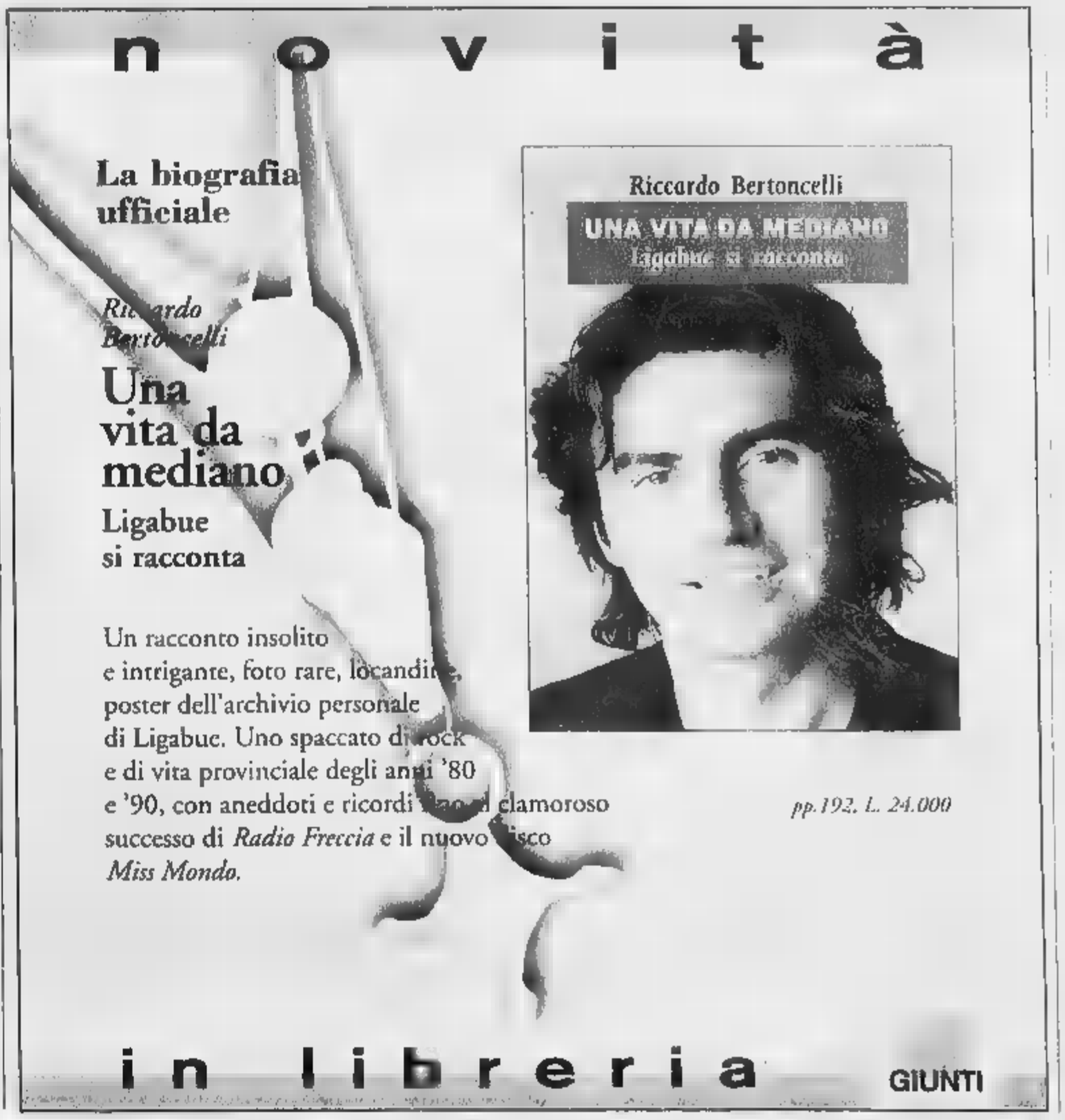
Per arrivare al vertice della classifica, secondo Moratti, c'è un modo solo: «Eroismo, soprattutto fuori casa, dove finora abbiamo grandi difficoltà. Non è una malattia, bisogna solo metterci più carattere».

Gli stessi punti di Simoni. Eppure Moratti rinnova la piena fiducia in Lippi: «Credo nel tecnico e nella sua voglia di raddrizzare le cose. Ha detto che forse non sa i giocatori, ma sono dei professionisti che devono sempre essere motivati. Apprezzo l'autocritica di Lippi ma mi aspetto una reazione. E poi anche la ruota della fortuna comincerà a girare a nostro favore». Su Ronaldo, infine: «Spero che il Brasile lo utilizzi per una gara in Australia. Le necessità del campionato sono più importanti di quelle di un'amichevole». In partenza per Sydney, il Fenomeno accusa: «Ci sono troppi alti e bassi. A Bologna abbiamo preso un gol in contropiede e non abbiamo reagito convinti, sbagliando, di recuperare nella ripresa».

esce a testa bassa dallo stadio Bologna Il Fenomeno accusa: «Dopo aver preso il gol non abbiamo reagito convinti di poter recuperare nella ripresa»

Da Coverciano, Lippi ha confermato la sua diagnosi: «A Bologna ho visto una squadra vuota, ma chiedetemi il perché, non so spiegarmelo ancora neppure io. Una cosa è certa: i programmi e le ambizioni non cambiano, sono testardo e vado avanti con il progetto che ho in mente. Non c'è alcuna analogia con la prima stagione alla Juve. L'unico aspetto comune sono i problemi che allora risolsi e anche adesso risolverò. Come? Quando? Riparliamone quando avrò capito, perché vi assicuro che ci sono tante domande senza risposta anche per me. Non mi sento di affermare neppure che ci sia un complesso da trasferta. I nostri alti e bassi sono sconcertanti e incomprensibili».

Lippi protegge anche il Fenomeno: «Non ha più problemi degli altri, anche fisicamente sta bene. L'avete visto con il Milan prima dell'espulsione. Domenica era sotto tono come tutti, lui è legato alla squadra». Poi una certezza che può essere anche una minaccia: «Parò di tutto per uscirne, perché ho ottimi giocatori, una società forte, un pubblico paziente. I tempi della risalita? Non sono in grado di fissare date, anche se sono l'allenatore e dovrei sapere le ragioni di questo black out, non ho mai detto che avremmo vinto lo scudetto. La situazione non è così compromessa, basterà vincere due partite per essere di nuovo in corsa. L'esempio del Milan deve darci fiducia: nella scorsa stagione in primavera aveva ancora sette punti di svantaggio sulla Lazio e vinse lo scudetto. Perché dovremmo sentirci tagliati fuori?».



Dopo quattro anni Rossi abbandona l'Aprilia per l'Honda a caccia di nuove emozioni nella 500

Valentino si «regala» la sfida con Biaggi

Max lo avverte: devi crescere

Enrico [redacted]

Con uno scarno comunicato di 16 righe, emesso ieri mattina, l'Aprilia ha ufficializzato il divorzio da Valentino Rossi, tresco campione della classe 250 che correrà il prossimo anno nella classe 500 in sella a una Honda.

Un finale a sorpresa (ma non troppo), soprattutto dopo le ultime voci che facevano presagire alla conferma del pesarese in Aprilia (che per il terzo anno consecutivo non potrà fregiarsi del n. 1 sulla carena), allettato soprattutto da un faraonico contratto (7 miliardi circa) per ritardare di un anno il passaggio nella classe regina. «Ma la possibilità di correre con le supermoto - ha detto ieri il presidente dell'Aprilia, Ivano Beggio - è stato il più forte dei richiami e Valentino ha scelto di salire di categoria».

«Sono felice, davvero - ha aggiunto da parte sua il pesarese -. Sono stato accontentato in tutto dalla Honda: mi daranno la moto "buona" e ho firmato senza stare troppo a guardare i soldi. In fondo [redacted] sono tutto nella vita, il contratto biennale mi soddisfa, mi darà il tempo per imparare con calma. I particolari economici? Non li conosco, li chiederò al mio manager. Di lui mi fido e so mi ha detto che tutto era ok, va bene così».

In effetti la scuderia è di prima qualità. Diciamo che Rossi ha ricevuto un trattamento assai migliore di quello avuto da Biaggi due anni orsono. Il suo team manager, infatti, sarà Jeremy Burgess, lo stesso che in passato ha portato al successo uomini del calibro di Spencer ('83 e '85), Gardner ('87) e negli ultimi 5 anni un certo Mick Doohan, iridato dal '94 al '98.

E mentre l'Aprilia avrà modo di rifarsi della perdita di Rossi con l'ingaggio del giovanissimo e vincente Marco «Mucio» Melandri (firmato con un contratto triennale giusto per non correre rischi inutili...), i tifosi già pregustano la sfida che dal prossimo anno vedrà opposti proprio i due piloti (Rossi e Biaggi) vincitori di 6 titoli mondiali negli ultimi anni e che, guarda caso, si detestano cordialmente.

E Biaggi non ha voluto perdere tempo, inviando [redacted] «caloroso» messaggio di benvenuto al suo rivale: «Sono contento che Rossi abbia scelto di salire in 500 - ha detto Max ieri pomeriggio, prima di entrare al Teatro Sistina per assistere al concerto dei Nomadi il cui incasso sarà devoluto all'associazione che aiuta chi ha bisogno di trapianto di midollo osseo -. Non deve essere stato facile per lui prendere questa decisione, perché equivale a entrare nel mondo degli adulti. Gareggiare, per un pilota, è sempre un piacere, ma nella classe regina, a volte, è anche un sacrificio. [redacted] sanno qualcosa grandi campioni che ci hanno preceduto [redacted] Schwantz, Rainey, passando per Doohan. Per correre in 500 lui dovrà crescere, farlo in fretta e lasciare le maschere nell'armadio. Mi spiace però che questa notizia probabilmente significa che Doohan ha deciso di abbandonare. Dopo il nostro scontro nel '98 e la mia vittoria all'esordio a Suzuka, ora lui che voleva incontrarsi. Come inizio non c'è male, chissà che cosa ci riserverà il futuro. Tanto più che Biaggi pare aver terminato l'apprendistato sulla Yamaha e sia finalmente pronto per vincere con regolarità il prossimo anno.

Se Valentino ha la stoffa per diventare davvero l'erede di Agostini, come qualcuno [redacted] dicendo da qualche anno, lo sapremo presto. Di sicuro, da oggi in poi, la sua strada sarà costellata di piccole e grandi difficoltà che qualcuno, visto la giovane età, avrebbe voluto ben volentieri evitargli per almeno un altro [redacted]. Ma lui per primo ha detto di no: si sente pronto alla sfida e non vede l'ora di sapere quanto vale a confronto con i «Grandi».

«L'importante - lo avverte Capirossi, uno che quando ha corso nella 500 erano più le volte che finiva per terra che al traguardo - è che non abbia fretta di imparare. La Honda è un brutto cliente, non ti perdona il minimo errore, credi di averla capita e [redacted] ti sbatte per terra. Però Valentino ha testa e carattere, due doti da [redacted] sottovalutare. Può andare lontano, ma usi la testa». Biaggi è avvertito.

20 anni	ETA'	28 anni
Urbino	NATO A	Roma
Tavullia (PS)	VIVE A	Montecarlo
m 1,87	ALTEZZA	m 1,70
kg 67	PESO	kg 69
2 (1 in 125, 1 in 250)	N° MONDIALI	4 (tutti in 250)
26	GP VINTI	32
Ellena	FIDANZATO CON	Anna Falchi
Honda 500	MOTO 2000	Yamaha 500
4 miliardi	INGAGGIO	7 miliardi

Valentino Rossi serio: che stia già pensando ai rischi della classe 500?

Il presidente della Ferrari snobba le accuse di Irvine, oggi riceve Barrichello

Montezemolo: basta con le polemiche

E prepara, su Internet, un club da 4 milioni di tifosi

MARANELLO

Lo aveva già detto domenica a Vallelunga. Luca Montezemolo, presidente della Ferrari nel corso di un convegno sui piani telematici della Regione Emilia-Romagna, lo ha ripetuto, cambiando solo parola. «Sono stanco», aveva dichiarato prima. «Sono stufo - ha aggiunto ieri -. Ma non lascio Maranello». Stressato dai tanti impegni (fra l'altro ha annunciato il lancio via Internet di un sito per Club Ferrari come via di comunicazione diretta con i tifosi e per la vendita di tutti i gadget della Scuderia, contando di arrivare ai 4 milioni di contatti e trasformarli in altrettanti soci), il numero uno del Cavallino ha fatto capire a chiare lettere di essere saturo soprattutto delle dichiarazioni dei piloti, delle polemiche vere o costruite.

Anche le affermazioni di Eddie Irvine contenute in [redacted] libro pubblicato in Inghilterra che sarà tradotto [redacted] italiano per il prossimo febbraio, riportate da alcuni quotidiani con accuse dell'irlandese alla Ferrari, ma in qualche maniera ridimensionate («sono state strumentalizzate») dal manager del pilota, Enrico Zanarini, lo ha [redacted] lasciato indifferente. «Non m'importa nulla di quanto dicono i vari personaggi [redacted] nostro mondo - ha spiegato Montezemolo - voglio godermi il Mondiale costruttori che ben trentamila persone hanno festeggiato con noi a Vallelunga». E stamane prima visita, ufficiosa, di Barrichello alla Ferrari. Il brasiliano potrà conoscere la gente e preparare il saggiolino. Toccherà a lui effettuare i primi [redacted] per la prossima stagione dall'1 al [redacted] dicembre. [c. ch.]

Luca Montezemolo si dice «stufo»

SPORT [redacted]

■ [redacted] **B: [redacted] DEL NAPOLI.** Serie B, posticipo 10ª g.: Napoli-Pescara 1-1 (Schwoch, Gregori). Prime posizioni: Brescia 22; Atalanta 20; Vicenza 19; Sampdoria 17; Treviso, Alzano 15; Cesena, Napoli, Pescara 14.

■ [redacted] **D'ORO.** Alberto Zaccheroni ha ricevuto, [redacted] Coverciano, la «panchina d'oro», quale miglior allenatore della scorsa stagione. A votarlo, sono stato i suoi colleghi di [redacted] A. Riconoscimenti anche a Foscarini (Alzano) e Tardelli (Under 21).

■ **FRANCIA [redacted]** L'Under [redacted] francese, euro-rivale dell'Italia, potrà contare, domenica, anche su Anelka, Trézeguet, Henry (ex Juve) e Dabo (Inter).

■ **RAVENNA STRANIERO?** Giovedì si conoscerà il [redacted] proprietario [redacted] Ravenna. In lizza, la società spagnola Continental Sport e gli inglesi della Burgundians Limited. Base d'asta, 360 milioni [redacted] lire.

■ **INCIDENTI [redacted]** Gravi episodi di violenza in Nacional-Penarol, decisiva per l'assegnazione [redacted] titolo uruguayano. Prima e dopo il match, ignoti hanno sparato ai tifosi del Nacional che trasportavano una gigantesca bandiera della loro squadra. Cinque i feriti: uno è [redacted] condizioni disperate. Fermati 45 tifosi. Per la cronaca la partita è finita 1-1: si rigiocherà sabato.

■ **CALCIO: BOLLINO ROSSO IN TV.** No ai bambini negli stadi [redacted] bollino [redacted] [redacted] telecschermi quando in tv ci sono le partite: lo propone l'associazione umbra «Gesù Bambino» che, dopo [redacted] battibecco Gaucci-Matarrese, ha organizzato una petizione popolare.

■ **TENNIS, LAPENTTI [redacted] I [redacted]** L'ecuatoriano Nicolas Lapentti, passando dall'11ª all'8ª posizione, entra nella top ten mondiale guidata da Agassi su Kafelnikov e Sampras. Il miglior italiano, Tieleman, scende dal n. 83 all'86. Altri azzurri: 102. Gaudenzi, 129. Pozzi, 152. Sanguinetti, 169. Navarra, 178 Santopadre.

I NOSTRI NUMERI SONO ANCORA MEGLIO.

GENERALI VALORE QUOTA

EURO BLUE CHIPS
+22,79%*

AMERICAN EQUITY
+49,01%*

PACIFIC EQUITY
+86,67%*

Non servono le acrobazie, né i salti mortali.

Per ottenere dai vostri investimenti il massimo rendimento possibile occorrono esperienza, capacità analitica e conoscenza dei mercati.

Facciamo un esempio: chi nell'agosto del 1998 ha investito con la polizza Unit Linked Valore Quota Generali e ha scelto i fondi *Euro Blue Chips*, *American Equity* e *Pacific Equity* ha guadagnato rispettivamente il 22,79%, il 49,01% e l'86,67% in un anno.

Sono solo alcune performances che dimostrano [redacted] oggi, con Generali, si possano ottenere le prestazioni di un investimento ad alto contenuto finanziario [redacted] garantirsi le certezze [redacted] i vantaggi di un prodotto assicurativo.

Se volete vedere i vostri capitali crescere nel tempo, abbiamo i numeri, e le soluzioni, che fanno per voi.

Per saperne di più, entrate in una delle [redacted] Agenzie Generali. Con noi passerete un millennio tranquillo.

[redacted] RENDIMENTI [redacted] SONO FRUTTO DEL CASO.

GENERALI. DOVE I SOLDI DIVENTANO SOLIDI.

*Rendimenti lordi relativi [redacted] periodo 31/08/1998-31/08/1999. Non [redacted] è alcuna garanzia di ottenere uguali rendimenti [redacted] futuro. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

www.generali.it

VIPIANA TI ASPETTA A TORINO

CORSO REGINA MARGHERITA 270

Il nuovo centro Vipiana a Torino.

NUOVO A TORINO PRESSO LANCAR

GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO GRATUITO

PARKING

ECCO 200.000 BUONI MOTIVI PER CONOSCERLO

conosc... ...ogni ...sconti ...ti
servizi post-v... ...tinti da personal... ...ità

Se vieni a trovarci a Torino riceverai 10 buoni sconto da spendere nel nuovo punto vendita Vipiana in Torino, situato direttamente alla fine di Corso Regina Margherita 270.

REGOLAMENTO
Presso il punto vendita

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

EURONICS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

2000 VOLTE PIU' RISPARMIO

2000 LIRE DUEMILA

PAGABILI A VISTA AL PORTATORE

Dall'8/11 al 20/11

SB 427464 D BANCA D'ITALIA

TANTE OFFERTE A 2000 LIRE.

Collant donna 60 den coprente opaco Malerba

Spumante "Magici Istanti" Martini cc 200 a lit 16000

Caffè macinato Caramba a lit 8000

Offerta valida in punti vendita
Bio Presto g [illegible]

Offerte valide dall'8 al 20 novembre 1999 salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Alcuni articoli potrebbero non essere disponibili nei punti vendita più piccoli. Le foto sono puramente indicative dei prodotti.

iperstore GS

BORGOSESIA	BORGOMANERO	NOVARA	VERCELLI	DOMODOSSOLA	[illegible]	TORINO	[illegible]	ORBASSANO
Rondò Bacaggia	Viale [illegible]	Viale Giulio [illegible]re	[illegible]	[illegible] 31	37	C.so [illegible] 5 II	[illegible]	Allieri, 15
☎ 0163/458100	☎ 0322/82433	☎ 0321/465373	[illegible]/393521	☎ 0324/243419	☎ 0331/779870	011/3195916	011 642654	
ORARI APERTURA Lu: 10.00 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00	[illegible] APERTURA Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21[illegible] [illegible]: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 10.00 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	[illegible]RARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00	C.Comm. Malpensa UNO ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00	ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00	C.Comm. IPERSTORE ORARI APERTURA Lu: 12.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30 - 20.30	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.00 - 20.00
8 Negozi Specializzati	10 Negozi Specializzati		[illegible] Negozi Specializzati	9 Negozi Specializzati	49 Negozi Specializzati		13 Negozi Specializzati	
DOMENICA 9.00-13.00 • 15.00-19.30				DOMENICA 8.30 - 13.00	SPORTELLO BANCOMAT	SP[illegible]O BAR[illegible]T	[illegible] GIOCO BIMBI	
PARCHEGGIO COPERTO								

Autorità e sportivi da tutto il mondo per rendere omaggio alla salma del presidente Iaaf

Da Samaranch l'ultima «laurea» a Nebiolo

Nel pomeriggio funerali a Roma

ROMA

Alle 11 di ieri il Salone d'Onore del Coni è diventata la camera ardente di Primo Nebiolo, scomparso nella notte tra sabato e domenica scorsi per un infarto. E da quell'istante, dal momento in cui la moglie Giovanna ha accompagnato il feretro nel salone, è stata una processione interminabile di leader dello sport italiano e internazionali, rappresentanti politici, ambasciatori. I primi a rendere omaggio alla salma del presidente della Iaaf sono stati il presidente del Coni Petrucci e quello della Fidal Gola. Tra i presenti anche Pescante e l'assessore al Comune di Roma Milana. Nel pomeriggio è arrivato Giovanna Melandri, mentre il sindaco capitolino Rutelli ha rinviato l'omaggio alla salma alla giornata di oggi. Il ministro dei Beni Culturali ha ricordato come «con Nebiolo scompare un personaggio importante dello sport nazionale e internazionale. Per Nebiolo lo sport non si limitava al calcio. Per lui contava la centralità dell'atletica. Si sentirà la sua mancanza».

E oggi alle 15 - istante nel quale la camera ardente verrà chiusa - Giovanna Nebiolo riceverà dalle mani di Samaranch, il «Golden Olimpic Order», la massima onorificenza del Cio, in segno di riconoscimento postumo per il contributo dato dal dirigente italiano scomparso al movimento olimpico e sportivo. Accadrà tutto nel corso della commemorazione che si svolgerà allo stadio dei Marmi e nella quale - oltre a Samaranch - prenderanno la parola Gianni Petrucci e il vicepresidente vicario della Iaaf, Lamine Diak. Dopo, alle 16, i funerali celebrati nella Chiesa del Sacro Cuore Immacolato di Maria, in Piazza Euclide, nel quartiere Parioli. Sarà il momento più toccante, al quale parteciperanno i vertici dello sport italiano e internazionale e molte autorità politiche.

La bara sarà portata a spalla dai più medaglioti azzurri della storia dell'atletica: da Mori a Mennea, da Cova a Gentile. Proprio l'ex stella del salto triplo è voluto tornare sulla violenta polemica innescata dalle dichiarazioni di Livio Berruti, sempre acerrimo nemico del dirigente scomparso. «Capisco Livio - ha detto Gentile - ma su Nebiolo va portata avanti una riflessione globale. E' impossibile fare solo una valutazione morale. Per lo sport mondiale, non solo italiano, viene a mancare qualcuno di veramente importante, che ha rappresentato il punto di riferimento per tutta l'atletica».

Parole di grande rimpianto anche da Novella Calligaris («Io avrei voluto come presidente quando ero al nuoto») e dal leader dell'Inder, l'istituto cubano dello sport, Humberto Rodriguez: «Consideriamo Nebiolo una delle personalità di quest'ultima parte del secolo che più hanno influenzato il movimento olimpico internazionale. Grande è sempre stata la sua preoccupazione verso lo sport e gli ideali olimpici». Per consentire, infine, alle massime cariche della Lega calcio di partecipare ai funerali di oggi, l'assemblea è stata spostata a giovedì 18. (g.l.)

Primo Nebiolo in recente immagine con Lamine Diack, il senegalese vice-presidente della Iaaf che reggerà l'atletica mondiale fino a nuove elezioni

Torino, non dimenticarlo

Giorgio Barberis

LA consegna del Gold Olympic Order in parte di Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, alla signora Giovanna sarà il primo dei riconoscimenti postumi che il mondo sportivo e non si appresta a dare a Primo Nebiolo, il cui amaro contrappasso terreno è quello di ricevere in questi giorni dai media lo spazio per il quale ha sempre lottato, spesso senza risultati pari all'impegno che profondeva.

Samaranch non ha perso tempo e, altrettanto, si può dire per Rutelli che ha ipotizzato di intolare al «Presidentissimo» la maratona del Giubileo in programma il 1° gennaio a Roma. Tace, invece, per il momento Torino, la città tanto amata e alla quale Nebiolo ha sempre dedicato ogni energia, riuscendo anche a frenare il proprio desiderio di votrina. Basta ricordare lo scorso giugno a Seul, dove tanta parte ha avuto nell'assegnazione dei Giochi invernali del 2006.

Torino non può e non deve dimenticare questo suo figlio, tanto rispettato e conosciuto fuori dai confini. Sarebbe un'occasione sprecata non fare presto qualcosa, tanto più che l'appuntamento olimpico offre fin d'ora la possibilità di non limitarsi alle parole.

Chiusi i Mondiali di scherma, ko anche le fiorettiste

Crollo degli sciabolatori che lanciano accuse al ct

«Usa metodi antiquati, non siamo tranquilli»
Replica il presidente Di Blasi: «C'è poca serietà»

SEUL

Il Mondiale di scherma si è chiuso male per l'Italia, con una doppia delusione pedana e una coda polemica. Nelle ultime due prove in programma, entrambe a squadre, l'Italia ha perso nei quarti sia nella sciabola maschile (39-45) che nel fioretto femminile (43-45) sempre contro la Polonia, poi battuta in finale rispettivamente da Francia e Germania. Il bilancio della spedizione azzurra è di 2 ori, 2 argenti e 2 bronzi, comunque dignitoso (inferiore solo a quello della Francia) ma forse inferiore alle attese.

In particolare hanno deluso gli sciabolatori, il cui 7° posto ha scatenato un botta e risposta tra il presidente federale Antonio Di Blasi, il ct Ryszard Zub e alcuni azzurri. Questi ultimi hanno rinnovato la richiesta, già espressa in passato, di avvicendare Zub, ritenendolo troppo ancorato a metodi non al passo con i tempi. Da parte sua il ct ha criticato senza mezzi termini il comportamento dei nostri sciabolatori, arresisi quasi senza combattere alla Romania (25-45) nella sfida per il 5°-8° posto. Quasi ammutinamento, giudicato da Zub e dal presidente federale Di Blasi una grave mancanza professionalità.

La bufera scatenata dagli sciabolatori è certo stata attenuata dalla prestazione delle fiorettiste azzurre, favoritissime alla vigilia per la prova a squadre ma finite soltanto al 5° posto, soprattutto per la scarsa vena della Bianchedi. «Ma le ragazze il loro dovere l'hanno fatto - ha sostenuto Di Blasi -. Nel settore maschile, invece, a parte i fiorettisti non vedo la stessa serietà. I nostri sciabolatori dovrebbero dimostrarsi più squadra. Potenzialmente sono dei campioni, ma hanno poca fame di vittorie. Manca una vera professionalità. Non si può sempre prendere tutto in allegria, anche le sconfitte».

Immediata la reazione degli atleti azzurri: «Noi poco professionali? - ha detto Luigi Tarantino -. Non penso proprio. Mi sono allenato come non avevo mai fatto nella mia vita, ma è stato controproducente. Stiamo in palestra tutto il giorno e arriviamo scarichi alle gare. Sarebbe meglio lavorare intensamente per due ore al giorno e poi magari andare in giro insieme, anche per rinsaldare il gruppo poco compatto. Così invece abbiamo perso la mentalità giusta per le prove a squadre e ci siamo quasi abituati a perdere».

«Secondo Di Blasi sono troppo giocherelloni? - ha continuato Tarantino, bronzo in questi Mondiali nella prova individuale -. Scherzare non fa male, e poi nella scherma non vedo tante persone normali fra i big. Guardate i nostri spadisti: una banda di pazzi, o l'ucraino Golubitsky loro nella spada, ndr)»

Pronta la replica di Zub. «Contro la Romania hanno mollato completamente - ha tuonato il ct - ma non si fa così, anche per rispetto degli avversari. Ho visto atteggiamenti molto brutti. Non mi sono messo a urlare contro i miei atleti soltanto perché mi avrebbero risposto male e ci saremmo messi a litigare in pedana. Tarantino dice che si allena troppo? E' una balla grossa come il palasport di Seul»

Più pacato Terenzi, capitano degli sciabolatori azzurri. «Da tempo abbiamo manifestato una certa situazione, senza avere risposte. C'è il rischio di andare alle Olimpiadi con questi problemi irrisolti. Vorremmo una persona che ci desse più serenità invece di pretendere disciplina da Paesi dell'Est negli Anni 50». La parola passa ora a Di Blasi. (r. sc.)

Nazioni	Ori	Argenti	Bronzi	Totale
FRANCIA	5	1	2	8
ITALIA	2	2	2	6
GERMANIA	2	2	2	6
UNGHERIA	1	0	1	2
AZERBAIGIAN	1	0	1	2
[illegible]	1	0	0	1
CINA	0	2	1	3
[illegible]	0	2	1	3
RUSSIA	0	1	3	4
[illegible]	0	1	0	1
[illegible]	0	1	0	1
[illegible]	0	0	2	2
SUD COREA	0	0	1	1
[illegible]	0	0	1	1
STATI UNITI	0	0	1	1

Ad Amsterdam '28, pochi soldi, tornò a casa prima della premiazione

Addio al nono degli olimpionici

Morto centenario Stukely, signore degli anelli

MARIBOR

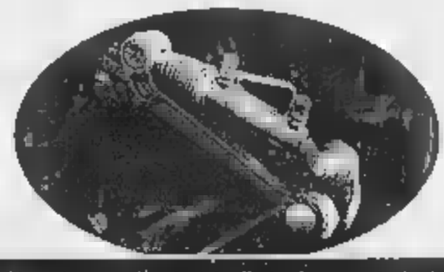
Avrebbe compiuto 101 anni fra quattro giorni. Un infarto ha impedito a Leon Stukely di festeggiare ancora. Ma se ne è andato sereno. Aveva detto un anno fa, alla festa del centenario: «Ho vissuto tanto a lungo per assaporare il gusto della libertà, che è il bene più importante. Dopo la libertà e la pace vengono lo studio, la cultura, l'istruzione, e anche lo sport. Ho avuto la fortuna di frequentare tutte queste isole felici». Lo sport ricorda Leon Stukely perché era il più vecchio [illegible] vivente.

Era nato a Kandija il 12 novembre 1898, figlio di quella Slovenia che da pochi anni è indipendente e libera lui voleva. I suoi studi in giurisprudenza che lo portarono a divenire giudice, la guerra 1915-18 che lo mandò a Vienna non gli impedirono di coltivare la passione per la ginnastica, che sbocciò a Parigi nel 1924, quando vinse il titolo individuale e la specialità della sbarra. Ad Amsterdam 1928 venne l'oro agli anelli due bronzi; saltò Los Angeles 1932 per gli alti costi di trasferta, chiuse una grande carriera a Berlino 1936, quando anni, argento ancora negli anelli. Mostrava questi simboli della sua carriera sportiva con fierezza, pendevano dal suo salotto di casa, continuò a esercitarsi fino a tarda età.

Il rammarico? Non aver potuto ricevere di persona le tre medaglie vinte ad Amsterdam nel '28, perché aveva finito i soldi e dovuto tornare a casa. La sua gioia ultima? Che al compimento dei cent'anni si fossero ricordati di lui, una grande festa, con Samaranch, e anche con Jury Chechi, signore degli anelli mezzo secolo dopo.

Leon Stukely, il grande ginnasta sloveno avrebbe compiuto 101 fra quattro giorni

DENTRO LA NUOVA DISCOVERY
C'È LA PIÙ ALTA TECNOLOGIA LAND ROVER.



Controllo attivo di Stabilità: massima tenuta di strada e prestazioni di guida eccezionali.

ACE
Active Cornering Enhancement.
Un sistema esclusivo Land Rover
per ottenere una
maggiore tenuta di strada
ed il massimo della sicurezza
nella guida veloce.

EBD
Electronic Brake Distribution.
Regola
elettronicamente
la pressione di frenata,
anche nelle situazioni
più difficili.

ETC
Electronic Traction Control.
Riduce
le sollecitazioni
meccaniche e garantisce
maggiore facilità
e sicurezza di guida.

HDC
Hill Descent Control.
Ripartisce l'effetto frenante
in base all'effettiva aderenza
di ogni ruota,
per il massimo della stabilità
nelle pendenze più ripide.

SLS
Self Levelling Suspension.
Consente al veicolo
di mantenere
un perfetto controllo
e reattività di guida
con ogni condizione di carico.

Nuova Discovery. 5 cilindri turbodiesel 2.5, 138 CV, ABS - EBD - ETC - HDC, climatizzatore, cerchi in lega e doppio airbag di serie, L. 58.950.000*.

Nuova Formula Leasing. Fino al 31 dicembre i Concessionari Land Rover offrono un conveniantissimo tasso d'interesse sul leasing, solo il 3,32% prezzo chiavi in mano L. 49.125.000**, anticipo 40% di L. 19.650.000, riscatto 1% di L. 491.250, 24 rate mensili di L. 1.247.775** (salvo approvazione RoverFin). Chiedi informazioni presso il più vicino Concessionario Land Rover per conoscere nei dettagli l'operazione.
*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa **IVA e IPT esclusa. Spese iscrizione pratica L. 350.000+IVA

DISCOVERY by LAND ROVER

Land Rover eleggibile con FinAgip

www.landrover.it

METTETELA ALLA PROVA: I CONCESSIONARI LAND ROVER VI ASPETTANO.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Pinerolese fronte strada mq 3100 più palazzina uffici +abitazione mq 200 più ampio piazzale per parcheggio

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone in costruzione Settimo Vittone varie metrature con uffici da L. 920.000 al mq con impianti autocondizionamento riscaldamento

MONTECARLO ufficio ristrutturato 40 mq servizi ristrutturati condizionato. Possibilità parcheggio. LIRE 110.000.000 (Rata 0337.790.251/02)

PIAZZA REPUBBLICA
posizione grande visibilità negozio plurivetrinato su 3 livelli per complessivi 1100 mq. Gabetti Sellora Impresa 011.539.007.

TORINO via San Domenico ristrutturato vendo magazzino 60mq adatto ad ogni uso parcheggio tel 011.562.6283

VALENTINO via Cibrario 36 locali locali commerciali 2 livelli totale mq 450 circa disponibili 0338.119.509.009

VIA Sacchi locale in palazzina d'epoca ottimo stabilissimo 50 mq da ristrutturare 4 posti auto box privato 011.4224.3140

BOX AUTO

VENDE in via Livorno 69 al terzo piano box da P. 3 posti e garage a vendo individuale Settimone 41mq. Ingr. 2.50 prezzo Pulcher 011.88.171

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. DOTTORE commercialista cerca ufficio 110 - 160 mq in stabile d'epoca signorile Eventi 011.315.697 - 011.924.4189 sera

GABETTI IMMOBILI PRESTIGIO di Corso Lepanto 9/a appartamento signorile posto medio alto trattativa riservata tel Rossi 0348.069.8027

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamento 2 - 3 camere soggiorno cucina. Rossi 011.43.697

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI RICERCA
urgentemente per propria clientela capannoni Torino sud comodi tangenziale. Rapida definizione. Sottoscrivere Impresa 011.539.007.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. STIMOCASE 011.573.434 vuoto ristrutturato via Principe Amedeo angolo via Bazzi ingresso 3 camere cucina 1 bagno L. 1.000.000

A. STIMOCASE 011.573.434 vuoto signorile luminoso corso Valdocco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni L. 1.700.000

ABBIAMO accogliendo alloggi da proporvi ben arredati vuoti ristrutturati varie misure da 1 a 6 locali. Rossi 011.568.3629

ADIACENZE piazza Bernini affittiamo 3 locali cucina servizi ristrutturato 011.562.1875

AFFITTASI a studenti meritevoli via dei Mercanti angolo via Garibaldi L. 450.000 mensili. Gabetti Ballarin 0368.773.5681

ATTICO arredato vicino corso Matteotti ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo panoramico L. 1.200.000 Bianchi casa 011.510.474

corso Dante adiacenze ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 750.000 tel 011.43.591

CORSO Cairoli Mila arredato ingresso salone cucina camera bagno termoautonomo posto auto L. 1.000.000 Stimocasa 011.533.434

TORINO PROVINCIA

CASSINO società affitta referenziati casa signorile alloggi 2, 3, 4 camere, servizi, altro mq 200. Tel. 011.539.5480 - 0338.746.294

RIVOLI casa recente alloggio vuoto/arredato soggiorno 2 camere bagno cucinino ripost. Ag Abi 011.669.8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SERIM 011.562.9801 via Sacchi (Crocetta) piano ammezzato affittasi uso studio 3 vani servizi centrale

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio uso ufficio altro ufficio da mq 650 Tel 011.562.9608

AFFITTASI capannone indipendente 300 mq ingresso via Guido Reni corso Corso Unione. Tel 0172.40.096

AFFITTASI ufficio prestigioso 300 mq mq uscita tangenziale corso Francia parking tel 0172.40.096

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Borgaro località industriale con corrispondente mq 3.500 tot mq 300 uffici su totale mq 10.000

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Lanzo strada Fornaci 45 magazzino industriale mq 3.200 ristrutturato centrale

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Pescarolo ultimo magazzino industriale mq 1.400 commerciale

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta piena collina sede locale industriale mq 2.200 vista/ampio cortile

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile ampio parcheggio

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta via Pietro Cossa (Lingotto) fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 uscita corso Allamano locali nuovi mq 2400 +/- uso laboratorio deposito commerciale/grande prodotti agricoli o alimentari

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 corso Allamano locale mq 3000 uffici e servizi mq 450 ampio parcheggio

BEINASCO / Orbassano affittasi capannone mq 450 / 650 / 1.000 svincolo tangenziale Piazzale di pertinenza. Immediato 011.349.9693

CENTRALE locale commerciale con vetrine per mq 60 e servizi (Lingotto) 011.43.591

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzino. Tel 011.315.7111

CORSO Vinzaglio bella spaziosa ampio ufficio ristrutturato 6 vani luminosi impianti normativa antiintrusione 011.560.3629.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Borgo Vittoria mq 600 con riscaldamento + ristrutturazione a reddito

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Leini al confine con Settimo mq 1000 più palazzina uffici/abitazione mq 500 unico corpo cielo recintato L. 12.000.000 mensili

LA GINEVRA 011.447.5651 Pareto capannone mq 600 con uffici servizi piccolo cortile fronte strada

LA GINEVRA 011.447.5651 Rivoli fronte tangenziale capannone mq 1200 più palazzina uffici mq 740 condizionati

LA 011.447.5651 Torino est fronte strada di forte passaggio capannone mq 6300 più uffici mq 500 ottimo conforevole

LA GINEVRA 011.447.5651 Vonnino capannone mq 1700 più uffici servizi mq 300 cortile mq 1600 e mezzo ottima posizione

ORBASSANO
fronte Centro Ricerche Fiat, affittasi - vendesi in palazzina uffici mq 1... - 200 - 300. ... 011.403.7834 - 0335.844.0800.

RIVOLI Alluvioni capannone mq 2000 - 1600 ampio piazzale uso commerciale lavorazioni stoccaggio alimentari Tel 011.660.8021

SOGEM 011.771.0067 adiacenze corso Grosseto basso fabbricato mq 550 interno cortile, piano ammezzo indipendente

011.771.0067 Nichelino basso fabbricato mq 300 adatto lavorazioni artigianali o deposito

SOGEM 011.771.0067 Torino Sud, tangenziale, capannone mq con uffici

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ... di vostri ... di vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Komarco 011.533.914.

A.A. ABBIAMO urgenza alloggi - ville vuoti - arredati per clienti referenziati nessuna spesa per proprietari Shopping 011.434.7655.

A. MEDICO dentista cerca alloggio zona Centro o Crocetta 100 - 120 mq spesa L. 1.500.000 mensili. Rivolgersi Elisa 011.352.017 - 011.924.4189 sera

AD azienda vendi industriali abbisogna per dirigente francese alloggio vuoto o ben arredato ... 011.568.3876

RICERCHIAMO ... per nostra selezionata clientela vuoti o arredati varie metrature zona piazza Vittorio Veneto Trattative ... Fodone 011.812.5247.

RICERCHIAMO appartamenti varie metrature vuoti o arredati per nostra selezionata clientela. Bianco 011/43.591.

LOCALI UFFICI ...

... 011.771.0067 ... affitto/acquisto, immobile commerciale mq 1000 comodi tangenziale

AUTOVEICOLI

IL ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel 011/817.7243

... urgente ..., fuoristrada. Urgente massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Testa Tel 011/661.1370 - 0335/619.2710

ACQUISTA auto ... ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni cilindrate fino a rottamate anche subentro leasing fronte via Torino, 27 - Beinasco 011/397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Moncalieri ... 011/776.1490 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo anche sinistrate Corso Tortona 9 Tel 011/817.1643 - 011/819.654

MATRIMONIALI

... AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE in completa ed assoluta riservatezza. Matrimonio Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio Torino Tel 011/561.1055

FUNZIONARIO di banca 44enne, cerca scopo matrimonio giovanile 38 - 42enne, seriamente intenditi anche con figli Elena Monti Quotidiana di Cuore 011.518.5163

PROFESSIONISTA torinese 46enne cerca signora dolce e dinamica per futuro insieme scopo matrimonio. Elena Monti Quotidiana di Cuore 011.518.5163

SIGNORA 36enne bellissima presenza cerca uomo colto, intelligente, innamorato stabile, scopo matrimonio Elena Monti Quotidiana di Cuore 011.518.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.802, acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/393.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Napoli 85, 1o.

IL OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M Cristina 42 Tel 011/650.22..

ANTICHITA' acquisto mobili vecchi quadri soprammobili arredamenti completi argenteria genuina. Tel. 0175/248.802

ORO, monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi Via Nizza 22/E Torino. Tel 011/561.3086

Occhiali e lenti a contatto per ogni esigenza: senza dimenticare l'estetica

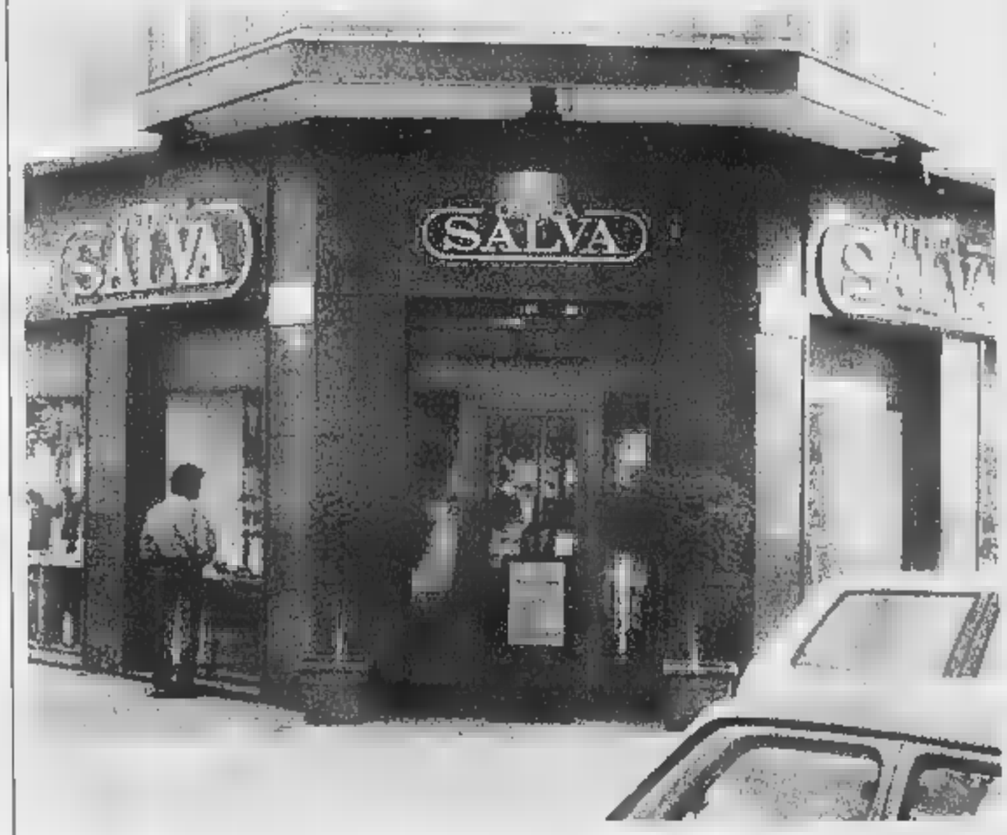
Occhi, un bene da salvaguardare

E' sempre meglio rivolgersi agli specialisti

Ottica Salva, da sempre al servizio della esigenze del cliente, propone in questo periodo una promozione davvero conveniente per venire incontro a chi ha più bisogno: un paio di occhiali con lenti antiriflesso a 129 mila lire tutto compreso (vedi regolamento interno), da scegliere tra diversi modelli. E parlando sempre di risparmio e di solidarietà, i quindici centri Salva propongono la cosiddetta «rottamazione» dell'occhiale, un'operazione dai risvolti umanitari. Dai il vecchio e prendi il nuovo, come per le automobili. Da Ottica Salva si può infatti portare il vecchio paio che viene ritirato e che potrà essere valutato fino a duecentomila lire, da scontare sul prezzo dell'occhiale nuovo che si acquisterà. Tutti gli occhiali migliori tra quelli ritirati nei centri, dopo un'accurata risistemazione, vengono inviati nei Paesi del Terzo Mondo per essere riutilizzati al meglio.

A Torino e nei comuni vicini, Ottica Salva è un nome che è anche una garanzia nel settore. Ecco gli indirizzi: Siracusa 67, corso De Gasperi 22, via Tripoli 45, via Madama Cristina 60, via Monginevro 44, via Nizza 60 e via Nizza 372, Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3, Vercelli 64, via Garibaldi e via Cavour 99 ad Asti, via Torino 45 a Chivasso, viale Stazione 1 a Moncalieri.

Quindici centri distribuiti capillarmente in città e fuori, più di trent'anni d'esperienza alle spalle, più di quaranta ottici optometristi diplomati a disposizione tra le varie sedi; e ancora, un rapporto qualità-prezzo dei migliori e una serie di promozioni differenziate rivolte a «coccolare» il cliente: tra gli altri, sono questi gli ingredienti del successo di Ottica Salva. Un successo che le assicura competitività sul mercato e che le permette di essere sempre informata sulle scoperte nel settore, anche per quanto riguarda le strumentazioni e le novità provenienti dall'estero.



Professionalità, attenzione per i clienti, ma anche grande senso estetico. Nel settore degli occhiali Ottica Salva propone quanto di meglio offre il mercato. Per i più esigenti, nei 15 centri sono a disposizione le griffes più famose: si va da Cartier a Trussardi, da Christian Dior a Calvin Klein, da Armani a Ferré, da Persol a Vogue, da Ferragamo a Dolce e Gabbana, da Biblios a Diesel. Non mancano, per chi preferisse linee più «giovani» e sportive, i modelli targati Nike, Adidas e Killer Loop. Per facilitare la scelta poi, in alcuni dei suoi negozi, Salva propone un'esposizione «a tutta vista» delle montature, che pur senza dimenticare la regola della vendita assistita per chi desideri il consiglio di un esperto, permette al cliente di scegliersi da solo il modello che più lo convince.

Da Ottica Salva si trova di tutto nel campo degli occhiali e delle lenti a contatto. Dagli occhiali progressivi costruiti ad hoc caso per caso, che possono correggere con un'unica lente tutti i difetti della vista, ai polarizzati antiriflesso, alle lenti anti-infortunistica; e ancora gli occhiali da sole; e per chi ama sentirsi più «libero», tutta la varietà delle lenti a contatto.

Riguardo a queste ultime, la tecnologia e la scienza hanno fatto passi da gigante, offrendo un ventaglio di soluzioni che vengono incontro alle più diverse esigenze. Rigide, semirigide, morbide, fino alle praticissime «usa e getta», le lenti a contatto oggi possono venire predisposte per la correzione di qualsiasi miopia, ipermetropia e astigmatismo, così da conciliare al tempo stesso necessità e senso estetico.

Da Ottica Salva poi si può trovare l'ultima invenzione nel campo, le FreshLook Color Blends, le lenti a contatto cosmetiche dell'azienda Wesley Jessen. Oltre a cambiare il colore degli occhi di chi le porta, possono servire per aiutare la vista proprio come le altre, soltanto con un pizzico di simpatia in più. Viola, blu marino, profondo verde o nocciola chiarissimo: c'è solo l'imbarazzo della scelta. Ormai uno sguardo si può «vestire»: il colore degli occhi si può cambiare di giorno in giorno a seconda dell'umore e della voglia, proprio come un abito.

RITIRIAMO I VECCHI OCCHIALI PER FARVI RISPARMIARE SUI NUOVI.

FINO A 200.000 LIRE DI SUPERVALUTAZIONE PER L'ACQUISTO DELL'OCCHIALE NUOVO*.

Esempio: per un acquisto di lire 100.000 sconto di lire 20.000.

Tra tutti gli occhiali ritirati, quelli ancora in buono stato saranno devoluti ai paesi del terzo mondo.

OTTICA SALVA

Venite a vedere da noi.

TORINO
- C.SO GIULIO CESARE 63 - TEL. 011 [illegible]
- VIA NIZZA 372 - TEL. 011 [illegible]
- C.SO [illegible] 3 ANG. C.SO [illegible] TEL. [illegible]
- VIA MONGINEVRO [illegible]
- C.SO DE GASPERI 22 - ZONA CROCETTA TEL. 011 [illegible] - 011 [illegible]
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 011 [illegible] 011 [illegible]
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 011 [illegible]
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO TEL. 011 [illegible]
- VIA NIZZA 60 - TEL. 011 [illegible] (ORARIO CONTINUATO)
- C.SO [illegible] 64 - TEL. 011 [illegible]
- VIA GARIBALDI 43 - TEL. 011 [illegible]

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141 [illegible]

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - TEL. 011.910.29.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 011 [illegible]

STIEVANI

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI!!!

WIND

Prezzi Bomba!

£ 399.000
NOKIA 3210

£ 999.000
MOTOROLA

£ 599.000
MOTOROLA

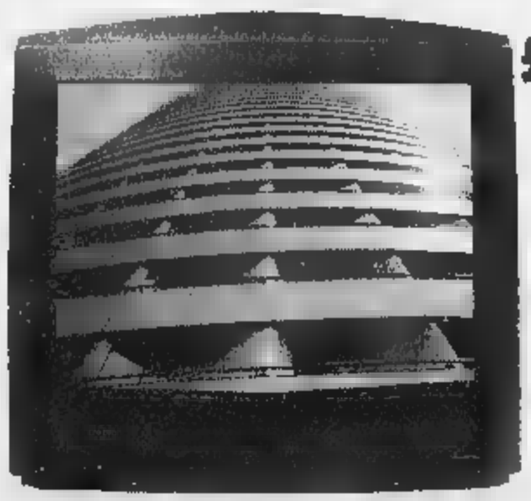
£ 299.000
SIEMENS C25

£ 499.000
SAMSUNG

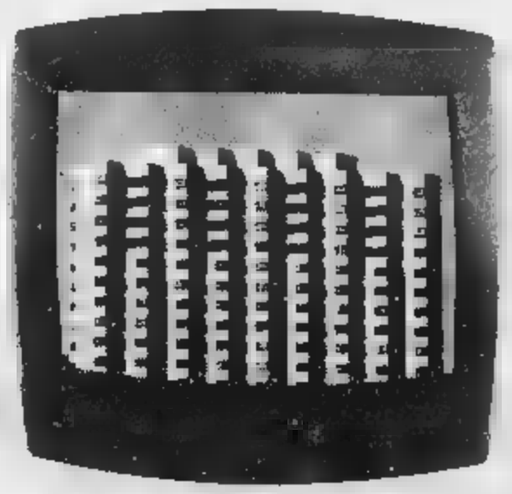
£ 299.000
MOTOROLA

£ 599.000
SAGEM GD90

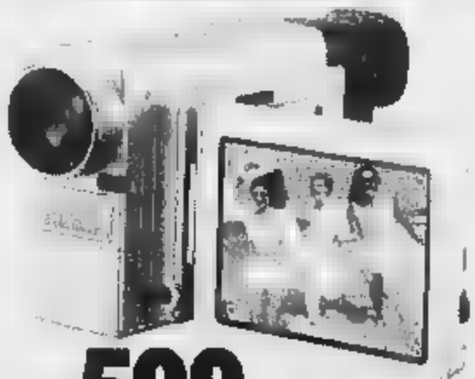
A partire da £ 199.000
REGISTRATORE 2 testine



A partire da £ 199.000
TV 14" TLV



A partire da £ 599.000
TVC 28" TLV



A partire da £ 599.000
TELECAMERA SONY

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

PREZZI IVA COMPRESA - Finanziamento 6 mesi a tasso 0 - TAN 00 - TAEG 00 - Le fotografie sono puramente indicative - Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte - S.E.&O.

PUNTO 2002
L'AUTO RICARICABILE AL 50%
Un viaggio a metà costo!
nuova PUNTO da 8.850.000
PROGETTO

CV-PR 102
Progetto ROTTAMAZIONE
SEICENTO VAN fino a 2 Milioni PER LA TUA AUTO
MONCALIERI Via Giacomelli Tel. (011) 68.58.111
PROGETTO

Al calo delle sanzioni è corrisposto un aumento delle vendite di voucher, quasi il triplo

Carissimo-sosta, meno multe

Primo giorno: «solo» 700 irregolari

Emanuela Minucci

Multe dimezzate, parcometri come slot-machine, automobilisti che inseguono gli addetti per accaparrarsi due o tre blocchetti di voucher come si trattasse di una svendita. Sono i segni particolari del primo giorno del «carissimo-sosta» che a Torino ha segnato un calo verticale delle sanzioni (circa 700 contro le 1200 delle vecchie e ben più economiche penali) e l'aumento considerevole della vendita dei voucher: triplicati in centro quelli disponibili presso i neoausiliari del traffico, stretti nella loro pettorina bianca, raddoppiati quelli acquistati in edicola o tabaccheria.

All'Atm, come all'assessorato alla Viabilità si parla di successo. Anche se il responsabile dei Trasporti Franco Corsico è a Toronto per un convegno sulla mobilità, i dirigenti rimasti a Palazzo civico si dicono soddisfatti del debutto delle maxi-multe da 60.600 lire (che nelle altre metropoli sono in vigore da anni): «I torinesi si sono comportati con grande disciplina - dichiarato il responsabile del settore Parcheggi dell'Atm, Piero Craveri - ma anche noi abbiamo agito con la dovute cautela, a dire non multando come forsennati, non appena ci accorgevamo che c'era un'auto senza voucher».

A chi è andata ieri mattina la scomoda palma del «primo multato» (con quel foglietto bianco del tutto simile a quello che staccano i vigili urbani e il cui ricavato finirà nelle stesse casse)?: a una fiammante Ferrari «Testa Rossa» targata Como parcheggiata in piazza San Carlo e con il cruscotto privo di qualsiasi scontrino o voucher che attestasse un pagamento della sosta. Sul verbale la temibile scritta «nepneb» che significa («non esibiva permesso» e «non esibiva buono prepagato», meglio noto come voucher») e si traduce in una multa che ha nulla da invidiare al comune divieto di sosta. A seguire l'esempio del proprietario della Ferrari - per una volta non invidiato dagli altri automobilisti - ben pochi frequentatori di quelle strisce blu che incorniciano il salotto cittadino e costano la bellezza di 3200 lire l'ora. In compenso, addetti Atm «presi d'assalto» quasi quanto i bagarini per il derby di due sa. «Per cortesia posso comprarne tre blocchetti da dieci? Sa, non vorrei correre il rischio di rimanere senza» spiegava una signora impellicciata alla bionda ausiliaria del traffico. «Guardi sto soltanto andando a cambiare mille lire per metterle nel parcometro» urlava dall'altra parte della piazza, quasi a implorare una grazia, un secondo automobilista con valigetta 24 ore a seguito. «Vede? L'informazione è tappeto che abbiamo organizzato in queste settimane ha funzionato - gongolavano i responsabili Atm - nessuno ormai ignora novità. Il Castorino, la mascotte dei lavori pubblici finita sui depliant distribuiti in questi giorni, ha fatto il suo dovere». Un po' meno nelle vie dove alla restrizione del carososta si aggiunge quella dell'obbligo del disco orario, ovvero via Madama Cristina, via Napione e via Vanchiglia, dove qualcuno ha protestato per l'«implacabilità» con cui era stato multato per essere arrivato con qualche minuto di ritardo. «Che cosa mi importa di avere la possibilità di riparare alla sanzione da 36.600 lire pagando al più vicino parcometro - protestava signore di fronte alla Uno bianca - sono arrivato con soli dieci minuti di ritardo, questa non è più vita...». Altro dato (stavolta positivo) del debutto del carissimo-sosta è la scomparsa fenomeno della doppia fila di fronte alle strisce blu. Perché da ieri gli affezionati delle luci d'emergenza hanno vita dura: anche per loro possono fioccare le 60.600 lire. Insieme con il solito rischio di trovarsi una bella riga sulla fiancata.

I PRIMA GIORNATA

MULTE	612	(PENALI «NORMALI» 1200 AL GIORNO)
VOUCHER IERI	4300	(MEDIA GIORNI PRECEDENTI: 3000)
	0	
STRISCE	39.000	

Ausiliari del traffico in azione (foto a sinistra) in piazza Vittorio. Sopra, la Ferrari parcheggiata in piazza San Carlo senza il voucher in vista sul parabrezza

A una Ferrari parcheggiata in piazza S. Carlo senza il tagliando dell'avvenuto pagamento la palma della prima ammenda da 60.600 lire

«Torinesi, non paghiamo»

An propone referendum abrogativo

«Sulle maxi-multe sarà guerra dura: diamo subito il via libera alla raccolta di firme per il referendum abrogativo».

Va giù pesante il presidente provinciale di Alleanza Nazionale Agostino Ghiglia sull'argomento del giorno, il «carissimo-sosta». E sceglie proprio il giorno del debutto delle maxi-sanzioni per annunciare che nei prossimi giorni organizzerà raccolta firme per attuare un referendum abrogativo di tutta la normativa attraverso la quale l'amministrazione comunale ha deliberato l'operazione maxi-multe». Spiega: «In questo modo offriremo ai cittadini la possibilità di esprimersi in merito, e crediamo di essere facili profeti nel prevedere che il risultato sconfesserà clamorosamente l'operato di Castellani e compagnia».

Al di là di quanto riferito nel comunicato messo a punto dal consigliere comunale di An, Ghiglia spiega: «Quest'ultima novità dell 60.600 lire è soltanto un accanimento vessatorio che il ridicolo sistema di sconti contemplato in delibera non riesce in alcun modo a temperare, dal momento che non avrà altro effetto che premiare i soliti furbi, complicando ulteriormente la vita agli automobilisti onesti. E poi aggiunge: «Non va dimenticato inoltre, da parte del Comune, l'assoluta inefficienza nel riscuotere le penali: a fronte di 636.518 sanzioni non pagate negli ultimi cinque anni, sono stati emessi solo 372 decreti ingiuntivi».

E conclude: «L'intera vicenda dimostra ancora una volta come l'affaire-multe rappresenti ormai l'unica fonte di ricavi sicuri per un'amministrazione sull'orlo del collasso finanziario: fatto ancora più inaccettabile se si considera la condizione in cui versa il sistema dei trasporti pubblici, assolutamente antiquato, caotico e inefficiente».

Nei prossimi giorni An informerà i cittadini circa le modalità di adesione alla richiesta di attuare un referendum. Peccato però che, secondo il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, un'operazione di questo tipo non è legittima. «Le multe sono argomento di materia finanziaria e questa si sottrae dalla potestà del referendum». Conclude: «In Italia, poi, i referendum comunali, per ora, soltanto consultivi e abrogativi».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Consiglio comunale, propone una raccolta di firme per dire di no alle maxi-multe decise dalla giunta Castellani. «Queste rappresentano l'unica fonte certa di entrate per un'amministrazione sull'orlo del collasso finanziario»

Rincara la dose il vice-sindaco Carpanini: «Perché Ghiglia non organizza la stessa cosa a Milano e nelle altre città dove il suo partito governa e le multe costano come a Torino addirittura da più tempo? Un po' di pudore in questi casi non guasterebbe».

Ghiglia non si scompone: «A parte che comunque vadano le cose, il valore simbolico di una corposa raccolta di firme al di là quanto predispone o meno una legge. Noi poi contestiamo il principio che le contravvenzioni rientrino nella materia finanziaria perchè le multe sono regolate dal codice della strada». E al vice-sindaco Carpanini risponde: «Io faccio il consigliere comunale a Torino, quindi tutelo i cittadini e gli automobilisti che, a volte - come in questo caso - loro malgrado, devono vivere sotto la Mole».

[e. min.]

Delle Alpi

Maggioranza si sfalda

Era muro contro in Consiglio sul futuro del Delle Alpi: abbatterlo o non abbatterlo? Ma la mozione della maggioranza che sostiene Castelluni favorevole all'abbattimento non è passata: alla fine i voti sono stati 25, come quelli degli oppositori. G. Sangiorgio A PAGINA 38

RASSEGNA

Artisti

Una biennale con 500 giovani

Si svolgerà tra il 7 aprile e il 21 maggio del prossimo anno la rassegna biennale di creatività giovanile «Big Torino 2000» presentata ieri da Comune, Provincia e Regione. Saranno 500 gli artisti invitati a realizzare le loro opere in città e in Piemonte. S. Francia A PAGINA 39

MONCALIERI

Malata

«Niente ospedale per no dei vigili»

Una pensionata di Moncalieri colta da malore in casa, nel centro storico, è trovata in gravi condizioni dal genero. «Ho chiesto ai vigili il permesso di attraversare la piazza per portare mia suocera in ospedale ma mi è stato rifiutato». I vigili: non è vero. M. Peggio A PAGINA 39

NATALE

Tredicesima

Specchio dei tempi per gli anziani

Ritorna la «Tredicesima dell'amicizia», l'iniziativa di Specchio dei tempi a favore degli anziani soli ed in difficoltà economiche. L'assegno di 700 mila lire per chi ha superato i 65 anni, sarà donato dai lettori in occasione del Natale. NEI SERVIZI A PAGINA 44

UN FUNERALE PUO' COSTARE DI MENO
In tutti gli ospedali e cliniche non esistono vincoli nella scelta dell'impresa
DUE RICERCATE SOLUZIONI a COSTO FISSO
TORINO e PROVINCIA
FUNERALE ECONOMICO L. 2.300.000
FUNERALE LUSSO L. 3.900.000
ONORANZE FUNEBRI
GRATUITA 24 ORE SU 24
domiciliari ed

Gli aiuti (200 mila lire per alcuni mesi) a favore delle famiglie in difficoltà

Assegni di maternità, da lunedì il via

Superate le remore burocratiche, già 500 domande

Alessandro Mondo

Assegno di maternità: finalmente si parte. Da lunedì prossimo, il 15, l'iniziativa - alla quale si accompagno il versamento destinato alle famiglie con tre minori - decolla anche a Torino.

Opportunità importanti, previste dalla legge, scattano in città con un certo ritardo legato alla necessità di organizzare una «regia» adeguata. Impegno portato a termine - spiega Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali -, anticipando le linee-guida del programma che verrà presentato ufficialmente sabato in Comune. Qualche centinaio (fra le 400 e le 500) le domande fino ad oggi pervenute.

Cardine dell'iniziativa, è la convenzione stipulata da Palazzo Civico con numerosi Centri di assistenza fiscale sul territorio: 100 milioni la cifra investita per l'anno in corso, 300 mil Duemila. Il discorso vale per entrambi i sussidi. Presso questi terminali - che hanno dovuto mettere a punto i necessari collegamenti con l'Inps (incaricato di erogare gli importi) - gli interessati potranno ritirare tanto il modulo per la richiesta quando l'«Indicatore della situazione economica», finalizzato ad accertare il reddito della famiglia (e quindi il diritto a percepire gli importi). Due le possibilità offerte al cittadino: o compila la modulistica per proprio conto (salvo sottoporla a verifica) o si avvale dell'assistenza gratuita fornita dal Caf di riferimento, al quale andrà in ogni caso consegnata. L'Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 011/442.50.05) e le circoscrizioni che delle dieci svolgeranno invece funzione informativa.

Da parte sua, il Comune si accinge ad inviare preventivamente presso gli ospedali e a domicilio degli interessati - le neomamme e le famiglie con tre minori - una lettera informativa in cui sono riassunte le caratteristiche delle due misure e i requisiti per beneficiarne. Una volta esaminate le domande consegnate presso i Caf, ai richiedenti verrà comunicato - sempre tramite lettera - se hanno diritto o meno ai sussidi previsti dalla legge. Riepiloghiamo quali sono i requisiti. L'assegno di maternità è riservato alle madri di bimbi nati dopo il primo luglio '99, cittadine italiane e che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da parte di enti previdenziali: il versamento può essere di 200 mila lire per un massimo di 5 anni ed è concesso se la somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per il 20%) non supera i 50 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra cosa l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie con almeno tre minori: 200 mila lire mensili per 13 mesi, a patto che fra redditi e patrimonio non vengano superati i 36 milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione).

URRA
L' Unione Regionale Recupero Ambiente
organizza il Convegno
Rifiuti o risorse?
Martedì 9 novembre 1999
dalle ore 17 alle 21
Una finestra sul mondo del recupero:
incontro-confronto con le istituzioni
Saranno sviluppate e dibattute
le problematiche del recupero
all'alba del 2000
Il moderatore della serata sarà
FRANCO PICCINELLI
Sala Conferenze
Galleria d'Arte Moderna
Via Magenta, 31- Torino
Intervenite numerosi!

Non passa la mozione dei capigruppo favorevole ad abbatterlo, alla fine si decide per un ennesimo rinvio

Stadio, maggioranza a picco

Nessuna decisione sul «Delle Alpi»

Giuseppe Sangiorgio

Arriva il giorno delle decisioni, ma il Consiglio comunale non decide: all'1,30 della notte la mozione contro l'abbattimento del «Delle Alpi» ottiene 25 voti a favore e 25 contro. Così, senza una maggioranza, il documento è da considerarsi respinto. Il secondo, quello del centro-sinistra che dice sì concessione il mandato dei Mondiali alla Juventus, è quasi finito su proposta del capogruppo del Pdci, Mariangela Rosolen, e rinviato in commissione. Giornata dei lunghi coltelli a Palazzo Civico, dunque. Cronaca con l'ennesimo nodo da tagliare con l'incertezza sul futuro della maggioranza del sindaco Castellani, dopo un dibattito maratona, nel quale era emersa con chiarezza che il governo della Città non ce l'avrebbe fatta. Il sindaco Castellani dispone di 27 voti su 51 consiglieri, ma sulla questione stadio il Ds, Mariano Marzano, nonostante il pressing di tutti i suoi compagni di partito, è schierato forte «no» all'abbattimento di lla struttura nata nel 1990 alla Continassa. Mentre il Ppi, Giovanni Porcellana annuncia che per motivi personali si asterrà nella votazione finale.

A questo punto è chiaro che la maggioranza non c'è. Si tratta di verificare quanto ci sia l'opposizione. Nodo che si scioglie alle 20, quando arriva in aula anche l'eurodeputato Raffaele Costa: l'opposizione (Ds Rc Pdci An, e presenta compatta, decisa a contrastare le ipotesi sulla Continassa delineate dal centro-sinistra. Peraltro, in tema di stadi, in particolare sul «Delle Alpi», i fronti contrapposti si sono equivalsi fin dal primo pomeriggio. Alle 15 i maggiori gruppi (Ds e Forza Italia) sono riuniti per decidere. Beppe Borgogno cerca di convincere Marzano, ma non ce la fa. Anzi l'ex assessore che alla fine degli Ottanta era contrario alla costruzione di quella «Cattedrale nel deserto» alla Continassa, in Consiglio si dice contrario alla «Sindrome di Nerone», secondo la quale oggi si tende a bruciare miliardi sull'altare di falsi obiettivi, visto che la soluzione proposta non è nemmeno ben accolta dalla Juventus. Il dibattito in aula si inizia poco dopo le 18. Ed è un confronto che si profila subito lungo, a tratti nervoso e, soprattutto, dagli esiti incerti. Sul tavolo 12 mozioni e un ordine del giorno. Sette documenti presentati da Rifondazione comunista, uno da Beppe Lodi, uno dal centro-sinistra (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino e Sdi), uno dall'opposizione di centro-destra (FI, An, Centro, Lega e Piemont), tre dai Verdi, che si occupano anche del Filadelfia e della Fondazione nata per ricostruirlo stadio granata.

Il capogruppo del Ppi, Porcellana annuncia che non parteciperà al voto, mentre i due consiglieri di maggioranza contrari ad abbattere il «Delle Alpi», ossia Marzano e Giovanni Nigro (Verdi e democratici per l'Ulivo), si dividono, il primo per il «no» a distruggere l'impianto, il secondo «riconvertito» alla causa della coalizione cui appartiene.

La cronaca della giornata si gioca, come detto, sul confronto fra Rc, capofila che attrae tutta l'opposizione, e centro-sinistra. Mario Contu spriezza scintille contro i vecchi alleati e contro la giunta. Daniele Cantore (Forza Italia) e Ferdinando Ventriglia (An) attaccano «gli stalinisti dello stadio», mentre Battaglia (Centro), Lodi (Unione repubblicana), Borghezio (Lega) e Molino (Piemont) puntano l'indice contro «i pasticci di una maggioranza che dopo 5 anni non è in grado né a presentarsi con dignità, né ad avere idee chiare». Viale, Rosolen, Borgogno, Paolino e Brancifortе, tentano le ultime carte, accuse pesanti alle minoranze che, secondo Viale presentano alla città «l'immagine di un circuicio inverosimile fra An, FI e Rifondazione comunista». Scontri da stadio, ma perfetta parità come la sera prima nel derby vero fra Toro e Juve, nel quale, oltre alle botte fra calciatori non è accaduto nulla.

«La nostra proposta di mantenere in piedi il Delle Alpi - spiegano i consiglieri di Alleanza nazionale, che fino a ieri erano propensi ad abbatterlo - è giustificata dal fatto che la maggioranza Castellani ha talmente pasticciato tutto che, "a questo punto", non si può accettare una posizione comunque confusa che, a nostro giudizio, risolverebbe i problemi esistenti».

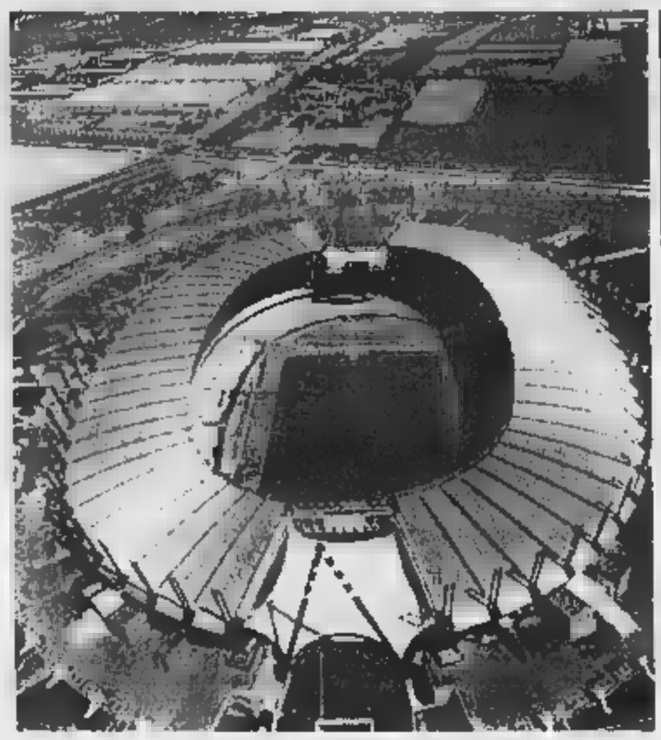
Alla fine parla il sindaco Castellani. Ricorda che quello del «Delle Alpi» fu un «errore strategico», una «pesante eredità che, nel 1993, ci arrivò fra capo e collo, alla quale adesso dobbiamo porre rimedio». Per questo, a giudizio di Castellani, «sarebbe imperdonabile non decidere». Nonostante l'appello il Consiglio decide di non decidere e il confronto si chiude con uno scialbo 0 a 0, come nel derby.

TRE IPOTESI A CONFRONTO

La maggioranza di Castellani propone alla Juventus di acquisire l'area Continassa con il Delle Alpi, prevedendo anche l'ipotesi di realizzare uno stadio nuovo, e 17 mila mq commerciali; al Torino la possibilità di ricostruire il Filadelfia

L'amministratore delegato della Juve Antonio Giraudo chiede che la società abbia un proprio impianto. Preferiva il Comunale, alla Continassa vorrebbe costruire uno stadio nuovo con 100 mila mq commerciali, con sede e vivaio

Il Torino vuole tornare al Filadelfia L'area è di proprietà dell'omonima Fondazione, l'imprenditore Giuseppe Aghemo si dice pronto a ricostruirlo (32 mila posti). Il presidente Massimo Vidulich (foto) intende trovare un accordo



Il futuro dello stadio Delle Alpi alla Continassa è al centro delle polemiche

La crisi della politica

IL RITORNO DELLA PRIMA REPUBBLICA

Giampiero Paviolo

IERI notte l'orologio della politica torinese ha riportato indietro le sue lancette di sette anni, quando la Sala rossa scelse il suicidio collettivo e aprì le porte al commissario nominato dal Prefetto. Decidendo di non decidere, in realtà trovandosi nell'impossibilità di prendere qualsiasi deliberazione, la classe dirigente della città ha abdicato al suo ruolo primario, immalinconendosi in trattative logoranti, consultazioni frenetiche, insomma nel vecchio copione di quella che molti si ostinano a chiamare Prima Repubblica.

Non sappiamo quali considerazioni vorrà fare il sindaco. È possibile, diremmo probabile, che accada nulla. Troppo importanti, per la maggioranza (o meglio la ex maggioranza) sono le scadenze alle porte, il voto per la Regione, la gestione delle Olimpiadi, le grandi opere avviate nei progetti ma ancora nei cantieri. Una crisi, decretata oggi, potrebbe avere conseguenze catastrofiche per il centro-sinistra, è certamente questo facile pronostico sarà in cima ai pensieri delle segreterie di partito, ancora prima che in quelli di Castellani. Ma che la crisi, de facto se non de iure, sia dichiarata lo dimostrano il voto e il non voto di ieri sera.

Il sindaco, eletto quando la politica torinese era investita dal vento di Mani Pulite, ha governato per quattro anni, vivacchiato per gli altri due che ci stanno conducendo al Duemila. Lo strappo con Rifondazione prima, le concessioni agli ambientalisti dopo, il difficile rapporto molte componenti della sua maggioranza hanno via via indebolito la coalizione. Ieri sera questa debolezza ha assunto le proporzioni della disfatta, e poco importa se la mozione di Castellani non è stata respinta; chi segue i lavori del Consiglio sa bene come l'escamotage del rinvio in commissione non sia altro che la foglia di fico destinata a limitare, ma a nascondere, la situazione.

Mentre scriviamo, nella notte, proseguono contatti e ammiccamenti, ci apprestiamo a vivere una giornata di polemiche e rivendicazioni. Comunque vada a finire, resta la sconfitta della città di fronte a un problema vero, serio, ma in fondo non strategico. Altri e ben più onerosi impegni l'attendono di qui al 2006. E nulla lascia presagire che sarà pronta ad affrontarli.

Alcune delle aziende che costruirono l'arteria sono oggi gli azionisti privati più importanti della Sitaf

L'AutoFrejus chiede i danni ai soci

Gallerie troppo basse, citate quattro imprese

Gianni Bisio

Per 14 chilometri e 743 metri di gallerie della A32 Torino-Bardonecchia, risultate in parte - più basse di quanto previsto nei contratti, la Sitaf ha citato in giudizio per danni, oltre ai direttori dei lavori, gli ingegneri Gianfranco Campo e Vincenzo Procopio, le quattro imprese che le realizzarono: Itinera (ora impresa Grassetto), Mattioda, Bartoletti e Inc di Dogliani. Ma le prime due appartengono oggi ai suoi maggiori azionisti privati: la Grassetto fa parte del gruppo Itinera, del tortonese Marcellino Gavio, proprietario del 25 per cento del Frejus, e la Mattioda è capofila dell'omonimo gruppo cuneese, che ne detiene l'11 per cento. La Inc, che aveva il 4,8 per cento delle azioni, ha ceduto invece il proprio pacchetto lo scorso anno alla Sias (gruppo Gavio).

C'è stata molta discrezione nella scelta per questo quasi «atto» contro i soci, che rivestono oggi il duplice ruolo di danneggiati, come azionisti, e di autori del danno, come imprenditori. Ma si è trattato comunque di un atto dovuto. Ad aprile, una volta stabilito senza possibilità di dubbio, con due diverse perizie, Geoworks e Ismes, che l'altezza prevista in contratto, 4 metri e 75, non c'era, ma soprattutto che in molti tratti non si arrivava neppure ai 4 e 60 richiesti dal Codice della strada, è partita la citazione per i direttori dei lavori e le imprese coinvolte. Il 23 luglio c'è stata la prima udienza formale e solo il prossimo 18 gennaio si affronterà il problema danni. Che potrebbero essere anche di 300 miliardi, se si dovesse fermare per due anni l'autostrada per portare tutte le gallerie a 4,75. Ipotesi oggi impensabile, soprattutto dopo la chiusura del Bianco.

La cifra scenderebbe solo a 40-50 miliardi il danno riconosciuto fosse commisurato a quanto le imprese appaltatrici ricevettero dalla Sitaf in più rispetto ai lavori effettivamente eseguiti, risultati inferiori al contratto. A ciò occorrerebbe aggiungere una decina di miliardi (circa 4 milioni al metro lineare) che si stanno spendendo per portare ovunque l'altezza delle gallerie ai 4,60 imposti dal Codice stradale. Somma questa che pare essere l'unica non passibile di grandi contestazioni in sede di giudizio.

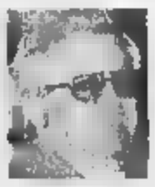
I lavori di adeguamento intanto vanno avanti: la galleria La Perosa, presso Rivoli, è già perfettamente in regola, le altre cinque, con lavori compiuti in tempi brevissimi dalla Cogefa, sono state portate a 4 metri e 60 di altezza, ma con un restringimento di 25 centimetri per ciascuna carreggiata, in modo da utilizzare solo la parte centrale del tunnel.

LA PEROSA	[illegible]	Raggruppamento Itinera
PRAPONTIN	[illegible]	Raggruppamento Itinera
[illegible]	1052	Raggruppamento Mattioda
[illegible]	2542	Raggruppamento Bartoletti
[illegible]	1414	Raggruppamento Bartoletti
[illegible]	5245	Raggruppamento Inc

IL BILANCIO DELLA [illegible]ONI

Via libera a spese per 56 miliardi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato, a maggioranza, la «manovrina» che permetterà di spendere circa 56 miliardi di lire coperti attraverso i fondi derivanti dall'ecotassa e da contributi Ue. Tra le uscite più consistenti: 16 miliardi per l'assistenza e il sociale, 4 per i percorsi giubilari e 30 per il pagamento di numerosi fornitori. Secondo il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, «si mettono a disposizione fondi in grado di permettere l'avvio di diverse iniziative di sviluppo». Diverso, invece, il giudizio delle opposizioni. Il centro-sinistra sostiene che solo grazie «alla sua azione è stato possibile fare stanziare fondi relativi alle misure di sostegno all'economia, al mondo del lavoro e dell'assistenza sociale». I Comunisti Italiani evidenziano come il «Polo abbia dirottato le risorse del Fondo di Sviluppo per finanziare consulenze e manifestazioni promozionali». Il Polo, invece, sottolinea come «solo grazie al suo senso di responsabilità sia stata approvata una manovrina che avrà indubbi vantaggi per i più deboli».



Marcellino Gavio

Operaia, per truffa

Pena ridotta, auto scontate

Un anno e 11 mesi di reclusione per la truffatrice che vendeva automobili inesistenti spacciandosi per «dirigente Fiat». Il giudice Giuseppe Casalbore ha accolto la richiesta di patteggiamento avanzata dal difensore di Emmanuella Cristella, anni, ex operaia dello stabilimento di Mirafiori, e ha inflitto all'imputata una condanna che - di fatto - le «dracia» l'intero periodo di sospensione condizionale della pena. Un brutto segnale per la donna, che nei prossimi mesi dovrà affrontare altri due processi per truffa.

Insieme con la Cristella sono stati condannati anche il fratello Leonardo (un anno e 6 mesi) e il complice Tiberio Mascellini (6 mesi di reclusione). Emmanuella Cristella è finita alla sbarra dopo un'indagine della Guardia di Finanza e del pm Carlo Pellicano, che hanno scoperto decine di «bidoni» messi a segno sempre con la stessa tecnica. La donna si presentava come dirigente della casa automobilistica e prometteva automobili nuove di zecca con lo sconto del 50 per cento. Poi, dopo aver intascato l'anticipo, spariva nel nulla.

Specchio dei tempi

«Concorso per vigili vietato a chi ha più di 35 anni» - «I medici comparsi solo dopo la minaccia di denuncia» - «Anche chi nacque nel '900 andò al fronte» - «A passo di carica per salire sul treno»

«Un lettore ci scrive:

«L'amministrazione comunale ha bandito un concorso per vigili urbani nei giorni scorsi, ponendo come requisito il non aver superato i 35 anni di età. Ciò è in netto contrasto con la legge Bassanini che aboliva il limite di età. Comunque a parte la legittimità o meno del provvedimento, ritengo che il fatto in sè sia iniquo e discriminante, che leda i diritti del cittadino. Per l'amministrazione comunale il cittadino che ha superato i 35 anni è solo più un contribuente.

«Questa mentalità è inquietante, perché chi si è dato regolamento in tal proposito (art. 5 comma 6 Regolamento Assunzioni della Città), manifesta una palese chiusura verso persone che sono alla ricerca di un lavoro ed hanno superato una certa età (caso, purtroppo, frequente ai giorni nostri)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mio padre è morto venerdì 29 ottobre 1999 alle 20,30 in un ospedale cittadino. Desidero denunciare la mancata assistenza da parte di alcuni infermieri e medici del reparto di medicina, dove era ricoverato.

«Era un malato terminale di cancro, ricoverato d'urgenza mercoledì 27 in condizioni gravissime. Dopo aver trascorso un'intera notte in pronto soccorso, è stato trasferito in reparto. Evidentemente un malato di questo tipo è inutile ed occupa un letto che potrebbe servire di più a qualcun altro. Le visite infatti sono state molto rare e, nonostante le sollecitazioni fatte per richiamare l'attenzione degli infermieri, spesso non si presentavano e, durante la notte, nessuno è mai venuto a controllare i malati più gravi. Il massimo si è comunque verificato venerdì sera, quando mio padre si è aggravato ed ho richiesto la presenza di un medico. Dopo una lunga e vana attesa e ulteriori sollecitazioni, ho dovuto arrivare alla minaccia di denuncia per mancata assistenza per avere qualcuno che si occupasse di lui. Purtroppo quando i medici sono arrivati non hanno fatto altro che constatarne la morte, in quanto mio padre è spirato dopo pochi minuti. La loro incredibile giustificazione per il ritardo è stato il "cambio di turno"...! Ma che cosa sarebbe successo se al posto mio ci fosse stato un malato giovane e non terminale, che avesse avuto anche lui veramente bisogno di assistenza? Ero consapevole che mio padre non sarebbe più tornato a casa e non certo il "miracolo" di una guarigione, volevo soltanto che l'aiutassero a soffrire meno, invece è stato dimenticato.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare un'inesattezza di carattere storico nell'articolo relativo ai "ragazzi del '99". L'ultima classe chiamata alle armi durante la guerra del '15/'18 non fu il 1899 bensì il 1900.

«Parlo con cognizione di causa in quanto mio padre, nato appunto in quell'anno, venne arruolato negli ultimi mesi del conflitto e, dopo un breve addestramento, inviato in zona di operazioni.

«In conseguenza dei disagi sofferti nelle immediate retrovie del fronte contrasse un'infermità, per sua fortuna non grave che tuttavia cronicizzò, tanto da valergli la concessione di una piccola pensione quale "invalido di guerra"».

Giovanni Ambrosione

«Un lettore ci scrive:

«Lunedì sera ci presentammo puntuali alla stazione di Roma Termini per fare ritorno a Torino con l'intercity delle 22,45: poiché oltre al costo del biglietto dovevamo corrispondere una somma suppletiva giustificata dal fatto che il nostro treno era un intercity-notte (sic!), rinunciavamo alla prenotazione dei posti, sicuri che il personale delle Ferrovie dello Stato, raggiunta una soglia nelle prenotazioni, avesse anche pensato al resto dell'utenza.

«Saliti sul treno al terzo tentativo di "carica", si presentò ben presto l'assurda realtà: non solo le F.S. avevano riservato gran parte dell'intero convoglio, ma, evidentemente, avevano posto un limite all'affluenza di persone sul treno (e quindi alla vendita di biglietti a terra). Per cui, gente stipata in ogni dove, futili discussioni favorite dal nervosismo, aria irrespirabile, giovani distesi a terra che rendevano problematico qualsiasi spostamento, persone anziane colte da malore: il tutto arricchito dalla sconcertante arroganza del personale preposto.

«Sono perfettamente conscio che tutti abbiano diritto all'erogazione del servizio, prenotazioni comprese: ma per attuare ciò, a quanto mi consta, le F.S. dovrebbero adeguare uomini e soprattutto mezzi».

Alberto Soave

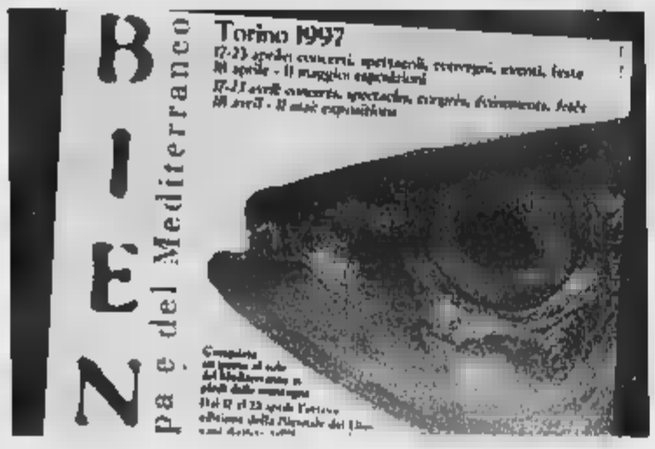
Dal 7 aprile al 21 maggio la prima «Biennale internazionale della creatività»

Torino capitale dei giovani artisti

A «Big 2000» sbarca la Cina

Francio

Torna a nuotare l'acciuga sotto la Mole. Ieri mattina, alla Cavallerizza, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il suo collega a Palazzo civico Ugo Perone, hanno tenuto a battesimo «Big Torino 2000», ovvero la «Rassegna Biennale Internazionale Creatività Giovanile», che si svolgerà in diverse sedi a Torino e in Piemonte, tra il 7 aprile e il 21 maggio 2000. Il logo della manifestazione è la stessa acciuga azzurrina che invase la città due anni fa sono, per la «Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo». Ma attenzione: nonostante i tratti comuni - dal logo, all'internazionalità, al coinvolgimento di artisti under 35» - le due manifestazioni hanno che un punto di contatto ideale. «Visto l'enorme successo della tappa della Biennale nel '97 a Torino, è pensato di dare vita a una manifestazione simile, con sede stabile nel capoluogo piemontese: così Big Torino 2000» spiega Giampiero Leo. Moltissimi gli enti, pubblici e privati, che offrono contributi e patrocini alla neonata menifestazione, realizzata sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica: dalla Presidenza del Consiglio Ministri ai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e degli Affari Esteri, da Unesco a Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fiat, oltre a 150 istituzioni culturali di 35 Paesi.



L'assessore regionale Giampiero Leo: a fianco l'acciuga simbolo della Biennale del Mediterraneo del '97

Spazi saranno dedicati alla cultura che cresce in tutto il Piemonte

Gran coinvolgimento di forze, dunque, per una rassegna che sin dalla sigla «Big» svela le sue ambizioni, presentandosi mega-evento propizio rilancio d'immagine della città. Un concetto sottolineato dal sindaco Castellani: «Torino afferma con concretezza sempre maggiore le sue potenzialità di capitale europea della cultura». E aggiunge: «Il sostegno a giovani artisti è un'operazione importante nell'ambito delle politiche giovanili, perché l'espressione artistica rappresenta un'opportunità per comunicare, essere protagonisti, creare nuova e diversa occupazione». Non solo il capoluogo, comunque, ma la provincia e l'intera regione saranno coinvolte (con una ventina di sedi decentrate) nel fermento di Big 2000», che prevede formula «stanziale»: i 500 artisti ospiti (che il comitato artistico sta appunto terminando di selezionare) saranno invitati, infatti, solo a presentare le loro opere, ma a realizzarle in sede, tra Torino e la regione. «Vogliamo che i "produttori di cultura" dell'intera Europa possano farsi attrarre da questa ed eventualmente decidere di lavorare qui in permanenza» questo l'auspicio di Mercedes Bresso. Vocazione culturale, giovanilista e internazionale, dunque, per la nuova acciuga, che nuota sin oltre le onde del Mediterraneo e i confini del vecchio continente. La Biennale, infatti, ospiterà, per ogni edizione, anche un centinaio di artisti di un Paese non europeo: per l'edizione inaugurale tocca alla Cina che a «Big 2000» darà testimonianza dell'attuale fervore creativo, sospeso tra ricerca del nuovo e tradizione.

Suggestioni d'oriente e ispirazione occidentale si incontreranno lungo il percorso multidisciplinare della Biennale, che si snoderà tra la Cavallerizza, l'ex stabilimento Ceat di corso Regio Parco e il Lingotto, coinvolgendo inoltre serie sedi satelliti e luoghi «non istituzionali». Diversi «palcoscenici» per la megaepifania della creatività giovane, che sarà articolata in quattordici sezioni, legate l'una all'altra da vincoli interdisciplinari. Secondo il criterio che informa l'intera manifestazione, quello di «favorire l'arte in tutte le sue espressioni; un motore di ricerca che stimola la relazione, il confronto e il dialogo tra diversi linguaggi». All'intersezione e convivenza di diverse discipline puntano i curatori, che hanno comunque individuato sezioni autonome (ciascuna affidata alla supervisione di un esperto): dalle arti visive al cinema, dalla comunicazione ai nuovi media, alla danza, design, fotografia, fumetto. E ancora, gastronomia, interventi metropolitani, moda, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Oltre agli eventi e alla megavetrina internazionale, «Big Torino 2000» prevede uno «spazio off», una sezione scolastica e «Onda Big», con feste, mostre, convegni, incontri «per conoscere il mondo dell'arte e della cultura piemontesi che cresce in Piemonte».

Polemica a Moncalieri: sotto accusa la sistemazione delle bancarelle degli antiquari

Ambulanza bloccata dal mercatino

Soccorsi tardivi per una pensionata che vive in centro

Peggio

MONCALIERI

Prima domenica del mese, giorno di mercato dell'antiquariato, a Moncalieri. Una pensionata di 83 anni, colta da malore in casa, nel centro storico, viene trovata in condizioni critiche dal genero. «Ho chiesto ai vigili urbani permesso di raggiungere piazza Vittorio Emanuele in auto, per portare mia suocera all'ospedale. Ma al comando mi hanno risposto che non era possibile transitare, finché non fosse terminata la pulizia della piazza. Altrimenti mi avrebbero fatto una multa», dice Carmine Capozzi, protestando contro i civich. Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 16. Il racconta: «Mia suocera, che abita in un alloggio a due passi dal Comune, ha avuto una crisi respiratoria. Mi sono precipitato dai vigili spiegando che era un'emergenza. Inutilmente: così ho chiamato un'ambulanza e ho atteso quasi mezz'ora prima che arrivasse». Il mezzo di soccorso è poi dovuto imboccare piazza Baden Baden, e aggirare il centro storico per raggiungere l'ospedale, perché durante il mercatino dell'antiquariato via Santa Croce è invasa dalle bancarelle. «Ogni prima domenica del mese tutta la zona è bloccata; fortunatamente mia suocera non era in pericolo di vita, ma se si fosse trattato di un infarto forse non sarebbe ancora ricoverata in ospedale», afferma Capozzi. Il comandante dei vigili, Corrado Maritato, respinge ogni accusa. Dice: «Parò senz'altro accertamenti sull'accaduto, ma escludo che un agente abbia impedito ad un cittadino di raggiungere la piazza per un'emergenza. Anzi, facciamo il possibile per agevolare i mezzi di soccorso durante i giorni di mercato, a maggior ragione quando c'è un veicolo privato». I vigili in servizio domenica sera replicano: «Quando quel cittadino si è presentato al comando, l'ho invitato a segnalare l'urgenza ai colleghi di pattuglia a piedi nella piazza: dall'ufficio non potevo fare altro», replica l'agente di turno. E gli altri vigili? «Nessuno mi ha chiesto aiuto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo scoperto che qualcuno si era sentito male. E così è stata allontanata la gente che bloccava i passaggio», dicono. E aggiungono: «Poco prima, per esempio, abbiamo permesso ad un residente di raggiungere il proprio garage, benché non ci fosse un'emergenza». La chiusura del centro storico durante i mercatini dell'antiquariato, le manifestazioni o il mercato del venerdì resta un problema aperto. E l'episodio di domenica scorsa rischia di riaprire le polemiche sullo spostamento delle bancarelle in un'altra zona della città.

Le bancarelle del mercatino dell'antiquariato occupano gran parte del centro storico di Moncalieri. I vigili urbani sostengono però che in caso di emergenza i mezzi di soccorso riescono ad accedere alla zona. Circostanza smentita dall'episodio di domenica

Appello al governo

Senza obiettori la difesa non viene in aiuto

Marco Accossato

Un appello per gli obiettori di coscienza: da mesi non ne vengono assunti e le associazioni che tradizionalmente contavano sulle loro forze spesso fondamentali sono in difficoltà. La crisi di questo mercito di braccia, intelligenze, sensibilità ed esperienze si sta riflettendo pesantemente sulla Caritas come anche su tutte le altre organizzazioni più o meno grandi che si occupano di assistenza ai disabili, agli anziani, così detti «ragazzi a rischio», oppure al recupero dei tossicodipendenti in comunità. Per questa ragione, ieri mattina, Acli, Arci, Caritas, Gioc, Salesiani, Cesc, Legai cooperative, Confcooperative e Federsolidarietà Piemonte hanno rivolto un appello congiunto ai parlamentari, perché sia rilanciato, a livello nazionale, il ruolo del servizio civile.

«L'origine della crisi - spiegano i promotori della protesta - sta non solo in un passaggio di competenze dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio, ma anche, e forse soprattutto, dalla mancanza di fondi. Nella Finanziaria per il Duemila sono infatti previsti soltanto 120 miliardi, meno di quanto è stato investito nel '99 ed era già insufficiente rispetto al fabbisogno». Non solo: «Ci siamo sentiti feriti da alcune gravi dichiarazioni sul servizio civile pronunciate la scorsa estate dal ministro della Difesa Scognamiglio - incalzano le organizzazioni - e siamo rimasti increduli di fronte ad alcune scelte politiche del nostro governo. Scelte che di fatto rischiano di vanificare tutto il lavoro fatto sulla nuova legge».

Due le richieste avanzate ai parlamentari, che si impegnati a fare da portavoce a Roma. Il primo obiettivo da raggiungere è l'applicazione di una legge di riforma rimasta sulla carta, e tutto questo è vincolato a un aumento del portafoglio a disposizione. «Se davvero si vuole arrivare all'Esercito di volontari, inoltre - fanno notare i firmatari dell'appello per gli obiettori - bisognerà prevedere sostituire nel mondo della solidarietà quelle migliaia di persone che oggi offrono gratuitamente le loro giornate a chi è in difficoltà».

Via Lagrange e via Po già illuminate come sotto le feste, mentre i Murazzi ospitano centinaia di comparse

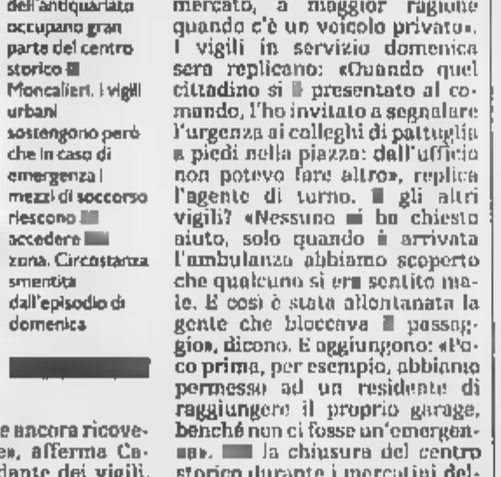
In centro il Natale arriva prima

Luminarie anticipate per girare un film

Due set cinematografici per altrettanti film ambientati a Torino. In queste ore può capitare di imbattersi, girando per città, nelle troupe impegnate nelle riprese. O può capitare - ieri sera in via Po e via Lagrange - di trovare le «Luci d'autore» natalizie già accese con buon anticipo. Le luminarie servono in queste ore alle atmosfere di «Preferisco il rumore del mare», lungometraggio diretto da Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando nel cast. Mentre lungo i Murazzi, chiusi al pubblico, un altro set è in azione. Un marocchino infreddolito, le mani in tasca, passa accanto a un gruppo di giovani, in piazza poco lontano, su una panchina lungo il Po, e quando qualcuno gli capita a tiro chiede «vuoi fumo?». Stasera casca male. Forse non sa che quei ragazzi seduti ai tavolini, dall'aspetto così «scafato» in realtà sono le comparse. Quasi 200 ragazzi arruolati in città per le riprese di «Tandem», film diretto da Lucio Pellegrini e prodotto dalla Itc Movie, le cui riprese ieri sera sono approdate lungo il Po. Una commedia che si svolge a Torino (ma quasi tutti gli interni sono girati nelle prossime settimane a Bologna) e che racconta di una coppia di giovani in crisi. Lui e lei si rivolgono a due psicologi, senza sapere che a loro volta sono marito e moglie. Le due coppie cominciano a frequentarsi, e alla fine i più in crisi saranno proprio i due psicologi.

Di fronte al locale Alcatraz sono arrivati furgoni, scenografie, spot e «gelatine». Direttori di produzione, sceneggiatore, assistenti e truccatori si confondono in mezzo ad una piccola folla di ragazzi che sono lì dal pomeriggio, in attesa di girare esterni ed interni. Si scaldano attorno ai fuochi della scenografia, mentre nel locale si provano le scene di un concerto. Ciak, playback, azione e tutti fingono di ballare scalmanati. Lo fanno decine di volte, prima che il regista annunci «buona questa». Per 125 mila lire lorde al giorno. D'altra parte, fra loro non tutti studenti e comparse di professione. Anzi, parecchi sono disoccupati reclutati nei mesi scorsi apposta per queste scene «e anche se fa freddo, non importa, sempre centomila guadagnate». Murazzi chiusi nel tratto del set, ieri lo sa anche stasera. Al Valentino invece hanno già girato alcune nei giorni scorsi «ma ci dovremo tornare anche».

Le riprese in città dovrebbero concludersi sabato, mentre la fine della lavorazione è prevista per il 18 dicembre. [g. bra.]



Mentre in centro a Po e via Lagrange venivano anticipatamente illuminate come a Natale, ai Murazzi si girava un altro film con centinaia di comparse

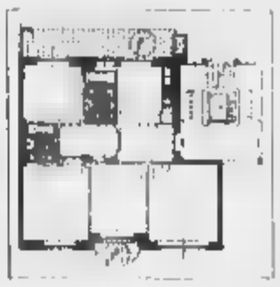
TOTÀC
salotti
aperto
la Domenica
pomeriggio !

1.320.000
Poltrona reclinier in tessuto.
Iva e trasporto compresi !
Frossasco
Rosta
Cascio
Moncalieri
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero !
(tasso-taeg zero %)
per informazioni
tel. 0121/352.866
Garanzia illimitata
TOTAC

Aree edificabili e/o fabbricati
Settimo T.se - fronte Autostrada (Adiacente accessi)
ideale per insediamenti destinati a
logistica - distribuzione - industria - artigianato
varie metrature - Telefono: 011/9881702
Valutiamo anche eventuali richieste di locazione

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE
DI ANNUNCI GRATUITI
LA

MARIO PIOVANO
con la sua Fisarmonica
ed i nostri relativi
Balliti Misti
Questa sera
a "Vignassa"
Str. San Felice, 86 - Pino T.se
011.840200 843498

"IL PALAZZOTTO"
TORINO - VIA DROVETTI - (ZONA P.ZZA STATUTO)

Metrature disponibili
59 - 97 - 113 mq.
Prezzo 000.000
Prenotazione
315 000 000
Compromesso 65 000.000
000.000
Mutuo 150 000 000
48 rate senza interessi 100.000.000
• PORTONCINO CORAZZATO
• VIDEOCITOFONO
• IMPIANTO TV SATELLITARE
• SERRAMENTI IN DOPPIA LASTRA
• DOPPI VETRI ANTISFONDAMENTO
• RISCALDAMENTO AUTONOMO
• PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA
• PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERNI
Ufficio vendite in cantiere:
via Drovetti 7 - TORINO
Su appuntamento
mercoledì/venerdì
10,30 - 19,00
Tel. 011.54.15.52
UNA REALIZZAZIONE
SANGIORGIO costruzioni
AUTO
via XX 65 - TORINO

SABET Company
TAPPETI PERSIANI
GRANDE VENDITA
DI FINE MILLENNIO
TORINO - P.

Da un anno e mezzo fa acquisti nei negozi del centro con false generalità

Si veste e cena a spese del truffato

La vittima è un noto stilista

Il vero Vincenzo Greco è un distinto cinquantacinquenne, con una testa così di capelli grigi, senza inflessione dialettale e modi di fare morbidi e cortesi. Nella vita vende abiti, ma non soltanto. E' un nome famoso nel mondo della confezione torinese, un creatore di moda di quelli che ormai vanno via via scomparendo. Le vetrine del suo negozio-atelier si affacciano su piazza Castello: cuore della Torino storica a due passi da via Roma. Il suo alter-ego, invece, è un uomo tarchiato, porta gli occhiali appesi al collo, ha un po' di barbetta e parla con un forte accento siciliano. Cosa faccia di mestiere nella vita non si sa. Di tanto in tanto, però, si sostituisce al vero Greco, si sparcia per lui, e ne combina di tutti i colori. Compra gioielli, abiti eleganti, si fa prestare soldi e paga con assegni scoperti. E dice: «Io sono Greco quello del negozio di abbigliamento; venga pure a trovarmi...». Non mostra mai i documenti, ma ha una parlantina così sciolta e sicura che in pochi hanno ragione di dubitare di ciò che dice.

Va avanti da più di un anno e mezzo questa storia delle sostituzioni. E adesso il vero Greco ha presentato una denuncia alla Procura. Vuole vederci a fondo su questa vicenda. Ma, innanzitutto, chiede di fare chiarezza: «Io non ho mai truffato nessuno. Se questa storia va avanti la mia immagine ne risentirà certamente».

Truffatore dai gusti raffinati il finto Vincenzo Greco si fece vivo, la prima volta, un anno e mezzo fa. Andò in una gioielleria di via Nizza. Consegnò un orologio da riparare al titolare e ne ordinò un altro. Un orologio di gran classe: valore 15 milioni. Tentò di farsolo dare: «Sono Greco, quello dell'abbigliamento, glielo pago poi...». Il gioielliere non si fidò. Telefonò in negozio per controllare e il raggiro andò male. Inizio sfortunato, quindi, ma il recupero è stato notevole. In una pellicceria del centro ha acquistato un capo da 4 milioni. Stessa scusa per non pagare: «Passi in negozio da me, sono Greco...». Quando il titolare è arrivato e si è trovato di fronte il vero proprietario del negozio è rimasto senza parole. Se n'è andato sconsolato: «Mi sa che stavolta sono stato buggerato...».

Più o meno la stessa cosa che hanno pensato i due giovani titolari di un ristorante di pesce che, una sera, videro il finto Greco arrivare a cena con quattro o cinque amici che pasteggiarono a champagne. Al momento del conto - 800 mila lire - il truffatore - che era già andato a cena lì nei giorni precedenti - pronunciò la fatidica frase: «Sono Greco, quello dell'abbigliamento...». Raccontò loro una lunga storia, li imbonì, chiese di pagare con un assegno di due milioni e mezzo. Loro accettarono e gli diedero anche il resto. Due giorni dopo i ristoratori scoprirono che l'assegno era scoperto. Infuriati si presentarono in negozio: «Vogliamo parlare con Greco, è urgente e personale...». Quando lo videro rimasero senza parole. Confusi, fors'anche un po' mortificati, girarono sui tacchi e se ne andarono. Con mille scuse.

Da quel giorno il truffatore ha colpito altre volte. Ha promesso un lavoro a un povero disoccupato - che gli aveva fatto dei favori -, ha chiesto ed ottenuto denaro da un altro che poi si è presentato in negozio con la pretesa di rifare il guardaroba alla sua signora. Ha comperato bottiglie di Champagne senza pagare: «Sono Greco, quello del negozio di abbigliamento...». Adesso, finalmente, c'è questa denuncia. E un monito del vero Greco: «Chi ha dei dubbi chiami subito la polizia o i carabinieri». **[l. pol.]**

Piazza Castello, le vetrine del negozio-atelier del vero Vincenzo Greco Il suo alter ego è un uomo tarchiato porta gli occhiali appesi al collo ha un po' di barbetta e parla con un forte accento siciliano Compra gioielli, abiti eleganti, si fa prestare soldi e paga assegni scoperti

L'azienda replica: solo 4 le aree «scoperte», da oggi consegna regolare

«Sette zone rimaste senza posta»

La Cgil: negate le ferie e imposti gli straordinari

Ancora guai sul fronte delle Poste. In almeno sette zone ieri la corrispondenza non è stata recapitata, denuncia il Sindacato lavoratori comunicazione della Cgil: si tratta del decentramento Tazzoli. In altre sette, questa volta del decentramento Nizza, l'azienda ha parzialmente rimediato comandando lo straordinario - precisa il sindacato - benché due ore al giorno non risolvano certo l'emergenza.

Quattordici zone «a terra» e quasi, si è detto, per svariati chili di corrispondenza: posta ordinaria e prioritaria, stampe, raccomandate. Notizia smentita dall'azienda, almeno in parte: stando alle Poste, nella giornata di ieri le zone scoperte erano solo quattro in corso Tazzoli. E comunque si è trattato di un fatto episodico, viene precisato, destinato a rientrare oggi.

Chi ha ragione? «Mi risulta che fino a ieri mattina le zone scoperte fossero molte di più - replica Nino Scianna, Cgil Poste -. Come mai? Purtroppo le sostituzioni, che devono essere pari al 25% dell'organico (168 i portalettere per il decentramento Nizza, 110 quelli del decentramento Tazzoli), non sono state assicurate dall'azienda con l'assunzione di lavoratori a tempo determinato». Significa, rincara il delegato sindacale, «che non sono stati rispettati gli accordi sottoscritti». Non solo. Al riguardo, «è inaccettabile l'atteggiamento ricattatorio delle Poste, che negano le ferie e spostano selvaggiamente i lavoratori da un settore all'altro per compensare i deficit di organico». Risultato: «Chi per varie ragioni vuole andare in ferie è costretto a fare lo straordinario o a trovarsi un sostituto».

Da qui la protesta del sindacato e il malumore che, è detto di Scianna, serpeggia fra il personale. «Sembra incredibile, ma si sta creando la situazione dello scorso anno. Il fatto è - spiega - che l'azienda comanda straordinario giustificando la richiesta per motivi "imprescindibili e indifferibili". Una scorrettezza: l'imposizione del supplemento lavorativo, nel caso specifico imposto da carenze strutturali, è antisindacale. Abbiamo attivato i nostri legali per denuncia al riguardo». Parole dure, destinate a sollevare nuove polemiche. «Mi spiace - conclude Scianna - Evidentemente ancora una volta qualcuno dimentica che la posta viene recapitata solo se ci sono i lavoratori in carne ed ossa...». **[ale. mon.]**

Oggi e domani alle urne

I postini eleggono i loro delegati sindacali di base

Oggi e domani per la prima volta 13.337 lavoratori piemontesi delle Poste votano per eleggere 251 rappresentanti sindacali (Rsu). Le liste presentate in tutta la regione dalla Slc-Cgil sono 29, i candidati 330, il 35% donne. Si voterà in 1500 uffici postali di 1209 Comuni piemontesi. Cgil-Cisl-Uil hanno lanciato un appello ai lavoratori delle Poste affinché scelgano il sindacato confederale. Il segretario della Camera del Lavoro, Scudiere ha detto: «Invitiamo a dare la preferenza ai candidati della Cgil, l'organizzazione che vuole coniugare regole e trasparenza, innovazione e diritti anche nelle Poste, dove per troppi anni hanno prevalso la conservazione e la politica della clientela». Il segretario di categoria, Latona ha aggiunto: «Vogliamo governare il processo di ristrutturazione di natura privatistica e industriale in atto alle Poste. Vogliamo un unico contratto di tutto il settore».

Al processo

Vincent Dor «Queste sono deliri»

Il notissimo cardiochirurgo Vincent Dor ha deposto ieri al processo che lo vede imputato di omicidio colposo, per aver - questa è l'accusa - operato con negligenza il dirigente Fiat Luca Chevallard, tanto da causarne la morte, avvenuta il 21 maggio 1995, un mese e mezzo dopo l'intervento effettuato a Montecarlo. Il professore si è espresso nella sua lingua, il francese, e in italiano ha pronunciato due sole parole: «Sono deliri». Si riferiva alla causa di morte indicate dai consulenti dell'accusa e di parte civile, il pm Paolo Toso lo ha anticipato - e la sua mossa è la vera novità dell'udienza di ieri - aggiungendo al quarto capo di imputazione a carico di Dor: «Sottovalutava il rischio di sanguinamento nelle sedi interessate dall'intervento chirurgico e di conseguente formazione di ematoma periprotesico..... In particolare: 1) innestava al paziente un impianto protesico confezionato artigianalmente assemblando con una protesi valvolare un tubo protesico di calibro diverso, invece di innestare un tubo valvolato preconfezionato ermeticamente dalla casa costruttrice; 2) non informava il paziente circa i rischi derivanti dall'assunzione di farmaci antiaggreganti in concomitanza alla terapia anticoagulante; 3) associava alla terapia anticoagulante del sangue, indispensabile nella fase post-operatoria, l'assunzione di farmaci antiaggreganti. Cosicché si formava un ematoma che.....».

Vincent Dor

Sull'ematoma come causa di morte concordano tutti. «Fu improvviso e significativo - sostiene il difensore di Dor, l'avvocato Giovanni Lageard -. A provocarlo furono fenomeni di trasudamento di scoagulazione. Se a Torino fosse stato identificato prima, il dottor Chevallard sarebbe ancora vivo». L'avvocato Giorgio Merlone, legale di parte civile, insiste: «Dor commise più errori che, nell'insieme, portarono alla morte il congiunto dei miei clienti. Con la sua deposizione ha aggiunto nulla ai già noti argomenti della difesa».

■ **TORINO-AOSTA.** I disagi allo svincolo di Volpiano dell'autostrada Torino-Quincinetto-Aosta continuano. Domani, dalle 19 e fino alle 19 di giovedì, lo svincolo verrà parzialmente chiuso al traffico per il completamento dei lavori di manutenzione della pavimentazione con stesa di tappeto drenante e fono-assorbente. Il traffico in entrata diretto verso Ivrea-Aosta sarà pertanto vietato. Gli automobilisti troveranno sulle indicazioni per percorsi alternativi.

■ **ARCIVESCOVO E INDUSTRIALI.** Monsignor Severino Poletto incontra gli imprenditori alle 17, presso l'Unione Industriale, via Fanti 17.

■ **VOLONTARI.** «Il malato oncologico: cure palliative e terapia del dolore», è il titolo del primo appuntamento al corso per volontari che intendono fare assistenza ai malati di tumore e ai loro familiari. L'appuntamento è per oggi dalle 18 alle 20,30 nella sede Unitre in corso Francia 27.

■ **MANIFESTAZIONE AN.** Azione Giovani e Alleanza Nazionale ricorderanno oggi alle 18 in piazza Carignano il decimo anniversario della caduta del muro di Berlino. Verrà abbattuto un muro di cartone sul quale sono stati scritti i mali della società contro cui combattere.

■ **TABACCAI.** L'Assotabaccai-Confesercenti ha presentato ricorso al Tar contro il ministro delle Finanze in merito al pagamento dell'una tantum di 4 milioni sui terminali del lotto.

■ **DONNE E T... «Le donne e il diritto alla famiglia»**, è il titolo dell'incontro promosso per domani alle 17 nella sala della Circoscrizione 10, in strada Comunale di Mirafiori 7. Partecipa l'assessore alle politiche sociali, Eleonora Artosio.

■ **LETTERATURA E'** stato presentato all'hotel Jolly Ambasciatori il «progetto Delta», promosso dalla rivista «Talento» per promuovere incontri e iniziative di dialogo tra cultura umanistica e scientifica. Erano presenti Sergio Ricossa e Tullio Regge.

■ **Il direttore del Tg4,** Emilio Fede, sarà ospite oggi alle 15,30 al teatro Alfieri alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitre.

Tra gli psicologi del progetto «Aria» che seguono centinaia di adolescenti

«Così curiamo la fatica di vivere»

In 7 anni svolti oltre 11 mila colloqui «Ora ci occupiamo anche dei genitori»

Maria Teresa Martinengo

Da sinistra, **Cinzia Verga** coordinatrice dell'équipe (foto grande) formata da 7 psicoterapeuti

Un diario per raccontare sinceramente a se stessi paure, esperienze, sofferenze, trasgressioni. E un diario-civetta, lasciato alla curiosità di mamma e papà, per rassicurarli. Non sarà la norma, ma il doppio «sfogatoio» è molto diffuso tra gli adolescenti: segno della curiosità dei genitori e al tempo stesso della loro sempre grande disposizione ad un vero colloquio.

Lo raccontano gli psicologi di «Aria», spazio di ascolto per adolescenti e giovani che il Comune ha aperto 7 anni fa in via Giolitti 40/b. Sette anni di successo. «Essere trattati come adulti: è la necessità di tutti ragazzi e qui viene soddisfatta. Poi, piace l'ambiente informale che sottolinea la normalità del loro "trambusto emotivo", piace l'anonimato, l'assenza di "cartelle cliniche"», spiega la dottoressa Cinzia Verga, coordinatrice dell'équipe formata da 7 psicoterapeuti.

Il servizio, che ora ha uno specifico «Sportello genitori» (dopo averli accolti informalmente, per lungo tempo), dal '92 ha svolto 11.095 colloqui con 939 ragazze, 329 ragazzi, 440 madri e 152 padri provenienti da tutti i quartieri della città e da comuni della cintura, appartenenti a tutte le classi sociali. Nel tempo, dagli adolescenti l'intervento si è allargato ai giovani 19-25enni. La fatica del vivere è così diffusa che l'Ente Diritto allo Studio ha chiesto ad «Aria» di estendere il servizio alle residenze universitarie.

In via Giolitti 40/b i ragazzi arrivano soprattutto grazie al passaparola di un'amica, un compagno, un insegnante. «I più piccoli, tra i 15 e i 18 anni, sono in preda al classico "non so chi sono, cosa devo fare". Spesso - spiega la psicologa - sono in conflitto con i genitori, con la scuola, si sentono soli. Hanno paura di buttarsi nel mondo uscendo dalla protezione della famiglia. Ci sono le prime domande sulla morte, i dubbi sull'essere accettati dal gruppo, la scoprire che i modelli imposti dalla società - la malattia non esiste, bisogna essere belli a tutti i costi - sono falsi». La sessualità è un altro aspetto della vita che crea sofferenza, soprattutto quando si tratta di omosessualità.

I più grandi quasi sempre vedono che gli studi universitari non procedono, che non riescono a precisare il proprio progetto di vita, sono impreparati per le trasformazioni del mondo del lavoro. Spiega il dottor Giorgio Gallino: «Sovente devono fare i conti con famiglie che li trattengono troppo a lungo in un nido caldo e morbido». La famiglia torinese? Vista da «Aria» è sempre più spesso «una costellazione che più poco a che con il nucleo classico. «Molti conflitti riguardano i ragazzi. Così si fa strada la reazione dell'"io resto piccolo, non divento come voi". Ed ecco la passività, l'andare fuori corso, l'essere a 30 anni nel limbo».

La droga. «Tra i ragazzi che vengono ad Aria il "fumo" è diffuso. Non viene più percepito come trasgressione, ma come elemento di diversità dal mondo adulto, con una dimensione che potremmo definire conviviale. Le droghe da discoteca". Sì, le droghe, finalizzate unicamente a far il mattino immersi nella musica techno. E' un uso utilitaristico, come quello che vedono fare ai genitori con i sonniferi», spiega il dottor Aldo Ferrari Bozzato. «A volte, come l'alcol, il fumo maschera però paure, difficoltà». La scoperta che il figlio fuma è uno dei campanelli d'allarme che spingono gli adulti a chiedere aiuto allo «Sportello genitori».

«E' frequente il caso di madri e padri - dice il dottor Gallino - che scoprono all'improvviso un fallimento scolastico, che si trovano di fronte ad una fuga da casa, che vengono avvertiti dalla Questura che il figlio è stato visto davanti a scuola o ai Murazzi in strani traffici. Il ragazzo aveva imboccato da tempo un certo percorso, ma nessuno l'aveva notato».

A mettere seriamente in crisi i genitori è l'«abdicazione all'autorevolezza normativa», osserva Gallino. «Il figlio ora non chiede più giocattoli ma di uscire la sera e tornare il mattino, di spinellare in camera. Se prima dire di no non creava troppe contraddizioni, ora le richieste non sono più tollerabili. Ed è crisi». Una crisi che impone di fermarsi, rendendosi conto dei propri ritmi di vita innaturali in cui non c'è tempo per l'ascolto di se stessi e dei figli. A volte succede che madre e figlia frequentino «Aria» (011.8126637 - 8126582) - la durata nel tempo dei colloqui varia molto da persona a persona - e che attraverso il quadernone nel salotto d'attesa si lancino messaggi, ricomincino a dialogare.

LA LETTERA

«Piccola, non avresti paura se sapessi starti vicina»

Questa lettera, sul tema della bulimia, è stata scritta da una ventenne a se stessa nel periodo dell'ascolto presso il Centro «Aria».

«Cisa piccola, ti penso adesso, in questa notte di noia e di stanchezza che sembra non finire mai. Ti vedo sdraiata sul tuo letto, raggomitolata sotto le coperte mentre cerchi di allontanare l'ansia e la paura e ti senti come quando eri piccola. Forse non faresti tanta fatica a dormire, non avresti paura dei brutti sogni se io riuscissi a starti vicina, a capirti. Io credo che tu ormai mi debba detestare per tutto quello che ti ho fatto e detto: ho solo saputo rimproverarti per quello che facevi, non era mai abbastanza, non era mai lo avrei voluto io, avresti potuto fare e dare di più. Ti rimproveravo di mangiavi troppo, non facevo che disprezzare il tuo corpo: era brutto, meritevole di essere criticato da tutti e tu eri la colpevole di tutto. Se eri così era soltanto colpa tua perché tu mangiavi, tu vomitavi, tu non eri capace di reagire, eri debole. Non sei in grado di organizzare la tua vita in modo decente, non sapevi trovare un equilibrio. Ti ho odiato per tutto questo e se tu per consolarti avevi crisi di bulimia, io tacevo, sparivo in quei momenti, assecondavo in fondo quello che facevi e forse ero contenta di vedere quanto ti facessi male.

«Ti ho detestato: io guardavo nello specchio il tuo viso, i tuoi capelli. Per un secondo mi piacevi, avrei voluto darti tutto il mio appoggio e dirti: «Sei bella, stai tranquilla, insieme saremo abbastanza forti per affrontare tutto». Ma immediatamente scattava qualcosa in me per cui non capivo cosa dovessi trovare di grazioso nel tuo viso, nel tuo sorriso e peggio ancora nel tuo corpo.

«Io non so perché, ma non ti sopportavo proprio e speravo che un giorno, forse, avresti iniziato ad ascoltare i miei rimproveri. Invece era un continuo scontro, ogni giorno, una scorta di rabbia accumulata che sfogavo su di te, si consumava tra noi, io odiavo e tu subivi. A pensarci bene forse ero proprio io a guidare le tue azioni ogni volta che ti facevi del male. Se avevi paura non sapevo consolarti, ti lasciavo sola...

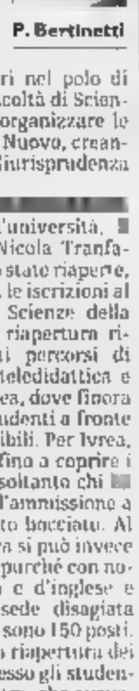
«Quando ti sentivi abbandonata, quando ti assaliva la tensione io ero paralizzata come te e invece di parlarti, di ascoltarti, mi eclissavo ancora una volta e tu, da sola, cercavi rifugio nelle tue solite abitudini. Non mi cercavi nemmeno, sapevi che non sarebbe servito a niente, però, quando era finito tutto, dopo la tua dose di male quotidiana, io tornavo, più forte che mai, per biasimarti. Posso soltanto chiederti scusa, scusa se ti ho fatto soffrire, se ti ho detto per anni che il tuo corpo era brutto, che te ne dovevi vergognare e soprattutto che era una colpa. Invece eri tu, ogni singola parte di te io avrei dovuto accettarla e non pensare che quello che non mi piaceva sarebbe un giorno andato via perché non ti apparteneva. Tu eri tu e sei tu, interamente come appari e ti prometto che da oggi proverò a starti vicino e ad aiutarti come farei con un bambino. Forse riusciremo finalmente a crescere.

L'ok del Senato

L'Università studierà le lingue

Dopo un'infinità serie di rinvii, il Senato accademico dell'Università degli Studi ha approvato ieri sera l'istituzione del «Sistema d'ateneo d'insegnamento linguistico»: un organismo che avrà il compito di promuovere, soprattutto di coordinare ed indirizzare, lo studio delle lingue straniere nelle facoltà.

La delibera «fissa alcuni criteri generali - spiega Paolo Bertinetti, preside della facoltà di Lingue e letterature straniere -: è solo un primo passo. Oggi, oltre al Centro linguistico di Palazzo Nuovo chiuso da due anni per lavori, soltanto Medicina ed Economia hanno piccole strutture per l'insegnamento delle lingue. Ora sarà possibile, ad esempio, pianificare la nascita di analoghi centri nel polo di Grugliasco e nella facoltà di Scienze, e si potranno riorganizzare le strutture di Palazzo Nuovo, creandone forse una per Giurisprudenza e Scienze politiche».



P. Bertinetti

Sempre in tema d'università, il preside di Lettere Nicola Tranfaglia ricorda che sono state riaperte, fino al 15 novembre, le iscrizioni al corso di laurea in Scienze della Comunicazione. La riapertura riguarda due distinti percorsi di studio: il corso in teledidattica e quello attivato a Ivrea, dove finora erano iscritti 118 studenti a fronte dei 150 posti disponibili. Per Ivrea, potrà re-iscriversi, fino a coprire i 32 posti «vacanti», soltanto chi ha partecipato ai test d'ammissione a settembre, ed è stato bocciato. Al corso in teledidattica si può invece iscrivere chiunque, purché con nozioni d'informatica e d'inglese e residente in una sede disagiata rispetto a Torino: ci sono 150 posti. Soddisfazione per la riapertura dei termini hanno espresso gli studenti delle liste di sinistra, che avevano protestato per la mancata copertura di 32 posti. «è nata - dice il preside Nicola Tranfaglia - da una decisione della mia facoltà e del rettore, e sarà ratificata dal prossimo Senato accademico».

[g.fav.]

Dalla Regione

Un decalogo per fare sport pulito

Un decalogo per invogliare i giovani a praticare uno sport davvero «pulito» e per metterli in guardia dai danni - talvolta anche irreparabili - che il doping può causare alla salute: è questo l'obiettivo principale della campagna «Sport pulito», lanciata dalla Regione Piemonte e illustrata alla presenza di campioni di ieri (gli indimenticabili Livio Berruti, Maurizio Damilano e Pierino Gros) e di oggi (la squadra di pallavolo Tnt Alpitour Cuneo, Viceconte e Basalini).

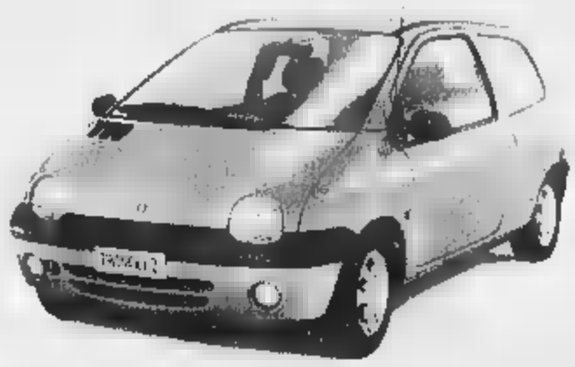
Con un pieghevole a colori dal titolo «Apri la mente», distribuito soprattutto nelle scuole piemontesi, i giovani vengono invitati ad allenarsi assiduamente, ad essere sempre leali, a riconoscere il merito degli avversari e in particolare a fare molta attenzione all'abuso di sostanze chimiche. Nel pieghevole, infatti, viene sottolineato che gli integratori alimentari, anche se usati in modo corretto, difficilmente migliorano i risultati; mentre ormoni, stimolanti e farmaci inutili sono sempre pericolosi e spesso causano danni permanenti alla salute. «Apri la mente» ricorda inoltre che un atleta non ha bisogno di medicine, che nessuno può obbligare ad assumere sostanze dannose e invita i giovani a non fidarsi di chi propone loro sostanze illecite o medicinali miracolosi.

Il Consiglio regionale sta inoltre per approvare una legge sulla tutela dell'attività sportiva, che comprende un capitolo riservato al doping, istituisce efficaci controlli (la Regione sta anche allestendo un apposito laboratorio di analisi) e l'adozione di adeguate sanzioni nei confronti degli atleti e dei dirigenti. La Regione, ricorda l'assessore allo sport Ettore Marchelli, è impegnata nella promozione dell'attività sportiva (per la quale ha stanziato cinque miliardi di lire) e intende farsi promotrice di una assemblea nazionale che porti ad una riforma dello sport.

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,18)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7.201,52)



OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Vostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,62) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 10 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,038%; oltre RN da L. 17.950.000 (Euro 9.270,40) I.C.F. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 293.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,81%; spese incasso L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/11/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Diac/Sofinco.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

Rabino & C.
Cso Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
Cso P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
Cso Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. Cso Unione Sovietica, 91)
Torino
Tel. 0113180000
Cso Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
Cso Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Fabiella, 1
Cavaglià (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
Cso Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
Cso Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Gaito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114591223

Garda Mario
Frazione Verretto, 62
Chiaiocco
Tel. 012249045
Cso Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

RENAULT

Lombardore, altra ordinanza dopo che sono stati superati i livelli di rumore

Nuovo scontro sull'autodromo

Il sindaco: o si mettono in regola o chiudono

Nadia Bergamini
LOMBARDORE

Guerra a colpi di ordinanze e diffide tra il Comune di Lombardore e l'autodromo. L'ultima in ordine di tempo risale soltanto a ieri. «Dalle ultime rilevazioni effettuate dall'Arpa ad ottobre - spiega il sindaco Diego Maria Bili - risulta che siano nuovamente stati sforati i limiti di rumorosità previsti dalla legge, disattendendo tra l'altro l'ordinanza del [illegible] agosto scorso, e perciò siamo stati costretti a denunciarli alla prefettura». E' un vero e proprio tormentone quello tra cittadini e amministratori da una parte e responsabili della società di gestione dell'impianto sportivo dall'altro, la Cult prima, la Motors Park Torino ora. «I cittadini sono esasperati - prosegue Bili - e hanno tutte le ragioni per esserlo, visto che ogniqualvolta l'Arpa interviene ad effettuare le misurazioni, rileva sempre il superamento dei limiti».

Nell'ordinanza, scaduta il 30 ottobre scorso, il sindaco vietava la circolazione sul tracciato dei veicoli a motore, se superavano i decibel consentiti dalle normative vigenti e contestualmente richiedeva la convocazione di una Conferenza dei servizi tra Comune, Regione, Provincia e Arpa per individuare idonei strumenti che consentano di risolvere, finalmente, il problema. E in effetti la Conferenza dei servizi, che si è svolta il 22 settembre scorso, alcune dritte le ha fornite: l'autodromo potrà proseguire le sue attività a patto che la società di gestione effettui idonei interventi di bonifica, il cui piano deve ovviamente essere presentato dalla Motors Park. «Ma finora - commenta il sindaco - si sono comportati come su nulla fosse, hanno superato i limiti di rumorosità prescritti nell'ordinanza, senza alcun rispetto degli orari previsti e soprattutto, cosa assai più grave, non hanno presentato nessun piano di risanamento. O meglio un piano ce lo hanno presentato: lo stesso dell'anno scorso, ne viene specificamente richiesto all'amministrazione di elaborare il piano. «Come se toccasse a noi! - sbotta Bili - mi dicono [illegible] sempre attenuti alle disposizioni dell'Asl, e accusano il Comune di aver attuato un'errata zonizzazione, inserendo l'impianto in un'area mista, anziché industriale. Ma come si poteva fare diversamente, visto che lì le case esistono da ben prima dell'autodromo?». La richiesta [illegible] è quella di mutare la zona, nel regolamento comunale. Un'istanza che porterebbe al superamento di quei 5 decibel, il cosiddetto differenziale, tra misurazioni all'aperto e mura domestiche, che provoca sempre il superamento [illegible] limiti di legge. Una proposta che sindaco e amministratori non possono certo accettare. «Ho sempre ribadito che l'autodromo può rimanere, ma deve rispettare le leggi - dice ancora il primo cittadino - se si metterà in regola non abbiamo nessuna remora a fare in modo che svolga tranquillamente la sua attività, diversamente andremo avanti per la nostra strada a colpi di ordinanze e diffide».

Anche se la Motors Park ha previsto la piantumazione di una vasta fascia di conifere e ha riasfaltato la pista con materiale fonoassorbente che dovrebbe ridurre di fatto il rumore. Troppo poco. E qualche tempo fa si è perfino diffusa la voce che si vorrebbe la rilocalizzazione dell'impianto sportivo per far posto ad una discarica. «Una discarica? Un'assurdità - risponde Bili - voci il cui unico scopo è gettare benzina sul fuoco. Quella zona nel nostro piano regolatore è un'area ricettivo-sportiva, innanzitutto, e [illegible] si trova al confine con il parco delle Vaude, le case sono ad appena 50 metri e per concludere c'è un torrente vicinissimo».

Sopra, una panoramica dell'autodromo di Lombardore, con le case sullo sfondo. Sotto, il sindaco Diego Maria Bili

I PROPRIETARI

«Presto saremo a posto»

LOMBARDORE. «Vogliamo continuare ad esistere, per questo ci metteremo in regola». Una dichiarazione che non lascia dubbi sulle buone intenzioni della Motors Park Torino, proprietaria dell'autodromo di Lombardore. «Le conifere che abbiamo stabilito di piantumare per una larga fascia - spiega Osvaldo Bailetti, direttore tecnico sportivo dell'impianto - non sono sufficienti. E' necessario realizzare le barriere anti rumore e intendiamo farlo. Mercoledì mattina verrà effettuato un sopralluogo da parte dei tecnici della Regione sul tracciato: abbiamo chiesto un finanziamento per l'ampliamento e se ci verrà concesso potremo anche realizzare le barriere contro l'inquinamento acustico». E dell'ennesima ordinanza del sindaco cosa ne pensa? «E' vero abbiamo sforato - risponde - a causa del differenziale applicato nelle zone miste. Queste ordinanze servono soltanto a farci pagare le multe, ma certo non ci faranno chiudere».

Comunità montana

La Val Sangone rischia d'essere commissariata

GIAVENO

Protesta in Val Sangone per la mancanza [illegible] un governo della Comunità Montana. Dalle elezioni [illegible] 13 giugno non è ancora stata convocata l'assemblea per designare il consiglio. Ieri il sindaco di Gia[illegible], Osvaldo Napoli, ha inviato un documento al prefetto di Torino per chiedere il commissariamento: «In modo da garantire la tutela del pubblico interesse». In realtà di incontri [illegible] ne [illegible] stati molti, ma senza giungere ad un accordo. Il comune di Giaveno si considera capofila per il numero di abitanti, il 54% della popolazione della Comunità Montana, e da tempo ha presentato il suo candidato alla presidenza, l'assessore ai lavori pubblici Mauro Merlo Nanot, con un programma ufficiale. Alcuni dei sei comuni, sono favorevoli e appoggiano l'iniziativa, [illegible] tre altri vogliono che la direzione dell'ente di valle venga affidata ad [illegible] piccolo comune. «Sia ben chiaro - dice Osvaldo Napoli - la mia decisione è [illegible] dettata dalla preoccupazione della paralisi amministrativa e dall'impossibilità di attivare le iniziative per lo sviluppo della Valle».

Il sindaco di Trana, Fernando Sada, 30 anni alla guida del suo paese, cerca di ricucire gli strappi: «Stiamo lavorando da mesi per un accordo unitario di tutti e sei i comuni della valle. Ritengo che per gestire una piccola comunità come la nostra si debba trovare un programma comune». Questa sera, il decano dei sindaci ha invitato i diciotto consiglieri per [illegible] incontro informale, e tentare di sbloccare la difficile situazione di stallo in cui si trova. In settimana gli amministratori dei sei comuni devono trovare ad ogni costo una soluzione positiva, o convocare il consiglio, o nell'arco di una quindicina di giorni si troverranno commissariati. (g. mar.)

[illegible]

[illegible] **SAN MAURO, INCONTRO.** «La salute è un diritto di tutti» è il tema dell'incontro organizzato dall'assessorato agli Affari Sociali del Comune di San Mauro in collaborazione con alcune associazioni locali, in programma stasera alle 21 presso la sala convegni [illegible] via Martiri della Libertà 150 (Municipio).

MONCALIERI, CENTRO. Si chiama «Zoe» ed è un luogo di gioco e incontro per giovani e adulti, inaugurato dal comune di Moncalieri. Il centro è stato realizzato nell'ex scuola materna «Montessori», Sala Padre Denza 9.

MONCALIERI, [illegible] ETA'. Riprende anche quest'anno il ciclo di incontri per la terza età, battezzato [illegible] paradiso può attendere», tenuti dal sindaco Pier Bartolo Piovano, medico e psicologo. Gli incontri si svolgeranno il terzo venerdì di ogni mese a partire dalle 16, presso il centro sociale «Grosa» di via Galimberti 3.

COLLEGNO, DS. In vista del congresso [illegible] nazionale [illegible] Quercia si è costituito un coordinamento della nuova sinistra ds tra i Comuni della cintura Ovest. Il comitato [illegible] realizzato una [illegible]e alternativa a quella del segretario nazionale ds Walter Veltroni.

COLLEGNO, [illegible] Bottino di 80 milioni per tre banditi che [illegible] mattina hanno rapinato la Banca Commerciale di corso Francia 130. I tre, armati di pistola e col volto mascherato da passamontagna, sono fuggiti a bordo [illegible] una Punto, risultata rubata, abbandonata poco dopo a Torino.

[illegible] **[illegible]** Vandali all'attacco l'altra notte, nel centro storico di Rivoli. Le gomme di una ventina di automobili sono state tagliate. 19 le denunce pervenute ai carabinieri.

CHIERI, [illegible] «Educare alla cooperazione: i processi [illegible] sviluppo locale me il nuovo ruolo della pubblica amministrazione» è il tema del corso di formazione per dirigenti di cooperative che si svolge oggi presso Villa Brea, a Chieri. Organizza Confcooperativa.

ASTA SANT'AGOSTINO

Questa sera ore 21.00

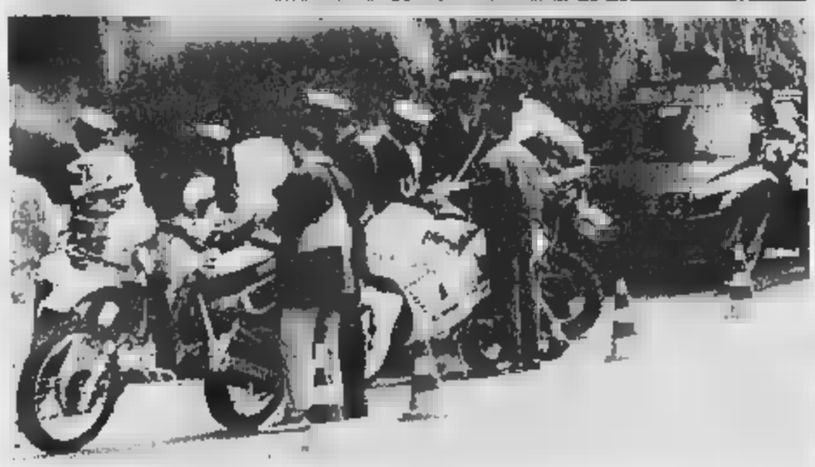
Dipinti dell'800

SANT'AGOSTINO

C.so Tassoni, [illegible] - 10144 Torino - Tel. 011/437.77.70 - Fax 437.75.77

Si esibiscono tra Germagnano e Viù i centauri orfani della «Panoramica»

SUPERGA, 1990



Un'immagine di controlli sulla Panoramica prima della chiusura, avvenuta nel dicembre 1990

GERMAGNANO, 1999

Un incidente sulla provinciale che a Germagnano è battuta ogni fine settimana dai gatti della velocità

«Chiudete il circuito dei motociclisti»

Proteste in Val di Lanzo dopo gli ultimi incidenti

Giacomino
GERMAGNANO

Da quando è stata chiusa la Panoramica di Superga la gente è diventata «il circuito dei motociclisti». E' la strada provinciale numero 32, un serpente di asfalto lungo una decina di chilometri che prosegue la direttissima della Mandria e collega Germagnano con Viù. Una serie interminabile di curve, rettilinei, tornanti e anche di incidenti in mo... Troppi. L'ultimo, domenica pomeriggio, in località Toglie di Viù. Matteo Girardi, 21 anni, di Torino, ma Gorizia, ha perso il controllo della sua Yamaha 600 e dopo essersi schiantato contro un cartello segnaletico è volato in una scarpata. Ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Civile di Ciriè. Poco più di ... mese fa, Claudiano Arsieni, un giovane centauro di Germagnano si amputò il braccio contro il guard rail. «E' una catena di sciagure che non finirà mai - spiegano rassegnati gli agenti di Polizia Municipale e Carabinieri di Lanzo e Viù che durante i controlli dei fine settimana hanno contato ... passaggio di quasi 500 motociclette -. Da quando nove anni fa è stata chiusa la Panoramica, i motociclisti hanno deciso di venire a correre e rischiare la vita proprio qui». E di mettere a repentaglio anche quella degli altri.

Gli automobilisti o i residenti lungo la provinciale che durante i week end hanno addirittura paura ad uscire di casa. «Non è un'esagerazione, è vero - ammette Teresio Vigna Lobbia, sindaco di Germagnano residente in località Pian Bausano, uno dei punti più critici, dove i bikers cominciano a dare gas ai loro bolidi -. Non ci sentiamo sicuri, qui, in mezzo alle abitazioni, sfrecciano come proiettili e diverse persone hanno rischiato di essere investite». La conferma arriva dalle contravvenzioni: poche settimane fa i civich di Germagnano hanno multato e ritirato patente e libretto ad un gruppo di centauri «fotografati» a 126 chilometri orari dove il limite era fissato a 50. «E' una battaglia difficile anche se l'80% dei motociclisti è gente con la testa a posto - ammette Walter Grappolo, da 19 ... i nella polizia municipale di Germagnano e da sempre impegnato nella caccia ai "pirati della strada" insieme al collega Battista Formaro -. Tutto è compromesso per quei pochi soggetti che oltre ad andare a velocità folli, non si fermano ai posti di blocco, o girano con le targhe contraffatte». Rimedi? «Ogni tanto piazziamo l'autovelox - continua Grappolo -. In tre domeniche abbiamo notificato 96 contravvenzioni che vanno da 60600 lire fino a ... mila lire ed il ritiro della patente da uno a tre mesi». Termina: « Per cercare di bloccare queste maledette corse in moto occorrerebbero più controlli coordinati con i carabinieri e la Polstrada. Noi, però, siamo pochi, loro, i centauri, un esercito».

Walter Grappolo

La difficile battaglia dei carabinieri e dei vigili urbani «Noi siamo in pochi e loro un esercito»

IN BREVE

■ **OVERDOSE.** Un giovane di 35 anni, Giovanni Cioffa, è stato trovato morto ieri sera all'interno di un capanno abbandonato di via Pianezza angolo ... Potenza. Il decesso - avvenuto una decina di ore prima - sarebbe stato causato da un'overdose. Ad avvertire il 118 è stata una telefonata anonima poco prima delle 23. Sul posto ... intervenuti i vigili del fuoco e due volanti.

■ **ASSISTENTI SOCIALI.** L'Ordine degli Assistenti Sociali del Piemonte promuove ... giornata di studio alla GAM, corso Galileo Ferraris 30, dalle 9 alle 16, sul tema «Sicurezza nel servizio sociale oggi».

■ **MASTER MONTAGNA EUROPA.** E' stato inaugurato ieri dall'assessore Roberto Vaglio il Master Montagna Europa voluto dall'assessorato Economia Montana della Regione e realizzato dal Centro Estero delle Camere di Commercio grazie ad un finanziamento europeo Interreg II Italia-Francia. Il c... prevede 1000 ore, 400 delle quali di stage presso enti, comunità montane, parchi. I giovani laureati saranno formati, tra l'altro, alla progettazione europea: per fornire ai territori montani competenze e capacità finalizzate al loro sviluppo.

■ **EDILI CISL.** Gli edili Cisl non sono d'accordo con la proposta Cgil di contrattare il lavoro notturno nei cantieri delle opere di pubblica utilità. Sostengono che la notte aumentano i rischi e aggiungono: «Non siamo mai stati convocati per regolamentare meglio gli appalti, sarebbe curioso accadesse adesso per risolvere qualche problema ai commercianti e alla giunta comunale».

■ **OLIMPIADI.** Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, si è detto «soddisfatto e ottimista» per la posizione assunta dalla Lombardia, che permetterà di terminare i lavori della linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Milano prima delle Olimpiadi.

■ **...** Due torinesi sul podio del campionato italiano di dama svoltosi a Penne (Pescara). Loris Milanese, 24 anni, del circolo «La fissa» di via Breglio 93, s'è piazzato secondo alle spalle del triestino Raul Bubbi. Terzo è arrivato Walter Raimondi, 30 anni, era stato campione negli anni '94, '95 e '97.

■ **...** Dieci contravvenzioni per eccesso di velocità nella giornata di ieri sull'Autofrejus tra Bardonecchia e Susa. Ad essere multati sono stati gli autisti di Tir di varie nazionalità che hanno dovuto sborsare circa 500 mila lire a testa. La polizia stradale di Susa dal 1° di novembre ha fermato per eccesso di velocità ben 25 autoarticolati.

■ **... MANDRIA.** Considerato il grave stato di degrado in cui versa ... da anni una parte del fabbricato dell'ex tenuta sabaudo della Mandria di Chivasso, il sindaco Andrea Fluttero ha portato a conoscenza del problema il presidente del consiglio dei Ministri Massimo D'Alema e il ministro per i Beni e le Attività culturali Giovanna Melandri. Il primo cittadino chiede agli enti competenti di intervenire: «Potrebbero autorizzare il Comune di Chivasso a sostituirsi alla proprietà e ad approntare una copertura, almeno provvisoria, della struttura maggiormente danneggiata, così da mettere in condizioni di sicurezza l'intero tratto di manica crollato».

■ **PIANEZZA, PATENTE.** Alle 19,30 di domenica la polizia stradale di Susa ha ritirato la patente a S. A. 65 anni di Pianezza che con la sua Suzuki Santana procedeva in senso contrario sull'autostrada Torino-Bardonecchia all'altezza dello svincolo autostradale Salbertrand Est.

Il sindaco di Robassomero: ignorati dallo Stato che tutela altre minoranze linguistiche

Un cartello per la «lingua» piemontese

Su Internet un ordine del giorno inviato al governo
Ma l'esperto: giusto riconoscere soltanto il «patois»

ROBASSOMERO

L'invito, rivolto a tutti i Comuni del Piemonte, parte da Robassomero: «Uniamoci per salvare la lingua piemontese». Con un ordine del giorno, approvato dai consiglieri guidati dal sindaco Donato Adduci, si chiede al Governo di includere il piemontese tra le altre lingue minoritarie parlate nella Penisola. «Il Senato sta per trasformare in legge il decreto sulle "norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche" approvato dalla Camera nel giugno del '98 - spiega molto preoccupato Adduci -. Il piemontese tra queste non c'è pur essendo stato riconosciuto già nel 1981 tra le lingue minoritarie tutelate dal Consiglio d'Europa».

Adesso, la speranza del comune di Robassomero è che altri centri assumano la stessa iniziativa. Così, chi vorrà, potrà scaricare l'intero ordine del giorno da internet, recuperandolo all'indirizzo www.icip.com/robassomero. «Nel momento in cui ci si avvia verso una riforma dello Stato in senso federalista e di valorizzazi... delle autonomie, tutelare il patrimonio linguistico mi sembra necessario», continua ancora Donato Adduci.

Nell'elenco delle lingue meritevoli di tutela lo Stato, insieme ad albanese, catalano, dialetti germanici, greco, sloveno, francese, croato, ladino, friulano e sardo, ha anche inserito il franco-provenzale e l'occitano provenzale. «Questo è un fatto importante - sottolinea il professor Tullio Telmon, docente di dialettologia italiana all'Università di Torino - perchè le minoranze linguistiche tendono a scomparire». E la lingua piemontese ? «Dire "piemontese" non significa nulla, è un'astrazione anche perchè ... sono mille sfumature - precisa Telmon -. Se si ragiona così il governo avrebbe dovuto impostare una legge in difesa della lingua Lombarda, Ligure, Veneta». Spiega: «La tutela del franco-provenzale e dell'occitano, parlati rispettivamente in Valle d'Aosta e nel Piemonte occidentale (Valli Orco ... Soana, Valli di Lanzo ... Bassa Val di Susa) nella zona orientale (Pinerolese, alta Val di Susa) vuol dire tenere a galla ... diversità culturale profonda che altrimenti annegherebbe».

Per mantenerla sono nate diverse associazioni che attraverso feste e manifestazioni si rituffano indietro di secoli, ma, tramandare la lingua non ... così semplice. «Basterebbe insegnarla nelle scuole - termina il professor Telmon -. Se ci fossero insegnanti preparati in "patois"».

Donato Adduci, sindaco di Robassomero

Per sfuggire alla Siae i centralini dei Comuni tornano ai classici

La rivincita di Mozart

Grazia Longo

Le nozze di Figaro», «Don Giovanni» o «Il flauto magico»? Uno vale l'altro, tanto è sempre il grandissimo Mozart. A lui il compito di sbaragliare nei prossimi giorni chi finora ha regnato incontrastato al centralino dei Comuni della cintura torinese. Addio, a Nichelino e Trofarello, ai languidi romanticismi di Louis Armstrong e dei Beatles. Off limits, a Rosta, anche il trascinante Freddy Mercury dei Queen. D'ora in poi - almeno così giurano i sindaci - il jingle del centralino in municipio sarà sempre e solo targato Mozart. «Il più classico dei classici» sentenziano senza esitazione gli amministratori.

Improvvisa nostalgia per i classici della musica? Non proprio. Non è per amore, ma per denaro che il genio musicale di Salisburgo potrà presto scandire il requiem facendo dimenticare morbide note jazz e scatenatissime sonorità pop. Sissignori, per denaro: piuttosto che pagare i diritti Siae i sindaci gettano la spugna, rinnegano le loro passioni musicali e archiviano il vecchio motivetto che intrattiene il pubblico in attesa al telefono.

Di sganciare le 83 mila lire di abbonamento annuale alla Siae non ... vogliono nemmeno sentire parlare. Per gli autori morti ... almeno 70 anni non si paga? Bene, via libera alla musica classica dunque. Mica una qualsiasi però. Per tutti la scelta suona ... po' come un imperativo categorico: «Un'opera di Mozart ... non se ne parli mai più».

Almeno così i sindaci dicono a parole. Ma nei fatti tutto è rimasto tale e quale a prima che, una decina di giorni fa, si scoprisse l'evasione Siae. Tranne un caso. Quello del Comune di Collegno che ha battuto tutti sul tempo e la notte di Ognissanti ha cambiato il jingle. Al posto di «Innuendo» dei Queen c'è, anche qui, un motivo classi... E come ... non bastasse nessuno - ma proprio nessuno - ... dire chi è stato a cambiare la musica al centralino.

«Non ne ho la più pallida idea» continua a ripetere Antonietta Catalano, direttrice del centro elaborazioni dati del Comune, che si occupa del settore telefonia. «Siamo all'oscuro di tutto» insistono il segretario generale Angelo Tomarchio e i dipendenti dell'uffio stampa e di quello che si occupa delle relazioni con il pubblico. Il sindaco Umberto D'Ottavio, poi, cade letteralmente dalle nuvole. Ma non si scompone di un millimetro. Anzi, si concede pure una battuta di spirito: «Magari è stata la Telecom: ha scoperto che evadevamo la Siae e ci ha cambiato la musichetta».

Danni per 100 milioni

Banda di ladri ruba quadri e mobili da villa di Giaveno

GIAVENO. Un furto di mobili antichi e quadri di valore è stato portato a termine la notte scorsa in una villa di Giaveno. I ladri, veri conoscitori del luogo e esperti nel valutare le opere, si sono introdotti nell'abitazio... di Roberta Ricciardi, ... via Grange Marin 37, passando da un'ingresso secondario senza fare il minimo rumore e eludendo la sorveglianza del custode. I malviventi dopo aver forzato il cancello hanno attraversato il parco e raggiunto la villa, poi si sono introdotti nei locali da una porta. Con calma hanno rovistato nei locali e hanno scelto diversi pezzi di particolare valore artistico, in particolare dei mobili e dipinti, stimati in un valore superiore ai cento milioni. Del fatto sono stati avvisati i carabinieri che ora stanno indagando sul fatto. La villa era momentaneamente disabitata in quanto la proprietaria è residente a Torino.

Per Natale sarà donata dai lettori di Specchio dei tempi agli anziani soli ed in difficoltà

Ritorna la «Tredicesima dell'amicizia»

L'assegno (700 mila lire) per chi ha superato i 65 anni

Tra le tante iniziative di solidarietà che caratterizzano il Natale ce n'è una, che si rinnova da 24 anni, entrata in particolar modo nel cuore dei torinesi. E' la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno di 700 mila lire) che grazie ai lettori di «Specchio dei tempi» verrà distribuita agli anziani con oltre 65 anni di età che vivono soli ed in ristrettezze economiche.

Per rendere possibile la consegna di questo aiuto concreto si aprirà ancora una volta una gara di generosità al fine di raggiungere il massimo numero possibile di Tredicesime. La Fondazione si augura, per accogliere tutte le richieste, di poterne distribuire non meno di duemila e cinquecento.

Come già per il passato collaborano all'iniziativa quasi tutte le associazioni di volontariato, laiche e religiose della città. Le segnalazioni dei destinatari di questo assegno, che vuole essere soprattutto una testimonianza di amicizia verso persone che, dopo una vita di lavoro, si trovano ad essere sole e dimenticate, arrivano da enti che si occupano di loro tutto l'anno e ne seguono da vicino le difficoltà per far quadrare un bilancio sempre tirato all'osso. Ma molte sono anche le richieste di aiuto che arrivano direttamente alla Fondazione dagli anziani meno fortunati. Queste vengono vagliate con attenzione dai cronisti che poi provvedono alla distribuzione diretta andando nelle loro abitazioni. Nessuna Tredicesima viene consegnata nella sede del giornale.

Per sostenere la sottoscrizione sono molte le aziende, gli uffici, le scuole che organizzano collette o iniziative di appoggio. La prima è già stata annunciata dalla Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. La sera del 22 dicembre offrirà il consueto concerto di Natale all'interno dell'aerostazione in collaborazione con l'orchestra del Teatro Regio.

Nel corso della serata, a ingresso libero, verranno raccolte offerte per sostenere le «Tredicesime dell'amicizia» dei lettori.

IL GENEROSO BILANCIO [illegible] TRE' ANNI

EDIZ.	ANNO	IMPORTO DELL'ASSEGNO	RICEVUTE	ASSEGNI	EDIZ.	ANNO	IMPORTO DELL'ASSEGNO	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	TOTALE ASSEGNI
1ª	1976	30.000	30.000.000		13ª	1988	500.000	1.025.000.000	2050
2ª	1977	30.000	32.010.000		14ª	1989	500.000	1.400.000.000	
3ª	1978		50.000.000	1000	15ª	1990	500.000	1.017.000.000	2034
4ª	1979	100.000	121.000.000	1210	16ª	1991	600.000	1.358.400.000	2264
5ª	1980	200.000	200.000.000		17ª	1992	600.000	1.560.600.000	2601
6ª	1981		200.000.000		18ª	1993	600.000	1.519.200.000	
7ª	1982	200.000	200.000.000	1000	19ª	1994	600.000	1.506.600.000	2511
8ª	1983	300.000	300.000.000	1000	20ª	1995	600.000	1.446.600.000	2411
9ª	1984	300.000	300.900.000	1003	21ª	1996	600.000	1.589.400.000	2649
10ª		400.000	400.000.000		22ª	1997	600.000	1.596.600.000	
11ª	1986	400.000	.000	1217	23ª	1998	700.000	1.833.300.000	2619
12ª	1987	500.000	861.000.000	1722	24ª	1999	700.000	—	—

TREDICESIME DISTRIBUITE ■ TOTALE 40.351

Come si può

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al [illegible]dì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino). E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104.

Le prime offerte

2-8 novembre: per Fabio 1.000.000; in ricordo di Pino 700.000; in memoria di Enzo e Maria Teresa 600.000; R.P. in ricordo dei suoi cari 400.000; T.C. in memoria di Erminio 300.000; i parenti in ricordo di Giuseppina Perino 250.000; condomini di via Degli Approcci 10 in ricordo di Cesare Montagna 200.000; in ricordo del fratello Orlando 200.000; in memoria di Giacomo Quaquatio le colleghe di Bruna 200.000; i colleghi Enel di Giuseppe in ricordo del papà Raimondo Foxi 153.000; B.M. in ricordo [illegible] propri cari 150.000; Matteo 100.000; Vincenzina e Piero 100.000; Domenica Perino 100.000; in ricordo di padre Pio, Anna e Renato 100.000; i condomini di via Pollenzo 2 in ricordo di Angelo Gastaldelli 100.000; Caterina e Luigi 100.000; Elisa e Samantha in ricordo di Angelo Gastaldelli 50.000; R.D. 50.000; Carla per Agostino 50.000; A.V. 20.000.

La ricerca sul cancro. 2-8 novembre: gli amici di Marilena 535.000; in ricordo di Antonia Forlani 400.000; il personale della S.E.A.D. di Torino in ricordo di Dirce Biscaro, mamma di Paola Pillon 200.000; famiglia Bagnis e Barnabò e Tosello Margherita in ricordo di Elisabetta Pierlangeli 200.000; i nipoti Musso in memoria di Clerico Rosina 170.000; colleghi di Roberta per la mamma 150.000; condomini via Baltimora 152 in ricordo di Felice Schiraldi 150.000; i condomini di via Pollenzo 2 in ricordo di Angelo Gastaldelli 150.000; in memoria di Maria Cavagnero Deregibus, condomini di via Cabrini 5 140.000; i condomini di via Barbera 5, amici, commercianti,in memoria di Ferrero Natalino 135.000; in memoria di Maria Stoisa mamma di Giuseppina Tessa 123.000; P.F. 100.000.

(continua)

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 9 novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente [illegible] salvo annuvolamenti su rilievi con isolate precipitazioni. Visibilità buona. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli occidentali.

MASSIMA	18,8
MINIMA	3,3
UMIDITA' (ore 14)	15%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	91 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	17,5	MINIMA	2,9
PRESSIONE (ore 20)		1021 [illegible]	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	14,2	MINIMA	-0,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 18 minuti, tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 13 minuti, cala alle ore 18 e 17 minuti

- Luna nuova 8 novembre ore 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto 30 novembre ore 0

MERCURIO: a 108 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

[illegible] si trova [illegible] parte occidentale della costellazione della Vergine

MA[illegible] bella gara [illegible] Aldebaran, stella con la quale condivide [illegible] il [illegible]

[illegible] molto ben osservabile [illegible] sera e di notte

SATURNO occupato 97 ingrandimenti [illegible] vedere grande quanto [illegible] Luna

[illegible]EN questa mattina, alle ore 6 e [illegible] minuti, la Luna crescente, proiettata nella costellazione della Bilancia, è passata a 5,2° a Nord di Mercurio

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. R. Margherita 256; v. S. Marino 69; p. Carignano 2; v. Monginevro 57; c. Brunelleschi 90/b; v. Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; lg. Brescia 47; v. del Carmine 1 ang. p. Savoia; p. V. Ven[illegible] 11; v. Nizza 115; v. Pio VII 164/C; c. Vercelli 195; c. Francia 212.
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/B, p. Massaua 1; v. [illegible]izza 65; c. Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
p. Gallimberti 7; v. Foligno 68; v. S. Remo 37; c. Sempione 112; c. Francia 1 bis.
[illegible] **DI**
Venaria, v. L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90.100;
[illegible]farmapiemonte.org

Le facoltà a disposizione degli studenti dell'ultimo anno delle medie superiori la cui scelta non è vincolante, ma utile per riflettere

Università, come fare la scelta giusta

A fine mese scade il termine delle pre-iscrizioni

Giovanna Favro

Gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole superiori hanno tempo fino alla fine del mese per effettuare la pre-iscrizione all'università, indicando la facoltà e il corso che vorrebbero seguire l'anno prossimo. Non si tratta di un obbligo né di una scelta vincolante: si potrà cambiare idea, ma l'iniziativa è stata decisa dal ministero per aiutare i ragazzi ad informarsi per tempo sul percorso da intraprendere e per invitarli a seguire le attività di orientamento e d'informazione che le università sono contestualmente invitate a predisporre per loro. Motivo? Una matricola su quattro non si iscrive al secondo anno di studi, abbandonando l'università o cambiando corso, segno evidente di scelte sbagliate fatte in partenza che possono costare moltissimo, convincendo chi si immaginava dottore a cambiare strada, spesso per sempre.

C'è un secondo motivo per il quale è bene che gli studenti si facciano avanti e compiano la pre-iscrizione: i risultati serviranno agli atenei per programmare borse, organici e risorse per il prossimo anno accademico, investendo di più dove si prevederanno arrivi di massa.

COME SI FA. Bisogna compilare un modulo informatico che si può trovare da sé, accedendo ad Internet al sito del ministero (l'indirizzo è http://preiscrizioni.murst.it). Non ha senso, però, farlo, senza essersi informati prima presso le università, dove in questi giorni si possono ritirare guide e moduli informativi, incontrare docenti e studenti, visitare stand. Insomma, chi fa da solo, andando a casaccio e seguendo pregiudizi acquisiti durante gli anni scorsi, rende inutile l'iniziativa. Per compilazioni «guidate», presso tutte le scuole ci sono degli incaricati. Parecchi incontri sono inoltre previsti nelle classi.

DOVE INFORMARSI. Presso gli indirizzi indicati nella tabella, l'Università degli Studi ha aperto appositi sportelli informativi per gli studenti. Specifici dibattiti sulle facoltà sono previsti all'interno dell'orientamento in collaborazione con l'orchestra del Teatro Regio.

Nel corso della serata, a ingresso libero, verranno raccolte offerte per sostenere le «Tredicesime dell'amicizia» dei lettori.

Ogni anno una matricola su quattro abbandona o decide di cambiare corso

l'università in questi giorni per i ragazzi del quinto anno. Per ora ha comunicato un calendario di incontri la facoltà di Scienze politiche (presso la sala lauree di via Verdi 25): il prossimo sarà giovedì 18 dalle 15 alle 16. Scienze politiche mette anche a disposizione, negli orari di sportello-orientamento, due docenti che daranno spiegazioni ai ragazzi sui corsi attivati nella facoltà. Inoltre scrivendo un'e-mail all'indirizzo di barcia@cisi.unito.it, si possono organizzare dibattiti ad hoc con le scuole o gruppi di ragazzi.

VISITE GUIDATE. La facoltà di Scienze organizza visite guidate ai suoi laboratori, per spiegare agli studenti in cosa consiste il lavoro dei ricercatori e quali sono le materie di insegnamento. L'iniziativa si chiama «Porte aperte»: le d[illegible] di visita sono fissate, bisogna prenotarsi telefonicamente o via e-mail. Ecco date e telefoni: per Chimica e Chimica industriale, visite il 15 novembre, prenotazioni allo 011/670.7574, 670.7589, oppure scrivendo a chimica@.unito.it o chim-ind@ch.unito.it. Per Fisica, visita oggi, 011/670.7330, fisica@ph.unito.it. Per Informatica, visita il 12, prenotazioni allo 011/670.6741, o informatica@di.unito.it. Per Matematica, la visita è fissata per il 15 novembre, 011/670.2908, matematica@dm.unito.it. Per Scienze biologiche, visita l'11, 011/812.3224, biologia@dm.unito.it. Per Scienze geologiche la data è il 12, 011/562.8928, geologia@dst.unito.it. Per Scienze dei materiali visita il 10, 011/670.7573, materiali@ch.unito.it. Per Scienze naturali, visita oggi, 011/670.7729, naturali@dm.unito.it.

PREISCRIZIONI, DOVE

ENTE	INDIRIZZO	ORARIO
[illegible] ORDINAMENTI DIDATTICI	Via Po 17	lunedì - venerdì ore 13,30 - 15,30
FACOLTA' DI SCIENZE PRESIDENZA	Via Giuria 15	lunedì - venerdì ore 10-12 e 14-16
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	Corso Svizzera 185	lunedì - venerdì ore 14-16
BIBLIOTECA DI MATEMATICA	Via Carlo Alberto 10	ore 9-18
[illegible] POLITICHE (PRESIDENZA)	Via Verdi 25	lunedì - venerdì ore 14,30 - 16,30

NOTIZIE DALLA SCUOLA

[illegible] **NIDO.** Ventinove famiglie di bimbi inseriti nel nido di piazza Cavour, in merito alla notizia pubblicata in questa rubrica il 5 ottobre e dopo il caso del piccolo che ha rischiato l'avvelenamento da topicida, esprimono alcune considerazioni in una lettera inviata anche in Comune. «Pensiamo che ogni responsabilità, del Comune e della ditta (ci sembra non sia stato finora revocato l'appalto), debba [illegible] perseguite nelle sedi opportune, siano dell'opinione che ciò non possa trasformarsi in un "casus belli" con chi si occupa quotidianamente del benessere dei nostri figli». Ribadendo la fiducia ad educatrici e operatori, aggiungono: «Non possiamo tacere riguardo alle gravi carenze strutturali, trascendenti l'organizzazione interna del personale, imputabili piuttosto a un'ottusità normativa; per esempio, in assenza del personale di ruolo, non si provvede all'invio di supplenti. Si preserva complessivamente il rapporto numerico educatori-bambini ma si penalizza fortemente il lavoro nelle singole sezioni». I genitori, che ricordano i forti rincari subiti dalle tariffe, invitano poi l'amministrazione comunale «a procedere senza indugio agli interventi ristrutturativi interni e del cortile...».

[illegible] DI [illegible]. E' intitolato «Educazione al consumo consapevole» il progetto pilota della Regione (che lo finanzia con 135 milioni) e del Movimento Consumatori indirizzato, in via sperimentale, a 382 scuole medie inferiori e superiori. L'iniziativa prevede corsi per docenti e attività in classe per gli studenti.

LINGUE 2000. Si svolge giovedì all'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196, ore 10-16,30, il convegno per insegnanti «Lingue 2000, Internet e Multimedia» promosso da EF Educational.

GENITORI IN CERCA DI NIDO. E' il titolo del ciclo di incontri dedicato ai nidi familiari promossi dal Comune e dal Centro di psicologia della salute «Ulisse» all'oratorio San Luigi, via Ormea 4. S'inizia domani alle 21 con la partecipazione della compagnia «Teatrando».

a cura di Maria Teresa Martinengo
martinen@lastampa.it

CERCA AMICI

DOVE: CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, **011/26.26.803**

NOME: MACCHIA

[illegible]: METICCIO, TAGLIA PICCOLA

ETA': 12 MESI, MASCHIO

E' entrato in canile ai primi di ottobre (box 79, medaglia 83). Questo simpatico cagnolino - caratterizzato da un mantello bianco-nero stile Snoopy - non vede l'ora di scatenarsi con un vero padrone, capace di dargli tutto quello che gli è mancato finora: affetto, lealtà, compagnia e tutto il necessario per vivere. Potreste essere voi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	81	77	83	55	62
	121	58	57	55	52
[illegible]	[illegible]	13	25	40	38
	70	[illegible]	50	[illegible]	50
FIRENZE	60	30	[illegible]	79	82
	68	54	[illegible]	48	47
GENOVA	[illegible]	[illegible]	7	4	65
	120	[illegible]	69	82	73
MILANO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	82	[illegible]	55	49	44
NAPOLI	35	16	32	18	45
	111	65	73	68	82
[illegible]	48	[illegible]	77	44	3
	116	56	52	52	51
[illegible]	[illegible]	53	11	46	60
	72	69	69	00	54
TORINO	17	65	58	76	77
	69	67	[illegible]	58	55
VENEZIA	[illegible]	43	86	24	52
	70	59	54	50	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 41 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

41-43	41-85	41-8	41-67	41-88
41-71	41-3	41-36	41-68	41-23
41-89	41-89	41-18	41-51	41-81
41-75	41-80	41-56	41-47	41-31
41-30	41-90	41-83	41-83	41-73
41-1	41-62	41-5	41-33	41-2

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (4); Cagliari 23 (5); Firenze 76 (2); Genova 2 (4); Milano 43 (5); Napoli 43 (4); Palermo 62 (4); Roma 53 [illegible]; Torino 37 (2); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

1-14	1-42	1-58	81-15	81-3
1-19	1-55	1-12	81-42	81-18
1-74	1-21	1-64	81-54	81-40
1-50	1-51	1-3	[illegible]	81-49
1-18	1-52	81-50	81-16	81-2
1-60	1-79	81-60	81-52	81-4
1-22	1-30	81-61	81-20	81-75
1-2	1-90	81-63	81-19	81-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è [illegible] da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-4-5	3-6-7	5-8-9
1-6-7	3-8-9	5-10-1
1-8-9	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-1-2	5-3-4
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-10-1	4-2-3	7-8-9

VINCITE. 1 [illegible]to (ex ambata) Roma 87

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 62 - 6 - 11 - 12 - 23 - 31 / 53 - 87 - 27 - 49 - 79 - 43
2 combinazioni
L. 5600 — 17 - 84 - 19 - 75 - 2 - 4 - 25
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese a 1 a 1 = 18 - 36 - 42 - 64
224 combinazioni — variante = 10 - 44 - 38 - 33 - 83 - 41 - 87 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, [illegible] 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.56.22. **Elambulanze e Soccorso** [illegible] 116; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Gialla** 783 425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55 881; **Prefettura** 55.891, **Vigili** 460.60.60, **Stradale** 56.401; **Ferr**[illegible] 1678/07.091; **Poste** 160, **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66; **Inf.** 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00, **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.2[illegible].

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Aliseo** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18, **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.[illegible]73; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **Cl Tenda** (stranieri) 56.22.165; [illegible]85 & C. 53.46.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telefonosoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telefono[illegible]F** (anziani) 167-23.12.92. **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** [illegible]52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) [illegible]. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **SIA.Psi.** 54.66.53.

La Gassman e Pagliai inaugurano La Grande Prosa

Erba, s'inizia con Paola

Settimana a teatro ricca di novità

Silvia Francia

Paola Gassman da oggi all'Erba

ERBA. Si inaugura questa sera alle 21, nella sala di corso Moncalieri, il cartellone «Grande Prosa». Al posto previsto (Karakorum, Pakistan)» di Patrick Meyers con Alessandro Gassman, la cui tournèe è stata annullata, andrà in sce recital «La verità, vi prego, sull'amo con Paola Gassman, Ugo Pagliai (anche regista) e Carlo Rag.

UNA VIA TEATRALE. Si inaugura alla grande, con un omaggio all'Odin Teatret, la stagione organizzata da Il Mutamento/Zona Castalia con il contributo del C.R.U.T (Centro Regionale Universitario per il Teatro) e proposta nei locali di Hiroshima Mon Amour. La prima iniziativa, che accosta proposte spettacolari a momenti pedagogia teatrale, s'intitola proprio «Incontri con l'Odin Teatret» e si inaugura stasera 21, con un incontro-conferenza di Eugenio Barba, che nel '64 Oslo fondò il celebre gruppo. Barba parlerà di «Nuove generazioni teatrali: poetiche e strategie».

CAFÉ Stasera alle 22,30 nel locale via Juvarra 15, Lingua Doc presenta «Admanvis (Manrecord)» Fabio Rossini e Louis Atzori alle percussioni: regia Giulio Graglia. Il viaggio di due uomini dagli anni '20 al boom economico, campagna e città.

CASTELBALDO. Al via la stagione 99-2000 nella sala di Settimo. Sarà la stessa compagnia «di casa», il Laboratorio Teatro Settimo, a inaugurare il cartellone, domani 21, prima di «Geografie. Conversazioni con il pubblico» di e con Laura Curino. La Curino riprende il dialogo iniziato con il fortunato «Passione» e propone, in chiave comica e ironica, il racconto di una generazione travestito da memoria personale. Dietro a descrizione di luoghi e situazioni apparentemente autobiografiche, è nascosta la storia di una comunità: «un nord-ovest d'Italia abituato a parlare solo la lingua delle fabbriche».

TANGRAM TEATRO. Nella sala di via Don Orione 5, torna in scena, dal 11 al 14 (ore 21), «Stravaganza», amaro e poetico testo di Dacia Maraini sugli effetti della legge Basaglia. Tangram Teatro riallestisce e rivista lo spettacolo che debuttò, anni fa, all'ex-ospedale psichiatrico di Collegno. Spiega la regista Ivana Ferri: «La legge Basaglia che riconobbe ai malati di mente la dignità di esistere e li sottrasse a un vero e regime carcerario, prevedeva soluzioni reinserimento che vennero disattese: sconcertante pensare che alcuni ex-degenti, ritornati alle loro famiglie, fecero mente volontario ritorno negli ex-manicomi alla ricerca di una improbabile identità». E proprio questo è quanto accade ai protagonisti dello spettacolo interpretato, tra gli altri, da Patrizia Pozzi e Silvia Battaglio.

DI TORINO gurazione di stagione anche nella sala di piazza Massaua 9, dove il primo appuntamento è «Giovedì ride», «rassegna di spettacoli comici dal Festival Nazionale Cabaret» (parte del ricavato alle serate sarà devoluto all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare). Ospiti, l'11 alle 21,30, Urbano Mollia e Giusi Zenere.

Intensa serata di cinema con tre interessanti avvenimenti

Omaggio a Tavernier e film in anteprima

Daniela Cavalla

Il regista Bertrand Tavernier

Un'intensa . Tre avvenimenti, infatti, caratterizzano il martedì torinese sul grande schermo. S'inizia alle 20 al Romano con l'inaugurazione dell'omaggio al gista francese **Bertrand Tavernier** organizza Centre Culturel Fruncais, Comune e Museo Nazionale del Cinema: «Ricomincia da oggi» il film proposto anteprima, alla presenza dell'attrice Maria Pitarresi e del direttore di «France Cinema» Aldo Tassone.

Premio della critica internazionale all'ultimo Festival di Berlino, il film descrive le difficoltà di un quarantenne direttore di un asilo depressa cittadina del nord della Francia. L'ingresso è a inviti. Alcuni tagliandi vengono distribuiti questa mattina, a partire dalle 11, alla Vetrina per Torino in piazza San Carlo 161 (telefono 011/44.24.740). L'omaggio a Tavernier prosegue sino al 18 novembre con i film dell'autore proposti in versione originale al Centre Culturel Français (via Pomba 23) e all'Accademia (piazza Santa Giulia 2 bis).

Un'ora più tardi, alle 21, comincia al Reposi 2, via XX Settembre 15, l'anteprima del film Asini Claudio Bisio mattatore. Il comico milanese impersona un giocatore di rugby declino che si rifugia in una comunità francescana. La regia è di Antonello Grimaldi («Il cielo sempre più blu»).

Il comico milanese Claudio Bisio

ospite della serata con Bisio, l'attore Fabio De Luigi, il produttore Maurizio Totti, gli sceneggiatori Giorgio Terruzzi e Roberto Traverso. L'ingresso è a inviti (organizza l'Associazione Amici Torino Film Festival). E' previsto il «tutto esaurito»: i tagliandi sono stati «consumati» dal pubblico ieri mattina in un quarto d'ora. Il gruppo di «Asini», inoltre, atteso alle 18 alla scuola Holden (corso Dante 118) per un incontro sul rapporto tra la sceneggiatura e il film.

Alle 21,30 appuntamento al l'Olimpia Uno, via Arsenale 31, con l'anteprima del film **Cielo d'ottobre** organizzata da Uip e TorinoSette. Si narra di giovane della provincia americana che, alla fine degli anni Cinquanta, ha un sogno: diventare uno scienziato per Nasa. Il padre si oppone alla scelta, lui è disposto a tutto pur di riuscire. La storia è vera, a portarla sugli schermi è Joe Johnstone («Jumanji»). L'interprete principale è Jake Gyllenhaal («Una donna pericolosa»). Anche in questo caso è previsto il «tutto esaurito»: gli inviti sono stati distribuiti ieri a «La Stampa».

Al Teatro Regio tanti applausi per il pianista Benedetto Lupo e a Michael Stern, direttore di fama

Leonardo Osella

Il calendario concertistico del Teatro Regio ha permesso a un pubblico piuttosto folto di apprezzare, l'altra sera, il pianista Benedetto Lupo. Trentasei anni, già allievo tra gli altri di Sergio Perticaroli e Aldo Ciccolini, ha una evidente predisposizio per il pianismo di forza, percussivo, ha dimostrato eseguendo due pagine di non frequente presenza nelle sale: il «Concerto per piano, tromba e orchestra d'archi» di Shostakovic e il «Capriccio per piano e orchestra» di Stravinskij. E anzi, contento, ha ancora voluto proporre come «bis» a effetto un passo del «Romeo e Giulietta» di Prokofiev.

Sul podio c'era il quarantenn newyorkese Michael Stern, uno avvezzo a orchestre di fama. Al Regio ha saputo tenere bene le redini, salvo qualche lieve affanno nell'allineamento solista-orchestra all'avvio del movimento finale di Shostakovic. Il brano in questione richiede anche l'intervento di tromba, incarico di cui si è fatto carico Sandro Angotti, prima parte al Regio, valdostano (non è un particolare secondario, poiché la Vallée vanta una tradizione una scuola ottonistica di classe superiore). Il dialogo tra i due strumenti ha offerto momenti trepido lirismo (nel tempo Moderato), ma soprattutto verve e autentico buonumore nel saltabeccante finale, tra martellamenti del pianoforte e squilli argentini della tromba.

Più complesso è apparso l'ascolto del «Capriccio», per la varietà di richiami e rimandi che non permettono mai allentamenti di tensione né da parte del solista né parte dell'orchestra. Stravinskij ha scritto il «Capric su misura per stesso nel 1928, allo scopo di presentarsi al pubblico come interprete di qualcosa che non fosse il suo fin troppo eseguito «Concerto» del 1920. L'esecuzione al Regio ha ben mostrato le varie facce di questa pagina: la sostanziale libertà espressiva e formale che si conviene appunto a «capriccio» (il secondo movimento, ad esempio, è indicato come «Andante rapsodi», ma anche i richiami espliciti e anzi programmatici a Weber e persino a Bach.

L'orchestra si è poi rivelata in eccellente forma nella pagina di chiusura, che Stern ha condotto in porto dirigendola a memoria, la suite da concerto dell'«Uccello di fuoco»: ma quella consueta del 1919 (rifacimento a sua volta della prima, con una enorme orchestra, del 1911), bensì la meno popolare elaborata in America nel 1945.

Qui emerge intera la complessità di un balletto fantastico fiabesco, una partitura che vuole mettere in risalto tutte componenti del complesso sinfonico, in particolare legni, ottoni e percussioni. Stern ha dato prova di amare molto questa pagina, curando con affettuosa attenzione le calibrature timbriche, i volumi del suono (senza eccessi né nei «pianissimo» né nei «fortissimo»). Una vicenda di uccelli fatati, principi e principesse, mostri, scrigni con sorpresa esige magnifici colori in scena, ai quali devono corrispondere quegli stessi colori nella musica. Alla fine, applausi convinti.

Igor Stravinskij

Eseguiti brani di Shostakovic Stravinskij e Prokofiev

Con libro e concerto

Richard Strauss commemorato al Conservatorio

Un anniversario del 1999 è il 50° della scomparsa di Strauss. La De Sono presenta stasera alle ore 21 in **Conservatorio** un concerto durante il quale sarà presentato il libro iconografico «Richard Strauss» coedito con la Paravia; esso fa parte di una collana curata da Franco Pulcini. Alla serata interverrà con l'autore l'assessore regionale al la cultura Giampiero Leo.

Protagonista del concerto il Coro della Radio Svedese diretto da Gustaf Sjökvist, un complesso accreditato a livello internazionale per il repertorio vocale polifonico di ogni tempo.

Il programma, che è a ingresso libero, prevede ovviamente Strauss: «Die Göttin im Putzzimmer (La dea alla toilette)» e Due Canti op. («Der Abend» e «Hymne». Ma anche «Due Mottetti op. 74» («Warum ist das Licht gegeben dem Mühseligen» e «O Heiland, reiss die Himmel auf») di Brahms, il «Pater Noster» di Verdi, «L'inquietudine della terra, op. 50» di Norman e la «Messa per doppio coro» di Martin. [l. o.]

Il piemontese doc riscopre gli insulti

Guido Navaria

Ci voleva davvero un piccolo dizionario di insulti e parolacce piemontesi. Non tanto, e non solo, per ritornare al turpiloquio d'epoca, ma per scoprire gli aspetti di quella civiltà contadina e popolare di cui il dialetto (o meglio la lingua piemontese) ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale.

Così **Cattiverie d'altri Tempi**, edito dalla Grafica Santhiatese, diventa l'occasione per il suo autore, Claudio Danzero, di ricordare innanzitutto gli anni e amicizie giovanili; e per Dario Pasero, autore della prefazione e della revisione ortografica, di lanciare l'appello sulla necessità di riproporre «il piemontese lingua di cultura che comunicazione».

Nelle quasi ottanta pagine del vocabolario, il lettore potrà trovare espressioni ormai scomparse e cadute in disuso anche da chi parla ura in dialetto: fabiòch (sciocco), lofia (repellente), molencio (floscio), pioreta (piagnucoloso), spluvia (scintilla), testa drola (bizzarro). Originale la presentazione del libro, in programma giovedì prossimo, a partire dalle ore 17 nella sala Santa Marta di Ivrea: la Compania Canavzan-a diretta da Antonio Gallo metterà in scena sintesi e della commedia dialettale «La locanda dij Tre merlo» di Carlo Gallo, il popolarissimo Galucio: nel lavoro teatrale si troveranno molte delle espressioni che Claudio Danzero ha raccolto nelle sue «Cattiverie», una sorta di viaggio nella memoria linguistica che cerca di sopravvivere, tra mille difficoltà, alla società multietnica Terzo millennio.

CATTIVERIE D'ALTRI TEMPI
di Claudio Danzero
Grafica Santhiatese editrice
Prezzo 22 mila lire

Per «Profilo d'autore»

Oggi Dino Buzzati sarà «raccontato» da Giorgio Calcagno

Pare che abbia coniato il neologismo «doverista», ovviamente di respiro subalpino. Sapeva di sicuro, il tenente Drogo, alias Dino Buzzati, che cosa fosse la disciplina, che significasse «stare» nella fortezza dell'esistenza, qui valendo alla penna e al pennello.

Tocca a Buzzati, al signore che vagò nel «Deserto dei Tartari», inaugurare la serie di incontri «Profilo d'autore». Sarà Giorgio Calcagno a ripercorrerne la figura e l'opera, al Centro Atlante Genesia, via Pianezza 14, alle 18. Carlo Enrici e Carla Torrero leggeranno alcune pagine dello scrittore veneto.

Nelle prossime settimane la cavalcata nel Novecento letterario italiano proseguirà. Mario Soldati, Giovanni Arpino, Italo Calvino, Piero Chiara e Mario Pomilio riproporranno buste color arancione, suore giovani, cosmicomiche, beloridi ed evangeli. [b.g.]

Il Balletto di Toscana apre «Il gesto e l'anima»

Festa d'amore e sensualità con Don Giovanni al Nuovo

E' una festa d'amore e sensualità il **Giovanni, emozioni** di mito che il Balletto di Toscana (BdT) presenta questa sera al Teatro Nuovo alle 21 inaugurazione della rassegna «Il gesto e l'anima». E' uno spettacolo che Mauro Bigonzetti ha realizzato per la compagnia fiorentina nel 1996 ed è nato per un contenitore speciale, il Teatro Olimpico di Vicenza. Oggi Bigonzetti è direttore artistico dell'Aterballetto, e questo «Don Giovanni» è un dono d'addio fatto alla compagnia per la quale ha realizzato molte belle creazioni.

E' sfrontata, sensuale, scandalosa questa visione del «Don Giovanni» che Bigonzetti ha condotto sulle musiche di Richard Strauss e con degli intermezzi ritmici di Bruno Moretti. Ci racconta di un eroe che non più uomo né donna, ma un essere pronto re in ogni modo. Porta la cifra precisa dello stile di Bigonzetti, sublime nell'intrecciare passi a due dall'alto contenuto erotico, di forte impatto emotivo. Ci mostra i protagonisti spesso coperti dal minimo di costumi indispensabile. Con «Mediterranea» è uno dei titoli di maggior richiamo del coreografo per il BdT. Insomma, da vedere, anche del '96, visto che queste parti non era ancora passato.

E che la compagnia fiorentina, diretta da Cristina Bozzolini, sia in continuazione alla ricerca di temi forti, affidati a coreografi italiani per mettere in risalto i talenti di nostra, lo dimostra il prossimo spettacolo, che debutterà il 27 novembre al Teatro Comunale di Ferrara, che coproduce: «Il Castello di Barbablù», danzato sull'opera di Bartók e coreografato romano Fabrizio Monteverde per i toscani aveva già collaborato con profitto. [se.tr.]

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

Sull'onda del successo di «Non è per sempre», Manuel Agnelli guida i suoi Afterhours al concerto di stasera al «Barrumba» (via San Massimo 1, ingresso 18 mila, ore 22,30), per il quale è facile prevedere il tutto esaurito. Agnelli - che di recente ha esordito anche come scrittore, pubblicando un libro di racconti - è stato tra i protagonisti di «Musica », dove ha lanciato la proposta di una «Lollapalooza» italiana, un tour dei gruppi rock più in crescita in questo periodo.

BARBARA RAIMONDI
Ottima vocalist, Barbara Raimondi esordisce su cd con «Vita da altoparlante»: l'album sarà presentato stasera in concerto al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Barbara è accompagnata da un quartetto jazz nel quale spicca l'ospite Roberto Rossi.

BLUES AL FEMMINILE
Due appuntamenti oggi per «Blues al femminile»: alle 21 al Teatro Corso di Avigliana (corso Laghi 175) è un programma concerto della cantante Dorothy Prime; alle 18, invece, a Torino, al Centro congressi Torino Incontra di Nono Costa 8, il musicologo Luciano Federighi tiene una conferenza sulle riletture «bluesy» della canzone «Yesterday».

JAZZ & COUNTRY
Al «Paglia & Fieno Bistrot» (cor Fiume 11/c, ore 21,30) scena Giovanna Cattuso; Cristina Rosso e Giancarlo Macario al «Time Out» (via San Quintino 1 bis, ore 22,30); jazz tradizionale al cinema «King Kong Castello» di Moncalieri (via Alfieri 44, ore 19,30) dove La Lippa Jazz Band suonerà prima della proiezione di «Round midnight», ultimo film rassegna cinematografica collaterale al Festival Jazz di Moncalieri.

Funky al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) i Bella Mossa. Country i Rapid Pips alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22).

DOVE *andiamo*

VERSO
Secondo appuntamento oggi allo Studio Ritz, via Acqui 2, per la rassegna «Verso Sera» organizzata dall'Aiace per i propri soci. Il film in cartellone oggi è «Affliction» di Paul Schrader («American gigolò»), tratto dal romanzo di Russell Banks. La storia è ambientata nel rigido In del New Hampshire e s'incentra sui personaggi di un poliziotto divorziato e del suo padre violento. Gli interpreti principali Nick Nolte e James Coburn, quest'ultimo è stato premiato l'Oscar per l'interpretazione. Unanimi i consensi da parte della critica, inferiore ai meriti l'accoglienza da parte del pubblico. Unico spettacolo alle 18, ingresso libero per i soci Aiace.

La rassegna di film in lingua originale francese «Plaisir du Film» propone questa sera all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, «L'ennui» (La noia) di Cedric Kahn. Tratto del romanzo Alberto Moravia, il film racconta di un professore di filosofia in crisi esistenziale che s'invaghisce di una ragazza modella di un suo amico pittore. S'inizia alle 21, ingresso soci. Per le iscrizioni, rivolgersi al numero di telefono 011/88.50.24.

IN INGLESE
La voce inglese di Antonio Banderas e curiosità della serata «English Movies» Cuore, via Nizza 56: l'avventuroso «La maschera di Zorro», in versione originale, film in cartellone oggi alle 17,15, 19,45 e 22. Nel cast, oltre al nuovo marito di Melanie Griffith, figura la nuova diva gallese Catherine Zeta Jones (tuttora nelle sale due successi come «Entrapment» e «Presenze»). I biglietti costano 8 mila lire.

E' in programma questa sera alla Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25, il concerto dell'Ensemble Sonus. Brani di Muffat, Cimarosa, Purcell, Mozart, Haydn. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

qua e là

INCONTRI

ISLAM. Alle 18,30 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, il Cesmeo organizza la conferenza (titolo «Politics of islamic countries» (con traduzione simultanea). Il relatore Akbar Mirza Khaleeli, già ambasciatore in Italia. Informazioni allo 011/54.65.64

GUARIGIONE. Alle 20.45 all'associazione Anemos, in corso Rosselli 105/7, si tiene l'incontro su «I gruppi di guarigione. Teoria e pratica», con l'intervento Gian Gerardo Russo Frattasi, Vanna Capella Marco Colli. Ingresso libero, informazioni allo 011/319.42.74

Domani mattina alle ore 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo de «Gli appuntamenti» rivolti agli anziani d'azienda Roberto Antonetto parlerà su «I grandi mobili piemontesi del Settecento le botteghe degli artisti e dei mobilieri»

AIDS. 17,30 alla Scuola Infermieri Professionali Cottolengo in via Cottolengo 13, Alessandro Sinicco parlerà su «Attualità in tema di terapia anti Hiv». A cura Piemonte Aniads

Alle 15.30 all'Istituto Bosso, via Meucci 9, l'Ucim e l'Almc, per il ciclo «Il Medioevo nella microstoria delle realtà locali», organizza l'incontro sulla «Torino medioevale». Interviene Carlo Alberto Piccabiotto

Alle 17 al Dipartimento di Discipline Filosofiche, via S Ottavio 20, Ugo Ugazio terrà una conferenza su «Mazzantini interprete Heidegger». Organizza il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati

FEMMINISMO. Alle 21 Centro Torino Incontra, in via Costa 8 serata dedicata a «Femminismo ecologia e saperi cura», con la partecipazione di Elisabetta Donini. Organizza il Centro Sereno Regis

LIBRI

SEICENTO. Alle 18 Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria, viene presentato il volume «Seicentina. Tipografi e libri nel Piemonte del 600», pubblicato dalla Provincia di Torino. L'iniziativa è in collaborazione con il Centro Studi Piemontesi

Alle 21 alla libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, presentazione del libro «La pulsione di morte. Freud e Lacan (la crisi della psicoanalisi)» di Enrico Miccoli, pubblicato dall'Editrice La Clessidra. Con l'autore parla Fabrizio Gambini

FILM. Al Circolo Arci Superbike, in via Ganzio 24/a, questa sera doppia proposta cinematografica, con ingresso libero. Alle 21,15 «Nomads» di John McTiernan, alle 23,15 «Il bacio s'avvicina» di Kathryn Bigelow

CORSI

ANTIQUARIATO. Dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 20 alle , nella sede del Collegio S. Giuseppe in via S. Francesco Paola , Domus Aurea presenta il corso di antiquariato con «la prima lezione» il tema ciclo di incontri e dedicato a «Mobili, arredi e oggetti dal 400 al 1930». E' condotto da Roberto Antonetto, Giovanni De Poli, Massimo Moi e Annarita Salino

VOCE. Il 13 novembre l'Atelier di Patrizia Besantini organizza un sem sull'uso della voce. Ulla Alasjärvi. Per partecipare, telefonare allo 011/835 389

Al grande dirigente scomparso verranno intitolati l'impianto di via Panetti e il meeting primaverile di atletica

Il Cus Torino piange il suo Nebiolo

L'addio di Cremascoli, con lui per 50 anni

Silvia Garbarino
Domenico Latagliata

Il papà dell'atletica mondiale, Primo Nebiolo, se n'è andato all'improvviso e il vuoto che lascia, anche nello sport del capoluogo piemontese, è davvero incolmabile. Al Cus Torino, la «casa» del dirigente e anche politico dello sport, il cordoglio e il rimpianto sono unanimi, come il dolore per la perdita di «un uomo lungimirante, capace e innamorato del suo mestiere e della sua città». Così s'è espresso Riccardo D'Elicio, vicepresidente della società biancoblu, che ha raccolto gli insegnamenti e l'eredità che Nebiolo aveva lasciato tempo fa all'Angelo Cremascoli, uscito di scena di recente dopo essere stato per quasi mezzo secolo il braccio-destro dell'ex presidente della Iaaf.

«La nostra tristezza è grande - esordisce D'Elicio -. Nebiolo ha avuto un ruolo determinante per la crescita anche di Torino, oltre che di tutto lo sport mondiale. Perdiamo un padre - un fratello, ma è tutta la città a smarrire un punto di riferimento importantissimo nelle questioni sportive internazionali. Sono tanti i momenti che vengono in mente su Nebiolo. Per esempio i Mondiali di sci a Sestriere nel '97, quando venne chiamato per risolvere i tanti intoppi diplomatici e organizzativi che si erano creati».

Al Cus Torino Nebiolo ricopriva ancora il ruolo di presidente, carica che ora dovrà trovare un successore. In tal senso, lunedì si terrà in via Braccini un Direttivo straordinario per provvedere alla nomina di un nuovo presidente. «Siamo obbligati ad agire in fretta nonostante il sconforto per questa grave perdita - aggiunge Roberto Polloni, ex azzurro di hockey prato, altro vicepresidente del Cus - Nebiolo aveva il diritto di firma per le questioni finanziarie e la nostra attività promozionale ed agonistica rischierebbe di restare bloccata se non provvedessimo al più presto, una delle quali, sono certo, lui stesso non sarebbe contento. Ciò di cui sentiremo la mancanza saranno anche la sua tranquillità e la sua sicurezza nell'affrontare tutte le situazioni. Cercheremo di essere all'altezza dei suoi insegnamenti, ma sarà davvero difficile». Il primo segno di riconoscenza da parte del Cus verso il «presidentissimo» sarà intitolargli l'impianto di via Panetti e dedicargli il Meeting internazionale primaverile di atletica leggera.

Nebiolo, nella sua carriera di dirigente, fra i suoi compagni di viaggio più cari ha avuto sicuramente Angelo Cremascoli, scelto come suo vice fin da quando, nel '47, venne eletto alla presidenza del Cus Torino, nato appena l'anno prima. Un binomio di lavoro e amicizia durato fino a otto mesi fa, quando ci lasciò Cremascoli. «Ci conoscemmo sui campi di gara nel '39 - ricorda Cremascoli -. Io correvo i 200 metri, lui saltava in lungo. Nacque così un rapporto che ci ha tenuto uniti per sessant'anni. Ci separammo soltanto nel '43, quando tutte le gare vennero sospese a causa della guerra: lui fece il partigiano nel Monferrato, nelle Langhe. Primo non conosceva nel proprio vocabolario la parola "impossibile", per lui esisteva sempre uno spiraglio che portasse a una soluzione». Una vita dedicata interamente allo sport, quella di Nebiolo, per la quale aveva messo da parte anche un'avviata azienda familiare. «Tutti ricordano le Universiadi del '70 a Torino - continua Cremascoli - ma a me piace ricordare anche che nel '66 si erano svolte qui quelle invernali: in città gli sport del ghiaccio, a Sestriere lo sci alpino, a Clavière il fondo e il salto. All'epoca lo sci non aveva certo l'importanza di oggi, ma a quella manifestazione presero parte atleti di oltre 30 nazioni. Ricordo che il trampolino del salto a Clavière, l'unico esistente in Piemonte, era metà in territorio francese e metà sul suolo italiano. E la Fis serviva da passaporto». Ma il rapporto Nebiolo-Cremascoli è stato segnato anche da momenti goliardici. «Andavamo ad ascoltare Fred Buscaglione al cinema Faro e tiravamo tardi. Era un grande amico».

Anche Enzo Gasco, attuale presidente del Comitato regionale della Fidal, ricorda con piacere e dolore insieme tanti episodi che lo unirono a Nebiolo: «L'ho conobbi nel '54, lui ametteva e io cominciavo allora a gareggiare. Era una persona determinata, prima di una gara di salto in lungo, arrivò persino a "minacciare" con un giavellotto l'addetto alla pedana perché quest'ultimo non voleva farlo provare. L'ultimo segno di amicizia me l'espresse di recente a Siviglia, in occasione dell'assise Iaaf per l'assegnazione dei Mondiali di Maratona 2001 (poi destinati a Torino ndr): dapprima mi prese benevolmente in giro per il mio lacunoso francese, poi mi tolse dall'imbarazzo di fronte a un uditorio altamente qualificato».

Una recente immagine di Primo Nebiolo con Sepp Blatter, presidente della Fifa

I FUNERALI

Domani il saluto della città

Dopo la commemorazione che si terrà nello stadio dei Marmi e le esequie che si svolgeranno oggi pomeriggio a Roma nella chiesa del Sacro Cuore Immacolato di Maria, ai Parioli, la salma di Primo Nebiolo sarà trasportata durante la notte in auto a Torino, dove nella tarda mattinata di domani (alle ore 11,45) verrà celebrata una messa nella chiesa della Crocetta, alla presenza dei vertici politici e sportivi regionali e di molti atleti, in particolare quelli che durante la loro carriera hanno indossato la maglia del Cus Torino.

Le spoglie di Primo Nebiolo verranno quindi tumulate provvisoriamente presso il cimitero monumentale di Torino, in attesa che venga completata la ristrutturazione della tomba di famiglia a Scurzolengo d'Asti.

I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie D. *Maschile* (6ª andata). *Girone A:* Alter '82 Piossasco-Vigliano Biellese 53-73; Borsi Ceva-Kappadue To 63-69; Alpignano Azeta At 70-84; Basket Club '96-Beinaschese 78-87; Atlavir Rivalta-Novi Ligure 94-63; Agnelli To-Cestistica Albese 62-58; Valenza-Asso Casale 55-53. Classifica: Atlavir, Kappadue 12; Agnelli, Beinaschese 10; Alpignano, Asso, Club, Valenza, Vigliano 6; Albese, Alter, Azeta, Ceva, Novi 4. *Girone B:* Trecate Mondo Gtp To 74-35; Basket in Progress To-Lucciola No 72-42; Novara Nord-Druentina Tpo 73-71; Tib Pino Torinese-Omegna 53-103; Gattinara-Gsr Olivetti Ivrea 82-52; Sada Chieri-Michelin To 55-84; Montalto Dora-Cirie 72-68. Classifica: Michelin, Omegna 12; Trecate 10; Bip, Montalto, Novara 8; Druentina, Gattinara 6; Cirie 4; Mondo, Olivetti, Sada, Tib 2; Lucciola 0.

Promozione (2ª andata). *Girone C:* Dogliani-Moretta 60-68; Alter '82 Piossasco-Virtus Fossano 52-83; Pinerolo-Centallo 86-45; Tenerom-Orbassano 53-62; Bra-Mondovì 63-55; Omega At Asti '86 rinv.; New Basket Cn Beinaschese 90-60. Classifica: Fossano, New Basket, Pinerolo 4; Asti, Omega, Mondovì, Bra, Orbassano, Moretta, Centallo 2; Alter, Beinaschese, Dogliani, Tenerom 0. *Girone D:* Moncalieri Chieri 53-45; Rosta Rivalta 70-50; Tam Tam Gasp 69-81; Barracuda-Ags A 53-50. Classifica: Rivalta, Borgovercelli, Gasp, Condove, Group, Chieri, Ags, Musinè, Barracuda, Rosta 2; Calabrona, Dravelli, Tam Tam 0. *Girone E:* Albatreb-Alber Team 58-57; Chatillon Rivarolo 62-64; Crescentino Ags 88-80-74; Santo Natale-Saturnio 65-71; Giordana Lombardi To-Azzurra 77-54. Ha riposato: River Mosso. Classifica: Lombardi, Rivarolo, Albatreb 4; Alber, River, Natale, Saturnio, Crescentino 2; Ags, Aosta, Azzurra, Chatillon, Venaria 0.

Juniores (2ª andata). Lombardi To-Casale rinv.; Auxilium To A-Cimberio Borgomanero 95-66; Valenza-Cdm Moncalieri 75-64; Cus To Savigliano 87-78; Biella-Cierre Al 83-67. Classifica: Auxilium A, Biella 4; Savigliano, Casale, Lombardi, Candelo, Valenza, Cus 2; Cdm, Cierre, Auxilium B 0.

Cadetti (3ª andata). *Girone A:* Cierre At-Ivrea 74-66; Asti Ginnastica To-Biella 83-103; Fossano-Auxilium To A 60-63. Classifica: Auxilium A 6; Ginnastica, Cierre, Ivrea 4; Biella, Fossano 2; Casale, Derthona 0. *Girone B:* Sea Settimo Borgosesia 96-74; Bellucci Moncalieri-Novara 66-77; Auxilium To B-Borgomanero 62-75. Ha riposato: Cus To. Classifica: Cus, Sea, Novara, Borgomanero 4; Bellucci 2; Auxilium B, Borgosesia 0.

Allievi (3ª andata). *Girone A:* Borgomanero-Leumann Bl 71; Asti Ginnastica To-Moncalieri 49-44; Stefano Testa Ac-Lombardi To 64-75; Fossano-Casale rinv. Classifica: Borgomanero, Asti, Lombardi 2; Leumann, Moncalieri, Testa, Fossano, Casale 0. *Girone B:* Derthona-Ivrea 59-77; Cus To-Kolbe To 75-52. Classifica: Cus, Ivrea 2; Derthona, Kolbe, Biella, Novara, Tib, Venaria 0.

BILIARDO

IV Torneo a squadre CSB a Torino: 1. The Best II To (Liperoti, Bonga, Beltusco, Silettil; 2. Paradiso Rivoli (Giola, Tantinello, Viale, Carnieri); 3. Il Birillo Moncalieri (Delfanti, Vaglienga, Mensa, Latino); 4. Palabiliardo Moncalieri (Di Silvestro, Riccardino, Tedesco, Geranio).

3° Trofeo Oddonino al Pallino Poirino: 1. F. Grillo (Pallino Poirino); 2. M. Mastromatteo (La Stecca To); 3. C. Iotito (Dlf Chivasso); 4. L. Viale (La Stecca To).

Gran torneo fine millennio al Cavallino Rosso Torino. *Cat. nazionale, master, prima e seconda.* 1. P. Civarolo (Paradiso Rivoli); 2. C. Fasano (Sporting Chieri); 3. F. Graziadio (The Best To); 4. D. Longo (Leo Torino). *Categoria:* 1. R. Rodda (Alea To); 2. T. Groppini (Dll Bussoleno); 3. P. Avataneo (Il Pallino Poirino); 4. G. Iovino (Dlf Bussoleno).

BOCCE

Campionato di società Serie A. *Girone A:* Dlf At-Ferrero Cauderà Arquata 11-9; Amatori Sassi To-Voltrese 12-8; Val Merula Andora-Autonomi Fossano 2-18; Uoei Pinerezza-Auxilium Saluzzo 14-6; Litorale Massa-Balangerese 6-14. Classifica: Pinerezza p. 8; Dlf 7; Ferrero, Auxilium 6; Autonomi 5; Balangerese 4; Voltrese, Sassi 2; Merula, Litorale 0. *Girone B:* Brb Ivrea-La Perosina 12-6; Albisola-Tubosider At 4-14; Cumianese-Nitri Auto Ao 9-11; Rapallese-Rivolese 16-4; Amici Chiavazzesi Bi-Roveriano 10-10. Classifica: Tubosider p. 8; Brb, Nitri 6; La Perosina, Rivolese, Rapallese 4; Cumianese, Roverino 3; Chiavazzesi 2; Albisola 0.

Campionato di società Serie B. *Girone A:* Vecchio Mulino-La Fatigliere Al 8-8; Forti Sani Fossano-Sommariva se 8-8; Ferrero Cavour Colombo To 10-6; Cheresc-Uoei Pinerezza 14-2. Classifica: Cheresc p. 6; Sommariva se 5; Forti, Alpignano, Farnibare 4; Mulino, Ferrero 3; Colombo 2; Pinerezza 1. *Girone B:* Rivolese-Alba 4-12; Aostana Zurigo-Le Valli 10-6; Cdc At-Fucine Rostagno Courgne 10-6; Auxilium Saluzzo-Bra 5-11. Classifica: Aostana p. 7; Cdc 6; Rostagno 5; Alba 4; Valli 3; Auxilium, Goglianico, Bra 2; Rivolese 1.

CALCIO

Seconda categoria (2ª giornata). *Girone F:* Banchette-Strambinese 2-1; Bollengo S. Grato 5-2; Burolo-Settimo Vittone 3-2; Cogne-Lessolo 1-1; Loranzese-Pont Donnaz 2-0; Montaltese-Grand Paradis 3-1; Riviera delle Alpi-Quart 0-1. Classifica: Burolo 17; Lessolo, Banchette 14; Quart, Riviera 13; Cogne 11; Bollengo, Settimo 10; S. Grato 8; Stambanese, Loranzese 7; Paradis, Montaltese, Pont 4. *Girone G:* Real Venaria-Mappanese 1-2; Foglizzese Rivarossese 0-1; Nole-Salasso 2-2; Agliè-Volpianese 1-0; Brandizzo-Rocchese 0-2; La Vischese-Montanaro 1-1; Sporting Tirano-Leini 2-2. Classifica: Rocchese 14; Salasso, Brandizzo 13; Leini, Nole, Vischese 12; Foglizzese 10; Montanaro, Agliè 9; Mappanese 8; Ficino, Volpianese, Rivarossese 6; Real Venaria 3. *Girone H:* Edelweiss-Doriona 7-2; Cascine Vica-Sanremo 72 0-1; Meroni-Villarbasse 1-0 1-0; Cubana-Rivolese 0-2; Aviglianese-Tetti Francesi 0-1; Bussolenо-Pro Collegno 3-2; Valledora-Caprievillarlumese 2-4. Classifica: Caprievillarlumese, Tetti Francesi 16; Sanremo 72, Edelweiss, Meroni 14; Bussolenо 11; Pro Collegno, Valledora, Rivolese 9; Aviglianese 8; Cascine Vica 6; Villarbasse, Doriona 4; Cubana 1. *Girone I:* Omnisport-Bricherasio 0-0; Orbassano-Beinasco 0-3; Guide Azzurre-Villar Perosa 1-3; Castello Hesperia-Scalenghe 1-0; Castello Nichelino-Volvera 3-1; S. Pietro-Sangonese 0-0; Piscinese-Riva 3-0. Class.: Beinasco 19; Perosa 14; Orbassano, Omnisport 13; Scalenghe, Castello Nichelino 12; S. Pietro 11; Piscinese, Bricherasio 10; Castello Hesperia 9; Sangonese, Guide Azzurre 6; Riva 2; Volvera 1. *Girone L:* Miraflori Saturnio 4-2; Carlo Albero-Real Moncalieri 1-0; Cit Turin-Eridania 0-0; Borgo Cavour-Gratin Pitagora 3-2; Borgo S. Pietro-D'Araja 3-1; Cbs-Folgore 2-3; Gleiscar-Cenisia 2-1. Class.: Gleiscar 19; Eridania 17; Folgore, Carlo Alberto, Real Moncalieri 14; Miraflori, Saturnio 13; Cenisia 7; Cbs, Borgo Cavour, Borgo S.Pietro 6; Cit Turin, D'Acaja 5; Pitagora 0. *Girone M:* Borgo Martinetto-Madonna di Campagna 2-2; Centrocampo-Michelin 1-2; Auxilium Valdocco-Barcanova 0-4; Ardor-Falchera 4-3; Atletico delle Alpi-S.Donato 3-2; Orione-Rapisarda 6-0; Pertusa-Atn 2-1. Class.: Pertusa, Atletico 21; Orione 19; Ardor 12; At, Barcanova, Borgo Martinetto, Michelin 10; Madonna di Campagna 8; Rapisarda 6; Auxilium Valdocco, S.Donato 4; Centrocampo, Falchera 1. *Girone N:* S. Luigi-Calliano 3-0; Castelnuovo Giraudi 2-4; Sciolze Cambiano 0-2; S. Domenico-Stabile 2-4; Cunico-Castiglione 2-5; Montiglio-Riva 1-2; Real Chieri-Napoli Club 0-2. Class.: Castiglione 21; Cambiano 17; Stabile, Riva 14; Real Chieri 13; Napoli 10; Sciolze 9; Giraudi, S. Luigi 8; Montiglio 6; Castelnuovo 5; Cunico 4; S.Domenico 2; Falchera 1.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto ostacoli di tipo C Indoor-Trofeo d'Inverno, a None (Circolo Ippico Horsebridge Club). *Prima giornata, B2:* ex aequo M. Rufu (Viando), M. Paliona (Lolli Popi), I. Nardi (Grey Flash), M. Griglio (Zebulon), G. Flecchia (Freedom), M. Pastore (Zipi), F. Bottino (Freedom), D. Azzolina (Taf), F. Rampa (Picò), C. Villa (Arabeske), M. Fino (Colt), D. Azzolina (Demont); *B4:* F. Imoda (Elmona); *B5:* V. Ferronato (Vulcain); *C1:* B. Cauda (Oilily); *C2:* P. D'Orio (Twenty Two); *C4:* A. Calleri (Dandy Du Bourg). *Seconda giornata, B2:* ex aequo R. Curbonaro (Calvaro), S. Corno (Von Baron), E. Pagliara (Fiore III), D. Azzolina (Taf), F. Rampa (Picò), L. Mulattieri (Arabeske); *B4:* A. Filippi (Chips); *B5:* L. Villa (Illusion); *C1:* A. Lava (Top Gun); *C2:* E. Tiengo (Calif De Thierac); *C4:* A. Calleri (Scarlat).

GOLF

Coppa Famiglia a Fiano (Torino). 1° giorno Coniugi e Parentele. *Netto:* 1. M. Molinari-P. Molinari 35; 2. L. Boglione-F. Boglione 35. *Coniugi:* 1. F. Gamna-E. Cravetto 38. *Parentele:* 1. L. Mattioli-G. Bersano 34. *Seniores:* 1. R. Boeri-C. Boeri 32. *Seniores Agis:* 1. M. Calandra-G. Calandra 32. 2° giorno Genitori Figli Fratelli. *Netto:* 1. A.M. Callari-P. Callari 44; 2. S. Daghero-M. Daghero 41. *Genitori e Figli:* 1. Z. Sertorio-F. Sertorio 40. *Fratelli:* 1. F. Grignolo-G. Grignolo 40. *Seniores:* 1. G. Fe' D'Ostiani-G. Discacciati 36.

Coppa Famiglia a Carmagnola (La Margherita). *Lordo Prime 9:* 1. D. Ramundo-F. De Filippis 18. *Seconde 9:* 1. F. Ghirardi-L. Chiarli 19. *Netto Prime 9:* 1. M.A. Bolla-F. Mottura 22; 2. R. Musso-Merini Daglio 19. *Seconde 9:* 1. P. Cora-E. Ramassotto 20; 2. A. Rizzo-L. Di Palo 20. *Parenti Prime 9:* 1. F. Vergnano-R. Ferrero 16. *Seconde 9:* 1. G.F. Loss-R. Sola 15.

Coppa Famiglia a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* R. Polloni-F. Panivello 24. *Netto:* 1. V. Moretti-L. Moretti 36; 2. F. Righetto-C. Righetto 36. *Coniugi:* 1. G.C. Lanzi-O. Lanzi 36. *Genitori Figli:* 1. B. Valvassori-M. Valvassori 35.

Coppa Golf Gallery ad Avigliana (Le Fronde). *Netto:* 1. S. Luvasso-P. Kraus 39; 2. A. Vaccariello-C. Maldi 38; 3. F. Coppabianca-L. Arrighi 37; 4. G. Truffa-A.M. Truffa 37; 5. C. Accunolli-E. Mometti 33.

Memorial Dario Neirotti Trofeo Giochinsieme a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* A. Vico 25. *Netto:* 1. D. Vasconi 38; 2. F. Robaldo 39; 3. G. Perino 38. *Donne:* D. Brunero 36. *Seniores:* R. Roggero 37. *NC:* 1. D. Rossi 29.

Coppa Pro-Shop (I Ciliegi). *Netto 1ª cat.:* 1. A. Fea 38; 2. A. Revelli 32; 3. V. Gilardi 32. *Netto 2ª cat.:* 1. V. Aprile 34; 2. M. Fiorini 33; 3. A. Boggio 32. *Lordo:* 1. M. Lorenzetti 36. *Ladies:* 1. E. Boggio 38. *Seniores:* 1. D. Pagliotti 31. *Juniores:* 1. F. Baietto 29.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A (4ª giornata): Valle d'Aosta-Lariana 5-1; Chiavenna-Falchi 5-1; Hornets Bg-HC Torino rinviata; Ranger's Mi-Pinerolo 3-1 (Vaccarino). Classifica: Chiavenna 12; Lariana, Ranger's Mi 9; Falchi 6; Valle d'Aosta 4; Torino 3; Hornets Bg 2; Pinerolo 0.

HOCKEY PRATO

Coppa Italia. *Maschile (3ª giornata):* Cus To-Rodino To riserve 5-0 (Degano, Bellintani, Micheli, Caradonna, Marello).

PALLAMANO

Serie B. *Maschile* (2ª giornata). *Gir.A:* Merano-Città Giardino To 30-26 (Vietti 7; Corniolo e Foti 5, Gaia 4; Bravo e Gallino 2; Venturello 1); Cassano-Cus Ve 19-16, Conegliano-Pressano Tn 17-19; Vi-Malo 22-27; Pd-Buccinasco 23-12; Appiano-Cus Ud 20-18. Classifica: Malo Vi, Pressano Tn 6; Città Giardino, Cus Ve, Cus Ud, Appiano, Merano, Pd, Cassano 3; Buccinasco, Vi 1; Conegliano 0.

PALLAVOLO

Serie C (4ª giornata). *Maschile, gir. A:* Alessandria-S.Anna 3-2; Chatillon-Nuncas 3-1; Chivasso-Volpianese 3-1; Olimpia-Kappa 1-3; Altiora-Casale 1-3; Villar Perosa-Scurato 3-0; Arti e Mestieri-Altea 1-3. Classifica: Altea 12; Alessandria 11; Volpianese, S.Anna 9; Casale, Kappa 8; Arti e Mestieri 7; Chatillon 5; Nuncas 4; Villar, Chivasso, Altiora 3; Scurato 2; Olimpia 0. *Gir. B:* Peveragno-Cuorgnè 3-0, Santhia-Racconigi 3-1; Arol-Corio nd; Novi-Musine 3-1; Acqui-Masap 2-3; Parella-Savigliano 1-3; Lurisia-Toro Valsusa 3-1. Classifica: Santhia, Lurisia 10; Valsusa 9; Musine 8; Peveragno, Savigliano 7; Arol, Novi, Masap 6; Cuorgnè 5; Corio, Parella 3; Acqui 1; Racconigi 0. *Femminile. Gir. A:* Borgomanero-Olegio 1-3; Security-Plastipol 3-1; Candelo-Villar Perosa 0-3; Pavic-Novi 3-0; Bruinese-Galliate 3-1; Sanmartinese-Caraglio 3-0; Venascavi-Etaibl 1-3. Classifica: Security 12; Sanmartinese 11; Oleggio 10; Plastipol, Pavic 8; Borgomanero, Villar Perosa, Bruinese, Etaibl, Novi 4; Venascavi 3; Galliate, Caraglio 2; Candelo 0. *Gir. B:* Scolastica-Futura 3-0; Sirecom-Nus 3-1; Moncalieri-Chiusa Pesio 0-3; Dalmasso-Cogne 0; Settimo-Pianfei 3-1; Alba-Mondovì 3-1; Fossano-Team Volley 3-1. Classifica: Settimo 12; Alba 11; Sirecom 10; Cogne 9; Team V., Pianfei, Scolastica 7; Dalmasso, Fossano 4; Futura, Nus, Chiusa Pesio 3; Mondovì, Moncalieri 0.

Serie D (4ª giornata). *Maschile. Gir. A:* San Damiano-San Mauro 3-1; Valli Lanzo-Alba nd; Grande Volley-Tnt 2-3; Sportidea-Mokaor 0-3; Borgo Vc-Morre 1-3; Grinzane-Occimiano 1-3; Mondovì-San Giak 1-3. Classifica: Morre 12; Tnt 11; Grande V. 9; Mokaor 8; Alba, Occimiano 7; Borgo Vc, Grinzane 6; San Giak 5; San Damiano 4; Mondovì, San Mauro 3; Valli Lanzo, Sportidea 0. *Gir. B:* Meneghetti-Lens 3-1; Palmar-Centro Volley 1-3; Borgofranco-Pinerolo 0-3; Biella-Pavic 3-0; Cigliano-Stella Rivoli 3-1; Luserna-Acqui 3-1; Saluggia-Valdigne 3-1. Classifica: Centro V., Luserna 10; Biella 9; Meneghetti, Pinerolo, Len's 8; Saluggia 7; Cigliano 6; Valdigne 5; Stella Rivoli, Pavic 4; Palmar 3; Borgofranco, Acqui 1. *Femminile Gir. A:* Rivoli-Ossola 0-3; Occhieppese-Tonengo 1-3; Leo Chieri-Chiavazza 3-2; Vercelli-Collegno 3-1; Vigliano-Ornavasso 1-3; Roveane-Valenza 3-0; Spendibene-Borgomanero 3-0. Classifica: Reveane 11; Vigliano, Spendibene, Tonengo, Valenza 8; Ornavasso, Vercelli 8; Chiavazza 6; Ossola, Chieri 5; Occhieppese 3; Collegno 2; Borgomanero, Rivoli 0. *Gir. B:* Pozzolese-Casale 3-0; Caluso-Ivrea 3-1; Vela-Cuatto 3-1; Alpignano-Canelli 3-0; Europa-Bodrero 1-3; Parella-Acqui 1-3; Pinerolo-Valsusa 0-3. Classifica: Alpignano, Pozzolese 12; Valsusa 11; Acqui 10; Europa, Canelli, Caluso 6; Cuatto, Vela 5; Bodrero 4; Ivrea 3; Casale, Pinerolo 2; Parella 0. *Gir. C:* Meneghetti-San Damiano 0-3; La Polgore-Asti 0-3; Mercatone Uno-Pasian 0-3; Acli-Valdata 0-3; Vima-Moncalvo 2-3; Carol's-La Bussola 3-1; Musinè-Dopolavoro Ferr. 0-3. Classifica: Asti, Carol's 12; San Damiano 9; Vima, Moncalvo, Pasian 8; La Polgore 7; Dopolavoro, Valdata, Mercatone Uno 6; Musinè 2; La Bussola, Meneghetti, Acli 0.

Prima Divisione (2ª giornata). *Maschile. Gir. A:* Girogio-Patrocinio S. Giuseppe 3-0; New York New York-Caselle 3-0; San Paolo-C&L 3-0; Trisfera-Ambiente Casa 3-1; Collegno-Michelin 3-1. *Gir. B:* Montanaro-Allotreb 3-1; S.Germanese-Musinè 0-3; Villafranca-Arti e Mestieri 2-3; Lasalliano-Parella 2-3; Libertas Gassino-Erbaluce 0-3. *Femminile. Gir. A:* Aurora-S. Giorgio 3-2; Polimatica-Montanaro 3-0; Rivarolo-Montalto 0-3; Tigers-Collegno 2-3; Casello-Cafasse 3-1; Ufo-Koinè 3-0. *Gir. B:* S. Francesco-Stella Rivoli 3-0; Rosta-Venaria 3-0; Mappano-Orca Gialla 3-1; Torino-Sagittario Orbassano 1-3; Almese-Maddalene 3-0; Oulx-Valsusa 3-2. *Gir.C:* Carignano-Pinerolo 0-3; Airasca-Volvera 3-2; Lingotto-Villar Perosa 3-2; Borgaro-Settimo-Gerbido 0-1; Centro-Nova Sirio 0-3.

Seconda Divisione (2ª giornata). *Maschile Gir. A:* Free Volley-Palmar 3-0; Nova Siria-Pozzo Strada 0-3; Valsusa-Meneghetti 3-0; Avis To-Bardonecchia 3-2; Oxford Susa-Carignano 3-1. *Gir. B:* S. Anna-Bussolino 3-0; Druento-La Salle nd; Mondoverre-Pinerolo 3-1; Stella Verde-Ars Volley 3-2; Kappa-Moncalieri 1-3; Parella-Voluntas 0-3. *Femminile. Gir. A:* La Salle-Fortitudo nd; Piscinese-Avis 3-2; Pontese-Parella 3-2; Lasalliano-Villafranca 0-3; Volvera-Caselle 1-3. *Gir. B:* Santena-Moncalieri 3-0; Chisola-Dopolavoro 3-1; Noncas-Pasian 1-3; Edilcave-San Secondo 0-3; Pinerolo-Borgofranco 3-1; Team Volley To-Collegno 1-3. *Gir. C:* Libertas-De Tommasi 2-3; Leo Chieri-Susasport 3-1; Caluso-Almese 2-3; Sportidea-Mantuetto 0-3; Progetto-Volpianese 3-0; Meneghetti-Reba 3-2.

PODISMO

StraNone (km 7, partenti 480): 1. T. Bonzazou (Libero) 21'43"; 2. Pedrini (Cbr) 22'30"; 3. Carbone (Brancaleone) 22'58"; 4. Fidanza; 5. Graglia; 6. Camuso; 7. Blasi; 8. Dinoi; 9. Martinelli; 10. Rosso; 11. Castellaneta; 12. Nicolelli; 13. Mittica; 14. Giammonco; 15. Pittavino; 16. Azzalin; 17. Sorrentino; 18. Vasone; 19. Nogara; 20. Di Grazia. *Donne:* 1. M. Ravizza (Fiat Sud Formia) 26'07"; 2. Allasia (Feletto); 3. Romeo (Maratona To); 4. C. Pedrini; 5. Definis; 6. Caffaratti; 7. Dal Ben; 8. Reistheiner; 9. Rubiola; 10. Borra. *Giovani:* 1. A. Maccarone (Michelino); 2. L. Leone; 3. Ferrero; 4. Marchisone; 5. Ribetto. *Femm.:* 1. S. Biangero (Vigone), 2. Luppi; 3. F. Leone; 4. Carnevale; 5. Sasso.

RUGBY

Campionato Under 18 (3ª giornata): Cus Torino-Biella 17-17; Ivrea-Rugby Piemonte 2000 sospesa per inagibilità del campo; Rugby-Dlf Alessandria annullata per ritiro dal campionato del Rugby Torino.

Campionato Under 16 (1ª giornata): sospese per inagibilità dei campi: Rugby San Mauro-Rivoli, Arduino-Rugby Torino.

TENNIS TAVOLO

Serie A (4ª giornata). *Femminile. Gir. A:* Palermo-Bene Vagienna 0-5; TT Torino-Cervinia rinv.; Riviera Alpi-Coccaglio 2-5. Maschile. Gir. A: Cus To Lavazza-Parma 2-6; Spedizioni Tonoli-Reggio Emilia 3-6; Castel Goffredo-Monza 6-2.

Serie B (4ª giornata). *Femminile. Gir. A:* Cagliari-Elmas 4-1; TT Torino-Paviso rinv.; Bistagno-Bene Vagienna 1-4; Genova-Milano 3-2. Maschile: Topspin-Abbadia Lariana 5-0; Savona-TT Torino 3-5; Gallarate-Verres 5-4; Genova-Monza rinv.

TRIATHLON

1° European Indoor Winter Triathlon Challenge, a Torino (36° Salone della Montagna). *Maschile:* 1. O. Bruegger (Svi) 12'27"6; 2. G. Gotioz (Ita) 12'33"4; 3. I. Schowey (Svi) 12'36"9. *Femminile:* 1. K. Moebes (Svi) 14'15"9; 2. R. Gasparini (Ita) 14'37"8; 3. G. Lamastra (Ita) 16'16"8.

Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dal Concessionario. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni: 800-000000

- **SERVIZI INCLUSI:**
- **Manutenzione e riparazione**
- **Sostituzione pneumatici**
- **Assicurazione R.C.A.**
- **Assicurazione Incendio, Furto, [illegible] dei sinistri**
- **Tasse di possesso**
- **Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto**
- **Traino e dépannage in caso di fermo veicolo**
- **Numero Verde 24 ore su 24**

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per [illegible] mesi e 75.000 km. Salvo approvazione SAVARENT

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire** al mese (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 presso i Concessionari Alfa Romeo

ARCAR Services

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Monginevro, 3 Tel. 011/6058311 Show room: MONCALIERI (TO) Via Martiri della Libertà, 9 Tel. 011/6407272 Show room: PINO TORINESE (TO) Strada Chieri, 67 Tel. 011/8112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. 0121/500484

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. 011/910810 Show room: SETTIMO T.SE (TO) Via Schiaparelli, 3 - Tel. 011/8005693

LONGO VENARIA (TO) Via Druento, 92 - Tel. 011/4550121

MI.TO. CIRIÈ (TO) Via Provana, 3 - Tel. 011/9210107 TORINO - Corso Turati, 63 Tel. 011/3193993 BORGARO TORINESE (TO) Via Lanzo, 44 Tel. 011/4700150 Show room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 Tel. 011/201001

S.E.A. BOLLENGO - IVREA (TO) - S.S. per Vercelli - Tel. 0125/57585 RIVAROLO CANAVESE (TO) Corso Re Arduino, 69 - Tel. 0124/25603

SOGEA TORINO Corso Siracusa, 40 Tel. 011/3299333 COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 011/4055000 www.sogea.alfaromeo.com

Alfa Romeo Cuori Sportivi

RITROVI

AMERICA 447.7171: W la festa, dj Marco.
CLUB 84 011.669.9560. Ore 15.30 i Reporter. Ore Rocky & la Big Band in speciale "Non solo boogie". Gran Buffet salato di mezza sera.
FRENZY Ivrea 0125.230.064: Ballo ... con Elvis
GARDEN DANZE 3443 le 15 L'ora della scelta. 21 ok La Polka e Hally Gully sono balli gratis! Ciao
J-CLUB - via Juvarra 24: Oggi, spettacolo dal vivo con le più giovani e famose pornostar h 17,30-23. Tel. 011 210.865 - 806.0818
LA LUCCIOLA c.so Turnello 206. T. 200.097 15 d.j.
→ ...: ore 22.30 Tel. 601...
TROCADERO: Night Club v. A. Doria 9: Musica dal vivo. Spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0068

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: ...0.391: Ernanno Luzzati
AVERSA (via C. Alberto 24): Pittura italiana fra '800 e '900
...: Pomonale Francesco Tabusso.
FOGLIATO: Sergio Scatini
LE IMMAGINI (...a Cambiano) - **FORNACE CARENA**: sculture ... Vivani Penone ... grandi maestri post impressionisti Mostra "Wiaceslav Zubelin".
SANT'AGOSTINO: ore 21 gallo 800.

ASSOCIAZIONE ... GALLERIE ... MODERNA

ACCADEMIA: Albino Galvano
CARLINA: F. Tabusso - vasco ... Jacopo
NARCISO: Arte Europa arteti XX secolo.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti ... articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, ... cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per ... di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ... trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ...
Cognome ...
Società/Ente ...
P.IVA o cod. fisc. ...
Via ... N. ...
Città ...
Prov. ... C.A.P. ... Tel. ...
Firma ...

800-811959 HyperSystems www.lastampa.it LA STAMPA

ERBA
INAUGURAZIONE
GRANDE PROSA
da martedì 9 a domenica 14/11
UGO PAGLIAI
PAOLA GASSMAN
e CARLO RAO
"La ...
regia UGO PAGLIAI
TEATRO ... 011.6615447
Fax 011.6615415

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.50 Dynasty, Telefilm; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Baci in prima pagina TF; 21.00 True colors; 21.30 Dinasty, Telefilm; 1.15 Tg9; 1.55 Telestar by night.

7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 13.30 Paese di Cuccagna; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 A gentile richiesta, con Martin; 21.00 Premiato caffè, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

13.30 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro ...mpe, Telefilm; 17.53 I Walton, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Omicidi Firmati, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Auto & auto; 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 And... al cinema; 13.30 Auto ...; 14.15 Videogruppo per voi; 18.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie - Videonotizie ...; 20.00 Super 60; 21.00 Fantasy Island, telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Ex-...

11.40 Macedonia musicale; 12.40 Crona... regionali news; ... Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.... Il ...ne Basket; 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cron...ie regionali; 22.45 ... volley; 23.00 Il grande volley; 23.45 Le auto della settimana.

... ... TV
9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; ... Chamberlain, Telenovela; 13.00 En bot a' l'ostu; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; ... Affari d'oro; 17.50 Le auto della ...; ... Spazio infinito; 19.30 Team tv news; 20.00 Qui Juventus - Qui Torino; 20.45 A l'ostu del mercà; 22.30 Colpo grosso; 24.00 Le auto della settimana.

... Tg Time notiziario; 10.30 Napoli ... box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per ...; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.... Cartomanzia; 0.50 Telelima by night.

... ... ETE
... Rassegna stampa; 12.30 Cantalasù; 13.00 Hollywood Beat, Telefilm; 14.00 Cantalasù, 19.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni animati; ... First and ten, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.45 Mal d'amore, Film; 22.30 Cartomanzia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Cinema Odeon; 18.30 Torpedone; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.55 Bioritmo (prilob); 20.00 Meteo; 20.05 Tg ...; 20.30 Addio Mamma, Film-Tv; 22.25 Meteo; 22.30 Future; 23.30 Tg rosa; 24.00 Tg rosa Edicola; 0.30 Nude ...; 1.00 Soft blood.

... ... 9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 ... auto della settimana.

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Katts and dogs, Telefilm; 13.00 Rassegna. ... 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun-tv, Musicale; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Tg; 21.00, Film; 23.30 Auto d'oggi.

... .P.
13.00 Grp Città, Informazione e notizie sulla città; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il ficcanaso. Gioco; 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Il momento magico, 0.45 Ri-Evoluzione Umana.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7, 20.40 Film; 22.45 Informa sette - ...teo - Oroscopo: ... ...

TELE...
8 ..., 12.00 **I ribelli della notte**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale regionale; 16.00 Il regionale; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; ...15 Il regionale; ... Tg ...; ... Cartoni ...; ...40 ... Legal, Telefilm; 2... Documentario; ... Speciale; 23.00 Telegiornale regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto... quasi rotocalco; 12.00 I ribelli della ..., Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg Locale, 16.00 Il regionale flash, 16.30 Obiettivo sport; 17.15 Pianeta Tennis; 18.15 Cartoni animati; 18.45 ... vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 22.00 Documentario; 22.30 Speciale Telesto, 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documen..., 9.00 Film; 11.00 Telelim; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati, 13.45 Marcellina, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte, ... Rassegna stampa; 18.30 Documentario; ... Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Ravedianoi insieme; 20.15 Abisso storia ... una madre, Film; 22.15 Tg.

11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 16.00 ...; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; ... Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telelim; ... Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dal non tempestiva comunicazione delle emittenti.

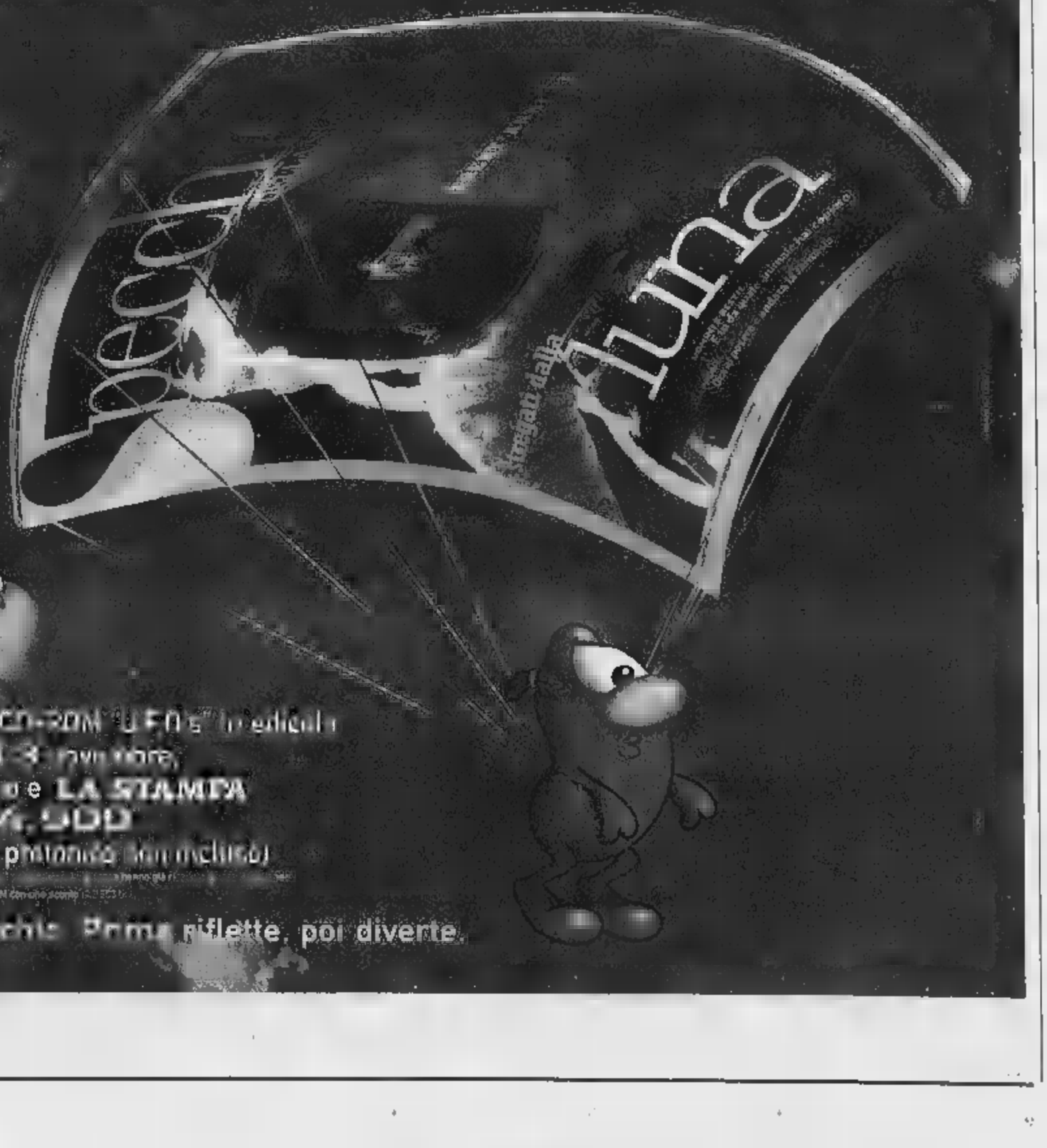
RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale ... del Piemonte (in ... "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30' Minuti - Le Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsione del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie, 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 ... Quotidiano, in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno ...

Specchio DELLA STAMPA

Un'avventura alienante.

... A bordo ... invasori ... Aiutatelo voi con ... avventura tutta da giocare ... non sono ...



Avvitare il CD-ROM "UFO's" in edicola ... a partire dal 13 novembre, con Specchio e LA STAMPA a soli L. 14.900 Navigator prenotazione inclusa!

Specchio. Prima riflette, poi diverte.

È il 2° della serie. I GIOCHI DELLE MIE FIRME Collezionali tutti.

CINEMA

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di ndanzate. [Doria, Eliseo]
[illegible] **IL PRIMA** [illegible] Commedia Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvi- [illegible] di un carabiniere ed entra in crisi. [Capitol]
[illegible] **E DUELLO** [illegible] **CESARE.** Commedia Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo. [Adua, Eliseo, Nazionale]
[illegible] **NESSUNO** [illegible] avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo [illegible] di Gabriele Muccino (=Ecco fatto=). [illegible]
LA COPPA. Commedia. In un monastero tibetano ci si prepara a seguire i campionati del mondo di calcio. [Due Giardini]
E ALLORA [illegible]. Comico Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 5 miliardi di lire. Nel cast, Luciana Littizzetto. [Empire]
EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore [Ambrosio, Artecchino, Reposi]
FIGHT [illegible]. Drammatico Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, conosce in aereo, comincia a frequentare e diventa amico del «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana. [Ambrosio, Ideal, Reposi]
FUORI [illegible] [illegible] Drammatico. Una giovane suora trova un neonato. In ricerca dei suoi [illegible] coinvolgerà il proprietario [illegible] una lavanderia Il film rappresenterà l'Italia [illegible] premio Oscar, i due protagonisti sono Margherita Buy [illegible] Orlando [Accademia]
GIOCO A DUE. Azione Il miliardario ricco d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di René Russo, investigatrice sulle sue tracce. [Olimpia 2]
[illegible] **STELLARI - LA MINACCIA [illegible] TASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas [illegible] le vicissitudini del pacifico pianeta [illegible] guidato da Amidala, giovane regina in pericolo [illegible] [Giardini, Etoile]
IL 13 [illegible]. Avventuroso Da un romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno [illegible] si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal. Dirige lo specialista in film d'azione John McTiernan (autore di «Gioco a due» tuttora nelle sale) [Valentino 1]
IL [illegible] DI FELICIA. Drammatico. Una ragazza [illegible] parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer Trasposizione [illegible] tografica di un romanzo di William Trevor, dirige Atom Egoyan (=Il dolce domani=). [Centrale]
[illegible] **PERDUTO.** Drammatico Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yeroshua, la storia di [illegible] coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito [Chaplin 2]
LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, da parte di quattro giovani, di [illegible] rapina «pericolosa» [Nazionale 2]
LA MUMMIA. Avventuroso Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per [illegible] crimini [illegible] durante il regno [illegible] faraone Seti 1. Il protagonista è Brendan Fraser. Campione d'incassi. [Reposi]
NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza [illegible] libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. Campione d'incassi internazionale. [Adua 208, Lux]
[illegible]. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Manrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti. [Ambrosio, Clark, Fiamma, Reposi]
[illegible] **RAGAZZA SUL** [illegible] Drammatico. Il [illegible] film di Patrice [illegible] (=Il [illegible] della parrucchiera=) racconta di un[illegible]re di coltelli (Daniel Auteil) che convince [illegible] ragazza (Vanessa Paradis) a [illegible] suicidarsi Tra i due nasce un rapporto d'amore. [King]
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce [illegible] è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, [illegible] si prende [illegible] di un bambino ossessionato [illegible] suoi poteri paranormali. [Actor's, Chaplin 1, Vittoria]
[illegible] **UNA NOTTE [illegible] TA [illegible]** Commedia. La commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo. [Reposi]
THE ACID [illegible] Drammatico Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati [illegible] altrettanti singolari personaggi. [Studio Pitz]
TIFOSI. Comico. Viaggio nel [illegible] attraverso le figure di alcuni [illegible]ganti tifosi (Diego Abatantuono, [illegible] Jacchetti, Massimo Boldi). [Valentino]
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. [Eliseo]
IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Il nuovo premiato lavoro del maestro del cinema iraniano Abbas Kiarostami racconta di un giornalista che approda in un paese del Kurdistan per scrivere un articolo. [Erba 1]

SUCCESSO ALL'ALFIERI

Luca Barbareschi ironico Salieri per Polanski

Gran successo di pubblico, all'Alfieri di Torino, per l'allestimento di «Amadeus» firmato da Roman Polanski e interpretato da Luca Barbareschi - nei panni di Salieri - con una ventina di attori tra cui Jesus Emiliano Calforti (Mozart) e Nicole Grimaudo (Costanza). Cast [illegible] per un allestimento ambizioso, che segna il ritorno [illegible] teatro del regista polacco: proprio con quel testo dell'inglese Peter Shaffer, che Polanski affrontò più volte in passato, come regista e interprete. Sulla regia si concentra ora Polanski, per il suo nuovo «Amadeus», ambientato tra il barocco degli a[illegible] pannelli dorati che Milena Canonero (premio Oscar per i film «Barry Lyndon» e «Momenti di gloria»), ha ideato per l'appariscente e un po' statica scenografia. La stessa Canonero firma i bei costumi, che richiamano alla corte viennese. Lussuose vesti indossate da personaggi che si muovono a gruppi, come dentro a un affresco: ora notabili affaccendati in beghe di palazzo, ora cortigiani devoti al bizzoso imperatore, ora massoni, o popolani stipati in locali [illegible] second'ordine. I quadri corali scandiscono la misteriosa vicenda che coinvolge l'autore de «Le nozze [illegible] Figaro» e il compositore italiano, all'epoca celebre e influente, che arrivò ad autoaccusarsi di aver avvelenato Mozart: fatto mai accertato. Nel testo di Shaffer - che ispirò l'omonimo film di Foreman - quell'ipotetico delitto diventa un omicidio morale, con il subdolo «Kappelmeister» di corte impegnato a usare usare il suo potere per sopprimere il rivale poco poco, subdolamente. Causa [illegible] tanto odio è la feroce gelosia [illegible] Salieri - consapevole della [illegible] mediocrità - nei confronti [illegible] talento di Mozart. Nello spettacolo, cui manca un po' di rodaggio, si calca in effetti la mano su infantilismi e sbruffonate [illegible] «piccolo grande genio», che risulta spesso insopportabilmente sciocco. Ne risente il conflitto [illegible] Salieri, che Barbareschi interpreta con ironia e autoironia mediterranea, più divertente e mordace che «noir». Il confronto funziona comunque, perché lo scafato e mediocre allievo di Gluck [illegible] la prende, più che con l'innocente Amadeus, con il Padreterno: rivoltandosi contro il gran dispensatore iniquo del talento. Più [illegible] l'invidia tra artisti è la nostalgia inappagata del dono divino ad informare lo spettacolo, [illegible] stupisce il minimo ricorso all'immortale colonna sonora mozartiana

PRIME VISIONI

[illegible]
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373 **Fuori dal mondo** di G. Piccioni con S. Orlando e M. Buy Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 **Il cielo sopra di me** Night Shyamalan con Bruce [illegible] H.J. [illegible] V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Ingr. 12.000; rid. 9000.

ADUA 208
corso Giulio Cesare 67, tel [illegible]1 856.538 **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30, Ingr. pom. 7000; sera 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Haunting - Presenze**, di Jan De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Eyes wide shut**, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Fight club** di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton V. M.: 14. Or.: 16,30; 19,50; 22,30 Ingr pom 7000, cinecard 5000; sera 12 000; cinecard 10 000

ARLECCHINO
corso[illegible]Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N Kidman. Viet. min. 14. Or.: 16,20; 19,20; 22,20. Ingr 7000; sera 12.000.

[illegible]
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Amore a prima** [illegible] e [illegible] V., [illegible] [illegible] M. Tayde. Or 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. 7000; sera 11 000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **Il viaggio di Felicia** regia di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy, P. Mc Donald Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11.000; rid. 8000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il cielo sopra [illegible]**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'amante perduto**, di R. Franco con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law Stuart. Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom. 7000; sera 12.000.

CHAT
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.829 **Haunting - Presenze**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lysonne Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom 7000, anz gov cinecard 5000; sera 12 000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. **Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma**, di G. Lucas, con L. Neeson, E. Mc Gregor Or 14,30, 17,10 Ingr 6000, sera 11.000, rid 8000 **Mai stato baciato** Antigonna ad orario fisso ad esaurimento posti Or.: 20,30

DUE GIARDINI - Sala Centrosonar
via Montebello 62, tel. 011 327.2214 **La coppa**, di K. Norbu con Y.L. Orgyen, T.N. Choding Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GALLERIE
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11

ELISEO BLU
piazza Solferino, tel. 011 447.5241 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lysonne Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO
piazza Solferino, tel. 011 447 [illegible]. **Tutto su [illegible] madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 15; 16 10; 20 20, 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11.000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Il ritorno di Mary Poppins**, di Pellegrini [illegible] con L. Lattanzio, L. Buzzanca. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12.000; mace 6000.

ERBA 1
[illegible] Moncalieri 241, tel. [illegible]1, tel 011 661.5447. **Il vento ci porterà via**, di Kurostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Sam Dare (Kurdistan) [illegible] 20; 22.30 [illegible] 11.000; rid 8000

ERBA 2
[illegible] Moncalieri 241, [illegible] 011 661.5447 [illegible]

ETOILE
via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530 353 [illegible] **vare - Episodio 1 - [illegible] minaccia fantasma** di G. Lucas con L. [illegible], E. Mc Gregor, H. Portman. Or.: 14,40; 17,20, 20, 22,40 Ingr. pom 7000; anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

FIAMMA
via Po 30, tel. 011 817 3323. RIPOSO

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Haunting - Presenze** regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, D. Wilson. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible]
corso [illegible] 4, tel. 011 521.4316. **Pigiati club** di D. Fincher con Brad Pitt, E. Norton. V. M. 14. Or. 17,10; 19,50; 22,30 Ingr pom 7000, sera 12.000.

FONTE
via Po 21, tel. 011 812.5996. **La ragazza del ponte** di P. Leconte con V. [illegible], D. Auteuil Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30 Ingr pom 7000; sera 12.000; mace 6000

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Come te nessuno mai** [illegible], Muccino con A. Galiena, S. Muccino e L. De Filippo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; mace 6000.

LUX
Galli S. Federico, [illegible] 011 [illegible] **Notting Hill**, di R. Michell, con J. Roberts, H. Grant. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000

[illegible]
via Montebello 8, tel. 011 817 [illegible] CHIUSO PER LAVORI

MASSIMA 2
via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 7000; sera 11 000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Lock e Stock pazzi a** [illegible] di G. Ritchie con Sting, Jason Fletcher, Dexter Fletcher Or.: 15,55; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr 7000, sera 11 000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 [illegible] **Cielo d'ottobre**. Anteprima ad invit Or 15,30; 21,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448 **Gioco a due**, con P. Brosnan, R. Russo. Or.: 15 17,30, 20, 22,30. Ingr pom 8000; sera 12 000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Eyes wide shut**, regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22 Ingr pom 8000; sera 12.000

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Fight club** Regia di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton Or.: 14,45; 17,20. Ingr. pom. 8000; sera 12 000 Ore 21 **Aglaé** Anteprima ad invit.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Haunting - Presenze**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, D. Wilson. Or.: 15; 17,30 20, 22,30. Ingr. pom 8000 sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Segno [illegible] una notte di mezza [illegible]sabo**, di M. Hoffman con R. Everett, C. [illegible] K. Kline, M. Pfeiffer Ric.: 15; 17.30, 20. [illegible] Ingr pom 8000, sera 12.000.

REPOSI
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **La mummia**, di S. Sommers. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000

ROMANO
[illegible] Subalpina tel 011 [illegible] con Il Tavernier. Ore 20. Seguirà la proiezione del film **Ca commence aujourd'hui**, di B. Tavernier con P. Torreton. M. Pitarresi (Fr. 1999 v.o. sott. italiani) Ingr. ad invito

[illegible]ETTE
[illegible] Acqui 2, tel. 011 619.0150. **The sixth sense**, di P. McGuigan [illegible] M. Clunes, J. Redgrave E. Bremner. Or.: 15; 18,10; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VITTORIA 1
[illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 650.0200 **Il 13° guerriero** di J. McTiernan con A. Banderas Or. 20,30, 22,35 Ingr. 11 000 rid [illegible]000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel [illegible] 650.0200 **Titanic**, di M. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica, D. Abbantuono Or.: 20 22,30 Ingr. 11 000, rid 8000

VITTORIO
via Roma 330, [illegible] 011 562.1789. **Sesto senso** di M. Night Shyamalan con B. Wills. V. M. 14 Or.: 15,50, 18,05, 20,20, 22,35 Ingr. pom 7000, anz gov. cinecard 5000, sera 12 000.

ALTRE VISIONI

ADRIANO v. P. Sarpi 111/A, tel 011 316 1421
[illegible] **L'ennui (La noia)** di C. [illegible] Rassegna "Plaisir du film" Ingr [illegible] 15 [illegible] Info 8885 024

CHIOSE v. Reiss 56, tel. 011 668 7668
The [illegible] el Zorro (La maschera di Zorro) (vers. orig. inglese). Dr.: 17.15; 19.45; 22

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474.
Ore 21,15 cineriscio Il Pungolo, ingresso soci. Sabato e Domenica [illegible] **artist** [illegible] di S. Sommerfield con W. Smith e K. Kline

G. Cesare 80, tel 011 284 134
Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [illegible]
Chiuso

MONTEROSA v. Brandizzo 65, [illegible] 011 264 029
Non pervenuto

VALDOCCO v. Saluzzo 12, tel 011 522 4279
Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18 [illegible] 011 562 12 93 **Da più non si può** con Jessica Rizzo Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a [illegible] adulti 8000, ridotto 7000; anziani 5000

ARCO FELICIAT corso P. [illegible] 31 [illegible] 011 484.621. Prima visione. **Trasgressione** Fer. ap. ore 10,30; ultimo 22,30, fest. ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 [illegible] 011 521.2285 **Avanti c'è posto** con Emanuelle Cristaldi. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30 Festivi 14,30 - 24

MAFFEI via S. Tommaso 5 Tel 011 655 334 **Divertimento che duri** con Baby Nielsen, Eros Cristaldi. Apertura ore 10,30 ult [illegible] Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650 5470 Prima visione Apertura ore 10,30 [illegible] 22,30 **La matrigna** [illegible] [illegible] vvo a [illegible]

[illegible] corso Regina Margherita 128 Tel 011 436 2092 **Sandy, agli uomini piacete tanto.** Apertura ore 15; ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel. 011 487 765 **La notte del consolo** con Rocco Siffredi Ashlyn Gere Apertura [illegible] [illegible] Ingr. E. 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel 011 695 361. Prima visione. **La mia compagna buona e gustosa** con Rossana Doll [illegible] Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid 7000 anziani 5000.

[illegible] **SEXY MOVIE** via Cibrario [illegible]. Telefono 011 749.2907. **Assassinato dal cocco**, con Angelica Bella e Jessica Rizzo Ap. [illegible] 15; ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 20 (Mostra «Arte al muro» fino a febbraio)

CIRCOLO CULTURALE ARCI [illegible] ARC. via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) tel. 011 66 45 711 Riposo.

IL DIVERTIMENTO ZONA [illegible] Via Principe Amedeo 8/A. Tel. Fax. 011 544.545. Il 9/11/99 ore 16 Università Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20 conferenza di E. Barba, **La compagnia teatrale**. Ore 21 Hiroshima MA, via Bossoli 83, inaugurazione stagione teatrale 1999/2000 incontro/conferenza di E. Barba sul tema. Nuove [illegible] teatrali politiche e strategie Ingr libero. T. 011 544.545.

MARCO [illegible] E FAMIGLIA MIMOSA. via S. Domenico 25 Torino Tel. fax 011 4368730 Dal 30/11 al 5/12/1999 al Teatro Carignano **Una canzone d'amore.** Tel. 011 4368730.

[illegible] TEATRO. Via Don [illegible] 5, tel. 011 338 698 Si prenota per **Stravaganza** di D. Maraini Regia L. Ferri [illegible]1 al 14/11 Prova d'attore - Concorso Nazionale per attori di prosa. Info e pren 011 338698

TEATRANZA ARTEMAMA. (Centro formazione teatrale) Alt Arc via Palestro 9 Moncalieri Info sulle attività artistiche stagione 1999/2000 produzioni Santènganè Teatro Progetto Giovani Residenze, a disagio necessario Russ. Buchi nella Sabbia-Rassegna Piccoli Fuochi Infoline: 011 645.740

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA: Chiuso per lavori

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3575 **La leggenda del pianista sull'oceano.**

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
MONTEGRAPPA [illegible]: Asterix & Obelix contro Cesare

[illegible] **HJ**
DON BOSCO DIG.: 011 959 1840 Riposo

CERANA TORINESE
S. SICARIO: [illegible]

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16 01 **Il sesto senso.**
UNIVERSAL: Tel 011 941.1867 Notting Hill.

CHIVASSO
MODERNO: American Pie.
POLITEAMA: Prossima apertura

CIRIÈ
NUOVO: Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: Notting Hill.
REGINA UNO: Haunting - Presenze.
REGINA DUE: Austin Powers
STAZIONE: American Pie.
STUDIO LUCE: Asterix e Obelix [illegible] Cesare.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNÈ
[illegible]ITTA - Tel 0124 657 523 [illegible] critica al cinema. La polveriera.

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel 011 937.5823 Cinema diffuso Tango.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Riposo
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Cine Club Un lo [illegible]

[illegible]
AUDITORIUM: 011 99.66.098. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 Round Midnight.

[illegible]NEZZA
LUMIÈRE: American Pie.

[illegible]
HOLLYWOOD: Il sesto senso.
MULT. ITALIA [illegible] 0121 [illegible] Notting Hill.
MULT. ITALIA 800: Asterix & Obelix contro Cesare.

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011 956 6780 Notting Hill.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: tel 011 822.7382 Notting Hill.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Non pervenuto

SESTRIÈRE
FRAITEVE: Non pervenuto.

SUSA
[illegible]

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel 0121 933.098. Eyes wide shut.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122 Riposo.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo.

VILLASTELLONE
JOLLY: Non pervenuto

[illegible] 011 966.1181. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19, tel. 011.812.75.87) «Un bozzetto del Chiostro. Le tre Grazie». Orario tutti i giorni 10-12.30; 15,30-19.30. Chiuso dom. e lun.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono [illegible]40.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19 Lunedì chiuso. Sale di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14 Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9,30-13,30; 14,30; 18.30.

[illegible] **REALE** (tel. 011.543.889). Orari: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13.30-19; [illegible] a [illegible] chiuso; mercoledì e venerdì [illegible] visite [illegible] su [illegible] Informazioni tel 011 518.43.56

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] (telefono 011.898.0083) [illegible] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.689.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello [illegible], telefono 011.543 856). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, [illegible] 8,30-13,30; [illegible] 8,30-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dei rami. a [illegible]. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [illegible] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi. 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

[illegible] IN [illegible] (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18 Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per [illegible] (via Livorno 60, [illegible] 011.22.57.244 - 22.57.422 Museo R come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari. festivi [illegible] 15 alle 19; feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

[illegible] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). [illegible]. «Sebastião Salgado, immagini di tragedie e di speranza». Fino al 28/11. Orari: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 8,30-11; domenica 15,30. Mostra «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al 6/1/2000, visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] «CASTELLO [illegible] (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22) Or.: [illegible] mar[illegible]go., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19 primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso ai lunedì Collezione permanente DSW [illegible] fino al 28 novembre [illegible] Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000.

MUSE[illegible] «C.[illegible] DI [illegible] (corso [illegible] [illegible] 40, [illegible] 011.677.666) Or.: tutti i giorni 10-18,30; [illegible] chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432 30 80) Mostra: «Colibrì: La collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe di Torino» Tutti i giorni 9-18. Fino al 21/11

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066) Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. [illegible]: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MANDRIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122 122)

PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7 [illegible] 011.436.03.11): Orario da [illegible] a [illegible] 10-12, 15-17 venerdì 10-12.

PALAZZO BINCINERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1560)

PALAZZO REALE (p.zza [illegible], telefono 011.436.1455) [illegible] martedì a [illegible] 9-19 Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8 tel 011 817.78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19 Lunedì chiuso

[illegible] **BELLE ARTI** (viale Crimea 11, Valentino, telefono 011.669 25 45) 157ª Esposizione arti figurative Tutti i giorni 10-12, 16-19; festivi 10-12; lunedì chiuso

[illegible] **[illegible]FI** (via Cavour 17, telefono 011.432.20.63). Antologica di «Ezio Gribaudo». Fino al 14/11 Orario: tutti i giorni 10.30-19; lunedì chiuso; ingresso libero.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **The Rake's Progress (La carriera di un libertino).** Favola di I. Stravinsky Bruno Campanella direttore Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con F. Piccoli, A. Brown, P. Coni Replica [illegible] di 16/11 Biglietteria (ore [illegible] e 19.30-20.30) tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO E. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro Regio (fino al 18/11) sono in vendita gli abbonamenti ai 10 spettacoli della stagione 1999-2000 Abbonamento numerato a L. [illegible]000 Vendita biglietti da venerdì 19/11 Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241/242

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 tel. 011 853.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Castelgorgone 151. Per [illegible] d'Arte e 13 e 14/11 **Il barbiere di Siviglia** opera buffa. Per giorni di festa-teatro [illegible] e 14/11 **Cappuccetto arrosto** L'omp Stabile. Si prenota per **Sole** di W. Broggini. Per vd tel. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Da questa sera ore 20.45 e domenica ore 15.30 Casanova Entertainment [illegible] Luca [illegible] in [illegible] di Peter Shaffer regia di [illegible] Polanski in [illegible] **all'occhiello** [illegible] Buon [illegible]endo Grandi [illegible] Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario [illegible]antino 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3 «Teatrocentro» A teatro con mamma e papà» Il 12 e 13/11 ore 20,30 e 14/11 ore 16. Accademia Perduta Tanto Cosi Progetto presenta **I tre porcellini.** Biglietti L. [illegible] prenotazioni a partire da giovedì ore 9-18 Tel. 011 890 0645

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [illegible] Nuova [illegible] Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (Solo per le persone numerate a L. 6[illegible]000) con inizio 14.18 presso Centro del Palazzo della Radio di via [illegible] 31 Per informazioni tel 810 4653; 810 290

CARIGNANO Piazza Carignano [illegible] **Teatro Stabile di Torino.** Ore 20.45 prima scena **Fedra** di J. [illegible] regia di M. Sciaccaluga con M. Melato [illegible] di Genova Prosegue la vendita degli abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 69, or 12-18 Lun riposo Tel 011.517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 tel. 011 669 80 34. Dal 15/11 al 20/11 ore 21 Broadway [illegible] Company New York in **Hair.** Prosegue [illegible] per Campagna abbonamento stagione [illegible] **Arcobaleno** 7 spettacoli a [illegible] **Arco+Blu** 12 spettacoli a scelta Per inf. 011 669 6034 con orario 10-13/15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 54 47. Questa [

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Fiesta è ric[illegible]le all'85%

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
[illegible]	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. ■ chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. ■ chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 13 e domenica 14 dai Concessionari

Ford

*Prezzi di lancio [illegible] con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano, IPT esclusa)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - Incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord: (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £. 10.650.500, 24 quote da £. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 [illegible] è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se la [illegible] in normali condizioni d'uso e [illegible] ha superato i 40.000 km).

La dura sentenza mentre all'Onu si dibatte la moratoria

«Giusto aspettare il boia 24 anni»

La Corte Suprema Usa boccia due ricorsi

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Alle Nazioni Unite la battaglia sulla moratoria della pena di morte entra nella stretta finale, ma negli Stati Uniti non c'è alcuna eco di questa discussione. Anzi, proprio ieri la Corte Suprema ha emesso una nuova decisione che sembra confermare la rigidità su questo tema. Due condannati a morte, Carey Dean Moore nel Nebraska e Askari Abdullah Muhammad in Florida, avevano chiesto la sospensione della loro esecuzione dopo aver trascorso rispettivamente 19 e 24 anni nel braccio della morte. I decenni trascorsi in quell'attesa terribile - questa la loro tesi - erano il frutto di un accanimento inumano nei loro confronti. I giudici supremi, un voto di 6 a 1, hanno negato loro perfino il diritto di presentare le loro argomentazioni alla Corte.

Il giudice Stephen Breyer, l'unico ad essere dissentito, ha scritto: «Quando un ritardo misurato in decenni riflette l'incapacità dello Stato di ottemperare alla Costituzione, la tesi secondo cui il tempo ha reso l'esecuzione inumana è particolarmente forte». Niente da fare. Il giudice Clarence Thomas, parlando per il resto dei giudici, ha risposto con un'ironia che di solito è assente dalle opinioni della Corte: «Non mi risulta alcuna tradizione, alcun precedente in base al quale un imputato faccia ricorso a tutta la panoplia dei ricorsi permessi e poi si lamenti perché l'esecuzione è stata rimandata negli anni». Ma l'ottavo emendamento della Costituzione americana, ricordano i giuristi, vieta «una pena crudele e insolita». E l'avvocato di Muhammad insiste: «Mettere a morte una persona dopo averla tenuta per decenni nell'incertezza agonizzante e nell'isolamento riservato ai condannati che stanno per morire è senz'altro una pena inumana, degradante e affronto alla dignità fondamentale dell'uomo».

Nel frattempo alle Nazioni Unite l'Unione europea prosegue la difficile battaglia per far passare la moratoria sulla pena di morte - battaglia che si è rivelata molto più ardua e insidiosa di quel che gli europei avevano previsto. Molti Paesi sfavorevoli alla proposta non solo contestano l'idea stessa della moratoria, ma accusano gli europei di voler imporre i loro valori sul resto del mondo. Insomma, la campagna per i diritti umani rischia adesso di trasformarsi in una guerra culturale.

Fino a pochi giorni fa il partito favorevole alla moratoria, guidato da Germania e Italia, era ancora in minoranza. L'ambasciatore Francesco Paolo Fulci insiste che «è assolutamente impossibile per l'Europa fare marcia indietro», ma gli europei sembrano disposti ad accettare alcuni emendamenti da parte degli anti-abolizionisti per evitare una sconfitta umiliante.

Gli Stati Uniti rimangono fuori dalla mischia. «È una vittoria della posizione europea, anche annacquata da alcuni emendamenti, verrebbe sicuramente criticata dal senato americano. Dice James Lindsey, esperto di Onu al Brookings Institute: «E' certo che la destra americana non si lascerebbe sfuggire l'occasione di dare addosso alle Nazioni Unite sostenendo che una moratoria della pena di morte conferma la tendenza dell'Onu a erodere la sovranità degli Stati Uniti».

Sempre in tema di pena di morte, una notizia dalla Florida: un sondaggio del «Miami Herald» ha rivelato che il 58 per cento della popolazione è contrario all'uso della sedia elettrica e preferirebbe l'iniezione letale per mettere a morte i condannati. La sedia elettrica in uso in Florida funziona così male che la Corte suprema sta decidendo se metterla al bando definitivamente. La Florida è uno dei quattro Stati che hanno ancora la sedia elettrica. Gli altri sono la Georgia, l'Alabama e il Nebraska.

«NESSUNO TOCCHI CAINO»

Ciampi: non desisteremo

Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha ricevuto ieri mattina al Quirinale alcuni rappresentanti di «Nessuno tocchi Caino», un'associazione di cittadini parlamentari che si batte per l'abolizione della pena di morte. A Emma Bonino, Sergio D'Elia, Rita Levi Montalcini, Ersilia Salvato, Piero Badaloni, Giuseppe Scopelliti, Giulio Maceratini e Fulvia Bandoli, Ciampi ha promesso tutto il suo impegno per una forte iniziativa italiana ed europea che ricompatti il fronte dei Paesi dell'Unione Europea alle Nazioni Unite. La delegazione aveva manifestato a Ciampi il suo timore che l'Ue si presenti spaccata alla votazione decisiva, cadendo nella trappola degli emendamenti presentati dai Paesi favorevoli alla pena di morte proprio per dividere il campo degli abolizionisti. A Ciampi sono poi stati consegnati i testi e gli appelli delle istituzioni e delle personalità che in questi anni hanno sostenuto l'iniziativa di «Nessuno tocchi Caino». [e.st.]

AMBASCIATA D'ITALIA IN USA

Un'opera da 30 milioni di dollari

WASHINGTON. Grande inaugurazione a Washington dei locali della nuova ambasciata italiana negli Stati Uniti. Dopo anni di lavori, la nuova rappresentanza diplomatica è stata formalmente presentata ieri al Ministro degli Esteri, Lamberto Dini. «Si tratta di un grosso salto di qualità», commentano i diplomatici italiani che si trasferiranno entro breve nel nuovo modernissimo palazzo di marmo rosa (nella foto, l'atrio di vetro) sorto in una delle più ambite di Washington, la famosa «Embassy Row», la strada che raccoglie le ambasciate più importanti. La nuova sede - che è costata 30 milioni di dollari - ha una sala polifunzionale che permetterà di ospitare grandi eventi. [Ansa]

(segue da pagina 8)

Renata, Renato e Susy, con le rispettive famiglie, annunciano con infinito dolore la scomparsa della loro mamma

Anna Maria Perulli
ved. [illegible]

che con la sua inestimabile gioia di vivere ha rappresentato un costante riferimento di ottimismo e serenità. Un particolare ringraziamento a Martina che tanto affettuosamente l'ha seguita in questi ultimi 30[illegible]. I funerali verranno celebrati il 10 novembre alle ore 10.15 nella parrocchia di Santa Maria della Scala in Moncalieri (TO).

Moncalieri, 8 novembre 1999

Rina Bert, Rosa Lenti partecipano con commozione al dolore dei familiari

Alle nipoti Renata e Susy Perulli e famiglie

Atti solidarietà e partecipazione al dolore di Renata e Susy Perulli e famiglie per la scomparsa della MAMMA

Luigi MAGLI porge il proprio cordoglio e partecipa commosso alla perdita della cara amica ANNA MARIA

Maria Teresa Ghidoni Mastrelli partecipa commossa alla perdita della carissima ANNA MARIA

Marilena Serventi partecipa sentitamente al dolore della famiglia Altissimo per la scomparsa della MAMMA

Giuseppe, Mirella, Marco e Gianluca Cremonesi con rimpianto la cara ANNA MARIA

Colleghi e Soci partecipano con affetto al dolore di Renato

Vivrai sempre, NONNA, nei nostri cuori. Sara, Luca e Giorgia Recchioni

Luca, Alessio e Ambra con rispettive famiglie affettuosamente partecipano

Massimo, Paola, Antonella e Luca partecipano al dolore della famiglia

Ofelia rimane l'amica di sempre

José Edi Elisabetta affettuosamente e cugini.

Anna [illegible] Perulli
ved. Altissimo

Camilla e [illegible] con [illegible] sono vicini a Renato e a tutta la famiglia in questo doloroso momento, per la scomparsa dell'indimenticabile ANNA MARIA esempio di vitalità e simpatia.

Roma, 8 novembre 1999

Oliviero Forcellini partecipa con profondo dolore al lutto dell'amico Renato Altissimo per la scomparsa della cara mamma

Anna Maria Altissimo

Napoli, 8 novembre 1999

Sergio e Anna Cirigno partecipano al dolore degli amici Renato, Renato Susy, per la scomparsa della mamma

Anna Maria Altissimo

Napoli, 8 novembre 1999

Marco, Dario, Gian Franco e Franco Ferrero sono sinceramente vicini a Renato, Renata e Susy nel dolore per la scomparsa della cara mamma

Anna Maria Altissimo

Torino, 9 novembre 1999

Maria Luis

InCasa,
InGiro,
InWind.
Internet Gr@tis

Con InWind entrate in Internet gratis sia dal telefono di casa, sia dal telefonino.

[illegible] entrare in Internet quando [illegible] come volete, c'è un'unica soluzione, [illegible] meglio, una soluzione unica: InWind, il servizio Internet che vi permette di collegarvi usando un'unica password e [illegible] sola user-id sia quando siete [illegible] [illegible] sia quando siete in giro. E con InWind tutto diventa più facile, anche consultare la vostra casella di posta elettronica. E non solo, potete scegliere [illegible] [illegible] avvisati direttamente sul vostro telefonino Wind dell'arrivo di e-mail e sapere chi [illegible] [illegible] inviate. Inoltre,* InWind [illegible] [illegible] costi di attivazione, né canone, né costi aggiuntivi. Oggi più che mai la vostra soluzione unica si chiama Wind, la compagnia telefonica in grado di offrirvi telefonia fissa, telefonia mobile ed Internet, insieme.

parlate con il 159

Il servizio InWind sarà attivo a partire dal 15 novembre.

[illegible] Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia

WIND

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA 011 447 5651 capannone Pianezza fronte strada mq palazzina uffici cortile ampio manovra e parcheggio.

LA GINEVRA 011.447 5651 in Settimo/Volpiano mq metrature con uffici da £ 920 000 al mq con impianti riscaldamento/climatizzazione

MONTI ufficio ideale società 40 mq spese minime, conbilissimo Possibilità parcheggio FF. 1 100 000. Dotta 0037 793 255 025

PIAZZA REPUBBLICA
posizione grande visibilità negozio plurivetrinato su 3 livelli per complessivi 1100 mq. Cabatti Salore impresa 011.539.007.

TORINO via San Tommaso centralissimo magazzino libero adatto in parte a parcheggio 011 562 6283

via Ginevra commerciali 2 livelli totali mq vetrina divisibile. GA 011 505 039

VIA San Donato in palazzina d'epoca cio - abbiamo 500 mq da ristrutturare a posti auto Tosetti & C 011-660 4849

BOX AUTO

VENDE in Lessolo 19. Ultimi rimasti box da 2 - 3 posti a camper o roulotte industriali. Detrazione 41%. Impl Zoppoli & Pulcher 011 88 171.

IMMOBILIARI

AFFITTASI

A. DOTTORE commercialista cerca alloggio 110 - 140 mq in stabile e zona signorili. Eliseo 011 355.587 011 924.4109 sera

GABETTI IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca Lungo Po appartamento signorile piano medio alto. Trattativa riservata Ing Bravo 0346 989 8027

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti 2 - 3 camere servizi dalinizio/rapido Bimar 011/43 591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI RICERCA
urgentemente per propria clientela capannoni Torino sud comodi tangenziale. Rapida delibrazione. Sallore Impresa 011.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. STIMOCASE 011/533.434 mod ristrutturato via Passobuole angolo via Nazza ingresso 3 camere cucinotta bagno £ 800 000

A. STIMOCASE 011 533 434 vuolo signorile luminoso corso Valdocco ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni £.

ABBIAMO accoglienti alloggi da proporre ben arredati vuoti metratura varia clienza casa giovane Intersta 011 568 3629

piazza Bernini affittiamo 3 camere cucina telefonare 011.502.1575

AFFITTASI a studenti ristrutturato via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 450 000 spese Barberis 0368 773

ATTICO arredato bene corso Matteotti ingresso soggiorno cameretta cucina bagno terrazzo panoramico £ Stimo casa 011.533.434.

Dante adiacenze ingresso 3 cucina bagno ristrutturato £ 750.000 Tel. 011.43 591.

CORSO Casale Dei Mille bene ingresso salone cucina camera letamati termoautonomo posto auto £ 1.000.000. Stimocasa 011 533.434

TORINO PROVINCIA

CASSINO società dettagliante referenziati casa signorile alloggi 2, 3, 4 camere, servizi, altici mq 200 Tel. 011 839 5480 - 0336.746 295

RIVOLI casa recente alloggio vuoto/arredato soggiorno 2 camere ingresso bagno Ag. Abc 011.569 8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SERIM 011 562 9601 via Sacchi (Crocetta) piano ammezzato affittasi uso studio 3 vani servizi camino

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio uso ufficio ultimo ufficio da mq 050 Tel. 011 562 9608

AFFITTASI capannone indipendente 300 mq ingresso via Guido Reni passo carraio cortile comune. Tel 0172 40 096

AFFITTASI ufficio prestigioso 300 mq a 100 mt uscita tangenziale corso Francia parking Tel 0172 40 096

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta Beinasco ottimo locale industriale con camposanto mq 3 500 più mq 300 uffici su area mq 11.000

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta Leini Fornaceno magazzino industriale mq 3 200 vastissima cortile.

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta Pescantino ottimo magazzino industriale mq 1.400 condizionato

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta pertinenza cinturia sud locale industriale mq 2.200 vastissimo cortile

011/610 341 affitta Torino strada bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma

AGENZIA PIP 011/610 341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011/434 6898 uscita corso Allamano locale nuovo mq 2400 solo uso lavorazione deposito commercializzazione prodotti agricoli e alimentari

ALESS IMMOBILIARE 011/4 zona corso Allamano locale mq 3000 ufici e servizi mq 450 ampio cortile.

BEINASCO / Orbassano affittasi capannoni mq 450 / 650 / 1.000 cancello tangenziale Puzzanie di pertinenza Emmebi 011 349 9693

CENTRALE commerciale con vetrine più retro e servizi Bimar 011/43 591

ufici, parcheggio privato segretarii, sale riunioni, magazzini Tel 011/315 7111.

CORSO Vinzaglio bello epoca ampio ufficio ristrutturato 6 vani riscaldamento impianti norma box Interata 011 568 3629

LA GINEVRA 011.447 5651 capannone borgo Villoria mq 600 con riscaldamento e illuminazione a norme

LA GINEVRA 011 447 5651 capannone Leini al confine con Settimo mq 1800 con palazzina uffici/abitazione 500 ampio cortile recintato £ 12 000 000 mensili

LA GINEVRA 011 447 5651 Pavello capannoni mq 600 ufici servizi piccolo cortile fronte strada

LA GINEVRA 011 447 5651 Rivoli fronte tangenziale capannone mq 1700 più palazzina uffici mq 740 con cortile

LA GINEVRA 011 447 5651 Torino sud livello strada di forte passaggio capannone mq più uffici mq 500 ottime condizioni

011 447.5651 Vanzina capannone mq 1700 più ufici servizi mq 300 cortile mq 1600 e nuovo ottima posizione

ORBASSANO
fronte Centro Ricerche Fiat, vendiasi in palazzina uffici mq 100 - 200 - 300. Tel. 011.433.7630 - 0335.344.0500.

RIVOLI Allamano affitto capannone mq 2000 1000 ampio piazzale uso commerciale lavorazione stoccaggio alimentari Tel 011 569 8921

SOGEM 011.771.0067 adiacenze Grosseto basso fabbricato mq 550 interno cortile passo carraio indipendente.

SOGEM 011.771.0067 Nichelino classe fabbricato mq 300 lavorazioni artigianali a deposito.

011.771.0067 Torino tangenziale, capannone mq 600 con uffici

AUTOMOBILI

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostra spesa. Romanzo 011/533.914.

A.A. urgentissimo - vuoti - arredati per clienti referenziati nessuna spesa per proprietari. Shopping 011.434.7655

A. MEDICO dentista cerca alloggio zona Centro o 100 - 120 mq spesa £ 1.500 000 mensili. Previgersi 011.352 017 - 011.924 4189 sera

AD azienda vetrali industriali abbisogna per direttore francese alloggio vuoto o ben arredato immediata 011.568 3878.

RICERCHIAMO alloggi per nostra selezionata clientela vuoti o metrature zona piazza Vittorio Veneto Trattative riservate Pedone 011 812.5247.

RICERCHIAMO appartamenti varie metrature vuoti o arredati per nostra selezionata clientela Bimar 011/43 591.

LOCALI UFFICI

SOGEM 011.771.0067 ricerchiamo affittiacquisto, immobili commerciali mq - 1000 comodi finanziari

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Madia). Tel 011/817 7242

urgentissimo, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuto Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/651 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351 328.

ACQUISTA auto furgonate camper furgoni commerciali fino a nostalgici anche subentro leasing (perfino - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011/397 1291

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monterosa 24 B Tel. 011/778 1858 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgonate di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 - 011/869.664

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE la del gusto incontro nell'assoluta serietà Ambrino - multiumpia Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino tel 011/561 1055

di banca 44enne, cerca scopo matrimonio giovanile 38 - 44enne, simpatico anche con figli Elena di Cuore 011 518 5163

PROFESSIONISTA torinese cerca signora dolce e dinamica per futuro duraturo scopo matrimonio. Elena Maria Edizioni di Cuore 011.518 5163.

SIGNORA 35enne bellissima presenza cerca uomo dolce, intelligente, finanziariamente stabile, scopo matrimonio. ni , Maria Quadrioni di 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.532, acquista ori argenterie, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183, Torino,...

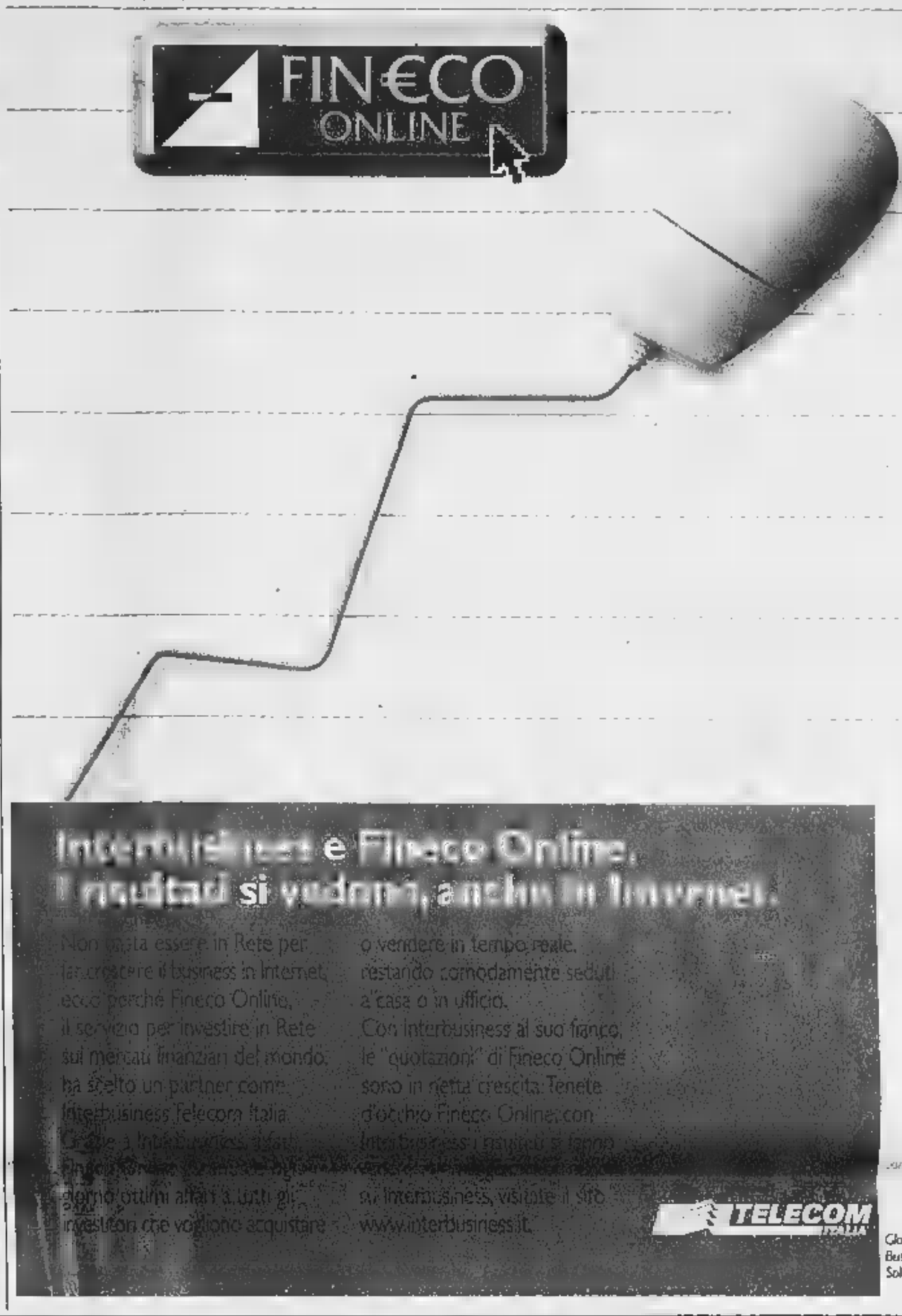
A. ALBA GIOIELLI 011/323 002 compra ora argento preziosi numismatica Intesa Bolaffi Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA acquista ori argentina monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 2312

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi soprammobili antichità Tel 0175/248 802

ORO, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Via Bertola 22/E - Torino 011/581.3060

FIN€CO ONLINE



Interbusiness Telecom e Fineco Online.
I risultati si vedono, anche in Internet.

Non basta essere in Rete per fare crescere il business in Internet, ecco perché Fineco Online, il servizio per investire in Rete sui mercati finanziari del mondo, ha scelto un partner come Interbusiness Telecom Italia. Grazie a Interbusiness Fineco Online ogni giorno offre ottimi affari a tutti gli investitori che vogliono acquistare o vendere in tempo reale, restando comodamente seduti a casa o in ufficio. Con Interbusiness al suo fianco, le "quotazioni" di Fineco Online sono in netta crescita. Tenete d'occhio Fineco Online con Interbusiness: i risultati si fanno vedere. Per saperne di più su Interbusiness, visitate il sito www.interbusiness.it

TELECOM ITALIA

Global Business Solutions

www. n°verde 800.32.32.85

Investor.
Il programma d'investimento in scatola che ha dentro un uomo.

Investor

Un consulente finanziario personale.

Guida all'investimento consapevole.

Una soluzione d'investimento personalizzata.

Numero Verde per informarsi in ogni momento.

InvestorNews. Newsletter trimestrali chiare e semplici.

Investor. investire ben orientati e sempre informati.

Credito Italiano
UniCredito Italiano

BANCHE PARLANO I FATTI

Saab 9-3 Aero turbo 205 CV.
Lasciatevi turbare.

Programma Saab Leasing, fino al 31/12/1999. Esempio: **9-3 SE 3 porte Aero TS 205 CV**	
Prezzo chiavi in mano, i.p.t. esclusa	Lit. 62.090.000
Anticipo 30%, IVA esclusa	Lit. 15.522.500
35 Canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 703.700
Valore riscatto 30%, IVA esclusa	Lit. 15.522.500
T.A.N.%	5,0
Spese istruttoria, IVA esclusa	Lit. 350.000

Salvo approvazione della Società Finanziaria. Disponibile anche da 24 e da 30 mesi

Saab 9-3 è disponibile in versioni 3 e 5 porte, con motori turbodiesel ■ 115 CV (da Lit. 47.200.000*) e benzina con motori da 130 CV (da Lit. 45.750.000*), 154 CV (da Lit. 47.950.000*), 205 CV (da Lit. 52.300.000*), 230 CV VIGGEN (da Lit. 79.850.000*). *Prezzi chiavi in mano, i.p.t. esclusa.

Guardate tranquillamente una Saab 9-3 Aero. Soffermatevi sulla sua linea sportiva e sulle sue performance, valutate i suoi sistemi di sicurezza attiva e passiva ■ il suo perfetto equilibrio tra potenza e controllo. Pensate, infine, che ha un motore turbo da 205 CV ■ che potete venire a provarla da un concessionario Saab. Vi sentirete battere il cuore. **www.saab.com**

Si esibiscono tra Germagnano e Viù i centauri orfani della «Panoramica»

SUPERGA, 1990

Un'immagine di controlli sulla Panoramica prima della chiusura, [illegible] nel dicembre 1990

GERMAGNANO, 1999

Un incidente sulla provinciale che a Germagnano è battuta ogni fine settimana dai patiti della velocità

«Chiudete il circuito dei motociclisti»

Proteste in Val di Lanzo dopo gli ultimi incidenti

Gianni Giacomino
GERMAGNANO

Da quando è stata chiusa [illegible] Panoramica di Superga per la gente [illegible] diventata «il circuito dei motociclisti». E' la strada provinciale numero 32, un serpente di asfalto lungo una decina di chilometri che prosegue la direttissima della Mandria e collega Germagnano con Viù. Una serie interminabile [illegible] curve, rettilinei, tornanti e anche di incidenti in moto. Troppi. L'ultimo, domenica pomeriggio, in località Toglie di Viù, Matteo Girardi, 21 anni, di Torino, via Gorizia, ha perso il controllo della sua Yamaha 600 e dopo essersi schiantato contro un cartello segnaletico [illegible] volato in una scarpata. Ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Civile di Ciriè. Poco più di un mese fa, Cl[illegible]no Arsieni, un giovane centauro di Germagnano si amputò il braccio contro il guard rail. «E' una catena di sciagure che non finirà mai - spiegano rassegnati gli agenti di Polizia Municipale [illegible] Carabinieri [illegible] Lanzo e Viù che durante i controlli del fine settimana hanno contato il passaggio di quasi 500 motociclette -. Da quando nove anni fa [illegible] stata chiusa la Panoramica, i motociclisti hanno deciso di venire [illegible] correre e rischiare la vita proprio qui». E di mettere a repentaglio anche quella degli altri.

Gli automobilisti o i residenti lungo la provinciale che durante i week end hanno addirittura paura ad uscire di casa. «Non è un'esagerazione, [illegible] vero - ammette Teresio Vigna Lobbia, sindaco di Germagnano residente in località Pian Bausano, uno dei punti più critici, dove i bikers cominciano a dare gas ai loro bolidi -. Non ci sentiamo sicuri, qui, [illegible] mezzo alle abitazioni, sfrecciano [illegible] proiettili e diverse persone hanno rischiato di essere investite». La conferma arriva dalle contravvenzioni: poche settimane fa i civich di Germagnano hanno multato e ritirato patente e libretto ad un gruppo di centauri «fotografati» a 126 chilometri orari dove il limite era fissato a 50. «E' una battaglia difficile anche se l'80% dei motociclisti [illegible] gente con la testa [illegible] posto - ammette Walter Grappolo, da 19 anni [illegible] polizia municipale di Germagnano e da sempre impegnato nella caccia ai "pirati della strada" insieme al collega Battista Formara -. Tutto è compromesso per quei pochi soggetti che oltre ad andare a velocità folli, non si fermano ai posti di blocco, o girano con le targhe contraffatte». Rimedi? «Ogni tanto piazziamo l'autovelox - continua Grappolo -. In tre domeniche abbiamo notificato 96 contravvenzioni che vanno da 60600 lire fino a 606 mila lire ed il ritiro della patente da uno a tre mesi». Termino: « Per cercare di bloccare queste maledette corse in moto occorrerebbero più controlli coordinati con i carabinieri e la Polstrada. Noi, però, siamo pochi, loro, i centauri, un esercito».

Walter Grappolo

La difficile battaglia dei carabinieri e dei vigili urbani «Noi siamo in pochi e loro un esercito»

PROVINCIA [illegible]

■ **BURIASCO, OLIMPIADI.** «Olimpiadi della neve - Il passato, il futuro» è [illegible] tema del convegno che si tiene questa [illegible] alle 21 nel Castello di Buriasco, organizzato dallo Zonta Club Pinerolo Area. Intervengono il sindaco di Torino, [illegible] presidente della Provincia e il sindaco di Albertville Albert Gibello. Moderatore Vittorio Morero, direttore de «L'Eco del Chisone».

■ **MULTE SULL'AUTOFREJUS.** Dieci contravvenzioni per eccesso di velocità nella giornata di ieri sull'Autofrejus tra Bardonecchia e Susa. Ad essere multati sono stati gli autisti di Tir di varie nazionalità che hanno dovuto sborsare circa 500 mila lire a testa. La polizia stradale di Susa dal 1° di novembre ha fermato per eccesso di velocità ben 25 autoarticolati.

■ **CHIVASSO, MANDRIA.** Considerato il grave stato di degrado in cui versa ormai da anni una parte del fabbricato dell'ex tenuta sabauda della Mandria di Chivasso, il sindaco Andrea Fluttero ha portato a conoscenza del problema il presidente del consiglio dei Ministri Massimo D'Alema e il ministro per i Beni e le Attività culturali Giovanna Melandri. Il primo cittadino chiede agli enti competenti di intervenire. «Potrebbero autorizzare il Comune di Chivasso a sostituirsi alla proprietà e ad approntare una copertura, almeno provvisoria, della struttura maggiormente danneggiata, così da mettere in condizioni di sicurezza l'intero tratto di manica crollato».

■ **OULX, DENUNCIATO.** I carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebrezza Italo Fonrete, 51 anni, di Savoulx per il quale è scattato il ritiro della patente che gli era appena stata restituita dalla prefettura. E' già la terza rete che al Fonrete quest'anno viene ritirata la patente. I militari dell'arma hanno così segnalato alla prefettura la richiesta per un'eventuale revoca del documento.

■ **CASTIGLIONE, VIALE.** Il Comune di Castiglione ha acquisito, a titolo gratuito, il viale Bollino dal Comune di Cassino. Questo percorso pedonale che congiunge i due paesi sarà migliorato con impianto di illuminazione e siepi.

■ **OULX, PATENTE.** Alle 19,30 di domenica la polizia stradale di Susa ha ritirato la patente a [illegible]. A. 65 anni di Pianezza che con la sua Suzuki Santana procedeva in senso contrario sull'autostrada Torino-Bardonecchia all'altezza dello svincolo autostradale Salbertrand Est.

■ **TRANA, IV NOVEMBRE.** L'amministrazione comunale di Trana ha ricordato la ricorrenza del IV Novembre con una cerimonia in onore dell'agente di Polizia Luigi Bertinetto, 19 anni, morto a Genova, il 24 ottobre 1942, durante l'opera di disinnescamento di un ordigno esplosivo. I familiari hanno espresso al sindaco il desiderio di portare i resti nel cimitero del paese, e l'amministrazione ha messo a disposizione una colletta.

■ **BORGONE, POMPIERI.** Il consiglio comunale di Borgone ha approvato il progetto preliminare di ampliamento della sede del distaccamento locale dei vigili del fuoco. La spesa sarà di 155 milioni di cui 50 finanziati con un contributo regionale.

■ **RUBIANA, ASL.** Per agevolare i cittadini di Rubiana, [illegible] gruppo di volontari gestirà uno sportello di prenotazioni Asl, ubicato nei pressi della biblioteca comunale, in piazza Roma. Sarà possibile prenotare e ritirare esami clinici, il sabato mattina, dalle 9,30 alle 10,30.

■ **RONDISSONE,** [illegible] Il sindaco di Rondissone, Maurizio Martin, ha nominato nuovo assessore Marcello Bassano, che si occuperà [illegible] sport, dei rapporti con le associazioni e degli anziani. Al suo posto [illegible] consiglio è subentrata Ornella Arietto, mentre Alessandro Angiono sarà il capogruppo di maggioranza.

Il sindaco di Robassomero: ignorati dallo Stato che tutela altre minoranze linguistiche

Un cartello per la «lingua» piemontese

Su Internet un ordine del giorno inviato al governo
Ma l'esperto: giusto riconoscere soltanto il «patois»

ROBASSOMERO

L'invito, rivolto a tutti i Comuni del Piemonte, parte da Robassomero: «Uniamoci per salvare la lingua piemontese». Con un ordine del giorno, approvato dai consiglieri guidati dal sindaco Donato Adduci, [illegible] chiede al Governo di includere il piemontese tra le altre lingue minoritarie parlate nella Penisola. «Il Senato sta per trasformare in legge il decreto sulle "norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche" approvato dalla Camera nel giugno del '98 - spiega molto preoccupato Adduci -. Il piemontese tra queste non c'è pur essendo [illegible] riconosciuto già nel 1981 tra le lingue minoritarie tutelate dal Consiglio d'Europa».

Adesso, la speranza del comune di Robassomero è che altri centri assumano la stessa iniziativa. Così, chi vorrà, potrà scaricare l'intero ordine del giorno da internet, recuperandolo all'indirizzo www.icip.com/robassomero. «Nel momento in cui ci [illegible] avvia verso una riforma dello Stato in [illegible] federalista [illegible] di valorizzazione delle autonomie, tutelare il patrimonio linguistico mi sembra necessario», continua ancora Donato Adduci.

Nell'elenco delle lingue meritevoli di tutela [illegible] Stato, insieme ad albanese, catalano, dialetti germanici, greco, sloveno, francese, croato, ladino, friulano e sardo, ha anche inserito il franco-provenzale e l'occitano provenzale. «Questo è un fatto importante - sottolinea il professor Tullio Telmon, docente di dialettologia italiana all'Università di Torino - perchè le minoranze linguistiche tendono a scomparire». E la lingua piemontese ? «Dire "piemontese" non significa nulla, è un'astrazione anche perché ci sono mille sfumature - precisa Telmon -. Se si ragiona così il governo avrebbe dovuto impostare una legge in difesa della lingua Lombarda, Ligure, Veneta». Spiega: «La tutela del franco-provenzale e dell'occitano, parlati rispettivamente [illegible] Valle d'Aosta e nel Piemonte occidentale (Valli Orco [illegible] Soana, Valli di Lanzo e Bassa Val di Susa) nella zona orientale (Pinerolese, alta Val di Susa) vuol dire tenere a galla una diversità culturale profonda che altrimenti annegherebbe».

Per mantenerla sono nate diverse associazioni che attraverso feste e manifestazioni si rituffano indietro di secoli, ma, tramandare la lingua non è così semplice. «Basterebbe insegnarla nelle scuole - termina il professor Telmon -. Se ci fossero insegnanti preparati in "patois"».

Donato Adduci, sindaco di Robassomero

Per sfuggire alla Siae i centralini dei Comuni tornano ai classici

La rivincita di Mozart

Grazia Longo

Le nozze [illegible] Figaro», «Don Giovanni» o «Il flauto magico»? Uno vale l'altro, tanto [illegible] sempre il grandissimo Mozart. A lui il compito di sbaragliare nei prossimi giorni chi finora ha regnato incontrastato al centralino dei Comuni della cintura torinese. Addio, [illegible] Nichelino e Trofarello, ai languidi romanticismi di Louis Armstrong [illegible] dei Beatles. Off limits, a Rosta, anche il trascinante Freddy Mercury dei Queen. D'ora in poi - almeno così giurano i sindaci - il jingle del centralino in municipio sarà sempre e solo targato Mozart. «Il più classico dei classici» sentenziano senza esitazione gli amministratori.

Improvvisa nostalgia per i classici della musica? Non proprio. Non è per amore, ma per denaro che il genio musicale di Salisburgo potrà presto scandire il requiem facendo dimenticare morbide note jazz e scatenatissime sonorità pop. Sissignori, per denaro: piuttosto che pagare i diritti Siae i sindaci gettano la spugna, rinnegano le loro passioni musicali e archiviano [illegible] vecchio motivetto che intrattiene il pubblico in attesa al telefono.

Di sganciare le 83 mila lire di abbonamento annuale alla Siae non ne vogliono nemmeno sentire parlare. Per gli autori morti [illegible] almeno 70 anni non si paga? Bene, via libera alla musica classica dunque. Mica [illegible] qualsiasi però. Per tutti la scelta suona un po' come un imperativo categorico: «Un'opera di Mozart [illegible] non [illegible] ne parli mai più».

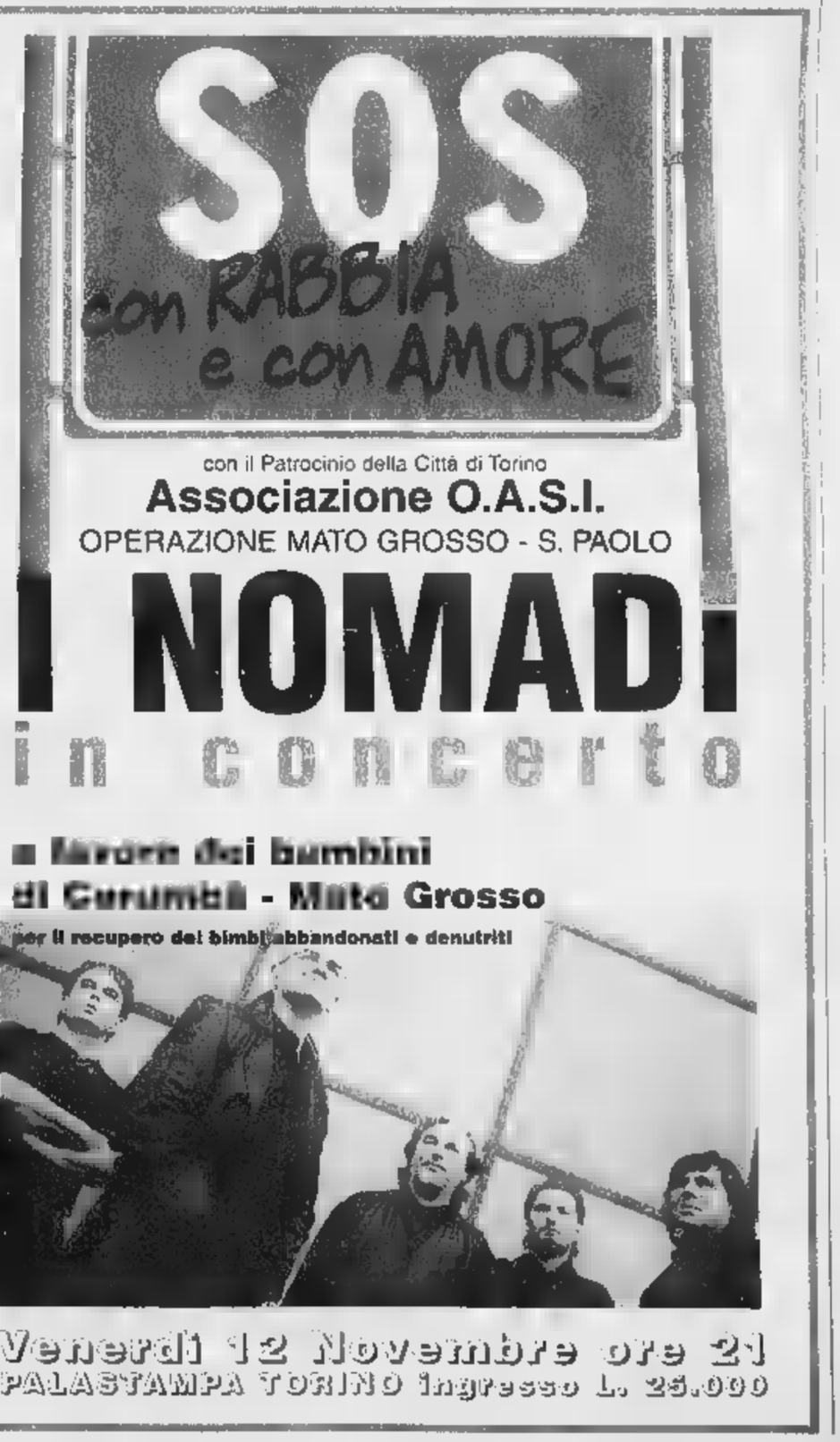
Almeno così i sindaci dicono a parole. Ma nei fatti tutto è rimasto tale e quale a prima che, una decina di giorni fa, si scoprisse l'evasione Siae. Tranne un caso. Quello del Comune di Collegno che ha battuto tutti sul tempo [illegible] la notte di Ognissanti ha cambiato il jingle. Al posto di «Innuendo» dei Queen c'è, anche qui, un motivo classi- [illegible]. E [illegible] [illegible] non bastasse nessuno - ma proprio nessuno - [illegible] dire chi è stato a cambiare la musica al centralino.

«Non ne ho [illegible] più pallida idea» continua a ripetere Antonietta Catalano, direttrice del centro elaborazioni dati del Comune, che si occupa del settore telefonia. «Siamo all'oscuro di tutto» insistono [illegible] segretario generale Angelo Tomarchio e i dipendenti dell'uffio stampa e di quello che si occupa delle relazioni con il pubblico. Il sindaco Umberto D'Ottavio, poi, cade letteralemte dalle nuvole. Ma non si scompone di un millimetro. Anzi, si concede pure una battuta di spirito: «Magari [illegible] stata la Telecom: ha scoperto che evadevamo la Siae e ci ha cambiato la musichetta».

Danni per 100 milioni

Banda di ladri ruba quadri e mobili da [illegible] di Giaveno

GIAVENO. Un furto di mobili antichi e quadri di valore [illegible] stato portato a termine la notte scorsa [illegible] una villa di Giaveno. I ladri, veri conoscitori del luogo e esperti nel valutare le opere, si sono introdotti nell'abitazio- [illegible] di Roberta Ricciardi, in via Grange Marin 37, passando da un'ingresso secondario senza fare il minimo rumore [illegible] eludendo la sorveglianza del custode. I malviventi dopo aver forzato il cancello hanno attraversato il parco e raggiunto la villa, poi si sono introdotti nei locali [illegible] una porta. Con calma hanno rovistato nei locali [illegible] hanno scelto diversi pezzi di particolare valore artistico, in particolare dei mobili e dipinti, stimati in un valore superiore ai cento milioni. Del fatto sono stati avvisati i carabinieri che ora stanno indagando sul fatto. La villa era momentaneamente disabitata in quanto la proprietaria è residente a Torino.



Ambientalisti e consumatori criticano il documento della giunta Grijuela

«No al traforo di Montenavale»

Traffico, un nuovo rinvio

Mauro Revello

IVREA

Dovrà definire la piccola e grande viabilità dell'Ivrea del futuro. Era inevitabile, quindi, che il Piano urbano del traffico proposto dall'amministrazione attirasse critiche e contestazioni. Sul tavolo del sindaco, Fiorenzo Grijuela, e dell'assessore all'assetto territoriale, Alberto Redolfi, c'è da alcuni giorni un fascicolo zeppo di osservazioni. A presentarlo è stato l'Albo delle associazioni a tutela dell'ambiente e dei consumatori, che ha raccolto anche le istanze del Comitato contro il traforo di Montenavale e di alcuni cittadini delle vie Casale e Bollengo.

Proprio la galleria a sud della città e il cosiddetto «pedaggiolo», il collegamento tra il Terzo Ponte e la statale 228, sono tra i progetti maggiormente contestati. «Il Piano - spiegano Gastone Uccellatori, presidente dell'Albo, e Agostino Petruzzelli, del Comitato di Montenavale - non tiene conto di un dibattito durato 30 anni contro il traforo: un'opera dannosa per l'ambiente e la salute, dai costi enormi e senza concreti benefici per il traffico». Mettono sul piatto un'alternativa. «Ivrea ha già un sistema di tangenziali, che sono le autostrade. Basterebbe creare due stazioni presso l'area industriale di San Bernardo e a Borgofranco».

E' pronta una proposta anche per evitare un vincolo che attraversi via Casale e via Bollengo, nella zona est, «un'area - dicono i residenti - che un tempo era deserta, ma oggi è densamente popolata». Nessuno nega la necessità di sbloccare l'incrocio di via Strosiglia, dove termina appunto il Terzo Ponte, e il tratto al bivio per San Giovanni e Albiano. «Ma sarebbe meglio - dicono i cittadini della zona interessata - realizzare una nuova strada collegando il Terzo Ponte al ponte Breda, fra San Giovanni e Torre Balfredo, transitando sul lato destro del naviglio e su terreni senza case».

Ma non è tutto. Sono molte altre le osservazioni al Piano del traffico presentato dalla giunta operdiese, «un piano - dice ancora Uccellatori - costato 240 milioni, ma che prevede aree di sosta addirittura dove ci sono campi di tennis, condomini e aree verdi. Il Comune ha ammesso che si tratta di un grossolano errore nei primi due casi, ma non si privassero i cittadini del poco verde ancora esistente». Sotto accusa c'è la mancata considerazione per il trasporto pubblico collettivo, oltre che l'assegnazione alla Ivrea Parcheggi di compiti che sono propri dell'amministrazione.

«Siamo infine contrari - concludono gli ambientalisti, che hanno comunque presentato numerose proposte alternative al Comune - alla riapertura di via delle Torri. Come pure ci piace il progetto presentato per piazza Pistoni: va bene la rotonda "alla francese", ma si può realizzare anche senza abbattere gli alberi».

Il traffico sulla circonvallazione è uno dei nodi caldi di Ivrea

Il sindaco: documento valido, mi ribello allo stop. Ma la Regione: le regole vanno rispettate

Piano regolatore bocciato dalla burocrazia

Montalto, la planimetria presentata su scala non regolare

MONTALTO

Manifesta sorpresa e disappunto, ma si dichiara anche umiliato, indignato e, infine, arrabbiato. Il sindaco di Montalto, Vilmo Chiarotto, non usa eufemismi per scagliarsi contro la burocrazia, nel caso specifico rappresentata dai funzionari della Regione Piemonte. «Colpevoli», a suo dire, di aver sospeso l'iter del piano regolatore per questioni di lana caprina.

«Tra la documentazione richiesta dalla Regione - spiega Chiarotto - c'era una planimetria in scala 1/25000 comprendente i Prg dei Comuni limitrofi. Il nostro è stato quello di voler facilitare il lavoro ai tecnici inviando una planimetria molto più leggibile, in scala 1/10000». Nelle scorse settimane, la mazzata. La Regione chiede al Comune la documentazione esatta. «E fin qui passi, questa è la legge - aggiunge Chiarotto -, non era certamente necessario bloccare l'intero iter, dal momento che è una questione di forma e non di sostanza».

Per Montalto, significa uno stop di almeno altri 6, 7 mesi. «Ho già dovuto negare - continua il sindaco - possibili interventi per attività commerciali e artigianali, oltre che per l'edilizia. Mi chiedo dove sia la trasparenza, l'efficienza e la collaborazione». Chiarotto decide comunque di ribellarsi: «Non intendo subire passivamente. Per i termini restano quelli precedenti, al loro scadere mi comporterò come se il piano regolatore fosse a posto».

Il sindaco di Montalto Vilmo Chiarotto: «Il comportamento della burocrazia regionale danneggia i cittadini»

La protesta è arrivata sui tavoli dei funzionari e dell'assessore regionale all'urbanistica, Franco Botta. Che replica: «Il Comune era già stato informato che la documentazione era incompleta: è la legge Astengo a stabilire queste regole, noi possiamo solo applicarle. Comprendo i disagi e le difficoltà, ma finchè la pratica non è formalmente a posto non può proseguire».

A Locana

Polemiche sulla casa di riposo

LOCANA

E' bufera sulla casa di riposo «Ipab Ospedale Vernetti» di Locana dopo il sopralluogo fatto dalla Regione. Controlli effettuati in seguito agli esposti alla magistratura e alle accese polemiche da parte di politici e cittadini locali che hanno sollevato contestazioni sulla conduzione amministrativa della di riposo, sulle condizioni e sul trattamento dei degenti, sull'inadeguatezza degli impianti di sicurezza. Contestazioni confermate anche dalla relazione della commissione di vigilanza dell'Asl 9. E la polemica è arrivata anche al Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti del Coordinamento Sanità e Assistenza: «Il quadro della situazione che viene descritto - afferma Maria Grazia Breda, presidente Comitato - è a dir poco allucinante. Gli anziani ricoverati non autosufficienti non solo hanno perso ogni diritto a interventi di cura, non sono neppure trattati persone di assistere almeno in modo dignitoso». Il rischio ora è il commissariamento, entro la fine di questo mese verrà migliorata la situazione.

Nessun problema per il direttore amministrativo dell'ospedale Vernetti, Sergio Giacobina: «Tutto sarà a posto entro poche settimane e non c'è nessun pericolo che la casa di riposo venga commissariata». Unico problema, secondo Giacobina, sarà aumentare il personale, come ha chiesto la commissione di vigilanza nella sua relazione: «Questo comporterà un aumento delle rette per i degenti che oggi già minimo di 1 milione 700 mila lire al Sulle contestazioni sollevate e gli esposti inviati alla magistratura, Giacobina afferma: «Solo questioni politiche, lo casi sollevati da chi vuole una poltrona». [gp. mag.]

IN

BORGO, CHI L'HA VISTO? Questa sera la trasmissione di Rai Tre «Chi l'ha visto», manderà in onda il caso di Angela Bastino, la donna scomparsa dalla di riposo San Giuseppe di Ronco lo scorso giugno.

Prosegue a Cuorgnè la bonifica da parte della Lega Nazionale per la difesa del cane e i veterinari dell'Asl nell'abitazione di Ettore Trione, l'uomo di 68 anni, ricoverato in ospedale, che viveva con un centinaio di cani, parte quali malati di rogna. «Non c'è nessun pericolo popolazione dalla Lega per la difesa del cane -, non ci sono casi rabbia e nessun animale è fuggito».

CASTELLAMONTE, PARCHEGGI. In arrivo a Castellamonte le «strisce blu» e il vigile di quartiere. Le zone interessate (circa 160 posti) sono le Costantino Nigra, Educ, Massimo D'Azeglio (fino all'angolo di via Bettolai, Largo Talentino e le piazze della Repubblica, Zucca, Matteotti, Martiri della Libertà, Vittorio Veneto. Questi gli orari della zona blu: 8-12,30 e 13,30-20. Un'ora costa mille lire, mezz'ora 500 lire

PONT, Dopo proteste dei cittadini di Pont che vivono nelle frazioni Mont Pont, Poetti, Lutta, Vislario, Viristelli e Campidaglio, che lamentavano lo stato di degrado della strada che unisce le loro abitazioni al capoluogo, l'amministrazione comunale ha deciso di intervenire. Il sindaco, Dante Barinotto, ha comunicato che nel bilancio per sono previsti 250 milioni per la riasfaltatura di 5 chilometri di quella strada.

intitola «Qui Rivarolo» ed è l'organo di informazione dell'amministrazione comunale. Il nuovo giornalino Comune si presenta in una vesta grafica del tutto rinnovata e offre spazio a interviste e commenti di assessori, consiglieri di maggioranza e minoranza. Uno spazio è dedicato alle informazioni sui servizi e ai principali appuntamenti culturali. Direttore responsabile è Elso Merlo. La tiratura è di 5 mila copie e l'uscita ha cadenza trimestrale.

DOVE & QUANDO

FILM IN Alla sala Margherita di Cuorgnè, per la rassegna «Due città al cinema», viene proiettato alle 21.15 il film jugoslavo «La polveriera» di Goran Paskaljevic: biglietti a 7 mila lire. Al Politeama di via Piave a Ivrea, per il Cineclub, viene invece proposto «Un tè con Mussolini» di Franco Zeffirelli: spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

L'AFRICA. Alle 21, al centro sociale comunale di Agliè, conferenza di Angelo Bordigoni dal titolo «Africa chiama»; l'iniziativa è promossa dall'Unitre Basso Canavese.

SINFONICO. Sabato 13 alle 21 e domenica 14 alle 16, all'auditorium «La Serra» di Botta a Ivrea, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Gianni Monte, proporrà il secondo concerto della propria stagione. In programma l'ouverture delle «Nozze di Figaro» e il Concerto per violino n.3 K216 di Mozart, e alcune arie d'opera dello stesso Mozart e di Rossini. Solisti: il soprano Cho Kyung Hwa, il mezzosoprano Silvana Silbano e il violinista Elio Lercara. Per biglietti e informazioni rivolgersi allo 0125.425123.

DELL'ARTE. L'associazione culturale Yutah di via Perotti 15 a Ivrea propone, nel fine settimana del prossimo gennaio, un corso di tecniche della commedia dell'arte dal titolo «I modi e le forme del comico: dal canovacci, all'improvvisazione, alle farse teatrali». Gli incontri saranno tenuti da Ciro Lubrano e Massimo Perez. Per informazioni: 0125.44643.

DANZA POPOLARE. Ritrovo alle 16, al centro d'incontro Novecento di via Arduino 105 a Ivrea, per una lezione del corso di danze popolari e tradizionali. Informazioni allo 0125.44312.

: Nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo è aperta la mostra delle creazioni del Laboratorio Artistico di Favria, che presenta soluzioni di arredamento e moda per la Visitabile fino al 21 novembre, dalle 15 alle 18 giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 nei festivi e prefestivi.

IN CONCORSO. Ultimi giorni utili (c'è tempo fino al 12 novembre) per far pervenire alla Comunità montana Dora Baltea Canavesana (strada statale 26 n.61, Settimo Vittone) le fotografie partecipanti al concorso «La Sagra della Castagna di Nomaglio»: le immagini, in bianconero o colore, devono ritrarre angoli caratteristici dei paesi della Valle Dora, prodotti tipici, mestieri di una volta. La premiazione avrà luogo il 20 novembre e le foto rimarranno esposte, quel giorno e il successivo, nella chiesa di Santa Marta a Nomaglio.

Al via la raccolta di firme

dissidi sulla piazza il monumento ai caduti ballerà

AGLIE'. E' polemica ad Agliè attorno al progetto che prevede la ristrutturazione di piazza Castello.

A sollevarla sono alcuni cittadini, che stanno già predisponendo una raccolta di firme, e che contestano il fatto che si intende spostare di alcuni metri il monumento ai Caduti in nome della riqualificazione della piazza. La questione sta spaccando in due il paese.

Nei giorni scorsi il sindaco, Walter Acquadro ha anche organizzato un incontro pubblico in Comune per l'esposizione del progetto alla popolazione. I gruppi di minoranza hanno presentato un esposto: «Il monumento stato costruito e voluto dalla casa Savoia per onorare i caduti alladiesi e la collocazione al centro della pi non ora mai stata messa in discussione: si comprende per quale ragione ora lo si debba spostare».

ABBIGLIAMENTO
ROBINO

3 ampi saloni di Abbigliamento per uomo, e bambino.

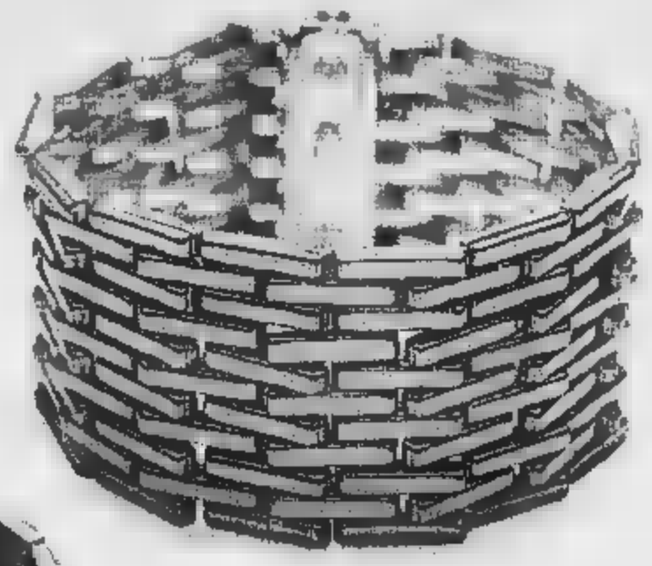
Reparto interno Abbigliamento da lavoro ed Antinfortunistico, con Vendita a privati ed aziende.

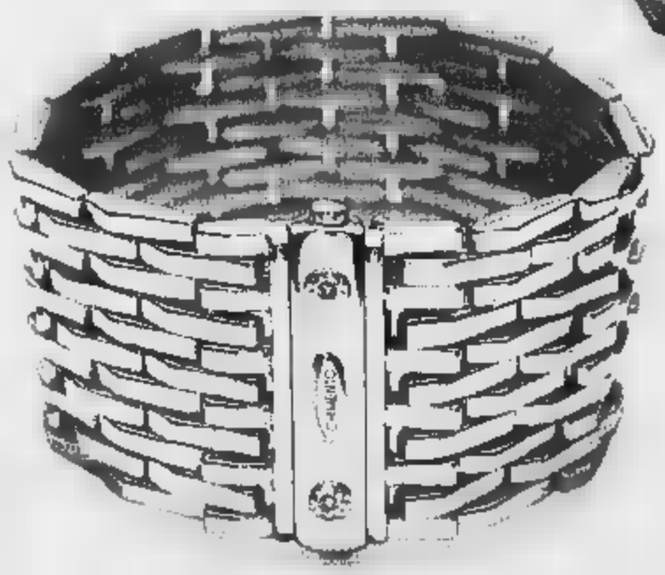
QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO !

Tel. & Fax 0125/711577 - 713710 - 712075
Via Ivrea, 8 (Strada Statale TO - AO)
STRAMBINO (TO)

op...

Bracciale reversibile "Double":
il piacere dell'oro giallo...





...là

...l'eleganza dell'oro bianco.

CHIMENTO

Tutte le collezioni di gioielli in mostra dal 9 al 13 novembre da

Feeling®

Piazza S. Marta, 6 - IVREA

Radio Dimensione Suono 3 TUTTO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALVITE
- [illegible] sanitaria 118
- Guardia medica 5820[illegible]
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Tossicodipendenze 4787 0850-7705 5663
- Centri Antiveleni [illegible]
- Pompieri e disabilità (anziani, disabili) [illegible]
- Alcolisti anonimi [illegible]
- Droga che fare [illegible]
- Ambulatorio veterinario [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) [illegible]
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) [illegible]
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) [illegible]

In mostra i CD-rom del passato

La forza dell'immagine. Era già nota a Dante ai padri della Chiesa e anche prima, fino ai tempi preistorici dove le raffigurazioni rupestri non erano semplici disegni, ma mediavano contenuti religiosi, magici, politici e sociali alla comunità. È evidente allora che l'attuale CD-rom non ha inventato nulla. È ancora più evidente visitando la preziosa mostra **Visibile parlare**: la Bibbia istoriata dell'Accademia dei Concordi allestita presso il **Teatro del Dioscuri** (via Piacenza, 1 tel. 064747155) e promossa dall'Accademia dei Concordi di Rovigo. Si tratta di un antico manoscritto della fine del XIV con 870 figure (contenute in 131 carte) delle storie dei libri biblici del Pentateuco (Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio), ■ Giosuè e ■ Rut. Nel XVI secolo i libri Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio ■ Giosuè finirono alla British Library ■ Londra, i libri della Genesi e di Rut sono invece rimasti in terra veneta, a Rovigo nella biblioteca della famiglia Silvestri che poi li donò all'Accademia dei Concordi nel 1858. In mostra sono esposte le miniature dei libri Genesi e Rut. Sono 344 miniature che raccontano la storia biblica, un vero e proprio visibile parlare, dove le immagini sono il testo del racconto e la parola, espressa nel padovano di fine Trecento ha ■ semplice ruolo di titolare la storia. Oltre alla Bibbia sono esposti anche libri di preghiere in ebraico, libri delle ore e dipinti. Da non perdere. Ingresso libero. Fino al 2 dicembre. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

EMERGENZE ENEL
- Centralino 57101
- [illegible] (Pulizia delle città) [illegible]

[illegible]
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- [illegible] (Pronto intervento acqua) [illegible]
- Ambasciata straniera 116
- Enel 16441
- Italgas [illegible]
- Pronto [illegible] [illegible]
- Telecom [illegible]

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie [illegible]
- F.S. Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570 4994 Rt177 6645-4157

Radio Dimensione Suono 3 TUTTO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ACQUATIC [illegible] 06597[illegible]7916013 Viale dell'Industria Eur Fronte Luna Park. Fino al 30 novembre Acquatic Denji Show presenta "I voracissimi Piranha - La gigantesca Prova - I coccodrilli del Nilo - La terribile Anaconda" Alle ore 17.30 e 21.15 nei giorni festivi e domenica e lestivi alle ore 11-16-18-21

ABBAT 066874167 v. della Penitenza, 33
Sala M: **[illegible] e Giulietta... peccatone originale** di M. Strati e M.E. Alaimo. [illegible] Shakespeare com'è. Bognanni. Alle 21.
Sala B: **Pindaro padrone** regia di Igor Grcic [illegible] 21.30 (prima)

ALFELLINO 065757570 v. Francesco Carletti, 5
Spettacolo di Cabaret. [illegible] 22.30.

ANFITRIONE 065750827 v. San Saba, 24.
Tutto Shakespeare minuto per minuto di e con D. Formica, con G. Fanloni, O. Bertuzzi e T. Bertuzzi. Alle 21.

ARCILIUTO 066879419 p. Montevecchio, 5
Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22.

[illegible] TEATRO DI ROMA 0668804601/2
L.go Argentina, 52. Domani "Il corpo malinconico" convegno Arcipelago Malinconia. Alle 9.30 e 15.30 Ing. libero

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. **Caro Ben Ben** (prima) da I. Svevo con M. Di Francovich. Alle 21

[illegible] FAI IL CINICUMA 0670491977 via Sansovino, 9. Riposo

CENTRO DI CULTURA [illegible] TUPELLÒ via Capizia, 81
Domenica 14 **I due cantastorie e Il topo di campagna e il topo di città** con La Compagnia del Torsacchiotto. Alle 17

[illegible] NAZIONALE [illegible]
066555936
Dal 25 novembre presso il Teatro Greco Stage di Drammaturgia "Teatro totale verrino internazionale del CNR".

CRACKERS [illegible] 06[illegible]v. Capo Nilotica, 5/A
Caccia ai topi di P. Turrini. Regia di G. Solari. Alle 20.30.
Ridotto Settevoto (prima) di S. Scaccianoce. Alle 20,45.
...Poi Laura (prima) di Simone Fagano. Alle 22.15

CRONEY ATRIUM CAFÉ 065623271 v. Borsieri 19 (Ostia) Riposo

DAPHNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Giovedì 11 **La scuola delle mogli** di Molière, con A. Di Francesco, E. Liberto. Alle 21.00 (prima)

DEI COCCI 065782601-2 v. Galvani 69
Giovedì 11 **A che servono questi quattrini?** di A. Curcio, con A. Avallone. Alle 21 (prima).

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 19.
Giovedì 18 **Alcool** con Franca Valeri, Adriana Asti. Alle 20.45 (prima)

[illegible] Sala B 066871639 di Grottapinta, 19
Franca Caffana in concerto alle 21.00

DEI SATIRI Sala Mauro Agon 066871639 v. di Grottapinta, 19
Orgasmo e preghiera di e con Fiona Bellanova e Diego Ruiz. Regia di Ammendola e Pistoni. Alle 21.00

DELLA COMETA 066784380 v. del [illegible] Marcello, 4.
L'amico di papà di Eduardo Scarpetta, con Luigi De Filippo, Clara Bindi, Giuseppe Cantore, Massimo Pagano, Donatella De Felice, Paola Riolo, Ciro Ruoppo. Alle 21.00

DELL'ARCOLETO 0633251666 v. Velletrana, 5/A.
Venerdì 19 **Improvviso** di e con S. Gigli. Alle 21.30

[illegible] 550 v. [illegible]
Ippini, 17/A
Esercizi di stile di R. Queneau, con G. Angelilli, L. Modugno. Alle 21.
Sabato **Omaggio a Gorgone** Letture di Gigi Angelillo. Ingresso libero. Alle 18

DELL'UMILTÀ Sala Caffè Teatro 066875550 v. dei Filippini, 17/A
Lunedì di A. Bergonzoni, con C. Nisi, V. Vivano, F. Meoni, G. Palla. Alle 21.30

[illegible] [illegible] 066[illegible] v. Sabotino 2/A
La sedia di Ionesco, con L. Ambesi, A. Masseroso. Regia di C. Boccaccini. Alle 21.30.

DELL'UMORISMO Orfeo 0668308330 v. dei Filippini, 17/A.
Riposo

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani, 2 **Macario 00** di W. Shakespeare con E. Giglio, I. Valentini. Alle 10.30-17. Solo su prenotazione

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43
Occhi lo cane e poveri sfondati di Antonio Petito. con W. Pirol, R. Santoro. Alle 21.00

DI VIA SPERONI 064112267 via Luigi Speroni, 13
Giovedì 18 **L'appartamento** di C. Calvello, con A. Morbidelli, A. Coppola. Alle 20.45 (prima)

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Una coltellata sotto il bicchiere** di S. Pomino, con E. Nazzari, D. Carnini. Alle 21.00 (Anteprima)

ELISEO 064882114 v. Nazionale [illegible]
Lear (prima A) di W. Shakespeare, con Glauco Mauri, Roberto Sturno. Alle 20.45

ELISEO PICCOLA 064885095 v. Nazionale, 183
Martedì 16 **Delirio a due** (prima) di E. Ionesco, con Elisabetta Pozzi, Franco Castellano [illegible]

ETI [illegible] delle Vergini, 7
Ritratti ognitempi di D. Hare, con R. Falk. Regia di P. Maccarinelli. Traduzione di C. Poggiani. Alle 20.45 (MAS/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21
Storia di Manon Lescaut e del Cavaliere des Grieux (prima) dal libro dell'Abate Prevostadatti. Musiche di G. Puccini. Alle 20.45.

EUCLIDE 066082511 P.zza Euclide, 34/A.
Tommaso di Tanno presenta **Ontologia** di A. Petronio. Alle 21.30.

FLAMINIO 066796496 v. Stefano al Cacco, 15.
Black comedy con R. Banfi. Alle 21.00

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. **Il [illegible]... ovvero i sogni non desiderati** regia di P. Perugini, con P. Bronzini, E. Casani. Alle 21.00

GIOVANE 066372294 v. delle Fornaci, 37.
I Giganti della montagna di L. Pirandello, con Ilaria Ghione, Mario Maranzana. Alle 21.

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16
Don Pasquale. Alle 20.30.

I INCITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) Riposo

IL MARCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. MP

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4.
Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anno 2000, odissea sulla strada** con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

[illegible] Taro 14
Tutti pazzi per Amleto di D. Grandi, con G. [illegible] so al pianoforte. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A
Il Trio Favete Linguis in **Se accendi la Tv** con L. Di Mauro ed il Balletto "Roxy Star", di A. Fornari. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA 065800817 v. Aurelio Saliceti 1/3
Sogno di una notte di Franco Mascolini, con F. Mascolini, B. Alubondanza, M. Barone. Alle 10.30 (per le scuole)

MANZONI 063223634 v. Monterotondo, 14
Amore e chimica [illegible] P. Valoresi, P. Longhi. Regia di S. Giordani. Alle 21

MARIONETTINO 065139405 via G. Genocchi, 15
Sabato 13 **Pulcinino - Se un bambino in un bosco incontra un orso**. Alle 16.30

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. MP

PALLADIUM 065577253 Pzza Bartolomeo Romano, 8
Venerdì 12 e sabato 13 **Festival del Cabaret** con Teo Mammucari, Enzo Salvi. Alle 22

PARIOLI 068088299 v. G. Borsi, 20
I ragazzi irresistibili (prima) con Peppe Barra, Enzo Cannavale. Alle 21.30 (Turno A).

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III, 4/E. Riposo

PRATI 0639740603 v. degli Scipioni 98
L'amico del diavolo di Peppino De Filippo, regia di F. Gravina, con F. Gravina, I. Mangano. Alle 21.

ROSSINI 0668800770 p. S. Chiara, 14
L'amore di A. Alberi. Con A. Allesi, R. Merlino, M. Paliani, I. Greco. Alle 21.
Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni ore 10-13/16-20 - tel 0668802770 - 066[illegible]

SALA MOLIERE (già SARMENTO) 063223432 v. Podgora, 1. La Comp. Stabile Mario Scaccia presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle 21

SALA [illegible] Rubattino, 5 (Aperto ai soci)
Pellegrino che vaghi e Roma di De Chiara, F. Fiorentini. Alle 21.
Sala Aldo Fabrizi **Il nemico deve lo uccidi?** (prima) di C. Cavaleca. Alle 21.

SALA [illegible] 0[illegible]755482 v. R. Gessi 8
Sala Teatro. La donna che torrei come autrice di P. Daumale, con le Sbandate (C. Fioretti, L. Frazetto). Alle 21.30
Salotto: Camera con vista di Lapi. Scint. Coop. Alle 21.00

SALA UMBERTO TEATRO 067008929 p.zza di Porta S. Giovanni, 10. Il Gruppogiocoleario presenta **Shakespeare horror show** con M.R. Omaggio, regia di C. Boccaccini. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. **Buffoni** di Castellazzi, Pingitore, con O. Lionello, Martufello, Ma. Dovi, M. Micconi. Alle 21.30

SISTINA 064200711 v. Sistina 129
[illegible] Montesano in **... e nono metto che c'è Maria** (prima) con Barbara d'Urso, Enzo Garinei [illegible] (MAZ). Botteghino dalle 10-13/15.30-19

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3 **Le lacrime amare di Petra Von Kant** di R. Werner Fassbinder, con D. Morosini, G. Trasselli. Alle 21.15

STABILE DEL BALLO 0630311335 v. Cassia, 871.
L'ospite inatteso di A. Christie. Alle 21.30.

STABILE E. FRANCESCA ROMANA Piazza Nazzarri tel 06/5725531 Venerdì 12 **Quartiere di un angelo custode** di R. Temperini, **Il grande altare** di P. De Filippo. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3
Venerdì, sabato e domenica **La signora in Ottavo** di P. Palladino, con C. Aubry. Alle 21.

STANISLAVSKI STABILE DEL CONERO 0574406852 via della Rocca, 6
Venerdì 12 **Ilrus Gabi dello scandalo: Amerikik** con S. Di Paolo e A. Esposito. Alle ore 21.30
Prenotazione obbligatoria

TEATRO E MUSICA [illegible] Via Gran Paradiso, 33. Tel.. 06822820
Venerdì 12 Rassegna spettacoli autunno 1999 "Ci sono anch'io!! anche tu? Dove? Alle scoperta dei nuovi talenti"

TEATRO IX SECOLO 065881637-0656861444 v. Garibaldi, 30
Cocò il Clown di Cesare Belisario, con la partecipazione di R. Agostini. Musiche di P. Coletta. Regia di G. Venditozzi. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **Ripetiamo quindi lo dici a tua sorella!!** con M. Bruno, S. Zecca, M. Lopa. Regia di S. Zecca. Alle 21.00

TEATRO TORDINONA Via Tuscolana 19. Tel. 06/8411827. Riposo

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16
Sala Pirandello. **Cotto la fingevate** di D. Benfield, con E. De Marco, P. Nicolini. Alle 21 (prima)

VELAVEVEDETTE 065744154 Via Monte Testaccio, 97. Dal mercoledì al sabato **Il botto viene dopo** di P. Castellacci, con Giusy Valeri, Camillo [illegible] no, Alberta Valeri e Chiara Gizzi. Alle 21

VERME 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La comp. Venerdì 12 La Pitaffina presenta **Cappuccetto rosso** regia di P. Parisi. Alle 10.00

[illegible] [illegible]70-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice, 8. **Sala A:** La compagnia Stabile attori e tecnici presenta **Mi punto con tutto il cuore** di E. Vaime, con M. Wertmuller, G. Farnese e la partecipazione di P. Pavese e con M.T. Pinkus, A. Alessandro. Alle 21. **Sala B:** Venerdì 12 "Tre letterari" con G. Bonagura. Alle 17.00. Ing. libero

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) balletto di [illegible] "There is a Time" (prima) coreografie di J.; Lifton. Musiche di G. Petrassi. Alle 20.30

ACC. [illegible] DI [illegible] CECILIA
0668801044, via Vittoria, 6. Riposo. Orario biglietteria dell'Auditorio di Via [illegible] Concertazione dalle ore 10.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle [illegible]

ACC. FILARMONICA ROMANA 06[illegible] via Flaminia, 118. Giovedì 11 presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto "Quartetto Vermeer". Musiche di Beethoven. Alle 21

ACC. FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA 063201752 via Flaminia, 118. A partire dal mese di novembre inizierà il corso di strumenti ad arco in collaborazione con il Conservatorio Bellini e corsi di [illegible] e fisarmonica in collaborazione con Roma Sinfonietta [illegible] 06639723259

AMICI DELLA MUSICA GROTTAFERRATA 069412824 v. 1 maggio. Domenica 14 al Park Hotel Villa Parisi (Grottaferrata) concerto del quartetto [illegible] Musiche di Mozart, Schumann. Alle 17. Ingresso riservato ai soli soci.

ARCOS SCUOLA DI MUSICA 06678749[illegible] L.go Francesco Vito, 1 (Pineta Sacchetti). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di [illegible] Laboratorio musicale: ascolto guidato. Corso propedeutico per adulti e bambini dai 3 anni. Segreteria aperta dalle 15.30-19.30 tel. 0667878083

[illegible] ARMONIA
0635452138 via Serranti, 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta [illegible] zione musicale. Le prove si tengono i martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina, 296

ASS. [illegible] AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI, 29 Sta [illegible] presso Chiesa di S. Ignazio (p.zza S. Ignazio Roma) Saint Michael [illegible] Choir (Usa) Alle 21.00. Ingresso libero

[illegible] LE CHORO ROMANO [illegible]
0687139264 via Franco Sacchetti. Domenica 21 presso il Museo Napoleonico (p.zza Umberto I) Preconcerto dedicato ai "Tamburi [illegible] Kalimono". Musiche di Debussy, Fauré, Iberi, Ravel [illegible] 17.30

ASS. [illegible] [illegible] PE 0658[illegible]3034
065922221 v. [illegible] Vigna Murata, 1. Domani concerto del violinista [illegible] Berge del pianista Oli [illegible] Trendel vincitori premio internazionale di Trieste. Presso l'Auditorio del Seraflco. Alle 20.45. Per abb. telefonare al 0659923034

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA
0668205554 via R. Balzarini, 97/99 (Colli Portuensi). Iscrizioni ai corsi di pianoforte, fisarmonica, canto, chitarra, flauto, sassofono, clarinetto [illegible] 0347454891[illegible] Mail: il Pentagramma@Tiscalinet.it [illegible] 0668205554-0347454891[illegible]

[illegible] MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842, via Taurasia, [illegible] Giovedì 11 concerto a Palazzo Doria Pamphilj "Il caos del l'amore - Gli amori boscherecci della Zanitella di Teofilo Folengo". Alle 21

ASS. NEW CLASSIC MUSIC 067947496. Giovedì 11 presso la Sala delle Conferenze CASC (via S. Vitale 19) concerto di N. Cimpanelli (pianista). Musiche di Chopin. Ingr. libero. Alle 17.45

ASSOCIAZIONE ROMA FESTIVAL 06[illegible]9888 via I Giorgi, 48. Sono aperte le iscrizioni al seminario per ballerini in opera lirica "La Traviata" e per balletto [illegible] 0326/4117977 ore 11.00/15.00

[illegible] SCUOLA STUDIO [illegible] GANASSI
063214132 via Col di Lana, 7. Domenica 21 presso il Museo Canonica (Villa Borghese) concerto della rassegna "Musicanonica". La musica della Spagna nel nostro [illegible] Alle 12 [illegible] Info: tel [illegible]22[illegible]

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Università La Sapienza. P.le Aldo Moro, 5. Recital di B. Hendricks (soprano) S. Schew (pianoforte). Musiche di Schubert [illegible] Alle 20.30

CENTRO PETRALATA 06451[illegible] via dei Frentani, 564. "Amore in rime folli" coreografie e regia di G. Buzzati. Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI
0677209129 P.zza Campitelli, 9. Sabato 13 presso la Sala Baldini (p.zza Campitelli, 9) [illegible] lo [illegible] Alessandro Perrupati (pianoforte). Musiche di Galuppi, Chopin. Alle 20.30

CORO POLIFONICO "ARMONIA ANTIQUA" [illegible] Musiche dal Per[illegible] polifonico, per la stagione [illegible] Quinta] al coro polifonico "Armonia Antiqua" [illegible] 5 voci pari parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 [illegible] per parte di [illegible]

FONDAZIONE U.P. DA PALESTRINA Via Pierluigi da Palestrina, 8 [illegible] Domenica alla Basilica Cattedrale di Palestrina [illegible] o "Accademia per musica" musiche di Lorenza Barbella. Alle 18.15. Ingresso libero

GIARDINI 066372294, via delle Fornaci, 37. Venerdì 11 concerto per [illegible] decennio della morte di Gilda Agosti "Quintetto - Schumann". Musiche di Brahms. Alle 21

I SOLISTI DI ROMA 067001939 v. Ippolito Nievo, 8. Giovedì 11 all'Acquario Romano [illegible] Ciclo interpreti e compositori, musiche di [illegible] Luca Lombardi. Sollima con Catherine Krieger soprano. Alle 21

L'ACCADEMIA v. [illegible]2594006 [illegible] ...ngolevere dei Tebaldi 17 [illegible] [illegible] Stasi... ripetizioni Musiche di Handel [illegible] ...ni [illegible] Alle 21

MENDELFLOR MUSIC [illegible] Venerdì 12 [illegible] Chiesa Valdese di Piazza [illegible] Concerto [illegible] Avenue [illegible] Alle 20.30

TEATRO DELL'ASCOLTO [illegible] 1[illegible] via [illegible] Domenica 14 [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] Alle 17

TEATRO DI DOCUMENTI [illegible] 744[illegible] N. Zabaglia 42. [illegible] Domenica 14 [illegible] Alle 17.45

[illegible] S. LEONE MAGNO 068537041 v. Bolzano 54. Domani "Madama Butterfly" di G. [illegible] ni. Alle 20.30

TEATRO VIGNOLI P.zza Fratelletto. Movimento Danza presenta "Anime [illegible]". Alle 21

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] Nazionale. Da domani [illegible] [illegible] Orario: domenica 13.00/16.00

ORBIS [illegible] 44[illegible] 46[illegible] [illegible] 19.45

PLANETARIO [illegible] Chiuso domenica. Inizio [illegible] lunedì ore [illegible] 19.30 sabato 10.00-1[illegible]

PRIMA [illegible] 4066[illegible] orario [illegible]

PRENOTICKET [illegible] pagamento tramite carta di credito o vaglia [illegible] stati consegna a domicilio [illegible]

QUADRIFOGLIO via di Masci 3 Sabaudia [illegible] tel. 5[illegible]4397. Chiuso domenica [illegible] Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ANTICO CARCERE MINORILE via San Michele, [illegible] 065810424. Orario: martedì-domenica ore 10-19.30 £12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue, 120 opere in confronto con 30 autori contemporanei. Fino a gennaio

BIOPARCO [illegible] dei Giardini Zoologici. 20 tel 06360211 [illegible] tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Firenze Presidenti" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. [illegible] Mostra permanente

CASA DI GOETHE via [illegible] Corsi, 18 tel 0632650412. Orario: 10-18 chiuso [illegible] "Il collezionista e la sua ricerca - Disegni dalla collezione di Goethe" in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Goethe. Fino al 1 febbraio

CIRCOLO DEL RINNOVATO via della Pace, 5 tel 0668809098. Orario: martedì-domenica ore [illegible] £13.000. "Designed for Delight. Aspetti alternativi delle arti applicate nel XX secolo". Prima e unica tappa in Italia di una delle più importanti collezioni di oggetti di design del mondo, quella del Museo del Art Decorative di Montreal. Fino al 21 novembre

COMPLESSO DEL [illegible] Fori Imperiali (Arco Capitolino) (Centro storico), tel. 063225380. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi ore 9.30-20.30 £14.000. "Marc Chagall - Il teatro delle fiabe" 250 opere tra pitture, disegni e incisioni, oltre sette grandi dipinti creati per le pareti [illegible] Teatro Statale Ebraico di Mosca. Il ciclo dei 7 pinti del teatro ebraico rappresenta uno dei momenti culminanti dell'arte di Chagall. Fino al [illegible] gennaio

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea. tel [illegible] Ingresso ore 9-20. Ingresso £10.000. È possibile visitare il palazzo effettuando da Nerone solo attraverso la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 06/854877. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di permesso di lavorazione elettronica telefonando al 326101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £12.000. Visite guidate £6.000

[illegible] COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. 0858[illegible]9300. Orario: lunedì-domenica ore 10-21 dom. e festi. 9-14. £8.000. "Dallo Cambellotti". La mostra vuole rendere omaggio ad uno [illegible] principali protagonisti [illegible] Novecento con una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Tutti i giovedì [illegible] mese di novembre (escluso giovedì 18) ciclo di conferenze sull'attività dell'Autore. Fino al 23 gennaio

[illegible] DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) tel. 066781174. Orario: tutti i giorni ore 10-20. £15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle [illegible] 131 tel [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £12.000. Accesso disabili. "E.MM eventi multimediali". In galleria saranno presenti le opere "La terra delle 7 lingue" di Mario Sasso. "La [illegible] gna incantata" di Isabella Ducrot. "Grande [illegible] ma giallo" di Fabio Mauri. "Stratificazione possibile" di Gianni Colombo. Fino al 14 novembre

[illegible] [illegible] Pietro [illegible] Coubertin (corso Francia) tel. 06[illegible]. Orario: [illegible] ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium [illegible] Renzo Piano"

MUSEI E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16.45, sabato 8.45-12.45. £15.000. Tra i più importanti [illegible] mondo che conserva la più grande raccolta di antichità esistente. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Croati Cristianesimi. Cultura e Arte" mostra organizzata dall'Ambasciata della repubblica di Croazia. Fino al 15 gennaio

[illegible] BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-13 [illegible] domenica 9-13. £[illegible] "Il vino di Dionisio. Odi e convito a banchetto in Basilicata" è l'esposizione di materiali archeologici acquisiti in Lucania relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216566. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £5.000. "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi", i luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL [illegible] DI ROMA dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658[illegible]027. [illegible] visite [illegible] telefono precedente. Ingresso libero. Mostra dei modelli di calcolo antico romani, collezione Nasini, collezione dei [illegible] e Grassi. Mostra Permanente

MUSEO BALLESE via [illegible] Filippini, [illegible] tel. 0761495503. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10-12.30. Ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Mostra permanente

MUSEO MONTEMARTINI via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-[illegible] ore 10-19, sabato-domenica ore 10-19. £12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

MUSEO [illegible] DELLE [illegible] I POPOLARI piazza Marconi. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 9-19, domenica 9-13. [illegible] "Oliviero Toscani e il muro. L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria. Undici Colorsi al Bonaffon" una mostra fuori intorno alle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino all'8 dicembre

MUSEO [illegible] DI CASTELLO [illegible]
Lungotevere Castello, 50 tel. [illegible] Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9 [illegible] e domenica 9-20. £[illegible] Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 065[illegible]9521. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £8.000. "Lo splendore dei guerrieri [illegible] antiche" e "Ozzonia. Casa dei [illegible] Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre. "Ipogei della Daunia. Culti e riti funerari della [illegible] del Bronzo". Fino al 31 gennaio

PALATINO Ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 tel. 0639749907. [illegible] tutti i giorni 9-16. £12.000. Con la nuova edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino verrà illuminato: sono visitabili resti di capanne preistoriche, tempio, domus private e pubbliche. La ricostruzione [illegible] Augusto e Livia, quella [illegible] Palatino. Visite guidate [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible] Barberini 13 (Arte Antica) tel. Galleria Corsini, 1[illegible] 3[illegible]. Visite guidate tel. [illegible]. Per [illegible] Settembre alla mostra [illegible] Inquadrano [illegible] [illegible] permettevano di ricostruire la personalità e l'opera di Raffaello attraverso [illegible] Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica [illegible] £10.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via [illegible] [illegible] 14 tel. [illegible] Orario: [illegible] 10-21 [illegible] 10-19. £[illegible] "Lucio Fontana" [illegible] Ambiente spaziale" [illegible] Fino al 21 novembre. "Mostra [illegible] Il trentennale" [illegible] Fino al 28 novembre. "Artisti per Goethe. Viaggio [illegible] Weimar Napoli Roma" [illegible] Fino al 6 dicembre

PALAZZO VALENTINI via [illegible] 12 (centro storico), tel. 0667662967. [illegible] Dove che viene [illegible] [illegible] tra paura, incertezza e [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible]

TRAME

PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate
[Antares 2, Atlantic 5, Cineland 6, Doria 1 e 3, Europa, Excelsior 3, Farnese, Galaxi Marte, Garden, Madison 1, Rory Taparlo, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village II e 15]

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo [illegible], boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce all'improvviso di un carabiniere ed entra in crisi.
[Ambassade 3, Atlantic 3, Broadway 2, Capitol, Capranica, Cineland 9, Empire, Excelsior 2, Galaxi Mercurio, New York, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Warner Village 12]

[illegible] E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dal celeberrimo fumetto di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.
[America, Atlantic 5, Broadway 3, Cineland 4, Galaxi Saturno, Holiday, Missouri 2, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Warner [illegible]ge 18]

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen).
[Quattro Fontane 2]

BUENA VISTA SOCIAL [illegible]B. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Capranichetta]

COME TE [illegible] MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel [illegible] film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»)
[Augustus 1, Lux 2, Madison 4, Odeon 4]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto
[Barberini 2, Cineland 8, Delle Mimose 8, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Pasquino, Odeon 2, Madison 3, Warner Village 2]

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di [illegible], comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana
[Alhambra 3, Cineland 5 e 14, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Drive In, Eurcine 1, Fiamma 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Warner Village 4]

HAUNTING - PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su [illegible] pianti.
[Alcazar 2, Atlantic 2, Cineland 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3 e 8, Odeon 1, Warner Village 3 e 10]

IL SESTO [illegible]. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.
[Ambassade 1, Apollo, Atlantic 2, Barberini 1, Clak 1, Cineland 3 e 7, Doria 2, Galaxy Glova, Golden, Gregory, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia 4, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Rory Rubino, Savoy 1, Tristar Rossa, Trianon 1, Warner Village 1, 8, 14 e 16]

IL [illegible] DI [illegible]. Drammatico. Ossanato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo
(Mignon 2, Rialto)

LA BOMBA. Commedia. Il [illegible] film di Giulio Base racconta la storia di tre giovani italiani che si trasferiscono a New York per sfondare nel mondo del cinema
[Sala Umberto]

[illegible] SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lancio di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore
[Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 2, Greenwich 3]

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un coetaneo jugoslavo si conoscono a Parigi, si amano. La loro storia d'amore rischia di interrompersi quando lui è privo del permesso di soggiorno
[Intrastevere 3]

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts
[Academy Hall, Admiral, A[illegible] 1, Ambassade 2, Antares 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Clak 2, Cineland 10 e 11, Eden 2, Empire 2, Etoile, Excelsior 1, Galaxi Venere, Paris, Quirinale 2, Quirinetta, Roxy Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Verde, Universal, [illegible] Village 7 e 11]

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è [illegible]6 negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi a Hollywood per diventare una star
[Labirinto II]

SOGNO DI [illegible] NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo
[Delle [illegible] 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Lux 3]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a [illegible] psichiatra (Billy Cristal).
[Dei Piccoli [illegible]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Pedro Almodovar e le passioni delle donne

NESSUNO come Pedro Almodovar sa raccontare le donne: le stupide e le sublimi, le vittime di tragedia e le squilibrate, le giovani e le vecchie. In «Tutto su mia madre» il regista, raggiunta una nuova maturità nel suo stile brillante, rinuncia a certe sue caratteristiche (frivolezza, isterismi, eccessi sardonici, bisogno puerile di stupire) per approdare a un mix realistico di dramma e divertimento su amori e dolori di donne. «Cinema a cuore aperto», lo definisce l'autore, oscillante tra racconto simbolico (su procreazione, creazione, maternità, paternità) e utopia femminile (un mondo di donne in cui gli uomini aspirano a trasformarsi in donne). Molto bello, interpretato meravigliosamente: il film è tra i suoi più riusciti e commoventi.
Tra i personaggi: il travestito bisessuale Lola, padre di figli; una giovane suora che si trova incinta e sieropositiva; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una madre il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente. Quest'ultima è Cecilia Roth, bravissima: ma tutte le attrici sono eccellenti e Fernando Fernan Gomez fa un'apparizione di vecchio padre rimbambito straordinaria quanto il film che è dedicato a tre cine-idoli del regista, Bette Davis, Romy Schneider, Gena Rowlands.

★★★½

TUTTO SU MIA MADRE
di Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, Penelope Cruz. Produzione Spagna, 1999.
[Atlantic 4, Augustus 2, Cineland 1, [illegible]en 1, Lux 5 Missouri 3, Roma, Rouge et Noir, Roxy Smeraldo]

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Notting [illegible] di [illegible] Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685411195
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible]
piazza Cavour 22 tel. 0632111896
Chiese per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 0658330990
Ricomincio [illegible] oggi di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA
via Prenestina 16 tel. 0669012154
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: [illegible]-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Fight club di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 0658316168
[illegible] **Ololix** [illegible] di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 0683184099
[illegible] **Ricomincio [illegible] oggi** di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 16.00-[illegible] L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Gatti e Sabina 20 tel. 0636003805
Il [illegible] senso di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212737
Chiese per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676106656
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il [illegible] senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 12.000
Sala 3 **[illegible] a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[illegible] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **[illegible] & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible] **[illegible]plo** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0687178455
Sala 1 **Come te [illegible] mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Santelice. Orario: [illegible] 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **[illegible] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: [illegible] 18.10 L. [illegible] 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25 26 tel. 0648274749
Sala 1 **Il [illegible] senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel [illegible]. Orario: 15.40-17.55 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.25 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Eyes [illegible] shut** di Stanley [illegible], con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 19.10-22.30 L. [illegible]

BROADWAY
via del Narcisi 24 tel. 0642014418
Sala 1 **Notting [illegible]** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Astérix & Obélix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. [illegible]cerone 39 tel. 063236619
[illegible] **a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066759567
[illegible] **Wim Wenders** [illegible] di Wim Wenders, con Joaquin Cruder, Ibrahim [illegible]. Orario: 16.30 L. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
[illegible] **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 17.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINEMA ALICE VELLI
Borgo Santo Spirito 75 tel. 0668832724
La [illegible] di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632735873
Fight club di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 16.45-19.45-22.30

DEI
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
La gabbianella e il gatto di Enzo d'Alò. Orario: 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685379685
Tempio e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 21.30 L. 8.000 [illegible] di Barry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibo Marziano 20 tel. 0633[illegible]010
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-18.45-22.00
Sala 3 **La ragazza [illegible] parte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 4 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721445
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EDEN
1° Ponte degli Azzari [illegible] tel. 0[illegible]
Fight club di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 21.30 L. 10.000

[illegible]
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0636[illegible]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes. [illegible] Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.45-18.00 [illegible] 15-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0680[illegible]
Sorelle [illegible] lavlof Serata ad invito

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 0684[illegible]
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 0659[illegible]
Notting [illegible] di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tr. [illegible]
[illegible] **Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Ulpiano 32 tel. 0637[illegible]
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad [illegible]dward Norton. Orario: 17.00-19.45-22.30
[illegible] **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 [illegible] **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30

[illegible]
V.le [illegible]. tel. 0648[illegible]
Grove **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Murio **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 15.00-18.10-20.10-22.30 L. 8.000
Mercuri[illegible]**more a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **Astérix & Obélix contro Cesare** di Claude Zidi, con [illegible] Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]
V.le Trastevere tel. 0658[illegible]
American pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. [illegible] Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EUROPA
Corso Italia 107 L. 0644249760
American pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, [illegible] Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 0659297396
Sala 1 **Notting [illegible]** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme. [illegible] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **American [illegible]** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
Piazza Cavour 22 tel. 0632[illegible]
American pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 0648827100
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30

[illegible]
V. P. Mallì [illegible] tel. 0661[illegible]
Giove **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Murio **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 15.00-18.10-20.10-22.30 L. 8.000
Mercuri[illegible]**more a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **Astérix & Obélix contro Cesare** di Claude Zidi, con [illegible] Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Venere **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 19.[illegible]-20.45-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Gregorio VII tel. 066380600
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley [illegible] Osment. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Lock & Stock di Guy Ritchie, con Steve Ja[illegible]ley. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.15-18.45-22.00
Sala 3 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 0670496602
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 0657[illegible]
Sala 1 **Il viaggio di Felicia** di Alain Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La [illegible]** di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La ragazza sul [illegible]** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000-19.[illegible]-20.45-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Gregorio VII tel. 066380600
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley [illegible] Osment. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Astérix & [illegible] contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]
Sala 1 **L'[illegible] perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Siciliel** di Jean Marie Straub e Danièle Huillet. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.10 (a seguire il corto "Ulisse strano incontro") L. 13.000
Sala 3 **Lavoro - French degree** di Jean Marc Barr, con Elodie Bouchill, Serguei Trifunovic. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

JOLLY
Via G. della Bella 4/5 tel. 0644232199
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 3 **Il viaggio [illegible]** di [illegible] Egoyan con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 4 **Eyes [illegible] shut** di Stanley Kubrick con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30-18.45-22.00

[illegible]
Via Cassia 694 tel. 0633[illegible]
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30
LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli [illegible] tel. 06[illegible]
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30 L. 8.000 19.00-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Come te [illegible] mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Santelice. Orario: [illegible] 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Imminente apertura**
Sala 9 **Imminente apertura**
Sala 10 **Imminente apertura**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 0654417926
Sala 1 **Amer[illegible]can pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. [illegible] 15.45 L. 8.000 18.45-22.00 L. 12.000
Sala 4 **Come te [illegible] mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Santelice. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0671[illegible]
Sala 1 **Fight [illegible]** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Il viaggio di Felicia** di Alain Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30

[illegible]
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiese per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
[illegible]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 0685599423
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il [illegible] perduto** di A. [illegible], con B. Dourane. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655383193
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Astérix & Obélix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **Il viaggio di Felicia** di Alain Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MISSOURI SALA DUE
Via Bombelli 24 tel. 0655383193
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Astérix & Obélix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MOVIE STAR
Via Cave 36 tel. 0678102 all
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: [illegible]8.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066851068
Sala A **Il sesto senso** VO di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **Getting to know you - Cominciando a conoscerti** di Jasmine Stryker, con Tristem Stryker. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 0658189115
John di Ali Kazimajalo, con Saleh Kuppalanesh, Kab Oylinen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 a seguire cortometraggio "Topota" L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. [illegible] 15.30 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Santelice. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
v. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via M. Greco tel. 0670496568
[illegible] **Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. [illegible]
Eyes [illegible] shut VO di Stanley Kubrick, con Nicole [illegible] Tom Cruise. [illegible] 16.00 L. [illegible] 19.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647410515
Sala 1 **Ricomincio da oggi** di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. [illegible] 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Jackie Brown - Soprattutto le donne** di Clare Kilner [illegible] Eileen Walsh, Rhys Ifans. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 Sala riservata. Orario: 21.00
Sala 4 **Gli ultimi giorni** di James Moll, con Bill Bench, Alice Lok Cahana. Orario: [illegible] 17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 0667590012
Notting [illegible] Vll di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 **Il sesto [illegible]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via V. Novembre 156 tel. 0669791032
Il vento si porterà via di A. Klaric starni, con B. Doumani. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 t

Specchio

Un'avventura alienante.

Boom.
Un'astronave
si schianta
sulla Terra. A bordo non
ci sono feroci invasori ma
Grap, un timido e simpatico alieno
che vuole solo una cosa: tornare a
casa. Aiutalo nel suo "U.F.O." in un avventura
tutta da giocare in cui i mostri non sono gli
alieni ma i Terrestri.

Avvistalo il CD-ROM "U.F.O." in edicola
da sabato 13 novembre
con Specchio e LA STAMPA
a soli L. 14.900
(Navigatore protonico n

Specchio e La Stampa

per ritirare lo sconto

Specchio. Prima delle 8, poi di più.

E' il 2° della serie.
I GIOCHI DELLE MIE BRAME
Collezionali tutti.

Bio, bio, bio, bio.
(Sono nati i prodotti biologici Esselunga).

ESSELUNGA

Da noi la qualità è qualcosa di speciale

ARMANDO TESTA

Dal 7 aprile al 21 maggio la prima «Biennale internazionale della creatività»

Torino capitale dei giovani artisti

A «Big 2000» sbarca la Cina

L'assessore regionale Giampiero Leo; a fianco l'acciuga simbolo della Biennale del Mediterraneo del '97

Spazi saranno dedicati alla cultura che cresce in tutto il Piemonte

Francia

Torna a nuotare l'acciuga sotto la Mole. Ieri mattina, alla Cavallerizza, il sindaco Valentino Castellani, il presidente Provincia Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il suo collega a Palazzo civico Ugo Perone, hanno tenuto a battesimo «Big Torino 2000», ovvero la «Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile», che si svolgerà in diverse sedi a Torino e in Piemonte, tra il 7 aprile e il 21 maggio del 2000. Il logo della manifestazione è la acciuga azzurrina che invase la città due anni or sono, per la «Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo». Ma attenzione: nonostante i tratti mi - dal logo, all'internazionalità, al coinvolgimento di artisti «under 35» - le due manifestazioni non hanno che un punto contatto ideale. «Visto l'enorme della tappa della Biennale nel '97 a Torino, si è pensato di dare vita a una manifestazione simile, con sede stabile nel capoluogo piemontese: così nasce Big Torino 2000» spiega Giampiero Leo. Moltissimi gli enti, pubblici e privati, che offrono contributi e patrocini alla neonata manifestazione, realizzata sotto l'alto patronato del Presidenza della Repubblica: dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Ministeri per i Beni e Attività Culturali e degli Affari Esteri, da Unesco a Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fiat, oltre a istituzioni culturali di 35 Paesi.

Gran coinvolgimento di forze, dunque, per una rassegna che sin dalla sigla «Big» svela le sue ambizioni, presentandosi come mega-evento propizio al rilancio d'immagine della città. Un concetto sottolineato dal sindaco Castellani: «Torino afferma con concretezza sempre maggiore le sue potenzialità di capitale europea della cultura». E aggiunge: «Il sostegno a giovani artisti è un'operazione importante nell'ambito delle politiche giovanili, perché l'espressione artistica rappresenta un'opportunità per comunicare, essere protagonisti, creare nuova e diversa occupazione». Non solo il capoluogo, comunque, ma la provincia e l'intera regione saranno coinvolte (con ventina di sedi decentrate) nel fermento di «Big 2000», che prevede una formula «stanziale»: i artisti ospiti (che il comitato artistico sta appunto terminando di selezionare) ranno invitati, infatti, non solo a presentare le loro opere, ma a realizzarle in sede, tra Torino e la regione. «Vogliamo che i "produttori di cultura" dell'intera Europa possano farsi attrarre da questa ed eventualmente decidere di lavorare qui in permanenza»: questo l'auspicio di Mercedes Bresso. Vocazione culturale, giovanilista e internazionale, dunque, per la nuova acciuga, che guoto sin oltre le onde del Mediterraneo e i confini del vecchio continente. La Biennale, infatti, ospiterà, per ogni edizione, anche un centinaio di artisti di un Paese non europeo: per l'edizione inaugurale tocca alla Cina che a «Big 2000» darà testimonianza dell'attuale fervore creativo, sospeso tra ricerca del nuovo e tradizione.

Suggestioni d'oriente e ispirazione occidentale si incontreranno lungo il percorso multidisciplinare della Biennale, che si snoderà tra la Cavallerizza, l'ex stabilimento Ceat di corso Regio Parco e il Lingotto, coinvolgendo inoltre una serie di sedi satelliti e luoghi «non istituzionali». Diversi «palcoscenici» per la megaepifania della creatività giovane, che sarà articolata in quattordici sezioni, legate l'una all'altra da vincoli interdisciplinari. Secondo il criterio che informa l'intera manifestazione, ovvero quello di «favorire l'arte in tutte le sue espressi: un motore di ricerca che stimola la relazione, il confronto e il dialogo tra diversi linguaggi». All'intersezione e convivenza di diverse discipline puntano i curatori, che hanno comunque individuato sezioni autonome (ciascuna affidata alla supervisione di un esperto): dalle arti visive al cinema, dalla comunicazione ai nuovi media, alla danza, design, fotografia, fumetto. E ancora, gastronomia, interventi metropolitani, moda, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Oltre agli eventi e alla megavetrina internazionale, «Big Torino prevede uno «spazio off», una sezione scolastica e «Onda Big», con feste, mostre, convegni, incontri «per conoscere il mondo dell'arte e della cultura piemontesi che cresce in Piemonte».

IN BREVE

La storia d'Italia è passata anche da Momo

MOMO. «In questo sito, già sacro per i Celti e dal Medio Evo dedicato al culto della Santissima Trinità, l'Esercito Piemontese pose il campo e si riorganizzò nei giorni 24 e 25 1849 all'indomani dell'infausta battaglia di Novara. Qui il nuovo sovrano Vittorio Emanuele II compì i suoi primi atti da , prefigurando la riscossa nazionale». Con poche righe, incise su una targa posta ai piedi di una piccola croce inaugurata domenica, nel 150° anniversario, Momo rivendica un posto nella storia dell'unità d'Italia. A rendere gli onori, con divise e bandiera sabauda, è intervenuto il gruppo storico «23 Marzo 1849» di Novara, già protagonista del film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti».

I ritiri pagati a prezzo

AOSTA. Sono costati più di 2 miliardi alla comunità valdostana i ritiri precampionato delle 4 squadre di serie A della scorsa estate. Il pesare di più sul bilancio è stata la Juventus (927 milioni), seguita da Inter (612), Torino (328) e Parma (299). Le 13 partite disputate dalle 4 squadre hanno raccolto in tutto 19 mila spettatori, per un incasso globale di milioni.

Agricoltore trovato morto nell'Ovadese

ACQUI TERME. Misteriosa morte di un anziano agricoltore, Ottavio Robbio, 70 anni, abitante alla frazione San Lorenzo Ovada, il cui cadavere è stato trovato ieri dal fratello Raffaele, 74 anni, al rientro a casa. I due vivevano nell'edificio padronale di vasta azienda agricola. La visita del medico legale non ha chiarito le cause della morte.

A Biella inizia la guerra ai parcheggiatori abusivi

BIELLA. Quattrocento firme contro i parcheggiatori abusivi. Tante sono state raccolte questi giorni fra gli utenti del posteggio di Cernaia, a pochi passi dal centro storico. Gli automobilisti denunciano una situazione diventata insostenibile e chiedono l'intervento del sindaco e del questore affinché venga la parola fine alle richieste «esose» di mance, alle minacce e perfino agli atti vandalici ai danni delle vetture di chi si rifiuta di pagare gli extracomunitari presenti nell'area. «Pretendono non meno di mille lire - spiegano i cittadini infuriati -. E se si rifiuta sono guai. Per noi, che andiamo a lavorare tutti i giorni, si tratta di una violenza morale che non vogliamo più subire e non abbiamo altre alternative visto che questo è uno dei pochi parcheggi che non sono a zona disco».

Polemica Moncalieri: sotto la sistemazione delle bancarelle degli antiquari

Ambulanza bloccata dal mercatino

Soccorsi tardivi per una pensionata che vive in centro

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

Le bancarelle del mercatino dell'antiquariato occupano gran parte del centro storico di Moncalieri. I vigili urbani sostengono però che in caso di emergenza i mezzi di riescono a accedere alla zona. Circostanza smentita dall'episodio di domenica

Prima domenica del mese, giorno di mercato dell'antiquariato, a Moncalieri. Una pensionata di anni, colta da malore in casa, nel centro storico, viene trovata in condizioni critiche dal genero. «Ho chiesto ai vigili urbani il permesso di raggiungere piazza Vittorio Emanuele in auto, per portare mia suocera all'ospedale. Ma al comando mi hanno risposto che non era possibile transitare, finché non fosse terminata la pulizia della piazza. Altrimenti mi avrebbero fatto una multa», dice Carmine Capozzi, protestando i civich. Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 18. E racconta: «Mia suocera, che abita in alloggio a due passi dal Comune, ha avuto una respiratoria. Mi sono precipitato dai vigili spiegando che un'emergenza. Inutilmente: così ho chiamato un'ambulanza e ho quasi mezz'ora prima che arrivasse». Il mezzo di corso ha poi dovuto imboccare piazza Baden Baden, e aggirare il centro storico per raggiungere l'ospedale, perché durante il mercatino dell'antiquariato via Santa Croce è invasa dalle bancarelle. «Ogni prima domenica del mese tutta la zona è bloccata: fortunatamente mia suocera non era in pericolo di vita, ma se si fosse trattato di un infarto forse non sarebbe ancora ricoverata in ospedale», afferma Capozzi. Il comandante dei vigili, Corrado Maritato, respinge ogni accusa. Dice: «Farò senz'altro accertamenti sull'accaduto, ma escludo che un agente abbia impedito ad un cittadino di raggiungere la piazza per un'emergenza. Anzi, facciamo il possibile per agevolare i mezzi di durante i giorni di mercato, a maggior ragione quando c'è un veicolo privato». I vigili in servizio domenica sera replicano: «Quando quel cittadino si è presentato al mando, l'ho invitato a segnalare l'urgenza ai colleghi di pattuglia a piedi nella piazza: dall'ufficio non potevo fare altro», replica l'agente di turno. E gli altri vigili? «Nessuno ci ha chiesto aiuto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo scoperto che qualcuno si era sentito male. E così è stata allontanata la gente che bloccava il passaggio», dicono. E aggiungono: «Poprima, per esempio, abbiamo permesso ad residente di raggiungere il proprio garage, benché non ci fosse un'emergenza». Ma la chiusura del centro storico durante i mercatini dell'antiquariato, le manifestazioni o il mercato del venerdì resta un problema aperto. E l'episodio di domenica rischia di riaprire polemiche sullo spostamento delle bancarelle in un'altra zona della città.

Appello al governo

Senza obiettori le associazioni

Marco Accossato

Un appello per gli obiettori di coscienza: da mesi non ne vengono assunti e le associazioni che tradizionalmente contavano sulle loro forze spesso fondamentali sono in difficoltà. La crisi di questo esercito di braccia, intelligenze, sensibilità ed esperienze si sta riflettendo pesantemente sulla Caritas come anche su tutte le altre organizzazioni più o meno grandi che si occupano di assistenza ai disabili, agli anziani, ai cosiddetti «ragazzi a rischio», oppure al recupero dei tossicodipendenti in comunità. Per questa ragione, ieri mattina, Acli, Arci, Caritas, Gioc, Salesiani, Cesc, Lega cooperative, Confcooperative e Federsolidarietà Piemonte hanno rivolto un appello congiunto ai parlamentari, perché sia rilanciato, a livello nazionale, il ruolo del servizio civile.

«L'origine della crisi - spiegano i promotori della protesta - sta non solo in un passaggio di competenze dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio, ma anche, e forse soprattutto, dalla mancanza di fondi. Nella Finanziaria per il Duemila sono infatti previsti soltanto 120 miliardi, meno di quanto è stato investito nel '99 ed era già insufficiente rispetto al fabbisogno». Non solo: «Ci siamo sentiti feriti da alcune gravi dichiarazioni sul servizio civile pronunciate la scorsa estate dal ministro della Difesa Scognamiglio - incalza le organizzazioni - e siamo rimasti increduli di fronte ad alcune scelte politiche del nostro governo. Scelte che di fatto rischiano di vanificare tutto il lavoro fatto sulla nuova legge».

Due le richieste avanzate ai parlamentari, che si sono impegnati a fare da portavoce a Roma. Il primo obiettivo da raggiungere è l'applicazione di una legge di riforma rimasta sulla carta, ma tutto questo è vincolato a un aumento del portafoglio a disposizione. «Se davvero si vuole arrivare all'Esercito di volontari, inoltre - fanno notare i firmatari dell'appello per gli obiettori - bisognerà prevedere come sostituire nel mondo della solidarietà quelle migliaia di persone che oggi offrono gratuitamente le loro giornate a chi è in difficoltà».

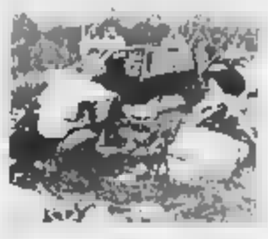
Sessarego finisce

ALESSANDRIA. E' finito in carcere l'imprenditore Gian Paolo Sessarego, 53 anni, accusato di bancarotta fraudolente. Appartiene a una famiglia alessandrina molto nota, che da decenni opera nel settore pelletteria. In base al capo d'imputazione, come amministratore della «Nous sas» (produzione e commercio di borse) sottrasse 5 miliardi.

La segheria Delfino distrutta dalle fiamme

NOVARA. Un violento incendio ha distrutto la segheria Delfino, ad Oleggio Castello, una delle più grandi d'Italia. Sono andate in fiamme macchine tedesche multilame, molto costose e anche per questo i danni sono ingenti, circa sette miliardi di lire. La ditta, di proprietà dei fratelli Domenico e Vincenzo Delfino, occupa 60 dipendenti e importa tronchi dalla Svizzera e dall'Austria.

Prefabbricato investe pensionati



SAVIGLIANO. Due pensionati di Savigliano sono morti ieri in un incidente sulla provinciale per Costigliole Saluzzo: Tindaro Mirabile, 71 anni e la moglie Lucia Taricco, , viaggiavano a bordo della loro «Uno» verso Costigliole. In senso opposto proveniva un autocarro condotto da Roberto Isaia, 46 anni, di Busca, titolare di un'azienda di laterizi. Il camion trasportava prefabbricati in cemento. Forse per la rottura dei cavi che trattenevano il carico, una dozzina di pesanti blocchi in cemento si disseminati sulla strada proprio nel momento in cui il pesante mezzo ha affrontato una curva. Uno di questi blocchi ha centrato la «Uno» colpendola sul tettino. I due anziani (e il loro cane) morti sul colpo.

Zaini troppo pesanti assessore protesta

GENOVA. L'assessore alla pubblica istruzione Nè, centro dell'entroterra ligure contesta gli zaini troppo pesanti degli studenti medi e scrive lettera al provveditore agli studi di Genova. «E' triste constatare come tutte le mattine gli alunni delle scuole si trasformino in piccoli animali da per trascinare in classe pesantissimi zaini».

Fiera di Genova «Serve commissario»

GENOVA. Forza Italia chiede ufficialmente il commissariamento dell'ente Fiera di Genova. Oggi una apposita mozione sarà presentata in Consiglio regionale. Motivo del provvedimento sarebbe «il completo crack finanziario». La situazione è stata illustrata dal parlamentare Fi Alberto Gagliardi che ha parlato di «una perdita di 10 miliardi da parte dell'ente».

Via Lagrange e via Po già illuminate come sotto le feste, mentre i Murazzi ospitano centinaia di comparse

In centro il Natale arriva prima

Luminarie anticipate per girare un film

Mentre in centro via Po e via Lagrange venivano anticipatamente illuminate come a Natale, ai Murazzi si girava un altro film con centinaia di comparse

Due cinematografici per altrettanti film ambientati a Torino. In questo può capitare di imbattersi, girando per la città, nelle troupe impegnate nelle riprese. O può capitare - come ieri sera in via Po e via Lagrange - di trovare le «Luci d'autore» natalizie già accese con buon anticipo. Le luminarie servono in queste alle atmosfere di «Preferisco il rumore del mare», lungometraggio diretto da Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando nel . Mentre lungo i Murazzi, chiusi al pubblico, un altro è in azione. Un marocchino infreddolito, la mani in tasca, passa accanto a un gruppo di giovani. Si piazza poco lontano, su una panchina lungo il Po, e quando qualcuno gli capita a tiro chiede «vuoi fumo?». Stasera casca male. Forse non sa che quei ragazzi seduti ai tavolini, dall'aspetto così «scafato» in realtà sono le comparse. Quasi ragazzi arruolati in città per le riprese di «Tandem», film diretto da Lucio Pellegrini e prodotto dalla Ite Movie, le cui riprese ieri sera sono approdate lungo il Po. Una commedia che si svolge a Torino (ma quasi tutti gli interni verranno girati nelle prossime settimane a Bologna) e che racconta di una coppia di giovani in crisi. Lui e lei si rivolgono a due psicologi, senza sapere che a loro volta sono marito e moglie. Le due coppie cominciano a frequentarsi, e fine i più in crisi saranno proprio i due psicologi.

Di fronte al locale Alcatraz sono arrivati furgoni, scenografie, spot e «gelatine». Direttori di produzione, sceneggiatore, assistenti e truccatori si confondono in mezzo a una piccola folla di ragazzi che sono lì dal pomeriggio, in attesa di girare esterni ed interni. Si scaldano attorno ai fuochi della scenografia, mentre nel locale si provano le scene di un concerto. Ciak, playback, azione e tutti fingono di ballare come scalmanati. Lo fanno decine di volte, prima che il regista annunci «buona questa». Per 125 mila lire lorde al giorno. D'altra parte, fra loro non sono tutti studenti o comparse professione. Anzi, parecchi o disoccupati reclutati scorsi apposta per queste scene «e anche se fa freddo, non importa, sempre centomila guadagnate». Murazzi chiusi nel tratto set, come ieri lo saranno anche stasera. Al Valentino invece hanno già girato alcune nei giorni scorsi «ma ci dovremo tornare ancora».

Le riprese in città dovrebbero concludersi sabato, mentre la fine della lavorazione è prevista per il 18 dicembre. [g. bra.]

Trovato il proprietario dei pit bull: era il vicino

ASTI. E' stato identificato il proprietario dei due pit bull che sabato sera hanno terrorizzato una famiglia (marito, moglie e figlioletto 2 anni) a Cellianetto di Castell'Alfero, Comune nella periferia di Asti. E' un vicino di casa che aveva lasciato i due animali nel giardino.

I cani sono però fuggiti, passando da un varco nella recinzione. Poi l'«assedio» alla famiglia di Carlo Costantino, concluso con l'intervento dei carabinieri di Portacomaro e dei veterinari delle Asl di Asti e Alessandria che hanno narcotizzato uno dei cani. Ora le indagini per accertare eventuali responsabilità.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,50: Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: ; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

Pubblicità

VIPIANA TI ASPETTA A TORINO

CORSO REGINA MARGHERITA 270

Il nuovo punto Vipiana a Torino

NUOVO A TORINO PRESSO LAMPO

GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO GRATUITO

P PARKING

ECCO 200.000 BUONI MOTIVI PER CONOSCERLO

Il nuovo Vipiana ti regala subito fino a 1000 lire, ti fa vincere la vacanza, ti fa conoscere il suo magico mondo fatto di tecnologia, prezzi sempre sotto il 10% e servizi post-vendita contraddistinti da personale altamente qualificato.

Se non avete ancora ricevuto i Buoni sconto da spendere nel nuovo punto vendita Vipiana di Torino, chiedeteli direttamente alle casse in Corso Margherita 270.

REGOLAMENTO

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

EURONICS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
[illegible] M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

Pasticceria Gelateria Snack House
Via Fr. di Bavoro, 12 • Angolo Via Verdi
15100 Alessandria • Tel. 0131
MARTEDÌ 9 DISCO MERCOLEDÌ 10 by

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 9 Novembre 1999 39

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.300
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 38 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
SUNROOM
SERRAMENTI Legno
PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
VOSTRA

I segni sul corpo fanno pensare un pestaggio, ma l'uomo era malato: il cuore potrebbe aver ceduto

Ovada, omicidio nella casa colonica

Anziano agricoltore vittima di un'aggressione

Bottero
Antonella Mariotti
OVADA

Si sospetta che sia morto per le botte. Ma forse c'entra anche lo spavento: era cardiopatico e il cuore potrebbe non aver resistito all'aggressione.

Ottavio Bobbio, 70 anni compiuti il 24 aprile, era a qualche metro dal letto: lì - come ha raccontato agli inquirenti - lo ha trovato il fratello Raffaele, di quattro anni più anziano. Erano le tre e mezza del pomeriggio, subito dopo ha avvertito i carabinieri: «Ero andato a lavorare nei campi, quando sono tornato ho distes[o] a terra». Questo ha detto ai militari che ieri lo hanno interrogato a lungo nella caserma di Ovada.

La vittima sul corpo aveva ecchimosi e addirittura strani segni, che a prima analisi dei carabinieri hanno fatto pensare all'impronta di scarpe, come se fosse stato preso a calci. Sono stati proprio quei segni che hanno fatto propendere le indagini verso l'aggressione. Rapina? Possibile, anche se dalla pare non manchi nulla.

Ottavio Bobbio viveva con il fratello Raffaele, nella casa padronale di una tenuta agricola in frazione San Lorenzo a pochi chilometri da Ovada. Il capofamiglia era Raffaele e era sempre lui che si occupava dell'azienda, che guidva l'auto per raggiungere la città; invece Ottavio è descritto come persona schiva e piuttosto taciturna. «Era un uomo che pensava solo al lavoro, una brava persona; parlava poco, faceva tutto il fratello» racconta un vicino.

I due avrebbero dovuto lasciare l'azienda e la casa fra tre giorni, a San Martino. C'è chi racconta che gli affari ormai non fossero più floridi come un tempo, tanto che i fratelli erano stati costretti a vendere tutta la proprietà: centocinquanta milioni per la terra e la casa. Ed è proprio su questa vendita e sui rapporti tra i due fratelli che ieri sera ha puntato l'interrogatorio di Raffaele Bobbio, nella caserma dei carabinieri di Ovada. Un interrogatorio che si è concluso solo a tarda notte. La cessione della tenuta sembra scatenato dissapori tra i due, almeno queste sono le indiscrezioni raccolte dai carabinieri fra la gente del paese.

A chiarire definitivamente le cause della morte di Ottavio Bobbio sarà l'autopsia, l'ha disposta ieri sera il sostituto procuratore Maria Teresa Latella, giunta da Alessandria.

Non ci sono indizi di furto. Nella notte interrogato il fratello che ha trovato il corpo

La frazione di San Lorenzo sta tutta intorno a una chiesetta; la parrocchia domina la collina, a pochi metri c'è un piccolo ristorante e un paio di case. Il tutto in cima a una ripida salita, poi c'è una mezza curva e subito dopo la casa dei fratelli. L'abitazione è stata piantonata per molte ore dai carabinieri: tutta la sera hanno cercato segni di qualche presenza estranea in o nel cortile.

Fino a qualche tempo fa una donna aiutava i due fratelli nelle faccende, poi lei non s'è più vista; nell'ultimo periodo c'era un ragazzo straniero per i lavori più pesanti nei campi. «È un salvadoregno che viene da Genova» dicono in paese.

I fratelli Bobbio da sempre contadini, si sono consumati lavorando la terra, qui particolarmente avara. Tanto lavoro, molte privazioni, poche soddisfazioni se, a quanto sembra, sono stati costretti a vendere. «Certo entrambi avevano superato da tempo l'età della pensione e probabilmente sognavano di concludere la loro esistenza con un periodo di riposo» dice don Filippo Piana, parroco di San Lorenzo. Ma si chiede dove sarebbero andati a vivere una volta ceduta la casa. Neanche lui ha una risposta.

La casa dei fratelli Bobbio, in frazione S. Lorenzo. L'avevano ceduta e fra giorni avrebbero dovuto lasciarla

Numico «Non volevo uccidere»

Il figlio che ha sparato alla madre sentito per quattro ore dal giudice

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Quattro per raccontare un dramma che, poi, tre colpi di pistola, hanno sancito in pochi minuti. Ma nelle parole che si trascinano in un atteggiamento di rassegnazione, c'è una storia che ha radici lontane e che è sfociata venerdì mattina, all'ultimo piano di via Corte d'Appello 5. Erminio Numico, 45 anni, ha ucciso la madre, Giovanna Andreone, di 64. Ma lui ripete: «L'ho colpita, ma non volevo». Ieri, il giudice Alberto Viti, alla presenza del pm Maria Paola Marrali e del difensore Stefano Bagnera, ha convalidato l'arresto, formalizzando, nell'atto di custodia cautelare in carcere, le accuse di omicidio volontario e porto abusivo di arma. Bagnera ha avanzato due richieste. La prima: che si affidi a un perito il compito di accertare se il regime carcerario è compatibile con le condizioni fisiche dell'imputato (vittima di un grave incidente nell'80, è invalido all'85%). Il giudice ha incaricato in merito la dottoressa Nives Lorenzoni. Sulla seconda richiesta (una perizia per accertare se al momento del fatto Numico era capace di intendere e volere) il magistrato si è riservato di decidere entro qualche giorno.

Intanto, ieri pomeriggio la dottoressa Rita Cello di Asti ha eseguito l'autopsia, alla presenza del dottor Paolo Bertone di Vercelli nominato dai famigliari della vittima. Il colpo letale ha colpito l'aorta uccidendo l'imprenditrice. Prima, Numico aveva sparato verso l'alto, segno, parrebbe, della sua volontà di spaventare per ottenere quanto gli spettava da tempo. La madre lo avrebbe afferrato per bloccarlo, lui l'avrebbe respinta e lì sarebbe partito il colpo. Poi un altro sarebbe stato destinato a ferire il cognato, Claudio Scomparin che era stato fatto inginocchiare.

Erminio Numico, l'omicida

Ieri l'autopsia: mortale è stato il colpo all'aorta

In questo contesto in cui gli affetti sfilacciati dalle incomprensioni hanno prodotto un clima di profonda esasperazione si è consumata la tragedia. Proprio a questo proposito l'avvocato Bagnera lancia un appello agli organi di informazione: «Pur nel rispetto del diritto di cronaca, si tenga conto del dolore in cui vivono entrambe le parti: da un lato i famigliari che piangono la donna uccisa, dall'altro un figlio che ha compiuto un gesto disperato e disperato. Il rispetto, profondo, è per entrambi».

Oggi sarà concesso il nulla osta. I funerali domani a Rivalta.

Il' Giampaolo, titolare di una ditta di borse. Arrestato ieri mattina a Palazzo di giustizia

Bancarotta, in cella uno dei Sessarego

L'accusa: aver «distratto» 5 miliardi e vari immobili

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Bancarottiere o vittima di una serie di eventi sfortunati e sfavorevoli? In carcere è finito l'imprenditore Gian Paolo Sessarego, anni, abitante in città, accusato di bancarotta fraudolenta, documentale e per distrazione.

L'uomo, appartenente una famiglia alessandrina molto nota che da decenni opera nel settore della pelletteria, si è presentato ieri mattina a Palazzo di giustizia dove era stato convocato per la notifica di un provvedimento. Non appena arrivato è stato dichiarato in arresto dalla Guardia di Finanza in ordine di custodia cautelare chiesto dal sostituto procuratore Marcello Maresca e poi convalidato dal gip Paola Zampieri.

Gian Paolo Sessarego, che è in cattive condizioni di salute, è stato subito visitato da un medico che ha richiesto una serie di esami clinici urgenti da effettuarsi in ospedale.

In base al capo d'imputazione l'imprenditore, quale amministratore della «Nous sas» con sede in città (produzione e commercializzazione di borse) fallita il 6 giugno '97, «distrasse» miliardi operando, prima del dissesto, serie di prelievi dai conti correnti della società e costituì, nelle more della dichiarazione del fallimento, un fondo patrimoniale sui propri beni immobili per evitare che rientrassero nella massa fallimentare. Li avrebbe, cioè, vincolati alle esigenze della famiglia.

«Fiamme gialle» in azione. Gli agenti della Finanza collaborano con i magistrati nelle indagini sulla bancarotta e sono stati loro ieri mattina ad arrestare l'imprenditore

Il difensore Luca Gastini chiederà oggi la revoca dell'ordinanza del magistrato perchè, a suo dire, mancano totalmente le esigenze cautelari e perchè il pericolo di reiterazione del reato, sottolineato nel provvedimento, è «meramente astratto». In subordine farà istanza di concessione degli arresti domiciliari in relazione alle gravi condizioni di salute.

Secondo la magistratura, invece, poichè esiste una ditta facente capo ad un familiare, Sessarego potrebbe esserne il vero imprenditore e continuare in un'attività analoga a quella che ha determinato le indagini in atto.

Per quali motivi l'imprenditore fallì due anni fa? La «Nous sas» aveva subito gravissimi danni causa l'alluvione e successivamente Sessarego non fu in grado di sostenere gli oneri dei finanziamenti ottenuti, di pagare, cioè, gli interessi sui mutui. Davanti al tribunale è pendente l'opposizione al fallimento perchè, sostiene l'imprenditore, non sarebbe effettivamente sussistito l'insolvenza e sarebbe stato utilizzato in sede di udienza prefallimentare un documento a carattere riservato non producibile.

Per questo motivo è stato proposto ricorso al garante della privacy e alla Banca d'Italia: è sotto esame.

Luciano Scazzola
INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI
olivetti
CENTRO TIM
ACQUI TERME Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684
OVADA Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197
VAL Piazza Fogliabella, - Tel. 0131/943411

L'EURO È ARRIVATO!
La prima cosa da cambiare in Euro è il tuo registratore di cassa.
Con omologazione
CON IL NUOVO REGISTRATORE DI CASSA POTRAI ELIMINARE LA RICEVUTA FISCALE!
Super valutazione del tuo vecchio registratore di cassa

Se compri questa copiatrice digitale, questa stampante è gratis.
Formato originali Max B4
Velocità 10 copie al minuto
Zoom 50 - 200%
Copia 9910
1.698.000 Iva esclusa
olivetti

Artjet 20: da 0 a 10 stampe in secondi, tripla alimentazione, assetto variabile. Tutto di serie.
- STAMPA A COLORI
- 2 TESTINE DI STAMPA
- 1200 X 1200 DPI
329.000 Iva esclusa

Intanto il primo test-luci in via dei Martiri. L'Ascom loda le iniziative di «Capodanno 2000»

In centro abitanti divisi sulle luminarie

Lettera di protesta al sindaco

Una «discussione» contestata

Dalla Fraschetta chieste al Comune spiegazioni sull'impianto per inerti

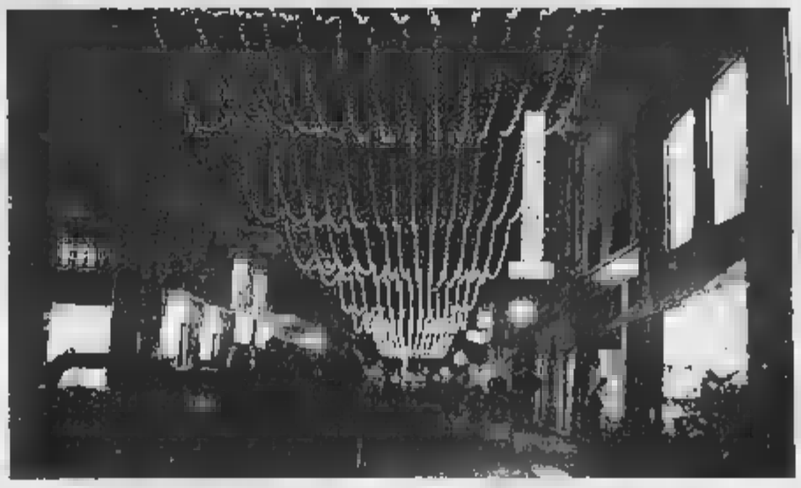
ALESSANDRIA

«Ci chiediamo quale sia il criterio con cui si è deciso di autorizzare la localizzazione in un'area della Fraschetta di un impianto che gli abitanti di Valle San Bartolomeo, con alla testa la commissaria della Circoscrizione Nord, avevano contestato quando sembrava dovesse essere aperto nella loro zona». E' il Consiglio della Circoscrizione della Fraschetta, con alla testa il presidente Pier Angelo Giacobone, a porre questa domanda all'amministrazione comunale, lamentando anche di non essere stati invitati alla riunione della competente commissione comunale convocata per affrontare il problema.

Al centro della protesta l'impianto per la raccolta di rifiuti inerti, ed il trattamento degli stessi per produrre conglomerato per l'edilizia, che la Sap, Servizi ambientali piemontesi srl, intendeva localizzare a lato di via della Cerca, a Valle San Bartolomeo. Contro la piattaforma c'era stata la sollevazione degli abitanti della zona, la Sap ritirava quindi la richiesta di concessione edilizia ed in cambio decideva, d'accordo con i servizi comunali, di insediarsi in un'area di 20 mila metri quadrati nella zona industriale D5, all'interno della Fraschetta.

«In Valle San Bartolomeo - dicono alla Circoscrizione - la gente si oppone e allora, guarda caso, non si trova di meglio che dirottare l'impianto nella Fraschetta. Ci trattano come fossimo la pattumiera per tutto e tutti». E chiedono che l'amministrazione comunale spieghi bene le caratteristiche dell'impianto ed il tipo di lavorazione.

Alla Fraschetta, a parte la preoccupazione per i molti impianti industriali, da anni sopportano il disagio della discarica di Castelceriolo che continua a creare problemi. «A questo proposito - dice il presidente - vorremmo conoscere i tempi di realizzazione del capannone che dovrà finalmente eliminare i nauseabondi miasmi che provengono dalle operazione di separazione dei rifiuti». [f. m.]



La prova delle luminarie in via dei Martiri, in vista delle feste natalizie e di fine anno

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Mentre si lavora in tutto il centro città per installare il milione e centomila lampadine e creare una «rete luminosa» sulle vie, c'è stato il primo test: in via dei Martiri. Il giudizio di chi ha potuto vedere le luci accese è stato positivo «e - dicono gli addetti ai lavori - con qualche accorgimento sarà ancora meglio».

La decisione di installare questa super illuminazione natalizia non è però passata senza critiche, benché da versanti opposti: se c'è chi lamenta una spesa eccessiva, altri vorrebbero che l'area fosse ampliata. Inoltre non manca chi contesta decisamente il fatto che i proprietari delle case sulle cui facciate vengono fissati i fili delle luminarie non siano stati informati preventivamente. E' il caso di Mirella Gallusi, un nome noto in città, che ha scritto al sindaco: «Malgrado i reclami degli scorsi anni la cosa si ripete, l'impresa addetta ai lavori pratica fori sulle facciate, senza preoccuparsi delle conseguenze estetiche, oppure fissa cavi alle grondaie, che non possono sostenere pesi e vibrazioni». Non solo, la signora lamenta anche che le luci accese tutta la notte «provocano grave disturbo a chi dorme, se non verranno spente alle 22 la mia protesta non si limiterà ad una lettera»

La Gallusi: «Disturbano il sonno dei cittadini e rovinano i muri»

Protesta isolata? Qualche altro mugugno sui buchi nei muri o per i disagi agli abianti si può raccogliere in giro, ma nessuno vuole fare dichiarazioni ufficiali. «Perché sono conigli - dice Mirella Gallusi -, borbottano ma poi stanno zitti e tutto resta come prima».

Sull'altro fronte ci sono i negozianti: i titolari di un palazzo di via Ferrara, con annesso negozio, che si erano sempre opposti, stavolta hanno acconsentito al fatto che si aggancino i cavi alla facciata. Decisamente favorevole a luminarie e iniziative «Capodanno 2000» è ovviamente l'Ascom. «Se il Comune - dice il presidente Luigi Bonino - investe per rendere migliore e più accattivante la città, se ne avvantaggiano le attività commerciali. L'investimento per il Capodanno 2000 promuove l'immagine della nostra città ben oltre i confini della provincia».

IL TEMPO

Fulvio Romano

«El castagni 'd San Marten s'uj n'è una buna, la var quatren». Verso l'undici di novembre, San Martino, anche le castagne buone diventano una rarità, se c'è n'è ancora una per terra, non vale un quattrino. Cambia la stagione e ieri abbiamo potuto scorgere all'orizzonte l'arco alpino tutto imbiancato.

Gli effetti si sono fatti sentire e leggere sulla colonnina di Mercurio.

Temperature basse e gelo sulle colline

Ieri notte, gelo sul capoluogo, con appena 1 grado ed uno 0,4° sulle colline del circondario. C'è da dire che la notte precedente non si era andati oltre i 3-4°, mentre solo giovedì eravamo ancora a 10-12 gradi notturni. In compenso, bizzarie di queste «estati di San Martino», pomeriggio in alcune balze del Monferrato abbiamo raggiunto addirittura di rispetto, con una umidità relativa dell'aria ridotta. Un cambiamento repentino dovuto a contributi di brezze calde di caduta, arrivate fino al Monferrato insieme ad un cielo cristallino e secco.

Valori simili in tutta la zona dell'Alessandrino. Da Novi Ligure 5,7° l'altra notte e 13 di massima, fino a Cassine ed a tutte le altre stazioni del Monferrato.

Preceduta da una sacca di umidità bassa, che ha stillato un po' di gocce, la perturbazione si era scaricata tra giovedì e sabato senza tuttavia raggiungere livelli tali di freddo da imbiancare anche gli altipiani del Cuneese. Lo zero termico è rimasto alto, a quote decisamente sopra i 1900-2000. Mentre anche in pianura la colonnina di mercurio non è mai arrivata allo zero, le prime avvisaglie del fronte perturbato, e le folate di vento da nord, avevano fatto temere.

Certo, i calori notturni di dieci giorni fa di colpo cessati. Siamo passati da una serie di alcune notti di minime da record, con valori sopra i 10 gradi, alla «punta» negativa di ieri notte.

Quasi una replica dei prematuri geli d'antan che - in genere - proprio attorno ai «Morti» facevano la loro comparsa.

E' l'ora di ritirare le piante dai balconi

Naturalmente il freddo è comunque dietro l'angolo e faremo bene, se non abbiamo provveduto, a ricoverare al sicuro le piante d'appartamento ancora sui balconi o gli ultimi temerari gerani che si ostinano a fiorire facendoci scommettere sulla loro possibilità di sopravvivere. Il gelo arriva d'improvviso e non ammette repliche. Dovremo invece proseguire la raccolta dei nostri cachi freschi, così diversi nel sapore e nella consistenza da quelli coloratissimi dei negozi, e spogliare gli apici dei rametti del nespolo innestato sul biancospino, ormai ricoperti di «pucin» da immergere nella paglia per farli maturare.Il freddo è appostato e potrebbe rifarci visita già da domani, al seguito della recessione verso Sud Ovest del ciclonico che staziona sui Balcani. Con la possibilità, tuttavia, che ci eviti almeno parzialmente, per andarsi a scaricare più a Sud. In questo solo qualche nuvola e piovaschi occasionali, con temperature più basse la notte. Fase di breve durata, tuttavia, visto che già nel fine settimana potremo, forse, assaporare qualche scampolo di estate di San Martino, non per il caldo, per il cielo sereno, almeno, e ventilato.

INAUGURAZIONE A VALENZA

Ora il «corso» è tutto nuovo

VALENZA. «Un ponte verso il terzo millennio»: così il sindaco Germano Tosetti ha definito corso Garibaldi, completamente rimesso a nuovo e inaugurato domenica mattina di fronte ad autorità, commercianti e cittadini. Il taglio dei nastri, (nella foto) posti in piazza XXXI Martiri, alla confluenza con le vie Lega Lombarda e Mazzini, ha aperto la cerimonia che si è completata poco più tardi con il «vernissage» della mostra di Laura Rivalta, al Teatro Sociale e altre attrattive. [r. c.]

A 10 anni dal «crollo»

Muro di Berlino manifestazione in Piazzetta

ALESSANDRIA. Dieci anni fa cadeva il muro di Berlino. L'evento sarà ricordato da Alleanza nazionale e da Radio Gold. La presidenza provinciale di Alleanza nazionale propone per le 12 in Piazzetta della Lega un «abbattimento simbolico» del muro. Spiega Marco Botta: «Il muro che verrà abbattuto è quello dell'indifferenza e del ritorno al passato per ritrovare quella voglia di rinnovamento e terminare il segno di una pacifica rivoluzione italiana». L'iniziativa è aperta a tutti i cittadini che potranno anche ritirare un mattone simbolico.

Radio Gold invece, per tutto il giorno dedica al ricordo della caduta del muro di Berlino una serie di trasmissioni. Dalle alle 12 ricordi e testimonianze di chi era presente all'evento. Dalle 18 alle 18,50 rievocazione dei primi minuti dello smantellamento; partecipa il portavoce della Sed (ex partito comunista). Dalle 19,50 alle 21 collegamento in diretta con Berlino e microfono aperto con gli ascoltatori. [e. c.]

E si prepara la festa

Amici del Piana confermato il presidente

ALESSANDRIA. Carlo Poggio è stato riconfermato presidente dell'Associazione «Amici del Piana» il cui Consiglio Direttivo, a sua volta riconfermato in blocco e che resterà in carica per un biennio, è composto da Carla Morazzi Bolloli, Pier Giacomo Guala, Guido Ratti, Giovanni Zingarini, Luigi Ferraris, Enrico Patria, Costanza Zavannone Pittatore, Anna Lenti Porrati, Adele Villosio Buzzi e Ugo Boccassi.

Agli «Amici del Piana» il compito di organizzare la cerimonia di inaugurazione del liceo classico cittadino, completamente ristrutturato (da quest'anno ne è preside il professor Agostino Pietrasanata) che avrà luogo a fine febbraio 2000 o nei primi giorni del mese successivo.

I festeggiamenti si protrarranno per un'intera giornata con convegno, intrattenimento musicale, concerto di Gianni Coscia, che oltre ad essere un noto musicista è ex allievo del «Piana», una rappresentazione teatrale e la presentazione dell'annuario della scuola. [e. c.]

IN CITTA'

VALENZA

Dibattito sul design

«Il design: un ruolo di trainante innovazione sulla produzione che ha nella stampa un veicolo di diffusione internazionale». E' il tema dell'incontro che si tiene stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura per il ciclo d'incontri ideato dalla Provincia e coordinato da Laura Villani. Relatore Americo Angelis, direttore della rivista «Modo». [r. c.]

CORSI

Lingue straniere al liceo

Il liceo scientifico «Galilei» organizza corsi di lingue straniere, inglese e spagnolo. I corso si articolano in 40 ore ciascuno, un'ora e mezza ogni venerdì a partire dal 19 novembre, dalle 20,30 alle 22 oppure dalle 21 alle 22,30. L'iscrizione costa mila lire e comprende oltre le ore di lezione anche l'uso del laboratorio linguistico; gli insegnanti sono tutti di madrelingua. Per informazioni telefonare allo 0131/252996 e chiedere della professoressa Marina Cornara. [a. m.]

TORINO

Domani uffici chiusi

Domani, per S. Baudolino, la Prefettura è chiusa. [r. al.]

Cercasi
PROGRAMMATORE
Visual Basic/Visual C.
Inviare CV a E-mail: videotele-com@mediacomm.it o per posta a:
Videotelecom srl, via dei Fiori 7, Basaluzzo entro il 20/11/99

Cercasi per assunzione a tempo determinato, con possibilità di rinnovo,
RAGAZZO/A
automunito/a, indispensabile uso computer applicazioni windows, per contabilità e mansioni ufficio. Scrivere a: Publikompass - Via Cavour 58 15 Alessandria citando sulla busta il Rif.

CITTÀ DI NOVI LIGURE
Questo Comune indice licitazione privata per il ristorazione scolastica per l'anno 2000 per L. 818.000.000 (Euro 421.428,83), IVA esclusa.
Le pervenire al Comune, Via Giacometti n. 15 Ligure entro le ore 12 del 25/11/1999.
Il bando integrale è stato trasmesso alla G.U. in data 2/11/1999.
Per informazioni tel. 0143.772354.
Novi Ligure, 8/11/1999
IL CAPO SETTORE
Claudio Odino

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20 E TORTONA
Dipartimento Tecnico Logistico U.O.A. Tecnico e Patrimoniale
Via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria - Tel. 0131.306818 - Fax 0131.306961
Avviso per estratto dei bandi di n. 2 gare pubbliche a licitazione privata
L'Amministrazione della ASL n. 20 di Alessandria e Tortona rende noto che sono state indette n. 2 pubbliche gare mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'aggiudicazione dei seguenti contratti d'appalto di lavori a misura:
« Manutenzione elettrica ed affini degli immobili di pertinenza del Distretto di Alessandria. Importo dei lavori a base di gara pari a L. 300.000.000, al netto della sola IVA di legge (pari a 154.937,07 Euro)
« Manutenzione elettrica ed affini degli immobili di pertinenza del Distretto di Tortona. Importo dei lavori a base di gara pari a L. 300.000.000, al netto della sola IVA di legge (pari a 154.937,07 Euro)
E' richiesta l'iscrizione all'Albo - Cat. 6/11 (ex 5C) per un importo almeno pari a L. 300milioni. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 16.00 del giorno 6/12/1999. E' possibile partecipare a una sola invece a tutte e due gare presentando, comunque, domanda distinta per ciascuna di esse. Tutte le prescrizioni di gara sono contenute nei capitoli di gara nei capitolati speciali d'appalto e nelle lettere di invito a presentare offerta. I bandi integrali di gara possono essere consultati presso l'U.O.A. Tecnico e Patrimoniale dell'ASL n. 20 di Alessandria e Tortona, durante l'orario di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30).
Alessandria, lì 22/10/1999
IL DIRIGENTE RESPONSABILE dott. Antonello Zaccone

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
Il Pretore di Alessandria all'udienza 13/3/1999 ha pronunciato la seguente sentenza nei confronti di: Lungu Valentino, nato ad Alessandria il 3/12/1933, ivi residente in Via Piacenza n. 54 imputato del reato di cui all'art. 1 L. 386/90 perché in di un medesimo disegno criminoso, emetteva l'assegno di L. Banco di Napoli di Alessandria il 4 l'autorizzazione del traente perché revocata
Omissis condanna Lungu Valentino alla pena di mesi 2 di reclusione. Converte la pena detentiva sopra inflitta nella corrispondente pena pecuniaria di L. 4.500.000 di multa disponendo la pubblicazione per estratto della sul quotidiano "La Stampa" di Torino foglio di Alessandria e provincia.
Estratto conforme all'originale.
Alessandria,
IL COLLABORATORE DI
dott.ssa V. Vignera

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:
GIOVANI
aventi età compresa tra i 20 ed i anni, livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso misto, intensivo e di carattere pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed gestione Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a: DI.Tex.Al S.p.A. Selezione Personale, via Carducci 2, Lucino (CO)

LETTERE AI GIORNALI

Campane rumorose più del traffico?

Ho avuto occasione di leggere, che qualcuno, nella nostra città, mal sopportando i rintocchi delle campane della chiesa del Carmine, avrebbe pensato di rivolgersi, per ottenere «giustizia», al Sindaco di Alessandria. La signora Calvo, se ho capito bene, si è immediatamente attivata, inviando lettere al parroco e rilasciando interviste nelle quali ha assicurato il proprio interessamento alla vicenda, in modo da far cessare o attenuare il disturbo e tutelare così il sonno dei propri concittadini. La mia impressione è che qualche buontempone abbia voluto fare uno scherzo: la chiesa del Carmine - il cui campanile sarebbe il colpevole delle molestie all'ignoto accusatore - si trova in via Guasco, nei pressi di piazza della Libertà, cioè nella zona più inquinata della città, sia dal punto di vista acustico che da quello dell'emissione di fumi e di gas. Non posso credere che un residente in loco possieda così poca stanza grigia per mettere sotto accusa il suono delle campane anziché i rumori continui o talvolta assordanti della circolazione: io, come me, anch'egli vi risiederà, certamente dovrebbe tenere costantemente chiuse le finestre perché la ruota ininterrotta di vetture, autobus e camion, oltre che diffondere i gas di scarico non consentirebbe il normale dialogare: anzi, dirò di più, non consentirebbe neppure di udire il rintocco delle campane.

È buon per queste ultime che si trovano a decine di metri suolo, altrimenti sarebbero state corrose da tempo - con soddisfazione dell'ignoto contestatore - dai fumi e dal gas che si propagano a questo livello.

Per questa ragione, mi pare verosimile l'ipotesi che la richiesta di soccorso al sindaco per porre fine ai rintocchi, sia in realtà un'iniziativa ironica, paradossale, intesa a richiamare, sia pure in modo discutibile, l'attenzione delle autorità sulla situazione insostenibile della . Se così non fosse, bisognerebbe trarre l'incredibile conclusione che lo sconosciuto protestatario si è oramai talmente assuefatto agli inquinamenti nocivi, da non tollerare più i suoni o i rumori naturali ed innocui.

In ogni caso, il sindaco prendendo in considerazione la questione delle campane della chiesa del Carmine senza riflettere sui risvolti che ho cercato di esporre e che riguardano la politica del traffico nel centro della città, è caduto in un ingenuo tranello.

Una contraddizione che può essere così sintetizzata in forma di domanda: l'esasperazione di chi abita nella zona di cui stiamo parlando e, più in generale, in tutto il centro città, è da attribuire al suono delle campane oppure al transito continuo e selvaggio di automezzi che, spesso fanno il giro dell'oca alla ricerca di un parcheggio che non c'è?

E se si ritiene che le proteste non possano che riferirsi a questo ultimo fattore, chi ne è il responsabile, il parroco del Carmine o il sindaco?

E se a decidere la politica del traffico della nostra città è il sindaco e non il parroco come è possibile che il primo cittadino inviti il parroco ad attenuare l'inquinamento acustico?

Sandro Strozzi
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. C.S. 0131 270.027 **Acqui:** 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bistagno Melazzo:** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. : 0144 714.433. : Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 . **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070 **Murisengo:** Cr Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Pontecurone:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 798 668. **Serravalle S.:** Cri 0143 85.176. **Silazzano:** Cr. Verde 0143 Tortona: Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola: piazza Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terme: XX 2 (0144 322.920). **Casale:** Del Valentino: corso Valentino (0142 452.617). **Novi:** Scotti: via Repubblica 7 (0143 2310) **Ovada:** Frascara, piazza Assunta (0143 80.341). Destefanis, via Emilia (0131 862.008). **Valenza:** Belingeri: corso Garibaldi 86 (0131 943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266 000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270 027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Tortona, severa replica ai «civich» che chiedono tre unità per i servizi notturni

«Controlli serali? Bastano 2 vigili»

Tra Comune e agenti un muro contro muro

E a Novi invece vanno a lezione per affrontare eventuali pericoli

NOVI LIGURE

Dopo i vigili «rambo» di Acqui, ecco i supervigili di Novi. Quindici agenti del comando di polizia municipale di via Trieste stanno frequentando un corso sulle tecniche operative per affrontare più preparati eventuali situazioni pericolose. Uno dei servizi maggiormente a rischio per i civich del Novese è l'attività di controllo della Barbellotta che attualmente effettuano con il solo sfollagente. Iniziato a novembre, il corso si concluderà il mese prossimo con un esame finale. Prevede 42 ore di lezione, suddivise fra teoria e pratica.

Vengono insegnate l'analisi delle situazioni di pericolo, il controllo dello stress nervoso, le regole comportamentali per una più elevata sicurezza del servizio ed in particolare tecniche di difesa personale, per il controllo di auto, edifici, aree.

Alcune prove pratiche si sono tenute l'altro giorno nel piazzale dell'ex caserma Giorgi. I docenti di questo corso promosso a Novi, l'unico in svolgimento in provincia, sono Luciano Renzi, comandante della polizia muncipale del Comune di Montanaro, e Marco Ricca, del reparto operativo di Polizia municipale di Torino. Il direttore organizzativo è l'ispettore superiore Alberto Bassani. Proseguono così i corsi di aggiornamento professionale dei civich novesi che in passato hanno anche seguito lezioni sulle tecniche di identificazione dei documenti contraffatti e sull'attività investigativa, organizzati ad Alessandria. **[m. pu.]**

In alto l'assessore Spanu e qui sopra il comandante Aldo Verrea

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Per la pattuglia serale bastano due vigili: è quanto sostengono l'assessore alla polizia urbana Alessandro Spanu e il comandante Aldo Verrea, che ieri mattina hanno commentato lo stato di agitazione dei civich tortonesi e la sospensione dello straordinario. Gli agenti minacciano di entrare in sciopero se non verranno accolte le loro richieste, cioè quella di effettuare il terzo turno di lavoro (dalle 19 all'una di notte) con tre unità anzichè due, non solo il venerdì e il sabato, ma anche gli altri giorni della settimana. «Sono il primo ad avere a cuore la sicurezza dei vigili - dice Aldo Verrea -, ma nella nostra realtà, per il tipo di servizio richiesto, con le attrezzature fornite e i collegamenti in atto, ritengo in buona fede che la pattuglia serale possa essere effettuata "a due" in tutta sicurezza. Nel '97 e '98, quando era composta da due unità, non si erano mai registrati problemi. Caso mai è della sicurezza dei cittadini che dobbiamo preoccuparci, non di quella dei vigili».

La pattuglia serale è dotata di capi rifrangenti (pettorine e manicotti) per essere visti anche al buio, lampade e fari, telefoni cellulari e armi. «Ci viene richiesta la massima efficienza - dice Verrea -: il vigile di piantone al comando finirebbe per dormire tutta la sera. Non ne vedo l'utilità, dal momento che la pattuglia, se succede qualcosa di rilevante, può fare riferimento all'istruttore di reperibilità, e per le urgenze ai carabinieri o alla polizia stradale». «Avevamo un accordo - dice l'assessore Spanu - in base al quale ci impegnavamo a garantire la pattuglia serale "a tre" fino al 30 settembre e di verificare il funzionamento del servizio con due unità a ottobre e novembre per poi riparlarne. Finchè non termine la fase di sperimentazione siamo in grado di decidere».

Ecco alcuni dati statistici che riguardano la pattuglia serale. Chiamate ricevute: 37 a settembre, 64 ad ottobre; interventi o controlli: 850 a settembre, 618 ad ottobre; sanzioni: 532 a settembre (di cui 285 per divieto di sosta), 410 ad ottobre. Il mandato è di medio livello: rumori, intralcio alla circolazione, microvandalismi.

Fatale al sindaco l'uscita dall'aula ieri di 6 consiglieri durante il voto sul bilancio

Cassine, cade la giunta Predazzi

Crisi in Comune: ora arriverà un commissario

CASSINE

Una seduta consiliare di soli 15 minuti prima del commissariamento. E' durata poco meno di un quarto d'ora l'assemblea convocata ieri mattina a Cassine. All'ordine del giorno, oltre ad alcune variazioni al piano regolatore, vi era il punto relativo all'assestamento di bilancio, che richiedeva per l'approvazione una maggioranza qualificata. Da alcune settimane, la neve nell'aria, tanto che si era dovuto ricorrere alla sospensione della discussione dell'ordine del giorno in una precedente seduta. Ieri, la prova nove.

Quando è stato il momento di discutere il punto relativo all'assestamento di bilancio, i consiglieri Gianfranco Baldi, Roberto Gotta, Massimo Ribaldone, Giancarlo Roggero, Carlo Emanuelli e Stefano Scarsi hanno abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale. E' stata una manovra per far cadere una maggioranza che avrebbe avuto anche i numeri matematici per proseguire nel suo regolare mandato - ha detto il sindaco Giovanni Predazzi -. Auguro alla popolazione di Cassine di non dover subire disagi e disservizi dovuti alla mancanza di un'amministrazione».

Ultimo atto. Predazzi si alza e lascia l'aula

La situazione che si è venuta a creare come influirà sul problema discarica? «Per quanto mi riguarda con l'arrivo di un commissario prefettizio verranno meno strumenti di difesa messi in atto dall'Amministrazione comunale - ha proseguito Predazzi -. Il commissario difficilmente affiderà l'incarico a qualche legale per eventuali ricorsi in sede amministrativa».

Per il momento si registra il «no comment» da parte dei consiglieri che hanno determinato la caduta della giunta: «Abbiamo deciso di spiegare i motivi di tale scelta in un incontro che verrà convocato a breve» ha spiegato ieri l'ex assessore Maurizio Lanza. Ora non resta che attendere la nomina del commissario prefettizio, in attesa della nuova tornata elettorale prevista per la primavera del 2000. **[g. l. f.]**

Il manager dell'Asl 22: «Prenderemo provvedimenti»

Un'inchiesta amministrativa per il tampone nell'intestino

ACQUI TERME

Un'inchiesta amministrativa per fare luce sul tampone rimasto nell'intestino di un paziente. La decisione è stata presa ieri dal direttore generale dell'Asl, Giorgio Martiny, dopo che in città ha destato vivo scalpore il caso di Bruno Valente, noto esponente di Piemont, titolare del bar pasticceria Dotto. Era stato sottoposto a febbraio ad un intervento chirurgico all'intestino all'ospedale di Acqui. Il giorno dopo, come conferma la moglie Giada, gli era stata fatta una radiografia perché un tampone utilizzato per l'operazione non era stato più trovato. La «lastra» aveva dato esito negativo e Valente aveva fatto ritorno a casa. Ma nei giorni scorsi, dieci mesi dopo, si è sentito male, tanto da dover essere ricoverato d'urgenza a causa di forti dolori addominali. Di qui la scoperta del tampone rimasto nell'intestino con conseguente infezione e asportazione del tratto intestinale. Le condizioni di Valente sono in miglioramento.

Bruno Valente, titolare del bar pasticceria Dotto ad Acqui, vittima del caso di malasanità

«Esprimo sentito rincrescimento per quanto accaduto ed è interesse dell'Asl fare al più presto chiarezza sui fatti - ha detto ieri il dottor Martiny in una nota -. Per questo, ho immediatamente disposto un'indagine amministrativa al termine della quale verranno presi i provvedimenti del caso». Analoga iniziativa era stata presa circa un mese fa, in occasione della morte di fratel Guido, custode del santuario di Gavi, poco dopo essere stato dimesso dall'ospedale di Novi. Sugli esiti di quell'inchiesta finora non è stato comunicato nulla. **[g. l. f.]**

IN BREVE

ALESSANDRIA

Arrestati e processati per furto di una «Uno»

Giuseppe Lipari 26 anni e la moglie Cristina Rota di 27 sono stati sorpresi ed arrestati dalla polizia mentre stavano rubando una «Uno» in via Marengo. Processati per direttissima sono stati condannati a 6 mesi di reclusione. **[a. m.]**

VALENZA

Rubò una Polo e la distrusse

Carlo Biffignandi, 35 anni è stato condannato a 19 mesi di reclusione per furto d'auto, danneggiamento e guida senza patente. Due anni fa rubò una «Polo» in centro città, percorse pochi metri e andò a schiantarsi contro un palo distruggendo la vettura. **[c. b.]**

VILLANOVA

Era residente in paese

Travolto e ucciso da un'automobile in notturna a Vercelli

VERCELLI. Travolto e ucciso sul colpo da una vettura in transito: è accaduto a un pedone domenica sera, poco prima delle 21, in corso Salamano, all'altezza dell'incrocio con via Massaua. La vittima è Edio Lanza, 52 anni, originario di Sandigliano (Biella), dove vive ancora l'anziana madre, ma in pratica senza fissa dimora: l'ultimo suo indirizzo conosciuto, lo stesso che figurava sulla sua patente di guida, lo dava come residente a Villanova Monferrato in provincia di Alessandria, dove però era a mala pena ricordato dagli abitanti più anziani. Una sorella vive a Valenza, l'altra ad Alessandria. L'incidente è avvenuto poco prima delle 21. Secondo i primi rilevamenti Edio Lanza stava attraversando corso Salamano all'altezza del passaggio pedonale quando è sopraggiunta una «Opel Kadett» guidata da M. F., 34 anni, residente in città, che arrivando da corso Rege si dirigeva verso la tangenziale. **[w. ca.]**

ACQUI TERME

Operazione Polstrada

Acquese fermato e poi denunciato per ricettazione

ACQUI TERME. Recupero di refurtiva da parte della Polizia Stradale. Gli uomini del distaccamento della Polstrada di Acqui, durante un'operazione di controllo, hanno fermato l'acquese Adriano Diana, 24 anni, abitante in città in via Manzoni 9. Il giovane, che si aggirava nei pressi di alcune auto posteggiate in salita del Duomo, è stato trovato in possesso di un frontalino di un'autoradio. Di qui la perquisizione domiciliare, dove sono stati rinvenuti altri due frontalini, un'autoradio, un telefono fisso per autovettura, una stampante a getto d'inchiostro.

Adriano Diana è stato denunciato a piede libero con l'accusa di ricettazione. Sempre nell'ambito dell'operazione è stato fermato Gazmed Begu, 24 anni, originario di Durazzo. Il giovane, già colpito da foglio di via obbligatorio, è stato rimpatriato in Albania. **[g. l. f.]**

CAMPO LIGURE

Camion si ribalta sul ponte ferito gravemente l'autista

Un camion si è ribaltato ieri pomeriggio all'altezza del ponte di ferro dell'Ilva, all'incrocio fra via e strada Boscomarengo. Il conducente è rimasto ferito e guarirà in 15 giorni. Si sono registrati anche rallentamenti alla circolazione. **[m. pu.]**

NOVI

Incontro tra sindacati e dirigenti Pernigotti

Si terrà oggi l'incontro all'Ufficio del Lavoro di Alessandria tra i dirigenti della Pernigotti, l'azienda dolciaria novese, ed i sindacati di categoria. Si discuterà di orario di lavoro. **[m. pu.]**

ACQUI

Arrestato l'uomo che «abitava» su un'auto

Non ottempera all'obbligo della firma e viene arrestato da Carabinieri: si tratta di Gioncarlo Canu, 36 anni, di Acqui che aveva eletto il proprio domicilio su un'auto abbandonata, dopo essere uscito dal carcere. Nei giorni scorsi, Canu, era stato nuovamente sorpreso dagli uomini dell'Arma a dormire su di un auto. L'altro ieri, l'arresto. **[g. l. f.]**

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Fino al 30 Novembre con
l'eccezionale finanziamento Toyotafin.**

Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD - 90/110 CV

Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD - 90/110 CV

Solo da noi una super offerta per 3 Avensis

MODELLO			LISTINO	rottamazione
4P 1.6 Blu met.	71446	Vernice met.	~~35.950.000~~	31.950.000
4P 1.6 Argento met.	71649	Vernice met. Autoradio	~~36.450.000~~	32.150.000
4P 1.6 Argento met.	74636	Vernice met./Autoradio Antifurto volum.	~~37.150.000~~	32.500.000

Avensis ha di serie:
- ABS elettronico a 4 sensori
- Doppio airbag e airbag laterali
- Climatizzatore
- 4 alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Antifurto immobilizer
- Garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Emme 3 Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Telefono 0143.329.713

Vi aspettiamo anche il sabato
per una prova su strada
del nuovo diesel con 110CV

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Questa sera saranno di scena i formaggi, il miele e i prodotti delle Valli

San Baudolino, trionfo di presenze

Un successo il Primo laboratorio del gusto

ALESSANDRIA

E' stata una vera invasione. La «Fiera di San Baudolino», la cui inaugurazione causa il maltempo ha dovuto essere rinviata dal pomeriggio di sabato a domenica mattina, è stata letteralmente presa d'assalto sin dalle prime ore da una folla di visitatori. In prima fila i veri buongustai ma non solo loro: i profumi ed i sapori della produzione enogastronomica della provincia hanno attirato prima, conquistato poi tutti i visitatori.

Successo anche per il primo Laboratorio del gusto, dedicato ai dolci, e ieri sera alla premiazione dei vini vincitori del concorso enologico «Marengo doc» voluto dalla Camera di commercio - che con Asperia organizza anche la Fiera di San Baudolino - e giunto tra successi alla venticinquesima edizione.

Questa sera è in programma invece, sempre alle 20, il Laboratorio del gusto dedicato ai tesori delle nostre valli, dal miele ai formaggi: gusti rari da salvaguardare. Protagonisti i prodotti agroalimentari delle vallate appenniniche: salami, filetto baciato, «testa in cassetta», fagiolane, robiolo, caprini, il miele, il Timorasso ed altro ancora. Insomma tutti i sapori intensi ed ancora esenti da volgarizzazioni commerciali.

Importanti i convegni. Oggi, dalle 14,30 alle 19, «Lunga vita alla vite, aspetti scientifici e pratici nella lotta al deperimento della vite». Domani, dalle 15 alle 18, «Agricoltura biologica: una via alternativa. Ipotesi e realtà a confronto». Giovedì, dalle 9 alle 13, «Vino e stagione: un binomio sempre valido. E ancora giovedì, dalle 15 alle 17, seminario su «Prospettive di sviluppo per il tartufo alessandrino».

Gli stand in viale della Repubblica della fiera di San Baudolino, in particolare quelli della Coldiretti e dei panificatori

In vetrina il pane di qualità

E' genuino e prodotto secondo tradizione

ALESSANDRIA

La «Fiera di San Baudolino» è anche un vetrina per presentare il pane genuino prodotto secondo i criteri del recente «Marchio di garanzia» voluto dalla Associazione panificatori della provincia di Alessandria. Il marchio, in vetrofania, viene applicato sulle vetrine dei molti panificatori che aderiscono alla iniziativa e lo si può scoprire in fiera visitando lo stand allestito dalla associazione «Per farlo conoscere - dice il presidente Italo Rava -, valorizzarlo e spiegare alla gente cosa significa pane genuino». Ed è proprio questo che nello stand viene distribuito assieme alla focaccia preparata sul posto ed alle altre gustose specialità.

«Sin dal primo giorno di fiera - dice ancora Italo Rava - abbiamo potuto constatare l'interesse, ed il gradimento, della gente per il pane genuino e gli altri prodotti, lo stand è stato preso letteralmente d'assalto».

«Il pane - dice il presidente regionale dei panificatori Giuseppe Brasco - è senza dubbio uno dei simboli più usati per esprimere l'insieme della cultura dell'uomo. Ma, con il trascorrere dei secoli, la confezione di questo prodotto, un tempo alla base della alimentazione, ha perso le vere caratteristiche.

Il pane prodotto secondo i criteri imposti dal «Marchio di garanzia» deve conquistare il consumatore per freschezza, genuinità e sapori di una volta, rifuggendo da prodotti chimici o da precotto o surgelato. Pane, quindi, prodotto con gli ingredienti genuini quali la farina, l'acqua, il lievito, il sale, l'estratto di malto, l'olio d'oliva e lo strutto alimentare.

Così si [illegible] assaporare tutti i gusti ed i profumi di una volta, quando il pane veniva veramente gustato ed apprezzato a partire dal suo caldo e inconfondibile profumo.

Che il nostro latte fresco sia tra i più buoni in assoluto non è una [illegible]. Oggi però, grazie [illegible] moderne tecnologie e ad una produzione interamente controllata, il latte fresco della Centrale di Alessandria e Asti si è guadagnato [illegible] qualifica [illegible] Qualità, che certifica l'igienicità, [illegible] genuinità e [illegible] proprietà nutritive del latte prodotto negli allevamenti delle nostre province. Con la passione di sempre e la garanzia dell'Alta Qualità, il nostro [illegible] latte fresco può arrivare davvero lontano. A casa vostra, tanto per [illegible]

Latte Alta Qualità.
Origine controllata. Bontà assicurata.
Centrale del Latte Alessandria e Asti

A TUTELA DEL PANE TRADIZIONALE
associazione artigiani panificatori della Provincia di Alessandria

il nostro [illegible] è prodotto con
INGREDIENTI NATURALI

PANE

PANE

A TUTELA DEL PANE TRADIZIONALE

Nei negozi dove è presente il marchio dell'Associazione dei Panificatori Artigiani della Provincia di Alessandria. Il pane viene prodotto con gli ingredienti tradizionali:

Farina, acqua, lievito,
Sale, estratto di Malto,
Olio di Oliva,
Strutto alimentare

ASSOCIAZIONE [illegible]
DELLA [illegible] DI ALESSANDRIA
C.so Cavallotti, 18 15100 Alessandria Tel. e Fax 0131.23.22.17

ELENCO dei panificatori che hanno aderito al "MARCHIO DI GARANZIA" suddivisi per zona, in ordine alfabetico

[illegible]

[illegible] Massimo via Piana n. 50 Alessandria
ACTIS Roberto via Vochieri n. [illegible] Alessandria
BIANCHI Pierluigi via A. Bonelli n. 7 Bosco Marengo
CAZZOLA Giovanni via Ghilini n. 78 Alessandria
DE [illegible] corso Acqui n. 11 Alessandria
[illegible] Gianfranco e C. via Umberto I° n. 11 Castellazzo Bormida
GALLINA G. e SENZI I. via Milano n. 76 e [illegible] Acqui [illegible] Alessandria
MARIANI Maria Cate[illegible] [illegible] Gramsci [illegible]. 26 Aless[illegible]
MARIANI Salvatore via Poligonia n. 50 Alessandria
PIACENTINI Bruna via Bensi n. 34 Alessandria
RICCI Francesco e C. via Lumelli 23 e p.zza Garibaldi 14 Alessandria
RIVA Giuliano via Cavour n. 54 Predosa
SECCHI F.lli via Rettoria n. 18 Alessandria
SECCHI Maria Domenico via Campi n. 4 Alessandria
SECCHI Giov. Antonio via del Guasco n. 30 Alessandria
VALLE Paolo via Matteotti n. 20 Frugarolo
VOLPE [illegible] via Frugarolo n. 8/A Spinetta Marengo
ZUNINO Giuseppe via C. Alberto n. 76 Alessandria

[illegible] di [illegible] MONFERRATO

[illegible] Gabriele corso Italia n. 1 [illegible]estura
CASALPAN di MAZZETTO [illegible] Oggero a. 59 Casale Monferrato
[illegible] [illegible]illia via Grandi n. 39 Casale Monferrato
CUOMO [illegible]ele via Gonzaga n. 14 Casale Monferrato
FORMATO Rina via B. Buozzi n. 86 Casale Monferrato
[illegible] Antonio via Trino n. 35 Casale Monferrato
[illegible] Viviana Fraz. Popolo n. 103 Casale Monferrato
RAMETTA Antonio (Il vecchio forno) viale Priocco 18 [illegible]
[illegible] Secondo e Giovanni via Roma n. 27 Ozzano Monferrato
[illegible] [illegible] Paleologi n. 71 Casale Monferrato

[illegible] di [illegible] LIGURE

BERGAGLIO Tiziana via Garibaldi n. 5 Novi Ligure
IL [illegible] DI VIA OVADA [illegible] Ovada n. 25 [illegible] Ligure
BOTTEGA del PANE via [illegible] n. 105 [illegible] Ligure
[illegible] via Mazzini n. 167 Novi Ligure
[illegible] Monica (Il forno pugliese) via F. Cavallotti n. 32 Novi Ligure
[illegible] LUCCA Fratelli [illegible] Girardeng[illegible]. 86 Novi Ligure
GOSLINO [illegible] via Tortona n. 57 [illegible] Fornigaro
[illegible] Rocco salita Malna n. 1 Novi Ligure
LESSIO F.lli via Berthoud [illegible]. 195 [illegible]valle Scrivia
MERSONI F.lli via Berthoud n. 96 Serravalle Scrivia
PATERNOSTER Michele S.S. 35 bis dei Giovi n.37 Novi Ligure
PONTA F.lli piazza S. Rocco n. 6 Arquata Scrivia
PORTA C. e BARATTINI via Berthoud [illegible]62 (str. priv.) Serravalle Scrivia
RAVA [illegible] via Gramsci n. [illegible] Serravalle Scrivia
TACCHINO [illegible] [illegible] Ludovico Ariosto n. [illegible] Novi Ligure

[illegible] [illegible] OVADA

ALBERTELLI [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] Vittorio n. 7 [illegible]
[illegible] Luciano via Roma n. 1 Carpeneto

ZONA di TORTONA

LORENZON G[illegible]no via Roma n. 39 [illegible]
LUGANO Fabio fraz. Barca via Tortona 33 Montemarzino

[illegible] [illegible] VALENZA

DALPASSO Italo e C. via Garibaldi n. 73 [illegible]

Casale accusa, ma il sindaco Cabiati replica: «Seguo la legge»

Shopping aperto di domenica dito puntato contro Villanova

CASALE MONFERRATO

L'autorizzazione [illegible] dal Comune di Villanova al Monferrato Shopping Center per aprire un numero di domeniche superiore a [illegible] nell'arco annuale, solleva proteste nei commercianti dei Comuni vicini. «L'apertura salvaggia della grossa distribuzione nelle domeniche e nelle festività - spiega il consigliere di maggioranza, Roberto Quirino, ds - danneggia oggettivamente gli operatori casalesi». In un'interrogazione consiliare fa presente che il Comune di Villanova «ha già concesso, nel 1999, l'apertura per un numero superiore alle [illegible] giornate consentite, pur non essendo località turistica o città d'arte» (in questo caso, invece, [illegible] c'è limite alle aperture). Quirino chiede al Comune di Casale [illegible] «far cessare questa illegalità, soprattutto alla luce del fatto che Villanova ha già autorizzato l'apertura anche per tutte le domeniche di novembre».

Il consigliere diessino, che presiede la commissione consiliare Urbanistica e Commercio, partendo da questo caso specifico apre [illegible] riflessione di più vasta portata: «L'area del Casalese, nel suo complesso, punta ad [illegible] sviluppo turistico che deve necessariamente coordinarsi con le attività commerciali. Pertanto, anche le aperture domenicali devono essere concesse nell'ambito di operazioni di tipo turistico in cui il commercio abbia un proprio ruolo e secondo un calendario organico e condiviso, che non sia il frutto di iniziative inventate ad hoc per concedere aperture». Aggiunge Quirino: «Pur nel rispetto della liberalizzazione delle attività economiche sancita dalla legge, occorre fare riferimento a linee programmatiche (un percorso viene [illegible] indicato dalla Regione) discusse e condivise non a livello di singoli Comuni, [illegible] di area, che consentano uno sviluppo del commercio tradizionale [illegible] in cui anche la grossa distribuzione potrà avere un ruolo». Ma l'accusa a Villanova viene respinta dal sindaco Mauro Cabiati: «Da quando [illegible] uscita la legge Bersani, a fine aprile, ho autorizzato 6 domeniche [illegible] apertura. Altre [illegible] il Monferrato Shopping Center le ha tenute aperte (30 aprile e 31 ottobre) perché vicine ad altre festività (1° maggio e Santi). A Casale, quando c'è il mercatino negozi e supermercati possono aprire: se [illegible] lo fanno peggio per loro». [s. m.]

Il lavoro al femminile

Acqui, sul mercato europeo le donne sono protagoniste

ACQUI TERME

Nuove opportunità occupazionali per le donne europee. Si è svolto [illegible] al Polo universitario acquese, un convegno dal titolo «Donne e lavoro: come affermarsi da protagoniste nel nuovo mercato della "società dell'informazione"», organizzato dalla società consortile «Langhe Monferrato Roero», nell'ambito delle iniziative per la Settimana europea [illegible] telelavoro, promossa dall'Unione europea. «Lo scopo [illegible] convegno è quello di far conoscere le nuove opportunità di lavoro riservate alle donne, attraverso i progetti promossi dalla nostra nostra società consortile, quali il progetto Win, Women in the Network, realizzato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Now ed il progetto Working for Women, [illegible] è [illegible] programma operativo multiregionale oppure il progetto ErgOn Line che è un servizio sperimentale d'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro» ha spiegato ieri il direttore Umberto Fava. Si sono svolti anche due collegamenti in teleconferenza con Roma e Bruxelles. Al pomeriggio si sono svolti gli interventi di Gian[illegible] Rolle, presidente Commissione regionale per la pari opportunità e di Anna Dondi, consigliere per le pari opportunità della provincia di Alessandria, che hanno parlato dell'attuazione della pari opportunità tra uomo e donna a livello regionale e provinciale. Quindi, Susanna Barreca, responsabile della Posizione organizzativa della creazione d'imprese e del sostegno all'imprenditorialità cooperativistica della Regione, ha illustrato le politiche attuate per la tutela e la promozione della donne nel mercato del lavoro. [g. l. f.]

Acqui, in dieci anni l'area di produzione è passata da 75 a ben 1300 ettari

«Alt all'inflazione di Brachetto»

Chiesto in Regione di bloccare altri impianti

Gian Luca Fe[illegible]e

ACQUI TERME

«Stop a nuovi impianti di Brachetto». A chiederlo, [illegible] stato ieri [illegible] presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, Paolo Ricagno, in una conferenza stampa ad Alice [illegible] Colle, dove sono stati resi noti i dati relativi alla produzione di Brachetto d'Acqui Docg e del Brachetto Piemonte Doc nel [illegible]. Per quanto riguarda le aziende associate al Consorzio, la produzione di Brachetto d'Acqui Docg è passata dai 19.394 ettolitri del 1998 ai 23.318 di quest'anno. Invece per il Brachetto Piemonte Doc, la produzione '99 è stata di 9.749 ettolitri, 3.066 in più rispetto al [illegible] Dal 1° gennaio [illegible] 26 ottobre, sono state prodotte 1.445.514 bottiglie di Brachetto d'Acqui Docg, 462.[illegible] in più del [illegible]. Tenendo conto anche dei produttori [illegible] associati, le bottiglie di Brachetto d'Acqui Docg, imbottigliate nelle province di Alessandria e Asti [illegible] state 1.901.977 (511.839 in più). Invece le bottiglie di Brachetto Piemonte Doc, imbottigliate dalle aziende associate al Consorzio dal 1° gennaio fino al [illegible] ottobre, sono state 944.346, 207.866 in più rispetto al 98. La produzione globale di bottiglie di Brachetto Piemonte Doc, nel 1999 è stata di 1.196.979 (incremento di 270.883 rispetto al [illegible].

«Come Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, chiederemo alla Regione il blocco di nuovi impianti, tenuto conto che dai 75 ettari in produzione del 1989 si passerà nel 2001 a ben 1300 - ha spiegato Ricagno -. Ciò è stato determinato dalla crisi di altre produzioni, che ha portato molti viticoltori a investire in nuovi impianti [illegible] Brachetto. Se tale situazione dovesse perdurare, vi potrebbero essere in futuro ripercussioni negative sul mercato». Il Consorzio chiederà anche la creazione di un unica denominazione di Brachetto, con l'eliminazione della Doc Piemonte e l'estensione della Docg a tutti i Comuni piemontesi dove viene attualmente prodotto il Brachetto Piemonte Doc. Quest'anno, il Brachetto d'Acqui Docg, è stato pagato 330 mila lire al quintale contro le 285 mila lire del Brachetto Piemonte Doc. Il prezzo di una bottiglia di Brachetto D'Acqui Docg oscilla dalle 12 alle 15 mila lire contro le 6-7 mila lire del Brachetto Piemonte Doc.

In un decennio i vigneti del Brachetto d'Acqui sono passati da 75 a 1300 ettari. Il presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno, chiede che la Regione metta il divieto a nuovi impianti

Moscato, altri incontri

Ora i Cobas vogliono entrare nell'Associazione produttori

CANELLI. Non si ferma l'attività dei comitati di base nati dalla protesta dei viticoltori che criticano l'accordo interprofessionale sul moscato. Dopo il presidio di domenica a Strevi, nell'Acquese (300 i viticoltori presenti), giovedì, alle 20.30 in municipio a Vesime, nella Langa Astigiana, ci sarà una riunione di agricoltori della valle Bormida.

Spiega Giovanni Bosco, assicuratore, portavoce di quelli che molti chiamano «Cobas del moscato»: «Si parlerà del futuro del moscato e dei nostri progetti: abbassamento delle eccedenze di uva dal 20 al 5% per ettaro; un'associazione di sindaci del moscato che controlli la gestione dei fondi di promozione, 1[illegible] miliardi, ottenuti applicando la trattenuta del 10% sul prezzo al miriagrammo delle uve a carico dei contadini; la modifica del disciplinare affinché le aziende che producono Asti e Moscato docg [illegible] possano vinificare e commercializzare altri vini bianchi dolci». Ma [illegible] malumore dei viticoltori, che tra rese per ettaro diminuite e trattenuta promozionale lamentano un taglio di profitti pari al 20%, sembra cominciare ad esprimersi, oltre che con la protesta, anche attraverso l'interesse verso la gestione delle associazioni di categoria; tanto che Bosco annuncia il progetto, condiviso da molti viticoltori non iscritti ad alcuna associazione, di entrare nell'Assomoscato, l'organismo spesso criticato dai Cobas del moscato, presieduto [illegible] da Evasio Polidoro Marabese e che raggruppa i produttori di uve. [fi. l.]

E a Casale rimosso [illegible] cedro secolare caduto per la bufera

«Via gli alberi a rischio»

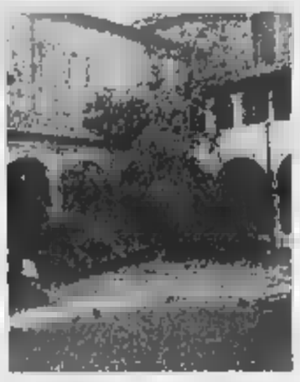
Ma stavolta Ovada precisa quali sono

[illegible] Comune ha precisato i termini dell'ordinanza del 15 luglio scorso, relativa al taglio delle piante nelle s[illegible] stradali. E' stato specificato che il provvedimento interessa solo le strade esterne al centro abitato e riguarda gli alberi che [illegible] nella effettiva possibilità di cadere sulla sede stradale. All'origine della decisione c'è l'esperienza dell'ultimo inverno quando, per neve e gelo, alberi e rami caduti sulle strade avevano ostacolato anche il lavoro degli spartineve.

Secondo [illegible] legge per impiantare alberi lateralmente alle strade deve [illegible] mantenuta una distanza di almeno sei metri, mentre per le siepi superiori al metro la distanza è di tre [illegible]. Entro il 20 novembre è obbligatorio pertanto effettuare, per le strade esterne del centro abitato, il taglio e lo sgombero delle piante esistenti nella fascia di tre metri a confine con le strade, purché le piante, per ubicazione e portamento, presentino effettiva possibilità di caduta sulla strada, eliminando anche rami che si protendono sulla strada [illegible] creano pericolo per la circolazione.

Nel contempo, il provvedimento, ribadisce l'obbligo, in [illegible] [illegible] intemperie, di rimuovere nel più breve tempo possibile, alberi e rami caduti sulla carreggiata. Per gli inadempienti è prevista una sanzione da 242.400 [illegible] 969.600 lire, con l'obbligo di rimborsare al Comune anche le eventuali spese per lavori di taglio e rimozione che il proprietario non ha effettuato.

Intanto, a Casale è stato segato ieri pomeriggio dai vigili del f[illegible] il grande cedro del Libano (alto trenta metri) che si trovava nel cortile del chiostro di San Domenico caduto durante la bufera [illegible] sabato: le radici erano marce. I danni ammontano a diversi milioni. E' infatti stato danneggiato parte del tetto, la grondaia e il cornicione. [r. bo. - r. sa.]



Il pino secolare caduto sabato nel chiostro di S. Domenico durante la bufera. Era stato esaminato da un perito e giudicato sano. Abbattuti altri alberi le cui radici sarebbero state danneggiate

Ladri in aziende [illegible] in tabaccherie

Vipiana Center fallisce il furto

CASALE MONFERRATO

Ladri in azione l'altra notte da Vipiana [illegible] Monferrato Shopping Center di Villanova. Poco prima delle 2 hanno spaccato una vetrata e si sono impossessati di telecamere, video digitali e computer del valore di oltre 60 milioni. Ma i ladri non avevano fatto i conti con il sistema d'allarme e con la vetrata: infatti un malvivente si è ferito [illegible] quando, dopo pochi minuti, i carabinieri sono arrivati sul posto, hanno trovato chiazze e schizzi di sangue sul pavimento e sulle vetrate. Poco distante, l'auto (una Regata rubata [illegible] Monza) con a bordo la refurtiva.

[illegible] registrano [illegible] questi giorni furti anche in altre aziende e in zona Industriale [illegible] Casale i malviventi hanno anche segato una cassaforte in acciaio nella ditta Cabrino e Gusmano. I carabinieri hanno intensificato i controlli.

Nel mirino dei ladri anche le tabaccherie. Un furto è avvenuto da Maria Alice, in via Roma 2. Di notte i malviventi hanno segato le inferiate dalla finestra [illegible] piano terra, e dopo aver rotto il vetro si sono introdotti nella tabaccheria (l'impianto d'allarme era staccato), impadronendosi delle carte telefoniche e le scorte di sigarette, appena comprate. Poi si sono dileguati senza lasciare traccia. Tempo fa i malviventi avevano preso di mira anche la tabaccheria di Iole Girino, a Frassineto. I malviventi hanno forzato la finestra, ma è scattato l'allarme e sono stati costretti a fuggire. In estate nell'abitazione dei proprietari i ladri erano entrati al primo piano, ma, trovandosi davanti i proprietari, erano fuggiti. [r. sa.]

PO [illegible]

Vertenza Merone

Sul licenziamenti disponibilità a una revisione

CASALE. [illegible] congelamento dei tagli e l'eventuale ricorso alla cassa integrazione. Queste le prime richieste avanzate dai sindacati nel primo incontro con l'azienda nell'ambito della vertenza della cementeria Merone che vede a livello nazionale un taglio di centinaia di posti di lavoro, e nel cementificio [illegible] Morano con 72 dipendenti su 86 che rischiano di restare senza occupazione. «Abbiamo chiesto all'azienda di rispettare l'accordo che aveva firmato a marzo nel quale si impegnava a non fare tagli fino [illegible] dicembre 2000 - dice il sindacalista Nicola Pondrano - sottolineando che un momento di riflessione potrebbe anche rivelarsi una scelta strategica importante, dettata dalla posizione geografica del cementificio moranese. Siamo anche disposti a recarci [illegible] Roma al ministero del lavoro per ottenere ammortizzatori sociali». L'azienda dal canto proprio, si è detta disposta ad un eventuale ragionamento sui numeri del licenziamento. Le trattative riprenderanno il 15 novembre, mentre l'incontro a Roma potrebbe tenersi il 17. [r. sa.]

CASALE [illegible]

I lavori di bonifica

«Cantiere Eternit presto [illegible] piano per i ponteggi»

CASALE. Bonifica: come, quando e soprattutto [illegible] quali rischi? Queste alcune delle domande che i cittadini presenti all'assemblea tenutasi al Ronzone ha rivolto all'assessore all'Ambiente Elena Sassone e ai tecnici Pier Carla Coggiola e Giovanni Mombello, in merito all'intervento nell'ex stabilimento Eternit. «Raccogliendo la preoccupazione della popolazione abbiamo contattato la Decam che effettuerà la bonifica affinché presenti, già [illegible] settimana, un progetto all'Asl per la sistemazione dei ponteggi [illegible] cantiere al fine di limitare la pericolosità della [illegible]». Nel frattempo l'Asl sta esaminando il piano di lavoro «per autorizzare l'opera di bonifica» ha detto l'assessore. Durante l'incontro è stato anche preannunciato che nel 2000 si terrà un censimento, [illegible] per casa, per stabilire con esattezza la presenza di amianto in città. Il Comune ha anche presentato una richiesta alla Regione per ottenere finanziamenti a favore dello smaltimento di amianto dalle abitazioni dei privati. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Nuovo orario [illegible] delle auto alla [illegible] blu

Nuovo orario d'accesso nella [illegible] ne a traffico limitato nel centro storico. Le auto vi potranno accedere regolarmente dalle 20 alle 7, durante [illegible] giorno il transito è invece solo consentito [illegible] mezzi muniti di pass. [r. sa.]

CASALE

Ritrovata dai vigili auto rubata l'altro notte

I vigili hanno ritrovato in strada Vecchia Vercelli [illegible] Fiatuno di proprietà della casalese Mariella Cerruti, rubata nella notte del 2 novembre [r. sa.]

[illegible]

Inganno l'amica del cuore condannato a quattro mesi

Condannato l'artigiano Emilio Bernardinello, 53 anni, viale Ottavio Marchino, a 4 mesi di reclusione e 400 mila di multa, per appropriazione indebita. Il casalese era accusato di aver instaurato una relazione sentimentale con una vedova moncalvese a scopo di truffa, per farsi consegnare quasi i 10 milioni [r. sa.]

[illegible]

Dichiarazioni al sindaco [illegible] erano false

Assolto Mauro Mattiolo, 32 anni, di Candia, accusato di aver attestato falsamente al sindaco di Conzano, nel febbraio '95, che lo smaltimento del liquame della fogna della sua abitazione monferrina avveniva tramite una ditta specializzat [r. sa.]

CASALE

Prestito di denaro due trinesi nei guai

I trinesi Luigi Portaro, 27 anni, via Ravioli 2, e Filippo Spampinato, 40, corso Cavour 55, sono stati condannati rispettivamente a 4 mesi e 15 giorni e 1 mese e 15 giorni giorni di reclusione per esercizio arbitrario delle proprie ragioni: si sarebbero fatti ridare oltre 2 milioni da una coppia di Balzola, a [illegible] avevano prestato denaro durante un viaggio in Olanda. [r. sa.]

[illegible]

I vini del Monferrato in una cena a Rotterdam

Le aziende vinicole Danilo Aceto, Angelo Beccaria, Marco Canato, Cantine Valpane, Castello di Lignano, Carlo Coppo, Evasio Ferraris, La Puledra, Piero Leporati, Silvio Morando, Mauro Rei, Danilo Spinoglio, Tenuta San Rocco e Vicara, stasera saranno presenti con i loro vini in un ristorante vicino a Rotterdam, per una serata curata dal Consorzio Tutela dei Vini del Monferrato. [r. sa.]

Vasto cordoglio per la scomparsa dell'ex presidente della Federazione internazionale di atletica

Quegli anni di Primo Nebiolo a Scurzolengo

Fu partigiano nel Monferrato; i ricordi nel paese d'origine dei genitori

Fulvio Lavisa

SCURZOLENGO

Non lo vedevano ormai da qualche anno, ma molti qui se lo ricordano. Primo Nebiolo, torinese di nascita, aveva le sue radici a Scurzolengo, da dove venivano il padre Secondo [illegible] [illegible] madre Giuseppina Verrua.

Il futuro presidente della Federazione mondiale di atletica leggera, morto sabato notte a Roma a [illegible] anni, in paese abitò durante la guerra: ventenne, [illegible] stato prima volontario nell'esercito italiano (si era arruolato nel 1941), poi, dopo le vicende dell'estate del '43, [illegible] lasciato la divisa. Nel Monferrato strinse rapporti con il movimento partigiano: nel '44 fu arrestato dai tedeschi, chiuso in carcere a Torino da dove, [illegible] audacia [illegible] fortuna riuscì a scappare. Ritornò allora nel Monferrato, e continuò ad appoggiare la lotta di Liberazione. Impegno che gli valse un riconoscimento da parte del Cln che lo nominò, dopo il 25 aprile, ispettore per il Piemonte.

Quindi il ritorno a Torino, tra impegni sportivi (calciatore mancato, divenne [illegible] buon saltatore in lungo; nel 1947 vinse il titolo italiano di seconda categoria e quello universitario, nel 1949 saltò 6,77) e attività imprenditoriale [illegible] anche di pubblico amministratore (fu Magistrato per il Po negli Anni 60).

«Ma di tanto in tanto lo si vedeva ancora in paese» ricorda Giovanni Pane, oggi vicesindaco, che all'epoca lo conobbe.

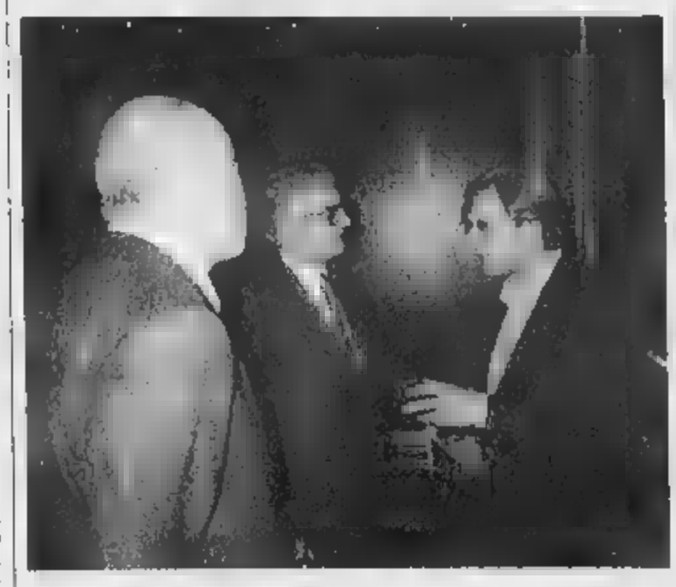
[illegible] [illegible] legame con Scurzolengo era però destinato a sfilacciarsi nel corso degli anni per i nuovi numerosi impegni soprattutto internazionali: già nel 1961 era presidente della Federazione mondiale universitaria [illegible] atletica, e nel 1969 presidente della Federazione italiana, fino al 1981 quando salì sulla poltrona più alta, quella di presidente internazionale.

In paese abitano ancora dei parenti. Il cugino Luigi Verrua ricorda: «L'ultima volta lo avevo visto qualche [illegible] fa, per i funerali di un parente. Ma Scurzolengo gli [illegible] rimasta nel cuore: recentemente [illegible] letto una sua intervista in [illegible] parlava del paese d'origine della famiglia».

«Stavamo cercando di rintracciarlo - afferma il neo sindaco, Paolo Colombati - per riallacciare i rapporti, come con altri scurzolenghesi divenuti celebri. Purtroppo non c'è stato tempo».

Primo Nebiolo è stato uno dei massimi dirigenti sportivi a livello internazionale. E' morto a Roma sabato a 76 anni per un attacco cardiaco. I suoi genitori erano originari di Scurzolengo, paese dove era tornato, ventenne, durante l'ultima guerra

SGARBI AL MUSEO DI CASALE



«Torno per la quinta sala Bistolfi»

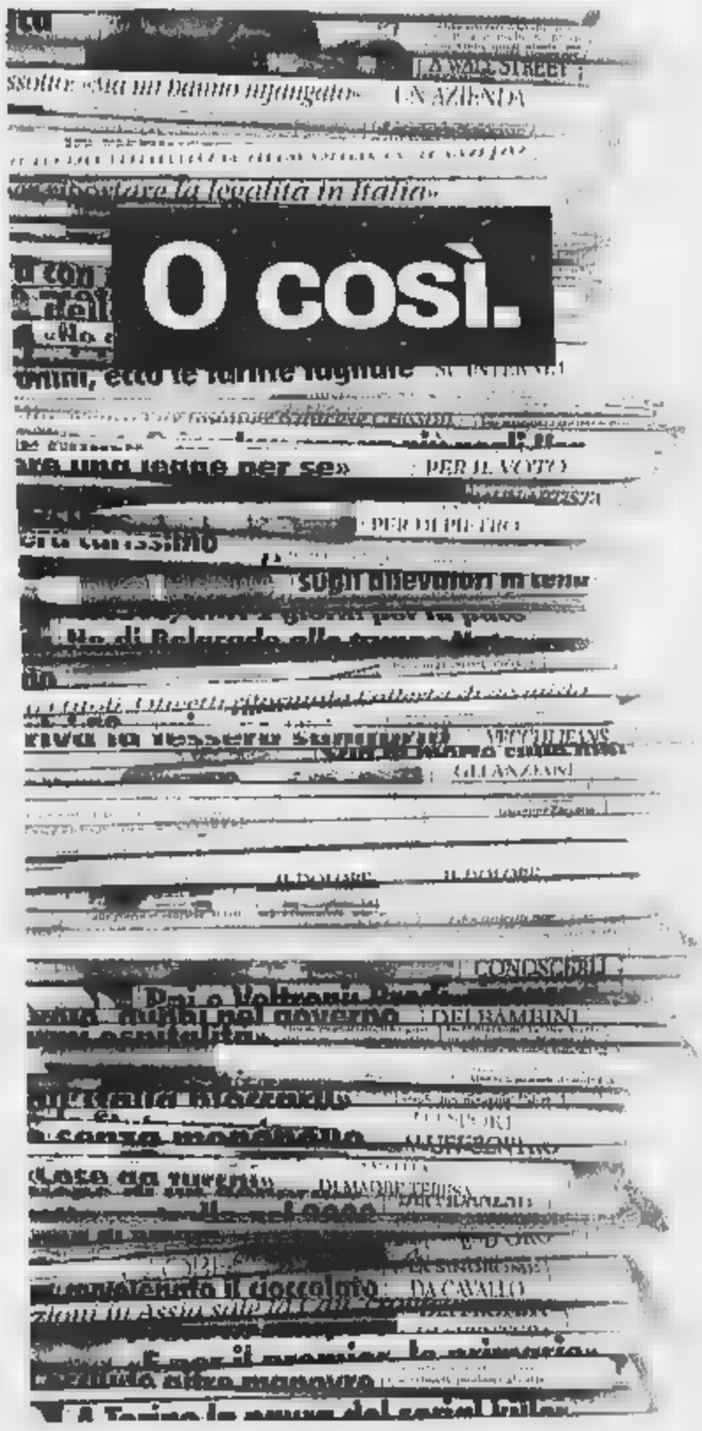
CASALE. Nella sua visita alla mostra «Da Musso a Gualo» al Museo cCivico, domenica, Vittorio Sgarbi si è soffermato a lungo, nella gipsoteca Bistolfi, sulla targa di Andrée Glades, di [illegible] possiede una copia. «Tornerò al museo prima delle fine dell'anno, un martedì. [illegible] piacerebbe inaugurare personalmente la quinta sala della gipsoteca» ha promesso alla direttrice Germana Mazza, prima di raggiungere la casa del pittore Morbelli alla Colma di Rosignano. [r. sa.]

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati

PREGIATA COLLEZIONE DI TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
(DI ANTICA, VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA)
A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI

Quando
La Qualità
costa meno !!!

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo e con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

Buon avvio delle prevendite al Centro comunale di cultura: già «bruciata» la metà dei posti

Le memorie valenzane di Laura Curino

L'attrice «oriunda» inaugura domenica la stagione teatrale

Laura Curino inaugurerà la stagione teatrale «La terra dei classici» il 14 novembre

Brunello Vescovi

VALENZA

E' nata a Torino [illegible] fa, ma si sente «mezza valenzana e mezza monferrina»: Laura Curino, l'attrice che inaugurerà domenica la rassegna teatrale al Centro comunale [illegible] cultura, ha vissuto sino a [illegible] a Villabella, il paese della mamma, mentre il papà è originario di San Maurizio di Conzano, nel Casalese. E queste radici con la nostra provincia non le ha mai recise: «Perché - dice - il legame [illegible] il territorio è qualcosa a cui non si può rinunciare». Quando lo scorso anno è stata chiamata a recitare proprio a Valenza, confessa [illegible] aver taciuto agli organizzatori le sue origini sino all'ultimo: un po' d'emozione, inutile nasconderlo.

«Valenza e Casale: le file di pioppi e le dolci colline. Il ricordo di un'infanzia in assolu[illegible] libertà, [illegible] Settimo, dove ci siamo poi trasferiti, l'atmosfera era piuttosto quella di un cantiere; mi [illegible] sentita come improvvisamente recintata tra nastri bianchi e rossi - prosegue la Curino -. La vita in campagna mi ha insegnato il senso dello spazio come quello del tempo: lì si vedevano le stagioni passare, si percepivano gli odori, buoni o cattivi che fossero». E poi gli insegnamenti ricavati a quell'età: «Il dialetto, la mia vera lingua madre. Mia nonna parlava solo quello. Ricordo le preoccupazioni dei genitori: il timore che imparassi un italiano "dialettale", che a scuola mi avrebbe creato problemi. Non è successo: anzi, sono grata al dialetto. Trovo che da piccoli sia un vantaggio aprire la mente a due lingue». E di dialetti e abitudini miscelate nei condomini della cintura torinese tratterà anche lo spettacolo «Passioni», che Laura Curino porterà in scena domenica: [illegible] monologo di cui lei stessa ha ideato i testi, con Roberto Tarasco e Gabriele Vacis, suoi «compagnons de route» nell'avventura del Teatro Settimo. Un'avventura iniziata vent'anni fa con esiti soddisfacenti, viste le 500 repliche complessive dello scorso anno, con tre compagnie e più spettacoli.

Intanto la stagione di Valenza, allestita con la consulenza artistica di Teatro Settimo, offre segnali positivi già a pochi giorni dall'inizio delle prevendite. Gli abbonamenti venduti per gli otto spettacoli in cartellone sono già [illegible] settantina (quasi la metà dei posti disponibili) e c'è fiducia di [illegible]re a quota cento prima del fine settimana.

Tra gli spettacoli che sembrano destare maggiore interesse, oltre a quello inaugurale (la Curino era già stata molto applaudita lo scorso anno in «Olivetti»), ci sono «Novecento» con Augenio Allegri (testo di Alessandro Baricco, regia di Gabriele Vacis), e poi [illegible] divertente «Bar» di Spiro Scimone. Gli abbonamenti costano 100 mila lire (ridotti 80 mila): per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0131-952679 o allo 0131-949287.

Ad Acqui

«Una partenza incoraggiante»

ACQUI TERME

Buone prospettive per la stagione teatrale all'Ariston organizzata dal Comune, in collaborazione con l'associazione culturale «Arte e spettacolo» e con il patrocinio della Regione. Da pochi giorni è partita la prevendita dei biglietti e degli abbonamenti: «La partenza sembra incoraggiante - spiegano al botteghino -, anche se per il momento, non possiamo fornire dati dati, in quanto la prevendita viene effettuata anche da alcune agenzie di viaggi di Acqui Terme, Nizza Monferrato ed Ovada».

La scelta, per il momento, è limitata agli abbonamenti per l'intera stagione, mentre con l'avvicinarsi della «prima» - il 7 dicembre con «Diana e la Tuda» di Luigi Pirandello, con un cast d'eccezione quale Arnoldo Foà, Paola Tedesco, Giada Desideri e Leonardo Amato - comincerà anche la vendita dei biglietti per i singoli spettacoli in cartellone.

A giudicare dalle richieste d'informazioni, tra i più gettonati, - oltre a «Diana e la Tuda» di Pirandello - c'è «Posizione di Stallo» di Pavel Kohout, per la regia di Marco Lucchesi, con Nando Gazzolo, Maria Teresa Bax, Renato Campese e si confida sul «tutto esaurito» anche per la commedia brillante «Che 48 in casa Ciabotto» rappresentata dalla Compagnia comica di Giorgio Molino, dove si potrà riconoscere l'impronta del grande Erminio Macario.

Per il teatro d'evasione, l'appuntamento è [illegible] la compagnia teatrale La Soffitta impegnata ne «Il malato immaginario» liberamente tratto da Molière, il 19 aprile 2000.

Il prezzo per i biglietti d'ingresso è fissato a 35 mila lire per la platea primo settore (30 mila i ridotti); per il secondo settore si scende a 27 mila (22 mila i ridotti). Infine per la galleria il prezzo è di 18 mila lire (14 mila lire i ridotti).

Abbonamenti: primo settore 200 mila lire (ridotti 160 mila); secondo settore 160 mila (rid. 120 mila).

Ad Acqui la prevendita funziona al botteghino dell'Ariston e all'agenzia di viaggi Laiolo; a Nizza alla Multisala Verdi e all'agenzia La Via Maestra; ad Ovada all'agenzia Europeando Europa. **[g. l. f.]**

Nando Gazzolo sarà protagonista di «In posizione di stallo», il 21 dicembre all'Ariston

I cineforum della settimana in provincia e un incontro col regista Tavarelli

Cuba, quei «vecchietti» con la chitarra

Una storia portata sul grande schermo da Wenders

«Buena vista social club», l'ultima pellicola firmata da Wim Wenders, è la proposta di stasera (con inizio alle 21) al Moderno di **Novi** per il ciclo «Martedicinema». Il film è stato ispirato al regista da un viaggio a L'Avana condotto dal chitarrista americano Ry Cooder, capace di convincere alcune «vecchie glorie» del mondo musicale ispanoamericano a incidere un disco con lui. Al Poli di **Cassine** domani (doppio spettacolo: 20,20 e 22,20) si proietta «Il caso Winslow» di David Mamet: il film, premio della critica a Cannes '99, ricorda la vicenda di un lord che si rovina economicamente pur di dimostrare l'innocenza del figlio tredicenne, accusato ingiustamente di furto e radiato dall'accademia militare. Stasera al Comunale di **Ovada** (con inizio alle 21) e domani al Sociale di **Tortona** (alle 21,30) sarà presente Gianluca Maria Tavarelli, regista di «Un amore», il film proposto nelle due serate che è stato applaudito alla Mostra di Venezia: tra gli interpreti, Lorenza Indovina e Fabrizio Gifuni.

Una scena di «Un amore», film del regista italiano Gianluca Maria Tavarelli

Ancora giovedì, nella sala Kurosawa del Kristalli di **Alessandria**, in piazza Ceriana, viene proposto «Yol» di Yilmaz Guney: il film, Palma d'Oro a Cannes nell'82, è il primo appuntamento di un ciclo intitolato «Il Kurdistan visto dalla Turchia» e organizzato dal Comita[illegible] «Verso il Kurdistan» con [illegible] Gruppo cinema «Fois». Infine, domenica 14 e lunedì 15, al Macallé di **Castelceriolo** si proietta «Come te nessuno mai», protagonista Anna Galliena. **[b. v.]**

GIORNO E NOTTE

Locali

Dal tango al rock

A Casale, ai Magazzini Mondani, dalle 20,30 lezioni di avvicinamento al tango con Andrea Judith Man.Stasera, alla discoteca Tom Boy, «Vamos a bailar», all'insegna della [illegible] latinoamericana e house. S'intitola «Rock in session» la serata del martedì al Thunder Road di Codevilla. **[r. al.]**

Mostra

I disegni della Pagano

Nello spazio mostre di Radio Gold, in via Melgara 10, a Valenza, è aperta sino al 21 novembre «Alla maniera di...», disegni di Licia Pagano. L'orario di visita quotidiano va dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. **[r. c.]**

Video

«Il reduce» di Milanese

C'è anche un video del filmaker alessandrino Pierluigi Milanese (che l'ha girato insieme a Monica Affatato) in corsa al «Torino film festival» nell'ambito del Concorso Spazio Italia: s'intitola «Il reduce» e tratta della vicenda di un certo Sabino Ferrante, unico sopravvissuto della sua squadra. **[r. al.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	121	59	[illegible]	55	52
CAGLIARI	10	13	25	40	[illegible]
	70	66	60	58	50
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	59	[illegible]	62
	69	54	49	48	47
GENOVA	38	51	7	4	65
	120	101	89	82	73
MILANO	53	61	56	33	35
	[illegible]	53	56	49	44
NAPOLI	35	15	32	18	45
	111	85	73	68	62
PALERMO	48	13	77	44	3
	116	56	52	52	[illegible]
ROMA	86	53	11	48	68
	72	68	59	60	54
[illegible]	17	55	68	[illegible]	77
	69	67	[illegible]	58	55
VENEZIA	79	43	80	24	52
	70	59	54	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sui n. 41 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

41-43	41-85	41-8	41-87	41-88
41-71	41-3	41-36	41-68	41-23
41-69	41-89	41-19	41-51	41-81
41-75	41-80	41-55	41-47	41-31
41-30	41-90	41-63	41-83	41-73
41-1	41-62	41-5	41-33	41-2

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (4); Cagliari 23 (5); Firenze 76 (2); Genova 2 (4); Milano [illegible] (5); Napoli 43 (4); Palermo 62 (4); Roma 53 (5); Torino 37 (2); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova

1-14	1-42	1-56	81-15	81-3
1-19	1-55	1-12	81-42	81-18
1-74	1-21	1-84	81-54	81-40
1-50	1-51	1-3	81-8	81-49
1-18	1-52	81-50	81-16	81-2
1-60	1-79	81-60	81-52	81-4
1-22	1-30	81-81	81-20	81-75
1-2	1-90	81-63	81-19	81-24

Per dacine la lunghezza più [illegible] giocato sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-4-5	3-6-7	5-8-9
1-6-7	3-8-9	5-10-1
1-8-9	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-1-2	5-3-4
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-10-1	4-2-3	7-8-9

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 82 - 6 - 11 - 12 - 23 - 31
53 - 87 - 27 - 49 - 79 - 43
2 combinazioni

L. 5600 — 17 - 84 - 19 - 75 - 2 - 4 - 25
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — base fissa presa 1 a 1 = 18 - 36 - 42 - 64
224 combinazioni — variabili = 10 - 44 - [illegible] - 33 - 83 - 41 - 87 - 11

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Roma 87

Statistiche a [illegible] **della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

STASERA AL [illegible]

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22,30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22,20 Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22,30 Lire 12 000/9000

[illegible]. Tel. 0131-234 240
Amore a prima vista
di [illegible] con V. Salerno e M. Hayde
Ore 20.15-22.30. L. 12 000-9000

CORSO. Tel 0131-265 080.
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22,15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20.10-22,20 Lire 12 000

[illegible] Tel 0131-252 707
Come te nessuno mai
di G. Muccino con S. Muccino e A. Gabrieli
Ore 20,30-22,25. Lire 12 000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. [illegible]
Ore 19,45-22,30 Lire 12 000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
E il vento ci porterà via
di A. Kiarostami con B. Dourani
Ore 20-22,30. Lire 12 000

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 695
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22,30 Lire [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20-22,30 - Lire 10 000-8000

[illegible]

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

[illegible]

BALBO. Tel 0[illegible] 889
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30 Lire [illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
Ore 19,50-22,25 Lire 12 000-9000

POLI. Tel 0142-452 081
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22 20 Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20.10-22 30 Lire 12 000-9000

[illegible]

MARCELLI. Tel 0131-535 001
Oggi chiuso

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-966 375
Oggi chiuso

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22 30 Lire 10 000-8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Querdami
[illegible] Ferrara con E. Cavallotti e S. Orsola
Ore 20,30-22 30 [illegible] 10 000-8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22 30 Lire 10 000-8000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Gioco a due
Ore 20-22 30 Lire 10 000-8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Pazzi in Alabama
Ore 20-22 30 Lire 10 000-8000

[illegible]

IRIS. Tel 0143-321 472
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20 30-22 30 Lire 10 000-6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Buena Vista Social Club
Ore 21 Lire 12.000-8000

OVADA

COMUNALE ETS Tel 0143-81 411
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-[illegible]
Ore 20-22 15 Lire 12 000-8000

[illegible]

LUNA. Tel 0143-62 895
Notting Hill
di R. Michell [illegible] Roberts e H. Grant
Ore 20,15-22,30 Lire 10 000-6000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22 30. Lire 12 000-8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22,30 [illegible]

[illegible]

SPECCHIO. Tel 0383-648 [illegible]
Tutto su mia madre
Ore 20-20-22 30 Lire 10 000/7000

NELLE SALE D[illegible]

[illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93 73 *Fuori del mondo* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieti della Salute 77/b, tel 236 5784. *Il sesto senso* V. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Notting Hill* Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Haunting - Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: *Eyes wide shut* Or. 15.45, 19, 22.15. Sala 3: *Fight club* Or. 16.30, 19.50, 22.30
APPLECHINO corso Sommeiller 22, telefono 5617.190 *Eyes wide shut.* Orario 16.20, 19.20, 22.20
[illegible] v. San [illegible] 24, tel. 540 606 [illegible] *prima* [illegible] Or. 15, 16.55, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Il viaggio di Felicità* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Il sesto senso.* V.M. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436 07 23 *L'amante perduto.* Or. 16.30 [illegible] 20.30, 22.30
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232 029 *Haunting - Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Cramsci 9, tel. 542 422. *American Pie.* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 14.30, 17.10 *Mai stata baciata.* Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti Or. 20.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montal[illegible] 62, tel. 327 2211 *La coppa* Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] [illegible] Sabotino, tel. 447 52 41 *American Pie* Or. 15.45, 17.55, 20.15, 22.30
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, [illegible] 447 52 41 *Tutto su mia madre.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *E allora mambo!* Or. 15.30, 18 [illegible] 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalvo 241, tel. 667 54 47 *Il vento ci porterà via.* Or. 18, 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Star wars - Epi[illegible] - [illegible] fantasma* Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 *Riposo*
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385 2067. *Haunting - Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL c. Bacarina 4, tel. 521.4316 *Fight club* Ver. mer. 14 Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
KING v. Po 31, tel. 812.59.96 *La ragazza sul ponte* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Come te nessuno mai* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.260 *Notting hill* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Lock e Stock pazzi e scatenati* [illegible] 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Cielo d'ottobre.* Anteprima ad inviti Or. 15.30, 21.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Gioco a due* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. Dl Sotterano 15, tel. [illegible] Sala 1: *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or. 15.30, 18.45, 22. Sala 2: *Fight club* Or. 14.45, 17.20. Qui [illegible] *Astrid.* Anteprima ad inviti Sala 3: *Haunting - Presenze* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate* [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - L'Aoul: *Le mamme* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Incontro con Bertrand Tavernier h 20. Seguirà la proiezione del film «Ce commence aujourd'hui» di Bertrand Tavernier (con Philippe Torreton, M. Pitaresi) (F. 1999 - v.o. sott. opzionali inglese ed ita.)
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 *The acid house.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Il 13° guerriero* Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Wasi* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VITTORIA v. Roma 206, tel. 5621789 *Sesto senso* Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Ver. mercoledì 14 ore.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 *The rake's progress* (La carriera di un libertino). Favola di I. Stravinsky (Buono Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Francesco Piccoli, Antonia Brown [illegible] Con Replicata fino al 18/11. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Alle Biglietteria del Teatro Regio (tranne il 18/11) sono in vendita gli abbonamenti ai 18 spettacoli della stagione 1999/2000. Abbonamento numerato a L. 100 000. Vendita biglietti da venerdì 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM *Giovanni Agnelli Lingotto* Via Nizza 280. Non pervenuto
[illegible]. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai** (Rev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica [illegible] le poltrone numerate a L. 60 000) compresi [illegible] 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi [illegible]. Per inf. tel. 810 4653/810 4961.

MERCOLEDÌ 17 GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 1999 ORE 21,15

TEATRO TOSELLI
Cuneo

Carla Fracci

"Notte Trasfigurata"

di ARNOLD SCHOENBERG
nel centenario della composizione

"Souvenir di Isadora Duncan"

con: STEPHANE FOURNIAL SERGIO NICOLAI
Cosimo Manicone - Chiara Catelani - Ivan De Marco

sestetto d'archi
direttore musicale FRANCESCO SODINI
coreog. LUC BOUY-MILLICENT HODSON - KENNETH ARCHER
allestimento scenico e costumi ELENA PULITI
regia BEPPE MENEGATTI

novità assoluta Compagnia Italiana Balletto

Biglietti in vendita da lunedì 8 novembre 1999,
dalle ore 9,00 alle ore 16,00 (escluso sabato e domenica)
Ufficio Turismo-Spettacoli, Sala Colonne, Palazzo Civico, Via Santa Maria, 1
Botteghino del teatro [illegible] 19,30 la [illegible] degli spettacoli.

Informazioni: tel. 0171.444285,444288 - fax 444214

Basket, il coach Zanforlin elogia il gruppo ma invita a non esaltarsi troppo

Ulka, funziona il «corri e tira»

Ritmo sostenuto e alte percentuali col Vicenza

ALESSANDRIA

«Quella ammirata sabato è la squadra che vorrei sempre vedere nel prosieguo della stagione: due stranieri in grado di fare la differenza e un gruppo di italiani compatto e pronto a sacrificarsi». E' soddisfatto il coach dell'Ulka Delta, Beppe Zanforlin, dopo il successo sul Vicenza nel massimo campionato di basket femminile. «Il 71% al tiro nel primo tempo conferma che si è giocato davvero bene - afferma l'allenatore -. Le scelte di tiro sono state eccellenti e abbiamo cercato con insistenza le atlete che dimostravano di essere in una serata di grazia, cioè Vesel e Smith. Ma sarebbe ingiusto sminuire il lavoro delle altre. Gruppi, ad esempio, ha limitato moltissimo il play ospite Hill, che nella partita precedente aveva siglato 31 punti e contro di noi è stata fermata a 11». Indicazioni confortanti pure da Cencetti, che ha realizzato canestri pesanti, e da Martiradonna che ha orchestrato bene le manovre d'attacco.

«Il punteggio alto evidenzia che abbiamo voluto imporre la partita su ritmi elevati, anche a costo di difendere con minore intensità - spiega Zanforlin -. Il Vicenza ha infatti un quintetto valido, ma non ha una panchina all'altezza. Così, abbiamo cercato di stancare le titolari e direi che ci siamo riusciti. Quando le venete si hanno raggiunto sul 57 pari, abbiamo impresso un'ulteriore accelerazione, a cui le rivali non hanno saputo replicare». Ora, la A1 sorride alle alessandrine. «Ma c'è grande equilibrio e solo dopo Natale emergeranno i veri valori - conclude il trainer -. L'auspicio è di incamerare altri punti in questo mese: ma guai a sottovalutare le avversarie che affronteremo, a cominciare dal Faenza che è ultimo ma non merita l'attuale posizione di classifica».

(m. d.)

Beppe Zanforlin, coach dell'Ulka

San Salvatore, un altro scalo

Sesta vittoria consecutiva in C2 Valenza si impone all'overtime

ALESSANDRIA

E' ancora della **Blindo Pancot San Salvatore** l'impresa più rilevante del sesto turno del campionato di basket maschile, serie C2. La squadra del coach Farina, capolista a punteggio pieno, ha piegato l'Oleggio per 72-70 al termine di un confronto che gli alessandrini hanno condotto anche per una decina di punti. L'eccessivo rilassamento nel finale poteva costare caro, ma Sillano e compagni hanno saputo mantenere la freddezza necessaria per conquistare i due punti. Successo sofferto anche per la **Verardi Valenza**, che dopo un overtime si è imposta 69-61 al coriaceo Vorbania. Viale, con 21 punti, è stato il trascinatore del quintetto orafo, che ha avuto un buon contributo anche da Mozzi (16).

Note liete per il **Pacquola Castelnuovo Scrivia**, che l'ha spuntata in un importante scontro salvezza (60-57) sull'Asti. I tortonesi hanno rimontato da -4 a +3 nei minuti conclusivi. Delusione per il **Sarravalle**, che ha perso da pronostico (78-50) a Cigliano, confermando i problemi già evidenziati nei turni precedenti. E' andata male anche al **Casale Basket**, che ha retto con onore contro il Borgomanero fino al 36', poi è crollato subendo un parziale mortificante di 23-9 negli ultimi 4 minuti. Nella C2 figure, la **Tre Rossi Ovada** è uscita sconfitta dal parquet dell'Ospedaletti per 72-66. La compagine del coach Bottero ha dovuto rincorrere gli avversari per l'intero incontro e, quando si è riportata in parità (al 35') non ha avuto la forza per completare il sorpasso, pagando dazio nelle battute decisive.

(r. g.)

Volley, in C è travolgente la marcia dell'Alessandria

Pozzolese, avanti tutta Plastipol brava a metà

ALESSANDRIA

Ancora un weekend ricco di successi per le compagini alessandrine nei campionati minori di volley. In serie C maschile, prosegue il momento magico dell'**Alessandria** che supera per 3-2 (18-25; 25-18; 25-21; 23-25; 15-7) il S.Anna Pescatori e resta ad un punto dalla capolista Borgomanero. Per i ragazzi di Fammeluine il solo rammarico è quello di non aver chiuso al quarto set. Buona prova anche del **Green Nuova Elva Casale** che si impone per 3-1 (26-24; 15-25; 16-25; 20-25) sul parquet del Verbania. Casalesi sotto nel primo set, poi tutto in discesa, con soli 61 punti lasciati agli avversari. Impresa della **Mangini Novi**, che supera il quotato Club Musinè con un secco 3 a 1 (25-18; 22-25; 25-16; 25-22). Per i ragazzi di Barbagelata buona performance di Repetti, al rientro a tempo pieno. Cade al tie-break il **Gs Acqui Pluridea** contro l'Olmo 84 Donatello Cuneo. Sotto nel primo set per 25-21, Barberis e compagni hanno recuperato nelle due successive frazioni con un duplice 25-20. Poi, pareggio dei cuneesi (25-20) e, nel quinto parziale, affermazione dell'Olmo per 15 a 7.

In serie C femminile, l'**Europa Metalli Novi** viene superata per 3-0 sul campo del Pavic Romagnano. Per le ragazze di Consorte una serata da dimenticare e soltanto 46 punti all'attivo. La **Plastipol Ovada** gioca oltre un set alla grande contro la capolista Rivarolo, ma è costretta ad alzare bandiera bianca per 3-1.

In serie D femminile è strepitosa **Pozzolese** calpesta anche la **Pgs Ardor Ina Assitalia Casale** rifilandole un pesante 3-0 (25-12; 25-14; 25-22) e mantiene la vetta della classifica. Vince ma non convince l'**Acqui La Tavernetta** che passa per 3 a 1 sul campo del fanalino Parella Torino. Sotto nel primo set (32-30), le termali riescono a far valere il differente tasso tecnico e chiudono per 25-15; 25-17; 25-23. Serata del tutto felice per la **Spendibene Gaiero Casale** che, senza Pignaffo, fatica più del dovuto ad avere ragione di un ordinato, ma non irresistibile, Borgomanero. Avanti per 25-20 e 25-21, nel terzo set le monferrine recuperano da 21-24 e chiudono sul 28-26. Trasferta negativa per la **Prestigio Gei Valenza** che a Cambiano rimedia un secco 3 a 0 (25-19; 25-21; 25-16). Vittoria per 3 a 1 (23-25; 25-21; 25-19; 25-22) del **Pgs Vela Executive Alessandria** sul Giaveno.

Infine, in serie D maschile, la **Fortitudo Occimiano** piega 3-1 a domicilio l'El Gall Alba, mentre il **Makhymo Brothers Sporting Acqui** cede 3-1 a Luserna.

(r. sa.)

Giovani

Spendibene sola tra le Juniores

ALESSANDRIA. Il campionato **Juniores femminile** di volley parla sempre casalese. La Spendibene Gaiero è infatti a punteggio pieno dopo quattro turni e sembra intenzionata a riconfermare la leadership provinciale. Il team monferrino si è sbarazzato prima della rivale più accreditata, cioè la Plastipol Ovada (battuta a domicilio per 3-0), poi ha concesso il bis contro il Pgs Sagitta Alessandria che resta a quota zero dopo aver ceduto le armi anche al Volley Group Acqui.

Nel torneo **Juniores maschile** il Grande Volley Asti comanda la graduatoria con 9 punti in tre gare. Nel weekend, ha espugnato 3-0 il parquet dell'Alessandria e ha confermato di essere una formazione attrezzata. Sarà importante per gli astigiani la sfida della prossima giornata contro il Green Casale, che ha vinto l'unica gara fin qui disputata, poi ha riposato e recupererà domani il match esterno con il Novi.

Sostanziale equilibrio nel campionato **Ragazze, girone A**, dove comanda il Canelli (3-0 esterno nel recupero contro il Novi), insidiato da Sandamiano, Derthona (3-0 a Pozzolo), Plastipol Ovada (3-1 nel derby con il Senelli Molare) e Spendibene Gaiero B, che si è imposto 3-0 sul Novi. Nel **girone B** un terzetto guida a punteggio pieno. Pgs Vela Cra Alessandria (3-0 fuori casa sull'Asti), Jonathan Acqui (3-0 sul terreno dell'Autoelite) e Spendibene Gaiero A (3-0 sul Futura Asti) hanno 12 punti all'attivo in quattro incontri. Alla fine dovranno partecipare per le posizioni di rincalzo, a cominciare dal Matteo Coffigel Gavi, che nel fine settimana si è imposto 3-0 sul team Volley Alessandria.

Nel torneo **Ragazzi** si gioca stasera il quarto turno, che oppone il Novi al Gs Acqui e l'Acquifer alla Plastipol Ovada. Nei recuperi, la Plastipol ha liquidato 3-0 il Gs Acqui, portandosi in vetta con 6 punti in due gare, davanti al Novi (3-1 sul Green Casale) che è a quota 5. Infine, i risultati della 4ª giornata della **Coppa Comitato femminile:** Quattrovalli-Castellazzo 1-2, Pozzolese-Quattrovalli 3-0, Castellazzo-Pozzolese 3-0, Yokohama-Fratelli Parodi 3-0, Fortitudo Occimiano-Pgs Vela 3-0, Derthona-Pgs Vela 3-0, Fortitudo-Derthona 2-1.

(r. sa.)

I termali soddisfatti nonostante il «ko», gli alessandrini devono migliorare

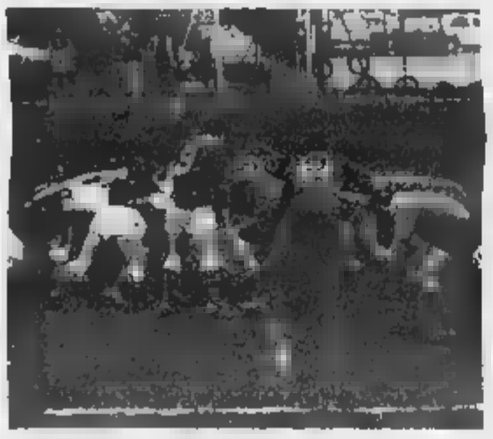
Dif, due punti senza entusiasmare

Battuto 34-6 l'Acqui, che esce a testa alta dal derby

ACQUI TERME

Sorride il **Dif Alessandria** nel derby del campionato di rugby, serie C2, che il calendario ha proposto già alla prima giornata. I rossoblu hanno espugnato il campo dell'Acqui per 34-6, ma alla fine i termali sembravano quasi più contenti rispetto agli avversari, forse per il contenuto il passivo su proporzioni accettabili. «La palla è sempre stata in mano agli avversari, che hanno vinto la stragrande maggioranza delle touches e delle mischie - spiegano nel club acquese -. Tenevamo un punteggio più pesante ed invece la difesa ha retto bene, chiudendo molti varchi e respingendo gli assalti degli ospiti, che cercavano in ogni modo di arrivare in meta». Il coach del Dif, Ezio Zarroni, ha invece «stigliato» la squadra alessandrina. «Qualcuno si è intestardito in azioni personali, rinunciando al passaggio verso il compagno meglio smarcato - commenta -. Con l'Acqui il risultato non è mai stato in discussione, ma in altre gare rischieremo di pagare a caro prezzo certe leggerezze. Onore comunque ai termali, che hanno giocato con il giusto "animus pugnandi": si toglieranno molte soddisfazioni in questa stagione. I miei ragazzi non sono invece al meglio, anche perché la nuova formula del campionato sminuisce il valore delle partite del girone d'apertura. I conti si faranno con gli scontri incrociati della seconda fase».

(m. d.)



E' andato al Alessandria il primo derby della stagione rugbistica contro la matricola Acqui che si è arresta per 34-6 ma è uscito dal campo a testa alta e ha una buona tenuta difensiva

CALCIO GIOVANILE

Molti rinvii tra gli Esordienti e i Giovanissimi, si è giocato nelle altre categorie

Il maltempo non ferma gli Allievi

Fulvius Samp protagonista con una «cinquina»

Vento e pioggia hanno impedito lo svolgimento di molte partite dei campionati giovanili di calcio, soprattutto nelle categorie Esordienti e Giovanissimi, con diciotto incontri rimandati a data da destinare.

Esordienti: appena due gli incontri regolarmente conclusi. Nel girone A, l'Aurora Alessandria si è imposta per 6-1 con l'Europa Al, mentre Fulvius Samp Valenza e Monferrato hanno terminato la sfida a reti bianche. Nel girone B, la Viguzzolese ha espugnato il terreno della Castelnovese, imponendosi con il punteggio di 4-0. Fra Alessandria e Leone Debon Spinetta Marengo sospensione per il diluvio sul 5-1 a favore dei giovani grigi. Nessuna gara, invece, si è giocata nel terzo raggruppamento.

Giovanissimi: nel girone A, 1-1 fra gli acquesi della Sorgente, in gol con Rivella, e l'Olimpia Fqs (rete realizzata da D'Orol). Infine, 8-0 per l'Aurora Alessandria che, in casa, ha sconfitto nettamente (8-0) il Gs Orti. Nel girone B vittoria esterna della Don Bosco Alessandria (3-2 a San Salvatore contro il Monferrato), e 5-1 casalingo dell'Olimpia Fqs a spese dell'Europa. Fra Agape Al ed Acqui la sospensione è arrivata al termine del primo tempo. Nel terzo raggruppamento, con una rete di Beltrame e doppietta di Piras, l'Airone ha superato l'Ovada, in gol una sola volta.

Allievi: nel girone A, successo esterno della Fulvius Samp a Castelletto d'Orba: il 5-2 il risultato a favore dei valenzani con centri di Franzoso, Maiello, Startari e doppietta di Pellicani. Gli altri risultati: Monferrato-Gs Orti 4-1; Viguzzolese-Aurora Al rinviata per impraticabilità di campo; Pozzolese-La Sorgente Acqui 0-3; Ovadese '98-Fulgor Galimberti Alessandria 2-1; Luciano Eco Don Stornini-Airone Rivalta Bormida 1-1. Nel girone B, un solo incontro rinviato, cioè quello fra Arquatese e Viguzzolese. Da rilevare che ben tre partite si sono concluse in parità, delle quali una soltanto è finita sullo 0-0. Risultati: Castelnovese-Castellazzo 2-2; Don Bosco Alessandria-Agape Al 0-0; Vignolese-Audax Orione Tortona 1-1; Aurora Al-Gaviese 6-4; Gs Orti-Ovada 1-6.

(r. g.)

Il portiere Daniele Barcaroli

CICLISMO

Rinnovato il direttivo

Gallinaro resta alla presidenza dell'Udace

VALENZA. Giovanni Gallinaro e Carlo Sonaglio restano ai vertici dell'Udace provinciale, che ha rinnovato i ranghi per il quadriennio 2000-2003. Il presidente e il suo vice verranno affiancati da Mario Arosio, Giuseppe Ottonelli e Felice Franco Roncati, che li coadiuveranno in un'attività davvero imponente. Qualche dato: l'Udace alessandrina raggruppa 9 gruppi sportivi per un totale di 958 tesserati. Nell'ultima stagione sono stati organizzati 15 raduni con 1544 corridori, appartenenti a 315 società nel settore strada, la partecipazione alle 76 gare organizzate ha superato i 5000 presenti mentre nella specialità mountain bike si sono raggiunti i 2127 partecipanti. In vetta al campionato provinciale di cicloturismo, troviamo il Dlf Alessandria, che precede Pool Club Piscina Candiotto, Gc Alessandrino, Amatori Ciclisti Derthona e Mobili Pivetta. Nel campionato su strada '99, trionfo del Bike Fun Eurosup Santangelo Sonaglio, davanti a Rivanazzanese, Cartosio Bike, Ergo Bike, Club Pozzolese Fornasari. Nella mountain bike, infine, successo dell'Mtb J Bric, davanti a Fenice, Manio bike La Familiare, Macelleria Ricci ed Excurtion Casale.

(r. c.)

BOCCE

Campionato di serie B

La Familiare torna battistrada da Racconigi

ALESSANDRIA. Preziono punto fuori casa per la Familiare Opel Maccarini nel campionato di bocce, serie B. I rossoblu alessandrini hanno diviso la posta (8-8) a Caramagna, nel Cuneese, contro il Vecchio Mulino Racconigi, squadra nelle cui file militano alcuni giocatori di categoria A. I successi parziali della Familiare sono arrivati in quattro prove. Nella prima gara a terne Luca Marino, Vittorio Guerci e Vincenzo Caviglia hanno prevalso per 10-9, imitati poco dopo dal terzetto composto da Roberto Borsari, ancora Vittorio Guerci e Franco Rossi, vittoriosi con il risultato di 13-6. Nel punto tiro Borsari, con un 26-21, ha avuto la meglio nei confronti del diretto antagonista mentre nella prova a staffetta, della durata di cinque minuti, Borsari e Caviglia si sono imposti nettamente (36-26) contro la coppia del Vecchio Mulino. «Una prestazione eccellente - dice Dario Rotto, manager della Familiare -. In tre partite disputate (nel turno inaugurale la squadra ha riposato; ndr) abbiamo ottenuto punti due volte in trasferta, oltre al pareggio interno di sabato con la Forti e Sani di Fossano». Nel prossimo turno, altro viaggio nel Cuneese di Sommariva Bosco, team piuttosto ostico.

(r. g.)

CALCIO FEMMINILE

Sconfitta 5-0 col Trecate

Il nuovo inizio non fa ringiovanire il Borghetto

ALESSANDRIA. Le ingenuità difensive sono state ancora fatali all'**Alessandria** nel campionato di calcio femminile, serie B. La squadra grigionera si è fatta raggiungere nel finale dal Lucca (2-2) dopo aver dato l'impressione di poter amministrare il vantaggio al cospetto delle quotate toscane. Sacchi e Amandola avevano ribaltato l'iniziale 1-0 delle ospiti, ma a un quarto d'ora dalla conclusione un errore del portiere Caravilla ha favorito il pareggio del Lucca. Poi, Ballarin si è fatta espellere, lasciando le compagne in inferiorità numerica e vanificando il forcing delle mandrogne in zona Cesarini.

In serie C il cambio di allenatore non ha giovato al **Borghetto**, battuto a domicilio (5-0) dal fortissimo Trecate. Le novaresi, che hanno un'organizzazione da club professionistico (sono giunte nel Novese con largo anticipo e hanno compiuto persino un sopralluogo sul campo per verificarne le condizioni dopo la pioggia), non hanno lasciato scampo alle valborberine, che dovranno cercare contro altre compagini i punti salvezza. Infine, in serie D, il **Casale** ha pareggiato 3-3 con il New Athletic Torino: reti per le monferrine di Viotto e Porzio (doppietta).

(m. pu.)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 34/92 + 59/94 + 63/94 R.G.E. G.E. dott. P. Bozzo Costa, promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino spa (con l'avv. Giovanni Brignano), Banca Popolare di Novara Sal (con l'avv. E. Prola), Fin Immobili ora I.S.E. SPA (con l'avv. U. Sultana) contro **ROGGERO Mario**, Via Acqui n. 8, Visone; **ROGGERO Adriana**, Via Acqui n. 121 - Visone e stato ordinato per il giorno 7 gennaio 2000 ore 11.30 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in cinque distinti lotti, individuati come lotti Uno, Due, Tre, Quattro, Cinque appartenenti ai debitori esecutati.

Lotto Uno (bene in comproprietà indivisa di Roggero Mario e Roggero Adriana descritti catastalmente nella C.T.U. dep. 24/6/99 a pag. da 16 a 23 dell'elaborato scritto): in Comune di Visone unico edificio di terra a cielo su tre piani in Via Acqui n. 115/a - 119 - 121, già Via Acqui n. 51, composto da: A) al p.t. locale ad uso macelleria con ingresso da Via Acqui nn. 119-121, B) al p.t., due locali con accesso dal cortile adibiti uno a cucina e l'altro al ripostiglio. C) al p. 1° e 2°, un alloggio articolato su due piani collegati tra loro da scala interna il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., il locale di cui al punto A) che precede foglio 3, numero 95 subalterno 4, via Acqui n. 119 - 121 piano terreno, con consistenza e classamento da effettuare derivante da denuncia di variazione n. 68 presenta dall'U.T.E. di Alessandria il 8-10-87 riguardante le preesistenti unità immobiliari foglio n. 3, numero 95 sub. 3, foglio 3, num. 95 sub. 2 e num. 420 graffati, gli altri siti in cui ai punti B) e C) che precedono foglio 3 numero 95 subalterno 3 e numero 420 sub 5 graffati via Acqui n. 119 A, piani T-1°-2°, con consistenza e classamento da effettuare derivante da denuncia di variazione n. 69 presentata dall'U.T.E. di Alessandria il 8-10-87 riguardante le preesistenti unità immobiliari foglio n. 3 numero 95 sub. 1 foglio 3, num. 95, sub. 2 e num. 420 graffati. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fugeglando, depositata in data 24/6/99, il cui contenuto si richiama integralmente segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU

Lotto Due (bene in proprietà esclusiva del debitore esecutato Roggero Mario tutti descritti catastalmente nella C.T.U. dep. il 30/4/99 a pag. 5 del elaborato scritto) Comune di Visone via Strada S.S. 456 del bivio di Ferrovia Acqui Terme. Centrale con direttamente locale morto, terreno urbano occupato da fabbricato a fattore adibito a deposito di materiali attrezzature e carburanti area edificabile il tutto identificabile catastalmente come segue: al N.C.T. al foglio n. 1, numero 543, ente urbano di are 24.80 senza reddito. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fugeglando, depositata in data 30/4/98, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU, con gli avvertimenti di cui alla CTU medesima alle pagg. 5 e segg. di ordine alla prescrizione dello strumento urbanistico di Visone e con la segnalazione sulle diverse possibili soluzioni edificatorie di cui alle pagg. 14 e segg., tenuto conto dei costi per la demolizione dei fabbricati esistenti fatiscenti in L.

Lotto Tre (bene in comproprietà indivisa dei debitori esecutati Roggero Mario e Roggero Adriana descritti catastalmente nella CTU alle pagg. da 32 a 35 del elaborato scritto) Comune di Visone strada per Scarzuli appezzamenti di terreni agricoli formanti un unico corpo coltivato a vigneto con superficie complessiva di mq. 4.980 il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.T., partita 2458, foglio n. 5 numero 102, vigneto, classe 1, di are 29.40, R.D. L. 82.320, R.A. L. 56.800, partita 2459 foglio n. 5, numero 98, seminativo, classe 3 di are 20.40 R.D. L. 20.400 R.A. L. 20.400. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fugeglando depositata in data 24.6.99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU

Lotto Quattro (beni in comproprietà indivisa dei debitori esecutati Roggero Adriana descritti catastalmente nella C.T.U. 24/6/99 alle pagg. da 35 a 38 dell'elaborato scritto) Comune di Visone Piazza Matteotti n. 3 (già Piazza del Peso Pubblico), locale ad uso negozio composto da un unico vano. Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., partita 128, foglio n. 3 numero 202, subalterno 2, p.zza Matteotti n. 3, piano terreno, sviluppo C/1 classe 4, mq. 14 R.D. L. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fugeglando depositata in data 24.6.99, il cui contenuto si richiama integralmente segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU

Lotto Cinque (bene di proprietà esclusiva della debitrice esecutata Roggero Adriana descritti catastalmente nella C.T.U. 24/6/99 alle pagg. da 38 dell'elaborato scritto) Comune di Visone Via Acqui n. 111 (già via Acqui n. 45), alloggio con accesso dal cortile composto da: al piano terreno (1° f.t.) una cantina ed un servizio igienico (quest'ultimo visto dal locale macelleria di cui alla via Acqui n. 119 - 121); al piano primo (2° f.t.), una camera, cucina e scala di accesso al p. secondo; al piano secondo (3° f.t.) due camere, bagno e disimpegno; il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U. partita 266, foglio n. 3, numero 91, via Acqui n. 111, piani T-1°-2°, categ. A/6, classe unica, vani 2.5 R.D. L. 150.000, variata con denuncia presentata dall'U.T.E. di Alessandria l'8/10/97. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal dott. G. Fugeglando depositata in data 24/6/99, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonché le irregolarità edilizie eventualmente riscontrate e descritte nella suddetta CTU

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: Lotto Uno L. 180.000.000. Lotto Due L. Lotto Tre L. Lotto Quattro L.; Lotto Cinque: L. 50.000.000

Offerte minime in aumento L. 8.000.000 (cifra stabilita con riferimento a tutti i lotti). Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari (non trasferibili), emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 18.000.000 quanto al Lotto Uno L. 26.000.000 quanto al Lotto Due L. 2.500.000, quanto al Lotto Tre L. 2.500.000, quanto al Lotto Quattro, L. 5.000.000 quanto al Lotto Cinque), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 27.000.000 quanto al Lotto Uno, L. 39.000.000 quanto al Lotto Due L. 3.750.000 quanto al Lotto Tre, L. 3.750.000, quanto al Lotto Quattro, L. 7.500.000 quanto al Lotto Cinque), a fondo per spese presuntive di vendita.

Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare le proprie residenza o eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c. in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma di depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni o delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM regolata come per legge.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322 119)

Acqui Terme, li 11/10/1999

IL CANCELLIERE
P. Natale

Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni: 800-000166

- INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- sostitutiva per guasto, furto
- Traino e dépannage in di fermo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso. I canoni indicati IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione SAVARENT

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al mese** (€822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova la 166 dai Concessionari Alfa Romeo

Targa Services

AUTOVAR - Via Marengo, 54 - Tel. 0131229623
LIGURE (AL) - Via F. Raggio, 22 - Tel. 01432146

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143838200

GARAGE CASALESE
CASALE (AL) - Via E. Tavarelli, 11
Tel. 0142452130

Alfa Romeo Cuore Sportivo

Specchio

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio e Tullio Regge

propongono "Vicino alla Musica", un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto tra musica e scienza, note e numeri.

Da sabato 6 novembre, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900* il CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

La vittoria sul Castelnuovo ha entusiasmato: Maselli dovrà però inventare la difesa per Pontedera

Ora l'Alessandria è una squadra vera

Non solo guizzi dei singoli, ma un collettivo in crescita

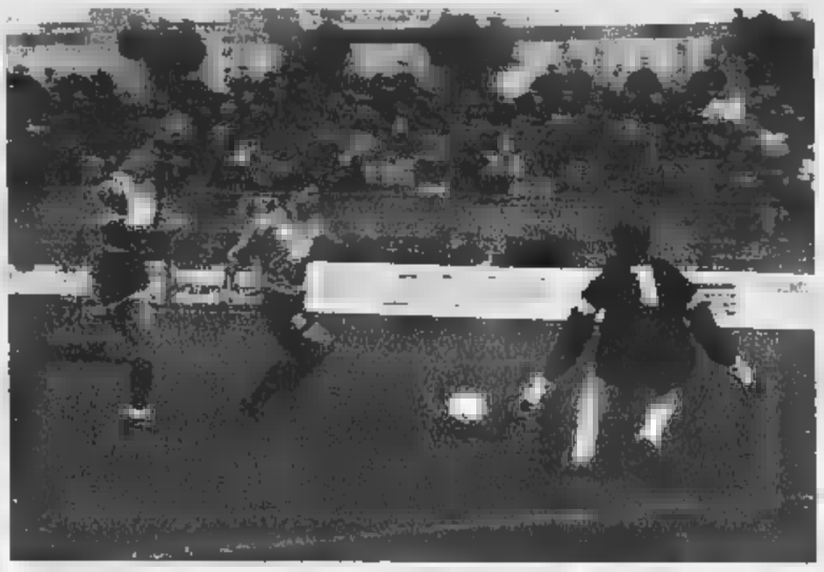
Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Nell'occasione più importante contro l'avversario più difficile, i grigi stati belli mai accaduto passato. Sette vittorie in dieci gare confermano la solidità dell'undici guidato da Maselli, quasi tutte le precedenti affermazioni erano state frutto di giocate dei singoli o di episodi isolati. Poi, ci aveva pensato difesa a proteggere il vantaggio minimo.

Domenica, si è vista invece un'altra Alessandria, capace di dare anche spettacolo e di non accontentarsi neppure sul 3-1. E' vero che per assistere a un match avvincente è fondamentale che entrambe le squadre puntino al risultato pieno e il Castelnuovo si è dimostrato degno rivale, rinunciando alle barricate e affrontando i 90' a viso aperto), ma i mandrogni hanno saputo vincere «di squadra», con tutti i reparti finalmente all'altezza della situazione.

Anche il tanto vituperato centrocampo è cresciuto nel secondo tempo, dopo aver sofferto per oltre mezz'ora il tourbillon dei toscani. Le scelte di un Maselli sempre più «trapattoniano» avevano lasciato più di una perplessità in avvio. Si pensava che lo squalificato Scazzola venisse sostituito da Giraldi o da altro elemento votato all'offensiva ed invece è toccato a Rossi improvvisarsi centrocampista d'interdizione, in marcatura Barsotti. Visto il risultato, si può dire che sia stato giusto così. Il talentuoso trequartista del Castelnuovo è stato ben imbrigliato e, quando gli ospiti hanno cominciato ad accusare la fatica per il gran ritmo impresso alla gara e per i dispendiosi inserimenti dei vari Cipolli, Benedetti e Garfagnini, sono stati sovrastati anche nella zona nevralgica, dove c'è stato anche qualche aggiustamento in corsa apportato da Maselli. Grauso è comunque cresciuto dopo 45' incerti e Rossi ha dato quantità al reparto mediano. L'attacco ha poi finalizzato tre delle opportunità create sotto la porta di Franchi. Romairone e Montrone sono stati perfetti, confermando che possono fare la differenza in C2 e sono sorretti dalla forma migliore. Con Bonuccelli, i mandrogni dispongono di un trio offensivo di straordinario potenziale, a cui si aggiunge il tornante Scazzola.

Insomma, questa Alessandria fa sul serio ed ora il problema maggiore è quello di non logorarsi nello snervante testa a testa con lo Spezia. In attesa di un ulteriore sforzo societario (il 3-1 del «Moccagatta» non deve far dimenticare che un regista di centrocampo serve eccome a Maselli), bisogna adesso inventare la difesa per Pontedera: mancheranno Marcato e Lizzani e toccherà probabilmente a Melara e Giannoni ricoprire i ruoli di centrali.



L'attaccante Angelo Montrone nell'azione del terzo gol realizzato dai grigi contro il Castelnuovo Garfagnana. L'ex padovano ha fornito una prova superlativa e ha trovato un'intesa perfetta con il compagno di reparto Romairone che gli ha fornito l'assist per la rete che ha messo al sicuro il risultato

SERIE D

La Novese ringrazia Carbone

Derthona, l'ira di patron Valsorda che attacca l'arbitro «alla Gaucci»

Se si esclude lo smacco del Voghe- a Pavia, la nona giornata è stata nel complesso positiva per le squadre alessandrine serie D. La Novese ha vinto a Borgomanero, il Derthona ha costretto al pari il fortissimo Moncalieri (e recrimina sull'arbitraggio), il Casale ha sfiorato il successo col Sancolombano. Solo la Valenzana ha raccolto sul campo del Fanfulla.

Alla vigilia, i giocatori della **Valenzana** avvertiti: «Niente calo di tensione contro gli ultimi della classe, se si vogliono evitare sorprese», ma il temuto black-out verifica. Ancora peggio, gli orafi incassano 2 reti: «Ma si possono dare colpe solo all'arbitro - dice patron Alberto Omodeo -. C'erano almeno due espulsioni per falli da ultimo uomo su Bellotti, ci è stato negato un rigore. Per contro, Rocchi è stato spedito negli spogliatoi per un accenno di reazione». Il massimo responsabile rossoblù che «verranno tempi migliori. Per ora "filo tutto liscio" al Legnano, che vince anche quando non convince: ma cinque punti sono un margine davvero ristretto, se si tiene conto che i lombardi debbono giocare sul nostro campo».

Maurizio Ferrarese (Derthona)

Melchiori, El Sheikh e Cardinali disputano la miglior gara dell'anno ma slancio del centrocampisti del **Casale** basta a piegare il Sancolombano, compagine di grande valore, attestata al terzo posto della graduatoria. «Forse c'è bisogno dell'esorcista - sbotta il presidente Giuseppe Coppo -, anche se alcuni episodi mi hanno fatto perdere la fiducia nel mondo arbitrale». Non è andata giù l'espulsione di Soragna che, caduto in area sul contrasto di due avversari, su un campo ridotto ad un pantano, è stato ammonito per la seconda volta ed espulso. Indubbiamente, una maggiore equità di giudizio avrebbe potuto orientare la gara verso un altro risultato. Sebbene in inferiorità numerica, il Casale ha premuto, tentando invano di sbloccare il risultato.

L'intervento a fine gara del presidente Valsorda nei confronti dell'arbitro è stato, se possibile, ancor più duro di quello del perugino Gaucci. Il patron del **Derthona** non ha avuto peli sulla lingua nel denunciare direzione di gara a senso unico, che ha avuto punta dell'iceberg nelle ammonizioni «mirate» Paladin e Barbieri (i due saranno costretti infatti a saltare l'importante gara con la Sestrese) e nel clamoroso rigore negato a Corvo. «Se hanno deciso che Moncalieri deve vincere il campionato, almeno abbiano la bontà di dircelo, mandiamo in campo le riserve e non ci facciamo sangue marcio» dice il presidente. Aldilà dello sfogo di Valsorda e della rabbia dei supporters, il Derthona ha comunque dimostrato di essere squadra valida. Certo, si sente sempre la mancanza di un goleador esperto per concretizzare l'enorme mole di gioco che la squadra sa creare, ma i dirigenti assicurano che la punta è in arrivo.

Euforia alla **Novese**, che sbanca Borgomanero conquistando i primi tre punti in trasferta. Il presidente Bertoli smorza però gli entusiasmi. «E' lunga e piena di insidie la strada verso la salvezza» sottolinea il patron. Pur felice per la vittoria, mister Merlo è convinto che «la squadra può e deve migliorare». Ancora una volta anche le motivazioni di questa vittoria (sebbene tutta la squadra si sia ben comportata) da ricercare soprattutto nelle splendide prestazioni del portiere Rapetti e dell'attaccante Carbone, partito in panchina ma gettato nella mischia nel secondo tempo, la Novese in svantaggio. Una parata del giovane numero uno, allo scadere dell'incontro, è risultata decisiva: evitato lo svantaggio, quattro minuti dopo, in pieno recupero, c'è stato il gol del bomber biancoceleste.

La lezione di calcio subita a Pavia ha avuto un effetto sul **Voghera**. «Adesso abbiamo più chiare le nostre possibilità - commenta mister Chierico -. Dobbiamo puntare alla salvezza che non è affatto sicura». L'incubo è di precipitare dalla C2 all'Eccellenza in due anni, visto che la dirigenza ha sbagliato tutto quanto poteva sbagliare. Il Voghera del primo tempo il Pavia (3 gol incassati, ogni 15 minuti) è squadra da partita «scapoli contro ammogliati», mentre con le sostituzioni della ripresa qualche cosa è stato fatto. Meglio allora puntare sui pochi giocatori dignitosi della squadra come Rossetti, Nichetti, Labadessa, De Martini (quando tornerà), Casu e il giovane Monti. (r. al.)

SPORT FLASH

JUNIORES

L'Acqui pareggia e Pino la pioggia ferma le altre

Nel campionato Juniores regionale l'Acqui pareggia con Terroni il gol del Pino Torinese. Sospesa Castellazzo-Sandamiano, rinviate Libarna-Asti e Monferrato-Crescentinese. (r. c.)

AMATORI AICS

Avanti Plastal e Mandrogne eliminato il Batazzi Valenza

Grazie ai risultati dell'andata, Mandrogne (3-4 a Castagnole d'Asti) e Plastal Castelceriolo (0-0 col Luini) accedono alle semifinali regionali del campionato Aics di calcio. Eliminato il Batazzi Valenza che ha perso per 2-0 a Nibbia, nel Novarese, dopo aver vinto per 1-0 la prima gara. (r. c.)

GOLF

Croce e Calogero «super» a Villa Carolina Capriata

Francesco Croce e Isabella Calogero hanno vinto il «Trofeo San Carlo» di golf, a Villa Carolina di Capriata. Piazza d'onore Enrico Mandelli e Fabio Figari. Miglior punteggio lordo per il duo Carletto Visconti-Piero Boccalatte. (m. pu.)

Corso per navigatori al Rac di Alessandria

Il Rally Alessandria Club organizza un corso per navigatori con lezioni teoriche e prove pratiche. Si terrà dal 15 al 19 novembre nella sede di via Cardinal Massaia 17, con inizio alle 21.30. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi allo 0131.68788 o 0131.443583 (fax 0131.232111). (r. g.)

Il Monferrato non ha forza d'urto: in arrivo un altro attaccante

L'Acqui vuol rialzare la testa

«Tante assenze, ma finirà il periodo nero»

Turno negativo in Eccellenza: alla sosta forzata del Libarna, dovuta al maltempo, si sono accompagnati il primo dell'Acqui, contro il fortissimo Asti e la quinta sconfitta del Monferrato, sul campo del leader Varallo.

«Era una partita aperta a tutti i risultati - dice il dg dell'**Acqui**, Pinuccio Botto -. E' arrivata una battuta d'arresto che non ci umilia affatto e che anzi ci sprona verso una pronta rivalsa». L'organico, ridotto dagli infortuni, è sempre lo stesso: «Certi giocatori avrebbero bisogno di rifiatare, ma non possono farlo a causa delle assenze forzate di molti compagni - spiega mister Mario Benzi -. Ma sono sicuro che ci riprenderemo presto». Intanto, dopo Calzati, anche il centrocampista Varona ha deciso di andarsene: diventano dunque quattro le defezioni dalla «rosa» (in precedenza avevano dato forfait Saracco e Di Gennaro), a fronte di una sola riammissione nei ranghi, cioè quella del difensore Abbate. Trattative aperte anche per la cessione del portiere Graci, richiesto da molti club dilettantistici.

L'attaccante dell'Acqui Giancarlo Petrini ha realizzato contro l'Asti l'inutile gol della bandiera. I termali sono stati piegati nel big-match per 2 a 1

Decisivo l'acquisto di Roano, l'ex bomber del Derthona, per i primi della classe del Varallo, che hanno inflitto all'**Acqui** una pesante sconfitta. «La colpa, comunque, è solo nostra - assicura il vice presidente gialloblù, Eliseo Zeggio -. Eravamo in vantaggio grazie ad un bel gol di Bonanno, abbiamo fallito il raddoppio con lo stesso giocatore, poi abbiamo commesso errori "pacchiani" in difesa, che hanno spianato la strada ai padroni di casa. C'è qualcosa da ritoccare». In settimana dovrebbe arrivare la punta tanto attesa: si parla di Pivetta o Zarlenga, ma nessuno dei dirigenti sansalvatoresi conferma. Intanto, è arrivato un giovane del Casale, Marinelli, che dovrebbe dare un contributo notevole in difesa.

Il rinvio della partita di Castelletto Ticino a causa del black-out all'impianto elettrico non è stato accolto con dispiacere nel clan del **Libarna**. I serravallesi possono infatti recuperare alcuni infortunati e si ripresenteranno in campo nel recupero con un organico certamente migliore rispetto a quello di sabato scorso. Per il prossimo turno, dovrebbe essere a disposizione Bolesan, ma tutta l'infermeria si sta svuotando. Intanto, continuano le di mercato e sembra imminente il ritorno in maglia rossoblù del trequartista Ubertelli, che è stato per anni l'idolo dei tifosi a Serravalle e potrebbe fornire un prezioso contributo alla causa del Libarna. Dopo un buon avvio di stagione, la squadra è apparsa un po' carente proprio nella zona nevralgica del campo. (r. c. - m. pu.)

Il Piovera esulta per il successo nel derby

Castellazzo inviperito Sarezzano a pieni giri

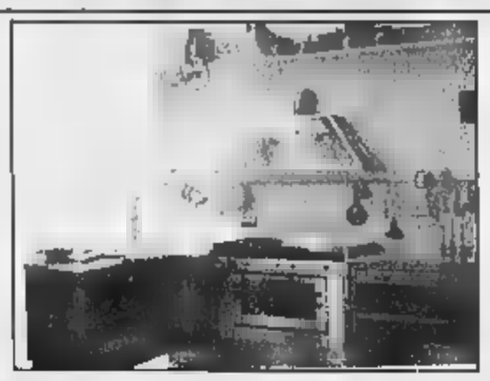
Note negative nel campionato di Promozione, dove il Castellazzo si fa imporre il pari dal Don Bosco Nichelino e perde la testa della classifica. Il San Carlo viene travolto in casa dal Trino e il Pontecurone perde il derby col Piovera. Ride solo il Sarezzano, che incassa il secondo successo consecutivo sul Villanova e abbandona le retrovie.

«La colpa è sicuramente nostra, perchè abbiamo pensato troppo presto di avere partita vinta, ma certi arbitri cominciano ad indispettire anche me». E' questo lo sfogo del presidente del **Castellazzo**, dopo il pari di Nichelino. «Sul 2-0 era una partita da non lasciarsi sfuggire - ribadisce Lino Gaffeo -, ma non capisco come si possa convalidare una rete, quando palla non entra in porta. In questo modo non si falsano solo i risultati, ma si vanificano anche gli sforzi di chi crede al calcio come ad una cosa seria». Così il Lucento si è involato in classifica e ha ripreso vigore anche la Moncalieri. Per di più, il Trino è diventato temibilissimo ingaggiando l'ex portiere del **San Carlo**, Bellasera, e l'ex difensore del Casale, Rotolo, che hanno debuttato a Borgo San Martino, con effetti travolgenti. «Non si è demoralizzato - dice mister Borello -. Se fossimo andati a segno con le occasioni capitate a Luongo e Rutigliano, la gara avrebbe assunto un altro aspetto». In settimana, dovrebbe arrivare un rinforzo, anche per sostituire il difensore Emanuele Rossi, che si è gravemente infortunato.

Il **Piovera** vince il derby col **Pontecurone** e sale verso l'alto: «Un pizzico di buona sorte ci ha permesso di strappare i 3 punti - sottolinea il segretario Tommaso Scarrone -, ma i ragazzi non hanno rubato nulla». Sull'altro fronte, il ds Giovanni Nebbia ribatte: «Meritavamo di vincere, abbiamo perso colpendo un palo con Pieroni e una traversa con Gavazzi». Soddisfazione al **Sarezzano** per la vittoria sul Villanova: «Sta girando tutto per il verso giusto - sottolinea il vice presidente Castellano - ma occorre ingaggiare in fretta un regista». (r. c.)

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

presenta
la collezione
Arc linea



UNICO IN OGNI CASO

Con la garanzia di un
accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Noi abbiamo lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Domenica pomeriggio aperto

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
Flou LETTI
Molteni&C
zanotta
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade stor
HALIFAX

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Fiesta è riciclabile all'85%

Nuova gamma Fiesta

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
[illegible]	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 13 e domenica 14 dai Concessionari

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano. IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord: (esempio per Fiesta **Zetec** 1.4 16 valvole) anticipo di £. 10.059.500, 24 quote da £. 220.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

PURA PERA

LIQUORE

martin sec

St ROCH

VALLE D'AOSTA

Liqueur Martin Sec.
Con Pere Martine
della Valle d'Aosta.
Saint Roch distillerie.
Villair
Tel. 765 293

PUNTO
2002
L'AUTO RICARICABILE AL 50%
Un viaggio a metà costo!
nuova PUNTO
da 8.850.000
Str. NAZIONALE 20 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

Progetto ROTTAMAZIONE
SEICENTO VAN fino a 2 Milioni
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
Tel. (011) 66.58.111
PROGETTO

Al calo delle sanzioni è corrisposto un aumento delle vendite di voucher, quasi il triplo

Carissimo-sosta, meno multe

Primo giorno: «solo» 700 irregolari

Emanuela

Multe dimezzato, parcometri come slot-macchine, automobilisti che inseguono gli addetti per accaparrarsi due o tre blocchetti di voucher come si trattasse di una svendita. Sono i segni particolari del primo giorno del «carissimo-sosta» che a Torino ha segnato un calo verticale delle sanzioni (circa 700 contro le 1200 delle vecchie e ben più economiche penali) e l'aumento considerevole della vendita dei voucher: triplicati in centro quelli disponibili presso i neoausiliari del traffico, stretti nella loro pettorina bianca, raddoppiati quelli acquistati in edicola o tabaccheria.

All'Atm, come all'assessorato alla Viabilità si parla di successo. Anche se il responsabile dei Trasporti Franco Corsico è a Toronto per un convegno sulla mobilità, i dirigenti rimasti a Palazzo civico dicono soddisfatti del debutto delle maxi-multe da 60.600 lire (che nelle altre metropoli sono in vigore da anni): «I torinesi si sono comportati con grande disciplina - ha dichiarato il responsabile del settore Parcheggi dell'Atm, Piero Craveri - ma anche noi abbiamo agito con la dovuta cautela, vale a dire non multando come forsennati, non appena ci accorgevamo che c'era un'auto senza voucher».

A chi è andata ieri mattina la scomoda palma del «primo multato» (con quel foglietto bianco del tutto simile a quello che staccano i vigili urbani e il cui ricavato finirà nelle stesse casse)?: a una fiammante Ferrari «Testa Rossa» targata Como parcheggiata in piazza San Carlo e con il cruscotto privo di qualsiasi scontrino o voucher che attestasse un pagamento della sosta. Sul verbale la temibile scritta «neppnb» che significa (non esibiva permesso» e «non esibiva buono prepagato», meglio noto come voucher») e si traduce in una multa che non ho nulla da invidiare al comune divieto di sosta. A seguire l'esempio del proprietario della Ferrari - per una volta non invidiato dagli altri automobilisti - ben pochi frequentatori di quelle strisce blu che incorniciano il salotto cittadino e costano la bellezza di 3200 lire l'ora. In compenso, addetti Atm «presi d'assalto» quasi quanto i bagarini per il derby di due sere fa. «Per cortesia posso comprarne tre blocchetti da dieci? Sa, non vorrei correre il rischio di rimanere senza» spiegava una signora impalliccciata alla bionda ausiliaria del traffico. «Guardi sto soltanto andando a cambiare mille lire per metterle nel parcometro» urlava dall'altra parte della piazza, quasi a implorare una grazia, un secondo automobilista con valigetta 24 ore a seguito. «Vede? L'informazione a tappeto che abbiamo organizzato in queste settimane ha funzionato - gongolavano i responsabili Atm - nessuno ormai ignora la novità. Il Castorino, la mascotte dei lavori pubblici finita sui depliant distribuiti in questi giorni, ha fatto il suo dovere». Un po' meno nelle vie dove alla restrizione del carososta si aggiunge quella dell'obbligo del disco orario, ovvero via Madama Cristina, via Napione e via Vanchiglia, dove qualcuno ha protestato per l'«implacabilità» con cui era stato multato per essere arrivato con qualche minuto di ritardo. «Che cosa mi importa di avere la possibilità di riparare alla sanzione da 36.600 lire pagando al più vicino parcometro - protestava un signore di fronte alla sua Uno bianca - sono arrivato con soli dieci minuti di ritardo, questa non è più vita...». Altro dato (stavolta positivo) del debutto del carissimo-sosta è la scomparsa del fenomeno della doppia fila di fronte alle strisce blu. Perché da ieri gli affezionati delle luci d'emergenza hanno vita dura: anche per loro possono fioccare le 60.600 lire. Insieme con il solito rischio di trovarsi una bella riga sulla fiancata.

MULTE	612 (PENALI «NORMALI» 1200 AL GIORNO)
VENDUTI IERI	(MEDIA GIORNI PRECEDENTI: 3000)
PROTESTE NUMERO VERDE	0
AUTO STRISCE BLU	39.000

Ausiliari del traffico in azione (foto a sinistra) in piazza Vittorio. Sopra, la Ferrari parcheggiata in piazza San Carlo senza il voucher in vista sul parabrezza

A una Ferrari parcheggiata in piazza S. Carlo senza il tagliando dell'avvenuto pagamento la palma della prima ammenda da 60.600 lire

«Torinesi, non paghiamo»

An propone referendum abrogativo

«Sulle maxi-multe sarà guerra dura: diamo subito il via libera alla raccolta di firme per il referendum abrogativo».

Va giù pesante il presidente provinciale di Alleanza Nazionale Agostino Ghiglia sull'argomento del giorno, ovvero il «carissimo-sosta». E sceglie proprio il giorno del debutto delle maxi-sanzioni per annunciare che nei prossimi giorni organizzerà una raccolta di firme per attuare un referendum abrogativo di tutta la normativa attraverso la quale l'amministrazione comunale ha deliberato l'operazione maxi-multe». Spiega: «In questo modo offriremo ai cittadini la possibilità di esprimersi in merito, e crediamo di essere facili profeti nel prevedere che il risultato sconfesserà clamorosamente l'operato di Castellani e compagnia».

Al di là di quanto riferito nel comunicato messo a punto dal consigliere comunale di An, Ghiglia spiega: «Quest'ultima novità dell 60.600 lire è soltanto un accanimento vessatorio che il ridicolo sistema di sconti contemplato in delibera non riesce in alcun modo a temperare, dal momento che non avrà altro effetto che premiare i soliti furbi, complicando ulteriormente la vita agli automobilisti onesti». E poi aggiunge: «Non va dimenticata inoltre, da parte del Comune, l'assoluta inefficienza nel riscuotere le penali: a fronte di 636.518 sanzioni non pagate negli ultimi cinque anni, sono stati emessi solo 372 mandati ingiuntivi».

E concludo: «L'intera vicenda dimostra ancora una volta come l'affaire-multe rappresenti ormai l'unica fonte di ricavi sicuri per un'amministrazione sull'orlo del collasso finanziario: fatto ancora più inaccettabile se si considera la condizione in cui versa il sistema dei trasporti pubblici, assolutamente antiquato, caotico e inefficiente».

Nei prossimi giorni An informerà i cittadini circa le modalità di adesione alla richiesta di attuare un referendum. Peccato però che, secondo il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, un'operazione di questo tipo non è legittima. «Le multe sono un argomento di materia finanziaria e questa si sottrae dalla potestà del referendum». Conclude: «In Italia, poi, i referendum comunali, per ora, sono soltanto consultivi e non abrogativi».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Consiglio comunale, propone una raccolta di firme per dire di no alle maxi-multe decise dalla giunta Castellani. «Queste rappresentano l'unica fonte certa di entrate un'amministrazione sull'orlo del collasso finanziario»

Rincara la dose il vice-sindaco Carpanini: «Perché Ghiglia non organizza la stessa cosa a Milano e nelle altre città dove il suo partito governa e le multe costano come a Torino addirittura da più tempo? Un po' di pudore in questi non guasterebbe».

Ghiglia non si scompone: «A parte che comunque vadano le cose, il valore simbolico di una corposa raccolta di firme va al di là di quanto predispone meno una legge. Noi poi contestiamo il principio che le contravvenzioni rientrino nella materia finanziaria perché le multe sono regolate dal codice della strada». E al vice-sindaco Carpanini risponde: «Io faccio il consigliere comunale a Torino, quindi tutelo i cittadini e gli automobilisti che, a volte - come in questo caso - loro malgrado, devono vivere sotto la Mole».

[e. min.]

COMUNE

Delle Alpi

Abbatterlo o no? E' scontro

E' muro contro muro in Consiglio comunale sullo scottante tema del Delle Alpi: abbatterlo o non abbatterlo? Gran parte della maggioranza che sostiene Castellani è favorevole all'abbattimento ma dispone di 25-26 voti, contro i 24-25 dell'opposizione.

RASSEGNA

Artisti

Una biennale con 500 giovani

Si svolgerà tra il 7 aprile e il 21 maggio del prossimo anno la rassegna biennale di creatività giovanile «Big Torino 2000» presentato Comune, Provincia e Regione. Saranno 500 gli artisti invitati a realizzare le loro opere in città e Piemonte.

MONCALIERI

Malata

«Niente ospedale per no dei vigili»

Una pensionata di Moncalieri colta da malore in casa, nel centro storico, è trovata in gravi condizioni dal genero. «Ho chiesto ai vigili il permesso di attraversare la piazza per portare mia suocera in ospedale ma mi è stato rifiutato». I vigili: non è vero.

NATALE

Tredicesima

Specchio dei tempi per gli anziani

Ritorna la «Tredicesima dell'amicizia», l'iniziativa di Specchio dei tempi a favore degli anziani soli ed in difficoltà economiche. L'assegno di 700 mila lire per chi ha superato i 65 anni, sarà donato dai lettori in occasione del Natale.

FUNERALE
PUO' COSTARE DI MENO
In tutti gli ospedali e cliniche non esistono vincoli nella scelta dell'impresa
DUE RICERCATE SOLUZIONI a COSTO FISSO
CLASSICO L. 2.300.000
FUNERALE DI LUSSO L. 3.900.000
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
GRATUITA Numero Verde 800.251645 24 ORE SU
Servizi domiciliari ed ospedalieri
Lusso

Gli aiuti (200 mila lire per alcuni mesi) a favore delle famiglie in difficoltà

Assegni di maternità, da lunedì il via

Superate le remore burocratiche, già 500 domande

Alessandro Mondo

Assegno di maternità: finalmente si parte. Da lunedì prossimo, il 15, l'iniziativa - alla quale si accompagna il versamento destinato alle famiglie con tre minori - decollerà anche a Torino.

Opportunità importanti, quelle previste dalla legge, scattate in città con un certo ritardo legato alla necessità di organizzare una «regia» adeguata. Impegno portato a termine - spiega Stefano Lepri, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali -, anticipando le linee-guida del programma che verrà presentato ufficialmente sabato in Comune. Qualche centinaio (fra le 400 e le 500) le domande fino ad oggi pervenute.

Cardine dell'iniziativa, la convenzione stipulata da Palazzo Civico con numerosi Centri di assistenza fiscale sul territorio: 100 milioni la cifra investita per l'anno in corsa, 300 nel Duemila. Il discorso vale per entrambi i sussidi. Presso questi terminali - che hanno dovuto mettere a punto i necessari collegamenti l'Inps (incaricato di erogare gli importi) - gli interessati potranno ritirare tanto il modulo per la richiesta quando l'«Indicatore della situazione economica», finalizzato ad accertare il reddito della famiglia (e quindi il diritto a percepire gli importi). Due le possibilità offerte al cittadino: o compila la modulistica per proprio conto (salvo sottoporla a verifica) o si avvale dell'assistenza gratuita fornita dal Caf di riferimento, il quale andrà in ogni caso consegnata. L'Ufficio relazioni il pubblico (tel. 011/442.50.05) e le circoscrizioni svolgeranno invece funzione informativa.

Da parte sua, il Comune si accinge ad inviare preventivamente presso gli ospedali e a domicilio degli interessati - le neomamme e le famiglie con tre minori - una lettera informativa in cui sono riassunte le caratteristiche due iniziative e i requisiti per beneficiarne. Una volta esaminate domande consegnate presso i Caf, ai richiedenti verrà comunicato - sempre tramite lettera - se hanno diritto o meno ai sussidi previsti dalla legge. Riepiloghiamo quali sono i requisiti. L'assegno di maternità è riservato alle madri di bimbi nati dopo il primo luglio '99, cittadine italiane e che non hanno usufruito dell'indennità di maternità da parte di enti previdenziali: il versamento può essere di 200 mila lire per un massimo di 5 mesi ed è concesso se la somma dei redditi e del patrimonio (calcolato per il 20%) non supera i 50 milioni annui per le famiglie di tre persone (per nuclei superiori il tetto di reddito cresce in proporzione). Altra casa l'assegno per il nucleo familiare, destinato alle famiglie con almeno tre minori: 200 mila lire mensili per mesi, a patto che fra redditi e patrimonio non vengano superati i milioni annui per le famiglie di cinque persone (anche in questo caso il «tetto» aumenta in proporzione).

UNRRA
L' Unione Regionale Recupero Ambiente
organizza il Convegno
Rifiuti o risorse?
Martedì 9 novembre 1999
dalle ore 17 alle 21
Una finestra sul mondo del recupero:
incontro-confronto con le Istituzioni
Saranno sviluppate e dibattute
le problematiche del recupero
all'alba del 2000
Il moderatore della serata sarà
FRANCO PICCINELLI
Sala Conferenze
Galleria d'Arte Moderna
Via Magenta, 31- Torino
Intervenite numerosi!

Dibattito nella notte sul destino della Continassa, l'opposizione dice no al nuovo impianto

Stadio, scontro in Sala Rossa

La giunta: il Delle Alpi è da abbattere

Giuseppe Sangiorgio

Arriva il giorno delle decisioni, ma il rischio che la maggioranza al governo della città non riesca a decidere, alle 22, era alto. Sul tema degli stadi, in particolare sul «Delle Alpi», i fronti contrapposti quasi si equivalgono. La maggioranza dispone di voti, perché il ventiseiesimo (il popolare Giovanni Porcellana) per motivi personali non si è mai voluto occupare della questione e il ventisettesimo (Marziano Marzano, Dsl, pur dopo quattro di discussioni nel gruppo guidato da Beppe Borgogno, sembra convinto che il manufatto costruito alla Continassa per i mondiali di «Italia '90» non debba essere abbattuto.

Il dibattito in aula si inizia poco dopo le . Ed è un confronto che si profila subito lungo, a tratti nervoso e, soprattutto, dagli esiti incerti. Sul tavolo 12 e un ordine del giorno. Sette documenti sono stati presentati da Rifondazione comunista, uno da Beppe Lodi, uno dal centro-sinistra (Ds, Comunisti italiani, Verdi, Alleanza per Torino e Sdi), uno dall'opposizione di centro-destra (Fi, An, Centro, Lega Piemonti), tre dai Verdi, che si occupano anche del Filadelfia e della Fondazione nata per ricostruire lo stadio granata.

Il capogruppo del Ppi, Porcellana, coerentemente quanto affermato da mesi, annuncia che parteciperà al voto, mentre i due consiglieri di maggioranza contrari ad abbattere il «Delle Alpi», Marziano e Giovanni Nigro (Verdi e democratici per l'Ulivo), pare che si dividano, il primo per il a distruggere un impianto nato per riqualificare la Continassa e le Vallette, il secondo, pur titubante, «riconvinto» alla causa della coalizione cui appartiene.

La cronaca della giornata si gioca, però, tutta sul confronto incominciato a notte fonda che, nonostante i 13 documenti, si è alla fine ridotto a due soltanto: la mozione della maggioranza che, come noto, vuole cedere in alla Juventus il «Delle Alpi» e l'area ad esso adiacente (con 17 mila metri quadrati possibili insediamenti commerciali, mentre la società bianconera ne chiede, complessivamente circa centomila), quella l'opposizione (presentata da Rc e votata dagli altri gruppi di opposizione, dai centristi ad An) che chiede di salvare lo stadio dei Mondiali.

«La nostra proposta di mantenere in piedi il Delle Alpi - spiegano i consiglieri di Alleanza nazionale, che fino a ieri erano propensi ad abbatterlo - è giustificata dal fatto che la maggioranza Castellani ha talmente pasticciato tutto che, "a questo punto", non si può accettare una posizione comunque confusa che, a nostro giudizio, risolverebbe i problemi esistenti. Dunque meglio respingere la mozione Castellani, mettendolo in crisi insieme la sua giunta». E per aprire l'eventuale crisi c'è bisogno del voto compatto della minoranza che, sperando nell'apporto di qualche esponente del centro-sinistra, nella notte avrebbe potuto prevalere, se non politicamente almeno nei numeri.

Il dibattito. Si apre con l'esame della prima mozione di Rc, illustrata dal capogruppo Mario Contu. In essa Rifondazione chiede che la discussione sia sospesa e il problema rinviato in commissione. Ma prevale il «no». Bocciata questa sorta di pregiudiziale, si passa agli altri documenti che, ricorda il capogruppo dei Ds, Beppe Borgogno, di indirizzo. Contu spiega i motivi per cui il Delle Alpi non può e non deve abbattuto, il verde Viale si allarga a tutto campo: chiede di votare la mozione del centro-sinistra, ma anche lo scioglimento della Fondazione Filadelfia, contestando le affermazioni del costruttore Agheno che ha dichiarato di avere in mano le concessioni e di poter partire subito per la realizzazione del nuovo stadio granata. «Non è vero», smentisce Viale.

Ancora Daniele Cantore per Forza Italia, Lodi. Rosolen per i comunisti italiani, Battuello per il centro. E le ore passano. Con la prospettiva che lo «scontro» verbale in Consiglio si esaurisca con uno scialbo zero a zero, come domenica nel derby.

TRE IPOTESI A CONFRONTO

La maggioranza di Castellani propone: alla Juventus di acquisire l'area Continassa con il Delle Alpi, prevedendo anche l'ipotesi di realizzare stadio nuovo, e 17 mila mq commerciali; Torino la possibilità di ricostruire il Filadelfia

L'amministratore delegato della Juve Antonio Giraudo chiede che la società abbia un proprio impianto. Preferiva il Comunale, alla Continassa vorrebbe costruire uno stadio nuovo con 100 mila mq commerciali, con sede e vivaio

Il Torino vuole tornare al Filadelfia L'area è di proprietà dell'omonima Fondazione, l'imprenditore Giuseppe Aghemo si dice pronto a ricostruirlo (32 mila posti). Il presidente Massimo Vidulich (foto) intende trovare un accordo

Il futuro dello stadio Delle Alpi alla Continassa è uno delle polemiche

Ghigo ottimista

L'Alta Velocità sarà pronta per il 2006

Maurizio Tropeano

«Ho saputo che per quanto riguarda il progetto ad Alta Capacità Ferroviaria Torino-Milano, la Regione Lombardia ha chiesto un rinvio di tre, quattro mesi. Occorre che ognuno si assuma le proprie responsabilità». L'attacco di Tiziano Treu, ministro dei Trasporti, arriva durante un convegno sul nodo ferroviario di Milano davanti al presidente della Lombardia, Roberto Formigoni. Treu riferisce le notizie che gli arrivano da Roma, dove si sta svolgendo la conferenza dei servizi relativa a quella tratta. Una riunione a cui partecipa anche il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo.

Treu dunque attacca e annuncia anche l'intenzione di «modificare la normativa che regola lo svolgimento delle conferenze dei servizi. Di fronte alla richiesta della Lombardia, che cosa devo fare? Metterla in minoranza contro il Piemonte. E' ora che ognuno si assuma le proprie responsabilità». Il ministro aggiunge che si sta puntando all'introduzione della regola della maggioranza. Pronta la replica di Formigoni: «La Regione Lombardia ha raccolto la richiesta di 18 Comuni della provincia di Milano, chiedendo 40 giorni di rinvio per definire il tracciato della Milano-Torino. Il ministro ci contesta questo ritardo, ma è inaccettabile da un Governo che ci ha fatto attendere 20 mesi per darci le risorse in materia agricola».

Il presidente Ghigo però esprime soddisfazione «per la nuova posizione della Regione Lombardia». Secondo Ghigo, infatti gli enti locali lombardi «hanno modificato la loro posizione iniziale che chiedeva la presentazione contemporanea dei progetti della ferrovia e dell'autostrada Torino-Milano e hanno prospettato soluzioni che sono ora in fase di approfondimento e di confronto». Dunque il presidente della Giunta del Piemonte si dice «ottimista per la possibilità di rispettare una tempistica che permetta di terminare i lavori prima delle Olimpiadi invernali del 2006».

Ma a che punto è l'iter amministrativo del Piemonte? L'opera di deliberazione da parte degli enti locali sta andando avanti. All'appello mancano le province di Torino e Vercelli e il Comune di Novara, mentre la Regione sta concludendo l'istruttoria di merito sugli aspetti ambientali, geologici ed urbanistici, in modo da esprimere entro la metà di dicembre il parere definitivo. Ghigo sottolinea la necessità di «chiudere l'accordo-quadro con le Ferrovie dello Stato ed il Ministero dei Trasporti, già avviato positivamente, sugli interventi da effettuare sulle linee di interesse regionale, come la Torino-Pinerolo e la Chivasso-Ivrea».

Il sottosegretario ai Trasporti, Giordano Angelini, ha annunciato la convocazione di un nuovo incontro della conferenza dei servizi entro la fine dell'anno.

Alcune delle aziende che costruirono l'arteria sono oggi gli azionisti privati più importanti della Sitaf

L'AutoFrejus chiede i danni ai soci

Gallerie troppo basse, citate quattro imprese

Gianni Bisio

Per 15 chilometri e 743 metri di gallerie della A32 Torino-Bardonecchia, risultate - in parte - più basse di quanto previsto nei contratti, la Sitaf ha citato in giudizio per danni, oltre ai direttori dei lavori, gli ingegneri Gianfranco Campo e V Procopio, le quattro imprese che le realizzarono: Itinera (ora impresa Grassetto), Mattioda, Bartoletti e Inc di Doglian. Ma le prime due appartengono oggi ai suoi maggiori azionisti privati: Grassetto fa parte del gruppo Itinera, del tortonese Marcellino Gavio, proprietario del 25 per cento del Frejus, e la Mattioda è capofila dell'omonimo gruppo canavesano, che ne detiene l'11 per cento. La Inc, che aveva il 4,8 per cento delle azioni, ha ceduto invece il proprio pacchetto lo scorso anno alla Satap (gruppo Gavio).

C'è stata molta discrezione nella società per questo quasi autogol contro i suoi soci, che rivestono oggi il duplice ruolo di danneggiati, azionisti, e di autori del danno, come impresari. Ma si è trattato comunque di un atto dovuto. Ad aprile, una volta stabilito senza possibilità di dubbio, con due diverse perizie, Geoworks e Ismes, che l'altezza prevista in contratto, 4 metri e 75, non c'era, ma soprattutto che in molti tratti non si arrivava neppure ai 4 e richiesti dal Codice della strada, è partita la citazione per i direttori dei lavori e le imprese coinvolte. Il 23 luglio c'è stata la prima udienza formale e solo il prossimo 18 gennaio si affronterà il problema danni. Che potrebbero essere anche di miliardi, si dovesse fermare per due anni l'autostrada per portare tutte le gallerie a 4,75. Ipotesi oggi impensabile, soprattutto dopo la chiusura del Bianco.

La cifra scenderebbe solo a 40-50 miliardi se il danno riconosciuto fosse commisurato a quanto le imprese appaltatrici ricevettero dalla Sitaf in più rispetto ai lavori effettivamente eseguiti, risultati inferiori al contratto. A ciò occorrerebbe aggiungere una decina di miliardi (circa 4 milioni al metro lineare) che si stanno spendendo per portare ovunque l'altezza delle gallerie ai 4,60 imposti dal Codice stradale. Somma questa che pare essere l'unica non passibile di grandi contestazioni in sede di giudizio.

I lavori di adeguamento tanto vanno avanti: la galleria La Perosa, presso Rivoli, è già perfettamente in regola, le altre cinque, con lavori compiuti in tempi brevissimi dalla Cogefa, sono state portate a 4 metri e 60 di altezza, ma con un restringimento di 25 centimetri per ciascuna carreggiata, in modo da utilizzare solo la parte centrale del tunnel.

IL BILANCIO DELLA REGIONE

Via libera a spese per 56 miliardi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato, a maggioranza, la «manovrina» che permetterà di spendere circa 56 miliardi di lire coperti attraverso i fondi derivanti dall'ecotassa e da contributi Ue. Tra le uscite più consistenti: 16 miliardi per l'assistenza e il sociale, e per i percorsi giubilari e 30 per il pagamento di numerosi fornitori. Secondo il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, mettono a disposizione fondi in grado di permettere l'avvio di diverse iniziative di sviluppo». Diverso, invece, il giudizio delle opposizioni. Il centro-sinistra sostiene che solo grazie «alla sua azione è stato possibile fare stanziare fondi relativi alle misure di sostegno all'economia, al mondo del lavoro e dell'assistenza sociale». I Comunisti Italiani evidenziano il «Polo abbia dirottato le risorse del Fondo di Sviluppo per finanziare consulenze e manifestazioni promozionali». Il Polo, invece, sottolinea come «solo grazie al suo senso di responsabilità sia stata approvata una manovrina che avrà indubbi vantaggi per i più deboli».

Galleria	Lunghezza	Impresa costruttrice
	1081	Raggruppamento Itinera
		Raggruppamento Itinera
		Raggruppamento Mattioda
	2542	Raggruppamento Bartoletti
	1414	Raggruppamento Bartoletti
CELS	5245	Raggruppamento Inc

Marcellino Gavio

Operaia, per truffa

Promettevo auto e rubava Condannata

Un anno e 11 mesi di reclusione per la truffatrice che vendeva automobili inesistenti spacciandosi per «dirigente Fiat». Il giudice Giuseppe Casalbore ha accolto la richiesta di patteggiamento avanzata dal difensore di Emmanuella Cristella, 53 anni, ex operaia dello stabilimento di Mirafiori, e ha inflitto all'imputata una condanna che - di fatto - le «brucia» l'intero periodo di sospensione condizionale della pena. Un brutto segnale per la donna, che nei prossimi mesi dovrà affrontare altri due processi per truffa.

Insieme a Cristella sono stati condannati anche il fratello Leonardo (un anno e 6 mesi) e il complice Tiberio Mascellini (6 mesi di reclusione). Emmanuella Cristella è finita alla sbarra dopo un'indagine della Guardia di Finanza e del pm Carlo Pelliciano, che hanno scoperto decine di «bidoni» messi a segno sempre con la stessa tecnica. La donna si presentava come dirigente della casa automobilistica e prometteva automobili nuove di zecca con lo sconto del per cento. Poi, dopo aver intascato l'anticipo, spariva nel nulla.

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Apri subito un negozio affiliato Grande Marvin e diventi subito imprenditore della tua città.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde 800-239650
dal lunedì al venerdì 9-13 14-18 - sabato 9-13
Grande Marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Specchio dei tempi

«Concorso per vigili vietato a chi ha più di 35 anni» - «I medici sono comparsi solo dopo la minaccia una denuncia» - «Anche chi nacque nel '900 andò al fronte» - «A passo carica per salire sul treno»

«Un lettore ci scrive:

«L'amministrazione comunale ha bandito un per vigili urbani giorni scorsi, ponendo requisito il non aver superato i 35 di età. Ciò è in netto contrasto con la legge Bassanini che aboliva il limite di età. Comunque a parte la legittimità o meno del provvedimento, ritengo che il fatto in sè sia iniquo e discriminante, che leda i diritti del cittadino. Per l'amministrazione comunale il cittadino che ha superato i 35 anni è solo più un contribuente.

«Questa mentalità è inquietante, perché chi si è dato un regolamento in tal proposito (art. 5 comma 4 Regolamento Assunzioni della Città), manifesta una palese chiusura verso persone che sono alla ricerca di un lavoro ed hanno superato una certa età (caso, purtroppo, frequente ai giorni nostri)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mio padre è morto venerdì 29 ottobre 1999 alle 20,30 in un ospedale cittadino. Desidero denunciare la mancata assistenza da parte di alcuni infermieri e medici del reparto di medicina, dove era ricoverato.

«Era un malato terminale di cancro, ricoverato d'urgenza mercoledì 27 in condizioni gravissime. Dopo aver trascorso un'intera notte in pronto soccorso, è stato trasferito in reparto. Evidentemente un malato di questo tipo è inutile ed occupa un letto che potrebbe servire di più a qualcun altro. Le visite infatti sono state molto rare e, nonostante le sollecitazioni fatte per richiamare l'attenzione degli infermieri, spesso non si presentavano e, durante la notte, nessuno è mai venuto a controllare i malati più gravi. Il massimo si è comunque verificato venerdì sera, quando mio padre si è aggravato ed ho richiesto la presenza un medico. Dopo una lunga e vana attesa e ulteriori sollecitazioni, ho dovuto arrivare alla minaccia di denuncia per mancata assistenza per avere qualcuno che si occupasse di lui. Purtroppo quando i medici sono arrivati non hanno fatto altro che constatarne la morte, in quanto mio padre è spirato dopo pochi minuti. La loro incredibile giustificazione per il ritardo è stato il "cambio turno"...! Ma che cosa sarebbe successo se al posto suo ci fosse stato un malato giovane e non terminale, che avesse avuto anche lui veramente bisogno di assistenza? Ero consapevole che mio padre non sarebbe più tornato a e non cercavo certo il "miracolo" di una guarigione, volevo soltanto che l'aiutassero a soffrire meno, invece è stato dimenticato.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare un'inesattezza di carattere storico nell'articolo relativo ai "ragazzi del '99". L'ultima classe chiamata alle armi durante la guerra del '15 '18 non fu il 1899 bensì il 1900.

«Parlo con cognizione di causa in quanto mio padre, nato appunto in quell'anno, venne arruolato negli ultimi mesi del conflitto e, dopo un breve addestramento, inviato in una di operazioni.

«In conseguenza dei disagi sofferti nelle immediate retrovie del fronte contrasse un'infermità, per sua fortuna non grave che tuttavia cronicizzò, tanto da valergli la concessione di una piccola pensione quale "invalido di guerra"».

Giovanni Ambrosione

«Un lettore ci scrive:

«Lunedì ci presentammo puntuali alla stazione di Roma Termini per fare ritorno a Torino con l'intercity delle 22,45: poiché oltre al costo del biglietto dovevamo corrispondere una somma suppletiva giustificata dal fatto che il nostro treno era un intercity-notte (sic!), rinunciavamo alla prenotazione dei posti, sicuri che il personale delle Ferrovie dello Stato, raggiunta una soglia nelle prenotazioni, avesse anche pensato al resto dell'utenza.

«Saliti sul treno al terzo tentativo di "carica", si presentò ben presto l'assurda realtà: non solo le F.S. avevano riservato gran parte dell'intero convoglio, ma, evidentemente, avevano nemmeno posto limite all'affluenza di persone sul treno (e quindi alla vendita di biglietti a terra). Per cui, gente stipata in ogni dove, futili discussioni favorite dal nervosismo, aria irrespirabile, giovani distesi a terra che rendevano problematico qualsiasi spostamento, persone anziane colte da malore: il tutto arricchito dalla sconcertante arroganza del personale preposto.

«Sono perfettamente conscio che tutti abbiano diritto all'erogazione del servizio, prenotazioni comprese: ma per attuare ciò, a quanto mi consta, le F.S. dovrebbero adeguare uomini e soprattutto mezzi».

Alberto Soave

Dal 7 aprile al 21 maggio la prima «Biennale internazionale della creatività»

Torino capitale dei giovani artisti

A «Big 2000» sbarca la Cina

Silvia Francia

Torna a mutare l'acciuga sotto la Mole. Ieri mattina, allo Cavallerizza, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il suo collega a Palazzo civico Ugo Perone, hanno tenuto a battesimo «Big Torino 2000», ovvero la «Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile», che si svolgerà in diverse sedi a Torino e in Piemonte, tra il 7 aprile e il 21 maggio del 2000. Il logo della manifestazione è la stessa acciuga azzurrina che invase la città due anni or sono, per la «Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo». Ma attenzione: nonostante i tratti comuni - dal logo, all'internazionalità, al coinvolgimento di artisti «under 35» - le due manifestazioni non hanno che un punto di contatto ideale. «Visto l'enorme successo della tappa della Biennale nel '97 a Torino, si è pensato di dare vita a una manifestazione simile, con sede stabile nel capoluogo piemontese: così nasce Big Torino 2000» spiega Giampiero Leo. Moltissimi gli enti, pubblici e privati, che offrono contributi e patrocini alla neonata manifestazione, realizzato sotto l'alto patronato del Presidenza della Repubblica: dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e degli Affari Esteri, da Unesco a Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fiat, oltre a 150 istituzioni culturali di 35 Paesi.

Gran coinvolgimento di forze, dunque, per una rassegna che sin dalla sigla «Big» svela le sue ambizioni, presentandosi come mega evento propizio al rilancio d'immagine della città. Un concetto sottolineato dal sindaco Castellani: «Torino afferma con concretezza sempre maggiore le sue potenzialità di capitale europea della cultura». E aggiunge: «Il sostegno a giovani artisti è un'operazione importante nell'ambito delle politiche giovanili, perché l'espressione artistica rappresenta un'opportunità per comunicare, essere protagonisti, creare nuova e diversa occupazione». Non solo il capoluogo, comunque, ma la provincia e l'intera regione saranno coinvolte: con una ventina di sedi decentrate nel fermento di «Big 2000», che prevede una formula «stanziale»: i 500 artisti ospiti (che il comitato artistico sta appunto terminando di selezionare) saranno invitati, infatti, non solo a presentare le loro opere, ma a realizzarle in sede, tra Torino e la regione. «Vogliamo che i "produttori di cultura" dell'intera Europa possano farsi attrarre da questa area ed eventualmente decidere di lavorare qui in permanenza»: questo l'auspicio di Mercedes Bresso. Vocazione culturale, giovanilista e internazionale, dunque, per la nuova acciuga, che nuota sin oltre le onde del Mediterraneo e i confini del vecchio continente. La Biennale, infatti, ospiterà, per ogni edizione, anche un centinaio di artisti di un Paese non europeo: per l'edizione inaugurale tocca alla Cina che a «Big 2000» darà testimonianza dell'attuale fervore creativo, sospeso tra ricerca del nuovo e tradizione.

L'assessore regionale **Giampiero Leo**; a fianco l'acciuga simbolo della Biennale del Mediterraneo del '97

Spazi saranno dedicati alla cultura che cresce in tutto il Piemonte

Suggestioni d'oriente e ispirazione occidentale si incontreranno lungo il percorso multidisciplinare della Biennale, che si snoderà tra la Cavallerizza, l'ex stabilimento Ceat di corso Regio Parco e il Lingotto, coinvolgendo inoltre una serie di sedi satelliti e luoghi «non istituzionali». Diversi «palcoscenici» per la riepifania della creatività giovane, che sarà articolata in quattordici sezioni, legate l'una all'altra da vincoli interdisciplinari. Secondo il criterio che informa l'intera manifestazione, ovvero quello di «favorire l'arte in tutte le sue espressioni: un motore di ricerca che stimola la relazione, il confronto e il dialogo tra diversi linguaggi». All'intersezione e convivenza di diverse discipline puntano i curatori, che hanno comunque individuato sezioni autonome (ciascuna affidata alla supervisione di un esperto): dalle arti visive al cinema, dalla comunicazione ai nuovi media, alla danza, design, fotografia, fumetto. E ancora, gastronomia, interventi metropolitani, moda, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Oltre agli eventi e alla megavetrina internazionale, «Big Torino 2000» prevede uno «spazio off», una sezione scolastica e «Onda Big», con feste, mostre, convegni, incontri «per conoscere il mondo dell'arte e della cultura piemontesi che cresce in Piemonte».

Polemica a Moncalieri: sotto accusa la sistemazione delle bancarelle degli antiquari

Ambulanza bloccata dal mercatino

Soccorsi tardivi per una pensionata che vive in centro

Massimiliano Peggio

MONCALIERI

Prima domenica del mese, giorno di mercato dell'antiquariato, a Moncalieri. Una pensionata di 83 anni, colta da malore in casa, nel centro storico, viene trovata in condizioni critiche dal genero. «Ho chiesto ai vigili urbani il permesso di raggiungere piazza Vittorio Emanuele in auto, per portare mia suocera all'ospedale. Ma al comando mi hanno risposto che non era possibile transitare, finché non fosse terminata la pulizia della piazza. Altrimenti mi avrebbero fatto una multa», dice Carmine Capozzi, protestando contro i civichi. Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 10. E racconta: «Mia suocera, che abita in un alloggio a due passi dal Comune, ha avuto una crisi respiratoria. Mi sono precipitato dai vigili spiegando che era un'emergenza. Inutilmente: così ho chiamato un'ambulanza e ho atteso quasi mezz'ora prima che arrivasse». Il mezzo di soccorso ha poi dovuto imboccare piazza Baden Baden, e aggirare il centro storico per raggiungere l'ospedale, perché durante il mercatino dell'antiquariato via Santa Croce è invasa dalle bancarelle. «Ogni prima domenica del mese tutta la zona è bloccata: fortunatamente mia suocera non era in pericolo di vita, ma se si fosse trattato di un infarto forse non sarebbe ancora ricoverata in ospedale», afferma Capozzi. Il comandante dei vigili, Corrado Maritato, respinge ogni accusa. Dice: «Farò senz'altro accertamenti sull'accaduto, ma escludo che un agente abbia impedito ad un cittadino di raggiungere la piazza per un'emergenza. Anzi, facciamo il possibile per agevolare i mezzi di soccorso durante i giorni di mercato, a maggior ragione quando c'è un veicolo privato». I vigili in servizio domenica sera replicano: «Quando quel cittadino si è presentato al comando, l'ho invitato a segnalare l'urgenza ai colleghi di pattuglia a piedi nella piazza; dall'ufficio non potevo fare altro», replica l'agente di turno. E gli altri vigili? «Nessuno ci ha chiesto aiuto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo scoperto che qualcuno si era sentito male. E così è stata allontanata la gente che bloccava il passaggio», dicono. E aggiungono: «Poco prima, per esempio, abbiamo permesso ad un residente di raggiungere il proprio garage, benché non ci fosse un'emergenza». Ma la chiusura del centro storico durante i mercatini dell'antiquariato, le manifestazioni o il mercato del venerdì resta un problema aperto. E l'episodio di domenica scorsa rischia di riaprire le polemiche sullo spostamento delle bancarelle in un'altra zona della città.

Le bancarelle del mercatino dell'antiquariato occupano gran parte del centro storico di Moncalieri. I vigili urbani sostengono però che in caso di emergenza i mezzi di soccorso riescono ad accedere alla zona. Circostanza smentita dall'episodio di domenica

Appello al governo

Senza obiettori le mediazioni vanno in crisi

Marco Accossato

Un appello per gli obiettori di coscienza: da mesi non ne vengono assunti e le associazioni che tradizionalmente contavano sulle loro forze spesso fondamentali sono in difficoltà. La crisi di questo esercito di braccia, intelligenze, sensibilità ed esperienze si sta riflettendo pesantemente sulla Caritas come anche su tutte le altre organizzazioni più o meno grandi che si occupano di assistenza ai disabili, agli anziani, ai cosiddetti «ragazzi a rischio», oppure al recupero dei tossicodipendenti in comunità. Per questa ragione, ieri mattina, Acli, Arci, Caritas, Gioc, Salesiani, Cesc, Lega cooperative, Confcooperative e Federsolidarietà Piemonte hanno rivolto un appello congiunto ai parlamentari, perché sia rilanciato, a livello nazionale, il ruolo del servizio civile.

«L'origine della crisi - spiegano i promotori della protesta - sta non solo in un passaggio di competenze dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio, ma anche, e forse soprattutto, dalla mancanza di fondi. Nella Finanziaria per il Duemila sono infatti previsti soltanto 120 miliardi, meno di quanto è stato investito nel '99 ed era già insufficiente rispetto al fabbisogno». Non solo: «Ci siamo sentiti feriti da alcune gravi dichiarazioni sul servizio civile pronunciate la scorsa estate dal ministro della Difesa Scognamiglio - incalzano le organizzazioni - e siamo rimasti increduli di fronte ad alcune scelte politiche del nostro governo. Scelte che di fatto rischiano di vanificare tutto il lavoro fatto sulla nuova legge».

Due le richieste avanzate ai parlamentari, che si sono impegnati a fare da portavoce a Roma. Il primo obiettivo da raggiungere è l'applicazione di una legge di riforma rimasta sulla carta, ma tutto questo è vincolato a un aumento del portafoglio a disposizione. «Se davvero si vuole arrivare all'Esercito di volontari, inoltre - fanno notare i firmatari dell'appello per gli obiettori - bisognerà prevedere come sostituire nel mondo della solidarietà quello migliaia di persone che oggi offrono gratuitamente le loro giornate a chi è in difficoltà».

Via Lagrange e via Po già illuminate come sotto le feste, mentre i Murazzi ospitano centinaia di comparse

In centro il Natale arriva prima

Luminarie anticipate per girare un film

Due set cinematografici per altrettanti film ambientati a Torino. In queste ore può capitare di imbattersi, girando per la città, nelle troupe impegnate nelle riprese. O può capitare - come ieri sera in via Po e via Lagrange - di trovare le «luci d'autore» natalizie già accese con buon anticipo. Le luminarie servono in queste ore alle atmosfere di «Preferisco il rumore del mare», lungometraggio diretto da Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando nel cast. Mentre lungo i Murazzi, chiusi al pubblico, un altro set è in azione. Un marocchino infreddolito, con le mani in tasca, passa accanto a un gruppo di giovani. Si piazza poco lontano, su una panchina lungo il Po, e quando qualcuno gli capita a tiro chiede «vuoi fumo?». Stasera casca male. Forse non sa che quei ragazzi seduti ai tavolini, dall'aspetto così «scafato» in realtà sono le comparse. Quasi 200 ragazzi arruolati in fretta per le riprese di «Tandem», film diretto da Lucio Pellegrini e prodotto dalla Ite Movie, le cui riprese ieri sera sono approdate lungo il Po. Una commedia che si svolge a Torino (ma quasi tutti gli interni verranno girati nelle prossime settimane a Bologna) e che racconta di una coppia di giovani in crisi. Lui e lei si rivolgono a due psicologi, senza sapere che a loro volta sono marito e moglie. Le due coppie cominciano a frequentarsi, e alla fine i più in crisi saranno proprio i due psicologi.

Di fronte al locale Alcatraz sono arrivati furgoni, scenografie, spot e «golatine». Direttori di produzione, sceneggiatore, assistenti e truccatori si confondono in mezzo ad una piccola folla di ragazzi che sono lì dal pomeriggio, in attesa di girare esterni ed interni. Si scaldano attorno ai fuochi della scenografia, mentre nel locale si provano le scene di un concerto. Ciak, playback, azione e tutti fingono di ballare come scalmanati. Lo fanno decine di volte, prima che il regista annunci «buona questa». Per 125 mila lire lorde al giorno. D'altra parte, fra loro non sono tutti studenti o comparse di professione. Anzi, parecchi sono disoccupati reclutati nei mesi scorsi apposta per queste scene «e anche se fa freddo, non importa, sono sempre centomila guadagnate». Murazzi chiusi nel tratto del set, come ieri lo saranno anche stasera. Al Valentino invece hanno già girato alcune scene nei giorni scorsi «ma ci dovremo tornare ancora».

Le riprese in città dovrebbero concludersi sabato, mentre la fine della lavorazione è prevista per il ■ dicembre. [g. bra.]

Mentre in centro via Po e via Lagrange venivano anticipatamente illuminate come a Natale, ai Murazzi si girava un altro film con centinaia di comparse

TOTÀC
saldi
aperto
la Domenica
pomeriggio !

da 1.320.000
Poltrona recliner in tessuto.
Iva e trasporto compresi !
Frossasco
Nichelino
Caselle
Moncalieri
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero !
(tasso zero %)
per informazioni
tel. 0121/352.866
Garanzia illimitata
TOTAC

Aree edificabili e/o fabbricati
Settimo T.se - fronte Autostrada (Adiacente accessi)
ideale per insediamenti destinati
logistica - distribuzione - industria - artigianato
varie metrature - Telefono: 011/9881702
Valutiamo anche eventuali richieste di locazione

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE
DI ANNUNCI GRATUITI.

PIOVANO
con la sua Fisarmonica
ed i nostri relativi
Bolliti Misti
Questa sera
a "La Vignassa"
St. San Felice, 86 - Pino T.se
011.840200/843498

"IL PALAZZOTTO"
TORINO - VIA DROVETTI - (ZONA P.ZZA STATUTO)

Metrature disponibili
59 - 97 - 113 mq.
Prezzo
Prenotazione 10.000.000
315.000.000
Compromesso 65.000.000
250.000.000
Mutuo 150.000.000
48 rate senza interessi 100.000.000
• PORTONCINO CORAZZATO
• VIDEOCITOFONO
• IMPIANTO TV SATELLITARE
• SERRAMENTI IN DOPPIO VETRO
• DOPPI VETRI ANTIRUMORE
• RISCALDAMENTO AUTONOMO
• PREDISPOSIZIONE ASPIRATORE E ARIA CONDIZIONATA
• PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERNI
BOX AUTO
Ufficio vendite e cantiere:
via Drovetti 7 - TORINO
Su appuntamento
mercoledì/venerdì
16,30 - 19,00
Tel. 011.54.15.52
UNA REALIZZAZIONE
SANGIORGIO
via XX Settembre 60 - TORINO

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
GRANDE VENDITA
DI FINE MILLENNIO
TORINO - P.ta Madonna degli Angeli, 2
v. C. Alberto ang. v. Cavour (int. cortile) tel. 011.5176142

Da un anno e mezzo fa acquisti nei negozi del centro con false generalità

Si veste e cena a spese del truffato

La vittima è un noto stilista

Piazza Castello, le vetrine del negozio-atelier del vero Vincenzo Greco Il suo alter ego è un uomo tarchiato porta gli occhiali appesi al collo ha un po' di barbetta e parla con un forte accento siciliano Compra gioielli, abiti eleganti, si fa prestare soldi e paga con assegni scoperti

Il vero Vincenzo Greco è un distinto cinquantacinquenne, con una testa così di capelli grigi, senza inflessione dialettale e modi di fare morbidi e cortesi. Nella vita vende abiti, soltanto. E' nome famoso nel mondo della confezione torinese, un creatore moda di quelli che ormai vanno via via scomparendo. Le vetrine del suo negozio-atelier si affacciano su piazza Castello: cuore della Torino storica a due passi da Roma. Il suo alter-ego, invece, è un uomo tarchiato, porta gli occhiali appesi al collo, ha un po' di barbetta e parla un forte accento siciliano. Cosa faccia di mestiere nella vita non si sa. Di tanto in tanto, però, si sostituisce al vero Greco, si spaccia per lui, e ne combina di tutti i colori. Compra gioielli, abiti eleganti, fa prestare soldi e paga assegni scoperti. E dice: «Io sono Greco quello del negozio di abbigliamento; venga pure a trovarmi...». Non mostra mai i documenti, ma ha una parlantina così sciolta e sicura che in pochi hanno ragione di dubitare di ciò che dice.

Va avanti da più di un anno e mezzo questa storia delle sostituzioni. E adesso il vero Greco ha presentato una denuncia alla Procura. Vuole vederci a fondo su questa vicenda. Ma, innanzitutto, chiede di fare chiarezza: «Io non ho mai truffato nessuno. Se questa storia va avanti la mia immagine ne risentirà certamente».

Truffatore dai gusti raffinati il finto Vincenzo Greco si fece vivo, la prima volta, un anno e mezzo fa. Andò in una gioielleria di via Nizza. Consegnò un orologio da riparare al titolare e ordinò un altro. Un orologio di gran classe: valore 15 milioni. Tentò di farselo dare: «Sono Greco, quello dell'abbigliamento, glielo pago poi...». Il gioielliere non si fidò. Telefonò in negozio per controllare e il raggiro andò male. Inizio sfortunato, quindi, ma il recupero è stato notevole. In una pellicceria del centro ha acquistato capo da 4 milioni. Stessa per non pagare: «Passi in negozio da me, sono Greco...». Quando il titolare è arrivato si è trovato di fronte il proprietario negozio è rimasto senza parole. Se n'è andato sconsolato: «Mi sa che stavolta sono buggerato...».

Più o meno la stessa cosa che hanno pensato i due giovani titolari di un ristorante di pesce che, una sera, videro il finto Greco arrivare a con quattro o cinque amici che pasteggiarono a champagne. Al momento del conto - mila lire - il truffatore - che era già andato a cena lì nei giorni precedenti - pronunciò la fatidica frase: «Sono Greco, quello dell'abbigliamento...». Raccontò loro lunga storia, li imbonì), chiese di pagare con un assegno di due milioni e mezzo. Loro accettarono e gli diedero anche il resto. Due giorni dopo i ristoratori scoprirono che l'assegno era scoperto. Infuriati si presentarono in negozio: «Vogliamo parlare con Greco, è urgente e personale...». Quando lo videro rimasero senza parole. Confusi, fors'anche un po' mortificati, girarono sui tacchi e se andarono. Con mille s.

Da quel giorno il truffatore ha colpito altre volte. Ha pro- un lavoro a un povero disoccupato - che gli aveva fatto dei favori -, ha chiesto ed ottenuto denaro da un altro che poi si è presentato in negozio con la pretesa di rifare il guardaroba alla sua signora. Ha comperato bottiglie di Champagne senza pagare: «Sono Greco, quello del negozio di abbigliamento...». Adesso, finalmente, c'è questa denuncia. E un monito del vero Greco: «Chi ha dei dubbi chiami subito la polizia o i carabinieri».

[l. pol.]

L'azienda replica: solo 4 le aree «scoperte», da oggi consegna regolare

«Sette zone rimaste senza posta»

La Cgil: negate le ferie e imposti gli straordinari

Ancora guai sul fronte delle Poste. In almeno sette ieri la corrispondenza non è stata recapitata, denuncia il Sindacato lavoratori comunicazione della Cgil: si tratta del decentramento Tazzoli. In altre sette, questa volta del decentramento Nizza, l'azienda ha parzialmente rimediato comandando lo straordinario - precisa il sindacato - benché due ore al giorno non risolvano certo l'emergenza.

Quattordici zone «a terra» e quasi, si è detto, per svariati c di corrispondenza: posta ordinaria e prioritaria, stampe, mandate. Notizia ntita dall'azienda, almeno in parte: stando alle Poste, nella giornata di ieri le zone scoperte solo quattro in corso Tazzoli. E comunque si è trattato di fatto episodico, viene precisato, destinato a rientrare oggi.

Chi ha ragione? «Mi risulta che fino a ieri mattina le zone scoperte fossero molte di più - replica Nino Scianna, Cgil Poste -. Come mai? Purtroppo le sostituzioni, che devono essere pari al 25% dell'organico (168 i portalettere per il decentramento Nizza, 110 quelli del decentramento Tazzoli), non state assicurate dall'azienda con l'assunzione di lavoratori a tempo determinato». Significa, rincara il delegato sindacale, «che non sono stati rispettati gli accordi sottoscritti». Non solo. Al riguardo, «è inaccettabile l'atteggiamento ricattatorio delle Poste, che negano ferie e spostano selvaggiamente i lavoratori un settore all'altro per compensare i deficit di organico». Risultato: «Chi per varie ragioni vuole andare ferie è costretto a fare straordinario o a trovarsi un sostituto».

Da qui protesta del sindacato e malumore che, a detto di Scianna, serpeggia fra il personale. «Sembra incredibile, ma si sta creando la situazione dello scorso anno. Il fatto è - spiega - che l'azienda comanda lo straordinario giustificando la richiesta per motivi "imprescindibili e indifferibili". Una scorrettezza: l'imposizione del supplemento lavorativo, nel caso specifico imposto da carenze strutturali, è antisindacale. Abbiamo attivato i nostri legali per una denuncia al riguardo». Parole dure, destinate a sollevare nuove polemiche. «Mi spiace - conclude Scianna - Evidentemente ancora una volta qualcuno dimentica che la posta viene recapitata solo se ci sono i lavoratori in carne ed ossa...».

[ale. mon.]

Oggi e domani alle urne

I postini eleggono i loro delegati sindacali

Oggi e domani per la prima volta 13.337 lavoratori piemontesi delle Poste votano per eleggere 251 rappresentanti sindacali (Rsu). Le liste presentate in tutta la regione dalla Slc-Cgil sono 29, i candidati 330, il 35% donne. Si voterà in uffici postali di Comuni piemontesi. Cgil-Cisl-Uil hanno lanciato un appello ai lavoratori delle Poste affinché scelgano il sindacato confederale. Il segretario della Camera del Lavoro, Scudiere ha detto: «Invitiamo a dare la preferenza ai candidati della Cgil, l'organizzazione che vuole coniugare regole e trasparenza, diritti anche nelle Poste, dove per troppi anni hanno prevalso la conservazione e la politica della clientela». Il segretario di categoria, Latona ha aggiunto: «Vogliamo governare il processo di ristrutturazione di natura privatistica e industriale in atto alle Poste. Vogliamo un unico contratto di tutto il settore».

Al processo

Vincent Dor «Queste accuse sono deliri»

Il notissimo cardiochirurgo Vincent Dor ha deposto ieri al processo che lo vede imputato di omicidio colposo, per aver - questa è l'accusa - operato con negligenza il dirigente Fiat Luca Chevallard, tanto da causarne la morte, avvenuta il 21 maggio 1996, un mese e mezzo dopo l'intervento effettuato a Montecarlo. Il professore si è espresso nella sua lingua, il francese, e in italiano ha pronunciato due sole parole: «Sono deliri». Si riferiva alla cause di morte indicate dai consulenti dell'accusa e di parte civile. Il pm Paolo Toso lo ha anticipato - e la sua mossa è la vera novità dell'udienza di - aggiungendo un quarto capo di imputazione a carico di Dor: «Sottovalutava il rischio di sanguinamento nelle sedi interessate dall'intervento chirurgico e di conseguente formazione di ematoma periprotesico..... In particolare: 1) innestava al paziente un impianto protesico confezionato artigianalmente assemblando con una protesi valvolare un tubo protesico di calibro diverso, invece di innestare un tubo valvolato preconfezionato ermeticamente dalla costruttrice; 2) non informava il paziente circa i rischi derivanti dall'assunzione di farmaci antiaggreganti in concomitanza alla terapia anticoagulante; 3) associava alla terapia anticoagulante del sangue, indispensabile nella fase post-operatoria, l'assunzione di farmaci antiaggreganti. Cosicché si formava un ematoma che.....».

Vincent Dor

Sull'ematoma come causa di morte concordano tutti. «Fu improvviso e significativo - tiene il difensore di Dor, l'avvocato Giovanni Lageard -. A provocarlo furono fenomeni trasudamento di scoagulazione. Se a Torino fosse stato identificato prima, il dottor Chevallard sarebbe ancora vivo». L'avvocato Giorgio Merlone, legale di parte civile, insiste: «Dor commise più errori che, nell'insieme, portarono alla morte il congiunto miei clienti. Con la sua deposizione non aggiunto nulla ai noti argomenti della difesa».

IN

I disagi allo svincolo di Volpiano dell'autostrada Torino-Quincinetto-Aosta continuano. Domani, dalle 19 e fino alle 19 di giovedì, lo svincolo verrà parzialmente chiuso al traffico per il completamento dei lavori di manutenzione della pavimentazione con stesa di tappeto drenante fono-assorbente. Il traffico in entrata diretto verso Ivrea-Aosta sarà pertanto vietato. Gli automobilisti troveranno sulle indicazioni per percorsi alternativi.

Monsignor Severino Poletto incontra gli imprenditori alle 17, presso l'Unione Industriale, via Fanti 17.

VOLONTARI. «Il malato oncologico: cure palliative e terapia del dolore», è il titolo del primo appuntamento al corso per volontari che intendono fare assistenza ai malati di tumore e loro familiari. L'appuntamento è per oggi dalle alle 20,30 nella sede Unitre corso Francia 27.

AN. Azione Giovani e Alleanza Nazionale ricorderanno oggi alle 18 in piazza Carignano il decimo anniversario della caduta del muro di Berlino. Verrà abbattuto un muro di cartone sul quale sono stati scritti i mali della società contro cui combattere.

L'Assotabaccai-Confesercenti ha presentato ricorso al Tar contro il ministro delle Finanze in merito al pagamento dell'una tantum di 4 milioni sui terminali del lotto.

DONNE E F. «Le donne e il diritto alla famiglia», è il titolo dell'incontro promosso per domani alle 17 nella sala della Circoscrizione 10, in strada Comunale di Mirafiori 7. Partecipa l'assessore alle politiche sociali, Eleonora Artesio.

E S. stato presentato all'hotel Jolly Ambasciatori il «progetto Delta», promosso dalla rivista «Talento» per promuovere incontri e iniziative di dialogo tra cultura umanistica e scientifica sono presenti Sergio Ricossa e Tullio Regge.

Il direttore del Tg4, Emilio Fede, sarà ospite oggi alle 15.30 al teatro Alfieri alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitre.

Specchio

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio
e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica":
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare
capire il rapporto tra
musica e scienza,
fisica e numeri

Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900
il CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

NEGRINELLI
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 9 Novembre 1999 41
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

NEGRINELLI
CENTRO TIM
Opzione long TIM.
La tariffa a lunga conversazione.
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Dopo la chiusura del Passo del Piccolo, rimane soltanto il traforo di St-Rhémy

Una sola via per superare le Alpi

Il tunnel del Bianco riaprirà entro 18 mesi?

Un'immagine primaverile del valico del Piccolo San Bernardo, chiuso sabato a causa del maltempo

AOSTA

E' affidata al solo traforo del Gran San Bernardo la vocazione «carrefour d'Europe» della Valle d'Aosta. Il valico del Gran San Bernardo chiuso qualche settimana fa, quello del Piccolo bloccato da sabato (riaprirà a giugno) si aggiungono al tunnel del Monte Bianco, dannoggiato dal rogo che ha ucciso 39 persone.

Il problema, poi, ha riguardato soprattutto il Passo del Piccolo San Bernardo, quota 2188, unico collegamento diretto rimasto tra la Valle e la Francia. I Tir con peso superiore alle tonnellate erano banditi; rimaneva passaggio turistico, che quest'estate non è comunque aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

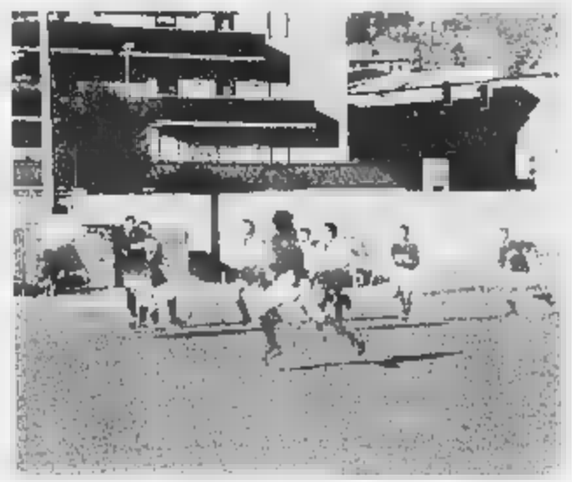
E questo testimonia come l'«effetto tunnel» si sia fatto sentire anche nella zona di La Thuile, di solito frequentata anche da turisti francesi che sfruttavano il tempo «risparmiato» raggiungendo la Valle attraverso il traforo per fare qualche gita nell'Alta Valle.

Oltre trasporto commerciale a quello turistico, sono stati rallentati anche gli spostamenti dei valligiani diretti Oltralpe. Per tentare di rimediare al problema, sono stati organizzati servizi pullman con partenza da varie località della Valle. Di certo, questo ha aiutato chi aveva necessità di spostamenti (molti valdostani ricorrono a visite mediche specialistiche in Svizzera o in Francia); molti si sono, poi, rassegnati e hanno accettato di buon grado i tempi di spostamento più dilatati.

Dopo la chiusura del Piccolo San Bernardo, rimane soltanto la via del Tunnel di Saint-Rhémy-en-Bosses per attraversare le Alpi. L'attenzione di tutti è puntata sui lavori al traforo del Monte Bianco, con l'apertura annunciata tra un anno e mezzo. Burocrazia e magistratura permettendo.

CALCIO

Soltanto un pari per il nuovo Vda



Non è andato oltre al pareggio il Valle d'Aosta rinforzato Rosone e Spatari nella partita contro il Borgosesia (nella foto un'azione). Il capocannoniere della passata stagione è andato a segno, ma la rete è servita soltanto a raggiungere gli ospiti, passati in vantaggio per primi. «Al di là del gol ospite, ero deluso per la prestazione della squadra - dice il tecnico Claudio Fermanelli -. Nell'intervallo ho fatto presente ai giocatori che soltanto il cuore si poteva rimediare». SERVIZI A PAGINA 49

Interrogazione in Consiglio regionale. Viérin: «Ma hanno fatto arrivare i turisti»

I ritiri dorati delle grandi squadre

Per ogni spettatore la Valle ha speso 115 mila lire

Alessandro Camera

AOSTA

Oltre due miliardi spesi, per 19 mila spettatori e 13 partite amichevoli. E' il bilancio della stagione 1999 dei ritiri calcistici precampionato in Valle d'Aosta, di Juventus, Torino, Inter e Parma. Un costo per la collettività valdostana di 115 mila lire per ogni spettatore, sopportato la massima parte (oltre un miliardo e mezzo) dall'amministrazione regionale e per il resto da Comunità montane, Comuni e sponsor privati.

Il costo più alto (vicino al miliardo) è rappresentato dalla Juventus, squadra più titolata e che ha anche fatto il ritiro più lungo nella esclusiva residenza dell'Ecole Hôtelière di Châtillon. In questa particolare classifica c'è al secondo posto l'Inter, ospite a Sarre dell'albergo Etoile du Nord, il cui ritiro è costato 612 milioni, poi il Torino, che ha soggiornato a Cogne all'Hotel Miramonti e successivamente a Brusson al Foyer de Fond, accumulando una spesa di 328 milioni e infine il Parma che ha alloggiato a La Salle all'albergo Mont Blanc Village per un ammontare globale di spesa di 299 milioni e . Il maggior numero di spettatori (circa mila) è stato nella partita Torino-Parma per il Trofeo Valle d'Aosta (vittoria del Toro ai rigori per 5 a 2). Fin qui le cifre, diffuse per un'interrogazione con risposta scritta del gruppo degli Autonomisti.

La Juventus all'arrivo nel ritiro di Châtillon, costato alla Valle quasi un miliardo

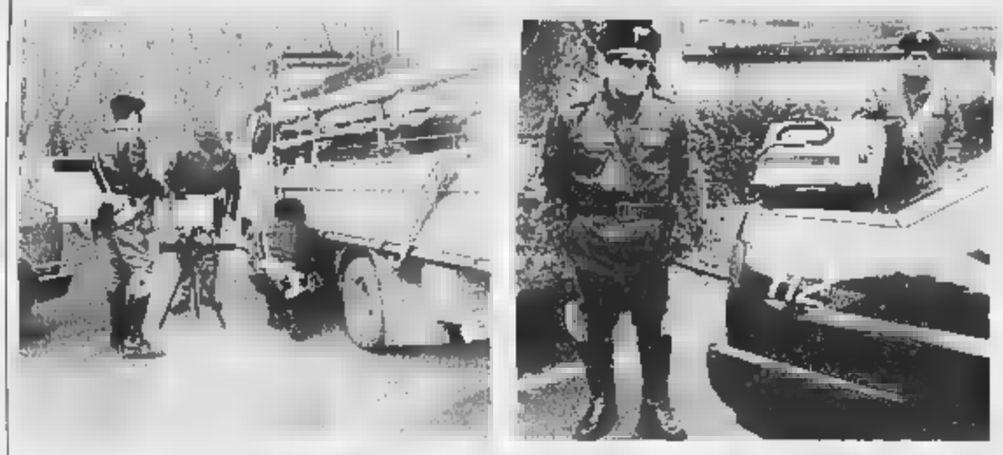
Ma il bilancio dei ritiri, per il presidente della giunta regionale Dino Viérin, non può comunque essere valutato solo su questi elementi: «Il numero degli appassionati che hanno seguito le squadre nei ritiri ha certamente contribuito ad attenuare il calo delle presenze conseguente alla chiusura del traforo del Monte Bianco. Il soggiorno dell'Inter a Sarre ha portato a una crescita dell'1,8 per cento degli arrivi nella località, mentre nel territorio dell'Apt di Aosta la presenza della squadra nerazzurra in ritiro ha praticamente annullato l'effetto negativo della chiusura estiva del Villaggio Valtur di Pila. La presenza della Juve a Châtillon ha fatto aumentare del 6,7 per cento le presenze di luglio. L'Apt Mont Blanc, con la presenza del Parma a La Salle e Morgex, denuncia, sempre in luglio, crescita del 4,6 per cento. Infine il Toro. Cogne ha visto salire le presenze del 2 per cento mentre Brusson addirittura del 17,2 per cento».

«Hanno lavorato gli alberghi - aggiunge Viérin - i ristoranti, i bar, il commercio in generale, per un movimento di appassionati di calcio valutato in 120 mila persone. E la Valle d'Aosta è stata al centro dell'attenzione dei "media"».

Controlli sulle strade delle pattuglie di carabinieri e polizia

Sabato sera dell'etilometro

Due giovani fermati con dosi di eroina


Da sinistra, una pattuglia della polizia impegnata in controllo e un etilometro in dotazione ai carabinieri

AOSTA

L'operazione «Sabato tranquillo» è scattata poco dopo mezzanotte, con pattuglie dei carabinieri e della polizia impegnate nei controlli lungo le principali strade della Valle. Obiettivo: evitare le «stragi del sabato sera», con le prove dell'etilometro e i controlli antidroga. I militari anche intervenuti in una discoteca, dove un giovane dava in escandescenze: Carmelo Oliverio, 28 anni, di Aosta, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale.

I carabinieri hanno anche ritirato alcune patenti per guida in stato di ebbrezza. Alla polizia sono toccati un paio di giovani che avevano in tasca una dose ciascuno di eroina: i loro nominativi sono stati segnalati alla prefettura come consumatori di droga.

ALPICASE s.r.l.

- AOSTA via St. Martin Corleans 214
  Alloggio mq. 110 composto: 2 camere - cucina - soggiorno - bagno - cantina - autorimessa
- AOSTA - Via Trottechien
  Alloggio mq. 95 composto: 2 - cucina - soggiorno - 2 bagni - sottotetto mq. 50 - ampio terrazzo - autorimessa
- AOSTA - Via Evançon
  Magazzino interrato mq. 45
- AOSTA - Via Monte Grivola 18
  Autorimessa mq. 18
- SAINT VINCENT - Via I. Mus 6 (vicinanze Casinò)
  Autorimessa varie metrature
- COURMAYEUR - Val Veny
  Esclusivo rustico da ristrutturare - ai piedi del Monte Bianco

Alpicase
Tel. 0165.761010 - 0165.45741

C.P.N.
TUTTO PER L'EDILIZIA
Ferro
Inerti e lapidei
Solai a
ecoLogico CONTROTELAI
Laterlite Laca
Lafarge GESSI CARTONGESSO
LASTON
CATENA BUILDING INDUSTRY CONTROSOFFITTI
CALCESTRUZZO
NORD ITALIA ISOLANTI
Centro della ristrutturazione

Ve.Ba. IMMOBILI s. r. l.

SARRE
In prestigiosa ristrutturazione vendiamo appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, due camere da letto, balcone e terrazzo, cantina e posto auto esterno. A partire da £ 310.000.000.

LA THUILE
Frazione Petite Golette vicinanze impianti di risalita vendiamo ultimo appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, un servizio, cantina e posto auto esterno. £ 330.000.000

GIGNOD
Frazione Plan de Chambave prenotiamo una villa monofamiliare con progettazione personalizzata degli interni. (Prezzo molto interessante)

Ve.Ba. IMMOBILI s. r. l.
Via De Tillier 1/A.11100 Aosta. - Tel.0165.361281.Fax.0165.235266

Università, diploma in Ingegneria delle telecomunicazioni 1° gradino

Valle «pilota» in laurea breve

Oltre 100 iscritti al corso avviato ad Aosta

AOSTA

Il ministro per l'Università ha appena annunciato la nuova riforma dell'istruzione superiore in Italia, che prevede un primo titolo di studio, una «laurea di primo livello», dopo tre anni e una seconda dopo altri due anni.

Un percorso didattico innovativo per il nostro Paese, che si collega a una logica di riferimento a livello europeo. Il provvedimento approvato dal Parlamento da pochi giorni, e quindi già legge dello Stato, trova subito un importante riscontro in Valle d'Aosta. La prima, immediata, applicazione dei due livelli di laurea si ha nel corso di diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni del Politecnico di Torino che ha sede in Aosta.

Studenti di Ingegneria delle telecomunicazioni impegnati davanti al computer

Il corso è gestito in convenzione con la Regione e ha avuto negli anni una crescita costante di iscritti, arrivando all'inizio di quest'anno al valore «record» di 35. Oggi, nelle tre classi del corso completo sono iscritti una cinquantina di studenti. Il vantaggio per gli studenti, con la riforma, è che il loro titolo non sarà più soltanto un diploma universitario, ma diventerà una «laurea di primo livello». Il vantaggio più immediato sarà quello di poter proseguire gli studi al Politecnico, per chi lo desidera, senza alcun intoppo, con un percorso «naturale».

Fino a poco tempo fa, dopo il diploma era anche possibile passare al corso di laurea quinquennale all'ateneo torinese, ma con un percorso didattico più tortuoso e complesso da un punto di vista burocratico: l'iscrizione avveniva al terzo anno del corso di laurea (anziché al quarto) e gli esami riconosciuti e altri da integrare.

Legittima la soddisfazione dei responsabili del corso, primo fra tutti il rettore Rodolfo Zich, che ha sempre creduto nella politica del decentramento didattico in collaborazione con le Regioni, e anche del professor Ivo Montrosset, direttore del corso dalla sua fondazione e che dopo molti anni proprio in questi giorni sta passando la mano ad un collega del Politecnico per inderogabili impegni didattici e di ricerca.

Nell'ambiente accademico si dava per certa la riforma e questo è stato uno degli elementi che hanno favorito la crescita di iscritti ad Aosta, oltre al fatto che il corso (ex diploma e oggi di laurea) di primo livello si è fatto la fama di preparare persone che trovano lavoro qualificato con facilità.

I responsabili della nuova laurea di primo livello dicono che tutti i giovani usciti dai corsi di Aosta hanno trovato lavoro, salvo com'è ovvio quanti hanno deciso di continuare gli studi o sono impegnati nel servizio militare. **[b. bas.]**

GLI STUDENTI

AOSTA. Sabato si è tenuto ad Aosta il congresso di fondazione della associazione studentesca «Puntonet», che si propone di raccogliere rappresentanti in tutte le scuole superiori della Valle, con compiti para-sindacali, di controllo e di suggerimenti per una serie d'iniziative. Tra i temi che interessano gli studenti c'è l'autonomia scolastica: vogliono essere presenti e fare sentire la loro voce per tutte le decisioni che vengono prese nei vari istituti. Sabato è stato costituito il Consiglio direttivo dell'associazione, con 16 rappresentanti, che raccoglie nel suo ambito i componenti la segreteria, che è guidata da Mario Di Turo dell'Ipsr industriale di Aosta.

In Valle, «Puntonet» conta una sottantina di iscritti ed è presente in 8 scuole superiori. L'obiettivo è di avere almeno un rappresentante per ogni istituto, già inserito negli organi collegiali, come ad esempio del Consiglio di istituto, così da poter meglio seguire tutte le attività didattiche e amministrative della scuola. La presenza di associazioni studentesche all'interno della scuola è prevista da un recente decreto del presidente della Repubblica. A livello nazionale le oranizzazioni più rappresentative, oltre a «Puntonet», sono l'Uds, l'unione democratica degli studenti e l'associazione studenti cattolici. **[b. bas.]**

DALLA VALLE

NONE

Casa in fiamme salvata da un pompiere

Un vigile del fuoco volontario ha evitato che domenica mattina un incendio potesse distruggere l'abitazione di Adolfo Colliard, in via Ghia 17 a Hône. La canna fumaria si è spaccata, le fiamme hanno subito distrutto il sottotetto. L'incendio è stato spento in meno di un'ora, con l'intervento dei vigili del fuoco di Aosta.

Circolazione sospesa per costruire un parcheggio

Per consentire lavori di costruzione di un parcheggio coperto, è stata da qualche giorno la circolazione lungo la strada regionale 12 nella zona di località Plau. Il traffico resterà sospeso fino a giovedì.

Una conferenza di Bocca direttore del Mont Avic

L'Associazione regionale dottori agronomi e forestali organizza per oggi alle 21, nella biblioteca regionale, una conferenza di Massimo Bocca, direttore del Parco regionale del Mont Avic, che parlerà sul tema: «La gestione della fauna in Valle d'Aosta». Ingresso libero.

Rinnovati i vertici dell'Istituto musicale

Nadyr Vietti è stato riconfermato presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Istituto Musicale. Vice presidente è Alberto Crétaz. Nel Consiglio sono entrati Marco Frachey, Sabrina Janin, Luigi Martin, Rocco Papalia e Giancarlo Telloli.

L'OPPORTUNITÀ

«Posto fisso» da archivista al Parco del Gran Paradiso

Le chiamate del 10 novembre

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
AOSTA	Parco Gran Paradiso	Archivista	1	tem. ind.
	Comune Sarre	Assist. domiciliare	1	1 mese
	Regione	Muratori	2	Tem. det.
	Regione	Generici	6	Tem. det.
	Regione	Assist. domiciliari	3	6 mesi
	Comune Brusson	Assit. Refezione	1	4 mesi
	C. M. Monte Cervino	Assit. domiciliari	1	8 mesi
	Comune Châtillon	Bidello	1	Tem. det.
	Comune Champorcher	Operaio	1	5 mesi

Da qualche tempo si stanno riducendo anche le chiamate negli enti pubblici. Dopo le difficoltà, già segnalate, nel trovare persone da destinare ai lavori socialmente utili, ora pare che «voglia di lavorare» stia diventando merce davvero sempre più preziosa e difficile da trovare. La rincorsa crescente al posto fisso nell'ente pubblico non facilita le chiamate a tempo determinato anche se, per esempio, questa settimana, il Parco Nazionale del Gran Paradiso mette a disposizione un posto di archivista-dattilografo a tempo indeterminato. Si sta parlando di un'assunzione definitiva. Eppure si tratta di una ripubblicazione. La sede di lavoro è ad Aosta. Per l'assegnazione del posto verrà predisposta una graduatoria unica insieme con la sezione del collocamento di Cuorgné. Per partecipare bisogna aver assolto agli obblighi scolastici ed essere iscritti nelle liste per gli enti pubblici. Il lavoratore avviato dovrà superare la prova preliminare di francese (scritta e orale) di francese cui seguiranno una prova pratica di archivio e protocollo e una di personal computer.

Il Comune di Sarre cerca un assistente domiciliare fino alla fine del mese di novembre. Licenza media e Adest (o qualifica di specializzazione) sono indispensabili per potersi presentare al collocamento. Il lavoratore avviato sarà sottoposto alla prova preliminare (scritta e orale) di francese.

La Regione cerca per il cantiere di lavoro di Aosta, due muratori e 6 generici. In questo caso l'avviamento al cantiere permette il mantenimento dell'iscrizione nella lista dei disoccupati. Non ci sono altre prove da superare.

La sezione di Verrès mette di nuovo a disposizione la chiamata del Comune di Brusson per un posto di assistente alla refezione e scuolabus, a tempo determinato, per 4 mesi a 18 ore settimanali. Basta la qualifica richiesta e l'assolvimento dell'obbligo scolastico poi ci sarà anche una prova preliminare, solo orale, di francese.

La Regione cerca sempre due assistenti domiciliari per il Centro Socio-Educativo di Châtillon. Ci vuole il corso e superare il francese scritto e orale. Solo francese orale, invece, per l'assistente domiciliare richiesto dalla Comunità montana Monte Cervino. Però, oltre alla qualifica, ci vuole anche la patente di guida di tipo B. L'incarico è fissato fino al giugno 2000. Il Comune di Châtillon cerca un bidello per sostituire il personale di ruolo assente per malattia. Basta la terza media e il superamento della prova di francese orale.

C'è poi la possibilità offerta dal Comune di Champorcher per portare a termine dei progetti di pubblica utilità. Cerca un operaio fino al 30 aprile del 2000. E' necessaria la qualifica di operaio, bisogna essere disoccupati e non un'invalidità civile superiore al 45 per cento. C'è da superare la prova preliminare di francese orale. **[en. bl.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	77			
	121		57		52
CAGLIARI	10	13	25	40	38
	70	66	60	58	50
FIRENZE	60	30	59	79	82
	69	54	49	48	47
GENOVA	36	51	7	4	85
	120	101	89	82	73
MILANO	53	61	56	33	38
	92	63	56	49	44
NAPOLI	35	15	32	16	45
	111	85	73	68	62
PALERMO	48	13	77	44	3
	116	56	52		
ROMA	85	53	11		60
	72	69	69	60	
	17	55	58		77
		67	62	58	55
VENEZIA	79	43	80	24	52
	70	59	54	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 41 di Roma. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive sugli altri sistemi:

41-43	41-85	41-6	41-87	41-88
41-71	41-3	41-36	41-68	41-23
41-69	41-89	41-19	41-51	41-81
41-75	41-80	41-56	41-47	41-31
41-30	41-90	41-63	41-83	41-73
41-1	41-62	41-5	41-33	41-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (4); Cagliari 23 (5); Firenze 76 (2); Genova 2 (4); Milano 43 (5); Napoli 43 (4); Palermo 62 (4); Roma 53 (5); Torino 37 (2); Venezia 82 (5).

Questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

1-14	1-42	1-58	81-15	81-3
1-19	1-55	1-12	81-42	81-18
1-74	1-21	1-84	81-54	81-40
1-50	1-51	1-3	81-8	81-49
1-18	1-52	81-50	81-15	81-2
1-60	1-79	81-60	81-52	81-4
1-22	1-30	81-61	81-20	81-75
1-2	1-90	81-63	81-19	81-24

Per decine e lunghetta più e ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-4-5	3-6-7	5-6-9
1-6-7	3-8-9	5-10-1
1-8-9	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-1-2	5-3-4
2-3-4	4-5-6	8-7-8
2-5-6	4-7-8	8-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-10-1	4-2-3	7-8-9

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 82 - 6 - 11 - 12 - 23 - 31
53 - 87 - 27 - 49 - 79 - 43
2 combinazioni

L. 9800 — 17 - 64 - 19 - 75 - 2 - 4 - 25
7 combinazioni

Giocate con basi

L. 179.000 — · basi fisse prosa 1 a 1 = 18 - 36 - 42 - 64
combinazioni · varianti = 10 - 44 - 38 - 33 - 83 - 41 - 87 - 11

VINCITE. I estratto (ex ambata) Roma 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Lilliana Miola, via Viana 27, Candelo.

L'ipermercato «Continente» aprirà il 16 novembre come previsto

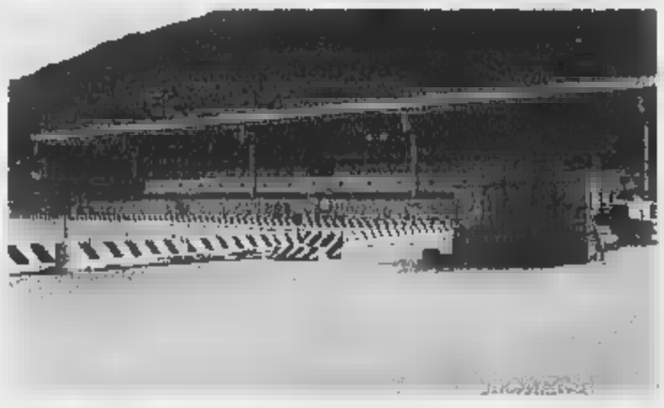
Il ricorso arriva in ritardo

Trentamila prodotti e 200 dipendenti

AOSTA

E' ufficiale: l'ipermercato «Continente» di Pollein aprirà il 16 novembre. Circostanza curiosa: il giorno dopo, il Tribunale amministrativo della Valle d'Aosta (Tar) esaminerà il ricorso dell'Ascom contro l'apertura dell'ipermercato, ultimo atto, almeno per ora, di una battaglia scatenata dalle associazioni del piccolo commercio contro la grande distribuzione.

«Continente» si presenta in Valle con una superficie di vendita, collocata al cosiddetto «serpentone» nell'area ex Autoporto in fase di ristrutturazione, di 5300 metri quadrati e un assortimento completo di prodotti alimentari e non alimentari. Obiettivo dell'ipermercato è di «rispondere alle esigenze di acquisto dei consumatori residenti in tutta la Valle e soddisfare anche le richieste dei potenziali clienti in transito verso le località sciistiche valdostane».



Il cantiere per la costruzione dell'ipermercato «Continente» a Pollein

Gli articoli in vendita saranno circa 30 mila. Il supermercato di Pollein rappresenta il 12° (16° tiene conto di 4 realtà commerciali in franchising) grande struttura di vendita della «Continente», catena che fa capo al gruppo GS. Il fatturato del gruppo è di oltre 8500 miliardi e la Continente ha una forza lavoro di oltre 17 mila dipendenti. In Valle l'ipermercato di Pollein avrà tra i 180 e i dipendenti, una quarantina dei quali proviene dai punti di vendita che la Continente aveva a Quart e Pollein, una trentina arriveranno dall'organico «Continente» mentre gli altri nuove assunzioni. **[a. c.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Assurdo sbarramento il francese nella sanità

La sanità valdostana è la vittima più illustre dell'assurdo sbarramento costituito dalla prova di accertamento della conoscenza del francese per accedere ai posti pubblici.

Il concorso per il primariato di urologia attualmente in corso ne è l'ennesima dimostrazione. Nonostante l'allarmante carenza di medici e infermieri e le lunghe liste d'attesa per gli interventi chirurgici e la riduzione di posti letto, si persiste nel bocciare ai concorsi, perdendo valide professionalità, in nome di assurde e anacronistiche questioni linguistiche, funzionali solo al potere unionista.

Forza Italia, nel ribadire la validità e l'attualità della propria proposta di legge regionale in materia di accesso ai ruoli medici e infermieristici, nella quale si ridimensiona il ruolo della conoscenza del francese a semplice prova di punteggio, chiede alle forze di maggioranza regionale, che con irresponsabile ostruzionismo ne bloccano in 5ª Commissione l'iter, di esprimersi pubblicamente in aula sul testo di legge.

Dario Frassy
per il gruppo Fi

Ringrazio l'a... reso giustizia

Sono uno studente universitario, in un primo momento, escluso dall'assegnazione dei contributi di studio relativi all'anno accademico 1997-1998, pur essendo in possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso; per questa ragione ho segnalato l'ingiustizia subita. Avendo ricevuto tali contributi, desidero ringraziare l'amministrazione regionale e in particolare l'assessore all'Istruzione Pubblica per l'impegno profuso nella risoluzione del problema. Ringrazio anche il personale preposto all'istruzione delle relative pratiche per la disponibilità e gentilezza nel fornire informazioni agli interessati. Infine, un doveroso ringraziamento alla redazione locale del quotidiano *La Stampa* che, attraverso propria iniziative e la rubrica «Lettere al giornale», ha dato ampio spazio a un problema che sarebbe stato davvero non trovare soluzione.

Francesco Fionda, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Pepone*, in via Da Tillier.
Distr. 1: *Verrand*, a Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 novembre
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; IP; **Issime:** Fina (Arsene); Fina; Fila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

(0165) 262220 **Pleasantville.** 16, 20,25; Eden. Ore 18.15, 22.30 Lire 8.000

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Chiuso.**

DEE BUTIDES: Tel (0166) 949473 **Chiuso.**

ARGEN: Tel (0335) 52 58 686 **Il sesto senso.** (autoritorn ore 20, 22,30, lire 10 000)

ARCINEMA Tel (0125) 425084 **Chiuso.**

BOARO: Tel (0125) 641480 **Non pervenuto.**

Tel (0125) 641 571. con **Mussolini.** Ore 17, 19.30, 21.45 Cineclub Ingresso riservato

(0125) 48516 (sito internet: www.lands.it/rossetom) **Chiuso.**

CASINO: Tel. (0041) 277.221.774 **Jeanne d'Arc.** Ore 20,30

CORSO: Tel (0041) 277.221.774. **Himalaya, l'enfance d'un chef.** Ore 20,30

VOX: Tel (0033) 450 558 998.

IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **TJ della Valle d'Aosta**
20,00 **La chanson en Europe**

France 2
13,00, 20,00; 24,35 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,15 **La chance aux**
17,15 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,45 **Cap de pins**, feuilleton
18,15 **Hartley coeurs à vif**, série
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,50 **Bogus**, film
La vie à l'endroit

Television Romande
12,30 **TJ-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,55 **Cosmos**, série
14,05 **Homicide**, série
15,00 **La croisière s'amuse**
15,45 **Les inventions de la vie**
16,15 **Le renard**,
17,20 **Le caméléon**, film tv
18,35 **Tout à l'heure**
19,30 **TJ-Soir**
A bon entendeur
20,40 **Les aventures d'un**
22,20 **Vem**, magazine
23,00

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle

ZOSO
CONCESSIONARIA SUBARU
Informa
che sino al 10 dicembre 1999
"GRANDI VANTAGGI
PER CHI SCEGLIE SUBARU"
fino a 5 milioni
valutazione sul tuo usato
da rottamare
Via Aosta 44 - Quart (AO) - Tel. 0165.762229

Viaggio nella Valle del «dopo tunnel». Gli industriali sono in difficoltà, vicini alcuni licenziamenti

«Rischiamo di essere di nuovo isolati»

Il settore dei trasporti patisce la concorrenza straniera

reportage

La lavorazione di un ponte in travi lamellari nella «Chenevier spa» di Charvensod. E' lungo 18 metri, costa 35 milioni e sarà piazzato a Cervinia (FOTO LAPO)

IL vento porta con sè l'aria di neve e l'eco d'una frase quasi dimenticata: «Cul de sac». Tre parole che erano state spazzate via da altre tre, «carrefour d'Europe», con l'apertura dei trafori. Oggi la Valle d'Aosta si ferma di nuovo contro il massiccio del Monte Bianco. E gli imprenditori tremano, ma non per il vento gelido.

«Un'altra volta isolati, questo è il rischio», dice Paolo Musumeci, editore e presidente degli industriali valdostani. Vicini a licenziare, costi alle stelle, mercato che traballa e l'estero che s'allontana. Le aziende che in questi anni hanno spinto Oltralpe per diversificare le loro piazze, adesso sono alle scrivanie per rifare i conti. E il futuro sarà duro. Con il traforo del Bianco chiuso, la Valle perde quest'anno 500 miliardi, almeno mille. Poi c'è la concorrenza che spinge dalla pianura, che fornisce i prodotti con la sicurezza di non aver più «nemici» lungo la Dora, costretti a tragitti lunghi, ad attese estenuanti per le materie prime.

«Guai per tutti - spiega Musumeci -. Per chi esporta verso Francia, Inghilterra, Belgio e Olanda e per chi importa materie prime. Difficoltà che non riguardano soltanto noi, imprenditori valdostani, ma anche i colleghi delle altre regioni. Cominciamo ad avere parecchie sollecitazioni dal settore grafico o chimico, per fare due esempi. "Fate qualcosa, ci dicono, i tempi di riapertura devono essere accelerati". Il 98 per cento del transito merci che passava dal Bianco oggi infila la val di Susa e in Francia attraverso il Fréjus. E quel traforo va in panne, è bloccato tutto il Nord-Ovest».

Fino a quando il valico del Piccolo San Bernardo è rimasto aperto i trasporti leggeri seguirono quella «rotta». Rimane però il traforo del Gran San Bernardo, ma significa tornare indietro di qualche anno, quando c'erano le barriere doganali. Poi ci sono le limitazioni di tonnellaggio.

Ancora il presidente degli industriali: «Abbiamo chiesto al governo di intervenire per ottenere deroghe alla Svizzera, ma il problema è tutt'altro che semplice. Per ora non abbiamo avuto risposte. Sono contingentati i numeri di passaggi, il tonnellaggio. E c'è la dogana. Tempi lunghi d'attesa, di controlli. Insomma, sono dolori. E puntiamo alla riapertura del traforo del Bianco entro l'autunno del 2000 e ci aspettiamo il rogo-bis voluto dal giudice francese entro questo mese. Vedremo. Teniamo duro fino ad allora, per il momento non facciamo licenziamenti, ma la nostra capacità di assorbire costi aggiuntivi così gravosi non può superare l'anno. Le aziende devono essere vicine a infrastrutture valide. Non riaprire il traforo vuol dire far scappare le aziende».

Di «concorrenza spietata» parla il responsabile dei trasporti della Confindustria valdostana, Roberto Mussino. Il settore ha circa 60 aziende, con 500 dipendenti e 120 mezzi. «Le nostre tariffe - dice Mussino - erano già al limite, adesso abbiamo un aggravio di costi di 250 mila lire il viaggio. I guadagni sono finiti. L'Alta Valle è "morta". La Francia soffre di meno, ha alternative, ma noi rischiamo di essere tagliati fuori. Non è pensabile fare soltanto un discorso egoistico, il traforo è un nodo importante per l'Europa, la chiusura danneggia tutte le economie, non soltanto quelle valdostana e italiana. Noi dobbiamo servire aziende in Francia e passare per la Svizzera è impossibile, chiedono cauzioni sulla merce e c'è il numero chiuso. E domando a che cosa serva il "Triangle de l'amitié", forse soltanto a far pranzi e cene. La Svizzera avrebbe dovuto agevolare le nostre aziende. I nostri "padronicini" sono vicini ai licenziamenti. Dobbiamo battere contro le flotte di Olanda, Francia e Germania, che adesso premono. E la loro concorrenza è insostenibile».

Virgilio Vièrin, titolare della Lavanderia industriale di Pollein: «I nostri clienti non si sono accorti di nulla, hanno il servizio di prima, ma noi sì. Se spendevamo 100 per un viaggio, adesso sborsiamo 300 per servire la clientela francese, da Chamonix a Morzine. Mi sembra che ai francesi importi più di tanto della chiusura del traforo, ci sono pressioni politiche. Abbiamo perso il guadagno, ma la Francia è un mercato in espansione per il nostro settore e non molliamo. Le prospettive sono nere, pensiamo al 2000, al Giubileo e ad un Capodanno particolare. Senza passaggi sarà grigia».

Sei miliardi di fatturato, 25 dipendenti, più sei stagionali, con grandi possibilità di lavoro in Francia. E' la fotografia della «Chenevier spa», azienda del legno di Charvensod. Costruisce chalet, tetti; è specializzata in travi lamellari. L'amministratore delegato, Amato Frutaz, dice: «Ci stiamo arrabattando e credo che ce la faremo a rifare il fatturato del '98. Siamo andati a ripescare nicchie di lavoro che avevamo trascurato per altri impegni. Ma il 2000 ci preoccupa. Abbiamo una grossa commessa in Val d'Isère, ricostruiamo un villaggio. Ogni viaggio ci costa tra 700 e le 800 mila lire in più. Non so se ce la faremo. E poi non ci arrivano i camion dalla Francia, da Clermont-Ferrand. Per venire da noi aspettano altre commesse, altrimenti rimandano».

Villeneuve, azienda Guglielminotti. Da oltre un secolo lavora la pietra. Il titolare, Leo, presidente dell'associazione marmi, dice: «Nel '96, con la crisi edilizia abbiamo cercato di diversificare. E siamo andati in Francia creando un'"isola" per l'arredo urbano e casalingo. Adesso siamo bloccati, riforniamo solo i grossi clienti, i privati li abbiamo più. Il nostro è un settore frenato. Abbiamo concorrenza. L'India mette a rischio il nostro marmo verde e non abbiamo più cave».

[2 - continua]

I TESTIMONI

Virgilio Vièrin titolare Lavanderia industriale «Teniamo il mercato accollandoci le spese»

Roberto Mussino responsabile del settore trasporti «Abbiamo concorrenze spietate»

Amato Frutaz della «Chenevier» «Per giorni aspettiamo i camion di legname»

Leo Guglielminotti «Nel abbiamo diversificato il nostro mercato Adesso è crisi»

Breuil, ora rifonderanno un Club specifico

I vinâtori del Cervino si sono riuniti in 200

CERVINIA

L'iniziativa del presidente delle guide del Cervino, Andrea Perron, di ricostituire il «Club Amici del Cervino» fondato nel 1965 in occasione del centenario della prima scalata, al quale poteva aderire soltanto chi era salito in vetta una guida della società, ha ottenuto un successo insperato.

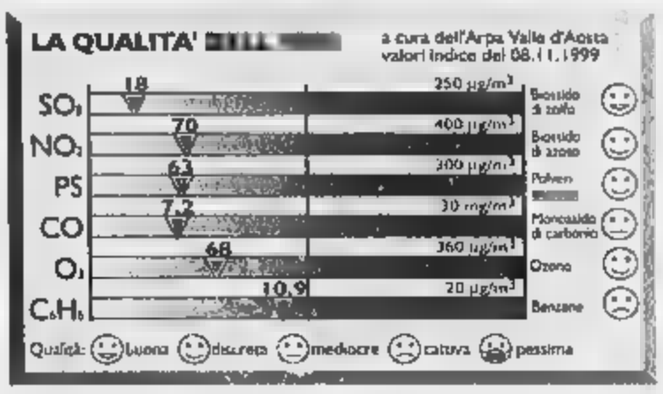
Sulla piazzetta di Valtournenche si sono ritrovati in 200, tra cui 30 guide locali, per la messa e il ritrovo conviviale all'Hotel Les Neiges d'Antan. E' seguita la consegna di un distintivo ricordo e la proiezione del filmato «La via italiana al Cervino» realizzato da Guido Monzino con la partecipazione della guida Marcello Carrel. Quest'ultimo aveva come cliente il giovane Mirko Minuzzo che, con il figlio della guida Rinaldo, nel 1973 avrebbe scalato l'Everest, primi italiani a riuscire nell'impresa.

Dice Andrea Perron: «Visto il successo dell'iniziativa, abbiamo deciso di assecondare il desiderio di aderire al Club espresso da chi aveva scalato il Cervino con altre guide o da solo. Una nuova bozza di statuto prevede tre categorie di soci. Quelli effettivi, le guide e aspiranti guide del Cervino e gli alpinisti che hanno scalato il Cervino con loro; i soci di merito, guide e non, comprendenti tutti quelli che hanno fatto sul Cervino imprese di rilievo (vie nuove, scalate molto difficili); i sostenitori, cioé chi ha scalato il Cervino con o senza guida oppure abbia sostenuto in qualche modo l'ideale a cui si ispira il "Club", che è quello di conservare e diffondere la passione dell'alpinismo e l'amore per il Cervino».

Le segnalazioni devono essere presentate all'ufficio delle guide del Cervino (telefono 0166948169). Il ritrovo avrà una annuale, anticipata con molte probabilità a settembre.

[l. c.]

IL TEMPO E DINTORNI



Cielo sereno per oggi Nuvole domani

Le condizioni del tempo oggi in Valle d'Aosta caratterizzate da cielo in prevalenza sereno, con soltanto il rapido passaggio di qualche banco nuvoloso di scarsa intensità e in quota elevata. La situazione positiva è determinata dall'area di alta pressione che si è formata sulle Alpi. Ieri alle 12, alla stazione meteo regionale di Saint-Christophe, la pressione era a 1024 millibar. La temperatura resterà sui valori di ieri e domenica, più bassa rispetto ai primi giorni di novembre, con la minima attorno agli zero gradi e la massima che potrà raggiungere i 15. Le condizioni cambieranno da domani, con nuvolosità più intensa.

IRRSAE PER LA VALLE D'AOSTA

Estratto avviso pubblico incanto

Si rende noto che è indetta una gara, a pubblico incanto, per la fornitura di apparecchiature hardware e software. Il termine per offerta fissato per le ore 16,00 del 1999. La descrizione dei prodotti, la modalità e i requisiti per la partecipazione alla gara sono descritti nel relativo bando che, insieme al capitolato speciale d'oneri ed agli altri allegati, è disponibile, con spese a carico dei richiedenti, presso l'Eliografia - Via Lys, 15 - tel. 0165.32318 - fax 0155.33565.

Aosta, 3/11/1999

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Silvano

Avviso di esito di gara

1. Nome ed indirizzo dell'Ente Appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Valle d'Aosta, Via Guido Rey 1, 11100 Aosta (Italia) tel 0165 271414 - Fax 0165 35815.
2. Oggetto: affidamento quinquennale del servizio di tesoreria.
3. Procedura e criterio di aggiudicazione: Licitazione privata, a lotto , dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 157/95.
4. Numero delle offerte pervenute: due.
5. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: San Paolo Imi SPA - Filiale di Aosta Pzza E. Chanoux - 11100 Aosta (Italia).
6. Data di aggiudicazione: 12 ottobre 1999
7. Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 30/6/99
8. Data di invio presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni CE: 4/11/99.
9. di recapito del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni CE 4/11/99

Aosta, li 4/11/1999

IL COMMISSARIO
dott. Pietro Bosso

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
ha aperto negli stessi locali
di via Torino, 16 Aosta
Tel. 0
Il reparto
MERCERIA
ED ACCESSORI
l'assortimento della casa
bastoni e carretti tenda
inoltre offre come sempre
una vasta scelta nei tessuti
per l'abbigliamento
e l'arredamento con gli stessi
imbattibili prezzi
VI ASPETTIAMO!!!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
pubblikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28
Tel. 0165 231424 - 0165 230092

LUNEDÌ Tuttomoto - MARTEDÌ Tuttosciare
VENERDÌ TorinoSette (solo Torino)
SABATO Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA Tuttocittà (solo Torino)
LA STAMPA

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

USATO GARANTITO DA AUTOCENTER

AUTOVETTURE
AUDI 2.0 E AVANT CLIMA 1993 L. 17.500.000
TOYOTA GLi FULL OPTIONS 1997 L. 21.800.000
TOYOTA COROLLA 1.6 110 CV CLIMA 1997 L. 18.500.000
VOLVO 850 2.0 SW T5 FULL OPTIONS 1995 L. 29.800.000
FIAT PUNTO 75 ELX 1994 L. 8.800.000
NISSAN MICRA 1.3 S 12/94 L. 9.400.000
TOYOTA CELICA 2.0 GT 1989 L. 9.900.000
OPEL KADETT 1.6 CLUB KAT 1991 L. 6.200.000
FIAT UNO 1.0 I.E. 1994 L. 5.800.000
OPEL CALIBRA 2.0 i 1993 L. 11.800.000

FUORISTRADA
NUOVO RANGE TD 1997
TOYOTA RAV CLIMA 1995
VITARA 1.6 1989

VETTURE AZIENDALI
TOYOTA RAV 4X4 5P CLIMA "KM 0" blu met. L. 37.800.000
TOYOTA PICNIC T.D. 7 POSTI FULL OPTIONAL 9/99 L. 38.800.000
TOYOTA COROLLA 1.3 3P CLIMA ABS 5/99 L. 19.500.000

Ambientalisti e consumatori criticano il documento della giunta Grijuela

«No al traforo di Montenavale»

Traffico, un nuovo rinvio

Mauro Revello

IVREA

Dovrà definire la piccola e grande viabilità dell'Ivrea del futuro. Era inevitabile, quindi, che il Piano urbano del traffico proposto dall'amministrazione attirasse critiche e contestazioni. Sul tavolo del sindaco, Fiorenzo Grijuela, e dell'assessore all'assetto territoriale, Alberto Redolfi, c'è da alcuni giorni un fascicolo zeppo di osservazioni. A presentarlo è stato l'Albo delle associazioni a tutela dell'ambiente e dei consumatori, che ha raccolto anche le istanze del Comitato contro il traforo di Montenavale e di alcuni cittadini delle vie Casale e Bollengo.

Proprio la galleria a sud della città e il cosiddetto «peduncolo», il collegamento tra il Terzo Ponte e la statale 228, sono tra i progetti maggiormente contestati. «Il Piano - spiegano Gastone Uccellatori, presidente dell'Albo, e Agostino Petruzzelli, del Comitato di Montenavale - non tiene conto di un dibattito durato 30 anni contro il traforo: un'opera dannosa per l'ambiente e la salute, dai costi enormi e senza concreti benefici per il traffico». Mettono sul piatto un'alternativa. «Ivrea ha già un sistema di tangenziali, che sono le autostrade. Basterebbe creare due stazioni presso l'area industriale di San Bernardo e a Borgofranco».

E' pronta una proposta anche per evitare un vincolo che attraversi via Casale e via Bollengo, nella zona est, «un'area - dicono i residenti - che un tempo era deserta, ma oggi è densamente popolata». Nessuno nega la necessità di sbloccare l'incrocio di via Strusiglia, dove termina appunto il Terzo Ponte, e il tratto sino al bivio per San Giovanni e Albiano. «Ma sarebbe meglio - dicono i cittadini della zona interessata - realizzare una nuova strada collegando il Terzo Ponte al ponte Breda, fra San Giovanni e Torre Balfredo, transitando sul lato destro del naviglio e [illegible] terreni senza case».

Ma [illegible] è tutto. Sono molte altre le [illegible] al Piano del traffico presentato dalla giunta eporediese, «un piano - dice ancora Uccellatori - costato 240 milioni, ma che prevede aree di sosta addirittura dove oggi ci sono campi [illegible] tennis, condomini o aree verdi. Il Comune ha ammesso che si tratta di un grossolano errore noi primi due casi, ma non vorremmo si privassero i cittadini del poco verde ancora esistente». Sotto [illegible] c'è la mancata considerazione per il trasporto pubblico collettivo, oltre che l'assegnazione alla società Ivrea Parcheggi di compiti che sono propri dell'amministrazione.

«Siamo infine contrari - concludono gli ambientalisti, che hanno comunque presentato numerose proposte alternative al Comune - alla riapertura di via delle Torri. Come pure non ci piace il progetto presentato per piazza Pistoni: va bene la rotonda "alla francese", ma si può realizzare anche senza abbattere gli alberi».

Il traffico sulla circonvallazione è uno dei nodi [illegible] Ivrea

Il sindaco: documento valido, mi ribello allo stop. Ma la Regione: le regole [illegible] rispettate

Piano regolatore bocciato dalla burocrazia

Montalto, la planimetria presentata su una scala non regolare

MONTALTO

Munifesta sorpresa [illegible] disappunto, ma si dichiara anche umiliato, indignato e, infine, arrabbiato. Il sindaco di Montalto, Vilmo Chiarotto, non usa eufemismi per scagliarsi contro la burocrazia, nel caso specifico rappresentata dai funzionari della Regione Piemonte. «Colpevoli», a suo dire, di aver sospeso l'iter del piano regolatore per questioni di lana caprina.

«Fra la documentazione richiesta dalla Regione - spiega Chiarotto - c'era una planimetria in scala 1/25000 comprendente i Prg dei Comuni limitrofi. Il nostro errore è stato quello di voler facilitare il lavoro ai tecnici inviando una planimetria molto più leggibile, su scala 1/10000». Nelle scorse settimane, la mazzata. La Regione chiede al Comune la documentazione esatta. [illegible] fin qui passi, questa è la legge - aggiunge Chiarotto -. Ma non era certamente necessario bloccare l'intero iter, dal momento che è una questione di forma e non di sostanza».

Per Montalto, significa uno stop di almeno altri 6, 7 mesi. «Ho già dovuto negare - continua il sindaco - possibili interventi per attività commerciali e artigianali, oltre che per l'edilizia. Mi chiedo dove sia la trasparenza, l'efficienza e la collaborazione». Chiarotto decide comunque di ribellarsi: «Non intendo subire passivamente. Per me i termini restano quelli precedenti, al loro scadere mi comporterò come se il piano regolatore fosse a posto».

Il sindaco di Montalto **Vilmo Chiarotto**: «Il comportamento della burocrazia regionale danneggia i cittadini»

La protesta è arrivata sui tavoli dei funzionari e dell'assessore regionale all'urbanistica, Franco Botta. Che replica: «Il Comune era già stato informato che la documentazione era incompleta: è la legge Astengo a stabilire queste regole, noi possiamo solo applicarle. Comprendo i disagi e le difficoltà, ma finchè [illegible] pratica non [illegible] formalmente [illegible] posto non può proseguire».

A Locana

Polemiche sulla casa di riposo

LOCANA

E' bufera sulla casa di riposo «Ipab Ospedale Vernetti» di Locana dopo [illegible] sopralluogo fatto dalla Regione. Controlli effettuati in seguito agli esposti alla magistratura e alle accese polemiche da parte di politici e cittadini locali che hanno sollevato contestazioni sulla conduzione amministrativa della [illegible] di riposo, sulle condizioni e sul trattamento dei degenti, sull'inadeguatezza degli impianti di sicurezza. Contestazioni confermate anche dalla relazione della commissione di vigilanza dell'Asl 9. E la polemica è arrivata anche al Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti del Coordinamento Sanità e Assistenza: «Il quadro della situazione che viene descritto - afferma Maria Grazia Breda, presidente del Comitato - è a dir poco allucinante. Gli anziani ricoverati non autosufficienti non solo hanno perso ogni diritto a interventi [illegible] cura, ma non sono neppure trattati come persone da assistere almeno in modo dignitoso». Il rischio ora è il commissariamento, se entro la fine di questo mese non verrà migliorata la situazione.

Nessun problema per il direttore amministrativo dell'ospedale Vernetti, Sergio Giacobina: «Tutto sarà a posto entro poche settimane e non c'è nessun pericolo che la casa di riposo venga commissariata». Unico problema, secondo Giacobina, sarà aumentare il personale, come ha chiesto la commissione [illegible] vigilanza nella sua relazione: «Questo comporterà un aumento delle rette per i degenti che oggi già pagano un minimo di 1 milione e 700 mila lire al [illegible]. Sulle contestazioni sollevate e gli esposti inviati alla magistratura, Giacobina afferma: «Solo questioni politiche, solo casi sollevati da chi vuole una poltrona». [gp. mag.]

[illegible]

[illegible] **RONCO, CHI L'HA VISTO?** Questa [illegible] la trasmissione di Rai Tre «Chi l'ha visto», manderà in onda il [illegible] di Angela Bast[illegible], la donna scomparsa dalla casa di riposo San Giuseppe di Ronco lo scorso giugno.

[illegible] **CUORGNE', BONIFICA.** Prosegue a Cuorgnè la bonifica da parte della Lega Nazionale per la dif[illegible] del cane e i veterinari dell'Asl nell'abitazione di Ettore Trione, l'uomo di 68 anni, [illegible] ricoverato in ospedale, che [illegible] con un centinaio di cani, parte dei quali malati di rogna. «Non c'è nessun pericolo per [illegible] popolazione dicono dalla Lega per la difesa del cane -, non [illegible] sono casi di rabbia e nessun animale è fuggito».

[illegible] **CASTELLAMONTE, PARCHEGGI.** [illegible] arrivo a Castellamonte le «strisce blu» e il vigile di quartiere. Le zone interessate (circa 160 posti) sono le vie Costantino Nigra, Educ, Massimo D'Azeglio (fino all'angolo di via Battola), Largo Talentino e le piazze della Repubblica, Zucca, Matteotti, Martiri della Libertà, Vittorio Veneto. Questi gli [illegible] della [illegible] blu: 8-12,30 e 13,30-20. Un'ora costa mille lire, mezz'ora 500 lire.

[illegible] **PONT,** [illegible] Dopo le proteste dei cittadini di Pont che vivono nelle frazioni Mont Pont, Poetti, Lutta, Vislario, Viristelli e Campidaglio, che lamentavano lo stato di degrado della strada che unisce le loro abitazioni al capoluogo, l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] intervenire. Il sindaco, Dante Harinotto, ha comunicato che nel bilancio per il 2000 sono previsti [illegible] milioni per la riasfaltatura di 5 chilometri di quella strada.

[illegible] **RIVAROLO,** [illegible] intitola «Qui Rivarolo» ed è l'organo [illegible] informazione dell'amministrazione comunale. Il [illegible] giornalino del Comune si presenta in una veste grafica del tutto rinnovata e offre spazio a interviste e commenti di assessori, consiglieri di maggioranza e minoranza. Uno spazio è dedicato alle informazioni sui [illegible]vizi e ai principali appuntamenti culturali. Direttore responsabile è Elso Merlo. La tiratura è di [illegible] mila copie e l'uscita ha cadenza trimestrale.

DOVE & QUANDO

FILM IN RASSEGNA. Alla sala Margherita di Cuorgnè, per la rassegna «Due città al cinema», viene proiettato alle 21.15 il film jugoslavo «La polveriera» di Goran Paskaljievic: biglietti a 7 mila lire. Al Politeama di via Piave a Ivrea, per il Cineclub, viene invece proposto «Un te' con Mussolini» di Franco Zeffirelli: spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

L'AFRICA. Alle 21, al centro sociale comunale di Agliè, conferenza di Angelo Bordigoni dal titolo «Africa chiama»; l'iniziativa è promossa dall'Unitre Basso Canavese.

CONCERTO SINFONICO. Sabato 13 alle 21 e domenica 14 alle 16, all'auditorium «La Serra» di corso Botta a Ivrea, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Gianni Monte, proporrà il secondo concerto della propria stagione. In programma l'ouverture delle «Nozze di Figaro» e il Concerto per violino n.3 K216 di Mozart, e alcune [illegible] d'opera dello stesso Mozart e di Rossini. Solisti: il soprano Cho Kyung Hwa, il mezzosoprano Silvana Silbano e il violinista Elio Lercara. Per biglietti e informazioni rivolgersi allo 0125.425123.

CO[illegible] [illegible] L'associazione culturale Yutah di via Perotti 15 a Ivrea propone, nel fine settimana del prossimo gennaio, un corso di tecniche della commedia dell'arte dal titolo «I modi e le forme del comico: dai canovacci, all'improvvisazione, alle farse teatrali». Gli incontri [illegible] tenuti da Ciro Lubrano e Massimo Perez. Per informazioni: 0125.44643.

DANZA POPOLARE. Ritrovo alle 16, al centro d'incontro Novecento di [illegible] Arduino 105 a Ivrea, per una lezione del corso di danze popolari e tradizionali. Informazioni allo 0125.44312.

ARREDAME[illegible] Nelle sale espositive di piazza Ottinetto a Rivarolo è aperta la mostra delle creazioni del Laboratorio Artistico di Favria, che presenta soluzioni di arredamento e moda per la casa. Visitabile fino al 21 novembre, dalle 15 alle 18 [illegible] giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 nei festivi e prefestivi.

FOTO IN CONCORSO. Ultimi giorni utili (c'è tempo fino al 12 novembre) per far pervenire alla Comunità montana Dora Baltea Canavesana (strada statale 26 n.61, Settimo Vittone) le fotografie partecipanti al concorso «La Sagra della Castagna di Nomaglio»: le immagini, [illegible] bianconeve o colore, devono ritrarre angoli caratteristici dei paesi della Valle Dora, prodotti tipici, mestieri di una volta. La premiazione avrà luogo il 20 novembre e le foto rimarranno esposte, quel giorno e il successivo, nella ex chiesa di Santa Marta a Nomaglio.

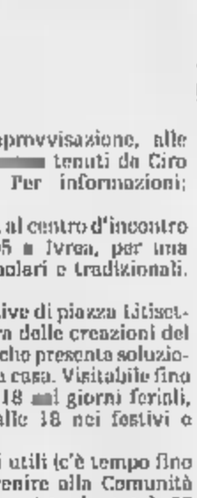
Al via la raccolta di firme

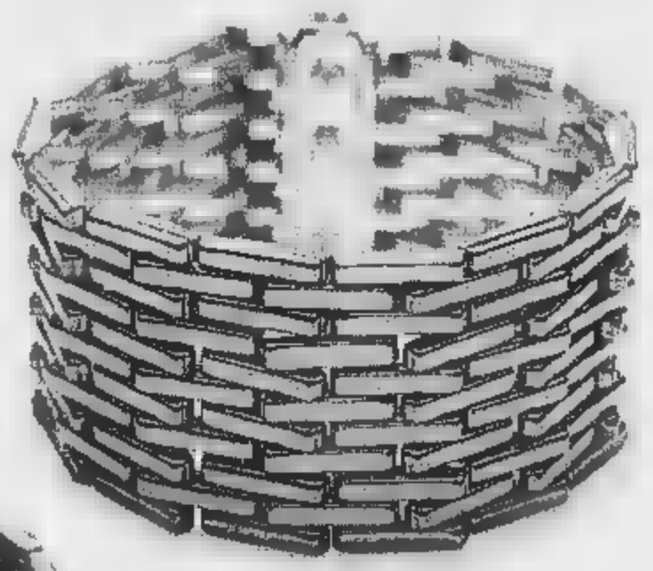
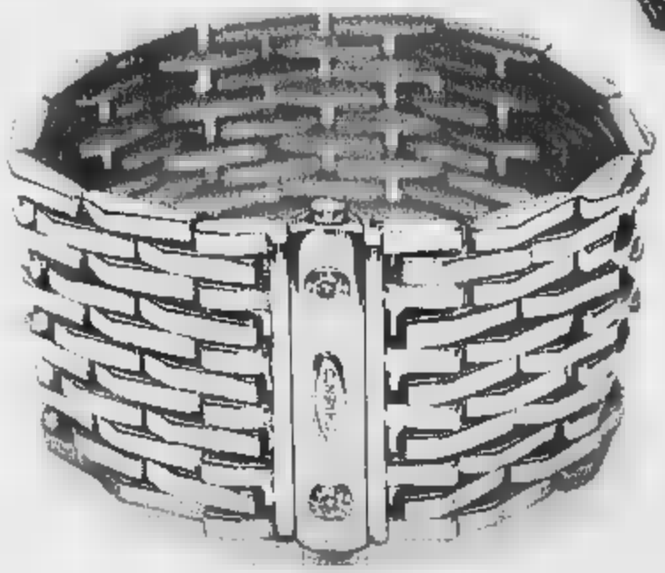
[illegible] piazza [illegible] il monumento [illegible]

AGLIE'. E' polemica ad Agliè attorno al progetto che prevede la ristrutturazione di piazza Castello.

A sollevarla sono alcuni cittadini, che stanno già predisponendo una raccolta di firme, e che contestano il fatto che si intende spostare di alcuni metri il monumento ai Caduti in nome della riqualificazione della piazza. La questione sta spaccando in due il paese.

Nei giorni scorsi il sindaco, Walter Acquadro ha anche organizzato un incontro pubblico in Comune per l'esposizione del progetto alla popolazione. I gruppi di [illegible] hanno presentato un esposto: «Il monumento era stato costruito e voluto dalla casa Savoia per onorare i caduti alladiesi e la sua collocazione al centro della piazza non era mai [illegible] messa in discussione: non si comprende per quale [illegible] ora lo si debba spostare».

ABBIGLIAMENTO
ROBINO
3 ampi saloni di Abbigliamento per uomo, donna e bambino.
Reparto interno Abbigliamento da lavoro ed Antiinfortunistico, con Vendita a privati ed aziende.
QUALITÀ AL GIUSTO [illegible]!

Tel. [illegible] Fax 0125/711577 - 713710 - 712075
Via Ivrea, 8 (Strada Statale TO - AO)
STRAMBINO (TO)

op...

Bracciale reversibile "Double": il piacere dell'oro giallo...

...là
...l'eleganza dell'oro bianco.
CHIMENTO
Tutte le collezioni di gioielli in mostra dal 9 al 13 novembre da
Feeling®
Piazza S. Marta, 6 - IVREA

IL SUONO CHE NASCE DAL BIT

Un corso per fabbricare canzoni utilizzando il personal computer

FABBRICARE canzoni con un video ■ una tastiera è una realtà consolidata ma conosciuta da pochi. Un'occasione, per i profani, di imparare qualcosa di più sull'argomento la offre la biblioteca regionale, che ospita da martedì 16 novembre gli incontri del ciclo «Bit ■■■: musica e computer», curato da Gianluca Cane ■ Riccardo Mantelli. L'iniziativa si rivolge ad un pubblico che ha la passione o l'interesse per la musica e per le nuove tecnolo■■ legate all'utilizzo del personal computer. I partecipanti avranno la possibilità di scoprire quali possibilità offre l'utiliz■■ del computer per arricchire la propria conoscenza musicale (ad esempio, la possibilità di manipolare a piacimento i brani). ■ parlerà degli strumenti necessari per fare musica ■■■ Pc (Setup e configurazione), del protocollo ■ dei formati Midi e del campionamento. E poi dell'introduzione ■ Internet, della ricerca di musica ■■ Internet, ■■ formato Mp3. ■ ancora, come si scaricano i files Mp3 masterizzazione ■ pubblicazio■■ e come pubblicare la propria musica ■■ Internet. ■■ incontri sono otto e ■■ svolgeranno il martedì dalle 17,30 alle 19, tranne che il 7 ■ il 14 dicembre (dalle 20 alle 21,30). La partecipazione al corso è subordinata ■ un'iscrizione, i moduli sono disponibili in biblioteca. Costa 30 mila lire ed è riservato ad ■■ ■■■■ ■ ■■ partecipanti.

Jean Michel Jarre, tra i pionieri dell'uso del personal computer nella musica

VIAGGIO NELLA MEMORIA ARTISTICA DEL '900

«Atelier» propone l'Ensemble Musica 20 di Milano accompagnato dal pianoforte di Antonio Ballista

LA biblioteca regionale ospita giovedì alle 21 il secondo appuntamento di «Atelier '900 - Dedali della musica...e altri demoni», sguardo sulle espressioni artistiche del XX secolo. Il tema scelto è «La ■■■■■■■■: influenze neoclassiche e atmosfere impressioniste». Lo proporrà il quintetto ■ fiati «Ensemble musica 20» di Milano, formato da Emilio Vupi al flauto, Luca Avanzi all'oboe, Rocco Carbonara al clarinetto, Michele Fait al corno ■ Michele Colombo al fagotto. Saranno affiancati da Antonio Ballista, al pianoforte. Il programma comprende «L'heure du berger» di Françaix, «Humoreske» di Zemlinsky, «Opus number zoo» di Berio, «Le merle noir» di Messiaen, «Sextuor» di Poulenc. Il quintetto di fiati ha esordito nell'estate 1994, ottenendo in fretta consensi nei principali Festival italiani a cui è stato invitato. Nel curriculum, le prime esecuzioni alla Scala di Milano di lavori di compositori ■■■ Giacomo Manzoni ed Ennio Morricone e stage ■ lezioni-concerto per compositori all'Accademia di Lanciano. Antonio Ballista, direttore d'orchestra, clavicembalista ■ pianista, ha suonato con direttori del calibro di Abbado, Boulez, Chailly, Maderna ■ Muti, passando dai più prestigiosi festival europei. E per 23 anni è stato titolare della cattedra di pianoforte al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Antonio Ballista, al pianoforte

Domani ad Aosta «Stanno suonando la nostra canzone»

Un musical lungo 20 anni

L'esordio nel '79, ora lo firma Proietti

L'ESORDIO fu ■ Broadway nel 1979, un anno dopo toccò all'Inghilterra e, nel 1981, all'Italia. «Stanno suonando la nostra ■■■■ ne», titolo originale «They're playing our song», ■■ un musical scritto da Neil Simon ■■ brani firmati ■ Marvin Hamli■■h ■ Carol Bayer Sager. Aprì il sipario dell'Imperial Theatre per 1082 ■■■ consecutive. Nei teatri italiani arrivò con i volti di Gigi Proietti ■ Loretta Goggi. E oggi, a distanza di 16 anni da quella tournée, Proietti riparte dal ruolo di regista, affidando i ruoli principali dello spettacolo ■ due giovani interpreti del musical italiano, Gianluca Gui■ ■ Maria Laura Baccarini. Domani sera o giovedì saranno al cinema Giacosa di Aosta, per il secondo appuntamento di varietà della «Saison culturelle» regionale. Gianluca Guidi interpreterà Vernon Gersh, giovane e nevroti■■ compositore all'apice del successo. Di fronte avrà Maria Laura Baccarini alias Sonia Walsk, paroliera ■■■■ un soldo che cerca il colpo grosso per sfondare nel ■■■■ ■■■ spettacolo. Tra i due ■■■■ una burrascosa storia d'amore, ■ stessa che nella realtà ha coinvolto Marvin Hamlisch e Carol Bayer Sager, ispirando a Neil Simon ■ trama ■■ musical. Completano il cast sei ballerini, tre uomini e tre donne. La direzione musicale ■ affidata ■ Riccardo Biseo, con testi italiani di Carla Vistarini. L'appuntamento con «Stanno suonando la nostra canzone» è alle 21.

Gianluca Guidi ■ Maria Laura Baccarini ■■■ i protagonisti del musical in scena domani a giovedì al Giacosa di Aosta

■■■■■■

La tv diventa soggetto cinematografico, ■ei d■■ film in calendario oggi al Giacosa di Aosta per la «Saison culturelle» regionale.

Il primo è «*Pleasantville*» di Gary Ross (ore 16 e 20,25), dove ironia e abile fotografia mostrano l'influenza della tv sugli spettatori. Due ragazzi vengono «assorbiti» in una serie televisiva anni 50, diventando residenti a Pleasantville, cittadina ideale in bianco e nero con una temperatura costante di 25°. La perfezione, però, subisce uno scossone proprio dai due giovani e la rivoluzione sarà accompagnata dal colore. Il secondo film della serata (ore 18,15 ■ 22,30) ■ «*EDTv*» ■ Ron Howard, regista di «Cocoon» ■ «Apollo 13». Il canale ■■ cavo «TrueTv», in crisi di audience, decide di tentare una nuova trasmissione seguendo ■■ ore su 24 la vita di ■■■ persona qualunque. Dopo una serie di provini viene individuato il protagonista ideale, Ed Pekurny, un trentenne commesso in un negozio di video. Nel giro di una settimana, «EDTv» diventa la trasmissione più seguita anche grazie al personaggio principale, per niente infastidito dall'invasione dei media nella ■■ vita privata. ■■ ben presto Ed ■■■ prirà il prezzo della celebrità.

I DISCHI PIU' VENDUTI

■■■■■ gli 883 di Max Pezzali

AOSTA. Spazio musica: Autori vari «All the hits now»; A. vari «One shot 80»; Manu Chao «Clandestino»; Red Hot Chili Peppers «Californication»; Battiato «Fleurs». **Casa del disco:** 883 «Grazie mille»; Celentano «Io non ■■ parlar d'amore»; A. vari «Eurodance 2000»; Ligabue «Miss mondo»; Carboni «Il tempo dell'amore». **Blackground:** A. vari «Eurodance»; ■■■ «Grazie mille»; Ligabue «Miss mondo»; A. vari «All the hits now»; Celentano «Io non so parlar d'amore». **Il Disco:** Celentano «Io non so parlar d'amore»; M. Ch■■ «Clandestino»; Eurythmics «Peace»; Carboni «Il tempo dell'amore»; Battiato «Fleurs». **Musica e ricordi:** Celentano «Io non so parlar d'amore»; Bowie «Hours»; A. vari «Eurodance 2000»; M. Chao «Clandestino»; Celentano «Le origini». **ST-VINCENT. Best record:** A. vari «All the hits now»; A. vari «Eurodance 2000»; Ligabue «Miss mondo»; 883 «Grazie mille»; M. Chao «Clandestino». **PONT-ST-MARTIN. Lo Spazio:** Dalla «Ciao»; Celentano «Io non ■■ parlar d'amore»; Eurythmics «Peace»; Pet Shop Boys «Nightlife»; Ligabue «Miss mondo».

Calcio a cinque, nel settimo turno del torneo Claudesport vincono tutte le capoliste

L'Ecogas Impianti raccoglie i primi punti

I cannonieri del girone B si riconfermano i più attivi

PROSEGUE la marcia spedita delle capoliste dei due gironi del 4° campionato Claudesport Libertas. Le cinque formazioni hanno collezionato la 7ª vittoria su 7 turni. La notizia della giornata per il girone A è la vittoria dell'Ecogas Impianti che si stacca dal fondo della classifica e raccoglie i primi punti. Non sono state realizzate molte reti: 138, di cui 59 nel girone A e 79 nel B, che rimane il più prolifico di questa prima parte di stagione.

Nel girone A il terzetto al comando con 21 punti, Metaltubi, Icam Costruzioni e Gelati Sanson non ha avuto molti problemi a superare gli avversari di turno. Il Metaltubi ha vinto 4-0 con la Litografia Nova Print, l'Icam Costruzioni ha superato nettamente 7-1 l'Eurospin Sarre e il Gelati Sanson si è imposto 8-2 sul Lumar. Alle loro spalle con 18 punti rimane l'Sf Affissioni che ritorna a vincere dopo la battuta d'arresto contro il Ludika e lo fa a spese della Tipografia Pesando, superata di misura 3-2. Anche l'Alpimatic (16 punti) fatica a reggere il passo delle prime, facendosi fermare dal Team Project Sport (che ha messo in campo due nuovi acquisti) sull'1-1 con le due reti giunte nell'ultimo minuto di gara. A quota 15 salgono il Valair, vincitore 3-1 sul Laentze, e il Pfa Ludika (8-5 sui Costruzioni Cucchietti). Gli altri risultati: Kolon-La Sorgente 1-6, Tour Ronde-Valser 4-2, Ecogas-Mompracem United 4-0.

Nel girone B sono state rispettate le previsioni che volevano le due capoliste vincitrici. Male se l'R&R Carpenterie si è sbarazzato con un netto 5-1 dell'altra testa di serie, l'Artigiana Idraulica, apparsa nelle ultime giornate in difficoltà, il Dario Sport ha faticato più del prevedibile per superare l'Arredamenti Tonetta Nus, sconfitto 9-6. Le due squadre al momento sembrano non avere avversarie in grado di impensierirle. Alle loro spalle rimane l'Elettrafor (17 punti) che ha superato a fatica (3-2) la Carrozzeria Franco/Svap. Gli altri incontri: Centro Sicurezza-Dell'Innocenti 8-3, La Boucherie-Duomo Assicurazioni 3-6, La Belle Epoque-New Cleaning 4-5, New Office-New Team 2 6-1, Pamukalè-Heli Sport 9-4, TOV-Rock Si Bar 5-2, Photolapo-Elettric Express 1-1.

Un momento dell'incontro del girone B tra Vpf Dell'Innocenti e Centro della sicurezza, concluso sul punteggio di 3-8

GIRONE A

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Metaltubi	21	7	7	0	0	45	9	36
Icam Costruzioni	21	7	7	0	0	32	13	19
Gelati Sanson	21	7	7	0	0	24	11	13
S. F. Affissioni	18	7	6	0	1	26	16	10
Alpimatic	16	7	5	1	1	33	10	23
Valair	15	7	5	1	1	33	10	23
P. F. A. Ludika	12	7	5	1	1	28	21	7
Tipogr. Pesando	13	7	4	1	2	25	17	8
La Sorgente	12	7	4	0	3	25	16	9
Tour Ronde	9	7	3	0	4	17	29	-12
Team Project	8	7	2	2	3	24	18	6
Cost. Cucchietti	7	7	2	1	4	19	32	-13
Eurospin Sarre	6	7	2	0	5	19	28	-9
Lit. Nova Print	4	7	1	1	5	15	27	-12
Valser	4	7	1	1	5	16	29	-13
Laentze	3	7	0	3	4	8	14	-6
Lumar	3	7	1	0	6	23	34	-11
Ecogas Impianti	3	7	1	0	6	19	42	-23
Mompracem Un.	1	7	0	1	6	4	23	-19
Kolon F. C.	1	7	0	1	6	8	44	-36

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Dario Sport	21	7	7	0	0	76	13	63
R & R Carpenterie	17	7	7	0	0	40	13	27
Elettrafor	17	7	5	2	0	33	14	19
T. O. V.	16	7	5	1	1	31	14	17
Il Duomo Assic.	15	7	5	0	2	33	21	12
Centro Sicurezza	15	7	5	0	2	27	19	8
L'Artigiana Idr.	13	7	4	1	2	16	11	5
New Cleaning	13	7	4	1	2	29	28	1
Car. Franco Svap	12	7	4	0	3	20	22	-2
Pamukalè Alè	10	7	3	1	3	26	23	3
Vpf Dell'Innocenti	10	7	3	1	3	26	26	0
Photolapo	10	7	3	1	3	29	39	-10
Arr. Tonetta Nus	9	7	3	0	4	27	34	-7
La Boucherie	9	7	3	0	4	19	31	-12
Elettric Express	7	7	1	1	5	16	21	-5
New Office	7	7	1	1	5	18	30	-12
La Belle Epoque	3	7	1	0	6	17	32	-15
Rock-Si-Bar	3	7	1	0	6	13	34	-21
New Team II	0	7	0	0	7	12	39	-27
Heli Sport	0	7	0	0	7	9	59	-50

RISULTATI

Così il sesto turno. Carr. Franco Svap-Elettrafor 2-3, New Office-New Team II 5-1, Pamukalè Alè Alè-Heli Sport 9-4, Tov-Rock Si Bar 5-2, Kolon Fc-La Sorgente 1-6, Sf Affissioni-Tipogr. Pesando 3-2, Alpimatic-Team Project Sport 1-1, Centro della Sicurezza-Vpf Dell'Innocenti 8-3, La Belle Epoque-New Cleaning Center 4-5, Photolapo-Elettric Express 1-1, La Boucherie-Il Duomo Assicurazioni 3-6, L'Artigiana Idraulica-R&R Carpenterie 1-5, Arred. Tonetta Nus-Dario Sport 6-9, Pfa Ludika-Costruz. Cucchietti 8-5, Valair-Laentze 3-1, Tour Ronde-Valser 4-2, Icam Costruzioni-Eurospin Sarre 7-1, Metaltubi-Litogr. Nova Print 4-0, Gelati Sanson-Lumar 4-2, Ecogas Impianti-Mompracem Unit. 4-0.

PROSSIMO TURNO

Ottava giornata. Campo Montfleuri. Venerdì 12: Carr. Franco Svap-Rock Si Bar 21,30, New Office-Arred. Tonetta Nus 22,30. Sabato 13: Pamukalè-Tov 18, Lit. Nova Print-Team Project 19, La Boucherie-Dario Sport 20, Il Duomo-Heli Sport 21, Ecogas Imp.-Costr. Cucchietti 22. Domenica 14: Kolon Fc-Gel. Sanson 15,30, Tour Ronde-Eurospin Sarre 16,30, Icam Costr.-Laentze 17,30, Alpimatic-La Sorgente 18,30, Valair-Valser 19,30, Metaltubi-Sf Affissioni 20,30.

Campo Charvensod. Venerdì 12: Pfa Ludika-Tip. Pesando 19,30. Domenica 14: New Team II-Centro sicurezza 15,30, Elettrafor-La Belle Epoque 16,30, R&R Carp.-El. Express 17,30, Vpf Dell'Innocenti-Photolapo 18,30, L'Artigiana Idr.-New Cleaning 19,30, Mompracem-Lumar 20,30.

TOP

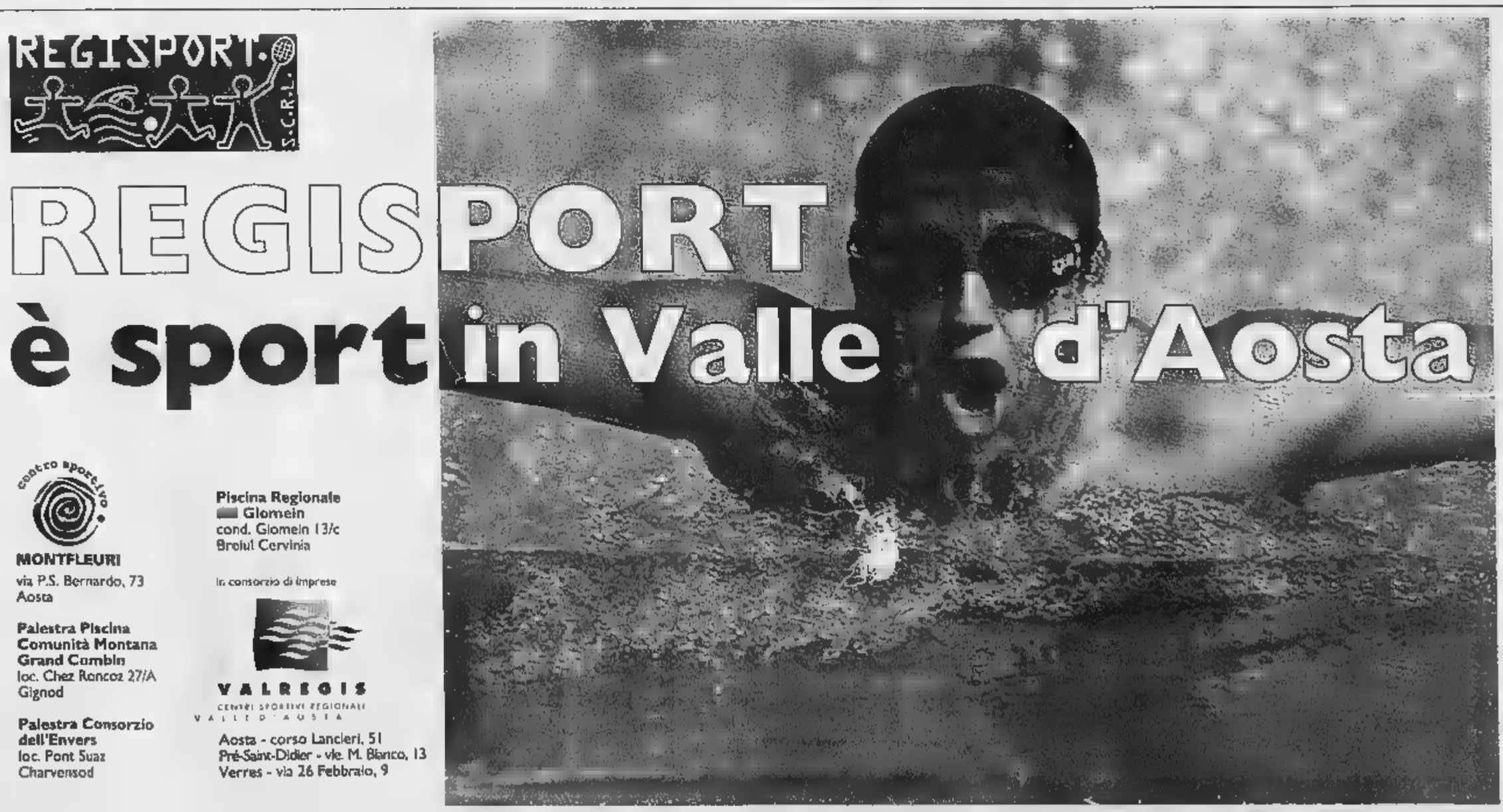
Top Five della settimana: portiere Paolo Ferraris (Icam Costr.), difensore Fabiano Frison (Centro della sicurezza), centrocampisti Jean Dooms (Pamukalè Alè Alè) e Claudio Antonin (Ecogas Impianti), attaccante Remo Stefanoli (Dario Sport).

Classifica marcatori: Remo Stefanoli (Dario Sport) 26 gol, Adriano Gorraz (Metaltubi) 18, David Grosso (R&R Carpenterie) 15, Enrico Saccavino (Dario Sport) 15, Simone Riva (Photolapo) 13, Alessandro Zara (R&R Carpenterie) 13.

Miglior portiere e miglior giocatore della giornata: Eddy Lanaro (Ecogas Impianti) nessuna rete subita e Giovanni Bottazzi (Centro della sicurezza) 4 gol fatti.

Coppa Disciplina: Heli Sport (due ammonizioni).

La formazione dell'Ecogas Impianti è riuscita a vincere la prima partita della stagione contro il Mompracem United



Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni:

- **SERVIZI INCLUSI:**
- **Manutenzione e riparazione**
- **Sostituzione pneumatici**
- **Assicu R.C.A.**
- **Assicurazione Incendio, Furto, Kasco**
- **Gestione dei sinistri**
- **Tassa di possesso**
- **Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto**
- **Traino e dépannage in caso di fermo veicolo**
- **Numero Verde 24 ore su 24**

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75. km. approvazione SAVARENT

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al mese** (€822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505

Fleet Services

Sport

Distribuiti premi in denaro a gruppi sportivi e scuole. Seguirà l'«Asics-run»

Straconi conferma 12 mila iscritti

La podistica non competitiva di 6 chilometri prende il via domenica da piazza Galimberti

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Una marcia non competitiva che ogni anno raduna oltre 12 mila podisti e distribuisce milioni e milioni di lire in beneficenza o come contributi per l'attività dei Gruppi sportivi. Tutto questo, in poche parole, è la «Straconi», che torna domenica mattina più in forma che mai.

Si partirà da piazza Galimberti alle 9, per percorrere un facile tracciato di 6 chilometri, con traguardo nella stessa sede. E' un fedele appuntamento autunnale dello sport cuneese, uno degli eventi più importanti della stagione, che richiama anche partecipanti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Gli interessati possono ancora iscriversi, c'è tempo fino a giovedì sera contattando il presidente del Comitato organizzatore Sergio Costamagna o i suoi più stretti collaboratori all'Associazione «Il Podio sport» di via Bassignano 55 a Cuneo, telefono 0171/63.19.54, fax 0171/69.11.01.

E' simpatica e apprezzabile abitudine della «Straconi» quella di regalare denaro grazie a una quota fissa garantita da un «pool» di sponsor (Asics Italia, Banca regionale europea, Merlo spa, Citroen di Armando, con patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Cuneo) integrata da una somma (1500 lire) ricavata da ogni iscrizione ricevuta. Già da applaudire in occasione dell'alluvione '94 (quando giunse «Specchio dei Tempi» nel raccogliere offerte a favore dei disastrati), la marcia cuneese ha confermato la sua generosità fin dal '95, istituendo un contributo per le piccole società sportive della provincia di Cuneo capaci di garantire il maggior numero di partenti. Un riconoscimento che offre alla prima classificata circa 10 milioni di lire, con cifre minori, ma sempre utili, alle altre.

Per la Straconi '98, il Gruppo sportivo in vetta alla speciale graduatoria è ancora quello dell'Invicta Roata Chiusani Centallo, già protagonista nelle tre stagioni precedenti. Il club presieduto dalla maratoneta Rita Marchisio ha raggiunto 1480 adesioni. Precede l'Olmo '84 Donatello (1350), Podistica Avis Credito Cooperativo Caraglio (1150), Avis Cuneo (1015), San Paolo Cuneo 2 (855), Associazione culturale Spinetta di Cuneo (500), Auxilium Cuneo (421) e Madonna delle Grazie (330).

Novità del '99 l'estensione di un contributo (in denaro e attrezzatura didattico-sportiva) alle scuole. Al primo posto si è piazzato l'Istituto comprensivo Caraglio (350 adesioni), seguito dal Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (325) e da «Bonelli»-Itis «Del Pozzo» Cuneo con 313. Fra le scuole l'iniziativa non è stata accolta forse con il dovuto entusiasmo da tutti i presidi e docenti: un'occasione persa, perché i soldi distribuiti dalla «Straconi» sono veri e garantiti.

Sopra la partenza dello scorso anno e (a sin.) un'immagine della corsa internazionale competitiva Asics-run A lato la premiazione del Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani

Domenica tornerà puntuale anche l'«Asics-run», una corsa podistica internazionale con prove maschili e femminili di alto livello. La rassegna di quest'anno, che celebrerà anche i 50 anni dell'Asics Italia di Franco Arese, avrà al via una folta rappresentanza della Nazionale italiana (Ingargiola, Becchio, Zanorello, Arlati, Armuzzi, Milesi, Gaviglio, le sorelle Mainelli, Pozzo, Albertini e Sabrina Varrone di Bra) integrata da campioni stranieri come Cheryout dal Kenya, Gidumbana dalla Tanzania e Sailer dalla Repubblica Ceca. Non mancheranno anche forti atleti del Piemonte: fra loro Corino, Gemetto, Galliano, Del Soglio, Durando, Biglione, Solaro, Agnese e le sorelle Giordanengo.

Un'amara sconfitta per i biellesi a Udine

Atripaldi striglia la Fila «Ora si cambia marcia»

Il gm: «Nessuno è emerso dal grigiore» E già si pensa alla trasferta a Napoli

Daniela Pasquarelli

BIELLA

Due belle vittorie, una brutta sconfitta. Nemmeno a Udine la Fila è riuscita a modificare un ruolino di marcia che fino ad ora ha penalizzato parecchio il cammino dei biellesi in questo girone di andata del campionato di A2 di basket. Contro la Snaidero hanno fallito giocatori-chiave come Erdmann e Sorrentino (zero punti e un'altra giornata storta per il play, che quest'anno non riesce davvero ad ingranare), mentre chi è riuscito a meglio figurare nella statistica del match è poi franato nei momenti clou.

«Che cosa posso dire, è mancata la squadra - commenta amaro l'amministratore delegato e general manager Marco Atripaldi -. Sarebbe troppo facile e ridicolo prendersela con Sorrentino: quando è riuscito a emergere in un generale grigiore. Minessi ad esempio ha fatto 13 punti, ma ha firmato un desolante 4-11 ai liberi, lui che era il migliore del torneo dalla lunetta. Anche Zamberlan, l'unico ad averci creduto un po' di più rispetto al resto della truppa, ci è mancato nei momenti decisivi».

Aggiunge Atripaldi: «Vorrei anche sottolineare un particolare che non rientra nell'esame "tradizionale" di una partita. E cioè le palle recuperate. Faccio un esempio: subito all'avvio in difesa abbiamo "stoppato" per due volte l'avversario, ma la sfera è finita in mani di Alibegovic e Sartori che ci hanno puniti con due bombe. Per noi è stata davvero la partita delle occasioni perdute. Altro esempio: dopo aver subito il break in primo tempo firmato da Alibegovic, siamo passati a zona e Udine non è quasi più riuscita a segnare. Ebbene, noi abbiamo risposto con uno su sei ai liberi. Dalla lunetta poi, nel secondo tempo, siamo stati disastrosi e abbiamo concluso con 19 canestri su 30 tentativi. Il voglio concludere con i due canestri lasciati segnare a un ragazzino di Sacchetti quando eravamo riusciti a riportarci in partita nel secondo tempo: sul 55-47 siamo miseramente crollati al 63-51, facendo anche fare bella figura a Smalley, il quale da un bel po' di tempo mancava dal palcoscenico dei migliori».

Marco Atripaldi

Ora la Fila è attesa a un'altra difficile trasferta a Napoli. «E poi riceveremo Fabriano in casa per l'ultima di andata - conclude Marco Atripaldi -. Il calendario non ci è sicuramente favorevole, considerato che poi nella prima di ritorno faremo visita a Jesi, la vera rivelazione di questo torneo. Insomma, dobbiamo darci una mossa perché così non si va da nessuna parte».

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8 10 1984 Art. 7)

0165 23.14.24

publikompass spa
AOSTA - Piazza Chanoux, 28/A - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Calcio, il nuovo Valle d'Aosta delude nel primo tempo e migliora nella ripresa

Il cuore rossonero funziona a metà

Il tecnico: «Rimpianti per il rigore sbagliato»

AOSTA

Un gol del debuttante capocannoniere della passata stagione non basta a far tornare il sorriso in [illegible]. Il Valle d'Aosta chiude sull'1-1 la sfida casalinga [illegible] il Borgosesia e deve ancora rimandare le speranze di poter dare una svolta alla stagione. Prima delle sfide con le 2 squadre favorite per la promozione (domenica a Moncalieri [illegible] nel turno successivo al «Puchoz» [illegible]tro la Sestrese), a Cuc e compagni serviva un successo per affrontare con la massima tranquillità il duplice impegno di fuoco; invece è arrivato soltanto [illegible] pareggio. E ancora una volta la squadra deve recitare il mea culpa per aver sprecato una ghiotta opportunità di incamerare 3 punti.

In svantaggio [illegible] fine primo tempo (giocato in modo deludente dopo [illegible] buon avvio), il Valle d'Aosta trovava subito [illegible] pareggio in avvio di ripresa (splendido colpo di testa di Luca Spatari a confermarne le grandi doti realizzative) e sembrava in grado di poter piegare la resistenza degli ospiti, [illegible] arrivava l'espulsione di De Tommaso a complicare le [illegible]. In inferiorità numerica si presentava [illegible] Cau l'occasione propizia per cambiare volto all'incontro, ma il centravanti calciava male il rigore della possibile vittoria. E la traversa salvava Pedretti sulla conclusione di Nicolini, che poteva anche castigare i rossoneri.

«La partita si era [illegible] male con il vantaggio del Borgosesia - dice mister Claudio Fermanelli -. Al di là del gol ospite, ero deluso per la prestazione della squadra. Nell'intervallo ho fatto presente [illegible] giocatori che soltanto [illegible] il cuore si poteva rimediare. I ragazzi sono tornati in campo con lo spirito giusto, pareggiando subito. L'espulsione di De Tommaso, che non mi pare avesse commesso un gesto da cartellino rosso, ci ha penalizzato, però abbiamo comunque avuto la forz[illegible] per mettere in difficoltà la compagine [illegible] Caligaris. Il rigore fallito ci ha impedito di tornare alla vittoria, che ci serviva proprio».

Il Valle d'Aosta tornerà in campo domani nella partita di andata del terzo turno della Coppa Italia. I rossoneri giocheranno [illegible] Casale (il ritorno è in calendario tra [illegible] giorni allo stadio Puchoz). [s. b.]

Il nuovo attaccante del Valle d'Aosta Luca Spatari in azione (FOTOLAPO)

LE PAGELLE

PEDRETTI 5. Incerto sul gol di Nicolini e in altre circostanze. Sembra aver perso la sicurezza delle prime giornate.

DANDRES 7. Una prestazione convincente. Bravo in marcatura [illegible] anche nei rilanci.

DE TOMMASO 5. L'espulsione gli costa l'insufficienza. Si fa cacciare ingenuamente, privando la squadra di una valida spinta sulla fascia sinistra.

CUC 6. Sopperisce con la grinta alla poca lucidità.

LAVELLI 6,5. Puntuale nelle chiusure, è un punto di forza [illegible] pacchetto arretrato.

PERINI 6,5. Come Lavelli, conferma di garantire la [illegible] affidabilità nelle retrovie.

ROSONE 6. Debutto positivo per il giocatore, con qualche pausa dettata dalla condizione atletica che non è ancora ottimale.

VOLPONE 5. Commette errori in disimpegno e lascia troppa libertà d'azione a Giannini.

CAU 5. Pesa sul giudizio il rigore calciato male. Per il resto lotta con grande generosità su tutto il fronte d'attacco.

IANNOLO 6,5. Rimane in campo fino [illegible] quarto d'ora della ripresa, dettando sempre i giusti tempi alla squadra.

MATINELLA 6. Rileva Iannolo, giocando con la massima determinazione.

SPATARI 6,5. Esordio con gol a ribadire le grandi doti realizzative. Riceve pochi rifornimenti, ma fa subito capire di che pasta è fatto.

DENTONI [illegible]. Entra al posto di Spatari nei 10' finali per garantire maggior filtro. Lotta con caparbietà.

IL COMMENTO

«Invece del paradiso il VdA vede le streghe»

Pubblichiamo un commento dell'ex tecnico dell'Aosta Nunzio Santoro alla partita che ha visto l'esordio con la maglia rossonera di Luca Spatari

E' il giorno del bomber, così gridano i media presentando un Vda-Borgosesia ricco di novità e speranze in casa rossonera. Finalmente Spatari, atteso in Valle più della pioggia in Meridione, per dare dignità e punti [illegible] una classifica di una squadra che con una sciagurata partenza ha bruciato le ambizioni di vertice per le quali era stata accreditata a inizio stagione. Ma non è questo il momento di distribuire colpe, che pure ci sono.

Ripartenza a handicap, quindi, con l'obbligo di non sbagliare più niente, pena un fallimentare, anonimo campionato con possibili ricadute negative per il futuro. Per il rilancio la società si svena con un ulteriore sforzo, mettendo a disposizione di Fermanelli un organico sontuoso per la categoria che azzera gli alibi per l'allenatore. E di qui nascono desideri di una tifoseria, orfana della vecchia mai dimenticata Aosta, [illegible] in fase di diffidente approccio con la nuova società.

Ma non c'è spazio per i sentimenti, urge agguantare un «en plein» per sperare e il tecnico butta in mischia gli ultimi acquisti, da subito. Ecco Iannolo, Rosone e Spatari, un trio che potenzialmente vale 40 gol, cifra che ti potrebbe far vedere il paradiso, ma questo Vda approssimativo e senza idee contro una squadra vera vede solo le streghe.

Proprio così: nei 90' [illegible] stati gli uomini di Caligaris a menare la danza, [illegible] un grande Giannini a distribuire invenzioni e Ferrari a far ammattire i nostri difensori e a una manciata di minuti dal riposo, naturalmente, si va sotto di un gol. E il Valle d'Aosta cosa fa? Si batte, corre, suda, soffre, ma non c'è ragionamento e si recita a braccio: Cuc, capitano indomabile vive una vita da mediano in un centro campo ancora orfano di Gentile, di uno che usi cervello e piedi sapienti lì si doveva intervenire con priorità assoluta) per servire al meglio gli isolati Cau e Spatari.

Sulla destra Rosone e spaesato, assente dal gioco, mai ha cercato la profondità cosicché non alimenta il gioco aereo per Spatari. Troppo poco. Squadra a riposo e mugugni sugli spalti per un primo tempo che è stato vissuto come [illegible] replay di altre prestazioni infruttuose. E si pensa al peggio. Il tempo di ripartire per i secondi quarantacinque minuti e subito, con la prima e unica palla giocabile della partita che gli viene fornita, Spatari si trasforma in «Re Mida», si avvita in aria e infila nel «sette» un tiro gol.

Score da bomber di razza per lui, ma percentuali molto inquietanti per l'analisi globale della gara del Vda. La partita finisce qui. L'espulsione del sempre bravo De Tommaso, il rigore non trasformato da Cau, la traversa di Nicolini e Pedretti battuto, non riabilitano un incontro dal quale non ci si aspettava soltanto la passerella dei [illegible] arrivi ma pretendeva qualche miglioramento del gioco che non c'è stato: e chissà se arriverà mai.

E ora sotto con il Moncalieri, ambizioso, ricco, forte e per metà valdostano, quella metà che giocherà un incontro speciale, anzi un derby. E i derby sono [illegible]uri, auguri a tutti

Nunzio Santoro

Il risveglio del St-Christophe

Promozione, il Sarre pareggia a Ciriè

AOSTA

Torna alla vittoria il Saint-Christophe [illegible] conquista un buon pareggio esterno il Sarre nel campionato di Promozione. Dopo quattro sconfitte consecutive, i granata riassaporano il dolce gusto del successo, superando per 3-2 il Viverone/Albiano, mentre i biancoazzurri rientrano dall'ostica trasferta di Ciriè con un prezioso 0-0.

Il Saint-Chistophe ha conquistato tre punti di fondamentale importanza, lasciandosi alle spalle un [illegible] molto delicato. In vantaggio con Florio nel primo tempo, i granata sono stati raggiunti [illegible] superati nella ripresa dalle reti [illegible] Bonaccorsi su rigore e di Inagaua prima di riuscire a piegare la resistenza degli ospiti grazie [illegible] Florio su penalty e a Perron.

«Abbiamo preso una grande boccata [illegible] ossigeno - sottolinea l'allenatore Nando Reginato -. Non potevamo permetterci il lusso di incappare in un'altra battuta d'arresto».

L'attaccante William Perron

«A complicarci la vita - aggiunge il tecnico del Saint-Christophe - ci ha pensato l'arbitro, regalando al Viverone/Albiano un rigore a [illegible] raddoppio in netto fuorigioco. Per fortuna i ragazzi hanno mantenuto [illegible] calma [illegible] nonostante le decisioni contrarie del direttore di gara. Questo successo ci consente [illegible] guardare al futuro [illegible] maggior serenità. Ha debuttato in modo positivo il giovane Mauro D'Aprile».

Il Sarre ha chiuso sul punteggio di 0-0 la sfida esterna [illegible] il Ciriè. Partita equilibrata nel primo tempo, con supremazia territoriale della squadra allenata da Lorenzo Cancian nella ripresa.

«Meritavamo la vittoria soprattutto per quanto fatto vedere nel secondo tempo - dice [illegible] dirigente [illegible] Sarre Loris Montegrandi -. Ci [illegible] stata annullata una rete validissima di Pivot. Inoltre il portiere Geraci è stato bravissimo a negare prima [illegible] Miriello e poi a Facchini la gioia del gol».

Nella ripresa - dice Montegrandi - il debutto di Vilmo Vallet ha dato vivacità alla manovra. Ha esordito benissimo anche Lo Piccolo, sempre pericoloso in fase conclusiva». [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible] **TAVOLO.** Giornata nera per i pongisti valdostani. A riposo in serie A femminile la Fink, che giocherà domani alle 16 al Palatennis di Saint-Vincent contro il Torino, nel massimo torneo femminile l'Anspi è stata sconfitta in casa dal Coccaglio per 5-2. In B1 la Libertas Verrès ha perso per 4-5 a Gallarate. In C1 l'Acsi ha perso 1-5 contro il Bra, la Polisportiva Neran 3-5 dalla Chiavazzese e la Libertas Verrès 4-5 dal Casale.

[illegible] **MOUNTAIN BIKE.** Vivienne Viérin, del Team Lucchini, ha partecipato a Torino a una gara di bike indoor per biker dai 4 ai 13 anni. Vivienne Viérin ha vinto nella categoria esordienti (8-9 anni).

[illegible] Vittoria [illegible] primato in solitudine per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B per società. La squadra ha superato le Valli per 10-6.

[illegible] **BASKET.** Successo casalingo per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri hanno superato il Leumann, con il punteggio di 60-58. Miglior realizzatore [illegible] stato Alex Armand, con 26 punti.

[illegible] **PALLAVOLO.** Due vittorie e altrettante sconfitte per le squadre valdostane nei campionati di serie C. Nel settore femminile il Csi Cogne si è imposto per 3-0 sul campo del Dalmasso, mentre l'Impregevo Nus/Fénis ha perso per 3-1 contro il Lingotto. In campo maschile successo per il Csi Châtillon (3-1 sul Chieri) e sconfitta per l'Olimpia (1-3 [illegible] il Kappa Cus Torino).

[illegible] **CALCIO.** In Seconda categoria successo del Quart nel derby con il Riviera delle Alpi (1-0). Gli altri risultati: Banchette-Strambino [illegible]-1, Bollengo-San Grato 5-2, Burolo-Settimo Vittone 3-2, Cogne Aosta Giorgio Elter-Lessolo 1-1, Loranzè-Pont Donnaz 2-0 e Montalto-Grand Paradis 3-1.. In Terza categoria il Villeneuve (3-1 sul Coumba Freide) e lo Chambave (2-1 sull'Hône/Arnad) guidano la classifica dopo sette giornate. Gli altri risultati: Courmayeur-Châtillon 1-2, Borgofranco-Sarre 2-1 e Aosta 2000-Roisan 1-0.

BOCCE

Successo in trasferta nel campionato di serie A

La Nitri Auto è [illegible] al 2° posto in classifica

AOSTA

E' cominciato nel migliore dei modi il doppio turno in trasferta della Nitri Auto nel [illegible] di serie A per società di b[illegible] Gli aostani, che sabato giocheranno sui campi del Roverino, si sono imposti per 11-9 a Cumiana, rimanendo al secondo posto della classifica, [illegible] alla Brb Ivrea, distanziati di [illegible] lunghezze [illegible] capolista Tubosider Asti. Il rientro di Cappato, che ha scontato 3 turni di squalifica, e il debutto di Pesce si sono rivelati decisivi.

«Vincere in trasferta non è mai facile - dice Angelo Cappato - perchè il fattore campo ha una rilevanza importante nelle bocce. Non abbiamo giocato benissimo, però era fondamentale conquistare il [illegible] per conquistare punti pesanti in proiezione play off. Sono soddisfatto della prestazione offerta nella prima prova a coppie, mentre nella seconda partita non sono riuscito a esprimermi su livelli ottimali. Una nota di merito va a Ducourtil [illegible] Folloni, con Pesce che ha esordito in modo convincente. La vittoria di Cumiana ci permette di affrontare la trasferta a Roverino [illegible] il giusto morale».

I successi parziali sulla Cumianese [illegible] giunti nella coppia iniziale (13-7 di Maurizio Folloni e Angelo Cappato su Amé e Demo), nella staffetta (37-36 di Walter Biava e Andrea Peaquin su Carello e Ponzo), nel tiro di precisione (47-27 di Guido Ducourtil su Carello), nel punto tiro alternato (24-21 di Roberto Pesce su Minetti) e nell'individuale (13-4 di Maurizio Folloni su Ala); l'altra sfida dell'individuale, tra Guido Ducourtil [illegible] Carello, è finita sull'11-11. Nulla da fare nelle terne (8-11 di Roberto Guglielmone, Roberto Pesce ed Edoardo Castellino contro Balbo, Minetti e Ponzo e 6-12 di Franco Manzo, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Balbo, Ciano e Demo), nel tiro progressivo (35-41 di Andrea Peaquin contro Ponzo) e nella coppia (1-13 di Roberto Guglielmone e Angelo Cappato contro Carello e Amé).

Angelo Cappato, della Nitri Auto

Nelle altre partite della 4ª giornata [illegible] sono registrate le vittorie della Brb Ivrea sulla Perosina (12-8), della Tubosider Asti sull'Albisola (16-4) e della Rapallese sulla Rivolese (16-4); Amici Chiavazza-Roverino è finita 10-10. Guida [illegible] classifica la Tubosider Asti, a quota 8, davanti alla Nitri Auto, alla Brb Ivrea (6), alla Perosina, alla Rivolese, alla Rapallese (4), alla Cumianese, al Roverino (3), agli Amici Chiavazza (2) e all'Albisola (0). [s. b.]

La corsa a staffetta disputata domenica ad Aosta

Il Cus Torino raddoppia nel nuovo «Trofeo 7 Torri»

AOSTA

Il Cus Torino ha dominato la 13ª edizione del «Trofeo 7 Torri» Città di Aosta, gara podistica nazionale ed internazionale [illegible] staffetta maschile e femminile. La società piemontese ha bissato la vittoria della passata edizione, vincendo sia nella classifica uni[illegible] maschile sia nella classifica unica femminile.

Buono è stato il comportamento delle staffette valdostane che sono salite sul podio tra le donne con il terzetto dell'Atletica Calve[illegible] [illegible] sono piazzate [illegible] ridosso delle primissime posizione in campo maschile, occupando il 5°, 6°, 7° e 8° posto con il Pont Donnas, l'Atletica Calvesi, l'Atletica Monterosa e l'Uisp Aosta. Alla manifestazione hanno partecipato 50 staffette, [illegible] rappresentanza di 15 società.

La gara è vissuta, sin dalle battute iniziali, sul duello tra il Cus Torino e l'Atletica Comense. In prima frazione Galeasso (Cus) e Ciucio (Comense) hanno impresso un ritmo alto. Il solo Bernardini, anche lui della Comense e specialista delle maratone (2° in Coppa del Mondo nel '94) riusciva a rimanere ad una ventina di secondi. Più staccati gli altri, tra cui il valdostano Mauro Fogu (Monterosa) che transitava al termine della prima frazione al 4° posto a 27" dai battistrada.

In seconda frazione, Davide Chicco (Comense) riusciva a staccare nel finale il marocchino del Cus, El Fassihi, attardato di 9". Per il 3° si apriva [illegible] lotta tra l'altra squadra della Comense [illegible] l'Atp Torino, grazie all'ottima frazione di Prandi che transitava in 3ª posizione. Nell'ultima parte di gara la differenza la faceva l'atleta del Cus Torino Paolo Doglio, eccellente marutoneta, che con la miglior prestazione individuale (12'27"), portava alla vittoria la sua squadra (37'45") [illegible] vinceva il Trofeo «Fabio Carrozza», quale miglior tempo assoluto.

Al 2° posto giungeva la Comen[illegible] con Maurizio Testa (staccato di 11") e al 3° l'Atp Torino, staccato di 1'13". Il Pont Donnas (Hary, Zilvetti, Gnonto) ha chiuso al [illegible]° posto a 2'32", l'Atletica Calvesi (Cout, Bisazza e Mazza Angelo) 6ª a 2'41", l'Atletica Monterosa (Fogu, Pasquettaz, Franchino) al 7° posto a 2'57", l'Uisp Aosta all'8° (Neyroz, Maz[illegible] Orlando, Titolo) a 3'29" e il Ccs Cogne (Magnin, Aiazzi, Chadel) 10° a 3'55".

Nel femminile, dopo un testa a testa iniziale con la Comense, il Cus Torino ha vinto dominando [illegible] 2ª frazione con la russa Petro[illegible] (più volte vincitrice quest'an[illegible] nelle maratone), chiudendo con la Di Crescenzo in 45'22" (17° posto assoluto) e un vantaggio di 22" [illegible]lla Comense. Al 3° posto si è piazzata un'ottima staffetta della Calvesi con Elisa Brocard, Paola Lanaro [illegible] Samia Soltane (che ha realizzato il 3° tempo femminile), giunte a 1'46". Nella categoria mista hanno vinto Leo Bérard, Vincenzo Di Ceglie e Valter Sandri in 46'41", mentre il Circolo della Guardia di Finanza si è aggiudicato il Trofeo «Michele Grieco» per i gruppi sportivi militari. Tra le società, si è imposta l'Uisp Aosta davanti alla Comense e all'Atletica Monterosa. [p. l.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

L'Ufficio Abitare ti invita a scoprire le Fiesta. Rivenditori di allestimenti esterni e interni.

Youngstown Recycling

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

è riciclabile all'85%

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo [illegible] 13 e domenica 14 dai Concessionari

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano, IPT esclusa.)

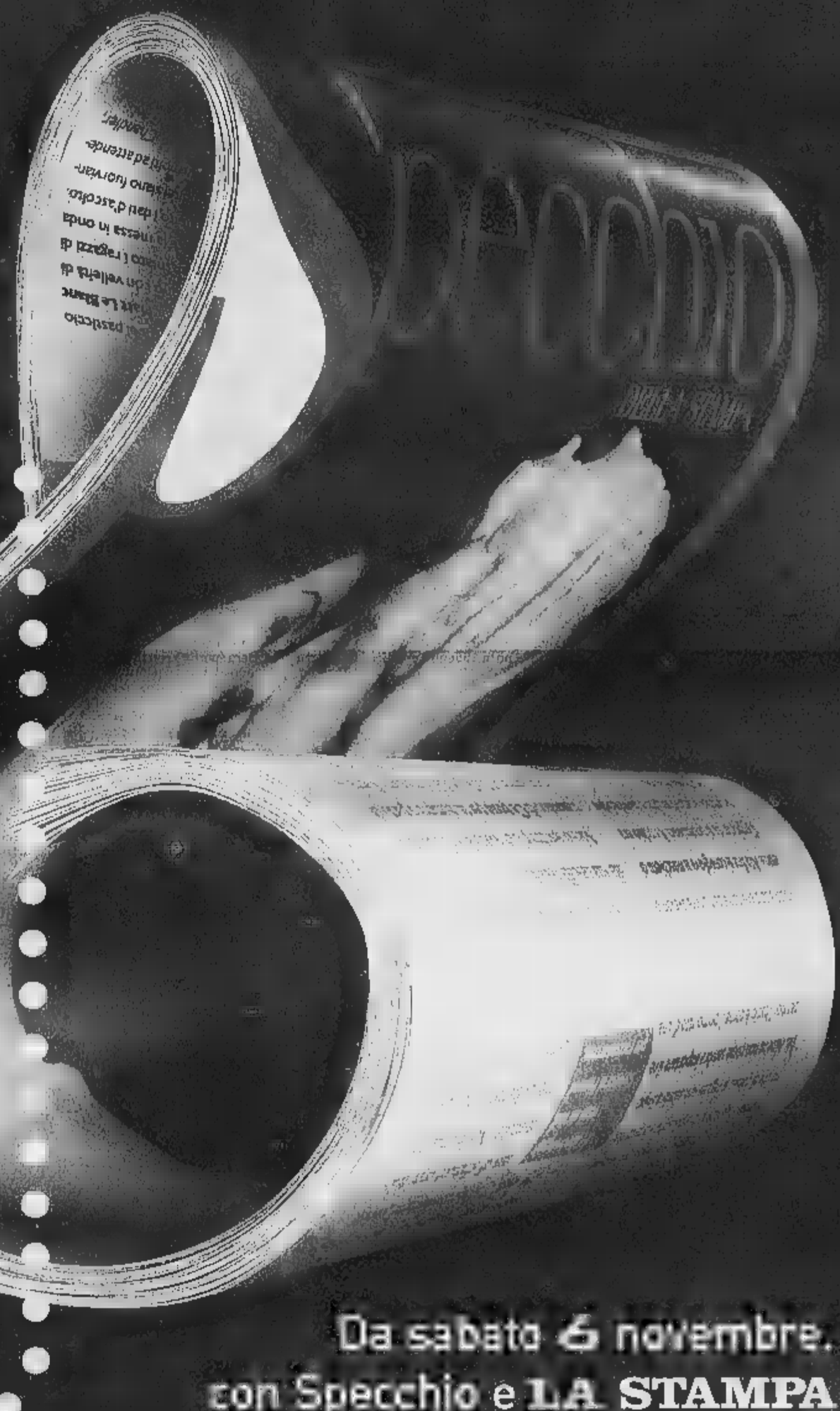
[illegible] comprende l'estensione fino a [illegible] anni o 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - Incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord: (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £. 10.659.500, 24 quote da £. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Specchio
LA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio
e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica",
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare
capire il rapporto tra
musica e scienza,
note e numeri



Da sabato 6 novembre.
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
i CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Dal 7 aprile al 21 maggio la prima «Biennale internazionale della creatività»

Torino capitale dei giovani artisti

A «Big 2000» sbarca la Cina

Francia

Torna a nuotare l'acciuga sotto la Mole. Ieri mattina, alla Cavallerizza, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il suo collega a Palazzo civico Ugo Perone, hanno tenuto a battesimo «Big Torino 2000», la «Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile», che si svolgerà in diverse sedi a Torino e in Piemonte, tra il 7 aprile e il 21 maggio del 2000. Il logo della manifestazione è la stessa acciuga azzurrina che invase la città due or sono, per la «Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Europa e del . Ma attenzione: nonostante i tratti comuni - dal logo, all'internazionalità, al coinvolgimento di artisti «under 35» - le due manifestazioni non hanno che punto di contatto ideale. «Visto l'enorme successo della tappa della Biennale nel '97 Torino, si è pensato dare vita manifestazione simile, sede stabile nel capoluogo piemontese: così nasce Big Torino 2000» spiega Giampiero Leo. Moltissimi gli enti, pubblici e privati, che offrono contributi e patrocini alla neonata manifestazione, realizzata sotto l'alto patronato del Presidenza della Repubblica: dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali degli Affari Esteri, da Unesco a Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fiat, oltre 150 istituzioni culturali di 35 Paesi.

L'assessore regionale Giampiero Leo; a fianco l'acciuga simbolo della Biennale del Mediterraneo del '97

Spazi saranno dedicati alla cultura che cresce in tutto il Piemonte

Gran coinvolgimento forze, dunque, per rassegna che dalla sigla «Big» svela sue ambizioni, presentandosi come mega-evento propizio al rilancio d'immagine della città. Un concetto sottolineato dal sindaco Castellani: «Torino afferma con concretezza sempre maggiore le sue potenzialità di capitale europea della cultura». E aggiunge: «Il sostegno a giovani artisti un'operazione importante nell'ambito delle politiche giovanili, perché l'espressione artistica rappresenta un'opportunità per re, essere protagonisti, creare nuova e diversa occupazione». Non solo il capoluogo, comunque, la provincia e l'intera regione saranno coinvolte (con una ventina di sedi decentrate) nel fermento di g 2000», che prevede una formula «stanziale»: i 500 artisti ospiti (che il comitato artistico sta appunto terminando di selezionare) saranno invitati, infatti, non solo a presentare le loro opere, ma a realizzarle in sede, tra Torino e la regione. «Vogliamo che i "produttori di cultura" dell'intera Europa possano farsi attrarre da questa area ed eventualmente decidere di lavorare qui in permanenza»: questo l'auspicio di Mercedes Bresso. Vocazione culturale, giovanilista e internazionale, dunque, per la nuova acciuga, che nuota oltre onde del Mediterraneo e i confini vecchio continente. La Biennale, infatti, ospiterà, per ogni edizione, anche un centinaio di artisti di un Paese non europeo: per l'edizione inaugurale tocca alla Cina che a «Big 2000» darà testimonianza dell'attuale fervore creativo, sospeso tra ricerca del nuovo e tradizione.

Suggestioni d'oriente ispirazione occidentale si incontreranno lungo il percorso multidisciplinare della Biennale, che si snoderà tra la Cavallerizza, l'ex stabilimento Ceat di corso Regio Parco e il Lingotto, coinvolgendo inoltre una serie di sedi satelliti e luoghi «non istituzionali». Diversi «palcoscenici» per la megaepifania creatività giovane, che sarà articolata in quattordici sezioni, legate l'una all'altra da vincoli interdisciplinari. Secondo il criterio che informa l'intera manifestazione, ovvero quello «favorire l'arte in tutte le sue espressioni: un motore di ricerca che stimola la relazione, il confronto e il dialogo diversi linguaggi». All'intersezione convivenza di diverse discipline puntano i curatori, che hanno comunque individuato sezioni autonome (ciascuna affidata alla supervisione un esperto): dalle arti visive cinema, dalla comunicazione ai nuovi media, alla danza, design, fotografia, fumetto. E ancora, gastronomia, interventi metropolitani, moda, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Oltre agli eventi alla megavetrina internazionale, «Big Torino 2000» prevede uno «spazio off», una sezione scolastica e «Onda Big», feste, mostre, convegni, incontri «per il mondo dell'arte e della cultura piemontesi che in Piemonte».

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

d'Italia passata anche da Momo

MOMO. «In questo sito, già per i Celti e dal Medio Evo dedicato al culto della Santissima Trinità, l'Esercito Piemontese pose il campo si riorganizzò nei giorni 24 e 25 marzo 1849 all'indomani dell'infausta battaglia Novara. Qui il nuovo sovrano Vittorio Emanuele compì i suoi primi atti da re, prefigurando la riscossa nazionale». Con poche righe, incise su una targa posta piedi di una piccola croce inaugurata domenica, nel 150° anniversario, Momo rivendica un posto nella storia dell'unità d'Italia. A rendere gli onori, con divise bandiera sabauda, è intervenuto il gruppo storico «23 Marzo 1849» di Novara, già protagonista del film Vanni Vallino «La vittoria dei vinti».

I ritiri d'estate caro prezzo

AOSTA. Sono costati più di 2 miliardi alla comunità valdostana i ritiri precampionato delle 4 squadre di serie A della scorsa estate. A pesare di più sul bilancio è stata la Juventus (927 milioni), seguita da Inter (612), Torino e Parma (299). Le 13 partite disputate dalle 4 squadre hanno raccolto in tutto 19 mila spettatori, per un incasso globale di 202 milioni.

Agricoltore morto nell'Ovadese

ACQUI TERME. Misteriosa te di un anziano agricoltore, Ottavio Bobbio, 70 anni, abitante alla frazione San Lorenzo di Ovada, il cadavere è stato trovato ieri dal fratello Raffaele, 74 anni, al rientro a . I due vivevano nell'edificio padronale di una vasta azienda agricola. La visita del medico legale non ha chiarito le cause della morte.

inizia la guerra ai parcheggiatori abusivi

BIELLA. Quattrocento firme contro i parcheggiatori abusivi. Tante ne sono state raccolte in questi giorni fra gli utenti del posteggio di via Carnaia, a pochi passi dal centro storico. Gli automobilisti denunciano una situazione diventata insostenibile e chiedono l'intervento del sindaco e del questore affinché venga messa la parola fine alle richieste «esose» di mance, alle minacce e perfino atti vandalici ai danni delle vetture di chi si rifiuta di pagare gli extracomunitari presenti nell'area. «Pretendono non meno di mille lire - spiegano i cittadini infuriati -. E se si rifiuta sono guai. Per noi, che andiamo a lavorare tutti i giorni, tratta una violenza morale che non vogliamo più subire e abbiamo altre alternative visto che questo dei pochi parcheggi che non sono a zona disco».

Sessarego in

ALESSANDRIA. E' finito in carcere l'imprenditore Gian Paolo Sessarego, 53 anni, accusato di bancarotta fraudolenta. Appartiene a una famiglia alessandrina molto nota, che da decenni opera nel settore pelletteria. In base al d'imputazione, come amministratore della «Nous sas» (produzione e commercio di borse) sottrasse 8 miliardi.

La segheria Delfino dallo

NOVARA. Un violento incendio ha distrutto la segheria Delfino, Oleggio Castello,una delle più grandi d'Italia. Sono andate in fiamme macchine tedesche multilame, molto costose e anche per questo i danni sono ingenti, circa sette miliardi di lire. La ditta, di proprietà dei fratelli Domenico e Vincenzo Delfino, occupa 60 dipendenti e importa tronchi dalla Svizzera e dall'Austria.

investe pensionati

SAVIGLIANO. Due pensionati di Savigliano sono morti in un incidente sulla provinciale per Costigliole Saluzzo: Tindaro Mirabile, 71 e la moglie Lucia Taricco, 68, viaggiavano a bordo della loro «Uno» Costigliole. In senso opposto proveniva un 50 condotto da Roberto Isaia, 46 anni, di Busca, titolare di un'azienda di laterizi. Il trasportava prefabbricati in cemento. Forse per la rottura dei cavi che trattenevano il carico, una dozzina di pesanti blocchi in cemento si sono disseminati sulla strada proprio nel momento in cui pesante ha affrontato una curva. Uno di questi blocchi ha centrato la «Uno» colpendola sul tettino. I due anziani (e il loro cane) sono morti sul colpo.

Zaini troppo pesanti protesta

GENOVA. L'assessore alla pubblica istruzione di Nè, centro dell'entroterra ligure contesta gli zaini troppo pesanti degli studenti medi e scrive una lettera al provveditore agli studi di Genova. «E' triste constatare come tutte le mattine gli alunni delle scuole si trasformino in piccoli animali da soma per trascinare in classe pesantissimi zaini».

Fiera di Genova «Serve commissario»

GENOVA. Forza Italia chiede ufficialmente il commissariamento dell'ente Fiera di Genova. Oggi apposita mozione sarà presentata in Consiglio regionale. Motivo del provvedimento sarebbe «il completo crack finanziario». La situazione è stata illustrata dal parlamentare Alberto Gagliardi che ha parlato di perdita secca di 10 miliardi da parte dell'ente».

Trovato il proprietario bull: era il vicino

ASTI. E' stato identificato il proprietario dei due pit bull che sabato hanno terrorizzato una famiglia (marito, moglie e figlioletto di 2 anni) a Callianetto di Castell'Alfero, Comune nella periferia di Asti. E' un vicino di casa che aveva lasciato i due animali nel giardino.

I cani sono però fuggiti, passando varco nella recinzione. Poi l'«assedio» alla famiglia di Carlo Costantino, concluso con l'intervento dei carabinieri di Portacomaro e dei veterinari delle Asl di Asti e Alessandria che hanno narcotizzato uno dei cani. Ora le indagini per accertare eventuali responsabilità.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 - VC, , NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione La Stampa). ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abbudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 prima; **9-12**: Musica e **9,**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abbudine quotidiana diretta La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; Notturno Musicale.

Polemica Moncalieri: sotto accusa la sistemazione delle bancarelle degli antiquari

Ambulanza bloccata dal mercatino

Soccorsi tardivi per una pensionata che vive in centro

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

Prima domenica mese, giorno di mercato dell'antiquariato, a Moncalieri. Una pensionata di 83 anni, colta malore nel centro storico, viene trovata in condizioni critiche dal genero. «Ho chiesto ai vigili urbani il permesso di raggiungere piazza Vittorio Emanuele in auto, per portare mia suocera all'ospedale. Ma al comando mi hanno risposto che non era possibile transitare, finché non fosse terminata la pulizia della piazza. Altrimenti mi avrebbero fatto una multa», dice Carmine Capozzi, protestando contro i civich. Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 18. E racconta: «Mia , che abita in un alloggio a due passi dal Comune, ha avuto una respiratoria. sono precipitato dai vigili spiegando che un'emergenza. Inutilmente: così ho chiamato un'ambulanza e ho atteso quasi mezz'ora prima che arrivasse». Il mezzo di soccorso ha poi dovuto imboccare piazza Baden Baden, e aggirare il centro storico per raggiungere l'ospedale, perché durante il mercatino dell'antiquariato via Santa Croce è invasa dalle bancarelle. «Ogni prima domenica del mese tutta la zona è bloccata: fortunatamente mia suocera non era in pericolo di vita, ma se si fosse trattato di infarto forse non sarebbe ancora ricoverata in ospedale», afferma Capozzi. Il comandante dei vigili, Corrado Maritato, respinge ogni accusa. Dice: «Però senz'altro accertamenti sull'accaduto, ma escludo che un agente abbia impedito ad un cittadino di raggiungere la piazza per un'emergenza. Anzi, facciamo il possibile per agevolare i mezzi di soccorso durante i giorni mercato, a maggior ragione quando c'è un veicolo privato». I vigili in servizio domenica sera replicano: «Quando quel cittadino si è presentato al comando, l'ho invitato a segnalare l'urgenza ai colleghi di pattuglia a piedi nella piazza: dall'ufficio potevo fare altro», replica l'agente di turno. E gli altri vigili? «Nessuno ci ha chiesto aiuto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo scoperto che qualcuno si era sentito male. E è stata allontanata la gente bloccava il passaggio», dicono. E aggiungono: «Poco prima, per esempio, abbiamo permesso ad un residente di raggiungere il proprio garage, benché non ci fosse un'emergenza». Ma la chiusura del centro storico durante i mercatini dell'antiquariato, le manifestazioni o il mercato venerdì resta un problema aperto. E l'episodio di domenica scorsa rischia di riaprire le polemiche sullo spostamento delle bancarelle in un'altra zona della città.

Le bancarelle del mercatino dell'antiquariato occupano gran parte del centro storico di Moncalieri. I vigili urbani sostengono però che in caso di emergenza i mezzi riescono ad accedere alla zona. Circostanza smentita dall'episodio di domenica

Appello al governo

Senza obiettori le associazioni in

Marco Accossato

Un appello per gli obiettori di coscienza: da non vengono assunti le associazioni che tradizionalmente contavano sulle loro forze spesso fondamentali sono in difficoltà. La crisi di questo esercito di braccia, intelligenze, sensibilità ed esperienze si sta riflettendo pesantemente sulla Caritas come anche su tutte le altre organizzazioni più o meno grandi che si occupano di assistenza ai sabili, agli anziani, ai cosiddetti «ragazzi a rischio», oppure al recupero dei tossicodipendenti in comunità. Per questa ragione, ieri mattina, Acli, Arci, Caritas, Gioc, Salesiani, Cesc, Lega cooperative, Confcooperative e Federsolidarietà Piemonte hanno rivolto un appello congiunto ai parlamentari, perché sia rilanciato, a livello nazionale, il ruolo del servizio civile.

«L'origine della crisi - spiegano i promotori della protesta - sta non solo in un passaggio di competenze dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio, ma anche, forse soprattutto, dallo di fondi. Nella Finanziaria per Duemila sono infatti previsti soltanto 120 miliardi, meno di quanto è stato investito nel '99 ed era già insufficiente rispetto al fabbisogno». Non solo «Ci siamo sentiti feriti da alcune gravi dichiarazioni sul servizio civile pronunciate la scorsa estate dal ministro della Difesa Scognamiglio - incalzano le organizzazioni - e siamo rimasti increduli di fronte ad alcune scelte politiche del nostro governo. Scelte che di fatto rischiano di vanificare tutto il lavoro fatto sulla nuova legge».

Due le richieste avanzate ai parlamentari, che si impegnati a fare da portavoce a Roma. primo obiettivo da raggiungere è l'applicazione di legge di riforma rimasta sulla carta, ma tutto questo è vincolato a aumento del portafoglio a disposizione. «Se davvero si vuole arrivare all'Esercito di volontari, inoltre - fanno notare i firmatari dell'appello per gli obiettori - bisognerà prevedere sostituire nel mondo della solidarietà quelle migliaia di persone che oggi offrono gratuitamente le loro giornate a chi è in difficoltà».

Via Lagrange e via Po già illuminate come sotto le feste, mentre i Murazzi ospitano centinaia di comparse

In centro il Natale arriva prima

Luminarie anticipate per girare un film

Due set cinematografici per altrettanti film ambientati a Torino. In queste ore può capitare di imbattersi, girando per la città, nelle troupe impegnate nelle riprese. O può capitare - come ieri sera in via Po e via Lagrange - trovare le «Luci d'autore» natalizie già con buon anticipo. Le luminarie servono in queste ore alle sfere di «Preferisco il rumore del mare», lungometraggio diretto da Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando nel cast. Mentre lungo i Murazzi, chiusi al pubblico, un altro set è in azione. Un marocchino infreddolito, con le mani in tasca, passa accanto a un gruppo di giovani. piazza poco lontano, una panchina lungo il Po, e quando qualcuno gli capita a tiro chiede «vuoi fumo?». Stasera casca male. Forse non che quei ragazzi seduti ai tavolini, dall'aspetto così «scafato» in realtà sono le comparse. Quasi 200 ragazzi arruolati in città per le riprese di «Tandem», film diretto da Lucio Pellegrini e prodotto dalla Ite Movie, le cui riprese ieri sera sono approdate lungo il Po. Una commedia che si svolge Torino (ma quasi tutti gli interni girati nelle prossime settimane a Bologna) e che racconta di una coppia di giovani in crisi. Lui e lei si rivolgono due psicologi, senza sapere che a loro volta sono marito e moglie. Le due coppie cominciano a frequentarsi, e alla fine i più in crisi saranno proprio i due psicologi.

Di fronte al locale Alcatraz sono arrivati furgoni, scenografie, spot e «gelatine». Direttori produzione, reggitore, assistenti e truccatori si confondono in mezzo ad una piccola folla di ragazzi che lì dal pomeriggio, in girare esterni ed interni. Si scaldano attorno ai fuochi della scenografia, mentre nel locale si provano le scene di un concerto. Ciak, playback, azione e tutti fingono di ballare come scalmanati. Lo fanno decine di volte, prima che il regista annunci «buona questa». Per 125 mila lire lorde al giorno. D'altra parte, fra loro sono tutti studenti o comparse di professione. Anzi, parecchi sono disoccupati reclutati nei mesi apposta per queste scene anche fa freddo, non importa, sono sempre centomila guadagnate». Murazzi chiusi nel tratto del set, come ieri lo anche stasera. Al Valentino invece hanno già girato alcune scene nei ma ci dovrebbero tornare ancora».

Mentre in centro via Po e via Lagrange venivano anticipatamente illuminate come a Natale, ai Murazzi si girava un altro film con centinaia di comparse

Le riprese in città dovrebbero concludersi sabato, mentre la fine della lavorazione è prevista per il 18 dicembre. [g. bra.]

Hai una Partita IVA?

Dal 1 ottobre al 1 dicembre '99 il tuo cellulare costa L. 5.000 al mese

Telefona allo 0141.273719,
e prenota un appuntamento
con un Business Promoter della
COMUNICARE s.r.l.
Senza alcuna spesa potrai
conoscere tutte le soluzioni
per risparmiare sul traffico
di telefonia mobile.

comunicare srl

C.so Alessandria, 161 - Tel. (0141) 27.37.19 - Fax (0141) 440539

TIM BUSINESS PROMOTER

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfie[illegible]
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 9 Novembre 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 01-41.35.60.14

AT
PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
IL REGGISENO DEL 2000 SOFT-UP
FEMMINILITÀ, SEDUZIONE, PIACERE.
[illegible] È L'ORIGINALE, RIVOLUZIONARIO REGGISENO CON SPALLINA A CINCHETTO D'ORO, PER UN EFFETTO SORPRENDENTEMENTE NATURALE ED ELEGANTE.
SOFT-UP SENTITEVI UNICHE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Il sindaco ha incontrato i dirigenti Cogest

Tassa rifiuti, il gran pasticcio di oltre 600 «cartelle pazze»

Ieri [illegible] (e [illegible] malore) all'esattoria
Il Comune premiato per il taglio all'Ici

Laura Nosenzo
ASTI

La Cogest chiede scusa per gli errori contenuti nelle cartelle esattoriali e intanto migliaia di astigiani si preparano a mettersi in coda per versare, entro il [illegible] novembre, la prima rata della tassa rifiuti all'Esattoria di via Mameli: ieri un contribuente è stato colto da malore mentre attendeva il suo turno.

Soltanto nella giornata di venerdì sono passati davanti alle tre casse della Banca popolare di Novara 1200 persone. Alle altre migliaia di utenti che devono ancora percorrere [illegible] «via crucis» [illegible] che hanno ricevuto cartelle parzialmente errate, il sindaco Florio e l'assessore Gherlone (Finanze) consigliano: «Pagate la prima rata; prima di febbraio, quando scadrà la seconda, riceverete una nuova cartella, in sostituzione di quella sbagliata».

La voce del Comune si è fatta sentire nel primo pomeriggio, dopo l'atteso incontro, in municipio, con l'amministratore delegato Cogest, Poggi, e il responsabile della zona astigiana, Guarino (la società ha sede a Forlì). Il Comune [illegible] rappresentato, oltre che da Florio e Gherlone, dal direttore (Tappani) e segretario generale (Cunglia), la dirigente del settore Tributi, Ladame, l'avvocato Raviola.

Al sindaco i portavoce della Cogest hanno consegnato una lettera in cui ammettono le responsabilità per gli errori contenuti nelle bollette inviate agli utenti, ma precisano: «Le anomalie hanno riguardato 614 casi su un totale di 26.936 cartelle emesse». Diciannove, in particolare, coinvolgono soggetti a cui l'avviso di accertamento è stato precedentemente annullato e che non devono dunque corrispondere nulla; 121 toccano utenti i cui importi da versare comprendono anche somme, relative al '[illegible], già corrisposte». Per altri 474 astigiani [illegible] Cogest non ha tenuto conto delle variazioni comunali disposte sui box auto fino ai [illegible] metri quadri (detassazione al [illegible] per il '98, esenzione totale a partire da quest'anno).

Quali le cause che hanno portato agli errori in bolletta?

«Un non corretto funzionamento delle nostre procedure informatiche» hanno chiarito i responsabili Cogest. Alla società, Florio e Gherlone hanno chiesto di garantire agli utenti «un'informazione rapida e corretta» agli sportelli di piazza Marconi: da lunedì sarà anche disponibile il numero verde 800-086190.

Per evitare le code agli sportelli di, via Mameli, il direttore del servizio Riscossione Tributi della «Popolare» [illegible] Novara, Augusto Gaudino, ricorda che la tassa può essere pagata anche in qualsiasi ufficio postale (bisognerà versare 1200 lire in più), in altri istituti bancari (alcuni applicano una commissione) o tramite il [illegible] Bancomat.

L'orario al pubblico dell'Esattoria è dalle 8,20 alle 13: gran parte dell'utenza si concentra nella fascia oraria dalle 8 alle 11,30, quando nella via si formano lunghe code (il salone contiene circa 150 clienti). E' successo così anche ieri mattina, quando un anziano è svenuto dopo essersi trovato accalcato, insieme ad altre 13 persone, nella «bussola» di sicurezza situata all'ingresso della banca.

Sempre in tema di tasse, intanto, il sindaco Florio nei giorni scorsi ha ricevuto a Piacenza, dalla Confedilizia, il premio «Am...Ici in Comune». «Asti è stato il primo Comune d'Italia - ricordano in municipio - a introdurre l'abbattimento dell'Ici per i proprietari che affittano appartamenti a canone agevolato (legge 431/'98) e ad applicare a tali alloggi, a pari merito con Potenza, l'aliquota del 2 per mille, la più bassa del Paese».

Il racconto dei coniugi minacciati dagli aninali, fuggiti dal recinto di una villa

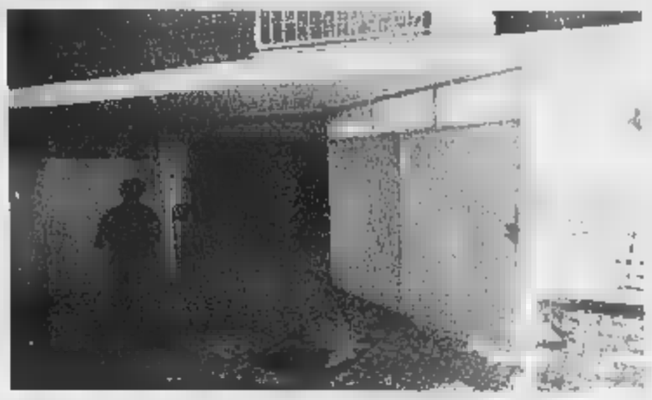
«Quei pit bull volevano sbranarci»

Callianetto, è un vicino il proprietario dei cani

Franco [illegible]
CASTELL'ALFERO

«Digrignavano i denti, come volessero sbranarci: per quattro [illegible] siamo rimasti chiusi in quel garage. E se [illegible] fosse stato per i carabinieri che [illegible] subito arrivati, non so come sarebbe andata a finire».

Carlo Costantino, 31 anni, operaio Sisa e la moglie Rosa non dimenticheranno facilmente la loro brutta avventura: sabato sera, al rientro a casa (Callianetto, regione Bine, sulla strada per Serra Ferno) si sono improvvisamente ritrovati in «compagnia» di due pit bull. Marito e moglie con in braccio il figlioletto Alessio, 2 anni, avevano appena parcheggiato l'auto, una Hunday, nella garage della loro villetta. Stavano per salire in casa, da una scala esterna. «In quel momento - racconta Costantino - abbiamo visto spuntare due ombre. Era[illegible] quei cani, sbucati da chissà dove. Ci guardavano fisso, con un'espressione feroce. Siamo subito rientrati in garage, chiudendo la saracinesca. Poi, con il telefonino, ho chiamato il 112».


L'ingresso del garage a Callianetto dove si sono appostati i due pit bull

Sono arrivati i carabinieri di Portacomaro e poi, avvisati dai militari, due veterinari dell'Asl di Asti e Alessandria. Uno dei cani è poi stato narcotizzato [illegible] una cartuccia di sedativo. L'altro è fuggito. Si temeva fosse fuggito da qualche allevamento: ma domenica sera il mistero è stato svelato. «Quei cani sono dei nostri nuovi vicini. Non lo sapevamo. Lo abbiamo scoperto quando il proprietario è venuto a cercarli. Abbiamo così accertato che i due animali si erano infilati nel nostro giardino passando da un buco nella rete di recinzi[illegible]».

Una «distrazione» che potrebbe costare al proprietario un'ammenda: non è ancora infatti operativo il nuovo decreto governativo che mette fuori legge i pit bull. E sulla vicenda ieri ha realizzato un servizio una troupe di «Verissimo» (Canale 5) guidata dal giornalista astigiano Alberto Duval.

ASTI

Sorpresi a rubare in un bar

Doppia operazione degli agenti delle «Volanti», in poco meno di mezz'ora, domenica sera: prima gli agenti hanno bloccato un «topo d'auto» in piazza del Palio e poi [illegible] intervenuti su segnalazione della centrale operativa, in corso alla Vittoria: l'inquilino di uno stabile aveva segnalato rumori sospetti in un bar. Gli agenti hanno controllato il locale, bloccando poi due giovani che stavano uscendo da una porta sul retro. I due sono accusati di aver tentato il colpo [illegible] bar: all'arrivo della polizia si sarebbero dapprima nascosti, cercando poi di uscire senza dare nell'occhio. La doppia operazione è un ulteriore conferma dell'efficacia del dispositivo antiscrimine disposto in città dal questore, Rodolfo Poli, in collaborazione con le altre forze di polizia e con il coordinamento del prefetto.

Tragico incidente, domenica notte, sulla provinciale per Montechiaro: inutili i soccorsi

Montiglio, muore carbonizzato in auto

La vittima è un agricoltore del paese di 47 anni

MONTIGLIO

«Una fiammata e quell'auto è bruciata in un attimo. Appena il tempo di prendere qualche numero [illegible] targa». E' il racconto dell'unico testimone del dramm[illegible] rogo di domenica notte, sulla provinciale tra Montiglio e Montechiaro. Una Tipo che sbanda, esce di strada, si schianta: poi l'incendio.

Il conducente, Michele Cravino, 47 anni, agricoltore e titolare di un magazzino di mangimi in paese, è morto così.

Ma ci sono voluti molte ore prima che ci fosse la certezza che quel corpo [illegible]o irriconoscibile dalle fiamme fosse il suo: [illegible] ieri mattina, è toccato ai carabinieri del maresciallo Natoli (comandante della Stazione di Montiglio) dare la tragica notizia all'anziana madre di Cravino.

Un dramma che ha sconvolto il paese: l'imprenditore era notissimo. Scapolo, conduceva un'azienda agricola, con l'allevamento di numerosi capi di bestiame, oltre a gestire il magazzino. «Lavorava giorno e notte - dicono i conoscenti - uno che non si tirava mai indietro».

La vittima, Michele Cravino, 47 anni, agricoltore e titolare di un magazzino di mangimi. E' morto carbonizzato sulla sua Tipo (FOTO CASTAGNONE)

Anche sabato Cravino aveva finito a sera la sua giornata di lavoro. [illegible] stava tornando alla sua casa di [illegible]ne Stazione, quando è avvenuto lo schianto. Forse un colpo di sonno o un malore, oppure la strada ancora umida per la pioggia caduta in abbondanza su cui le ruote non hanno fatto presa. E' bastato un attimo: forse il conducente ha cercato di controsterzare: poi l'auto è scivolata in un fosso, forse c'è stato l'impatto contro [illegible] terrapieno.

Uno schianto e le fiamme: pochissimi secondi e l'abitacolo è stato avvolto dal fuoco. Per Cravino non c'è stato scampo: sono arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco di Asti.

Ma tutto è stato vano. Il corpo del conducente è stato trasportato nella camera mortuaria della casa di riposo di Montiglio e poi, nel pomeriggio ieri la salma trasferita all'obitorio dell'ospedale di Asti. E' probabile che venga disposta l'autopsia. Non ancora fissata la data dei funerali. Cravino lascia l'anziana madre e una sorella che abita a Torino. **(f. b.)**

Travolgono un cinghiale

ASTI. Poteva causare una strage. Un grosso cinghiale è sbucato improvvisamente sulla tangenziale, domenica notte, proprio nel momento in cui arrivavano numerose auto. La peggio è toccata al conducente di un'alfa 155, l'ispettore de «La Vedetta» (un corpo di vigilanza privato) Giuseppe Marmo: «Ho frenato, ma non sono riuscito a evitare di investirlo. Pensavo di finire fuori strada» ha raccontato più tardi il «vigilante» che stava tornando da un'ispezione nella zona di San Marzanotto. Il corpo del cinghiale è poi finito sotto ad altre due auto, in transito in quel momento: una Mercedes e una Volvo, rimaste a loro volta danneggiate. E' intervenuta la polstrada.

Denunciato dai carabinieri: aveva 7 pasticche

Operaio di Casorzo preso con l'ecstasy

CASORZO

I controlli delle forze dell'ordine contro lo smercio di ecstasy hanno dato i primi risultati, anche nell'Astigiano. I carabinieri di Moncalvo e Portacomaro hanno bloccato un giovane operaio, sulla piazza del paese: in tasca aveva sette pasticche di droga e tre grammidi hashish. E' stato denunciato.

Un quantitativo non particolarmente consistente, ma l'episodio vi[illegible] comunque considerato importante dai militari del comando provinciale, guidato dal tenente colonnello Angelo Buo[illegible]. «Il fatto che in un paese circoli anche questo tipo di droga può essere sintomatico di un relativa facilità di approvvigionamento anche per questo tipo di sostanze» sottolineano gli investigatori.

E' la prima volta, da quando sono scattati i controlli cosiddetti «mirati» allo spaccio di ecstasy, che [illegible] individuato un possibile «canale» di spaccio nell'Astigiano. Si è appreso che il giovane era già controllato da tempo: quindi [illegible] prestimibile supporre che i militari abbiamo già individuato anche i possibili contatti con chi [illegible] parte di questa sorta di «catena di Sant'Antonio» della distribuzione di droghe sulla piazza locale.

Forse i controlli sono stati presi nelle discoteche della zona: il giovane era un habitué delle sale da ballo.

Ora dovrà chiarire la provenienza di quelle pasticche: al mercato ovviamente clandestino degli stupefacenti ogni pastiglia di ecstasy si può acquistare anche a sole 20-30 mila lire. Ne bastano pochissime, assicurano gli esperti, per causare effetti allucinogeni, a volte anche devastanti.

Una problematica che viene opportunamente considerata da polizia, carabinieri, [illegible]uardia di finanza astigiani. E del caso si è discusso anche recentemente durante le riunioni del Comitato per l'ordine e la sicurezza presieduto dal prefetto, Bruno D'Alfonso. E ora si annunciano nuovi e massicci controlli in provincia.

GUARDA CHE PREZZI!!!
autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

[illegible] YOUNG - vari colori disponibili - anno [illegible] - prezzo compreso voltura	L. 9.000.000
[illegible] 75 [illegible] - grigio steel met. - anno 1999 - fendinebbia - [illegible] metallizzata	L. 18.500.000
BRAVA 1.6 ELX - black ink metallizzato - anno 1999 - abs - climatizzatore - vernice met.	L. 25.400.000
[illegible] 1.6 [illegible] CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da	L. 22.200.000
BRAVO 100 [illegible] 1.6 - black [illegible] metallizzata - [illegible] 1999 - vernice metallizzata	L. 24.900.000
[illegible] 1.6 ELX BERLINA - blu leader [illegible] - [illegible] 1999 - fendinebbia - vernice met.	L. 26.200.000
[illegible] 130 JTD [illegible] - rosso metallizzato - [illegible] 1999 - vernice metallizzata	L. 37.200.000
BARCHETTA 1.8 16V - rossa/capote nera - [illegible] - antenna elettrica - specchi elettrici bloccaporte - volante e leva cambio in pelle	L. 29.500.000
COUPÈ 2.0 20V TURBO - black ink metal. - [illegible] 1999 - vernice metallizzato - air bag passeg.	L. 43.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PANDA 900 L - bianca - 1996	L. 6.500.000
FIAT PANDA 900 L - bianca - 1998	L. 7.300.000
FIAT [illegible] 4x4 TREKKING - grigio met. - anno 1999	L. 16.800.000
FIAT PUNTO 55 SX - 3 porte - verde metallizzato - anno 1997	L. 12.200.000
FIAT PUNTO 75 ELX - 3 porte - blu metallizzato - anno 1996	L. 10.700.000
FIAT PUNTO TD ELX - 3 porte - grigio scuro met. - 1997	L. 14.000.000
OPEL TIGRA 1.4 [illegible] - giallo - anno 1998	L. 18.000.000
FIAT BRAVO 1.6 SX - nera metall. - 1996	L. 14.200.000
FIAT BRAVO 105 JTD GT - nera metallizzato - 1998	L. 27.000.000
FIAT [illegible] 100 TD HLX [illegible] - verde metall. - 1998	L. 29.500.000
FIAT MULTIPLA [illegible] JTD ELX - turchese metall. - 1998	L. 30.500.000
[illegible] PRIMERA 16V SE - grigio [illegible] met. - 1996	L. 17.000.000

**SIAMO PRESENTI [illegible] FIERA DI SAN MARTINO a CANELLI
Vi aspettiamo numerosi!!!**

Il Piano regolatore torna in Consiglio comunale: accolte 12 osservazioni su 230

L'invasione delle aree industriali

I Ds: «Modifiche non richieste dalla Regione»

Franco Cavagnino

ASTI

Nuova puntata del romanzo del Piano regolatore. Il Prg è al secondo punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per oggi alle 18,30. Sono in calendario sette sedute, ma è possibile che si arrivi al traguardo prima dell'ultima del novembre. In venticinque giorni vi sono state quattordici sessioni della commissione per prendere visione delle 230 osservazioni presentate da cittadini: 12 sono state accolte, 39 parzialmente accolte, 177 respinte, due quelle non valutate. Un'ecatombe che è servita al centro sinistra da primo appiglio per attaccare la giunta del Polo.

Ieri si è svolta una conferenza stampa dei Democratici di sinistra presenti il capogruppo Antonio Fassone, Bruno Ferraris e il segretario Mauro Oddone. I Ds prendono spunto dalle controdeduzioni dell'Amministrazione Florio alle osservazioni regionali «che hanno di fatto portato a rielaborare il Piano. Infatti l'Amministrazione non si è limitata a rispondere alla Regione - precisa Fassone - ma ha proceduto a modifiche non richieste». A giudizio del partito della sinistra vi sono nodi importanti su cui l'Amministrazione è mancata di trasparenza. E' il caso delle aree trasformate per insediarvi complessi industriali. In tutto 500 mila metri: 100 mila in corso Casale, altrettanti lungo la strada per Chivasso e 300 mila in località cascina Capitolo di Quarto, di proprietà del consigliere comunale di Forza Italia, Bonaccorsi. Sono inoltre poco chiare le modificazioni di aree a servizi in aree industriali e residenziali: «Incongruità segnalate in moltissime osservazioni di cittadini - aggiunge Fassone - Eppure l'Amministrazione se da un lato ha apportato significativi cambiamenti al Piano, dall'altro ha risposto in modo negativo a osservazioni anche semplici come la strada che finisce in un vortile per un errore cartografico». Un atteggiamento che potrebbe portare i Ds a votare contro il Piano: «Vogliamo che il Prg giunga a compimento - prosegue Fassone - e siamo disposti a dare una mano a patto che la giunta modifichi il taglio dato sulle osservazioni. E' tra l'altro pericolosissimo affermare, come ha fatto il sindaco, che talune osservazioni bocciate oggi potrebbero esser prese in considerazione in futuro con delle varianti. Se si creano aspettative ai cittadini, bisogna poi rispettarle».

Il pensierino finale va alla Regione: il Prg modificato in sede di controdeduzioni potrà superare l'esame dell'ente regionale? «Non sappiamo se queste modifiche passeranno. In ogni caso saranno necessarie istruttorie che allungheranno i tempi - conclude Fassone - frenando quello sviluppo che la giunta va sbandierando».

Ambientalisti e motocross

La pista può restare a Valmanera? Critiche alla tangenziale Sud-Ovest

ASTI

Può un campo di motocross funzionare in un'area posta sotto tutela paesaggistica come i boschi di Valmanera? Alla questione tornano a rispondere negativamente le associazioni ambientaliste (Italia Nostra, Lipu, Legambiente, Pro natura, Wwf) nelle osservazioni al progetto di variante al piano regolatore.

Gli ambientalisti criticano la legittimazione, quasi un condono d'ufficio» che l'impianto di motocross ha trovato nel nuovo piano urbanistico e, spingendo lo sguardo ancora a Nord, contestano la creazione, intorno al nuovo ospedale che sta nascendo al Fontanino, di nuove aree residenziali, commerciali, ricreative e sportive. «Per ottenere il necessario rispetto e la massima tranquillità dei ricoverati» - rilancia Massimo Camussi, presidente di Italia Nostra, a nome del Coordinamento delle associazioni ambientaliste - chiediamo che intorno al nosocomio sia realizzata un parco protetto e che le strade e gli itinerari per pedoni e ciclisti siano esclusivamente riservate al raggiungimento dell'ospedale». «Ovviamente - scrive Camussi - non è sufficiente preservare una piccola "isola verde" circondata da un "mare" di traffico e nuove costruzioni: occorre ridurre a zero la possibilità di ulteriori costruzioni e nuovi insediamenti, che aggraverebbero l'intasamento della viabilità di accesso al nuovo ospedale».

No anche alla tangenziale Sud-Ovest, progetto portato avanti congiuntamente da Comune e Provincia: «L'intervento in sopraelevata - ricordano gli ambientalisti - non tiene conto della salvaguardia della zona attraversata e non considera le effettive necessità di collegamento del nuovo ospedale». Pollice verso anche sulla «mancanza di indicazione sui tipi di insediamento possibili nelle aree produttive in espansione: ciò consentirebbe attività improprie in zona Liot-Pontestiero, come la nascita del termodistruttore, e addirittura, lungo la direttrice di corso Casale, di fabbriche in un'area verde di pregio a ridosso delle case». [l. n.]

MOTIVI DI BREVE

CAMPO DEL PALIO

Disertati i nuovi posteggi a pagamento

Inconsueta immagine della parte di piazza Campo del Palio un tempo occupata dall'ex Foro Boario: ieri mattina i parcheggi erano per gran parte vuoti. La decisione di mettere a pagamento i 250 posti ha fatto «emigrare» gli automobilisti in altri settori della vasta piazza. L'agevolazione prevista dal Comune a favore dei pendolari delle Ferrovie (sono loro che finora avevano occupato il parcheggio sotto i platani) non ha colto nel segno: «Nessun abbonamento (il costo era di 65 mila lire mensili, ndr) è stato venduto», era la segnalazione proveniente, ieri pomeriggio, dall'Asp. A fruire dei 250 stalli a pagamento potrebbero essere, più che i viaggiatori FS, gli automobilisti che, il mercoledì e sabato, cercano parcheggio per andare al mercato. La tariffa oraria è di 1500 lire. [l. n.]

IN MUNICIPIO

Brindisi con il vino Novello

Brindisi con il Novello sabato pomeriggio nell'androne del municipio (nella foto un momento della manifestazione): l'iniziativa, a cura del Comune con l'Istituto per il vino Novello e la Cna ha celebrato la commercializzaixone del primo vendemmia 1999. Le degustazione è stata accompagnata da assaggi di pane e salame.

AMBIENTE

Le iscrizioni al corso sulla raccolta differenziata

Entro oggi dovranno pervenire allo sportello Ambiente della Provincia (via Croce Verde 6, numero verde 167-356926) le iscrizioni al di formazione sulla raccolta differenziata che s'inizierà giovedì. Il programma quattro incontri (mattutini per i dipendenti comunali, serali per i volontari) e due convegni (13 novembre sul compostaggio, 20 sul passaggio da tassa a tariffa). La frequenza è gratuita. [l. n.]

LA SETTIMANA DELLA SETTIMANA

Ieri abbiamo potuto scorgere all'orizzonte l'arco tutto imbiancato delle Alpi, reduce della seconda vera prova generale dell'offensiva invernale, ormai alle porte.

Di notte la temperatura scesa da 12 a 1 grado

Gli effetti si fatti sentire e leggere sulla colonnina di mercurio. Ieri notte, gelo sul capoluogo, appena 1 grado registrato nella capannina automatica della scuola di agraria appena fuori dal centro cittadino. C'è da dire che la notte precedente non si era andati oltre i 4,5°, mentre solo giovedì eravamo ancora a 12 gradi notturni. In compenso, bizzarrie di queste «estati di San Martino», ieri pomeriggio abbiamo raggiunto ben 20,1° di massima (quasi 8 valori più di giovedì) con una umidità relativa dell'aria, ridotta ad appena il 30%. Il cambiamento repentino è dovuto a contributi di bassa calde di caduta, arrivate fino al Monferrato insieme un cielo cristallino e . Valori simili in tutta la zona dell'Astigiano. Da Nizza Monferrato, protetta nella sua conca collinare, ad Agliano (con le minime un po' meno basse), San Damiano e via via tutte le altre stazioni. Preceduta da una sacca di umidità bassa, che ha stillato po' di gocce, la nuova perturbazione si era scaricata tra giovedì e sabato tuttavia raggiungere livelli tali di freddo da imbiancare anche gli altipiani del Cuneese. Lo zero termico è rimasto alto, in quote decisamente sopra i 1900-2000. Mentre anche in pianura la colonnina di mercurio non è mai arrivata allo zero, le prime avvisaglie del fronte perturbato, e le folate di vento da nord, avevano fatto temere.

Certo, i colori notturni di dieci giorni fa sono di colpo cessati. Siamo passati da una serie di alcune notti di minime da record, con valori sopra i 10 gradi, alla «punta» negativa di ieri notte. Quasi replica dei prematuri geli d'antan che - in genere - proprio attorno ai «Morti» facevano la loro comparsa. Naturalmente il freddo è comunque dietro l'angolo e faremo bene, se non abbiamo ancora provveduto, a ricoverare al sicuro le piante d'appartamento ancora sui balconi o gli ultimi temerari gerani che si ostinano a fiorire facendoci scommettere sulla loro possibilità di sopravvivere. Il gelo arriva d'improvviso e non ammette repliche.

Dovremo invece proseguire la raccolta dei nostri cachi casarecci, così diversi nel sapore e nella consistenza da quelli coloratissimi dei negozi. O spogliare gli apici dei rametti del nespolo innestato sul biancospino, ormai ricoperti di «pucìs» da immergere nella paglia per farli maturare.

Nel fine settimana cielo sereno e vento

Il freddo è appostato e potrebbe rifarci visita già da domani, al seguito della recessione verso Sud Ovest del vortice ciclonico che staziona sui Balcani. Con la possibilità, tuttavia, che ci eviti almeno parzialmente, per andarsi a scaricare più a Sud. In questo caso solo qualche nuvola e piovaschi occasionali, con temperature più basse la notte. Fase di breve durata, tuttavia, visto che già nel fine settimana potremo, forse, assaporare qualche scampolo di estate di San Martino, se non per il caldo, per il cielo sereno, almeno, e ventilato

Direttore osservatorio metereologico di Cuneo

AGENDA

LEGA TUMORI. Stamane alle 11, alla Fondazione Cassa di risparmio piazza Alfieri 61, il presidente Giancarlo Maschio e quello della Lega tumori, Fernando Sorisio, presenteranno il premio alla ricerca sul cancro che verrà consegnato sabato 13 durante una cerimonia al Centro San Secondo.

Per gli appuntamenti dell'Utea, stasera alle 21 nel salone della biblioteca in via Roma Laura Sabrina Pellisseti parlerà di Storia dell'arte.

AMMINISTRATRICI. Secondo incontro, oggi, alle 18 del corso di formazione per le amministratrici dell'Astigiano. In Provincia, il direttore generale Carmelo Carlino parlerà di enti locali

FUNGHI. S'inizia stasera, alle 21, il primo dei quattro incontri per approfondire la conoscenza dei funghi: l'iniziativa è della Circoscrizione Asti Centro con il gruppo micologico «Camisola». La frequenza è gratuita. Per l'iscrizione basta presentarsi stasera nella sede di corso Alfieri 234. Altre informazioni allo 0141-593.572.

COSTIGLIOLE. Vendita delle ex scuole di frazione Bionzo, osservazioni al piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), variazioni di bilancio: se ne discute stasera dalle 20,30 in Consiglio comunale.

Morta a 78 anni

Oggi i funerali della poetessa Santina Ghia

Santina Ghia Mascarino, 78 anni, ha pubblicato numerose raccolte di versi ed ha ottenuto riconoscimenti in tutta Italia. Lascia il marito Pierino e i figli Alberto e Luciano

ASTI. Si svolgono oggi, alle 14, con partenza dall'ospedale, i funerali di Santina Ghia Muscarino, morta a 78 anni. Lascia il marito Pierino e i figli Alberto e Luciano, titolari di un'impresa di costruzioni. Dopo la messa a Santa Caterina, la salma sarà tumulata a Frinco.

Santina Ghia, che abitava Asti in via Isnardi, poetessa: ha partecipato a numerosi concorsi, ottenendo riconoscimenti e ha pubblicato svariate raccolte di liriche. Era stata nominata anche accademica benemerita dell'Accademia «Marconi» di Roma.

Con le nuove tariffe la Telecom ha suddiviso il distretto Astigiano in 5 «aree locali»

Arriva la «rivoluzione» del telefono

Il costo della chiamata sarà calcolato in minuti

ASTI

Al telefono, occhio al cronometro. Da alcuni giorni le tariffe sono calcolate sui minuti di conversazione e non più a scatti. «Dal 30 ottobre, secondo quanto previsto dall'Authority - spiega Michelina Musso, responsabile della sede astigiana Telecom - per tutte le chiamate non urbane tra clienti appartenenti allo stesso distretto (cioè con lo stesso prefisso) è stato introdotto il prezzo distrettuale» Chiamare numero della stessa area (nell'Astigiano sono 5) costerà 30,6 lire al minuto (più 100 lire alla risposta) fino a 15 minuti di conversazione: superato questo limite, si pagherà 27,6 lire. Se telefona invece ad un numero dello stesso distretto (lo 0141) ma ad un'area diversa pagheranno 42,3 lire al minuto (più 127 alla risposta) e 21,2 con la tariffa ridotta. «Il nuovo "prezzo distrettuale" - aggiunge Musso - consentirà un risparmio medio del 56%, con punte che superano il 70%».

Per le chiamate interdistrettuali (prefisso diverso dallo 0141) la tariffa varierà invece a seconda della distanza. Un minuto, fino a 15 km, costerà 101,6 (50,8 la ridotta). Da 15 a 30 la tariffa sarà di 190,5 (95,3). Oltre questa distanza 255,5 lire (146,5).

Ecco le 5 «aree locali» in cui sono stati suddivisi i 114 comuni astigiani col prefisso 0141.

Asti. Antignano, Asti, Azzano, Baldichieri, Castagnole M., Castell'Alfero, Castelnuovo D.B., Cellarengo, Cerro, Cinaglio, Cortandone, Monale, Mongardino, Montemagno, Portacomaro, Refrancore, Revigliasco, Rocca, Rocchetta, Scurzolengo, Sottine, Tigliole, Viarigi.

Canelli. Calosso, Camo, Canelli, Cassinasco, Castagnole L., Castiglione T., Coazzolo, Cossano, Mango, Moasca, Rocchetta Belbo, San Marzano O., Santo Stefano Belbo.

Montechiaro. Alfiano Natta, Aramengo, Cailano, Camerano, Capriglio, Casorzo, Castelletto, Cereto, Chiusano, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Cunico, Frinco, Granza, Grazzano, Moncalvo, Montafia, Montechiaro, Montiglio, Moransengo, Murisengo, Odalengo, Passerano, Penango, Piea, Pinvà, Ponzano, Robella, Scandeluzza, Soglio, Tonco, Tonengo, Viale, Villa S. Secondo, Villadeati.

Nizza. Agliano, Belveglio, Calamandrana, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelleto Molina, Castelnuovo B., Castelnuovo C., Cortiglione, Costigliole, Fontanile, Incisa, Isola, Maranzana, Mombaruzzo, Mombercelli, Montabone, Montaldo, Montegrosso, Nizza, Quaranti, Rocchetta P., Vaglio, Vigliano, Vinchio.

Villafranca. Cantarana, Cellarengo, Cisterna, Dusino, Ferrere, Maretto, Roatto, San Damiano, San Martino Alfieri, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villafranca, Villanova. [r.gon.]

	Ieri	Prima
Asti-Canelli	700	254
Asti-Montechiaro	433	254
Canelli-Nizza	433	254
Canelli-Villafranca	700	254
Nizza-Montechiaro	924	254
Montechiaro-Villafranca	433	254

Michelina Musso, responsabile della sede astigiana Telecom

LETTERE AL GIORNALE

Ponte di corso Savona «Non c'è ritardo»

Desidero rispondere alla lettera della signora Vera Salla, pubblicata sulla «Stampa» del 30 ottobre, relativa all'andamento dei lavori di rifacimento sul ponte Tanaro di corso Savona.

I lavori stanno procedendo come da programma: sinora si è verificato un ritardo di 3 o 4 giorni (poca cosa rispetto ai 5-10 previsti) e comunque vi è stata un'ondata di piena anomala, quella del 20 settembre, che ha provocato un ritardo di una settimana, nonché il ritrovamento della bomba. Ciò nonostante rispetto si sono registrati pochi giorni di ritardo.

Il giorno 22 ottobre la signora Vera Salla non ha visto il personale in cantiere in quanto sin dal giorno 20 ottobre la Protezione Civile aveva allertato l'impresa prevedendo forti piogge per i giorni successivi, per cui il giorno 21 si è provveduto a spostare i mezzi d'opera e le attrezzature che avrebbero potuto subire danni dalla possibile piena. Di conseguenza il giorno 22 in cantiere vi era un numero ridotto di maestranze impegnate nei lavori di demolizione delle spalle esistenti. Assicuro che sono intervenuto personalmente e duramente in tutti i cantieri, affinché non si ripetano gli inconvenienti del passato relativamente alle tempistiche gestionali dei cantieri, per cui respingo l'accusa di «mancato controllo».

Ferrante Marengo
assessore ai Lavori Pubblici.

Lavori in via Galimberti

In questi ultimi mesi la nostra città ha subito notevoli cambiamenti in fatto di viabilità. Uno di questi ha interessato via Galimberti (zona ex Casermone) che è diventata a senso unico nella direzione da S. Rocco verso il santuario della madonna del Portone. Come residenti, commercianti e lavoratori dei vari settori della zona interessata, abbiamo riscontrato che questa variazione ha notevolmente complicato l'andamento del traffico soprattutto nelle cosiddette «ore calde». Non dimentichiamo, che dopo mesi, la suddetta via è ancora percorsa indistintamente nei due sensi da indomiti autisti che non riescono a vedere il pur grande segnale di senso vietato.

I famosi «esperti del settore», operando a tavolino, non hanno tenuto conto che nella zona converge il traffico di ben quattro scuole (Incisa, Monti, Gatti e Bassano) e chi proviene dalla zona Nord si trova immerso nel sempre caotico corso Don Minzoni e la relativa piazza Alba, costantemente intasata.

L'alternativa sarebbe avviarsi in corso Alfieri per affrontare l'intoppo del liceo classico e di altre scuole (Goltieri, Marello e Sella). Crediamo che sarebbe sicuramente più facile (se di senso unico si può parlare!) smaltire il traffico invertendo la direzione della viabilità in via Galimberti. Si creerebbe così un «anello rotatorio» in senso antiorario che da via Galimberti permetta di accedere al rione S. Rocco, via Grassi, risalire via Toti, via Scarampi, via Sella e arrivare in corso Alfieri attraverso via Isnardi. Tutto questo comporterebbe il solo cambiamento del senso unico in via Galimberti, in quanto le altre vie sono già predisposte. Tutto sommato non ci sembra una modifica così irrealizzabile.

seguono 350 firme

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 593.345, 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 60.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222, **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 968.779, **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Nizza:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.383. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 del giorno successivo *Maggiora*, corso Torino 93, tel. 0141/410.809.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cassello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturne, prefestive e festive:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503 **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 78 21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 406.160 **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644. **Villanova** 0141 948.555

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117
: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823 451; **Nizza:** 0141 721.165.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e all'arte, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari ed è salita al cielo l'anima semplice e buona di

Santina Ghia in Mascarino
POETESSA
di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio il marito Pierino, i figli Alberto e Luciano, le nuore Rosa e Bruna, l'adorato nipote Paolo, i cugini, i cognati, le cognate e i nipoti. Il funerale avrà luogo martedì 9 c.m. alle ore 14 partendo dall'Ospedale Civile di Asti per la Parrocchia di Santa Caterina. La cara salma proseguirà per Frinco con sosta presso la propria abitazione, quindi raggiungerà il Cimitero ove sarà tumulata nella Cappella di famiglia alle ore 15,45.
— Asti, 6 novembre 1999.

PRIVATO VENDE
Alfa Romeo 166 2.4 Turbo Diesel
metallizzata chiara Aprile 99
accessoriata 700 Km
L. 50 milioni
Tel. 0141-92.42.15

tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

SI È LAUREATO
IN GIURISPRUDENZA
CON
OTTIMO RISULTATO
ALL'UNIVERSITÀ
DI PARMA
Filippo Tutto
AL NEO DOTTORE
LE PIÙ VIVE
CONGRATULAZIONI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

Grande partecipazione domenica alla 4ª fiera regionale: presentati 22 chili di prodotto

Montechiaro e il gusto latino del tartufo

Gli occhi puntati sull'ospite d'onore Natalia Estrada

MONTECHIARO

È stata affollata e animata la 4ª fiera regionale del tartufo montechiarese. Un brivido di passione latina lo ha portato Natalia Estrada, invitata speciale del Comune, fra gli oltre tremila visitatori stimati. La passione del palato è stata invece solleticata dai 22 chili di trifole presentati.

La showgirl spagnola ha calamitato gli sguardi del pubblico, partecipando alla premiazione di trifolao e commercianti. «Non è la prima volta che vengo nell'Astigiano - ha raccontato - sono già stata in ristoranti, proprio per il tartufo. In Spagna si chiama "trufa", ma non è buono come quello che si mangia qui». Il sindaco Gian Marco Rebaudengo, in segno di riconoscenza, le ha consegnato un tartufo di tre etti. «E lo mangerà tutto da sola?» è stato chiesto, «No - ha risposto Natalia Estrada - Farò l'elenco dei miei amici e chiamerò quelli che se lo meritano».

La giuria, formata dall'assessore comunale Pietro Carlo Alessio, Ercole Concetti presidente regionale Associazione trifolao, Luigi Falletti, trifolao di Montechiaro e dal commerciante Valter Vignando è stabilito la graduatoria. Premiati per la sezione gruppi: Pasquale Bello, ristorante «La Cloche» di Torino (2.175 grammi); 2°) Dario Pastrone di Chiusano (1.880 gr.); 3°) Angelo Micca (2391 gr.); 4°) Claudio Pirani (7.120 gr.). Per la sezione esemplari singoli: Alessandro Romanelli di Cinaglio,«Sandrino Tartufi» gr., valore oltre milioni e mezzo); 2°) ristorante «Tre colli» (458 gr.); 3°) «Sandri-» (434 gr.); 4°) Claudio Pirani (277 gr).

Tra le curiosità, il tabuì Cita di 16 anni, Dario Pastrone, che si dice abbia trovato nella sua carriera oltre 200 chili di tartufi.

Durante la giornata si è svolto anche il concorso d'arte, coordinato da Ernestino Rebaudengo, cui hanno partecipato numerosi pittori giunti anche da Lombardia e Veneto. Sono stati premiati Mauro Ugazio, Francesca Stagliano, Giuseppe Ghisleri, Annalisa Accornero, Gabriele Gazzola, Ermanno Sommi, Guerrino Zago, Silvio Volpato. Riconoscimenti anche a (tra gli altri) Francesco Rallo, Fabio Gottardi, Alcide Ferraro, Vittorio Bosia, Giovanni Genta, Luciano Pitussi, Italo Medda, Nino Melloni, Antonella Murgia, Vincenzo La Porta, Giuseppe Colli, Silvia Di Bartolo, Michelangelo Marullo.

[gi. m.]

Natalia Estrada con un giovane ammiratore a Montechiaro. Sotto, il prefetto di Asti Bruno D'Alfonso apprezza un tartufo. Accanto la Estrada alla premiazione tra Meo Cavallero (a sin.) ed Ercole Concetti

La bella alcaciofa

Dicono in paese che per far giungere a Montechiaro Natalia Estrada le sia stato pagato un ingaggio di 5 milioni, lira più, lira meno.

Domenica mattina la «bella alcaciofa» (protagonista della «pubicità» Cynar, altro che poltrona in mezzo al traffico del compianto Calindri) è arrivata puntuale accompagnata da guardaspalle con valigetta. Una vera diva.

Bella festa, tutti contenti. Ma a voler essere pignoli, calcolando che si è fermata a Montechiaro tre ore, pranzo al ristorante compreso, la show girl ha incassato poco meno di trentamila lire al minuto.

Trentamila per stringere le mani dei notabili in trepida attesa, trentamila per sentir dire il sindaco Rebaudengo che con lei a Montechiaro ha smesso di piovere (applausi), trentamila per rispondere che in queste zone c'era già stata per acquistare i krumiri (sic). Trentamila per dissertare sui tartufi, ringraziando per il gentile omaggio di un «solitario» da tre etti.

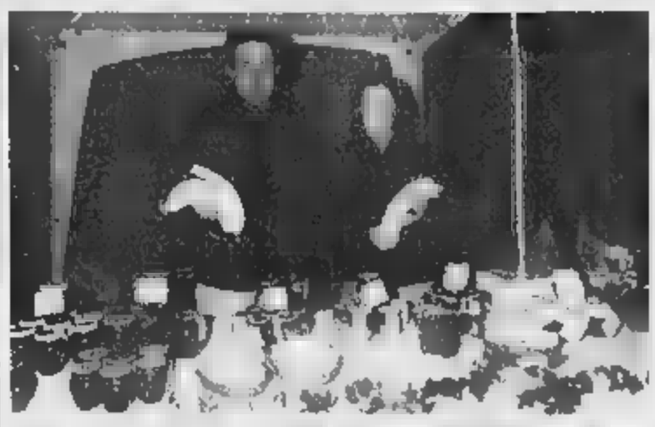
Per il resto sorrisi smaglianti e autografi, nonostante le guardie al corpo: uno addirittura con auricolare, forse in attesa di «Tutto il calcio minuto per minuto».

Notata sul palco, accanto a «Donna Natalia», una foto incorniciata a colori con il sindaco inginocchiato nell'atto di porgere con deferenza a Papa Woytila, un barattolo di tartufi di Montechiaro. Icone di fine millenio.

[s. mir.]

Domenica, folla alla tradizionale fiera

Nizza, tanti premi tra cardi e top gun



Immagini della fiera di san Carlo: dall'alto, cardi gobbi e altre specialità, artigiani impegnatori e sotto le mele «Divina» di San Marzano

Enrica Cerrato

NIZZA

Folla per il gran finale della fiera di San Carlo, che domenica ha chiuso i battenti, con una giornata ricca di iniziative. Il Mercatone (oltre duecento bancarelle per le vie del centro), è stato preso d'assalto da migliaia di visitatori, tanto che in alcuni punti nel pomeriggio era impossibile passeggiare.

Buoni affari anche per i commercianti nicesi che hanno allestito banchi all'aperto: apprezzati soprattutto gli ortaggi (dal cardo gobbo alle altre verdure autunnali), le carni e i salumi e attrezzature particolari per l'inverno, come le stufe di ghisa e maiolica o il vasellame per polenta e «bagna cauda».

In mattinata, il giovane pilota dell'aeronautica militare Simone Cavelli è stato premiato con l'Erca d'argento, un riconoscimento che ogni anno l'Accademia culturale nicese offre ad un concittadino che è e distinto nella sua professione. Seguita da fedeli e anche da molti curiosi, la messa in piemontese celebrata da don Gianni Robino in San Giovanni Lunero.

Per tutto il giorno nei giardini di palazzo Crova, bancarelle di prodotti tipici, tartufi e di vini per la rassegna «Terra & Mestieri». Erano presenti le case vinicole Scarpa, Chignone, Franco Chiappone, Antonino Baldizzone, Sant'Evasio, Cantina Sociale, Bartolomeo Gallo, Carlo Lacqua, Pierino Macario, Gianpietro Perfumo, Giovanni Piacenza, Pietro Somaglia, Giovanni Spagarino.

L'amministrazione comunale ha premiato i vincitori del concorso per le vetrine in tema con l'autunno e la fiera di San Carlo: il primo premio è andato alla lavanderia «Onda Blu» della famiglia Ponzio in viale Umberto I.

In vetrina è stata ricreata nei minimi particolari una stanza da letto ottocentesca. Sul comodino non mancano neppure il rosario ed il libro di preghiere. Al secondo posto si è piazzata la vetrina de «Il Grandangolo» di Secondo Martinengo in via IV Novembre: un omaggio al tartufo con le fotografie del «trifulau» di famiglia, Rinaldo Maschio, con la fedele cagnetta Pola. Terzo premio per Antonella e Silvia Bellora (alimentari in viale Umberto I), che hanno imbandito una tavola con polenta e formaggi. Apprezzati anche i lavori di «Idealfrutta» in via Roma, «L'agricola» di via Bona.

Anche dal punto di vista artistico e culturale la Fiera, quest'anno ha riservato sorprese: sabato Nizza è stata scelta da Astifest come sede per presentare il video-catalogo realizzato da Film commission, sull'Astigiano. Scorci e panorami che potrebbero diventare sede di set cinematografici. Il progetto è stato illustrato dall'aiuto regista Pier Franco Milanese e dal critico Stefano della Casa. Presenti, Giuliano Soria, responsabile del Parco culturale Grinzane Cavour.

FESTA DEL BARBERA

Melba Ruffo farà da madrina

La soubrette Melba Ruffo (foto) sarà la madrina della «Festa del barbera d'Asti di fine Millennio» che si svolge alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo venerdì 12 novembre (dalle 19). E' annunciata la presenza del ministro Commercio estero, Piero Fassino. Durante la serata verrà consegnato il premio Luciano Usseglio Tomasset (dedicato a coloro che si distinti nella valorizzazione e conoscenza del Barbera e del suo territorio) all'enologo Giuliano Noè produttore di alcuni grandi Barbera d'Asti. Vi saranno degustazioni di Babera delle annate '96, '97 e '98 scelte tra le segnalazioni d'eccellenza della rivista «Gambero rosso» accompagnati da piatti a base di tartufi di Alba e del Monferrato. La manifestazione è organizzata dall'Associazione amici Barbera d'Asti.

Una settimana di appuntamenti

San Martino a Canelli con Giorgio Conte antiquariato e trifole

CANELLI. Oggi è il giorno della fiera di San Martino, l'antica ricorrenza da cui prendono spunto i festeggiamenti iniziatisi venerdì scorso e che proseguiranno fino a domenica 14. Il programma prevede, oltre al mercatone (nel centro città e tra le piazze Gioberti e Amedeo d'Aosta) con bancarelle di prodotti tipici (annunciata una rassegna di stand enogastronomici in via Filipetti e degustazione dei vini Cossetti all'enoteca «da Franca e Luca» di via XX Settembre), dalle 12, al palatenda di piazza Zoppa, distribuzione di trippa. Alle 21, sempre al teatro tenda, serata di liscio con l'orchestra «Laura Fiori» (presenta Franco Denny). Durante spettacolo elezione di Lady e Mister San Martino.

Per domani, alle 21, al palatenda spettacolo di cabaret con i comici Maurizio Milani e Gianluca De Angelis; giovedì di liscio, con varie orchestre, offerta da Radio Canelli; venerdì, dalle 21, concerto del cantautore astigiano Giorgio Conte. Sabato: alle 10, alla Gancia, consegna del premio «Borello» al presidente della Regione, Enzo Ghigo; alle 21 al palatenda rassegna di spot d'epoca ed esibizione della band «Fiati Pesanti». Domenica: dalle 8 in piazza Cavour, mercatino di antiquariato e apertura della fiera regionale del tartufo mostra e asta. Alle 12,30, al teatro tenda, pranzo della Pro loco a base di tartufi (40 mila a testa, info: 0141.823.907); alle 21 spettacolo con Piero Montanaro e Pino Milenr.

[fi. l.

Il paese è stato invaso dai turisti

Giornata di Costigliole trofei ai cercatori dalle miss piemontesi

COSTIGLIOLE. Attirano di più le «trifole» o le miss? Difficile rispondere. E infatti, domenica mattina, le une e le altre si sono divise l'attenzione dei visitatori alla tradizionale «Giornata» organizzata da Camera di commercio e Comune.

I primi a guadagnarsi l'ammirazione del pubblico sono stati i tartufi, esposti da una decina di raccoglitori e commercianti (per gran parte di luogo). Le bancarelle, allestite sotto i portici di via Roma, hanno offerto allo sguardo esemplari nostrani oltre i 3 etti di peso (prezzo medio mila lire all'etto). Soddisfatto Carlo Borgogno, presidente della locale associazione trifolau.

Una giuria, presieduta da Luigi Perfumo (assessore provinciale all'Agricoltura) e guidata dalla collaudata esperienza di Andrea Alciati (uno dei tre figli del celebre ristoratore scomparso), ha stilato la classifica dei premiati. I quali, intorno alle 12,30, hanno ricevuto i riconoscimenti dalle miss Rosaria Cannavò (Piemonte), Roberta Pelizza (Alessandria), Santina Ierace (Rocchetta-Valle d'Aosta): in piazza Umberto Primo si sono subito formati gruppetti di curiosi.

Questi i premi. Ai costiglialesi: «Targhetta d'oro» per il miglior esemplare (di poco inferiore all'etto) a Giuseppe Carosso; «Tagliatartufi d'argento» per la miglior partita a Francesco Scavino. Altri riconoscimenti a Carlo Cavallo, Mombercelli, per la migliore «trifola» in assoluto (3 etti e 10 grammi di peso) e al commerciante costigliolese Antonio Vanacore, commerciante, per il tartufo più bello esposto dai raccoglitori astigiani. Per tutto il giorno la Cantina dei vini ha lavorato a pieno ritmo.

[l. n.]

Curiosità per la mostra mercato di animali da cortile

La carica dei buongustai alla fiera di San Damiano

Con un ricco bottino di tartufi si è suggellato il successo della fiera dei Santi. Domenica mattina in piazza Libertà sono stati presentati 11 chili e mezzo di profumatissime trifole. Il padiglione in piazza del Comune ha accolto l'esposizione proposta trifulao, ristoratori e commercianti.

La commissione, composta da Piero Botto (associazione Trifolau ti e Monferrato), Fabrizio Bos- (associazione liberi cercatori), Vincenzo Franco presidente commissione comunale per l'Agricoltura, Francesco Massobrio, vicesindaco e alle Manifestazioni, ha assegnato per la categoria «trifulau» il «tartufo dorato» al sandamianese Pietro Trinchero, con un piatto di 900 grammi di tartufi. Lo ha seguito Lino Plazza (tartufo d'argento). Premiati nella sezione commercianti, Mario Masoero della «De Mar», nella sezione ristoratori ha «Mariuccia» di Tigliole: a entrambi è o il «taglierino d'argento». Altri riconoscimenti a Pietro Travasino di Mombercelli e al sandamianese Franco Canta per il piatto più sostanzioso (3.600 grammi). I prezzi delle «trifole» sono oscillati mediamente dalle 300 alle 350 mila lire all'etto.

Nel pomeriggio, durante la cerimonia di premiazione, il sindaco Valter Valle ha proposto riconoscimento per le donne del Cif e la Pro loco della borgata Torrazzo per il sostegno offerto alle manifestazioni. Un positivo riscontro ha ottenuto lo stand gastronomico in piazza Libertà con collaborazione dei due gruppi. A mezzogiorno si servite oltre 250 portate di agnolotti uova al tartufo, accompagnate da dolci e vini locali. Nel salone municipale premiati con attestati anche i 15 artisti sandamianesi hanno esposto nel salone comunale.

«Se tartufo

Interesse domenica a San Damiano per la mostra mercato degli animali da cortile

prodotto principale di San Damiano - ha detto Valter Valle - riteniamo che possa essere comunque un pretesto trainante per la nostra economia. La giuria ha confermato anche l'alta qualità dei tartufi esposti». Tra i banchi si sono notati anche compratori albesi. Un gruppo dell'Arcigola di Torino è andato a Gorzano per una ricerca simulata con un trifulau locale.

Un fuori programma apprezzato è stato proposto dal sindaco che, preceduto da sbandieratori e tamburini, ha raggiunto l'ala coperta di piazza 1275 per premiare gli espositori della mostra mercato di bassa corte. La manifestazione, particolarmente curata, con l'addobbo di prodotti tipici dell'autunno e disegni e cartelloni realizzati da alunni dell'elementare di Gorzano, ha presentato coccorite, gallina e conigli nani, galli dalle variopinte piume, capponi, faraone e pavoni. E durante la giornata un folto pubblico ha percorso le vie centro per il mercato degli ambulanti e l'esposizione delle macchine agricole in piazza 1275.

[cl. o.]

ASTI

Chi vuole fare il corso per diventare carrozziere?

Ci sono ancora posti liberi per il corso di formazione professionale per artigiani carrozzieri, organizzata dallo Ial e dall'Asacar l'associazione che raggruppa i carrozzieri della provincia) che partirà il 15 novembre. «Per chi frequenta con profitto - dice il presidente dell'Asacar Rocco Pafundi - il posto di lavoro è assicurato». Info.: 0141/531.191 o 0141/951.216».

[e. ce.]

Venerdì assemblea Smurfit-Sisa

Venerdì alle 11 assemblea della Smurfit-Sisa nella sede della Cassa di risparmio di Asti, piazza della Libertà: si discute la determinazione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione, e la nomina di due amministratori.

Il Comune realizzerà la piattaforma ecologica

Il Comune ha firmato la delibera d'acquisto dell'area dove sorgerà la piattaforme ecologica. Il progetto già presentato dalla precedente amministrazione è stato in parte modificato. Accanto alla piattaforma troveranno posto anche i locali a disposizione della Protezione civile. I lavori per la piattaforma s'inizieranno entro la primavera. Nell'area conferiti carta,vetro, pile, ingombranti, plastica, oli, inerti e altro.

[cl. o]

Si va a lezione cucina piemontese

S'intitola «Cucina e sapori della tradizione piemontese», il corso per appassionati, aperto a tutti, che s'inizia oggi alla scuola alberghiera. Info: 0141/954.079.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. 98 Asti
tel. 0141.595236

ASTI - AFFARI

di Bassero & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via [illegible] 30 - ASTI [illegible]

IMMOBILI

IN VALLEANDONA D'ASTI vendesi casa in fase di ristrutturazione, di 5 camere, cantina più portico. L. 190.000.000
ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno mq. 3.000 ca.
VENDESI O AFFITTASI BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. con servizio, lire 1.200.000 al mese
IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.
IN ASTI - a 50 mt. da Piazza Alfieri - vendesi alloggio al piano s.a. composto da: camera letto, salone, cucina, 1 servizio. Posto macchina.

ATTIVITÀ

A POCHISSIMI KM. DA ASTI - cedesi bar ristorante arredamento in condizioni, attività adatta per due-tre persone. Buon reddito
IN ASTI - zona Centro - cedesi negozio da parrucchiera.
CEDESI ATTIVITÀ - di vendita all'ingrosso e al minuto di prodotti alimentari e acque minerali. Attività altrezzatissima.
CEDESI GELATERIA - ottima per due persone. Elevato guadagno.
IN ASTI - cedesi pastino per panificazione. Ottimo per due persone.
IN ASTI - centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.
PER MOTIVI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante to due-tre persone meglio se dello stesso familiare.
IN ASTI - cedesi negozio articoli regalo, adatto a due persone.
UNICO - cedesi negozio alimentari, incasso o attrezzato.
VICINANZE ASTI - paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone. **EDICOLA** - giornali e riviste, per una persona.
CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.
IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.
ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)
IN ASTI - in zona cedesi merceria, ottima (96A10)
ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro.

ALLOGGI IN ASTI

Zona Tribunale vendesi muri locale commerciale, mq. 150, accatastato C1). L. 200.000.000
Corso Casale piano alto alloggio di ingresso, cucinino, 3 camere, bagno, cantina e garage. L. 155.000.000
Strada Valmanera in stabile di nuova costruzione disponiamo di alloggi con ottime rifiniture interne. Prezzi impegnativi.
Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata.
Presso Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto e garage. L. 220.000.000
Corso Casale piano alto con ascensore alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 93.000.000
Presso Corso Volta alloggio di ampio ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, volendo garage. L. 160.000.000
Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, 2 servizi, cantina e posto auto. L. 310.000.000
Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 195.000.000
Presso Cso Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 3 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000
Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina L. 195.000.000
Presso Cso Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina. L. 360.000.000
Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000
Cso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000
Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.
Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.
Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.
Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

AFFITTI

Piazza Dante - alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio. L. 900.000 mensili
Presso Corso Dante alloggio ammobiliato uso ufficio ingresso, cucina, 2 camere, bagno, p. auto in cortile. Risc. autonomo. L. 650.000 mensili

FUORI ASTI

Monale posizione mezza collina, ampia casa d'epoca indipendente sui tre lati con cortile cintato, orto terreno circostante. L. 280.000.000 trat.
Presso Torrazzo posizione collinare, casa libera sui tre lati, abitabile, cortile di proprietà L. 210.000.000
7 Km da Asti (Direttiva Torino) posizione collinare casenale indipendente, finemente ristrutturato, con terreno circostante. Prezzo impegnativo
Portacomaro posizione mezza collina casetta indipendente sui 4 lati, con mq. di terreno circostante. L. 150.000.000

Ai AURORA immobiliare
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141.594889
Fax 0141.438168

Penango in residence alloggio con ottime rifiniture di cucina, salone, tavernetta, 2 camere letto, bagno, posto auto. L. 175.000.000
Castell'Alfero posizione mezza collina casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante. L. 320.000.000
Casa Coppi struttura a telto di villa unifamiliare con giardino stante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.
5 Km. Asti in posizione soleggiata, villa bifamiliare, indipendente con giardino cintato e orto. L. 418.000.000
Dusino San Michele indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata con cortile indipendente e giardino. L. 300.000.000
Agliano casa abitabile indipendente sui 3 lati, con cortile cintato e terreno coltivato. L. 200.000.000
Vigliano - villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante L. 285.000.000
Mongardino ampia casa libera sui 2 lati, da ultimare internamente, cortile di proprietà cintabile. L. 160.000.000
Presso Refrancore in posizione soleggiata casa indipendente 4 lati abitabile con orto cintato e terreno circostante. L. 240.000.000
Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 100.000.000
Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000
Castello D'Annone casa su piani, da riattare internamente, di vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000
Presso Calosso casa indipend. sui 3 lati, disposta su 2 p., con ampio giardino cintato. L. 125.000.000
Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 310.000.000 Si accetta permuta con alloggio in Asti.
Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L. 60.000.000
Casa Coppi villa di struzione indipendente, con ottime rifiniture, ampio giardino circostante. accetta permuta alloggio nord. L. 560.000.000

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI,

P.ZZA MEDICI (adiacenze) ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 letto, gno, 2 balconi, ripostiglio e cantina - ADATTISSIMO ANCHE COME STU- UFFICIO. L. 210.00
1 MAGGIO casa indipendente di ampia metratura, adatta anche bifamiliare, abitabile subito, con cortile antistante giardino - garage. L.
PILONE (vicinanze) in zona tranquilla, alloggio costruzione, piano alto con ascensore, composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, 2 ampi balconi, doppio - Riscaldamento autonomo a metano. L. 255.000.000
CENTRO (P.zza Dante) alloggio adattissimo ufficio - 4 di cui doppia, servizi, ripostiglio e cantina L. 240.000.000
PARTIGIANI (zona Maternità) grazioso alloggio composto da ingresso, ampia sala, cucina, camere letto, bagno, balcone, ripostiglio e cantina L. 200.000.000
ZONA GIARDINI PUBBLICI grazioso alloggio ristrutturato a di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 ampie camere, ripostiglio e bagno - 2 balconi, cantina e posto condominiale L. 175.000.000
C.SO ALBA alloggio interessante come investimento, piano alto, composto da ingresso, ampio, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. L.
VIA in costruzione lo, ampio alloggio luminoso e molto ben esposto, piano alto , composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. Posto auto di proprietà e box auto. Ottimo stato. Riscald. autonomo a metano. L. 245.000.000

LOCALI BOX AUTO -

C.SO VOLTA (adiacenze) affittasi capannone adatto ad attività artigianale di mq. antibagno e bagno - ampia area di parcheggio. L. 1.300.000 / mensili
F.LLI alloggio studi/ufficio, composto da ingresso ampio, salone doppio, cucina, disimpegno e bagno - mq. L. mensili
ZONA MATERNITÀ affittasi negozio e/o ufficio di mq. circa con due vetrine, retro, antibagno e bagno. L. 800.000 mensili

FUORI ASTI VENDITA

ASTI CASTIGLIONE in posizione bella soleggiata, vendiamo due case antistanti l'una all'altra, ristrutturate abitabili, di ampia superficie giardino e terreno circa mq. - ADATTISSIME PER DUE FAMIGLIE L. 250.000.000
A DA ASTI bella posizione, ampia ristrutturata indipendente su 3 lati su due piani - mq. 190 circa - doppio ingresso, cantina, garage, sottotetto e giardino. L. 170.000.000
OCCASIONE!!! A POCHISSIMI CHILOMETRI DA casetta da linire, due piani mq. 90 circa. SOLO L. 33.000.000
casa di civile abitazione da ristrutturare, ampio cortile e terreno - 6 su due piani, bagno - stalla e porticati con possibilità di ampliamento. L.
PRIMISSIMA CINTURA ASTI collinare, immersa nel verde, ristrutturare su due piani - mq. circa di superfice abitabile - 1 giornata terreno. L. 155.000.000

ATTIVITÀ

LAVANDERIA zona residenziale - trentennale avviamento L. 49.000.000

PARRUCCHIERE UOMO - DONNA - ESTETISTA in centro, via di forte passaggio - molto ben avviato.

IN PIENO CENTRO validissima commerciale esistente anni - adatta a chi voglia continuare o modificare il tipo di commercio necessari una posizione di corta rilevanza.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

IN ASTI

ZONA CENTRO

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage
Trattativa riservata

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina
L. 200.000.000 (E 103.291)

STAZIONE

Via Goito vendiamo libero, nuovo piano alto, ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi
L. 257.000.000 (E. 132.730) volendo garage L. 25.000.000 (E. 12.911)

Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

ZONA

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Zona Nord - in zona residenziale libera bella di recente costruzione panoramica, composta ingresso, cucina all'americana, gra salone angolo e camino, gliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

ZONA

Viale Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto ingresso, saloncino, cucina abitabile, duo camere, bagno, terrazbalconi, sottotetto collegabile di 60 mq., cantina e garago.
L. (E. 134.279)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soialta - bifamiliare
Trattativa riservata

C.so Torino vendiamo libero ottimo appartamento composto ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi e cantina.
L. 161.000.000 (E. 83.150)

Recinto Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e tienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI BOX - CAPANNONI

Via Buozzi - vendiamo garage doppio
Via G. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6.5%

TERRENI

Quarto - vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

A 4 Km centro splendida villa liberty primo '900, finemente ristrutturata - mq. soletta su tre livelli oltre magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante
Trattativa Riservata

Mongardino vendiamo in paese porzione rustico con cortile privato, composta sala, cucina, camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Vaglierano vendiamo indipendente composta ingresso, salone con camino, cucina, 4 camere, doppi servizi, terrazzo e cantina - ampio rustico antistante, giardino cintato.
L. 280.000.000 (E. 144.608)

Portacomaro-Cornapò vendiamo indipendente composta di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, garago e cantina - vetri doppi antisfondamento.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase rifinizione composta salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage auto giardino circostante
L. (E. 284.051)

Isola Villa vendiamo in posizione panoramica bella ed ampia villa indipendente con 2.300 mq. di giardino circostante composta di ingresso, salone, cucina, 3 camere e bagno - mansarda di salone, 3 camere e bagno - garage, ampio camerone, locali tecnici vari.
L. 450.000.000 (E. 232.405)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile re-
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - ristrutturato, rustico composto da appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile terrazantistante retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI

Villanova in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di
L. 40.000.000 (E. 20.658)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ristrutturato a vendiamo appartamenti signorili metrature, e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - informazioni presso i nostri uffici.

Refrancore vendiamo paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente
Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato.
L. (E. 98.127)
d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per nuclei familiari composta ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE CASALE

vendiamo in paese ampia a indipendente su 4 composta di camere, tripli servizi, tavernetta, cantina, doppi ingressi, cortile giardino.
L. 155.000.000 (E. 80.050)
Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vari tecnici vari - parco circostante. **L. (E. 299.545)**
Montemagno vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile, recuperabile
L. (E. 28.405)
Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 130.000.000 (E. 67.140)
Murisengo fraz. San Candido - vendiamo rustico libero su tre lati con cortile in proprietà, composto di sala, cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, stalla e porticato - 4800 mq. di terreno.
L. 110.000.000 (E. 56.810)
Cortiglione di Robella vendiamo porzione di casa abitabile subito, composta di salone camino, salotto, abitabile, bagno, camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 158.000.000 (E. 81.600)
Odalengo vendiamo inposizione panoramica bella ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, camere, doppi servizi, sgombari e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)
Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, , bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio cortile - riscaldamento metano
L. 65.000.000 (E. 33.570)
Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta quattordici vani accessori per oltre 500 mq. di soletta ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Calliano vendiamo in paese casa con cortile indipendente composta living, - 3 camere, bagno antibagno e cantina
L. 70.000.000 (E. 36.152)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Agliano vendiamo libera casa indipendente tre lati, ristrutturata a nuovo, composta di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage e lavanderia - Cortile indipendente e 10.000 mq. di terreno.
L.330.000.000 (E. 170.430)

Costigliole vendiamo grande rustico 2.000 mq. terreno vigna composto di sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino cantina **L. 300.000.000 (E. 154.937)** Volendo 10.000 mq. di terreno
Incisa Scapaccino vendiamo casa da terra a tetto composta 9 vani, 2 cucine, 3 bagni, garage e cantine, cortile e terreno - volendo bifamiliare.
L. 150.000.000 (E. 77.468)
Belveglio comoda paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, cucinino bagno al P.T.; 3 e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Serravalle vendiamo rustico panoramico indipendente su tre lati, ben ristrutt., composto di sala, cucina, camere, 2 servizi, cantina, garage e giardinetto.
L. 230.000.000 (E. 118.785)
vendiamo in paese casa libera su 4 con dependance: salone, cucina, cucinino, camere, bagno, garage, cantina, cortile e terreno.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
Tonco vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta 4 camere, e giardinello.
L. 16.000.000 (E. 8.263)
San Grato vendiamo in posizione panoramica casa ristrutt., indip. su sala, cucina, bagno, sgombero e garage al P.T. - salone, e bagno al 1° P. - ampia mansarda sovrastante, cortile terreno circostante
L. 450.000.000 (E. 232.405)
Viale vendiamo villetta indipendente composta sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. (E. 118.785)
Loc. Valbella vendiamo rustico libero su 3 - indipendente - con due capannoni di 300 mq. e mq. terreno circostante di 11.000 mq. circa di cui 5.000 mq. a destinazione industriale
L. (E. 180.76)

Casale accusa, [illegible] il sindaco Cabiati replica: «Seguo la legge»

Shopping aperto di domenica dito puntato contro Villanova

CASALE MONFERRATO

L'autorizzazione concessa [illegible] dal Comune di Villanova al Monferrato Shopping Center per sprire [illegible] numero di domeniche superiore a [illegible] nell'arco annuale, solleva proteste nei commercianti dei Comuni vicini. «L'apertura selvaggia della grossa distribuzione nelle domeniche e nelle festività - spiega il consigliere di maggioranza, Roberto Quirino, ds - danneggia oggettivamente gli operatori casalesi». In un'interrogazione consiliare fa presente che il Comune [illegible] Villanova «ha già concesso, nel 1999, l'apertura per un numero superiore alle 8 giornate consentite, pur non essendo località turistica [illegible] città d'arte» (in questo caso, invece, non c'è limite alle aperture). Quirino chiede al Comune di Casale di «far [illegible] qu[illegible] illegalità, soprattuto alla luce del fatto che Villanova ha già autorizzato l'apertura anche per tutte le domeniche di novembre».

Il consigliere diessino, che presiede la commissione consiliare Urbanistica [illegible] Cominercio, partendo da questo caso specifico apre una riflessione di più vasta portata: «L'area del Casalese, nel suo complesso, punta [illegible] uno sviluppo turistico [illegible] deve necessariamente coordinarsi con le attività commerciali. Pertanto, anche le aperture domenicali devono essere concesse nell'ambito di operazioni di tipo turistico in cui il commercio abbia un proprio ruolo e secondo un calendario organico e condiviso, che non sia il frutto di iniziative inventate ad hoc per concedere aperture». Aggiunge Quirino: «Pur nel rispetto della liberalizzazione delle attività economiche sancita dalla legge, [illegible] fare riferimento [illegible] linee programmatiche (un percorso viene ora indicato dalla Regione) discusse [illegible] condivise non a livello [illegible] singoli Comuni, [illegible] [illegible] area, che consentano [illegible] sviluppo del commercio tradizionale e in cui anche [illegible] grossa distribuzione potrà [illegible] [illegible] ruolo». Ma l'accusa [illegible] Villanova vi[illegible] respinta dal sindaco Mauro Cabiati: «Da quando è uscita la legge Bersani, [illegible] fine aprile, ho autorizzato 6 domeniche di apertura. Altre [illegible] il Monferrato Shopping Center le ha tenute aperte (30 aprile e 31 ottobre) perché vicine ad altre festività (1° maggio e Santi). A Casale, quando c'è il mercatino negozi e supermercati possono aprire: [illegible] non lo fanno peggio per loro». [s. m.]

Il lavoro al femminile

Acqui, sul mercato europeo le donne sono protagoniste

ACQUI TERME

Nuove opportunità occupazionali per le donne europee. [illegible] è svolto ieri al Polo universitario acqueso, un convegno [illegible] titolo «Donne e lavoro: come affermarsi da protagoniste nel nuovo mercato della "società dell'informazione"», organizzato dalla [illegible] società consortile «Langhe Monferrato Roero», nell'ambito delle iniziative per la Settimana europea del telelavoro, promossa dall'Unione europea. «Lo scopo del convegno [illegible] quello di far conoscere le nuove opportunità di lavoro riservate alle donne, attraverso i progetti promossi dalla nostra nostra società consortile, quali il progetto Win, Women [illegible] the Network, realizzato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Now ed il progetto Working for Women, che [illegible] [illegible] programma operativo multiregionale oppure il progetto ErgOn Line che è [illegible] servizio sperimentale d'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro» ha spiegato ieri il direttore Umberto Fava. Si sono svolti anche due collegamenti in teleconferenza con Roma [illegible] Bruxelles. Al pomeriggio [illegible] [illegible] svolti gli interventi di Gianna Rolle, presidente Commissione regionale per le pari opportunità e di Anna Dondi, consigliere per le pari opportunità della provincia [illegible] Alessandria, che hanno parlato dell'attuazione della pari opportunità tra uomo e donna a livello regionale e provinciale. Quindi, Susanna Barreca, responsabile della Posizione organizzativa della creazione d'imprese e del sostegno all'imprenditorialità cooperativistica della Regione, ha illustrato le politiche attuate per la tutela e la promozione della donne [illegible] [illegible] del lavoro. [g. l. f.]

Acqui, in dieci anni l'area di produzione è passata da 75 a ben 1300 ettari

«Alt all'inflazione di Brachetto»

Chiesto in Regione di bloccare altri impianti

Gian [illegible] Ferrino

«Stop a nuovi impianti di Brachetto». A chiederlo, è stato ieri il presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, Paolo Ricagno, in una conferenza stampa ad Alice Bel Colle, dove [illegible] stati resi noti i dati relativi alla produzione di Brachetto d'Acqui Docg e del Brachetto Piemonte Doc nel 1999. Per quanto riguarda le aziende associate al Consorzio, la produzione di Brachetto d'Acqui Docg è passata dai 19.394 ettolitri del [illegible] ai 23.318 di quest'anno. Invece per il Brachetto Piemonte Doc, la produzione '99 è stata di 9.749 ettolitri, 3. [illegible] in più rispetto al '98. Dal 1° gennaio [illegible] [illegible] ottobre, sono state prodotte 1.445.514 bottiglie di Brachetto d'Acqui Docg, 462.338 [illegible] più del '98. Tenendo conto anche dei produttori non associati, le bottiglie di Brachetto d'Acqui Docg, imbottigliate nelle provincie di Alessandria e Asti [illegible] [illegible] 1.901.977 (511.839 [illegible] più). Invece le bottiglie di Brachetto Piemonte Doc, imbottigliate dalle aziende associate al Consorzio dal 1° gennaio fino al 26 ottobre, sono [illegible] 944.346, [illegible] in più rispetto al [illegible]. La produzione globale di bottiglie di Brachetto Piemonte Doc, nel 1999 è stata di 1.196.979 (incremento di 270.883 rispetto al '98).

«Come Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, chiederemo alla Regione il blocco [illegible] [illegible] impianti, tenuto conto che dai 75 ettari in produzione del 1989 [illegible] passerà [illegible] 2001 a ben 1300 - ha spiegato Ricagno -. Ciò è stato determinato dalla crisi [illegible] altre produzioni, che [illegible] portato molti viticoltori a investire in nuovi impianti di Brachetto. Se tale situazione dovesse perdurare, vi potrebbero essere [illegible] futuro ripercussioni negative sul mercato». Il Consorzio chiederà anche la creazione di un unico de[illegible]ne di Brachetto, con l'eliminazione della Doc Piemonte e l'estensione della Docg a tutti i Comuni piemontesi dove viene attualmente prodotto il Brachetto Piemonte [illegible]. Quest'anno, il Brachetto d'Acqui Docg è stato pagato 330 mila lire [illegible] quintale contro le 285 mila lire del Brachetto Piemonte Doc. Il prezzo di [illegible] bottiglia [illegible] Brachetto D'Acqui Docg oscilla dalle 12 alle 15 mila lire contro le 5 - 7 mila lire del Brachetto Piemonte Doc.

In un decennio i vitigni del Brachetto d'Acqui sono passati da 75 a 1300 ettari. Il presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno, chiede che la Regione metta il divieto a nuovi impianti

Moscato, altri incontri

Ora i Cobas vogliono entrare nell'Associazione produttori

CANELLI. Non si ferma l'attività dei comitati di base nati dalla protesta dei viticoltori che criticano l'accordo interprofessionale sul moscato. Dopo il presidio di domenica a Strevi, nell'Acquese (300 i viticoltori presenti), giovedì, alle 20,30 in municipio a Vesime, nella Langa Astigiana, ci [illegible] una riunione di agricoltori della valle Bormida.

Spiega Giovanni Bosco, assicuratore, portavoce di quelli che molti chiamano «Cobas del moscato»: «Si parlerà del futuro del moscato e dei nostri progetti: abbassamento delle eccedenze di uva dal 20 al 5% per ettaro; un'associazione di sindaci del moscato che controlli la gestione dei fondi di promozione, 15 miliardi, ottenuti applicando la trattenuta del 10% sul prezzo al miriagrammo delle uve a carico dei contadini; la modifica del disciplinare affinchè le aziende che producono Asti e Moscato docg non possano vinificare e commercializzare altri vini bianchi dolci». Ma il malumore dei viticoltori, che tra rese per ettaro diminuite e trattenuta promozionale lamentano un taglio di profitti pari al 20%, sembra cominciare ad esprimersi, oltre che con la protesta, anche attraverso l'interesse verso la gestione delle associazioni di categoria: tanto che Bosco annuncia il progetto, condiviso da molti viticoltori non iscritti ad alcuna associazione, di entrare nell'Assomoscato, l'organismo spesso criticato dai [illegible]bas del moscato, presieduto da Evasio Polidoro Marabese e che raggruppa i produttori di uve. [fi. l.]

[illegible] Casale rimosso il cedro secolare caduto per la bufera

«Via gli alberi a rischio»

Ma stavolta Ovada precisa quali sono

[illegible]

Il Comune ha precisato i termini dell'ordinanza del 15 luglio scorso, relativa al taglio delle piante nelle scarpate stradali. E' stato specificato che il provvedimento interessa solo le strade esterne al centro abitato e riguarda gli alberi che si trovano nella effettiva possibilità di cadere sulla sede stradale. All'origine della decisione c'è l'esperienza dell'ultimo inverno quando, per neve e gelo, alberi e rami caduti sulle strade avevano ostacolato anche il lavoro degli spartineve.

Secondo la legge per impiantare alberi lateralmente alle strade deve essere mantenuta una distanza di almeno sei metri, mentre per le siepi superiori al metro la distanza è [illegible] tre metri. Entro il 20 novembre è obbligatorio pertanto effettuare, per le strade esterne del centro abitato, il taglio e lo sgombero delle piante esistenti nella fascia di tre metri a confine [illegible] [illegible] strade, purché le piante, per ubicazione [illegible] portamento, presentino effettiva possibilità di caduta sulla strada, eliminando anche rami che si protendono sulla strada e creano pericolo per la circolazione.

[illegible] contempo, il provvedimento, ribadisce l'obbligo, in caso di intemperie, di rimuovere nel più breve tempo possibile, alberi [illegible] rami caduti sulla carreggiata. Per gli inadempienti è pre[illegible] una sanzione da 242.400 a 969.600 lire, con l'obbligo di rimborsare al Comune an[illegible] le eventuali spese per lavori di taglio e rimozio[illegible] che il proprietario non ha effettuato.

Intanto, a Casale è stato segato [illegible] pomeriggio dai vigili del fuoco il grande cedro del Libano (alto trenta metri) che si trovava nel cortile del chiostro di San Domenico caduto durante la bufera di sabato: le radici erano marce. I danni ammontano a diversi milioni. E' infatti stato danneggiato parte del tetto, la grondaia e il cornicione. [r. bo. - r. sa.]

Il pino secolare caduto sabato nel chiostro di S. Domenico durante la bufera. Era stato esaminato da un perito e giudicato [illegible]. Abbattuti altri alberi le cui radici sarebbero state danneggiate

Ladri in azienda e in tabaccherie

Vipiana Comer fallisce [illegible] furto

CASALE MONFERRATO

Ladri in azione l'altra notte da Vipiana al Monferrato Shopping Center di Villanova. Poco prima delle 2 hanno spaccato una vetrata e si sono impossessati di telecamere, video digitali e computer del valore di oltre 60 milioni. Ma i ladri non avevano fatto i conti con il sistema d'allarme e con la vetrata; infatti un malvivente si è ferito e quando, dopo pochi minuti, i carabinieri sono arrivati sul posto, hanno trovato chiazze e schizzi di sangue sul pavimento e sulle vetrate. Poco distante, l'auto (una Ragata rubata a Monza) con a bordo la refurtiva.

Si registrano in questi giorni furti anche in al[illegible] aziende e [illegible] zona Industriale a Casale i malviventi hanno anche segato una cassaforte in acciaio nella ditta Cabrino e Gusmano. I carabinieri hanno intensificato i controlli.

Nel mirino dei ladri anche le tabaccherie. Un furto è avvenuto da Maria Alice, [illegible] via Roma [illegible]. [illegible] notte i malviventi hanno segato le inferiate dalla finestra al piano terra, e dopo aver rotto il vetro si sono introdotti nella tabaccheria (l'impianto d'allarme era staccato), impadronendosi delle carte telefoniche e le scorte di sigarette, appena comprate. Poi si sono dileguati senza lasciare traccia. Tempo fa i malviventi avevano preso di mira anche la tabaccheria di Iole Girino, a Frassineto. I malviventi hanno forzato la finestra, ma è scattato l'allarme e [illegible] stati costretti a fuggire. [illegible] estate nell'abitazione dei proprietari i ladri erano entrati [illegible] primo piano, ma, trovandosi davanti i proprietari, erano fuggiti. [r. sa.]

MORANO PO [illegible]

Vertenza Merone

Sui licenziamenti disponibilità a una revisione

CASALE. Un congelamento dei tagli e l'eventuale ricorso alla cassa integrazione. Queste [illegible] prime richieste avanzate dai sindacati nel primo incontro [illegible] l'azienda nell'ambito della vertenza della cementeria Merone che vede a livello nazionale un taglio di centinaia di posti di lavoro, [illegible] nel cementificio di Morano con 72 dipendenti su 86 che rischiano di restare senza [illegible]ipazione. «Abbiamo chiesto all'azienda di rispettare l'accordo che aveva firmato a marzo nel quale si impegnava [illegible] [illegible] fare tagli fino a dicembre [illegible] - dice il sindacalista Nicola Pondrano - sottolineando che un momento di riflessione potrebbe anche rivelarsi una scelta strategica importante, dettata dalla posizione geografica del cementificio moranese. Siamo anche disposti a recarci a Roma al ministero del Lavoro per ottenere ammortizzatori sociali». L'azienda dal canto proprio, si è detta disposta ad un eventuale ragionamento sui numeri del licenziamento. Le trattative riprenderanno il 15 novembre, mentre l'incontro a Roma potrebbe tenersi il 17. [r. sa.]

CASALE [illegible]

I lavori di bonifica

«Lavori Eternit presto in piena per i [illegible]»

CASALE. Bonifica: come, quando e soprattutto con quali rischi? Queste alcune delle domande che i cittadini presenti all'assemblea tenutasi al Ronzone ha rivolto all'assessore all'Ambien[illegible] Elena Sa[illegible]a e ai tecnici Pier Carlo Coggiola e Giovanni Mombello, in merito all'intervento [illegible]ll'ex stabilimento Eternit. «Raccogliendo la preoccupazione della popolazione abbiamo contattato la Decam che effettuerà la bonifica affinchè presenti, già in settimana, un progetto all'Asl per la sistemazione dei ponteggi del cantiere al fine di limitare la pericolosità della zona. Nel frattempo l'Asl sta esaminando il piano di lavoro per autorizzare l'opera di bonifica» ha detto l'assessore. Durante l'incontro è stato anche preannunciato che nel [illegible] si terrà un censimento, caso per caso, per stabilire con esattezza la presenza di amianto in città. Il Comune ha anche presentato una richiesta alla Regione per ottenere finanziamenti a favore dello smaltimento di amianto dalle abitazioni dei privati. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Nuovo orario [illegible] delle auto alla zona blu

Nuovo orario d'accesso nella zona a traffico limitato nel centro storico. Le auto vi potranno accedere regolarmente dalle [illegible] alle 7, durante il giorno il transito è invece solo consentito ai mezzi muniti di pass. [r. sa.]

CASALE

Ritrovata dai vigili l'auto rubata l'altra notte

I vigili hanno ritrovato in strada Vecchia Vercelli la Fiatuno di proprietà della casalese Mariella Cerruti, rubata nella notte del 2 novembre. [r. sa.]

CASALE

Inganna l'amica del cuore condannato a quattro mesi

Condannato l'artigiano Emilio Bernardinello, 53 anni, viale Ottavio Marchino, a 4 mesi di reclusione e 400 mila di multa, per appropriazione indebita. Il casalese era accusato di aver instaura[illegible] una relazione sentimentale con una vedova moncalvese a scopo di truffa, per farsi consegnare quasi 110 milioni. [r. sa.]

CASALE

Dichiarazioni al sindaco non erano false

Assolto Mauro Mattiolo, 32 anni, di Candia, accusato di aver attestato falsamente al sindaco di Conzano, nel febbraio [illegible], che lo smaltimento del liquame della fogna della sua abitazione monferrina avveniva tramite una ditta specializzat. [r. sa.]

CASALE

Prestito di denaro due trinesi nei guai

I trinesi Luigi Portaro, 27 anni, [illegible] Raviola 2, e Filippo Spampinato, 40, corso Cavour 55, [illegible] stati condannati rispettivamente a 4 [illegible] e 15 giorni e 1 mese e 15 giorni giorni di reclusione per esercizio arbitrario delle proprie ragioni: si sarebbero fatti ridare oltre 2 milioni da una coppia di Balzola, a [illegible] avevano prestato denaro durante un viaggio [illegible] Olanda. [r. sa.]

CASALE

I vini del Monferrato in una cena a Rotterdam

Le aziende vinicole Danilo Aceto, Angelo Beccaria, Marco Canato, Cantina Valpane, Castello di Lignano, Carlo Coppo, Evasio Ferraris, La Puledra, Piero Leporati, Silvio Morando, Mauro Rei, Danilo Spinoglio, Tenuta San Rocco e Vicaro, stasera saranno presenti [illegible] i loro vini in un ristorante vicino a Rotterdam, per una serata curata [illegible] Consorzio Tutela dei Vini [illegible] Monferrato. [r. sa.]

Vasto cordoglio per la scomparsa dell'ex presidente della Federazione internazionale di atletica

Quegli anni di Primo Nebiolo [illegible] Scurzolengo

Fu partigiano nel Monferrato; i ricordi nel paese d'origine dei genitori

Fulvio Lavina

Non lo vedevano [illegible]i da qualche anno, ma molti qui se lo ricordano. Primo Nebiolo, torine[illegible] [illegible] nascita, aveva le sue radici a Scurzolengo, [illegible] dove venivano il padre Secondo e la madre Giuseppina Verrua.

Il futuro presidente della Federazione mondiale di atletica leggera, morto sabato notte a Roma a 76 anni, in paese abitò durante la guerra: ventenne, era stato prima volontario nell'esercito italiano (si era arruolato nel 1941), poi, dopo [illegible] vicende dell'estate del '43, aveva lasciato la divisa. Nel Monferrato strinse rapporti con il movimento partigiano: nel '44 fu arrestato dai tedeschi, chiuso in [illegible] a Torino da dove, [illegible] audacia e fortuna riuscì a scappare. Ritornò allora nel Monferrato, e continuò ad appoggiare la lotta di Liberazione. Impegno che gli valse un riconoscimento da parte del Cln che lo nominò, dopo il 25 aprile, ispettore per il Piemonte.

Quindi il ritorno a Torino, tra impegni sportivi (calciatore mancato, divenne un buon saltatore in lungo: nel 1947 vinse il titolo italiano di seconda categoria e quello universitario, nel 1949 saltò 6,77) e attività imprenditoriale e anche di pubblico amministratore (fu Magistrato per il Po negli Anni [illegible].

«Ma di tanto in tanto lo si vedeva ancora in paese» ricorda Giovanni Pane, oggi vicesindaco, che all'epoca lo conobbe.

Il suo legame con Scurzolengo [illegible] però destinato a sfilacciarsi nel corso degli anni per i nuovi numerosi impegni soprattutto internazionali: già nel 1961 [illegible] presidente della Federazione mondiale universitaria di atletica, e nel [illegible] presidente della Federazione italiana, fino al 1981 quando salì sulla poltrona più alta, quella di presidente internazionale.

In paese abitano ancora dei parenti. Il cugino Luigi Verrua ricorda: «L'ultima volta lo avevo visto qualche anno fa, per i funerali di un parente. Mi Scurzolengo gli era rimasta nel cuore: recentemente avevo letto una sua intervista in cui parlava del paese d'origine della famiglia».

«Stavamo cercando di rintracciarlo - afferma il neo sindaco, Paolo Colombati - [illegible] riallacciare i rapporti, come con altri [illegible] langhesi divenuti celebri. Purtroppo non c'è stato tempo.

Primo Nebiolo è stato uno dei massimi dirigenti sportivi a livello internazionale. E' morto a Roma sabato a 76 anni per un attacco cardiaco. I suoi genitori erano originari di Scurzolengo, paese dove era tornato, vent'anni durante l'ultima guerra

SGARBI AL MUSEO DI CASALE

«Torno per la quinta [illegible] Bistolfi»

CASALE. Nella sua visita alla mostra «Da Musso a Guala» al Museo Civico, domenica, Vittorio Sgarbi si è soffermato a lungo, nella gipsoteca Bistolfi, sulla targa di Andrée Glades, di cui possiede una copia. «Tornerò al museo prima delle fine dell'anno, un martedì. Mi piacerebbe inaugurare personalmente [illegible] quinta sala della gipsoteca» ha promesso alla direttrice Germana Mazza, prima [illegible] raggiungere la casa del pittore Morbelli alla Colma di Rosignano. [r. sa.]

VIPIANA TI ASPETTA A TORINO

CORSO REGINA MARGHERITA 270

NUOVO A TORINO

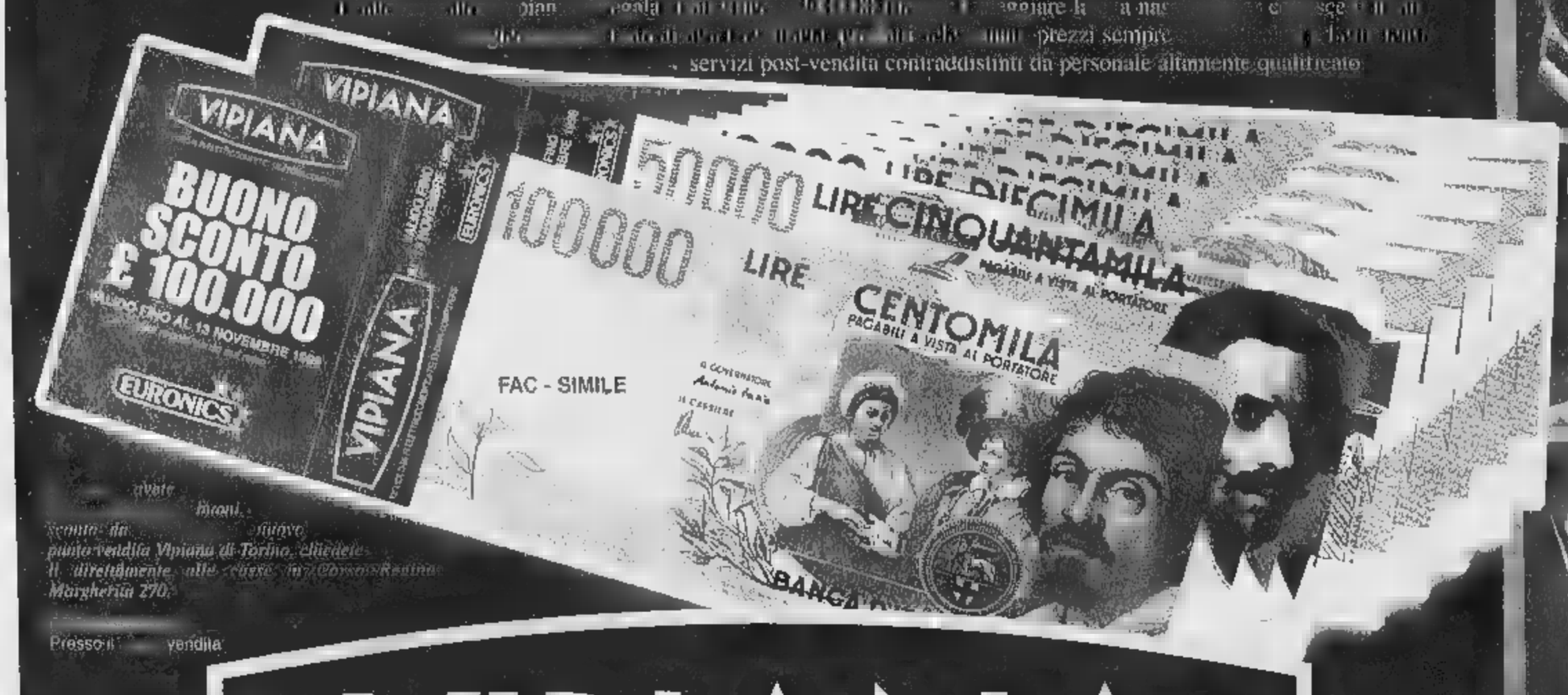
Il nuovo centro Vipiana a Torino.

GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO GRATUITO

PARKING

ECCO 200.000 BUONI MOTIVI PER CONOSCERLO

servizi post-vendita contraddistinti da personale altamente qualificato



sconto da ... nuovo punto vendita Vipiana di Torino, chiedete il direttamente alle casse in Corso Regina Margherita 270.

Presso il ... vendita

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

EURONICS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.342791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Oliviola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

Sono interessati 10 milioni di pensionati in Italia per il '96, '97 e '98

E ora l'Inps va in cerca di numeri

Una campagna sulla situazione reddituale

L'Inps sta per avviare in questi giorni un'imponente verifica reddituale che riguarderà circa 10 milioni di pensionati dell'Istituto

A questa verifica sono interessati tutti i titolari di trattamenti previdenziali vincolati al reddito, e più precisamente i titolari di pensioni integrate al trattamento minimo, i titolari di pensioni e assegni di invalidità, quelli di reversibilità, nonché tutti i beneficiari di maggiorazioni sociali e assegni familiari.

Vediamo, più nel dettaglio, di che cosa si tratta.

Gli interessati riceveranno direttamente a domicilio tramite Postel una lettera con la quale l'Inps invita loro a confermare la propria situazione, e in alcuni casi anche quella del nucleo famigliare, in relazione ai redditi posseduti negli anni1996, 1997 e 1998.

A seguito della convenzione recentemente sottoscritta, l'Inps ha dato in carico ai Centri di Assistenza Fiscale (Caf), l'onere della raccolta dei dati e della loro classificazione; questi ultimi dovranno inoltre «attestarne la conformità» e trasmetterli in via telematica agli uffici dell'Inps.

Non appare pertanto superfluo sottolineare l'importanza dell'operazione; sulla base dei dati comunicati - che verranno sommati a quelli già in possesso dell'Istituto - gli uffici ricalcoleranno le prestazioni provvedendo a secondo dei casi, a mantenere in pagamento l'importo in essere, ovvero ad aumentarlo o a ridurlo. Resta il fatto che comunque l'Inps comunicherà agli interessati i provvedimenti adottati non appena completata la verifica.

Presso le sotto elencate Sedi territoriali della Confartigianato, dell'Inapa, dell'Anap, nonché degli sportelli del Caaf-Confartigianato troverai esperti che ti aiuteranno gratuitamente ad una corretta compilazione ogni quant'altro sia necessario.

Pensionato presta attenzione

L'importo della tua pensione dipende anche dal reddito posseduto. L'Inps sta per inviarti tramite Postel una lettera con la quale chiederà i tuoi redditi. L' adempimento è obbligatorio per legge. I nostri uffici sono a tua disposizione. Alle sedi territoriali della Confartigianato, dell'Anap, degli sportelli Caaf/Confartigianato dipendenti e pensionati o nelle sedi del patronato Inapa troverai esperti qualificati che ti aiuteranno per una corretta compilazione.

Asti - Piazza Cattedrale 2 - tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 08,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30.
Canelli - via Battisti 1 - lunedì, martedì mattino e venerdì pomeriggio.
Castelnuovo d. B. - p. Dante 51 - mercoledì pom..
Costigliole - piazza Umberto I 31 - venerdì mattino.
Moncalvo - via Caccia 5 - lunedì pom. e giovedì matt..
San Damiano - Piazza R. Rossino 8 - giovedì pomeriggio.
Nizza - via D'Azeglio 5 - lunedì e mercoledì pom. martedì e venerdì matt..
Bubbio - via Pistone - martedì pomeriggio.
Castagnole Lanze - presso Reale Mutua Assicurazioni - via XXIV Maggio - lunedì mattino.
Villanova - via Dante Alighieri 4 - giovedì mattino.
Montiglio - presso Coldiretti - via Roma - lunedì pomeriggio.
Villafranca - presso Ina Assicurazioni - via Roma 35 - martedì mattino.

ARRIVA L'«EUROLOGO»

Anche ad Asti il via ad iniziative per far conoscere la moneta unica

Dal 1 gennaio 1999, per 11 Paesi dell'Unione Europea (Austria, belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna) è iniziata l'età dell'Euro.

Considerata la necessità di preparare l'opinione pubblica ed il sistema distributivo all'introduzione dell'Euro ed alla delicate fase di transizione dalla Lira alla moneta unica, è stato stipulato un protocollo d'intesa promosso dal comitato nazionale Euro e sottoscritto, tra gli altri, dalla Confartigianato, finalizzato a diffondere la realizzazione del progetto eurologo anche attraverso l'attivazione di osservatori provinciali con sede presso le Camere di commercio.

Tale progetto è destinato principalmente agli esercizi commerciali e artigianali, alle microimprese, agli esercizi turistici e ad ogni altra attività che implichi contatto diretto con i consumatori, nonché ai consumatori stessi, a garanzia dei quali è stato istituito un logo europeo unico ed esclusivo che segnala gli esercizi aderenti. Gli esercenti le suddette attività, sottoscrivendo l'apposita lettera di adesione, si impegnano a rispettare alcune regole di condotta per un corretto utilizzo dell'Euro.

Ecco qualche esempio: nessun addebito supplementare per il consumatore che paga in Euro, la corretta applicazione delle regole di conversione e di arrotondamento per la doppia indicazione dei prezzi, la formazione del personale che lavora a contatto con la clientela, la disponibilità di informazioni sulle modalità di introduzione dell'Euro, la doppia indicazione dei prezzi dei prodotti in Euro e in valuta nazionale (logo di tipo B). E ancora l'ulteriore possibilità di pagare anche in Euro con sistema di pagamento elettronico per carte di credito e pagobancomat e con ogni forma diversa da quella di contante (logo di tipo A).

Le lettere di adesione all'iniziativa da parte dell'esercente interessato sono reperibili anche presso gli uffici della Confartigianato.

CATEGORIE ARTIGIANE

INSTALLATORI ASCENSORI-MONTACARICHI

Già in vigore le novità normative dell'Unione Europea

E' pronto il testo definitivo del D.P.R. relativo al Regolamento per l'attuazione della Direttiva 95/16 - Ascensori e per la semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla-osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio. La Confartigianato ha ottenuto dall'IMQ, che fra le altre attività fornisce anche servizio di certificazione nel settore ascensoristici secondo la direttiva 84/529 CEE ed è notificato per operare nell'ambito della direttiva 95/16/CE, la possibilità di concedere agli associati Confartigianato uno sconto del 12,5% per l'effettuazione dei collaudi degli impianti di ascensore.

DEL LEGNO

Arredamento: l'etichettatura dei prodotti è legge

E' disponibile, all'Ufficio Categorie, la documentazione relativa all'etichettatura dei prodotti per l'informazione al consumatore richiesta dalla legge 10/4/97, n. 126, resa operante con il decreto ministeriale n. 101 dell'8/2/97. Tale normativa prevede che tutti i prodotti destinati al consumatore, commercializzati nell'ambito del territorio nazionale, debbono essere accompagnati da indicazioni chiaramente visibili e leggibili.

A LINGOTTO

Expocasa '99, una fiera per i prodotti dell'artigianato

Nel periodo 25 febbraio -5 marzo 2000, l'area espositiva di Torino - Lingotto Fiere ospiterà il consueto appuntamento con Expocasa, alla 37ª edizione. La manifestazione si rivolge agli operatori economici nel settore del mobile, dell'arredamento, della cultura dell'abitare; lo scorso anno Expocasa ha aumentato del 20% il numero dei visitatori. Le sezioni in cui si articola Expocasa '99 sono: Design per l'abitare, Ambienti cucina, Arredo classico, Proposte d'arredo, Casalinghi e accessori per la casa, Tecnicasa. L'ufficio categorie fornirà le informazioni agli artigiani interessati

A TORINO ESPOSIZIONI

Fiera «Mille Idee per un Dono» (4-19 dicembre)

Al Centro Fieristico di Torino Esposizioni, si terrà dal 4 al 19 dicembre, la Mostra-mercato «Mille Idee per un Dono», manifestazione regionale destinata al pubblico, molto visitata e coincidente con il periodo prenatalizio. Le ditte artigiane possono vendere i loro prodotti direttamente ai visitatori e anche farsi conoscere, istituendo contatti diretti con potenziali acquirenti. Riteniamo che siano maggiormente interessate le ditte dei settori artistici e degli articoli da regalo. L'Ufficio categorie fornisce informazioni sulle modalità e sui costi di adesione alla manifestazione.

FIERE INTERNAZIONALI

Le novità del Circuito Europeo

Le prossime iniziative promosse dal Circuito Europeo sono il 3° Meeting del Circuito, che si terrà a Chartres in occasione della Fiera Les Artisanales, la più importante manifestazione francese del settore, dal giorno 8 al giorno 11 di ottobre 1999; e la partecipazione di una collettiva lombarda alla IHM-Internationale di Handwerksmesse Munchen, la Fiera internazionale dell'Artigianato di Monaco, che si terrà dal 16 al 22 marzo 2000. Il programma del Circuito Europeo, contenente tutte le manifestazioni sino al 2001, è disponibile presso l'Ufficio Categorie.

ABBIGLIAMENTO-COSTUME TESSILE

Pro-Fashion a Modena

Dal al 12 marzo 2000, al Quartiere Fieristico di Modena Esposizioni, si terrà la seconda edizione di «Pro-Fashion», la fiera del contoterzismo tessile-abbigliamento che, nella sua prima edizione ha visto la partecipazione di oltre visitatori professionali (tra cui i responsabili della produzione di aziende committenti come Stefanel, Marzotto, Ellesse, Le Copains, Balestra, Chicco Artsana, Avirex Usa, La Perla e Triumph) e di oltre 100 espositori diretti. Pro-Fashion 2000 si rivolge alla subfornitura specializzata e alle imprese che operano in una logica integrata di filiera, configurabile come un servizio «chiavi in mano» dalla materia prima al prodotto terminato. Pro-Fashion 2000, oltre a costituire un'opportunità di approccio del mercato per i contoterzisti tessili, favorisce l'incontro tra domanda e offerta poiché informa e sensibilizza quelle aziende committenti di medie e grandi dimensioni invitate a visitare la fiera.

QUALITÀ

Per chi lavora con gli appalti degli enti pubblici

In questi ultimi mesi abbiamo assistito alla concitata vicenda sulla stesura del «Regolamento Bargone», dal nome del sottosegretario ai lavori Pubblici impegnato in questa delicata fase attuativa. Lo schema di Regolamento approvato dal Governo presenta già molte novità e, soprattutto, decreta la cessazione dell'Albo nazionale Costruttori a partrire dal 1° gennaio 2000). Tuttavia, organizzazioni di categoria come Confartigianato hanno espresso agli addetti ai lavori la necessità di poter concludere tutte le pratiche di iscrizione, revisione e aumento portate dagli uffici delle associazioni provinciali ai vari Provveditorati regionali. In attesa di un«decreto ponte» che consenta l'espletamento delle ultime richieste delle imprese artigiane, facciamo presente a queste ultime che, alla Confartigianato-Asti, è attivo un Ufficio Qualità in grado di assolvere a tutte le informazioni riguardanti il contesto che l'anno nuovo, si presenterà alle aziende.

Proposte di modifica all'attuale normativa

«Gestione dei rifiuti troppo burocratica»

Una proposta di legge di modifica del decreto Ronchi 22/97 per semplificare e garantire l'efficacia di un sistema di gestione dei rifiuti oggi troppo burocratico: è l'iniziativa che Confartigianato presenterà al Parlamento. «L'Italia - si sottolinea in Confartigianato - ha il primato europeo per oneri e complicazioni burocratiche nella gestione dei rifiuti. Per le imprese che producono rifiuti vi sono almeno 20 prescrizioni legislative, di cui 12 adempimenti cartacei per il conferimento ordinario dei rifiuti a ditte specializzate. Registri di carico e scarico, formulario di trasporto, denuncia dei rifiuti prodotti, rilevazione degli imballaggi prodotti e del contributo da versare, denuncia e pagamento della tassa rifiuti solidi urbani: ciascuno di questi adempimenti impone alle imprese, ogni anno, 3 milioni di moduli da acquistare, portare alla vidimazione e numerazione, compilare, o meglio far compilare ad un esperto, conservare spesso a titolo oneroso, inviare ad enti e infine conservare in uno spazio archivistico. In particolare, il Mud (Modello unico di dichiarazione ambientale) costituisce un esempio paradossale: in 10 anni questa denuncia annuale dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno precedente ha battuto tutti i record di «provvisorietà»: 10 versioni diverse. Quest'anno è stato semplificato: assomma ad appena... 66 pagine; i belgi ne hanno 3, in Olanda una, in Francia lo effettuano solo le imprese edili con più di 10 dipendenti. La nostra proposta prevede la semplificazione di tutto il regime di controllo burocratico con nuovi registri e formulari snelli, più ampie possibilità di sostenere le imprese con servizi esterni, riforma dell'Albo degli smaltitori e delle competenze del Conai per i rifiuti di imballaggi primari, secondari e terziari prodotti dagli artigiani. A governo e Parlamento chiediamo leggi semplici, procedure snelle ed efficaci, che consentano di rispettare l'ambiente senza penalizzare le imprese. Le modifiche che proponiamo porterebbero numerosi vantaggi: meno errori di compilazione da parte degli imprenditori e quindi meno sanzioni su reati formali; meno spreco di tempo da dedicare più proficuamente all'attività aziendale e alle operazioni di gestione ambientale più utili e operative; meno sprechi in risorse economiche come le costose consulenze dedicate alla compilazione di carte piuttosto che alla messa a punto di migliori processi produttivi. E soprattutto meno «costi occulti» da burocrazia per l'intero sistema Paese.

TARIFFE ENEL: DIMINUZIONE A NOVEMBRE, MA NON BASTA

Un primo segnale positivo per contenere i costi dell'energia elettrica a carico delle imprese artigiane e delle piccole aziende.

Dopo le ripetute sollecitazioni avanzate da Confartigianato per ridurre la componente fissa della tariffa (che penalizza proprio i consumi più contenuti delle piccole aziende), l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con delibera 160/99, ha diminuito di 542 lire per ciascun Kw di potenza impegnata la componente fissa della tariffa.

Di conseguenza, a fronte degli aumenti dell'indice dei combustibili pari a 14,2 per cento (in due mesi), la variazione del costo dell'energia per una piccola impresa media si riduce del 2 per cento.

«Ma - sostengono alla Confartigianato nazionale - questo è solo un primo passo per avvicinare le tariffe pagate dalle piccole imprese italiane alla media europea (attualmente la distanza si misura nel 36 per cento in più per le piccole aziende del nostro Paese). Senza considerare che, da gennaio a settembre del 1999, i costi dell'energia per le piccole imprese sono aumentati del 28 per cento».

Confartigianato sollecita dunque una nuova politica tariffaria, maggiormente orientata alle esigenze delle piccole e medie imprese che peraltro sono escluse dal vantaggi della liberalizzazione del mercato elettrico previsto dal decreto Bersani.

Da un'analisi di alcuni casi aziendali (vedi ad esempio la tabella sotto), si riscontra infatti che l'attuale struttura tariffaria penalizza proprio le piccole attività produttive che hanno registrato aumenti che oscillano tra il 14,1 per cento per aziende con consumi più elevati e il 45,9 per cento per le piccole falegnamerie, considerando le componenti oggetti di decisione da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

	Consumo mensile (kWh)	Variazione % nov. '99/sett.'99	Variazione % nov. '99/gen.'99
Piccola azienda media	576	-2,0%	25,4%
Pastificio	264	-3,5%	33,9%
Lavorazione materie plastiche	1728	-1,7%	24,0%
Officina meccanica	2088	0,3%	14,1%
Falegnameria	480	-5,2%	45,9%

SIAMO PRESENTI CON SEDE NEI PRINCIPALI CENTRI DELLA PROVINCIA

ASTI tel. 0141.59.62.11	Piazza Cattedrale, 2 tutti i giorni	**MONCALVO**	mercoledì pomeriggio c/o Assicurazioni Generali Via XX Settembre
BUBBIO tel. 0141.83.444	martedì pomeriggio Via Roma, 10	**MONTIGLIO**	lunedì pomeriggio c/o Coldiretti Via Roma
CANELLI tel. 0141.82.46.30	tutti i giorni Via Battisti 1, angolo Piazza Cavour	**NIZZA MONFERRATO** tel. 79.36.50	lunedì e mercoledì pom. martedì e venerdì mattino Via Massimo d'Azeglio, 5
CASTAGNOLE	lunedì mattino c/o REALE MUTUA assicurazioni Via XXIV Maggio	**SAN DAMIANO** tel. 97.12.46	lunedì, giovedì, venerdì e sabato mattino Piazza Rino Rossino, 8
CASTELNUOVO D. BOSCO tel. 011.99.27.016	martedì tutto il giorno e giovedì pomeriggio P.zza Dante, 51	**VILLAFRANCA** tel. 942273	martedì mattino c/o INA Assicurazioni Via Roma, 35
COSTIGLIOLE tel. 96.15.07	venerdì tutto il giorno P.zza Umberto 1° n. 31	**VILLANOVA** tel. 94.66.68	giovedì mattino Viale Dante Alighieri, 4

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA
PIAZZA CATTEDRALE 2 – 14100 ASTI
0141/53.86.76 - FAX 0141/35.49.40
SITO INTERNET: www.assoart.at.it E – MAIL: coopasti@tin.it

DA VENT'ANNI SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO

Stasera in sala Pastrone un'opera del danese Vinterberg

Torna il «Cinegarage»

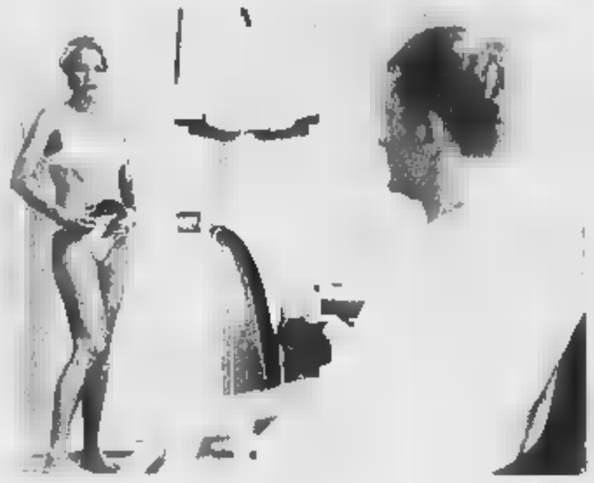
Un film girato con curiose regole

ASTI

Torna in sala Pastrone il «Cinegarage» del circolo culturale CineAsti. In attesa che la sala ipogea venga chiusa (nel prossimo marzo) per i lavori al teatro Alfieri, il martedì sera si interrompe la normale programmazione per lasciare spazio ad altre iniziative. Tra queste c'è «Blues al femminile», iniziatosi la scorsa settimana.

E stasera arriva il cinema d'autore con «Festen. Feste di famiglia» del regista danese Thomas Vinterberg, film premiato dalla giuria per la migliore sceneggiatura al festival di Cannes dello scorso anno. È un dramma familiare che fa riferimento alla critica della borghesia caratteristica del grande teatro nordico (Ibsen, Strindberg). La proiezione s'inizierà alle 21; ingressi 10 mila lire.

Il film fa parte di un curioso accordo stilistico tra registi danesi, tra cui Vinterberg e Von Trier (autore de «Le onde del destino»), sotto la denominazione di «Dogme 95». Un manifesto che punta a un linguaggio cinematografico quasi ascetico, che fa della cinepresa un «occhio». Tra le regole sottoscritte dai registi si legge:



Una scena dal film «Festen. Festa in famiglia» del regista danese Thomas Vinterberg

«Le riprese vanno fatte in esterni. Scenografie e accessori non possono essere aggiunti. Il sonoro non deve mai essere prodotto separatamente dalle immagini e viceversa. La macchina da presa deve essere tenuta a spalla. Il film deve essere a colori. L'illuminazione artificiale non è ammessa. Filtri e ottiche speciali sono vietati. Il film non può contenere scene di azione superficiale. I salti temporali e geografici sono vietati: il film si svolge qui e ora. I film di genere non sono ammessi». Non solo, accettando queste regole il regista dichiara di abbandonare i gusti personali e la definizione di «artista», facendo «voto di castità». [c. f. c.]

GLI APPUNTAMENTI

CENTRO GIOVANI

Si proietta «Shine»

Proseguono gli appuntamenti del club Amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri, sarà proiettato il film «Shine» di Scott Hicks. Ingresso libero.

MONTALDO SCARAMPI

Suonano gli Imperial

Stasera al Troll's pub di Montaldo Scarampi concerto del complesso astigiano «Imperial» (repertorio rock). S'inizia alle 22,30, ingresso libero.

GASTRONOMIA

Cena al Tacabanda

Nuovo appuntamento stasera con la rassegna «Pronti via si riparte dall'osteria» al Tacabanda, Teatro Alfieri. Dalle 20,30 si cenerà (menù a mila lire) vini di Agostino Pavia da Agliano. Prenotazioni: 0141/530.999.

MONCALVO

Il cabaret fa tutto esaurito

Sono esauriti i biglietti per le tre repliche dello spettacolo dei «Fichi d'India» in programma sabato e domenica a Moncalvo. Da domani chi ha prenotato telefonicamente potrà ritirare i biglietti nella sede di «Arte & Tecnica» ad Asti, piazza S. Martino, dalle 15 alle 18. A Moncalvo saranno disponibili dal giovedì (10-13).

Il premio degli «Amis» sarà consegnato il 20 novembre

A Eugenio Guglielminetti l'«Ordin d'la pera» del '99

Andrà a Eugenio Guglielminetti l'«Ordin d'la pera» del 1999. Il riconoscimento, che viene attribuito ogni anno dall'associazione culturale «Amis d'la pera», è destinato ad astigiani che si siano distinti per le doti etiche e di umanità nel campo del lavoro, dell'arte, della cultura e dello sport.

«Guglielminetti - spiega Guido Martinengo, presidente degli Amis - è un artista che non ha bisogno di particolari presentazioni, tanta è la fama in Italia e all'estero, per la sua lunghissima attività di scenografo teatrale e televisivo e di pittore».

E aggiunge: «Da trentasei anni questo è un appuntamento irrinunciabile per gli astigiani autentici, un momento per festeggiare tutti insieme un concittadino la cui attività ha dato lustro e prestigio alla città».

La cerimonia di consegna dell'«Ordin» si terrà sabato 20 novembre al PalaAsti in piazza San Giuseppe, e sarà anche l'occasione per tracciare un breve bilancio dell'attività annuale degli «Amis», il cui impegno va dalle attività sociali e di solidarietà agli spettacoli della compagnia teatrale «Angelo Brofferio» (che quest'anno ha perso il caratterista Emanuele Pastrone e sta preparando uno spettacolo in suo onore), gli sbandieratori e la Famija delle Maschere astigiane.

Lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti riceverà l'«Ordin d'la pera»

«Anche per ricordare la figura di Pastrone - aggiunge Martinengo - vorremmo che la partecipazione degli astigiani alla serata del 20 fosse più folta e sentita che in passato».

La festa s'inizierà alle 20,30 con un aperitivo, cui seguirà la cena e la cerimonia di premiazione. Per prenotare (entro il 16 novembre) telefonare ai numeri 0141/594.057 o 208.288.

Gli incontri del Gruppo Ricerche Astigiane

Scoprire l'antico Asti per capire il Giubileo

ASTI

Il Gruppo Ricerche Astigiane ha elaborato un ciclo di conferenze dedicate al Giubileo. Il Gruppo, coordinato da Gian Paolo Silicani, ha deciso di invitare alcuni tra i più noti studiosi dell'età romana e delle religioni dell'Università di Torino e Pisa. «Ci proponiamo di offrire agli astigiani - dice Silicani - un'opportunità di approfondire temi insoliti per la storiografia locale ma che sono di fondamentale importanza per conoscere la storia più antica della città e della diocesi».

Gian Paolo Silicani coordinatore del Gruppo Ricerche Astigiane

Gli incontri si terranno nella sede del Gruppo, all'Archivio storico del Comune, via Massaia 5, con inizio alle 18 e ingresso libero. Ecco il programma:

11 NOVEMBRE. Enrico Dal Covolo, preside del Pontificio ateneo salesiano di Roma «I rapporti tra cristianesimo e impero (secoli III-IV)».

7 Giovanni Filoramo,

«Religioni e religione nel tardo impero (secoli IV-VI)».

16 DICEMBRE. Lelia Cracco Ruggini, «Il cristianesimo nell'Italia Nord Occidentale (secoli IV-V)».

13 GENNAIO 2000. Sergio Roda, «Ideologia e funzioni della comunità contadina fra paganesimo e cristianesimo».

27 GENNAIO. Silvia Giorcelli, «Asti e il tardoantico subalpino».

24 FEBBRAIO. Cesare Alzati, «Provincia ecclesiastica milanese ed elemento cristiano (secoli IV-VI)».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	121	59	57	55	52
CAGLIARI	10	13		40	38
	70		60	58	
FIRENZE	60			79	
	69	54	49	48	47
GENOVA	35	51	7	4	65
	120	101	89	62	73
MILANO	53		56	33	35
			56	49	44
NAPOLI		15	32	18	45
	111	85	73	66	62
PALERMO	48	13	77	44	3
	116	56	52	52	51
	85	53	11	48	60
	72	69	69	60	54
TORINO	17	55	58	76	77
	69	67	62	58	55
VENEZIA	79	43	80	24	52
	70	59	54	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

41-43	41-85	41-8	41-87	41-88
41-71	41-3	41-36	41-68	41-23
41-69	41-89	41-19	41-51	41-81
41-75	41-80	41-56	41-47	41-31
41-30	41-90	41-63	41-83	41-73
41-1	41-62	41-5	41-33	41-2

Ambate ritardate. Sono ambate in scadenza d'uscita, intesi tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 50 (4); Cagliari 23 (5); Firenze 76 (2); Genova 2 (4); Milano 43 (5); Napoli 43 (4); Palermo 62 (4); Roma 53 (5); Torino 37 (2); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

1-14	1-42	1-58	81-15	81-3
1-19	1-55	1-12	81-42	81-18
1-74	1-21	1-84	81-54	81-40
1-50	1-51	1-3		81-49
1-18	1-52	81-50	81-16	81-2
1-60	1-79	81-60	81-52	81-4
1-22	1-30	81-61	81-20	81-75
1-2	1-90	81-63	81-19	81-24

Per decidere la lunghezza del ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-4-5	3-5-7	5-8-9
1-6-7	3-8-9	5-10-1
1-8-9	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-1-2	5-3-4
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-10-1	4-2-3	7-8-9

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate 6 e sistemi integrali

L. 82 - 6 - 11 - 12 - 23 - 31
53 - 87 - 27 - 49 - 79 - 43

2 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 5600 — 17 - 84 - 19 - 75 - 2 - 4 - 25
7 combinazioni

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 36 - 42 - 64
224 combinazioni — variante = 10 - 44 - 38 - 33 - 83 - 41 - 87 - 11

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Roma

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

MERCOLEDÌ 17 GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 1999 ORE 21,15

TEATRO TOSELLI
Cuneo

Carla Fracci

"Notte Trasfigurata"
di ARNOLD SCHOENBERG
nel centenario della composizione

"Souvenir di Isadora Duncan"

con: STEPHANE FOURNIAL SERGIO NICOLAI
Cosimo Manicone - Chiara Catelani - Ivan De Marco
sestetto d'archi
direttore musicale FRANCESCO SODINI
coreog. LUC BOUY-MILLICENT HODSON - KENNETH ARCHER
allestimento scenico e costumi ELENA PULITI
regia BEPPE MENEGATTI

novità assoluta Compagnia Italiana Balletto

BIGLIETTI IN VENDITA da lunedì 8 novembre 1999,
dalle 9,00 alle ore 16,00 (esclusi sabato e domenica)
Ufficio Turismo-Spettacoli, Sala Colonne, Palazzo Civico, Via Santa Maria, 1
Botteghino del teatro dalle 19,30 la sera degli spettacoli.

Informazioni: tel. 0171.444285.444288 - fax 444214

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-[illegible]
Fight Club
con P. Pitt, E. Norton
Orario 19.45-22.30 Biglietto 10.000 (6000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 088
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 19.45-22.30 Biglietto [illegible]

RITZ. Tel 0141-530.166
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario 19.55-22.30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.440
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario 20.15-22.30 Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557.667
Festen
di T. Vinterberg con J. Thomsen, H. Mortzen
Orario 21 Biglietto 10.000

LUMIERE Tel. 0141-413.630
Riposo

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824.869
Riposo

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel [illegible] 182
Riposo

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788
Riposo

SOCIALE (BTG). Tel 0141-701.496
Guardami
di D. Ferrario con E. [illegible]
[illegible] 20.30-22.30 [illegible] 10.000 (8000)

MULTISALA. [illegible]a Verdi Tel 0141-701.459
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario 20-22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Gioco a due
di J. Mc Tiernan con P. Brosnan e H. Hunt
Orario 20-22.30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Crazy in Alabama
di A. [illegible] con M. Griffith, M. Morse, C. Mercury
Orario 20.22.30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975.624
Riposo

LUX. Tel 0141-975.016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982.788
Riposo

ACQUI TERME

[illegible]. Tel [illegible].322 [illegible]
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 ([illegible])

CRISTALLO. Tel 0144-322.885
Il vento ci porterà via
[illegible] Night Shyamalan con B. Willis
[illegible] 22.30 Biglietto [illegible] (8000)

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Fight Club
Orario 19.50-22.25 Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452.091
Notting Hill
Orario 20, 22.20 Biglietto [illegible]

MODERNO. Tel 0142-452.816
Il sesto senso
Orario 20.10, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Notting Hill
Orario 20, 22.30 Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252.079
Asterix ed Obelix
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 20, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

[illegible] - **SALA GRANDE.**
Haunting. Presenze
Orario 20, 22.30 [illegible]etto 12.000 [illegible]

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234.240
Amore a prima vista
di [illegible] con V. Salemme, M. Casagrande, C. Buccirosso
Orario 20.15-22.30 L. 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268.960
American pie. Il primo [illegible] non si scorda mai
Orario 21, 22.15 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.412
Il sesto senso
Orario 20.10, 22.20 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Come [illegible] nessuno mai
di G. Muccino con S. [illegible], B. [illegible], L. De [illegible]
Orario 20.30, 22.25 Biglietto [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321.
Fight Club
Orario 19.45, 22.30 Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Il vento ci porterà via
di A. Kurosawa con B. [illegible]
Orario 22.30 Biglietto [illegible]

ACQUI

EDEN. Tel 0173-363.021
Riposo.

NOVELLA. Tel 0173-364.936.
Riposo

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** RUSPANTE *** DA PERSONE RISERVATE ** ACCETTABILE * BRUTTO

ACCADEMIA *
p.ta Susa 2 bis tel 011 817 0373. **Fuori dal mondo** di G. Piccioni Dr 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12.000, rid 9000

ACTOR'S STUDIO *
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 **Il sesto senso** V M 14 Dr 18,10 20,20, 22,30 Ingr 12.000; rid

ACQUA 200 *
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Notting Hill** di R. Michell 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr pom 7000; 11.000 **

ARIA 400 *
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Asterix e Obelix contro Cesare** Dr 15,45 18, 20,15 22,30 Pom 7000, sera 11.000 **

AMBROSIO MULTISALA 1 *
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont Dr 15,30 17,50 20,10, 22,30 Ingr 7000 cinecard 5000 sera 12.000, cinecard 10.000 **

AMBROSIO MULTISALA 2 *
corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Eyes wide shut**, di S. Kubrick Dr 15,45; 19, 22,15 Ingr pom 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ****

AMBROSIO MULTISALA 3 *
corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **Fight club** di Fincher V M. 14 16,30, 19,50; 22,30 Ingr pom 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10[illegible] ***

ARLECCHINO *
corso Sommeiller 22, 011 581.7190 **Eyes wide shut** Viet. mio 14 16,20, 19,20, 22,20 Ingr 7000; sera 12.000

CAPITOL *
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Amore a prima vista** Dr 15; 16,55; 18,50, 22,40. Ingr. 7000; sera 11.000.

CENTRALE *
v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110 **Il viaggio di Felicità** regia di A. Egoyan Dr 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom 7000; sera 11.000, alace 5000 ***

C. CHAPLIN 1 *
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan 14 Dr 16; 18,10 20,20; 22,30 pom 7000, sera 12.000 ***

C. CHAPLIN 2 *
via Garibaldi 32/E tel 011 436 0723 **L'amante perduto**, di R. Faenza Dr 16,30 18,30, 20,30 22,30 Ingr pom 7000, sera 12.000.

CIAK *
corso Giulio Cesare 105 tel. 011 232 029 **Haunting - Presenze** regia di J. De Bont Dr 15,30; 17,50 20,10, 22,30 Ingr pom 8000 sera 12.000 **

DORA *
via Giannone 9 tel 011 542 422 **American Pie** di Paul Weitz Dr 15,45; 18; 20,15 22,30 Ingr pom 7000, anz giov 5000, sera 12.000 **

DUE GIARDINI - Sala Nuvo[illegible] *
via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Star Wars - Episodio I - La minaccia fantasma** Dr 14,30 17,10 Ingr 6000 sera 11.000 rid [illegible] **Mat s[illegible]ta** Anteprima ad invito Ingr ad esaurimento posto Dr [illegible] ***

DUE GIARDINI - Sala Ombresposte *
via Monfalcone [illegible], tel. 011 327 2214 **La coppa**, di K. Norbu 15,30, 17,15, 19, 20,45 22,30 Ingr pom 6000, sera 11.000, rid 8000 ***

ELISEO GRANDE *
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Asterix e Obelix contro Cesare** Dr 15,30, 17,50 20,10, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000 **

ELISEO BLU *
piazza Sabotino, tel 011 447.5241 **American Pie** di Paul Weitz Dr 15; 16,50, 18,40, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000 **

ELISEO ROSSO *
piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Tutta su mia madre** di P. Almodovar con C. Rock M. Paredes, P. Cruz Dr 15, 18,10; 20,20, Ingr pom 7000; sera 11.000

EMPIRE *
piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642 **allora Mambo!** Dr [illegible] 18,30, 20,30; 22,30 Ingr pom 7000, sera 12.000, anzic 6000

ERBA 1 *
corso Moncalieri 241 tel 011 661 5447 **Il vento ci porterà via** Dr 20 22,30 Ingr 11.000 rid 8000 ****

ETOILE *
v. Bueza ang. v. Roma, 1 011 530 353 **Star wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma** Dr 14,40, 17,20, 20, 22,40 Pom 7000; anz giov, cinecard 5000 sera 12.000 ***

FIAMMA *
corso Trapani 87, tel 011 385 2057 **Haunting - Presenze** regia di J. De Bont Dr 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr [illegible] sera 12.000 **

IDEAL *
corso Beccaria 8 tel 011 521 4316 **Fight club** di D. Fincher V M. 14, Dr 17,10, 19,50 22,30 Ingr pom [illegible] 12.000 ***

KING *
via Po 21, tel 011 812 5996 **La ragazza sul ponte** Dr 16,30; 18,30, [illegible] 22,30 Ingr pom 7000 sera 12.000. **

KONG *
via M. Teresa 5, tel 011 534 614 **Come te nessuno mai** di G. Muccino Dr 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom 7000 sera [illegible], [illegible] 6000 ***

LUX *
[illegible] S. Federico, [illegible] 011 541 263 [illegible] **Mill** Dr 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom [illegible], anz giov cinecard 5000, sera 12.000 **

NAZIONALE 1 *
via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Asterix e Obelix contro Cesare** C. Zidi 15,30, 17,50 20,10, 22,30 [illegible] sera 11.000 **

[illegible] *
via Pomba 7, tel 011 812 4173 [illegible] a **Stock pazzi e scatenati di Guy Ri[illegible]. Dr.: 15,55; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.**

OLIMPIA 1 *
via Arsenale 21, [illegible] 011 [illegible] **d'ottobre.** Anteprima [illegible] 15,30, 21,30

OLIMPIA 2
via Arsenale [illegible] tel 011 532 448. **Gioco [illegible] due**, con P. Brosnan, R. Russo. Dr 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000 **

REPOSI 1
via [illegible] Settembre 15, tel 011 531 400 **Eyes wide shut** Viet min 14 Dr 15,30, 18,45, 22 Ingr pom 8000; sera [illegible] ****

REPOSI 2
[illegible] XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Fight club** Regia di David Fincher Dr 14,45, 17,30 Ingr pom 8000; sera 12.000 Dre 21 [illegible] Anteprima ad invito ***

[illegible]
[illegible] Settembre 15, tel 011 531 400 [illegible] **ting - Presenze** Dr. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom 8000; sera 12.000 **

[illegible]
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Segno di una notte di mezza [illegible]**, di M. Hoffman Dr 15, 17,30, 20; 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000 ***

REPOSI 5 - LILLIPUT
via [illegible], tel 011 537 100 **La [illegible]**, di S. Sommers Dr., 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom [illegible], sera 12.000 **

ROMANO
Galleria Subalpina tel 011 562 0145 Incontro [illegible] Bertrand Tavernier [illegible] Segura la [illegible] del film **Ca [illegible] aujourd'hui**, di B. Tavernier (Fr 1999, v.o. sott. italiani) Ingr. ad invito

STUDIO RITZ
via Acqui 2, 011 819 0150. **The acid house** di P. McGuigan Dr 16, 18,10 20,20 22,30 [illegible] pom 7000 sera 12.000 **

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Il 13° guerriero** di J. McTiernan [illegible] 20,30; 22,35 Ingr 11.000, rid 8000.

[illegible]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Tifosi**, di N. Parenti [illegible] 20, [illegible] Ingr 11.000, rid [illegible]

VITTORIA
via Roma 336, tel 011 562 1789 **Sesto senso**, di M. Night Shyamalan Viet [illegible] anni 14 Dr 15,50 18,05 20,20; 22,35 Ingr pom 7000, anz giov cinecard 5000, sera 12.000 **

Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare la 166. Per informazioni: 800-000110

- [illegible] INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione SAVARENT

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al [illegible]** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa [illegible] Concessionari Alfa Romeo

FIAT Services

REAL CAR
ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

Cuore Sportivo

Distribuiti premi in denaro a gruppi sportivi e scuole. Seguirà l'«Asics-run»

Straconi conferma 12 mila iscritti

La podistica non competitiva di 6 chilometri prende il via domenica da piazza Galimberti

Lorenzo Tanaccio
CUNEO

Una marcia non competitiva che ogni anno raduna oltre 12 mila podisti e distribuisce milioni e milioni di lire in beneficenza o come contributi per l'attività dei Gruppi sportivi. Tutto questo, in poche parole, è lo «Straconi», che torna domenica mattina più in forma che mai.

Si partirà da piazza Galimberti alle 9, per percorrere un facile tracciato di 6 chilometri, con traguardo nella stessa sede. E' un bell'appuntamento autunnale dello sport cuneese, uno degli eventi più importanti della stagione, che richiama anche partecipanti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Gli interessati possono ancora iscriversi, c'è tempo fino a giovedì sera contattando il presidente del Comitato organizzatore Sergio Costamagna o i suoi più stretti collaboratori all'Associazione «Il Podio sport» di via Bassignano 55 a Cuneo, telefono 0171/63.19.54, fax 0171/69.11.01.

E' simpatica e apprezzabile abitudine della «Straconi» quella di regalare denaro grazie a una quota fissa garantita da un «pool» di sponsor (Asics Italia, Banca regionale europea, Merlo spa, Citroen di Armando, con patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Cuneo) integrata da una somma (1500 lire) ricavata da ogni iscrizione ricevuta. Già da applaudire in occasione dell'alluvione '94 (quando andò «Specchio dei Tempi» nel raccogliere offerte a favore dei disastrati), la marcia cuneese ha confermato la sua generosità fin dal '96, istituendo un contributo per le piccole società sportive della provincia di Cuneo capaci di garantire il maggior numero di partenti. Un riconoscimento che offre alla prima classificata circa 10 milioni di lire, con cifre minori, ma sempre utili, alle altre.

Sopra la partenza dello scorso anno e (a sin.) un'immagine della corsa internazionale competitiva Asics-run A lato la premiazione del Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani
[BERNO]

Per la Straconi '99, il Gruppo sportivo in vetta alla speciale graduatoria è ancora quello dell'Invicta Roata Chiusani Centallo, già protagonista nelle tre stagioni precedenti. Il club presieduto dalla maratoneta Rita Marchisio ha raggiunto 1480 adesioni. Precede l'Olmo '84 Donatello (1350), Podistica Avis Credito Cooperativo Caraglio (1150), Avis Cuneo (1015), San Paolo Cuneo 2 (855), Associazione Passo (750), Associazione culturale Spinetta di Cuneo (500), Auxilium Cuneo (421) e Madonna delle Grazie (330).

Novità del '99 l'estensione di un contributo (in denaro e attrezzatura didattico-sportiva) alle scuole. Al primo posto si è piazzato l'Istituto comprensivo Caraglio (350 adesioni), seguito dal Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (325) e da «Bonelli»-Itis «Del Pozzo» Cuneo con 313. Fra le scuole l'iniziativa non è stata accolta forse con il dovuto entusiasmo da tutti i presidi e docenti: un'occasione persa, perché i soldi distribuiti dalla «Straconi» sono veri e garantiti.

Domenica tornerà puntuale anche l'«Asics-run», una corsa podistica internazionale con prove maschili e femminili di alto livello. La rassegna di quest'anno, che celebrerà anche i 50 anni dell'Asics Italia di Franco Arese, avrà al via una folta rappresentanza della Nazionale italiana (Ingargiola, Bacchio, Zanorello, Arlati, Armuzzi, Milesi, Gaviglio, le sorelle Mainelli, Pozzo, Albertini e Sabrina Varrone di Bra) integrata da campioni stranieri come Cheryout dal Kenya, Gidumbana dalla Tanzania e Saller dalla Repubblica Ceca. Non mancheranno anche forti atleti del Piemonte: fra loro Corino, Gemetto, Galliano, Del Soglio, Durando, Biglione, Solaro, Agnese e le sorelle Giordanengo.

Un'amara sconfitta per i biellesi e Udine

Atripaldi striglia la Fila «Ora si cambia marcia»

Il gm: «Nessuno è emerso dal grigiore» E già si pensa alla trasferta a Napoli

Daniele Pasquarelli
BIELLA

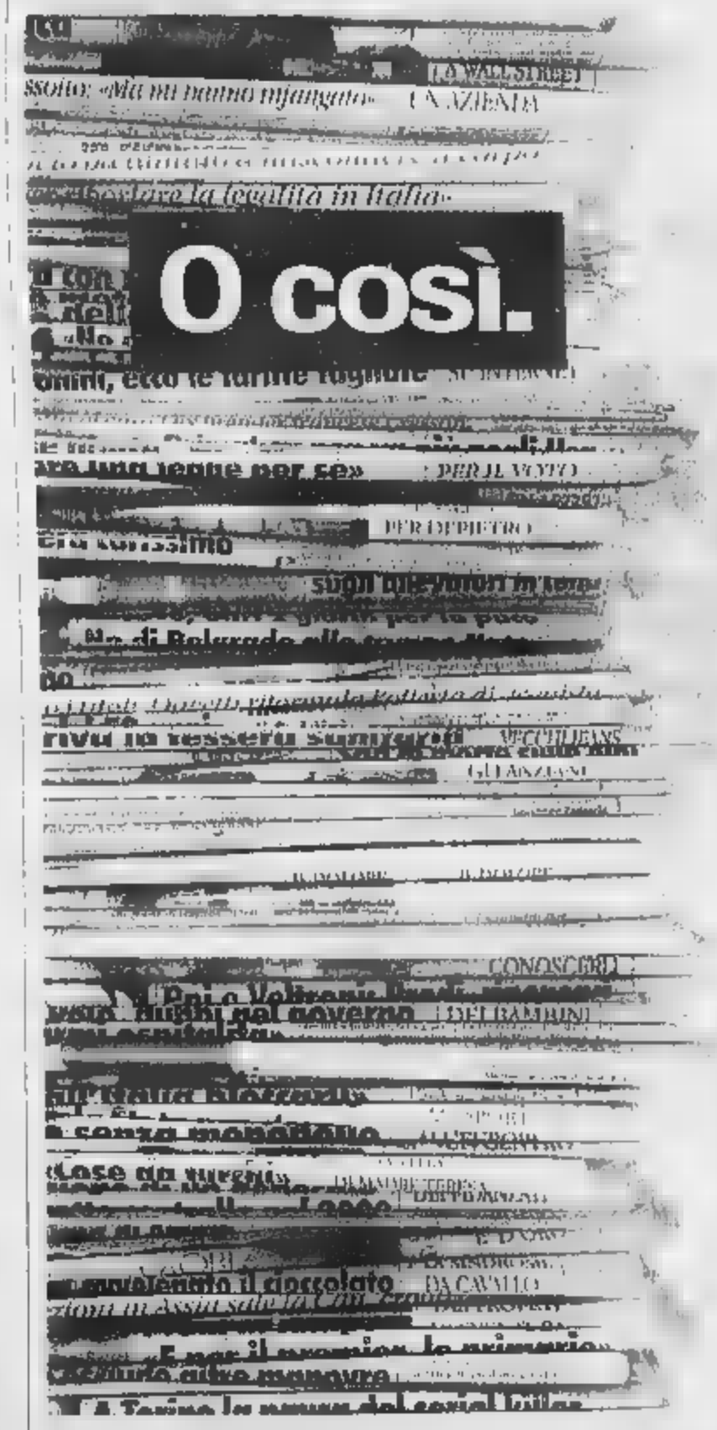
Due belle vittorie, una brutta sconfitta. Nemmeno a Udine la Fila è riuscita a modificare un ruolino di marcia che fino ad ora ha penalizzato parecchio il cammino dei biellesi in questo girone di andata del campionato di A2 di basket. Contro la Snaidero hanno fallito giocatori-chiave come Erdmann e Sorrentino (zero punti e un'altra giornata storta per il play, che quest'anno non riesce davvero ad ingranare), ma anche chi è riuscito a meglio figurare nella statistica del match è poi franato nei momenti clou.

«Che cosa posso dire, è mancata la squadra - commenta amaro l'amministratore delegato e general manager Marco Atripaldi -. Sarebbe troppo facile e ridicolo prendersela con Sorrentino: nessuno è riuscito ad emergere da un generale grigiore. Minessi ad esempio ha fatto 13 punti, ma ha firmato un desolante 5-11 ai liberi, lui che era il migliore del torneo dalla lunetta. Anche Zamberlan, l'unico ad averci creduto un po' di più rispetto al resto della truppa, ci è mancato nei momenti decisivi».

Aggiunge Atripaldi: «Vorrei anche sottolineare un particolare che non rientra nell'esame "tradizionale" di una partita. E cioè la palle non recuperate. Faccio un esempio: subito all'avvio in difesa abbiamo "stoppato" per due volte l'avversario, ma la sfera è finita tra le mani di Alibegovic e Sartori che hanno puniti due bombe. Per noi è stata davvero la partita delle ni perdute. Altro sempio: dopo aver subito il break del primo tempo firmato Alibegovic, siamo passati a Udine non è quasi più riuscita segnare. Ebbene, noi abbiamo risposto con uno zero su sei ai liberi. Dalla lunetta poi, nel secondo tempo, siamo stati disastrosi e abbiamo concluso 19 canestri su 30 tentativi. E voglio concludere i due canestri lasciati segnare a un ragazzo come Sacchetti quando eravamo riusciti a riportarci in partita nel secondo tempo: da 55-47 siamo così crollati al 63-51, facendo anche fare bella figura a Smalley, il quale da un bel po' di tempo mancava dal palcoscenico dei migliori».

Marco Atripaldi

Ora la Fila è attesa a un'altra difficile trasferta a Napoli. poi riceveremo Fabriano in casa per l'ultima di andata - conclude Marco Atripaldi -. Il calendario non ci è sicuramente favorevole, considerato che poi nella prima di ritorno faremo visita a Jesi, la vera rivelazione di questo torneo. Insomma, dobbiamo darci una mosse perchè così non si va da nessuna parte».



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011959 HyperSystems www.lastampa.it LA STAMPA

I galletti espugnano Acqui (1-2) e restano a tre punti dal primo posto

Asti, via all'operazione aggancio

Domenica c'è lo scontro diretto col Varallo

Antonio La Rocca in azione: la sua doppietta di domenica ha consentito ai galletti di superare in trasferta l'Acqui nello scontro diretto e conquistare la seconda piazza a tre punti dalla capolista Varallo che domenica sarà di scena al «Censin Bosia»

Enzo Armando
ASTI

I galletti prendono il volo nel campionato d'Eccellenza.

L'Asti è andato a vincere per 2-1 sul campo dell'Acqui, sua diretta [illegible]nte per la promozione, grazie a una doppietta di Larocca. La formazione biancorossa ha disputato una delle migliori partite esterne da quando mister Franco Delladonna siede sulla panchina astigiana.

La cosiddetta prova della verità è stata superata a pieni voti dall'Asti, che finalmente in un incontro di cartello ha rispettato il ruolo di «grande».

Sì, perché con questa vittoria l'Asti si candida come favorita per salire in serie D. I tre punti di distacco dal Varallo potrebbero essere annullati già domenica prossima, nella sfida che opporrà le due squadre al «Censin Bosia».

Ad Acqui Bucciol e compagni hanno messo in difficoltà i termali già nel primo tempo con tre occasioni da rete non sfruttate da Sangilles, La Rocca e Di Bartolo.

Nella ripresa si è scatenato Larocca, l'ex attaccante del Chieri che a settembre era stato in procinto di essere ceduto. Difeso strenuamente da Delladonna, l'attaccante ha ricompensato il suo mister con due gol, il primo su tiro angolato al 53' e il secondo al 65' con assist di Sangilles, che hanno affossato l'Acqui. L'undici alessandrino è riuscito ad accorciare le distanze con Petrini all'83'.

In graduatoria l'Asti ha operato il sorpasso: ora è secondo in perfetta solitudine. I risultati positivi consecutivi sono diventati sei e l'amichevole di giovedì con il Torino viene a coincidere [illegible] il periodo di maggior forma dei galletti.

Sulle ali dell'entusiasmo la compagine presieduta da Gian Maria Piacenza si scontrerà con i granata di Emiliano Mondonico al «Censin Bosia» alle 14,30. Ingresso gratuito per i ragazzi sotto i 13 [illegible]. Il Toro torna ad Asti a un [illegible] di distanza. Nel '98 aveva tenuto a battesimo l'intitolazione dello stadio a Bosia, portiere di Asti e Torino negli Anni Venti.

Asti: Rizzi; Camani, Lorusso; Bucciol, Pallito, Sangilles; Pavese, Spugna, Larocca (Gai), Schiavone (Valpreda), Di Bartolo.

Eccellenza, girone A (9° turno): Acqui-Asti 1-2; Cannobiese-Gravellona 0-3; Crevolamasera-Sunese 1-2; Varallo-Monferrato 3-1; Oleggio-Cossatese 0-0; Omegna-Biella 0-2; Rivarolo-Varalpombiese 2-0, Castellettese-Libarna rinviata.

Classifica: Varallo 20 punti; Asti 17; Gravellona, Sunese 16; Biella 15; Acqui 14; Cossatese, Oleggio 13; Libarna, Varalpombiese, Rivarolese 10; Castelletto, Monferrato, Omegna 8; Crevolamasera 5; Cannobiese 1.

TUTTO CALCIO

PROMOZIONE

Canelli. Ancora uno stop per gli spumantieri. Dopo la sconfitta 2-0 col [illegible] Mauro, l'undici di Franco Allievi si fa superare 4-1, in trasferta, dal Lucento, primo in classifica. Il tecnico degli azzurri, tuttavia non si dispera: «La squadra ha espresso un buon gioco e il risultato della partita ci penalizza eccessivamente» dice. Per i canellesi il gol è stato segnato da Seminara. Domenica il derby con la Moncalvese. [fi. l.]

Moncalvese. Aleramici scatenati. La Moncalvese ha superato in casa il Trofarello per 3-0 e si è insediato al primo posto in classifica [illegible] al Lucento. Formazione sorpresa del girone, la compagine biancorossa si è imposta sul Trofarello grazie alle reti di Rossi, Palazzo e Incardona, alla quinta segnatura personale.

[s. a.]

[illegible] La fortuna sembra aver abbandonato la compagine villanovese, [illegible] nella [illegible] conda sconfitta di seguito. Il Nuova Villanova ha perso 2-1 in trasferta col modesto Sarezzano. A passare in vantaggio per primi erano stati i giocatori di Enrico Pasquali con un gol di Citta al 4'. Nella ripresa il Sarezzano capovolgeva la situazione con Mogni e Senna su rigore. Il Nuova Villanova è quartultimo con 7 punti.

[e. a.]

Sandamianferrere. Ancora un risultato rocambolesco per i rossoblù di Gianni De Mario. Dopo l'1-7 col Trino, il Sandamianferrere è stato superato 3-2 nella sfida interna [illegible] Crescentinese. Gli ospiti si sono portati sul 3-0 con una doppietta di Zaffaroni e una segnatura di Meinardi. Ad accorciare le distanze sono stati Passera (poi espulso per doppia ammonizione) e Messina. [e. a.]

PRIMA CATEGORIA

Isola. . Ancora una sconfitta, la quarta consecutiva, per l'Isola. La formazione guidata da Venanzio Marcellino ha perso 2-1 in trasferta col Pecetto. Il gol «isolano» è stato realizzato da Romano. In classifica l'Isola è stato scavalcato dal Pecetto e rimane fermo a quota 10 punti. [e. a.]

[illegible] Tonino Alberti, ex giocatore del Canelli e allenatore della Junior Canelli, è soddisfatto: la sua compagine, «matricola» del campionato di Prima, batte 2-0 la Stella Azzurra e balza al comando della classifica con 20 punti. In gol per i canellesi Parodi, al 43' del primo tempo, e Gamba, su rigore, al 70' della ripresa. [fi. l.]

Nicese [illegible] Nicese 2000 espugna il campo della Carmagnolese e vince per 3-1. I giallorossi di Roberto Moretti, vanno in vantaggio nel primo tempo con Bertonasco; nella ripresa in rete Bronzino e Roveta. I padroni di casa segnano all'86'. Ora i nicesi [illegible] secondi con 18 punti, ad appena due lunghezze dalla coppia di testa, Poirinese e Junior Canelli che proprio in quest'ordine affronteranno la Nicese 2000 nelle prossime due giornate di campionato. [fi.l.]

SECONDA CATEGORIA

Girone H (7° turno). Castelnuovo Don Bosco-Giraudi 2-4; Cunico-Castiglione 2-5; Montiglio-Riva 1-2; San Domenico Savio-Stabile 2-4; San Luigi-Calliano 3-0; Sciolze-Cambiano 0-2; Real Chieri-Napoli Club 0-2.

Girone O. Bubbio-Refrancorese 1-1; Castagnole Lanze-Provillafranca 5-2; Castelnuovese-Roero 4-0; Don Bosco-Favari 1-0; Praia-Montatese 1-6; Rocchetta-Europa 3-3; Vinchio-Koala 3-0. [e. a.]

TERZA

Girone A (6° giornata): Mombercelli-Celle/Vaglieriano rinviata; Masiese-Sanmarzanese 2-1; Santostefanese-Quattordio 3-2; Cerro-Sport Follie San Damiano 2-1; Calamandrana-Carboneri 2-2; Mazzola-Annone 7-1; Incisa-Factotum 1-1. Guidano la classifica Celle e Quattordio con 15 punti.

Girone B: Montemagno-Shaker Chieri 0-2; Junior Asti-San Giacomo rinviata; Real Batis-Cisterna 1-0; Valfenera-Pralormo 4-1; Buttiglierese-Leo Chieri 2-2; Villa San Secondo-San Paolo Solbrito 5-3. [e. a.]

Calcio Alta. Quarta giornata: Arr. Santalucia-Mazzola rinviata: Castelnuovese-Bar Franck 1-0; Idrotermica-Tonco 5-1; Pub Re Artù Portacomaro-Castagnole Monferrato rinviata. Riposava l'Agliano. In testa alla graduatoria Mazzola e Agliano con 7 punti. [e. a.]

SOTTO RETE

Biemmedue capolista Voluntas di nuovo ko

Riccardo Gallia (Biemmedue)

BIEMMEDUE.

Biemmedue «corsara» passa con per 3-0 (25-19; 25-18; 25-23) sull'insidioso campo di Caronno Pertusella (Varese), contro l'Italy Hairf e incamera tre punti che fanno primato e morale. In tre trasferte, su quattro incontri, la squadra astigiana non ha ancora perso set. «Voglio sottolineare - dice il tecnico Gulinelli - il valore di questa striscia di vittorie esterne che denotano valore e carattere della squadra».

A Caronno i rosso-blu hanno disputato una buona partita: sempre in vantaggio hanno chiuso la sfida dopo un'ora e tre minuti e denotando progressi di condizione e assimilazione degli schemi. Anche il muro è parso in miglioramento riuscendo a contenere gli attacchi avversari. Trascinatore è stato l'opposto Riccardo Gallia, che con una prestazione super ha spazzato [illegible] incertezze di questo inizio [illegible] stagione e di un ruolo che il nuovo sistema di gioco rischia di mandare sovente in crisi. Efficace il libero Fant [illegible] difesa e ricezione, mentre Aiello ha continuato nella serie di battute al fulmicotone, soprattutto nel corso del primo set.

Contro il Caronno il tecnico Gulinelli ha dato fiducia al solito sestetto: Rabezzana [illegible] palleggio, Gallia opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello e Cussotto centrali, Fant libero. Nel corso del match non ha effettuato sostituzioni.

Intanto dopo quattro giornate la classifica del girone A comincia ad assumere una sua fisionomia che allinea i valori tecnici delle squadre. Grazie alla sconfitta (15-17 al tie-break) del Pavic Romagnano a Vercelli contro la Mokaor, [illegible] infatti balzate in testa, [illegible] 10 punti, Bm2 e Co.Pra Piacenza, le due formazioni indicate, alla vigilia, come favorite. Ad una lunghezza inseguono la Bre Cuneo e il Pavic Romagnano.

Domenica la Bm2 torna a giocare tra le mura amiche [illegible] 18, al Gioberti affrontando nel derby regionale, la Coalvi Pesca, tradizionale avversaria [ca.l.]

Rimpianti e recriminazioni in casa Voluntas per la sconfitta casalinga per 1-3 (19-25; 22-25; 25-19; 25-27) contro il Bassi Gorgonzola Novara. La mancata svolta al match nel finale del quarto set quando gli astigiani hanno prima sprecato i vantaggi di 23-20 e 24-22 e [illegible] poi stati penalizzati, sul 25-25, da una errata valutazione arbitrale. Per i nero-arancio è così sfumata la possibilità di affidarsi al tie-break e incamerare punti utili. «Pensavamo di andare al quinto set - ha dichiarato il tecnico Enrico Vignetta - e di giocarci la partita perché noi eravamo in crescita e loro in affanno. Ma prima per errori nostri e miopia arbitrale poi, abbiamo perso un'occasione importante».

Con il Novara l'allenatore ha inizialmente mandato in campo Domizioli in regia, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Dini e Reggio centrali, Rolando libero. Dal 16-18 del primo set e per tutto il secondo Albin ha rilevato Reggio al centro. Nel terzo e fin sul 16-16 del quarto nel ruolo ha giocato Frulio sostituito poi a sua volta da Reggio. Canini anche per Giannello.

Le prime due frazioni hanno visto il dominio del Novara trascinato in battuta e in attacco dall'opposto De Cecco (ex Crema di A2) ben servito dal palleggiatore Vincenti (ex Bergamo) e [illegible] vato sulle bande dall'ala Martini [illegible] Lugo Ravenna). Terzo set di chiara marca astigiana, condotto sempre con vantaggi tranquillizzanti. Nel quarto, dopo un iniziale 9-6, i nero-arancio si sono fatti rimontare 9-11, hanno impattato sul 13-13 e 18-18 prima del vantaggio spuntato di 23-20. «Abbiamo avuto buoni a muro - ha commentato l'allenatore Vignetta - e ci è mancato qualcosa in ricezione e difesa. Pochi gli attacchi al centro dove ho cercato invano, con i cambi, un secondo centrale, da affiancare a Dini, che mettesse a terra le palle. Loro sono una squadra forte e per noi questa è stata la prima partita «vera» della stagione. Per questo il ritmo di gioco dei novaresi ha creato situazioni di confusione in campo». I punti della Voluntas sono venuti da Guzzago e Canini (4), Dini (10), Celardo (10), Domizioli (6), Albin e Frulio (1). Dopo questa sconfitta la Voluntas precipita, con 7 punti in settima posizione in classifica a tre lunghezze dalla capolista Voghera cui, sabato, alle 21, andrà a fare visita [ca.l.]

Successo sull'Abet Bra (98-75) nella prima partita dopo il lutto che ha colpito gli astigiani

La Cierre sconfigge anche il dolore

Un lungo applauso per ricordare Andrea Grossi

ASTI

Due minuti d'applausi. Così il pubblico astigiano ha voluto salutare Andrea Grossi. Dopo aver osservato un minuto di silenzio, sabato sera al palazzetto è scaturito spontaneo un lungo, interminabile battimani a ricordare il trentenne cestista deceduto per infarto sul parquet di Casale.

Al termine della gara vinta con l'Abet Bra Adalberto Oggero, il capitano della squadra, è salito sulle gradinate per consegnare una corona di fiori alla moglie di Grossi, Monica.

In mezzo a tutto questo c'è stata la partita. E i bancari l'hanno voluta onorare nel migliore dei modi, giocando una gara vera, pulita, con qualche contatto anche duro con gli avversari (due i tecnici: a Vettorello e al coach Sacchetti).

Il risultato finale è stato di 98-75, a testimonianza di un dominio netto, da far apparire i cuneesi una squadra di categoria inferiore.

La Cierre ha superato la paura, la crisi psicologica di dover affrontare d'ora in poi un campionato che sarà comunque listato a lutto [illegible] un compagno strappato via dal destino.

La gioia di Abrate per ogni canestro realizzato, la grinta di Oggero, la determinazione di ciascun cestista nel catturare un rimbalzo, nel passare il pallone, nel cercare di recuperare la sfera: se l'incontro si è aperto [illegible] un lungo applauso, al fischio della [illegible] ve n'è stato [illegible] altro altrettanto caloroso, stavolta all'indirizzo di dieci atleti che hanno giocato come se Andrea fosse ancora in mezzo a loro.

La cronaca dell'incontro parla di una Cierre che è andata subito via agli avversari. Al 15' era a più dieci (35-25). Al termine della prima frazione a più dodici: 47-35.

Nella ripresa il di[illegible] è ancora aumentato fino a raggiungere i venti punti (65-45). Oggero e compagni si consentivano una piccola sosta: il Bra infilava un parziale di 11-2 e accorciava le distanze. Reazione non sufficiente però a impensierire il quintetto astigiano.

Domani la Cierre sarà di nuovo in campo per affrontare il Legnano. La partita in terra lombarda, previsto per sabato scorso, era stata rinviata a seguito della morte di Grossi.

Cierre: M. Allara, S. Allara, Abrate 23, Grandi 13, Bertello 10, Dalfini 17, Oggero 20, Gaddo 2, Vettorello 13.

Classifica: Gavirate 10 punti; Saronno, Il Giornalino Alba, Polaris Casale 8; Cierre, San Giorgio Legnano 6; Rho, Dogliani, Legnano 4; Novara, Derthona, Sesto San Giovanni, Abet Bra 2; Cassano 0. [e.a.]

Basket 86 in caduta libera

Prosegue in serie C2 la crisi dell'Asti Basket, battuta in trasferta dal Castelnuovo Scrivia per 60-57. Decisivi gli ultimi due minuti, con il quintetto di Andrea Frediani che non ha saputo gestire quattro punti di vantaggio. Il miglior realizzatore è stato Agostinetto con 12 punti. Pessima la percentuale nel tiro da due di Manina (1/9) e di Ponzone (0/9). Dopo sei giornate l'Asti Basket ha già collezionato cinque sconfitte. Nel prossimo turno gli astigiani ospiteranno il Valenza di Romano Tarasco.

Asti Basket: Manina 6, Buzzi 10, Ponzone 2, Parigi 4, Gilardenghi 5, Azzaretti 5, C. Bosticco 5, Agostinetto 12, Bonino [illegible]. Trissini non entrato.

Classifica: Alessandria 12 punti; Ivrea, Oleggio, Borgomanero, Cigliano, Frogs Vercelli, Valenza 8; Verbania 6; Casale, Biella, Castelnuovo Scrivia 4; Serravalle, Asti Basket, Veloces Vercelli 2. [e. a.]

Pallavolo. Seconda sconfitta consecutiva nel campionato di serie C femminile per l'Autostyle Futura. Le ragazze di Antonio Giangrande hanno ceduto 3-0 in trasferta contro il Lilliput Biesse, capolista del girone a punteggio pieno. La Futura rimane ferma a quota 3 punti. [e.a.]

Rugby. L'Asti Rugby ha battuto in casa per 16-13 il Volvera, nella terza giornata del campionato di serie C2. Per il quindici biancorosso si è trattato del terzo successo consecutivo. [e.a.]

Panathlon. Giovedì, al ristorante «La Grotta», sarà assegnato il premio «Panathlon-Studio Sport 1998-99», istituito dal club presieduto da Ezio Mosso agli studenti che riescono a raggiungere eccellenti risultati nello sport e nello studio. I due riconoscimenti saranno assegnati al giocatore di basket Marco Ercole e alla pattinatrice Martina Costarella. A condurre la serata, che si inizierà alle 20, saranno Pier Carlo Molinaris (coordinatore di educazione fisica del Provveditorato) e il professore Isaf Attilio Bravi. [e.a.]

Bocce. A Calamandrana domenica 28 primo trofeo «Automotors»: in lizza quadrette miste di giocatori di bocce (CCDD) e calcio e di tifosi che indosseranno le magliette della formazione del cuore. Quota di iscrizione 200 mila lire. [e.cu.]

SCI

Società «Astineve»

Si prepara la nuova stagione sulle piste

Con le prime nevicate, riprende l'attività della società «Nonsolosci-Astineve». Il sodalizio, che ha sede nel circolo ricreativo della parrocchia Sacro Cuore in via Mattarella 2, ha previsto un calendario ricco e vario, che prevede gite sia al sabato sia alla domenica da dicembre fino ad aprile.

Saranno privilegiate le escursioni in Francia, nelle stazioni della Val Maurienne al costo [illegible] 50 mila (viaggio e ski-pass). Il Nonsolosci organizzerà lezioni per principianti e per agonisti. A partire da domani [illegible]le 21,15 sarà attivato per i soci il corso gratuito di ginnastica presciistica, che si terrà nella palestra della scuola «Galileo Ferraris». Giovedì si svolgerà una riunione nella sede di via Mattarella in cui dalle 21,30 sarà illustrato il calendario delle gite e le altre iniziative. Sempre giovedì sa[illegible] aperte le iscrizioni per l'annata '99-2000. [e.a.]

Gran tripudio domenica in paese per il successo (11-7) [illegible] Spigno e la conquista del titolo di serie C2

Castagnole Lanze, festa d'autunno con tricolore

Adriano-Soria-Voglino II-Bertorello-Violardo gli «eroi» dello scudetto

Una battuta del capitano castagnolese Marco Adriano (FOTO BERTONE)

Franco Binello
CASTAGNOLE LANZE

Marco Adriano (un geometra con la faccia da ragazzo che a 25 anni, dopo [illegible] pausa dai campi di gioco per motivi di lavoro, è tornato a battere il balòn, negli sferisteri); Bruno Soria (la «spalla» che meglio incarna il mito del giocatore-contadino: 42 [illegible]ni, biondo, rubizzo, tutta grinta); Fabrizio Voglino e Massimo Bertorello (i terzini definiti da molti tecnici di «categoria superiore») e Marco Violardo (docente di lettere con il balòn nel sangue: il jolly). [illegible] gli [illegible] di uno scudetto di paese: serie C2 pallonistica, Castagnolese Castiati assicurazioni campioni d'Italia 1999.

Hanno battuto i rivali di Spigno, nelle due partite di finale: stesso punteggio (11-7). All'andata in trasferta e domenica in casa, sulla piazza Giovannone sferzata da un vento autunnale. Intorno, raccolta come per [illegible] veglia, la g[illegible] di queste colline che il balòn lo vive un po' come una religione. Bellissimo l'approccio con i giocatori: vicino alla gente, pronta ad applaudire le belle giocate, di amici e rivali. Lo sport senza il «doping» dell'esasperazione.

E, tra il pubblico, il presidentissimo della Federazione, Franco Piccinelli, un uomo che ha portato a questo mondo un contributo straordinario e ineguagliabile di amore e passione filtrati dal culto letterario delle [illegible] belle. Con lui anche Gino Assolino, il barbiere di Santo Stefano Belbo, che ha a suo modo raccolto dal compianto Pino Morino il testimone di «ambasciatore del balòn» in tutti gli sferisteri. E c'era Pier Paolo Voglino, il campione di casa, applauditissimo.

Il più emozionato era lo sponsor, Gian Paolo Castiati, un signore discreto a cui starebbe meglio la definizione di «mecenate».

Una festa vera, in [illegible] piazza dove ha fatto [illegible] sua apparizione anche Remo Gianuzzi, vecchio cantore di questo sport che a Castagnole, dalla sua casa vicino allo sferisterio, ha tratto [illegible] spunto per tanti «pezzi» memorabili. Auguri a tutti, campioni.

Accanto il terzino Fabrizio Voglino e sopra la «spalla» Bruno Soria, protagonisti della conquista dello scudetto con la Castagnolese Castiati

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta ■ Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Fiesta è riciclabile all'85%

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
■■■■	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
■■■■	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 13 e domenica 14 ■■■ Concessionari

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano, IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a ■ anni ■ 60.000 ■■■ delle garanzie "La Lunga Protezione", l'assicurazione - Incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord: (esempio per ■■■■ **Zetec** lire 19.450.000) anticipo di £. ■■■■■■, 24 quote da £. 120.000 (t.a.n. ■■■■ - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo ■ anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Dal 7 aprile al 21 maggio la prima «Biennale internazionale della creatività»

Torino capitale dei giovani artisti

A «Big 2000» sbarca la Cina

Silvia [redacted]

Torna a nuotare l'acciuga sotto la Mole. Ieri mattina, alla Cavallerizza, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il suo collega a Palazzo civico Ugo Perone, hanno tenuto a battesimo «Big Torino 2000», ovvero la «Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile», che si svolgerà in diverse sedi a Torino e in Piemonte, tra il 7 aprile e il 21 maggio del 2000. Il logo della manifestazione è la stessa acciuga azzurrina che invase la città due anni or sono, per la «Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo». Ma attenzione: nonostante i tratti comuni - dal logo, all'internazionalità, al coinvolgimento di artisti «under 35» - le due manifestazioni non hanno che un punto di contatto ideale. «Non» l'enorme [redacted] della toppa della Biennale nel '97 a Torino, si è pensato di dare vita a una manifestazione simile, [redacted] sede stabile nel capoluogo piemontese: così nasce Big Torino 2000» spiega Giampiero Leo. Moltissimi gli enti, pubblici e privati, che offrono contributi e patrocini alla neonata manifestazione, realizzata sotto l'alto patronato del Presidenza della Repubblica: dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e degli Affari Esteri, da Unesco e Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fiat, oltre a 150 istituzioni culturali di [redacted] Paesi.

L'assessore regionale Giampiero Leo: a fianco l'acciuga simbolo della [redacted] del Mediterraneo del '97

Spazi saranno dedicati alla cultura che cresce in tutto il Piemonte

Gran coinvolgimento di forze, dunque, per una rassegna che sin dalla sigla «Big» svela le sue ambizioni, presentandosi come mega-evento propizio al rilancio d'immagine della città. Un concetto sottolineato dal sindaco Castellani: «Torino afferma con concretezza sempre maggiore le sue potenzialità di capitale europea della cultura». E aggiunge: «Il sostegno a giovani artisti è un'operazione importante nell'ambito delle politiche giovanili, perché l'espressione artistica rappresenta un'opportunità per comunicare, essere protagonisti, [redacted] nuova e diversa occupazione». Non solo il capoluogo, comunque, ma la provincia e l'intera regione saranno coinvolte (con una ventina di sedi decentrate) nel fermento di «Big 2000», che prevede [redacted] formula «stanziale» i 500 artisti ospiti (che il comitato artistico sta appunto terminando di selezionare) saranno invitati, infatti, non solo a presentare le loro opere, ma a [redacted]izzarle in sede, tra Torino e la regione. «Vogliamo che i "produttori di cultura" dell'intera Europa possano farsi attrarre [redacted] questa area ed eventualmente decidere di lavorare qui in permanenza»: questo l'auspicio di Mercedes Bresso. Vocazione culturale, giovanilista e internazionale, dunque, per la [redacted] acciuga, che nuota sin oltre le onde del Mediterraneo e i confini del vecchio continente. La Biennale, infatti, ospiterà, per ogni edizione, anche un centinaio di artisti di un Paese non europeo: per l'edizione inaugurale tocca alla Cina che a «Big 2000» darà testimonianza dell'attuale fervore creativo, sospeso tra ricerca del nuovo e tradizione.

Suggestioni d'oriente e ispirazione occidentale si incontreranno lungo il percorso multidisciplinare della Biennale, che si snoderà tra la Cavallerizza, l'ex stabilimento Ceat di [redacted] Regio Parco e il Lingotto, coinvolgendo inoltre una serie di sedi satelliti e luoghi «non istituzionali». Diversi «palcoscenici» per la megaepifania della creatività giovane, che sarà articolata in quattordici sezioni, legate l'una all'altra da vincoli interdisciplinari. Secondo il criterio che informa l'intera manifestazione, ovvero quello di «favorire l'arte in tutte le sue espressioni»: un motore di ricerca che stimola la relazione, il confronto e il dialogo tra diversi linguaggi». All'intersezione e convivenza di diverse discipline puntano i curatori, che hanno comunque individuato sezioni autonome (ciascuna affidata [redacted] la supervisione di un esperto): dalle arti visive al cinema, dalla comunicazione ai nuovi media, alla danza, design, fotografia, fumetto. E ancora, gastronomia, interventi metropolitani, [redacted]ia, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Oltre agli eventi e alla megavetrina internazionale, «Big Torino 2000» prevede uno «spazio off», una sezione scolastica e «Onda Big», con feste, mostre, convegni, incontri «per conoscere il mondo dell'arte e della cultura piemontesi che [redacted] in Piemonte».

IN BREVE

[redacted] VALLE D'AOSTA

[redacted] dell'Unità d'[redacted] è passata anche da [redacted]

MOMO. «In questo sito, già sacro per i Celti e dal Medio Evo dedicato al culto della Santissima Trinità, l'Esercito Piemontese pose il campo e si riorganizzò [redacted] giorni 24 e 25 marzo 1849 all'indomani dell'infausta battaglia di Novara. Qui il [redacted] sovrano Vittorio Emanuele II compì i [redacted] primi atti da re, prefigurando la riscossa nazionale». Con poche righe, incise su [redacted] targa posta ai piedi di una piccola croce inaugurata domenica, nel 150° anniversario, Momo rivendica un posto nella storia dell'unità d'Italia. A rendere gli onori, con divise e bandiera sabauda, è intervenuto il gruppo storico «23 Marzo 1849» di Novara, già protagonista del film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti».

I ritiri d'estate pagati a caro prezzo

AOSTA. Sono costati più di 2 miliardi alla comunità valdostana i ritiri precampionato delle 4 squadre di serie A della scorsa estate. A pesare di più sul bilancio è stata la Juventus (927 milioni), seguita da Inter (612), Torino (328) e Parma (299). Le 13 partite disputate dalle 4 squadre hanno raccolto in tutto 19 mila spettatori, per un incasso globale di 202 milioni.

Agricoltore trovato morto nell'Ovadese

ACQUI TERME. Misteriosa morte di un anziano agricoltore, Ottavio Bobbio, 70 anni, abitante alla frazione San Lorenzo di Ovada, il cui cadavere è stato trovato ieri dal fratello Raffaele, 74 anni, al rientro a casa. I due vivevano nell'edificio padronale di una vasta azienda agricola. La visita del medico legale [redacted] ha chiarito le cause della morte.

A Biella inizia [redacted] guerra ai parcheggiatori abusivi

BIELLA. Quattrocento firme contro i parcheggiatori abusivi. Tante ne [redacted] state raccolte in questi giorni fra gli utenti del posteggio di [redacted] Cernaia, a pochi passi dal centro storico. Gli automobilisti denunciano una situazione diventata insostenibile e chiedono l'intervento del sindaco e [redacted] questore affinché venga messa la parola fine alle richieste [redacted]e di mance, alle minacce e perfino agli atti vandalici ai danni delle vetture di chi si rifiuta di pagare gli extracomunitari presenti nell'area. «Pretendono non meno di mille lire - spiegano i cittadini infuriati -. E se si rifiuta sono guai. Per noi, che andiamo a lavorare tutti i giorni, si tratta di una violenza morale che non vogliamo più subire e non abbiamo altre alternative visto che questo è uno dei pochi parcheggi che non sono a zona disco».

Polemica a Moncalieri: sotto accusa la sistemazione delle bancarelle degli antiquari

Ambulanza bloccata dal mercatino

Soccorsi tardivi per una pensionata che vive in centro

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

Prima domenica del mese, giorno di mercato dell'antiquariato, a Moncalieri. Una pensionata di 83 anni, colta da malore in casa, nel centro storico, viene trovata in condizioni critiche dal genero. «Ho chiesto ai vigili urbani il permesso di raggiungere piazza Vittorio Emanuele in auto, per portare [redacted] suocera all'ospedale. Ma al comando mi hanno risposto che non [redacted] possibile transitare, finché non fosse terminata la pulizia della piazza. Altrimenti mi avrebbero fatto [redacted] multa», dice Carmine Capozzi, protestando contro i civich. Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 18. E racconta: «Mia suocera, che abita in un alloggio a due passi dal Comune, ha avuto una crisi respiratoria. Mi sono precipitato dai vigili spiegando che era un'emergenza. Inutilmente: così ho chiamato un'ambulanza e ho atteso quasi mezz'ora prima che arrivasse». Il mezzo di soccorso ha poi dovuto imboccare piazza Baden Baden, e aggirare il centro storico per raggiungere l'ospedale, perché durante il mercatino dell'antiquariato via Santa Croce è invasa dalle bancarelle. «Ogni p[redacted] domenica del mese tutta la zona è bloccata: fortunatamente mia suocera non era in pericolo di vita, ma se si fosse trattato di un infarto forse non sarebbe ancora ricove[redacted] in ospedale», afferma Capozzi. Il comandante dei vigili, Corrado Maritato, respinge ogni accusa. Dice: «Farò senz'altro accertamenti sull'accaduto, ma escludo che un agente abbia impedito ad un cittadino di raggiungere la piazza per un'emergenza. Anzi, facciamo il possibile per agevolare i mezzi di soccorso durante i giorni [redacted] mercato, a maggior ragione quando c'è un veicolo privato». I vigili in servizio domenica sera replicano: «Quando quel cittadino si è presentato al comando, l'ho invitato a segnalare l'urgenza ai colleghi di pattuglia a piedi nella piazza: dall'ufficio [redacted] potevo fare altro», replica l'agente di turno. E gli altri vigili? «Nessuno ci ha chiesto aiuto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo scoperto che qualcuno si era sentito male. E così è stata allontanata la gente che bloccava il passaggio», dicono. E aggiungono: «Poco prima, per esempio, abbiamo permesso ad un residente di raggiungere il proprio garage, benché non ci fosse un'emergen[redacted]. Ma [redacted] chiusura del centro storico durante i mercatini dell'antiquariato, le manifestazioni o il mercato del venerdì resta un problema aperto. E l'episodio di domenica scorsa rischia di riaprire le polemiche sullo spostamento delle bancarelle in un'altra zona della città.

La bancarella del mercatino dell'antiquariato occupano gran parte del centro storico di Moncalieri. I vigili urbani sostengono però che in caso di emergenza i mezzi di soccorso riescono ad accedere alla zona. Circostanza smentita dall'episodio di domenica

Via Lagrange e via Po già illuminate come sotto le feste, mentre i Murazzi ospitano centinaia di comparse

In [redacted]ntro il Natale arriva prima

Luminarie anticipate per girare un film

Due set cinematografici per altrettanti film ambientati a Torino. In queste ore può capitare di imbattersi, girando per la città, [redacted] troupe impegnate nelle riprese. [redacted] può capitare - come ieri sera in via Po e via Lagrange - di trovare [redacted] «Luci d'autore» natalizie già accese con buon anticipo. Le luminarie servono in queste ore alle atmosfere di «Preferisco il rumore del mare», lungometraggio [redacted]retto da Mimmo Calopresti, [redacted] Silvio Orlando nel cast. Mentre lungo i Murazzi, chiusi al pubblico, un altro [redacted] è in azione. Un marocchino infreddolito, con le mani in tasca, passa accanto a un gruppo di giovani. Si piazza poco lontano, su una panchina lungo il Po, e quando qualcuno gli capita a tiro chiede «vuoi fumo?». Stasera casca ma[redacted]. Forse non sa che quei ragazzi seduti ai tavolini, dall'aspetto così «scafato» in realtà sono le comparse. Quasi 200 ragazzi arruolati in città per le riprese di «Tandem», film diretto da Lucio Pellegrini e prodotto dalla Itc Movie, le cui riprese ieri sera sono approdate lungo il Po. Una commedia che si svolge a Torino (ma quasi tutti gli interni verranno girati nelle prossime settimane a Bologna) e che racconta di una coppia di giovani in crisi. Lui e lei si rivolgono a due psicologi, [redacted] sapere che a loro volta sono marito e moglie. Le due coppie cominciano a frequentarsi, e alla fine i più in crisi saranno proprio i due psicologi.

Di fronte al locale Alcatraz sono arrivati furgoni, scenografie, spot e «gelatine». Direttori di produzione, sceneggiatore, assistenti e truccatori si confondono in mezzo ad una piccola folla di ragazzi che sono lì dal pomeriggio, in attesa di girare esterni ed interni. Si scaldano attorno ai fuochi della scenografia, mentre nel locale si provano le scene di un concerto. Ciak, playback, azione e tutti fingono di ballare [redacted] scalmanati. Lo fanno decine di volte, prima che il regista annunci «buona quella». Per 125 mila lire lorde al giorno. D'altra parte, fra loro non sono tutti studenti e [redacted] perse di professione. Anzi, parecchi sono disoccupati reclutati nei mesi scorsi apposta per queste scene «e anche se fa freddo, [redacted] importa, sono sempre centomila guadagnate». Murazzi chiusi nel tratto [redacted] set, [redacted] [redacted] saranno anche stasera. Al Valentino invece hanno già girato alcune [redacted] nei giorni [redacted] [redacted] dovremo tornare [redacted].

[redacted] riprese in città dovrebbero concludersi sabato, mentre la fine della lavorazione è prevista per il 18 dicembre. [g. bra.]

Mentre in centro via Po e via Lagrange venivano anticipatamente illuminate come a Natale, ai Murazzi si girava un altro film con centinaia di comparse

Appello al governo

[redacted] le associazioni [redacted] in crisi

Marco Accossato

Un appello per gli obiettori di coscienza: da mesi [redacted] ne vengono assunti e le associa[redacted] che tradizionalmente contavano sulle loro forze spesso fondamentali sono in difficoltà. La crisi di questo esercito di braccia, intelligenze, sensibilità ed esperienze si sta riflettendo pesantemente sulla Caritas come anche su tutte le altre organizzazioni più o meno grandi che si occupano di assistenza ai disabili, agli anziani, ai cosiddetti «ragazzi a rischio», oppure al recupero dei tossicodipendenti [redacted] comunità. Per questa ragione, [redacted] mattina, Acli, Arci, Caritas, Gioc, Salesiani, Cesc, Lega cooperative, Confcooperative e Federsolidarietà Piemonte hanno rivolto un appello congiunto ai parlamentari, perché sia rilanciato, a livello nazionale, il ruolo del servizio civile.

«L'origine della crisi - spiegano i promotori della protesta - sta non solo in un passaggio di competenze dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio, ma anche, e forse soprattutto, dalla mancanza di fondi. Nella Finanziaria per il Duemila [redacted] infatti previsti soltanto 120 miliardi, meno di quanto è stato investito nel '99 ed era già insufficiente rispetto al fabbisogno». Non solo: «Ci siamo sentiti feriti da alcune gravi dichiarazioni sul servizio civile pronunciate la scorsa estate dal ministro della Difesa Scognamiglio - incalzano le organizzazioni - e siamo rimasti increduli di fronte ad alcune scelte politiche del nostro governo. Scelte che di fatto rischiano di vanificare tutto il lavoro fatto sulla nuova legge».

Due le richieste avanzate ai parlamentari, che si sono impegnati a fare da portavoce a Roma. Il primo obiettivo da raggiungere è l'applicazione di una legge di riforma rima[redacted] sulla carta, [redacted] tutto questo è vincolato a un aumento del portafoglio a disposizione. «Se davvero si vuole arri[redacted] all'Esercito di volontari, inoltre - fanno notare i firmatari dell'appello per gli obiettori - bisognerà prevedere come sostituire nel mondo della solidarietà quelle migliaia di persone che oggi offrono gratuitamente le loro giornate a chi è in difficoltà».

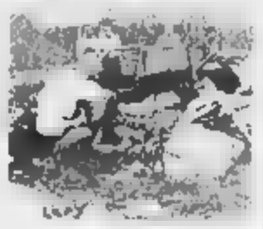
Sessarego finisce [redacted] bancarotta

ALESSANDRIA. E' finito in carcere l'imprenditore Gian Paolo Sessarego, 53 anni, accusato di bancarotta fraudolenta. Appartiene a una famiglia alessandrina molto nota, che da decenni opera nel settore polletteria. [redacted] base al capo d'imputazione, come amministratore della «Nous [redacted] (produzione e commercio di borse) sottrasse 5 miliardi.

La segheria Delfino [redacted] fia[redacted]

NOVARA. Un violento incendio ha distrutto la segheria Delfino, ad Oleggio Castello, una delle più grandi d'Italia. Sono andate in fiamme macchine tedesche multilame, molto costose e anche per questo i danni sono ingenti, [redacted] sette miliardi di lire. La ditta, di proprietà dei fratelli Domenico e Vincenzo Dolfino, occupa 60 dipendenti e importa tronchi dalla Svizzera e dall'Austria.

Prefabbricato investe auto muoiono due pensionati



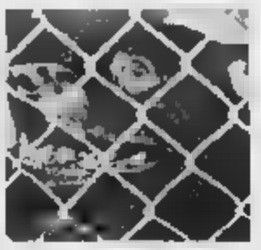
SAVIGLIANO. Due pensionati di Savigliano sono morti ieri in un incidente sulla provinciale per Costigliole Saluzzo: Tindaro Mirabile, 71 anni e la moglie Lucia Taricco, 68, viaggiavano a bordo della loro «Uno» verso Costigliole. In senso opposto proveniva un autocarro condotto da Roberto Isnia, 46 anni, di Busca, titolare di un'azienda di laterizi. Il camion trasportava prefabbricati in cemento. Forse per la rottura dei cavi che trattenevano il carico, una dozzina di pesanti blocchi in cemento si sono disseminati sulla strada proprio nel momento in cui il pesante mezzo ha affrontato una curva. Uno di questi blocchi ha centrato la «Uno» colpendola sul tettino. I due anziani (e il loro cane) sono morti sul colpo.

Zaini troppo pesanti assessore protesta

GENOVA. L'assessore alla pubblica istruzione di Né, centro dell'entroterra ligure contesta gli zaini troppo pesanti degli studenti medi e scrive una lettera al provveditore agli studi di Genova. «E' triste constatare come tutte le mattine gli alunni delle scuole si trasformino in piccoli animali da soma per trascinare [redacted] classe pesantissimi zaini».

Fiera [redacted] Genova «Serve commissario»

GENOVA. Forza Italia chiede ufficialmente il commissariamento dell'ente Fiera di Genova. Oggi una apposita mozione sarà presentata in Consiglio regionale. Motivo del provvedimento sarebbe «il completo crack finanziario». La situazione è stata illustrata dal parlamentare Fi Alberto Gagliardi che ha parlato di «una perdita secca di 10 miliardi da parte dell'ente».



[redacted]o il proprietario dei [redacted] bull: era il vicino

ASTI. E' stato identificato il proprietario dei due pit bull che sabato sera hanno terrorizzato una famiglia (marito, moglie e figlioletto di 3 anni) a Callianetto di Castell'Alfero, Comune nella periferia di Asti. E' un vicino di casa che aveva lasciato i due animali nel giardino.

I cani sono però fuggiti, passando [redacted] varco nella recinzione. Poi l'«assedio» alla famiglia di Carlo Costantino, concluso con l'intervento dei carabinieri di Portacomaro e dei veterinari delle Asl di Asti e Alessandria che hanno narcotizzato uno dei cani. Ora le indagini per accertare eventuali responsabilità.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: [redacted] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,50: Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni [redacted] Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact

LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Mitsubishi Motors
Hy Car
Concessionaria per [illegible] e Vercelli

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 9 Novembre 1999 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.23.25

Hyundai
Hy Car
Concessionaria per Biella

In uno studio la «hit parade» del lavoro

«Il [illegible] del futuro? Conduttore d'impianti»

Previste più di 4 mila nuove assunzioni
Tessile: aumenta l'export verso i Paesi Ue

Lo studio è stato presentato dalla Camera di commercio (in basso De Martini)

BIELLA

Un mestiere sicuro? Il «conduttore [illegible] impianti». Ma anche l'operaio specializzato, [illegible] difficile da trovare. La Camera di commercio ha presentato ieri uno studio sulle professioni più richieste. Ed è emerso che, fra il '99 e il 2000, sono previste 4228 assunzioni, di cui ben 1227 per i «conduttori di impianti».

L'indagine, compiuta [illegible] scala nazionale da Unioncamere, ha confermato che nel Biellese c'è poca fame di laureati: l'industria ama di più chi ha la licenza di scuola media (58,7 per cento); seguono gli allievi delle scuole professionali (21,6), i diplomati (16,4) e i dottori (3,4). Situazio[illegible] un po' migliore per i laureati, nel settore dei servizi (4,9), anche [illegible] molto alta è la richiesta di manodopera senza titoli (59,7). Ad [illegible] di più, in questi due anni, sarà comunque l'industria, con 2337 addetti contro i 1891 del terziario.

Nelle aziende tessili, usciranno tanti dipendenti quanti ne entreranno di nuovi (saldo zero), mentre nel settore dei servizi il ricambio sarà maggiore (più 4,7 per cento).

Gran pa[illegible] delle aziende vuole neo-assunti che abbiano esperienza (57,5 per cento). Ma quali sono le specializzazioni più richieste? Tra le lauree vanno ancora forte quelle in ingegneria e in economia (più quelle [illegible] carattere giuridico [illegible] sociale). Idem per i diplomi universitari [illegible] per i diplomi di maturità (ragioneria, Iti, informatica).

I dipendenti più difficili da trovare, secondo le aziende intervistate, sono dirigenti e direttori (34 assunzioni previste), operai specializzati (519 assunzioni) [illegible] tecnici. Facilissimo da trovare, invece, il personale non qualificato.

Nell'era del computer, un requisito immancabile è la conoscenza dell'informatica, considerata necessaria per laureati [illegible] diplomati, ma molto richiesta (29 per cento) anche per chi ha qualifiche di tipo professionale.

Sempre ieri, in via Nazario Sauro, s'è parlato di commercio estero. Il presidente Gianfranco [illegible] Martini ha presentato i risultati locali di un altro studio regionale di Unioncamere. Biella [illegible] la quinta provincia piemontese in fatto di esportazioni, col 4,6 per cento del totale. E dopo la crisi nel Far East e in Russia, il tessile [illegible] la tendenza a esportare nei paesi Ue (66 per cento). Il principale importatore di «made in Biella», in Europa, è la Germania (36 per cento), seguita da Francia, Regno Unito, Benelux e Spagna. In recupero l'export verso [illegible] Usa, mentre nel '98 è stato ovviamente in calo quello verso l'Estremo Oriente. Il commercio estero, in provincia, è un business da 4 mila miliardi di lire: 2400 di esportazioni e 1700 di importazioni. (g. bu.)

Automobilisti denunciano le insistenti richieste di mance degli extracomunitari

«Via Cernaia, parcheggi col pizzo»

Accuse ai nordafricani

Nella foto [illegible] Micheletti uno dei piazzali che formano il vasto parcheggio di via Cernaia, una delle poche aree libere in città

Paolo Guabello

BIELLA

Sono poco [illegible] di 400 firme, [illegible] coro di protesta che si leva dal parcheggio di via Cernaia e va a finire sulla scrivania [illegible] questore e del sindaco. Gli utenti dell'area (sicuramente [illegible] parte limitata [illegible] rappresentativa della «grande famiglia» che per andare [illegible] lavorare lascia l'automobile [illegible] due passi dal centro storico) e i dipendenti dell'ospedale che utilizzano lo stesso spazio, sono esasperati.

E così [illegible] il documento-denuncia: «Il parcheggio di via Cernaia [illegible] abitualmente frequentato [illegible] da alcuni extracomunitari che [illegible] la scusa di trovare un posto agli automobilisti, pretendono la mancia e per di più con una certa insistenza. Ma non solo. Molti di loro non accettano somme inferiori alle mille lire, protestano energicamente se gli si offre di meno e non [illegible] a minacciare».

Nella loro lettera i quattrocento firmatari si soffermano [illegible] su un altro aspetto negativo del parcheggio. «Il terreno di via Cernaia è proprietà privata, ma libero alla circolazione a chiunque. La pavimentazione è in condizioni disastrose, l'illuminazione è scarsa e il "pizzo" ai parcheggiatori è oltremodo una beffa. Riteniamo che il Comune debba intervenire regolando quella che [illegible] diventata [illegible] questione di ordine pubblico in quanto, per chi si reca al lavoro, l'utilizzo dell'area rappresenta una spesa ed anche una sonora presa in giro. Per [illegible] parlare degli [illegible] vandalici ripetuti nei confronti di chi osa negare [illegible].

Ma [illegible] petizione si sofferma anche su un altro aspetto. I parcheggi vicino all'ospedale sono tutti a disco orario: «Nei reparti spesso si fanno code. Chi è da solo, o accompagna persone anziane o bambini, non è neppure in grado di spostare la vettura altrove. Com'è possibile conciliare [illegible] necessità primarie delle cure [illegible] i verbali dei vigili? Questa è una situazione antipatica se non addirittura grave».

E alla protesta dei dipendenti dell'Asl e degli utenti di via Cernaia, s'ingrossa con le proteste altrettanto vivaci dei pendolari «generici» alla ricerca di un posto in centro. Il mercoledì, giorno di isola pedonale, la situazione sta assumendo una realtà insostenibile: «Da quando sono state chiuse delle aree di posteggio a [illegible] di "lavori in corso" (vedi piazza Martiri ad esempio), ci vogliono ore per poter lasciare l'auto - dicono alcuni lettori infuriati -. Possibile che in queste particolari situazioni nessuno abbia pensato di abolire provvisoriamente la ztl». E l'incubo continua. Per gli amministratori che non riescono a risolvere il proble[illegible] [illegible] per gli automobilisti che non trovano mai posti liberi.

Forza Italia

In piazza contro gli «abusivi»

BIELLA

Secondo Forza Italia Giovani, [illegible] problema dei posteggiatori abusivi nasce dal «lassismo dell'amministrazione comunale. Il problema è già stato sollevato alcune settimane fa in Consiglio comunale dal capogruppo di FI, ma il sindaco ha minimizzato come al solito, pensando [illegible] risolvere il tutto con un unico blitz dei vigili urbani».

I giovani «azzurri» (lo scrivono in un comunicato), intendono manifestare nei parcheggi di viale Matteotti e via Cernaia, dove sono presenti extracomunitari, alcuni dotati dall'amministrazione di un «pass» che li autorizza all'attività di posteggiatore: «A parte l'inutilità dell'operazione, ci chiediamo perchè [illegible] cittadino debba pagare due volte. Molti dei parcheggi in cui operano gli extracomunitari sono tuttora [illegible] pagamento e [illegible] dare le mille lire al "parcheggiatore" non esime gli automobilisti dall'obbligo di acquistare il biglietto per la sosta nel parcheggio. Le persone che devono usufruire dei posteggi sono all'orlo dell'esasperazione perchè, oltre a sentirsi obbligati alla questua, non si vedono tutelati da chi avrebbe invece il dovere di intervenire».

Lo protesta dei giovani di Forza Italia avrebbe dovuto svolgersi sabato, ma è stata rimandata a causa del maltempo: «La manifestazione non vuol essere un gesto di intolleranza, nei confronti di chi purtroppo non ha altro con [illegible] procurarsi da vivere», ma è diretta a sensibilizzare l'opinuone pubblica su un problema che non trova soluzione». (f. p.)

Potrebbero essere gli stessi che hanno assaltato la filiale della Biver di Chiavazza

Biella, rapinato il Monte dei Paschi

I banditi, a volto scoperto, scappano con 23 milioni

Franco Piras

BIELLA

A distanza di soli 20 giorni dalla rapina alla filiale Biverbanca di Chiavazza, un nuovo colpo, simile al precedente, nella sede cittadina del Monte Paschi di Siena, [illegible] piazza La Marmora.

«Ieri mattina erano circa le 10 quando due uomini sono entrati ed hanno preteso l'incasso ad uno degli sportelli - ha spiegato il direttore della filiale -: circa 23 milioni, ma si aspettavano certamente di più. Lo testimonia anche il notevole nervosismo dei banditi appena si sono resi conto che il contenuto dell'unica cassa aperta in quel momento, [illegible] corrispondeva alle loro aspettative».

I rapinatori sono entrati nella banca senza destare sospetti. Indossavano pantaloni e giubbotti di jeans, volto e capo scoperti [illegible] avevano un aspetto molto giovane (sui 20-25 anni). Ma su di loro ciè già una traccia che rimanda al colpo alla Biver: lo confermano le immagini dei filmati esaminate dagli investigatori subito dopo la rapina.

La sede del Monte dei Paschi, rapinata ieri mattina da due banditi

Solo poco dopo, appena superata la «bussola» d'ingresso, i sei impiegati e i due clienti, si sono resi conto di [illegible] stava per accadere. I due si sono calati sul volto i passamontagna, mentre nelle loro mani è comparso un taglierino che veniva agitato minacciosamente.

Con un balzo uno ha poi scavalcato il bancone ed ha bloccato la cassiera, mentre il complice teneva a bada i presenti. Con fare deciso, il bandito ha raccolto quanto c'era nei cassetti e, vista l'esiguità della somma racimolata, ha intimato agli impiegati di aprire un grosso forziere: «E' regolato da un'apertura a tempo, si vorrà oltre un'ora prima che scatti il congegno automatico», hanno risposto i dipendenti.

Sono seguiti alcuni momenti di grande tensione, tra urla e imprecazioni di disappunto, pare pronunciate in un dialetto del Sud Italia. Poi i due sono fuggiti facendo perdere le loro tracce. Nessuno, né dall'interno della banca né all'esterno, avrebbe visto il mezzo sul quale [illegible] sono allontanati i banditi, forse [illegible] direzione di via Bona e via Quintino Sella, due strade poco trafficate e con il vantaggio del senso unico rispetto a via Pietro Micca.

Come detto, le immagini registrate dall'impianto a circuito chiuso, hanno evidenziato, con scarsa possibilità di errore, che si è trattato degli stessi banditi di Chiavazza, quasi sicuramente pendolari del crimine e provenienti da fuori provincia.

Giornata nazionale della ricerca, l'annuncio del presidente al Sociale

«Impegno per i farmaci [illegible]»

Il Fondo Tempia presenta il «Progetto Sendo»

BIELLA

Una speranza per battere il cancro. Il convegno che si è svolto domenica al Sociale ha lanciato un messaggio di fiducia: [illegible] la strada è ancora lunga, ma la ricerca, se adeguatamente sostenuta, potrà dare ulteriori risultati positivi. L'incontro si è svolto appunto in occasione della Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, organizzato dall'Airc e, in città, dal Fondo Edo Tempia.

Proprio il presidente [illegible] Fondo, Elvo Tempia, [illegible] dato un importante annuncio: l'impegno a realizzare a Biella un'unità operativa del Sendo, istituzione no-profit per la ricerca [illegible] livello europee di nuovi farmaci antitumori, iniziativa da realizzare con il Dipartimento oncologico del «Degli Infermi».

«E' un'opportunità straordinaria - ha spiegato il presidente dell'associazione di via Malta - per inserire il Biellese nel circuito della ricerca internazionale. Il Fondo crede molto in quest'iniziativa e metterà a disposizione locali e strutture necessarie [illegible] renderla operativa». Elvo Tempia ha auspicato la collaborazione al progetto Sendo della Fondazione Angelino e della Lega Tumori, sezione di Biella.

Il tavolo dei relatori che hanno partecipato al convegno promosso [illegible] Sociale nella Giornata nazionale per la ricerca sul cancro

Il convegno del Sociale è stato soprattutto un momento di incontro tra i ricercatori e i cittadini: i primi hanno spiegato che [illegible] si è fatto e che cosa si sta facendo negli istituti sul fronte, appunto, della ricerca e della cura [illegible] sono stati a disposizione del pubblico per domande a ruota libera. (d. sa.)

ARTIGIANA del SALOTTO
[illegible] Roasio (VC)
SVUOTA TUTTO
IL MAGAZZINO
STRACCIA I PREZZI
VENDITA PROMOZIONALE
[illegible]
salotti, divani da cucina [illegible] rustici
divani e poltrone trasformabili [illegible] letto
Inoltre propone [illegible] stock
[illegible] credenze, soggiorni rustici e classici,
tavoli classici rustici, sedie porta TV
armadi letti comodini ecc...
[illegible] PREZZI INCREDIBILI
RICORDA SIAMO A ROASIO (VC)
Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Sono continui i controlli dei carabinieri e della polizia nelle discoteche

«Ecstasy, l'allarme 5 anni fa»

A Biella la lotta alla droga è iniziata presto

«Nessun blitz straordinario nelle discoteche a fronte del nuovo allarme-ecstasy, ma i continui servizi di prevenzione e controllo che fanno parte del nostro lavoro quotidiano, particolarmente attento nei fine settimana. Ma, sulla scorta dei tragici avvenimenti dei giorni scorsi, abbiamo in serbo tutta una serie di servizi, con l'impiego di tutti gli uomini e i mezzi disponibili, supportati anche da numerose unità cinofile impiegate solitamente nelle operazioni antidroga, mirati a controllare massicciamente e tutte le sere ogni locale e ritrovo notturno per giovani, discoteche comprese».

Il maggiore dei carabinieri del comando provinciale, Pietro Sabia, spiega così la situazione in provincia nel momento della mobilitazione generale contro le sostanze stupefacenti che i giovani consumano nelle discoteche, con conseguenze anche mortali.

«Comunque - aggiunge l'ufficiale - da noi non si sono mai verificati fatti eclatanti, pur dovendo ammettere che il fenomeno-droga è piuttosto diffuso. Anche nel recente passato i sequestri di sostanze stupefacenti, pasticche comprese, sono stati numerosi, mai però di consistenza elevata. Motivo questo che ci ha portato a tenere sempre molto alta la guardia, come testimoniano appunto i tanti servizi di prevenzione e controllo che operiamo da sempre, indipendentemente dal clamore di questi giorni». Nel Biellese, infatti, la guerra all'ecstasy e alle altre droghe da discoteca è cominciata cinque anni fa e da allora i servizi di prevenzione non sono mai stati abbandonati.

Non si discostano di molto le risposte che arrivano dalla questura di Biella. Dice Cosimo Condita, capo di gabinetto: «La polizia non ha mai smesso di presidiare l'intero territorio, oltre alle poche e meno dimensionate discoteche presenti, rispetto ai megalocali dell'Emilia Romagna e del Veneto, allo scopo di bloccare sul nascere, come siamo riusciti a fare in molte circostanze, ogni tentativo di invadere massicciamente il mercato delle droghe tradizionali e sintetiche».

Secondo indiscrezioni, che non hanno trovato però alcuna conferma ufficiale, tra le future iniziative della stessa questura ci saranno seminari e incontri nelle scuole, tenuti da esperti del settore delle droghe sintetiche, meglio note come «sballo da discoteca».

[f. p.]

Il primo allarme contro l'ecstasy è scattato nel Biellese a metà degli Anni '90

Il problema

Un dibattito in Consiglio

E' un grave problema, quello delle droghe sintetiche sempre più diffuse tra i giovani e il dibattito si allarga anche sul piano politico. Ora la questione è approdata a Palazzo Oropa, su iniziativa del consigliere di Forza Italia, Francesco Piemontese.

Piemontese ha rivolto un'interpellanza al sindaco Susta «per conoscere quali iniziative si intendono intraprendere per fronteggiare la tendenza al consumo di queste nuove droghe e se si ritiene di poter tranquillizzare i cittadini sull'assenza del fenomeno nei luoghi di ritrovo dei nostri giovani». Il consigliere di Forza Italia chiede risposta in aula.

L'interpellanza di Francesco Piemontese nasce dalla considerazione «che l'opinione pubblica è sempre più allarmata per l'ennesima emergenza-droga, con consumi sempre più diffusi tra i giovanissimi, in seguito anche all'immissione sul mercato clandestino di nuovi tipi di sostanze stupefacenti».

[f. p.]

Stasera al Sociale

Alpinisti sui ghiacci il filmato

Una proiezione in dissolvenza incrociata sui grandi paesaggi della Groenlandia: stasera, al Sociale, verrà presentato il filmato realizzato durante la spedizione organizzata nel giugno scorso, in occasione del centenario della «Pietro Micca». La proiezione avverrà con l'impiego di tre proiettori, renderà le immagini ancor più suggestive. L'appuntamento è alle 21.

I protagonisti della spedizione sono stati le guide alpine Luigi Airone e Fabio Jacchini; Ercole Passera, responsabile della sezione alpina della «Pero»; Alessandro Quagliolo, avvocato aostano che vanta salite ed esperienze molto varie; Cesare Ravaschietto, guida alpina cuneese e l'indimenticato Paolo Cavagnetto, l'alpinista biellese scomparso appena un mese dopo la spedizione in un incidente di montagna.

Il gruppo è partito da Ammassalik, il più grande villaggio sulla costa Est della Groenlandia. La prima impresa è stata quella di affrontare il Rasmussen, anfiteatro glaciale, circondato da spalti rocciosi: qui gli alpinisti hanno aperto una via intitolata alla «Pietro Micca». La seconda fatica è stata il Rodebjerg. Questa vetta era già scalata in precedenza, ma il gruppo ha deciso di affrontarla ugualmente, poiché troppo bella per essere trascurata; infine gli alpinisti hanno aperto una nuova via, chiamata «Sedna», nome attinto dalla mitologia locale. **[f. p.]**

IN BREVE

CRONACA

Chiamano la polizia per cercare il figlio

Ore d'ansia per un ragazzino di 13 anni non rientrato a casa per tempo. Aveva chiesto ai genitori il permesso di uscire con un amico di 15 anni, promettendo di non tardare. Alle 3 del mattino i genitori si sono rivolti alla polizia che ha avviato le ricerche: verso le 4,30 una pattuglia ha rintracciato i due ragazzini in via La Marmora: stavano discorrendo tranquillamente. **[f. p.]**

[illegible]

Si riunisce stasera il Consiglio comunale di Cavaglià

E' stato convocato per questa sera il Consiglio comunale di Cavaglià. Tra i punti all'ordine del giorno la variazione alle dotazioni del bilancio, l'approvazione del regolamento per il servizio di noleggio, la gestione diretta dell'Ici e l'adesione all'associazione dei Comuni «Intorno al lago». **[f. p.]**

[illegible] LIBERO

Pranzo a Viverone dei coscritti di Chiavazza

Il Comitato coscritti di Chiavazza della classe 1938, organizza per domenica 21 novembre, a Viverone, il «pranzo di fine millennio». Per informazioni e prenotazioni si telefona allo 01523354. **[f. p.]**

[illegible]

L'Inps controlla i redditi dei pensionati

La Coldiretti di Biella e Vercelli informa che in questi giorni i pensionati riceveranno dall'Inps modelli su cui dovranno indicare i loro redditi. Lo scopo del controllo è di verificare determinate condizione di reddito al fine di percepire, tra le altre, queste prestazioni: assegni familiari, integrazione al trattamento minimo, maggiorazione sociale, pensione sociale. La compilazione dei modelli può riservare qualche problema e va effettuata da esperti. La Coldiretti è quindi a disposizione per le consulenze. **[r. mo.]**

[illegible]A'

Interrotta domani la Salussola-Massazza

La Provincia ha sospeso temporaneamente il transito sulla Massazza-Salussola per consentire al Consorzio di bonifica della Baraggia la posa di condotte, attraversando la strada: l'interruzione è prevista per domani, dalle 7,30 alle 17. **[m. ch.]**

[illegible]RT

Campionato mongolfiere, una biellese in evidenza

Una biellese nell'equipaggio vincitore del Campionato Mongolfiere a Frosinone: Barbara Zannoni ha coordinato le informazioni sulla rotta, mettendo le basi della vittoria del valdostano Charbonnier. **[m. ch.]**

Il migliore è Nadir Crestani; ben 10 atleti sotto il limite delle 4 ore

«Pero», trionfo a New York

Tutti al traguardo i maratoneti biellesi

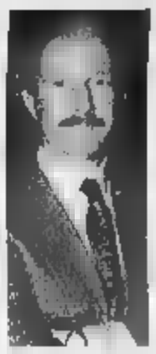
Volevano tagliare il traguardo. E ce l'hanno fatta: i 24 soci della «Pietro Micca», in trasferta a New York per la maratona più affascinante del mondo, sono riusciti nella loro impresa.

Partiti alle 10,50 di domenica (le 16,50 in Italia), tutti i maratoneti della «Pero» hanno percorso i 42 chilometri e 195 metri della trentesima edizione della corsa, terminata come ogni anno in Central Park.

Il risultato migliore, fra i biellesi, l'ha ottenuto Nadir Crestani, 48 anni, di Vallemosso, 811° nella classifica generale e 785° in quella maschile, giunto al traguardo posto a Manhattan con il tempo di 3h02'59". Il vincitore assoluto, Josep Chebet del Kenia, ha corso in 2h09'14". In realtà, Enrico Rovere si è classificato 611°, ma ormai vive nella «Grande Mela» e può essere considerato a tutti gli effetti un corridore di casa.

Sono stati ben 10 i soci della «Pero» capaci di restare sotto le quattro ore - compresa Micaela Marangon, 972° nella classifica femminile e 7941° in quella generale, con il tempo di 3h52'39". Questo l'elenco: Marco Rodighiero, 2019° con il tempo di 3h19'30"; Cosimo Allafranchino, 4060° in 3h34'05"; Luigi Ploner, 6327°, in 3h45'53"; Domenico Graviolo, 6777°, in 3h47'48"; Romolo Favaro, 6812°, in 3h47'58"; Ivo Gedda, 7703°, in 3h51'48"; Carlo Vineis, 7975°, in 3h52'46"; Roberto Vaudano, 8326°, in 3h54', ed Ezio Grosso, 8859°, in 3h56'. Queste le posizioni e i tempi degli altri soci della Pietro Micca: Raffaello Carnio, 11.096°, in 4h04'10"; Mario Ploner, 11.335°, in 4h05'05"; Alberto Maiola, 12.291°, in 4h09'01"; Rodolfo Marangon, 16.420°, in 4h24'39"; Norberto Rovere, 18.044°, in 4h30'42"; Miola Lorenzo, il più «mautro», la sua carta d'identità segna 8 agosto 1936, è arrivato 19.517°, in 4h36'50"; Franco Poma, 23.837°, in 4h56'14"; Massimo De Nuzzo, 24.251°, in 4h58'18"; Pietro Giardino, 25.633°, in 5h06'; Mario Pezzuto, 27.354°, in 5h19'15"; Pietro Fiori, 27501°, in 5h20'29". Altri biellesi in corsa: Antonio Borghese, 5124°, in 3h38'37"; Marco Deiro, 7360°, in 3h48'; Rocco Mancino, 8204°, in 3h53'35".

Il presidente della «Pero», Carlo Vineis, è riuscito a restare sotto le 4 ore: «E' stato un grande spettacolo - commenta Vineis -. Fra l'altro sabato, durante una piccola gara di riscaldamento, abbiamo sfilato per le vie di New York con lo striscione del centenario della Pietro Micca». **[r. s.]**



Il presidente della «Pietro Micca» Carlo Vineis ha guidato la pattuglia di 24 maratoneti biellesi a New York

Forze dell'ordine e volontari a rapporto sul «coordinamento»

Soccorsi più organizzati, oggi un summit del nuovo prefetto

Coordinare gli interventi di soccorso. A soli tre giorni dall'annuncio fatto ai giornalisti, il nuovo prefetto Giuseppe Destro ha convocato per questa mattina alle 10 una riunione preliminare, per discutere il problema e per stabilire poi con gli interessati quali sistemi adottare per evitare i disguidi che si sono registrati negli ultimi tempi.

All'incontro sono stati invitati i vertici dei carabinieri (per il 112), della questura (per il 113), dei vigili del fuoco (115) e del soccorso sanitario (118). Poi i responsabili del Soccorso Alpino, della Guardia di finanza, del Corpo forestale e delle associazioni di volontariato (ci sarà Gianni Bruzzese, referente della Consulta). Parteciperanno anche il presidente della Provincia Orazio Scanzio e il sindaco Gianluca Susta.

Già obiettivo dell'ex prefetto Pietro Troiano, questa riunione servirà a focalizzare le carenze esistenti nel settore del pronto intervento: «Dipende dalla tipologia e dal luogo dove si verifica l'evento - spiegava Troiano -: in alta montagna piuttosto che in Baraggia. In entrambi i casi, occorrono interventi altamente specializzati, ma di tipo diverso. Occorre stabilire come agire in ogni frangente, e nel minor tempo possibile».

Troiano, tuttavia, non aveva mai nascosto le sue perplessità circa l'intervento della prefettura nell'ambito della Sanità: «Credo esistano protocolli d'intesa tra i due più importanti settori del soccorso sanitario, terrestre e aereo. In questo caso devono essere soltanto rispettati gli accordi. Se invece i protocolli denunciano qualche carenza, basterà rivederli e perfezionarli». **[f. p.]**

Volontari al lavoro durante un'emergenza Il nuovo prefetto Giuseppe Destro ha convocato un summit per rendere più coordinati i servizi di pronto intervento e di soccorso

Era di Sandigliano

Pedone travolto da una vettura Muore all'istante

Travolto e ucciso da una vettura in transito: è accaduto a un pedone domenica sera, poco prima delle 21, in corso Salamano a Vercelli. La vittima è Edio Lanza, anni, originario di Sandigliano, dove vive ancora l'anziana madre, ma in pratica senza fissa dimora.

L'ultimo suo indirizzo conosciuto, lo stesso che figurava sulla patente di guida, lo dava come residente a Vill Monferrato, in provincia di Alessandria, dove però Edio Lanza è a malapena ricordato dagli abitanti più anziani.

Una sorella, sposata, vive a Valenza Po e un'altra ad Alessandria. Come detto, l'incidente è avvenuto poco prima delle 21, e la dinamica è tuttora in fase di ricostruzione da parte della polizia stradale. Secondo i primi rilevamenti, Edio Lanza stava attraversando corso Salamano all'altezza del passaggio pedonale quando è sopraggiunta una «Opel Kadett» guidata da M. F., 34 anni, residente in città, che arrivando da corso De Rege si dirigeva la tangenziale. **[w. ca.]**

LETTERE

AL DIRETTORE

Pensioni sociali la scelta di Rc

La decisione, da parte del Governo, di aumentare di lire diciottomila mensili le pensioni sociali, è scandalosa.

La spesa pensionistica, in Italia nel 1998 con riferimento all'intero sistema pensionistico pubblico, è stata di 29.000 miliardi, mentre il prelievo fiscale per le sole pensioni Inps è stato di 17.000 miliardi.

A questi, poi, vanno aggiunte le trattenute fiscali, che intervengono sulle pensioni dei dipendenti pubblici per 10, 15 mila miliardi.

In pratica dunque, il sistema pensionistico pubblico è in deficit di 10.000 miliardi. Se si fosse recuperata l'evasione contributiva, per 40.000 miliardi e il mancato recupero dei crediti, avremmo un quadro che certamente non ci indica che tutto va bene nella previdenza sociale, ma che, comunque, giustifica questa elargizione di elemosine fatta ai pensionati.

In realtà si tratta di fronte a scelte ed incapacità del Governo e della maggioranza che lo sostiene nell'affrontare la questione della previdenza. Politiche espressamente volte a smantellare il Sistema Pensionistico Pubblico a favore delle compagnie di assicurazioni private che già hanno mosso una assillante campagna pubblicitaria attraverso i mass media del Paese, mirata a decantare le magnifiche virtù del sistema pensionistico privato.

Noi ci stiamo. Il Partito della Rifondazione Comunista ha presentato in Parlamento un contro-emendamento che chiede l'aumento delle pensioni minime di 200 mila lire mensili, prelevando, all'uopo, le risorse necessarie dal bilancio della Difesa.

In pratica diciamo meno spese militari, più Stato sociale. Per questo motivo il Partito della Rifondazione Comunista si batterà in Parlamento e nel Paese per raggiungere l'obiettivo. A questo proposito già previste delle iniziative nella nostra Regione, perché non venga affossato e smantellato lo Stato sociale.

Noi vogliamo, al contrario, estenderlo e qualificarlo e nello stesso tempo ribadire che i privilegi vanno ricercati altrove e non tra la classe dei lavoratori che ha sempre contribuito e sicuramente non detiene alcun privilegio.

Renato Nuccio, capogruppo in Consiglio provinciale di Rifondazione Comunista

La «par condicio» di D'Alema

E' passato inosservato, in questi giorni, il disprezzo dimostrato dall'attuale Presidente del Consiglio nei confronti di una *par condicio* sulla quale tanto lui stesso, abusandone, ha speculato nel passato. Volendo riferire sull'evoluzione di una probabile crisi del governo, non ha trovato di meglio che convocare un numero selezionato di giornalisti scegliendo tra quelli più «amici».

La discriminazione è grave e la stampa parlata e scritta avrebbe dovuto valutare quest'atteggiament con un po' più d'attenzione. questa, che può essere definita una forma subdola di censura o di rappresaglia nei confronti delle testate d'opposizione, non è tollerabile in nessun paese democratico.

Giuseppe Nobile, Biella

NUMERI

UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.056, **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

Biella: via Lamarmora 8, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

[illegible]: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/555.65.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bonsi*, via Vercellone 18, tel. 0161/960.40.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione [illegible], 015/70.28.91.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/858.293.

In via Torino 35
nuovo spazio cucine "febal"
centro armadi "DD"
e ancora .....tanti letti,
divani e complementi.

L'esposizione rinnovata
attende una vostra visita

Mobil-Line
BIELLA - via Torino n. 35

Vigliano, il primo cittadino preparerà un documento da inviare in Regione

IperBennet, oggi il sopralluogo

Il sindaco e i tecnici al centro commerciale

VIGLIANO

Bennet: tutti all'arrembaggio. E domenica il traffico sulla superstrada è rimasto bloccato, talmente erano tante le automobili in coda per raggiungere il nuovo iper di Vigliano. I numeri ormai si sprecano, quasi fosse una favola. Miliardi totalizzati alle ogni giorno da quando i battenti si sono spalancati, 5 mila vetture per volta e naturalmente visitatori record.

Ma il centro commerciale non è stato preso d'assalto solo dal pubblico. E' infatti oggetto di una mega-polemica, all'altezza della iper-dimensione, condotta dalle Coop. E sulla battaglia a colpi di scaffali e licenze alimentari e non, ci sa a nozze anche il parlamentare biellese Sandro Delmastro. Con una lettera commenta così la «guerra civile commerciale»: «Dopo la "pulizia etnica" condotta dalla grande distribuzione nei confronti dei piccoli esercizi, prende il via ora una nuova era. E' chiaro che la Coop, dopo aver verificato le dimensioni "spazial-aeroportuali" del nuovo insediamento, viva la stessa angoscia che un tempo avevano i piccoli dettaglianti. Chi di grande distribuzione ferisce di grande distribuzione perisce».

Sarà proprio così? Il nocciolo della questione è da ricercare nei muri divisori che ci sarebbero dovuti essere fra un reparto e l'altro del grande magazzino di Vigliano e che invece mancano.

Il centro commerciale della Bennet è visitato da migliaia di clienti in questi primi giorni d'apertura E' inoltre al centro di accese polemiche sollevate dalle Coop (le associazioni dei consumatori) che lamentano delle irregolarità nel suo allestimento

«La concessione regionale parla chiaro - dice infatti l'associazione dei consumatori -. I disegni sono inequivocabili la licenza è stata data a sei esercizi diversi e questi devono essere separati fra loro una parete. Se il sindaco non interviene a sanzionare la Bennet è pronta per lui, una denuncia in procura».

Ed il sindaco di Vigliano, Vittorio Maiorano, interverrà. Questa mattina una com- di tecnici al seguito, andrà ad eseguire le rilevazioni opportune al centro commerciale. Il tutto registrato e documentato diligentemente (compresi i motivi per i quali è stata data l'autorizzazione all'apertura da parte dell'amministrazione) è inviato in Regione.

«Ancora ieri abbiamo fatto una riunione per esaminare la situazione secondo il punto di vista delle Coop - spiega il primo cittadino -. Noi siamo tranquilli e non abbiamo ravvisato errori nelle procedure, anche alla luce della nuova legge Bersani che abolisce le licenze e le riduce ad alimentari e non alimentari. Per quanto riguarda la suddivisione il problema non esiste. Se il gestore dei sei esercizi è lo stesso non è indispensabile differenziare le casse, a patto che gli spazi occupati dai vari prodotti rispettino le superfici assegnate».

L'ardua sentenza spetta alla Regione che, alla luce di quanto inserito nella documentazione del comune di Vigliano, dovrà indicare eventuali errori e motivi per i quali sono stati ammessi. Mentre le Coop restano sul piede di guerra. [p. g.]

Forse un furgone ha investito e ucciso la madre del sindaco

Auto-pirata, a Mongrando spunta il super-testimone

Sembrava impenetrabile il muro di omertà attorno all'incidente che è costato la vita a Vera Bullio, la madre di Maurizio e Massimo Guabello, sindaco del paese. Ma ora si è fatto vivo un testimone, che ha assistito agli attimi immediatamente successivi alla tragedia, avvenuta alle 15 dello mercoledì lungo la statale della Serra, in frazione Curanuova. E il prezioso testimone è comparsa anche la descrizione dell'auto: un «pick-up», cioè uno di quei fuoristrada con cassone molto usati negli Stati Uniti.

La vettura è stata vista transitare quasi nello stesso istante dell'investimento: «E' passata di lì, diretta Mongrando, subito dopo che ho visto volare in aria l'ombrello della signora Bullio», avrebbe riferito il testimone. «O quell'auto è direttamente coinvolta - spiega il maggiore dei carabinieri Pietro Sabiu -, oppure il suo conducente ha visto come sono andate le cose». In un modo o nell'altro, la persona che era alla guida di quell'auto rischia l'arresto, anche perché è trascorsa la flagranza del reato. Le ricerche dell'investitore continuano anche nel Canavese. L'uomo o la donna che erano al volante dovranno rispondere di due accuse: omicidio e omissione di .

Presentandosi però spontaneamente ai carabinieri, prima che siano i militari a rintracciarlo, l'investitore si troverebbe in una posizione meno grave.

Sul fatto che le indagini possano portare a identificare il responsabile, gli investigatori nutrano un moderato ottimismo: «Confidiamo soprattutto sui risultati degli accertamenti scientifici commissionati al Cis di Parma - conclude il maggiore dei carabinieri -. Gli esperti sono in grado di risalire all'origine della vernice, o addirittura di scoprire importanti indizi da un granello di sabbia o da una traccia di fango».

La Scientifica sta lavorando sui tanti frammenti raccolti dai carabinieri sui vestiti di Vera Bullio, e lasciati presumibilmente dall'auto che l'ha investita.

Nel frattempo è stata individuata la vettura cui appartenevano altri frammenti trovati sul luogo dell'incidente, tra cui un pezzo di guarnizione portatarga: «E' stato accertato scientificamente - assicurano i carabinieri - che si tratta dei resti di un tamponamento avvenuto poche settimane prima nello stesso punto». [f. p.]

Il luogo dove è stata investita e uccisa Vera Bullio, madre di Massimo Guabello

La cerrimonia si svolgerà sabato mattina all'Istituto salesiano

Formazione, i nuovi tecnici

A Vigliano la consegna degli attestati

VIGLIANO

Cerimonia di consegna, sabato, delle qualifiche professionali ai ragazzi che hanno frequentato il rsi del Cnos-fap. Ecco i nomi

M generico. Paolo Bona, Daniele Brondolin, Andrea Cornale, Luca De Grandi, Mourad El Mouafi, Mourad El Myry, Danni Iuliano, Miolo, Giovanni Nicoletta, Alessandro Tanzi, Michele Tassone, Giovanni Vanacore.

Costruttore. Daniele Agazzone, Riccardo Alessio Amoroso, Stefano Astrua, daniele Augeri, Luca Barbero Falchetto, Mirco Benedetti, Christian Bettuolo, Luca Colpo, Alessio Comazzo, Silvio Curtolo, Andrea Floriani, Maurizio Maiolo, Matteo Masento, Gabriele Massera, Roberto Mazzola, Daniele Mento, Simone Mini, Fabrizio Pecorini, Chitchai Piriyajapone, Stefano Porzo, Walter Ramazzina, Matteo Rossini, Luca Scarparo, Simone Tosatti, Davide Trivellato, Alessandro Zanella.

Montatore-manutentore. Rachid Boufessas, Nicolò Cattin, Marco Canedese, Davide Di Giusto, Simone Falco, Denis Fresco, Francesco Fuoco, Andrea Gardin, Marco Gobetti, Stefano guimini, Francesco Laurora, Alessandro Loro, Mattia Maffeo, Gennarino Manzo, Francesco L. Manzoli, Emanuele Mattotea, Mattia Pavin, Fabio Piantino, Alberto Riccio, Luca Saccon, Riccardo Scavone, Roberto Sigolo, Francesco Spagnolo, Michele Spaudo, Antony Zanutto.

Operatore. Andrea Bertuolo, Davide Boscardin, Cristian Canazza, Michele Compagretti, Davide Costenaro, Luigi Di Bisceglie, Roberto Grosso, Alessandro Lazzarin, Marco Mattiazzo, Luca Milia, Alberto Mollon, Daniele Pezzini, Alberto Ravoane, Luca Ruggeri, Andrea Sciuto, Marco Stievanin, Massimo Tasca, Andrea Veronese, Enrico Zaninetti.

Tecnico di sistemi. Paolo Camarella, Francesco Dalle Nogare, Filippo D'Ambrosio, Marco Giordano, Stefano Levis, Davide Maggia, Massimo Ronsisvalle, Anna Valz Blin, Paola Zanon.

Tecnico di automazione d'ufficio. Felicia Belmonte, Claudia Bertoncin, Dorota Bratek, Daniela Calefato, Michela Caucino, Laura Finà, Antonella Gaetano, Antonella Guggino, Erika Magnani, Daniela Mancuso, Barbara Milia, Cristina Molineris, Cristiana Mussetto, Sara Penna, Chiara Velli.

Tecnico informatizzato. Laura Aurilia, Leonardo Crobeddu, Marinella Di Nardi, Concetta Errico, Francesca Fazzari, Rita Lometto, Enrica Molinari, Raffaella Prudente, Francesca Togni, Lara Torreani, Corrado Zanellati.

Operatore programmatore. Andrea Baraldi, Alessandro Barberis, Jodi Luca Bertazza, Luca Borio, Simone Cappelli, Alessandro Corda, Giovanni Curatolo, Luca Laddaga, Luigi Mele, Giorgio Ramella Pollone, Fausto Todaro.

Manutenzione di impianti. Federico Boscain, Jacopo Cagna, Michele Carbone, Alessandro Ceria, Andrea Crepaldi, Stefano Destro, Marco Marovino, Giuseppe Riccio, Jurij Tiengo.

[m. ch.]

Siglata la convenzione coi partner europei

La Valle Elvo lancia il Plaid del Giubileo

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il direttore del Gal Valle Elvo, Stefano Mosca, è tornato ieri dalla Spagna, dove con i partner spagnoli ed italiani coinvolti nel progetto europeo Leader II, è stata siglata la convenzione per la produzione iniziale del «Plaid del Giubileo», cui seguiranno altri prodotti di lana ovina. Un risultato importante che potrà dare un significativo contributo all'economia del Biellese.

Spiega Stefano Mosca: «Dopo gli incontri che si sono svolti in Sardegna e a Sordevolo, adesso si può partire il primo prodotto che sarà pubblicizzato in primavera. Nel programma di cooperazione transnazionale verranno rispettate le realtà già esistenti, una divisione di compiti che viene coordinata da gianni Carpo. Il "Plaid del Giubileo" è pronto (viene realizzato una miscellanea di tutti i velli ovini), ha superato i limiti della ruvidezza con una trama semplice e rerefatta, conservando la caratteristica non secondaria dell'idrorepellenza. I colori saranno stabiliti e fissi, e ogni plaid porterà scritto "Giubileo A.D. 2000". Le prime aree di commercializzazione l'Italia e la Spagna, legate tra loro da luoghi di grande richiamo religioso come Roma e Santiago di Compostela».

Aggiunge Mosca: «Gli altri prodotti futuri, come il feltro, porteranno un logo che potrebbe essere anche "Lane Leader", perché occorre capire e far capire che la lana europea è un prodotto agricolo, e soltanto se riconosciuto tale potrà ottenere altri finanziamenti».

Conclude Stefano Mosca: «Nel futuro il progetto pilota si vedrà impegnati come supervisori attraverso il "Leader Plus", ma i consorzi e le società che nasceranno e si ingrandiranno dovranno camminare le loro gambe». [d. sa.]

Comune di Cerrione

Le scadenze per gli assegni familiari

CERRIONE. *Il 21 marzo del Duemila scadranno i termini per presentare le domande, relative al '99, per ottenere l'assegno per il nucleo familiare di 200 mila lire mensili.*

Il modello di domanda è disponibile in Comune mentre i requisiti richiesti sono: essere cittadini italiani residenti, avere almeno tre figli minorenni, risultare in possesso di economiche non superiori a 35 milioni annui per un nucleo di 5 componenti. (Per quelli di diversa composizione si procede al ricalcolo della prestazione).

Per la richiesta dell'assegno di maternità, è possibile fare riferimento in Comune. Verranno assegnate 200 mila lire, al per cinque mensilità. La scadenza della presentazione delle domande, per i figli nati dal primo luglio al 31 dicembre '99, è fissata al 21 marzo 2000. I requisiti richiesti sono: madre cittadina italiana residente che non gode di trattamenti previdenziali di maternità a carico Inps o altro ente, un reddito non superiore ai 50 milioni per un nucleo di 3 componenti. [g. co.]

«Gli Anemoni»

Dai ragazzi una mostra su Zimone

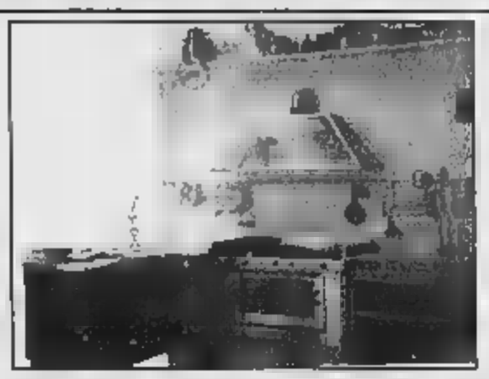
ZIMONE. *Dal lavoro di un gruppo di ragazzi una mostra e un video che verranno presentati sabato a Biella: l'appuntamento è alle 17 in costa San Sebastiano 4. L'iniziativa è nata nell'ambito del «Progetto Pollicino», sostenuto dalla Comunità europea e avviato alla Comunità Gli Anemoni di Zimone.*

Un gruppo di ragazzi ha filmato e fotografato il territorio e intervistato gli abitanti: il risultato, appunto, nella mostra «Zimone, immagini dal territorio» e nel video «Zimone, ritmo e voci dal territorio». Attraverso questo lavoro i ragazzi hanno imparato a conoscere meglio la realtà che li circonda e nello stesso tempo si sono avvicinati all'apprendimento della comunicazione attraverso l'immagine.

Scopo dell'iniziativa è di far conoscere ad un pubblico più vasto il lavoro di questi ragazzi e come la Comunità europea abbia dato loro la possibilità di crescere interiormente in sintonia con il territorio in cui vivono. [d. sa.]

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

presenta
la collezione
Arc linea



UNICO IN OGNI CASO

Con la garanzia di un
accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Noi abbiamo lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Domenica pomeriggio aperto

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BEANINI
Artemide LUCI
LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
HALIFAX

Specchio

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio e Tullio Regge

propongano "Vicino alla Musica" un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto tra musica e scienza note e numeri.

Da sabato 6 novembre con Specchio e LA STAMPA a solo L. 19.900 il CD-ROM "Vicino alla musica".

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

In piazza Vittorio [illegible] dicembre sarà creato un originale villaggio da fiaba

Natale a Varallo con gli gnomi

Verranno anche aperte le antiche botteghe

Ivan Fossati

VARALLO

In piazza Vittorio ci [illegible] gli gnomi. Non si vedono ancora perchè in queste settimane stan- [illegible] lavorando di fantasia e nell' ombra, ma dal 9 dicembre presenteranno il loro villaggio.

E' questa una delle principali novità (ce ne sono tante altre [illegible] alcune, per [illegible] motivi, saranno svelate solo all'ultimo) ideate per il Natale varallese. Per elaborare e preparare un pacchetto di manifestazioni davvero allettanti, all'altezza quindi del grande salto dal '99 al 2000, è stato costituito un team tra le principali associazioni della città (Alpàa, Società operaia, Ascom) [illegible] il coordinamento del Comune.

L'isola pedonale in centro e l'apertura festiva dei negozi scatteranno domenica 5 e da quel giorno, progressivamente, partiranno tutte le iniziative di sostegno e contorno al grande mese dello shopping.

Ecco ciò che è già «ufficiale»: le luminarie saranno tutte uguali e saranno installate dal passaggio a livello di via Brigate Garibaldi per arrivare al ponte sul Mastallone. Palazzo d'Adda ospiterà come al solito le mostre: al primo piano quella ormai classica per Varallo, dedicata ai libri per ragazzi, mentre [illegible] locali al piano terra verrà allestita l'esposizione «Tu scendi dalle stelle», ovvero tanti modi per «dire Natale»: il pubblico potrà ammirare presepi realizzati sia [illegible] i sistemi più tradizionali e tipici sia con tutto ciò che offre la fantasia.

Torneranno ad animarsi anche le vecchie botteghe delle centro storico, brillante idea scaturita un paio d'anni fa dagli organizzatori dell'Alpàa e poi proposta con successo due volte l'anno, a luglio e dicembre.

Insomma, tante cose, [illegible] come, si diceva, altre [illegible] nella fase embrionale e saranno presentate più avanti.

Resta piazza Vittorio, [illegible] il [illegible] della città, [illegible] solito non veniva interessata lasciando lo spazio alla sua destinazione abituale, cioè parcheggio, ma per il Duemila [illegible] poteva essere così. Pensa [illegible], ecco la soluzione: appaltare l'intervento agli gnomi valsesiani, che non avranno difficoltà a lasciare per qualche giorno i boschi circostanti.

«L'intenzione - spiegano in municipio - è quella di ricreare un villaggio di questi simpatici personaggi che la leggenda vuole presenti anche [illegible] piedi del Monte Rosa». L'ambiente sarà vivacizzato dagli artigiani, abili riproduttori di gnomi in legno e terracotta, che si esibiranno dal vivo. Al centro della piazza sarà invece innalzato un gigantesco albero di Natale.

Intanto il [illegible] dicembre partirà anche l'iniziativa natalizia promossa da Ascom e La Stampa che coinvolgerà i commercianti di Vercelli, Varallo e Borgosesia. [i. fo.]

Un'immagine di Varallo illuminata per il Natale Quest'anno si annuncia un programma nutrito di iniziative per richiamare la gente a fare acquisti Il cartellone completo di iniziative sarà completato nei prossimi giorni

Svelate alcune iniziative per le prossime festività. Le luminarie, tutte uguali, da via Brigate Garibaldi al Mastallone

Borgosesia, la scuola era stata allagata da [illegible] acquazzone

All'Ipsia il secondo piano forse agibile tra un mese

BORGOSESIA

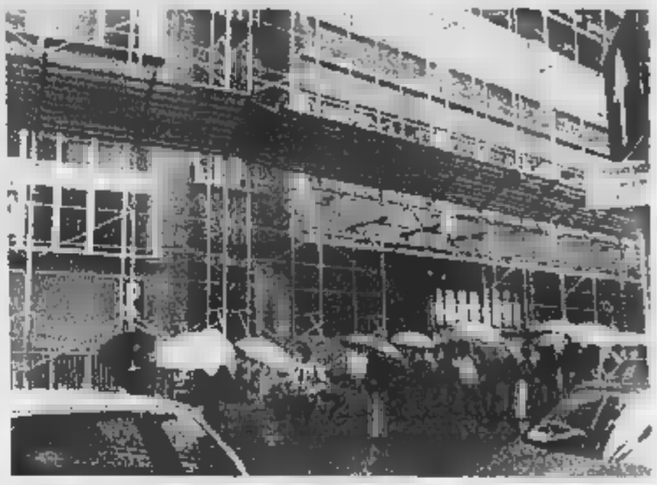
Cielo sereno anche all'Ipsia, l'istituto professionale di Borgo- [illegible] che aveva dovuto fare i conti [illegible] mezza alluvione.

A quindici giorni dall'allagamento la situazione sta pian piano rientrando nella normalità e, spiega il preside, «per dicembre dovrebbe essere agibile anche il secondo piano». Cioè quello svuotato in gran fretta da ragazzi e insegnanti dopo aver intuito ciò che poteva accadere.

Tutti ricorderanno i fatti: il pomeriggio del [illegible] ottobre una ditta specializzata nello smaltimento dell'Eternit aveva [illegible] tato il tetto dell'edificio [illegible] via Marconi senza sistemare una copertura temporanea e l'acquazzone della notte successiva aveva fatto ciò che preside, insegnanti e allievi si immaginavano: allagato due piani dello stabile.

La scuola era rimasta chiusa fino al lunedì successivo, momento in cui era stato dichiarato agibile il primo piano che ospita le aule per le normali lezioni. A non essere ancora disponibile è invece il terzo livello, dove si trovano i laboratori didattici: d'informatica, di scienze e la scuola video.

«Siamo [illegible] po' stretti - relaziona [illegible] preside Bruno Laione - ma l'attività procede regolare. Certo tutti abbiamo dovuto adattarci [illegible] po' alle esigenze, ma l'importante è che ci sia dia da fare per terminare in fretta i lavori».



Nella foto gli studenti davanti all'Ipsia [illegible] Borgosesia nei giorni dell'allagamento

Laione nota un gran zelo da parte di tutti, proprio il contrario di quello che era accaduto il pomeriggio del 20 ottobre. «Da allora tutto è andato per il meglio - prosegue - e [illegible] si sta cercando di risolvere il problema nel più breve tempo».

E le ore di laboratorio? «Si fa quel che si può, ci siamo aggiustati senza dover chiedere ospitalità ad altri istituti: meglio un po' stretti piuttosto che portare i ragazzi fuori dalla scuola. L'avremmo fatto in caso di necessità e ringrazio chi ci aveva offerto ospitalità, comunque siamo riusciti a ridurre i disagi e la didattica non ha patito».

Laione si complimenta anche con la ditta che sta realizzando il nuovo tetto per conto della Provincia: «La copertura è funzionale e insonorizzata, gli operai hanno lavorato nonostante il maltempo e senza creare a noi delle difficoltà».

Insomma, dopo tante critiche anche qualche lode.

«Con la buona volontà - conclude Laione - si risolvono tante cose. E così, tutti insieme, abbiamo fatto. Certo il problema poteva essere evitato dall'inizio con una semplice copertura volante dopo aver tolto il tetto». [i. fo.]

Verrà realizzato un «Palatenda»

Crescentino, [illegible] insieme in piazza [illegible] festeggiare l'arrivo del Duemila

CRESCENTINO

Una grande festa [illegible] Capodanno «Aspettando il 2000». L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con il Comitato festeggiamenti.

Dopo sette anni [illegible] tornerà [illegible] festeggiare insieme per salutare in grande stile il nuovo millennio. In piazza Garibaldi sarà allestito un padiglione pavimentato e riscaldato dove, a partire dalle 22, [illegible] ballerà con l'orchestra spettacolo di Loris Gallo. All'interno di questo «Palatenda», sarà in funzione il servizio bar e guardaroba.

Ecco le proposte per la notte di San Silvestro. Sono previsti uno spettacolo di cabaret e simpatiche imitazioni [illegible] «Alex Show» e una mega-tombolata. Dopo la mezzanotte sarà a disposizione un goloso buffet e, alle due, sarà offerto il consueto piatto di pasta. Chi resterà sino all'alba potrà anche fare colazione. L'ingresso alla serata costerà 50 mila [illegible] le prenotazioni [illegible] obbligatorie, da farsi entro [illegible] 15 dicembre e fino [illegible] esaurimento dei posti (il padiglione ha [illegible] capienza di 300 persone). Le adesioni si raccolgo- [illegible] nei negozi «Cose così» di via Mazzini 108, e «Colorificio Bazzano» in corso Roma 4. Per informazioni telefonare al n.0161-841190.

In questi giorni, intanto, si sono svolte le prime riunioni tra Comune, commercianti [illegible] Comitato Festeggiamenti per organizzare le proposte per il Natale: saranno sistemate luminarie colorate e [illegible] in programma molte iniziative, soprattutto per i bambini. [l. d. c.]

La città invasa dalle bancarelle

Gattinara oggi si ferma E' il grande giorno della fiera di S. Martino

GATTINARA

E' il giorno della fiera, [illegible] città si ferma. Anzi, si [illegible]. Chiusi uffici, bloccati i cicli produttivi delle fabbriche, oggi dalle 8 alle 19 saranno tutti in strada [illegible] fare festa.

La fiera di San Martino per Gattinara è un po' come la patronale e in caso di bel tempo [illegible] registrano anche più di diecimila presenze. Per [illegible] le previsioni meteorologiche sono positive e gli organizzatori sono quindi fiduciosi.

Sono annunciati centinaia di espositori (molti dei quali arrivati già ieri sera) mentre [illegible] spazio promozionale sarà curato dall'Enoteca regionale.

I promotori dell'iniziativa hanno inteso dare «un senso di territorialità». Spiegano i dirigenti dell'Enoteca presieduta da Gianmario Scribante: «Non presenteremo soltanto i nostri vini, ma offriremo alla gente una vetrina sulla Provincia, sia la parte vercellese sia quella valsesiana».

Nel giardino antistante Villa Paolotti e nel cortile interno saranno allestiti stand di Società operaia [illegible] Varallo, Turismo Valsesia Vercelli, Valsesia Wild Water 2002, Consorzio per la tutela del fagiolo di Saluggia, Comunità montana Valsesia, Slow food. A cadenze fisse saranno proposte degustazioni di fagiolate e panissa e dolci mentre per mezzogiorno toccherà a Slow food preparare un piatto tipico.

Le bancarelle saranno pronte alle [illegible] ma il boom di presenze è annunciato a partire dalla tarda mattinata e fino a sera. [i. fo.]

Si terrà sabato 20, promosso dal Soroptimist

Alla Pro loco di Borgo convegno sui bambini

BORGOSESIA

Bambini: I diritti, la tutela, gli abusi. E' questo il tema di un convegno che si terrà sabato 20 novembre, nel salone di via Sesone del Centro Pro loco [illegible] Borgosesia.

L'organizzazione è a cura del Soroptimist club Valsesia [illegible] promosso con la collaborazione dell'Azienda sanitaria e la data non è casuale: il 20 novembre del 1959 i rappresentanti degli Stati che fanno capo alle Nazioni Unite approvarono nella sede centrale di New York la prima «Dichiarazione dei diritti [illegible] bambino».

Il convegno [illegible] presentato oggi alle 16 in [illegible] Della Bianca, nella sede della Croce rossa: la presidentessa del Soroptimist, Laura Cerra, spiegherà perchè l'associazione ha promosso questa iniziativa e annuncerà i nomi dei relatori.

Si legge nell'invito: «I progressi della medicina, dell'igiene, dell'alimentazione proteggono oggi i nostri bambini da infinite insidie che, fino a pochi decenni fa, minacciavano la loro esistenza. Eppure, per un crudele paradosso, i bambini non sono mai apparsi tanto in pericolo come oggi».

E alla Pro loco di Borgosesia i relatori si cercheranno anche di dare una spiegazione a questo fenomeno, divenuto di stretta attualità.

Il convegno sarà introdotto dall'ex sindaco della città Laura Cerra mentre a condurre il dibattito sarà chiamata Marinella Mazzone, primario del servizio di psichiatria che opera nelle [illegible] territoriali di Borgosesia e Gattinara. [i. fo.]

Laura Cerra è presidentessa del Soroptimist club della Valsesia

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Coop. militari, oggi l'udienza preliminare

Nuovo capitolo oggi, davanti al giudice per l'udienza preliminare, per la vicenda Iacp-cooperative militari. La procura ha chiesto il rinvio a giudizio di 16 persone, tra cui l'ex vice questore Domenico Privitera, con ipotesi accusatorie che vanno dalla corruzione alla truffa. E' già caduta, invece, durante il passaggio [illegible] fascicolo a Torino, l'ipotesi d'accusa più pesante di associazione a delinquere. La vicenda riguarda la costruzione di 67 alloggi della Cooperativa Italia, a Vercelli, Biella e Santhià, destinati ad appartenenti alle Forze Armate.

CIGLIANO

Incidenti in autostrada per il [illegible]

La bufera di vento e di pioggia di sabato notte ha provocato una serie di incidenti in autostrada, con alcuni feriti, non gravi. A Santhià l'Alfa Romeo di Francesco Chignoli, 50 anni, di Desio,è finita contro il guard-rail, poi di rimbalzo ha urtato un'altra auto con a bordo Giancarlo Adami, 53 anni, di Pogliano Milanese, che stava sopraggiungendo. Nello scontro il Chignoli è rimasto ferito.

CIGLIANO

Cento torte al pomeriggio della dolcezza

Si è svolto domenica il «Pomeriggio della dolcezza» che il circolo ricreativo San Rocco della frazione Ronchi di Cigliano ha organizzato nella sede. Sono state 102 le torte, preparate da «pasticceri» improvvisati e presentate, oltre a dolci vari e semifreddi che sono poi state «tagliate» e messe in vendita a scopo benefico. In tutto si sono ricavati tre milioni, destinati alla missione di Isiolo.

VARALLO

In frazione Camasco lavori al torrente Nonio

Sono iniziate le opere di consolidamento alla confluenza dei torrenti Lavina e Nonio. I lavori saranno eseguiti dalla impresa Parolaro e consistono nella messa in sicurezza degli argini a difesa della frazione varallese.

LA COLLEZIONE COMPLETA PER LA VOSTRA COPERTURA

EDILTECOS S.R.L.

COPERTURE INDUSTRIALI E CIVILI CON [illegible] BREVETTATO

CAMET LUMET 330 - [illegible]

- Adatto a qualsiasi tipo di struttura sottostante
- Nessun punto di fissaggio esterno
- Eliminazione di qualsiasi infiltrazione
- Alta pedonabilità
- Resistenza alla grandine
- Alta resistenza alle dilatazioni
- Elevata resistenza [illegible] vento
- Ideale per qualsiasi tipo di ricopertura

ISOLAMENTI - PARETI VENTILATE - IMPERMEABILIZZAZIONI

Sede e Direzione: 13874 [illegible] (BI) - Via Martiri Libertà, 74 - Tel. 0161 872000 - Fax 0161 872907 - http://hophop.com/ediltecos - E-mail: edilteco@tin.it

Specchio

Un'avventura
alienante.

Boom.
Un astronave
[illegible] si schianta
[illegible]a. A bordo non
c'erano forse invasori, ma
Gnap, un timido e simpatico alieno
che vuole solo una cosa: tornarsene a
casa. Aiutalo voi con "U.F.O.S.", un'avventura
tutta da giocare in cui i mostri non sono gli
alieni, ma i Terrestri

Avvistate il CD-ROM "U.F.O.S." in edicola
da sabato 13 novembre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 14.900*
(Navigatore protonico non incluso)
[illegible] a Specchio e La Stampa [illegible] sconto di 2.5

Specchio. Prima [illegible]te, poi diverte.

E' il 2°
della serie.
I GIOCHI
DELLE MIE
BRAME
Collezionali tutti.

Due sere di note con Ascom, Comune e Promovercelli

I ragazzi della via Blues

Concede un bis il Festival al Civico

Giovanni

VERCELLI

Sempre blues! La prossima settimana ritornerà al Teatro Civico il Vercelli Blues Festival, architettato dai «Ragazzi della via Blues» capitanati da Tony Bisceglia, il quale metterà in scena un paio di show per questa rassegna che ha preso il via l'anno scorso. Pure per la seconda edizione, il menù sonoro verrà proposto dal Comune Promovercelli e con l'Ascom.

Ci è tempo per ritornare sull'argomento, ma tanto vale cominciare con qualche anticipazione, dando un'occhiata al cartellone.

Per le 21 di mercoledì 17 sul palcoscenico appariranno sfumature nere e spirituali messe in atto dal Gospel Choir del Centro Vercelli Musica. Poi, per la parte centrale della programmazione, ci sarà Family Style. Ovvero una band from Ariuno Town guidata dai fratelli Limido, Marco (chitarrista già nei ranghi di Cooper Terry e dei Nite Life) e Franco (voce ed armonica, che annovera presenze al fianco di Andy J.Forest, Fabio Treves ed Arthur Miles). Ai due si aggiungono il cugino

La Gnola Blues Band è tra le formazioni protagoniste del Vercelli Festival

Davide Bianchi al basso e Pablo Leoni alla batteria. Da sentirsi anche nelle spire digitali confezionate dalla Blue Flame. E, detto per inciso, pure Family Style è stata cancellata la data di domani, al Clacson di Gaglianico.

Seguiranno, nella serata vercellese di mercoledì, Kay Foster Jackson & Blackberry.

Giovedì 18 si prosegue, stesso orario. Faranno da ouverture i Tali & Quali, formazione dedita solitamente al revival con sconfinamenti di rhythm e rock and blues. In zona centro concerto: Gnola Blues Band. Finale con The John Campbelljohn Trio.

Mostra a Vercelli

Le figure di Tricerri a Studio 10

VERCELLI. Le tele trinese Emilio Tricerri - venti opere, divise tra piccole e grandi dimensioni - inaugurano la nuova stagione espositiva di Studio Dieci. Il Centro culturale di Galileo Ferraris ha scelto di partire dal figurativo. I lavori a olio legati a temi classici. Tricerri ha infatti portato i suoi Salomè e San Sebastiano, le figure sua ultima produzione che si rifanno al manierismo cinquecentesco ma con robusti agganci alla pittura italiana del Novecento. Le tele sono studiate nel movimento e nel volume; le opere più piccole, con particolari di volto, diventano soprattutto studi di espressione, con colori che spaziano dai toni della terra (rossi, marroni e bruni) per i lavori minuti, ai contrasti vivaci delle opere di maggiori dimensioni.

Emilio Tricerri, che si dedica alla pittura, al design e ultimamente anche alla caricatura, ha frequentato il Liceo artistico «Foscolo» Vercelli. E' stato allievo di Francesco Leale, che ne prediligeva l'opera, e al di Leale si è ispirato per le sue caricature. La mostra in via Galileo Ferraris resterà aperta fino al 21 novembre in orario 16-19. Chiuso il lunedì. [r. m.]

Il Bici, domani sera al Verdi, dà via alla rassegna nazionale

Cantiere Italia, a Candelo cinque pellicole d'autore

CANDELO

S'intitola «Cantiere Italia» è una rassegna che si svolge in contemporanea in un centinaio di schermi di tutto lo Stivale, privilegiando il cinema di qualità. E l'iniziativa non poteva sfuggire Biella Cineclub, sempre all'erta, e passare inosservata a Candelo. Il Verdi, specializzato nelle proiezioni d'essai, è infatti una delle sale in circuito. Domani il debutto pellicola di Samirah Makhmalbaf: «La mela».

Si tratta della seconda edizione della rassegna che tocca 88 città presentando pellicole italiane e non, recenti ma poco visibili sul mercato. Fra queste (scelte dagli organizzatori) appunto compresi anche i titoli di quel cinema europeo produzione indipendente, penalizzato da una diffusione ridotta.

Il primo appuntamento è così firmato da una figlia d'arte, Samira, diretta discendente del regista iraniano Moshem Makhmalbaf. Si tratta della opera prima «Sib» (la mela), frutto del peccato e simbolo dell'abbandono del paradiso per la vita terrena. E' un film-verità che narra la vicenda vera, di due

Un'immagine film «La mela» dell'iraniana Samira Makhmalbaf

ragazzine che vivono segregate in un povero quartiere di Teheran e che poi modo di liberarsi e condurre una vita normale.

A seguire (sempre mercoledì), il 17, «Giallo Parma» di Alberto Bevilacqua; il 24 «Lautrec» di Roger Planchon, il primo dicembre «Il guerriero Camillo» di Claudio Bigagli ed infine l'8 «Ormai è fatta» di Enzo Monteleone, che vede fra l'altro fra i protagonisti anche Francesco Guccini. Gli spettacoli s'iniziano alle 21.30. [p. g.]

Tra gli ospiti anche la Famija Costansaneisa. Gli altri appuntamenti in tv

Piazza Grande fra musica e sorpresa

Ritorna stasera la trasmissione di Quarta Rete

VERCELLI

Quarta Rete Nord, questa sera alle 20,45, proporrà la trasmissione «Piazza Grande». Con la regia di Paolo Ignetti e la presentazione di Gigi Rista, il contenitore tra musica dal vivo, chiacchierate ed altri intrattenimenti, che in onda dagli studi varcellesi via Trento, comprenderà le performances cantata da Chicco e da Paola Dami della Supersonic Band, mentre il cantante Aurelio eseguirà brani melodici all'italiana, stile Claudio Villa.

Si proseguirà poi con la parte del programma dedicata alla realtà locali, a di Andrea Cherchi. Ospite sarà la Famija Costansaneisa, Sandro Deregibus che parlerà della imminente patronale in della festa di San Martino.

Andrea Cherchi, notissimo anche perchè è dei volti del telegiornale trasmesso dall'omittente, annuncia intanto le strategie delle prossime trasmissioni, già messe in cantiere per di novembre: «A

Gigi Chiappin (nella foto) martedì prossimo sarà ospite con la sua orchestra del programma tv «Piazza Grande» trasmissione Quarta Rete riprende questa sera alle 20,45

Quarta Rete Nord, per la trasmissione musicale, puntiamo parecchio su gruppi da ballo di primo piano. Martedì 16 ci sarà l'Orchestra del Cuore con il leader Gigi Chiappin, martedì 23 ci saranno Ezio Gray e Cristina Campi. Mentre il 30 sarà cantante alessandrino Al Rangone a tener banco, con la sua band. Ma le sorprese non finiranno certamente qui...».

A «Piazza Grande» può partecipare anche il pubblico. Coloro che vorranno assistere alle registrazioni, per prenotarsi potranno telefonare alla redazione dell'emittente vercellese, chiamando lo 0161.250.434 o lo 0161.255.474. [g. bar.]

In pista a Valdengo

fratelli d'Italia... il Ballo Globale

VALDENGO. Domani alla Peschiera c'è una novità. Alle 21,30 s'inaugura una nuova consuetudine si ripeterà per tutti i prossimi mercoledì. La novità s'intitola «Ballo globale» e durante la serata si alterneranno danze vecchie e nuove, seguendo lo stile di una ventina di anni fa. Ogni canzoni sarà infatti o to un intervallo di pochi minuti per permettere a tutti i ballerini di cambiare la dama.

Il debutto è affidato all'orchestra «Fratelli d'Italia», formata da alcuni musicisti che facevano parte del celebre complesso di Raoul Casadei. A seguire una raffica di ospiti «doc» compresi Tony D'Aloia, Dina Manfred, Baiardi e i Makarena e Osvaldo dei Ponda. E' inoltre prevista un parentesi dedicata al ballo di gruppo, con animazione latino americana, affidato ai dj Carlos Ugueto, Victoria e Sirya.

Ecco il calendario delle prossime settimane: il 17 Annalisa Simeoni, il Ruggero Scandiuzzi e il primo dicembre Franco Bastelli. [g. co.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

			83	55	62
	121	59	57	55	52
	10	13	25	40	38
	70	66	60	58	50
FIRENZE	60	30	59	79	62
	69	54	49		47
GENOVA	36	51	7	4	65
	120	101	89	82	73
MILANO	53	81	56	33	36
	92		56		44
NAPOLI	35	15	32	18	45
	111	85	73	66	52
PALERMO	49	13	77	44	3
	118	56		52	51
ROMA	88	53	17	48	60
	72	69	68	50	54
	17	55	58	76	77
	69	67		58	55
	79	43	80	24	52
	70	59		50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 41 di Roma. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

41-43	41-85	41-8	41-87	41-88
41-71	41-3	41-36	41-68	41-23
41-69	41-89	41-19	41-51	41-81
41-75	41-80	41-56	41-47	41-31
41-30	41-90	41-63	41-83	41-73
41-1	41-62	41-5	41-33	41-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (4); Cagliari 23 (5); Firenze 76 (2); Genova 2 (4); Milano 43 (5); Napoli 43 (4); Palermo 62 (4); Roma 53 (5); Torino 37 (2); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi di frequenza sulla ruota di Genova:

1-14	1-42	1-58	81-15	81-3
1-19	1-55	1-12	81-42	81-18
1-74	1-21	1-84	81-54	81-40
1-50	1-51	1-3	81-8	81-49
1-18	1-52	81-50	81-16	81-2
1-60	1-79	81-60	81-52	81-4
1-22	1-30	81-61	81-20	81-75
1-2	1-90	81-63	81-19	81-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-4-5	3-6-7	5-8-9
1-6-7	3-8-9	5-10-1
1-8-9	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-1-2	5-3-4
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-10-1	4-2-3	7-8-9

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Roma 87

SUPER ENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	82 - 6 - 11 - 12 - 23 - 31 53 - 87 - 27 - 49 - 79 - 43
2 combinazioni	
L. 5600	17 - 84 - 19 - 75 - 2 - 4 - 25
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- base fisse prese 1 a 1 = 18 - 36 - 42 - 64
224 combinazioni	- variabili = 10 - 44 - 38 - 33 - 83 - 41 - 87 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **L'infernale Quinlan** (versione restaurata) di Orson Welles. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 5000.
SALA 2: **The sixth sense**, di N.N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo 22,30. Lire 12.000;10.000
SALA 3: **Notting Hill**, di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22.30. Prezzo ridotto Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22 696
CHIUSO PER RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.09.27.
Shlopm, di François Ozon con Evelyne Dandry, Marrie de Vor, F. 21,30 spettacolo unico. Lire 9000;7000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO

MARCONCINI.
CHIUSO PER RIPOSO.

SPLENDOR Inf. Tel. 0161 930 627.
CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 16.
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. 0161-257 744
Ideus Kinky - Un treno per Marrakech, di G. Mackinnon con Kate Winslet. Orario 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 645
The sixth sense, con Bruce apertura: 21,45. Lire 12.000;10.000.

Or. Tel. 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA CONFERENZA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667
Alle ore 21,15 concerto di Marco Rizzi e Alessandro Maffei, violino e pianoforte. Ingresso Lire 5000

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73 *Fuori dal mondo* Or.: 16:30, 18:30, 20:30, 22:30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77/b, 216 6784 *Il sesto senso* V.M. 14. 16.10, 20:20, 22:30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. *Notting Hill* 15:30, 17,50, 20,10, 22:30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15,45; 18, 20, 15, 22:30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547 007. Sala 1: *Haunting-Presenze*. Or.: 15:30, 17:50, 20:10; 22:30 Sala 2: *Eyes wide shut*. Or.: 15,45, 19, 22.15 Sala 3: *Fight club*. Or.: 16,30, 19,50, 22:30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.100 *Eyes wide shut*. Orario 16.20; 19.20, 22,20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Amore a prima vista*. Or.: 15; 16.55, 20,45; 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Il viaggio di Felicità* Or.: 18; 18,10; 20,20; 22:30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *Il sesto senso*. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22:30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 *L'amante perduto*. Or.: 20:30 22:30
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232 029 *Haunting- Presenze*. Or.: 15:30; 17,50, 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 *American Pie*. Or.: 15,45; 18, 20.15; 22:30.
DUE GIARDINI - Sala Rivarone v. Montalcone 62, tel. 327 2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 14,30; 17,10. *Mai stata baciata*. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. Or. 20,30
DUE GIARDINI - Sala Cinbrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214 *La coppa*. Or.: 15,30; 17,15; 19, 20.45; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Asterix e Obelix* Cesare Or.: 15,30, 17.50, 20,10; 22:30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie* Or.: 15,45; 17.55; 20,15; 22:30.
POSE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *E allora mambo!*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Evento ci portarà via*. Or.: 16, 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or. 14,40, 17,20, 20; 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 *Riposo* corso Trapani 57, telefono 385.2057. *Haunting - Presenze* Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. *Fight* Ven. min. 14. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La ragazza sul ponte* Or.: 18,30 16,30, 20,30, 22:30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. *Come fa sesso mai* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22:30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting hill* Or.: 15, 17,30, 20, 22:30
MAZZONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22:30
MAZZONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Look e Stock 2 smoking one* Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. *Ginger e Fred*. Anteprima ad inviti Or.: 21,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Gioco a due* Or.: 15, 17,30, 20, 22:30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45, 22. Sala 2: *Fight club*. Or.: 14,45, 17,20. Ore 21 *Asini*. Anteprima ad inviti. Sala 3: *Haunting - Presenze*. Or.: 15, 17:30, 20, 22,30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. Incontro con Bertrand Tavernier - h 20. Seguirà la proiezione del film *«Ce commence aujourd'hui»* di Bertrand Tavernier con Philippe Torreton, M. Pitarresi (F. 1999 - v.o. sott. Italiano). Ingresso ad inviti
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *The sixth house*. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Il 13° guerriero* Or.: 18,20, 20,30, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Senso* Or.: 15,50, 18,05; 20,20, 22,35. Vietato minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *The rake's progress* (La carriera di un libertino). Favola di I. Stravinsky. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Francesco Piccoli, Antonia Brown, Paolo Coni. Replica fino al 16/11. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro Regio (fino al 16/11) sono in vendita gli abbonamenti a 18 spettacoli della stagione 1999/2000. Abbonamento numerato a L. 100.000. Vendita biglietti da venerdì 19/11. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate) a L. 60.000, con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. 810 4825;610.4961.

Biella

Personale di Perugia

Si è inaugurata venerdì e proseguirà fino a domenica 21, la personale di Vinicio Perugia che espone le sue opere alla galleria «Il quadro» di via Italia. Gli orari: tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 10,30 alle 18.

Zubiena

A cena col revival

Questo fine settimana sono due gli appuntamenti al ristorante Fontana Solforosa con la musica revival. Venerdì c'è l'orchestra di Rosy Guglielmi mentre sabato arriva Wilma Goich. La è alle 20 poi alle 22,30 il concerto. Prenotazioni allo 015-660130.

Biella

Cantautori al Sociale

Debutta il primo festival degli autori e dei cantautori organizzato dall'assessorato alla cultura in collaborazione con Anniverdi. Le finali sono in programma la prossima settimana, martedì al teatro Don Minzoni e mercoledì al Sociale Villani. Presenta Sara Bortolozzo.

Cossato

Una rassegna cori

Sabato al teatro comunale ventesima rassegna di canto popolare organizzata dalla «Campagnola». Intervengono il «Monte Mucrone» e la corale «7 Torri».

Borgovercelli

Arriva Edoardo Vianello

Sabato, sera al dancing Globo di zona bivio Sosia a Borgovercelli, sarà ospite Edoardo Vianello. In altra sala, si balla il liscio.

Vercelli

Concerto al Dugentesco

Per i concerti della Società del Quartetto sotto il titolo «Le Stagioni», questa sera alle 21,15 al salone Dugentesco di Vercelli, si esibirà il duo Marco Rizzi al violino e Alessandro Maffei al pianoforte. Musiche di Prokofiev, Beethoven, Debussy e Strawinsky. Il costo del biglietto è di 5.000 lire.

Vercelli

Classica a Radio City

Sulle frequenze di Radio City, stasera alle 21, sarà mandata in onda la seconda parte del certo registrato nella chiesa di San Cristoforo. Protagonisti i Piccoli Cantori della Cattedrale di Novara e l'Orpheon Consort di Vienna.

Crevacuore

Vai con il blues

Domani sera al Dragon's Pub di Crevacuore, dopo le 22,30, terrà un concerto il bluesman Reggie Wayne Morris. Il musicista presenterà in live il nuovo cd «Gotcha by your blues», pubblicato dalla Miracle Music.

Distribuiti premi in denaro a gruppi sportivi e scuole. Seguirà l'«Asics-run»

Straconi conferma 12 mila iscritti

La podistica non competitiva di 6 chilometri prende il via domenica da piazza Galimberti

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Una marcia non competitiva che ogni anno raduna oltre 12 mila podisti e distribuisce milioni e milioni di lire in beneficenza o come contributi per l'attività dei Gruppi sportivi. Tutto questo, in poche parole, è la «Straconi», che torna domenica mattina più in forma che mai.

Si partirà da piazza Galimberti alle 9, per percorrere un facile tracciato di 6 chilometri, con traguardo nella stessa sede. E' un fedele appuntamento autunnale dello sport cuneese, uno degli eventi più importanti della stagione, che richiama anche partecipanti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Gli interessati possono ancora iscriversi, c'è tempo fino a giovedì sera contattando il presidente del Comitato organizzatore Sergio Costamagna o i suoi più stretti collaboratori all'Associazione «Il Podio sport» di via Bassignano 55 a Cuneo, telefono 0171/63.10.54, fax 0171/69.11.01.

E' simpatica e apprezzabile abitudine della «Straconi» quella di regalare denaro grazie a una quota fissa garantita da un «pool» di sponsor (Asics Italia, Banca regionale europea, Merlo spa, Citroen di Armando, con patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Cuneo) integrata da una somma (1500 lire) ricavata da ogni iscrizione ricevuta. Già da applaudire in occasione dell'alluvione '94 (quando aiutò «Specchio dei Tempi» nel raccogliere offerte a favore dei disastrati), la marcia cuneese ha confermato la sua generosità fin dal '96, istituendo un contributo per le piccole società sportive della provincia di Cuneo capaci di garantire il maggior numero di partenti. Un riconoscimento che offre alla prima classificata circa 10 milioni di lire, con cifre minori, ma sempre utili, alle altre.

Per la Straconi '99, il Gruppo sportivo in vetta alla speciale graduatoria è ancora quello dell'Invicta Roata Chiusani Centallo, già protagonista nelle tre stagioni precedenti. Il club presieduto dalla maratoneta Rita Marchisio ha raggiunto 1460 adesioni. Precede l'Olmo '84 Donatello (1350), Podistica Avis Credito Cooperativo Caraglio (1150), Avis Cuneo (1015), San Paolo Cuneo 2 (855), Associazione Passo (750), Associazione culturale Spinetta di Cuneo (500), Auxilium Cuneo (421) e Madonna delle Grazie (330).

Novità del '[illegible] l'estensione di un contributo (in denaro e attrezzatura didattico-sportiva) alle scuole. Al primo posto si è piazzato l'Istituto comprensivo Caraglio (350 adesioni), seguito dal Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (325) e da «Bonelli»-Itis «Del Pozzo» Cuneo con 313. Fra le scuole l'iniziativa non è stata accolta forse con il dovuto entusiasmo da tutti i presidi e docenti: un'occasione persa, perché i soldi distribuiti dalla «Straconi» sono veri e garantiti.

Sopra la partenza dello scorso anno e (a sin.) un'immagine della corsa internazionale competitiva Asics-run A fato la premiazione del Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani (BEDINO)

Domenica tornerà puntuale anche l'«Asics-run», una corsa podistica internazionale [illegible] prove maschili e femminili di alto livello. La rassegna di quest'anno, che celebrerà anche i 50 anni dell'Asics Italia di Franco Arese, avrà al via una folta rappresentanza della Nazionale italiana (Ingargiola, Becchio, Zanorello, Arlati, Armuzzi, Milesi, Gaviglio, le sorelle Mainelli, Pozzo, Albertini e Sabrina Varrone di Bra) integrata da campioni stranieri come Cheryout dal Kenya, Gidumbana dalla Tanzania e Sailer dalla Repubblica Ceca. Non mancheranno anche forti atleti del Piemonte: fra loro Corino, Genuetto, Galliano, Del Soglio, Durando, Biglione, Solaro, Agnese e le sorelle Giordanengo.

Un'amara sconfitta per i biellesi a Udine

Atripaldi striglia la Fila «Ora si cambia marcia»

Il gm: «Nessuno è emerso dal grigiore» E già si pensa alla trasferta a Napoli

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Due belle vittorie, una brutta sconfitta. Nemmeno a Udine la Fila è riuscita a modificare un ruolino di marcia che fino ad ora ha penalizzato parecchio il cammino dei biellesi in questo girone di andata del campionato di A2 [illegible] basket. Contro la Snaidero hanno fallito giocatori-chiave come Erdmann e Sorrentino (zero punti e un'altra giornata storta per il play, che quest'anno non riesce davvero ad ingranare).

[illegible] chi è riuscito a meglio figurare nella statistica del match è poi franato nei momenti clou.

«Che cosa posso dire, è mancata la squadra - commenta amaro l'amministratore delegato e general manager Marco Atripaldi -. Sarebbe troppo facile e ridicolo prendersela con Sorrentino: nessuno è riuscito [illegible] emergere da un generale grigiore. Minessi ad esempio ha fatto 13 punti, ma ha firmato un desolante 5-11 ai liberi, lui che era il migliore del torneo dalla lunetta. Anche Zamberlan, l'unico ad averci creduto un po' di più rispetto al resto della truppa, ci è mancato nei momenti decisivi».

Marco Atripaldi

Aggiunge Atripaldi: «Vorrei anche sottolineare un particolare che non rientra nell'esame "tradizionale" di una partita. E [illegible] le palle non recuperate. Faccio un esempio: subito all'avvio in difesa abbiamo "stoppato" per due volte l'avversario, ma la sfera è finita tra le mani di Alibegovic e Sartori che ci hanno puniti con due bombe. Per noi è stata davvero la partita delle occasioni perdute. Altro esempio: dopo aver subito il break del primo tempo firmato da Alibegovic, siamo passati a zona e Udine non è quasi più riuscita a segnare. Ebbene, noi abbiamo risposto con uno zero su sei ai liberi. Dalla lunetta poi, nel secondo tempo, siamo stati disastrosi e abbiamo concluso con [illegible] canestri su 30 tentativi. E voglio concludere con i due canestri lasciati segnare a un ragazzino come Sacchetti quando eravamo riusciti a riportarci in partita nel secondo tempo: da 55-47 siamo così crollati al 63-51, facendo anche fare bella figura a Smalley, il quale da un bel po' di tempo mancava dal poleoscenico dei migliori».

Ora la Fila è attesa a un'altra difficile trasferta a Napoli. «E poi riceveremo Fabriano in casa per l'ultima di andata - conclude Marco Atripaldi -. Il calendario non ci è sicuramente favorevole, considerato che poi nella prima di ritorno faremo visita a Jesi, la vera rivelazione di questo torneo. Insomma, dobbiamo darci una mossa perché così non si [illegible] da nessuna parte».

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CON UN TAPPETO C.I.T.O. VI SENTITE SEMPRE A CASA.

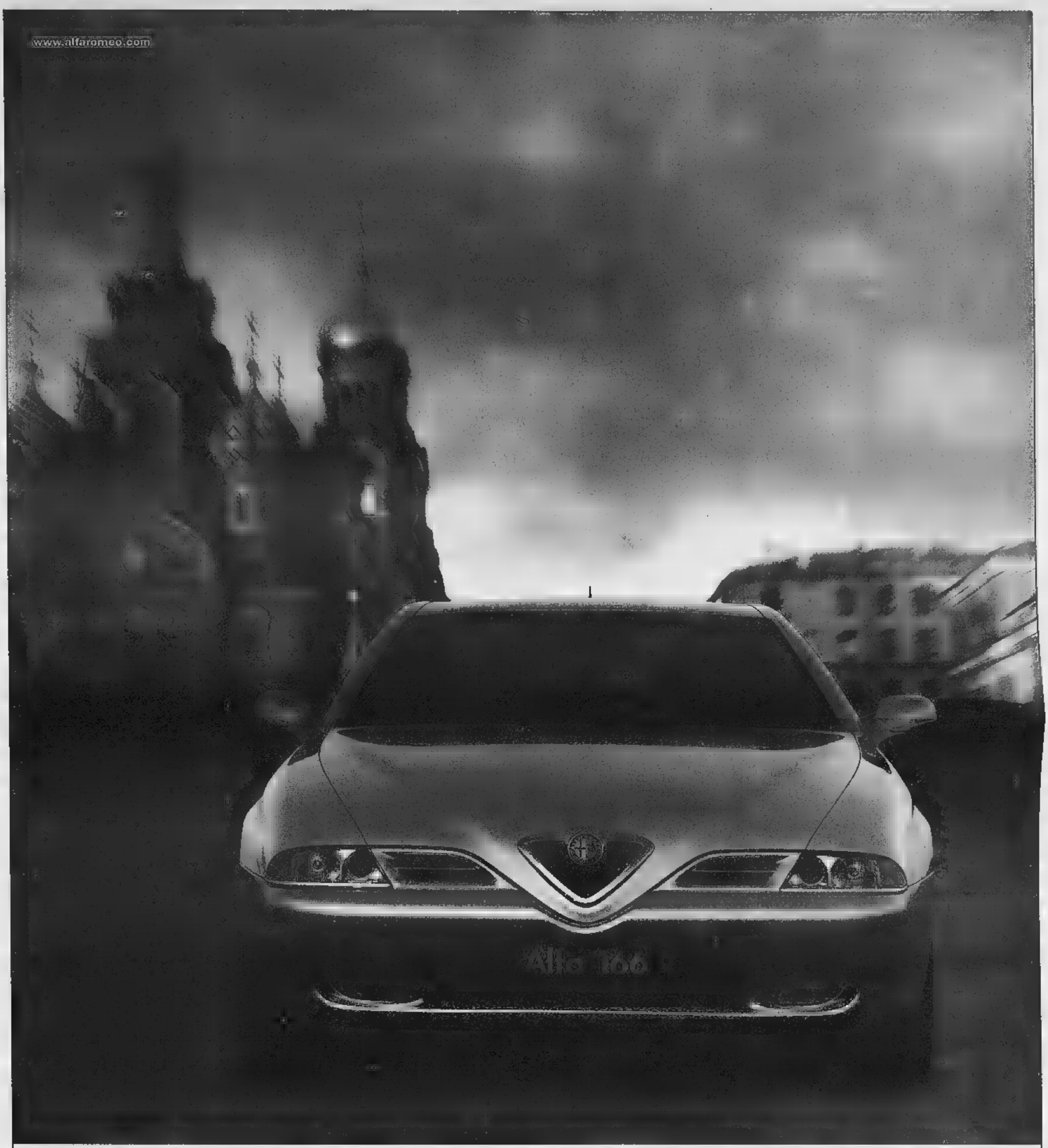
[illegible] in una grandiosa [illegible] a tutti colui [illegible] neg [illegible] cimi [illegible] mira. [illegible] co [illegible]

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO

IN PROMOZIONE SINO AL 31/12

I nostri servizi:
[illegible] mesi senza interessi
[illegible] a domicilio
• Qualità e valore certificati
• Cambio del tappeto
• Restauri e lavaggi

[illegible] Via Giolitti
Tel. [illegible] 96.65
ORARI 9,30/12,30 15,00/19,30
LUNEDÌ 15,00/19,30



Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni: [illegible]

- SERVIZI INCLUSI:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tassa di [illegible]
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, [illegible]
- Traino e dépannage in [illegible] di fermo veicolo
- Numero [illegible] 24

Consumo carburante escluso. I canoni indicati [illegible] IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione SAVARENT

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al [illegible]** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready [illegible] e prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. 015401745

Alfa Romeo Club Sportivo

BREUIL-CERVINIA

****** Hotel Bucaneve**

P.zo Jumeaux, 10 - Tel. 0166/949119

Ristorante (solo nel periodo invernale) e bar.
TVsat, telefono, frigo,
servizio fax,
Terrazza, palestra, sauna,
idromassaggio, lampada UVA.
Servizio minibus,
parcheggio coperto.

NEL PERIODO ESTIVO AGLI AMANTI DEL GOLF SCONTO DEL 50% SUL GREEN FEE PRESSO IL GOLF CLUB DEL CERVINO

BREUIL-CERVINIA

***** Hotel Excelsior Planet**

Piazzale Planet
Tel. 0166/949426 - Fax 0166/948827

Ristorante, bar, TV, telefono, cassaforte in camera, terrazza, piscina, sauna, bagno turco, raggi UVA, sala giochi, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione centrale a 20 metri dai campi di sci.
Dispone di 25 suites e 21 camere.
Vasca idromassaggio a richiesta.
Ampio soggiorno con camino.

CERVINIA

***** Hotel Edelweiss**

Piazza G.Rey, 18 - Tel. 0166/949078
e-mail: hotel.edelweiss@cervinia.alpcom.it
web page: www.cash.it/breuil/hot/edelweiss

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio coperto.

Gestiamo il nostro albergo fin dal 1950: lo abbiamo costantemente rinnovato. Si trova nel centro di Cervinia a 300 mt dagli impianti di risalita e da golf. Curiamo la cucina del nostro ristorante, aperto anche al pubblico, con impegno e fantasia. *Famiglia Neyroz*

COURMAYEUR

**** Hotel Dente del Gigante**

Frazione La Palud - Tel. 0165/89145
Fax 0165/89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

In prossimità della Funivia del Monte Bianco.
Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Tersiva**

Fraz. Brengaz, 9 - Tel. 0166/92176

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Situato in luogo privilegiato per il magnifico panorama. Tanta pace e tranquillità.
Punto di partenza per escursioni estive.
A breve distanza dagli impianti di risalita.
Cucina casalinga.

CERVINIA

****** Hotel Chalet Valdôtain**

Loc. Lago Blu, 2 - Tel. 0166/949428

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

Fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu, troverete ovunque "charme e relax": nello splendido panorama, nel fumoir con camino, nel caratteristico ristorante con griglia centrale, nell'accogliente piscina coperta con idromassaggio.

VALNONTEY - COGNE

**** Hotel La Barme**

Tel. 0165/749177 - Fax 0165/749213

Ristorante e bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna.

Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Residence Hotel**

Loc. Edelboden, 30 - Tel. 0125/366148-9

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ascensore, parcheggio.

A pochi metri dalla partenza delle seggiovie e a due passi dal centro.
Garantiamo un soggiorno di tutto relax in un ambiente caldo e accogliente.
Ottimi piatti di cucina regionale.

COGNE

**** Hotel Herbetet**

Fraz. Valnontey, 48 - Tel. 0165/74180

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla.
Punto di partenza per escursioni.
Prezzi particolari in maggio e giugno.

GRESSONEY [redacted] TRINITÉ

***** Jolanda Sport Hotel**

Fraz. Edelboden, 31 - Tel. 0125/366140

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

COGNE

***** Hotel L'Arolla**

Fraz. Lillaz, 47 - Tel. 0165/74898-74052
Fax 0165/74898

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax. Parcheggio adiacente hotel.

Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale.
Zona molto ricca di escursioni e passeggiate. A soli dieci minuti dalle cascate di Lillaz e con vista sul Monte Bianco.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Gasthaus Lysjoch**

Località Föhre, 4 - Tel. 0125/366150
Fax 0125/366365

Ristorante e bar.
TV, telefono,
terrazza,
giardino privato, sauna,
sala video proiezioni.
Parcheggio.

Immerso nel verde ad 1 km dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

COGNE

***** Hotel Le Bouquet**

Rue Gran Paradis, 61/A
Tel. 0165/749600 - Fax 0165/749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle pareti di S.Orso.
Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel.
Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COGNE

***** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**

Rue Laydètre, 7 - Tel. 0165/74078

Ristorante, bar e taverna.
TV, telefono, terrazza,
giardino privato,
giochi bimbi,
parcheggio coperto.

Tipica costruzione di montagna.
L'hotel è situato in [redacted] tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

****

[redacted] più [redacted] Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: [redacted] alla [redacted] la vacanza, una [redacted] LA STAMPA.

I bianconeri sesti a un punto dall'area spareggio. Ma per Sala l'obiettivo è sempre la salvezza

La Biellese inizia a sognare i play off

La Pro, dopo il settimo nulla di fatto, cambia strategia

BIELLA

QUINDICI punti in dieci giornate e sesto posto in classifica a due lunghezze da Mantova e Castelnuovo (ovvero le terze forze del girone): l'avvio di campionato della Biellese Angelico merita un bel 7 in pagella. Ma in casa bianconera nessuno si monta la testa: l'obiettivo era, e resta, la salvezza.

Lo ribadisce chiaramente mister Patrizio Sala: «A livello di singoli il Montichiari (fanalino di coda del girone insieme al Novara -ndr) ora superiore a noi. Non possiamo quindi avere ambizioni di vertice. Non perché non le vogliamo, ma perché la realtà ci impone di restare umili. Noi continuiamo a fare il campionato sulla quint'ultima. Mi interessano soprattutto i risultati delle squadre che ci stanno dietro. La prima cosa che chiedo alla domenica è il distacco che abbiamo sulla play-out. Sabato scorso eravamo a +3, adesso siamo a +5: battendo i lombardi abbiamo guadagnato due punti. La gara? I ragazzi hanno messo il cuore al di là dell'ostacolo. Sono felice di allenare un gruppo, che scende in campo con questa grinta e determinazione. Pur non avendo grande qualità riusciamo sempre a creare 3-4 palle gol in tutte le gare. E questo non è poco».

Aggiunge il centrocampista Davide Vagnati, al secondo centro stagionale: «Col Montichiari dovevamo fare i tre punti e pur soffrendo ci siamo riusciti: ora siamo in una buona posizione. Se in ottica salvezza o play-off? Innanzitutto bisogna raggiungere la permanenza in C2. Una volta ottenuto questo obiettivo vedremo se ci sarà la possibilità di lottare anche per i play-off».

La sorpresa positiva di questo avvio di campionato è rappresentata principalmente da Manuel Sinato. Il bomber part-time (sta svolgendo il servizio di leva a Roma) ha già realizzato 8 reti, tutte di ottima fattura. Domenica ha deliziato il pubblico siglando il 2-0 con un tiro dal limite carico d'effetto che si è infilato all'incrocio dei pali: «E' stato bel gol, ma ho avuto anche fortuna - commenta l'attaccante -. L'importante è vincere per muovere la graduatoria in modo deciso. Il titolo dei cannonieri? Spero di segnare il più possibile E' il mio compito. Davanti siamo veloci e in tutte le partite riusciamo a creare delle buone opportunità».

L'unica nota negativa della domenica arriva dall'espulsione di Severi, in pieno recupero, per un fallo di reazione su Bottazzi. «Ingenuo, anche se è stato provocato - conclude Sala -. Ma non dobbiamo più cadere in questi errori». Il difensore salterà quindi la trasferta di sabato a Sesto San Giovanni. [g. co.]

La Biellese con la vittoria sul Montichiari si è portata al sesto posto, a due sole lunghezze da Mantova e Castelnuovo che occupano la terza piazza. Sotto a destra il vercellese Garlini il suo gol è stato provvidenziale per mantenere l'imbattibilità esterna della Pro

LA SITUAZIONE

Spezia e Alessandria in fuga

Spezia e Alessandria salutano il gruppo. Sono adesso 5 le lunghezze di vantaggio del duo di testa sugli inseguitori più diretti Castelnuovo e Mantova. Pesante in quest'ottica la vittoria dei grigi nello scontro diretto con i toscani. Più sofferta, invece, la «missione» degli spezzini che rischiano grosso (due pali dei versiliesi) prima di sbancare Viareggio. Continua a crescere il Meda che, vincendo il derby con il Saronno, si è issato da solo al quinto posto, l'ultimo disponibile per i play off. In coda tutti fanno punti tranne la sola Montichiari che ora divide l'ultimo gradino col Novara. Da segnalare il ritorno al gol interno dell'Imperia dopo oltre 325'. Una rete, quella di Peluffo, che ha però fruttato un solo punto ai liguri nella sfida con il quotato Mantova. [p.m. f.]

VERCELLI

Si cambia pagina. Ma non pensa parte del popolo della Pro. Si volta pagina nel senso che da oggi nello spogliatoio dei bianchi la frase da usare sarà una e una sola, quella del «vivere partita dopo partita».

Spiega meglio il concetto il direttore generale Sandro Turotti: «In questa situazione non sarebbe giusto continuare a parlare di play off. Meglio guardarci in faccia e cercare di accumulare più punti possibili pensando a un avversario alla volta. Poi alla fine dell'andata tireremo le somme. Il pareggio di Firenze? E' un buon punto perché ottenuto ancora una volta in inferiorità numerica. Certo possiamo dire che la sorte ci gira a favore. Ma chissà che il gol di Garlini, venuto al 94', non cambi finalmente le carte in tavola. Però, ripeto, visto che siamo in questa situazione per colpa nostra è giusto che siamo noi a levarci dai guai».

E allora un'altra settimana di passione attende la Pro e un Motta che certamente al campo delle Due strade di Firenze ha vissuto tra il gol della Rondinella (e l'espulsione di Dal Compare per l'allo da ultimo uomo) e il pareggio di Garlini, 41 minuti all'inferno. Perché una sconfitta avrebbe quasi certamente segnato quel cambio in panchina che la Pro-società vuole evitare a tutti i costi.

E questo vivere «partita dopo partita senza guardare alla classifica», significa anche che i prossimi due mesi saranno decisivi per molti. Infatti se è vero che il primo obiettivo della stagione è ormai volato nel vento (Spezia ed Alessandria con 12 punti di vantaggio sono ormai irrangiunbili), il Meda, quinto e ultimo dell'area play off è solo a 6 lunghezze con 22 partite (e 66 punti) a disposizione. Basterebbe il famoso filotto di quattro vittorie di fila (oppure 17 punti in cinque match) per riportarsi in tiro. Perché alla Pro in fin dei conti mancano i risultati scialacquati in casa.

A Firenze Motta ha inizialmente proposto uno schieramento con cinque difensori (c'era un Rindone in più), tre centrocampisti (fuori Parente e Col, dentro Cretazi) e due avanti. Una tattica inedita per la decima formazione in altrettanti match. L'undicesima formazione diversa giocherà invece domani con il Castelnuovo, matricola che sta andando oltre ogni più rosea aspettativa. Dal Compare, espulso, Ceredi (somma di ammonizioni) verranno domani squalificati per un turno. Sperando che siano i soli a dover saltare il match con la terza sorella toscana. Perché nel sottopassaggio delle «Due strade» è corsa qualche parola di troppo. [r.eyn.]

IN SERIE D

Segna, prende una traversa e suggerisce come parare un rigore

Ad Aosta il «Nicolini-day»

Borgo, l'1-1 non accontenta Caligaris

BORGOSESIA

Rotto l'incantesimo: Borgosesia non ha più vinto in trasferta quindi, se le statistiche hanno ancora un senso, può riprendere a fare punti sul terreno amico dove nelle precedenti tre partite ha sempre perso.

Ad Aosta, con la squadra già affrontata due volte in Coppa Italia, è finita in parità: 1-1 e uno anche per le occasioni più ghiotte perchè i valdostani hanno sciupato un rigore e i valsesiani colpito una traversa. Tutto nel secondo tempo, quando segnare poteva significare la svolta decisiva.

E sul tiro dagli undici metri che Biasetto è riuscito a neutralizzare c'è lo zampino di Nicolini. Cosa centra il centrocampista con il tiro dal dischetto? Questo: proprio Nicolini è l'autore del suggerimento decisivo; il giocatore in occasione della prima giornata di campionato (era squalificato) è stato utilizzato come osservatore: inviato a Borgomanero per visionare l'Aosta. Già quel giorno Cau aveva calciato un rigore mirando alla destra del portiere e domenica questo ricordo è risultato vincente: al tu per tu con il numero uno granata si è infatti ripresentato Cau, sul quale tra l'altro, era stato commesso il fallo, e Biasetto fidandosi del suggerimento del compagno si è lanciato dalla parte giusta.

Il pari dunque è bene ma, adesso, i granata devono varare l'operazione recupero: contando anche su Sciannimanico (disponibile da questa settimana), uomo che dovrebbe dare maggior equilibrio al centrocampo.

Nicolini ha segnato il gol del momentaneo vantaggio del Borgosesia ad Aosta e nel finale ha colpito la traversa della porta valligiana

Caligaris è soddisfatto solo a metà della prestazione valdostana: «Ci è mancato il colpo del ko - dice -. Non siamo neanche stati capaci di cercarlo, manca ancora il giusto carattere per compiere il salto».

Sulla classifica, sempre secondo il tecnico, pesano le tre sconfitte interne: «Guardando la graduatoria salta subito all'occhio che davanti a noi ci sono in fila le tre squadre che hanno vinto al Comunale. E si tratta di punti persi sui quali abbiamo colpe precise perché in quelle occasioni nel complesso non abbiamo giocato peggio degli avversari: sono stati determinanti singoli errori». Che, quindi, bisognerebbe annullare: «Appunto». [i. fo.]

IN [illegible]

Il nuovo attaccante si è presentato con una doppietta. Domenica big-match ad Asti

Hella Dufour super esordio di Roano

E nel Biella il suo sostituto Rizzo va subito a rete

Gianni Biscaro, perno del Biella V.L.

VARALLO

Roano, che esordio migliore alla Dufour se non doppietta? Rizzo, che debutto poteva esserci, se non con gol, nelle fila del Biella V.L. Cossatese, che fare se non uno quando un terreno è inzuppato fino al limite della praticabilità?

Questa la nona giornata col Varallo che continua a dominare. Ma le notizie non sono finite: le altre vengono dalla federazione che ha dovuto modificare le scaletta dei recuperi dei match di campionato rinviati per pioggia a causa di altri intoppi Coppa Italia.

Domani non si giocano partite di campionato come previsto dal comunicato della scorsa settimana: a riposo quindi Biella V.L e Cossatese. Al Villaggio Lamarmora toccherà però scendere in campo la sera dopo quando a Verrone riceverà il Trino per il ritorno del terzo turno di Coppa, match non disputato la settimana scorsa.

Mercoledì 17 (salvo altri posticipi) saranno invece recuperati Cannobiese-Villaggio (a Verbania) e Gravellona-Cossatese valide per il campionato d'Eccellenza.

Per tornare al calcio giocato Andrea Roano ha stupito tutti: appena inserito in squadra da Arrondini ha segnato due volte tanto per ricordare che patron Zanetta l'investimento non l'ha fatto per niente. E' quindi durata poco l'illusione del Monferrato che dopo essere passato in vantaggio pensava di poter bloccare la capolista Dufour. La terza marcatura è stata firmata da Quartaroli, altro goleador di marca valsesiana.

Paolo Rosa, tecnico del Biella V.L., comunque non ha neanche avuto il tempo di lamentarsi per la partenza del suo gioiello (Roano, appunto): il sostituto, Rizzo, alla prima esperienza è andato a segno dopo appena 14 minuti poi imitato da Oddo. Telegrafico il commento del ds Silvino Bercellino: «Quando si vince va sempre tutto bene».

A Oleggio, tra i locali e la Cossatese, non poteva finire diversamente. Dice mister Finati: «Quando s'affonda nel fango fino alla caviglia è già tanto riuscire a concludere la gara». [i. fo.]

HOCKEY

Exploit a Sandrigo (3-2) in attesa del ritorno di Raed

Amatori, il secondo colpo vale i vertici della classifica

VERCELLI

Dopo il «sacco» di Reggio Emilia l'Amatori si conferma squadra corsara andando ad espugnare (3-2) la pista di Sandrigo. Un exploit pesante che permette ai gialloverdi di staccarsi definitivamente dal fondo e, con otto punti, di cominciare a «flirtare» con sempre maggior interesse all'area play off.

Oltre al risultato, comunque, i vercellesi usciti dalla pista vicentina con la consapevolezza d'essersi lasciati alle spalle il momento più critico: «Abbiamo giocato bene - puntualizza il capitano Andrea Perin - specialmente sotto il profilo del carattere».

Se con lo Scandiano era bastato un gol per scombussolare i piani dei bicciolani, al Sandrigo non è servito chiudere il primo tempo sul 2-0 per resistere alla reazione dei piemontesi: «Forse siamo stati aiutati anche un po' dalla fortuna - ammette Perin - ma, sicuramente, nella seconda parte del confronto la squadra ha meritato la vittoria, consentendo ai biancoazzurri poche opportunità. E questa è la mentalità con la quale dovremo affrontare ogni sfida, a cominciare dall'anticipo di venerdì sera, a Bassano, contro la capolista».

Purtroppo al «Ca' Dolfino» l'Amatori dovrà ancora presentarsi in formazione incompleta: Piccolini ha lasciato il gruppo mentre Raed sta ancora ultimando i play off in Argentina con il Conception. «Speriamo d'averlo a disposizione al più presto, magari già per la gara del 20 novembre col Salerno» conferma il ds Gianni Torazzo.

Chiaro segnale di come, l'accordo con il bomber sudamericano sia stato virtualmente raggiunto. E chissà che il suo arrivo l'Amatori possa sognare [p. m. f.]

ford presenta fiestazetec

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido io

Fiesta è riciclabile all'85%

									Prezzi di lancio*	
[illegible]	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari [illegible]	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 13 e [illegible] 14 dai Concessionari

*Prezzi di lancio per [illegible] Concessionari Ford [illegible] fino al [illegible]. (Chiavi in [illegible], IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 5 anni o [illegible] km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord: (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £. 10.859.500, 24 quote da £. 120.000 (t.a.n. [illegible] - t.a.e.g. 11,73). Il [illegible] dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

Notizia: la revisione è d'obbligo. Buona notizia: potete farla passando qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Volkswagen abilitata. La buona notizia è questa: evitarete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento.

Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione è obbligatoria. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure.

Insomma, la buona notizia in buona notizia.

Service

Notizia: la revisione è d'obbligo. Buona notizia: potete farla passando di qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Audi abilitata.

La buona notizia è questa: evitarete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento. Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure. Insomma, la buona notizia in buona notizia.

Service Audi

La Vostra soddisfazione è il nostro successo più importante

Audi

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002: 1994 CERTIFICATO 12100317?/2264 DEL 17-02-98

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione n. 4/97 del 21/05/97 tel. 0171 7511251

OFFICINA E CARROZZERIA SPECIALIZZATA
SERVICE - AUTONOLEGGIO
SOSTITUTIVA
AUTOCCASIONI GARANTITE

Nuovo Service Pneumatici.
Pneumatici delle MIGLIORI MARCHE
(1° scelta/1° Equipaggiamento)
Condizioni vantaggiose (Pacchetti Completi - 4x2)
Non esitate interpellarci per qualsiasi informazione
TEL. 0171/7511235

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO	0171-751111	CARROZZERIA	0171-7511239
SERVICE	0171-7511233	REVISIONI	0171-7511251
OFFICINA	0171-7511236	RICAMBI	0171-7511228/231

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOLKSWAGEN-AUDI

CUNEO S. BENIGNO - Via Attilio Fantoma 8 - Tel. 0171.75.11.11 - Fax 0171.260246 commerciale 0171.7511228 Service

OFFICINA AUTORIZZATA PER LA REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE

(Concessione Ministero dei Trasporti n. 4 del 21-05-97)

SCADENZE REVISIONI ANNO 1999

A) AUTOVETTURE NON ANCORA REVISIONATE 1° REVISIONE

Anno immatricolazione	Mese di rilascio carta circolazione	Data scadenza revisione
1995	Gennaio	31 gennaio '99
	Febbraio	28 febbraio '99
	Marzo	31 marzo '99
	Aprile	30 aprile '99
	Maggio	31 maggio '99
	Giugno	30 giugno '99
	Luglio	31 luglio '99
	Agosto	31 agosto '99
	Settembre	30 settembre '99
	Ottobre	31 ottobre '99
	Novembre	30 novembre '99
	Dicembre	31 dicembre '99

B) AUTOVETTURE GIÀ REVISIONATE

Anno Revisione precedente	Mese di effettuazione revisione precedente	Data scadenza revisione
1994 1995	Gennaio	31 gennaio '99
	Febbraio	28 febbraio '99
	Marzo	31 marzo '99
	Aprile	30 aprile '99
	Maggio	31 maggio '99
	Giugno	30 giugno '99
	Luglio	31 luglio '99
	Agosto	31 agosto '99
	Settembre	30 settembre '99
	Ottobre	31 ottobre '99
	Novembre	30 novembre '99
	Dicembre	31 dicembre '99

C) AUTOCARRI NON ANCORA REVISIONATI 1° REVISIONE

Anno immatricolazione	Mese di rilascio carta circolazione	Data scadenza revisione
1995	Criteri come per le autovetture punto A)	criteri come per le autovetture al punto A)

D) AUTOCARRI GIÀ REVISIONATI

Anno Revisione precedente	Mese di effettuazione revisione precedente	Data scadenza revisione
1995	Criteri come per le autovetture punto B)	criteri come per le autovetture al punto B)

Prenotazioni 0171.75.11.251 - 0171.7511228
costo Revisione Lit. 000 Iva compresa - bollettino c.c. MCTC Lit. 11.200 c/spese postali
ORARI: da Lun. a Ven. 8.30-12.00 - 14.00-18.00 Sabato 8.30-12.30

PROGRAMMA REVISIONE

In questa Azienda tutte le informazioni e le agevolazioni per la revisione della vostra auto.

ARTAUTO di ARDUSSO B. e C. snc
SAVIGLIANO - Via Togliatti, 58 (0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. e C. snc
SALUZZO - Corso L. Einaudi, 5 (0175) 421 56

AUTOSALONE PANERO
PINEROLO - Via Marene, 19 (0172) 69 32 08

SALVADONI snc
CUNEO - Loc. S. Martino - S.S. Laghi di Avigliana, (0171) 94 31 11

ROSSA G. e C. snc
BAGNOLO - Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) 34 64 31

RAFFAELLI G. e C. snc
REVELLO - Via G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24

Nuova Toyota Avensis Common Rail.

L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.

TOYOTA D-4D

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.

Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV
- Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag
- Immobilizer
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Toyota Avensis da L. 34.900.000* **NOSTRA OFFERTA**
SCONTO L. 4.000.000** per rottamare il tuo usato anche con meno di 10 anni
PREZZO FINALE L. 30.900.000*

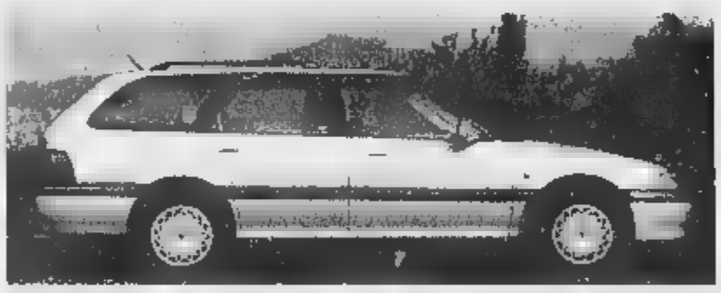
FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA FILIALE DIRETTA C.so BRA, 119 - Tel. 0173/363.500
0173/363.477

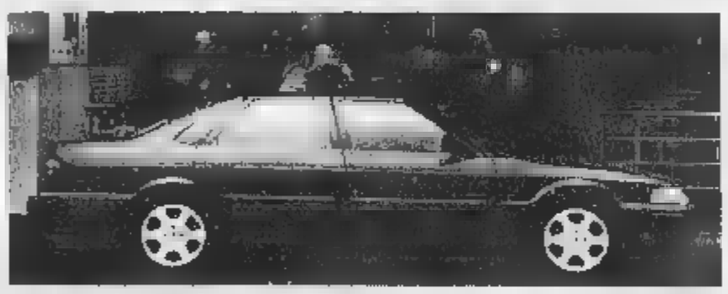
TOYOTA

DI SOLITO UN'AUTO DI LUSSO COSTA MOLTO. DI SOLITO!!!

ROVER 600: Motorizzazioni 1.8-2.0 Benzina e 2.0 Turbodiesel - clima - ABS Doppio Airbag - Servosterzo - Alzacristalli elett. - Chiusura centralizzata con telecomando a radio frequenza - Antifurto - Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida - Inserti in radica.



ROVER TOURER: 1.6 - 16v-III cv - Doppio airbag - Chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza - Clima - Fari fendinebbia Barre portapacchi - Servosterzo.



ROVER 800: Motore 2.5 Turbodiesel - 121 CV - Interni in pelle - sedili riscaldati - Climatizz. autom. - Servosterzo - Chiusura centralizzata con comando a radiofrequenza - Alzac. Elettr. - Specchietti retrovisori a comando elettrico - Cerchi lega - ABS - Fari fendinebbia -Inserti in radica.

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Blu met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Bianco	41.630.000	7.130.000	34.500.000
R. 618 Lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R 620 SI Lusso	Argento met.	45.305.000	10.805.000	34.500.000
R. 200 TDI 5P	Bianco	29.870.000	4.370.000	25.000.000

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 200 1.6 TDI 5 P	Rosso Met.	30.807.000	4.807.000	26.000.000
R.400 1.4 (103 CV)	Bianco	30.743.000	6.243.000	24.500.000
R. 416 tourer (sw)	Bianco	35.865.000	6.165.000	29.700.000
CABRIO	Blu met.	35.057.000	5.657.000	29.400.000
COUPÈ clima	Verde met.	40.863.000	12.863.000	28.000.000
COUPÈ	Verde met.	37.828.000	11.328.000	26.500.000
R. 825	Blu met.	52.723.000	9.123.000	46.300.000

IN PIÙ POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

10/15 MILIONI, SECONDO I MODELLI, IN 24 MESI - SALVO APPROVAZIONE FINANZIARIA (ROVER FIN).

VENITECI A TROVARE

CUNEO AUTO 2
S. CROCE DI CERVASCA - Via Vignolo, 77 - 0171/46102
■ BORGO SAN DALMAZZO - C.so Barale, 136 - 0171/261160
■ SAVIGLIANO - Via Bisalta, 25 - Tel. 0172/711708

BRITISH CARS
■ C.SO ASTI 32 - GUARENE (ALBA) - 0173/211897

* APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

ROVER: VIAGGIARE NELLO STILE

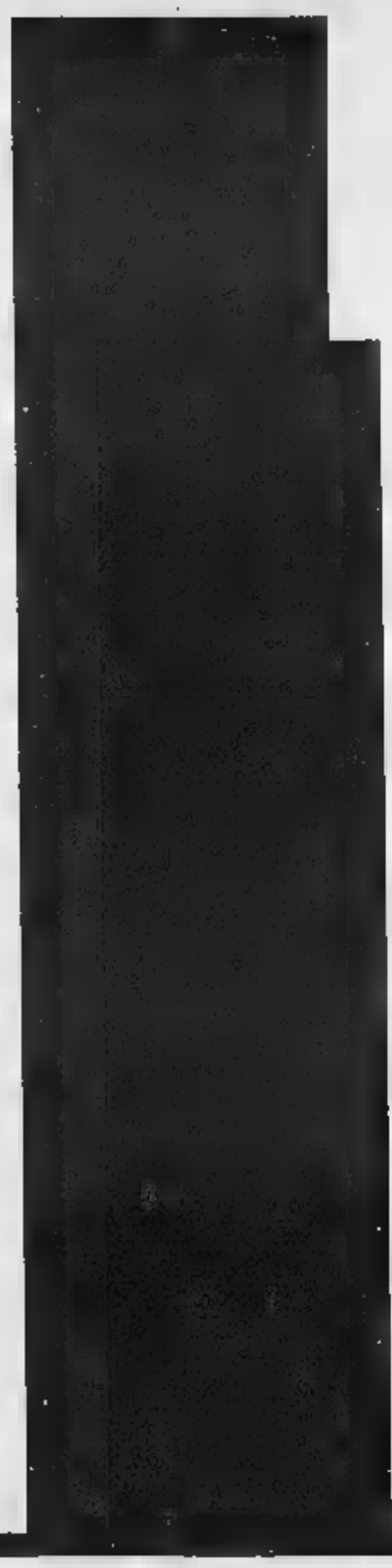
LE PRESENTI OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 18-11-99 ED ANNULLANO QUELLE PRECEDENTI.

Confartigianato

Una linea di credito per la tua azienda?

su misura trasparente veloce

CFIDI



sei punto otto - salluzzo / TBA Comunicazione

A trent'anni dalla sua fondazione la Cooperativa Artigiana di Garanzia si è trasformata in Confartigianato Fidi Cuneo: un'operazione, decisa dall'assemblea straordinaria della Cooperativa che non solo ne ha modificato la ragione sociale ma - soprattutto - ne ha ampliato i servizi e le opportunità.
Nata per decisione dell'Associazione Artigiani in sinergia con la Camera di Commercio che ne ha assistito le operazioni con contributi in abbattimento al conto interessi, la Cooperativa si è sviluppata come strumento operativo per il credito alle aziende artigiane fornendo loro le fidejussioni necessarie a garantire le varie formule di crediti erogati dal sistema bancario.
Sono oltre 6.600 le imprese associate alla Cooperativa che, nell'ultimo triennio, ha seguito finanziamenti per 300 miliardi di lire con un crescendo continuo negli importi.
La trasformazione in Confartigianato Fidi Cuneo ha portato numerose e significative novità nella gamma dei servizi offerti alle aziende.
Innanzitutto c'è l'ampliamento delle operazioni che potranno essere estese anche ad imprese non artigiane, passando inoltre dall'ambito provinciale a quello regionale.
Venendo quindi ai prodotti finanziari specifici c'è da segnalare la durata della garanzia offerta alle imprese (da 5 anni in poi, a seconda della tipologia dell'investimento), il raddoppio dell'intervento da 100 a 200 milioni di lire (con tassi che oscillano dal 2,95% al 5,85%-), lo "sportello nuove imprese" che eroga fino a 30 milioni di lire senza documentazione ad aziende iscritte da meno di un anno alla Camera di Commercio, la "liquidità aziendale" con un finanziamento fino a 40 milioni per spese di esercizio.
Questi prodotti, e altri ancora, sono offerti alle aziende alle stesse condizioni del passato: le imprese versano una quota sociale pari a 20.000 lire per ogni milione garantito, quota che verrà restituita al termine del finanziamento, e una **commissione pari all'1%** del credito che viene versata una sola volta per tutta la durata dell'operazione.
Sono costi determinati, certi e trasparenti nel segno dell'importante azione per la calmierazione dei tassi concertati con le banche: gli istituti di credito convenzionati sono andati sempre aumentando, tant'é che oggi Confartigianato Fidi Cuneo può contare sulla pressocché totalità degli sportelli presenti in provincia.
La nuova struttura Confartigianato Cuneo Fidi gestisce l'intero comparto creditizio dell'associazione per cui tutte le operazioni verranno seguite dall'ufficio che è a disposizione per consigli, consulenze, verifiche.

CFIDI

CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO s.c.r.l.
via 1 Maggio n. 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171/ 631.792 fax 0171/697.453
Internet: www.cuneo.confartigianato.it - e-mail: confart.cn@ibm.net

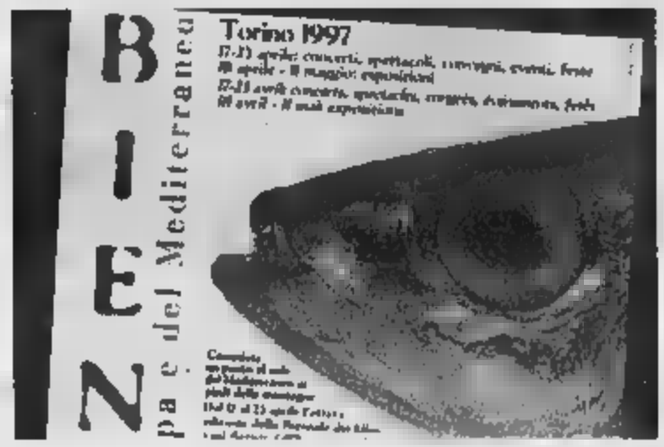
Dal 7 aprile al 21 maggio la prima «Biennale internazionale della creatività»

Torino capitale dei giovani artisti

A «Big 2000» sbarca la Cina

Francia

Torna a nuotare l'acciuga sotto la Mole. Ieri mattina, alla Cavallerizza, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il suo collega a Palazzo civico Ugo Perone, hanno tenuto a battesimo «Big Torino 2000», ovvero la «Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile», che si svolgerà in diverse sedi a Torino e in Piemonte, tra il 7 aprile e il 21 maggio 2000. Il logo della manifestazione è la stessa acciuga azzurrina che invase la città due anni or sono, per la «Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo». Un'attenzione: nonostante i tratti comuni - dal logo, all'internazionalità, al coinvolgimento di artisti «under 35» - le due manifestazioni non hanno che un punto di contatto ideale. «Visto l'enorme successo della tappa della Biennale nel '97 a Torino, mi è venuto di dare vita a una manifestazione simile, ma stabile nel capoluogo piemontese: così nasce Big Torino 2000» spiega Giampiero Leo. Moltissimi gli enti, pubblici e privati, che offrono contributi e patrocini alla neonata manifestazione, realizzata sotto l'alto patronato del Presidenza della Repubblica: dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e degli Affari Esteri, all'Unesco a Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fiat, oltre a 150 istituzioni culturali di 35 Paesi.



Gran coinvolgimento di forze, dunque, per la rassegna che sin dalla sigla «Big» svela le sue ambizioni, presentandosi come mega-evento propizio al rilancio d'immagine della città. Un concetto sottolineato dal sindaco Castellani: «Torino afferma con concretezza sempre maggiore le sue potenzialità di capitale europea della cultura». E aggiunge: «Il sostegno a giovani artisti è un'operazione importante nell'ambito delle politiche giovanili, perché l'espressione artistica rappresenta un'opportunità per comunicare, essere protagonisti, creare nuova e diversa occupazione». Non solo il capoluogo, comunque, ma la provincia e l'intera regione saranno coinvolte (con una ventina di sedi decentrate) nel fermento di «Big 2000», che prevede una formula «stanziale»: i 500 artisti ospiti (che il comitato artistico sta appunto terminando di selezionare) saranno invitati, infatti, non solo a presentare le loro opere, ma a realizzarle in sede, tra Torino e la regione. «Vogliamo che i "produttori di cultura" dell'intera Europa possano farsi attrarre da questa area ed eventualmente decidere di lavorare qui in permanenza»: questo l'auspicio di Mercedes Bresso. Vocazione culturale, giovanilista e internazionale, dunque, per la nuova acciuga, che nuota sin oltre le onde del Mediterraneo e i confini del vecchio continente. La Biennale, infatti, ospiterà, per ogni edizione, anche un centinaio di artisti di un Paese non europeo: per l'edizione inaugurale tocca alla Cina che a «Big 2000» darà testimonianza dell'attuale fervore creativo, sospeso tra ricerca del nuovo e tradizione.

L'assessore regionale Giampiero Leo; a fianco l'acciuga simbolo della Biennale del Mediterraneo del '97

Spazi saranno dedicati alla cultura che cresce in tutto il Piemonte

Suggestioni d'oriente e ispirazione occidentale si incontreranno lungo il percorso multidisciplinare della Biennale, che si snoderà tra la Cavallerizza, l'ex stabilimento Ceat di Regio Parco e il Lingotto, coinvolgendo inoltre una serie di sedi satelliti e luoghi «non istituzionali». Diversi «palcoscenici» per la megaepifania della creatività giovane, che sarà articolata in quattordici sezioni, legate l'una all'altra da vincoli interdisciplinari. Secondo il criterio che informa l'intera manifestazione, ovvero quello di «favorire l'arte in tutte le sue espressioni: il motore di ricerca che stimola la relazione, il confronto e il dialogo tra diversi linguaggi». All'intersezione e convivenza di diverse discipline puntano i curatori, che hanno comunque individuato sezioni autonome (ciascuna affidata alla supervisione di un esperto): dalle arti visive al cinema, dalla comunicazione ai nuovi media, alla danza, design, fotografia, fumetto, e ancora, gastronomia, interventi metropolitani, moda, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Oltre agli eventi e alla megavetrina internazionale, «Big Torino 2000» prevede uno «spazio off», uno scolastico e «Onda Big», una feste, mostre, convegni, incontri «per conoscere il mondo dell'arte e della cultura piemontesi che cresce in Piemonte».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Garibaldini d'Italia è passata anche da Momo

«In questo sito, già sacro per i Celti e dal Medio Evo dedicato al culto della Santissima Trinità, l'Esercito Piemontese pose il campo e si riorganizzò nei giorni 24 e 25 marzo 1849 all'indomani dell'infausta battaglia di Novara. Qui il giovane sovrano Vittorio Emanuele II compì i suoi primi atti da re, prefigurando la riscossa nazionale». Con poche righe, incise su una targa posta ai piedi di una piccola croce inaugurata domenica, nel 150° anniversario, Momo rivendica un posto nella storia dell'unità d'Italia. A rendere gli onori, con divise e bandiera sabauda, è intervenuto il gruppo storico «23 Marzo 1849» di Novara, già protagonista del film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti».

I ritiri d'estate pagati a caro prezzo

AOSTA. Sono costati più di 2 miliardi alla comunità valdostana i ritiri precampionato delle 4 squadre di serie A della scorsa estate. A pesare di più sul bilancio è stata la Juventus (927 milioni), seguita da Inter (612), Torino (328) e Parma (299). Le 13 partite disputate dalle 4 squadre hanno raccolto in tutto 19 mila spettatori, per un incasso globale di 202 milioni.

Agricoltore trovato morto nell'Ovadese

ACQUI TERME. Misteriosa morte di un anziano agricoltore, Ottavio Bobbio, 70 anni, abitante alla frazione San Lorenzo di Ovada, il cui cadavere è stato trovato ieri dal fratello Raffaele, 74 anni, al rientro a casa. I due vivevano nell'edificio padronale di una vasta azienda agricola. La visita del medico legale non ha chiarito le cause della morte.

A Biella inizia la guerra ai parcheggiatori abusivi

BIELLA. Quattrocento firme contro i parcheggiatori abusivi. Tante ne sono state raccolte in questi giorni fra gli utenti del posteggio di via Cernaia, a pochi passi dal centro storico. Gli automobilisti denunciano una situazione diventata insostenibile e chiedono l'intervento del sindaco e del questore affinché venga messa la parola fine alle richieste «esose» di mance, alle minacce e perfino agli atti vandalici ai danni delle vetture di chi si rifiuta di pagare gli extracomunitari presenti nell'area. «Pretendono non meno di mille lire - spiegano i cittadini infuriati -. E se si rifiuta sono guai. Per noi, che siamo a lavorare tutti i giorni, si tratta di una violenza morale che non vogliamo più subire e non abbiamo altre alternative visto che questo è uno dei pochi parcheggi che non sono a zona disco».

Polemica a Moncalieri: sotto accusa la sistemazione delle bancarelle degli antiquari

Ambulanza bloccata dal mercatino

Soccorsi tardivi per una pensionata che vive in centro

Peggio

MONCALIERI

Prima domenica del mese, giorno di mercato dell'antiquariato, a Moncalieri. Una pensionata di 83 anni, colta da malore in casa, nel centro storico, viene trovata in condizioni critiche da genero. «Ho chiesto ai vigili urbani il permesso di raggiungere piazza Vittorio Emanuele in auto, per portare mia suocera all'ospedale. Ma al comando mi hanno risposto che non era possibile transitare, finché non fosse terminata la pulizia della piazza. Altrimenti mi avrebbero fatto una multa», dice Carmine Capozzi, protestando contro i civich. Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 18. E racconta: «Mia suocera, che abita in un alloggio a due passi dal Comune, ha avuto una crisi respiratoria. Mi sono precipitato dai vigili spiegando che era un'emergenza. Inutilmente: così ho chiamato un'ambulanza e ho atteso quasi mezz'ora prima che arrivasse». Il mezzo di soccorso ha poi dovuto imboccare piazza Baden Baden, e aggirare il centro storico per raggiungere l'ospedale, perché durante il mercatino dell'antiquariato di Santa Croce è invaso dalle bancarelle. «Ogni prima domenica del mese tutta la zona è bloccata: fortunatamente mio suocero non era in pericolo di vita, ma se si fosse trattato di un infarto forse non sarebbe ancora ricoverata in ospedale», afferma Capozzi. Il comandante dei vigili, Corrado Maritato, respinge ogni accusa. Dice: «Farò senz'altro accertamenti sull'accaduto, ma escludo che un agente abbia impedito ad un cittadino di raggiungere la piazza per un'emergenza. Anzi, facciamo il possibile per agevolare i mezzi di soccorso durante i giorni di mercato, a maggior ragione quando c'è un veicolo privato». I vigili in servizio domenica sera replicano: «Quando quel cittadino si è presentato al comando, l'ho invitato a segnalare l'urgenza ai colleghi di pattuglia a piedi nella piazza: dall'ufficio non potevo fare altro», replica l'agente di turno. E gli altri vigili? «Nessuno ci ha chiesto aiuto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo scoperto che qualcuno si era sentito male. E mi è stata allontanata la gente che bloccava il passaggio», dicono. E aggiungono: «Poco prima, per esempio, abbiamo permesso ad un residente di raggiungere il proprio garage, benché non ci fosse un'emergenza». Ma la chiusura del mercatino storico durante i mercatini dell'antiquariato, le manifestazioni o il mercato del venerdì resta un problema aperto. E l'episodio di domenica scorsa rischia di riaprire le polemiche sullo spostamento delle bancarelle in un'altra zona della città.

Le bancarelle del mercatino dell'antiquariato occupano gran parte del centro storico di Moncalieri. I vigili urbani sostengono però che in caso di emergenza i mezzi di soccorso riescono ad accedere alla zona. Circostanza smentita dall'episodio di domenica

Appello al governo

Senza obiettori le cooperative vanno in crisi

Marco Accossato

Un appello per gli obiettori di coscienza: da mesi non ne vengono assunti e le associazioni che tradizionalmente contavano sulle loro forze spesso fondamentali sono in difficoltà. La crisi di questo esercito di braccia, intelligenze, sensibilità ed esperienze si sta riflettendo pesantemente sulla Caritas come anche su tutte le altre organizzazioni più o meno grandi che si occupano di assistenza ai disabili, agli anziani, ai cosiddetti «ragazzi a rischio», oppure al recupero dei tossicodipendenti in comunità. Per questa ragione, ieri mattina, Acli, Arci, Caritas, Gioc, Salesiani, Cesc, Lega cooperative, Confcooperative e Federsolidarietà Piemonte hanno rivolto un appello congiunto ai parlamentari, perché sia rilanciato, a livello nazionale, il ruolo del servizio civile.

«L'origine della crisi - spiegano i promotori della protesta - sta non solo in un passaggio di competenze dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio, ma anche, e forse soprattutto, dalla mancanza di fondi. Nella Finanziaria per il Duemila sono infatti previsti soltanto 120 miliardi, meno di quanto è stato investito nel '99 ed era già insufficiente rispetto al fabbisogno». Non solo: «Ci siamo sentiti feriti da alcune gravi dichiarazioni sul servizio civile pronunciate la scorsa estate dal ministro della Difesa Scognamiglio - incalzano le organizzazioni - e siamo rimasti increduli di fronte ad alcune scelte politiche del nostro governo. Scelte che di fatto rischiano di vanificare tutto il lavoro fatto sulla nuova legge».

Due le richieste avanzate ai parlamentari, che si sono impegnati a farsi da portavoce a Roma. Il primo obiettivo da raggiungere è l'applicazione di una legge di riforma rimasta sulla carta, ma tutto questo è vincolato a un aumento del portafoglio a disposizione. «Se davvero si vuole arrivare all'Esercito di volontari, inoltre - fanno notare i firmatari dell'appello per gli obiettori - bisognerà prevedere come sostituire nel mondo della solidarietà quelle migliaia di persone che oggi offrono gratuitamente le loro giornate a chi è in difficoltà».

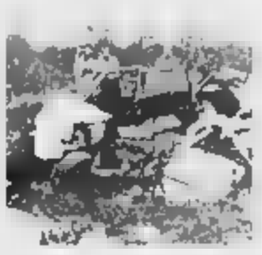
Sessarego finisce in carcere: bancarotta

ALESSANDRIA. E' finito in carcere l'imprenditore Gian Paolo Sessarego, 44 anni, accusato di bancarotta fraudolenta. Appartiene a una famiglia alessandrina molto nota, che da decenni opera nel settore pelletteria. In base al capo d'imputazione, come amministratore della «Nous sas» (produzione e commercio di borse) sottrasse 5 miliardi.

Segheria Delfino distrutta dalle fiamme

NOVARA. Un violento incendio ha distrutto la segheria Delfino, ad Oleggio Castello, una delle più grandi d'Italia. Sono andate in fiamme macchine tedesche multilame, molto costose e anche per questo i danni sono ingenti, circa 4 miliardi di lire. La ditta, di proprietà dei fratelli Domenico e Vincenzo Delfino, occupa 40 dipendenti e importa tronchi dalla Svizzera e dall'Austria.

Prefabbricato investe auto muoiono due pensionati



SAVIGLIANO. Due pensionati di Savigliano sono morti ieri in un incidente sulla provinciale per Costigliole Saluzzo: Tindaro Mirabile, 71 anni e la moglie Lucia Taricco, 68, viaggiavano a bordo della loro «Uno» verso Costigliole. In senso opposto proveniva un autocarro condotto da Roberto Isaia, 46 anni, di Busca, titolare di un'azienda di laterizi. Il mezzo trasportava prefabbricati in cemento. Forse per la rottura dei cavi che trattenevano il carico, una dozzina di pesanti blocchi in cemento si sono disseminati sulla strada proprio nel momento in cui il pesante mezzo ha affrontato una curva. Uno di questi blocchi ha centrato la «Uno» colpendola sul tettino. I due anziani (e il loro cane) sono morti sul colpo.

Zaini troppo pesanti assessore protesta

GENOVA. L'assessore alla pubblica istruzione di Nè, centro dell'entroterra ligure contesta gli zaini troppo pesanti degli studenti medi e scrive una lettera al provveditore agli studi di Genova. «E' triste constatare come tutte le mattine gli alunni delle scuole si trasformino in piccoli animali da soma per trascinare in classe pesantissimi zaini».

Fiera di Genova «Serve commissario»

GENOVA. Forza Italia chiede ufficialmente il commissariamento dell'ente Fiera di Genova. Oggi una apposita mozione sarà presentata in Consiglio regionale. Motivo del provvedimento sarebbe «il completo crack finanziario». La situazione è stata illustrata dal parlamentare Fi Alberto Gagliardi che ha parlato di «una perdita secca di 10 miliardi da parte dell'ente».

Via Lagrange e via Po già illuminate come sotto le feste, mentre i Murazzi ospitano centinaia di comparse

In centro il Natale arriva prima

Luminarie anticipate per girare un film

Due set cinematografici per altrettanti film ambientati a Torino. In queste ore può capitare di imbattersi, girando per la città, nelle troupe impegnate nelle riprese. Può capitare - come ieri sera in via Po e via Lagrange - di trovare le «Luci d'autore» natalizie già accese con buon anticipo. Le luminarie servono in queste ore alle atmosfere di «Preferisco il rumore del mare», lungometraggio diretto da Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando nel cast. Mentre lungo i Murazzi, chiusi al pubblico, un altro set è in azione. Un marocchino infreddolito, con le mani in tasca, passa accanto a un gruppo di giovani. Si piazza poco lontano, su una panchina lungo il Po, e quando qualcuno gli capita a tiro chiede «vuoi fumo?». Stasera casca male. Forse non sa che quei ragazzi seduti ai tavolini, dall'aspetto «scafato» in realtà sono le comparse. Quasi 200 ragazzi arruolati in città per le riprese di «Tandem», film diretto da Lucio Pellegrini e prodotto dalla Ite Movie, le cui riprese ieri sera sono approdate lungo il Po. Una commedia che si svolge a Torino (ma quasi tutti gli interni verranno girati nelle prossime settimane a Bologna) e che racconta di una coppia di giovani in crisi. Lui e lei si rivolgono a due psicologi, senza sapere che a loro volta sono marito e moglie. Le due coppie cominciano a frequentarsi, e alla fine i più in crisi saranno proprio i due psicologi.

Di fronte al locale Alcatraz sono arrivati furgoni, scenografie, spot e «gelatine». Direttori di produzione, sceneggiatore, assistenti e truccatori si confondono in mezzo ad una piccola folla di ragazzi che sono lì dal pomeriggio, in attesa di girare esterni ed interni. Si scaldano attorno ai fuochi della scenografia, mentre nel locale si provano le scene di un concerto. Ciak, playback, azione e tutti fingono di ballare come scalmanati. Lo fanno decine di volte, prima che il regista annunci «buona questa». Per 125 mila lire lorde al giorno. D'altra parte, fra loro non sono tutti studenti o comparse di professione. Anzi, parecchi sono disoccupati reclutati nei mesi scorsi apposta per queste scene - anche se fa freddo, non importa, sono sempre centomila guadagnate». Murazzi chiusi nel tratto del set, come ieri lo saranno anche stasera. Al Valentino invece hanno già girato alcune scene nei giorni scorsi «ma ci dovremo tornare ancora».

Le riprese in città dovrebbero concludersi sabato, mentre la fine della lavorazione è prevista per il 18 dicembre. (g. bra.)

Mentre in centro lungo il Po e Lagrange venivano anticipatamente illuminate come a Natale, ai Murazzi si girava un altro film con centinaia di comparse

Trovato il proprietario dei pit bull: è il vicino

ASTI. E' stato identificato il proprietario dei due pit bull che sabato sera hanno terrorizzato una famiglia (marito, moglie e figlioletto di 2 anni) a Callianetto di Castell'Alfero, Comune nella periferia di Asti. E' un vicino di casa che aveva lasciato i due animali nel giardino.

I cani sono però fuggiti, passando da un varco nella recinzione. Poi l'«assedio» alla famiglia di Carlo Costantino, concluso con l'intervento dei carabinieri di Portacomaro e dei veterinari delle Asl di Asti e Alessandria che hanno narcotizzato uno dei cani. Ora le indagini per accertare eventuali responsabilità.

PROGRAMMI RTL TORINO

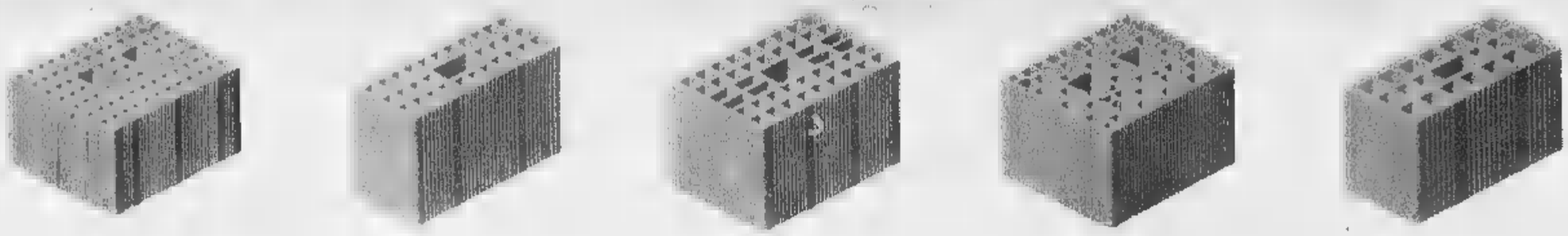
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Piemonte (collaborazione con La Stampa): ore 8 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Sport; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

TERRA + ACQUA + ARIA + FUOCO = BIO-TERM(MD)



Blocchi certificati dai migliori laboratori autorizzati

Vincenzo PILONE s.p.a, uno degli stabilimenti più grandi e moderni d'Europa per la produzione di laterzi, ha creato una nuova linea di prodotti **altamente ecologici** dalle elevate caratteristiche termiche acustiche e meccaniche - REI 120 - 180

scegliere un prodotto totalmente ecologico significa garantire un alto grado di benessere ambientale per chi lavora in cantiere e per chi fruisce quotidianamente dei manufatti edilizi

Via Vecchia di Pianfei, 2/b - Mondovì (CN) - Tel. 0174 42468 - Fax 0174 551372
e-mail: fornace.pilone@isiline.it

LINEACOMPUTER
Hardware · Software · Services · Accessories
Microsoft · HEWLETT PACKARD
DYLOG
Via E. Filiberto, 6 ... 615400

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 9 Novembre 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.186 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.688.249

UNICAR
VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E
CENTRO REVISIONI IN SEDE
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Ala Contr. ALBA - C.so Piave, 108 - Tel. 0173 262881
...Prima pensa alla UNICAR

Ieri in Provincia summit dei presidenti

Piccole Casse del Cuneese rifiutano vendite e fusioni

Le Fondazioni di Fossano, Savigliano Saluzzo e Bra non cederanno le quote

Mario Bosonetto
CUNEO

Le «piccole Casse» della provincia di Cuneo [illegible] ci stanno e annunciano resistenza alle grandi manovre di fusione in atto nel sistema bancario italiano. «La strada sulla quale vorrebbero farci incamminare - ha detto il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano Antonio Miglio - rischia di allontanare gli [illegible]ni di rappresentanza del popolo dalle Fondazioni. Basti pensare che attualmente sette su nove consiglieri della Fondazione di Fossano sono espressione degli enti locali, mentre le indicazioni di legge a proposito della riforma degli Statuti indicano nel 50 per cento la quota massima di rappresentati degli enti locali: gli altri dovranno essere indicati da enti diversi da quelli elettivi».

«Sulla vendita delle quote delle banche ad altri gruppi - ha aggiunto Miglio - non credo ci sia fretta: la legge ci assegna quattro anni, durante i quali potrebbero maturare novità ora imprevedibili. Inoltre la legge obbliga le Fondazioni a perdere il controllo delle banche non a cedere la maggioranza delle quote azionarie. Stiamo studiando un escamotage per ubbidire alla legge senza perdere del tutto [illegible] autonomia. Non è detto che il mercato maturi in modo tale che le piccole banche possano ritagliarsi un ruolo di nicchia [illegible] quale difficilmente potranno andare incontro i grandi gruppi creditizi, nazionali o internazionali, e rispetto al quale la dimensione della Casse rurali potrebbe essere insufficiente».

La dichiarazione di «resistenza» della «piccole Casse» è stata ufficializzata ieri pomeriggio in Provincia, dove i presidenti delle Fondazioni che operano nella Granda erano stati convocati [illegible] presidente [illegible]ovanni Quaglia per un incontro [illegible]n i capigruppo e la prima Commissione consigliare.

«Quello che con la legge [illegible] badi bene, non [illegible] il mercato) si [illegible] cercando di imporre - ha rincarato la dose il presidente della Fondazione della Cassa di risparmio di Saluzzo, Gianni Rabbia - non è una privatizzazione ma un esproprio. Il rischio è che le nostre banche, costruite dalle nostre comunità, [illegible] sacrificio, attenzione cura, ora diventino di altri. E poco è stato fatto [illegible] livello parlamentare in questi anni, dall'87 in avanti, per evitare che [illegible] arrivasse a queste nefaste conseguenze, nonostante la voce delle piccole Casse si [illegible] levata, più volte, inascoltata».

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Savigliano Gianluigi Graneris ha sottolineato come ci sia un rischio forte, con la riforma degli statuti che la legge impone, di vedere ridotta notevolmente la rappresentanza degli enti locali: «E più le risorse delle Fondazioni saranno ridotte - ha aggiunto Graneris - più sarà ridotto anche il numero di settori di intervento».

Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Bra, Donatella Vigna, ha insistito sulle negative conseguenze che [illegible] scomparsa della Banche Casse di risparmio potrebbe avere sull'economia locale. «Se spariranno - ha detto - sarà sempre più distante e spersonalizzato, freddamente standard, il rapporto fra la banca e il piccolo e medio imprendi[illegible]: proprio da un rapporto di profonda conoscenza, reso possibile dalle dimensione dei due soggetti in campo, è stato invece[illegible]e nella nostra provincia far crescere il tessuto economico».

Unica voce fuori dal coro - ma tutti hanno riconosciuto che le dimensioni della Bre Banca richiedono tutt'altra strategia - il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero, che ha spiegato le ragioni che conducono la Fondazione di cui è alla guida alla cessione delle quote, «con tutte le condizioni che mantegano alla comunità cuneese il massimo dei benefici economici e di autonomia». Oddero ha promesso nei prossimi giorni ulteriori chiarimenti sulla strategia della Fondazione Crc.

Il terribile schianto ieri pomeriggio sulla provinciale per Costigliole Saluzzo

Camion perde il carico, due morti

Blocchi in cemento travolgono un'utilitaria
Vittime marito e moglie (erano di Savigliano)

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Una coppia di pensionati è morta ieri pomeriggio in un terribile schianto lungo la provinciale fra Savigliano e Costigliole Saluzzo, in località Pomarolo, vicino al bivio per Termine di Villafalletto: Tindaro Mirabile, 71 anni [illegible] la moglie Lucia Taricco, 68 anni, viale Piave [illegible] a Savigliano, viaggiavano a bordo della loro «Uno», in direzione di Costigliole.

In [illegible] opposto proveniva un autocarro «Iveco 175» condotto da Roberto Isaia, 46 anni, abitante a Busca [illegible] frazione San Rocco 22, titolare di un'azienda di laterizi. Il camion trasportava prefabbricati in cemento. Per cause in fase d'accertamento da parte della polstrada e dei carabinieri, forse a causa della rottura dei cavi che trattenevano il carico, una dozzina [illegible] pesanti blocchi in cemento si sono disseminati sulla strada per un tratto di circa duecento metri, proprio nel momento in cui il pesante mezzo ha affrontato una semicurva.

Uno di questi blocchi ha centrato in pieno la «Uno» colpendola sul tettino. L'impatto è stato violentissimo.

I due pensionati sono rimasti schiacciati dentro l'abitacolo e sono morti sul colpo. E' deceduto anche il loro cognolino al quale i due anziani erano molto affezionati.

Sono intervenute diverse pattuglie di polizia stradale del distaccamento di Saluzzo, carabinieri della compagnia di Savigliano e i colleghi di Costigliole, i vigili del fuoco di Savigliano, Saluzzo, Cuneo e Torino e le squadre dell'emergenza sanitaria «118».

La strada è rimasta bloccata diverse ore e il traffico è stato deviato [illegible] vie secondarie. Per rimuovere il camion e tutti i blocchi sono state fatte intervenire due gru dei vigili del fuoco arrivate dai comandi di Cuneo [illegible] dal capoluogo regionale.

I coniugi Mirabile erano molto conosciuti nel Saviglianese per l'attività professionale che avevano svolto fino a pochi anni fa. La signora Lucia era stata a lungo infermiera all'ospedale «Santissima Annunziata» dove si era fatta apprezzare per le sue qualità um[illegible] e professionali.

Tindaro Mirabile, originario della Sicilia, si era stabilito in Piemonte dopo aver svolto il servizio militare nell'arma dei carabinieri; a[illegible] dal Comune di Savigliano aveva svolto l'attività di custode delle ultime carceri cittadine, in via Miretti. Quindi aveva chiuso la sua attività lavorativa come bidello alle scuole elementari del I Circolo.

Una quindicina di anni fa la coppia aveva perso una figlia, Renata, colpita da una grave malattia renale. I coniugi Mirabile lasciano un altro figlio, Roberto, 41 anni.

I corpi dei due pensionati sono stati composti nella camera mortuaria dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Non è ancora stata fissata la data dei funerali (in attesa del nullaosta), che si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Pieve.

Bidello in pensione delle scuole elementari e la moglie ex infermiera al Santissima Annunziata

Tindaro Mirabile, 71 anni e la moglie Lucia Taricco (68) stavano viaggiando in direzione del Saluzzese mentre l'autocar[illegible] proveniva in senso opposto
[FOTO MARIO REVELLO]

BORGO SAN DALMAZZO

Autocarro si [illegible] nella rotonda

Un camion carico di cemento si è ribaltato ieri mattina nell'affrontare la rotonda sulla circonvallazione (all'incrocio tra le provinciali per Boves e via Vecchia di Cuneo). Illeso l'autista, Mario Di Stasi, 53 anni, di Roccavione. Nell'incidente non sono [illegible]ti coinvolti altri [illegible]zi. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Borgo. L'autocarro, che trasportava oltre 300 quintali di cemento [illegible] polvere, è sbandato nel percorrere la curva. Si è capovolto, finendo a lato della carreggiata. Per il recupero del camion sono stati mobilitati i vigili del fuoco di Cuneo e [illegible] Soccorso stradale, mentre gli operai della Provincia hanno provveduto a pulire la strada. Per facilitare le operazioni un tratto di via Vecchia di Cuneo è rimasto chiuso alla circolazione per alcune ore. [a. f.]

Moving star.
Novembre a tasso
Matiz

L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO
MATIZ: SMILE LIRE [illegible]; CITY LIRE [illegible]; PLANET LIRE 15.600.000; STAR LIRE 17.680.000; PREZZI SPECIALI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.
La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede aperto il sabato tutto il giorno
MARRO automobili
Boves (Cuneo) - C.so Trieste, 82 Tel. 0171.38.03.67

my platinum.
Il tuo è un [illegible] perfetto. [illegible] un anello in platino - [illegible], puro, prezioso - può ricordartelo per tutta la vita
Platino un mondo perfetto
Rabino 1895
Cuneo - Corso Nizza, 10 - Tel. 0171/692826

Al Miac di Cuneo grande successo anche per la rassegna dei conigli con oltre 500 esemplari

«Virgilio» toro campione della Piemontese

Di un allevatore fossanese il vincitore della 20ª Mostra

Gianni De Matteis

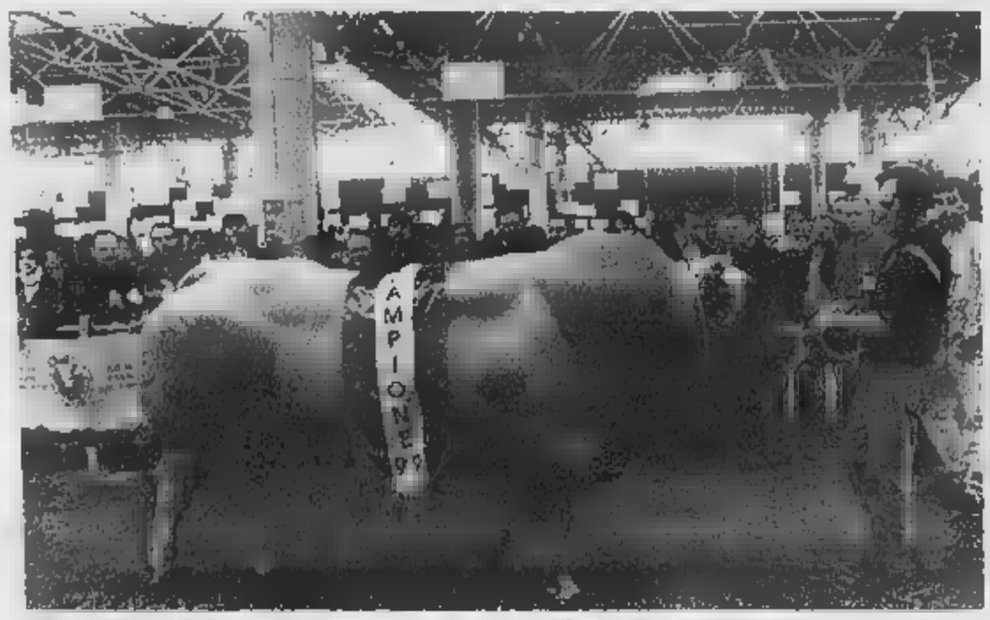
CUNEO

La 20ª edizione della Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese da allevamento organizzata dall'Anaborapi si è chiusa nel tardo pomeriggio di domenica al Miac di Ronchi con una massiccia affluenza di pubblico e di animali in concorso (oltre 200 divisi in 13 categorie). Il toro «Virgilio» dei fratelli Delsoglio, di Fossano, ha conquistato il titolo di campione assoluto della mostra; la vacca «Titti» dell'allevatore Pietro Quaglia di Saluzzo è stata eletta campionessa. Notevole successo ha ottenuto anche la mostra nazionale cunicola con 500 soggetti in esposizione.

Importante per il futuro della piemontese nel mondo è stata la presenza alla Mostra di qualificate delegazioni di Cina, Brasile, Germania, Olanda, Costarica. Gli embrioni ottenuti da campionesse accoppiate a tori campioni messi all'asta sono stati venduti da mezzo milione a un milione cadauno. Commenta Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi: «La mostra ha confermato di essere anche un fondamentale punto di incontro per le transazioni commerciali».

La giuria (Piergiorgio Depetris, Giuseppe Ferreri e Renato Giordano) insieme a quelli per il toro campione e la vacca campionessa ha assegnato i premi per le tredici categorie della rassegna zootecnico. Torelli da 8 a 11 mesi: 1) Giuseppe Barale (Rivarolo Canavese); 2) Alberto Serra (Caraglio); 3) Giacomo Serra (Caraglio). Tori da 11 a 14 mesi: 1) Alberto Serra (Caraglio); 2) Pietro Quaglia (Saluzzo); 3) Lucia Mandrile (Cervasca). Da 14 a 18 mesi: 1) fratelli Delsoglio (Fossano); 2) Lino Scaravella (Rivergaro di Piacenza); 3) fratelli Rosso (Poirino). Da [illegible] a 24 mesi: 1) Giacomo Serra (Caraglio); 2) fratelli Delsoglio (Fossano); 3) Roberto Viale (Limone). Da 24 a 36 mesi: 1) Pietro Quaglia (Saluzzo); [illegible] fratelli Delsoglio (Fossano); 3) Roberto Viale (Limone). Oltre 36 mesi: 1) fratelli Delsoglio (Fossano); 2) Roberto Viale (Limone); 3) Giuseppe Barale (Rivarolo Canavese).

Manze da 16 a 21 mesi: 1) fratelli Delsoglio (Fossano); 2 e 3) Domenico Rosso (Villafranca Piemonte). Da 21 a 27 mesi: 1) Pietro Quaglia (Saluzzo); 2) Giuseppe Barale (Rivarolo C.); 3) fratelli Delsoglio (Fossano). Da 27 a 36 mesi: 1) Domenico Rosso (Villafranca Piemonte); 2) Giacomo Serra (Caraglio); 3) Giuseppe Barale (Rivarolo C.). Vacche fino a 4 anni: 1) Pietro Quaglia (Saluzzo); 2) Domenico Rosso (Villafranca Piemonte); 3) Giuseppe Barale (Rivarolo C.). Da [illegible] a 6 anni: 1) Giacomo Serra (Caraglio); 2 e 3) Pietro Quaglia (Saluzzo). Vacche da 6 a 10 anni: 1) Pietro Quaglia (Saluzzo); 2) fratelli Racca (Marene); 3) Giuseppe Barale (Rivarolo C.). Oltre 10 anni: 1 o 2) Pietro Quaglia (Saluzzo); 3) Giacomo Serra (Caraglio).



Due momenti della Mostra nazionale tenutasi sabato e domenica a Ronchi con una grande partecipazione di pubblico e delegazioni straniere

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Ieri abbiamo potuto scorgere sull'ar[illegible] tutto imbiancato delle Alpi, [illegible] seconda prova generale dell'offensiva invernale, ormai alle porte.

[illegible] nevicata

La Bisalta appariva divisa [illegible] talmente [illegible] due dal candido limite inferiore della neve, che arrivava fino [illegible] colli sulla displuviale con Vernante. Simile, attorno ai 1600 metri quindi, la quota raggiunta sul lato Ovest, verso le Cozie. Le punte attorno al colle della Ciabra ingrigite, così come - appena appena - anche la cima del San Bernardo.

Lo zero termico è rimasto in alto

Preceduta da una secca di umidità ha[illegible], che ha stillato un po' di gocce, la perturbazione si è scaricata tra giovedì e sabato senza tuttavia raggiungere livelli di freddo tali da imbiancare anche il piano. Lo zero termico è rimasto alto, a quote sopra i 1900-2000. Anche in pianura la colonnina di mercurio non è mai arrivata allo zero, come le prime avvisaglie del fronte perturbato con folate di vento da nord, ci avevano fatto temere.

Certo, i calori notturni di dieci giorni fa sono di colpo cessati. Siamo passati da una [illegible] di ben sei notti di minime da record, [illegible] valori sopra i 10 gradi, alla «punta» di ieri notte, che ha variato dai 3° delle campagne ai 5° della città.

Pianura risparmiata [illegible] gelate premature

Niente [illegible] che vedere quindi con prematuri geli d'antan che - [illegible] genere - proprio attorno ai «Morti» fanno la loro comparsa.

Succede [illegible] che, nonostante tutto, i valori di questa prima comparsata di novembre siano... da ottobre. Siamo ad una media di 11,1° nel capoluogo, mentre per il [illegible] di San Martino ci dovremmo accontentare di appena [illegible] gradi scarsi. Il freddo è dietro l'angolo e faremo bene, se [illegible] abbiamo ancora provveduto, a ricoverare in zone meno esposte le piante [illegible] balconi o gli ultimi temerari gerani che si ostinano a fiorire. E c'è chi dovrà affrettarsi a togliere l'acqua dalle seconde [illegible] in montagna. Il gelo arriva d'improvviso e non ammette repliche.

Dovremo invece proseguire la raccolta dei nostri cachi casarecci, così diversi da quelli coloratissimi dei negozi. O spogliare gli apici dei rametti del nespolo ricoperti di «pucius» da immergere nella paglia per farli maturare.

Da domani farà più freddo

Il freddo è appostato, nonostante gli insistenti refoli di foehn, e potrebbe rifarci visita già da domani, al seguito di un curioso fenomeno: la perturbazione di sabato fermatasi sui Balcani, ritorna su di noi con un moto retrogrado. Con [illegible] possibilità, tuttavia, che ci eviti, per andarsi a scaricare più a Sud.

In attesa dell'estate [illegible] San Martino

In questo [illegible] solo qualche nuvola e piovasco, con temperature più basse la notte. Fase breve, tuttavia, visto che nel fine settimana potremo, forse, assaporare qualche scampolo di estate di San Martino.

San Martino, quando «s lassa l'eva e a 's beiv 'l vin». Vino «novello», naturalmente, oggi chicca commerciale [illegible] da sempre pannicello autunnale per lenire i primi freddi veri.

fulvio.romano@isilino.it

Pubblicazione degli Statuti, gemellaggio con un centro francese

I sette secoli di Peveragno

E la Fiera di Sant'Andrea ha 603 anni

PEVERAGNO

Continuano i festeggiamenti, iniziati a settembre, per i 700 anni della fondazione della città che si concluderanno nell'ottobre del 2000. «In occasione di questa ricorrenza - spiega il sindaco, Stefano [illegible]ho - sono previsti altri appuntamenti tra i quali la pubblicazione degli Statuti del Comune di Peveragno e un libro sulla storia del paese in collaborazione con l'Associazione di studi storici di Cuneo».

«L'8 gennaio del prossimo anno - aggiunge il sindaco - sarà presentata una raccolta [illegible] testimonianze, corredata da una vasta documentazione fotografica, sull'eccidio del 10 gennaio 1944 quando i nazisti uccisero, senza motivo, 30 persone innocenti [illegible] alle quali è dedicata una piazza di Peveragno». Il volume è stato redatto a cura di Giovanni Magnino, uno scrittore-giornalista peveragnese appassionato di storia locale.

«Nell'estate del [illegible] - conclude Dho - nel Comune di Peveragno, in un giorno da stabilirsi fra gli interessati, avverrà con una grande festa [illegible] gemellaggio europeo [illegible] il centro francese di Sollies-Pont».

Il sindaco Stefano Dho

Il consigliere Antonietta Garro aggiunge: «Intendiamo continuare e potenziare, nel prossimo secolo, tutte le iniziative che da qualche anno hanno avuto a Peveragno [illegible] grande risveglio grazie alla collaborazione fra le varie categorie, agricoltori, commercianti e artigiani e la Pro loco». «Occorre ricordare - conclude il consigliere - oltre alla Festa della Fragola con l'elezione delle Miss che ha richiamato almeno tremila persone, il "Natale in contrada" che quest'an[illegible] si ripeterà il 24 e il 26 dicembre, i negozi aperti di sera e tutte le altre occasioni di festa e divertimento».

Lunedì 29 novembre si celebrerà l'edizione 603 della Fiera di Sant'Andrea, una tradizione che coinvolgerà sei ristoranti che si sono impegnati a servire un [illegible] a base di trippe per un prezzo che va dalle 23 alle 25 mila lire.

Sempre nell'ambito dei 700 Anni, sabato prossimo alle 21, nella Biblioteca civica «Stefano Bottasso», il gruppo culturale bovesano Aracne presenterà una serata, a ingresso libero, di proiezioni commentate da musiche e brani recitati, dal titolo «Il piacere della paura»; lo spettacolo è basato su spezzoni dei film «del terrore» più famosi come «Profondo Rosso» di Dario Argento. [b. s.]

Eletti nuovi dirigenti

Commercianti Boves confermano la presidente

Sabrina Barolo guiderà l'Associazione commercianti ed esercenti bovesana anche [illegible] Duemila

BOVES. L'Associazione Commercianti ed Esercenti ha eletto i nuovi dirigenti per il 1999-2000. Presidente [illegible] stata riconfermata Sabrina Barolo; sono stati inoltre eletti: Fabrizio Gasciola (vicepresidente), e Davide Pellegrino (tesoriere). Gian Mario Bertaina è delegato delle Valli, e Tomaso Poliano delegato di zona. Sono stati [illegible]nati consiglieri: Nadia Pellegrino, Daniela Pellegrino, Michelangelo Tallone, Bruno Marro e Mario Giordano. La figura del delegato di zona è nuova: avrà [illegible] compito di mantenere i contatti con tutte le organizzazioni nel campo delle manifestazioni. [b. s.]

[illegible]

[illegible] Consiglio allargato [illegible] cinque componenti

E' stato allargato a [illegible] il numero dei componenti del Consiglio dell'Atl cuneese. Nell'assemblea, svoltasi in Provincia, il Comune di Cuneo ha designato Sergio Costamagna, titolare de «Il Podio», ideatore della Stracuni e direttore generale Ac Cuneo 1905, mentre per la Provincia è stato nominato l'avvocato Gianni Vercellotti. L'ente turistico Terre del Marchesato di Saluz[illegible] ha designato il suo vice presidente Valter Rosso, promotore finanziario. I tre si uniranno ad Andreino Durando (presidente dell'associazione albergatori) ed Edue Magnano (attuale vice presidente Atl). Il Consiglio si riunirà il 16. Primo atto sarà l'elezione del presidente, mentre entro gennaio l'assemblea sarà riconvocata per portare a nove i componenti del Consiglio (due di nomina privata e due per gli enti pubblici).

CONFERE[illegible]

Dove va il marketing?

Oggi, alle 19, alla Saa di via Santa Croce a Cuneo, su iniziativa della scuola per manager [illegible] del Club dirigenti Vendite & Marketing, conferenza su «Dove va il marketing?».

LETTERE

AL GIO[illegible]ALI

Luci ed ombre in frazione Passatore

Il Comitato di Quartiere, venuto a conoscenza della lettera apparsa sulla «Stampa» il 27 ottobre, firmato dal signor Rinaldo Girando, vorrebbe esprimere e chiarire le proprie opinioni.

Innanzitutto chi scrive è un signore che non risiede nella frazione ed ha iniziato ad occuparsi delle problematiche di Passatore soltanto dall'ultima elezione amministrativa. Precisiamo che non è una sconosciuto, in quanto nativo della frazione, ma ha preso soprattutto a cuore le problematiche della zona, da quando il Comitato di Quartiere se [illegible] fa portav[illegible] Pare che prima tutto filasse per il verso giusto; invece i problemi sono tanti: alcuni già risolti, altri invece no.

Teniamo a precisare che la chiusura della «Lea» è stata davvero positiva ed oggetto di ampi consensi da parte della popolazione residente, tanto è vero che è diventato ormai l'unico centro di aggregazione e di ritrovo per tutti. Inoltre si fa presente che sia [illegible] Comitato di Quartiere che i nostri Consiglieri non hanno ricevuto dissensi o lamentele da parte dei frazionisti.

Pertanto si era a conoscenza, fin dall'inizio, che l'ordinanza per la chiusura del viale era da ritenersi permanente in quanto approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 2/03/99 riguardante la variante n. 13 al Piano regolatore generale. Da quando è nato il Comitato di Quartiere, che ha degli ottimi rapporti di collaborazione con i nostri consiglieri Cometto e Garnerone e il Gruppo Sportivo, abbiamo anche già ottenuto dei buoni risultati su alcune richieste fatte all'amministrazione comunale, di cui siamo grati. Infatti noi siamo soddisfatti di questa collaborazione perché, tutt'insieme, stiamo lavorando per il bene della frazione.

Quindi, le decisioni proposte e prese per la nostra gente sono sempre ben ponderate, cercando sempre di avvicinarsi il più possibile a questo obiettivo; lavorando soprattutto con trasparenza, correttezza, coscienza e lealtà. Come affermava il pacifista Gandhi, si sa che «scavando un po' più a fondo, troverai che [illegible] effetti è la lealtà che vince».

Ecco perché [illegible] meglio seguire la strada della lealtà che a volte, è stretta e ripida ma, col tempo, porterà buoni risultati. Infatti il Comitato, alla vigilia del terzo millennio, pensa positivo e spera di veder realizzate quasi tutte [illegible] istanze che sono state proposte all'Amministrazione Comunale.

Il comitato di quartiere
del Passatore di Cuneo

Strada per il Tenda Servizio essenziale

Vorrei rispondere alla lettera recentemente pubblicata sui tempi di chiusura del Tende. Confesso che in un primo momento ho avuto anch'io la stessa reazione del lettore, ma poi [illegible] anche pensato che una chiusura contemporanea del tunnel di Tenda e della N204 a Fontan avrebbe isolato completamente Tende, Saint Dalmas e la Brigue de Nice. Ci si deve ricordare che questa strada non serve esclusivamente gli italiani che vanno in Riviera, ma che esso è il solo collegamento che queste comunità hanno verso importanti servizi pubblici, come ad esempio gli ospedali di Cuneo e Nice.

Franco Siccardi, Bra

NUMERI

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** [illegible]6.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 882 836; **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; [illegible].455, **Caraglio:** 619.102, **Cava:** 72.31; **Demonte:** 86 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 60 116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 652 255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 388; **Ormea:** 393.090; **Peasana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172.717.107; **Vinadio:** 859.128.

[illegible]ENZA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ;

Stradale: Cuneo: 609 811; **Ceva:** 70 55 11; **Saluzzo:** 211 811; **TO-SV (0172)** 485 311

[illegible] DI[illegible]

A **Cuneo** oggi [illegible] di turno con [illegible] dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle [illegible] [illegible] 4 (a [illegible] e abbassate) la farmacia Comunale 1piazza Europa 7, tel. 0171.67.626. Per [illegible] altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: [illegible] *Giacomitarso Langhe* 80, [illegible] 0173.440.458.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 0172. 412.505.

Fossano: *Municipale 1* via Roma 93, tel. 0172.60.539.

Mondovì: [illegible], via Sant'Agostino 9, tel. 0174.42.482.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 0175.42.225.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, [illegible] 0172.712.258.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Adamo [illegible] Parola

Teatro «Casa del burattino»

Aldo, Franca [illegible] Mauro commossi per [illegible] di [illegible] [illegible] ultimo tributo alla loro cara Rita ringraziano parenti, amici e, nell'impossibilità [illegible] giungere personalmente a tutti, quanti hanno partecipato al loro dolore con offerte, fiori e preghiere. Un grazie particolare al dott. [illegible] Cura, al dott. Russi ed [illegible] loro collaboratori, alla dott.ssa Graffino con Silvia e Bruna dell'Atlas per le cure prodigate, [illegible] [illegible] [illegible] alle cugine Enza [illegible] Renata che con [illegible] ed Adriano [illegible] [illegible] [illegible] d'[illegible] [illegible] momento [illegible] [illegible] sofferenza, a don Giorgio per l'[illegible]nza spirituale.

— Cuneo, 8 novembre 1999.

Cuneo, iniziativa di «Santa Croce» e Lega contro i tumori

Più vicini ai malati di cancro

Un aiuto da volontari e psicologa

CUNEO

La patologia tumorale è un male che non guarda in faccia nessuno. Nel Cuneese si prevede che ogni anno possano ammalarsi di cancro dai 2 mila ai 2 mila 500 cittadini, al tasso di incidenza del 4,65%. Più di un milione e 200 mila gli europei che si ammalano annualmente, 130 mila dei quali sono piemontesi. E dall'Organizzazione Mondiale della Sanità arriva una dichiarazione sconcertante: «Si risolverà prima il problema dell'Aids (che è una sola malattia di cui si conosce il virus), che quello dei tumori».

Intanto per migliorare l'approccio umano con i malati di tumore da qualche settimana è iniziata un'interessante collaborazione fra i reparti di Oncologia e Radioterapia dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce-Carle e Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

«Per il trasporto dei malati che seguono la terapia in ospedale, l'accoglienza e l'intrattenimento al day-hospital e al Centro di alte energie, la collaborazione con l'équipe sanitaria nell'assistenza domiciliare - ha spiegato Sergio Giraudo, presidente dell'associazione - la Lega per la Lotta contro i Tumori ha organizzato un gruppo di volontari opportunamente addestrati, oltre a offrire la presenza di una psicologa, presente agli incontri settimanali che vengono svolti nella sede di via Meucci 34».

Per favorire i pazienti più gravi, anziani, impossibilitati a un trasporto quotidiano o che necessitano di terapie invasive di competenza dipartimentale, il reparto di Radioterapia che si trova al 2° piano nel blocco A (da un paio di mesi rinnovato nella sua veste e ampliato) dispone di 5 camere con due letti, due camere a un letto e una camera abilitata ai ricoveri giornalieri. Strutturazione che permette una maggiore flessibilità nel trasformare i posti (uomo-donna), consentendo una risposta più tempestiva all'esigenza di ricovero della popolazione tale da portare in 2-3 mesi la media dei ricoveri mensili da 20 a 40.

Entro breve tempo inoltre, il Centro di alte energie potrà disporre di un nuovo acceleratore lineare, di un simulatore tomografo computerizzato e dell'apparecchio di curieterapia ad alte dosi, che consentiranno maggiori cure, per le quali oggi, i pazienti sono costretti a recarsi in altri centri radioterapici. [r. s.]

A SALUZZO

Servizio di oncologia medica

Ha preso il via, lo scorso 1° novembre, nei locali dell'ospedale cittadino, il servizio di Oncologia medica dell'Asl 17. L'attività sarà svolta con la consulenza del Polo oncologico di Cuneo, in funzione all'ospedale Santa Croce. Le finalità dell'importante servizio sono rivolte a un supporto nell'impostazione diagnostica, a selezionare i pazienti da inviare in centri per esami o trattamenti chirurgici, medici o radianti, che non possono essere fatti a Saluzzo, a svolgere controlli periodici su pazienti e a consentire la partecipazioni dei medici a studi clinici, sulle patologie tumorali ancora controverse. «La sede di Saluzzo - a detta del direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore - è quella che maggiormente soddisfa la facilità di accesso dei pazienti in rapporto al bacino di utenza, presenta disponibilità di locali e personale idoneii». Sono quattro i letti destinati all'Oncologia medica, dedicati al day-hospital. Il Polo oncologico di Cuneo fornirà la consulenza sanitaria, che si avvarrà dell'apporto dei medici e degli infermieri delle diverse unità operative dell'Asl 17. [g. ne.]

Completato il restauro della facciata ottocentesca

Savigliano adesso «rivede» la Confraternita della Pietà

SAVIGLIANO

E' tornata alla luce nei giorni scorsi, dopo che sono stati smontati i ponteggi e tolti i teloni, la facciata della chiesa delle Confraternita della Pietà, che si trova nella centrale piazza Cesare Battisti, attigua a piazza Santarosa. Il progetto del restauro è stato elaborato dagli architetti Paolo Fissore e Osvaldo Tortone e dall'ingegnere Paolo Piumatti; i lavori sono stati eseguiti dalla «Savidecor» di Mario Plaia, mentre il recupero dell'affresco che raffigura la «Croce in trionfo tra gli angeli» è stato opera della ditta «Rosellini e Carli» di Racconigi. «Nel restauro della facciata - spiega il presidente della Confraternita della Pietà, Alessandro Ambroggio - si è fatto riferimento, per quanto riguarda l'aspetto cromatico, alla configurazione di fine Ottocento». L'intervento di recupero di questa importante testimonianza dell'arte e dell'architettura cittadina è stato possibile anche grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano. La facciata della chiesa venne progettata in origine dal Planteri nel 1708, ma a causa della mancanza di fondi, rimase incompiuta fino al 1880, quando fu portata a termine grazie a un generoso contributo: i progettisti scelsero i colori dell'epoca, che costituiscono un elemento di distinzione in questa opera, che porta in sé i tratti architettonici del Settecento, abbinati ai colori tipici del secolo successivo e che sono nuovamente visibili. [p. b.]

La Confraternita è stata recuperata con il contributo della Cassa di Savigliano

DALLA GRANDA

LAGNASCO

Stamattina il castello apre alle visite

Visita al castello di Lagnasco stamani (ore 9) per iniziativa della Fondazione Crt, che partecipa attivamente al recupero. Il via alla scoperta del maniero, uno dei «gioielli» del Piemonte, è previsto per le 11. Parteciperanno il presidente della Fondazione Crt Andrea Comba, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco di Lagnasco Paolo Persico e il direttore regionale ai Beni culturali Alberto Vanelli. [g. fe.]

GARESSIO

Corso di specializzazione per tecnici di modellismo

S'inizia oggi, ore 9, nella palazzina Folli il corso di specializzazione per tecnici di modellismo. [s. c.]

FOSSANO

Muore sulla tangenziale Torino: oggi i funerali

Oggi, alle 15, nella parrocchiale dello Spirito Santo, si svolgono i funerali di Domenico Magliano, 58 anni, morto giovedì sera in un incidente avvenuto sulla tangenziale Sud di Torino, nei pressi dello svincolo per Moncalieri. [l. a.]

SAVIGLIANO

Nuovo look per la biblioteca

Un serie di importanti lavori sono stati definiti per il nuovo allestimento dei locali della biblioteca civica, che si trova in piazza Arimondi. E' previsto il completamento dell'impianto elettrico, del cablaggio e la modifica del sistema di sicurezza; inoltre, verranno sistemate alcune crepe apertesi nella tinteggiatura, quindi saranno sistemati i nuovi scaffali acquistati nell'autunno di un anno fa. La riapertura dei locali con il nuovo allestimento è prevista per le prime settimane di gennaio; per consentire lo svolgimento dei lavori e il trasloco degli scaffali, la biblioteca rimarrà chiusa per due settimane, a fine mese. [p. b.]

MANTA

Accordo sull'area della raccolta differenziata

E' stato raggiunto un accordo per l'acquisto dell'area, oltre il campo sportivo verso Gerbola, dove i residenti dei Comuni di Manta, Verzuolo e Lagnasco potranno accedere per la raccolta e lo stoccaggio provvisorio di vetro, plastica, carta, tessuti, metalli, pile, fitofarmaci, eccetera. [r. cu.]

MANTA

Più contributi all'asilo infantile

Il Comune ha versato, per quest'anno, 55 milioni di lire all'asilo infantile. Il contributo è stato maggiorato di 10 milioni rispetto agli anni precedenti, a causa della contrazione del numero dei bimbi frequentatori l'asilo. [r. cu.]

SALUZZO

Tribunale assolve ex imprenditore

Sergio Mellano, anni, ex imprenditore, difeso dagli avvocati Coggiola e Agricola è stato assolto dal tribunale, «Perchè il fatto non sussiste», dall'accusa di avere emesso e utilizzato fatture false per 70 milioni». [g. d. m.]

Domenica in occasione della «Virgo Fidelis»

Carabinieri in congedo festeggiati nel Cebano

CEVA

«Le nostre Legioni ti invocano confortatrice e protettrice con il titolo di Virgo Fidelis». Sono alcune delle parole che recita la «Preghiera del carabiniere», dedicata alla patrona dell'Arma, Maria Virgo Fidelis, di cui domenica i militari in congedo e in servizio del Cebano hanno celebrato la festa. Per l'occasione, sono stati premiati i presidenti delle sezioni dell'Associazione d'Arma, giunti anche da fuori provincia. Alla messa, celebrata nella chiesa dei Padri Cappuccini, erano presenti circa 170 carabinieri in pensione, insieme ai loro familiari, alle «benemerite» e a una rappresentanza dei militari ancora operativi. La festa si è poi trasferita al ristorante «Sanremo», dove è stato fatto il punto della situazione, degli impegni e delle prossime scadenze.

Il presidente della sezione cebana, Giorgio Lamberti, ha consegnato i riconoscimenti ai colleghi Carlo Zebri, di Cairo Montenotte, Antonio Icardo, di Murialdo, Giocondo Porcaro, di Mondovì, Domenico Lombardo, di Monticlieri, Carlo Baracco, di Villanova Mondovì, Giuseppe Barbieri, di Verzuolo e Bruno Fazio, di Garessio.

I partecipanti hanno poi voluto donare una pergamena-ricordo a Lamberti, maresciallo in pensione, che da cinque anni presiede l'Associazione Carabinieri in congedo di Ceva. «La nostra sezione conta ormai 110 soci - ha sottolineato Lamberti -. Alcuni di loro vantano un'iscrizione di tanti anni, ma nell'ultimo periodo abbiamo avuto anche la fortuna di raccogliere la partecipazione di giovani colleghi congedati. A loro e alla nostra segretaria benemerita Luigina Zucco va il ringraziamento per quanto hanno fatto anche in campo sociale».

«Allo scadere dei cinque anni di presidenza - ha detto Andrea Mozzone, uno dei più giovani iscritti alla sezione di Ceva -, abbiamo voluto dire grazie con un piccolo ricordo al maresciallo Lamberti, che con il suo entusiasmo continua a mantenere vivo anche in noi, giovani e anziani, l'entusiasmo per la comune appartenenza all'Arma». [p. a.]

Quarta edizione della Scuola di Solidarietà

«Fede e nonviolenza» con Bettazzi a Saluzzo

SALUZZO

Sarà monsignor Luigi Bettazzi, già vescovo di Ivrea ed ex presidente di Pax Christi insieme a monsignor Diego Bona (vescovo di Saluzzo e successore di Bettazzi alla guida dell'organizzazione pacifista cattolica) ad aprire oggi alle 20.45 la quarta edizione della «Scuola di solidarietà».

I due vescovi relazioneranno sul tema «Fede e nonviolenza», aprendo così i quattro incontri dedicati quest'anno al tema: «Nonviolenza, uno stile di vita».

L'iniziativa è organizzata dalla Diocesi di Saluzzo in collaborazione con i giornali locali. Gli incontri si terranno tutti in vicolo del Follone, nel salone parrocchiale, con inizio sempre alle ore 20,45. La seconda serata (martedì 16 novembre) avrà come relatori il professor Beppe Marasso (esponente di spicco del Movimento nonviolento) ed il professor Renzo Dutto (Comunità di Mambre di Buscal su: «La storia della nonviolenza».

Monsignor Luigi Bettazzi, già vescovo di Ivrea ed ex presidente di Pax Christi: apre stasera alle 20,45 con il vescovo di Saluzzo la serie di incontri dedicati alla «nonviolenza»

Martedì 23 novembre sarà la volta del professor Nanni Salio di Torino («Economia e nonviolenza»), mentre martedì 30 novembre interverrà l'onorevole Eugenio Melandri («Politica e nonviolenza»).

Un secondo ciclo di incontri si svolgerà invece la prossima primavera.

L'iscrizione alla «Scuola di solidarietà» (che prevede lezioni, testimonianze, seminari di approfondimento) è gratuita. Per informazioni ci si può rivolgere alla «Caritas diocesana» di Saluzzo (0175/463.67). [r. cu.]

Sale San Giovanni

Tagliatori d'edera sono sospettati di furti nelle case

SALE SAN GIOVANNI. «Tagliatori d'edera», alcuni furti, un furgone grigio sempre presente nella zona del «colpi». Sono gli ingredienti di una vicenda sulla quale stanno indagando i carabinieri della stazione di Ceva.

Dopo alcuni furti in abitazioni isolate a Sale San Giovanni e Torresina, i militari hanno intensificato i controlli e raccolto testimonianze su un furgone grigio, visto spesso nelle vicinanze delle case poi prese di mira dai ladri. Nei racconti si accennava anche alla presenza di alcuni slavi, che avevano dichiarato di trovarsi lì per la pulizia dell'edera da tronchi d'alberi, cancelli e muri di cinta (edera che, a loro dire, avrebbero rivenduto sui mercati e nelle serre liguri, per gli addobbi floreali). La stessa giustificazione addotta da tre albanesi, denunciati dai carabinieri per «violazione di domicilio»: dopo aver ricevuto segnalazione di tre persone all'interno del parco del castello di Sale San Giovanni, i militari sono riusciti a risalire ai tre. La loro spiegazione: erano tagliatori d'edera. [p. a.]

Minoranza contraria

A Fossano stasera incontro in Comune sulla «multisala»

FOSSANO. I consiglieri di minoranza (ad eccezione di Nando Mangaviello, di «Forza Fossano») non sono d'accordo con l'ipotesi della «multisala» che il Comune intende realizzare nell'ex cinema Astra. «A Fossano abbiamo bisogno di una sala più ampia, della capienza di almeno 500 posti - spiegano i firmatari di un documento inviato al sindaco -; non è utile frazionare lo spazio in tre sale di capienza limitata».

Il progetto, a cui si lavora da un anno, dovrebbe consentire di dare un futuro all'ex cinema Astra, chiuso da oltre vent'anni. «Abbiamo fatto fare uno studio di fattibilità a tecnici del settore - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Balocco -; quella della multisala è l'unica soluzione se si vogliono evitare costi di gestione proibitivi».

La questione sarà oggetto di discussione stasera in «Sala Rossa», in un incontro dei capigruppo consiliari, presente anche il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano, Antonio Miglio, che ha dato la disponibilità a finanziare in parte il recupero dell'Astra [l. a.]

CALAMO - DIVANO 3 POSTI IN TESSUTO COMPLETAMENTE SFODERABILE (L208, H90, P90). 1.250.000
NEI NEGOZI POLTRONESOFÀ PUOI RITIRARE IL NUOVO CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA

42.000 AL MESE
24 MESI A ZERO INTERESSI
TAN 0% - TAEG 0% - ANTICIPO 20%

poltronesofà®

IL NEGOZIO PIÙ COMODO DI CUNEO

2 ANNI SENZA INTERESSI
SU TUTTI I 90 MODELLI DELLA COLLEZIONE 2000

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

WWW.POLTRONESOFA.COM - POLTRONESOFÀ È ANCHE A BOLOGNA BRESCIA - CAGLIARI L'AQUILA MILANO CORSICO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI PALERMO PARMA PIACENZA - REGGIO EMILIA RIMINI ROMA VIA TIBURTINA ROMA VIA GREGORIO VII TREVISO UDINE - VERONA

San Martino ha concluso le manifestazioni dedicate al prezioso fungo

Il «Tartufo d'oro» a un albese

In Fiera con un esemplare di 407 grammi

ALBA

La Fiera di San Martino, che domenica ha concluso le manifestazioni autunnali dedicate al tartufo bianco d'Alba, ha avuto il momento più significativo nella premiazione dei trifolao che hanno portato i migliori esemplari alle mostre-concorso durante la rassegna nazionale di ottobre. Il riconoscimento più ambito, il «Tartufo d'oro», del valore di milioni e mezzo, è stato attribuito a Flavio Bordizzo di Alba, che ha concorso con un bellissimo esemplare di 407 grammi. Il trifolao albese Franco Ferrino si è aggiudicato il trofeo «Giacomo Morra» per aver portato una trifola di 424 grammi ed è risultato primo classificato nella graduatoria.

Al secondo posto Ezio Costa (Monchiero), terzo Giorgio Barbotto (Belvedere Langhe), quarto Giuseppe Costa (Monchiero), quinto Antonio Lanzo (Cerrù). Seguono nella graduatoria: Aldo Scandra (Garessio), Aldo Alessandria (Monforte), Filippo Costa (Monchiero), Umberto Gambera (Vergne), Paolo Milanesio (Bra), Mario Dotta (Gottasecca), Sergio Balocco (Cherasco), Gianfranco Barile (Rodello), Elia Cagnasso (Cerretto Langhe), Anna Maria Genesio (La Morra); Giuseppe Gomba, Franco Barbero, Renzo Cardelli, Filippo Grazioso (Alba); Pietro Ros e Giovanni Ronzano (Costigliole d'Asti), Claudio Alessandria (Monforte), Angelo Rinaldi (Monchiero), Giovanni Panero (Cherasco), Carlo Piazza (Diano), Fabrizio Panero (Cherasco), Santino Monchiero (Bra), Teresio Vaschetto (Castagnito), Fiorino Scarzella (Barolo), Massimo Cillario (Dogliani), Valerio Panero (Cherasco), Franco Boffa (Alba), Giovanni Torchio (Santo Stefano Belbo), Attilio Battaglia (Alba), Emiliano Dotta (Gottasecca), Natale Musso (Asti), Stefano Grosso (Monti). Il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, nel consegnare i premi ha commentato: «Dobbiamo anche all'impegno *e alla fatica dei trifolao il successo della fiera. Nel primo weekend* di novembre i turisti hanno fatto registrare l'esaurito in alberghi e ristoranti».

Oddero rilancia l'idea di ricostituire l'«università» dei cani da tartufo, una singolare scuola per addestrare quattrozampe da trifole, che funzionò per anni a Roddi. La proposta sarà esaminata dal Centro nazionale studi sul tartufo di Grinzane. [g. f.]

Foto di gruppo per i trifolao premiati domenica ad Alba in occasione della Fiera di San Martino (FOTO PEDRALDO)

L'area per la raccolta differenziata non sorgerà vicino alla chiesetta

Il Comune cambia idea sui rifiuti A Pocapaglia rientra la protesta

POCAPAGLIA

Sindaco e assessori si hanno ripensato, i consiglieri comunali si sono adeguati senza difficoltà, la protesta «di base» è rientrata e non se ne profilano altre. Pace fatta insomma nel paese delle Rocche sulla questione della scelta dell'area per la raccolta differenziata dei rifiuti, che il Comune ha ora deciso di acquisire in un luogo diverso - anche se non molto lontano - da quello indicato circa tre mesi fa, e la *individuazione era stata aspramente contestata dalla quasi* totalità degli abitanti di San Giacomo. L'area - «attrezzata e recintata» precisa il sindaco Gianfranco Tibaldi - per la raccolta dei rifiuti solidi urbani da riciclare sorgerà lungo la provinciale per Sommariva Perno, all'altezza di una delle curve della discesa che porta a Valleros-si, quindi qualche centinaio di metri a monte del bivio per

Il sindaco Gianfranco Tibaldi precisa che l'area «attrezzata e recintata» per la raccolta dei rifiuti solidi urbani da riciclare sorgerà lungo la provinciale per Sommariva Perno

strada Malna, scelto in primo tempo. «A differenza che nel precedente, in questo sito non ci sono case, i terreni sono di scarso valore agricolo e l'impatto visivo dell'impianto sarà facilmente mimetizzabile nel verde - osservano alcuni oppositori della prima delibera consiliare -. Né da parte nostra né, crediamo, da parte di altri cittadini possono esserci obiezioni a scelta di buon senso, che se il problema fosse stato affrontato in altro modo sarebbe emersa prima, evitando polemiche spiacevoli per tutti».

Per scongiurare l'ipotesi dell'allestimento dell'area nei pressi della chiesetta di San Giacomo, gli abitanti della borgata omonima erano ricorsi a singolare «minaccia»: ritenendo il centro di raccolta incompatibile con la presenza di un edificio storico (molto malandato ma risalente alla fine del Seicento), avevano annunciato che, se l'impianto fosse stato realizzato, si sarebbero astenuti dal collaborare al restauro della cappella, progettato grazie all'intesa tra il Comune, la parrocchia e un gruppo di privati. Ora che il «rischio rifiuti» è stato allontanato, gli indispensabili lavori sembrano più vicini, anzi la piccola chiesa potrà rinascere circondata da una fascia «di rispetto» tutta destinata a verde. [g. n.]

IN BREVE

Uve moscato, un piano per le eccedenze

La Federazione regionale degli Agricoltori ha studiato un piano per il moscato che prevede nell'arco delle due prossime campagne lo smaltimento delle eccedenze, salvo una giacenza utile per compensare eventuali cali produttivi. La resa produttiva del moscato d'Asti docg dovrebbe essere fissata in 85 quintali per ettaro con la possibilità di un aumento del per cento fino a 102 ql. [g. d. m.]

LA

Rubati sei candelabri e angeli in legno

La cappella di Santa Brigida, nella centrale via Roma, è stata «visitata» dai ladri, che sono entrati forzando la porta: hanno rubato sei candelabri e due angeli in legno scolpito e dorato del Seicento e Settecento di ingente valore, oltre ad un reliquario. Poco tempo fa un furto di candelieri in legno dorato e di vasi di cristallo era avvenuto nella cappella campestre della Madonna di Loreto. [g. f.]

«Rileggendo Fenoglio» alla Fondazione Ferrero

Oggi, alla Fondazione Ferrero (ore 17), si terrà l'incontro «Rileggendo Fenoglio», con lettura di brani dello scrittore albese e testimonianze sulla vita (ingresso libero). [g. f.]

ALBA

Conferenza sul poeta Clemente Rebora

Per i corsi dell'Unitre oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) il prof. Giovanni Maschio terrà una conferenza sul tema: «Il poeta della tormentata ricerca: Clemente Rebora». [g. f.]

Nuova sede dell'Inail operativa dal 15 novembre

La nuova sede dell'Inail sarà operativa dal 15 novembre in via Rattazzi 10/angolo via Macrino. L'inaugurazione ufficiale avrà luogo il 26 novembre. [g. f.]

Al via il corso di Cultura dell'Unitre

Il corso di Cultura dell'Unitre prende il via oggi, alle 15, in un'aula dell'Itc «Guala» di piazza Roma, con una lezione della professoressa Silvia Brizio. [g. n.]

KONFY'Store

MAGLIANO ALFIERI - S.S.ALBA - ASTI

VAI A LETTO CON KONFY'

Grandi novità su letti in tessuto e ferro battuto e materassi a doghe
Pagamenti a INTERESSI 0 a partire da Gennaio 2000

KONFY' è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi a lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY'Store
S.S. Alba-Asti-Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti - Corso Marconi, 103
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

cedesi gestione
AVVIATO
Categoria medio/alta
Zona Bra
Solo realmente interessati
tel. 0335/212508

PRETURA DEL DISTRETTO DI LUGANO
(SVIZZERA - CANTON TICINO)
Ricerca eredi sconosciuti (art. 555 CCS) (Inc. PC. 99.705)
La Pretura del Distretto di Lugano, in relazione all'eredità [illegible] deceduto il 1999 [illegible] v. Diego Scacchi, Lucerno
diffida
chiunque ritenesse di vantare diritti sulla defunta Bernocco Ilona, di Celerio, figlia di Matteo Bernocco e di Teresa Torta, nata il 2 marzo 1921, cittadina svizzera attinente di Gerra Gambarogno (già domiciliata a Lugano, Boschetto e Lugano) il 23 dicembre 1999, ad annotti dalla presente Pretura entro 6 (sei) mesi dal primo della pubblicazione della presente sfida.
Lugano, [illegible]
Il Pretore
Avv. Mauro Ermani

Cuneo Aziende
Le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI-GIORNALI Salizzo dintorni con Lotto SuperEnalotto. Levate 15 mil. Lotto 1 Miliardo. molto elevati. Forti utili. Arredamento nuovo. Trattativa riservata in sede.
TABACCHI - BAR in Fossano SuperEnalotto - Sisal - Totip - Totocalcio. Forte lavoro. Utili elevati. Trattativa riservata a sodo.
BAGNOLO PIEMONTE cedesi.
TABACCHI - GIORNALI 10 milioni. Utili elevati. Ampi locali. Due addetti. Vera occasione.
TABACCHI - GIORNALI a Margarita. Buoni utili dimostrabili. Affitto mite. Affare.
TABACCHI Tab. XIV a Cuneo. Levate 7 Milioni. Incassi extra Monopolio elevati. Ottimi utili. Buona opportunità.
TABACCHI - GIORNALI a Cortemilia. Posizione centrale. Levate milioni. Ottimi utili dimostrabili.
TABACCHERIA Savigliano centro. Buoni utili. Cedesi causa trasferimento.
- SuperAlcoolici. Bra centrale. Ottimi incassi ulteriormente incrementabili. Affitto mite. Affare.
CAVOUR cedesi.
BAR Superalcoolici Piazza centrale. Ottimi. Affare.
RISTORANTE - in Bra 200 coperti con annesso 11 camere. Attività avviatissima. Incassi utili elevati. Trattativa riservata.
ROCCAVIONE cedesi PUB - BIRRERIA tab. A.B. ottimi dimostrabili. Facile conduzione. Affitto mite.
SAN DALMAZZO cedesi avviata Panetteria Forno. Attrezzature completa. Tutto a norma. Ottimi incassi. Possibilità di alloggio. Vero affare.
PANETTERIA Savigliano centro avviatissima. Incassi elevati. Alto reddito. Arredamento nuovo. Affare.
Cuneo centrale ottimo avviamento. Buoni incassi. Attrezzatura completa. Richiesta mite.
EDICOLA Bra centro Chiosco attrezzatissimo di proprietà. Elevato giro d'affari.

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/65056 - 65234

TOP Class OCCASIONI CERTIFICATE
TOYOTA
L'UNICO USATO CON GARANZIA A CHILOMETRAGGIO FINO A DUE ANNI. SOLO.

- Garanzia di due anni sulle auto Toyota e di sei anni sulle altre marche.
- 100 controlli su ogni vettura il Top Class Test
- Eurocare Assistenza stradale 24 ore su 24 in tutta Europa e auto sostitutiva per ogni evenienza
- Pagamenti personalizzati.
- Possibilità di sostituire la vettura acquistata entro 15 giorni, Top Class un'auto.

Toyota II Runner V6 GPL a.c. antif. idrog. nero met.	'91	L.	18.500.000
Toyota Corolla 1.3 SW a.c. idrog. grigia met.	'98	L.	18.500.000
Toyota Corolla 1.3 3P. idrog. grigio met.	'98	L.	14.900.000
BMW 318 GPL a.c. ABS idrog. bianco	'98	L.	18.900.000
VW Passat 1800 GL clima idrog. blu met.	'93	L.	9.700.000
Fiat Tipo 1600 5P v. elett. chius. centr., fendinebbia nero met.	'93	L.	5.400.000
Fiat Tempra 1600 SX GPL a.c. idrog. bianca	'93	L.	8.300.000
Fiat Tempra Suite 2000 aut. Pelle/ASC/idrog. nero met.	'93	L.	
Ford Fiesta 1.3 3P v. elett., chius. centr. verde met.	'93	L.	7.800.000
Ford Escord 1.8 SW Ghia air-bag. idrog. blu met.	'92	L.	6.800.000
Suzuki Vitara 1600 JLX di serie nero met.	'89	L.	
Opel Corsa 1.4 Sport di Serie nera met.	'95	L.	

Ritagliando questo coupon si ha diritto a un FINANZIAMENTO FINO ALL'80% a tasso 0

Ribauto SAVIGLIANO
Via della 4

LEGGI: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: Tuttomotori (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

ECONOMICI
IDROCENTRO Spa idrotermosanitari cerca per propria sede, ingegnere informatico per C.E.D. Inviare curriculum via fax allo
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Da domani in piazza d'Armi a Cuneo

New Millennium show con il Circo Americano

Artisti del Circo Americano impegnati in un numero ispirato al mondo orientale

CUNEO. domani, in piazza d'Armi si leveranno i tendoni del Circo Americano, una mega struttura con tre piste, sulle quali fino a domenica si alterneranno numeri acrobatici. circo ritorna a Cuneo dopo dieci di per presentare New Millennium show, con attrazioni di tutto il mondo. In particolare è ospite della compagnia la troupe della Repubblica coreana che ha vinto il «clown d'oro» al Festival internazionale del circo di Montecarlo. Dopo il debutto, domani sera alle 21, gli spettacoli sono in programma tutti i giorni alle 16 e alle 21, dalle 10 alle 15 è possibile visitare lo zoo, e dalle 10 alle 12 si può assistere gratuitamente alle prove pista artisti e animali. I prezzi: palco 50 mila (ridotto 45 mila), distinti 40 mila (35 mila), posto di 1ª 35 mila (25 mila), prima tribuna mila (20 mila), seconda tribuna 20 mila (15 mila), posto 12 mila. [v. p.]

La mini rassegna prende il via domani al cinema Italia

Film d'autore a Saluzzo

Quattro storie da grande schermo

«I mercoledì dei films d'autore» è il titolo della rassegna che prende il via domani sera (ore 20-22) al cinema Italia di piazza Cavour. Il primo film «Il dolce rumore della vita», storia incredibilmente tenera, ha come protagonista France- Neri in attesa del primo figlio, girava il film di Giuseppe Bertolucci. Per la ottima interpretazione l'attrice ha ricevuto il premio Saint Vincent '.

Il 17 novembre la rassegna voluta da Piero Ceppi, proprietario della sala e dal circolo «Ratatoj» con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura propone «Ameri- history », del regista Tony Kaye. E' il ritratto di famiglia neonazisti visto come fenomeno originato da povertà, ignoranza, frustrazione e viene raccontato attraverso una famiglia popolana d California. Scene di violenza e, infine, la redenzione. film ha un valore di testimonianza: è bene interpretato, sociologicamente molto interessante. Bravi gli attori.

Da vedere è il film programmazione il 24 novembre, sempre alle e alle 22. «Buena vista social club» del regista tedesco Wim Wenders, è la storia dei migliori musicisti degli Anni Trenta, Quaranta. Cinquanta ormai invecchiati che ripercorrono gli anni vissuti appunto nel locale «Buena vista social club» a Cuba. Novanta minuti di latina, tanta nostalgia passato, rimpianti, ma anche energia di voler continuare. Memorie raccontate magistralmente da Wenders con una scenografia struggente che ci porta a L'Avana, povera ma bella con i suoi edifici scalcinati e le sue mura scrostate.

Il 1° dicembre è la volta de «La guerra degli Antò» film di Riccardo Milani, storia di quattro ragazzi punk, insoddisfatti della vita di provincia. Gli interpreti tutti non professionisti e tutti abruzzesi, hanno naturalezza e malinconia. Primadonna del film è Regina Orioli, già interprete di «Ovosodo» e di «Gallo cedrone». Impersona l'autrice di due racconti a cui il film si ispira. [r. s.]

Una scena tratta film del Tony Kaye «American history x»

EDITORIA LOCALE

Viandanti piemontesi raccontano il mondo

Gianni Martini

Sarà per le montagne che lo circondano - e a molti fan venir voglia di guardare oltre -; sarà per i cromosomi che popoli d'oltremare hanno affidato nei secoli alla gente di queste terre: fatto sta è elevato il numero di piemontesi amanti dell'avventura, di uomini e donne che vivono per viaggiare e raccontare quanto hanno visto, scoperto, incontrato, catturato in filmati e fotografie.

L'ultimo esempio è il libro che la «Gribaudo» di Cavallermaggiore (in collaborazione con «Il Tucano») ha distribuito in questi giorni nelle principali librerie d'Italia sotto il titolo «Il Viandante del Sole della Luna. Dodici avventure di viaggio». Autore è Guido Ghio, torinese laureato al Politecnico che ha alternato il lavoro nell'industria a viaggi, viaggi dell'avventura e del fantastico.

In questa pubblicazione (160 pagine, formato 32 per 27 centimetri, prezzo di copertina 39.900 lire) si raccontano dodici «angoli di mondo», ignorati dai più, impensabili per il turismo di massa, percorsi da questo piemontese che, nella prefazione, l'avvocato Gianni Vercellotti definisce «uno degli ultimi veri viaggiatori con tutto il suo bagaglio di entusiasmo, fantasia e cultura». Fra le varie considerazioni Vercellotti scrive: «Il viaggiatore di ieri parlava del passato per il futuro, quello di oggi descrive un presente che non avrà domani».

L'indice, per capire l'opera. Si parte da «I funghi nel deserto: il Fezzan»; quindi «Il risolino dell'Aku-Aku: l'isola di Pasqua»; «Astrologi e Donne-Giraffa: i Karon della Birmania»; «I Polacchi e le locuste: la Nubia»; «Per Pachamama: i Salares della Bolivia»; «L'Eroe e il Demone: la costa del Malabar»; «La vanità della Stregone: l'Oracolo di Tongo»; «Nella Patagonia cilena, gli ultimi Alakaluf»; «Un Campione, un Drago, una danzatrice: le Piccole isole della Sonda»; «I Bushmen e l'Arte Rupestre: lo Zimbabwe»; «Gente dura sull'Altopiano boliviano: gli Uru-Chipaya»; «L'albero di Tsonghapa: l'Amdo e il Koko Nor». Se, a una prima lettura quest'elenco di luoghi e popoli, di personaggi e culture, può spaventare basta sfogliare il libro per iniziare con facilità questo viaggio del fantastico. Ad aiutare sono le fotografie, tutte a colori, belle, uniche. Storie di uomini e donne, di tradizioni e religioni raccontate *nei testi con la semplicità di chi sa stupirsi, di chi sa apprezzare la diversità, la magia di luoghi e pensieri così lontani da quelli dell'Occidente.*

Gianni Vercellotti commenta: «La capacità di sedere in silenzio lasciando alla natura il ruolo di protagonista, osservare in disparte la vita di un villaggio, rispettare lo spazio degli animali sono i momenti di una civiltà del vedere e dell'apprendere che sottende quest'opera di ingegnere torinese cittadino del mondo: un mondo che deve scegliere proprio domani senza che si pretenda, nel nome di religioni, tradizioni o culture "superiori" per nostra definizione, di indirizzarlo sulle angosciose vie del "villaggio globale"».

giamaro@lastampa.it

BUSSETO E DINTORNI

Nella Sala delle Colonne, in via Santa Maria, prosegue (ore 9-16) la vendita dei biglietti per i due spettacoli fuori abbonamento con Carla Fracci, in programma al teatro Toselli il 17 e 18 novembre. Prezzi: 90 mila (poltronissime e palchissimi), 70 mila (poltrone e palchi), mila (balconata 1ª galleria), 20 mila altri posti. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171444285-444288.

CENTALLO. L'associazione culturale «Centallo viva» ha aperto le iscrizioni per la partecipazione a tre iniziative natalizie: la prima «Mostra del regalo di Natale»; «Natale nell'arte» e «Il Natale degli hobbisti». Alla prima iniziativa, che si terrà all'8 dicembre, possono aderire gli hobbisti; alla seconda possono partecipare pittori e scultori (dal 12 dicembre al 6 gennaio); la terza riservata a opere attinenti la Natività: presepi artistici, manufatti, lavori all'uncinetto, ricami, oggetti in ferro battuto, pasta di sale, intaglio, terrecotte, lavori in pietra, gommiferi e carta pesta. I moduli per la partecipazione si possono ritirare presso la sede di «Centallo viva», in via Piave 18 (tel. 0171214481).

FOSSANO. Domani sera, al Kitty Daly's (ore 22), concerto con gli «Oenach Irish Music». esibiranno Alessandra Meschia (voce), Sergio Pesce (chitarra e mandolino, bouzuki).

Ad Alba grande attesa per Lella Costa

al botteghino del Teatro Sociale in vendita i biglietti per lo spettacolo di Lella Costa che inaugura giovedì (ore 21), la rassegna «Racconti di fine millennio». L'attrice milaproporrà il monologo «Un'altra storia». Ingressi (per i non abbonati) primi posti 35 mila (ridotti 20 mila), secondi posti 20 mila (ridotti mila), tel. 017335189.

Al Nuovo Cinema Lux, stasera alle 20,45 la «Gadan artistich band» di Cavallermaggiore presenta la commedia di Enrico Chiavassa e Giovanni Monsello «Se a-i fussa 'ncora 'l nònu».

Gli Hipocondrya si presentano domani, alle 21,30, sul palco dell'irish pub The Black Brew, in formazione di quintetto. Del gruppo è entrato a far parte il tastierista Davide Accossato.

BOVES. E' in corso nella Biblioteca civica la mostra di libri e fotografie «C'era una volta...un libro»: raccolta bibliografica di liberi scritti e illustrati da tre classi di ragazzi della Media di Boves (II A, III A e III C) durante il passato anno scolastico, accompagnati da brani scelti da di narrativa per ragazzi e da un'indagine sulla lettura che ha analizzato un campione 500 giovani di età diverse ed è stata poi elaborata graficamente. Fa da guida al viaggio nel mondo del libro, Pinocchio immortalato dall'obiettivo di Adriano Giordano che ha fotografato i murales dipinti sulle facciate delle case di Vernante da Carlet e Meo. Mostra aperta fino al 20 novembre orario da lunedì a venerdì 15-18, e dal martedì al sabato 10-12.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	121	59	57	55	52
CAGLIARI	10	13	25	48	38
	70	66	60	58	50
FIRENZE	60	36	69	79	62
	69	54	49	46	47
GENOVA	36	51	7	4	65
	120			82	73
	53	61	56	33	
		63	56	49	44
NAPOLI			32		45
	111	85	73	68	52
PALERMO	48	13	77	44	
	116	56	52	52	51
ROMA	86	53	11	48	80
	82	69			54
	17	65	58	76	77
	59	67	62	58	55
VENEZIA	79	43	80	24	52
	70	59	54	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrali. Ambi centrali sul n. 41 Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

41-43	41-85	41-8	41-87	41-88
41-71	41-3	41-36	41-68	41-23
41-69	41-89	41-19	41-51	41-81
41-75	41-80	41-58	41-47	41-31
41-30	41-90	41-53	41-83	41-73
41-1	41-62	41-5	41-33	41-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (4); Cagliari 23 (5); Firenze 76 (2); Genova 2 (4); Milano 43 (5); Napoli 43 (4); Palermo 62 (4); Roma 53 (5); Torino 37 (2); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Genova:

1-14	1-42	1-58	81-15	81-3
1-19	1-55	1-12	81-42	81-18
1-74	1-21	1-84	81-54	81-40
1-50	1-51	1-3	81-8	81-49
1-18	1-52	81-50	81-16	81-2
1-60	1-78	81-60	81-52	81-4
1-22	1-30	81-61	81-20	81-75
1-2	1-90	81-63	81-19	81-24

decine la lunghetta più marcio sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-4-5	5-8-7
1-4-5	3-5-7	5-8-9
1-6-7	3-8-9	5-10-1
1-8-9	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-1-2	5-3-4
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-10-1	4-2-3	7-8-9

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 82 - 6 - 11 - 12 - 23 - 31 / 53 - 87 - 27 - 49 - 79 - 43
1 combinazione

L. 5600 — 17 - 84 - 19 - 75 - 2 - 4 - 25
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 18 - 36 - 42 - 64
224 combinazioni — variandi = 10 - 44 - 38 - 33 - 83 - 41 - 87 - 11

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Roma 87

Statistiche Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, Viazza 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

FIUMA Tel 0171-693 554 **The sixth sense, Il sesto senso della vita** V 14 Or 17.30, 19.45 22

ITALIA Tel 0171-692 951. **American Pie** Or. 17.30, 19.45 22

MONVISO Tel 0171-631.771 **Chiuso per ferie**

DON BOSCO. **Oggi riposo**

MONETTA **Oggi riposo** Or

MONVISO Tel 0171-262 **Oggi riposo**

MULTISALA 317 Sala **Americ**ole **pie** 22,15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Max **Fight club** Or. 19,40. 22.10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mignon **Haunting - Presenze** Or. 20, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 **Sala Milleniu. Notting Hill** 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 **Sala Metropolis. Amore a prima vista** Or 20.20. 22.30

LUX **Oggi riposo**

NUOVO. Asterix e Obelix contro Cesare.

FERRINI. Tel 0171-619 131 Biglietto 8 000, ridotto **Oggi riposo**

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 **Midnight** Or 21

NUOVO LUX Tel 0171-211 725 **Oggi riposo** Or 20 22

SALA BORSI Oggi riposo

GALATERI Tel 0172-488 324 **Oggi riposo**

MULTIMAGNE Tel 0173-742 321 **Il sesto senso** 20.20, 22.30

MULTIMAGNE Tel 0173-742 321 Sala Rossa **Fight Club** 22,30

MULTIMAGNE. Tel 0173-742 321 Sala Blu **American pie** Or. 20.30, 22.30

IRIS Tel 0171-916 393 **Oggi riposo**

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 **Oggi riposo**

EXCELSIOR. Oggi riposo

LUX. Tel 0171-977 534 **Oggi riposo**

BERTOLA SALA 1 0174-47 898 **Il sesto senso**

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 **Fight Club**

TEATRO 0174 45 660 Or 21

0174-391 311 **Oggi riposo**

SALA POLIVALENTE. Oggi riposo

MOBY. Tel 0347-60 04 243 **Fuori dal mondo.** Or. 21; sabato e festivo 20. 22

CIVICO. Tel 0175-43 756 **Al posto del cuore** Or 20. 22

Oggi riposo

RISTORANTE. Oggi riposo.

ARGENTA Tel 0172-712 957 **Oggi riposo** Or

BAR Tel 0172-712477 **Oggi riposo**

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93 73 *Fuori del mondo* Or. 16.30, 18.30, 20.30-22.30

ACTOR'S STUDIO via Cavour 17 (angolo via Cesare Battisti). Tel 216 6784 *Il sesto senso* V M 14 Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Notting Hill* Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45, 18.20 15, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 *Haunting-Presenze* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 *Eyes wide shut* Or. 15.45, 18, 22.15 Sala 3 *Fight club* Or. 16.30, 19.50, 22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817 180 *Eyes wide shut* Orario 16.20, 19.20 22.20.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Amore a prima vista* 15, 16.55, 20.45 22.40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Il viaggio di Felicità* Or. 16, 10.20.20, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 *Il sesto senso.* V M. 14 Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 *L'amante perduto.* Or. 18.30, 22.30

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232 029 *Haunting- Presenze.* Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30

DORA v. Gramsci 9, tel. 542 422 *Pie.* Or. 15.45 18 20,15, 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Rivoli v. Montebello 62, tel. 327 2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 14,30; 17,10. *Mai stata baciata* Anteprima ad invito fino ad esaurimento posti Or.: 20 30

DUE GIARDINI - Sala Chiaramonte v. Montebello 62, tel. 327 2214 *Le coppe* Or. 15,30; 17,15; 19, 20.45, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *American Pie* Or.: 15,45, 17,55, 20,15 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447 52 41 *Tutto su mia madre.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42. *E allora mambo!.* Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Il vento ci porterà via.* Or.: 16; 20; 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817 33 29 *Riposo.*

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385 2057 *Haunting - Presenze.* Or.: 15,30, 17,50, 20,10;

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *Fight club* Vietato minori 14 Or. 14,30, 17,10, 19 50, 22 30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *La ragazza sul ponte* Or.: 16 30, 18,30, 20,30, 22 30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Come te nessuno mai* Or. 16 30 18,30, 20 30, 22 30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Notting hill* Or. 15, 17,30 20, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15 30, 17 50 20,10, 22 30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Lock e Stock pazzi a scatenati.* Or. 15 55, 18,10, 20,20 22 30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 *Cielo d'ottobre.* Al cinema ad invito Or 15,30, 21,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Gioco a due* Or. 15, 17,30, 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 *Eyes wide shut.* V M. 14 Or. 15 30, 18 45, 22 Sala 2 *Fight club* Or. 14,45 17 20 Ore 21 *Blink.* Anteprima ad invito Sala 3 *Haunting - Presenze* Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Or 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 5 - Lilliput *La mummia* Or. 15, 17,30, 20, 22 30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 Incontro con Bertrand Tavernier - h 20 Seguirà la proiezione del film *«Ce commence aujourd'hui»* di Bertrand Tavernier con Philippe Torreton, M. Pisaresu (F 1999 - v.o. sott. italiani) Ingresso ad invito

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 619 01 50 *The sixth house.* Or 16 18,10 20,20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Il 13° guerriero* Or 16,10, 18,20, 20,30, 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Tifosi* Or 15 17,30, 20 22,30

VITTORIA v. Roma 308, tel 562 1788 *Sesto senso* Or. 15,50; 18,05, 20,20, 22,35 Vietato minori 14 anni

TEATRO REGIO. Ore 20.30 *The rake's progress* (La carriera di un libertino) Favola di I. Stravinsky, Bruno Campanella direttore Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio Con Francesco Piccoli, Antonia Brown, Paolo Coni Repliche fino al 16/11 Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio Alla Biglietteria del Teatro Regio (fino al 18/11) sono in vendita gli abbonamenti a 18 spettacoli della stagione 1999/2000 Abbonamento numerato a L. 100 000 Vendita biglietti da venerdì 19/11 Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280 Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or. 14-18 presso il foro del Palazzo della Radio di via Verdi 31 Parcheggio tel. 810 4853/810 4981.

CASA RIPOSO OSPEDALE DI CHERASCO
ESTRATTO DI AVVISO D'ASTA
IL PRESIDENTE
RENDE NOTO
IMPORTO A BASE D'ASTA LIRE 170.000.000 (LIRE CENTOSETTANTAMILIONI)

benne

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca.

DIPLOMI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, livello culturale medio-superiore, al fine avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tex.Al S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci 2, 22079 Montano Lucino (CO)

ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
MONTELLO - CHERASCO

MARATONA MONTELLO
calzature - abbigliamento sportivo
ALBA - CHIERI - ACQUI TERME

Assegnati i trofei Ladies cup, vetture storiche, 2 e 4 ruote motrici, Graffiti. Grande Markku Alen

Le emozioni del Racing Show

Cuneo, spettacolari sfide fra 50 piloti

Sopra il pubblico e sotto Mauro Pregliasco con la moglie Aurelia Della Torre

CUNEO

Una grande festa dei motori con «spettacolo in diretta», in susseguirsi di sfide fra piloti di ieri e di oggi. E' quanto ha offerto sabato e domenica il «Racing show Alpi del Mare», che ha dovuto fare i conti con la pioggia, ma ha offerto un weekend d'eccezione.

Ospiti d'onore della manifestazione (curata da Cuneo Eventi, attraverso il «team» Luca Chiapella, Aurelia Della Torre e Claudio Pozzi) l'ex pilota di Formula Uno Clay Regazzoni, il campione del mondo Markku Alen, l'ex calciatore Daniele Massaro e il sosia di D'Alema Albert Colaianni.

Tanti i trofei assegnati. Sabato Piergiorgio Della (2RM) su Peugeot 306 Rally RI-TEC ha vinto il trofeo «Giovani imprenditori Confcommercio» battendo in finale Luca Cantamessa (Renault Clio). Nella 4WD il trofeo «Città di Sassari», rallisticamente gemellata con il Racing show di Cuneo, è andato a Simone Romagna (Lancia Delta Proto) che ha superato in finale Orlando Redolfi su Toyota 205 Gt.

Domenica grandi duelli fra giri veloci, trottole e tondi a partire dall'esibizione di Markku Alen su una «Delta Astra Team», navigatore Albert Colaianni. Ad aprire la serie di finali sono state le donne pilota della Ladies cup, organizzata per ricordare la giornalista sportiva Carla Consalvi.

Il trofeo «Modus-Terziario donna» è andato a Prisca Taruffi (la *commentatrice di «Pole Position» che ha fatto registrare il miglior tempo in gara con 1'11"16. Ha battuto Anna Cambiaghi che ha però il record sul giro con 34"55.* A premiare la Taruffi l'ingegner Gabriele Cadringher presidente della commissione tecnica Fia. La «finalina» ha visto al terzo posto Nicoletta Mistò Tognana e quarta la finlandese Tina Tikkinen.

Nella categoria Storica il trofeo «Tim Optima Business Promotera» è andato a Mauro Pregliasco su Alfaromeo Turbodelta, con il tempo di 1'31"56: ha battuto di 35 centesimi Maurizio Ambrogetti su Alfa Romeo Gta. Miglior tempo sul giro (44"32) di Claudio Biga, giunto quarto alle spalle di Federico Ormezzano.

Nella 4WD - Trofeo «Città di Cuneo» vittoria di Simone Romagna con Lancia Delta Proto che ha battuto Orlando Redolfi su Toyota Celica. Si è aggiudicato il miglior tempo con 1'22"15 e il giro record con 40"13. Terzo posto per Pierfelice Filippi su Mitsubishi EVO 6 e quarto Luigi Balbo su Delta integrale.

La 2RM - «trofeo Michelin, terzo memorial Nino Fornaca» - è stata dominio di Pier Giorgio Della su Peugeot 306 Rally RI-TEC anche lui con miglior tempo di 1'21"26 e il giro record con 39"85. Secondo Felice Re su Renault Clio, terzo Luca Cantamessa e quarto Romeo Della.

Regazzoni con Alen, Jean Pierre Richelmi, Mauro Pregliasco e gli organizzatori

Sopra cronometristi al lavoro e sotto una delle vetture che hanno dato spettacolo sul circuito asfalto-terra (lunghezza 700 metri) nel piazzale del Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta

In alto da sin. Daniele Massaro insieme con Prisca Taruffi e le colleghe che hanno partecipato alla Ladies cup. A lato l'esibizione di Markku Alen (Delta) (navigatore il sosia del presidente D'Alema)

Nella Graffiti successo di Jean Pierre Richelmi che si è aggiudicato il trofeo «City Canibpel». Secondo Andrea Zanussi. Accessissima la sfida 3 su 5: prima due «manche» a Zanussi, poi rimonta del transalpino, che ha vinto nonostante l'imprevisto dell'apertura dello scudo anteriore per un contatto con una balla di paglia nel tratto sterrato. Richelmi ha vinto anche il trofeo «Confcommercio» per il miglior giro 1'21"21. Terzo il francese Yves Loubet e quarto Mauro Pregliasco.

Il Racing è anche solidarietà: durante la cena di gala, sabato, è stato consegnato a Clay Regazzoni un assegno di Cuneo Eventi per l'Associazione dei disabili nel mondo dello sport. Domenica il pilota astigiano Luca Cantamessa ha corso con la scritta sull'auto: «Aiutiamo Anna» (www.rallylink.it), navigatrice con all'attivo 40 gare, affetta da leucemia. L'appello è per trovare il midollo osseo compatibile.

Domenica, infine, sono stati assegnati fra il pubblico tre viaggi offerti dal Comitours: a Emanuela Nicolucci Zabaldano di Roccavione (alle Canarie), a Chiara Canavese di Saluzzo (Sharm El Sheikh) e a Daniele Romero di Mallare (Hurgada). [r. s.]

Con Cesare Giraudo

«Overland» attraverso l'Afghanistan

CUNEO

«Overland 5», l'avventura dei quattro Tir della «Iveco» intorno al mondo - con autisti e direzione operativa in gran parte cuneesi - è al suo obiettivo. La notte di Natale la carovana raggiungerà piazza San Pietro per celebrare l'inizio del Terzo Millennio. Prima, però, la comitiva dovrà affrontare una serie di insidie.

Cesare Giraudo, che con Beppe Tenti della «Trekking International» coordina tutta l'iniziativa, è partito per l'Asia. Via Londra atterrerà a Islamabad, in Pakistan, lì si ricongiungerà con il resto della spedizione per attraversare con i bolidi Iveco alcuni dei paesi più interessanti della quinta edizione del raid. «In Pakistan si vedono ovunque gli effetti del recente colpo di Stato - informa Giraudo -. Penso che questo sia il tratto più interessante di tutti gli "Overland" (detto da lui c'è da crederci, tenuto conto che il viaggio dei quattro camion ha toccato finora gran parte dell'emisfero, n.d.r.) -. Presto entreremo in Afghanistan, passando per il mitico Khyber Pass e la regione della North West Frontier, luogo delle gesta dei lancieri del Bengala contro le turbolenze delle tribù, un fatto quest'ultimo attuale ancora ai nostri giorni».

Uno dei Tir della Iveco

Giraudo ha voluto riunirsi ad «Overland» proprio in questo punto, tra i pochi al mondo a lui poco conosciuti. «Dopo l'Afghanistan, nel quale ci accompagnano i taleban, gli studenti del Corano che hanno reimposto un velo rigidissimo alle donne e che hanno vinto la rivoluzione - aggiunge Giraudo - non abbiamo il permesso di entrare direttamente in Iran, per cui dovremo entrare e uscire Turkmenistan e passare la frontiera tra Turkmenistan e Iran. Dopo l'Iran ci porteremo in Iraq con la capitale Baghdad e tutti i luoghi noti per le recenti questioni politico-militari. Quindi usciremo in Giordania e attraverso Israele arriveremo in Egitto». Qui la «Pirelli» - dei prestigiosi marchi che accompagna e aiuta la spedizione - ha un'importante fabbrica.

«Overland 5» segue la quarta edizione, partita la scorsa primavera da Lisbona verso Pechino: in tutto, sono circa 60 mila km. I primi tre «raid» erano stati, nell'ordine, Roma-New York nel '96, New York-Terra del Fuoco-San Paolo del Brasile nel '97 e Città del Capo-Capo Nord nel '98. [L. t.]

SPONSOR UFFICIALI
BANCA REGIONALE EUROPEA S.p.A.
CITROËN
stracòni 1999
DOMENICA 14 NOVEMBRE
ISCRIZIONI (L. 8.000) CHE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LA TUA SCUOLA O IL TUO GRUPPO SPORTIVO E NELLE AGENZIE DELLA BANCA O PRESSO "IL PODIO SPORT" AVRANNO INIZIO MARTEDÌ 4 OTTOBRE 1999 CON CHIUSURA IMPROROGABILE I GRUPPI SABATO 6 NOVEMBRE 1999 E PER I SINGOLI GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE 1999. LE ISCRIZIONI, PER I GRUPPI, DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATIVE DE "IL PODIO SPORT" VIA A. BASSIGNANO, 55 - TEL. 0171.631954 - FAX 0171.691101 - 12100 CUNEO OPPURE CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349 - 12037 SALUZZO (CN). NON SI ACCETTANO ISCRIZIONI TELEFONICHE.
ISCRIVENDOTI RICEVERAI
Moneta fiordiconio dimensione reale diametro mm. 40
LA PRIMA COLLEZIONE DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA FIORDICONIO RIPRODUCENTE LA CHIESA DI SANTA MARIA, LA PRIMA DEL TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE CHE PROPORRÀ NEL 2000 LA CHIESA DI SANTA CHIARA E SI CONCLUDERÀ NEL 2001 CON LA CHIESA DI SANTA CROCE E INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA - IPERSIDIS DIS GROS" CON INTERESSANTI
E CON I CONTRIBUTI STRACÒNI FAVORISCI LA SPORTIVA NELLA TUA SOCIETÀ O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO.
La prima serie di cartoline
ORGANIZZAZIONE A.S. «Il podio» Sport
MERLO World Leaders in Handler Design
asics
elettrobox PORNITURE ELETTRICHE
COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO DI CUNEO
La Guida
PROMOCUNEO
RADIO

Il dg Sergio Costamagna: «Arbitraggio pessimo, metà colpa è nostra»

Un Cuneo nervoso spreca tutto

Solo pareggio con i sardi, la situazione si aggrava

CUNEO

Si aggrava la posizione dell'Ac Cuneo 1905 che neanche con i mediocri sardi del Selargius centra la prima vittoria in casa. E' un pari che ha quasi dell'incredibile quello di domenica al «Paschiero» e che potrebbe avere ripercussioni tecniche sulla squadra. Nelle prossime non sono escluse soluzioni anche clamorose. Dalla società del presidente Franco Arese, non ci sono comunicazioni ufficiali.

I biancorossi fino a dieci minuti dalla fine conducevano per 2-0 grazie ai gol di Zocco e Maffei. Poi si sono fatti raggiungere, ma su due rigori realizzati da Congiu, il primo concesso dal pessimo arbitro Di Cintio di Bergamo per un fallo di Baroni su Madau e il secondo, al 94', per una presunta irregolarità di Dondo su Scanu. Su questo episodio si sono scatenate le vibrate proteste dei padroni di . Sono stati espulsi capitan Volcan e il tecnico Jacolino. A parte questi episodi, sicuramente poco favorevoli, con l'atteggiamento del secondo tempo il Cuneo ha gettato letteralmente al vento l'occasione di centrare i primi tre punti casalinghi.

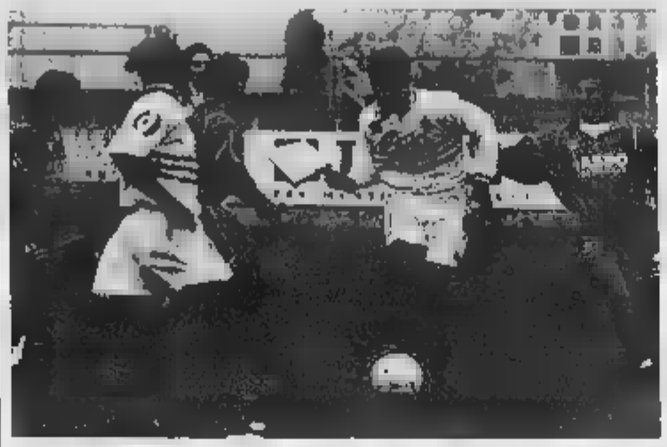
Si è vista una squadra molto nervosa, attanagliata dalla paura di vincere. La sit di classifica comincia a farsi preoccupante, deficitaria rispetto alle previsioni. In tribuna c'era il selezionatore azzurro Rosario Rampanti: «Il Cuneo ha pagato gli errori. Nel calcio le ingenuità ti castigano, e poi è inutile prendersela con l'arbitro. Bisogna sfogarsi se stessi. Il Cuneo nel primo tempo ha giocato bene e mi meraviglio che in classifica abbia gli punti Selargius. So che ha avuto tanti infortuni. Ed è un peccato, perché ha un potenziale notevole».

Accanto a Larda, Marchisio, Dolcetti e Becchio (tutti infortunati) in tribuna c'era Annunziato Cambareri che da stamattina riprende la preparazione dopo il grave incidente nella trasferta contro la Villacidrese, capolista del Cod di calcio. Dice: «Abbiamo subito un furto. Questa è malafede. Non è possibile vanificare così gli sforzi della società e dei giocatori. Siamo decimati, ma ci stiamo impegnando al massimo». Ecco l'analisi del direttore gene Sergio Costamagna: «Abbiamo fatto una buonissima gara nel primo tempo, andando 2-0. La partita sembrava in discesa, poi siamo riusciti a complicarci la vita. Imputo colpa al 50 per cento a noi e l'altro 50 all'arbitro. secondo tempo abbiamo giocato nervosi, con troppa . Quando si ha un doppio vantaggio, si deve giocare più tranquilli, aspettare gli colpirli in contropiede. L'arbitraggio è stato pessimo, ci abbiamo sicuramente anche messo del nostro». (g. p. c.)

	(4-4-2) 2		SELARGIUS (4-4-2) 2
PARROTTA	6	CINUS	5.5
MARRAZZA	5.5		6
	5	PIRINA	
MARTINI	6.5		
DONDO	6	(29' st Scanu)	sv
BARONI	6		6
CARIGNANO	6.5	CAPPAI	5
(42' st Kleidsen)	sv	LOCCI	6
VANZETTO	6		6
MAZZEI	6	AJAMA	5.5
	6.5	(21' st Congiu)	6.5
(46' st Lingua)	sv		5.5
	6	(15' st Piras)	sv
		AU.: ASUNI	6
AU.: JACOLINO	5.5		

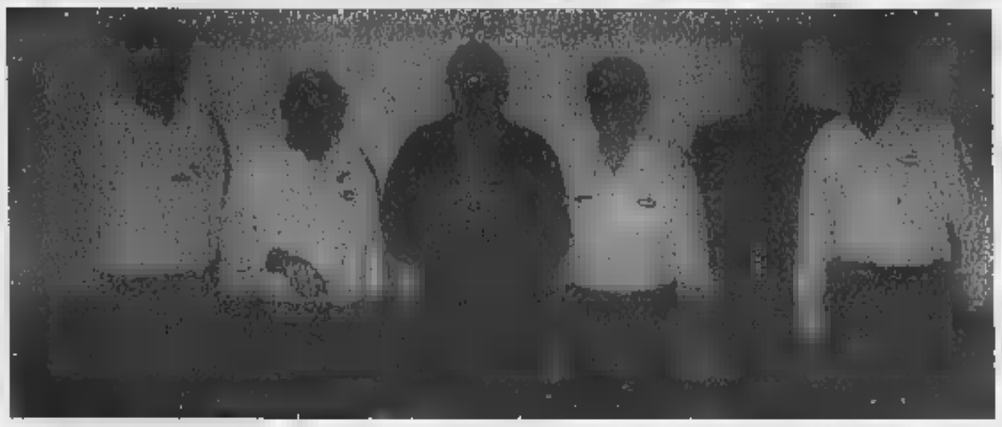
DI CINTIO 4

Reti: p.t. 38' Zocco, 40' Mazzei; s.t. 36' e 40' (entrambe su rigore) Congiu.
Ammoniti: Cappai, Martini, Mazzei, Zocco.
Espulsi: s.t. 21' Madau, 23' Cappai, 49' e Jacolino **Cervere:** 7-3 per il Cuneo.



In alto il presidente dell'Ac Cuneo 1905 Franco Arese. A lato Mazzei Il gol del «bomber» biancorosso non è bastato per conquistare la prima vittoria casalinga campionato (foto Rolfo)

BOCCIOFILA CERVERESE



«Mangimi conquista torneo del ventennale

Buon tecnico e organizzativo della gara «tipo poule» - con atleti di categorie A, B e C - che è promossa dalla Bocciofila Cerverese per celebrare i vent'anni di attività. Il torneo è stato vinto dal team fossanese «Mangimi Veronesi», con Alladio, Trucco, Mario Bosio e Lini. Nella finale, la squadra del direttore tecnico Curti ha superato col punteggio di 12-6 la «Cassa risparmio di Bra». «Un anniversario importante, festeggiato con un grande torneo e una bella giornata di sport» commenta soddisfatto il sindaco di Cervere Giorgio Bergesio, che ha premiato i vincitori.

GRANDA SPORT

Seconda Categoria, sei gol della Montatese

Girone O: Praia-Montatese 1-6; Rocchetta Tanaro-Europa 3-3; Castagnole Lanze-Pro Villafranca 4-0; Castelnovese-Roero 5-2; Vinchio-Koala 3-0; Bubbio-Refrancorese 1-1; Don Bosco-Usaf Favari 1-0. Classifica: Don Bosco 21; Castelnovese, Montatese 16; Castagnole 13; Roero, Refrancorese 12; Usaf, Bubbio, Europa, Vinchio 8; Villafranca 5; Praia, Rocchetta 4; Koala 3. [g. p. c.]

GIRONE P

Barge sempre più solo al comando

Auxilium Saluzzo-Cervere 1-2; Bagnolo-Revello 2-1; Borgo-Moretta 2-0; Bridel Villafalletto-Roretese 2-1; Sanfront-Valvaraita 3-3; Savigliano '81-Polonghera 0-1; Venasca-Pro Verzuolo 2000 1-2. Classifica: Barge 24; Polonghera, Verzuolo 14; Savigliano '81, Roretese 13; Sanfront 12; Bridel 11; Revello, Valvaraita, Bagnolo 9; Moretta, Cervere 8; Venasca 6; Auxilium Saluzzo 3. [g. p. c.]

GIRONE Q

Garessio batte la capolista Virtus Carassone

Valvermenagna-Passatore Boves 2-0; Garessio-Virtus Carassone 2-0; San Sebastiano-Cortemilia 2-2; Monforte Barolo boys-San Paolo Cuneo 2-3; Azzurra 2000-Ama Brenta Ceva 0-2; Peveragno '85-Mgm Vernante 4-1; Chiusa Pesio-Olympic 2-2. Classifica: Virtus Carassone 17; Cortemilia 14; Passatore Boves, Chiusa Pesio, Olympic 12; Monforte Barolo boys, Peveragno '85, Ama Brenta Ceva, San Paolo 11; Valvermenagna 8; San Sebastiano, Garessio 9; Azzurra 5; Vernante 0. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Passatore supera San Chiaffredo in vetta

Girone A: Auxilium Cuneo-Villar '91 1-6; Cervasca-Tarantasca 2-1; Passatore 2000-Roccabruna 2-0; Polizia penitenziaria-Madonna delle Grazie 3-4; Pool Giovancalcio-Ronchi 3-2; Fontanelle-San Chiaffredo 2-2. Passatore nuovo leader, 18 punti. [g. p. c.]

GIRONE B

Borg e Due Effe leader

Auxilium Bra-Borg '83 2-2; Bagnasco-Pollenzo 1-2; Barbros Mondovì-Marene 1-2; Bricco-Clavesana 1-0; Carrù-Due Effe 2-3; Sporting 2000 Maddalene-Due Valli 0-0. Borg 'B e Due Effe 16 punti. [g. p. c.]

GIRONE C

Rapid Cavallermaggiore travolge i saluzzesi

Brossasco-Cavallerleone 1-5; Envie-Scarnafigi 1-4; Libertas Manta-San Francesco 1-1; Musiello Saluzzo-Rapid Cavallermaggiore '97 2-6; Paesana-Racco '86 3-2; Villanovetta-Villanova Solaro 1-1. Rapid Cavallermaggiore '97 17 punti. [g. p. c.]

GIRONE D

Cinzano si avvicina al Castagnito

Santa Margherita-Neive 2-3; Vezza-Ceresole 2-5; Castagnito-Gunners 0-0; San Cassiano-Cinzano '91 1-3; Lamorrese-Albanova 1-1; Centro Storico Alba-Gallo 0-4. Castagnito al comando con 19 punti; Cinzano 18. [g. p. c.]

Oggi la **rottamazione** della tua auto vale fino a **6 milioni**

Corsa berlina

Corsa SW

Tigra

Astra berlina e SW

Vectra berlina e SW

vieni a **rottamare** il tuo **usato** non catalitico, anche con **meno di 10 anni,**
e scopri le **eccezionali offerte** su tutta la gamma **OPEL**

Offerta valida sino al 30 novembre per vetture disponibili in concessionaria.

è un'iniziativa delle concessionarie:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Promozione: 2-2 tra Sommariva Perno e Pro Dronero

Il Centallo allunga ancora Le inseguitrici pareggiano

CENTALLO

Il Centallo si conferma leader indiscusso nel girone C della Promozione di calcio e, andando a vincere sul terreno del Duebivalsusa (grazie allo splendido uno-due di Massimo Migliore), porta ora a 3 i punti di vantaggio sull'immediata inseguitrice Pro Dronero.

«E' stata una partita difficile sotto il profilo psicologico - spiega il presidente dei conesi, Giovanni Bo - e assai combattuta sul piano agonistico. Abbiamo dovuto supplire ad assenze importanti come quelle di Pepe e di Parola e temevamo che la squadra potesse seriamente risentirne. Invece i ragazzi hanno risposto con grande carattere e coscienza dei propri mezzi. Positiva è risultata la doppietta di Migliore: tornare al gol è stato per lui molto importante. Adesso speriamo di poter recuperare in tempi brevi gli infortunati in vista degli impegnativi incontri con Villafranca, Olmo '84 Donatello e Sommariva Perno, tutte formazioni di ottimo livello».

La giornata che avrebbe potuto portare al sorpasso si è quindi risolta a favore della capolista: Sommariva Perno e Pro Dronero hanno, infatti, chiuso in parità (2-2) a tutto vantaggio anche del Villafranca, impostosi con risultato tennistico sul Piossasco e del Valli Monregalesi che, con il successo sul Ferriera Condove, respira aria di alta classifica. Tra Sommariva Perno e Dronero hanno segnato Colucci e Morone su rigore per i roerini, Pesce e Perri per gli avversari.

Anche l'atteso scontro tra Cavour e Narzole si è risolto con un nulla di fatto lasciando immutata la parte bassa della graduatoria. [■ c.]

PRIMA CATEGORIA

Corneliano resta leader

I due big-match si chiudono in pareggio e non portano cambiamenti. Corneliano e Sommarivese finiscono 2-2 con doppietta di Gallo per i locali, reti di Gaeta e Montone per gli ospiti. Termina 1-1 la sfida delle inseguitrici Castagnole e Luserna: Noale per i locali e Bima per gli avversari. La Benese (rete ■ Fea) conferma il momento negativo, ed è sconfitta 3-1 dalla Caramagnese (doppietta di Lovera, e Boetti). Sfruttano il «fattore campo» anche Pancalieri che affonda il Racconigi con Alcotti (2) e Brochietto e Pool Caraglio che supera la Pedona con Ferreri. Il Dogliani, con doppietta di Cruti e reti di Peano e Cometto espugna S. Secondo e Vigone, con gol ■ Vitagliani, Corongiu e Giaveno vince a Genola (Murella e Mondino). Tra Cavallermaggiore e Beinette vanno in gol Capello e Citoli per i locali, Giordano e Cavallo per gli ospiti. [a. c.]

TAVOLA ROTONDA

Il settore amatoriale vive un momento delicato. Atteso anche Yuri Chechi

«Come salvare lo sport di base»

Convegno promosso da Pallavolo Busca e «Ad Maiora»

L'olimpionico e ridato Yuri Chechi

BUSCA

«Lo sport di base: una cultura che scompare o una miniera di risorse?». E' il tema della tavola rotonda in programma venerdì 19 novembre organizzata dalla Pallavolo Libertas Busca e da Ad Maiora, che hanno inoltrato un articolato è progetto all'assessorato regionale allo Sport. L'iniziativa avrà il patrocinio di Consiglio dei ministri, ministero per la Cultura e Spettacolo, ministero della Pubblica istruzione, Regione, Provincia, Comune di Busca e del Consorzio socio-assistenziale per le Valli Grana e Maira. Tra gli invitati d'onore alla tavola rotonda c'è il ginnasta Yuri Chechi, campione olimpico sugli anelli ad Atlanta, cinque volte campione mondiale, quattro volte sul trono d'Europa. «Chechi è stato scelto per la sua ironia e intelligenza - spiega Alberto Aimar, responsabile dell'evento -. E' un atleta pulito che sa essere personaggio anche fuori dalla pedana».

«Il patrimonio di cultura, volontariato sportivo e amatoriale svolto dalle Associazioni dilettantistiche vive un momento delicato - spiegano gli organizzatori -. Provvedimenti di legge in Italia e in sede Ue dipingono unoscuro scenario che si presenta nel nuovo millennio». [r. s.]

Eccellenza: Saluzzo cerca mister, Fossano sfortunato, maghi battuti

Bra non prende gol da 639 minuti

Per l'Albese la quarta vittoria consecutiva

ALBA

Un gol, su punizione, del ■ arrivato Cesare regala all'Albese (terza in classifica) il quarto successo consecutivo e complica i piani di risalita del Saluzzo, che incassa la quinta sconfitta consecutiva e rimane all'ultimo posto del Campionato Eccellenza di calcio.

Il pareggio è, più precisamente, uno 0-0, avrebbe rispecchiato più fedelmente l'andamento di un derby combattuto, ma senza emozioni. Emblematico il «senza voto» in pagella al portiere albese Fadda; la stessa valutazione l'■ fatta per Rizzi, se non si fosse fatto sorprendere (non è la prima volta in questa stagione) da un tiro che, per la verità, non ci è parso irresistibile.

Gallipoli e compagni allungano la striscie positiva; per i granata del presidente Boretto (il cui organico, pur con qualche problema, non sembra francamente da ultimo posto) è arrivato il momento di cambiare rotta, magari con l'aiuto del nuovo allenatore, che dovrebbe essere scelto in settimana.

In vetta alla classifica c'è sempre il Bra, c■ ha portato a 639 minuti l'imbattibilità del portiere Dal Seno. Ad Airasca, i giallorossi regalano il Comiana (2-0) grazie ai gol di Montalto e Marco Ballario, ma finiscono ■ match in nove per le espulsioni di Pava (sacrosanta) e Montalto (dubbia). «Due episodi che hanno un po' rovinato la gioia per la vittoria - commenta il "dg" braidese Pietro Sartori -; anche Sidoli, ammonito, salterà la ga■ casalinga ■ domenica col Nizza Millefonti. Terreno di gioco in condizioni pietose; abbiamo comunque onorato lo spettacolo: complimenti anche a mister Del Vecchio».

La Fossanese si presenta con i «nuovi» Martinelli e Moretti e con un Mannini in gran forma, ma non riesce a scardinare il «bunker» del Giaveno. «Gol annullato inspiegabilmente a Prato dopo soli 5'; palo clamoroso di D'Errico; portiere ospite migliore in campo: stavolta, siamo stati anche sfortunati» spiega, sconsolato, il tecnico degli azzurri Pino Curetti.

Saviglianese battuta seccamente (3-0) dal Lascaris. «E' ■ periodo anche sfortunato: abbiamo incassato due reti a cavallo dei due tempi» dice il «ds» dei «maghi» Arturo Bertero, al lavoro per portare rinforzi di qualità al tecnico Genovese. [r. ard.]

ALBESE (4-3-3)	1
FADDA	sv
GALLIPOLI	6.5
MANERA	6
(47' st Capra)	sv
ZAVATTERO	6
MEZZANOTTE	6
(44' st Cantamessa)	sv
FOGLIATI	■
CESARE	6.5
TARDIVO	5.5
CASCIANO	5.5
■	6
VEZZA	6
(27' st Almasso)	sv
All.: LOMBARDI	6.5

SALUZZO (1-3-5-1)	0
RIZZI	5
M. MATTA	6
CAMISASSA	6
(23' st De Maria)	6
MENDOLA	5.5
BIANCO	6.5
CAREGLIO	6
(35' st Agnese)	5
CORSARO	5.5
R. MATTA	6
(9' st Zucca)	5.5
FERRI	5.5
BARALE	6
RINALDI	6
All.: MAREMGO	sv

Arbitro QUAGLIA 6.5

Reti: s.t. 37' Cesare
Ammoniti: Camisassa, Ferri, Tardivo, Zavattero, R. Matta, M. Matta.
Corner: 7-3 per il Saluzzo.
Spettatori: circa 200.

Il portiere braidese Dal Seno e Gallipoli

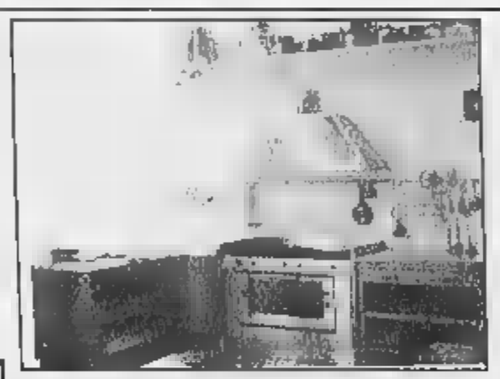
Mannini e il patron saluzzese Boretto

L'Albese (nella foto Muraldo contro la Saviglianese) grazia a una rete del nuovo arrivo Cesare ha battuto per 1-0 il Saluzzo (che avrebbe però meritato il pari) e resta da sola al terzo posto della classifica nel Campionato Eccellenza di calcio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 346
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

presenta
la collezione
Arc linea



UNICO IN OGNI CASO

Con la garanzia di un
accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Noi abbiamo lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Domenica pomeriggio aperto

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
Flou LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR
Tisettanta
driade
HALIFAX

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni: [illegible]

- SERVIZI [illegible]
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- [illegible] di [illegible]
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escl[illegible]. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi a 75.000 [illegible]. Salvo approvazione SAVARENT

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire [illegible] mese** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 dai Concessionari [illegible] Romeo

Alfa Romeo Services

CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - [illegible]. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140

FORMA
CUNEO - Via Savona, [illegible] - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

Balon: in «bella» Gallarato-Leoni

Le teste di serie nella nuova «A»

CEVA

Mentre il pallone elastico giocato sta emettendo gli ultimi verdetti della sua stagione agonistica, i dirigenti della Fipe hanno già predisposto le classifiche dei giocatori per la prossima stagione e la nuova formula dei campionati.

Sul campo non si è ancora concluso il duello infinito tra Luca Gallarato e Dennis Leoni che deve assegnare la vittoria nel torneo di serie B e la promozione in A.

Nella finale di ritorno, giocata a Ceva al secondo tentativo dopo un primo rinvio per la pioggia, Gallarato, leader dell'Augusta 53 Bene Vagienna, ha pareggiato le sorti con il taggese Leoni, imponendosi per 11-5 al termine di un incontro piacevole, giocato con grande determinazione. Le due squadre erano andate al riposo sul 5-5, poi Gallarato ha letteralmente travolto l'avversario. Domenica pomeriggio, con inizio alle 13,30, a Ceva si disputerà lo spareggio che manderà in serie A una delle due formazioni. Dalle indiscrezioni trapelate, se dovesse vincere la formazione di Bene Vagienna, disputerebbe il torneo del 2000 nello sferisterio di Dogliani.

Intanto la Federazione ha pubblicato le nuove classifiche dei giocatori.

Rispetto alla stagione appena conclusa sono state individuate quattro teste di serie: Bellanti, Dogliotti I, Molinari e Sciorella (i quattro semifinalisti dell'ultimo campionato). Questi giocatori dovranno concedere 3 metri di vantaggio a tutti gli altri battitori di prima categoria (Corino, Danna, Dogliotti II, Dotta, Isoardi, Papone, Pirero, Terreno e Vacchetto) e non potranno avere uno di essi come compagno.

Il campione d'Italia Bellanti (nella foto Bedino) sarà con Dogliani i Molinari a Sciorella tra le 4 teste di serie del 2000

I giocatori di prima categoria potranno invece militare nella stessa squadra; in questo caso, però, perderanno 2 dei 3 metri di vantaggio nei confronti delle teste di serie. In seconda categoria Eccellenza, sono stati inseriti i giocatori Voglino, Lanza, Aicardi, Giampaolo, Arrigo e Rodolfo Rosso; in seconda categoria, Tonello, Simondi, Giribaldi, Novaro, Leoni, Bessone, Gallarato, Trincheri, Navoni, Navone e Unnia. Nella terza categoria Eccellenza figurano infine Balocco, Bellanti II, Busca, Fantoni, Milano e Rigo; in terza categoria, Rizzolo, Ghione, Barbero, Suffia, Ferrero.

Radicalmente modificata anche la formula dei campionati di serie A e B. Nella prima fase si disputerà un girone all'italiana con 10 o 12 squadre. Al termine, le prime 6 classificate e le seconde 6 (o 4 se le squadre in lizza saranno solo 10) saranno inserite in due tabelloni tipo tennis con scontri diretti. Al termine della seconda fase, le quattro migliori squadre parteciperanno a un ulteriore girone finale con incontri di andata e ritorno. Le prime due formazioni classificate daranno vita alla finale per il titolo tricolore.

Il torneo del 2000 dovrebbe prendere il via tra il 15 e il 22 aprile. [a. s.]

Dogliani penalizzato dall'arbitraggio è superato Casale dopo essere rimasto lungo in vantaggio

Un grande Della Valle trascina il Giornalino

Nella C1 di basket l'Abet Bra (in emergenza) perde ad Asti

ALBA

Delle cuneesi solo il Giornalino ha vinto nella quinta giornata della C1 di basket. Gli albesi hanno battuto il Novara per 93-64; l'Abet Bra ha invece perso ad Asti la Cierre per 98-75 e il Dogliani è stato superato a Casale per 88-72.

Con il Novara il Giornalino ha colto, senza problemi, il successo che aveva preventivato. Gli ospiti apparsi molto agguerriti, eppure per tutto il primo tempo sono rimasti in partita di fronte a un Giornalino un po' distratto. La prima frazione è terminata sul 41-35. All'inizio della ripresa sono però bastati pochi minuti di gioco spumeggiante per scavare tra le due formazioni un solco incolmabile. A suonare la riscossa è stato un Della Valle strepitoso che ha giocato 5' dei suoi, risultando incontenibile. Ha segnato tre «bombe» consecutive, distribuito «assist» sontuosi, caricato di falli gli avversari, fatto girare a mille il Giornalino. Il Novara è stato sommerso sotto un parziale di 27-5, il margine di vantaggio ha toccato i 28 punti e la partita è virtualmente finita.

«Nel primo tempo della partita è mancata un po' la concentrazione - ha detto il coach Aldo Fiorito -, ma all'inizio della ripresa abbiamo offerto alcuni minuti di basket eccellente. Un'ottima difesa ci ha dato la possibilità di giocare in velocità e quando riusciamo a farlo siamo un'altra squadra».

Non sono andate bene le cose invece all'Abet ad Asti la Cierre. Nel commento del presidente Riccardo Bigone non c'è però rammarico: «Eravamo in emergenza, perché mio figlio Fabrizio, play-maker titolare, si è fatto male alla schiena (ernia del disco) e dovrà smettere di giocare. Ci siamo rivolti a Di Croce, noi fino alla scorsa stagione, che aveva cessato l'attività per problemi di lavoro. Paolo ha accettato di tornare in campo, dimostrando un grande attaccamento alla squadra. Gli sono molto grato per questo gesto di amicizia. Spero che, nonostante i suoi impegni, possa tornare stabilmente in formazione».

Paolo Di Croce (foto Murialdo) ha accolto l'invito del presidente bradese Bigone di riprendere l'attività

A Casale il Dogliani ha fatto un'ottima figura, ma alla fine è stato sconfitto. «Il risultato non rispecchia l'andamento dell'incontro - ha detto il coach Andrea Alfero - perché siamo stati in vantaggio per gran parte della partita. Siamo però stati penalizzati dall'arbitraggio che ha fischiato infrazioni inesistenti. Tuttavia dopo questa prestazione ottimista per il futuro». [a. s.]

Seconda vittoria per Cuneo

Le ragazze del coach Arcidiacono si sono imposte contro il Cogoleto

CUNEO

Il coach della Pallacanestro Cuneo, Franco Arcidiacono, aveva detto che il campionato della sua squadra sarebbe iniziato contro il Cogoleto e le sue ragazze l'hanno accontentato, battendo le liguri per 66-54 nella sesta giornata della B femminile di basket. Mosso e compagne hanno così conquistato il secondo successo stagionale. Mattatrice della gara è stata Erika Bruno che ha realizzato 26 punti e fornito una prestazione eccellente; con lei sugli scudi anche la ritrovata Forneris (18) e la solita Mosso (12). Queste tre atlete hanno trascinato la squadra al successo contro una squadra forte di Fantoni e Torra, due giocatrici ex di serie A.

Chiuso il primo tempo sul 32-30, le ragazze della Pallacanestro Cuneo hanno dominato la ripresa nonostante avessero la Actis presto gravata di 4 falli. A metà ripresa conducevano per 52-43; nel finale hanno controllato con tranquillità, incrementando ancora il margine e conquistando due punti preziosi per la classifica. Prima dell'incontro è stato osservato un minuto di raccoglimento per ricordare Rita Adamo, moglie di Aldo Parola, personaggio molto noto nell'ambiente cestistico cuneese maschile e femminile, deceduta dopo dolorosa malattia. [a. s.]

Dall'alto le cuneesi Erika Bruno (che ha siglato 26 punti) ed Elena Forneris

La Cr Saluzzo è al comando

Vinto il derby di C2 sulla Fibrac Bene Savigliano e l'Icap Cuneo

SALUZZO

La Cassa risparmio Saluzzo fatto suo il secondo derby della stagione, sconfiggendo la Fibrac Fossano per 62-58 nella sesta giornata del campionato di C2. Con questo successo la formazione del coach Angelo Bianco porta al primo posto della classifica, raggiungendo la Crocetta. La Fibrac, dopo la delusione con il Savigliano, cercava il riscatto ed è scesa in campo molto determinata, ma si è scontrata con il muro difensivo dei saluzzesi che alla fine riusciti a prevalere; 33-30 per i locali alla pausa e partita sempre in bilico fino alla sirena. Nelle fila della Cr bene Giuliano Nicola (16 punti), in gran forma. Nella Fibrac il migliore è stato Schellino 23 punti.

Fattore campo rispettato anche per le altre cuneesi che hanno vinto con largo margine. A Boves l'Icap Cuneo ha conquistato il secondo successo a spese del Pinerolo battuto per 85-72. E' stata una buona prova collettiva del quintetto di Alberto Manicalco che ha subito preso un largo margine di vantaggio e l'ha difeso agevolmente; negli ultimi minuti i pinerolesi sono riusciti a portarsi a -4, prima di essere nuovamente staccati. Sugli scudi Caprio (22), Intenninesi (18) e Milano (11).

Non hanno avuto problemi neppure i saviglianesi di Enrico Testa che hanno battuto Cus Torino per 66-60 (primo tempo 35-22). I padroni di casa hanno messo in mostra una buona difesa una notevole concretezza in attacco. In doppia cifra Briola 24 punti, Sobrero con 18, Tortone e Toselli con 10. [a. s.]

MENARDI AUTO

MULTI MARCHE NUOVE E USATE

Prima di acquistare un'auto vieni trovarci valuta di persona le nostre straordinarie offerte di veicoli nuovi e usati

...km 0 in pronta consegna ottimo risparmio

ALFA 166 2.4 JTD
ALFA 156 1.9 JTD - 1.6 T.S.
FIAT MAREA SW 1.9 JTD
FIAT MAREA SW 1.8 16v
FIAT BRAVO 1.9 JTD GT
LANCIA LYBRA BERLINA E SW
AUDI A4 AVANT TD 110 CV
FIAT DUCATO

auto semestrali...prezzi scontatissimi

MERCEDES CLASSE A 140/160/CDI
OPEL CORSA 1.0 12V
OPEL VECTRA SW TDI 101 CV
RENAULT CLIO 1.2 RT 5P.
RENAULT SCENIC 1.9 TDI RT
RENAULT KANGOO AUTOCARRO
FIAT SCUDO TD 9 POSTI

...in pronta consegna
VW NEW BEETLE TD, VW GOLF TD 110CV
KIA CARNIVAL TD, KIA SPORTAGE TDI 4X4, DAIHATSU TERIOS 4X4

Da MENARDI
trovi anche una vasta gamma di auto usate revisionate con garanzia

San Rocco di Bernezzo (Cn) - S.S. 22 n. 94 - tel. 0171.687075 fax 0171.857928

METAFORE

Distribuiti premi in denaro a gruppi sportivi e scuole. Seguirà l'«Asics-run»

Straconi conferma 12 mila iscritti

La podistica non competitiva di 6 chilometri prende il via domenica da piazza Galimberti

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

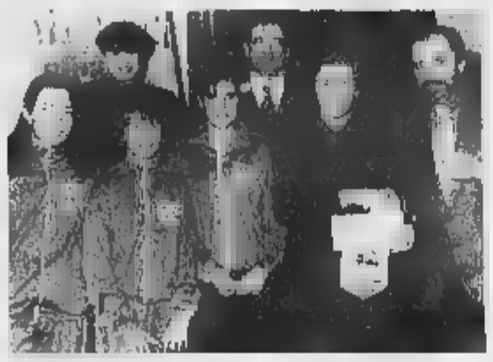
Una marcia non competitiva che ogni anno raduna oltre 12 mila podisti e distribuisce milioni e milioni di lire in beneficenza come contributi per l'attività dei Gruppi sportivi. Tutto questo, in poche parole, è la «Straconi», che torna domenica mattina più in forma che mai.

Si partirà da piazza Galimberti alle 9, per percorrere un facile tracciato di 6 chilometri, traguardo nella stessa sede. E' un fedele appuntamento autunnale dello sport cuneese, uno degli eventi più importanti della stagione, che richiama anche partecipanti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Gli interessati possono ancora iscriversi, c'è tempo fino a giovedì sera contattando il presidente del Comitato organizzatore Sergio Costamagna o i più stretti collaboratori all'Associazione «Il Podio sport» di via Bassignano 55 a Cuneo, telefono 0171/63.19.54, fax 0171/69.11.01.

E' simpatica e apprezzabile abitudine della «Straconi» quella di regalare denaro grazie a una quota fissa garantita da un «pool» di sponsor (Asics Italia, Banca regionale europea, Merlo spa, Citroen di Armando, patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Cuneo) integrata da una somma (1500 lire) ricavata da ogni iscrizione ricevuta. Già da applaudire in occasione dell'alluvione '94 (quando aiutò «Specchio dei Tempi» nel raccogliere offerte a favore dei disastrati), la marcia cuneese ha confermato la sua generosità fin dal '96, istituendo un contributo per le piccole società sportive della provincia di Cuneo capaci di garantire il maggior numero di partenti. Un riconoscimento che offre alla prima classificata circa 10 milioni di lire, con cifre minori, ma sempre utili, alle altre.

Per la Straconi '99, il Gruppo sportivo in vetta alla speciale graduatoria è ancora quello dell'Invicta Roata Chiusani Centallo, già protagonista nelle tre stagioni precedenti. Il club presieduto dalla maratoneta Rita Marchisio ha raggiunto 1480 adesioni. Precede l'Olmo '84 Donatello (1350), Podistica Avis Credito Cooperativo Caraglio (1150), Avis Cuneo (1015), San Paolo Cuneo 2 (855), Associazione Passo (750), Associazione culturale Spinetta Cuneo (500), Auxilium Cuneo (421) e Madonna delle Grazie (330).

Novità del '99 l'estensione di un contributo (in denaro e attrezzatura didattico-sportiva) alle scuole. Al primo posto si è piazzato l'Istituto comprensivo Caraglio (350 adesioni), seguito dal Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (325) e da «Bonelli»-Itis «Del Pozzo» Cuneo con 313. Fra le scuole l'iniziativa non è stata accolta forse con il dovuto entusiasmo da tutti i presidi e docenti: un'occasione persa, perché i soldi distribuiti dalla «Straconi» sono veri e garantiti.



Sopra la partenza dello scorso anno e (a sin.) un'immagine della corsa internazionale competitiva Asics-run A lato la premiazione del Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani

Domenica tornerà puntuale anche l'«Asics-run», una corsa podistica internazionale con prove maschili e femminili di alto livello. La rassegna di quest'anno, che celebrerà anche i 50 anni dell'Asics Italia di Franco Arese, avrà al via una folta rappresentanza della Nazionale italiana (Ingargiola, Becchio, Zanorello, Arlati, Arnuzzi, Milesi, Gaviglio, le sorelle Mainelli, Pozzo, Albertini e Sabrina Varrone di Bra) integrata da campioni stranieri come Cheryout dal Kenya, Gidumbana dalla Tanzania e Sailer dalla Repubblica Ceca. Non mancheranno anche forti atleti del Piemonte: fra loro Corino, Gemetto, Galliano, Del Soglio, Durando, Biglione, Solaro, Agnese e le sorelle Giordanengo.

Un'amara sconfitta per i biellesi a Udine

Atripaldi striglia la Fila «Ora si cambia marcia»

Il gm: «Nessuno è emerso dal grigiore» E già si pensa alla trasferta a Napoli

Pasquarelli
BIELLA

Due belle vittorie, una brutta sconfitta. Nemmeno a Udine la Fila è riuscita a modificare un ruolino di marcia che fino ad ora ha penalizzato parecchio il cammino dei biellesi in questo girone di andata del campionato di A2 di basket. Contro la Snaidero hanno fallito giocatori-chiave come Erdmann e Sorrentino (zero punti e un'altra giornata storta per il play, che quest'anno non riesce davvero ad ingranare), ma anche chi è riuscito a meglio figurare nella statistica del match è poi franato nei momenti clou.

«Che posso dire, è mancata la squadra - commenta amaro l'amministratore delegato e general manager Marco Atripaldi -. Sarebbe troppo facile e ridicolo prendersela con Sorrentino: nessuno è riuscito ad emergere da un generale grigiore. Minessi ad esempio ha fatto 13 punti, ma ha firmato un desolante 5-11 ai liberi, lui che era il migliore del torneo dalla lunetta. Anche Zamberlan, l'unico ad averci creduto un po' di più rispetto al resto della truppa, ci è mancato nei momenti decisivi».

Marco Atripaldi

Aggiunge Atripaldi: «Vorrei anche sottolineare un particolare che non rientra nell'esame "tradizionale" di una partita. E cioè le palle non recuperate. Faccio un esempio: subito all'avvio in difesa abbiamo "stoppato" per due volte l'avversario, ma la sfera è finita tra le mani di Alibegovic e Sartori che ci hanno puniti con due bombe. Per noi è stata davvero la partita delle occasioni perdute. Altro esempio: dopo aver subito il break del primo tempo firmato da Alibegovic, siamo passati a zona e Udine non è quasi più riuscita a segnare. Ebbene, noi abbiamo risposto con uno zero su sei ai liberi. Dalla lunetta poi, nel secondo tempo, siamo stati disastrosi e abbiamo concluso con 19 canestri su 30 tentativi. E voglio concludere con i due canestri lasciati segnare a un ragazzino come Sacchetti quando eravamo riusciti a riportarci in partita nel secondo tempo: da 55-47 siamo così crollati al 63-51, facendo anche fare bella figura a Smalley, il quale da un bel po' di tempo mancava dal paleoscenico dei migliori».

Ora la Fila è attesa a un'altra difficile trasferta a Napoli. «E poi riceveremo Fabriano in casa per l'ultima di andata - conclude Marco Atripaldi -. Il calendario non ci è sicuramente favorevole, considerato che poi nella prima di ritorno faremo visita a Jesi, la vera rivelazione di questo torneo. Insomma, dobbiamo darci una mossa perché così non si va da nessuna parte».

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza ■ al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuova gamma Fiesta

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
■■■	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 13 ■ domenica 14 dai Concessionari

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano. IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni e 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - ■ i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. IdeaFord. (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di L. 10.659.500, 24 canoni da L. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni è di L. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova
(soggetta a poche in alcuni casi senza interessi)

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! Il vostro cappotto o capo in pelle valutati fino a 1 milione!

VISONE
a poco più di
2 milioni

Gruppo Alta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

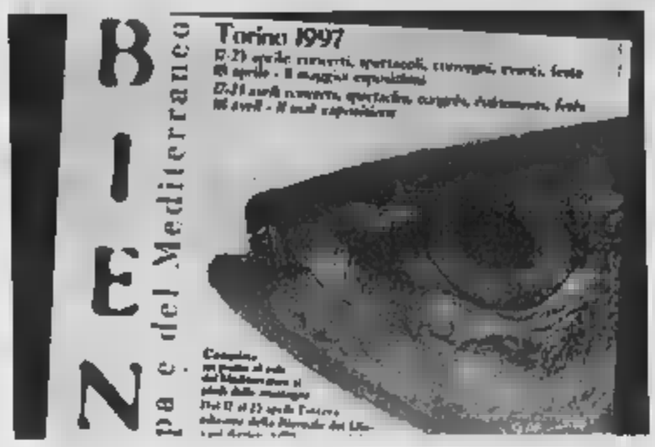
Dal 7 aprile al 21 maggio la prima «Biennale internazionale della creatività»

Torino capitale dei giovani artisti

A «Big 2000» sbarca la Cina

Silvia Francia

Torna a nuotare l'acciuga sotto la Mole. Ieri mattina, alla Cavallerizza, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il collega di Palazzo civico Ugo Perone, hanno tenuto a battesimo «Big Torino 2000», ovvero la «Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile», che si svolgerà in diverse sedi a Torino e in Piemonte, tra il 7 aprile e il 21 maggio del 2000. Il logo della manifestazione è la stessa acciuga azzurrina che invase la città due anni or sono, per la «Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo». Ma attenzione: nonostante i tratti comuni - dal logo, all'internazionalità, al coinvolgimento di artisti «under 35» - le due manifestazioni non hanno che un punto di contatto ideale. «Visto l'enorme successo della tappa della Biennale nel '97 a Torino, si è pensato di dare vita a una manifestazione simile, con sede stabile nel capoluogo piemontese: così nasce Big Torino 2000 spiega Giampiero Leo. Moltissimi gli enti, pubblici e privati, che offrono contributi e patrocinio alla neonata manifestazione, realizzata sotto l'alto patronato del Presidenza della Repubblica: dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e degli Affari Esteri, da Unesco e Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fiat, oltre a 150 istituzioni culturali di 35 Paesi.



L'assessore regionale Giampiero Leo; a fianco l'acciuga simbolo della Biennale del Mediterraneo del '97

Spazi saranno dedicati alla cultura che cresce in tutto il Piemonte

Gran coinvolgimento di forze, dunque, per questa rassegna che sin dalla sigla «Big» svela le sue ambizioni, presentandosi come mega-evento propizio al rilancio d'immagine della città. Un concetto sottolineato dal sindaco Castellani: «Torino afferma con concretezza sempre maggiore le sue potenzialità di capitale europea della cultura». E aggiunge: «Il sostegno a giovani artisti è un'operazione importante nell'ambito delle politiche giovanili, perché l'espressione artistica rappresenta un'opportunità per comunicare, essere protagonisti, creare nuova e diversa occupazione». Non solo il capoluogo, comunque, ma la provincia e l'intera regione saranno coinvolte (con una ventina di sedi decentrate) nel fermento di «Big 2000», che prevede questa formula «stanziale»: i 500 artisti ospiti (che il comitato artistico sta appunto terminando di selezionare) saranno invitati, infatti, non solo a presentare le loro opere, ma a realizzarle in sede, tra Torino e la regione. «Vogliamo che i "produttori di cultura" dell'intera Europa possano farsi attraversare da questa area ed eventualmente decidere di lavorare qui in permanenza»: questo l'auspicio di Mercedes Bresso. Vocazione culturale, giovanilista e internazionale, dunque, per la nuova acciuga, che nuota sin oltre le onde del Mediterraneo e i confini del vecchio continente. La Biennale, infatti, ospiterà, per ogni edizione, anche un centinaio di artisti di un Paese non europeo: per l'edizione inaugurale tocca alla Cina che a «Big 2000» darà testimonianza dell'attuale fervore creativo, sospeso tra ricerca del nuovo e tradizione.

Suggestioni d'oriente e ispirazione occidentale si incontreranno lungo il percorso multidisciplinare della Biennale, che si snoderà tra la Cavallerizza, l'ex stabilimento Ceat di corso Agnelli, il Parco e il Lingotto, coinvolgendo inoltre una serie di sedi satelliti e luoghi istituzionali». Diversi «palcoscenici» per la megaepifania della creatività giovane, che sarà articolata in quattordici sezioni, legate l'una all'altra da vincoli interdisciplinari. Secondo il criterio che informa l'intera manifestazione, ovvero quello di «favorire l'arte in tutte le sue espressioni: un motore di ricerca che stimola la relazione, il confronto e il dialogo tra diversi linguaggi». All'intersezione e convivenza di diverse discipline puntano i curatori, che hanno comunque individuato sezioni autonome (ciascuna affidata alla supervisione di un esperto): dalle arti visive al cinema, dalla comunicazione ai nuovi media, alla danza, design, fotografia, fumetto. E ancora, gastronomia, interventi metropolitani, mode, musica contemporanea, pop-rock, scrittura, teatro. Oltre agli eventi e alla megavetrina internazionale, «Big Torino prevede uno «spazio off», una sezione scolastica e «Onda Big», feste, mostre, convegni, incontri «per conoscere il mondo dell'arte e della cultura piemontesi che Piemonte».

IN BREVE

La storia dell'Unità d'Italia a Momo da Massimo

«In questo sito, già sacro per i Celti e dal Medio Evo dedicato al culto della Santissima Trinità, l'Esercito Piemontese pose il campo e si riorganizzò nei giorni 8 e 9 marzo all'indomani dell'infausta battaglia di Novara. Qui il nuovo sovrano Vittorio Emanuele II compì i suoi primi atti da re, prefigurando la riscossa nazionale». Con poche righe, incise su una targa posta ai piedi di una piccola croce inaugurata domenica, nel 150° anniversario, Momo rivendica il posto nella storia dell'unità d'Italia. A rendere gli onori, con divise e bandiera sabaude, è intervenuto il gruppo storico «23 Marzo 1849» di Novara, già protagonista del film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti».

I ritiri d'estate pagati a caro prezzo

AOSTA. Sono costati più di 8 miliardi alla comunità valdostana i ritiri precampionato delle 4 squadre di serie A della scorsa estate. A pesare di più sul bilancio è stata la Juventus (927 milioni), seguita da Inter (612), Torino (328) e Parma (299). Le 13 partite disputate dalle 4 squadre hanno raccolto in tutto 19 mila spettatori, per un incasso globale di 202 milioni.

Agricoltore trovato morto nell'Ovadese

ACQUI TERME. Misteriosa morte di un anziano agricoltore, Ottavio Bobbio, 70 anni, abitante alla frazione San Lorenzo di Ovada, il cui cadavere è stato trovato ieri dal fratello Raffaele, 74 anni, al rientro a casa. I due vivevano nell'edificio padronale di una vasta azienda agricola. La visita del medico legale non ha chiarito le cause della morte.

A Biella inizia la guerra ai parcheggiatori abusivi

BIELLA. Quattrocento firme contro i parcheggiatori abusivi. Ne sono state raccolte in questi giorni fra gli utenti del posteggio di via Cernaia, a pochi passi dal centro storico. Gli automobilisti denunciano una situazione diventata insostenibile e chiedono l'intervento del sindaco e del questore affinché venga messa la parola fine alle richieste «esose» di mance, alle minacce e perfino agli atti vandalici ai danni delle vetture di chi si rifiuta di pagare gli extracomunitari presenti nell'area. «Pretendono non meno di mille lire - spiegano i cittadini infuriati -. E se si rifiuta sono guai. Per noi, che andiamo a lavorare tutti i giorni, si tratta di una violenza morale che non vogliamo più subire e non abbiamo altre alternative visto che questo è uno dei pochi parcheggi che non sono a zona disco».

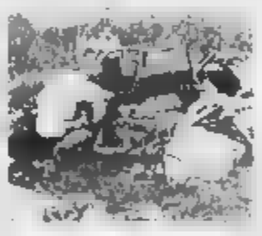
Sessarego finisce in carcere: bancarotta

ALESSANDRIA. E' finito in carcere l'imprenditore Gian Paolo Sessarego, 53 anni, accusato di bancarotta fraudolenta. Appartiene a una famiglia alessandrina molto nota, che da decenni opera nel settore pelletteria. In base al capo d'imputazione, amministratore unico di «Nous» (produzione e commercio di borse) sottrasse 5 miliardi.

La segheria Delfino distrutta dalle fiamme

NOVARA. Un violento incendio ha distrutto la segheria Delfino, ad Oleggio Castello, una delle più grandi d'Italia. Sono andate in fiamme macchine tedesche multilame, molto costose e anche per questo i danni sono ingenti, circa sette miliardi di lire. La ditta, di proprietà dei fratelli Domenico e Vincenzo Delfino, occupa 40 dipendenti e importa tronchi dalla Svizzera e dall'Austria.

Prefabbricato investe auto muoiono due pensionati



SAVIGLIANO. Due pensionati di Savigliano sono morti ieri in un incidente sulla provinciale per Costigliole Saluzzo: Tindaro Mirabile, 71 anni e la moglie Lucia Taricco, 68, viaggiavano a bordo della loro «Uno» verso Costigliole. In senso opposto proveniva un autocarro condotto da Roberto Isaia, 46 anni, di Busca, titolare di un'azienda di laterizi. Il camion trasportava prefabbricati in cemento. Forse per la rottura dei cavi che trattenevano il carico, una dozzina di pesanti blocchi in cemento si sono disseminati sulla strada proprio nel momento in cui il pesante mezzo ha affrontato una curva. Uno di questi blocchi ha centrato la «Uno» colpendola sul tettino. I due anziani e il loro cane) sono morti sul colpo.

Zaini troppo pesanti assessore protesta

GENOVA. L'assessore alla pubblica istruzione di Nè, centro dell'entroterra ligure contesta gli zaini troppo pesanti degli studenti medi e scrive una lettera al provveditore agli studi di Genova. «E' triste constatare come tutte le mattine gli alunni delle scuole si trasformino in piccoli animali da soma per trascinare in classe pesantissimi zaini».

Fiera di Genova «Serve commissario»

GENOVA. Forza Italia chiede ufficialmente il commissariamento dell'ente Fiera di Genova. Oggi una apposita mozione sarà presentata in Consiglio regionale. Motivo del provvedimento sarebbe «il completo crack finanziario». La situazione è stata illustrata dal parlamentare Fi Alberto Gagliardi che ha parlato di «una perdita secca di 10 miliardi da parte dell'ente».

Trovato il proprietario dei pit bull: era il vicino

ASTI. E' stato identificato il proprietario dei due pit bull che sabato hanno terrorizzato una famiglia (marito, moglie e figlioletto di 4 anni) a Callianetto di Castell'Alfero, Comune nella periferia di Asti. E' un vicino di casa che aveva lasciato i due animali nel giardino.

I cani però fuggiti, passando da un varco nella recinzione. Poi l'«assedio» alla famiglia di Carlo Costantino, concluso con l'intervento dei carabinieri di Portacomaro e dei veterinari delle Asl di Asti e Alessandria che hanno narcotizzato uno dei cani. Ora le indagini per accertare eventuali responsabilità.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Notizie del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; 8,25: Prima pagina; 8,50: Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,05: Prima pagina; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-16: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

Polemica a Moncalieri: sotto accusa la sistemazione delle bancarelle degli antiquari

Ambulanza bloccata dal mercatino

Soccorsi tardivi per una pensionata che vive in centro

Peggio

MONCALIERI

Prima domenica del mese, giorno di mercato dell'antiquariato, a Moncalieri. Una pensionata di 83 anni, colta da malore in casa, nel centro storico, viene trovata in condizioni critiche dal genero. «Ho chiesto ai vigili urbani il permesso di raggiungere piazza Vittorio Emanuele in auto, per portare mia suocera all'ospedale. Ma al comando mi hanno risposto che non era possibile transitare, finché non fosse terminata la pulizia della piazza. Altrimenti mi avrebbero fatto una multa», dice Carmine Capozzi, protestando contro i civich. Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 18. E racconta: «Mia suocera, che abita in un alloggio a due passi dal Comune, ha avuto una crisi respiratoria. Mi sono precipitato dai vigili spiegando che era un'emergenza. Inutilmente: così ho chiamato un'ambulanza e ho atteso quasi mezz'ora prima che arrivasse». Il mezzo di soccorso ha poi dovuto imboccare piazza Baden Baden, e aggirare il centro storico per raggiungere l'ospedale, perché durante il mercatino dell'antiquariato via Santo Croce è bloccata dalle bancarelle. «Ogni prima domenica del mese tutta la zona è bloccata: fortunatamente mia suocera non era in pericolo di vita, ma se si fosse trattato di un infarto forse non sarebbe ancora ricoverata in ospedale», afferma Capozzi. Il comandante dei vigili, Corrado Muritato, respinge ogni accusa. Dice: «Farò senz'altro accertamenti sull'accaduto, ma escludo che un agente abbia impedito ad un cittadino di raggiungere la piazza per un'emergenza. Anzi, facciamo il possibile per agevolare i mezzi di soccorso durante i giorni di mercato, a maggior ragione quando c'è un veicolo privato». I vigili in servizio domenica sera replicano: «Quando quel cittadino si è presentato al comando, l'ho invitato a segnalare l'urgenza ai colleghi di pattuglia a piedi nella piazza: dall'ufficio non potevo fare altro», replica l'agente di turno. E gli altri vigili? «Nessuno ci ha chiesto aiuto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo scoperto che qualcuno si era sentito male. E così è stata allontanata la gente che bloccava il passaggio», dicono. E aggiungono: «Poco prima, per esempio, abbiamo permesso ad un residente di raggiungere il proprio garage, benché non ci fosse un'emergenza». Ma la chiusura del centro storico durante i mercatini dell'antiquariato, le manifestazioni o il mercato del venerdì resta un problema aperto. E l'episodio di domenica rischia di riaprire le polemiche sullo spostamento delle bancarelle in un'altra zona della città.

Le bancarelle del mercatino dell'antiquariato occupano gran parte del centro storico di Moncalieri. I vigili urbani sostengono però che in caso di emergenza i mezzi di soccorso riescono ad accedere alla zona. Circostanza smentita dall'episodio di domenica

---

Via Lagrange e via Po già illuminate come sotto le feste, mentre i Murazzi ospitano centinaia di comparse

In centro il Natale arriva prima

Luminarie anticipate per girare un film

Due set cinematografici per altrettanti film ambientati a Torino. In queste ore può capitare di imbattersi, girando per la città, nelle troupe impegnate nelle riprese. O può capitare - come ieri sera in via Po e via Lagrange - di trovare le «Luci d'autore» natalizie già accese con buon anticipo. Le luminarie servono in queste ore alle atmosfere di «Preferisco il rumore del mare», lungometraggio diretto da Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando nel cast. Mentre lungo i Murazzi, chiusi al pubblico, un altro set è in azione. Un marocchino infreddolito, con le mani in tasca, passa accanto a un gruppo di giovani. Si piazza poco lontano, su una panchina lungo il Po, e quando qualcuno gli capita a tiro chiede «vuoi fumo?». Stasera casca male. Forse non sa che quei ragazzi seduti ai tavolini, dall'aspetto così «scafato» in realtà sono le comparse. Quasi 200 ragazzi arruolati in città per le riprese di «Tandem», film diretto da Lucio Pellegrini e prodotto dalla Ite Movie, le cui riprese ieri sera sono approdate lungo il Po. Una commedia che si svolge a Torino (ma quasi tutti gli interni girati nelle prossime settimane a Bologna) e che racconta di una coppia di giovani in crisi. Lui e lei si rivolgono a due psicologi, anche loro che a loro volta sono marito e moglie. Le due coppie cominciano a frequentarsi, e alla fine i più in crisi saranno proprio i due psicologi.

Di fronte al locale Alcatraz sono arrivati furgoni, scenografie, spot e «gelatine». Direttori di produzione, sceneggiatore, assistenti e truccatori si confondono in mezzo ad una piccola folla di ragazzi che sono lì dal pomeriggio, in attesa di girare esterni ed interni. Si scaldano attorno ai fuochi della scenografia, mentre nel locale si provano le scene di un concerto. Ciak, playback, e tutti fingono di ballare come scalmanati. Lo fanno decine di volte, prima che il regista annunci «buona questa». Per 125 mila lire lorde al giorno. D'altra parte, fra loro sono tutti studenti o comparse di professione. Anzi, parecchi sono disoccupati reclutati dai mesi apposta per queste e so fa freddo, non importa, sono pre centomila guadagnate». Murazzi chiusi nel tratto del set, come ieri lo saranno anche stasera. Al Valentino invece hanno già girato alcune scene nei giorni scorsi «ma ci dovremo tornare ancora».

Le riprese in città dovrebbero concludersi sabato, mentre la fine della lavorazione è prevista per il 18 dicembre. (g. bra.)

Mentre in centro in Po e via Lagrange venivano anticipatamente illuminate come a Natale, ai Murazzi si girava un altro film con centinaia di comparse

---

Appello al governo

Senza obiettori le associazioni vanno in crisi

Marco Accossato

Un appello per gli obiettori di coscienza da mesi non vengono assunti e le associazioni che tradizionalmente contavano sulle loro forze spesso fondamentali sono in difficoltà. La crisi di questo esercito di braccia, intelligenze, sensibilità ed esperienze si sta riflettendo pesantemente sulla Caritas anche su tutte le altre organizzazioni più o meno grandi che si occupano di assistenza ai disabili, agli anziani, ai cosiddetti «ragazzi a rischio», oppure al recupero dei tossicodipendenti in comunità. Per questa ragione, ieri mattina, Acli, Arci, Caritas, Gioc, Salesiani, Cesc, Lega cooperative, Confcooperative e Federsolidarietà Piemonte hanno rivolto un appello congiunto ai parlamentari, perché sia rilanciato, a livello nazionale, il ruolo del servizio civile.

«L'origine della crisi - spiegano i promotori della protesta - sta non solo in un passaggio di competenze dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio, ma anche, e forse soprattutto, dalla mancanza di fondi. Nella Finanziaria per il Duemila infatti previsti soltanto 120 miliardi, meno di quanto è stato investito nel '99 ed era già insufficiente rispetto al fabbisogno». Non solo: «Ci siamo sentiti feriti da alcune gravi dichiarazioni sul servizio civile pronunciate lo scorso estate dal ministro della Difesa Scognamiglio - incalzano le organizzazioni - e siamo rimasti increduli di fronte ad alcune scelte politiche del nostro governo. Scelte che di fatto rischiano di vanificare tutto il lavoro fatto sulla nuova legge».

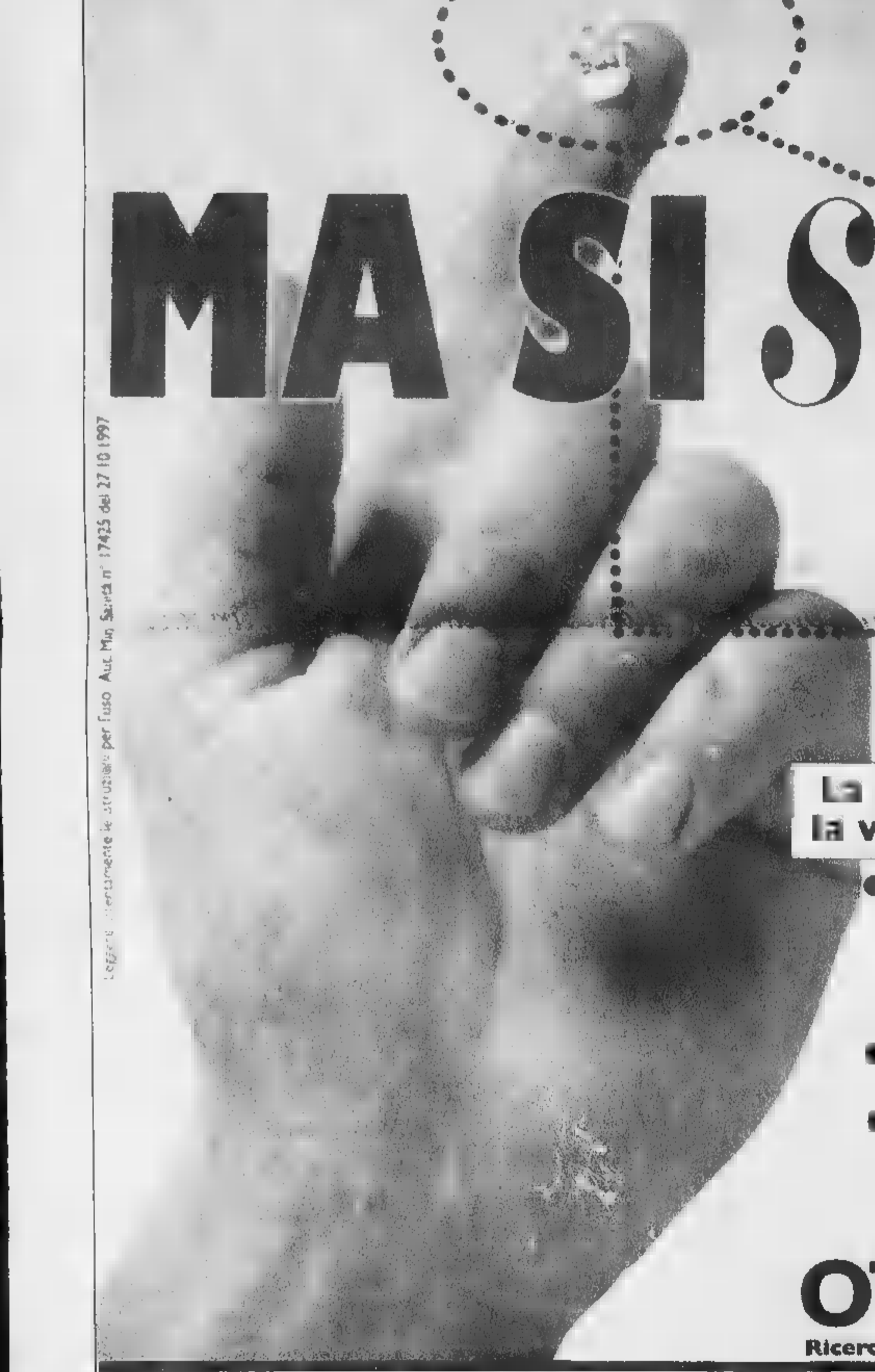
Due le richieste avanzate ai parlamentari, che si sono impegnati a fare da portavoce a Roma. Il primo obiettivo da raggiungere è l'applicazione di una legge riforma rimasta sulla carta, ma tutto questo è vincolato a un aumento del portafoglio a disposizione. «Non dovrebbe mai vuole arrivare all'Esercito di volontari, inoltre - fanno notare i firmatari dell'appello per gli obiettori - bisognerà prevedere come sostituire nel mondo della solidarietà quelle migliaia di persone che oggi offrono gratuitamente le loro giornate a chi è in difficoltà».

non si *vede*

Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...



MA SI *sente*

...Funziona!

DigiFocus Intra

Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

oticon
Ricerca ■ Tecnologie per l'Udito

Per informazioni ■ prove

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde
167-013567

Piazza Piccapietra, 26
Tel. 010 56 25 16
GENOVA

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso Aut. Min. Sanità n° 17425 del 27.10.1997

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
20123
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.540.184

Ancora una giornata agitata tra i partiti del centrosinistra dopo le polemiche sul «caso Mori»

Regione: rottura tra i popolari e la Quercia

La direzione del Ds propone incontri tra gli alleati

Paolo Lingua
GENOVA

Quella di ieri è stata la giornata della rottura (se pure non definitiva, perché a questo punto il gioco resta aperto) tra i popolari e il Ds. Nella notte della domenica c'è stato in casa del ppi un summit cui hanno preso parte tutti i dirigenti, i parlamentari e gli eletti delle quattro province e si è giunti al risultato di giudicare «intollerabile», per i [illegible] ma anche per il metodo, l'affronto ricevuto dal Ds (o da una parte, più o meno occulta, di una Quercia in crisi e in preda a sussulti tellurici), in seguito al tentativo malaccorto di sostituire la candidatura di Giancarlo Mori con quella di Marta Vincenzi, magari in funzione d'una ulteriore sostituzione da presentare in extremis.

Il segretario regionale Diego Barontini ha consegnato, per dirla metaforicamente, la «dichiarazione di guerra» agli alleati ieri pomeriggio. I popolari salgono sull'Aventino, dove li attendono alleati non trascurabili: i socialisti dello Sdi che, però, con i cossighiani e con i repubblicani stanno per costituire un forte «trifoglio» e, per necessità politica oltre che per convinzione, anche gli esponenti dell'Udeur di Mastella, guidati da Mazzolino. [illegible] anche i Comunisti italiani di Cossutta non sono ostili a Mori. Può nascere uno schieramento che minaccia di candidare Mori autonomamente: il che, in parole povere, significherebbe una sconfitta sicura per il Ds e per la sinistra alle regionali. La possibilità di scegliere un candidato che esce dalle fila del Ds è vista con favore da una tranche trasversale della Quercia, dai Verdi e da Rifondazione che vorrebbe un candidato che sposti l'asse dell'alleanza a sinistra. Confuse le acque all'interno della composita componente dei «democratici» che oscillano tra riserve nei confronti di Mori e una crescente ostilità verso una candidatura che faccia crescere lo spazio politico del Ds. «L'occupazione dello spazio amministrativo da parte del Ds - ha detto il leader dei socialisti Fabio Morchio - è sproporzionata rispetto al peso politico ed elettorale. Vorrei che fosse chiaro che non abbiamo nulla contro Marta Vincenzi che, in assoluto, appare un candidato in altri momenti e in altre circostanze più che apprezzabile. Dico solo che noi non ci stiamo a svolgere una campagna elettorale per un esponente del Ds».

Mori pronto alla «ritorsione» sul Ds?

Per i prossimi giorni viene data quasi per certa una stilettata di ritorsione da parte di Mori, che ieri ha incontrato i vescovi di Ventimiglia e di Albenga (che sembrano assai poco simpatizzanti per il Polo, con la «freddezza» con Claudio Scajola). Sembra che il suo ufficio legale abbia rilevato irregolarità nella formazione delle [illegible] per la designazione del presidente del porto di Genova, la cui nomina dipende da un accordo alla pari tra il ministro dei trasporti e il presidente della Regione. Mori potrebbe congelare per molti mesi la scelta di Gallanti.

In serata la direzione regionale del Ds ha emesso un diplomatico comunicato con apprezzamenti per Mori e annunciando una serie di incontri con gli alleati del centrosinistra.

IL PROCESSO

Bilancia sta in cella

Il serial killer Donato Bilancia non verrà in aula per sostenere l'interrogatorio conclusivo. Giovedì i giudici ascolteranno la sua voce registrata su nastro.

SERVIZIO A PAGINA 43

Sgarbi [illegible] corre con il Polo

Il critico con la sua lista «Liberal» vuole i voti dei laici e dei libertari

GENOVA

Sgarbi ha presentato ieri la sua lista

Vittorio Sgarbi presenterà o soltanto a Genova se possibile, in tutta la Liguria, una lista propria che si chiamerà «Liberal Sgarbi» e che affiancherà la coalizione del Polo che ha già indicato [illegible] candidato alla presidenza della Regione l'imprenditore Alessandro Biasotti. In altre regioni potrebbero essere presenti simili liste. Sgarbi ha spiegato che la sua scelta, d'accordo con gli altri partiti del Polo, è stata determinata dalla necessità di coprire un'area laica e libertaria che «drena» i voti di chi non si sente «un po' troppo democristiano».

Secondo il polemico critico d'arte, nel Polo spira un po' troppo spirito democristiano. La politica dei «liberali» si traduce, in pratica, a un appello a ex liberali, ex repubblicani, ex socialisti e socialdemocratici che credano nei valori della scuola laica e della difesa dei diritti civili. Sgarbi, dopo una raffica violenta di attacchi contro la sinistra, il [illegible] e soprattutto contro l'azione di alcune procure (Milano e Palermo in particolare), ha detto di essere sovente consono alle posizioni della Bonino e di Pannella ma ha anche aggiunto che la loro posizione «solitaria» in un sistema bipolare è poco proficua e che l'apparentamento è necessario.

Per Sgarbi il [illegible] movimento in Italia potrebbe superare il 3%: dopo le elezioni politiche non ha nascosto la propria aspirazione, nel caso di vittoria del Cavaliere, a ricoprire la carica di ministro dei Beni Culturali.

La mossa politica appare dettata dalla preoccupazione di Berlusconi di subire un'emorragia di voti da parte della nuova coalizione che si va collocando al centro, anche se alleata della sinistra: quel «trifoglio» che Cossiga, Boselli e La Malfa sono in via di realizzazione e che ha portato i protagonisti politici di questa operazione (l'ex capo dello Stato e Boselli) a una forte visibilità e anche a condizionare le scelte dei partiti maggiori. Berlusconi teme che una posizione laico-riformista recuperi voti da tempo confluiti in Forza Italia. [p. l.]

Polemica in Provincia

Corso Aeroporto anche il Comune è contro Riva

GENOVA. Anche il Comune appoggia la linea della Provincia: ieri pomeriggio il vicesindaco Claudio Montaldo ha dichiarato di condividere l'atteggiamento del presidente di Palazzo Spinola che ha dato a Riva giorni di tempo per firmare l'accordo di programma sulla Acciaierie. «Chiediamo - ha aggiunto - che si possa finalmente decidere la data della chiusura eventualmente stralciando tutta la partita di Taranto». L'accordo di programma, infatti, potrebbe essere fissato solo quando verranno definite anche le situazioni di Riva a Taranto e Venezia. E qualcuno ha già preso alla lettera l'ultimatum della Vincenzi: «Passati i trenta giorni, dovrà far rispettare l'ultimatum - dichiara il capogruppo in Provincia di Genova Nuova Marco Fallabrini - il presidente deve armare il suo ultimatum altrimenti questo rischia di essere solo propaganda elettorale. E' difficile che Marta Vincenzi riesca ad avere la forza di far chiudere Riva ma almeno con le sue dimissioni darebbe un minimo di credibilità». E oggi Fallabrini porrà la questione al consiglio provinciale. [m.c.c.]

Controlli di polizia sabato e domenica notte a Genova e nel Levante contro lo spaccio di droghe «da sballo»

Blitz discoteca sicura: non c'è l'ecstasy, la coca sì

Trovate alcune bustine nella fioriera all'esterno di un locale

Operazione discoteca sicura, nelle notti di sabato e domenica, tra Genova e il Levante. Gli uomini delle volanti e quelli della polstrada hanno organizzato una serie di controlli nei locali e sulle strade per bloccare lo spaccio di droghe, sintetiche e no, che fa ormai da cornice alle serate «da sballo» di certe fasce giovanili. Risultato dei controlli, soltanto la scoperta di alcune bustine di cocaina, nascoste frettolosamente all'arrivo degli agenti in una fioriera all'ingresso di una discoteca del centro. Nessuna pastiglia di ecstasy è stata rinvenuta nelle perquisizioni, ma il dato contrasta con sequestri consistenti effettuati nel recente passato fermando spacciatori sospetti o, in un caso particolare, per un caso fortuito che ha fatto scoprire dei più grossi quantitativi mai trovati dalla polizia genovese, celato in un'intercapedine del centro storico: migliaia e migliaia di pastiglie, evidentemente destinate ad un mercato.

Pastiglie-killer, controlli a tappeto nei locali

Allora, la spiegazione più probabile è che gli acquirenti delle pastiglie di ecstasy non corrispondano ai giovani e meno giovani clienti delle più note discoteche del centro e della Riviera, dove lo stesso tipo di musica e ambiente non è assimilabile agli scenari tipici di uno sballo esasperato. I ragazzi con le pastiglie sono pronti a macinare i chilometri necessari per raggiungere i confini con la Toscana, il Piemonte o la Lombardia, dove a gradi spazi corrispondono grandi sollecitazioni e il limite per i comportamenti singoli e di gruppo viene abbondantemente superato.

A Genova i luoghi dei «rave» improvvisati e annunciati attraverso canali giovanili sono individuabili al di fuori del circuito dei locali «ufficiali».

I servizi di polizia sono stati organizzati, sabato e domenica dalla mezzanotte in poi, con la tecnica dello stagio, ovvero il filtraggio a maglie strette, con perquisizioni personali e delle borse. In tutto, sono state controllate mille e 120 persone, oltre a [illegible] veicoli, nel corso di posti di blocco ai caselli autostradali e sull'Aurelia. Sono state comminate 150 contravvenzioni e ritirate 5 patenti per guida in stato di ebbrezza, provvedimento disposto grazie ai risultati dell'etilometro.

La cocaina, dieci bustine infilate in una scatoletta di fiammiferi con l'intestazione di un noto albergo cittadino, era nella fioriera intorno al palo di sostegno dell'insegna di una discoteca tra la più frequentate del centro.

Nella notte tra sabato e domenica, i carabinieri della Compagnia di San Martino e del Nucleo radiomobile del comando provinciale, hanno predisposto una serie di servizi per contrastare spaccio e consumo di droghe, concentrando i controlli soprattutto nel Levante genovese. Sono stati quindi segnalati alla Prefettura perchè in possesso di modica quantità di hashish, marijuana e cocaina, un milanese di 24 anni, N.S., un siciliano ventenne, un liccese ventunenne, un genovese di appena sedici anni, cinque albanesi, il più vecchio ventenne e il più giovane anche lui appena sedicenne.

Quattro le patenti ritirate dai carabinieri ad altrettanti automobilisti che guidavano in stato di ebbrezza alcoolica. [a.p.]

IN ORE

Sciopero il 12 novembre per le navi della Tirrenia

Sciopero di 24 ore, dalla mezzanotte dell'11 novembre alla mezzanotte successiva, dei lavoratori della compagnia di navigazione Tirrenia. Lo comunica la società, sottolineando che lo sciopero è soggetto «a possibile revoca in relazione ad incontri in sede ministeriale già fissati», e che comunque sulla rotta Genova-Porto Torres saranno garantite le prestazioni minime previste dalla legge

PROCESSO

I ragazzi con i soldi falsi due assolti e due condannati

Due assoluzioni e due patteggiamenti al processo contro quattro giovani arrestati venerdì scorso al Sassello, nel Savonese, con tre milioni e mezzo di banconote false. I quattro, tutti residenti ad Albaro, erano stati intercettati in auto da una pattuglia dei carabinieri: assolti i due fidanzati che erano seduti sui sedili anteriori della vettura perchè estranei alla vicenda mentre L.M. e M.L., liceali diciottenni, hanno patteggiato 10 mesi ciascuno.

[illegible]

Una zucca di 90 chili creata da un pensionato

Una zucca di 90 chili è stata creata da un pensionato genovese che ha un piccolo orto a Bolzaneto. L'ortaggio è stato premiato alla tradizionale Sagra di Murta. Oltre alla più pesante, sono state premiate la più lunga, 258 centimetri, che arriva Sergio Verezzi, la più bella, una piemontese di Cremolino, Alessandria, la più strana proveniente dal Torinese.

[illegible]

Intrappolata nella tomba risarcita con 30 milioni

Sette anni fa era rimasta intrappolata in una tomba a pavimento del cimitero di Staglieno perchè la lastra di marmo si era spaccata sotto il suo peso, ora Maria M. sarà risarcita dalle concessionarie del sepolcro, le sorelle Rosa Maria e Rosa Vittoria, per le lesioni subite, con più di [illegible] milioni. Il giudice ha escluso dal risarcimento il Comune, proprietario del cimitero, in quanto la tomba era stata data in concessione perpetua. [a.p.]

Ferito un uomo in Via di Francia: i picchiatori lo hanno anche rapinato

Sassate in testa al soccorritore

Difende le nigeriane, aggredito da due turchi

GENOVA

Intervenuto per difendere due prostitute nigeriane da due stranieri che tentavano di rapinarle, un genovese di 50 anni è stato ferito a pietrate in testa e rapinato del portafogli. E' accaduto l'altra sera in via di Francia. Un guardiano della Coop ha fatto intervenire una volante segnalando che nei pressi del Wtc un uomo era stato ferito da altri due, apparentemente stranieri, e sanguinava dal capo.

Accompagnato all'ospedale di Sampierdarena, dove è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni per trauma cranico, Alfonso C. ha raccontato agli agenti di essersi fermato perchè aveva visto due giovani prostitute praticamente aggredite da due uomini, a suo dire turchi. Ma i due stranieri avrebbero accolto male i suoi tentativi di pacificazione, tanto che uno ha afferrato una pietra, colpendolo alla testa, mentre l'altro gli portava via il portafogli. A questo punto il guardiano ha avvertito la polizia. Delle due nigeriane non è stata trovata traccia.

Sono invece incappate nei controlli della polizia sei nigeriane, due albanesi e una rumena condotte in Questura per accertamenti. Nel corso dei controlli, gli agenti hanno anche identificato un certo numero di clienti. [a.p.]

ARENZANO

Assalto e sequestro in farmacia

Rapina ieri pomeriggio alle 17,30 in una farmacia di Arenzano: un cliente e la farmacista sono stati rinchiusi in uno sgabuzzino dal malvivente che si è assicurato la fuga indisturbata, con un bottino di circa un milione e 700 mila lire. Il malvivente, a volto scoperto, è entrato nella farmacia Terralba di corso Marconi mentre all'interno c'erano soltanto la titolare e un cliente. Armato di un coltello a serramanico, il rapinatore si è fatto consegnare l'incasso, un milione e 400 mila lire in contanti, più anche il denaro che la dottoressa aveva nel portafogli, mila lire, e altre 70 mila lire del cliente. A questo punto, ha spinto i due nel retro del negozio, rinchiudendoli a chiave in uno sgabuzzino, per ritardare l'allarme. Quando la farmacista è riuscita a chiamare il 112, sono scattate le ricerche da parte dei carabinieri di Arenzano. [a.p.]

Nel mirino i parcheggi a rotazione, i cordoli per le corsie Amt e via Serra

Trafffico, alt da Verdi e Rifondazione

Dubbi e richieste di modifica al piano Winkler

GENOVA

Avrà tempi più lunghi del previsto la marcia del piano del traffico di Bernhard Winkler. Ieri mattina, nella riunione dei partiti di maggioranza di palazzo Tursi, Verdi e Rifondazione hanno messo [illegible] bianco gli aspetti che non convincono chiedendo alcune modifiche, e sarà quindi necessario un secondo vertice di maggioranza, che è [illegible] fissato per martedì prossimo, prima dell'approvazione da parte della giunta del progetto che rivoluziona il traffico nel centro città. Rifondazione pone tre condizioni alla sua approvazione del Piano: «Il massiccio potenziamento delle cordolature per le corsie Amt, il mantenimento degli attuali parcheggi a rotazione in centro e il doppio senso di via Serra solo per i mezzi pubblici. Questi tre punti rappresentano già delle mediazioni, quindi al di sotto di questi non possiamo scendere» avverte il capogruppo Roberto De Logu.

Non convince fino in fondo il piano del traffico messo a punto dall'esperto Bernhard Winkler (nella foto) su richiesta dell'assessore Arcangelo Merella

I Verdi, invece, hanno definito questo piano «disorganico»: «Non possiamo approvare un piano che su questioni fondamentali per il trasporto pubblico rinvia a programmi futuri. E mi riferisco - dichiara il capogruppo Luca Dall'Orto - al piano di riorganizzazione dell'Amt, a quello del corpo dei vigili, alle trattative per rivedere le tariffe dei taxi, alla questione dei parcheggi delle Ferrovie, questioni che fanno parte integrante del progetto e che dunque devono essere compiute prima che il piano sia approvato». E, nel merito, nemmeno i Verdi condividono l'aumento dei parcheggi a rotazione (che passerebbero da 9 mila a 17 mila).

Ma i Ds buttano acqua sul fuoco: «Alcune delle modifiche richieste fanno già parte del piano mentre, per quanto riguarda la riorganizzazione di Amt e vigili, sicuramente i piani che verranno elaborati non andranno in conflitto con il riassetto del traffico. Se dovessimo aspettare che si compia ciascuno di questi passaggi, allora non riusciremmo mai ad approvare il progetto di Winkler».

I ds, quindi, danno una mano all'assessore Arcangelo Merella che, dopo l'approvazione in giunta e in Consiglio, vorrebbe chiudere l'intera partita entro un paio di mesi. [m.c.c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Generali*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pascotto*, via Balbi 186

Genova orario **8,30-20:** *Pammatone* piazza Portoria 5, *Della Maddalena* piazza della Maddalena 16, *Marittima* piazza Bunzzi 3, *Comunale* via Buranello 76; *S. Pietro* via Cecchi 66, *S. Raffaele* corso Gastaldi 201, S. Fruttuoso Marassi orario 8,30-20 *S. Agata* via Canevari 106A, orario 8,30-13/15-19,30; *Pra* via Bartolomeo 5A, *S. Silvio* via Galeazzi 1A.

San Martino-Borgoratti-Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20 *Ribaldone* Europa 1140, *Moderna* largo Bissandrio 1, orario 8,30-12,30/15,30-19,30 *Comunale* via Ipponzio 40

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale* via Ghiero 44.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Dese* via Buranello 240, *S. Gaetano* via Rolando 54

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano* piazza Massena 11; *Moderna* via Borghero 77.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Bottino* via Canepari 79 *Scovza* via Dal Monte 2 **con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Moderna* via Pastorino 32; *Molina* via Poli 56

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Tra* via don G. Verità 28, con orario 8,30-12,30/15,30-21,30 *Negrotto* via Lungomare 183

SORI. *Sori*, via Cairoli 18, telefono 0185 700 632

RECCO. *Savio*, via Roma 9, telefono 0185 74 155

CAMOGLI. *Marchi*, via della Repubblica 4, telefono 0185 771 081

SANTA MARGHERITA. *Pennano*, via Pescatore 2, telefono 0185 287 077

RAPALLO. *Tonelli*, via Mazzini 46, telefono 0185 50 296

ZOAGLI. *Valenti*, p. XXVII Dicembre 8, telefono 0185 259 041

CHIAVARI. *Centrale*, via Pratolina 22, telefono 0185 309 760

SESTRI LEVANTE. *Ligure*, via Nazionale 131, telefono 0185 41 100

MONEGLIA. *Marconi*, v. Longhi 66, tel 0185 49 224

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 010 651,12,35; **Camogli:** telefono 0185 770.205; **Rute:** telefono 0185 771 119; **Recco:** telefono 0185 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 0185 287 019; **Rapallo:** telefono 0185 50 433, 0185 60.700, **Chiavari:** 0185 322 422, 0185 309 665. **Cogorno:** telefono 0185 384 620. **Lavagna:** telefono 0185 309 947; **Sestri L.:** 0185 41 020. 0185 480 750, **Rivo Trigoso:** telefono 0185 61.764; **Moneglia:** telefono 0185 49 241, **Cogoleto:** telefono 010 9180 366, **Sori:** tel 0185 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prof. e festiva: Genova, Boglietto, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 010 354 022 Pediatra (a pagamento) 010 547 776

Recco, Camogli: telefono 0185 60 333

Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** le guardie mediche si chiamano formando il 118 o il 167-55 44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 010 267.451,
S. Margherita: tel 0185 287 029

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 010 558 2414
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel 0185 311 851
Sestri Levante: tel. 0185 41 384, 480.655, 47.751
Rapallo: telefono 0185 [illegible], 0185 [illegible].508.

OSPEDALI

San Martino: tel 010 5551; **Galliera:** 010 56.321; **Sampierdarena:** tel 41 021, **Riveralo:** tel 010 448.941; **Sestri P.:** tel 010 65 651; **Gaslini** (pediatria) tel 010 56 361, **Borgo Fornari:** tel. 010 932 985 **Recco:** tel. 0185 74 102, **Margherita:** tel. 0185 283 611; **Rapallo:** tel 0185 50 231, **Lavagna:** tel 0185 32 91; **Cogoleto:** tel 010 918 3450

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]. **Recco:** tel 0185 74032; **Camogli:** tel. 0185 771 143, **Portofino:** tel 0185 269 285; **Margherita L.:** 0185 286 508 - 287 998, **Rapallo:** 0185 55 858, 54 474, 50 048, 55 868, 55 969, 50.317, 50 647; **Zoagli:** tel. 0185 259 385; **Chiavari:** tel 0185 308 284, 305 522, **Lavagna:** tel 0185 [illegible], 393.16 22; [illegible] **L.:** tel 0185 41 277, 41 278; **Sori:** tel 0185 [illegible]

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel 010/2741. **Camogli:** tel 0185 771 137. **Recco:** tel. 0185 76 134, **S. Margherita:** tel. 0185 286 630. **Rapallo:** tel 0185 231.000. **Zoagli:** tel 0185 259 358; **Chiavari:** tel. 0185 324 369

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel 010-595 91 46
La coppa.
Regia di K. Norbu [illegible] 15,45; 18, 20.15, 22.30.

AMERICA - Sala B Tel 010-595 91 46
La ragazza sul ponte.
Regia di P. Leconte con V. Parades Dr 15.45, 18, 20.15; 22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1. Bagno di una notte di mezza estate. Dr. 15.30, 17.50, 20,15, 22.30

Ariston 2. [illegible] Club regia di David Fincher, con B. Pitt, E. Norton Dr 15.30, 17.50

AUGUSTUS Tel. 010-566 800.
Notting hill.
Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant Dr 15, 17.30, 20, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Amore a prima vista.
Regia di V. Salemme Dr 14.30, 16.30, 18.30; 20.30, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Dr 14.50; 17,30, 20,10, 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Haunting presenza.
Regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones Dr 15.20 17.50, 20.20 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
American pie. Dr 15, 17.30; 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The sixth sense - Il sesto senso. Con Bruce Willis Dr. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Notting hill. Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant . Dr.: 15; 17,30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Fight Club regia D. Fincher con B. Pitt, E. Norton. Dr.: 14,30; 17,15, 20; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Blu profondo anteprima [illegible] Dr 21

[illegible] 010-586.419
Janice Beard segretaria in carriera. Con P. Kensit Dr 15.30, 17,15; 19, 20,45, 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
Gli ultimi giorni. Dr 15.30, 17,15; 19
Come te nessuno mai. Dr 20.45, 22.30

EUROPA. Tel 010-377 95 35
Il viaggio di Felicia. regia di A. Egoyan con B. Masters, E. Cassidy. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Lunedì riposo

[illegible] Tel [illegible] 691
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Peredes Dr., 15.45, 17.50, 20.10, 22.20

ODEON Tel 010-362 82 98
American Pie - Il primo assaggio non si scorda mai. Dr 20,10, 22.2 Sab-dom 15,30, 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA. Tel 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu Dr 15.30, 17.50, 20,10, 22.20

ORFEO Tel 010-564 849
Amore a prima vista. regia di V. Salemme con M. Casagrande, V. Salemme Dr 15; 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314 141
L'amante perduta. Regia di R. Fazena Dr. 15,30, 17,30; 20.30; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451.
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai. Dr.: 15, 17,30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582 451
Haunting presenza. Regia di J. De Bont, con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Dr 15, 17,30; 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582 451
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce [illegible] Dr 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

VERDI Tel. 010-562 137
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Dr 15,40, 19, 22.

[illegible]
AMICI DEL CINEMA
Riposo. Dr 14.30, 16.30, 18.30, 20.30 22.30

CARIGNANO D'ESSAI
Riposo

[illegible] **LUNG**
Riposo. Dr. 21.15 Lire 6000 e 5000.

LUMIERE Tel 010-505 936
Pazzi in Alaska [illegible]
Regia di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse. Dr 20,30, 22.30

NICKELODEON Tel 010-589 640
La passione di Giovanna D'Arco [illegible] 21,15

CINEMA
CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30
Riposo. Dr : 21,15

EDEN.
Titoli. Dr 15.40, 17,50, 20, 22.10 L 10.000/7.000

S. PIER D'ARENA
S. PIRO
Star wars - Episodio 1
Orari 20,15 22.30. Sab. e dom 15,30, 17,45, 20,15, 22.30

VOLTRI
AMBROSIANO
Star Wars Episodio 1 Orari 20, 22.30. Sab. e dom 15, 17.30, 20, 22.30 L [illegible] 000 merc 8000

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Riposo Dr.: 21,30. [illegible] 20,30. 22.30. [illegible] 16.30, 18.30, 21.15

S. MARGHERITA
CENTRALE Tel 0185-286 033
The sixth sense regia di B. Rasner, con B. [illegible], M. Pfeiffer [illegible]. 15; 18.05; 20.10. [illegible]

RAPALLO
ARA [illegible]
Riposo. [illegible]. 20.10; 22.20 Dom. 16; [illegible].05; 20,10; 22,20. L. 10.000/mart. 7000.

GRIFONE Tel. 0185-507 84
Notting Hill. Dr.: 15,30, 17,45; 20; 22.20

CHIAVARI
CAPITOL
Riposo. Dr.: 15, 18.10, 20,15, 22.30

MIGNON Tel 0185-309 694
Mananga. regia di M. Martelli con G. Covatta, F. Andreasi
[illegible] 15,30, 21,30 [illegible] 15,30; 17.50, 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON Tel 0185-41.505
Notting Hill Dr 20 22.20 Sab-dom 15,30, 17.45, 20, 22,20.

CAI [illegible]
Riposo

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo **Donne, santi, chicche, tastranti e corriboranti.** Regia di T. Conte Lire 15 mila e 12 mila

Sala Dino Campana. Aperta prevendita per Il Ciclope di Euripide, regia di E. Campanati con A. Bergamini, E. Campanati [illegible] 12 mila, 10 mila e 8 mila

Sala Agorà. Vendita abbonamenti Dr [illegible] lire 22 mila, 15 mila e 12 mila

SAVONA
ASTOR. Tel 019-854627
Oggi riposo.
Dr : 15,45, 18, 20.15, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714.7
Notting Hill.
Dr : 15.15-17.30-20-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Fight Club
Dr : 15.10-17,30-20-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714.
Haunting - Presenza.
Dr. 15,45; 18, 20,15; 22.30
Lire 12.000 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario. 15,30-17.45-20-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

FRANSTUDIO. Tel 019-8386322.
L'infernale Quinlan.
Dr : 15.30-20.30-22.30 lire 8000; 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Fil [illegible]
Dr : 15, 22.30 Lire 10.000, 7000, 5000

SALEMANI. Tel 019-820704
Oggi riposo.

ALBENGA
COLOMBO. Tel. 0182-540 263
[illegible]
Ore. 20,30-22.30. Lire 10.000; 6000, 5000.

RITZ. Tel 0182-540 427 7
Haunting - Presenza.
Orario 20.30-22.30 Lire 1000-6000 -5000

ALASSIO
AMBRA. Tel 0182-51419
Sesto senso.
Ore 20,30-22.30
Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Il 13° guerriero.
ore 20.30-22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

VARAZZE
VERDI 1. Tel 019-97 249
Oggi riposo.

VERDI 2. Tel 019-97 249
Oggi riposo.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Arlecchino, servitore di due padroni». Dr : 20.30, prezzi: 45 mila e 31 mila

[illegible] - Sala [illegible]

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83 93 589)
The sisters musical tratto dal film Sister Act I e II, cantante T. Tomason e The Sisters from New York. Dr.: 21 Lire 50 mila 40 mila.

L'ARCHIVOLTO [illegible] **OFFICINA (Sampierdarena).**
(tel. 010/412 135).
Antonio Albanese in concerto apocalittico per grilli, marghenite, ibarita e orchestra (opera buffa di L. Francesconi e S. Benni) Orario 21 Lire 50 mila e 45 mila.

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo
CENTRALE. Tel 0183-63871
Amore a prima vista
Ore 20.10-22.30
Lire 8000
DANTE. Tel 0183-293620
Il sesto senso
Lire 20.30-22.40
Prezzo unico lire [illegible]

[illegible] 0183-292745.
Asterix e Obelix contro C [illegible]
Orario 15,30-22,40
Prezzo unico lire 8000

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Haunting - presenza
Orario 20,30-22.40
Lire 10000-8000

ALBA DI TADDIA
CAPITOL Tel 0184-434440.
Oggi riposo

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel 0184-26186.
Cineforum: La Nina dei tuoi sogni
Orario 20,30-22.40

SAN REMO
[illegible]. [illegible]
Oggi riposo

VALLECROSIA
DON BOSCO.
Fuori dal mondo
Ingresso gratuito, cibetto finale

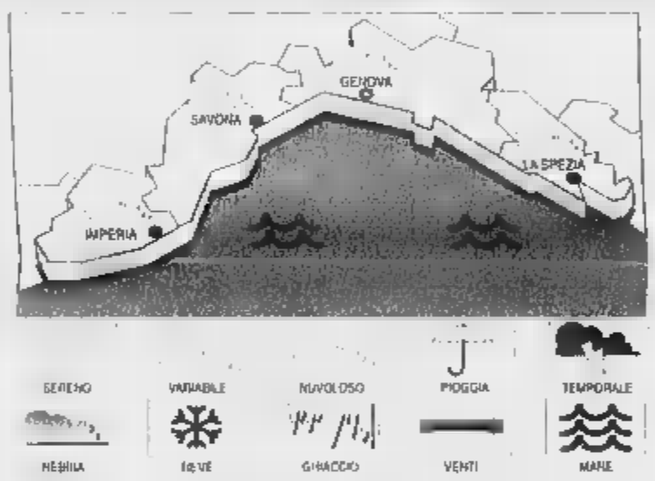
ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce»

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Notting Hill
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire [illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060.
Haunting - presenza
[illegible] due spettacoli pomeridiani [illegible] al venerdì lire 8000, mercoledì [illegible] unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
American pie
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente nuvoloso-velato, attenuazione del vento, mare mosso, temperatura senza variazione di rilievo. **Tempo previsto per domani.** Aumento [illegible] della nuvolosità alla stabilicata, vento moderato-localmente forti, mare mosso, diminuzione della temperatura.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 C°, umidità relativa 25%, pioggia 0 mm., vento. Est-Sud Est, velocità. 20-25 km/h. Mare mosso; cielo; poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (tendenza: aumento)

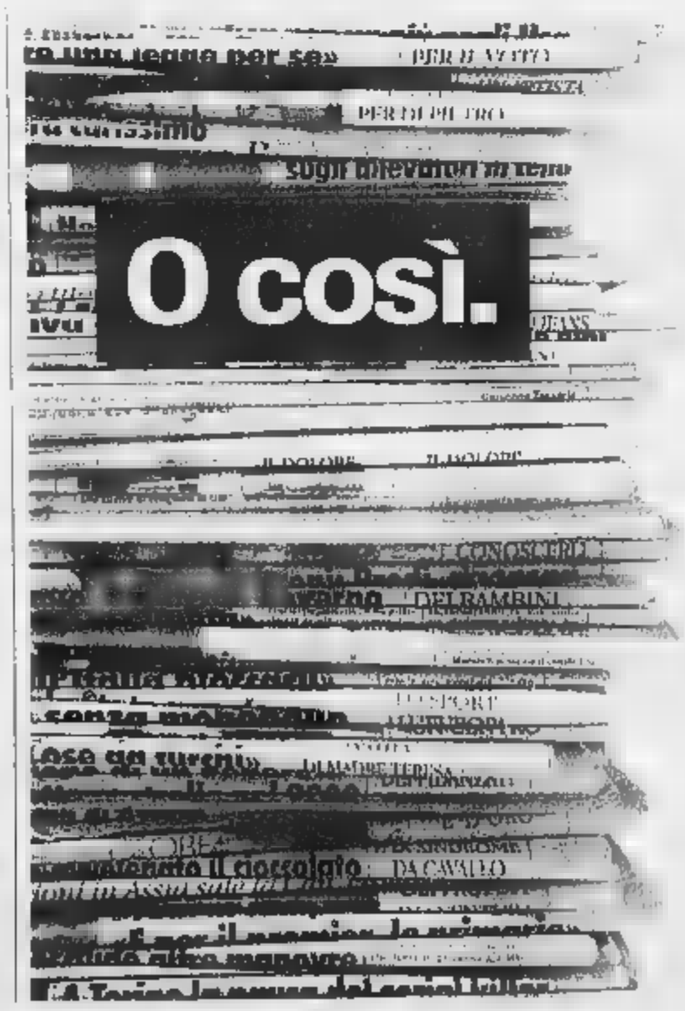
TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **19**	min **12**
Savona	max **18**	min **13**
Imperia	max **20**	min **14**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **11**; temp. mare **17° C**

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,09. La **Luna** si leva alle 6,09 e cala alle 18,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo e con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011958 HyperDivision www.lastampa.it LA STAMPA

Il maltempo che si è abbattuto sulla Liguria ha avuto conseguenze tragiche

Vento-killer, una vittima a Cavi

Lavagna: geometra travolto da un cartellone

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

La tempesta di vento che domenica ha imperversato su tutta la Liguria, a Lavagna ha provocato una vittima. Un geometra chiavarese di 68 anni, Giuseppe Caselli, mentre percorreva l'Aurelia a Cavi di Lavagna è stato colpito alla testa da un palo con insegne pubblicitarie, abbattuto da una raffica di vento. L'incidente è avvenuto alle 11 di domenica mattina a Cavi Arenelle, all'altezza dei bagni Milano. «Romano», era lui il geometra che abitava in corso Valparaiso a Chiavari e aveva lo studio in via Raggio, stava rientrando da Sestri in bicicletta. Passeggiata che faceva spesso, quando aveva un momento libero.

Superata la stazione ferroviaria, all'altezza della tabaccheria, è stato investito in pieno dal palo e dalle insegne strappate da una improvvisa e violenta raffica di vento. Caselli è rimasto esanime sull'asfalto in condizioni gravissime. Sul posto è stata inviata un'autoambulanza della Croce Verde di Sestri Levante e mentre i vigili urbani di Lavagna iniziavano i rilevamenti, il ciclista è stato trasportato al pronto di Lavagna, dove era ad aspettarlo un'équipe di medici allertati via radio. Considerate le gravi condizioni del ferito, i medici lavagnesi lo hanno fatto trasportare all'ospedale San Martino di Genova. Caselli è morto nel primo pomeriggio, dopo poche ora dal ricovero. Romano era conosciuto, non solo a Chiavari, per il suo lavoro e per la grande passione per lo sport in genere, e per la bicicletta in particolare. Era socio dello Sport Club Aurora di Chiavari, aveva partecipato a diverse gare per amatori, il Giro di Sardegna. Caselli era esperto anche nell'ambito portuale dove aveva una barca con la quale usciva spesso in mare per effettuare battute di pesca sportiva. La sua salma è all'Istituto di Medicina legale del San martino di Genova. Non si ancora la data dei funerali.

Il tratto dell'Aurelia a Cavi di Lavagna dove è morto il geometra chiavarese Giuseppe Caselli (nella foto piccola). A destra, alberi sradicati a Genova (Bisio)

A 120 ALL'ORA. Il maltempo era iniziato sabato con violenti scrosci di pioggia e raffiche di vento che hanno raggiunto anche i 120 chilometri all'ora. Tutta la Liguria è stata spazzata dalla violenza del ciclone arrivato dal Nord. A Genova sabato pomeriggio e domenica mattina il vento ha causato disagi all'aeroporto Cristoforo Colombo; due voli da Roma e da Napoli sono stati dirottati a causa delle forti raffiche di vento che impedivano l'atterraggio. Anche domenica un aereo proveniente da Pisa e diretto a Monaco di Baviera, non è riuscito ad atterrare, quindi è stato dirottato.

BLACK-OUT ELETTRICO. Sempre a Genova disagi in città sabato pomeriggio, per l'interruzione dell'energia elettrica che ha di fatto bloccato l'attività di uffici e negozi. Sabato notte un albero in via XII ottobre è stato divelto dalle raffiche di vento ed è finito su un'auto parcheggiata sulla quale c'era un bambino, rimasto fortunatamente illeso. Nella stessa strada un ramo strappato dal vento ha colpito l'assessore al traffico Arcangelo Merella che ha riportato una ferita al . Nel quartiere Albaro è stata chiusa via Cesare Battisti, dove una impalcatura rischiava di crollare. Chiusa temporaneamente anche via Rizzo e Pegli, riaperta solo dopo che i vigili del fuoco e personale comunale hanno tagliato alberi e rami che il vento rischiava di fare precipitare.

MALATI. Da un'analisi dell'ufficio verde del Comune di Genova, la caduta degli alberi non è dovuta solo alla violenza del vento ma anche alla debolezza e all'anzianità delle piante, che in città, a causa di smog e dell'asfalto, invecchiano più precocemente. Secondo i botanici un albero in città è «vecchio» a 60 anni, mentre in un bosco lo diventa a 120.

TILT. La tromba d'aria ha colpito tutta la regione: in ogni centro, anche del Levante genovese, alberi abbattuti, strade interrotte al traffico, frazioni isolate. L'autostrada Genova-Savona è stata chiusa per alcune ore. Il traghetto «Nomentana» della Tirrenia, in viaggio da Porto Torres, sabato notte è stata investita da una tempesta. Alcuni passeggeri sono rimasti feriti. A Voltri il vento ha fatto crollare la copertura della piscina della società Nicola Maneli; il tetto è stato strappato e trascinato in acqua. A Rapallo il maltempo non ha impedito le prime regate veliche della stagione «Novembre vela».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Chiude per un mese la provinciale di Cogorno

Per un mese, dal 22 novembre al 22 dicembre, la strada provinciale 34 per Cogorno, quella che da cimitero di Lavagna sale al paese, verrà chiusa al traffico due volte al giorno. Dal lunedì al venerdì sarà impossibile transitare, dai pressi del cimitero di Lavagna sino al centro del paese di Cogorno, dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17. Il provvedimento è necessario per consentire l'asfaltatura della strada.

CASTIGLIONE

Gasolio: agevolazioni per il riscaldamento

Il sindaco Claudio Ricelli informa i cittadini che il Comune di Castiglione è stato inserito nei Comuni in zona climatica «E» che beneficiano della riduzione del costo del gasolio e Gpl per riscaldamento. I benefici spettano agli utilizzatori per forniture dal 16 gennaio '99 per 200 litri di gasolio e 256 kg di Gpl. Gli importi verranno scontati nelle prossime forniture.

SESTRI LEVANTE

Pennac: lettura teatrale per i ragazzi delle scuole

per questa mattina presso la biblioteca di via Cabotto a Riva Trigoso Giorgio Scaramuzzino drammatizzerà «Come un romanzo», di Daniel Pennac. La rappresentazione è riservata ad una quarantina di ragazzi delle scuole superiori di Sestri Levante e rientra nelle attività culturali promosse dalla Provincia.

SAN COLOMBANO

Dibattito in Consiglio sul caso-discarica

Della questione di una possibile discarica di inerti di categoria A in località Costa del canale, che interessa i Comuni di Carasco, Mezzanego e San Colombano, si parlerà in Consiglio comunale venerdì alle 20,30. La discussione è stata richiesta dai consiglieri di minoranza Democratici Fontanabuona.

RECCO

La Pro loco e l'Ascom parlano già di Natale

«Inizia con *I ragazzi il Natale recchese*»: è quanto sostiene la Pro Loco e l'Ascom cittadina che hanno predisposto, d'intesa con l'amministrazione comunale, una serie di manifestazioni per il periodo natalizio e di fine anno. Il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini ha anticipato che il Natale recchese quest'anno inizierà in anticipo, cioè la sera del 26 novembre quando verrà accesa l'illuminazione stradale.

SANTA MARGHERITA

Il libro «Navi e relitti» alla gala Lions

Domani alle 20 il Lions Club di Santa Margherita Portofino ricevera la visita ufficiale del Governatore distrettuale Giovanni Battista Ponte. La serata di gala si svolgerà al Grand Hotel Miramare. Durante la serata entreranno quattro nuovi soci e verra presentato il volume «Navi e relitti», alla presenza dell'autore Emilio Carta storico e giornalista rapallese.

(g. vi.)

A scanso di pericoli, l'autorità marittima ha chiesto un nuovo collaudo per ogni banchina

Lavagna, il porto rischia la chiusura

«Collassa» un pontile, pronto lo stop dal Circomare

LAVAGNA

Sul porto di Lavagna sta per abbattersi un'altra tegola. Il comandante del Circomare di S. Margherita, Gabriele Calcagno, a giorni potrebbe interdire l'accesso a tutti, o quasi, i pontili. L'ordinanza sarebbe in conseguenza del risultato delle valutazioni fatte dal Genio Civile marittimo dopo un improvviso collasso del pontile A avvenuto una settimana fa. Il comandante Calcagno aspetta alcune precisazioni richieste al Genio Civile poi, oltre al pontile A già collaudato un paio di anni fa, riterrà più validi i collaudi precedenti, quindi l'interdizione dovrebbe riguardare il transito delle persone e la loro permanenza sulle barche ormeggiate ai pontili. Per gli yacht dovrebbe essere salva la possibilità di rimanere all'ormeggio in porto.

Il Comune e la Direzione Porti state informate, come pure la curatela fallimentare di Milano cui spetta l'autorizzazione alla per altri accertamenti sullo dei pontili. Il comandante Calcagno dice che prima verrà effettuato un accertamento ad ogni pontile, prima potrà limitare l'ordinanza ai soli manufatti pericolosi. Il sindaco Gabriella Mondello commenta: «Per fortuna l'inconveniente non si è verificato in piena stagione turistica. Parto del lavoro per il rinforzo dei pontili è stata effettuata, ma ogni piccolo allarme, considerate le condizioni del tempo, deve essere valutato».

Il nuovo inconveniente, cioè il collasso di un pontile, arriva in un periodo di incertezza per il futuro del porto che potrebbe tornare in mano a Giovanni Potenza, presidente e amministratore delegato della Cala dei Genovesi, la società dichiarata fallita circa un anno e mezzo fa. Dopo il tracollo economico della Cala, potrebbero essere gli stessi operatori portuali a sostenere il ritorno di Potenza, eliminando quindi dal gioco la società «Lavagna sviluppo», del gruppo Duferco Garaventa, che in questi mesi ha gestito il porto.

Per l'asta che deve decretare l'assegnazione definitiva del porto, «Lavagna sviluppo» aveva offerto 39 miliardi. Però durante assemblea dei soci della Cala è stato deliberato un concordato fallimentare tramite un assuntore terzo, la «Porto di Lavagna spa» dietro la quale c'è appunto Potenza, pronto a ripianare i debiti con una fidejussione di 56 miliardi. Mentre il destino del porto si va delineando avviene questo nuovo incidente. Ancora una volta, e probabilmente tra pochi giorni, in testa ai pontili si vedranno i piccoli manifesti con cui la Capitaneria di porto vieta il traffico pedonale.

(g. vi.)

RISERVA MARINA

Mogol esperto ambientale

Giulio Rapetti, in arte Mogol, entra come esperto nella Commissione consultiva della riserva marina di Portofino. La nomina arriva dal ministro per l'Ambiente. Il famoso paroliere fa parte di un'associazione, Cet Toscana, che si occupa di cultura e ambiente, e in questa veste il ministro Ronchi lo ha nominato con Mario Mortola, della cooperativa di pescatori di Camogli nella coppia di esperti in rappresentanza del ministero.

Ieri è riunita per la prima volta la Commissione, presieduta da Antonio Di Natale, direttore scientifico dell'Acquario di Genova, per esaminare il piano di organizzazione del Consorzio, tra cui la ristrutturazione di Castello Brown, come sede legale e di rappresentanza e del Convitto Marconi di Camogli. Mogol ha fatto mettere a verbale la richiesta di censire gli scarichi nell'area marina e nel litorale circostante, di fissare obbiettivi per il miglioramento della qualità delle acque.

(g. vi.)

Novità Telecom per Genova e il Levante

Tariffa «distrettuale» Il telefono costa meno

GENOVA

Dal 30 ottobre scorso le telefonate non urbane effettuate tra abbonati appartenenti allo stesso distretto, cioè lo stesso prefisso, costano meno. La Telecom infatti, come previsto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ha introdotto il nuovo «prezzo distrettuale». Ad esempio, nell'ambito del distretto di Genova (010) una telefonata di tre minuti tra Genova e Arenzano, che prima costava 700 lire, ora si paga 254 lire, ciò significa un risparmio del 63 per cento. Il distretto di Genova è stato suddiviso in tre aree locali: Genova Arenzano e Busalla. Per il levante il risparmio è minore ma comunque consistente.

Il distretto di Rapallo (0185) è attualmente suddiviso in tre aree locali: Rapallo, Chiavari e Recco. Una telefonata di tre minuti da Portofino (area locale di Rapallo) a Cogorno (area locale Chiavari), pur essendo nello stesso distretto (cioè con lo stesso prefisso 0185), al 30 ottobre costava 432 lire, ora costa 254 lire (naturalmente più Iva) un risparmio del 41%. Tre minuti da Camogli (area di Recco) a Zoagli (area di Rapallo) costava 432 lire, oggi costa 254 lire. Stessa cosa per una telefonata, sempre di tre minuti, tra Santa Margherita (area di Rapallo) e Recco (area locale Recco), si pagava 432 lire, se ne pagano 254.

Una buona notizia quindi per chi non aveva mai tenuto conto che pur telefonando nello stesso distretto, nel levante tutti i numeri con prefisso 0185, spendeva molto di più che non per una telefonata urbana. Chissà quanti abbonati di Carasco sapevano che la telefonata ad un abbonato di Cicagna, anche se i chilometri che dividono i due paesi sono circa 10, costava molto di più che non una telefonata urbana. Lo stesso prefisso traeva in inganno. La nuova suddivisione in aree locali dello stesso distretto va quindi a vantaggio dell'utente. Ogni tanto una buona notizia, e sono rare, ci vuole.

(g. vi.)

Da Ne al provveditorato

Lettera dal Comune «Gli zaini di scuola sono troppo pesanti»

Dall'amministrazione comunale di Ne parte un allarme per il peso degli zaini che ogni mattina gli scolari costretti a portare da casa a scuola. L'assessore alla Pubblica istruzione Giuseppe Nobile scrive al provveditore agli studi: «E' triste constatare tutte le mattine gli scolari si trasformino in "piccoli animali da soma" per trascinare zaini che li costringono a camminare curvati con evidenti pericoli per la loro salute».

L'assessore dice che recentemente un genitore gli ha chiesto anche il trasporto con lo scuolabus, pur abitando vicino all'edificio scolastico, in quanto il figlio era impossibilitato a trasportare, anche per un breve percorso, un fardello così pesante. L'assessore dice anche che ha cercato di togliere qualche cosa dalla cartella del figlio ma incombe la minaccia di una nota sul registro».

(g. vi.)

Alleanza con Sestri, Castiglione e Moneglia: isole ecologiche e ritiro a domicilio della spazzatura speciale

Rifiuti, in Val Petronio il futuro è cominciato

A Casarza un centro per la raccolta differenziata di quattro Comuni

CASARZA

Domani alle 10, nel municipio di Casarza, verrà presentato il nuovo «Ecocentro», un centro di raccolta differenziata dei rifiuti urbani realizzato a Gallinara, sulla strada per Bargone, che verrà inaugurato alle 11,45 dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori. L'Ecocentro, realizzato in un'area di 3 mila metri quadrati, bonificata da una preesistente discarica abusiva di inerti, sarà a disposizione degli abitanti di Moneglia, Sestri Levante, Casarza e Castiglione Chiavarese. E' uno spazio attrezzato, non una discarica, dove il cittadino può portare vari materiali, e tra questi anche ciò che non può essere depositati nei cassonetti del normale servizio giornaliero di raccolta: per esempio scarti da attività di falegnameria, oli esausti dell'auto compresi i filtri, rottami ferrosi, porte e finestre, elettrodomestici. Portando questi rifiuti differenziati direttamente all'Ecocentro non si spende nulla, se invece si chiede il servizio sotto casa la tariffa è di 15 mila lire, se la quantità non è .

Il nuovo «Ecocentro» di Casarza: servirà anche gli altri Comuni della zona (Bisio)

Il presidente della Comunità montana Val Petronio domani presenterà anche il progetto di raccolta differenziata per i quattro Comuni. A Sestri Levante verranno approntate isole ecologiche», cioè punti in cui si trovano cassonetti e «campane» per i diversi rifiuti; a Casarza le isole saranno 21, a Castiglione 17, a Moneglia 25.

Da dopodomani per ogni utenza commerciale, in ogni località, verrà fatta la raccolta differenziata, solo per carta e cartone, direttamente presso le aziende. Dal primo gennaio 2000 anche le utenze private avranno la raccolta «porta a porta». Verranno installati recipienti di varia capacità, nelle vicinanze delle abitazioni, dove i cittadini potranno depositare carta e cartone; tre volte la settimana passerà un mezzo che raccoglierà la spazzatura differenziata.

Per la raccolta dei rifiuti pericolosi, farmaci scaduti, pile esauste, verrà consegnato un contenitore ad ogni rivenditore e farmacia. Il costo del nuovo progetto è di 1 miliardo e 200 milioni, finanziato da Regione, Unione europea e Comunità montana.

(g. vi.)

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

P.P. di iniziativa privata contenente variante contestuale di interesse locale all'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G. riguardante l'area dell'ex Cinema "Vittoria" nel Centro Storico di Finalmarina

Procedura di cui all'art. 14 Legge 241/90
(Conferenza dei Servizi)

Il Dirigente dei Servizi Tecnici viste le LL.RR. 8/7/87 n. 24 e 4/9/97 n. 36 rende noto che depositata presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 9/11/99 la seguente documentazione:
- deliberazione consiliare n. 37 del 28/4/99, esecutiva, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, compreso il progetto di P.P.;
- atti presentati nel corso della 1a seduta di Conferenza dei Servizi;
- verbale della riunione della Conferenza dei Servizi a cura del referente.

Durante tutto il periodo di deposito possono essere presentate opposizioni in bollo da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di strumento urbanistico osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Finale Ligure, 5/11/99

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI
Ing. Giancarlo Ponte

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011958
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE 09,00 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Specchio

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio e Tullio Regge

propongono "Vicino alla Musica", un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto tra musica e scienza, reale e numeri

Da sabato 6 novembre, con Specchio e LA STAMPA a solo L. 19.900 il CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Per gli operatori lo scalo è necessario in vista del Giubileo e delle Olimpiadi

«Vogliamo il rilancio del Panero»

Gli albergatori puntano sui voli charter

Stefano Pezzini

VILLANOVA D'ALBENGA

Gli albergatori della provincia di Savona prendono posizione a favore del rilancio dell'aeroporto ■ Villanova d'Albenga. A parlare è il presidente provinciale Massimo Parodi. «Con ■ Giubileo romano alle porte e le Olimpiadi invernale torinesi dietro l'angolo, ■■■ fiumi di parole, prima ancora che di miliardi, sulla necessità di potenziare le reti infrastrutturali, sia virtuali, sviluppando le attività telematiche, che reali», esordisce Parodi. Prosegue: «Tra ■ linee reali un'attenzione particolare merita l'aeroporto di Villanova che rappresenta l'unica struttura in grado di consentire alla provincia di Savona di mettere sul mercato ■■■ offerta multimodale completa nel settore ■■ trasporto passeggeri ■ merci. Sulla ■■■■ di confortanti esperienze estive dagli inizi ■ ottobre ■ scalo di Villanova è collegato ■■■ solo ■ Roma Ciampino ma anche ad Ancona, Lamezia, Palermo, Lampedusa ■ Pantelleria. Il servizio, svolto dalla compagnia ■■■■ Sifly, è affidato ad un Atr 42 che può trasportare 46 passeggeri. Nelle prime settimane ■ coefficente di utilizzo dei posti ■■ raggiunto un soddisfacente 50 per cento. Un secondo fattore di potenziale successo dello scalo è la costituzione ■■■ catena logistica Villanova-Malpensa che apre alle produzioni ortofloricole della Riviera, pregiate ma deperibile, una finestra sul mondo».

Secondo Parodi: «Il rilancio dell'aeroporto passa anche attraverso la comunità locale. Sono circa 17 mila gli imperiesi e i savonesi che nell'arco dell'anno si servono dell'aeroporto ■ Genova per volare ■ Roma. Tra questi molti viaggi riguardano amministratori e dipendenti ■ amministrazioni ed enti locali, compresi alcuni azionisti della Società di gestione dell'aeroporto. L'opinione degli albergatori ■ che in quest'ambito si possa trovare il fattore vincente per lo scalo di Villanova. Dirottare da Genova ad Albenga anche soltanto un migliaio di queste "missioni" ■ Roma potrebbe consentire alla linea di raggiungere il "break even" e di consolidarsi su Villanova. E' questa la strada da seguire per dare un contenuto al sogno nel cassetto di poter trasformare lo scalo nell'aeroporto di Savona ■ della Riviera.

Gli albergatori scendono in campo per l'aeroporto di Villanova d'Albenga

«Mogalo la sezione di Rifondazione»

Albenga, Rifondazione denuncia «gli amministratori e i funzionari»

ALBENGA

Rifondazione comunista, con un manifesto ai cittadini che verrà affisso venerdì prossimo, non ■scia cadere nel dimenticatoio la vicenda delle ■■■ della D4 (regione Bagnoli e via al Piemonte) ed indica ■■■ responsabili delle illegalità rilevate dalla stessa Provincia: «gli amministratori comunali, i diversi progettisti, i funzionari dell'Ufficio urbanistica comunale, ■ Commissione edilizia ed ■ segretario comunale». Per Rifondazione ■ maggioranza ha «violato, eluso e accomodato le leggi secondo esigenze clientelari; e considera i cittadini non come titolari di diritti individuali sociali ed ambientali ■■■ come sudditi ■■ elargire concessioni», mentre l'opposizione è «tacitamente connivente oppure incapace».

Sempre secondo il manifesto della Rifondazione comunista: «La Città è bloccata nel ■■■ sviluppo proprio a causa di questo modo di amministrare clientelare e senza valida opposizione».

Gianluigi «Igi» Viveri, fratello del sindaco sospeso Angelo, denuncia per conto di Rifondazione le «illegalità ■■■ nell'area artigianale di regione Bagnoli»

Il messaggio agli albenganesi così si conclude: «I circoli di Rifondazione e l'associazione "Punto ■ svolta" (diretta da Igi Viveri, fratello del sindaco Angelo Viveri, ndr), ■■■ le azioni intraprese, hanno dato vita ad un Osservatorio di verifica ■ di denuncia delle trasformazioni e del dissesto del territorio di Albenga, nonché di controproposta sul suo corretto uso, aperto alla collaborazione e alla partecipazione di tutti gli interessati, singoli ed associazioni». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Cambia sede il comando dei vigili urbani

Cambia sede la Polizia Municipale. Dal piano terra del comune trasferirà entro fine d'anno in via Aurelia al numero 224 nei locali a piano terra (220 mq) un tempo sede della pensione Manuela. [r. sr.]

CERIALE

Pass magnetici per il traffico in via Indipendenza

Pass magnetici saranno installati in via Indipendenza, via Primo Maggio e traverse per regolamentare la zona di traffico limitato. Le macchine sprovviste di tale pass saranno individuate da apparecchi elettronici e multate. [r. sr.]

LOANO

Allargata la strada verso frazione Verzi

Il Comune sta provvedendo all'allargamento della strada di collegamento con Verzi. La gara di appalto è stata vinta dalla ditta Ghigliazza di Finale: la spesa è di 75 milioni. [r. sr.]

■■■■

Lavori per ampliare la materna «Stella»

Sarà ampliata la scuola materna Simone Stella. L'ampliamento per 285 milioni, si è reso necessario a seguito dell'aumento del numero di alunni. [r. sr.]

■■■■

Pericolo di frana al porticciolo turistico

Sono pericolanti alcuni massi della parete rocciosa che sovrasta il porticciolo di Alas■■. Per scongiurare il pericolo il Comune ha affidato uno studio al geologo Franco Scarpati. [r. sr.]

■■■■

Fissato maxi processo per droga: ■■ imputati

Si terrà il ■■ novembre il ■■■ processo per droga a carico di 43 extracomunitari, in maggioranza algerini, accusati di aver detenuto e ceduto eorina e hashish a decine di tossicomani della Riviera. [m. br.]

■■■■

Appalti per i bar delle scuole

La Provincia ha indetto un concorso per dare in appalto i bar del «Patetta» di Cairo e il «Galilei» di Albenga. I candidati devono essere iscritti al Rec e avere i permessi sanitari per la somministrazione di alimenti e bevande. [m. br.]

Borghetto, la passeggiata cambia aspetto

Verde e viabilità per il lungomare

BORGHETTO SS.

Una rivoluzione che cambierà il volto ■ Borghetto e la sua viabilità. E' il progetto che, nel giro di pochi mesi, dovrebbe diventare esecutivo per la zona del lungomare. La spiaggia borghettina è, da sempre, uno dei punti di forza del turismo cittadino e, seguendo il nuovo progetto presentato dalla giunta guidata da Franco Malpangotto, dovrebbe acquistare una maggiore importanza. Per migliorare la viabilità automobilistica l'attuale tracciato viario sarà inframezzato da rotonde che faciliteranno la circolazione. Non solo, nelle rotonde saranno realizzate aiuole ■ giardini che daranno un aspetto gradevole ■ tutta la zo■■. Il verde, aiuole ■ alberi, sono previsti in tutto il tracciato della passeggiata in modo da dare ai turisti, in ogni stagione dell'anno, una immagine migliore della città. Grosse novità verranno anche dalla sistemazione delle cabine che, almeno dove possibile, dovrebbero essere nascoste alla vista per evitare di coprire la visuale del mare. Gli amministratori comunali sono soddisfatti del progetto che, secondo le intenzioni, dovrebbe dare alla città una ■■■■ immagine turistica. «Borghetto sta cambiando la ■■■ immagine e si sta rafforzando nel mercato del turismo. Stiamo lavorando in maniera forte su alcuni temi ■■■■ quello della sicurezza ■ del rilancio del turismo e dell'immagine cittadina oltre che dei servizi. Dare a Borghetto una passeggiata mare che serva sia ai turisti, ■ ogni periodo dell'anno, sia agli automobilisti ■ un fatto di ulteriore sviluppo per l'economia», spiegano in Comune. ■■ lavoro importante che va a proseguire la «politica di abbellimento e bonifica» che da tempo Borghetto, al ■ la degli schieramenti politici, ■■■ perseguendo e che ha portato, ad esempio, alla ripavimentazione della piazza del palazzo Comune con un nuovo e più bello acciottolato. [a. r.]

■ per lo svincolo di Pietra un progetto prevede la sistemazione

Pannelli antirumore sull'A10

Dopo le proteste degli abitanti di Ranzi

PIETRA L.

La frazione Ranzi non ha ancora ■■■■ fine alla sua «guerra» con l'Autostrada dei Fiori ma sembra aver vinto la prima battaglia. I vertici della società autostradale, infatti, hanno detto sì alla messa in opera dei cartelli fonoassorbenti per ridurre l'inquinamento acustico lungo ■ tracciato che passa nella frazione pietrese. Un progetto esecutivo è già stato presentato e gli abitanti di Ranzi hanno deciso, attraverso il comitato che li rappresenta, di mascherarli ■■■ uno schermo vegetale a difesa del paesaggio.

Diversa, invece, la posizione dell'autostrada per quello che riguarda l'area dello svincolo. I tecnici dell'A10 non hanno ancora individuato modalità e fattibilità di un intervento ■ protezione della ■■■ della Concezione, colpita in maniera grave dal rumore del traffico. La struttura e la topografia della ■■■ presenterebbero grandi difficoltà per la posa di elementi fonoassorbenti, anche per l'impatto degli stessi ■■ un'area già devastata da una progettazione ed esecuzione del tracciato non particolarmente rispettosa dell'ambiente. Il Comune e la Regione, attraverso gli assessori Walter Cattaneo e Nicolò Alonzo, han■■ proposto la bonifica della zona dello svincolo per «andare oltre» la semplice difesa dal rumore. In pratica chiedono che vengano ripristinati i terrazzamenti creando balconate pensili, alberate, in grado di assorbire i rumori del traffico e ripristinare una identità paesaggistica ed ambientale distrutta, a suo tempo, dalla costruzione del tracciato. [a. r.]

Lo svincolo autostradale della frazione Ranzi a Pietra Ligure è al ■■■■ delle contestazioni da parte degli abitanti per i troppi rumori che provengono dal traffico ■■■ adesso è stato presentato un progetto in grado di ridurre al minimo i rumori

Specchio
LA STAMPA
■ edicola ■■■ sabato ■ novembre

✓ Il ■■■ ■■■ **padrone.** Ma chi l'ha detto che gli imprenditori sono freddi e ■■■■ passione? Un sondaggio di "Specchio" svela il loro lato poetico e i loro versi preferiti.

✓ **La ■■■■ degli esordi.** Le esclusive di "Specchio": in una registrazione ritrovata per caso, le arie che cantava il grande soprano greco quando aveva vent'anni.

✓ **Afef, ■ fascino del deserto.** È nata a Tunisi, ha trovato il successo e l'amore in Italia. L'ex top model è la prima straniera a condurre un programma in prima serata sulla Rai. E a "Specchio" racconta la sua anima tuareg.

✓ **Tutti pazzi per il Sahara.** Nella moda, nei viaggi, nei programmi per festeggiare il capodanno del 2000. Il deserto è il protagonista della fine del Millennio.

✓ **Da grande farò il ■■■.** È ■ mestiere più impegnativo: prepararsi ■ regnare. E■■■■ i migliori in tutto. Vediamo come vengono educati gli eredi al trono delle più importanti monarchie del mondo. A partire da quella inglese.

✓ **Il ruggito dell'Amazzonia.** Con "Specchio" sulle tracce del giaguaro, ■ grande predatore solitario del Sud America. Cacciato senza pietà dagli uomini.

Il Comune chiede aiuto ai commercianti per promuovere l'iniziativa

Alassio capitale del ping-pong

Preparativi per il campionato europeo di febbraio

ALASSIO

■■■ un Natale a base di alberi decorati e luci colorate ma anche ■ racchette ■ palline da ping pong. Oltre a festeggiare l'ultimo Natale del millennio Alassio ha intenzione di prepa■■■ (e preparare il pubblico) in vista del grande evento sportivo di risonanza internazionale in programma ■■■ 4 al 6 febbraio. Si ■■■■ della trentesima edizione ■■■■ «Joola Europe Top 12» ■ tennis tavolo, il campionato assoluto europeo maschile e femminile, che verrà trasmesso via satellite da televisioni di tutto il mondo.

Per creare ■■■■ sull'evento, organizzato ogni anno in un paese europeo diverso dalla Federazione europea di tennis tavolo (nel caso ■ Alassio assieme alla Federazione italiana e al Coni in collaborazione con il Comune), si ■■■ cercando il sostegno delle associazioni di categoria e soprattutto ■ commercianti ■■ esercenti. L'assessore■■■ allo sport (e vicesindaco) Roberto La Florio ha inviato ieri una serie di lettere indirizzate a negozianti e titolari di esercizi pubblici per chiedere la collaborazione nella promozione dell'appuntamento agonistico■■■ «A ■■■■ che ne farà■■■ richiesta, all'ufficio turismo di piazza Paccini, il Comune offrirà gratuitamente racchetta, palline da ping pong, reti da tavolo e poi manifesti, cartoline, brochure per l'allestimento di vetrine tematiche nel periodo natali■■■ che possano costituire richiamo per l'importantissima manifestazione», ha spiegato il vicesindaco-assessore La Florio. E ha aggiunto: «Il Comune, che offrirà in cambio biglietti omaggio per assistere alle gare, si aspetta inoltre suggerimenti per collaborazioni ■ proposte commerciali da attivare nei giorni della manifestazione sportiva».

Il tennis tavolo è ■■■ sport che vanta in Italia circa ■■ mila agonisti e 350 mila amatori. Da diversi paesi europei (ed in particolare da Francia e Germania che sono cultori della disciplina) stanno già arrivando prenotazioni ■■■ per i biglietti per assistere alle partite sia per il soggiorno nelle strutture ricettive. [m. br.]

Il vicesindaco di Alassio Roberto La Florio lancia un appello ai commercianti per promuovere i campionati europei di ping-pong previsti per il prossimo febbraio al Palasport cittadino

L'incidente di Albenga

Prognosi riservata per la ragazza ustionata venerdì

ALBENGA. Rimangono stabili ma molto gravi le condizioni di Rosanna Parisi, 14 ■■■■i, residente ■■■ i genitori a Campochiesa, da alcuni giorni ricoverata al Centro grandi ustionati dell'ospedale di Genova-Sampierdarena dopo un grave incidente domestico. I medici che hanno in cura la ragazza hanno spiegato che la prognosi ■■■■■ riservata.

Il tragico episodio era successo■■■ venerdì ■■■■ all'interno di un'abitazione della frazione di Campochiesa. Nel tentativo di accendere una stufa servendosi di una bottiglietta d'alcool Rosan■■■ Parisi si ■■■ ustionata su circa il 60 per ■■■■ del corpo. La prima ad intervenire era stata la mamma della ragazzina che dopo aver spento le fiamme ha allertato il 118 di Savona soccorso. Rosanna ■ stata trasportata prima al Santa Corona ■ poi ■ centro specializzato di Sampierdarena per ustioni di primo e secondo grado. [m. br.]

Inchiesta ad Albenga

■■■■ ■■■ ■ Ps al negozio ■■■■■ di viale ■■■■■

ALBENGA. «Vietato l'accesso. Locali sottoposti a sequestro preventivo». Questo è quanto recita il cartello sistemato nei giorni scorsi all'ingresso del negozio di calzature ■ pelletteria «Kuoio» di via Patrioti 97. I sigilli sono ■■■ stati posti dagli agenti del commissariato di polizia di Alassio su disposizione della procura della Repubblica presso il tribunale di Savona. La chiusura dell'esercizio ■■■ merciale potrebbe essere legata ad una ■■■ie di verifiche ed accertamenti in corso (non si sa ■■ fiscali, tributari ■ di altro tipo) compiuti dalla polizia ■■■ solo nell'Albenganese.

■■ provvedimento non è ■■■ to sapere di più. Al commissariato di Alassio, dove nessuno è disposto a spiegare il perché della chiusura, per ora si ■■■ lavorando solo per portare ■ termine l'indagine. Probabilmente tutto potrà essere chiarito nei prossimi giorni. [m. br.]

I ■■ ■■■ DELLA ■■■■■
tutto compact
LA STAMPA
Numero verde
800 · 011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.■■■■■■■■

Specchio

Un'avventura alienante.

Boom.
Un'astronave
si schianta
sulla terra. A bordo non
ci sono feroci invasori, ma
Gnap, un timido e simpatico alieno
che vuole solo una cosa: tornarsene a
casa. Aiutatelo voi con "U.F.O.s" un'avventura
tutta da giocare in cui i mostri non sono gli
alieni, ma i Terrestri.

Avvistate il CD-ROM "U.F.O.s" in edicola
da sabato 13 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 14.900
(Navigatore prolunico n

E' il 2°
della serie.
I GIOCHI
DELLE MIE
BRAME
Collezionali tutti.

In Assise a Imperia il processo a un agente per il dramma in cui perse la vita uno sloveno

Ferì a morte il ladro sorpreso in casa

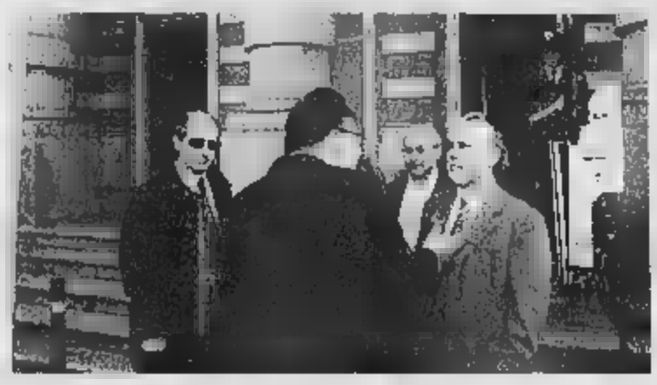
Il pm ha chiesto 2 anni e 8 mesi. Venerdì la sentenza

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«Un'esperienza traumatica». Non dice di più Rocco Magliano, 26 anni. Parole in cui c'è [illegible]sta una storia umana e giudiziaria che ha dell'incredibile «e che - aggi[illegible]lmi - mi ha fatto capire tante cose». Magliano [illegible] un poliziotto, padre di famiglia, che ieri si è trovato catapultato nell'aula della Corte d'Assise, di fronte [illegible] una giuria popolare. E' imputato di omicidio volontario.

Il 28 agosto '97, l'agente avrebbe ucciso uno sloveno, Yoze Lorber, 41 anni, [illegible] di notte nella sua casa di Ventimiglia per rubare. Rocco stava con moglie e figlioletta quando s'accorse dell'intruso. Con un coltello da cucina afferrato da un cassetto, affrontò il ladro nell'androne. Lo straniero [illegible] ferì [illegible] petto [illegible] riuscì comunque a divincolarsi e scappare. Percorsi alcuni metri, saltò giù da un muretto, infine [illegible] accasciò in un lago di sangue. [illegible] poliziotto proclamò di aver agito d'impulso [illegible] [illegible] con intenti omicidi: «Volevo difendere i miei cari». Si fece un mese di galera e l'episodio ebbe riflessi sul piano professionale. In attesa che si facesse chiarezza, l'agente fu destinato a compiti non operativi. Tra amici e conoscenti, c'è chi gli dimostrò solidarietà e chi, invece, gli piantò addosso occhi inquisitori.



[illegible] sinistra i difensori di Magliano, avvocati Alfredo Biondi e Andrea Rovere. Qui sopra un gruppo di poliziotti, amici dell'imputato, all'ingresso del tribunale. Accanto un'immagine del processo in Corte d'Assise: da sinistra si vede ancora l'avvocato Rovere a colloquio con il suo assistito Rocco Magliano

Ieri all'apertura del processo altri sguardi hanno scrutato Magliano cercando [illegible] leggervi la verità. Sono quelli dei giudici popolari. Vogliono capire se quella coltellata fu innanzitutto inferta e, [illegible] è così, se sia stata portata a casaccio, [illegible] volontà di ammazzare. O dietro c'erano rabbia e istinto conservativo p[illegible] all'estremo? I loro dubbi principali potrebbero già essere stati fugati. E' stato lo stesso pm Luigi Carli [illegible] proporre [illegible] derubricazione del reato (non omicidio volontario, ma eccesso di colpa legato alla legittima difesa), facendo svanire lo spettro di [illegible] condanna pesante.

Accettata [illegible] proposta di ricorrere al «giudizio abbreviato» - consentirà alla giuria di formulare la sentenza evitando l'ascolto dei testimoni - il pm [illegible] chiesto per l'imputato una condanna a due anni e otto mesi.

Venerdì ci sarà il verdetto. Che dovrà tenere conto anche dell'ipotesi di assoluzione [illegible] formula piena avanzata dai difensori di Magliano, Andrea Rovere e Alfredo Biondi. Quest'ultimo non risparmia commenti al vetriolo: «Tutta questa vicenda nasce da un presupposto errato: come si può stabilire a priori la capacità di dosare la reazione per una persona minacciata nell'intimità della propria casa? E' un dilemma. Ritengo sia impossibile usare [illegible] bilancino come, [illegible] contrario, avrebbero preteso gli organi inquirenti. Ci troviamo di fronte a [illegible] esempio marcato di legittima difesa. Si tenga presente, inoltre, che non esiste [illegible] sulle cause del decesso. Dopo il ferimento, la vittima ha continuato a correre a perdifiato e a compiere sforzi che possono aver leso in modo irreversibile l'organo colpito, ossia il ventricolo. Una morale? Ai poliziotti le medaglie le danno solo quando muoiono, altrimenti...».

Mancano testimonianze dirette che possano controbattere i giudizi di Biondi. Chi poteva raccontare una verità differente (sempre che esistesse, un'altra verità), non c'è più. La vicenda personale di Yose Lorber è simile a quella di centinaia di altri disperati ed è condensata in qualche rapporto di polizia, in un paio di vecchi provvedimenti di espulsione. Non conosciamo nulla di lui, dei suoi affetti, dei suoi pensieri. Cosa lascia sgomenti [illegible] questa storia? La reazione che si innesca quando mondi così diversi vengono a contatto in situazioni estreme. Il problema dell'immigrazione e dell'integrazione tocca tutti.

In quanto al tema giudiziario della legittima difesa, si ricorda un precedente che risale a quattro anni fa. Un commerciante di una località in provincia di Massa Carrara che inseguì e uccise [illegible] una pistolettata il ladro in fuga, fu condannato in primo grado [illegible] dieci anni per omicidio volontario. I giudici popolari della Corte d'Assise d'Appello di Genova presieduta da Antonio Cellesi - Genova ha competenze anche su Massa - ridussero la pena a poco più di due [illegible]. Vennero ritenute attenuanti la [illegible] visibilità (si era verso sera), e [illegible] distanza dalla quale fu sparato il colpo. Per la Corte mancò del tutto la volontarietà. Non fece testo il particolare dell'abilità del commerciante nell'uso delle armi: si esercitava al poligono.

Il caso sollevò polemiche: già alla lettura del verdetto ci furono proteste da parte dei familiari della vittima. Inveirono contro i giudici, che furono fatti uscire dall'aula scortati dalla forza pubblica.

Processo Bilancia: giovedì riecheggierà la confessione dei 17 delitti

In aula si udirà la voce del killer

Un teste zittito dal pubblico ministero

Attilio Lugli

GENOVA

Nell'aula dell'Assise Donato Bilancia parlerà dei suoi delitti. Da dopodomani si potrà ascoltare la voce registrata dell'omicida seriale durante i lunghi interrogatori a cui era stato sottoposto dal pm Zucca. E sarà forse possibile vedere la videocassetta registrata in occasione della visita del consulente medico-psichiatra. Ieri mattina il presidente Pirozzi ha accolto in tal [illegible] le richieste di alcuni avvocati di parte civile. In particolare verranno fatti ascoltare parti [illegible] confessioni che riguardano il caso di Giorgio Centanaro (Bilancia afferma di averlo [illegible] ma i suoi famigliari dicono che non è vero), e dei delitti degli sposini Parenti-Scotto, dei coniugi orefici Solari-Pitto e del metronotte Giangiorgio Canu.

In apertura d'udienza è stato nuovamente interrogato il maggiore dei carabinieri Filippo Ri[illegible]lli, l'artefice dell'arresto di Bilancia che ha affermato che non esiste alcun elemento che consenta di mettere in relazione il serial killer [illegible] alcune delle sue vittime [illegible] i coniugi orefici Solari-Pitto o il metronotte Giorgio Canu. In seguito ha testimoniato Luciano Coruzzi che sostiene, invece, di avere visto i coniugi Solari, [illegible] Bilancia e [illegible] Canu mentre stavano chiacchierando fra di loro in corso Italia davanti al ristorante «Da Giacomo» alla fine di maggio o ai primi di giugno del '97. Dal tono del pm («io sono pagato per fare domande» ha detto seccamente) si è compreso che questo ennesimo risvolto «giallo» del processo non inciderà sulle [illegible] scelte processuali. Punto centrale dell'accusa [illegible] l'inchiesta di Ricciarelli. Ha detto il maggiore. «Non è [illegible] nulla che possa indicare una conoscenza di Bilancia con Canu e con i Solari».

Bilancia aveva spiegato di [illegible] ucciso Canu, scegliendo a caso un metronotte, perché li odiava da quando uno di loro gli sparò dietro durante un furto. «Abbi[illegible] [illegible] che nel dicembre del 1982 - ha spiegato Ricciarelli - Canu aveva sparato contro un'Opel rossa in cui vi erano dei ladri. Abbiamo pensato che la scelta della vittima fosse ricollegabile a questo episodio. Potevamo pensare che Bilancia [illegible] avesse agito, quindi, a caso, come poi [illegible] riferito, che volesse chiudere una certa partita. [illegible] non [illegible] sono elementi per provarlo.»

E' stato, poi, interrogato Giuliano Coruzzi (apprima dall'avvocato Sandro Vaccaro, legale di parte civile della famiglia Parenti-Scotto, sull'episodio che il teste aveva già raccontato ai carabinieri, il 6 novembre del '97, pochi giorni dopo l'omicidio di Maurizio Parenti e Carla Scotto. Aveva detto di aver visto Bilancia (che [illegible] solo di vista e non di nome) discutere animatamente [illegible] Maurizio Parenti il 20 ottobre del '97 alle 16 in piazza Cavour. Particolare importante perché comproverebbe, almeno in parte, il racconto del serial killer che dice di avere ucciso Parenti [illegible] anche Giorgio Centanaro per questioni legate al gioco d'azzardo. Confessione respinta dai parenti delle vittime.

Coruzzi ha anche aggiunto di esse[illegible] rimasto «deluso» perché i carabinieri [illegible] avevano dato seguito [illegible] quella sua segnalazione [illegible] [illegible] per questo motivo non riferì agli inquirenti, fino al maggio del '99, di aver visto i coniugi Solari-Pitto, il metronotte Canu e Bilancia mentre stavano parlando in corso Italia.

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Old England
ESCLUSIVISTA CANALI Burberrys ANDREA MAGNANI MAGLIERIA

Grande promozione natalizia
dal 15 novembre al 31 dicembre 1999
sconti 20% - 30% - 50%
Via Matteotti 30/32 Tel. 0184 541080 Sanremo

Sedute teoriche [illegible] simulazioni di interventi, soccorsi in mare, allestimento campi

Andiamo a lezione di Protezione Civile

Come comportarsi in caso di terremoti, alluvioni, incendi

Enrico [illegible]

[illegible]

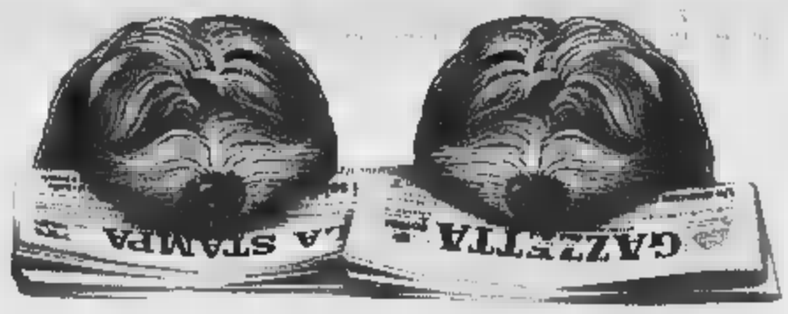
In [illegible] provincia a rischio sismico e purtroppo sempre più flagellata dai nubifragi come quella di Imperia, imparare a premunirsi [illegible] ad aiutare [illegible] prossimo diventa ormai un dovere civi[illegible] Da oggi, [illegible] Gruppo comunale dei Protezione civile [illegible] l'avvio [illegible] un [illegible] che prevede anche simulazioni di interventi, dal soccorso in mare all'allestimento [illegible] campi. Gli incontri dedicati alla teoria si svolgeranno tutti alle 21 dal martedì nella sede [illegible] [illegible] Airenti 88 (tel. 0183-650698).

Si parte oggi, con una presentazione del corso affidata ai responsabili del Gruppo. Si prosegue il 16 [illegible] il 23, con nozioni di primo soccorso. I prossimi appuntamenti saranno incentrati sul soccorso alpino, [illegible] come comportarsi in [illegible] incendi boschivi (le lezioni [illegible]o tenute da guardie forestali e vigili del fuoco), terremoti e alluvioni. [illegible] parlerà anche [illegible] mezzi aerei, come gli elicotteri, un ausilio indispensabile [illegible] caso di roghi [illegible]. Da sabato 4 dicembre, il [illegible] alle esercitazioni: si parte [illegible] le tecniche di orientamento. Domenica 12, [illegible] andrà alla ricerca di persone in [illegible] ambiente alpino, mentre il [illegible] gennaio si scoprirà come ridurre i danni provocati dall'inquinamento. Il 4 aprile, esame finale scritto, seguito da un'esercitazione conclusiva.

Un intervento di soccorso simulato che si è svolto in un quartiere di Imperia

Finalmente è lunedì.

La Stampa e la Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDI

abbonati.

Hitchcock al Lumiére, Antonio Albanese al Modena, omaggio a Copi alla Tosse

Nessundorma, si ride con i «Quellili»

Dilettanti alla ribalta al café La Madeleine

Il cabaret dei Quellili al Nessundorma, i cantanti e comici «emergenti» al Café La Madeleine, l'animato martedì al Matilda, fra le proposte della serata nel capoluogo ligure. Al Teatro Civico della Spezia danza-novità con la Compagnia O Vertigo.

Nuovo appuntamento, alle 22,30, al Café Teatro La Madeleine, in via della Maddalena, nel centro storico genovese, con la rassegna «Palco libero», riservata agli artisti genovesi «emergenti» che vogliono esibirsi davanti al pubblico.

MATILDA CAFE'. Musica, wine bar, ristorante al Matilda Café, in via d'Annunzio, con i dj Fabrizio Risso, Fabrizio Cignetti (commerciale) e Massimiliano Giannini (house). In cucina primi piatti e vini tipici. Serata gastronomica Liguria, lire mila, tutto compreso.

Nel locale di via Porta d'Archi, martedì sera dedicato al cabaret che torna a una cadenza settimanale. Sul palco il gruppo dei Quellili che prossimamente ospiteranno Carlo Cicala, I Soggetti Smarriti, il pianista Dado Moroni, il cantautore Max Manfredi e molti altri. Il nuovo show dei Quellili, reduci dal successo allo Zelig di Milano e dal festival di cabaret «Città di Cremona-Ugo Tognazzi», che cambierà ogni martedì, presenta pezzi come «Pigrizia», «Insonnia», il famoso «Ragazzo Ribelle dai Capelli Rodi». I Quellili sono Alessandro Barbini, Alessandro Bergallo, Federico Bagnasco, Rino Giannini, Matteo Monforte, Roberta Pacini, Guido Sudero, con la partecipazione occasionale di Paul Castelvecchi.

Una scena di «Intrigo Internazionale» di Hitchcock, in programmazione al Lumière

LUMIERE. Omaggio ad Alfred Hitchcock, questa sera alle 20,10 e alle 22,30, al Cineclub Lumière, in via Vitale, la proiezione del film-capolavoro «Intrigo Internazionale».

MODENA. Ultima replica, alle 21, al Teatro Modena di Sampierdarena, dello spettacolo «Concerto apocalittico per grilli, margherite, blatta e orchestra», un'opera buffa di Stefano Benni e Luca Francesconi con Antonio Albanese, il Musica d'Oggi Ensemble e il Kammerton Vocal Ensemble.

TOSSE. Proseguono le anteprime di «Donne, Santi, Checche, Teatranti e Coribanti», spettacolo dedicato a Copi, per la regia di Tonino Conte. Giovedì prima nazionale.

Riprende questa sera, alle 21, la stagione del Cineforum all'istituto Arecco con la proiezione del film «Pazzi in Alabama», di Antonio Banderas, con Melanie Griffith.

TELENORD. «Derby Del martedì», alle 20,45, Telenord, condotto da Aldo Biscardi e molti ospiti, fra cui gli ex allenatori di Sampdoria e Genova Vujadin Boskov e Franco Scoglio oggi alla guida, rispettivamente, della nazionale jugoslava e di quella tunisina. In studio anche le squadre di nuoto e pallanuoto della Rari Nantes Arenzano.

LA SPEZIA. Prima nazionale, alle 20,30, al Teatro Civico della Spezia dello spettacolo «En Dedans» presentato dalla Compagnia O Vertigo con le coreografie di Ginette Laurin che trasformano le arti marziali in balletto e i gesti quotidiani eleganti momenti di danza. [m. b.]

LO TTI

«Amadeus» con Barbareschi

Sono aperte da oggi al Teatro di Genova le prenotazioni per «Amadeus», di Peter Shaffer, con Luca Barbareschi, per la regia di Roman Polanski, che andrà in scena alla Corte martedì 16 novembre. Nato dal sodalizio tra attore-produttore molto amato (e molto discusso) dal pubblico come Luca Barbareschi, un famoso regista cinematografico Roman Polanski addosso tanta voglia di tornare a lavorare anche a teatro e una scenografa e costumista pluripremiata con l'Oscar come Michela Canonero, «Amadeus» ha tutte le carte in regola e un forte richiamo per incuriosire il pubblico. «Amadeus» si presenta grande spettacolo moderno, molto rispettoso dell'apparato visivo, con tanti costumi d'epoca e le musiche di Mozart e l'ambientazione in una Vienna del Settecento.

Molto applaudita sui palcoscenici di mezzo mondo, dopo la prima londinese del 1978 e portata al trionfo internazionale nella versione cinematografica firmata nel 1984 da Milos Forman, la commedia di Peter Shaffer è incentrata sull'invidia che il musicista di corte Antonio Salieri prova per il giovane genio Wolfgan Amadeus Mozart. «Amadeus» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 21 novembre. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CERVARA

Visite guidate all'Abbazia S. Margherita

E' cominciato ieri e proseguirà ogni prima e terza domenica del mese, un servizio di visite guidate per scoprire la storia e i tesori architettonici, artistici e naturali dell'Abbazia di San Gerolamo del Deserto, più nota l'Abbazia della Cervara, a Santa Margherita Ligure.

TELEVISIONI

Telegenova dal Bic Liguria

Diretta tv di Telegenova, alle 20,30, il Polo Tecnologico di Campi, primo appuntamento della trasmissione condotta da Claudio Bollo «Costruire Genova e la Liguria». Fra i partecipanti, che discuteranno del ruolo dell'imprenditore, il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, il direttore generale del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure Gian Carlo Menini e il direttore del Bic Liguria.

PALAZZO DUCALE

«El Siglo de los Genoveses»

Presentazione alle associazioni culturali della prossima mostra «El Siglo de los Ge s e una lunga storia di arte e splendori nel palazzo dei Dogi», alle 18, nel Salone del Maggior Consiglio. Ingresso libero.

CORTE

Conferenza di Masolino D'Amico

Ha preso il via ieri pomeriggio al Teatro della Corte un ciclo di conferenze sul ruolo del regista. Il primo incontro è stato tenuto dal critico Masolino D'Amico sul tema «Regia teatrale nel Novecento: evoluzione di un'idea». Il ciclo di conferenze è stato organizzato dal Teatro di Genova con l'Irrsae.

GARAGE

Canzoni Dario Fo Diana

Debutterà giovedì sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, lo spettacolo «Il ballista e lo pianista», canzoni e canzonette di Dario Fo con Laura Fedele e Giangilberto Monti.Ingresso lire 22 mila, ridotti 17 mila lire.

TELENORD

Derby del martedì con Scoglio e Boskov

Gli ex allenatori di Genoa e Sampdoria Franco Scoglio, attuale trainer della nazionale tunisina, e Vujadin Boskov, alla guida della nazionale jugoslava, sono gli ospiti della puntata di stasera (ore 20,45) del «Derby del martedì» condotto da Aldo Biscardi. In studio opinionisti e ospiti; in particolare la squadra di nuoto e pallanuoto della Rari Nantes Arenzano. [m. b.]

GIOCHIAMO LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	63	55	62
	121	59	57	55	52
	19	13	25	40	38
	70	68	60	58	60
FIRENZE	89	30	59	79	82
	69	54	49	48	47
GENOVA	36	51	7	4	85
	120	101	89	82	73
	53	61	56	33	38
	92	63	56	49	44
NAPOLI	35	15	32	18	45
	111	85	73	68	62
PALERMO	48	13	77	44	3
	116	56	52	52	51
ROMA	85	53	11	48	60
	72	69	69	60	54
TORINO	17	55	58	76	77
	69	67	62	58	55
VENEZIA	79	43	80	24	52
	70	59	54	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul e Roma. Ecco coppia su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

41-43	41-85	41-8	41-87	41-88
41-71	41-3	41-36	41-68	41-23
41-89	41-89	41-19	41-51	41-81
41-75	41-80	41-56	41-47	41-31
41-30	41-90	41-83	41-83	41-73
41-1	41-62	41-5	41-33	41-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

(4); Cagliari 23 (5); Firenze 76 (2); Genova (4); Milano 43 (5); Napoli (4); Palermo 82 (4); (5); Torino 37 (2); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

1-14	1-42	1-58	81-15	81-3
1-19	1-55	1-12	81-42	81-18
1-74	1-21	1-84	81-54	81-40
1-50	1-51	1-3	81-8	81-49
1-18	1-52	81-50	81-16	81-2
1-60	1-79	81-60	81-52	81-4
1-22	1-30	81-61	81-20	81-75
1-2	1-90	81-63	81-19	81-24

Per decine lunghetta più in ritardo sviluppata per e terno giocare a Cagliari:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-4-5	3-6-7	5-8-9
1-6-7	3-8-9	5-10-1
1-8-9	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-1-2	5-3-4
2-3-4	4-5-5	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-10-1	4-2-3	7-8-9

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemistiche integrali

L. 1800 — 82 - 6 - 11 - 12 - 23 - 31
53 - 87 - 27 - 49 - 79 - 43
2 combinazioni

L. 5600 — 17 - 84 - 18 - 75 - 2 - 4 - 25
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 35 - 42 - 64
224 combinazioni — - varianti = 10 - 44 - 38 - 33 - 83 - 41 - 87 - 11

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Roma 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana 27, Candelo.

Un cast di tutto rispetto, due ore di canzoni gospel con arrangiamenti moderni

«Sister»: suore scatenate al Genovese

Debutta stasera il musical che ha ispirato due film

GENOVA

Torna la febbre del musical , questa sera alle 21, al Politeama Genovese che non nasconde una (fortunata) predilezione per genere molto amato dal pubblico del capoluogo ligure. Per una settimana, il teatro di Savina Savini ospiterà «The Sister», lo spettacolo di Harold Troy tratto dal filone cinematografico di «Sister Act 1» e «Sister Act 2» che ha fatto incassare ai produttori delle scatenate suore show girl milioni di dollari.

Dopo il grande successo ottenuto con la tournée dello scorso anno, torna in Italia uno dei musical di Broadway di maggiore successo. Uno show che rientra negli appuntamenti che fanno fare ai newyorchesi la fila ai bottegini di Time Square anche nelle notturne. Sarebbe bastato anche dare a uno sguardo anche alle discoteche della penisola, compreso il Covo di Nord Est di Santa Margherita, dove l'estate scorsa si sono avvicendati spettacoli ispirati ai film di «Sister Act» e della suora più «pazza» del mondo per toccare con mano un successo senza precedenti.

Protagonista principale, star dell'esilarante musical (anche se lo spettacolo si allontana dall'architettura classica del genere privilegiando la forma concerto) è Theresa Thomason, una bravissima trentottenne figlia di un pastore di Bloomfield, che canta i gospel da quando aveva undici anni, arrivata poi a dominare le classifiche dei dischi negli Usa. Un talento, quella di Theresa Thomason, che poi cominciò a farsi avanti prepotentemente nell'adolescenza, quando si affermò alla grande i suoi recital di gospel. Poi, Theresa ampliò il repertorio musicale con altri generi, dal jazz al rithm & blues.

Nel musical «Sister» che in scena questa sera al Politeama Genovese, la cantante è affiancata dal gruppo corale «The Sister from New York», composto da nove cantanti che hanno partecipato a numerose produzioni musicali di Broadway. La band del musical è formata da musicisti di primissimo piano negli States, gente che ha suonato con grandissimi nomi, da Sting a Steve Wonder.

Theresa Thomason è star di «Sister»

Sono: Rudy Faulkner alle percussioni, Carl Lester al basso, Kevin Teasley e Shannon Frazier alle tastiere, Brian Morgan alla chitarra e William Hill alla batteria.

Con Theresa Thomason saranno sul palco del Genovese a cantare Mary Canty, Shantena Fleming, Jeannette Smith, Carmen Brown, Clinteeyah Brooks, Amelia Johson-Walker, Tanya Maryoung-Forbes, Wanda Harris-Tiller.

Tutte le canzoni di «Sister», che dura circa due , appartengono al repertorio gospel ma verranno presentate con arrangiamenti moderni, con robuste venature R & B, soul e pop. Una trentina i brani in scaletta, legati fra loro da velocissime battute e momenti per le vocalist e i musicisti che accompagnano Theresa Thomason.

«Sister» resterà in scena nella sala di via Bacigalupo fino a domenica. Spettacoli tutte le sere alle 21, ultima replica domenicale alle 16. I biglietti costano 50 mila lire in poltronissima e 40 mila lire nel settore delle poltrone. [m. b.]

Va avanti il tv-movie di Giovanni Robbiano, in arrivo un'altra troupe e persino la tv giapponese

«Compromesso mortale»: ciak nel Porto Antico

Ieri giornata di riprese tra il Bigo, l'autosilo e i Magazzini del Cotone

Continua l'ottimo «feeling» tra il capoluogo ligure e le produzioni cinematografiche e televisive, dopo che Genova e la Liguria si sono candidate - o meglio, ricandidate, memori degli Anni '60 e '70 - a diventare un set naturale.

Ieri è toccato all'area del Porto Antico, fra i posti sicuramente più «gettonati», scelta come «location» dalla produzione del triller «Compromesso mortale», sostenuta da Rai, Eagle Picture e Blue Star Movie.

Il tivù-movie, destinato al palinsesto di Raidue nella serie «I gialli del sabato sera», è diretto dal regista e sceneggiatore genovese Giovanni Robbiano che, sempre nel capoluogo ligure, lo scorso anno, aveva girato «Figurine». Il lungometraggio, realizzato in presa diretta in lingua inglese, è interpretato da Nicola Farron, Violante Placido, Massimo Olcese, Eliana Miglio,

Veronica Pivetti e Violante Placido nel di due film in lavorazione a Genova

Giovanna Rei ed Eliana Popova. Le riprese al Porto Antico, localizzate in un piano dell'autosilo, nell'area dei Magazzini del Cotone e nella zona del Bigo.

«Compromesso mortale», il primo Tv movie della serie di Raidue, è la storia di Paolo Morisi, un d te universitario dai metodi didattici poco convenzionali, molto amato dai suoi studenti, con vita privata turbolenta.

Paolo è ossessionato dal ricordo di notte d'amore una ragazza, Caterina, una baby sitter chiamata dalla moglie Anna per custodire il loro bambino di cinque anni.

Un rapporto destinato a rovinare il matrimonio di Paolo che avrà da lottare parecchio per difendersi dalla donna che non esiterà a mettere in atto gesti criminali nel tentativo sostituirsi alla moglie. Una nuova «attrazione fatale» e televisivo, insomma.

Sempre in tema cinematografico, un altro set è in nell'area del Porto Antico genovese.Lunedì novembre sarà la volta della regista Giuliana Gamba che girerà all'Acquario alcune scene del film «Qualcosa di più», con Veronica Pivetti e Robert Atzorn.

All'Expo, i prossimi giorni, è attesa anche troupe giapponese di Asahi Tv. [m. b.]

Dopo il «Peter Grimes», un altro avvio di stagione dedicato al compositore

Carlo Felice, doppio omaggio a Britten

In arrivo «Death in Venice» e «The rape of Lucretia»

Roberto

GENOVA

Nel 1976, quando Benjamin ton si spense in Inghilterra all'età di 63 anni, il nome era quasi sconosciuto ai frequentatori delle stagioni musicali genovesi. Nessuna sua opera teatrale era stata mai messa in scena, solo alcune pagine sinfoniche e cameristiche erano apparse qua e là iniziativa per lo più di associazioni minori o di qualche docente del Conservatorio. Il Comunale parzialmente riparava due anni dopo ospitando «Il giro di vite» a cui sarebbe seguito nel 1986 «Il figliol prodigo».

Ma Britten era, in realtà, fuori moda in un panorama desolantemente omologato che tendeva ad ignorare del Novecento quanto era a rigorose ed esclusive mode cultural-politiche. E Britten, artista eclettico (significativo, quasi premonitrice la data di nascita, il 1913, esattamente cento anni dopo Verdi e Wagner) che sapeva abilmente fondere il vecchio con il nuovo, tradizione con modernità creando tuttavia lavori assolutamente originali e opere di forte impatto drammatico (è stato certamente fra i maggiori autori di teatro del nostro secolo) era forzatamente un «emarginato».

Poi qualcosa ha cominciato a modificarsi nei meccani organizzativi e d'altra parte si è cominciato ad ampliare l'orizzonte del Novecento coinvolgendo anche musicisti fino a poco tempo fa quasi del tutto ignorati. Con la stagione 1997/98 si è inaugurato splendido «Peter Grimes». E fra pochi giorni, sabato 20, il sipario della stagione '99/2000 del Carlo Felice si alzerà su «Death in Venice» cui seguirà, la settimana successiva, al Modena «The rape of Lucretia».

Un doppio Britten, insomma, per colmare una delle tante lacune del Teatro genovese la cui programmazione, almeno a partire dagli anni Settanta non ha certo brillato per fantasia e brillantezza.

Va tra l'altro sfatato il mito della diffidenza del pubblico genovese. Proprio «Peter Grimes» ha dimostrato che quando lo spettacolo è interessante e ben preparato il pubblico arriva e apprezza. Ben venga, dunque, Britten, punto di partenza, si si augura, di una programmazione più aperta rispetto al passato. Ci sono autori italiani che mancano da decenni: citiamo, a caso, Casella (ultima apparizione, 1937), Gian Francesco Malipiero (1970), Respighi (1961).

Per «Death in Venice» il Carlo Felice si è affidato a Bruno Bartoletti che pochi mesi fa ha offerto una bella lettura di un altro autore del Novecento pressochè ignoto ai nostri cartelloni, Hindemith con la sua «Cardillac». Per regia, scene e costumi è stato scelto un artista esperto come Pier Luigi Pizzi che sarà tra l'altro celebrato una mostra aperta dal 20 novembre 25 gennaio.

Il 2-2 di Prato più beffardo che soddisfacente, ma i riscontri positivi sono ormai evidenti

La Sanremese ha trovato la formula

Una squadra in piena crescita, dopo un inizio difficile

L'Imperia si morde le dita

Alle corde il «grande» Mantova «Questo 1-1 è davvero una beffa»

Menchini, probabilmente il migliore di un'Imperia a cui va davvero stretto l'1-1

Luca Amoretti
IMPERIA

Le recriminazioni non servono. L'Imperia ha dimostrato con il Mantova di poter competere con avversarie di grande caratura, eppure non è riuscita a centrare tre punti che alla luce di quanto visto al «Ciccione», sarebbero stati meritatissimi per i ragazzi di Giorgio Benedetti, sempre impelagati nella lotta di bassa classifica, con solo Novara e Montichiari alle spalle in graduatoria.

Una gran bella partita quella disputata dai nerazzurri, penalizzati ancora una volta dalla sterilità offensiva, incubo di questo inizio di stagione. L'Imperia è arrivata in zona gol ripetutamente, soprattutto nel corso di un perfetto primo tempo, *ma è stata capace di colpire soltanto con Peluffo nelle fasi finali della frazione. Un solo gol* di vantaggio a coronamento di 45' di dominio assoluto, un punteggio però troppo stringato per una squadra che ha fatto vedere cose eccellenti. La ripresa ha poi finito per favorire il Mantova, in gol in occasione dell'unico tiro in porta della partita, una conclusione «della domenica» del difensore Consoli, sulla quale nulla ha potuto l'inoperoso Adami e per l'Imperia la domenica si è ancora una volta conclusa con una grande amarezza.

L'Imperia ha così, di fatto, perso due punti: ampiamente conquistati sul campo e sembra francamente eccessivo voler addossare all'arbitro Giannocaro di Lecce tutte le responsabilità. E' piuttosto da sottolineare l'ingenuità di Benassi che, già ammonito, ha accentuato un probabile contatto meritandosi un secondo cartellino, ma soprattutto la sfida con il Mantova ha evidenziato l'ormai cronico limite dell'Imperia, la mancanza cioè di una punta capace di concretizzare l'enorme e prezzolo mole di lavoro svolta dalla squadra, apparsa pimpante e grintosa, con un ottimo Anzalone in difesa e lo scatenato Menchini a dar costantemente battaglia a tutto campo. Là davanti Bongiorni e Peluffo sono instancabili, si sfiancano in ogni settore del terreno di gioco e meritano molti applausi, ma un realizzatore è insispensabile e pare che la società si stia muovendo per chiudere la trattativa con una punta in questi giorni.

Giorgio Benedetti non nasconde l'amarezza per il risultato, anche se la squadra lo ha pienamente soddisfatto: «Penso proprio che nessuno possa trovare a ridire sulla prestazione dell'Imperia. Abbiamo giocato una splendida partita, contro un avversario validissimo. Il Mantova infatti formazione costruita *per puntare alla vittoria, ha un organico di gran qualità, eppure siamo riusciti a dominarlo*, con un primo tempo di straordinaria intensità e una ripresa ugualmente valida, anche se giocata su ritmi più ridotti. Il risultato finale ci priva di punti importanti, che forse alla vigilia non avremmo immaginato di poter conquistare. Il Mantova all'ultimo, ha ottenuto un pareggio insperato e immeritato per quel che ha fatto vedere sul campo».

Il tecnico non si da pace: «E' sempre la stessa storia. Per segnare una rete dobbiamo faticare come pazzi, mentre gli avversari ci infilano alla prima occasione. Nel caso del Mantova, poi, i lombardi hanno segnato in modo completamente casuale, a completamento di un'azione di alleggerimento, del tutto priva di pericolosità e incisività».

Domenica prossima, a La Spezia, ancora una sfida all'arma bianca per i nerazzurri, che saranno privi di Benassi, Giribone e probabilmente di Shravati, ancora alle prese con i postumi di un infortunio

Bruno Monticone
SANREMO

C'è una sottile legge del contrappasso, nel calcio, che spesso non perdona. Sette giorni prima, sul campo di Montichiari, era stata la Sanremese ad acciuffare un pareggio (meritato) al 93' su un rigore, forse dubbio. Domenica, a Prato, sul campo di un ex «grande» del torneo, è stata la Sanremese ad essere raggiunta al 91', ad un passo dal fischio finale.

L'idea della compensazione non consola. Resta la rabbia per un'occasione d'oro perduta. Una vittoria a Prato avrebbe regalato alla Sanremese una classifica ben diversa da quella attuale, ancora soggetta ai rischi della zona-playout. «Una vittoria avrebbe cambiato le nostre prospettive in campionato», ha detto Marco Masi, allenatore biancazzurri, in un dopopartita un po' amaro per la beffa finale.

Ma, amarezza a parte, ci sono margini di ottimismo. Recriminare per un successo sfuggito a Prato nei minuti di recupero è davvero un lusso se si ripensa alla Sanremese di circa un mese fa quando la squadra, demoralizzata, passava di sconfitta in sconfitta. Ora le cose cambiate: nelle prime cinque partite (quattro sconfitte e un pareggio) aveva ottenuto solo un punto; nelle seconde cinque (due vittorie e tre pareggi) ha ottenuto ben 7 punti. Una decisa inversione di rotta. Che ha risolto i problemi di classifica, ha però ridato fiato e morale alla squadra. Cos'è cambiato, rispetto all'inizio? «La Sanremese c'era anche nelle prime partite, ma avevamo molti problemi», spiega Masi. Resta, però, un mio originale: quello di sedersi appena subito un gol. A Prato, domenica, è successo così. Contro la formazione locale, un gruppo di giovani raccolti attorno a pochi elementi di esperienza, la Sanremese ha iniziato benissimo, ha dominato a lungo. Poi, subito un gol un po' casuale, è apparsa incapace di reagire, correndo, per almeno un quarto d'ora, parecchi rischi. «E' una costante - sottolinea mister Masi - Prendiamo un gol e andiamo in amnesia». A Prato, però, l'intervallo ha fatto il miracolo.

«Abbiamo riordinato mentalmente le cose», ha detto il tecnico. E, all'inizio della ripresa, la Sanremese, schierata nella versione più offensiva Mosca, Tozzi Borsoi, Tomaselli e Laghi in campo tutti insieme, con un perentorio uno-due (un'autorete ed un gol di Tozzi Borsoi), ha ribaltato la situazione nel giro di soli tre minuti. Quindi l'amarezza finale nei minuti di recupero. Giusto, forse, sul piano dell'equità per quanto si è visto in partita. Ma un brutto colpo per la Sanremese che stava pregustando già un altro, importantissimo, successo in trasferta.

I segreti di Tozzi Borsoi

Tre gol assai «pesanti», contro Pro Vercelli, Novara e domenica a Prato. Comincia a far parlare di sè Romano Tozzi Borsoi, centravanti della Sanremese, 20 anni compiuti a marzo, in prestito dall'Udinese. Era l'oggetto misterioso, arrivato con buone credenziali ma un curriculum non esaltante nella Battipagliese, in C1, la scorsa stagione: 16 presenze, solo 6 gare complete e un gol. Una stagione caratterizzata da un infortunio. Anche a Sanremo l'inizio è stato difficile. Problemi di tesseramento ne hanno impedito l'utilizzo fino a settembre; poi i postumi dell'infortunio di un anno hanno fatto slittare l'esordio. Quando finalmente è entrato, il lungo attaccante ha cominciato a farsi valere. E 3 gol che ne fanno il capocannoniere della squadra, sono un bel biglietto da visita. Il segreto è la ritrovata condizione: «Sto bene - ha detto - e spero di continuare. Peccato che a Prato sia finita così». (b. m.)

Inutile e contestato l'1-1 con il Monza

Questo Genoa non vede la fine del buio tunnel

I rossoblù sono sempre più in coda ed il pubblico ha perso la pazienza

Carparelli ha realizzato in apertura di gara la rete che ha fatto sperare i tifosi del Genoa nel la vittoria. la ripresa purtroppo il Monza ha pareggiato e sono venuti nuovamente alla luce tutti i limiti della squadra di Dallo Rossi

Damiano Basso
GENOVA

Il Genoa non è riuscito a battere il Monza e la crisi continua. Crisi di gioco e di risultati. Comprensibili la delusione e la rabbia dei tifosi, comprensibili le difficoltà psicologiche della squadra che una volta subita la rete del pareggio di Florio è stata assalita dalla paura di perdere. E quindi di sprofondare all'inferno. Per sgombrare e liberare le menti, per cominciare a risalire, c'è un solo rimedio, vincere al più presto una partita. E in questo momento non sembra impresa facile.

FRANCIOSO L'attaccante rossoblù è realista: «Domenica prossima giocheremo a Pistoia scontro diretto, proprio come quello che abbiamo pareggiato con il Monza. Chi avrà più fa a carattere lo farà suo. No, mi fa effetto parlare di scontro-diretto riferendomi alla salvezza, perchè in questo momento noi abbiamo nove punti ci troviamo in una pericolosa zona di classifica». Francioso non nasconde i problemi della squadra: «Per noi domenica importante sbloccare il risultato e ci siamo riusciti subito. Dopo non siamo stati capaci a gestire il vantaggio. Dovevamo continuare a spingere per segnare la seconda rete e mettere al sicuro il risultato. Invece il Monza è riuscito a pareggiare e da quel momento in avanti, pur reagendo, abbiamo più costruito niente. Anche perchè eravamo condizionati dalla paura di perdere». Al triplice fischio finale è stato proprio Francioso a richiamare i compagni, invitandoli ad andare sotto la gradinata nord: «Mi sembrava giusto ringraziare chi ci aveva incitato per tutta la gara. I fischi? Se sono meritati, li capisco».

Il portiere rossoblù chiama in causa la sfortuna: «Al di là delle nostre difficoltà, questo è proprio un periodo nero. Paghiamo caro ogni minimo errore, sinceramente non so neanch'io che cosa dire. Il Monza ha segnato in pratica alla prima vera occasione e da quel momento in avanti ci siamo un po' sbilanciati alla ricerca del 2-1. Abbiamo anche rischiato qualcosina, perchè in contropiede i brianzoli si sono resi pericolosi in due o tre occasioni... sarebbe stato il tracollo. Capisco la delusione della gente, prutroppo sull'1-1 è subentrata la paura. In realtà dovevamo chiudere la partita già nel primo tempo. Ci vorrebbe una vittoria per sbloccarci, ma una vittoria non può mica venire dal cielo. Siamo noi che scendiamo in campo ogni domenica, non la società nemmeno l'allenatore. Dobbiamo esaminare con calma questo momento e trovare la forza di uscirne al più presto, lavorando ancora di più».

CARPARELLI Il ritorno gol dell'ex-empolese, giocatore criticato negli ultimi tempi, è stata forse l'unica nota positiva di una opaca giornata: «Dopo avere tirato ho perso di vista il pallone, perchè alcuni avversari mi hanno coperto, ero sicuro che sarebbe finito sul palo, visti i tempi che corrono. Quando invece ho sentito le urla del pubblico, mi sono sentito come liberato da un peso. Peccato però che questa rete non sia servita a niente. Il pareggio ci penalizza, perchè pur non avendo giocato bene, avremmo comunque meritato di vincere. Nel secondo tempo sono uscito, ma la staffetta con Manfredini era prevista. La classifica non è bella, non dobbiamo demoralizzarci. Il campionato di serie B è lungo e difficile, c'è ancora tempo per riprendersi e per fare bene. Sarebbe importante riuscire a conquistare qualcosa di positivo domenica a Pistoia». Una partita che annuncia veramente decisiva per il Genoa. Rossi dovrà fare a meno di Mutarelli che oggi verrà squalificato per un turno dal giudice sportivo.

Ancora in palio il titolo dei cadetti: sfida decisiva domenica a Ceva

In serie B tra Leoni e Gallarato sarà necessario lo spareggio

Il freddo e l'emozione l'hanno fatta da padroni. Così Dennis Leoni, portacolori della Taggese, dovrà ritornare in Piemonte, domenica prossima, a giocarsi la gara-3 di finale del campionato cadetto. La «bella» come dicono ancora quelli del balon, per indicare la terza partita, quello dello spareggio: domenica prossima a Ceva.

Davanti ad oltre trecentocinquanta spettatori, con larga maggioranza proveniente dalla Riviera di Ponente, Dennis Leoni e Luca Gallarato, giovani protagonisti del gioco moderno del pallone elastico, si sono sfidati per la partita di ritorno della finale del campionato di serie B.

Leoni, reduce dalla brillante vittoria ottenuta sette giorni prima a Taggia, ha cercato di contenere il ricaccio all'«muro» dell'avversario, mentre la spalla Asdente, ha messo più volte in difficoltà la difesa dei piemontesi. Dennis ha iniziato bene la sfida, andando al riposo in pareggio (5-5). Un risultato bugiardo, per la verità, visto che in più di un'occasione la quadretta di Taggia, in vantaggio per 40-15, si è fatta raggiungere e superare dai cuneesi.

Dennis Leoni, alfiere della Taggese

Nella ripresa la musica è stata però totalmente diversa. Dal gioco lento della prima frazione a quello veloce e bombardante da ambo le parti. Gallarato, il biondo «figlioccio» del notaio Topino, il professionista che aveva ingaggiato a Canale Riccardo Aicardi, ha pigiato sull'acceleratore, e ben aiutato dalla spalla Masante, ma soprattutto dal terzino al largo Pizzorno (autore di un palo «volate» che hanno permesso alla Augusta di conquistare punti decisivi), non ha più un solo gioco agli concedendo.

Domenica dunque la partita della verità. La sfida inizierà alle 13,30 con Leoni che vorrà farsi perdonare per una giornata nata male e finita peggio. Afferma Dennis:«Nella seconda frazione di gioco non riuscivo più a far andare il pallone e commesso qualche fallo di troppo. Cercherò di riscattarmi domenica».

Nel campionato di serie C1 il Castagnolo Lanze ha vinto lo scudetto superando per 11-8 la Pro Spigno di Diego Perrero. Sabato invece a Ceva è in programma la tradizionale sfida tra arbitri e direttori tecnici. In palio la sesta edizione del Memorial Emilio Bresciano. (r. p.)

BOCCETTE

Sfide spesso incertissime anche tra i cadetti in questo avvio di stagione del campionato interprovinciale

Massimo equilibrio sulla vetta della serie A

Cinque compagini in un punto al vertice della massima categoria

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette: Serie A (3a giornata): Moneta-Cin Cin II 3-3; Sport Finale-Sagittario 4-2; Zinolese-Haiti 3-3; Cin Cin I-Carla 3-3; Taberna Cogoleto-Duomo 4-2; Lorenzo Vado-Cavalluccio 4-2. Riposo: Maura. Classifica: Cin Cin I, Haiti e Lorenzo 17; Cavalluccio e Taberna 16; Cin Cin II, Zinolese e Sport Finale 15; Carla 14; Duomo 13; Maura 11; Moneta 10; Sagittario 4.

B1 (5a giornata): Giardini II-Moneta 5-1; Circolo II-Sport Pietra 1-5; Haiti Loano-Lady I Diano Marina 4-2; Duomo Bordighera-Cin Cin II 2-4; Carla Imperia-Campo 6-0; Cavalluccio I-Garden II 6-0. Conduce la classifica Haiti I Loano con 14 punti. B2: Sanremo Albenga-Giardini I 3-3; Como-Circolo I 2-4; Lady II-Ariston Arma 3-3; Cin Cin I Borghetto-Roma 2-4; Duomo II-Pianeta Biliardo 5-1; Garden I Ceriale-Cavalluccio III 6-0. Al comando Garden I con 14 punti. B3: Democratica Sestri Ponente-Arci Sciarborasca 4-2; Jakob's-Sport Finale 0-6; Nelson I Spotorno-Zinolese II 3-3; Ilda Savona-Lorenzo Vado 5-1; Cavalluccio II-Taberna II Cogoleto 2-4. Al comando Democratica, Taberna, Zinolese II e Sport Finale con 11 punti. B4: Avis-Zinolese I 4-2; AgomaJakob's II 5-1; S. Genesio-Nelson II 5-1; Polisportiva II-Asl 1-5; Libertas-Ilda 2-4; S. Isidoro-Cavalluccio 3-3. Al comando S. Isidoro e S. Genesio 12 punti. [g. o.]

CAMPIONATO UISP

In sei all'inseguimento del Varazze

Quarta giornata del campionato interprovinciale Uisp che vede al comando il Varazze A tallonato da sei squadre racchiuse nello spazio di tre punti. Da segnalare i primi punti colti dal Nuraghe che è riuscito a cogliere un pareggio con il Celle B.

Ecco comunque risultati e classifiche: Ellera-24 Aprile 2-2; Varazze A-Quilianesi 4-0; Sciarborasca-Varazze B 1-3; 24 Aprile A-Boselli B 3-1; Nuraghe-Celle B 2-2; Boselli A-La Taberna Cogoleto 3-1; Celle A-Polisportiva A 2-2; Polisportiva B-Avis Albisola 2-2. Classifica: Varazze A punti 15; Varazze B 14; Boselli A 13; Polisportiva A 12; 24 Aprile A, 24 Aprile B e Taberna 11; Celle A 9; Polisportiva B 8; Sciarborasca 6; Ellera 5; Avis Albisola e Celle B 4; Boselli B e Nuraghe 2; Quilianesi 1.

Il dirigente Antonio Biondi commenta questa prima parte del campionato: «Diamo un'occhiata alla classifica. In vetta, racchiuse nello spazio di pochi punti, ci sono tante squadre in grado di lottare per il primo posto. La manifestazione è in fondo appena agli inizi, ma possiamo affermare che, dal punto di vista tecnico, si viste delle partite buon valore». Giovedì in programma le partite della quinta giornata. Il campionato, anche quest'anno si alternerà con alcuni importanti tornei organizzati dai vari gabs. [g. o.]

SCHERMA

A Monturbano sono stati assegnati i principali titoli liguri: ecco i protagonisti

Un grande spettacolo ai «regionali» con le migliori lame di tutta la Liguria

SAVONA

Nell'impianto di Monturbano si sono svolti i Campionati regionali assoluti di terza e quarta categoria, Under 20, e Under 16. Il buon numero di partecipanti conferma l'ottimo stato di salute della scherma ligure che presenta uno dei tassi più alti di crescita in Italia, con un incremento, negli ultimi quattro anni del 30 per cento.

A questi «numeri» vanno aggiunti i risultati di vertice: in ciascuno degli ultimi 4 anni, ben quattro liguri hanno fatto parte della Nazionale che ha partecipato ai Mondiali Under 20. Con queste premesse non potevano mancare ottimi risultati anche sulle pedane di Savona.

Nel fioretto femminile cinquina della rapallina Gabriella Surano, che si è aggiudicata tutti i titoli in palio, seguito dal trio dell'altro compagno di squadra nel fioretto maschile Giovanni Battista Oneto che si è aggiudicato i titoli assoluti, Giovani e Cadetti a conferma della maestria degli allievi allenati dalla maestra Bozza.

Da rilevare nel fioretto i risultati dei savonesi Roberto Fiumara e Stefano Carozzo rispettivamente secondo e quinto, in una specialità non più prioritaria per loro. Il titolo assoluto di spada femminile è andato alla titolata Francesca Giulianelli della Chiavari Scherma che ha preceduto Sara Vitale della S. Olcese. Nella spada maschile la gara degli assoluti seguita alle qualificazioni per gli Italiani di Terza categoria, ha visto protagonista Stefano Chiodi del Centro Sportivo Genovascherma, davanti a Enrico Nicolini del Circolo della Spada Ligure e a Stefano Carozzo dello Scherma club Leon Pancaldo di Savona.

In quest'ultima arma la Liguria è ai vertici nazionali: si ricorda la vittoria del Circolo della Spada Ligure che ha vinto la Coppa Cesare Pompillo. Non era presente a questa gara Giacomo Falcini, impegnato negli allenamenti federali in vista degli Europei. Nella sciabola Giorgio Canale della Scherma Rapallo si è aggiudicato tutti i titoli regionali, mentre nella categoria assoluti terza e quarta categoria ha preceduto il genovese Massimo Falella della Pompilio.

Negli Under 20 e Under 17 secondo posto per Giovanni Derbà sempre della Pompilio. Nella sciabola femminile, sesta specialità ufficiale, dopo alcuni anni di esperimenti, ha visto trionfare Vittoria Canavelli della Pompilio Genova che ha preceduto Ambra Frare del Centro Sportivo Genovascherma. I prossimi appuntamenti sono in programma a gennaio (Interregionale Liguria-Piemonte Under 15) e a febbraio (Gran Prix Nazionale Under 15). [r. p.]

Stacco aereo di Gatto contro la Loanesi: domenica il bomber ha fallito un rigore

Eccellenza: lo 0-0 col Sestri non raffredda l'entusiasmo della società e dei tifosi

Primo inatteso stop, ma per il Savona ecco gli applausi del presidente Piro

Nanni De Marco

«Tanto per chiarire - esordisce il presidente Benedetto Piro - non è assolutamente vero che ci sia stata rissa nel finale; anzi, abbiamo accolto nella nostra infermeria gli avversari infortunati». Ci teneva, il massimo dirigente del Savona, a mettere in chiaro che lo 0-0 c Sestri è stata partita vera ma senza nulla di cattivo. E alla fine il pubblico ha applaudito tutti, biancoblù e rossoblù.

«Sono andato negli spogliatoi dai ragazzi - dice ancora Piro - e li ho elogiati per l'impegno ma ho anche detto che ci voleva maggior serenità, sono i più bravi e hanno un vantaggio da gestire. Non sono obbligati a vincere sempre anche se d cercare di farlo». E domenica lo hanno fatto trovando sulla strada un baluardo insormontabile come il portiere Fossa.

Poi, la voglia di... «fare 13» ha tradito Gatti e la palla del rigore ha scheggiato la traverse. Ma si è visto che questo era un bel Savona. «Mi compimento con tutti - prosegue Piro - e visto che il sindaco Ruggeri era dei nostri, avrei voluto offrirgli la vittoria». Molto lavoro per il «massaggiatore» Bordo e per il dottor Zunino, non solo per i sestresi Calisti e Marano.

Anche Gatti aveva un labbro diviso in due, ma erano botte di gioco. C'è da evidenziare che la mezz'ala Marano, infortunatosi seriamente, è stato colpito dal compagno Fossa che in uscita si è catapultato sulla sua schiena: incidente del tutto fortuito. Ora gli auguri a ai feriti, sul morale dei biancoblù per la mancata «tredicesima» basta il dopo-gara: applausi a raffica.

Piace dunque questo Savona arrembante per un pari va stretto ma è anche risultato utile: in una giornata di sconfitte concomitanti delle inseguitrici, c'è di che compiacersi. A fine partita fra gli anziani tifosi c'era un reduce della guerra d'Africa del 1942 che ricordava: «A Giarabub c'è una lapide che dice: "Mancò la fortuna, il valore". Ecco proprio al Savona, mancò la fortuna...».

Oggi alla ripresa degli allenamenti ci sarà la consueta «conta» degli infortunati (anche per il polso di Lamberti) e poi la marcia di avvicinamento verso la trasferta della Grassorutese, proiettandosi anche a mercoledì 17 con la partita di ritorno a Mignanego per la Coppa Italia. Un carnet ricco ed intenso, nel frattempo ci sarà il pieno recupero di Visca, centrocampista di fosforo che sarebbe stato utile per ragionare di più contro il bunker del Sestri Levante. Ma occorre ripeterlo: il Savona è stato protagonista di una bella e sfortunata partita, e avanti di questo passo non ci saranno problemi.

CONTROPIEDE

Una pagina da voltare

Dall'euforia al ritorno alla realtà. Lo savonesi, reduci dal «pie della domenica precedente, stavolta hanno steccato. Battuti rimpianto Vado e Albenga, raggiunta allo scadere la Loanesi, persino Sua Maestà il Savona ha ceduto i primi punti della stagione al Sestri Levante e al bravissimo portiere Fossa.

Si diceva, alla vigilia, che soprattutto i biancoblù avrebbero dovuto cominciare a giocare contro se stessi. In realtà, il campo ha mostrato che degli «altri» bisogna comunque continuare a tener conto. Vittime sacrificali votate a farsi trafiorare da Calabria & C. non ce sono, e il Sestri l'ha dimostrato.

Nessun problema, per carità: anzi, i risultati altrui hanno fatto guadagnare un altro punto alla capolista. L'unico piccolo neo, semmai, sta in un curioso nervosismo - più dirigenziale che della squadra - che ha fatto capolino nell'occasione. Peccato davvero, perché questo Savona finora si è fatto apprezzare sia per i risultati che per la signorilità. [r. bg.]

La sconfitta del Vado? Un orrore tecnico

Il 2-1 del Fo.Ce. durante un recupero che non doveva essere effettuato: il cronometro dell'arbitro era rotto

Fornaseri

Bilancio nero per le savonesi, dopo le tre vittoria del turno precedente. Arrivano due sconfitte ed un pareggio che soddisfa a metà. Il Vado perde l'imbattibilità in campionato nella trasferta di Ceparana contro matricola Foce Varu. Già si sapeva delle insidie che portava questa gara ed il campo ha confermato tutto. Una sconfitta evitabile perché il Vado ha costruito e sbagliato palle gol importanti. Nel primo con Santonelli per due volte, la più clamorosa sull'1-1 con l'esterno vadese che gettava alle ortiche un'occasione d'oro.

La dura legge del gol: chi sbaglia paga e puntualmente arriva spietata la marcatura spezzina su un clamoroso errore arbitrale con il cronometro che si rompe: il recupero da 3' si allunga a 8'. Proprio in questo periodo il Vado subisce il gol-partita ma a questo punto ci si aspetta un ricorso, visto che il direttore di gara ha ammesso l'infortunio.

Il portiere Cancellara dice: «Alla fine poteva stare stretto il pareggio, figuriamoci la sconfitta. L'arbitro, a parte l'episodio incriminato, è andato in confusione, voleva espellere Cremonesi credendo fosse già ammonito, meno male che siamo riusciti ad intervenire e correggere l'errore. Resta l'amarezza, anche se loro sono una bella squadra e noi abbiamo avuto qualche problema in difesa per il cambio di assetto dovuto all'assenza di Moiso. Peccato volevamo dedicargli un risultato positivo».

Discorso diverso per la Loanesi, «fortunata al punto giusto dopo aver giocato alla pari contro un Busalla tonico. Nella ripresa le due occasioni fallite da Villa e Buttiglieri gridano vendetta e non serve il gol del «condoro» che illude i locali. Nel primo minuto recupero, la difesa dorme e consente il pareggio ai genovesi. Loanesi jellata che colpisce l'ennesimo palo, questa volta con Brancatisano ma mister Piovano è soddisfatto: «Un bel modo di vedere il calcio, i ragazzi sono stati bravi ed abbiamo tenuto bene. Purtroppo abbiamo preso gol su una palla ferma, evitabile, in questi campionati al prima occasione ti castigano. Ora dovrò lavorare principalmente sull'aspetto mentale perché la squadra è preparata fisicamente. Sono ottimista, il campionato è lungo ed i rinforzi ci daranno più quadratura».

Brutto scivolone interno dell'Albengacisano che cede l'intera posta in palio ad Caperanese corsara in trasferta per la seconda volta, dopo il colpaccio di Loano. Ingauni che inseguono per due volte e alla fine sono puniti da un gol a 7' dalla fine. Sconfitta che fa scivolare i locali vicino alla pericolosa. Mister Brunello recrimina: «Perdere certe partite è fastidioso, loro hanno messo grinta ma si sono chiusi in difesa. Cercavano il pari hanno trovato la vittoria per i nostri problemi difensivi. Non puoi prendere tre gol in casa per «scarsa concentrazione» purtroppo un problema di singoli sul quale è difficile intervenire. Ora sarà dura perché ci aspettano tre partite difficili e la vittoria ci avrebbe dato ossigeno».

MOISO

Il «capitano» sta meglio

Permangono stazionarie, anche se in leggero e progressivo miglioramento, le condizioni di Martino Moiso, il 25enne capitano del Vado caduto da un muro di 5 metri nel pomeriggio di mercoledì scorso. Il giocatore, sempre ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona, continua ad essere sotto osservazione soprattutto per i danni riportati alla milza: il rischio di dover asportare l'organo resta, anche se con il passare dei giorni le preoccupazioni diminuiscono. Moiso ha ricevuto in questi giorni decine di visite di dirigenti e calciatori del Vado, ma anche di altre squadre, amici ed ex compagni del servizio militare che aveva svolto in Marina. Se non interverranno altri problemi, è possibile che in settimana i sanitari del S. Paolo sciolgano la prognosi, e che la brutta avventura della «bandiera» rossoblù possa presto finire tra i ricordi. Con l'augurio, ovviamente, di ritornare anche al più presto in campo e magari di salire ancora nella classifica dei «rossoblù di sempre», dov'è già - per presenze - al quinto posto. [r. bg.]

DAL TIGULLIO

Il pari con la Grassorutese fa infuriare il numero 1, mentre esulta la Caperanese corsara

Samm, Fossati prepara le «purghe»?

Il presidente duro: «Questa squadra deve cambiare»

Il derby fra Sammargheritesi e Grassorutese si chiude senza vincitori né vinti. Salomonico 1-1 con tutto nei primi minuti, poi «Grasso» a premere, Samm a difendersi e colpire in contropiede. La legge del Broccardi, spesso decisiva in positiva per gli arancione, non è stata rispettata.

Ed il presidente Gianni Fossati, molto amareggiato, tuona: «Prendiamo questo punto nel derby, ma da domenica desidero una Samm diversa. Siamo tutti sotto esame: sottoscritto al tecnico e soprattutto ai giocatori. Quest'ultimi devono dimostrare di essere giocatori di carattere, e cominciare a conquistare qualche punto in trasferta. Ben venga l'impegno fuori contro la Sampierdarenese, squadra alla pari con noi sull'ultimo gradino: l'esame è probante, lunedì prossimo farò le scelte definitive, prima che si chiuda il mercato».

Giocatori della Samm, più che il tecnico Maurizio Pertusi, sotto esame per le prove lontano dal Broccardi, finora tutte abuliche. Grassorutese che non riesce ancora a convincere in toto, squadra record in fatto di pareggi (sei in otto incontri). Unica vittoria, in trasferta, a Sampierdarena. E domenica prossima il Savona al Macera, contro la formazione leader. «Al Savona inizieremo a pensare da stasera, per ora analizziamo questa buona prova di Santa, noi a far gioco, soprattutto nella ripresa. Abbiamo costruito tanto, concretizzando soltanto in minima parte. Questo è il vero rammarico nel dopo derby».

Altra atmosfera in casa Caperanese, la truppa verdeblù di Luigi «Zizzi» Stagnaro che non finisce di sorprendere e, dopo la sconfitta casalinga contro la Samp, l'immediato riscatto sul campo dell'Albenga Cisano. «Evidentemente siamo diventati una squadra da trasferta, visto che le tre vittorie finora conquistate sono venute lontano dal Comunale di Caperano.. Vorrà dire che... chiederemo di giocare sempre fuori. Bando agli scherzi, la mia squadra ha giocato una grandissima partita come intensità agonistica, non concedendo spazio agli avversari. Tanta determinazione e, lasciatemelo dire, anche qualche buona giocata dal punto di vista tecnico: fenomeni, ma neppure di scarsissimo spessore tecnico come ci hanno catalogato domenica scorsa. Stasera, alla ripresa degli allenamenti, dovremo festeggiare: perchè con l'entusiasmo e lo spogliatoio unito si possono raggiungere traguardi altrimenti vietati». Ed il traguardo della matricola Caperanese è chiarissimo: la salvezza. L'esperto tecnico di Sestri Levante legge la classifica, con la Caperanese sosta a quota 10, ma si lascia trarre in inganno, a volare con la fantasia. [g. s.]

Euforia, e Marano migliora

Il giocatore Sestri Levante Luca Marano, colpito al capo sul finire della partita con il Savona al Bacigalupo è ancora all'ospedale di S. Martino a Genova. Il centrocampista, accasciatosi al suolo subito dopo un violento scontro in area, ha un'ematoma cerebrale di piccola entità. E' stato trasportato già nella serata di domenica in elicottero da Savona a Genova. E' sveglio e risponde alla domande di sanitari e parenti. Non ricorda assolutamente nulla di quanto è accaduto al momento dell'incidente. I dottori non hanno ancora sciolto la prognosi, attendono che l'ematoma si riassorba senza dover ricorrere all'intervento chirurgico. L'infortunio a Marano, peraltro seguito con grande cura anche dai sanitari del Savona, ha un po' rovinato l'entusiasmo con cui nel clan corsaro è stato accolto lo 0-0 sul campo della finora sempre vincente capolista, un risultato in qualche modo da record. [d. s.]

NAZIONALE DILETTANTI

Calci più che calcio: uno scambio di accuse

Per Entella-Sestrese una «coda» velenosa

I fatti separati dalle opinioni: non è facile essere imparziali nel giudi Entella-Sestrese, il derby del C.N.D. che si è chiuso con nulla di fatto quanto a gol ma che ha addirittura esagerato nel produrre emozioni e discussioni.

La battaglia scoppia allo scadere del tempo regolamentare. Per 85 minuti un' Entella superiore a ogni aspettativa ha tenuto a bada e in due occasioni messo paura a una Sestrese non certo in grandi spolvero. Da parecchi minuti Ivano Bonetti, l'ex di Genoa e Samp, mostra chiari segni di nervosismo, ha subito qualche intervento duro, ha restituito qualche calcio, soprattutto continua a inveire contro avversari e il mister entelliano Vinazzani (che ha fatto mettere le panchine a ridosso del terreno di gioco). C'è proprio in prossimità della panchina dell'Entella un fallo di Turone su Dolcetti. L'arbitro Cigalotti di Milano che ha tenuto sino a questo momento in pugno la gara (4 cartellini gialli per parte) lo vede Vinazzani in campo, Ivano Bonetti arriva che scaglia pallone verso la panchina e il fratello Dario, allenatore della Sestrese, che inveisce. Nel giro di pochi secondi i due allenatori e Ivano Bonetti vengono spediti fuori campo. Pare tornare la calma ma è solo apparenza: negli spogliatoi succede qualcosa perché si vedono dirigenti dell'Entella e riserve della Sestrese tentare di bloccare Ivano Bonetti. Intanto sul campo si arriva al 90': Nardini viene a contatto con Sebastian Conti su un corner per l'Entella, il giocatore genovese rifila un buffetto sulla nuca a Conti, il quale vede il guardialinee che chiama l'arbitro e lo fa espellere. Nardini perde le staffe come il compagno poco prima espulso. Subito dopo l'arbitro fischia la fine prima che arrivi negli spogliatoi, succede il finimondo. Un vetro esterno è stato rotto con un pugno, la porta dello spogliatoio della Sestrese è stata sfondata un calcio, un rubinetto all'interno di quello spogliatoio è quasi divelto dal muro. Bonetti e Nardini hanno entrambi una ferita alla mano. Le squadre negli spogliatoi, la calma pare ritornare faticosamente, un' ora dopo la gara il pullman della Sestrese con a bordo gran parte della squadra imbocca l'autostrada scortato da due volanti. A Chiavari sono rimasti il presidente Gazzo, il vice Vincenzo Romano e i due fratelli Bonetti. Attesi da alcuni tifosi biancocelesti: volano insulti e un pedatone di Dario Bonetti a un tifoso, per poco non scoppia una rissa da Far West. Le versioni offerte da Entella e Sestrese differiscono notevolmente.

Conti, vicino al gol l'Entella

Ciancilla presidente dell'Entella: «Non presenteremo richiesta di risarcimento danni per quanto hanno combinato i due giocatori della Sestrese solo perché ho stima e gratitudine verso il presidente Gazzo. Non vorrei però risentire le parole sprezzanti pronunciate dal loro allenatore a caldo domenica, quando ha dichiarato che hanno scontato il fatto di essere professionisti, insultati e picchiati gratuitamente. Ricordo al signor Bonetti che sono stati proprio i due giocatori più ricchi di esperienza a combinare questo pasticcio».

Vinazzani, allenatore dell'Entella: «Io non ho rivolto una sola parola agli avversari, per tutta la gara ho spronato i miei e li ho anche urlato contro ma sfido i genovesi a dire che li abbia insultati. Ho pagato con l'espulsione un momento di rabbia per aver visto commettere un fallaccio a mio giocatore, tutto qui. Se vogliamo parlare di calcio, ricordo che il punto mi va benissimo ma che a partita finita ho avuto l'impressione che avrei potuto prenderne altri due, perché le occasioni da gol le ha avute la sua squadra».

Gazzo, presidente sestrese: «Ho visto un gioco intimidatorio accompagnato da minacce nei confronti dei giocatori più rappresentativi della mia squadra. L'arbitro doveva tutelare Ivano Bonetti e Nardini, sistematicamente provocati. La Sestrese sconta il fatto di essere la favorita del torneo, dovunque vada deve fare il doppio della fatica delle rivali».

Bonetti: «Un stadio e un trattamento non degni della categoria: gli avversari hanno provato con tutti i mezzi a metterci fuori, il loro allenatore in prima fila nell'insultare i miei giocatori, i hanno subito utilizzato interventi intimidatori. In queste condizioni non potevamo che rimetterci». [d. s.]

PRIMA

Il Rapallo e la Lavagnese si confermano squadre-guida nei rispettivi gironi: è una stagione che parla il dialetto levantino

In mezzo a tante big, ora sorride anche il piccolo «Ciavai»

Prima, attesa vittoria stagionale per la matricola guidata da Angelo Semprevivo

Prima categoria con la solita solfa, ovvero le «grandi» del levante vincere, qualcuno a vivacchiare a centrogruppo, altre in risalita. Giornata con riflettori puntati sulla solita Lavagnese, sul Rapallo e sul Ciavai: i primi proseguono a marciare a punteggio pieno, i secondi sono virtualmente primi nel girone C, i terzi hanno conquistato il primo successo stagionale. E le altre? Due derby con tante emozioni e reti (quattro fra Cogornese e Corte, sei in Moneglia-Carasco), prezioso successo per il Casarza Ligure, punticino per il Villaggio, sconfitto Camogli e Riviera Fazzini.

Quattro minuti finali fatali per il Camogli, dal parziale 1-0 sul Serra Riccò al 2-1 per i genovesi: effetto Milan, chiaramente, anche se in questo caso la perdita non è di 50 miliardi, ma del momentaneo primato del girone. Rapallo in terza posizione, ad un punto dalla coppia Fegino-Bogliasco, virtualmente primo in virtù del recupero casalingo di giovedì contro la Polis. Partita che i ruentini dovrebbero vincere, e riconquistare la vetta. Contro il Casassa, primo tempo di studio ed accelerazione nella ripresa. I bianconeri di Roberto Di Marco i super-favoriti del girone, ed il campo lo conferma. Derby fra Cogornese e Cicagna dal doppio volto: 2-0 per gli ospiti all' intervallo, 2-2 al 90' e sammargheritesi e rammaricarsi.

Sesto consecutivo per la Lavagnese, 2-0 con Celeri doppiettista di giornata. Il team di Alberto Mariani, archiviata la pratica Santerenzina, pensa già al recupero casalingo di domani contro il Marola. Per arrivare, possibilmente, a quota 21, ovvero +6 sulla seconda in classifica Bolanese. Derby a Moneglia, ed inequivocabile 5-1 per il Carasco: e pensare che i casarzesi erano passati a condurre, dopo appena dieci minuti, grazie a Padi. Poi il buio, con gli ospiti a realizzare a ripetizione con Garbarino (due volte), Compagnoni, D'Ettore e Cusato. Primo brindisi per il Ciavai di Angelo Semprevivo (domenica a bordo campo perchè squalificato): 2-0 al Conaletto, sempre ultimo posto del girone a quota 3, ma perlomeno un preciso segnale di vita. [r. p.]

PROMOZIONE

Un quartetto in cerca d'autore

Il quartetto del Levante conferma nella nona giornata del campionato i propri limiti e i propri difetti. Un pareggio striminzito e nulla più: il RivaSamba ancora una volta si fa rimontare e divide la posta il modesto Sesta Godano, Vallesturla e Cicagna pagano con due sconfitte la stanchezza e la tensione accumulata nel derby, il Pro Recco subisce la terza sconfitta casalinga consecutiva. Il Riva si mantiene a centroclassifica ma se non avesse sprecato decine di occasioni oggi sarebbe le migliori in un girone dove non ci sono squadre «ammazzacampionato». «E' un problema di mentalità più che di tattica-ipotizza il d.s. dei rivani Pino Marsiglia-sullo 0-0 giochiamo benissimo, poi volta passati in vantaggio cadiamo in preda al nervosismo e non riusciamo a gestire il risultato, era già successo con Cicagna e Albaro».

Il Cicagna era senza i due Bacigalupo, Calani e Ennio De Ferrari a mezzo servizio, si è arreso alla Casellese senza trovare quello scatto d'orgoglio che mercoledì nel derby lo aveva salvato. Anche il Vallesturla ha pagato con una evitabile sconfitta la battaglia del «R.Piombo». In casa del Pitelli i neroverdi di Risaliti sono sembrati la brutta copia della squadra ammirata nel primo tempo di mercoledì. Alla Pro Recco poco gli esordi di Romaniello e Matar Corniglianese lo travolge ripresa galoppo che mette a nudo pecche tattiche e atletiche dei biancocelesti. [d.s.]

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido io

Fiesta è riciclabile all'85%

Nuova gamma Fiesta

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni colore auto coordinati	plancia inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo subito 13 domenica 14 dai Concessionari

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano. IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 5 anni e 150.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Esempio: (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £. 10.659.500, 24 quote da £. 120.000 (t.a.n. 0,50 - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non è superato i 40.000 km).

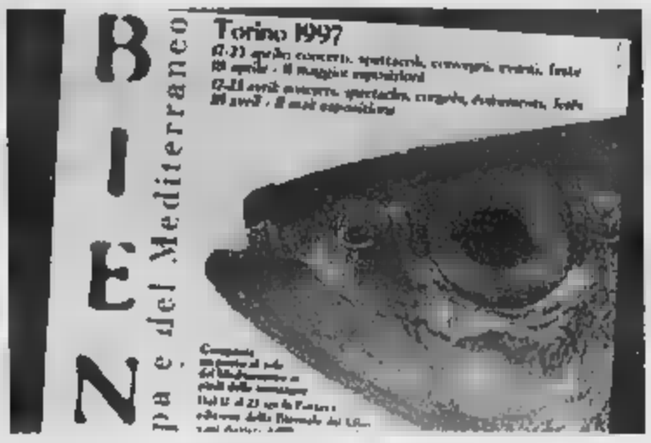
Dal 7 aprile al 21 maggio la prima «Biennale internazionale della creatività»

Torino capitale dei giovani artisti

A «Big 2000» sbarca la Cina

Francia

Torna a nuotare l'acciuga sotto la Mole. Ieri mattina, alla Cavallerizza, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il suo collega di Palazzo civico Ugo Perone, hanno tenuto a battesimo «Big Torino 2000», ovvero la «Rassegna Biennale Internazionale Creatività Giovanile», che si svolgerà in diverse sedi di Torino e in Piemonte, tra il 7 aprile e il 21 maggio del 2000. Il logo della manifestazione è la acciuga azzurrina che invase la città due anni sono, per la «Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo». Ma attenzione nonostante i tratti comuni - dal logo, all'internazionalità, al coinvolgimento di artisti «under 35» - le due manifestazioni non hanno che un punto di contatto ideale. «Visto l'enorme successo della tappa della Biennale nel '97 a Torino, si è pensato di dare vita a una manifestazione simile, sede stabile nel capoluogo piemontese: così nasce Big Torino 2000» spiega Giampiero Leo. Moltissimi gli enti, pubblici e privati, che offrono contributi e patrocini alla neonata manifestazione, realizzata sotto l'alto patronato del Presidenza della Repubblica: della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e degli Affari Esteri, da Unesco a Compagnia San Paolo, Fondazione Crt, Fiat, oltre a 150 istituzioni culturali di 35 Paesi.



Gran coinvolgimento di forze, dunque, per una rassegna che sin dalla sigla «Big» svela le sue ambizioni, presentandosi come mega-evento propizio al rilancio d'immagine della città. Un concetto sottolineato dal sindaco Castellani: «Torino afferma con concretezza sempre maggiore le sue potenzialità di capitale europea della cultura». E aggiunge: «Il sostegno a giovani artisti è un'operazione importante nell'ambito delle politiche giovanili, perché l'espressione artistica rappresenta un'opportunità per comunicare, essere protagonisti, creare nuova e diversa occupazione». Non solo il capoluogo, comunque, ma la provincia e l'intera regione coinvolte (con una ventina di sedi decentrate) nel fermento di «Big 2000», che prevede una formula «stanziale»: i 500 artisti ospiti (che il comitato artistico sta appunto terminando di selezionare) saranno invitati, infatti, non solo a presentare le loro opere, ma a realizzarle in sede, tra Torino e la regione. «Vogliamo che i "produttori di cultura" dell'intera Europa possano farsi attrarre da questa area ed eventualmente decidere di lavorare qui in permanenza»: questo l'auspicio di Mercedes Bresso. Vocazione culturale, giovanilista e internazionale, dunque, per la acciuga, che nuota sin oltre le onde del Mediterraneo e i confini del vecchio continente. La Biennale, infatti, ospiterà, per ogni edizione, anche un centinaio di artisti di un Paese non europeo: per l'edizione inaugurale tocca alla Cina che a «Big 2000» darà testimonianza dell'attuale fervore creativo, sospeso tra ricerca del nuovo e tradizione.

L'assessore regionale **Giampiero Leo**; a fianco l'acciuga simbolo della Biennale del Mediterraneo del '97

Spazi saranno dedicati alla cultura che cresce in tutto il Piemonte

Suggestioni d'oriente e ispirazione occidentale si incontreranno lungo il percorso multidisciplinare della Biennale, che si snoderà tra la Cavallerizza, l'ex stabilimento Ceat di Regio Parco e il Lingotto, coinvolgendo inoltre una serie di sedi satelliti e luoghi «non istituzionali». Diversi «palcoscenici» per la megaepifania della creatività giovane, che sarà articolata in quattordici sezioni, legate l'una all'altra da vincoli interdisciplinari. Secondo il criterio che informa l'intera manifestazione, ovvero quello di «favorire l'arte in tutte le sue espressioni: un motore di ricerca che stimola relazione, il confronto e il dialogo tra diversi linguaggi». All'intersezione e convivenza di diverse discipline puntano i curatori, che hanno comunque individuato sezioni autonome (ciascuna affidata alla supervisione di un esperto): dalle arti visive al cinema, dalla comunicazione ai nuovi media, alla danza, design, fotografia, fumetto. E ancora, gastronomia, interventi metropolitani, moda, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Oltre agli eventi e alla megavetrina internazionale, «Big Torino prevede uno «spazio off», una sezione scolastica e «Onda Big», con feste, mostre, convegni, incontri «per conoscere il mondo dell'arte e della cultura piemontesi che cresce in Piemonte».

Polemica a Moncalieri: sotto accusa la sistemazione delle bancarelle degli antiquari

Ambulanza bloccata dal mercatino

Soccorsi tardivi per una pensionata che vive in centro

Peggio

MONCALIERI

Prima domenica mese, giorno di mercato dell'antiquariato, a Moncalieri. Una pensionata di anni, colta da malore in nel centro storico, viene trovata in condizioni critiche dal genero. «Ho chiesto ai vigili urbani il permesso di raggiungere piazza Vittorio Emanuele in auto, per portare mia suocera all'ospedale. Ma al comando mi hanno risposto che non era possibile transitare, finché non fosse terminata la pulizia della piazza. Altrimenti mi avrebbero fatto una multa», dice Carmine Capozzi, protestando contro i civich. Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 18. E racconta: «Mia suocera, che abita in alloggio a due passi dal Comune, ha avuto una crisi respiratoria. Mi sono precipitato dai vigili spiegando che era un'emergenza. Inutilmente: così ho chiamato un'ambulanza e ho atteso quasi mezz'ora prima che arrivasse». Il mezzo di soccorso ha poi dovuto imboccare piazza Baden Baden, e aggirare il centro storico per raggiungere l'ospedale, perché durante il mercatino dell'antiquariato via Santa Croce è delle bancarelle. «Ogni prima domenica del mese tutta la zona è bloccata: fortunatamente mia suocera era in pericolo di vita, ma se si fosse trattato di un infarto forse non sarebbe ancora ricoverata in ospedale», afferma Capozzi. Il comandante dei vigili, Corrado Maritato, respinge ogni accusa. Dice: «Farò senz'altro accertamenti sull'accaduto, ma escludo che un agente abbia impedito ad un cittadino di raggiungere la piazza per un'emergenza. Anzi, il possibile per agevolare i mezzi di soccorso durante i giorni di mercato, a maggior ragione quando c'è un veicolo privato». I vigili in servizio domenica sera replicano: «Quando quel cittadino si è presentato al comando, l'ho invitato a segnalare l'urgenza ai colleghi di pattuglia a piedi nella piazza: dall'ufficio non potevo fare altro», replica l'agente di turno. E gli altri vigili? «Nessuno ci ha chiesto aiuto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo scoperto che qualcuno si era sentito male. E così è stata allontanata la gente che bloccava il passaggio», dicono. E aggiungono: «Poco prima, per esempio, abbiamo permesso ad un residente di raggiungere il proprio garage, benché non ci fosse un'emergenza». Ma la chiusura del centro storico durante i mercatini dell'antiquariato, le manifestazioni o il mercato del venerdì resta un problema aperto. E l'episodio di domenica scorsa rischia di riaprire le polemiche sullo spostamento delle bancarelle in un'altra zona della città.

Le bancarelle del mercatino dell'antiquariato occupano gran parte del centro storico di Moncalieri. I vigili urbani sostengono però che in caso di emergenza i mezzi di soccorso riescono ad accedere alla zona. Circostanza smentita dall'episodio di domenica

Via Lagrange e via Po già illuminate come sotto le feste, mentre i Murazzi ospitano centinaia di comparse

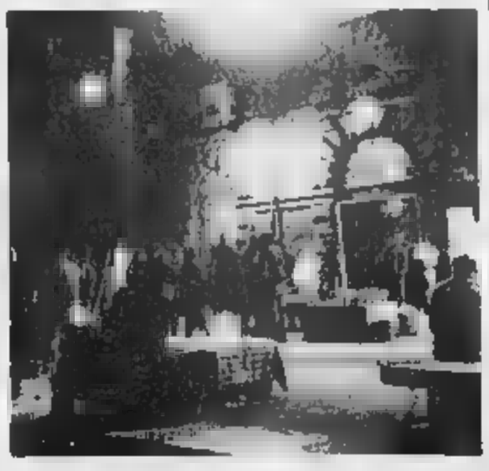
In centro il Natale arriva prima

Luminarie anticipate per girare un film

Due set cinematografici per altrettanti film ambientati a Torino. In queste può capitare di imbattersi, girando per la città, nelle troupe impegnate nelle riprese. E può capitare - come ieri sera in via Po e via Lagrange - di trovare «Luci d'autore» natalizie già accese con buon anticipo. Le luminarie servono in queste ore alle atmosfere di «Preferisco il rumore del mare», lungometraggio diretto da Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando nel cast. Mentre lungo i Murazzi, chiusi al pubblico, un altro set è in azione. Un marocchino infreddolito, con le mani in tasca, passa accanto a un gruppo di giovani. Si piazza poco lontano, su una panchina lungo il Po, e quando qualcuno gli capita a tiro chiede «vuoi fumo?». Stasera casca male. Forse non sa che quei ragazzi seduti ai tavolini, dall'aspetto così «scafato» in realtà sono le comparse. Quasi 200 ragazzi arruolati in città per le riprese di «Tandem», film diretto da Lucio Pellegrini e prodotto dalla Itc Movie, le cui riprese ieri sera sono approdate lungo il Po. Una commedia che si svolge a Torino (ma quasi tutti gli interni verranno girati nelle prossime settimane a Bologna) e che racconta di una coppia di giovani in crisi. Lui e lei si rivolgono a due psicologi, anche loro marito e moglie. Le due coppie cominciano a frequentarsi, e alla fine i più in crisi saranno proprio i due psicologi.

Di fronte al locale Alcatraz sono arrivati furgoni, scenografie, spot e «gelatine». Direttori di produzione, sceneggiatore, assistenti e truccatori si confondono in mezzo ad una piccola folla di ragazzi che dal pomeriggio, in attesa di girare esterni e interni. Si scaldano attorno ai fuochi della scenografia, mentre nel locale si provano le scene di un concerto. Ciak, playback, azione e tutti fingono di ballare come scalmanati. Lo fanno decine di volte, prima che il regista annunci «buona questa». Per 125 mila lire lorde al giorno. D'altra parte, fra loro sono tutti studenti e comparse di professione. Anzi, parecchi sono disoccupati reclutati nei mesi scorsi apposta per queste scene anche fa freddo, non importa, sono sempre centomila guadagnate». Murazzi chiusi nel tratto del set, come ieri lo saranno anche stasera. Al Valentino invece hanno già girato alcune scene nei giorni scorsi «ma ci dovremo tornare ancora».

Le riprese in città dovrebbero concludersi sabato, mentre la fine della lavorazione è prevista per il 18 dicembre. [g. bra.]



Mentre in centro via Po e via Lagrange venivano anticipatamente illuminate come a Natale, ai Murazzi si girava un altro film con centinaia di comparse

Appello al governo

Siamo obiettori le assicurazioni vanno in crisi

Marco Accossato

Un appello per gli obiettori di coscienza: da mesi non ne vengono assunti e le associazioni che tradizionalmente contavano sulle loro forze spesso fondamentali sono in difficoltà. La crisi di questo esercito di braccia, intelligenze, sensibilità ed esperienze si sta riflettendo pesantemente sulla Caritas come anche su tutte le altre organizzazioni più o meno grandi che si occupano di assistenza ai disabili, agli anziani, ai cosiddetti «ragazzi a rischio», oppure al recupero dei tossicodipendenti in comunità. Per questa ragione, ieri mattina, Acli, Arci, Caritas, Ginc, Salesiani, Cesc, Lega cooperative, Confcooperative e Federsolidarietà Piemonte hanno rivolto un appello congiunto ai parlamentari, perché sia rilanciato, a livello nazionale, il ruolo del servizio civile.

«L'origine della crisi - spiegano i promotori della protesta - sta non solo in un passaggio di competenze dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio, ma anche, e forse soprattutto, dalla mancanza di fondi. Nella Finanziaria per il Duemila sono infatti previsti soltanto 120 miliardi, meno di quanto è stato investito nel '99 ed era già insufficiente rispetto al fabbisogno». Non solo: «Ci siamo sentiti feriti da alcune gravi dichiarazioni sul servizio civile pronunciate la scorsa estate dal ministro della Difesa Scognamiglio - incalzano le organizzazioni - e siamo rimasti increduli di fronte ad alcune scelte politiche del nostro governo. Scelte che di fatto rischiano di vanificare tutto il lavoro fatto sulla nuova legge».

Due le richieste avanzate ai parlamentari, che si sono impegnati a fare da portavoce a Roma. Il primo obiettivo da raggiungere è l'applicazione di una legge di riforma rimasta sulla carta, ma tutto questo è vincolato a un aumento del portafoglio a disposizione. «Se davvero si vuole arrivare all'Esercito di volontari, inoltre - fanno notare i firmatari dell'appello per gli obiettori - bisognerà prevedere come sostituire nel mondo della solidarietà quelle migliaia di persone che oggi offrono gratuitamente le loro giornate a chi è in difficoltà».

IN BREVE

La storia dell'Unità d'Italia è passata anche da Momo

MOMO. «In questo sito, già sacro per i Celti e dal Medio Evo dedicato al culto della Santissima Trinità, l'Esercito Piemontese pose il campo e si riorganizzò nei giorni 24 e 25 marzo 1849 all'indomani dell'infausta battaglia di Novara. Qui il nuovo sovrano Vittorio Emanuele II compì i suoi primi atti da re, prefigurando la le». Con poche righe, incise una targa posta ai piedi di una piccola croce inaugurata domenica, nel 150° anniversario, Momo rivendica un posto nella storia dell'unità d'Italia. A rendere gli onori, con divise e bandiera sabauda, è intervenuto il gruppo storico «23 Marzo 1849» di Novara, già protagonista del film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti».

I ritiri d'estate pagati a caro prezzo

AOSTA. Sono costati più di 2 miliardi alla comunità valdostana i ritiri precampionato delle 4 squadre di serie A della scorsa estate. A pesare di più sul bilancio è stata la Juventus (927 milioni), seguita da Inter (612), Torino (328) e Parma (299). Le 13 partite disputate dalle 4 squadre hanno raccolto in tutto 19 mila spettatori, per un incasso globale di 202 milioni.

Agricoltore trovato morto nell'Ovadese

ACQUI TERME. Misteriosa morte di un anziano agricoltore. Ottavio Bobbio anni, abitante alla frazione San Lorenzo di Ovada, il cui cadavere è stato trovato ieri dal fratello Raffaele, 74 anni, al rientro a casa. I due vivevano nell'edificio padronale di una vasta azienda agricola. La visita del medico legale ha chiarito le cause della morte.

A Biella inizia la guerra ai parcheggiatori abusivi

BIELLA. Duecento firme contro i parcheggiatori abusivi. Tante ne sono state raccolte in questi giorni fra gli utenti del posteggio di via Cernaia, a pochi passi dal centro storico. Gli automobilisti denunciano una situazione diventata insostenibile e chiedono l'intervento del sindaco e del questore affinché venga messa la parola fine alle richieste «estese» di mance, alle minacce e perfino agli atti vandalici ai danni delle vetture di chi si rifiuta di pagare gli extracomunitari presenti nell'area. «Pretendono non meno di mille lire - spiegano i cittadini infuriati. E se si rifiuta sono guai. Per noi, che andiamo a lavorare tutti i giorni, si tratta di una violenza morale che non vogliamo più subire e non abbiamo altre alternative visto che questo è uno dei pochi parcheggi che non sono a zona disco».

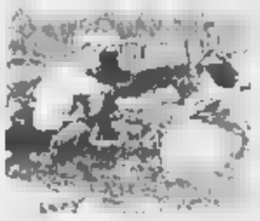
Sessarego finisce in carcere: bancarotta

ALESSANDRIA. E' finito in carcere l'imprenditore Gian Paolo Sessarego, anni, accusato di bancarotta fraudolenta. Appartiene a una famiglia alessandrina molto nota, che da decenni opera nel settore pelletteria. In base al capo d'imputazione, amministratore della «Nous sas» (produzione e commercio di borse) sottrasse 5 miliardi.

La segheria Delfino distrutta dalle fiamme

NOVARA. Un violento incendio ha distrutto la segheria Delfino, ad Oleggio Castello, una delle più grandi d'Italia. Sono andate in fiamme macchine tedesche multilame, molto costose e anche per questo i danni sono ingenti: circa miliardi lire. La ditta, di proprietà dei fratelli Domenico e Vincenzo Delfino, occupa 60 dipendenti e importa tronchi dalla Svizzera e dall'Austria.

Prefabbricato investe auto muoiono due pensionati



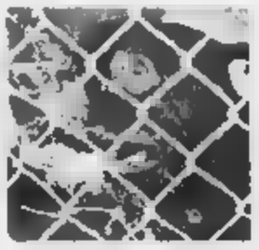
SAVIGLIANO. Due pensionati di Savigliano sono morti ieri in un incidente sulla provinciale per Costigliole Saluzzo: Teodoro Mirabile, 71 anni e la moglie Lucia Taricco, 68, viaggiavano a bordo della loro «Uno» verso Costigliole. In senso opposto proveniva un autocarro condotto da Roberto Isaia, 46 anni, di Busca, titolare di un'azienda di laterizi. Il camion trasportava prefabbricati in cemento. Forse per la rottura dei cavi che trattenevano il carico, una dozzina di pesanti blocchi in cemento si sono dissemintati sulla strada proprio nel momento in cui il pesante mezzo ha affrontato una curva. Uno di questi blocchi ha centrato la «Uno» colpendola sul tettino. I due anziani e il loro cane sono morti sul colpo.

Zaini troppo pesanti ore protesta

GENOVA. L'assessore alla pubblica istruzione di Né, centro dell'entroterra ligure contesta gli zaini troppo pesanti degli studenti medi e scrive una lettera al provveditore agli studi di Genova. «E' triste constatare come tutte le mattine gli alunni delle scuole si trasformino in piccoli animali da soma per trascinare in classe pesantissimi zaini».

Fiera Genova «Serve commissario»

GENOVA. Forza Italia chiede ufficialmente il commissariamento dell'ente Fiera di Genova. Oggi una apposita mozione sarà presentata in Consiglio regionale. Motivo del provvedimento sarebbe «il completo crack finanziario». La situazione è stata illustrata dal parlamentare Fi Alberto Gagliardi che ha parlato di «una perdita secca di 10 miliardi da parte dell'ente».



Trovato il proprietario dei pit bull: era il vicino

ASTI. E' stato identificato il proprietario dei due pit bull che sabato sera hanno terrorizzato una famiglia (marito, moglie e figlioletto di 2 anni) a Calliano di Castell'Alfero, Comune nella periferia di Asti. E' un vicino di casa che aveva lasciato i due animali nel giardino.

I cani sono però fuggiti, passando da un varco nella recinzione. Poi l'«assedio» alla famiglia di Carlo Costantino, chiusa con l'intervento dei carabinieri di Portacomaro e dei veterinari delle Asl di Asti e Alessandria che hanno narcotizzato uno dei cani. Ora le indagini per accertare eventuali responsabilità.

PROGRAMMI RTL TORINO

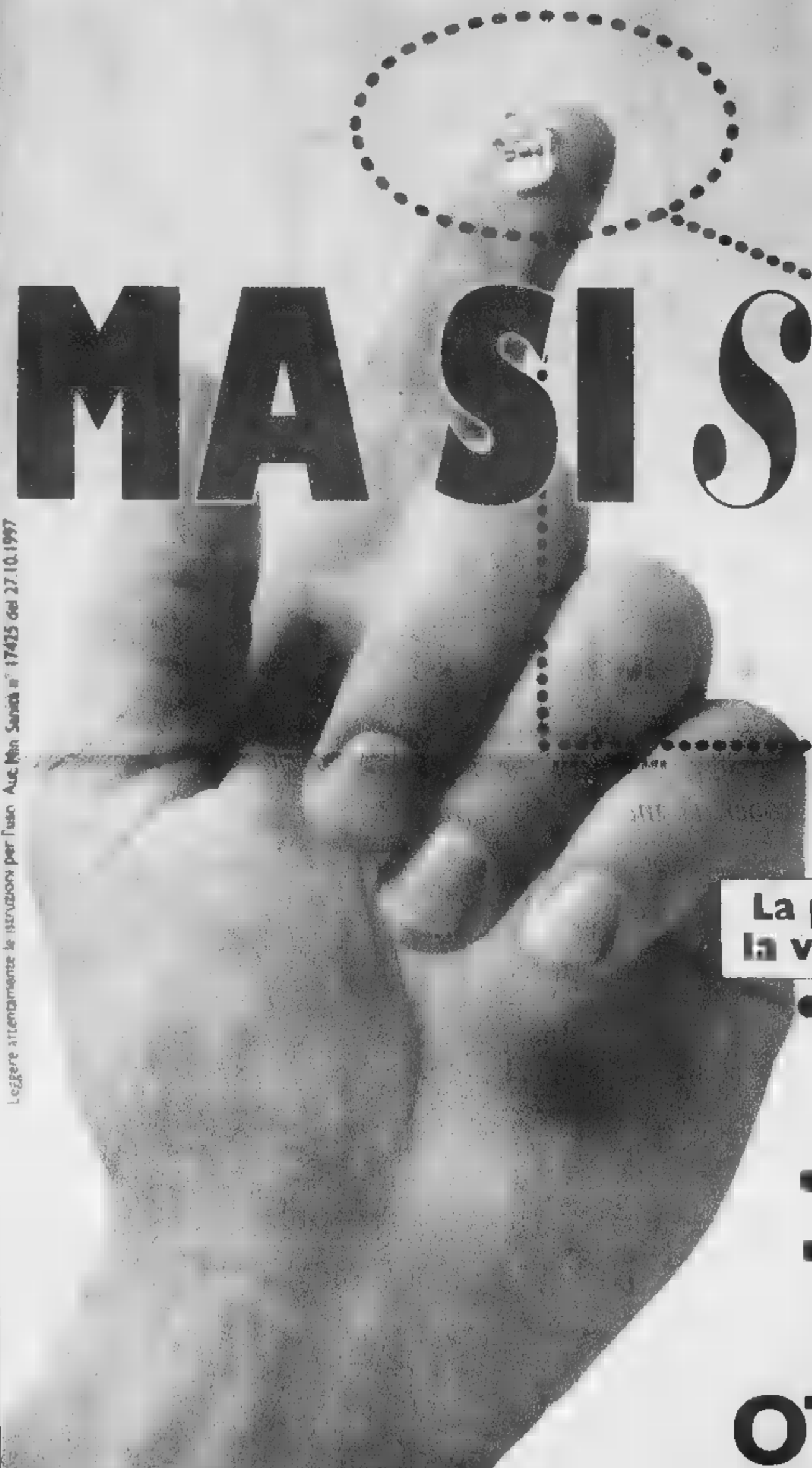
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30° minuto-Le Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,50** Viabilità; **7,15** Agenda locale; **8,05**: Prima pagina anni prima; **9-12** Musica e notizie; Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50** Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-5**: Notturno Musicale.

non si *vede*

Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...



MA SI *sente*

...Funziona!

DigiFocus Intra

Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso Aut Min Sanità n° 17425 del 27.10.1997

oticon

Ricerca e Tecnologie per l'Udito

Per informazioni e prove

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde 167-013567

Piazza Piccapietra, 26

Tel. 010 56 25 16

GENOVA

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 9 Novembre 1999 39

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX [illegible].07.65

Mediterranea
Fratelli Carli
I cosmetici con i principi attivi naturali dell'olio di oliva

Cifre e iniziative della Camera di commercio italo-francese

Investimenti «oltralpe» aumentano le imprese

Maurizio Vezzaro
NIZZA

L'adesione di venti enti camerali, quella di due Comuni tra cui Rocchetta Nervina, di sette banche, di una ventina [illegible] Società per azioni, di sette consorzi e di dieci associazioni di categoria comprese Cna [illegible] Union Patronale Interprofessionelle des Alpes Maritimes delle Alpi Marittime. Sono i numeri che testimoniano il successo [illegible] adesioni alla Camera di Commercio italiana di Nizza, nata nel gennaio '98 per favorire e sviluppare [illegible] relazioni economiche e commerciali tra Italia e Francia, e pronta a compiere un ulteriore salto di qualità. Sono cinque, attualmente, i dipendenti che lavorano nella sede di Cagnes sur Mer in attesa di spostarsi, tra breve, nei più grandi uffici di Nizza, e sono diretti da Agostino Pesce, 29 anni di Roma, Laurea [illegible] Scienze politiche (gli altri collaboratori: Myriam Bartoletti, Sonia Dionisi, Marianna Giuliante, Martine Polchi e Maria Luisa Quintavalle). Gravitano nell'orbita della Camera di commercio italiana a Nizza, con compiti strategici, anche imprenditori imperiesi [illegible] genovesi come Walter Vacchino, che [illegible] parte della giunta, Gianfranco Carli, in rappresentanza delle Spa che aderiscono all'ente, Maurizio Scajola, portavoce delle Camere di commercio liguri.

Walter Vacchino fa parte della giunta della Camera di commercio italo-francese

All'orizzonte, per l'associazione italo-francese, ci sono due importanti avvenimenti che coincidono nella data del 22 novembre: al mattino, presso la Ecole Superieure de Commerce (IPAG) di boulevard Carabacel 4 verrà presentata l'interessante guida pratica bilingue sulla creazione d'impresa in Fran[illegible] e in Italia, realizzata con la collaborazione di Carige, Cna e Chambre de Metiers delle Alpi Marittime. Nel pomeriggio si terrà la riunione del Consiglio d'amministrazione in cui si farà il punto della situazione e si trarrà un bilancio dell'attività in queste ultime settimane.

Tra le prossime scadenze, il 6 dicembre, il pool di collaboratori guidati da Pesce organizza un seminario sull'imprenditoria femminile con la partecipazione [illegible] dell'onorevole Grainer Gritta, della professoressa Diana Vincenzi Amato e del presidente del Comitato Impresa donne, Silvana Neri. Il 17 dicembre, invece, la Camera di commercio italo-francese (la presiede Enea Loretti) favorirà un incontro tra uomini d'affari della provincia di Padova e i rispettivi colleghi francesi in vista di possibili investimenti e partnership.

Colpo in banca [illegible] Sanremo, obiettivo [illegible] soldi per combattere il cancro

Rapinati i fondi per la ricerca

Il commando arrestato dai carabinieri

Giulio Gavino
SANREMO

Sono stati [illegible] pochi minuti dopo il colpo in banca nella «domenica della beneficenza», doppiamente gabbati dall'intervento tempestivo dei carabinieri e dalla scarsa partecipazione dei sanremesi all'operazione che l'altro giorno ha visto il Credito Italiano tenere aperti gli sportelli in occasione della giornata a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Già, perchè in cassa, contrariamente a quanto si possa pensare per una città ricca e solitamente sensibile alle tematiche della solidarietà, c'era una miseria, appena 775 mila lire. I banditi finiti in carcere s[illegible] Alessandrino De Petris, 37 anni, residente a Taggia in piazza San Benedetto 10, e Gian Piero Di Rocco, 46 anni, abitante a Sanremo in via Canepa. Entrambi sono accusati di rapina. De Petris è stato l'autore materiale del colpo in banca mentre Di Rocco è rimasto all'esterno del Credito Italiano di via Matteotti con funzioni di «palo». Sta di fatto, comunque, che i carabinieri del Nucleo Radiomobile sono riusciti ad arrestarli su indicazioni degli impiegati. I due, inutilmente, hanno cercato di fuggire. E una volta fermati a tradirli è stata la mazzetta con i contanti appena «prelevati». Questa, secondo il rapporto dei carabinieri del tenente Giuseppe Panarello, la ricostruzione della dinamica del colpo. Sono da poco passate le 20 di domenica sera quando Alessandrino De Petris entra nella filiale del Credito Italiano di via Matteotti dove si trovano [illegible] quattro impiegati. Si avvicina alla [illegible] e fa capire le sue intenzioni. «Dammi quello che c'è in cassa o vengo lì e mi servo da solo» - dice al cassiere che, perplesso, incredulo, allunga due banconote da [illegible] mila lire sperando che il «disperato» si accontenti. Ma De Petris risponde mettendo le mani nel giubbotto, sotto le ascelle, quasi a minacciare la presenza di un'arma. E' in quel momento che l'impiegato capisce, estrae il cassetto e consegna tutti i soldi. Il bandito esce, dopo un'ultima minaccia. I quattro impiegati attendono qualche istante e poi escono sul marciapiede. Uno di loro inizia a pedinare le due ombre che si allontanano in via Matteotti e svoltano in via Escoffier. Gli altri fermano la pattuglia del Nucleo Radiomobile che, fortunata coincidenza, proprio in quel momento passa in via Matteotti. Inizia l'inseguimento. I carabinieri completano l'arresto all'incrocio tra [illegible] Palazzo e piazza Colombo. I «rapinatori di beneficenza» (poca), finiscono in manetta.

Alessandrino De Petris, di 37 anni, e (a destra) Gian Piero Di Rocco, di 46 anni

Imperia-Mantova

Un'inchiesta per i tafferugli del «Cicione»

IMPERIA. Rischiano di vedersi negare l'ingresso agli stadi alcuni ultras che l'altro ieri pomeriggio hanno acceso la miccia di una rissa (poi fortuntamente [illegible] scoppiata) dietro le gradinate del «Ciccione» di Oneglia. La polizia sta esaminando i filmati girati dai reparti anticrimine per verificare senza dubbi le responsabilità di chi ha preso parte ai tafferugli.

Seconda una prima ricostruzione, dopo circa un quarto d'ora dall'inizio dell'incontro Imperia-Mantova, finito in pareggio (1-1), dietro la gradinata Sud sarebbero avvenuti non meglio precisati disordini forse collegati a precedenti episodi. L'intervento delle forze dell'ordine ha comunque evitato contatti fra le tifoserie. In particolare, la polizia sospetta di un gruppetto di ultras che sarebbero arrivati da Sanremo: notizia, peraltro, che potrà essere confermata solamente dopo la visione dei videotape. Nel frattempo continuano le indagini della Digos. **[giu.gel.]**

Ventimiglia, la tragica fine di un ragazzo di 20 anni ripropone la pericolosità della strada

Mortale a Porra, sott'accusa la Statale 20

La vittima tornava a casa dopo [illegible] pomeriggio tra amici

Daniela Berghi
VENTIMIGLIA

Ancora un morto sulla Statale 20: la strada che porta al basso Pie[illegible] si conferma tra le più pericolose.

L'ennesimo incidente ha visto come vittima un giovane di vent'anni che rientrava a casa da un pomeriggio passato con gli amici. E' accaduto domenica, intorno alle 19, al chilometro 147 della Statale 20 della Val Roja, in località Porra. In un tragico scontro frontale avvenuto tra un'Alfa 146 e una motocicletta da [illegible] ha perso la vita Pasquale Corica, 20 anni, residente a Ventimiglia, in località Calzamiglia.

Il tragico episodio ha portato un nuovo grave lutto nella famiglia Corica: Pasquale era figlio di Aurelio, l'uomo assassinato a colpi [illegible] arma da fuoco nel 1988, a Ventimiglia alta. Un impietoso destino ha fatto seguire di pochi giorni l'incidente mortale al processo in Corte d'assise per far luce sull'omicidio di Aurelio Corica, che si è tenuto un paio di settimane fa a Savona.

I fatti. Domenica, poco dopo le 19, su segnalazione di alcuni automobilisti, è scattato l'allarme sulla Statale 20. Il corpo di [illegible] giovane era finito in mezzo alla strada dopo lo schianto con un'auto che procedeva nella direzione opposta. Quando è arrivata l'ambulanza, Pasquale Corica, questo il nome che risultava dai documenti, era ormai in coma. Mentre il [illegible]zzo stava per essere trasportato al «St. Charles» di Bordighera, per i rilievi del caso sono intervenuti gli agenti della polizia.

A causare l'incidente potrebbe essere stata una brusca manovra. Conducente e passeggero del veicolo [illegible] [illegible] rimasti lievemente feriti. Nulla da fare, invece, per Corica.

I funerali sono stati fissati per domani, alle 14,30, nella Cattedrale della città alta. La vittima viveva con la madre, Giuseppina Zambito e il fratello Francesco. La salma del giovane sarà tumulata a Roverino.

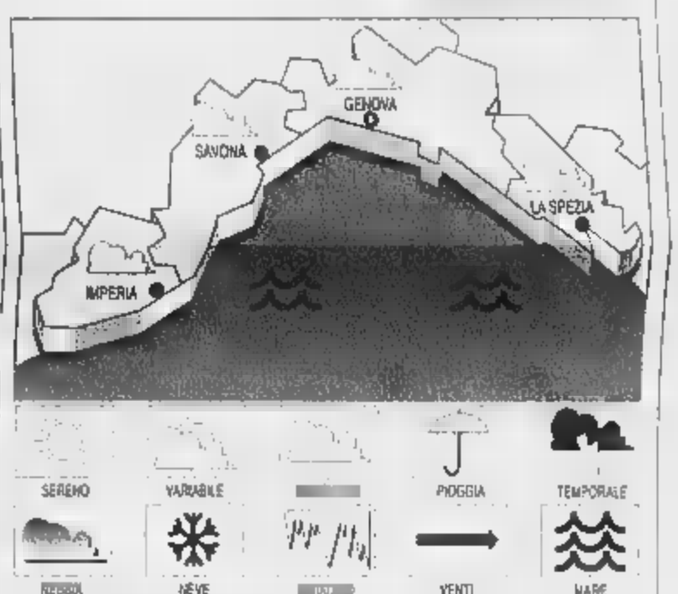
La vittima, Pasquale Corica, 20 anni

INDAGINI

Scoperta banda del taglierino?

Forse a una svolta le indagini sulla rapina alla Banca regionale Europea di via don Abbo a Imperia, avvenuta un mese fa (tre rapinatori a volto scoperto si f[illegible] consegnare cento milioni minacciando i dipendenti con un taglierino). Due malviventi sospettati del colpo sono [illegible] in carcere, dopo l'arresto, a Novara, da parte dei carabinieri, che indagavano su una serie di rapine compiute nel Nord Italia, tutte con la stessa tecnica. Le immagini registrate avrebbero permesso il riconoscimento di due dei protagonisti, gente originaria di Lodi. Mancherebbe all'appello il terzo complice, quello che, per ammissione dei testimoni, aveva [illegible] certa rassomiglianza con il famoso campione di sci Alberto Tomba. Le indagini comunque sono ancora in corso. **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo prevalentemente nuvoloso-velato, attenuazione del vento, mare mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **Tempo previsto per domani.** Aumento transitorio [illegible] nuvolosità alta stratificata, vento moderato-localmente forte, mare mosso, diminuzione della temperatura.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 C°, umidità relativa 25%, pioggia 0 mm, vento Est-Sud Est, ve[illegible] 20-25 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 19	min 12
Savona	max 19	min 13
Imperia	max 20	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 19; min 11; temp. mare 17° C

Il **Sole** sorge alle 7.13 e tramonta alle 17.09. La **Luna** si leva alle [illegible] e cala alle 18.18 (fase crescente).

Dati gentilmente f[illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portolino

BVLGARI

L'orologio Quadrato
[illegible]

In vendita a Sanremo in esclusiva da
GORI
Via Matteotti, 131, Tel. 0184575150

La Giunta Sappa: «Necessario cercare strade nuove insieme all'Amministrazione di Pontedassio»

Caso Borelli, ora interviene il Comune

Domani incontro con Regione, Provincia e sindacati

Stefano Delfino
IMPERIA

«Le vicende della Borelli sono state seguito e vissute con apprensione e con imbarazzo dagli amministratori imperiesi e - prescindendo da altri possibili sviluppi, ora non prevedibili - si ritiene che una realistica linea d'azione, da attuare di intesa con l'Amministrazione di Pontedassio, competente per territorio, e con la Provincia, debba contrarsi sulla creazione nella zona interessata delle condizioni necessarie, affinché l'iniziativa imprenditoriale, anche indirizzata su settori nuovi, tradizionalmente non presenti sul nostro territorio, sia effettivamente stimolata ad agire».

E' la posizione ufficiale della Giunta del Comune di Imperia, guidata dal sindaco Luigi Sappa, ed è la replica alla «presunta mancanza di iniziative» sul caso dell'azienda olearia, in grave difficoltà (60 dipendenti in mobilità, appena un terzo di essi con impegno di riassunzione da parte della Olisa del Gruppo Caparro, che ha affittato lo stabilimento, riservandosi però una verifica sulle prospettive a fine anno). E' appunto «in tal senso che l'Amministrazione comunale parteciperà all'incontro previsto per domani presso la Provincia, insieme ai rappresentanti della Regione e delle organizzazioni sindacali».

Un vertice domani a Imperia per cercare vie d'uscita alla crisi della «Borelli»

Ancora la Giunta, che ha inteso esprimere collegialmente la propria opinione: «E' comunque importante, per fronteggiare nell'immediato la situazione di chi è messo in mobilità dalla Borelli, così come da altre aziende olearie, predisporre un adeguato servizio di outplacement, che dia corso a tutte le iniziative disponibili per cercare un'adeguata ricollocazione alle tante valide professionalità maturate, avvalendosi della collaborazione della stessa impresa, degli Uffici del Lavoro (prossimi a transitare, rinnovandosi, all'interno dell'Amministrazione provinciale e quindi maggiormente in sintonia con servizi di questo genere), delle organizzazioni sindacali».

Il momento è drammatico, la crisi del settore oleario peggiora di anno in anno, almeno in termini occupazionali (200 posti di lavoro persi dal '97 ad oggi). Ma la Giunta di Imperia «ritiene prioritario evitare sterili proclami demagogici, fini a sè stessi, tesi a sbandierare possibilità di intervento fatto esercitabili, del tutto irrispettosi dei reali problemi di coloro che da tale crisi sono stati colpiti». E aggiunge: «Non è forse fuori luogo precisare che la crisi della Sairo ha raggiunto il suo apice nel mese di aprile, quindi in un periodo in cui gli attuali componenti dell'opposizione avrebbero potuto esercitare la loro capacità di iniziativa, in qualità di amministratori».

Per la Sairo, l'Amministrazione Sappa «ha promosso già in luglio un incontro con il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e l'assessore al Bilancio della Regione Fulvio Vassallo, per stimolare, di concerto con la Filse, la costituzione di una società che, utilizzando anche le risorse messe a disposizione dalla Legge Regionale 14/98, si impegni nel recupero dell'area Sairo a esclusivo vantaggio della collettività». Peraltro la Filse, «che com'è noto è la finanziaria della Regione, deve trovare la possibilità di investire anche nella nostra provincia, da anni trascurata, poichè non esistono soltanto le realtà genovesi di Campi e di Cornigliano, ma anche realtà altrettanto problematiche da recuperare e riconvertire, qui nell'estremo Ponente e nella città di Imperia in particolare».

All'Isnardi il Gotha degli chef

Olio extravergine in passerella per i ristoranti della «Michelin»

Ezio Santin (con il microfono) apre l'assemblea dei ristoratori de «Le soste»

PONTEDASSIO

«L'alimentazione mediterranea è la più completa, la più apprezzata, la più adatto soprattutto per gli attuali ritmi di vita»: parola di Angelo Vallazza, del ristorante Al Sorriso di Soriso (Novara), uno dei locali insigniti con tre stelle, la massima onorificenza della Guida Michelin. E' uno dei tanti giudizi positivi e autorevoli, espressi ieri sulla gastronomia del Ponente ligure dal Gotha della ristorazione italiana a Pontedassio, dove si è tenuta l'annuale assemblea dell'Associazione Le Soste, che riunisce quaranta locali tra i più celebri d'Italia e del mondo.

Un omaggio all'Imperiese e al prodotto principe, l'olio extravergine di oliva, questo festoso ritrovo conviviale alla «Isnardi», che per l'occasione ha rinnovato la propria tradizione di ospitalità, aprendo frantoio e sede alla visita incuriosito di tanti leader della buona tavola. Spiega Pietro Isnardi, amministratore unico dell'antica azienda olearia: «Di solito, il sodalizio organizza il suo meeting in una cantina vinicola. Quest'anno, proposta di Giuseppina Beglia, del ristorante Balzi Rossi di Ventimiglia, "Le Soste" ha scelto un frantoio, anche per avvicinarsi di più alla dell'olio, E noi abbiamo accolto l'invito con grande piacere».

Una novità gradita dai soci. La bella giornata di sole con temperature quasi estive ha favorito l'affluenza, e così, nella sala conferenze della Isnardi si sono ritrovati fianco a fianco i titolari dei ristoranti più illustri, dall'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano) al San Domenico di Imola, dall'Enoteca Pinchiorri di Firenze a Dal Pescatore di Canneto sull'Oglio (Mantova), dal Don Alfonso 1890 di Sant'Agata dei due Golfi (Napoli) e Le Cirque 2000 di New York. Per la Liguria, soli rappresentanti, ma di spicco: Il Palma di Alassio e i Balzi Rossi, che ha preparato un sontuoso menu (aperitivo con Barbagiuai e farinata all'oneglese, insalata di novellame con fagioli di Conio, lasagnette di grano saraceno al pesto leggero con patate di Ormea e fagiolini, stoccafisso al forno su canne di bambù, per finire con le bugie della signora Rina).

Ancora Isnardi: «L'obbiettivo era anche quello di esporre in vetrina i prodotti di questa terra. E così, accanto ai nostri, come Oleum Mundum, l'extravergine snocciolato da olive taggiasche, e Frutto d'Autunno, nuovo raccolto di quest'anno, sulla tavola dei commensali c'erano anche tre vini imperiesi di particolare pregio, il Pigato '98 di Laura Aschero di Pontedassio, l'Ormeasco Superiore di Lorenzo Ramò di Pornassio e, per il dessert, Passiu da Vinsa '97 dei Fratelli Lupi di Pieve di Teco». L'unione fa la forza, insomma.

E i commenti soddisfatti. Ezio Santin (Antica Osteria del Ponte), presidente dell'Associazione Le Soste, osserva: «E' stata un'innovazione piacevole, alla scoperta di un'azienda della quale parecchi di noi, che ci sentiamo ambasciatori della cucina italiana, erano clienti e apprezzavano già la qualità». E aggiunge Ernesto Iaccarino, figlio di Alfonso del Don Alfonso: «Gli uliveti di questa zona molto simili a quelli campani, e producono olio dolce, gradevole i nostri, eccellente a crudo e nei sott'oli. Non usiamo gli oli imperiesi solamente perchè già abbiamo un'azienda di famiglia che produce extra-vergini». (s.d.)

L'entrata del bacino prevista a Levante, potrà ospitare 480 scafi. L'appalto nel 2001

Diano Marina, il nuovo porto sarà così

Il progetto verrà discusso in Consiglio venerdì sera

Angelo Basso
DIANO MARINA

Tassello dopo tassello l'ampliamento del porto turistico di Diano Marina sta diventando realtà. Venerdì sera, alle 21, quando il progetto preliminare dell'imponente struttura sarà approvato dal Consiglio comunale, se ne aggiungerà uno in più. Secondo le previsioni degli amministratori comunali nel giro di un anno, o al massimo di 18 mesi, sarà possibile passare all'appalto dei lavori.

Due, intanto, i dati fondamentali. Il progetto del nuovo porto è perfettamente compatibile con il Piano Costiero regionale e con il Puc (Piano urbanistico comunale), e questo fatto, unito al lavoro già predisposto dai tecnici, consentirà, d'ora in poi, di avere procedure molto più snelle.

La realizzazione del nuovo porto di Diano Marina prevede l'eliminazione del molo ex cartiere e anche del molo corto dell'attuale bacino. Il nuovo molo lungo è previsto più o meno all'altezza di via Novaro-via Verdi. Il grande braccio del molo si protenderà in mare sino ad incrociare, molto al largo, la diga foranea. L'ingresso nel bacino è previsto a Levante.

Precisa l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Di Giorgi: «A lavori conclusi avremo a disposizione 480 posti barca di cui venticinque per natanti di 20 metri di lunghezza».

Il sindaco Andrea Guglieri è entusiasta. Afferma: «Ci sono altre interessanti particolarità che sono legate al porto. Intanto il molo lungo sarà in effetti un grande viale alberato di oltre 20 metri di larghezza che potrà ospitare iniziative di intrattenimento la sede del Palavela ed altro. Nel lato di Ponente dello stesso molo sarà un ampio lido sabbioso. E sotto la passeggiata a mare sorgeranno circa 400 posti auto. Sul lato di Levante della struttura sono previste varie opere tra cui l'innalzamento del ponte sul torrente San Pietro».

Il progetto portuale della cittadina costiera nasce come iniziativa pubblica. Tra circa un anno e mezzo, sempre secondo il sindaco Guglieri, a pratica definitivamente approvata, si procederà alla gara d'appalto attraverso la quale saranno assegnati i lavori a privati.

L'opera segnerà il futuro della cittadina. Il sindaco per dare un'idea alla cittadinanza di come si presenterà una volta finita ha in animo, grazie all'ausilio di un computer, di presentare un filmato in una sala pubblica dove si potrà già gustare la vista «virtuale» dell'opera.

SINDACATI E POSTE

Oggi elezioni in provincia

Oggi e domani, gli ottocento dipendenti delle Poste in provincia eleggono un nuovo organismo, le Rappresentanze sindacali unitarie. Un passo seguito con attenzione da Cgil, Cisl e Uil, ma anche dai sindacati autonomi, come l'Up, l'Unione generale del lavoro, che raccoglie consensi soprattutto nell'estremo Ponente. Ecco il commento di Mario Martucci, segretario provinciale della Uil-Post: «Con questo nuovo organismo i lavoratori hanno ottenuto un riconoscimento finora vietato: amministrare la rappresentatività sindacale e le relazioni industriali con l'azienda in prima persona. Agendo in parallelo le organizzazioni sindacali proporrà direttamente all'azienda i desideri di tutti i lavoratori, iscritti e non al sindacato. La definizione della nuova forma di rappresentanza, sancita nel '93, risponde all'esigenza di modernizzare il sistema italiano delle relazioni industriali all'interno delle Poste. La costituzione delle Rsu consentirà di assicurare, anche a Imperia, regole certe e trasparenti». [e. f.]

DALLA CITTA'

RICORRENZE

Celebrata a Diano Marina la Festa delle Forze Armate

L'81° anniversario della Vittoria e la Festa delle Forze Armate sono state celebrate domenica in modo solenne anche a Diano Marina. Il corteo con il sindaco, le associazioni Combattenti e reduci, le autorità, docenti e studenti della locale scuola media si è fermato dal Monumento ai Caduti, dove sono state deposte corone di alloro. Era presente il reduce Angiolo Di Giorgio, che il 7 ottobre '43 era sulla tradotta che aveva sostato a Diano Marina con i deportati militari nei campi di concentramento. (a. b.)

Statale 28, tolti i semafori e ripristinato il doppio senso

Da ieri è tornato il doppio senso lungo la Statale 28: rimossi i semafori che, in seguito a frane, regolavano il traffico a senso unico alternato alla periferia di Oneglia e all'ingresso di Pontedassio. I tecnici Anas hanno rimesso i paletti e le reti di protezione in corrispondenza degli smottamenti. [a. b.]

Aperto a Diano il cantiere per riparare la stazione

Ieri sono iniziati a Diano Marina i lavori per le riparazioni dell'edificio che ospita la stazione ferroviaria. Nelle scorse settimane, lo stabile ha avuto seri danni a causa di un incendio sviluppatosi al primo piano. Le fiamme avevano distrutto parte del tetto, costringendo le tre famiglie che risiedevano nel palazzo ad abbandonare gli alloggi. [a. b.]

TOPONOMASTICA

An chiede l'intitolazione di una via al «9 novembre»

Il Gruppo Consiliare di Alleanza Nazionale di Imperia ha chiesto in modo formale l'intitolazione di una via al «9 novembre». Dice, al riguardo, Paolo Strescino: «Il 9 novembre ricorre l'anniversario del crollo del Muro di Berlino. Prescindendo da ogni banale strumentalizzazione ed evidenziando invece la dimensione epocale di quanto avvenne in quella storica data, abbiamo fatto richiesta di intitolare una via, oppure una piazza della nostra città a questa importante data». [b. v.]

SCUOLE

Il Lions club Alpi Marittime premia studenti del Ruffini

Il Lions club Nava Alpi Marittime ha premiato un gruppo di studenti della sezione staccata di Pieve dell'Istituto Tecnico Ruffini, che nell'anno '98-'99 si sono particolarmente distinti. Riconoscimenti sono andati a Matteo Gai di Ormea, Leslye Pario di Pornassio, Erica Riggi di Leca, Laura Gullo e Donatella Sciandini, entrambe di Montegrosso Pian Latte. Altri premi ai diplomati ragionieri: Marco Ferrari di Aurigo e Simone Sappa di Ormea (primi ex aequo), Fulvia Bertora di Pornassio e Nadia Merlino di Pieve di Teco. La cerimonia si è tenuta nel salone delle conferenze in Comune a Pieve. Il premio era sponsorizzato da Fondazione Carige e Banco Azzoaglio. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Basta con le crociate contro i Comunisti»

Leggo sempre le «Lettere al Giornale» della Stampa. Domenica mattina tentavo di leggere (per pigrizia) senza occhiali la lettera del dott. Marco Scajola. Essendo io presbite, riuscivo a mettere a fuoco solo le parole «graduale trasformismo» e «opportunistico adeguamento».

Credendo fosse un resoconto, dall'interno, della storia politica della famiglia del dott. Marco, interessato, ho subito inforcato gli occhiali.

Che delusione! Era, invece, il solito concione anti-comunista stile Anni '50. Scajola sembra ignorare, oppure data l'età lo ignora veramente, che già negli Anni Sessanta l'allora Pci prese le distanze certi comportamenti dei paesi cosiddetti del «Socialismo reale». Non mi risulta, invece che la famiglia Scajola quando faceva parte della Dc (non ho mai capito in quale corrente) abbia fatto altrettanto nei confronti della Spagna franchista, del Portogallo di Salasar, della Grecia dei colonnelli, del Cile di Pinochet o dell'Argentina di Videla. Forse con lungimiranza politica la famiglia prevedeva di doversi, un giorno, alleare con gli eredi dei responsabili del più grande disastro politico, militare e morale che la storia d'Italia ricordi e non ne voleva urtare la suscettibilità.

Una seconda considerazione. Se occupare tutti gli strati del potere significa essere comunisti, i rappresentanti di Forza Italia della provincia di Imperia sono Guardie Rosse di Mao Tse Tung. Mi chiedo perché il dottor Scajola, che è persona intelligente, invece di dare la caccia ai «trinariciuti» non ci dica qualche cosa quanto succede ad Imperia. La Sairo chiude, la Kernel chiude, la Borelli anche e Forza Italia non trova niente di meglio che parlare di «divoratori di bambini». Se queste cose fossero accadute durante l'Amministrazione Berio l'avrebbero linciato! Ora invece? Tutto tace! I Notabili di F.I., per quattro anni docenti in dell'amministrazione, non proferiscono verbo. Hanno ridotto le apparizioni in Tv. Come mai?

Lello Ardoino, Imperia

Alla piscina Cascione il servizio è migliorato

Mi sento in dovere di esprimere parole di lode per un servizio contro cui, spesso e a volte a ragione, si è ampiamente protestato: la piscina comunale «Cascione». Da alcuni giorni il servizio di pulizie dei locali ha avuto una svolta che non si può non notare: i pavimenti sono lindi, i bagni sono profumati, i vetri mostrano finalmente la loro trasparenza, gli armadietti spolverati dentro e fuori, dietro i termosifoni non ci sono più i «gomitoli», le scale per le tribune sono in ordine e i seggiolini delle stesse addirittura lustrati.

Non conosco il nome dell'artefice di questo miracolo. A lui porgo, anche a nome di altre persone, il nostro più caloroso grazie. Agli amministratori della piscina, il nostro bravi: finalmente dopo un avvicendarsi di persone che poco parevano avvezze alle mansioni per cui venivano pagate, avete trovato una persona che fa valere, e di molto, l'indice di gradimento della nostra meravigliosa piscina. A noi utenti il compito di mantenere tutto ciò.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** . **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279 760. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 488 000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 01 41 444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290 450. Ore 18-24. Numero verde 167 .

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Capovilla*, piazza 33 0183293591

Gibelli, via Belgrano 5 tel

<C.F.807>*Sanremo Gismondi*, piazza Colombo 6

Farmacie che la reperibilità in provincia.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300

Diano-Cervo-S. : *Guglielmi*, via 83, 0183/495095 (Diano Marina); comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, tel 0183 (Diano Marina)

Arma di Taggia: *Revelli*, via Quorolo 42, tel

Bordighera-Vallecrosia: *Zitarosa*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia)
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio 62, 0184288191
Dolceacqua: *Muratore*, piazza Matteotti 3, 0184-206 133
Ospedaletti: *Marcon*, via Matteotti 106/108, 0184-689 015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel 0183-36 209
Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bosco 42, tel 0184-485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486 882

OSPEDALI

Il 118 è sostituito. I numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 41. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184- . **Costarainera:** 0183-91.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554 . **Guardia odontoiatrica** no. 8-12. (tel. 0183-299.908

DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA:

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

I corsi dell'Aci

L'Automobile club di Imperia organizza nei giorni 15, 23 e 27 novembre dalle 21 in poi, nella sala del Coni di Imperia un corso per ufficiali di gara valido per ottenere le qualifiche di verificatori tecnici, verificatori sportivi, segretari di manifestazione e commissari di percorso. Per ogni altra informazione è opportuno telefonare allo 0183-720052. [a. b.]

IMPERIA

Francese all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, la docente Fraga Marchetti terrà una lezione di francese. Alle 17, seguirà un corso di educazione fisica curato da Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

«Morte a Venezia»

Il Circolo Amici della Lirica di Imperia organizza per domenica novembre trasferta a Genova per seguire, al Teatro Carlo Felice, «Morte a Venezia». Le prenotazioni si ricevono nella sede sociale, nel Ridotto del Cavour. Per altre informazioni, è opportuno telefonare allo 0183-667087. [a. b.]

PIEVE DI TECO

La fiera di S. Cecilia

Lunedì 22 si svolgerà a Pieve di Teco la tradizionale «Fiera di Santa Cecilia», con mostra mercato. Saranno in esposizione capi di bestiame, prodotti agricoli locali, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

IMPERIA

Il museo navale

Ogni mercoledì e sabato è aperto, dalle 15 alle 19, a Imperia in piazza Duomo 11, il museo navale che comprende sale della cantieristica, della cartografia, strumentazione nautica, uniformologia, Capo Horn, palombari. Il martedì mattina possono visitarlo anche gli alunni delle varie scuole. L'ingresso è libero. Su prenotazione, è inoltre possibile compiere le visite in qualsiasi altro giorno. [a. b.]

In Assise ■ Imperia il processo a un agente per il dramma in cui perse la vita uno sloveno

Ferì a morte il ladro sorpreso in casa

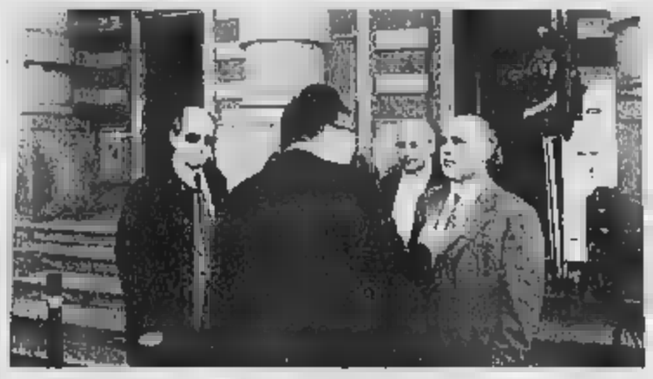
Il pm ha chiesto 2 anni e 8 mesi. Venerdì la sentenza

Maurizio ■

IMPERIA

«Un'esperienza traumatica». Non dice di più Rocco Magliano, 26 anni. Parole in cui c'è nascosta una storia umana e giudiziaria che ha dell'incredibile «e che - aggiunge lui - mi ha fatto capire tante cose». Magliano è un poliziotto, padre di famiglia, che ieri si è trovato catapultato nell'aula della Corte d'Assise, di fronte a una giuria popolare. E' imputato di omicidio volontario.

Il 29 agosto '97, l'agente avrebbe ucciso uno sloveno, Yoze Lorber, 41 anni, entrato di notte nella s■ casa di Ventimiglia per rubare. Rocco stava con moglie e figlioletta quando s'accorse dell'intruso. Con un coltel■ da cucina afferrato da un cassetto, affrontò il ladro nell'androne. Lo straniero si ferì al petto ■ riuscì comunque a divincolarsi e scappare. Percorsi alcuni metri, saltò giù da un muretto, infine si accasciò in un lago di sangue. Il poliziotto proclamò di aver agito d'impulso ma non con intenti omicidi: «Volevo difendere i miei cari». Si fece un mese di galera e l'episodio ebbe riflessi sul piano professionale. In attesa che si facesse chiarezza, l'agente fu destinato a compiti non operativi. Tra amici e conoscenti, ■ chi gli dimostrò solidarietà ■ chi, invece, gli piantò addosso occhi inquisitori.



Da sinistra i difensori di Magliano, avvocati Alfredo Biondi e Andrea Rovere
Qui sopra un gruppo di poliziotti, ■■■ dell'imputato, all'ingresso del tribunale
Accanto un'immagine del processo in Corte d'Assise: da sinistra si vede ancora l'avvocato Rovere a colloquio ■■■ il suo ■■■■ Rocco Magliano

Ieri all'apertura del processo altri sguardi hanno scrutato Magliano cercando di leggervi la ■■■ità. Sono quelli dei giudici popolari. Vogliono capire se quella coltellata fu innanzitutto inferta e, se è così, se sia stata portata a casaccio, senza volontà di ammazzare. O dietro c'erano rabbia e istinto conservativo portato all'estremo? I loro dubbi principali potrebbero già essere stati fugati. E' stato lo stesso pm Luigi Carli a proporre la derubricazione del reato (non omicidio volontario, ma eccesso di colpa legato alla legittima difesa), facendo svanire lo spettro di una condanna pesante.

Accettata la proposta di ricorrere al «giudizio abbreviato» - consentirà ■■■ giuria di formulare la sentenza evitando l'ascol■ dei testimoni - il pm ha chiesto per l'imputato una condanna a due anni e otto mesi.

Venerdì ci sarà il verdetto. Che dovrà tenere conto anche dell'ipotesi di assoluzione con formula piena avanzata dai difensori di Magliano, Andrea Rovere e Alfredo Biondi. Quest'ultimo non risparmia commenti al vetriolo: «Tutta questa vicenda nasce da un presupposto errato: come si può stabilire a priori la capacità di dosare la reazione per una persona minacciata nell'intimità della propria casa? E' un dilemma. Ritengo sia impossibile usare un bilancino come, al contrario, avrebbero preteso gli organi inquirenti. ■ troviamo di fronte a un esempio marcato di legittima difesa. Si tenga presente, inoltre, c■■ non esiste certezza sulle ■■■ del decesso. Dopo il ferimento, la vittima ■■ continuato a correre ■ perdifiato e a compiere sforzi che possono aver leso in modo irreversibile l'organo colpito, ossia il ventricolo. Una morale? Ai poliziotti le medaglie le danno solo quando muoiono, altrimenti...».

Mancano testimonianze dirette che possano controbattere i giudizi ■■ Biondi. Chi poteva raccontare una verità differente (sempre che esistesse, un'altra verità), non c'è più. La vicenda personale di Yose Lorber è simile a quella di centinaia di altri disperati ed è condensata in qualche rapporto di polizia, ■■ paio di vecchi provvedimenti di espulsione. Non conosciamo nulla di lui, ■■■ suoi affetti, dei suoi pensieri. Cosa lascia sgomenti in questa storia? La reazione che si innesca quando mondi così diversi vengono ■ contatto in situazioni ■■■rome Il problema dell'immigrazione e dell'integrazione tocca tutti.

In quanto al tema giudiziario della legittima difesa, si ricorda un precedente che risale a quattro anni fa. Un commerciante di una località in provincia di Massa Carrara che inseguì e uccise con una pistolettata il ladro in fuga, fu condannato in primo grado a dieci anni per omicidio volontario. I giudici popolari della Corte d'Assise d'Appello di Genova presieduta da Antoni■ Cellesi - Genova ha competenze anche su Massa - ridussero la pena a poco più di due anni. Vennero ritenute attenuanti la ■■■■ visibilità (si era verso ■■■), e la distanza dalla quale fu sparato il colpo. Per la Corte mancò del tutto la volontarietà. Non fece testo il particolare dell'abilità del commerciante nell'uso delle armi: si esercitava al poligono.

Il caso sollevò polemiche: già alla lettura del verdetto ci furono proteste da parte dei familiari della vittima. Inveirono contro i giudici, che furono fatti uscire dall'aula scortati dalla forza pubblica

Processo Bilancia: giovedì riecheggierà la confessione dei 17 delitti

In aula si udrà la voce del killer

Un teste zittito dal pubblico ministero

Attilio Lugli

GENOVA

Nell'aula dell'Assise Donato Bilancia parlerà dei suoi delitti. Da dopodomani si potrà ascoltare la voce registrata dell'omicida seriale durante i lunghi interrogatori a cui era stato sottoposto dal pm Zucca. E sarà forse possibile vedere la videocassetta registrata in occasione ■■■ visita del consulente medico-psichiatra. Ieri mattina il presidente Pirozzi ha accolto in tal ■■■ le richieste di ■■■■ avvocati di parte civile. In particolare ■■■■■■ fatti ascoltare parti delle confessioni che riguardano il caso di Giorgio Centanaro (Bilancia afferma di averlo ucciso, ma i suoi famigliari dicono che non è vero), e dei delitti degli sposini Parenti-Scotto, dei coniugi orefici Solari-Pitto e del metronotte Giangiorgio Canu.

In apertura d'udienza è stato nuovamente interrogato il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, l'artefice dell'arresto ■ Bilancia che ha affermato che non esiste alcun elemento che consenta di mettere in relazione il serial killer con alcune delle sue vittime ■■■ i coniugi orefici Solari-Pitto ■ il metronotte Giorgio Canu. In seguito ha testimoniato Luciano Coruzzi che sostiene, invece, di avere visto i coniugi Solari, lo ■■■ Bilancia e il metronotte Canu ■■■■ stavano chiacchierando fra di loro in corso ■■lia davanti al ristorante «Da Giacomo» alla fine di maggio o ai primi di giugno del '97. Dal tono del pm («Lei sono pagato per fare domande» ha detto seccamente) si è compreso che questo ennesimo risvolto «giallo» del processo non inciderà sulle sue scelte processuali. Punto centrale dell'accusa rimane l'inchiesta di Ricciarelli, ■■ detto il maggiore. ■■■ è emerso nulla che possa indicare una conoscenza di Bilancia con Canu e con i Solari».

Bilancia ■■■■ spiegato di avere ucciso Canu, scegliendo a caso un metronotte, perché li odiava da quando uno di loro gli sparò dietro durante un furto. «Abbiamo accertato che nel dicembre del ■■■■ - ha spiegato Ricciarelli - Canu aveva sparato contro un'Opel rossa in cui vi erano dei ladri. Abbiamo pensato che la scelta della vittima ■■■ ricollegabile a questo episodio. Potevamo pensare che Bilancia non avesse agito, quindi, a caso, come poi ■■■■ riferito, che volesse chiudere una certa partita. Ma non ci sono elementi per provarlo.»

E' stato, poi, interrogato Giuliano Coruzzi dapprima dall'avvocato Sandro Vaccaro, legale di parte civile della famiglia Parenti-Scotto, sull'episodio che il teste aveva già raccontato ai carabinieri, il 6 novembre del '97, pochi giorni dopo l'omicidio di Maurizio Parenti ■ Carla Scotto. Aveva detto ■ aver visto Bilancia (che conosceva solo di vista e non di nome) discutere animatamente con Maurizio Parenti il 20 ottobre del '97 alle 16 in piazza Cavour. Particolare importante perché comproverebbe, almeno in parte, il racconto del serial killer che dice di avere ucciso Parenti e anche Giorgio Centanaro per questioni legate al gioco d'azzardo. Confessione respinta dai parenti delle vittime.

Coruzzi ha anche aggiunto di essere rimasto «deluso» perché i carabinieri non avevano dato seguito a quella sua segnalazione e che per questo motivo ■■■ riferì agli inqui■■ti, fino al maggio del '99, di aver visto i coniugi Solari-Pitto, il metronotte Canu e Bilancia mentre stavano parlando in corso Italia.

tutto compact LA STAMPA

Numero Verde

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Old England

ESCLUSIVISTA CANALI Burberrys ANDREA MAGNANI MAGLIERIA

Grande promozione natalizia
dal 15 novembre al 31 dicembre 1999
sconti 20% - 30% - 50%
Via Matteotti 30/32 Tel. 0184 541080 Sanremo

Sedute teoriche e simulazioni di interventi, soccorsi in mare, allestimento campi

Andiamo a lezione di Protezione Civile

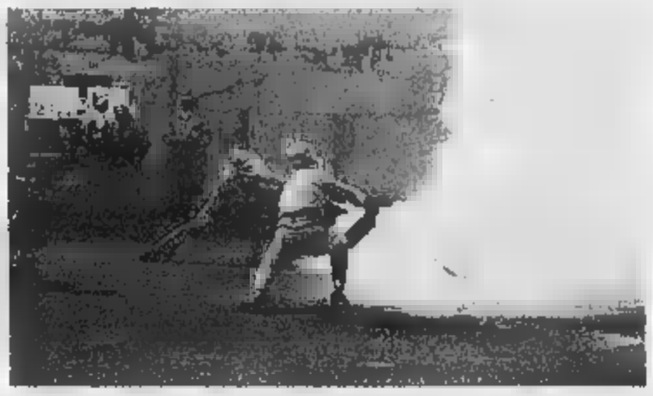
Come comportarsi in caso di terremoti, alluvioni, incendi

■■■■ Ferrari

IMPERIA

■ una provincia a rischio sismico e purtroppo sempre più flagellata dai nubifragi come quella di Imperia, imparare a premunirsi ■ ad aiutare il prossimo diventa ormai un dovere civico. Da oggi, il Grup■ comunale dei Protezione civile ■ l'avvio a un ■■■■ che prevede anche simulazioni di interventi, dal soccorso in mare all'allestimento dei campi. Gli incontri dedicati alla teoria si svolgeranno tutti alle 21 del martedì nella sede di via Airenti ■ (tel. 0183-650698).

■ parte oggi, ■■■ una presentazione del corso affidata ai respon■■li del Gruppo. Si prosegue il 16 e il 23, con nozioni di primo soccorso. I prossimi appuntamenti saranno incentrati sul soccorso alpino, ■■ ■■■■ comportarsi in caso di incendi boschivi (le lezioni saranno tenute da guardie forestali e vigili del fuoco), terremoti e alluvioni. Si parlerà anche di mezzi aerei, ■■■ gli elicotteri, ■■ ausilio indispensabile in caso di roghi estesi. Da sabato 4 dicembre, il ■■ alle esercitazioni: ■ parte ■■■ le tecniche di orientamento. Domenica 12, si andrà alla ■■■■■ di persone in un ambiente alpino, mentre il ■■ gennaio si scoprirà come ridurre i danni provocati dall'inquinamento. Il 4 aprile, esame finale scritto, seguito da un'esercitazione conclusiva.



Un intervento di soccorso simulato che si è svolto in un quartiere di Imperia

Il vostro vecchio telefonino da noi vale fino a 150.000 lire.

Questo è il momento giusto per passare al nuovo.

Aria nuova per tutti i vecchi modelli di telefonini.
Il Centro TIM AT MORETTI valuta fino a 150.000 lire il vostro vecchio telefonino, purché funzionante, se decidete di acquistare un nuovo TIM.
Un'offerta unica, da prendere al volo entro il 20 novembre.

at autoradio telefonia

IMPERIA - Via della Repubblica, 57

CENTRO TIM

Verifiche fonometriche ai crocevia più caotici, ecco i dati

Traffico e rumore agli incroci minaccia per i vigili urbani

Gianni Micaletto

SANREMO

Il rombo dei motori e il frastuono dei clacson sono un pericolo per l'udito dei vigili in prima fila, quelli che fanno da sentinelle agli incroci più caotici? Se lo sono chiesti molti degli agenti interessati, che, sulla scia dell'applicazione della legge 626 per la sicurezza sui luoghi di lavoro, hanno spinto il comandante Claudio Frattarola a dare il via a inediti controlli fonometrici nei punti più a rischio della mappa viaria cittadina.

I primi risultati sono abbastanza confortanti, con dati entro i limiti fissati dalle nuove normative, anche se confermano la notevole rumorosità dei punti dove si concentra il traffico, specie nelle ore più critiche.

In nessun caso, infatti, è stata raggiunta la soglia di rischio indicata in 80-85 decibel costanti. Il fonometro in uso al comando della polizia municipale si è fermato a 76,4 db di picco massimo nell'arco di 10 minuti, dalle 12,50 alle 13, all'altezza dell'incrocio tra via Martiri e via Agosti. E' questo, infatti, il dato più preoccupante emerso nei rilievi compiuti negli ultimi giorni in sei zone ad alta densità di traffico.

La situazione migliore si registrata all'incrocio tra Cavallotti-via Della Repubblica-via Lamarmora, in pratica lo svincolo dell'Aurelia bis a S. Martino, con una punta massima di 72,9 db intorno alle 8,15, cioè il momento più critico della giornata (per l'ingresso nelle scuole e l'arrivo di moltissimi automobilisti dalla periferia orientale della città).

Rondò Garibaldi, rilevati in media 73,8 db, mentre via Roma, all'altezza delle Poste centrali, la lancetta del fonometro si è fermata a 73 db. E ancora: 74,6 db all'incrocio tra corso Mombello e la via Roma registrati alle 12,30, e 75 db al corso Matuzia-corso Inglesi alle 17.

«E' un quadro non allarmante, anche se il problema dell'inquinamento acustico esiste - osserva il comandante Frattarola -. Tuttavia, bisogna considerare che i dati frutto di rilievi compiuti nei momenti di massima intensità del traffico. Ciò significa che la media giornaliera è inferiore ai picchi registrati. In ogni caso, sottoporrò i risultati all'analisi dell'ing. Masella, consulente del Comune per le questioni legate legge 626. In base alla risposta, se sarà il caso di adottare dei provvedimenti. Intanto, effettueremo nuovi controlli, questa volta nei pressi di cantieri, iniziando da quello di corso Imperatrice».

I vigili impegnati nei rilievi sulla rumorosità dei crocevia più importanti FOTOGATTI

Bagnoli: «Deve pensarci l'Uc. Flor». Nuovo direttore in arrivo, parla Cassini

Fiori, il Comune nega gli agenti

Per i controlli sulla viabilità del mercato

SANREMO

Ora è ufficiale: i vigili non si occuperanno più della viabilità interna del dei fiori. Almeno nelle ore in cui si concentra l'attività. La Giunta ha infatti risposto picche alla richiesta avanzata dall'Uc. Flor per l'impiego di due agenti nei periodi più critici, quelli di massima affluenza di operatori nella struttura di Valle Armea, e uno nelle giornate normali.

La grande cooperativa di produttori, che ha assunto la gestione diretta del mercato da poco più di un mese, era anche disposta a pagare per il servizio, a patto che l'Amministrazione partecipasse parte alla copertura dei costi, in considerazione della natura dello stesso. Ma da Palazzo Bellevue hanno risposto che il Comune può accollarsi nemmeno la spesa parziale, trattandosi di un servizio che, per convenzione, compete alla st Uc. Flor. Una decisione maturata anche di fronte alle attuali carenze d'organico del Corpo.

«Ci dispiace, ma ci sono le basi giuridiche per andare incontro a quest'esigenza dell'Uc. Flor», spiega l'assessore Claudio Bagnoli (Floricoltura).

I nuovi gestori del mercato chiedevano che i vigili fossero presenti dalle 4 alle 8, fascia in cui si svolge l'attività di compravendita, e per le contrattazioni legate ai crisantemi, appena andate in archivio, il servizio sarebbe costato poco più 3 milioni. «Ci siamo arrangiati con il personale che abbiamo a disposizione. E continueremo a farlo, ora che l'Amministrazione ha chiarito definitivamente la sua posizione su questo fronte», dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc. Flor.

La cooperativa ha appena assunto part-time tre addetti ai controlli, dislocati ai due ingressi e nella zona riservata alle consegne. Devono preoccuparsi soprattutto d'impedire la sosta non consentita, l'occupazione abusiva dei posti riservati e altri intralci. E qualche sanzione è già scattata (da 70 mila lire), sulla base del regolamento di mercato.

L'Uc. Flor ha poi assunto un addetto alla statistica (rileva prezzi e quantità di fiori) e un'impiegata part-time. E per il primo gennaio dovrebbe entrare in servizio il nuovo direttore. «Stiamo cercando la persona giusta, che potrebbe arrivare da uno degli altri mercati italiani», rivela Cassini, il quale porta avanti anche la battaglia sulla qualità: «Abbiamo affidato a Floriviera i controlli quotidiani sulla merce. E finora, il 70% è risultata in regola. Ma possiamo e dobbiamo ottenere di più». (g. ma.)

L'Uc. Flor ha già assunto tre addetti per controllare la viabilità interna del mercato

DALLA CITTA'

DISAGI

Tanti stornelli sui platani proteste in corso Garibaldi

Ancora una giornata di «passione» in corso Garibaldi per la presenza di migliaia di stornelli. Gli storni, testimoniano del fenomeno della migrazione, hanno creato non pochi problemi a commercianti e residenti che, in alcuni casi, ha dovuto armarsi di ombrelli (g. ga.)

ARMA DI TAGGIA

Furto in una pasticceria il bottino è di 1 milione

Colpo in pasticceria per i ladri buongustai che, nella notte tra sabato e domenica, si sono impossessati dell'incasso non disdegnando un assaggio di cannoli e paste alla crema e al cioccolato. Il furto con scasso è avvenuto in Colombo, in pieno centro, alla pasticceria «Duomo». Per i malviventi il bottino è stato di circa un milione. Il proprietario ha denunciato il raid all'alba di domenica. I carabinieri hanno effettuato un sopralluogo accertando che per entrare nel locale i ladri hanno scassinato la serranda. (g. ga.)

OSPEDALETTI

Gli «allenatori di base» studiano per il patentino

Quaranta allenatori di settore giovanile hanno iniziato ieri, a Ospedaletti, il corso per ottenere il patentino di «allenatore di base», nuova qualifica prevista dall'Uefa con l'abilitazione ad allenare anche le prime squadre del settore dilettantistico. Tecnica calcistica, medicina dello sport, psicologia, metodologia dell'allenamento sono le materie al centro del corso. (m. c.)

RICORRENZA

Oggi a Villa San Pietro Il ricordo dei soci Serra Club

Una messa in suffragio dei defunti del «Serra Club» sarà celebrata stamane alle 19 nella Cappella di Villa San Pietro. Seguirà un convivio. Il «Serra» è un club che promuove le vocazioni religiose. (m. c.)

ARMA DI TAGGIA

Ecco il nuovo direttivo della Croce Verde

Eletto il direttivo della Croce Verde di Arma di Taggia. Ne fanno parte Antonio Pizzolla, Giorgio Rizzoli, Gianni Papalia, Tiziano Ozenda, Paolo Bottero, Antonella Guidetti, Marco Annacarato, Franco Serra e Marilena Bosio. (m. c.)

Domenica a San Romolo gli onori ai partigiani

Definito il programma della commemorazione di sei partigiani e sei civili caduti il 15 novembre '44. Domenica sarà officiata una messa a S. Romolo seguirà il discorso commemorativo (m. c.)

Una prostituta albanese di 18 anni ha denunciato i protettori

Rapinata e pestata a sangue

Soccorsa dai carabinieri, è sotto tutela

Giulio Garrino

SANREMO

Aveva compiuto pochi giorni diciotto anni e più un mese batteva il marciapiede a Sanremo. Ma incassava troppo poco per le sue «potenzialità» così l'altra sera i protettori l'hanno picchiata e mentre portandole via i risparmi che aveva gelosamente nascosto nella borsetta per mandarli a casa, a padre, madre e sette fratelli. «Dorika», nome di fantasia per tutelare la giovanissima «lucciola» albanese protagonista dell'ennesima storia di violenza maturata nella città dei fiori, è stata ricoverata in ospedale e ha deciso di denunciare i carabinieri chi in poco più di due mesi ha cambiato, distrutto la vita. Gli inquirenti si sono trovati di fronte ad un racconto inquietante il cui epilogo sono stati il pestaggio e la rapina. Le indagini, frenetiche, vedono i militari del Nucleo Operativo alle prese con il tentativo di individuare i protettori, personaggi senza scrupoli che potrebbero avere qualcosa a che fare con il regolamento di conti, l'accoltellamento, che è avvenuto la settimana in piazza Colombo.

Prostituzione, nuove indagini

«Dorika» era stata contattata in Albania all'inizio dell'estate. Un ragazzo di anni, elegante, ricco, si era presentato nel suo paese, vicino a Tirana e l'aveva fatta innamorare. Regali, promesse e il miraggio dell'Italia, del benessere per lei e la famiglia. Aveva 17 anni quando l'avevano fatta salire su gommone insieme ad altro quattro ragazze. Due ore di viaggio ed era arrivata in Puglia. Poi, una «vacanza» di dieci giorni. In pratica la risalita della penisola fino alla Liguria. Il suo «fidanzato» aveva svelato i suoi progetti una volta arrivati ad Albenga. tre l'avevano violentata, ancora minorenne, per «spiegarle» che cosa doveva fare. Poi, a ottobre, era arrivato il «debutto», l'avevano portato sui marciapiedi di Sanremo. Ma lei, carina ma minuta, troppo timida rispetto alle colleghe, non riusciva ad incassare quanto pretendevano i protettori. Invece delle 500/700 mila lire a notte si presentava con 200/300 mila. E nonostante le minacce e le intimidazioni era riuscita a nascondere mezzo milione nella sua borsetta. L'altra notte faceva freddo, clienti pochi. Quando i protettori si sono presentati per incassare lei ha detto di non avere niente. L'hanno picchiata, poi le hanno preso la borsetta e in uno scomparto nascosto hanno trovato le 500 mila lire «rubate». Ancora botte. Poi l'hanno abbandonata in strada. E lei, una volta arrivata in ospedale ha voluto parlare subito con i carabinieri.

Pubblicata la raccolta della Camera penale

Sentenze e curiosità ecco il «Massimario»

SANREMO

Sono da assolvere un cleptomane in cura che venga sorpreso a rubare o un pubblico ufficiale che nell'esercizio delle sue funzioni si lasci andare a espressioni discutibili ed inopportune nei confronti di un privato cittadino. Queste sono solo due delle curiose «perle» presenti nel «Massimario di Giurisprudenza penale del tribunale e del pretore di Sanremo», agile volumetto della «Oceano Edizioni» pubblicato in questi giorni dalla Camera Penale di Sanremo. Un delicato lavoro di ricerca tra sentenze e ordinanze (anche dall'ufficio del Giudice per le Udienza Preliminari) che raccoglie la storia della «giurisprudenza locale» dall'entrata in vigore del nuovo Nelle duecento pagine che completano la raccolta figurano anche altri casi particolari. Altri esempi? Non è imputabile di peculato ma di abuso d'ufficio chi usa il telefono di un ufficio pubblico per scopi meramente privati. Non è punibile chi ha sistema una piantina di canapa indiana (dalla quale si ricava la cannabis) sul balcone di casa in quanto rientra nella genericità della detenzione di una modica quantità di stupefacenti.

La certosina ricerca è stata effettuata dall'avvocato Eugenio Alufli e dal dottor Fabrizio Spigarelli e, per volere dell'intera «Camera Penale», intitolata alla memoria di due principi del foro sanremesi recentemente scomparsi, Natale De F i e Franco Moreno. Il presidente Marco Bosio ha sottolineato l'importanza del «massimario», «un'agile guida alla giurisprudenza locale che consenta di avere sempre a portata di mano singole pronunce che, rese su casi locali, possano essere allargate al più vasto panorama giurisprudenziale di appartenenza». Il volume è suddiviso in due sezioni, una dedicata alla giurisprudenza sostanziale e l'altra a quella processuale. (g. ga.)

Ragazzo di 17 anni

Ruba motorino e fa l'«attore» con i carabinieri

SANREMO. Dopo il furto di un motocarro ha inscenato un'ingenua commedia per depistare i carabinieri, una finzione che si è rivelata inutile. Protagonista dell'inconsueta «performance teatrale» è stato un ragazzino diciassette anni che, colto in flagranza di reato, è stato denunciato a piede libero per furto e affidato ai genitori.

I fatti sono avvenuti in via Martiri intorno alle 5,45 e il minorenne ha cercato di prendere tempo dicendo che l'automezzo era del suo, e sfidando anche la pattuglia a un controllo, chiamando al citofono. Peccato per lui che i militari lo abbiano lasciato fare. Ha così svegliato uno sconosciuto che lo ha definitivamente smascherato.

Gli accertamenti dei carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno permesso di accertare che il motocarro era stato rubato in via Legnano, alla Foce, e che il era rimasto senza benzina in via Martiri. (g. ga.)

I carabinieri continuano la lotta allo spaccio di eroina

Operazione Piazza Pulita arrestati altri due pusher

SANREMO

Sale a sedici il degli extracomunitari arrestati dai carabinieri nell'ambito di «Piazza Pulita Tre», il blitz che ormai dall'inizio dell'anno vede il Nucleo Operativo alle prese la lotta allo spaccio di stupefacenti che ha punto di riferimento la zona di piazza Eroi. L'altra notte i militari del tenente Giuseppe Pannarello hanno seguito due pusher dal centro di Sanremo fino in via San Rocco, alla Foce. Qui hanno notato che, a pochi passi dalla spiaggia, i due nordafricani si erano fermati per tagliare lo stupefacente in loro possesso. Sono entrati in azione sorprendendo gli spacciatori in flagranza. La coppia è riuscita infatti a sbarazzarsi soltanto parte dell'eroina. Le perquisizioni personali hanno permesso di recuperare circa cinque grammi di droga del tipo «brown sugar», purissima, un quantitativo sufficiente a far scattare le manette. Nel carcere di Valle Armea sono finiti due sedicenti cittadini algerini di 30 e 24 anni. I carabinieri li hanno fotosegnalati per accertare se si già stati coinvolti, passati in altri episodi legati allo spaccio di droga.

I arresti dell'Arma, sempre nell'ambito dell'indagine coordinata dal sostituto procuratore Vittorio Ferraro, non allentano comunque l'attenzione degli investigatori sul mercato dell'eroina. Piazza Eroi, dopo la «tregua» dettata dal blitz di fine ottobre, sarebbe ancora una delle centrali di spaccio principali di Sanremo. I controlli delle pattuglie, intanto, si sono allargati anche alla Pigna Sanremo e alla zona dei Giardini Regina Elena, alla sommità del centro storico. L'obiettivo principale è quello di garantire un monitoraggio continuo del fenomeno dello spaccio. (g. ga.)

POTATURE IN CENTRO

Nuovo look in piazza Bresca

Sono iniziate ieri le operazioni di potatura e sostituzione delle piante di arancio amaro piazza Bresca (nella foto di Manrico Gatti). Da domani verrano invece abbattuti i platani pericolanti di corso Garibaldi, piante che costituiscono pericolo per la pubblica incolumità (prevista la sostituzione con altri platani. «Procediamo - afferma il vicesindaco Gianni Berrino - in modo che patrimonio verde della città rimanga inalterato». (m. c.)

Concorso per poeti e narratori, già formata la giuria

E ora a S. Stefano rinasce il premio «Ponente ligure»

S. STEFANO AL MARE

Torna il «Premio letterario Ponente ligure», la rassegna istituita dal Comune nel '90 e poi «congelata» per problemi organizzativi stante i lusinghieri riscontri: nelle prime due edizioni i concorrenti furono oltre 150. Ecco, ora, la terza. Due le sezioni previste: poesia e narrativa.

Nei giorni scorsi scaduti i termini per far pervenire le opere. Ora è stata nominata la giuria, che si è già al lavoro. Presidente il giornalista e scrittore Stefano Delfino, componenti il sindaco Sergio D'Aloisio, l'operatore culturale Giuseppe Buscaglia, la titolare delle edizioni «Ennepi Libri» di Imperia, e due rappresentanti di associazioni culturali sanstevesi, Giuseppe Parisi, de «Il Movente», compagnia teatrale, e Manuela Moraglia, dell'«Arc en ciel». Segretario Marcello Pallini.

«Prevediamo - annuncia D'Aloisio - di chiudere i lavori di valutazione entro la metà di dicembre. Verso metà gennaio procederemo alle premiazioni. Contemporaneamente presenteremo il bando per il 2000».

Le opere premiate saranno raccolte in volumetto che verrà consegnato in buon numero ai concorrenti. «In questo modo - sottolinea il sindaco - permetteremo a tanti di vedere pubblicate le loro opere. Un'occasione quasi unica. Inoltre vogliamo instaurare una forma di collaborazione con la Ennepi Libri che potrà a sua volta offrire occasioni e spazi ai più meritevoli. Ci sarà una possibilità in più per tanti che amano scrivere e comporre».

Ma perchè il premio è rimasto in un per tanto tempo? «Siamo stati travolti da altre incombenze. Abbiamo dovuto occuparci tante che ci hanno distolto da questo premio. Personalmente ci ho sempre tenuto molto. Era, e resta, un patrimonio da non disperdere». (m. c.)

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA IMPERIA
D.LGS 32/98 Razionalizzazione sistema distribuzione carburanti integrazione T.A. del P.R.G
Il Sindaco rende noto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. in data ha approvato in variante al vigente P.R.G. la proposta di integrazione agli elaborati tecnici del Piano Regolatore Generale relativa all'aggiornamento della Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale mediante l'aggiunta dell'art. 31 bis "Aree di servizio ai sensi del D.Lgs. 32/98 e successive modificazioni ed integrazioni". La suddetta variante (relativa esclusivamente alla modifica della normativa) resterà depositata in libera visione presso l'Ufficio Segreteria del Comune per la durata consecutiva di trenta giorni successivi decorrenti dalla data odierna. Entro tale periodo gli interessati potranno far pervenire per iscritto le proprie osservazioni.
Taggia, 9/11/1999
IL SINDACO Piero Gilardino

DI
PROVINCIA IMPERIA
Zona BR 11 (Ambito A) e C2 del P.R.G. SS. UU.AA. iniziativa privata Voti C.T.U.P. Approvazione
Il rende noto che il Consiglio Comunale n. 54 e n. 55 del 8/10/99, esecutivi ha preso atto del voto del Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale e della definitiva approvazione degli SS.UU.AA in oggetto.
Informa altresì che la relativa documentazione resterà depositata in libera visione per l'intero periodo di validità del P.R.G.
Taggia, 9/11/1999
IL SINDACO

Incontro con il vescovo per il Giubileo

La visita di Mori ieri a Ventimiglia

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha visitato ieri il centro storico di Ventimiglia in vista del Giubileo. Ha incontrato in forma privata anche il vescovo mons. Mauro Barabino

Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha visitato ieri il centro storico di Ventimiglia per assistere in prima persona ai già avanzati lavori di riqualificazione della Cattedrale, che sono stati realizzati con i finanziamenti della Regione per il Giubileo. Mori si è trattenuto fino al primo pomeriggio. La Cattedrale, che sta tornando al suo antico splendore, è stata visitata da Mori in veste di commissario per le opere del Giubileo 2000 per i finanziamenti extra Lazio. Nel corso della visita, il presidente ha incontrato, in forma privata, il vescovo monsignor Giacomo Barabino.

Nel pomeriggio Mori si è spostato prima ad Albenga, per far visita alla Cattedrale di San Michele, al battistero paleocristiano e al seminario vescovile: anche queste strutture stanno per essere restaurate con i fondi a disposizione per il Giubileo.

Nel borgo medievale della città di confine sono due i cantieri che stanno cambiando faccia ad altrettanto importanti strutture. Oltre alla Cattedrale, i lavori interessano anche Porta Nuova, all'ingresso della città alta, nella zona del Vescovado, che da circa sette anni è pericolante per la caduta di pietre e calcinacci. Fino ad ora in volta, in parte crollata, è stata sostenuta da impalcature di protezione. Ora la porta d'entrata di Ventimiglia alta sarà sistemata. I lavori, dell'importo di circa ottanta milioni, sono a cura della ditta specializzata diretta dall'architetto Papone.

Interventi importanti anche per la Cattedrale, sempre a cura di Papone. Con circa due miliardi dei fondi europei del Giubileo, sta per essere rifatto tutto il tetto della struttura. Vengono sostituite le tegole vecchie non soltanto della Cattedrale, ma anche del Battistero, ed è previsto anche il restauro della facciata, oltre alla canalizzazione delle acque piovane e altri lavori. L'intervento, iniziato circa tre mesi fa, dovrebbe finire prima di Natale.

Ospedaletti, nell'ampliato refettorio di corso Marconi addio ai pasti precotti

Una nuova mensa con piatti caldi

Parrini e Velli: «Ospitiamo più di 150 studenti»

Roberto Basso

OSPEDALETTI

Nella foto Gaia studenti sorridenti pranzano in una mensa scolastica

Buone notizie dal «Pianeta scuola». Ad Ospedaletti è stata inaugurata una nuova mensa. Da oggi i pasti precotti, che sino ieri venivano serviti a tutti gli studenti nelle strutture comunali di corso Marconi, vanno in soffitta. La nuova mensa, infatti, servirà solo ed esclusivamente piatti caldi, preparati giornalmente in loco.

«Per noi - spiegano il sindaco, Flavio Parrini e l' assessore alla Scuola e cultura, Raffaella Velli, - si tratta di un fiore all'occhiello. Chi ha figli sa benissimo cosa vuol dire dar da mangiare cibi precotti, preconfezionati in altra sede, oppure cibi cucinati poco prima nello stesso stabile e serviti a tavola».

La nuova mensa, costruita in base alle normative igienico sanitarie dell'Usl in locali molto più spaziosi rispetto ai vecchi nuclei delle cucine e del refettorio, è in grado di preparare 150 pasti al giorno. «I costi per le famiglie - ha detto il sindaco - nonostante ci si trovi di fronte ad un prodotto migliore, non hanno subito nessun rincaro. L'amministrazione che presiedo, infatti, ha avuto anche il grande merito di riuscire ad ancorare il prezzo del "buono pasto" a sole mila lire. Si tratta di un costo tra i più bassi in Liguria. A Sanremo, per esempio, il buono pasto costa alle famiglie 5 mila lire».

Novità anche per la «Materna » e per l'«Asilo nido» pubblici. «In corso Marconi - ha spiegato l'assessore - è stata aperta una sezione della Materna capace di accogliere 25 bambini. La struttura è aperta anche per chi non è residente. I bimbi sono seguiti da due maestre».

L'asilo nido si trova in via Cesare Battisti, in pieno centro storico. Il Nido accoglie 20 bambini. Molti vengono da fuori Comune, anche da Bordighera che non ha una struttura pubblica. «Abbiamo tante richieste - dicono Parrini e Velli - presto anche il Nido verrà ampliato ed adeguato agli standard regionali privilegiando le attività diversificate tra lattanti, semi-divezzi e divezzi. L'asilo resta aperto anche d'estate. Vi operano 6 educatrici e ausiliarie. La retta mensile è la più bassa della Provincia: 180 mila lire».

NOTIZIE FLASH

Cimitero trascurato, ora fioccano proteste

Il cimitero di Camporosso presentato al meglio occasione della festa dei morti. La denuncia è di un gruppo di abitanti: «Il camposanto era sporco, con i bidoni pieni di fiori secchi e altri rifiuti. Abbiamo chiesto il perché di tanto degrado, i responsabili del cimitero ci hanno detto che il Comune non sapeva neppure a chi spettava il compito di svuotare i contenitori». Altre lamentele arrivabno da Ventimiglia, dove, sempre nel camposanto, sono stati notati diversi pipistrelli.

VENTIMIGLIA

Distribuiti volantini della Lega contro i clandestini

«No» all'immigrazione clandestina e maggiori mezzi alle forze dell'ordine a tutela del cittadino. Sono stati questi i principali argomenti del «Padania Day», manifestazione organizzata l'altro giorno dalla Lega Nord anche a Ventimiglia. In piazza della stazione sono stati distribuiti volantini. Afferma l'ex parlamentare Sonia Viale: «Non chiediamo schieramenti d'esercito per la provincia: le forze dell'ordine so già sufficienti. Tuttavia auspichiamo una migliore distribuzione dei mezzi da parte del Ministero dell'Interno». In passato le donne della Lega avevano persino organizzato dei co gratuiti di autodifesa, un'iniziativa a metà tra la provocazione e l'esigenza reale.

Le ultime novità floricole alla mostra «Porte aperte»

L'organizzazione operatori piante e fiori della val Roja organizza Porte Aperte '99, l'esposizione floricola che si svolgerà da venerdì a a domenica nei locali dell'azienda Sisagri di Bevera, a Ventimiglia. Nel corso della mostra mercato verranno presentate le ultime novità di piante, fiori e prodotti per il florovivaismo. L'apertura per i tre giorni sarà dalle alle orario continuato. [d. bo.]

E' di Camporosso e ha 14 mesi. Servizio coordinato dal 118

Neonata grave: meningite

Trasportata al Gaslini con l'elicottero

CAMPOROSSO

Una bambina 14 mesi è stata ricoverata d'urgenza, l'altro giorno, al «Gaslini» di Genova per un caso di meningite. La piccola, residente a Camporosso, in val Nervia, è stata accompagnata dai genitori prima all'ospedale «St. Charles» di Bordighera poi, considerate le gravi condizioni di salute, in Pediatria, a Sanremo, dove è arrivata in coma. Stando ai più urgenti esami clinici fatti dall'equipe dei medici dell'ospedale, la bambina è risultata affetta da una sospetta forma di meningite. I suoi sintomi erano infatti febbre molto alta ed eruzioni cutanee, quelle che in linguaggio medico vengono denominate «petecchie», in diverse parti del corpo. Per poter accertare meglio la sua patologia clinica i dottori hanno ritenuto necessario il veloce trasbordo all'ospedale pediatrico genovese, dove è stata portata da un elicottero dei Vigili del fuoco.

«Sembra confermato caso di affezione da meningite di origine batterica», ha dichiarato il direttore sanitario del polo ospedaliero di Sanremo, dottor Paolo Romeo. E' meno grave di quella virale, ma sicuramente compromettente per la salute di bambini e anziani, i soggetti più a rischio per un sistema immunitario ridotto. Ad oggi il batterio della meningite non è ancora stato del tutto sconfitto e si diffondere soprattutto attra la mucosa nasale. Esistono portatori sani e portatori malati: certo si tratta di una casistica rara, ma già apparsa in passato anche in provincia di Imperia. **Il servizio è stato coordinato dal «118».** [d. bo.]

VALLECROSIA

Iniziative per l'affido

Una campagna per la sensibilizzazione all'affido familiare. Prende il via oggi, con la proiezione del film «Fuori dal mondo» di Piccioni, alle 21, al cinema teatro Don Bosco, l'iniziativa dei Comuni dell'ambito 1 in collaborazione con il centro Tempi Nuovi, la Vides e l'Agesci intemelia per promuovere iniziative affinchè le famiglie assistano e ospitino i minori che, per gravi motivi, non possono restare nella propria famiglia. Non solo. Il Comune di Camporosso ha deciso di partecipare alla campagna invitando gli alunni delle scuole elementari e medie a partecipare al concorso «Una famiglia per tutti, sempre», realizzando disegni e scritti che saranno selezionati da una commissione. Altri due film sono previsti martedì 16 («L'albero delle pere» di Francesca Archibugi) e martedì 23 novembre («Central do Brasil» di Salles), mentre il 30 si terrà una conferenza dibattito con testimonianze di famiglie affidatarie.

A Ventimiglia

Seicento firme per aprire un cinema

VENTIMIGLIA. Seicento firme per trasformare l'ex chiesa di San Francesco in un cinema, ma l'assessore glissa. E' la denuncia del consigliere dei Comunisti italiani Pietro Raboni, che accusa Giorgio Guglielmi di non prendere in considerazione una forte richiesta degli abitanti del centro storico e non soltanto.

«Le numerose firme di adesione alla richiesta di aprire un cinema nel centro culturale dimostrano che c'è l'esigenza di una sala cinematografica - sbotta Raboni - Oltretutto, quando ero assessore, il titolare del cinema Olimpia di Bordighera, Agostino Venchi, aveva fatto uno studio e rilevato che era possibile aprire un cinema al posto della chiesa San Francesco, con una spesa di circa 30 milioni. Si sarebbe anche accollato molte spese. Invece Guglielmi ha risposto che preferisce mettere le luminarie piuttosto che aprire una sala».

L'Amministrazione vuole puntare sulla ristrutturazione del teatro, ma Raboni ritiene che i tempi saranno molto più lunghi del previsto. [d.bo.]

145.
UN SOLO NUMERO
TANTE TENTAZIONI

Fino al 30 novembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, anche con il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a 5 milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146

- 5 milioni in sul prezzo listino consegni catalizzato immatricolato entro il 31.12.1990*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un immatricolato dal 01.01.1991*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 TS L, 1.6 TS L, 2.0 Q, 1.9 JTD, 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è rilevata a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

AUTOROJA
concessionaria Alfa Romeo
Via Volta, 125/127/165 • • tel. 0184 57 55 50

Dopo 3 anni il capitano Grasso lascia Ventimiglia

Al Comando carabinieri arriva un nuovo ufficiale

VENTIMIGLIA

Il nuovo comandante, tenente Magro

Cambio della guardia al Comando carabinieri di Ventimiglia. Ieri mattina il tenente Alessandro Magro, comandante uscente del Nucleo Radiomobile di Milano, ha preso ufficialmente le redini della caserma, lasciate dal capitano Luigi Grasso, che è andato a dirigere il comando di Locri, in Calabria. E così si chiude un capitolo della storia ventimigliese e ne apre uno nuovo. Magro, 27 anni, nato a Catania, celibe, si è formato militarmente alla scuola «Nunziatella» di Napoli, e poi all'Accademia per ufficiali di Modena. Il suo primo incarico è stato alla compagnia dei carabinieri di Laives, in provincia di Bolzano, dove ha tenuto un corso di addestramento per le missioni all'estero.

Dopo i due anni alla sezione radiomobile del comando provinciale di Milano, Magro arriva nella città di confine con tanta determinazione: «Ora sto prendendo conoscenza dei mezzi di cui sono a disposizione, poi comincerò a fare i primi programmi di attività», ha detto l'ufficiale. Entro l'anno, Magro sarà promosso capitano. [d.bo.]

Si trasferirà dai locali di via Martiri, ormai inadatti

La Forestale «cerca casa» per la sede di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

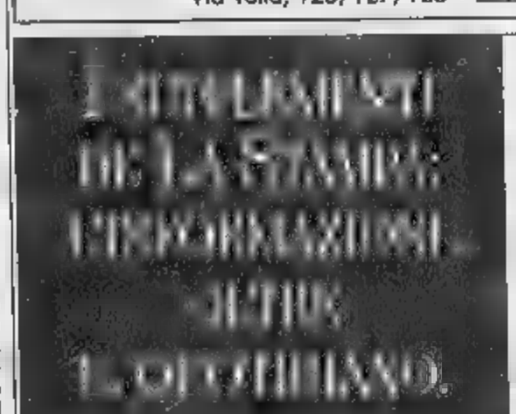
Roberto Pavan comandante Corpo Forestale ha lanciato un appello per trovare una nuova sede a Ventimiglia I locali occupati attualmente presentano problemi di spazio

Il Corpo Forestale «cerca casa». L'attuale sede di via Martiri della Libertà, a Ventimiglia, è ormai inadeguata e si sta programmando un trasloco. «Ci rivolgiamo a chiunque possa segnalarci un locale adatto ad accogliere uffici, con una superficie tra i 60 e i 100 metri quadrati», è l'appello del «padrone di casa», il comandante provinciale Roberto Pavan. Il recapito da contattare è quello del Comando di Imperia, allo 0183-292660 (si trova in Argine Destro 605).

Attualmente, la Forestale occupa uno spazio nell'ex Liceo cittadino, nelle vicinanze dei vigili del fuoco.

Ancora Pavan: «E' una sede piccola e stretta, all'ultimo piano di stabile, con il disagio aggiuntivo della presenza di barriere architettoniche. Il locale alternativo dovrebbe anche mettere a disposizione un garage, per ospitare la jeep e un camion che abbiamo in dotazione per gli interventi nella di confine».

La Forestale è sempre in prima fila di incendio boschivo e in ogni emergenza che riguarda un entroterra sempre più degradato dal dissesto idrogeologico. [e. f.]



Per gli operatori lo scalo è necessario in vista del Giubileo e delle Olimpiadi

«Vogliamo il rilancio del Panero»

Gli albergatori puntano sui voli charter

Stefano Pezzini

VILLANOVA D'ALBENGA

Gli albergatori della provincia di Savona prendono posizione a favore del rilancio dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. A parlare è il presidente provinciale Massimo Parodi. «Con il Giubileo romano alle porte e le Olimpiadi invernale torinesi dietro l'angolo, fiumi di parole, prima che di miliardi, sulla necessità di potenziare le reti infrastrutturali, sia virtuali, sviluppando le attività telematiche, che reali», esordisce Parodi. Prosegue: «Tra le linee reali un'attenzione particolare merita l'aeroporto di Villanova che rappresenta l'unica struttura in grado di consentire alla provincia di Savona di mettere sul mercato una offerta multimodale completa nel settore del trasporto passeggeri e merci. Sulla scorta di confortanti esperienze estive dagli inizi di ottobre lo scalo di Villanova è collegato non solo a Roma Ciampino ma anche ad Ancona, Lamezia, Palermo, Lampedusa e Pantelleria. Il servizio, svolto dalla compagnia aerea Sifly, è affidato ad un Atr 42 che può trasportare 46 passeggeri. Nelle prime settimane il coefficente di utilizzo dei posti ha raggiunto un soddisfacente 50 per cento. Un secondo fattore di potenziale successo dello scalo è la costituzione di una catena logistica Villanova-Malpensa che apre alle produzioni ortofloricole della Riviera, pregiate ma deperibile, una finestra sul mondo».

Gli albergatori scendono in campo per l'aeroporto di Villanova d'Albenga

Secondo Parodi: «Il rilancio dell'aeroporto passa anche attraverso la comunità locale. Sono circa 17 mila gli imperiesi e i savonesi che nell'arco dell'anno si servono dell'aeroporto di Genova per volare a Roma. Tra questi molti viaggi riguardano amministratori e dipendenti di amministrazioni ed enti locali, compresi alcuni azionisti della Società di gestione dell'aeroporto. L'opinione degli albergatori è che in quest'ambito si possa trovare il fattore vincente per lo scalo di Villanova. Dirottare da Genova ad Albenga anche soltanto un migliaio di queste "missioni" a Roma potrebbe consentire alla linea di raggiungere il "break even" e di consolidarsi su Villanova. E' questa la strada da seguire per dare contenuto al sogno nel cassetto di poter trasformare lo scalo nell'aeroporto di Savona e della Riviera.

«Illegale la zona di Bagnoli»

Albenga, Rifondazione denuncia «gli amministratori e i funzionari»

ALBENGA

Rifondazione comunista, con un manifesto ai cittadini che verrà affisso venerdì prossimo, non lascia cadere nel dimenticatoio la vicenda delle aree della D4 (regione Bagnoli e via al Piemonte) ed indica come responsabili delle illegalità rilevate dalla stessa Provincia: «gli amministratori comunali, i diversi progettisti, i funzionari dell'Ufficio urbanistica comunale, la Commissione edilizia ed il segretario comunale». Per Rifondazione la maggioranza ha «violato, eluso e accomodato le leggi secondo esigenze clientelari; considera i cittadini come titolari di diritti individuali sociali ed ambientali ma come sudditi cui elargire concessioni», l'opposizione è «tacitamente connivente oppure incapace».

Sempre secondo il manifesto della Rifondazione comunista: «La Città è bloccata nel suo sviluppo proprio a causa di questo modo di amministrare clientelare e senza valida opposizione».

Gianluigi «Igi» Viveri, fratello del sindaco sospeso Angelo, denuncia per conto di Rifondazione le «illegalità commesse nell'area artigianale di regione Bagnoli»

Il messaggio agli albenganesi così si conclude: «I circoli di Rifondazione e l'associazione "Punto di svolta" (diretta da Igi Viveri, fratello del sindaco Angelo Viveri, ndr), con le azioni intraprese, hanno dato vita ad un Osservatorio di verifica e di denuncia delle trasformazioni e del dissesto del territorio di Albenga, nonché di controproposta sul suo corretto uso, aperto alla collaborazione e alla partecipazione di tutti gli interessati, singoli ed associazioni». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Cambia sede il comando dei vigili urbani

Cambia sede la Polizia Municipale. Dal piano terra del comune trasferirà entro fine d'anno in via Aurelia al numero 224 nei locali a piano terra (220 mq) un tempo sede della pensione Manuela. [r. sr.]

CERIALE

Pass magnetici per il traffico in via Indipendenza

Pass magnetici saranno installati in via Indipedenza, via Primo Maggio e traverse per regolamentare la zona di traffico limitato. Le macchine sprovviste di tale pass saranno individuate da apparecchi elettronici e multate. [r. sr.]

LOANO

Allargata la strada in frazione Verzi

Il Comune sta provvedendo all'allargamento della strada di collegamento con Verzi. La gara di appalto è stata vinto dalla ditta Ghigliazza di Finale: la spesa è di 75 milioni. [r. sr.]

LOANO

Lavori per ampliare la materna «Stella»

Sarà ampliata la scuola materna Simone Stella. L'ampliamento, per 285 milioni, si è reso necessario a seguito dell'aumento del numero di alunni. [r. sr.]

ALASSIO

Pericolo di frana al porticciolo turistico

Sono pericolanti alcuni massi della parete rocciosa che sovrasta il porticciolo di Alassio. Per scongiurare il pericolo il Comune ha affidato uno studio al geologo Franco Scarpati. [r. sr.]

ALBENGA

Fissato maxi processo per droga: 43 imputati

Si terrà il novembre il processo per droga a carico di 43 extracomunitari, in maggioranza algerini, accusati di aver detenuto e ceduto cocina e hashish a decine di tossicomani della Riviera. [m. br.]

ALBENGA

Appalti per i bar delle scuole

La Provincia ha indetto un concorso per dare in appalto i bar del «Patetta» di Cairo e il «Galilei» di Albenga. I candidati devono essere iscritti al Rec e avere i permessi sanitari per la somministrazione di alimenti e bevande. [m. br.]

Borghetto, la passeggiata cambia aspetto

Verde e viabilità per il lungomare

BORGHETTO SS.

Una rivoluzione cambierà il volto di Borghetto e la viabilità. E' il progetto che, nel giro di pochi mesi, dovrebbe diventare esecutivo per la zona del lungomare. La spiaggia borghettina è, da sempre, uno dei punti di forza del turismo cittadino e, seguendo il nuovo progetto presentato dalla giunta guidata da Franco Malpangotto, dovrebbe acquistare una maggiore importanza. Per migliorare la viabilità automobilistica l'attuale traccinto viario sarà inframezzato da rotonde che faciliteranno la circolazione. Non solo, nelle rotonde realizzate aiuole e giardini che daranno un aspetto gradevole a tutta la zona. Il verde, aiuole e alberi, sono previsti in tutto il tracciato della passeggiata in modo da dare ai turisti, in ogni stagione dell'anno, una immagine migliore della città. Grosse novità verranno anche dalla sistemazione delle cabine che, almeno dove possibile, dovrebbero essere nascoste alla vista per evitare di coprire la visuale del mare. Gli amministratori comunali sono soddisfatti del progetto che, secondo le intenzioni, dovrebbe dare alla città una nuova immagine turistica. «Borghetto sta cambiando la sua immagine e si sta rafforzando nel mercato del turismo. Stiamo lavorando in maniera forte su alcuni temi come quello della sicurezza e del rilancio del turismo e dell'immagine cittadina oltre che dei servizi. Dare a Borghetto una passeggiata mare che serva sia ai turisti, in ogni periodo dell'anno, sia agli automobilisti è un fatto di ulteriore sviluppo per l'economia», spiegano Comune. Un lavoro importante che va a proseguire la «politica di abbellimento e bonifica» che da tempo Borghetto, al di la degli schieramenti politici, sta perseguendo e che ha portato, ad esempio, alla ripavimentazione della piazza del palazzo Comune con un nuovo e più bello acciottolato. [a. r.]

E per lo svincolo di Pietra un progetto prevede la sistemazione

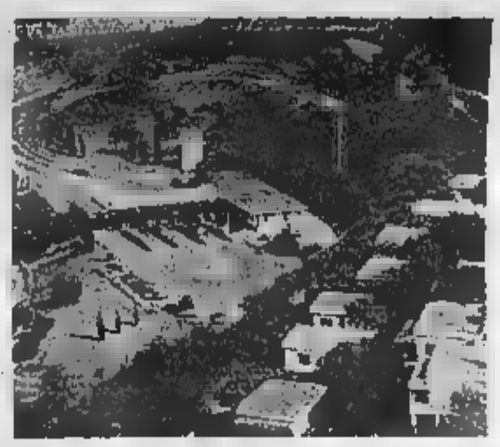
Pannelli antirumore sull'A10

Dopo le proteste degli abitanti di Ranzi

PIETRA L.

La frazione Ranzi non ha ancora messo fine alla «guerra» con l'Autostrada Fiori ma sembra aver vinto la prima battaglia. I vertici della società autostradale, infatti, hanno dato alla messa in opera dei cartelli fonoassorbenti per ridurre l'inquinamento acustico lungo il tracciato che passa nella frazione pietrese. Un progetto esecutivo è già stato presentato e gli abitanti di Ranzi hanno deciso, attraverso il comitato che li rappresenta, di mascherarli con uno schermo vegetale a difesa del paesaggio.

Diversa, invece, la posizione dell'autostrada per quello che riguarda l'area dello svincolo. I tecnici dell'A10 non hanno ancora individuato modalità e fattibilità di un intervento a protezione della zona della Concezione, colpita in maniera grave dal traffico. La struttura e la topografia della zona presenterebbero grandi difficoltà per la posa di elementi fonoassorbenti, anche per l'impatto degli stessi su un'area già devastata da una progettazione del tracciato non particolarmente rispettosa dell'ambiente. Il Comune e la Regione, attraverso gli assessori Walter Cattaneo e Nicolò Alonzo, hanno proposto la bonifica della zona dello svincolo per «andare oltre» la semplice difesa dal rumore. In pratica chiedono che vengano ripristinati i terrazzamenti creando balconate pensili, alberate, in grado di assorbire i rumori del traffico e ripristinare una identità paesaggistica ed ambientale distrutta, il suo tempo, dalla costruzione del tracciato. [a. r.]



Lo svincolo autostradale della frazione Ranzi a Pietra Ligure è al centro delle contestazioni parte degli abitanti per i troppi rumori che provengono dal traffico ma adesso è stato presentato un progetto in grado di ridurre al minimo i rumori

COMUNE DI FINALE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

P.P. di privata contenente variante contestuale di interesse locale all'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G. riguardante l'area dell'ex Cinema "Vittoria" nel Centro Storico di Finalmarina

Procedura di cui all'art. 14 della Legge 241/90 (Conferenza dei Servizi)

Il Dirigente dei Servizi Tecnici vista le LL.RR. 6/7/87 n. 24 e 4/9/97 n. 36 rende noto che resterà depositata presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 9/11/99 la seguente documentazione:

- deliberazione consiliare n. 37 del 28/4/99, esecutiva, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, compreso il progetto di P.P.;
- atti presentati nel corso della 1a seduta di Conferenza dei Servizi;
- verbale della Conferenza dei Servizi in sede referente.

Durante il periodo di deposito possono essere presentate opposizioni in bollo da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Finale Ligure, 5/11/99

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI
Ing. Giancarlo Ponte

MERCOLEDÌ 17 GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 1999 ORE 21,15

TEATRO TOSELLI
Cuneo

Carla Fracci

"Notte Trasfigurata"

di ARNOLD SCHOENBERG
nel centenario della composizione

"Souvenir di Isadora Duncan"

con: STEPHANE FOURNIAL SERGIO NICOLAI
Cosimo Manicone - Chiara Catelani - Ivan De Marco

sestetto d'archi
direttore musicale FRANCESCO SODINI
coreog. LUC BOUY-MILLICENT HODSON - KENNETH ARCHER
allestimento scenico e costumi ELENA PULITI
regia BEPPE MENEGATTI

novità assoluta Compagnia Italiana Balletto

Biglietti in vendita da lunedì 8 novembre 1999,
dalle ore alle ore 16,00 (esclusi sabato e domenica)
Ufficio Turismo-Spettacoli, Sala Colonne, Palazzo Civico, Via Santa Maria, 1
Borgo dalle ore 19,30 la sera degli spettacoli.

Informazioni: tel. 0171.444285.444288 - fax 444214

Il Comune chiede aiuto ai commercianti per promuovere l'iniziativa

Alassio capitale del ping-pong

Preparativi per il campionato europeo di febbraio

ALASSIO

Sarà un Natale a base di alberi decorati e luci colorate ma anche di racchette e palline da ping pong. Oltre a festeggiare l'ultimo Natale del millennio Alassio ha intenzione di prepararsi (e preparare il pubblico) in vista del grande evento sportivo di internazionale in programma dal 4 al 6 febbraio. Si tratta della trentesima edizione dello «Joola Europe Top 12» di tennis tavolo, il campionato assoluto europeo maschile e femminile, che verrà trasmesso via satellite da televisioni di tutto il mondo.

Per creare attesa sull'evento, organizzato ogni anno in un paese europeo diverso dalla Federazione europea di tennis tavolo (nel di Alassio assieme alla Federazione italiana e al Coni in collaborazione con il Comune), si sta cercando il sostegno delle associazioni di categoria e soprattutto di commercianti ed esercenti. L'assessore allo sport (e vicesindaco) Roberto La Florio ha inviato ieri una serie di lettere indirizzate a negozianti e titolari di esercizi pubblici per chiedere la collaborazione nella promozione dell'appuntamento agonistico. «A coloro che ne faranno richiesta, all'ufficio turismo di piazza Paccini, il Comune offrirà gratuitamente racchette, palline da ping pong, reti da tavolo e poi manifesti, cartoline, brochure per l'allestimento di vetrine tematiche nel periodo natalizio che possano costituire richiamo per l'importantissima manifestazione», ha spiegato il vicesindaco-assessore La Florio. E ha aggiunto: «Il Comune, che offrirà in cambio biglietti omaggio per assistere alle gare, si aspetta inoltre suggerimenti per collaborazioni e proposte commerciali attivare nei giorni della manifestazione sportiva».

Il tennis tavolo è uno sport che vanta in Italia circa 25 mila agonisti e 350 mila amatori. Da diversi paesi europei (ed in particolare da Francia e Germania che sono cultori della disciplina) stanno già arrivando prenotazioni sia per i biglietti per assistere alle partite sia per il soggiorno nelle strutture ricettive. [m. br.]

Il vicesindaco di Alassio Roberto La Florio lancia un appello ai commercianti per promuovere i campionati europei di ping-pong previsti per il prossimo febbraio al Palasport cittadino

L'incidente di Albenga

Prognosi riservata per la ragazza ustionata venerdì

ALBENGA. Rimangono stabili ma molto gravi le condizioni di Rosanna Parisi, 14 anni, residente con i genitori a Campochiesa, da alcuni giorni ricoverata al Centro grandi ustionati dell'ospedale di Genova-Sampierdarena dopo un grave incidente domestico. I medici che hanno in cura la ragazza hanno spiegato che la prognosi rimane riservata.

Il tragico episodio successo venerdì sera all'interno di un'abitazione della frazione di Campochiesa. Nel tentativo di accendere una stufa servendosi di una bottiglietta d'alcool Rosanna Parisi si è ustionata su circa il 60 per cento del corpo. La prima ad intervenire era stata la mamma della ragazzina che dopo aver spento le fiamme ha allertato il 118 di Savona soccorritore. Rosanna è stata trasportata prima al Santa Corona e poi al centro specializzato di Sampierdarena per ustioni di primo e secondo grado. [m. br.]

Inchiesta ad Albenga

Messi sigilli di Ps al negozio «Kuoio» di viale Patrioti

ALBENGA. «Vietato l'accesso. Locali sottoposti a sequestro preventivo». Questo è quanto recita il cartello sistemato nei giorni all'ingresso del negozio di calzature e pelletteria «Kuoio» di via Patrioti 97. I sigilli sono stati posti dagli agenti del commissariato di polizia di Alassio su disposizione della procura della Repubblica presso il tribunale di Savona. La chiusura dell'esercizio commerciale potrebbe essere legata ad una serie di verifiche ed accertamenti in corso (non si sa se fiscali, tributari o di altro tipo) compiuti dalla polizia solo nell'Albenganese.

Sul provvedimento non è dato sapere di più. Al commissariato di Alassio, dove nessuno è disposto a spiegare il perché della chiusura, per ora si lavorando solo per portare a termine l'indagine. Probabilmente tutto potrà essere chiarito nei prossimi giorni. [m. br.]

MERCOLEDÌ

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Video musicali al Pacific Blue, a San Bartolomeo s'imparano i balli latini

Martedì fra liscio e «evergreen»

Al Kursaal «Notte delle donne»: strip maschile

Liscio, dance e musica dal vivo tra le proposte per trascorrere la notte del martedì nel Ponente.

[illegible] Continua la festa di San Martino alla casa del Priore.

[illegible] Al Centro sociale Incontro, prendono oggi via i [illegible] di ballo liscio e latino-americano: la prima lezione ha inizio alle 21. L'insegnante è Riccardo Amoretti. Informazioni allo 0183-409963.

DIAN[illegible] Si può ballare al ritmo degli ultimi successi dance alla discoteca Sortilegio disco club di via Mortola.

[illegible] All'interno del ristorante Pacific, che sorge lungo la Statale 28, è stata inaugurata la birreria paninoteca «Pacific Blue», aperto tutte le sere in un ambiente tropicale. Nella sala vengono proiettati video musicali.

ARMA DI [illegible] otte disco a partire dalle 22 al Tatanka Club, la discoteca di via Lungomare. Al Frog's pub, sempre sul lungomare, è di scena stasera il duo Divieto, formato da musicisti locali che propongono evergreen, successi di cantautori e brani rock.

SANREMO Musica d'intrattenimento e birre alla spina al J. J. Smith's, il pub irlandese del lungomare delle Nazioni. Per gli amanti della marineria, piatti tipici e birre anche al Porto Maltese di via Gaudio e al Mazzini Pub di via Santo Stefano. Alla ludoteca 1 Malatesta, di salita San Bernardo, intrattenimento con gli ultimi videogame per Playstation.

[illegible] Alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, è il «Martedì delle Donne», con l'animazione maschile più sexy della Riviera: strip tease maschile con i Red Lights in «Luci e Ombre» e la musica di dj Shorty.

[illegible] Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di via Roma. Alle 21, il cinema Don Bosco proietta «Fuori dal mondo» di Piccioni, candidato all'Oscar del 2000 (ingresso libero, [illegible] dibattito finale).

[illegible] La Cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite «Tra i colori d'autunno dei giardini botanici Hanbury», per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale nella stagione autunnale. Appuntamento alle 10 all'ingresso del parco. Ingresso al giardino 12 mila lire, informazioni allo 0184-229507. «Hobbit» è il nuovo snack-bar di via Hanbury 14, aperto dalle 6 alle 24 con musica di sottofondo.

MONACO C'è il Luna Park sul porto con tutte le sue attrazioni, aperto fino alle 24. Per una serata diversa un drink in uno dei tipici pub: l'Irish Pub in Avenue des Spelugues, il Flashman in Square Beaumarchais e il Mc Carthy's Pub in Rue de Portier.

NIZZA Da scoprire il pub Another Day con decorazioni «aeronautiche» e musica live fino alle 2: nella città vecchia in 5 rue Rossetti.

CANNES Ambientazione Formula 1 al Warm'Up Pub: live-music, video laser. E' al 189 del boulevard Francis Tonner e accoglie anche il più grande bowling della regione. E' aperto fino alle 2,30.

[illegible] Da provare La [illegible]de: per [illegible] serata in relax ristorante, caffè-teatro con atmosfera musicale. Si trova in place Nationale.

In tutto il Ponente impazza la «febbre» del ballo liscio e latino-americano

«Avana Pub»

Gara di karaoke stasera le finali

SANREMO. Serata di emozioni all'«Avana Pub» di San Bartolomeo, per il primo appuntamento con le finalissime del torneo di karaoke che ha animato le serate del locale che si affaccia sulle alture della città. In lizza una decina di giovani interpreti che si confronteranno [illegible] brani famosi di cantanti italiani e stranieri. Una grande festa, quella all'«Avana», che vedrà i migliori portarsi a [illegible] un prestigioso telefono cellulare e altri ricchi premi.

Ma il torneo è anche un'occasione per stare insieme e per gustare le birre e i cocktail del pub di San Bartolomeo, un locale dove il karaoke viene intepretato nello spirito giusto, con tutti al microfono, dagli «imitatori» di rockstar a cantautori a chi, meno dotato, desidera ugualmente cimentarsi [illegible] il microfono e i testi della canzone preferita. Ogni sera, quindi, è di scena il divertimento. [g. ga.]

[illegible]

Il mistero di Tunguska è ricostruito al casinò

Bruno Monticone
SANREMO

Alla scoperta del «mistero di Tunguska». E' la proposta di oggi, nel tradizionale appuntamento (ore 16,30) [illegible] il ciclo Martedì Letterari, al teatro dell'opera del [illegible] municipale.

Giuseppe Longo, del Dipartimento [illegible] Fisica dell'Università di Bologna, e Mario Di Martino, dell'Osservatorio astronomico di Torino, parleranno di questo evento che dal 30 giugno 1908 è avvolto in [illegible] alone [illegible] mistero [illegible] di dubbi: la caduta di un oggetto, probabilmente [illegible] di origine cosmica, nella regione di Tunguska, zona desertica della Siberia.

Una caduta dagli effetti devastanti, che interessò ben 2150 chilometri quadrati di taiga siberiana, [illegible] un'onda d'urto che sradicò qualcosa come 60 milioni di alberi!

Assai più ridotto, invece, il bilancio delle perdite umane: solo due, accertate, perchè la zona, allora come ai giorni nostri, era disabitata.

Dal 1908, basandosi sulle poche testimonianze oculari prima («Apparve nel cielo una colonna fiammeggiante», fu detto, all'epoca, alle autorità zariste) e sui risultati, non sempre felici, di tante spedizioni di studio, poi, si cercò di capire cos'era successo.

Lo ha fatto, nello scorso mese di luglio, anche una spedizione tutta italiana, organizzata in collaborazione tra l'Università di Bologna e l'Osservatorio di Torino, che è andata sul posto, alla ricerca di tracce di quel lontano episodio: gli esperti hanno prelevato sedimenti sul fondo di un lago vicino all'epicentro dell'esplosione alla ricerca di tracce di quel corpo celeste caduto. E sono stati prelevati altri materiali nella zona. Per raccogliere informazioni da aggiungere a quelle già esistenti sul «mistero di Tunguska».

Tra il 1908 ed il 1930 furono analizzate 7000 particelle estratte da materiale raccolto nella zona interessata all'esplosione, nelle quali si riscontrò [illegible] presenza massiccia, ben oltre i limiti di norma, di alcuni elementi come ferro, calcio, alluminio, silicio, oro e rame. Un'«overdose» di elementi dovuta alla caduta del corpo cosmico?

Di tutto questo parleranno Longo [illegible] Di Martino che esporranno, [illegible] l'aiuto di interessanti diapositive e di un documentario, i risultati della spedizione italiana dello scorso luglio.

Il problema è certo capire cos'è successo a Tunguska 91 anni fa, [illegible] è anche valutare i rischi che corre la terra: la caduta di un corpo cosmico potrebbe ripetersi [illegible] non interessare, [illegible] accadde allora, soltanto una zona desertica.

Cosa sarebbe successo se un'esplosione [illegible] quella di Tunguska fosse avvenuta in una zona densamente popolata del globo? Un interrogativo in sospeso da decenni, che oggi risuonerà tra le mura della casa da gioco.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	52
	121	59	57	55	52
CAGLIARI	10	13	25	40	38
	70	66	60	58	50
[illegible]	60	30	59	79	62
	69	54	49	48	47
GENOVA	[illegible]				85
	120	101	89	[illegible]	73
MILANO	51	61	50	33	36
	92	63	56	49	44
NAPOLI	35	15	32	18	45
	111	85	73	68	62
PALERMO	48	13	77	44	3
	116	56	52	52	51
ROMA	86	53	11	48	80
	72	69	58	60	54
TORINO	17	55	58	76	77
	69	67	62	58	55
[illegible]	79	43	80	24	52
	70	59	54	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi contrati. Ambi contrati sul n. 41 di Roma. Ecco [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

41-43	41-85	41-6	41-87	41-88
41-71	41-9	41-3[illegible]	41-66	41-89
41-69	41-89	41-19	41-51	41-61
41-75	41-80	41-56	41-47	41-31
41-30	41-90	41-63	41-83	41-73
41-1	41-82	41-5	41-33	41-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane.
Bari 50 (4); Cagliari 23 (5); Firenze 76 (2); Genova 2 (4); Milano 43 (5); Napoli 43 (4); Palermo [illegible] (4); Roma [illegible] (5); Torino 37 (2); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota [illegible] Genova:

1-14	1-42	1-58	81-15	81-3
1-19	1-55	1-12	81-42	81-18
1-74	1-21	1-84	81-54	81-40
1-50	1-51	1-9	81-6	81-49
1-18	1-52	81-50	81-16	81-2
1-60	1-79	81-60	81-52	81-4
1-22	1-30	81-61	81-20	81-75
1-2	1-90	81-63	81-19	81-24

Per decine [illegible] lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-4-5	3-6-7	5-8-9
1-6-7	3-8-9	5-10-1
1-8-9	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-1-2	5-3-4
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-10-1	4-2-3	7-8-9

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Roma 87

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible] 82 - 6 - 11 - 12 - 23 - 31
53 - 87 - 27 - 49 - 79 - 43
2 combinazioni

L. 5600 17 - 84 - 19 - 75 - 2 - 4 - 25
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 - base fissa prese 1 a 1 = 18 - 35 - 42 - 64
224 combinazioni - variante = 10 - 44 - 38 - 33 - 83 - 41 - 57 - 11

Da ieri a Genova «Donne, santi, checche, teatranti e coribanti» dell'autore argentino

In scena alla Tosse un dianese «doc»

Era di origini liguri Raul Damonte, in arte Copi

Una scena di «Donne, santi, checche, teatranti e coribanti» di Copi (nella foto sopra), in scena da ieri sera al Teatro di Sant'Agostino [illegible] Genova. A rappresentarlo fino al 27 novembre è la compagnia del Teatro della Tosse

Stefano [illegible]
GENOVA

Le [illegible] vignette della «Donna seduta e il pollo» sono state pubblicate per anni da Linus. Nato a Buenos Aires nel '39, Copi, geniale commediografo, at-[illegible] e illustratore argentino, vissuto tra il Sud America e la Francia, e morto a Parigi nell'87, al termine di una dolorosa, inesorabile malattia, ha radici liguri: si chiamava, in realtà, Raul Damonte, e la sua famiglia era originaria di Diano Marina.

A Copi, adesso, nel sessantesimo della nascita, il Teatro della Tosse ha dedicato due spettacoli. Il primo, intitolato «Donne, [illegible] ti, checche, teatranti e coribanti», è in scena da ieri sera a domani, in anteprima [illegible] a prezzo ridotto, al Teatro [illegible] Sant'Agostino di Genova, dove debutterà ufficialmente giovedì sera, alle 21. Il secondo, «Loretta Strong», andrà invece in scena ad aprile.

La Tosse, compagnia ben nota nel Ponente ligure per la sua partecipazione alla stagione di Apricale, aveva già dedicato a Copi, dieci anni fa, una mini-rassegna con due spettacoli (Il frigorifero, Eva Peron), una mostra di disegni, foto e fumetti, un dibattito [illegible] [illegible] registi che di questo autore si [illegible] occupati e una festa notturna conclusiva «per [illegible] beatificazione di Raul Damonte, in arte Copi».

Perchè Copi? «E' un grandissimo autore, che parla della nostra follia quotidiana, smascherandone pregiudizi e luoghi comuni. Non l'ho [illegible] conosciuto, ma ne leggevo le vignette su Linus», risponde Tonino Conte, il regista [illegible] «Donne, santi, checche, teatranti e coribanti», che [illegible] articola in tre parti.

Nella prima, «E dio creò la donna», un gruppo di donne impastano l'uomo con uova e farina, tra cori, riti satanici e quiz in cui il pubblico verrà coinvolto, insultato e divertito. Nell'intervallo, nel foyer, «Il pollo e la sua mamma (in piedi e e seduta)», dai disegni di Copi: due attrici incarneranno le surreali storie della donna seduta in permanente colloquio con il pollo.

E, in conclusione, [illegible] dei capolavori di Copi, «L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi», dove in una [illegible] Siberia tre donne attendono di partire, di fuggire dal gelo in cui sono recluse. Qui l'autore gioca sul contrasto irresistibilmente comico tra personaggi [illegible] sesso e dalla vita paradossale e le onnipresenti convenzioni sociali.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

[illegible] Tel 0183-63871
Amore a prima vista
Ore 20,10-22.30
Lire 8000

[illegible] Tel 0183-293620
Il sesto senso
Ore 20.30-22.40
Prezzo unico lire 6000
[illegible] Tel [illegible]
Asterix e Obelix contro Cesare
[illegible] 15.30-22.40
Prezzo unico lire [illegible]

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495950
Haunting-presenza
[illegible]
Lire [illegible]
[illegible] DI [illegible]
[illegible] Tel 0184-434440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Cineforum: La Nina dei tuoi sogni
Orario 20,30-22,40

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]

DON BOSCO.
Fuori dal mondo
Ingresso gratuito dibattito finale

[illegible]

[illegible]. Tel 0184-506 060
Chiuso per montaggio «Sanremo [illegible] nascosto»

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Notting Hill
Orari (indicativi) 15.30-22.30
[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, [illegible] prezzo unico lire 8000)

[illegible] Tel [illegible]
Haunting-presenza
Lire 12000-8000 [illegible] due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al [illegible] lire [illegible], [illegible] prezzo unico lire 8000)

ARISTON 2000-Sala 2. Tel 0184-506 060
American pie
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible]. [illegible] 0184-506 060.
Fight Club (vietato ai minori di anni 14) [illegible] (indicativi) [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al [illegible] lire [illegible]; [illegible] prezzo unico lire 8000).

CENTRALE. Tel 0184-597820
Il sesto senso
Orari (indicativi) 15-22,30 [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible]; mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible] Tel. 0184-597820
Amore a prima vista
Orari (indicativi) 15,30-22,30. [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000 [illegible] prezzo unico lire 8000).

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Asterix e Obelix contro Cesare
Orari. (indicativi) 15,30-22,30 [illegible] prezzo 8000(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000. mercoledì prezzo unico lire 8000)

CENTRO. Tel 0184-622 333.
Film a luci rosse
[illegible] (indicativi) 15.30-22,30 Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible], mercoledì prezzo unico lire 8000).

SAVONA

[illegible]

[illegible] Tel 0182-540 253
[illegible]
[illegible] 20.30-22.30
(nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18,30)
Lire 10 [illegible], [illegible], 5000

ARIS[illegible]
Chiuso

RITZ. Tel [illegible]-640 427 7
Haunting-[illegible]
[illegible] 20.30-22.30
Lire [illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Sesto senso.
Ore ore -20,30-22,30
Lire [illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997
Il 13° guerriero.
ore 20,30-22,30
Lire 10 000; 6000; 5000.

[illegible]

ORIONE. Tel [illegible]
Oggi riposo.
Ore 15- 18- 21 Lire [illegible]

[illegible]

LOANESE. Tel [illegible]
Il dolce rumore della vita.
Ore 16,30-21. Lire 5000.

Gite guidate in Val Nervia e in località Mortola

Anche in piena autunno continuano le escursioni

IMPERIA

Si avvicina l'inverno, ma la stagione delle escursioni alla scoperta del Ponente non è ancora finita. Favorite dalle temperature miti, proseguiranno anche nelle prossime settimane le gite guidate nei luoghi più suggestivi di quello scrigno [illegible] meraviglie che è la Riviera. A rinnovare gli inviti, un'esperta imperiese. Per chi preferisce il «fai da te», c'è anche una guida uscita da poco, «A piedi in Liguria volume 2», che indica una lunga serie di itinerari in provincia.

GITE. Sono aperte le iscrizioni alle escursioni curate da Lara Ferrero, geologa e guida naturalistica. La prossima tappa è per mercoledì 8 dicembre, per vedere i laghetti e le cascatelle del torrente Sgorea, a Rocchetta Nervina. Si partirà alle 9,30 dal piccolo borgo della Val Nervia. Domenica 19 dicembre, passeggiata attraverso la macchia mediterranea e la suggestiva pineta [illegible] Capo Mortola a Ventimiglia, fino alla scogliera, che custodisce reperti fossili risalenti a [illegible] milioni [illegible] anni fa, quando i dinosauri avevano appena ceduto lo scettro di dominatori della Terra. Si partirà alle 10. Per entrambi gli appuntamenti è obbligatoria la prenotazione, telefonando allo 0183-408197 [illegible] allo 0349-6765300. Informazioni anche al sito Internet «members.xoom.it/naturimperia».

GUIDA. Per avere una visione più ampia, si può consultare il volumetto «A piedi [illegible] Liguria», di Cinzia Pezzani e Sergio Grillo, in distribuzione nelle edicole [illegible] in libreria. Tra le 93 passeggiate che vengono proposte da Ventimiglia a Genova, ci [illegible] gite alle cascate dell'Arroscia, ai forti [illegible] Nava, al Castello dell'Aquila. E ancora, la salita al Monte Acquarone, l'anello di Capo Cervo, la foresta del Gerboute. [e. f.]

Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo un canone mensile contenuto deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e de... e avrai il privilegio di pr... Alfa 166. (800-888888) Per informazioni:

- SERVIZI [illegible]:
- Manutenzione e riparazione
- Sostituzione pneumatici
- Assicurazione R.C.A.
- Assicurazione Incendio, Furto, Kasco
- Gestione dei sinistri
- Tasse di possesso
- Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto
- Traino e dépannage in caso di fermo veicolo
- Numero Verde 24 ore su 24

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione SAVARENT

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al mese** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 1[illegible]
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
[illegible] - Via Aleardi [illegible] Giusti - Tel. 01923012223

ALFA ROMEO Cuore Sportivo

Il 2-2 di Prato più beffardo che soddisfacente, ma i riscontri positivi sono ormai evidenti

La Sanremese ha trovato la formula

Una squadra in piena crescita, dopo un inizio difficile

L'Imperia si morde la lingua

Alle corde il «grande» Mantova «Questo 1-1 è davvero una beffa»

Menchini, probabilmente il migliore de un'Imperia a cui va davvero stretto l'1-1

Luca Amoretti
IMPERIA

Le recriminazioni non [illegible]. L'Imperia ha dimostrato con il Mantova di poter competere con avversarie di grande caratura, eppure non è riuscita a centrare tre punti che alla luce di quanto visto al «Ciccione», sarebbero stati meritatissimi per i ragazzi di Giorgio Benedetti, sempre impelagati nella lotta di bassa classifica, con solo Novara e Montichiari alle spalle in graduatoria.

Una gran bella partita quella disputata dai nerazzurri, penalizzati ancora una volta dalla sterilità offensiva, incubo di questo avvio di stagione. L'Imperia è arrivata in [illegible] gol ripetutamente, soprattutto nel corso di un perfetto primo tempo, ma è stata capace di colpire soltanto con *Keluflo nelle fasi finali della frazione*. Un solo gol di vantaggio a coronamento di 45' di dominio assoluto, un punteggio però troppo striminzito per una squadra che ha fatto vedere cose eccellenti. La ripresa ha poi finito per favorire il Mantova, in gol in occasione dell'unico tiro in porta della partita, una conclusione «della domenica» del difensore Consoli, sulla quale nulla ha potuto l'inoperoso Adami per l'Imperia la domenica [illegible] e ancora una volta conclusa con una grande amarezza.

L'Imperia ha così, di fatto, perso due punti ampiamente conquistati sul campo e sembra francamente eccessivo voler addossare all'arbitro Giannocaro di Lecce tutte le responsabilità. E' piuttosto da sottolineare l'ingenuità di Benassi che, già ammonito, ha accentuato un probabile contatto meritandosi un secondo cartellino, ma soprattutto la sfida con [illegible] Mantova ha evidenziato l'ormai atavico limite dell'Imperia, la mancanza cioè di una punta capace di concretizzare l'enorme e prege-vole mole di lavoro svolta dalla squadra, apparsa pimpante e grintosa, con un ottimo Anzalone in difesa e [illegible] scatenato Menchini a dar costantemente battaglia a tutto campo. Là davanti Bongiorni e Peluffo sono instancabili, si sfiancano in ogni settore del terreno di gioco e meritano molti applausi, ma un realizzatore è insispensabile e pare che la società si stia muovendo per chiudere la trattativa con una punta in questi giorni.

Giorgio Benedetti non nasconde l'amarezza per il risultato, anche se la squadra lo ha pienamente soddisfatto: «Penso proprio che nessuno possa trovare a ridire sulla prestazione dell'Imperia. Abbiamo giocato una splendida partita, contro un avversario validissimo. Il Mantova infatti è formazione costruita per puntare alla vittoria, ha un organico di gran qualità, eppure siamo riusciti a dominarlo, con un primo tempo di straordinaria intensità e una ripresa ugualmente valida, anche se giocata su ritmi più ridotti. Il risultato finale ci priva di punti importanti, che forse alla vigilia non avremmo immaginato di poter conquistare. Il Mantova, alfine, ha ottenuto un pareggio insperato e immeritato per quel che ha fatto vedere sul campo».

Il tecnico [illegible] si dà pace: c'è sempre la stessa storia. Per segnare una rete dobbiamo faticare come pazzi, mentre gli avversari ci infilano alla prima [illegible]. Nel caso del Mantova, poi, i lombardi hanno segnato in modo completamente casuale, a completamento [illegible] un'azione di alleggerimento, del tutto priva di pericolosità [illegible] incisività».

Domenica prossima, a La Spezia, ancora una sfida all'arma bianca per i nerazzurri, che saranno privi di Benassi, Giribone e probabilmente di Sbravati, ancora alle prese con i postumi di un infortunio.

Bruno [illegible]
SANREMESE

C'è una sottile legge del contrappasso, nel calcio, che spesso non perdona. Sette giorni prima, sul campo di Montichiari, era stata la Sanremese ad acciuffare un pareggio (meritato) al 93' su un rigore, forse dubbio. Domenica, a Prato, sul campo di un ex «grande» del torneo, è stata la Sanremese ad essere raggiunta al 91', ad un passo dal fischio finale.

L'idea della compensazione non consola. Resta la rabbia per un'occasione d'[illegible] perduta. Una vittoria a Prato avrebbe regalato alla Sanremese una classifica ben diversa da quella attuale, ancora soggetta ai rischi della zona-playout. «Una vittoria avrebbe cambiato le nostre prospettive in campionato», ha detto Marco Masi, allenatore biancazzurri, in un dopopartita un po' amaro per la beffa finale.

Ma, amarezza [illegible] parte, ci sono margini di ottimismo. Recriminare per un [illegible] sfuggito a Prato nei minuti di recupero è davvero un lusso se si ripensa alla Sanremese di circa un mese fa (quando la squadra, demoralizzata, passava di sconfitta in sconfitta. Ora le cose sono cambiate: nelle prime cinque partite (quattro sconfitte e [illegible] pareggio) aveva ottenuto solo [illegible] punto: nelle seconde cinque (due vittorie e tre pareggi) ha ottenuto ben 7 punti. Una decisa inversione di rotta. Che se non ha risolto i problemi di classifica, ha però ridato fiato e morale alla squadra. Cos'è cambiato, rispetto all'inizio? «La Sanremese c'era anche nelle prime partite, ma avevamo molti problemi», spiega Masi. Resta, però, un vizio originale: quello di sedersi appena subito un gol. A Prato, domenica, è successo così. Contro la formazione locale, un gruppo di giovani raccolti attorno a pochi elementi di esperienza, la Sanremese ha iniziato benissimo, ha dominato a lungo. Poi, subito un gol un po' casuale, è apparsa incapace di reagire, correndo, per almeno un quarto d'ora, parecchi rischi. «E' [illegible] costante - sottolinea mister Masi - Prendiamo un [illegible] gol e andiamo in amnesia». A Prato, però, l'intervallo ha fatto il miracolo.

«Abbiamo riordinato mentalmente le cose», ha detto il tecnico. E, all'inizio della ripresa, la Sanremese, schierata nella versione più offensiva con Mosca, Tozzi Borsoi, Tomaselli e Laghi in campo tutti insieme, con un perentorio uno-due (un'autorete ed un gol di Tozzi Borsoi), ha ribaltato [illegible] situazione nel giro di soli tre minuti. Quindi l'amarezza finale nei minuti di recupero. Giusto, forse, sul piano dell'equità per quanto si è visto in partita. Ma un brutto colpo per la Sanremese che stava pregustando già un altro, importantissimo, successo in trasferta.

IL BOMBER

I segreti di Tozzi Borsoi

Tre gol assai «pesanti», contro Pro Vercelli, Novara e domenica a Prato. Comincia [illegible] far parlare [illegible] [illegible] Romano Tozzi Borsoi, centravanti della Sanremese, 20 anni compiuti [illegible] ma[illegible] in prestito dall'Udinese. Era l'oggetto misterioso, arrivato con buone credenziali ma un curriculum non esaltante nella Battipagliese, in C1, la [illegible]a stagione: 16 presenze, solo 4 gare complete e un gol. Una stagione caratterizzata da un infortunio. Anche a Sanremo l'inizio è stato difficile. Problemi [illegible] tesseramento ne hanno impedito l'utilizzo fino a settembre; poi i postumi dell'infortunio di [illegible] anno fa han fatto slittare l'esordio. Quando finalmente [illegible] entrato, il lungo attaccante ha cominciato a farsi valere. E [illegible] gol che ne fanno il capocannoniere della squadra, sono un bel biglietto da visita. Il segreto è la ritrovata condizione: «Sto bene - ha detto - e spero di continuare. Peccato che a Prato sia finita [illegible]». [b. m.]

Inutile e contestato l'1-1 con il Monza

Questo Genoa non vede la fine del loro tunnel

I rossoblù sono sempre più in coda ed il pubblico ha perso la pazienza

Carparelli ha realizzato in apertura di gara il gol che ha fatto sperare i tifosi del Genoa nel ritorno alla vittoria. Nella ripresa purtroppo il Monza ha pareggiato [illegible] venuti nuovamente alla luce tutti i limiti della squadra [illegible] Dello Rossi

Damiano Basso

Il Genoa non è riuscito a battere il Monza e [illegible] crisi continua. Crisi di gioco e di risultati. Comprensibili la delusione e la rabbia [illegible] tifosi, comprensibili le difficoltà psicologiche della squadra che una volta subita la rete del pareggio di Florio è stata assalita dalla paura di perdere. E quindi [illegible] sprofondare all'inferno. Per sgombrare [illegible] liberare le menti, per cominciare a risalire, c'è un solo rimedio, vincere al più presto una partita. E in questo momento [illegible] sembra impresa facile.

FRANCIOSO L'attaccante rossoblù è realista: «Domenica prossima giocheremo a Pistoia uno scontro diretto, proprio come quello che abbiamo pareggiato con il Monza. Chi avrà più forza [illegible] carattere lo farà suo. No, non mi [illegible] effetto parlare di scontro-diretto riferendomi alla salvezza, perchè in questo momento noi abbiamo nove punti [illegible] ci troviamo in una pericolosa zona di classifica». Franciosо non nasconde i problemi della squadra: «Per noi domenica era importante sbloccare il risultato e ci siamo riusciti subito. Dopo non siamo stati capaci a gestire il vantaggio. Dovevamo continuare a spingere per segnare la seconda rete e mettere al sicuro il risultato. Invece il Monza è riuscito a pareggiare e da quel momento in avanti, pur reagendo, non abbiamo più costruito niente. Anche perchè eravamo condizionati dalla paura di perdere». Al triplice fischio finale è stato proprio Francioso a richiamare i compagni, invitandoli ad andare [illegible] le gradinate nord: [illegible] sembrava giusto ringraziare chi ci aveva incitato per tutta la gara. I fischi? Se sono meritati, li capisco».

[illegible] Il portiere rossoblù chiama in causa la sfortuna: «Al di là delle nostre difficoltà, questo [illegible] proprio un periodo nero. Paghiamo caro ogni minimo errore, sinceramente non [illegible] neanch'io che [illegible] dire. Il Monza ha segnato [illegible] pratica alla prima vera occasione [illegible] da quel momento in avanti ci siamo un po' sbilanciati alla ricerca del 2-1. Abbiamo anche rischiato qualcosina, perchè in contropiede i brianzoli si sono resi pericolosi in due o tre occasioni... sarebbe stato il tracollo. Capisco la delusione della gente, prutroppo sull'1-1 [illegible] subentrata la paura. In realtà dovevamo chiudere la partita già nel primo tempo. Ci vorrebbe una vittoria per sbloccarci, ma una vittoria non può mica venire dal cielo. Siamo noi che scendiamo in campo ogni domenica, [illegible] la società [illegible] nemmeno l'allenatore. Dobbiamo esaminare con calma questo momento e trovare la forza di uscirne al più presto, lavorando [illegible] di più».

[illegible] Il ritorno al gol dell'ex-empolese, giocatore criticato negli ultimi tempi, è stata forse l'unica nota positiva di una opaca giornata: «Dopo avere tirato ho perso di vista il pallone, perchè alcuni avversari [illegible] hanno coperto, ero sicuro che sarebbe finito sul palo, visti i tempi che corrono. Quando invece ho sentito le urla del pubblico, mi sono sentito come liberato da [illegible] peso. Peccato però che questa rete non sia servita a niente. Il pareggio ci penalizza, perchè pur non avendo giocato bene, avremmo comunque meritato di vincere. Nel secondo tempo sono uscito, [illegible] la staffetta con Manfredini [illegible] prevista. La classifica non è bella, ma non dobbiamo demoralizzarci. Il campionato di serie B è lungo e difficile, c'è ancora tempo per riprendersi e per fare bene. Sarebbe importante riuscire a conquistare qualcosa di positivo domenica a Pistoia». Una partita che si annuncia veramente decisiva per il Genoa. Rossi dovrà fare a meno di Mutarelli che oggi verrà squalificato per un turno dal giudice sportivo.

ELASTICO

Ancora in palio il titolo dei cadetti: sfida decisiva domenica a Ceva

In serie B tra Leoni e Gallarato sarà necessario lo spareggio

[illegible] freddo e l'emozione l'hanno fatta da padroni. Così Dennis Leoni, portacolori della Taggese, dovrà ritornare in Piemonte, domenica prossima, a giocarsi la gara-3 di finale del campionato cadetto. La «bella» come dicono ancora quelli del balon, per indicare la terza partita, quella dello spareggio: domeni[illegible] prossima a Ceva.

Davanti ad oltre trecentocinquanta spettatori, con larga maggioranza proveniente dalla Riviera di Ponente, Dennis Leoni e Luca Gallarato, giovani protagonisti del gioco moderno del pallone elastico, si sono sfidati per la partita di ritorno della finale del campionato di serie B.

Leoni, reduce dalla brillante vittoria ottenuta sette giorni prima a Taggia, ha cercato di contenere il ricaccio al «muro» dell'avversario, mentre la spalla Asdente, ha messo più volte in difficoltà la difesa dei piemontesi. Dennis ha iniziato bene la sfida, andando al riposo in pareggio (5-5). Un risultato bugiardo, per la verità, visto che

Dennis Leoni, alfiere della Taggese

in più [illegible] un'occasione la quadretta di Taggia, in vantaggio per 40-15, si è fatta raggiungere e superare dai cuneesi.

Nella ripresa la musica è stata però totalmente diversa. Dal gioco lento della prima frazione [illegible] quello veloce [illegible] bombardante da ambo le parti. Gallarato, il biondo «figlioccio» del notaio Topino, il professionista che aveva ingaggiato a Canale Riccardo Aicardi, ha pigiato sull'acceleratore, e ben aiutato dalla spalla Masante, ma soprattutto dal terzino al largo Pizzorno (autore di un paio di «volate» che hanno permesso alla Augusta [illegible] di conquistare punti decisivi), non ha più [illegible] un solo gioco agli avversari concedendo.

Domenica dunque la partita della verità. La sfida inizierà alle 13,30 con Leoni che vorrà farsi perdonare per una giornata nata male e finita peggio. Afferma Dennis: «Nella seconda frazione di gioco non riuscivo più a far andare via il pallone e ho commesso qualche fallo di troppo. Cercherò di riscattarmi domenica».

Nel campionato [illegible] serie C1 il Castagnole Lanze ha vinto [illegible] scudetto superando per 11-8 la Pro Spigno [illegible] Diego Ferraro. Sabato invece a Ceva è in p[illegible] gramma la tradizionale sfida tra arbitri e direttori tecnici. In palio la sesta edizione del Memorial Emilio Bresciano. [r. p.]

BOCCETTI

Sfide spesso incertissime anche tra i cadetti in questo avvio di stagione del campionato interprovinciale

Massimo equilibrio sulla vetta della serie A

Cinque compagini in un punto al vertice della massima categoria

Questi i risultati del campionato interprovinciale di bocce: Serie A (3ª giornata). Moneta-Cin Cin II 3-3. Sport Finale-Sagittario 4-2; Zinolese Haiti 3-3; Cin Cin I-Carla 3-3; Taberna Cogoleto-Duomo 4-2; Lorenzo Vado-Cavalluccio 4-2. Riposo: Maura. Classifica: Cin Cin I, Haiti e Lorenzo 17; Cavalluccio e Taberna 16; Cin Cin II, Zinolese e Sport Finale 15; Carla 14; Duomo 13; Maura 11; Moneta 10; Sagittario 4.

B1 [illegible] giornata): Giardini II-Moneta 5-1; Circolo II-Sport Pietra 1-5; Haiti Loano-Lady I Diano Marina 4-2; Duomo Bordighera-Cin Cin II 2-4; Carla Imperia-Campo 6-0; Cavalluccio I-Garden II 6-0. Conduce la classifica Haiti I Loano con 14 punti. B2: Sanremo Albenga-Giardini I 3-3; Como-Circolo I 2-4; Lady II-Ariston Arma 3-3; Cin Cin I Borghetto-Roma 2-4; Duomo II-Pianeta Biliardo 5-1; Garden I Ceriale-Cavalluccio III 6-0. Al comando Garden I con 14 punti. [illegible]: Democratica Sestri Ponente-Arci Sciarborasca 4-2; Jakob's-Sport Finale 0-6; Nelson I Spotorno-Zinolese II 3-3; Ilda Savona-Lorenzo Vado 5-1; Cavalluccio II-Taberna II Cogoleto 2-4. Al comando Democratica, Taberna, Zinolese II e Sport Finale con 11 punti. B4: Avis-Zinolese I 4-2; AgomsJakob's II 5-1; [illegible]. Genesio-Nelson II 5-1; Polisportiva II-Asl 1-5; Libertas-Ilda 2-4; S. Isidoro-Cavalluccio 3-3. Al comando S. Isidoro e S. Genesio con 12 punti. [g. o.]

CAMPIONATO UISP

In sei all'inseguimento del Varazze

Quarta giornata del campionato interprovinciale Uisp che vede al comando il Varazze A tallonato da sei squadre racchiuse nello spazio di tre punti. Da segnalare i primi punti colti dal Nuraghe che è riuscito a cogliere un pareggio [illegible] il Celle B.

Ecco comunque risultati e classifiche: Ellera-24 Aprile B 2-2; Varazze A-Quilianesi 4-0; Sciarborasca-Varazze B 1-3; 24 Aprile A-Boselli B 3-1; Nuraghe-Celle B 2-2; Boselli A-La Taberna Cogoleto 3-1; Celle A-Polisportiva A 2-2; Polisportiva B-Avis Albisola 2-2. Classifica: Varazze A punti 15; Varazze B 14; Boselli A 13; Polisportiva A 12; 24 Aprile A, 24 Aprile B e Taberna 11; Celle A 9; Polisportiva B 8; Sciarborasca 6; Ellera 5; Avis Albisola e Celle B 4; Boselli [illegible] e Nuraghe 2; Quilianesi 1.

Il dirigente Antonio Biondi commenta [illegible] questa prima parte del campionato: «Diamo un'occhiata alla classifica. In vetta, racchiuse nello spazio di pochi punti, ci sono tante squadre in grado di lottare per il primo posto. La manifestazione è in fondo appena agli inizi, ma possiamo affermare che, dal punto di vista tecnico, si sono viste delle partite di buon valore». Giovedì [illegible] in programma le partite della quinta giornata. Il campionato, anche quest'anno si alternerà con alcuni importanti tornei organizzati dai vari gabs. [g. o.]

SCHERMA

A Monturbano sono stati assegnati i principali titoli liguri: ecco i protagonisti

Un grande spettacolo ai «regionali» con le migliori lame di tutta la Liguria

SAVONA

Nell'impianto di Monturbano si sono svolti i Campionati regionali assoluti di terza [illegible] quarta categoria, Under 20, e Under 18. Il buon numero [illegible] partecipanti conferma l'ottimo stato di salute della scherma ligure che presenta uno dei tassi più alti di crescita in Italia, con un incremento, negli ultimi quattro anni del 30 per cento.

A questi «numeri» vanno aggiunti i risultati di vertice: in ciascuno degli ultimi [illegible] anni, ben quattro liguri hanno fatto parte della Nazionale che ha partecipato ai Mondiali Under 20. Con queste premesse non potevano mancare ottimi risultati anche sulle pedane di Savona.

Nel fioretto femminile cinqui[illegible] della rapallina Gabriella Surano, che si è aggiudicata tutti i titoli in palio, seguito dal tris dell'altro compagno di squadra nel fioretto maschile Giovanni Battista Oneto che si è aggiudicato i titoli assoluti, Giovani e Cadetti a conferma della [illegible] mazia degli allievi allenati dalla maestra Bozza.

Da rilevare nel fioretto i risultati dei savonesi Roberto Fiumara e Stefano Carozzo rispettivamente secondo e quinto, in una specialità non più prioritaria per loro. Il titolo assoluto di spada femminile [illegible] andato alla titolata Francesca Giulianelli della Chiavari Scherma che ha preceduto Sara Vitale della S. Olcese. Nella spada maschile la gara degli assoluti seguita alle qualificazioni per gli Italiani di Terza categoria, ha visto protagonista Stefano Chiodi del Centro Sportivo Genovascherma, davanti a Enrico Nicolini del Circolo della Spada Liguria e a Stefano Carozzo dello Scherma club Leon Pancaldo di Savona.

In quest'ultima arma la Liguria [illegible] [illegible] vertici nazionali: si ricorda la vittoria del Circolo della Spada Liguria che ha vinto la Coppa Cesare Pompilio. Non era presente a questa gara Giacomo Falcini, impegnato negli allenamenti federali in vista degli Europei. Nella sciabola Giorgio Canale della Scherma Rapallo si è aggiudicato tutti i titoli regionali, mentre nella categoria assoluti terza e quarta categoria ha preceduto il genovese Massimo Faiella della Pompilio.

Negli Under 20 e Under 17 secono posto per Giovanni Derbà sempre della Pompilio. Nella sciabola femminile, sesta specialità ufficiale, dopo alcuni anni di esperimenti, ha visto trionfare Vittoria Canavelli della Pompilio Genova che ha preceduto Ambra Frare del Centro Sportivo Genovascherma. I prossimi appuntamenti sono in programma [illegible] gennaio (Interregionale Liguria-Piemonte Under 15) e [illegible] febbraio (Gran Prix Nazionale Under 15). [r. p.]

Stacco aereo di Gatti contro la Loanesi: domenica il bomber ha fallito un rigore

Eccellenza: lo 0-0 col Sestri non raffredda l'entusiasmo della società e dei tifosi

Primo inatteso stop, ma per il Savona ecco gli applausi del presidente Piro

Nanni De Marco

SAVONA

«Tanto per chiarire - esordisce il presidente Benedetto Piro - non è assolutamente vero che ci [illegible] rissa nel finale: anzi, abbiamo accolto nella nostra infermeria gli avversari infortunati». Ci teneva, il massimo dirigente del Savona, a mettere in chiaro che lo 0-0 col Sestri è stata partita vera ma senza nulla di cattivo. E alla fine il pubblico ha applaudito tutti, biancoblù e rossoblù.

«Sono andato negli spogliatoi dai ragazzi - dice ancora Piro - e li ho elogiati per l'impegno [illegible] ho anche detto che ci voleva maggior serenità, [illegible] i più bravi e hanno [illegible] vantaggio da gestire. Non siamo obbligati a vincere sempre anche se dobbiamo cercare di farlo». E domenica lo hanno fatto trovando sulla strada un baluardo insormontabile come il portiere Fossa.

Poi, la voglia di... «fare 13» ha tradito Gatti e la palla del rigore ha scheggiato la traversa. Ma si è visto che questo [illegible] un bel Savona. «Mi complimento con tutti - prosegue Piro - e visto che il sindaco Ruggeri era dei nostri, avrei voluto offrirgli la vittoria». Molto lavoro per il «masseur» Bordo e per il dottor Zunino: non solo per i sestresi Calisti e Marano.

Anche Gatti aveva un labbro diviso in due, ma erano botte di gioco. C'è da evidenziare che la mezz'ala Marano, infortunatosi seriamente, è stato colpito dal compagno Fossa che in uscita si è catapultato sulla sua schiena: incidente del tutto fortuito. Ora gli auguri vanno ai feriti, sul morale dei biancoblù per la mancata «tredicesima» basta il dopo-gara: applausi a raffica.

Piace dunque questo Savona arrembante per un pari che va stretto ma è anche risultato utile: in una giornata di sconfitte concomitanti delle inseguitrici, c'è di che compiacersi. A fine partita fra gli anziani tifosi c'era un reduce della guerra d'Africa del 1942 che ricordava: «A Giarabub c'è una lapide che dice: "Mancò la fortuna, non il valore". Ecco: proprio come al Savona, mancò la fortuna...».

Oggi alla ripresa degli allenamenti ci sarà la consueta «conta» degli infortunati (anche per il polso di Lamberti) e poi la marcia di avvicinamento verso la trasferta della Grassorutese, proiettandosi anche a mercoledì 17 con la partita di ritorno a Mignanego per la Coppa Italia. Un carnet ricco ed intenso, nel frattempo ci sarà il pieno recupero di Visca, centrocampista di fosforo che sarebbe stato utile per ragionare di più contro il bunker del Sestri Levante. Ma occorre ripeterlo: il Savona è stato protagonista di una bella e sfortunata partita, e avanti di questo passo non ci saranno problemi.

CONTROPIEDE

Una pagina da voltare

Dall'euforia al ritorno alla realtà. Le savonesi, reduci dal «pieno» della domenica precedente, stavolta hanno steccato. Battuti con rimpianto Vado e Albenga, raggiunta allo scadere la Loanesi, persino Sua Maestà il Savona ha ceduto i primi punti della stagione al Sestri Levante e al bravissimo portiere Fossa.

[illegible] diceva, alla vigilia, che soprattutto i biancoblù avrebbero dovuto cominciare a giocare contro se stessi. In realtà, il campo ha mostrato che degli «altri» bisogna comunque continuare a tener [illegible]. Vittime sacrificali votate a farsi trafiorare da Calabria & C. non ce ne sono, e il Sestri l'ha dimostrato.

Nessun problema, per carità: anzi, i risultati altrui hanno fatto guadagnare un altro punto alla capolista. L'unico piccolo neo, semmai, sta in un curioso nervosismo - più dirigenziale che della squadra - che ha fatto capolino nell'occasione. Peccato davvero, perché questo Savona finora si è fatto apprezzare sia per i risultati che per la signorilità. (r. bg.)

La sconfitta del Vado? Un errore tecnico

Il 2-1 del Fo.Ce. durante un recupero che non doveva essere effettuato: il cronometro dell'arbitro era rotto

Ennio Fornasieri

Bilancio [illegible] per le savonesi, dopo le tre vittorie [illegible] turno precedente. Arrivano due sconfitte ed un pareggio che soddisfa a metà. Il Vado perde l'imbattibilità in campionato nella trasferta di Ceparana contro la matricola Foce Vara. Già si sapeva delle insidie che portava questa gara ed il campo ha confermato tutto. Una sconfitta evitabile perché il Vado ha costruito e sbagliato palle gol importanti. Nel primo con Santanelli per due volte, la più clamorosa sull'1-1 con l'esterno vadese che gettava alle ortiche un'occasione d'oro.

La dura legge del gol: chi sbaglia paga e puntualmente arriva spietata la marcatura spezzina su un clamoroso errore arbitrale con il cronometro che si rompe: il recupero da 3' si allunga a 8. Proprio in questo periodo il Vado sulnisce il gol-partita ma a questo punto ci si aspetta un ricorso, visto che il direttore di gara ha ammesso l'infortunio.

Il portiere Cancellara dice: «Alla fine poteva stare stretto il pareggio, figuriamoci la sconfitta. L'arbitro, a parte l'episodio incriminato, è andato in confusione, espellere Cremonesi credendo fosse già ammonito, meno male che siamo riusciti ad intervenire e correggere l'errore. Resta l'amarezza, anche se loro sono una bella squadra e noi abbiamo avuto qualche problema in difesa per il cambio di assetto dovuto all'assenza di Moiso. Peccato volevamo dedicargli un risultato positivo...».

Discorso diverso per la Loanesi, sfortunata al punto giusto dopo aver giocato alla pari contro un Busalla tonico. Nella ripresa le due occasioni fallite da Villa e Buttiglieri gridano vendetta e non serve il gol del «condoro» che illude i locali. Nel primo minuto di recupero, la difesa dorme e consente il pareggio ai genovesi. Loanesi jellata che colpisce l'ennesimo palo, questa volta con Brancatisano ma mister Pinvano è soddisfatto: «Un bel modo di vedere il calcio, i ragazzi sono stati bravi ad abbiamo tenuto bene. Purtroppo abbiamo preso gol su una palla ferma, evitabile, in questi campionati prima occasione ti castigano. Ora dovrò lavorare principalmente sull'aspetto mentale perché squadra è preparata fisicamente. Sono ottimista, il campionato è lungo ed i rinforzi ci daranno più quadratura».

Brutto scivolone interno dell'Albengacisano che cede l'intera posta in palio ad una Caperanese [illegible] in trasferta per la seconda volta, dopo il colpaccio di Losno. Ingaunì che inseguono per due volte e alla fine [illegible] puniti da un gol a 7' dalla fine. Sconfitta che fa scivolare i locali vicino alla zona pericolosa. Mister Brunello recrimina «Perdere certe partita è fastidioso, loro hanno messo grinta ma si sono chiusi in difesa. Cercavano il pari hanno trovato vittoria per i nostri problemi difensivi. Non puoi prendere tre gol in casa per scarsa concentrazione, purtroppo è un problema di singoli sul quale è difficile intervenire. Ora sata chiara perché aspettiamo tre partite difficili e la vittoria ci avrebbe dato ossigeno».

MOISO

Il «capitano» sta meglio

Permangono stazionarie, anche se in leggero e progressivo miglioramento, le condizioni di Martino Moiso, il 26enne capitano del Vado caduto da un muro di 5 metri nel pomeriggio di mercoledì scorso. Il giocatore, sempre ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona, continua ad essere sotto osservazione soprattutto per i danni riportati alla milza: il rischio di dover asportare l'organo resta, anche se con il passare dei giorni le preoccupazioni diminuiscono. Moiso ha ricevuto in questi giorni decine di visite di dirigenti e calciatori del Vado ma anche di altre squadre, amici ed ex compagni del servizio militare che aveva svolto in Marina. Se non interverranno altri problemi, è possibile che in settimana i sanitari del S. Paolo sciolgano la prognosi, e che la brutta avventura della «bandiera» rossoblu possa presto finire tra i ricordi. (r. bg.)

Il pari con la Grassorutese fa infuriare il numero 1, mentre esulta la Caperanese corsara

Samm, Fossati prepara le «purghe»?

Il presidente duro: «Questa squadra deve cambiare»

Il derby fra Sammargheritese e Grassorutese si chiude senza vincitori né vinti. Salomonico 1-1 con tutto nei primi 22 minuti, poi «Grasso» a premere, Samm a difendersi e cercare di colpire in contropiede. La legge Broccardi, spesso decisiva in positiva per gli arancione, non è stata rispettata.

Ed il presidente Gianni Fossati, molto amareggiato, tuona: «Prendiamo questo punto nel derby, ma da domenica desidero una Samm diversa. Siamo tutti sotto esame: dal sottoscritto al tecnico e soprattutto ai giocatori. Quest'ultimi devono dimostrare di essere giocatori di carattere, e cominciare a conquistare qualche punto in trasferta. Ben venga l'impegno fuori contro la Sampierdarenese, squadra alla pari con noi sull'ultimo gradino: l'esame è probante, lunedì prossimo farò le scelte definitive, prima che chiuda il mercato».

Giocatori della Samm, più che il tecnico Maurizio Pertusi, sotto esame per le prove lontano dal Broccardi, finora tutte abuliche. Grassorutese che non riesce ancora a convincere in toto, squadra record in fatto di pareggi (sei in otto incontri). Unica vittoria, in trasferta, a Sampierdarena. E domenica prossima il Savona al Macera, contro la formazione leader. «Al Savona inizieremo a pensare da stasera, per ora analizziamo questa buona prova di Santa, con noi a far gioco, soprattutto nella ripresa. Abbiamo costruito tanto, concretizzando soltanto in minima parte. Questo è il vero rammarico nel dopo derby».

Altra atmosfera in casa Caperanese, la truppa verdeblù di Luigi «Zizz» Stagnaro che non finisce di sorprendere e, dopo la sconfitta casalinga contro la Samp, l'immediato riscatto sul campo dell'Albenga Cisano. «Evidentemente siamo diventati una squadra da trasferta, visto che le vittorie finora conquistate [illegible] venute lontano dal Comunale di Caperano... Vorrà dire che... chiederemo di giocare sempre fuori. Bando agli scherzi, la mia squadra ha giocato una grandissima partita [illegible] intensità agonistica, non concedendo spazio agli avversari. Tanta determinazione e, lasciatemelo dire, anche qualche buona giocata dal punto di vista tecnico: non saremo fenomeni, ma neppure di [illegible] spessore tecnico come ci hanno catalogato domenica scorsa. Stasera, alla ripresa degli allenamenti, dovremo festeggiare: perchè con l'entusiasmo e lo spogliatoio unito si possono raggiungere traguardi altrimenti vietati». Ed il traguardo della matricola Caperanese è chiarissimo: la salvezza. L'esperto tecnico di Sestri Levante legge la classifica, con la Caperanese sesta a quota 10, ma non si lascia trarre in inganno, a volare con la fantasia. (g. s.)

SESTRI

Euforia, e Marano migliora

Il giocatore del Sestri Levante Luca Marano, colpito al capo sul finire della partita con il Savona al Bacigalupo è ancora all'ospedale di S. Martino a Genova. Il centrocampista, accasciatosi al suolo subito dopo un violento scontro in area, ha un'ematoma cerebrale di piccola entità. E' [illegible] trasportato già nella serata di domenica in elicottero [illegible] Savona a Genova. E' sveglio e risponde alla domande di sanitari e parenti. Non ricorda assolutamente nulla di quanto è accaduto al momento dell'incidente. I dottori non hanno ancora sciolto la prognosi, attendono chè l'ematoma si riassorba senza dover ricorrere all'intervento chirurgico. L'infortunio a Marano, peraltro seguito con grande cura anche dai sanitari del Savona, ha un po' rovinato l'entusiasmo con cui nel clan corsaro è stato accolto lo 0-0 sul campo della finora sempre vincente capolista, un risultato in qualche modo da record. (d. s.)

RILANCIO ROSSONERO

Battuta la Fezzanese, domani c'è il Sestri

L'Argentina risale grazie alla grinta

ARMA DI TAGGIA

Alfredo Bencardino, allenatore dell'Argentina Arma, aveva preparato una mini-tabella: almeno quattro punti in due partite - domenica contro la Fezzanese e domani pomeriggio nel recupero contro il Sestri Levante - per far compiere un salto di qualità alla sua squadra nel campionato Eccellenza. In attesa, mai arriverà, nel nuovo attaccante che dovrebbe rimpiazzare il mancato arrivo di Celella l'ex bomber dell'Imperia, dopo aver detto sì, ha fatto marcia indietro). L'1-0 di domenica alla Fezzanese (gol di Martini) ha già dato i primi tre punti alla squadra rossonera. E, domani, nel recupero (ore 14.30), arrivasse un altro en-plein, mister Bencardino sarebbe felicissimo di essere smentito.

Contro al Fezzanese [illegible] stata una bella partita, ma l'Argentina ha vinto con il cuore. «Mi va bene così. Abbiamo lottato con determinazione anche quando siamo rimasti in dieci. Non abbiamo corso grossi rischi. Loro hanno colpito un palo, ma è stato un episodio casuale», dice il tecnico. La vittoria non è stata, infatti, indolore. Trasatti è stato espulso dopo un'ora di gioco, nel primo tempo, però, la squadra aveva perso anche il difensore Frontero, infortunatosi al ginocchio. (b. m.)

Martini ha realizzato il gol-partita

PROMOZIONE

Crollo-Carlin's, prima vittoria dei boys di Masuero

Le protagoniste zoppicano [illegible] In Golfodianese vincitori

Cade la Carlin's Boys, pareggiano Ventimiglia e Ospedaletti, prima vittoria per la Golfodianese. E' state una domenica ricca di colpi di scena e di gol per le quattro squadre imperiesi del campionato di Promozione.

Carlin's Boys. I nerazzurri sanremesi, rivelazione del torneo, sono incappati nella seconda sconfitta stagionale (2-3 sul terreno del Via dell'Acciaio). Peccato perché, anchein quest'occasione, erano riusciti in una piccola impresa: avevano recuperato lo 0-2 iniziale con una doppietta di Pinto (un gol su rigore). Poi, però, sono stati trafitti nel finale. «Ma [illegible] un po' sottotono», ammette l'allenatore Fabio Coccoluto.

Ventimiglia. Il Ventimiglia ha rimediato al 92', in pieno recupero, con un gol di Mesiano, ad una sconfitta che sarebbe stata incredibile. Perchè, sul campo del Finale, i frontalieri hanno giocato [illegible] molta determinazione. «Il pari ci sta decisamente stretto - dice l'allenatore Francesco Lapa - E' stata una prova di forza, [illegible] un campo difficile». Il Ventimiglia aveva perso l'attaccante Ciuffodoro: colpito duro al ginocchio ha dovuto essere trasportato all'ospedale di Pietra Ligure.

Ospedaletti. Una doppietta di Alfano, finalmente all'altezza della sua fama bomber, [illegible] è stata sufficiente all'Ospedaletti per aver ragione dello Zinola. «Ma Zinola si è dimostrata squadra competitiva ed organizzata. - dice Giuseppe Ghio, allenatore arancione - Noi abbiamo pagato alcuni errori, ma i ragazzi [illegible] tutti da lodare». Intanto l'Ospedaletti perde un pezzo: Beatrici, prezioso jolly, si accasa al Seregno, squadra lombarda del Campionato Nazionale Dilettanti.

Alfano, doppietta per l'Ospedaletti

Golfodianese. Prima vittoria stagionale, finalmente, per i giallobiù di Cristiano Masuero che hanno espugnato l'insidioso campo di Masone (2-1, reti di Colli e Pastori). Tre punti che hanno permesso ai dianesi di lasciare l'ultimo posto. «Giochiamo ancora con troppo stress, ma stiamo migliorando», dice mister Masuero. Unica nota stonata le espulsioni di Brignola e Luong che hanno ridotto la squadra in nove uomini. (b. m.)

CALCIO GIOVANILE

Tra i più grandi svettano Nuova Intemelia e Carlin's Boys, nei baby guidano Don Bosco e Riviera Fiori

Juniores e Giovanissimi: vince la doppia coppia

Due tandem guidano le graduatorie dei campionati provinciali

IMPERIA

Calcio giovanile scatenato nel fine settimana. Ecco i risultati e le classifiche dei campionati provinciali.

JUNIORES Alassio-Carlin's Boys 0-6; Borghetto-Ventimiglia 1-1; Golfodianese-Alassio Auxilium 1-2; Nuova Intemelia-Don Bosco 1-1; Riviera dei Fiori-Argentina 2-1; S. Matteo Laigueglia-Andora 1-8; S. Stefano-Ospedaletti 1-1. Classifica: Nuova Intemelia e Carlin's Boys p. 13; Ospedaletti 11; Argentina e Andora 9; Don Bosco e Riviera dei Fiori 7; S. Stefano e Golfodianese 6; Alassio Auxilium e Borghetto 5; Alassio 4; Ventimiglia 1; S. Matteo Laigueglia 0.

GIOVANISSIMI Argentina-S. Stefano 3-1; Carlin's Boys-Riviera dei Fiori 1-2; Don Bosco B-Bordighera 1-2; Nuova Intemelia-Taggese 2-0; Sanremese-Golfodianese n.d.; S. Ampelio-Don Bosco 0-7; Val Steria-Ventimiglia 0-3. Classifica: Don Bosco e Riviera dei Fiori p. 12; Argentina e Bordighera 7; Golfodianese e Ventimiglia 6; Carlin's Boys 5; Taggese, Nuova Intemelia e S. Ampelio 4; Sanremese, Val Steria e S. Stefano 3; Don Bosco B 1.

[illegible] Girone A Imperia-Carlin's Boys 3-1; Sanremese-Don Bosco 3-0. Ha riposato l'Argentina. Classifica: Sanremese p. 12; Imperia 6; Don Bosco 4; Carlin's Boys 1; Argentina 0. Girone B. Ospedaletti-Andora 2-1; Riviera dei Fiori-Ventimiglia 2-4, Riva Ligure-Taggese n.d. Classifica: Ventimiglia p. 12; Ospedaletti 8; Riviera dei Fiori 5, Andora 4; Taggese 1; Riva Ligure 0. Girone C. Golfodianese-Imperia 1-0; Nuova Intemelia-Pontedassio 6-0; S. Ampelio-Don Bosco 0-5 Classifica: Don Bosco p. 12; Golfodianese 9; Nuova Intemelia 7; Imperia 4; S. Ampelio 3; Pontedassio 0. Girone D Argentina-Ventimiglia 7-0; Carlin's-Ospedaletti n.d.; Val Steria-Bordighera 0-4. Classifica: Argentina p. 9. Bordighera 7; Ospedaletti 6; Carlin's 5; Val Steria 4; Ventimiglia 0. Girone E. Carlin's-Riviera n.d.; Don Bosco-Imperia 1-2; Intemelia-Ospedaletti 1-6. Classifica: Carlin's Boys e Ospedaletti p. 9; Riviera dei Fiori e Imperia 6; Don Bosco 3; Nuova Intemelia 0. (l. a.)

SECONDA E TERZA

Pontedassio suona la quinta

La quinta vittoria consecutiva scatena il Pontedassio, sempre più solo in vetta alla classifica della Seconda A. La formazione imperiese ha travolto anche il S. Ampelio nel derby e continua la sua marcia trionfale a punteggio pieno, con una sola rete al passivo in cinque partite. Reggono il ritmo dei biancoazzurri della valle Impero soltanto Nuova Intemelia e Taggese, a loro volta vittoriose, ma staccate di tre lunghezze dalla prima della classe, mentre il quinto turno ha fatto registrare il primo passo falso del Dolcedo, battuto in casa da un redivivo S. Biagio, al primo successo nel torneo regionale. Ancora una sconfitta, invece, per il S. Stefano. In Terza categoria, recrimina intanto il Costacipressa, battuto in «zona Cesarini» dal Plodio, ma la giornata è rivelata negativa anche per il Riva ligure, travolto in trasferta dal Piana Cixia. (l. a.)

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla [redacted] al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido io

Fiesta è riciclabile all'85%

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore [redacted] alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

[redacted] vediamo sabato 13 e domenica 14 dai Concessionari

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano. IPT esclusa.)

[redacted] comprende l'estensione fino a [redacted] anni e [redacted] km [redacted] garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto [redacted] 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord: (esempio per Fiesta **Zetec** su 18.450.000) anticipo [redacted] £. 10.650.500. [redacted] quota da £. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73) [redacted] residuo [redacted] dopo 2 anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

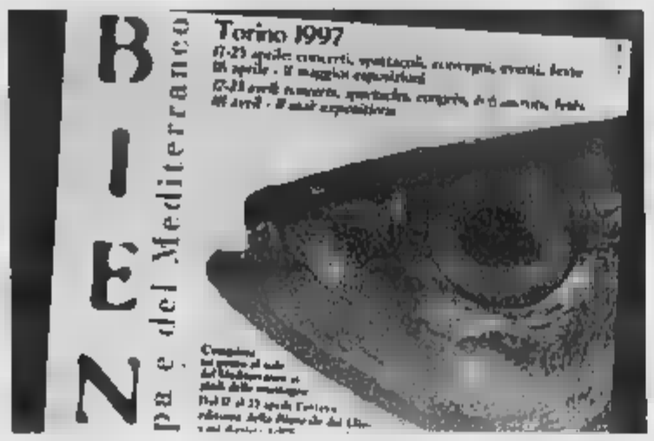
Dal 7 aprile al 21 maggio la prima «Biennale internazionale della creatività»

Torino capitale dei giovani artisti

A «Big 2000» sbarca la Cina

Francia

Torna a nuotare l'acciuga sotto la Mole. Ieri mattina, alla Cavallerizza, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il suo collega a Palazzo civico Ugo Perone, hanno tenuto a battesimo «Big Torino 2000», la «Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile», che si svolgerà in diverse sedi a Torino e in Piemonte, tra il 7 aprile e il 21 maggio del 2000. Il logo della manifestazione è la stessa acciuga azzurrina che invase la città due anni or sono, per la «Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo». Ma attenzione: nonostante i tratti comuni - dal logo, all'internazionalità, al coinvolgimento di artisti under 35» - le due manifestazioni non hanno che un punto di contatto ideale. «Visto l'enorme successo della tappa della Biennale nel '97 a Torino, si è pensato di dare vita a una manifestazione simile, con sede stabile nel capoluogo piemontese: così nasce Big Torino 2000» spiega Giampiero Leo. Moltissimi gli enti, pubblici e privati, che offrono contributi e patrocini alla neonata manifestazione, realizzata sotto l'alto patronato del Presidenza della Repubblica: dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e degli Affari Esteri, da Unesco a Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fiat, oltre a 150 istituzioni culturali di 35 Paesi.



L'assessore regionale Giampiero Leo; a fianco l'acciuga simbolo della Biennale del Mediterraneo del '97

Spazi saranno dedicati alla cultura che cresce in tutto il Piemonte

Gran coinvolgimento di forze, dunque, per la rassegna che sin dalla sigla «Big» svela le mega-ambizioni, presentandosi mega-evento propizio al rilancio d'immagine della città. Un concetto sottolineato dal sindaco Castellani: «Torino afferma con concretezza sempre maggiore le sue potenzialità di capitale europea della cultura». E aggiunge: «Il sostegno a giovani artisti è un'operazione importante nell'ambito delle politiche giovanili, perché l'espressione artistica rappresenta un'opportunità per comunicare, essere protagonisti, creare nuova e diversa occupazione». Non solo il capoluogo, però, la provincia e l'intera regione saranno coinvolte (con una ventina di sedi decentrate) nel fermento di «Big 2000», che prevede una formula «stanziale»: i 500 artisti ospiti (che il comitato artistico sta appunto terminando di selezionare) saranno invitati, infatti, non solo a presentare le loro opere, ma a realizzarle in sede, tra Torino e la regione. «Vogliamo che i "produttori di cultura" dell'intera Europa possono farsi attrarre da questa area ed eventualmente decidere di lavorare qui in permanenza»: questo l'auspicio di Mercedes Bresso. Vocazione culturale, giovanilista e internazionale, dunque, per la nuova acciuga, che nuota sin oltre le onde del Mediterraneo e i confini del vecchio continente. La Biennale, infatti, ospiterà, per ogni edizione, anche un centinaio di artisti di un Paese non europeo: per l'edizione inaugurale tocca alla Cina che a «Big 2000» darà testimonianza dell'attuale fervore creativo, sospeso tra ricerca del nuovo e tradizione.

Suggestioni d'oriente e ispirazione occidentale si incontreranno lungo il percorso multidisciplinare della Biennale, che si snoderà tra la Cavallerizza, l'ex stabilimento Ceat di corso Regio Parco e il Lingotto, coinvolgendo inoltre una serie di sedi satelliti e luoghi «non istituzionali». Diversi «palcoscenici» per la megaepifania della creatività giovane, che sarà articolata in quattordici sezioni, legate l'una all'altra da vincoli interdisciplinari. Secondo il criterio che informa l'intera manifestazione, ovvero quello di «favorire l'arte in tutte le sue espressioni: un motore di ricerca che stimola la relazione, il confronto e il dialogo tra diversi linguaggi». All'intersezione e convivenza di diverse discipline puntano i curatori, che hanno comunque individuato sezioni autonome (ciascuna affidata alla supervisione di un esperto): dalle arti visive al cinema, dalla comunicazione ai nuovi media, alla danza, design, fotografia, fumetto. E ancora, gastronomia, interventi metropolitani, moda, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Oltre agli eventi e alla megavetrina internazionale, «Big Torino 2000» prevede uno «spazio off», una sezione scolastica e «Onda Big», con feste, mostre, convegni, incontri «per conoscere il mondo dell'arte e della cultura piemontesi che cresce in Piemonte».

BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

dell'Unità d'Italia passata anche da Momo

MOMO. «In questo sito, già sacro per i Celti e dal Medio Evo dedicato al culto della Santissima Trinità, l'Esercito Piemontese pose il campo e si riorganizzò nei giorni 24 e 25 marzo 1849 all'indomani dell'infausta battaglia di Novara. Qui il nuovo sovrano Vittorio Emanuele compì i suoi primi atti da re, prefigurando la riscossa nazionale». Con poche righe, incise su una targa posta ai piedi di una piccola croce inaugurata domenica, nel 150° anniversario, Momo rivendica un posto nella storia dell'unità d'Italia. A rendere gli onori, divise e bandiera sabauda, è intervenuto il gruppo storico «23 Marzo 1849» di Novara, già protagonista del film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti».

I ritiri pagati a caro prezzo

AOSTA. Sono costati più di 2 miliardi alla comunità valdostana i ritiri precampionato delle 4 squadre di serie A della scorsa estate. A pesare di più sul bilancio è stata la Juventus (927 milioni), seguita da Inter (612), Torino (328) e Parma (299). Le 13 partite disputate dalle 4 squadre hanno raccolto in tutto 19 mila spettatori, per un incasso globale di 202 milioni.

Agricoltore trovato morto nell'Ovadese

ACQUI TERME. Misteriosa morte di un anziano agricoltore, Ottavio Robbio, 70 anni, abitante alla frazione San Lorenzo di Ovada, il cui cadavere è stato trovato ieri dal fratello Raffaele, 74 anni, al centro a sei. I due vivevano nell'edificio padronale di una vasta azienda agricola. La visita del medico legale non ha chiarito le cause della morte.

A Biella inizia la guerra ai parcheggiatori abusivi

BIELLA. Quattrocento firme contro i parcheggiatori abusivi. Tante sono state raccolte in questi giorni fra gli utenti del posteggio di via Cesare, a pochi passi dal centro storico. Gli automobilisti denunciano una situazione diventata insostenibile e chiedono l'intervento del sindaco e del questore affinché venga messa la parola fine alle richieste «esose» di mance, alle minacce e perfino agli atti vandalici ai danni delle vetture di chi si rifiuta di pagare gli extracomunitari presenti nell'area. «Pretendono non meno di mille lire - spiegano i cittadini infuriati -. E se si rifiuta sono guai. Per noi, che andiamo a lavorare tutti i giorni, si tratta di una violenza morale che non vogliamo più subire e non abbiamo altre alternative visto che questo è uno dei pochi parcheggi che non sono a disco».

Polemica Moncalieri: sotto accusa la sistemazione delle bancarelle degli antiquari

Ambulanza bloccata dal mercatino

Soccorsi tardivi per una pensionata che vive in centro

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

Prima domenica del mese, giorno di mercato dell'antiquariato, a Moncalieri. Una pensionata di 83 anni, colta da malore in casa, nel centro storico, viene trovata in condizioni critiche dal genero. «Ho chiesto ai vigili urbani il permesso di raggiungere piazza Vittorio Emanuele in auto, per portare mia suocera all'ospedale. Ma al comando mi hanno risposto che non era possibile transitare, finché non fosse terminata la pulizia della piazza. Altrimenti mi avrebbero fatto una multa», dice Carmine Capozzi, protestando contro i civich. Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo mezzogiorno. E racconta: «Mia suocera, che abita in un alloggio a due passi dal Comune, ha avuto una crisi respiratoria. Mi sono precipitato dai vigili spiegando che era un'emergenza. Inutilmente: così ho chiamato un'ambulanza e ho atteso quasi mezz'ora prima che arrivasse». Il mezzo di soccorso ha poi dovuto imboccare piazza Baden Baden, e aggirare il centro storico per raggiungere l'ospedale, perché durante il mercatino dell'antiquariato via Santa Croce è invasa dalle bancarelle. «Ogni prima domenica del mese tutta la zona è bloccata: fortunatamente mia suocera non era in pericolo di vita, ma se fosse stato di un infarto forse non sarebbe ancora ricoverata in ospedale», afferma Capozzi. Il comandante dei vigili, Corrado Maritato, respinge ogni accusa. Dice: «Però senz'altro accertamenti sull'accaduto, ma escludo che un agente abbia impedito ad un cittadino di raggiungere la piazza per un'emergenza. Anzi, facciamo il possibile per agevolare i mezzi di soccorso durante i giorni di mercato, a maggior ragione quando c'è un veicolo privato». I vigili in servizio domenica sera replicano: «Quando quel cittadino si è presentato al comando, l'ho invitato a segnalare l'urgenza ai colleghi di pattuglia a piedi nella piazza: dall'ufficio non potevo fare altro», replica l'agente di turno. E gli altri vigili? «Nessuno ci ha chiesto aiuto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo scoperto che qualcuno si era sentito male. E così è stata allontanata la gente che bloccava il passaggio», dicono. E aggiungono: «Poco prima, per esempio, abbiamo permesso ad un residente di raggiungere il proprio garage, benché non ci fosse un'emergenza». Ma la chiusura del centro storico durante i mercatini dell'antiquariato, le manifestazioni o il mercato del venerdì resta un problema aperto. E l'episodio di domenica scorsa rischia di riaprire le polemiche sulla spostamento delle bancarelle in un'altra zona della città.

Le bancarelle del mercatino dell'antiquariato occupano gran parte del centro storico di Moncalieri. I vigili urbani sostengono però che in caso di emergenza i mezzi di soccorso riescono ad accedere alla zona. Circostanza smentita dall'episodio di domenica

Appello al governo

Sono obiettori la coscienza vanno in crisi

Marco Accossato

Un appello per gli obiettori di coscienza: da mesi non ne vengono assunti e le associazioni che tradizionalmente contavano sulle loro forze spesso fondamentali sono in difficoltà. La crisi di questo esercito di braccia, intelligenze, sensibilità ed esperienze si sta riflettendo pesantemente sulla Caritas come anche su tutte le altre organizzazioni più o meno grandi che si occupano di assistenza ai disabili, agli anziani, ai cosiddetti «ragazzi a rischio», oppure al recupero dei tossicodipendenti in comunità. Per questa ragione, ieri mattina, Acli, Arci, Caritas, Gioc, Salesiani, Cesc, Lega cooperative, Confcooperative e Federsolidarietà Piemonte hanno rivolto un appello congiunto ai parlamentari, perché sia rilanciato, a livello nazionale, il ruolo del servizio civile.

«L'origine della crisi - spiegano i promotori della protesta - sta non solo in un passaggio di competenze dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio, ma anche, e forse soprattutto, dalla mancanza di fondi. Nella Finanziaria per il Duemila sono infatti previsti soltanto 120 miliardi, meno di quanto è stato investito nel '99 ed era già insufficiente rispetto al fabbisogno». Non solo: «Ci siamo sentiti feriti da alcune gravi dichiarazioni sul servizio civile pronunciate la scorsa estate dal ministro della Difesa Scognamiglio - incalzano le organizzazioni - e siamo rimasti increduli di fronte ad alcune scelte politiche del nostro governo. Scelte che di fatto rischiano di vanificare tutto il lavoro fatto sulla nuova legge».

Due le richieste avanzate ai parlamentari, che si sono impegnati a fare da portavoce a Roma. Il primo obiettivo da raggiungere è l'applicazione di una legge di riforma rimasta sulla carta, ma tutto questo è vincolato a un aumento del portafoglio a disposizione. «Se davvero si vuole arrivare all'Esercito di volontari, inoltre - fanno notare i firmatari dell'appello per gli obiettori - bisognerà prevedere come sostituire nel mondo della solidarietà quelle migliaia di persone che oggi offrono gratuitamente le loro giornate a chi è in difficoltà».

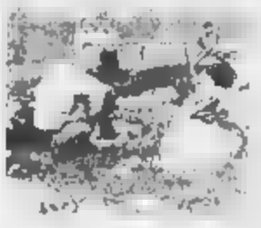
Sessarego finisce in carcere: bancarotta

ALESSANDRIA. E' finito in carcere l'imprenditore Gian Paolo Sessarego, 53 anni, accusato di bancarotta fraudolenta. Appartiene a una famiglia alessandrina molto nota, che da decenni opera nel settore pelletteria. *In base al capo d'imputazione, come amministratore della «Nous sass (produzione e commercio di borse) sottrasse 5 miliardi.*

La segheria Delfino distrutta dalle fiamme

NOVARA. Un violento incendio ha distrutto la segheria Delfino, ad Oleggio Castello,una delle più grandi d'Italia. Sono andate in fiamme macchine tedesche multilame, molto costose e anche per questo i danni sono ingenti, circa *sette miliardi di lire. La ditta, di proprietà dei fratelli Domenico e Vincenzo Delfino, occupa 60 dipendenti e importa tronchi dalla Svizzera e dall'Austria.*

auto muoiono due pensionati



SAVIGLIANO. Due pensionati di Savigliano sono morti ieri in un incidente sulla provinciale per Costigliole Saluzzo: Tindaro Mirabile, 71 anni e la moglie Lucia Taricco, 68, viaggiavano a bordo della loro «Uno» verso Costigliole. In senso opposto proveniva un autocarro condotto da Roberto Isaia, 46 anni, di Busca, titolare di un'azienda di laterizi. Il camion trasportava prefabbricati in cemento. Forse per la rottura dei cavi che trattenevano il carico, una dozzina di pesanti blocchi in cemento si sono dissemínati sulla strada proprio nel momento in cui il pesante mezzo ha affrontato una curva. Uno di questi blocchi ha centrato la «Uno» colpendola sul tettino. I due anziani (e il loro cane) sono morti sul colpo.

Zaini troppo pesanti protesta

GENOVA. L'assessore alla pubblica istruzione di Nè, centro dell'entroterra ligure, contesta gli zaini troppo pesanti degli studenti medi e scrive una lettera al provveditore agli studi di Genova. «E' triste constatare come tutte le mattine gli alunni delle scuole si trasformino in piccoli animali da soma per trascinare in classe pesantissimi zaini».

Fiera di Genova «Serve commissario»

GENOVA. Forza Italia chiede ufficialmente il commissariamento dell'ente Fiera di Genova. Oggi una apposita mozione sarà presentata in Consiglio regionale. Motivo del provvedimento sarebbe «il completo crack finanziario». La situazione è stata illustrata dal parlamentare Fi Alberto Gagliardi che ha parlato di «una perdita secca di 10 miliardi da parte dell'ente».

Via Lagrange e via Po già illuminate come sotto le feste, mentre i Murazzi ospitano centinaia di comparse

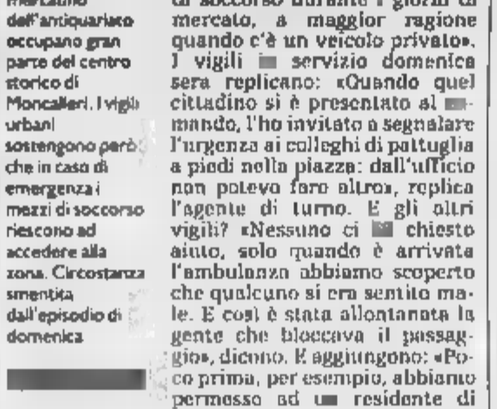
In centro il Natale arriva prima

Luminarie anticipate per girare un film

Due set cinematografici per altrettanti film ambientati a Torino. In queste ore può capitare di imbattersi, girando per la città, nelle troupe impegnate nelle riprese. O può capitare - come ieri sera in via Po e via Lagrange - di trovare le «Luci d'autore» natalizie già accese con buon anticipo. Le luminarie servono in queste ore alle atmosfere di «Preferisco il rumore del mare», lungometraggio diretto da Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando nel cast. Mentre lungo i Murazzi, chiusi al pubblico, un altro set è in azione. Un marocchino infreddolito, le mani in tasca, passa accanto a un gruppo di giovani. Si piazza poco lontano, su una panchina lungo il Po, e quando qualcuno gli capita a tiro chiede «vuoi fumo?». Stasera casca male. Forse non sa che quei ragazzi seduti ai tavolini, dall'aspetto così «scafato» in realtà sono le comparse. Quasi 200 ragazzi arruolati in città per le riprese di «Tandem», film diretto da Lucio Pellegrini e prodotto dalla Ite Movie, le cui riprese ieri sera sono approdate lungo il Po. Una commedia che si svolge a Torino (ma quasi tutti gli interni verranno girati nelle prossime settimane a Bologna) e che racconta di una coppia di giovani in crisi. Lui e lei si rivolgono a due psicologi, senza sapere che a loro volta sono marito e moglie. Le due coppie cominciano a frequentarsi, e alla fine i più in crisi saranno proprio i due psicologi.

Di fronte al locale Alcatraz sono arrivati furgoni, scenografie, spot e «gelatine». Direttori di produzione, sceneggiatore, assistenti e truccatori si confondono in mezzo ad una piccola folla di ragazzi che sono lì dal pomeriggio, in attesa di girare esterni ed interni. Si scaldano attorno ai fuochi della scenografia, mentre nel locale si provano le scene di un concerto. Ciak, playback, azione e tutti fingono di ballare come scalmanati. Lo fanno decine di volte, prima che il regista annunci «buona questa». Per 125 mila lire lorde al giorno. D'altra parte, fra loro non sono tutti studenti e comparse di professione. Anzi, parecchi sono disoccupati reclutati nei mesi scorsi apposta per queste scene «e anche se fa freddo, non importa, sono sempre centomila guadagnate». Murazzi chiusi nel tratto del set, come ieri lo sono anche stasera. Al Valentino invece hanno già girato alcune scene nei giorni scorsi «ci dovremo tornare ancora».

Le riprese in città dovrebbero concludersi sabato, mentre la fine della lavorazione è prevista per il 18 dicembre. [g. bra.]



Mentre in centro via Po e via Lagrange venivano anticipatamente illuminate a Natale, ai Murazzi si girava un altro film con centinaia di comparse

Trovato il proprietario dei pit bull: il vicino

ASTI. E' stato identificato il proprietario dei due pit bull che sabato sera hanno terrorizzato una famiglia (marito, moglie e figlioletto di 2 anni) a Cellianetto di Castell'Alfero, Comune nella periferia di Asti. E' un vicino di casa che aveva lasciato i due animali nel giardino.

I cani sono però fuggiti, passando da un varco nella recinzione. Poi l'«assedio» alla famiglia di Carlo Costantino, concluso con l'intervento dei carabinieri di Portacomaro e dei veterinari delle Asl di Asti e Alessandria che hanno narcotizzato uno dei cani. Ora le indagini per accertare eventuali responsabilità.

PROGRAMMI RTL TORINO

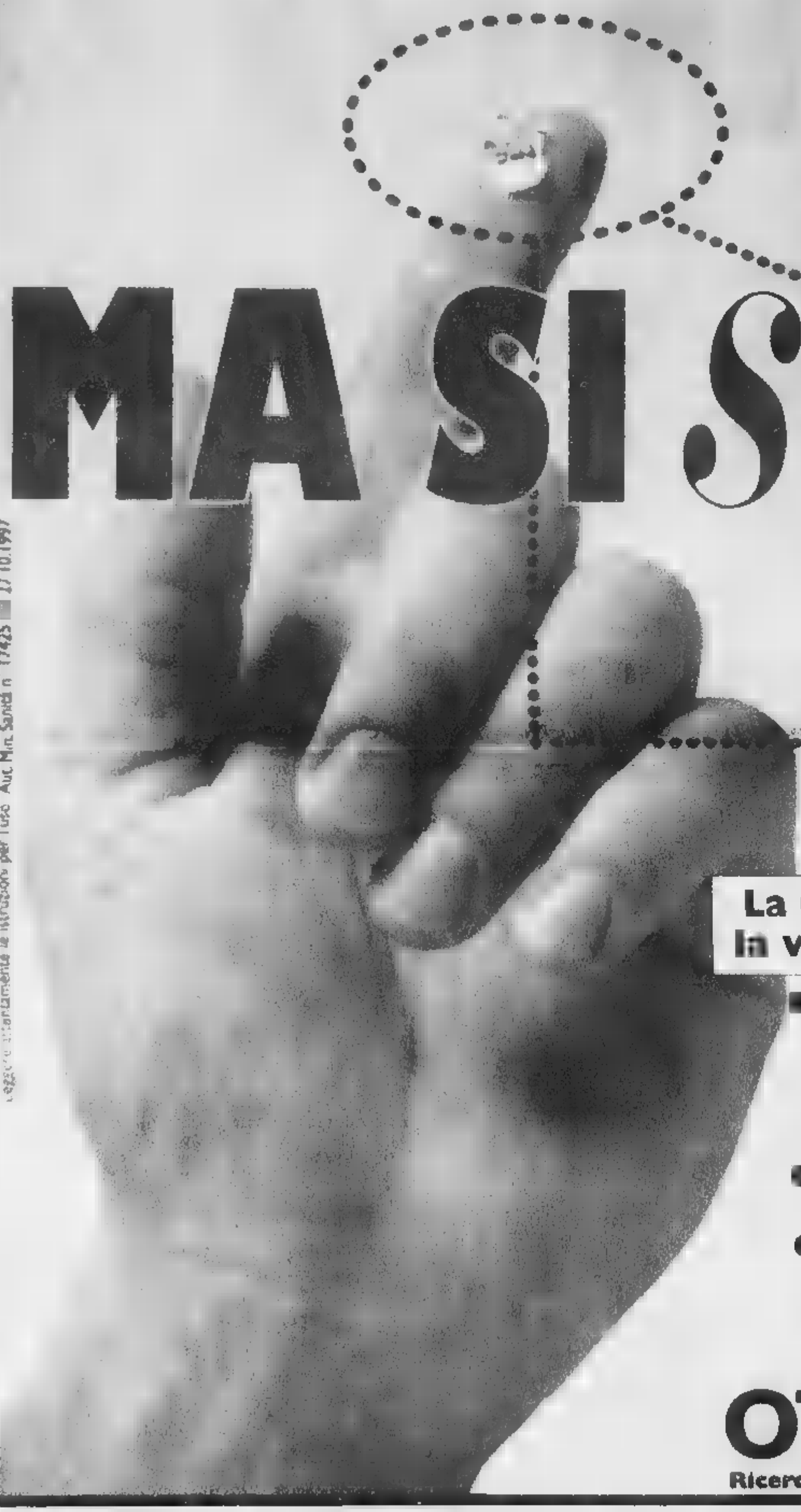
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
Abitudine quotidiana; 8,25: Prima pagina; 8,50: Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,05 Prima pagina 20 anni prima; 9-11: Musica e notizie, 9,: Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10 Temperature, 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale, 14,20 Dediche; 15-16: Musica e notizie, 15,50: Viabilità Ferrovie; 17,20 Dediche; 18-21 quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; Notturno

non si *vede*

Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...



MA SI *sente*

...Funziona!

DigiFocus Intra

Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

oticon
Ricerca e Tecnologie per l'u[illegible]

Per informazioni e prove

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

167-013567

Piazza Piccapietra, 26
Tel. 010 56 25 16
GENOVA

TUTTI PAZZI PER L'USATO
500 AUTO GARANTITE A DA
AUTOAZZURRA:
AUTOLIGURIA:
PEDRAZZANI:

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.803.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 FAX 019.80.18.08

TUTTI PAZZI PER L'USATO
AUTO A PREZZI DA
AUTOAZZURRA:
AUTOLIGURIA:
PEDRAZZANI:

Magazzini portuali e tetti delle case scoperchiati, alberi divelti, strade chiuse

Ruggeri chiede lo stato di calamità

La bufera ha provocato miliardi di danni

SAVONA

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri chiede la proclamazione dello stato di calamità naturale per i gravi danni provocati dalla bufera che si è abbattuta sul comprensorio savonese fra sabato e domenica. Anche se la quantificazione dei danni subiti dalle attività economiche e dalle strutture pubbliche è ancora in corso, già si parla di accertamenti per una decina di miliardi, senza contare i sinistri subiti dai privati. Il crollo degli alberi, dei cornicioni e lo scoperchiamento di alcuni tetti di ardesia ha danneggiato decine di auto parcheggiate per le strade di Savona. Il caso più eclatante si è verificato in via Donizetti, dove tegole e cornicioni si sono abbattuti su 9 auto. Fra l'altro la strada ieri pomeriggio era ancora chiusa per il pericolo di nuovi crolli.

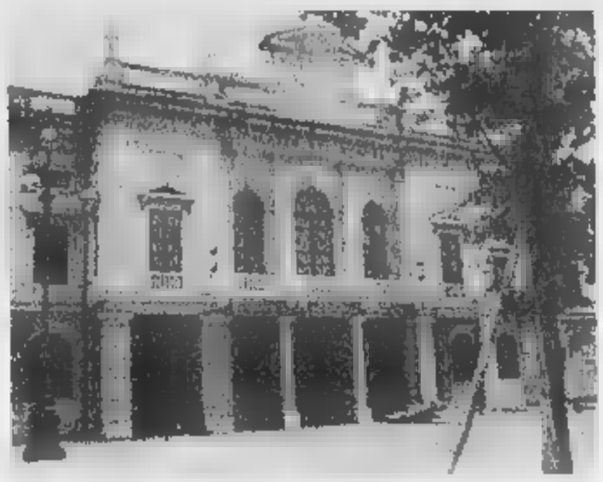
Il sindaco Ruggeri ha fatto il punto della situazione: «Ho avvisato la prefettura che chiederemo lo stato di calamità perchè i danni subiti dalle attività economiche sono veramente rilevanti. L'Authority mi ha comunicato che sono già stati accertati sinistri per 8 miliardi e mezzo». Il presidente della Regione Giancarlo Mori verificherà invece la possibilità di ottenere l'estensione alla provincia di Savona del decreto sull'emergenza provocata dall'alluvione di due settimane fa. La prefettura avrà il compito di effettuare una prima istruttoria informale sulle denunce di danno presentate dai Comuni e dalle associazioni di categoria. La pratica verrà quindi inoltrata al ministero dell'Industria. La proclamazione dello stato di calamità spetterà invece alla presidenza del Consiglio dei ministri. Questo consentirebbe la concessione di specifiche provvidenze economiche. La Regione è invece competente per i danni subiti dalle aziende agricole. [e. b.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41.

Sono ingenti i danni provocati dalla bufera di vento all'interno del porto. Per Savona è stato chiesto lo stato di calamità

RISPONDE IL SINDACO

La «Posta del sindaco» a disposizione dei lettori



Anche quest'anno molto interesse ha suscitato la rubrica «La Posta del sindaco», grazie a cui i nostri lettori possono porre domande a Carlo Ruggeri. Sono già molte le lettere arrivate in redazione e a cui il sindaco sta rispondendo. Presto lettere e risposte saranno pubblicate. Chi volesse porre domande deve scrivere a «La Posta del sindaco», La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona, o inviare fax al numero 019/810971. Si raccomanda di trattare argomenti di interesse generale e di essere brevi.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente nuvoloso-velato, attenuazione del vento, mare mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **Tempo previsto per domani.** Aumento transitorio della nuvolosità alta stratificata, vento moderato-localmente forte, mare, diminuzione della temperatura.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 C°, umidità relativa 25%, pioggia 0 mm, vento: Est-Sud Est, velocità: 20-25 km/h, mare: mosso; cielo: poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 19	min 12
Savona	max 19	min 13
Imperia	max 20	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 11; temp. mare 17° C

Il Sole sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,09. La Luna si leva alle 8,09 e cala alle 18,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Obiettivo: far indossare caschi e cinture. Savona: il 70% degli incidenti nei centri abitati

Strade sicure, intensificati i controlli

Il prefetto lancia una campagna «a favore della vita»

Fabio Pozzo

SAVONA

In Italia nel luglio e agosto scorsi gli incidenti stradali hanno fatto segnare in Italia 665 morti e 20 mila feriti. Molti di questi decessi ci sarebbero stati se scooteristi e automobilisti avessero indossato casco e cintura di sicurezza. Una violazione del codice della strada, un malcostume al quale il governo ha dichiarato guerra. L'input di Roma è giunto anche a Savona: lo ha rappresentato ieri alle autorità cittadine il prefetto Luigi Serra, lanciando una campagna di sensibilizzazione, che vedrà potenziati i controlli da parte di tutte le forze dell'ordine.

Il prefetto ha lanciato il messaggio del governo al termine della consueta riunione del comitato provinciale per l'ordine pubblico. Al cospetto di sindaco, presidente della provincia, questore, comandanti provinciali dei carabinieri, della guardia di finanza, della polizia stradale. La campagna si rifà ad un progetto europeo finalizzato ad abbattere del 40 per cento il numero degli incidenti stradali. La ricaduta sarà anche su Savona e provincia, sul resto d'Italia. Verranno potenziati i controlli. Saranno mirati, ma anche applicati una filosofia nuova.

Ha spiegato il prefetto: «Bisogna modificare il comportamento, le abitudini degli automobilisti e degli scootersiti. Ma deve cambiare anche la filosofia dei controlli. Non deve esserci una repressione fine a se stessa, ma deve essere offerto innanzitutto un servizio dall'elevato valore civico e sociale. La repressione deve essere a "favore delle vita". Il prefetto ha ricordato l'impressionante numero di vittime degli incidenti stradali, che ha gravi riporcussioni anche sulla nostra provincia». Un dato, per Savona: il 70 per cento degli incidenti viene registrato sulle strade comunali e vede tra le vittime soprattutto pedoni, conducenti di ciclomotori e anziani.

Si è detto che le prime cause dei decessi in auto e scooter sono quelle della mancata osservazione delle norme che impongono d'indossare casco protettivo (che sarà reso obbligatorio dal febbraio prossimo per tutti i conducenti di «due ruote», indipendentemente da età e cilindrata). Da qui, l'esigenza dei controlli, dell'«approccio amichevole» da parte delle forze dell'ordine per convincere, abituare le imporre chi si mette alla guida di auto e scooter al loro uso. Il prefetto: «Partiranno controlli a tappeto lungo tutte le strade della provincia, supportati da un monitoraggio che verrà inviato ogni due mesi al governo. Così sino alla prossima estate».

VIA SCARPA

Dodici auto rimosse

Dodici auto rimosse ieri mattina in via Scarpa. I Vigili urbani sono intervenuti perchè, nonostante i cartelli sistemati da sabato mattina, una dozzina di automobilisti non hanno spostato le loro autovetture impedendo, di fatto, la sistemazione della segnaletica verticale della zona. Via Scarpa, infatti, rientra nella «rivoluzione» viaria dovuta al trasferimento della sede della Croce Rossa. Per favorire la circolazione delle autoambulanze è stato deciso di ripristinare nei due sensi di marcia la viabilità in corso Viglienzoni e in via Servettaz. Un fatto che andrà a favore non solo dei mezzi di soccorso ma anche di tutti gli automobilisti. Nonostante le segnalazioni sistemate dai Vigili urbani sabato mattina qualche automobilista non ha visto o si è dimenticato del divieto e, così, ieri mattina i carri-attrezzi sono dovuti intervenire per poter dare il via ai lavori dei cantonieri. [s. p.]

Noto imprenditore

Lutto a Valleggia è scomparso Giovanni Truffelli

Giovanni Truffelli il fondatore dell'omonima azienda di tessuti che ha sede a Valleggia è morto all'età di 90 anni

QUILIANO E' morto Giovanni Truffelli. Aveva 90 anni ed era molto conosciuto per essere stato il fondatore dell'omonima azienda di abbigliamento, tessuti e arredamento che ha sede a Valleggia. Lascia la figlia, Tina, che ha seguito le orme del padre e si occupa della conduzione aziendale con i figli Claudia e Giancarlo. Giovanni Truffelli era anche il padre di Lino, il medico anestesista dell'ospedale San Paolo, scomparso nel luglio dello scorso anno. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10 nella chiesa di Valleggia. [c. v.]

Ha mantenuto rapporti coi pazienti sino all'ultimo. Sabato messa di suffragio

E' morto il dottor Felice Castellana

Savona: il noto medico di famiglia aveva 88 anni

Il dottor Felice Castellana

SAVONA

Se ne è andato in punta di piedi, come ha sempre vissuto e come avrebbe sempre desiderato. Domenica, nella sua abitazione di piazza Mameli 5, si è spento serenamente circondato dai suoi familiari il dottor Felice Castellana, 88 anni, medico di famiglia. Oggi la salma sarà trasportata a Spigno Monferrato, dove sarà tumulata.

Il dottor Castellana, che fino all'ultimo ha mantenuto contatti coi suoi pazienti, sarà ricordato sabato prossimo alle 18,30 con una messa nella chiesa parrocchiale di S. Domenico, in via Mistrangelo. Il dottor Castellana lascia la moglie Ada Maroni, la figlia Maria Teresa col marito Lucio Levratto e il nipote Andrea.

Originario di Caltavuturo in provincia di Palermo, il dottor Castellana si era trasferito a Savona subito dopo la guerra dedicandosi con straordinario impegno nella sua professione e specializzandosi in malattie dell'apparato respiratorio.

Riservatezza e discrezione sono state le doti che hanno accompagnato e caratterizzato tutta la sua vita. Il dottor Castellana aveva lo studio tra le pareti domestiche, un fatto che ha alimentato ancora di più quel rapporto di familiarità che molto spesso si instaurava tra medico e paziente.

Le sue origini siciliane gli avevano spalancato le porte, specie negli anni difficili del dopoguerra, nell'ambiente degli immigrati dove era accolto con particolare fiducia e dove svolgeva non solo la sua professione ma, di frequente, aveva anche modo di applicare il suo profondo senso di solidarietà sociale. Ma sempre quella riservatezza della quale ha voluto circondare tutta la sua vita di medico e di uomo.

Se ne è andata una figura d'altri tempi. [f. p.]

confcommercio

ascom ce.a.t.
centro assistenza tecnica per le imprese del terziario

- Aggiornamento
- Specializzazione
- Innovazione

P.zza Della Rovere 1/3 SAVONA tel. 019/821905 fax 019/820940 e-mail: ascomsv@tin.it

Il Comune non può chiudere le aree accanto al tribunale che sono di Metropolis

Piazza del Popolo, 200 posti liberi

Sbarre automatiche e semaforo all'ingresso

SAVONA

In piazza del Popolo 200 posti liberi. Non si tratta di un ripensamento della giunta sul raddoppio dei parcheggi a pagamento ma di una scelta obbligata. Entro tre mesi l'area dell'ex stazione verrà infatti delimitata da una sbarra automatica ma non potendo chiudere anche le aree private di Metropolis, i parcheggi accanto al Palazzo di Giustizia saranno gratuiti.

L'installazione delle sbarre automatiche in piazza del Popolo prevede l'utilizzo anche di un semaforo per disciplinare l'ingresso degli automobilisti nella piazza dell'ex stazione. Il progetto di massima del Comune prevede solo un'entrata e un'uscita. Una volta superato il semaforo, gli automobilisti entrando nel parcheggio ritireranno un tagliando. Per ritirare l'auto, bisognerà passare alla cassa con il biglietto e pagare. In cambio si ottiene una tessera magnetica che, una volta inserita in una macchinetta fa alzare la sbarra e consente l'uscita degli automobilisti. Coloro che hanno l'abbonamento possono seguire una procedura meno complicata. La tessera magnetica di abbonamento, passata vicino a un lettore ottico, consente l'entrata e l'uscita dal parcheggio senza ulteriori manovre.

Restano comunque da risolvere parecchi problemi. Il primo è quello delle code che si formeranno all'entrata e all'uscita dal parcheggio, soprattutto nelle ore di punta. Il secondo riguarda la custodia dell'area di piazza del Popolo di notte. Se la piazza non verrà chiusa, infatti, gli automobilisti continueranno a «fuggire» dal parcheggio dopo le 20, quando il personale non è più in servizio. Il Comune ha già comunque deciso che i parcheggi vicino al tribunale (circa 200) resteranno liberi. Infatti le aree appartengono a Metropolis e non possono essere delimitate da sbarre. Il consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino contesta i progetti del Comune: «I 200 posti liberi provocheranno un notevole aumento di traffico. Inoltre, se pensiamo che il 60 per cento degli automobilisti utilizza il parcheggio per meno di un'ora e quindi gratis, mi sembra che il gioco non valga la spesa». [e. b.]

Nel parcheggio di piazza del Popolo arrivano sbarre automatiche e semaforo

In arrivo 2 nuovi magazzini

La giunta ha presentato il piano per attività di media distribuzione

SAVONA

In città potranno aprire due magazzini alimentari di medie dimensioni. E' quanto prevede il piano regionale in base ai dettami del decreto Bersani. Il Comune ha elaborato un piano di massima che domani verrà presentato alle associazioni di categoria.

Il Comune di Savona ha già limitato al massimo i «pericoli» previsti dal decreto Bersani sulla liberalizzazione delle attività commerciali. Gli esercizi commerciali di medie dimensioni vanno dai 250 ai 2500 metri quadrati di superficie. Ma la giunta comunale ha già ottenuto dalla Regione una limitazione a 1500 metri. A Savona il piano consente al massimo l'apertura di esercizi alimentari di medie dimensioni per superficie pari al 6 per cento dell'attuale consistenza delle attività alimentari. In pratica la disponibilità per Savona sarà di poco più di 800 metri quadrati. Di questi, il per cento verrà per l'ampliamento di attività già esistenti. In pratica per le nuove attività del settore alimentare di medie dimensioni, si crea una disponibilità di 600 metri, l'equivalente di due magazzini di piccole dimensioni. Assoluta libertà, invece, per quanto riguarda i magazzini per la vendita di prodotti non alimentari. Per questi ultimi esistono solo prescrizioni di tipo urbanistico. All'interno del centro ottocentesco, potranno aprire solo magazzini da 600 metri quadrati, mentre nel resto della città potranno aprire attività sino a 1500 metri.

Nella riunione convocata per domani dall'assessore al Commercio Wilma Pennino si parlerà anche di saldi. Le vendite di fine stagione lo scorso anno avevano suscitato forti polemiche perchè in base al decreto Bersani ogni Comune poteva autorizzare i saldi in un periodo a scelta, con la conseguenza che i negozianti si sono fatti una concorrenza spietata. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Fermati con soldi e documenti falsi, arresti convalidati

Il gip Meloni ha convalidato gli arresti del cileno e del genovese arrestati venerdì scorso dagli uomini della volante con soldi, documenti falsi, targhe e carte di credito rubate. I due hanno ammesso l'addebito: avrebbero detto di aver iniziato a rubare luglio scorso. Oggi la decisione dei giudici sulle misure cautelari. [f. p.]

LUTTO

Oggi l'ultimo saluto al professore Sguerso

E' morto all'età di 77 anni, il professore Agostino Sguerso, ex insegnante di matematica. Lascia il fratello Mario. I funerali questa mattina alle 11 nella chiesa di San Paolo, in corso Tardy e Benech. [c. v.]

Morto a 77 anni ex agente della questura

Si svolgono questa mattina alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri, in Valloria, i funerali di Mario Ollela, 77 anni, appuntato di polizia. Lascia la moglie Teresa e i figli Roberto e Giulio. [c. v.]

Raid vandalico in via Nizza: danneggiata un'auto

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Nizza. Hanno danneggiato l'auto di D.A., 59 anni, versando sulla carrozzeria una vernice corrosiva. Continuano anche i furti in appartamento: nel weekend i ladri hanno preso di mira tre alloggi in via Negri (un uomo è stato derubato mentre dormiva) e in corso Italia (rubata argenteria). [c. v.]

Investito da una mentre attraversa la strada

Incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Stalingrado. Carlo Rosso, 65 anni, di Savona è stato investito da una moto mentre attraversava la strada. L'uomo è stato soccorso dai medici del San Paolo intervenuti con l'automedica. Poi il trasporto in ospedale. [c. v.]

Pietro Taramasso resta presidente

Respinta la mozione di sfiducia nella I Circoscrizione. Il presidente Pietro Taramasso è rimasto in carica ottenendo 7 voti contro 6. Un consigliere si è astenuto e un altro (Giovanni Ferrando) è uscito al momento del voto. La mozione respinta portava le firme dei consiglieri di Forza Italia e dei Democratici. [e. b.]

Miss francesi, mandolino e Caffè delle donne

Turismo invernale le idee di Varazze

VARAZZE

Da qui al 2000, all'insegna dell'intrattenimento e dello spettacolo. Anche questo è turismo. Lo dicono a Varazze e la giunta Russo si lancia in una serie di manifestazioni che per due mesi animeranno la città anche per far dimenticare l'amarezza per il fatto che - almeno per quest'anno - i varazzini sono rimasti orfani dello «Città delle donne».

Gli organizzatori della rassegna stanno cercando di stringere i tempi con il direttore artistico Pippo Baudo dopo che a maggio la rassegna era saltata per la malattia del popolare showman. Si pensava di «recuperarla» entro fine anno, ma Varazze e Baudo non si sono più incontrati. E per rimediare, Comune, Ascom e albergatori hanno trovato alcune idee. Dal 23 al 26 novembre saranno ospiti di Varazze le 36 finaliste del concorso di bellezza «Miss Francia», che si terrà il 28 a Parigi. Le miss alloggeranno al Palace e la sera del 24 sfileranno al *Palavarazze sfoggiando pellicce e abiti* di alcune *boutique del* Savonese. Verrà anche eletta una «Miss amitié Varazze» che con questa fascia si presenterà alla finalissima parigina. Ci sarà la tv francese e pure la Rai che il 25 novembre si collegherà il diretta con Varazze per il programma di Michele Cucuzza «La vita in diretta».

Il 4 dicembre comincerà il Festival internazionale del Mandolino (sono in corso trattative per avere Franco Battiato). Dal 12 dicembre scatteranno i sabati di intrattenimento con «Il Caffè delle donne» di Bruna Magi. Spiega l'assessore al Turismo, Giuseppe Torelli: «L'obiettivo è trasformare la città che non deve più vivere un inverno sonnacchioso in attesa dell'estate, non contare solo più sul turismo della terza età, ma anche richiamare le famiglie e i giovani». Anche per questo, sarà soprattutto il sabato il giorno più ricco. Nel centro storico ci saranno anche mimi, trampolieri, artisti da strada e musica diffusa da altoparlanti. [p. p.]

L'uomo in stato di fermo: voleva entrare nel bar «Dau Baci»

Ubriaco ferisce Bacigalupo

Gravi lesioni per il popolare fratello di Valerio

VADO L.

Ha un femore rotto il padre di Paolo, il titolare del disco bar «Dau Baci» di Vado Ligure: Pierino Bagicalupo, 81 anni, ieri al San Paolo è stato sottoposto alle prime cure, e le sue condizioni sono stazionarie. La prognosi è di 45 giorni.

L'aggressore, Paolo Manunta, 39 anni, di Vado Ligure e in stato di fermo. Il pm Alessandro Bogliolo ieri doveva ancora decidere se chiedere la convalida dell'arresto o il processo per direttissima dinanzi al giudice unico per la sola resistenza a pubblico ufficiale, stralciando così l'ipotesi di lesioni, oppure se unire le due contestazioni in un unico fascicolo e presentarlo al giudice per le indagini preliminari. Nel primo caso l'udienza si dovrebbe tenere oggi; nel secondo non prima di domani.

Carabinieri e polizia (sono intervenuti, domenica sera, numerose pattuglie) hanno ricostruito il grave episodio avvenuto sul lungomare di Vado, di fronte a decine di passanti. Manunta era stato fermato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni ai danni del titolare del bar.

Alle 19,30 di domenica Manunta, in preda ai fumi dell'alcol, ha cercato di entrare nel bar del «Dau Baci», a quell'ora ancora chiuso. Scacciato per due volte, l'uomo è riuscito ad entrare dalla porta di sicurezza. Pierino Bagicalupo ha cercato di spingerlo fuori ma è stato selvaggiamente aggredito e trascinato a terra; nel frattempo però erano accorse le pattuglie di volante e carabinieri: Manunta si è scagliato contro gli agenti, mancando di impedire ai militari di soccorrere l'anziano, dolorante e sotto choc. Alla fine riuscivano a calmare l'uomo e a farlo trasportare in ambulanza al San Paolo, dove veniva medicato per alcune lievi escoriazioni.

Pierino Bagicalupo è molto conosciuto a Vado: fratello di Valerio, il leggendario portiere del grande Torino, scomparso nell'incidente aereo di Superga, è l'ultimo superstite di una generazione di sportivi. Dai fratelli Titto (faceva parte della squadra del transatlantico Rex) e Manlio, che nel '27 vinse lo scudetto col Torino, a Valerio, un campione che non dimenticò mai le sue radici vadesi. Pierino, invece, fu contravanti del Savona calcio. [m. nu.]

Pierino Bagicalupo, 81 anni

Bilancio di 10 anni

Un convegno sull'Università al Motel Mirò

SAVONA. Il Lyons club Savona Host discute delle prospettive del polo universitario di Legino. Questa sera alle 20,15 al Motel Mirò di via Nizza è in programma un convegno sul tema «Riflessioni sul polo universitario savonese a dieci anni dalla sua costituzione». Un approfondimento che si rende necessario sia alla luce dei lavori di ampliamento e trasformazione che si stanno effettuando nell'ex caserma di Legino, sia rispetto alle problematiche che si sono evidenziate negli ultimi mesi. A settembre, per esempio, sono stati cancellati i corsi del biennio di Ingegneria senza nemmeno avvisare gli studenti. Un procedura che certo non fa onore alle prospettive di sviluppo dell'Università. Recentemente, inoltre, una trentina di insegnanti ha minacciato di sospendere l'attività se l'Università non salderà i rimborsi spesa. All'incontro di questa sera interverranno i rappresentanti di tutte le istituzioni savonesi. [e. b.]

La nave sequestrata

Oggi il tribunale mette all'asta l'Ocean Skorpio

SAVONA. Il tribunale mette una nave all'asta. Si tratta della «Ocean Skorpio», la motonave battente bandiera di St. Vincent di Grenadine (un gruppo di isolotti del mar Caraibico, divisi negli stati di Grenada e St. Vincent), di proprietà di un armatore ucraino, messa sotto sequestro dal giudice Marcello Bruno il 31 dicembre '98 e da allora all'ormeggio forzato nel porto di Savona.

La nave verrà «battuta» stamane in aula. Il prezzo base d'asta è di poco più di tre miliardi di lire, stabilito da una perizia disposta dal giudice. Il ricavato della vendita all'incanto verrà «incassato» dal tribunale e ripartito tra i diversi creditori dell'armatore. Proprio questi ultimi, tra i quali anche un fornitore locale, avevano chiesto e ottenuto il sequestro della nave, a garanzia dei loro crediti, che si rifarebbero a quintali di bunker non pagati.

Il caso dell'«Ocean Skorpio» aveva anche avuto un risvolto sociale: l'equipaggio era rimasto senza paga, abbandonato agli eventi. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Non dimenticare perchè si è liberi e vivi

Sono stato invitato ad un convegno presso l'Amministrazione provinciale dal tema: «Lo scandaloso insabbiamento dei processi per le stragi naziste in Italia», indetto dall'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea, del quale è presidente il cav. Ilio Speranza, numero uno del Coni nella nostra città. Tra i relatori il senatore R. Ricci, il prof. P. Pennino e il procuratore del Tribunale militare di Torino, dottor P.P. Revello, presenti il presidente della Provincia Garassini e il sindaco Ruggeri. Il convegno ha riscosso un notevole successo tra il pubblico, presente purtroppo non molto numeroso. Importante notare che al convegno non è stata chiesta vendetta ma doverosa, onesta e democratica giustizia. In particolare quanto esposto con profonda e umana conoscenza dei fatti dal senatore Ricci ha favorevolmente colpito i presenti, il tutto presentato in assenza di odio e rancore ma rivolto a ricordare fatti e momenti della Storia del XIX secolo che sta rapidamente volgendo al termine. Non posso esimermi dal segnalare che diversi presenti nell'ascoltare gli oratori che rifacevano la storia di tristi e tragici giorni avevano le lacrime agli occhi. Tra questi c'ero pure io. Giunto a questo punto credo sarebbe di dovere aprire un dibattito sugli anni bui di quei lontani tempi. Non sono io che posso farlo, pur essendo figlio di un uomo che negli Anni Venti si oppose fieramente e coraggiosamente al fascismo partecipando all'organizzazione dell'espatrio clandestino da Savona alla volta della Corsica di Filippo Turati, potrei essere tacciato di parte interessata e conseguentemente influenzato dai fatti. In quel tempo ero molto giovane, ricordo solo che quando a quell'età si vede il proprio padre ammanettato e incatenato con i compagni in mezzo ai carabinieri lo choc che si prova non sarà mai cancellato. Ciò che però oggi fa specie è riscontrare come gli uomini del potere siano sovente assenti nei convegni, che ormai, dopo oltre 50 anni, hanno il solo scopo di far conoscere ai giovani la vera storia del nazismo ma anche del comunismo staliniano. Questo perché ai giovani i libri di storia scolastici non hanno insegnato nulla avendo detti libri quasi ignorato quanto è successo. Altri Paesi hanno trattato la vera storia dei primi 45 anni di questo XIX secolo in modo diverso ma veritiero del nostro. Aveva ben ragione il savonese Sandro Pertini, presidente della Repubblica, quando sosteneva con forza che i giovani italiani non conoscono la storia veritiera del loro Paese perché i cosiddetti politici democratici si erano opposti alla sua divulgazione. L'unica, sola mia grande soddisfazione rimane quella di poter dire come la penso, in tempi come gli attuali, nei quali molte autorità statali si comportano come abbiamo potuto notare, è già una vittoria, anche se molto limitata. Ai giovani che avranno la ventura di leggere queste righe da un modesto e umile cittadino savonese dico solo che posso ringraziare il destino di essere libero e vivo.

Carlo M. Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest (dalla 14 del sabato alle 8 del lunedì).

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.558.685 **(da Noli a Borghetto).**

Distretto di Albenga: numero verde 167.556.686 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale*, corso Italia, telef. *Mongrifone*, via don Minzoni, tel 805895. *Piemontese*, via Torino 77, tel.

Il servizio notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza Airaldi Durante tel. 645164

Degli Ingauni, via Dalmazia, tel 52216

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, Migliari 24, tel. 019 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albire*, via Sestrione 76, tel. 489242.

ORCHESTRINO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31 tel.

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049.

FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri, tel 692870

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel. 584017.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.

PIETRA LIGURE: *Finalin*, via Montaldo 14., tel. 628035 *(anche notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio di Borghetto e Varigotti).*

SPOTORNO: *Cavriti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

QUILIANO: *Bermeno*, via Diaz 2, tel.

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

NATI. Marina Ottomano, Francesca Michela Olzai, Leonardo Crifò.

MORTI. Agostino Sguerso, 74 anni, Savona, corso Tardy & Benech 22. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Felice Castellana, 88 anni, Savona, piazza Mameli 5. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Mario Olleia, 77 anni, Savona, via Turati. Trasporto diretto. Eugenio Martini, 77 anni, Celle Ligure, via Ferrari. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA'

La Croce Bianca ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per venerdì alle 20,45. All'ordine del giorno, la nomina della comissione elettorale per gli organi statutari. Presentazione del progetto per i locali di via Montenotte. Presa d'atto di donazioni.

"La Federazione nuoto comunica che sono aperte le iscrizioni per conseguire il brevetto di assistente bagnanti che abilita al servizio di sorveglianza balneare in mare, nelle acque interne, in piscina. Per informazioni occorre rivolgersi alla Fin, telefonando al numero 81 1631.

IN CITTA' E FUORI

Gli assaggi di Barbablù

Domani alle 20,30 alla Fornace di Barbablù di Sant'Ermete è in programma una serata di degustazione vini dell'azienda «Feluga» abbinati a piatti speciali come insalatina d'anatra e fichi, vellutata di zucca, tirtelli allo stoccafisso, seppia ripiena. Fra i vini che verranno assaggiati, Tocai '98, Sauvignon '98, Terre Alte '96, Vertigo '97, Piccolit '95. [e. b.]

Conferenza Gallarati

Questa sera alle 20,30 alla Sala Rossa di Palazzo Comunale il critico de «La Stampa» Paolo Gallarati terrà una conferenza sulla «Cenerentola» di Rossini. [e. b.]

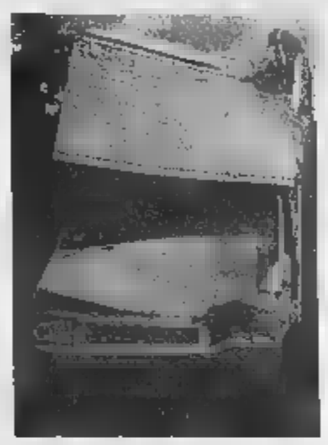
Si parla di Apocalisse

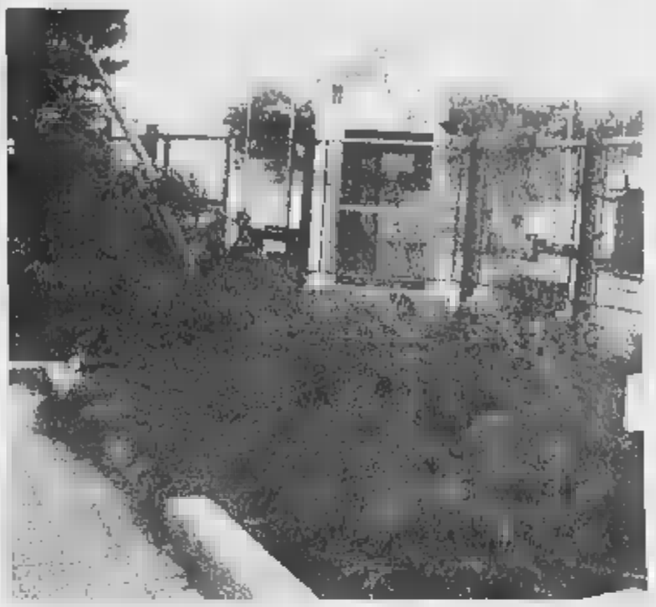
Questa sera alle 20,30 il Seminario vescovile di via Ponzone si svolgerà una conferenza sull'Apocalisse. Relatore dell'incontro sarà il professor Claudio Doglio. [e. b.]

Abbattuti ieri centinaia di alberi danneggiati dalla bufera

Un disastro nel Savonese

Dopo la pioggia anche un incendio





Immagini della bufera di vento che investito la Riviera e l'immediato entroterra di Savona. A sinistra l'incendio divampato sulle colline di Loano. A fianco un albero precipitato ad Albissola furgone danneggiato dai crolli. In alto una strada chiusa al Pero di Varazze e gli alberi caduti all'ingresso del San Paolo

Claudio

SAVONA

Danni per miliardi. E' pesante il bilancio dell'ondata di maltempo (pioggia e raffiche di vento che hanno raggiunto i 150 chilometri orari) abbattutasi sabato e domenica su provincia, provocando l'interruzione di strade, la caduta di migliaia di alberi, il crollo di pali della luce, il cedimento di intonaci, ardesie, tegole, antenne, danneggiamento decine auto. Ieri i sindaci di Savona e Varazze hanno chiesto che venga dichiarato stato di calamità naturale, ma tra i paesi colpiti ci anche Celle Ligure, Albissola Marina e Superiore.

Centinaia gli interventi di soccorso compiuti da pompieri (hanno dovuto chiedere rinforzi a Imperia, Cuneo e Alessandria), vigili urbani, polizia, carabinieri, volontari della protezione civile, che proseguiti anche per tutta la giornata di ieri. Le conseguenze più gravi a Savona. In porto, le raffiche di vento hanno scoperchiato i capannoni della Campostano e della Wally Yacht e i magazzini della Port Authority. Una prima stima complessiva dei danni ammonta a due miliardi e mezzo.

Pesante anche il bilancio dal punto di vista ambientale: migliaia di alberi stati abbattuti dal vento, non solo i pini (molti dei quali malati), ma anche querce, castagni, cipressi e lecci. Colpite le alture della Conca Verde, di via alla Strà, Marmorassi, il bosco delle Ninfe, via Monteprato, Ciantagalletto. E, ancora, in città, Lavagnola, Villetta, Valloria (il parco dell'ospedale), via Belvedere, Donizetti, Leopardi. In Pippo Garibaldi, vento ha dicato le antenne televisive di un caseggiato. Danni anche alla caserma dei vigili del fuoco, in via Nizza. Nel comprensorio, palme, abeti, cipressi sono crollati a Celle, Albissola e Varazze. E nel bilancio c'è anche un violento incendio, divampato sulle alture tra Toirano e Borghetto: le fiamme, favorite dal vento, hanno devastato alcuni ettari di bosco, minacciando alcune abitazioni.

Visita «di controllo» ai lavori del Giubileo

Il presidente Mori ad Albenga e Ceriale

ALBENGA

Il tour «pregiubilare» del presidente della Regione Giancarlo Mori ieri ha interessato anche il Ponente ligure ed in particolare Albenga ed i tesori architettonici. In primis la cattedrale di San Michele ed il battistero in fase di restauro grazie ai finanziarrivati per le opere Giubileo. Dopo una visita alla cattedrale di Ventimiglia (ieri mattina intorno alle 11) ed un il vescovo, monsignor Giacomo Barabino, Mori ha raggiunto nelle prime ore del pomeriggio Albenga per «ispezionare» i lavori alle storiche strutture del centro storico ingauno. La visita è stata dovuta anche alla veste di commissario per le opere del Giubileo 2000 (per i finanziamenti extra-Lazio) rivestita dal presidente della Regione.

La cattedrale di Albenga sta tornando all'antico splendore dola di interventi per valorizzare e sistemare la facciata ed il suo interno. Mori ha visitato il cuore della diocesi di Albenga-Imperia, il battistero paleocristiano ed il seminario vescovile. In forma privata ha poi incontrato vescovo di Albenga e della diocesi monsignor Mario Oliveri. Intorno alle 17 Giancarlo Mori ha raggiunto Ceriale per l'inaugurazione-riapertura dell'asilo nido Ipab «Caterina Parodi». La struttura era stata per diverso tempo al centro di una complessa vicenda che ha portato anche al suo commissariamento. Nonostante il bisogno per molte famiglie avere l'asilo nido come punto di riferimento. Con il sostegno della regione Liguria la struttura ha potuto riaprire. (m. br.)

Il presidente Regione Giancarlo Mori ha visitato ieri pomeriggio i monumenti Albenga e Ceriale

L'uomo, un marocchino, è stato denunciato dai carabinieri

Vado, prostituta sequestrata

Costretta a salire sull'auto di un cliente

VADO L.

Psicosi serial-killer fra le prostitute che aspettano i clienti lungo l'Aurelia. Il timore che torni a colpire l'assassino che l'Estate scorsa ha ucciso ad Albenga una lucciola genovese, ha fatto diventare più prudenti nigeriane, albanesi, slave, le quali si appartano con i clienti soltanto luoghi che conoscono bene.

L'altra notte, così, Vado Ligure alcune prostitute hanno chiesto l'intervento dei carabinieri, preoccupate perchè una loro collega nigeriana, salita sull'auto un cliente, non più ritornata. Dopo poche decine di minuti, i militari hanno rintracciato la lucciola: la donna, visibilmente spaventata, ha raccontato di essere salita a bordo dell'auto di un marocchino che, dopo concordato prezzo per la prestazione sessuale, si è diretto verso zona che l'extracomunitaria non conosceva.

«Ho cercato di convincerlo - ha detto la nigeriana - a farmi scendere. Ma lui non ne voleva sapere. Fortunatamente quando siamo arrivati a Vado Ligure, è stato costretto a rallentare io ho approfittato della situazione: ho aperto la portiera e sono fuggita, nascondendomi poi in un portone».

Le indagini dei carabinieri sono scattate immediatamente. Nella mattinata di domenica, i militari sono riusciti a identificare lo straniero. Si tratta di un marocchino di 35 anni, F.A. residente a Torino, che se l'è cavata con una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica. L'accusa, contestata dagli inquirenti, è di sequestro di persona. (c. v.)

VARAZZE

Quattro benzinai denunciati

Quattro benzinai stati denunciati dai carabinieri di Varazze per non aver ridotto prezzo della benzina come prevede un recente decreto legge del Governo (30 lire in meno al litro a partire dal primo novembre). L'operazione è scattata nell'ultimo fine settimana: i militari, accertato che i prezzi di Super, Verde e Gasolio invariati, hanno controllato attenzione i registri contabili dei benzinai, scoprendo che nonostante non fossero state ribassate le tariffe, sui registri veniva ugualmente dichiarata la riduzione. I gestori dei quattro distributori sono stati denunciati alla procura con l'accusa di aver contabilizzato un guadagno in misura inferiore rispetto quello reale. Sulla vicenda sono in accertamenti fiscali da parte della Guardia di Finanza. (c. v.)

Quattro studenti genovesi: due sono assolti

Soldi falsi a Sassello patteggiati 10 mesi

SAVONA

E' finita ieri in tribunale la vicenda dei quattro studenti di famiglie bene genovesi arrestati a fine ottobre a Sassello con banconote risultate contraffatte. Due hanno patteggiato, due sono stati assolti.

I quattro, tre ragazzi diciottenni e una ragazza diciannovenne, erano accusati della detenzione di banconote da cinquanta e centomila false, per un controvalore complessivo di tre milioni e mezzo, e della spendita di parte di esse. Dovevano inoltre rispondere di truffa tentata e maturata nei confronti di alcuni esercenti di Sassello, presso i quali avevano acquistato o cercato di acquistare merce, «I commercianti sono stati risarciti subito, con le scuse» ha detto l'avvocato Carlo Biondi, difensore di una degli imputati.

Il tribunale ha innanzitutto stabilito che i ragazzi non hanno agito di concerto con i falsari, cioè coloro che hanno materialmente stampato le banconote false, o comunque loro intermediari. Il che è valso loro la contestazione di un reato di gran lunga meno grave (il certo il falsario punito con pena sino a dodici anni di reclusione). I soldi, questo è quanto emerso, li avrebbero presi nei vicoli di Genova, da una persona che non conoscevano.

Quindi, i giudici hanno stabilito il non doversi procedere per il reato di truffa tentata e maturata, in quanto l'azione penale non poteva essere esercitata per mancanza di querela. A questo punto sono rimaste solamente le ipotesi della detenzione e della spendita del denaro contraffatto. Il tribunale ha assolto B.R., 18 anni, perché il fatto non costituisce reato; e C.M., 19 anni, perché il fatto non sussiste: entrambi sono risultati estranei alla vicenda, insomma. I diciottenni M.L. e L.M, invece, hanno ottenuto le attenuanti generiche e hanno patteggiato 10 mesi di reclusione e 650 mila di multa, pena sospesa. (f. p.)

Bilancia ha deciso di non comparire nell'aula magna del tribunale di Genova

Un teste conferma: «Vidi l'assassino, i coniugi Solari e il metronotte davanti a un ristorante». La secca replica del pm

Il killer resta in cella, in aula risuonerà solo la sua voce

Accordo pm e avvocati per ascoltare giovedì in diretta le confessioni dei 17 delitti

Attilio Lugli

GENOVA

Nell'aula dell'assise Donato Bilancia parlerà dei suoi delitti. Il racconto delle tante sofferenze inflitte dal serial killer inizierà dopodomani. Si potrà ascoltare la voce registrata dell'omicida seriale durante i lunghi interrogatori a cui era stato sottoposto dal pubblico ministero Enrico Zucca. E anche sarà forse possibile vedere la videocassetta registrata in occasione della visita del consulente medico-psichiatra del pm. Ieri mattina il presidente della corte Loris Pirozzi ha accolto in tal senso le richieste di alcuni difensori di parte civile. In particolare verranno fatti ascoltare ai giudici parti delle confessioni che riguardano il caso di Giorgio Centanaro (Bilancia afferma di averlo ucciso, ma i famigliari dicono che non è vero), e dei delitti degli sposini Parenti-Scotto, dei coniugi orefici Solari-Pitto e del metronotte Giangiorgio Canu.

In apertura d'udienza è stato nuovamente interrogato il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, l'artefice dell'arresto di Bilancia. L'ufficiale ha affermato con decisione che non esiste alcun elemento che consenta di mettere in relazione il serial killer con alcune delle sue vittime come i coniugi orefici Solari-Pitto o il metronotte Giorgio Canu. In seguito ha testimoniato Luciano Coruzzi che sostiene, invece, di avere visto i coniugi Solari, lo stesso Bilancia, e il metronotte Canu mentre stavano chiacchierando fra di loro in Italia davanti al ristorante «Da Giacomo» alla fine di maggio o ai primi di giugno del '97. Dal tono del pubblico ministero Zucca («Io sono pagato per fare domande» ha detto seccamente) si è compreso che questo ennesimo risvolto «giallo» del processo non inciderà sulle sue scelte processuali. Punto centrale dell'accusa rimane l'inchie di Ricciarelli. detto maggiore. «Da tutte le indagini non è emerso nulla che possa indicare una conoscenza di Bilancia con Canu e con i Solari. Abbiamo ascoltato almeno un centinaio di testimoni.»

Donato Bilancia, killer della Liguria

Bilancia aveva spiegato di avere ucciso Canu, scegliendo a un metronotte, perché li odiava da quando uno di loro gli sparò dietro durante furto. «Abbiamo accertato che nel dicembre del 1982 -ha spiegato Ricciarelli- Canu aveva sparato contro un'Opel rossa in vi erano dei ladri. Abbiamo pensato che la scelta della vittima fosse ricollegabile a questo episodio. Potevamo pensare Bilancia non avesse agito, quindi, a caso, come poi aveva riferito, che volesse chiudere una certa partita. Ma non ci sono elementi per provarlo.»

E' stato, poi, interrogato Giuliano Coruzzi (apprima dall'avvocato Sandro Vaccaro, legale di parte civile della famiglia Parenti-Scotto, sull'episodio che teste aveva già raccontato ai carabinieri, il 6 novembre del '97, pochi giorni dopo l'omicidio di Maurizio Parenti e Carla Scotto. Aveva detto di aver visto Bilancia (che conosceva solo di vista e non di nome) discutere animatamente Maurizio Parenti il 20 ottobre del '97 alle 16 in piazza Cavour. Particolare importante perché comproverebbe, almeno in parte, il racconto del serial killer che dice di avere ucciso Parenti e anche Giorgio Centanaro per questioni legate al gioco d'azzardo. Confessione respinta dai parenti delle vittime.

Coruzzi ha anche aggiunto, rispondendo alle domande di Zucca, di essere rimasto «deluso» perché i carabinieri non avevano dato seguito a quella sua segnalazione e che per questo motivo non riferì agli inquirenti, fino al maggio del '99, di aver visto i coniugi Solari-Pitto, il metronotte Canu e Bilancia mentre stavano parlando in cor Italia.

Specchio

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio
Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica"
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare
capire il rapporto tra
musica e scienza.
note e numeri.

Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900
il CD-ROM "Vicino alla musica".

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Per gli operatori lo scalo è necessario in vista del Giubileo e delle Olimpiadi

«Vogliamo il rilancio del Panero»

Gli albergatori puntano sui voli charter

Stefano Pezzini

VILLANOVA D'ALBENGA

Gli albergatori della provincia di Savona prendono posizione a favore del rilancio dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. A parlare è il presidente provinciale Massimo Parodi. «Con il Giubileo romano alle porte e le Olimpiadi invernale torinesi dietro l'angolo, [illegible] fiumi di parole, prima ancora che di miliardi, sulla necessità di potenziare le reti infrastrutturali, [illegible] virtuali, sviluppando le attività telematiche, che realizzeremo». Esordisce Parodi. Prosegue: «Tra le linee reali un'attenzione particolare merita l'aeroporto di Villanova che rappresenta l'unica struttura in grado di consentire alla provincia di Savona di mettere sul mercato una offerta multimodale completa nel settore del trasporto passeggeri e merci. Sulla scorta di confortanti esperienze estive dagli inizi di ottobre lo scalo di Villanova è collegato non solo a Roma Ciampino ma anche ad Ancona, Lamezia, Palermo, Lampedusa e Pantelleria. Il servizio, svolto dalla compagnia aerea Sifly, è affidato ad un Atr 42 che può trasportare 46 passeggeri. Nelle prime settimane il coefficente di utilizzo dei posti ha raggiunto un soddisfacente 50 per cento. Un secondo fattore di potenziale successo dello scalo è la costituzione di una catena logistica Villanova-Malpensa che apre alle produzioni ortofloricole della Riviera, pregiate ma deperibile, una finestra sul mondo».

Gli albergatori scendono in campo per l'aeroporto di Villanova d'Albenga

Secondo Parodi: «Il rilancio dell'aeroporto passa anche attraverso la comunità locale. Sono circa 17 mila gli imperiesi e i savonesi che nell'arco dell'anno si servono dell'aeroporto di Genova per volare a Roma. Tra questi molti viaggi riguardano amministratori e dipendenti di amministrazioni ed enti locali, compresi alcuni azionisti della Società di gestione dell'aeroporto. L'opinione degli albergatori è che in quest'ambito si possa trovare il fattore vincente per lo scalo di Villanova. Dirottare da Genova ad Albenga anche soltanto un migliaio di queste "missioni" a Roma potrebbe consentire alla linea di raggiungere il "break even" e di consolidarsi su Villanova. E' questa la strada da seguire per dare un contenuto al sogno nel cassetto di poter trasformare lo scalo nell'aeroporto di Savona e della Riviera».

«Illegale la zona di Bagnoli»

Albenga, Rifondazione denuncia «gli amministratori i funzionari»

ALBENGA

Rifondazione comunista, con un manifesto ai cittadini che verrà affisso venerdì prossimo, non lascia cadere nel dimenticatoio la vicenda delle aree della D4 (regione Bagnoli e via al Piemonte) ed indica come responsabili delle illegalità rilevate dalla stessa Provincia: «gli amministratori comunali, i diversi progettisti, i funzionari dell'Ufficio urbanistica comunale, la Commissione edilizia ed il segretario comunale». Per Rifondazione la maggioranza ha «violato, eluso e accomodato le leggi secondo esigenze clientelari; e considera i cittadini come titolari di diritti individuali sociali ed ambientali ma come sudditi cui elargire concessioni», mentre l'opposizione è «tacitamente connivente oppure incapace».

Sempre secondo il manifesto della Rifondazione comunista: «La Città è bloccata nel suo sviluppo proprio a causa di questo modo di amministrare clientelare e senza valida opposizione».

Gianluigi «Igi» Viveri, fratello del sindaco sospeso Angelo, denuncia per conto di Rifondazione le «illegalità nell'area artigianale di regione Bagnoli»

Il messaggio agli albenganesi così si conclude: «I circoli di Rifondazione e l'associazione "Punto di svolta" (diretta da Igi Viveri, fratello del sindaco Angelo Viveri, ndr), con le azioni intraprese, hanno dato vita ad un Osservatorio di verifica e di denuncia delle trasformazioni e del dissesto del territorio di Albenga, nonché di controproposta sul suo corretto uso, aperto alla collaborazione e alla partecipazione di tutti gli interessati, singoli ed associazioni». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

Cambia sede il comando dei vigili urbani

Cambia sede la Polizia Municipale. Dal piano terra del [illegible] trasferirà entro fine d'anno in via Aurelia al numero 224 nei locali a piano terra (220 mq) un tempo sede della pensione Manuela. [r. sr.]

Pass magnetici per il traffico in via Indipendenza

Pass magnetici [illegible] installati in via Indipedenza, via Primo Maggio e traverse per regolamentare la zona di traffico limitato. Le macchine sprovviste di tale pass [illegible] individuate da apparecchi elettronici e multate. [r. sr.]

Allargata la strada [illegible] frazione Verzi

Il Comune sta provvedendo all'allargamento della strada di collegamento con Verzi. La gara di appalto è stata vinta dalla ditta Ghigliazza di Finale: la spesa è di 75 milioni. [r. sr.]

Lavori per ampliare la materna «Stella»

Sarà ampliata la scuola materna Simone Stella. L'ampliamento, per 285 milioni, si [illegible] necessario a seguito dell'aumento del numero di alunni. [r. sr.]

ALASSIO

Pericolo [illegible] frana al porticciolo turistico

Sono pericolanti alcuni massi della parete rocciosa che sovrasta il porticciolo di Alassio. Per scongiurare il pericolo il Comune ha affidato uno studio al geologo Franco Scarpati. [r. sr.]

ALBENGA

Fissato maxi processo per droga: 43 imputati

Si terrà il 29 novembre il maxi processo per droga a carico di 43 extracomunitari, in maggioranza algerini, accusati di aver detenuto e ceduto eorina e hashish a decine di tossicomani della Riviera. [m. br.]

[illegible]GA

Appalti per i bar delle scuole

La Provincia ha indetto un concorso per dare in appalto i bar del «Patetta» di Cairo e il «Galileo» di Albenga. I candidati devono essere iscritti al Rec e avere i permessi sanitari per la somministrazione di alimenti e bevande. [m. br.]

Borghetto, la passeggiata cambia aspetto

Verde e viabilità per il lungomare

BORGHETTO SS.

Una rivoluzione che cambierà il volto di Borghetto e la sua viabilità. E' il progetto che, nel giro di pochi mesi, dovrebbe diventare esecutivo per la zona del lungomare. La spiaggia borghettina è, da sempre, uno dei punti di forza del turismo cittadino e, seguendo il [illegible] progetto presentato dalla giunta guidata da Franco Malpangotto, dovrebbe acquistare [illegible] maggiore importanza. Per migliorare la viabilità automobilistica l'attuale tracciato viario sarà inframezzato da rotonde che faciliteranno la circolazione. Non solo, nelle rotonde saranno realizzate aiuole e giardini che daranno un aspetto gradevole a tutta la zona. Il verde, aiuole e alberi, sono previsti in tutto il tracciato della passeggiata in modo da dare ai turisti, in ogni stagione dell'anno, una immagine migliore della città. Grosse novità verranno anche dalla sistemazione delle cabine che, almeno dove possibile, dovrebbero essere nascoste alla vista per evitare di coprire la visuale del mare. Gli amministratori comunali sono soddisfatti del progetto che, secondo le intenzioni, dovrebbe dare alla città una [illegible] immagine turistica. «Borghetto sta cambiando la [illegible] immagine e si sta rafforzando nel mercato del turismo. Stiamo lavorando in maniera forte [illegible] alcuni temi come quello della sicurezza e del rilancio del turismo e dell'immagine cittadina oltre che dei servizi. Dare a Borghetto una passeggiata mare che serva sia ai turisti, in ogni periodo dell'anno, sia agli automobilisti è un fatto di ulteriore sviluppo per l'economia», spiegano dal Comune. Un lavoro importante che va a proseguire la «politica di abbellimento e bonifica» che da tempo Borghetto, al di là degli schieramenti politici, sta perseguendo e che ha portato, ad esempio, alla ripavimentazione della piazza del palazzo Comune con un nuovo e più bello acciottolato. [a. r.]

per lo svincolo di Pietra un progetto prevede la sistemazione

Pannelli antirumore sull'A10

Dopo le proteste degli abitanti di Ranzi

PIETRA L.

La frazione Ranzi non ha ancora messo fine alla sua «guerra» con l'Autostrada dei Fiori ma sembra aver vinto la prima battaglia. I vertici della società autostradale, infatti, hanno detto sì alla messa in opera dei cartelli fonoassorbenti per ridurre l'inquinamento acustico lungo il tracciato che passa nella frazione pietrese. Un progetto esecutivo è già stato presentato a gli abitanti di Ranzi hanno deciso, attraverso il comitato che li rappresenta, di mascherarli con uno schermo vegetale a difesa del paesaggio.

Diversa, invece, la posizione dell'autostrada per quello che riguarda l'area dello svincolo. I tecnici dell'A10 hanno ancora individuato modalità e fattibilità di un intervento a protezione della zona della Concezione, colpita in maniera grave dal rumore del traffico. La struttura e la topografia della zona presenterebbero grandi difficoltà per la posa di elementi fonoassorbenti, anche per l'impatto degli stessi su un'area già devastata da una progettazione ed esecuzione del tracciato particolarmente rispettosa dell'ambiente. Il Comune e la Regione, attraverso gli assessori Walter Cattanco e Nicolò Alonzo, hanno proposto la bonifica della zona dello svincolo per «andare oltre» la semplice difesa dal rumore. In pratica chiedono che vengano ripristinati i terrazzamenti creando balconate pensili, alberate, in grado di assorbire i rumori del traffico e ripristinare una identità paesaggistica ed ambientale distrutta, a suo tempo, dalla costruzione del tracciato. [a. r.]

Lo svincolo autostradale della frazione Ranzi a Pietra Ligure è al centro delle contestazioni da parte degli abitanti per i troppi rumori che provengono dal traffico ma adesso è stato presentato un progetto in grado di ridurre al minimo i rumori

COMUNE DI FINALE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
P.P. di iniziativa privata contenente variante contestuale di interesse locale all'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G. riguardante l'area dell'ex Cinema "Vittoria" nel Centro Storico di Finalmarina
Procedura di cui all'art. 14 della Legge 241/90
(Conferenza dei Servizi)
Il Dirigente dei Servizi Tecnici viste le LL.RR. 6/7/87 n. 24 e 4/9/97 n. 36 rende noto che resterà depositata presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 9/11/99 la seguente documentazione:
- deliberazione consiliare n. 37 del 28/4/99, esecutiva, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, compreso il progetto di P.P.;
- atti presentati nel corso della seduta di Conferenza dei Servizi;
- verbale [illegible] della Conferenza dei Servizi in sede referente.
Durante tutto il periodo di deposito possono essere presentate opposizioni in [illegible] parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Finale Ligure, 5/11/99
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
Ing. Giancarlo Ponte

MERCOLEDÌ 17 GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 1999 ORE 21,15
TEATRO TOSELLI
Cuneo
Carla Fracci
"Notte Trasfigurata"
di ARNOLD SCHOENBERG
nel centenario della composizione
"Souvenir di Isadora Duncan"
[illegible]: STEPHANE FOURNIAL SERGIO NICOLAI
Cosimo Manicone - Chiara Catelani - Ivan De Marco
sestetto d'archi
direttore musicale FRANCESCO SODINI
coreog. LUC BOUY-MILLICENT HODSON - KENNETH ARCHER
allestimento scenico e costumi ELENA PULITI
regia BEPPE MENEGATTI
novità assoluta Compagnia Italiana Balletto
Biglietti in vendita da lunedì 8 [illegible] 1999,
dalle ore 9,00 alle ore 16,00 (esclusi sabato e domenica)
Ufficio Turismo-Spettacoli, Sala Foyaine, [illegible] Civico, Via Santa Maria, 1
Botteghino del teatro [illegible] 19,30 la [illegible] degli spettacoli.
Informazioni: tel. 0171.444285.444288 - fax 444214

Il Comune chiede aiuto ai commercianti per promuovere l'iniziativa

Alassio capitale del ping-pong

Preparativi per il campionato europeo di febbraio

ALASSIO

Sarà un Natale a base di alberi decorati a luci colorate ma anche di racchette e palline da ping pong. Oltre a festeggiare l'ultimo Natale del millennio Alassio ha intenzione di prepararsi (e preparare il pubblico) in vista del grande evento sportivo di risonanza internazionale in programma dal 4 al 6 febbraio. Si tratta della trentesima edizione dello «Joola Europe Top 12» di tennis tavolo, il campionato assoluto europeo maschile e femminile, che verrà trasmesso via satellite da televisioni di tutto il mondo.

Per creare attesa sull'evento, organizzato ogni [illegible] in [illegible] paese europeo diverso dalla Federazione europea di tennis tavolo (nel caso di Alassio assieme alla Federazione italiana e al Coni in collaborazione [illegible] il Comune), si sta cercando il sostegno delle associazioni di categoria e soprattutto di commercianti ed esercenti. L'assessorato allo sport (e vicesindaco) Roberto La Florio ha inviato ieri una serie di lettere indirizzate a negozianti e titolari di esercizi pubblici per chiedere la collaborazione nella promozione dell'appuntamento sportivo. «A coloro che ne faranno richiesta, all'ufficio turismo di piazza Paccini, il Comune offrirà gratuitamente racchette, palline da ping pong, reti da tavolo e poi manifesti, cartoline, brochure per l'allestimento di vetrine tematiche nel periodo natalizio che possano costituire richiamo per l'importantissima manifestazione», ha spiegato il vicesindaco-assessore La Florio. E ha aggiunto: «Il Comune, che offrirà in cambio biglietti omaggio per assistere alle gare, si aspetta inoltre suggerimenti per collaborazioni e proposte commerciali da attivare nei giorni della manifestazione sportiva».

Il vicesindaco di Alassio Roberto La Florio lancia un appello ai commercianti per promuovere i campionati europei di ping-pong previsti per il prossimo febbraio al Palasport cittadino

Il tennis tavolo è uno sport che vanta in Italia circa 25 mila agonisti e 350 mila amatori. Da diversi paesi europei e in particolare da Francia e Germania che sono culori della disciplina) stanno già arrivando prenotazioni sia per i biglietti per assistere alle partite sia per il soggiorno nelle strutture ricettive. [m. br.]

L'incidente di Albenga

Prognosi riserva[illegible] la [illegible] ustionata venerdì

ALBENGA. Rimangono stabili ma molto gravi le condizioni di Rosanna Parisi, 14 anni, residente con i genitori a Campochiesa, [illegible] alcuni giorni ricoverata al Centro grandi ustionati dell'ospedale di Genova-Sampierdarena dopo un grave incidente domestico. I medici che hanno in cura la ragazza hanno spiegato che la prognosi rimane riservata.

Il tragico episodio era successo venerdì sera all'interno di un'abitazione della frazione di Campochiesa. Nel tentativo di accendere una stufa servendosi di una bottiglietta d'alcool Rosanna Parisi si [illegible] ustionata su circa il 60 per cento del corpo. La prima ad intervenire era [illegible] la mamma della ragazzina che dopo aver spento le fiamme ha allertato il 118 di Savona soccorso. Rosanna è stata trasportata prima al Santa Corona e poi al centro specializzato di Sampierdarena per ustioni di primo e secondo grado. [m. br.]

Inchiesta ad Albenga

Messi sigilli di Ps al negozio «Kuoio» di viale Patrioti

ALBENGA. «Vietato l'accesso. Locali sottoposti a sequestro preventivo». Questo è quanto recita il cartello sistemato nei giorni scorsi all'ingresso del negozio di calzature e pelletteria «Kuoio» di via Patrioti 97. I sigilli [illegible] stati posti dagli agenti del commissariato di polizia di Alassio su disposizione della procura della Repubblica presso il tribunale di Savona. La chiusura dell'esercizio commerciale potrebbe [illegible] legata ad una serie di verifiche ed accertamenti in corso (non si sa [illegible] fiscali, tributari o di altro tipo) compiuti dalla polizia [illegible] solo nell'Albenganese.

Sul provvedimento non è dato sapere di più. Al commissariato di Alassio, dove [illegible]o è disposto a spiegare il perché della chiusura, per ora si sta lavorando solo per portare a termine l'indagine. Probabilmente tutto potrà essere chiarito nei prossimi giorni. [m. br.]

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Specchio

Un'avventura alienante.

Boom.
Un'astronave
si schianta
sul pianeta Terra. A bordo non
ci sono forse invasori ma
Bean, un buffo e simpatico alieno
che vuole solo una buona ricarica a
base Ajinomoto per "UFO", un'avventura
tutta da giocare in cui i nemici non sono gli
umani ma i Terrestri.

Avvistate il CD-ROM "U.F.O." in edicola
da sabato 13 novembre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 14.900*
(Navigatore polaroid n.

Specchio. Prima utile e, poi divertente.

E' il 2° della serie.
I GIOCHI DELLE MIE BRAME
Collezionali tutti.

Cairo: dura replica dell'Asl 2 alle critiche sull'ospedale

«Riabilitazione e Dialisi sono in dirittura d'arrivo»

Mauro Carnovano

CAIRO M.

«Immagino che certe formazioni politiche abbiano l'assoluta necessità di rendersi visibili, ma farlo attraverso strumentalizzazioni [illegible] un tema importante come la sanità, è inaccettabile, soprattutto in un momento come questo dove il lavoro svolto sta dando risultati che sono sotto gli occhi di tutti». Dura replica del direttore ge[illegible]le dell'Asl 2, Davide Amodeo, alle critiche espresse dalla [illegible] cairese dei Comunisti italiani. Amodeo, dopo aver sottolineato che «prima di innescare inutili polemiche, sarebbe forse opportuno informarsi un po' meglio o, in [illegible]nza di questo, leggere almeno i giornali» osserva: «E' del tutto superfluo sottolineare che non è ancora stato allestito il reparto di Riabilitazione quando, proprio nei giorni scorsi, abbiamo annunciato che il reparto è completo al 60%, progettando la sua apertura entro gennaio/febbraio, con una proiezione, oltrettutto,

Davide Amodeo, manager dell'Asl2

basata su molta prudenza visto che l'inaugurazione potrebbe avvenire già [illegible] l'anno». Ancora Amodeo: «Vorrei ricordare che stiamo parlando non solo della struttura in sè, ma di [illegible] reparto che conta su un responsabile di reparto, due medici, quattro fisioterapisti, un logopodista, dodici infermieri e tre ausiliari». Così per Dialisi, «che entro la fine [illegible] mese verrà spostata nella nuova ala, co[illegible] moderni letti attrezzati ed una nuova concezione di spazi che migliorerà tantissimo la qualità del servizio».

Per [illegible] riguarda, invece, i consultori, secondo Amodeo oc[illegible] non fare confusione: «I servizi consultoriali, prendiamo ad esempio quelli ginecologici ed i pap test, sono del tutto gratuiti. Invece, per le prestazioni ambulatoriali si paga, ovviamente, il ticket. Visto che nella sede cairese può capitare che il mattino siano attivi i consultori, ed il pomeriggio lo stesso medico effettui prestazioni specialistiche, [illegible] vorrei si fossero confuse le due [illegible]. Infine, gli sportelli per le prenotazioni, «per i quali [illegible] cercan[illegible] di incentivare il ricorso alle farmacie, in attesa di entrare a far parte del Centro Unico di prenotazione telefonica».

Dopo la convalida degli arresti per quanto avvenuto alla discoteca King

Cairo, scarcerati i 10 della rissa

Saranno processati tra un paio di settimane

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Convalidato l'arresto per i dieci ragazzi che nella [illegible] tra sabato e domenica sono [illegible] protagonisti di una maxi-rissa alla discoteca «King» di Cairo. Dopo due notti trascorse nelle camere di sicurezza di alcune caserme della Val Bormida, i giovani finiti in manette, cinque albanesi e cinque cairesi, ieri mattina sono comparsi davanti al tribunale.

Il giudice Alberto Princiotta li ha rimessi in libertà, in quanto incensurati e inseriti nella [illegible]nità sociale (non sussiste dunque [illegible] pericolo della reiterazione del reato), e ha rimandato [illegible] 23 novembre il processo per direttissima. Il pm Alessandro Bogliolo contesta loro l'ipotesi della rissa aggravata. Alla sbarra ci saranno A.P., M.P., L.P., G.P., B.O., A.G., M.N., U.A., D.C., V.L., tutti fra i 19 e i 27 anni.

Una vicenda esplosa perchè il gruppo di albanesi, residenti [illegible] paese, avrebbero lanciato qual-

I carabinieri impegnati nei controlli

che sguardo di troppo ad alcune ragazze. Un atteggiamento che i cinque cairesi non hanno apprezzato. Di qui, i primi insulti, poi calci e pugni. [illegible] sono volati anche sedie, tavolini, bicchieri e bottiglie, e in pochi minuti nel locale notturno è stato il caos.

Due finanzieri in servizio in borghese hanno tentato di sedare la rissa, ma [illegible] stati colpiti. Hanno riportato lievi ferite e sono dovuti ricorrere alle cure [illegible] medici [illegible] Pronto [illegible] dell'ospedale. Anche tre dei ragazzi protagonisti del violento litigio sono rimasti feriti.

[illegible] titolare della discoteca ha avvertito i carabinieri che, poco dopo, sono riusciti ad individuare i dieci giovani e ad arrestarli. E proprio grazie alla tempestività dell'intervento dei militari, si è evitato che la situazione potesse ulteriormente degenerare.

Le forze dell'ordine, proprio in quel momento, erano impegnate in una serie di accurati controlli [illegible]i pressi dei locali notturni della Val Bormida nell'ambito di una vasta operazione di prevenzione contro lo spaccio e il consumo di stupefacenti. Controlli estesi a tutto il comprensorio con innumerevoli posti di blocco lungo le principali vie di collegamento.

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Siringhe sui bus Acts è procurato allarme?

L'Acts ha dato mandato [illegible] propri legali affinchè prendano le misure necessarie a tutela dell'immagine dell'azienda. Linea dura da parte dell'Acts dopo gli «allarmi siringhe» sugli autobus utilizzati per il trasporto studenti.

Se nel primo caso sembra accertato il ritrovamento di un ago confiscato [illegible] un sedile, il secondo non avrebbe infatti, alcun riscontro, anche perchè, spiegano all'Acts, «il bus è stato appositamente utilizzato solo per quel servizio». Nei prossimi [illegible] potrebbe quindi scattare una denuncia per procurato allarme. [m. ca.]

CAIRO M.

Sistemato il letto del «Rio Ferrere»

Sono ormai in fase di ultimazione gli interventi di sistemazione di Rio Ferrere. Si tratta di una serie di lavori legati al dopo alluvione che prevedono l'allargamento e la pulitura del letto del torrente [l. b.]

CAIRO M.

Brucia canna fumaria allarme a Rocchetta

Intervento dei vigili del fuoco per domare un incendio sviluppatosi da un camino di un'abitazione [illegible] Rocchetta. Le fiamme, fortunatamente, [illegible] hanno provocato danni particolarmente ingenti. [l. b.]

CAIRO M.

Al lavoro il comitato per il Carnevale [illegible]

Si pensa già al Carnevale. [illegible] è *chiusa positivamente la riunione fra le varie associazioni di volontariato ed i comitati festeggiamenti convocata dal consigliere delegato per il tempo libero, Riccardo Ghione. Due gli appuntamenti fissati: il 20 febbraio per la presentazione della bella Castellana, ed il 5 marzo per la kermesse di Carnevale.* [m. ca.]

La volata tra Chebello e Boffa per la presidenza

Per la Comunità montana domani il giorno più lungo

MILLESIMO

Clima di assoluta incertezza alla vigilia del Consiglio della Comunità montana che dovrà sancire la maggioranza politica e quindi la presidenza dell'ente.

Da una parte la formazione del sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, [illegible] cui candidatura [illegible] è rivelata ben più solida [illegible] quanto la sinistra non avesse immaginato. Dall'altra, il sindaco di Millesimo, Michele Boffa, che, partito favorito, ha poi avuto la capacità, dopo [illegible] «pericoloso» momento di stallo, di reagire alla volata di Chebello.

Impossibile intuire, quindi, dove si poserà l'ago della bilancia. Le uniche indiscrezioni che filtrano riguardano la vice presidenza dell'Ente [illegible] la guida del Gal, il consorzio formato da Comunità montana, Provincia, Bacino imbrifero montano e Banco Azzonaglio. Le voci darebbero, per quanto riguarda Chebello, la vice presidenza della Comunità e la presidenza del Gal al presidente uscente, Claudio Goso.

Per quanto riguarda Boffa, invece, la vice presidenza dell'ente andrebbe al sindaco di Cosseria, Cristina Guarise, mentre candidato alla presidenza del Gal sarebbe il consigliere cairese Renato Refrigerato.

Ma, fra le ipotesi, anche quella che domani persista una situazione di parità che porti ad un nulla di fatto. Emblematico il commento del sindaco di Altare, Idalda Brondi: «Il mio sostegno a Chebello è, da una parte, frutto [illegible] una scelta, [illegible] dall'altra in un certo [illegible] obbligato, visto [illegible] guido uno dei pochi Comuni dove la sinistra è realmente all'opposizione. Credo, però, che si confermi la necessità di una Comunità che sia realmente simbolo di tutti i Comuni e non usata come strumento politico». Insomma, si va verso un «governo di coalizione»? Domani, la risposta. [m. ca.]

Una vicenda giudiziaria che si trascina da anni e che suscita polemiche

Acna, processo a 20 ex dipendenti

In tribunale per i blocchi stradali risalenti al 1990

CENGIO

Domani, in tribunale a Savona, processo a carico di 20 ex dipendenti dell'Acna accusati di aver bloccato strade, autostrade e li[illegible] ferroviarie. I fatti risalgono all'89, quando lo stabilimento venne chiuso per un periodo di sei mesi e la contrapposizione fra liguri e piemontesi stava creando situazioni di forte tensione. Il gruppo di lavoratori venne denunciato e l'anno successivo le corte d'Assise di Savona assolse gli imputati. Era il 12 luglio del '90. Sentenza che, tuttavia, venne modificata dal pronunciamento della corte d'Appello di Genova che li condannò [illegible] 8 mesi. Seguì il ricorso in Cassazione e la decisione che il processo era da rifare.

Una vicenda giudiziaria che in molti pensavano fosse conclusa. Ma fra poche ore i 20 ex lavoratori dovranno tornare dinanzi ai giudici. Una storia che non ha mancato di sollevare perplessità e polemiche. [l. b.]

[illegible] PRIMI INDUSTRIALI [illegible]

«Ferrania», quale futuro?

Attesa per l'incontro, in programma domani pomeriggio nella sede dell'Unione industriali, tra la Ferrania Imaging Technologies e le tre confederazioni sindacali. Una riunione più volte sollecitata dai rappresentanti dei lavoratori per conoscere nei dettagli il piano industriale e le strategie che l'azienda intende adottare dopo l'acquisizione della Schroder Ventures dell'area Photo Color System, avvenuta nell'agosto scorso. Ed è da allora che il sindacato attende di poter avere maggiori informazioni sul futuro dello stabilimento. Anche perchè, in molti, non si nascondono timori su [illegible]ali operazioni che potrebbero avere riflessi sotto il profilo occupazionale. Memori, anche del fatto che, come ha più volta ricordato Renato Viazzi della Cgil, «[illegible] la vendita alla Kodak [illegible] e[illegible] registrato un crollo dell'indotto». Ed è per questo che in azienda si attende la riunione di domani con particolare trepidazione nella speranza di «conoscere finalmente i programmi».

E, sempre in tema sindacale, giovedì è in programma un incontro con la Vetr.I. Dego, cui fa capo anche lo stabilimento [illegible] Carcare. Un vertice per fare il punto sulla situazione della fabbrica e sul progetto che prevede la creazione di un distretto industriale che interessa [illegible] aziende vetrarie che operano nel triangolo Dego, Carcare e Altare. [l. b.]

La festa in sala consiliare

Stasera a [illegible] premio Del Carretto [illegible]ini

MILLESIMO. Stasera alle 21 nella sala consiliare del Comune si svolgerà la cerimonia di consegna del Premio «Enrico II Del Carretto». Un riconoscimento che ogni anno viene conferito ad un personaggio che ha dato particolare lustro al paese.

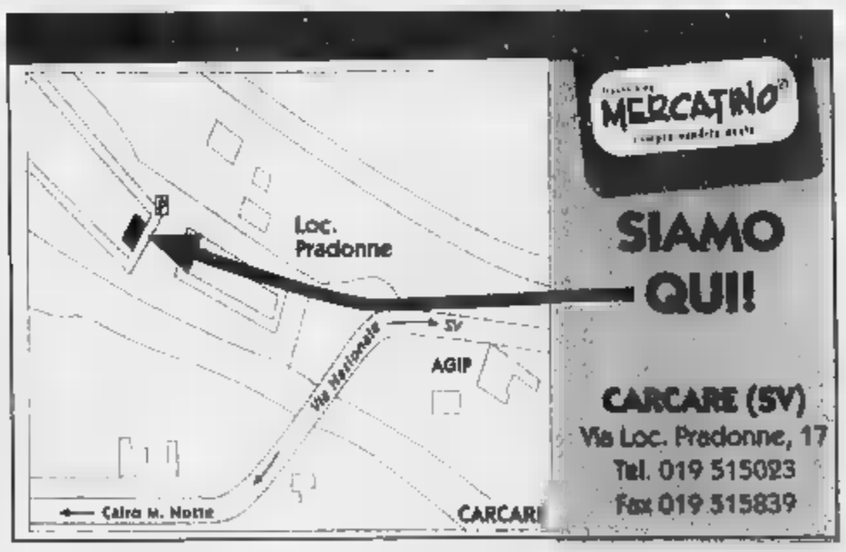
E per l'edizione '99, gli amministratori comunali hanno deciso di premiare Bruno Gadolini, funzionario pubblico di Millesimo e Cairo in [illegible] pensione, e da sempre impegnato in attività di carattere sociale. Gadolini, infatti, è volontario della Croce Rossa e dell'Avis, segretario dell'asilo «Pregliasco» e del Consiglio parrocchiale, ed è componente dell'amministrazione del Santuario del Deserto. Dice il sindaco Michele Boffa, a nome [illegible] Consiglio comunale: «Bruno Gadolini è noto a tutti per la sua affidabilità, per la sua riservatezza e per [illegible] [illegible] intelligenza e umiltà».

La consegna del premio, come tradizione, [illegible] svolge in occasione del 793° anniversario della fondazione di Millesimo. [l. b.]

BENVENUTI NEL MONDO DELL'USATO

DA NOI, PUOI OFFRIRE, CERCARE, VENDERE, COMPRARE IN TUTTA SEMPLICITÀ

Tiziana e Johnny



800 M² DI ESPOSIZIONE

Da martedì [illegible] sabato [illegible] - 12.30 [illegible] 15.30 - 19.30

APERTO DOMENICA POMERIGGIO 15.30 - 19.30

CARCARE (SV)

Via Loc. Pradonne 17 Tel. 019.515023. Fax 019.515839

Franchising MERCATINO® compra vendita usato

Festa di San Martino alla Casa del Priore, musica dal vivo al The Killer's Inn

Una notte con i ritmi del Caribe

La «Tribù Latina» al Bit Below, live al Daubaci

Serata all'insegna dei ritmi latini al Bit Below di Andora, spazio live al Daubaci di Vado, «Festa di San Martino» alla Casa del Priore di Andora. Questa la notte nei locali del Savonese. Cineclub del martedì ■ Loanese di Loano con «Il dolce rumore della vita».

■■■■■■■ Ritrovi in settimana al Med Cafe, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilor.

■■■ **L.** Al Charlie Max musica. Ritrovo al Karaonda. Musica e birra al Durty Nelly's.

ALBISSOLA M. Ritrovo al Bilbo's cafe. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

■■■■■■ **S.** Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafe.

COSSERIA Ritrovo al The Killer's Inn di località Margherò.

■■■■■ Giochi di società al pub Senzanome (area parcheggio). Ritrovi al The New Queen's Pub, al Pirata (salato Sbarbaro) e in tutti in locali della Vecchia Darsena.

■■■■ **L.** Musica e ritrovo al Daubaci: music live con Esther e Diego. Ritrovo al Crazy Bull.

■■■■■■■ Ritrovo al Dylan Dog (ex Nico's).

■■■■■■■ Ritrovi bar Biblos, al bar Roma e al Lord Nelson.

■■■■**LE L.** Ritrovi al Trocadero, al Klipper, al Vittoria, all'Agora (Gorra), al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws Gasoline Road Bar dal martedì alla domenica. Nuovo Baribal Pub in via Brunenghi.

■■■■ **L.** Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibu sul lungomare. Dolphin's live-karaoke e messaggeria sul lungomare. Ritrovi in settimana al Soleluna e all'Iguana.

LOANO «Il dolce rumore della vita» è il titolo del Cineclub del martedì al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi: doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21 (domani e giovedì teatro dialettale con la compagnia Barabino, per beneficenza, in favore delle Cappe Turchine). Karaoke a ■■■■■■■

Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni: [illegible]

- **SERVIZI INCLUSI:**
- **Manutenzione o riparazione**
- **Sostituzione pneumatici**
- **Assicurazione R.C.A.**
- **Assicurazione Incendio, Furto, Kasco**
- **Gestione dei sinistri**
- **Tassa di possesso**
- **Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto**
- **Traino e dépannage in caso di fermo veicolo**
- **Numero Verde 24 ore su 24**

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione [illegible]

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al mese** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

AUTO ROJA
SANREMO [illegible] - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

Alfa Romeo Cuore Sportivo

Il 2-2 di Prato più beffardo che soddisfacente, ma i riscontri positivi sono ormai evidenti

La Sanremese ha trovato la formula

Una squadra in piena crescita, dopo un inizio difficile

L'Imperia si morde le dita

Alle corde il «grande» Mantova «Questo 1-1 è davvero una beffa»

Menchini, probabilmente il migliore di un'Imperia a cui va davvero stretto l'1-1

Luca Amoretti
IMPERIA

Le rivoluzioni non servono. L'Imperia ha dimostrato con il Mantova di poter competere con avversarie di grande caratura, eppure non è riuscita a centrare tre punti che alla luce di quanto visto al «Cicciones», sarebbero stati meritatissimi per i ragazzi di Giorgio Benedetti, sempre impelagati nella lotta di bassa classifica, con solo Novara e Montichiari alle spalle in graduatoria.

Una gran bella partita quella disputata dai nerazzurri, penalizzati ancora una volta dalla sterilità offensiva, incubo di questo avvio di stagione. L'Imperia è arrivata in zona gol ripetutamente, soprattutto nel corso di un perfetto primo tempo, ma è stata capace di colpire soltanto con Peluffo nelle fasi finali della frazione. Un solo gol di vantaggio e coronamento di 45' di dominio assoluto, un punteggio però troppo striminzito per una squadra che ha fatto vedere cose eccellenti. La ripresa ha poi finito per favorire il Mantova, in gol in occasione dell'unico tiro in porta della partita, una conclusione «della domenica» del difensore Consoli, sulla quale nulla ha potuto l'inoperoso Adami e per l'Imperia la domenica si è ancora una volta conclusa con una grande amarezza.

L'Imperia ha così, di fatto, perso due punti ampiamente conquistati sul campo e sembra francamente eccessivo voler addossare all'arbitro Giampocaro di Lecce tutte le responsabilità. E' piuttosto da sottolineare l'ingenuità di Benassi che, già ammonito, ha accettato un probabile contatto mentendosi un secondo cartellino, e soprattutto la evidenziato l'ormai stavico limite dell'Imperia, la mancanza cioè di una punta capace di concretizzare l'enorme e pregevole mole di lavoro svolta dalla squadra, apparsa pimpante e grintosa, con un ottimo Anzalone in difesa e lo scatenato Menchini a dar costantemente battaglia a tutto campo. Là davanti Bongiorni e Peluffo sono instancabili, si sfiancano in ogni settore del terreno di gioco e meritano molti applausi, ma un realizzatore è insispensabile e pare che la società si stia muovendo per chiudere la trattativa con una punta in questi giorni.

Giorgio Benedetti non nasconde l'amarezza per il risultato, anche se la squadra lo ha pienamente soddisfatto: «Penso proprio che nessuno possa trovare a ridire sulla prestazione dell'Imperia. Abbiamo giocato una splendida partita, contro un avversario validissimo. Il Mantova è infatti formazione costruita per puntare alla vittoria, ha un organico di gran qualità, eppure siamo riusciti a dominarlo, con un primo tempo di straordinaria intensità e una ripresa ugualmente valida, anche se giocata su ritmi più ridotti. Il risultato finale ci priva di punti importanti, che forse alla vigilia non avremmo immaginato di poter conquistare. Il Mantova, allafine, ha ottenuto un pareggio insperato e immeritato per quel che ha fatto vedere sul campo».

Il tecnico non si dà pace: «E' sempre la stessa storia. Per segnare una rete dobbiamo faticare pazzi, mentre gli avversari si infilano alla prima occasione. Nel caso del Mantova, poi, i lombardi hanno segnato in modo completamente casuale, a completamento di un'azione di alleggerimento, del tutto prima di pericolosità e incisività»

Domenica prossima, a La Spezia, ancora una sfida all'arma bianca per i nerazzurri, che saranno privi di Benassi, Giribone e probabilmente di Sbrovati, ancora alle prese con i postumi di un infortunio.

Bruno Monticone
SANREMO

C'è una sottile legge del contrappasso, nel calcio, che spesso non perdona. Sette giorni prima, sul campo di Montichiari, era stata la Sanremese ad acciuffare un pareggio (meritato) al 93' su un rigore, forse dubbio. Domenica, a Prato, sul campo di un ex «grande» del torneo, è stata la Sanremese ad essere raggiunta al 91', ad un passo dal fischio finale.

L'idea della compensazione non consola. Resta la rabbia per un'occasione d'oro perduta. Una vittoria a Prato avrebbe regalato alla Sanremese una classifica ben diversa da quella attuale, ancora soggetta ai rischi della zona-playout. «Una vittoria avrebbe cambiato le nostre prospettive in campionato», ha detto Marco Masi, allenatore bianconazzurri, in un dopopartita un po' amaro per la beffa finale.

Ma, amarezza a parte, ci sono margini di ottimismo. Recriminare per un successo sfuggito a Prato nei minuti di recupero è davvero un lusso se si ripensa alla Sanremese di circa un mese fa quando la squadra, demoralizzato, passava di sconfitta in sconfitta. Ora le cose sono cambiate; nelle prime cinque partite (quattro sconfitte e un pareggio) aveva ottenuto solo un punto; nelle seconde cinque (due vittorie e tre pareggi) ha ottenuto ben 7 punti. Una decisa inversione di rotta. Che ha risolto i problemi di classifica, ha però ridato fiato e morale alla squadra. Cos'è cambiato, rispetto all'inizio? «La Sanremese c'era anche nelle prime partite, ma avevamo molti problemi», spiega Masi. Resta, però, un vizio originale: quello di sedersi appena subito un gol. A Prato, domenica, è successo così. Contro la formazione locale, un gruppo di giovani raccolti attorno a pochi elementi di esperienza, la Sanremese ha iniziato benissimo, ha dominato a lungo. Poi, subito un gol un po' casuale, è apparsa incapace di reagire, correndo, per almeno un quarto d'ora, parecchi rischi. «E' una costante - sottolinea mister Masi - Prendiamo un gol e andiamo in amnesia». A Prato, però, l'intervallo ha fatto il miracolo.

«Abbiamo riordinato mentalmente le cose, ha detto il tecnico. E, all'inizio della ripresa, la Sanremese, schierata nella versione più offensiva con Mosca, Tozzi Borsoi, Tomaselli e Laghi in campo tutti insieme, con un perentorio uno-due (un'autorete ed un gol di Tozzi Borsoi), ha ribaltato la situazione nel giro di soli tre minuti. Quindi l'amarezza finale nei minuti di recupero. Giusto, forse, sul piano dell'equità per quanto si è visto in partita. Ma un brutto colpo per la Sanremese che stava pregustando già un altro, importantissimo, successo in trasferta.

IL BOMBER

I segreti di Tozzi Borsoi

Tre gol assai «pesanti», contro Pro Vercelli, Novara e domenica a Prato. Comincia a far parlare di sè Romano Tozzi Borsoi, contravanti della Sanremese, 20 anni compiuti a marzo, in prestito dall'Udinese. Era l'oggetto misterioso, arrivato con buone credenziali ma un curriculum non esaltante nella Battipagliese, in C1, la scorsa stagione: 16 presenze, solo 4 gare complete e un gol. Una stagione caratterizzata da un infortunio. Anche a Sanremo l'inizio è stato difficile. Problemi di tesseramento ne hanno impedito l'utilizzo fino a settembre; poi i postumi dell'infortunio di un anno fa han fatto slittare l'esordio. Quando finalmente è entrato, il lungo attaccante ha cominciato a farsi valere. E 3 gol che ne fanno il capocannoniere della squadra, sono un bel biglietto da visita. Il segreto è la ritrovata condizione: «Sto bene - ha detto - e spero di continuare. Peccato che a Prato sia finita così». [b. m.]

PALLONE ELASTICO

Ancora in palio il titolo dei cadetti: sfida decisiva domenica a Ceva

In serie B tra Leoni e Gallarato sarà necessario lo spareggio

Il freddo e l'emozione l'hanno fatta da padroni. Così Dennis Leoni, portacolori della Taggese, dovrà ritornare in Piemonte, domenica prossima, a giocarsi la gara-3 di finale del campionato cadetto. La «bella» come dicono ancora quelli del balon, per indicare la terza partita, quella dello spareggio: domenica prossima a Ceva.

Davanti ad oltre trecentocinquanta spettatori, larga maggioranza proveniente dalla Riviera di Ponente, Dennis Leoni e Luca Gallarato, giovani protagonisti del gioco moderno del pallone elastico, si sono sfidati per la partita di ritorno della finale del campionato di serie B.

Leoni, reduce dalla brillante vittoria ottenuta sette giorni prima a Taggia, ha cercato di contenere il ricaccio al «muro» dell'avversario, mentre la spalla Asdente, ha messo più volte in difficoltà la difesa dei piemontesi. Dennis ha iniziato bene la sfida, andando al riposo in pareggio (5-5). Un risultato bugiardo, per la verità, visto che

Dennis Leoni, alfiere della Taggese

in più di un'occasione la quadretta di Taggia, in vantaggio per 40-15, si è fatta raggiungere e superare dai cuneesi.

Nella ripresa la musica è stata però totalmente diversa. Dal gioco lento della prima frazione a quello veloce e bombardante da ambo le parti. Gallarato, il biondo «figlioccio» del notaio Topino, il professionista che aveva ingaggiato a Canale Riccardo Aicardi, ha pigiato sull'acceleratore, è ben aiutato dalla spalla Masante, ma soprattutto dal terzino al largo Pizzorno (autore di un paio di «volate» che hanno permesso alla Augusta di conquistare punti decisivi), non ha più concesso un solo gioco agli avversari concedendo.

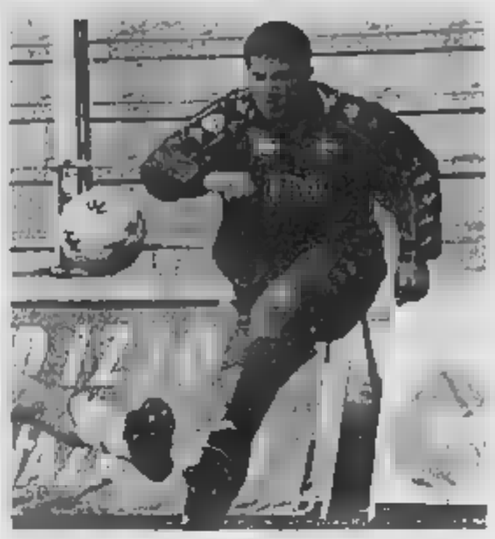
Domenica dunque la partita della verità. La sfida inizierà alle 13,30 con Leoni che vorrà farsi perdonare per una giornata nata male e finita peggio. Afferma Dennis: «Nella seconda frazione di gioco non riuscivo più a far andare via il pallone e ho commesso qualche fallo di troppo. Cercherò di riscattarmi domenica».

Nel campionato di serie C1 il Castegnole Lanze ha vinto lo scudetto superando per 11-8 la Pro Spigno di Diego Ferrero. Sabato invece a Ceva è in programma la tradizionale sfida tra arbitri e direttori tecnici. In palio la sesta edizione del Memorial Emilio Bresciano. [r. p.]

Inutile e contestato l'1-1 con il Monza

Questo Genoa non vede la fine del buio tunnel

I rossoblù sono sempre più in coda ed il pubblico ha perso la pazienza



Carparelli ha realizzato in apertura di gara la rete che ha fatto sperare i tifosi del Genoa nel ritorno alla vittoria. Nella ripresa purtroppo il Monza ha pareggiato e sono venuti nuovamente alla luce tutti i limiti della squadra di Delio Rossi

Damiano Basso
GENOVA

Il Genoa non è riuscito a battere il Monza e la crisi continua. Crisi di gioco e di risultati. Comprensibili la delusione e la rabbia dei tifosi, comprensibili le difficoltà psicologiche della squadra che una volta subita la rete del pareggio di Florio è stata assalita dalla paura di perdere. E quindi di sprofondare all'inferno. Per sgombrare e liberare le menti, per cominciare a risalire, c'è un solo rimedio, al più presto una partita. E in questo momento non sembra impresa facile.

FRANCIOSO L'attaccante rossoblù è realista: «Domenica prossima giocheremo a Pistoia uno scontro diretto, proprio come quello che abbiamo pareggiato con il Monza. Chi avrà più forza e carattere lo farà suo. No, non mi fa effetto parlare di scontro-diretto riferendomi alla salvezza, perchè in questo momento noi abbiamo nove punti e ci troviamo in una pericolosa zona di classifica». Francioso non nasconde i problemi della squadra: «Per noi domenica era importante sbloccare il risultato e ci siamo riusciti subito. Dopo siamo stati capaci a gestire il vantaggio. Dovevamo continuare a spingere per segnare la seconda rete e mettere al sicuro il risutato. Invece il Monza è riuscito a pareggiare e da quel momento in avanti, pur reagendo, non abbiamo più costruito niente. Anche perchè eravamo condizionati dalla paura di perdere». Al triplice fischio finale è stato proprio Francioso a richiamare i compagni, invitandoli ad andare sotto la gradinata nord: «Mi sembrava giusto ringraziare chi ci aveva incitato per tutta la gara. I fischi? Se sono meritati, li capisco».

SOVIERO Il portiere rossoblù chiama in causa le sfortuna: «Al là delle nostre difficoltà, questo è proprio un periodo nero. Paghiamo caro ogni minimo errore, sinceramente non so neanch'io che cosa dire. Il Monza ha segnato in pratica alla prima vera occasione e da quel momento in avanti ci siamo un po' sbilanciati alla ricerca del 2-1. Abbiamo anche rischiato qualcosina, perchè in contropiede i brianzoli si sono resi pericolosi in due o tre occasioni... sarebbe stato il tracollo. Capisco la delusione della gente, prutroppo sull'1-1 è subentrata la paura. In realtà dovevamo chiudere la partita già nel primo tempo. Ci vorrebbe una vittoria per sbloccarci, ma una vittoria non può mica venire dal cielo. Siamo noi che scendiamo in campo ogni domenica, non è la società e nemmeno l'allenatore. Dobbiamo esaminare con calma questo momento e trovare la forza di uscirne al più presto, lavorando ancora di più».

CARPARELLI Il ritorno al gol dell'ex-empolese, giocatore criticato negli ultimi tempi, è stata forse l'unica nota positiva di una opaca giornata: «Dopo aver tirato ho perso di vista il pallone, perchè alcuni avversari mi hanno coperto, ero sicuro che sarebbe finito sul palo, visti i tempi che corrono. Quando invece ho sentito le urla del pubblico, mi sono sentito come liberato da peso. Peccato però che questa rete non sia servita a niente. Il pareggio ci penalizza, perchè pur non avendo giocato bene, avremmo comunque meritato di vincere. Nel secondo tempo sono uscito, ma la staffetta Manfredini era prevista. La classifica non è bella, ma non dobbiamo demoralizzarci. Il campionato di serie B è lungo e difficile, c'è ancora tempo per riprendersi e per fare bene. Sarebbe importante riuscire a conquistare qualcosa di positivo domenica a Pistoia». Una partita che si annuncia veramente decisiva per il Genoa. Rossi dovrà fare a meno di Mutarelli che oggi verrà squalificato per un turno dal giudice sportivo.

BOCCETTE

Sfide spesso incertissime anche tra i cadetti in questo avvio di stagione del campionato interprovinciale

Massimo equilibrio sulla vetta della serie A

Cinque compagini in un punto al vertice della massima categoria

Questi i risultati del campionato interprovinciale di bocce: Serie A (3a giornata): Moneta-Cin Cin II 3-3; Sport Finale-Sagittario 4-2; Zinolese-Haiti 3-3; Cin Cin I-Carla 3-3; Taberna Cogoleto-Duomo 4-2; Lorenzo Vado-Cavalluccio 4-2. Riposa: Mauro. Classifica: Cin Cin I, Haiti e Lorenzo 17; Cavalluccio e Taberna 16; Cin Cin II, Zinolese e Sport Finale 15; Carla 14; Duomo 13; Mauro 11; Moneta 10; Sagittario 4.

B1 (5a giornata): Giardini II-Moneta 5-1; Circolo II-Sport Pietra 1-5; Haiti Loano-Lady I Diano Marina 4-2; Duomo Bordighera-Cin Cin II 2-4; Carla Imperia-Campo 6-0; Cavalluccio I-Garden II 6-0. Conduce la classifica Haiti I Loano con 14 punti. B2: Sanremo Albenga-Giardini I 3-3; Como-Circolo I 2-4; Lady II-Ariston Arma 3-3; Cin Cin I Borghetto-Roma 2-4; Duomo II-Pianeta Biliardo 5-1; Garden I Ceriale-Cavalluccio III 6-0. Al comando Garden I con 14 punti. B3: Democratica Sestri Ponente-Arci Sciarborasca 4-2, Jakob's-Sport Finale 0-6; Nelson I Spotorno-Zinolese II 3-3; Ilda Savona-Lorenzo Vado 5-1; Cavalluccio II-Taberna II Cogoleto 2-4. Al comando Democratica, Taberna, Zinolese II e Sport Finale con 11 punti. B4: Avis-Zinolese I 4-2; AgomsJakob's II 5-1; S. Genesio-Nelson II 5-1; Polisportiva II-Asl 1-5; Libertas-Ilda 2-4; S. Isidoro-Cavalluccio 3-3. Al comando S. Isidoro e S. Genesio con 12 punti. [g. o.]

CAMPIONATO UISP

In sei all'inseguimento del Varazze

Quarta giornata del campionato interprovinciale Uisp che vede al comando il Varazze A tallonato da sei squadre racchiuse nello spazio di tre punti. Da segnalare i primi punti colti dal Nuraghe che è riuscito a cogliere un pareggio con il Celle B.

Ecco comunque risultati e classifiche: Ellera-24 Aprile B 2-2; Varazze A-Quilianesi 4-0; Sciarborasca-Varazze B 1-3, 24 Aprile A-Boselli B 3-1; Nuraghe-Celle B 2-2; Boselli A-La Taberna Cogoleto 3-1; Celle A-Polisportiva A 2-2; Polisportiva B-Avis Albisola 2-2. Classifica: Varazze A punti 15; Varazze B 14; Boselli A 13; Polisportiva A 12; 24 Aprile A, 24 Aprile B e Taberna 11; Celle A 9; Polisportiva B 8; Sciarborasca 6; Ellera 5; Avis Albisola e Celle B 4; Boselli B e Nuraghe 2; Quilianesi 1.

Il dirigente Antonio Biondi commenta questa prima parte del campionato: «Diamo un'occhiata alla classifica. In vetta, racchiuse nello spazio di pochi punti, ci sono tante squadre in grado di lottare per il primo posto. La manifestazione è in fondo appena agli inizi, ma possiamo affermare che, dal punto di vista tecnico, si sono viste delle partite di buon valore». Giovedì sono in programma le partite della quinta giornata. Il campionato, anche quest'anno si alternerà con alcuni importanti tornei organizzati dai vari gabs. [g. o.]

A Monturbano stati assegnati i principali titoli liguri: ecco i protagonisti

Un grande spettacolo ai «regionali» con le migliori lame di tutta la Liguria

SAVONA

Nell'impianto di Monturbano si sono svolti i Campionati regionali assoluti di terza e quarta categoria, Under 20, e Under 18. Il buon numero di partecipanti conferma l'ottimo stato di salute della scherma ligure che presenta uno dei tassi più alti di crescita in Italia, con un incremento, negli ultimi quattro anni del 30 per cento.

A questi «numeri» vanno aggiunti i risultati di vertice: in ciascuno degli ultimi 4 anni, ben quattro liguri hanno fatto parte della Nazionale che ha partecipato ai Mondiali Under 20. Con queste premesse non potevano mancare ottimi risultati anche sulle pedane di Savona.

Nel fioretto femminile cinquina della rapallina Gabriella Surano, che si è aggiudicata tutti i titoli in palio, seguito dal tris dell'altro compagno di squadra nel fioretto maschile Giovanni Battista Oneto che si è aggiudicato i titoli assoluti, Giovani e Cadetti a conferma della supremazia degli allievi allenati dalla maestra Bozza.

Da rilevare nel fioretto i risultati dei savonesi Roberto Piumara e Stefano Carozzo rispettivamente secondo e quinto, in una specialità non più prioritaria per loro. Il titolo assoluto di spada femminile è andato alla titolata Francesca Giulianelli della Chiavari Scherma che ha preceduto Sara Vitale della S. Olcese. Nella spada maschile la gara degli assoluti seguita alle qualificazioni per gli italiani di Terza categoria, ha visto protagonista Stefano Chiodi del Centro Sportivo Genovascherma, davanti a Enrico Nicolini del Circolo della Spada Liguria e a Stefano Carozzo dello Scherma club Leon Pancaldo di Savona.

In quest'ultima arma la Liguria è ai vertici nazionali: si ricorda la vittoria del Circolo della Spada Liguria che ha vinto la Coppa Cesare Pompilio. Non presente a questa gara Giacomo Falcini, impegnato negli allenamenti federali in vista degli Europei. Nella sciabola Giorgio Canale della Scherma Rapallo si è aggiudicato tutti i titoli regionali, mentre nella categoria assoluti terza e quarta categoria ha preceduto il genovese Massimo Faiella della Pompilio.

Negli Under 20 e Under 17 secono posto per Giovanni Derbà sempre della Pompilio Nella sciabola femminile, sesta specialità ufficiale, dopo alcuni anni di esperimenti, ha visto trionfare Vittoria Canavelli della Pompilio Genova che ha preceduto Ambra Frare del Centro Sportivo Genovascherma. I prossimi appuntamenti sono in programma a gennaio (Interregionale Liguria-Piemonte Under 15) e a febbraio (Gran Prix Nazionale Under 15). [r. p.]

Stacco aereo di Gatti contro la Loanesi: domenica il bomber ha fallito un rigore

Eccellenza: lo 0-0 col Sestri non raffredda l'entusiasmo della società e dei tifosi

Primo inatteso stop, ma per il Savona ecco gli applausi del presidente Piro

Nanni Di [illegible]
SAVONA

«Tanto per chiarire - esordisce il presidente Benedetto Piro - non è assolutamente vero che ci sia stata rissa nel finale: anzi, abbiamo accolto nella nostra infermeria gli avversari infortunati». Ci teneva, il massimo dirigente del Savona, a mettere in chiaro che lo 0-0 col Sestri è stata partita vera ma senza nulla di cattivo. E [illegible] la fine il pubblico ha applaudito tutti, biancoblù e rossoblù.

«Sono andato negli spogliatoi dai ragazzi - dice ancora Piro - e li ho elogiati per l'impegno ma ho anche detto che ci voleva maggior serenità, sono i più bravi e hanno un vantaggio da gestire. Non sono obbligati a vincere sempre anche se devono cercare di farlo». E domenica lo hanno fatto trovando sulla strada un baluardo insormontabile come il portiere Fossa.

Poi, la voglia di... «fare 13» ha tradito Gatti e la palla del rigore ha scheggiato la traversa. Ma si è visto che questo era un bel Savona. «Mi complimento con tutti - prosegue Piro - e visto che il sindaco Ruggeri era dei nostri, avrei voluto offrirgli la vittoria». Molto lavoro per il «massaggiatore» Bordo e per il dottor Zunino: non solo per i sestresi Calisti e Marano.

Anche Gatti aveva un labbro diviso in due, ma erano botte di gioco. C'è da evidenziare che la mezz'ala Marano, infortunatosi seriamente, è stato colpito dal compagno Fossa che in uscita si è catapultato sulla sua schiena: incidente del tutto fortuito. Ora gli auguri vanno ai feriti, sul morale dei biancoblù per la mancata «tredicesima» basta il dopo-gara: applausi a raffica.

Piace dunque questo Savona arrembante per un pari che va stretto ma è anche risultato utile: in una giornata di sconfitte concomitanti delle inseguitrici, c'è di che compiacersi. A fine partita fra gli anziani tifosi c'era un reduce della guerra d'Africa del 1942 che ricordava: «A Giarabub c'è una lapide che dice: "Mancò la fortuna, non il valore". Ecco: proprio come al Savona, mancò la fortuna...».

Oggi alla ripresa degli allenamenti ci sarà la consueta «conta» degli infortunati (anche per il polso di Lambertti e poi la marcia di avvicinamento verso la trasferta della Grassorutese, proiettandosi anche a mercoledì 17 con la partita di ritorno a Mignanego per la Coppa Italia. Un carnet ricco ed intenso, nel frattempo ci sarà il pieno recupero di Visca, centrocampista di fosforo che sarebbe stato utile per ragionare di più contro il bunker del Sestri Levante. [illegible] occorre ripeterlo: il Savona è stato protagonista di una bella e sfortunata partita, e avanti di questo passo non ci saranno problemi.

La sconfitta del Vado? Un errore fornico

Il 2-1 del Fo.Ce. durante un recupero che non doveva essere effettuato: il cronometro dell'arbitro era rotto

Ennio Fornasieri

Bilancio nero per le savonesi, dopo le tre vittoria del turno precedente. Arrivano due sconfitte ed un pareggio che soddisfa a metà. Il Vado perde l'imbattibilità in campionato nella trasferta di Ceparana contro la matricola Foce Vara. Già si sapeva delle insidie che portava questa gara ed il campo ha confermato tutto. Una sconfitta evitabile perché il Vado ha costruito [illegible] sbagliato palle gol importanti. Nel primo con Santanelli per due volte, la più clamorosa sull'1-1 con l'esterno vadese che gettava alle ortiche un'occasione d'oro.

La dura legge del gol: chi sbaglia paga e puntualmente arriva spietata la marcatura spezzina su un clamoroso errore arbitrale con il cronometro che si rompe: il recupero da 3' [illegible] allunga a [illegible]. Proprio in questo periodo il Vado subisce il gol-partita ma a questo punto ci si aspetta un ricorso, visto che il direttore di gara ha ammesso l'infortunio.

Il portiere Cancellara dice: «Alla fine poteva stare stretto il pareggio, figuriamoci la sconfitta. L'arbitro, a parte l'episodio [illegible] minato, è andato in confusione, voleva espellere Cremonesi credendo fosse già ammonito, meno male che siamo riusciti ad intervenire e correggere l'errore. Resta l'amarezza, anche se loro sono [illegible] bella squadra e noi abbiamo avuto qualche problema in difesa per il cambio di assetto dovuto all'assenza di Moiso. Peccato volevamo dedicargli un risultato positivo...».

Discorso diverso per la Loanesi, sfortunata al punto giusto dopo aver giocato alla pari contro un Busalla tonico. Nella ripresa le due occasioni fallite da Villa e Buttiglieri gridano vendetta e non serve il gol del «condor» chè illude i locali. Nel primo minuto di recupero, [illegible] difesa dorme e consente il pareggio ai genovesi. Loa[illegible]si jellata che colpisce l'ennesimo palo, questa volta con Brancatisano [illegible] mister Piovano è soddisfatto: «Un bel modo di vedere il calcio, i ragazzi sono stati bravi ed abbiamo tenuto bene. Purtroppo abbiamo preso gol su una palla ferma, evitabile, in questi campionati al prima occasione ti castiga[illegible]. Ora dovrò lavorare principalmente sull'aspetto mentale perchè la squadra è preparata fisicamente. Sono ottimista, il campionato [illegible] lungo ed i rinforzi ci daranno più quadratura».

Brutto scivolone interno dell'Albengacisano che cede l'intera posta in palio ad una Caperanese corsara in trasferta per la seconda volta, dopo il colpaccio di Loano. Ingauni che inseguono per due volte e alla fine sono puniti da un gol a 7' dalla fine. Sconfitta che fa scivolare i locali vicino alla zona pericolosa. Mister Brunello rerrimna: «Perdere certe partite è fastidioso, loro hanno messo grinta ma si sono chiusi in difesa. Cercavano il pari hanno trovato la vittoria per i nostri problemi difensivi. Non puoi prendere tre gol in casa per scarsa concentrazione purtroppo è un problema di singoli sul quale è difficile intervenire. Ora sarà dura perchè ci aspettano tre partite difficili e la vittoria ci avrebbe dato ossigeno».

MOISO

Il «capitano» migliora

Permangono stazionarie, anche se [illegible] leggero e progressivo miglioramento, le condizioni di Martino Moiso, il 26enne capitano del Vado caduto da un muro di 5 metri nel pomeriggio di mercoledì scorso. Il giocatore, sempre ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona, continua ad essere sotto osservazione soprattutto per i danni riportati alla milza: il rischio di dover asportare l'organo resta, anche se con il passare dei giorni le preoccupazioni diminuiscono. Moiso ha ricevuto in questi giorni decine di visite di dirigenti e calciatori del Vado ma anche di altre squadre, amici ed ex compagni del servizio militare che aveva svolto in Marina. Se non interverranno altri problemi, è possibile che in settimana i sanitari del S. Paolo sciolgano la prognosi, e che la brutta avventura della «bandiera» rossoblù possa presto finire tra i ricordi. [r. bg.]

CONTROPIEDE

Una pagina da voltare

Dall'euforia al ritorno alla realtà. Le savonesi, reduci dal «pie[illegible]» della domenica precedente, stavolta hanno steccato. Battuti [illegible] rimpianto Vado e Albenga, raggiunta allo scadere la Loanesi, persino Sua Maestà il Savona ha ceduto i primi punti della stagione al Sestri Levante e al bravissimo portiere Fossa.

Si diceva, alla vigilia, che soprattutto i biancoblù avrebbero dovuto cominciare a giocare contro se stessi. In realtà, il campo ha mostrato che degli «altri» bisogna comunque continuare a tener conto. Vittime sacrificali votate a farsi trafora[illegible] da Calabria & C. non ce ne sono, e il Sestri l'ha dimostrato.

Nessun problema, per carità: anzi, i risultati altrui hanno fatto guadagnare un altro punto alla [illegible]polista. L'unico piccolo neo, semmai, sta in un curioso nervosismo - più dirigenziale che della squadra - che ha fatto capolino nell'occasione. Peccato davvero, perché questo Savona finora si è fatto apprezzare sia per i risultati che per la signorilità. [r. bg.]

DAL TIGULLIO

Il pari con la Grassorutese fa infuriare il numero 1, mentre esulta la Caperanese corsara

Samm, Fossati prepara le «purghe»?

Il presidente duro: «Questa squadra deve cambiare»

Il derby fra Sammargheritese e Grassorutese si chiude senza vincitori né vinti. Salomonico 1-1 con tutto nei primi 22 minuti, poi «Grasso» a premere, Samm a difendersi e cercare di colpire in contropiede. La legge del Broccardi, spesso decisiva in positiva per gli arancione, non è stata rispettata.

Ed il presidente Gianni Fossati, molto amareggiato, tuona: «Prendiamo questo punto nel derby, ma da domenica desidero una Samm diversa. Siamo tutti sotto esame: dal sottoscritto al tecnico e soprattutto ai giocatori. Quest'ultimi devono dimostrare di essere giocatori di carattere, e cominciare a conquistare qualche punto in trasferta. Ben venga l'impegno fuori contro la Sampierdarenese, squadra alla pari con noi sull'ultimo gradino: l'esame è probante, lunedì prossimo farò le scelte definitive, prima che si chiuda il mercato».

Giocatori della Samm, più che [illegible] tecnico Maurizio Pertusi, sotto esame per le prove lontano dal Broccardi, finora tutte abuliche. Grassorutese che non riesce ancora a convincere in [illegible], squadra record in fatto di pareg[illegible] (sei in otto incontri). Unica vittoria, in trasferta, a Sampierdarena. E domenica prossima il Savona al Macera, contro la formazione leader. «Al Savona inizieremo a pensare da stasera, per ora analizziamo questa buona prova di Santa, con noi a far gioco, soprattutto nella ripresa. Abbiamo costruito tanto, concretizzando soltanto in minima parte. Questo è il [illegible] rammarico nel dopo derby».

Altra atmosfera in casa Caperanese, [illegible] la truppa verdeblù di Luigi «Zizz» Stagnaro che non finisce di sorprendere e, dopo la sconfitta casalinga contro la Samp, l'immediato riscatto sul campo dell'Albenga Cisano. «Evidentemente siamo diventati una squadra da trasferta, visto che le tre vittorie finora conquistate sono venute lontano dal Comunale di Caperana... Vorrà dire [illegible]e... chiederemo di giocare sempre fuori. Bando agli scherzi, la mia squadra ha giocato una grandissima partita come intensità agonistica, non concedendo spazio agli avversari. Tanta determinazione e, lasciatemelo dire, anche qualche buona giocata dal punto di vista tecnico: non saremo fenomeni, ma neppure di scarsissimo spessore tecnico come ci hanno catalogato domenica scorsa. Stasera, alla ripresa degli allenamenti, dovremo festeggiare; perchè [illegible] l'entusiasmo e lo spogliatoio unito si possono raggiungere traguardi altrimenti vietati». Ed il traguardo della matricola Caperanese è chiarissimo: la salvezza. L'esperto tecnico di Sestri Levante legge la classifica, [illegible] la Caperanese sesta a quota 10, ma non [illegible] lascia trarre in inganno, a volare con la fantasia. [g. s.]

SESTRI LEVANTE

Euforia, e Marano migliora

Il giocatore del Sestri Levante Luca Marano, colpito al capo sul finire [illegible] partita con il Savona al Bacigalupo è ancora all'ospedale di S. Martino a Genova. Il centrocampista, accasciatosi al suolo subito dopo un violento scontro in area, ha un'ematoma cerebrale di piccola entità. E' stato trasportato già nella serata di domenica in elicottero da Savona a Genova. E' sveglio e risponde alla domande di sanitari e parenti. Non ricorda assolutamente nulla di quanto è accaduto al momento dell'incidente. I dottori non hanno ancora sciolto la prognosi, attendono che l'ematoma si riassorba senza dover ricorrere all'intervento chirurgico. L'infortunio a Marano, peraltro seguito con grande cura anche dai sanitari del Savona, ha un po' rovinato l'entusiasmo con cui nel clan corsaro è stato accolto lo 0-0 sul campo della finora sempre vincente capolista, un risultato in qualche modo da record. [d. s.]

Battuta la Fezzanese, domani c'è il Sestri

L'Argentina rischia grazie alla grinta

ARMA DI TAGGIA

Alfredo Boncardino, allenatore dell'Argentina Arma, aveva preparato una mini-tabella: almeno quattro punti in due partite - domenica contro la Fezzanese e domani pomeriggio nel recupero [illegible] il Sestri Levante - per far compiere un salto di qualità alla sua squadra nel campionato di Eccellenza. In attesa, se mai arriverà, nel nuovo attaccante che dovrebbe rimpiazzare il mancato arrivo di Celella l'ex bomber dell'Imperia, dopo aver detto sì, ha fatto marcia indietro). L'1-0 di domenica alla Fezzanese (gol di Martini) ha già dato i primi tre punti alla squadra rossonera. E, se domani, nel recupero (ore 14.30), arrivasse un altro en-plein, mister Boncardino sarebbe felicissimo di essere smentito.

Martini ha segnato il gol della vittoria

Contro [illegible] Fezzanese [illegible] stata una bella partita, ma l'Argentina ha vinto con [illegible] cuore. «Mi va bene così. Abbiamo lottato con determinazione anche quando siamo rimasti [illegible] dieci. Non abbiamo corso grossi rischi. Loro hanno colpito un palo, ma è stato un episodio casuale», dice il tecnico. La vittoria [illegible] è stata, infatti, indolore. Trasatti è stato espulso dopo un'ora di gioco; nel primo tempo, però, la squadra aveva perso anche il difensore Frontero, infortunatosi al ginocchio. [b. m.]

CALCIO MINORE

Rilancia anche il Legino

Rocchettese super dedica a Zemma la vittoria-primato

Metrano, sabato a segno per il Legino

Spunti dai campionati minori con, in Prima Categoria, la rinascita del Legino dopo la sconfitta con il Pontelungo. «La squadra ha affermato il presidente Carello-ha dimostrato di avere una grande personalità. Perchè, signori, il Borgio è una buona squadra ma con noi non è mai riuscito ad entrare in partita». E mentre l'Alassio, sempre in questo campionato, naviga in vetta (il successo sul campo del Bordighera è un'altra dimostrazione della sua forza) e ancora esente da sconfitte, ecco il secondo posto del Pallare, neo-promossa, 14 punti, con il miglior attacco del torneo. Domenica non è arrivata la vittoria perchè costretta al pareggio (1-1) con il Dego, altra squadra che affronta per il primo anno questo torneo. Il Portovado invece ha colto soltanto quattro punti e per una formazione che mirava ad un campionato di alta classifica il bottino è davvero avaro: ma il campionato è ancora lungo ed il tempo per il riscatto [illegible] manca. Ma il calcio minore è anche esempio di solidarietà ormai difficile da trovare nelle categorie che contano, totalmente al servizio dei proventi da incassare. L'esempio arriva dalla Rocchettese che ha voluto vincere a tutti i costi il confronto con la S.Nazario (che tra l'altro le consentono di navigare al primo posto). I tre punti erano necessari per dedicare la vittoria a Zemma che non ha potuto giocare per la scomparsa della madre. E tutti hanno dato il massimo per aggiudicarsi il match. [g. o.]

CALCIO BABY

Allievi al via nel segno di Albenga e Vado

Allievi ed Juniores, con i campionati provinciali, al centro dell'attenzione. Per i primi è iniziato il campionato all'insegna di tante reti, mentre per i secondi il torneo è approdato alla sesta giornata.

ALLIEVI Domenica mattina ha preso il via, suddiviso in due raggruppamenti, il campionato provinciale. Quasi tutte le partite sono state giocate su campi pesanti ed accompagnate da [illegible] vento fastidioso.

Ecco i risultati: Girone A: Pietra Ligure-Ceriale 3-0; Alassio-Laigueglia S. Matteo 4-1; Albengacisano-Pontelungo 11-0; Villanovese-Luceto [illegible] 3-3; Loanesi S. Francesco-S. Filippo Garlenda 1-1.

Girone B: Cairese-Quiliano 2-1; Luceto A-Legino 1-1; Speranza-Vado 2-9; Cameranese-Don Bosco Varazze 5-1; Zinola Riviera-Albisola 0-6.

[illegible] Lo Speranza è al comando del torneo dopo sei giornate. La capolista, nell'ultimo turno, ha avuto ragione del Pontelungo per 5-0 con reti segnate da Bianco, Lupo, Abate, Sozzi e Tona.

La piazza d'onore è occupata dal S. Bernardino che [illegible] ha però potuto giocare il confronto sul campo dello Zinola a causa della pioggia. Al terzo posto si trovano invece Bragno e Pietra con 11 punti. Il Bragno ha avuto ragione della S. Cecilia per 4-1 in un confronto dove so[illegible] andati in gol Canavese, Scola, Astesiano, Bollino [illegible] Pisu.

Il Pietra invece ha pareggiato con il Celle (1-1) con gol dell'incontro segnati da Bortolotto ed Andreussi. Tra gli altri risultati la vittoria del Millesimo (5-0) contro il Ceriale e l'affermazione in trasferta del Portovado (5-3) sul campo della S. Filippo Neri. [g. o.]

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 14 novembre 1999

1	[illegible] - [illegible]	
2	VADO - SESTRI [illegible]	
	[illegible] - LOANESI	
	[illegible] - [illegible]	
5	PIETRA - FINALE	
6	ZINOLA - CAIRESE	

[illegible] SPORTIVO DELL'ANNO E': LO [illegible] DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile [illegible]: .....

REFERENDUM

Il punto sul Savona-Goal

La Coppacampioni in quattro gruppi [illegible] il sorteggio

Risultati difficili nel Savona-Goal, compreso lo 0-0 del Savona: quindi, punteggi bassi. Colonna vincente: 0-0, 2-3, 2-1, 1-1, 3-0, 0-1. Inizierà [illegible]nto con la nona tappa la Coppacampioni del Duemila con questi gironi «all'italiana» partite alle tre schede, avanti le prime due e le due migliori terze. Girone A: Ghiglieri-Gaggero; La Pergola-Pastice, Biondi. Girone B: Turin Bar-Stella, ed Scrivanti-ed Quiliano. Girone C: Minuto-Albergo Sav[illegible]: medie Guidobono-Wazz. Girone D: ed. Bennato-Bar Vittoria; Coniglietti-ed Rapallino. Girone E: ed. Peri-Penna; Colpi di Testa-Oficina Oneste le partite del primo turno, dopo tre turni le classifiche definite, in caso di parità sarà privilegiato il maggior punteggio complessivo. Passeranno quindi il turno 12 formazioni, che daranno vita a quattro gironi a tre squadre: le vincenti in semifinale. Per le escluse dopo il primo turno verrà istituita, sempre [illegible] le stesse modalità, la... Coppa delle Coppe. [n. d. m.]

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza ■ al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuova gamma Fiesta

Fiesta è riciclabile all'85%

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1,2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	■■■
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 13 ■ domenica 14 ■■ Concessionari

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano, IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord: (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £. 10.659.500, 24 quote da £. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73) Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km)

Dal 7 aprile al 21 maggio la prima «Biennale internazionale della creatività»

Torino capitale dei giovani artisti

A «Big 2000» sbarca la Cina

Silvia Francia

Torna a nuotare l'acciuga sotto la Mole. [illegible] mattina, alla Cavallerizza, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il suo collega a Palazzo civico Ugo Perone, hanno tenuto a battesimo «Big Torino 2000», ovvero la «Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile», che si svolgerà in diverse sedi a Torino e in Piemonte, tra il 7 aprile e il 21 [illegible] 2000. Il logo della manifestazione è la stessa acciuga azzurrina che [illegible] la città due anni or sono, per la «Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo». Ma attenzione: nonostante i tratti comuni - dal logo, all'internazionalità, al coinvolgimento di artisti «under 35» - le due manifestazioni non hanno che [illegible] punto di contatto ideale. «Visto l'enorme [illegible] della tappa della Biennale nel '97 [illegible] Torino, si è pensato [illegible] dare vita a una manifestazione simile, con sede stabile nel capoluogo piemontese: così nasce Big Torino 2000» spiega Giampiero Leo. Moltissimi gli enti, pubblici e privati, che offrono contributi e patrocini alla neonata manifestazione, realizzata sotto l'alto patronato [illegible] Presidenza della Repubblica: dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e degli Affari Esteri, da Unesco a Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fiat, oltre a [illegible] istituzioni culturali di 35 Paesi.

Gran coinvolgimento di forze, dunque, per una rassegna che sin dalla sigla «Big» svela le sue ambizioni, presentandosi come mega-evento propizio al rilancio d'immagine della città. Un concetto sottolineato dal sindaco Castellani: «Torino afferma con concretezza sempre maggiore le sue potenzialità di capitale europea della cultura». E aggiunge: «Il sostegno a giovani artisti è un'operazione importante nell'ambito delle politiche giovanili, perché l'espressione artistica rappresenta un'opportunità per comunicare, essere protagonisti, creare nuova e diversa occupazione». Non solo il capoluogo, comunque, ma la provincia e l'intera regione saranno coinvolte (con una ventina di sedi decentrate) nel fermento di [illegible]ig 2000», che prevede una formula «stanziale»: i 500 artisti ospiti (che il comitato artistico sta appunto terminando di selezionare) saranno invitati, infatti, non solo a presentare le loro opere, ma a realizzarle [illegible] sede, tra Torino e la regione. «Vogliamo che i "produttori di cultura" dell'intera Europa possano farsi attrarre da questa area ed eventualmente decidere di lavorare qui in permanenza»: questo l'auspicio di Mercedes Bresso. Vocazione culturale, giovanilista e internazionale, dunque, per la nuova acciuga, che nuota sin oltre le onde del Mediterraneo e i confini del vecchio continente. La Biennale, infatti, ospiterà, per ogni edizione, anche un centinaio di artisti di un Paese non europeo: per l'edizione inaugurale tocca alla Cina che a «Big 2000» darà testimonianza dell'attuale fervore creativo, sospeso tra ricerca del [illegible]vo e tradizione.

L'assessore regionale Giampiero Leo; a fianco l'acciuga simbolo della Biennale del Mediterraneo [illegible] '97

Spazi saranno dedicati alla cultura che cresce in tutto il Piemonte

Suggestioni d'oriente e ispirazione occidentale si [illegible]ranno lungo il percorso multidisciplinare della Biennale, che si snoderà tra la Cavallerizza, l'ex stabilimento Ceat di corso Regio Parco e il Lingotto, coinvolgendo inoltre una serie di sedi satelliti e luoghi «non istituzionali». Diversi «palcoscenici» per la megaospitalità della creatività giovane, che sarà articolata «in quattordici sezioni, legate l'una all'altra da vincoli interdisciplinari. Secondo il criterio che informa l'intera manifestazione, ovvero quello di «favorire l'arte in tutte le sue espressioni: un motore di ricerca che stimola la relazione, il confron[illegible] e il dialogo tra diversi linguaggi». All'intersezione e convivenza di diverse discipline puntano i curatori, che hanno comunque individuato sezioni autonome (ciascuna affidata alla supervisione di [illegible] esperto): dalle arti visive al cinema, dalla comunicazione [illegible] nuovi media, alla danza, design, fotografia, fumetto. E ancora, gastronomia, interventi metropolitani, moda, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Oltre agli eventi e alla megavetrina internazionale, «Big Torino 2000» prevede uno «spazio off», una sezione scolastica e «Onda Big», con feste, mostre, convegni, incontri «per conoscere il mondo dell'arte e della cultura piemontesi che cresce in Piemonte».

Polemica a Moncalieri: sotto accusa la sistemazione delle bancarelle degli antiquari

Ambulanza bloccata dal mercatino

Soccorsi tardivi per una pensionata che vive in centro

Massimiliano Peggio

MONCALIERI

Prima domenica del mese, giorno di mercato dell'antiquariato, a Moncalieri. Una pensionata di [illegible] anni, colta da malore in casa, nel centro storico, viene trovata in condizioni critiche [illegible] gene[illegible] «Ho chiesto ai vigili urbani il permesso di raggiungere piazza Vittorio Emanuele in auto, per portare mia suocera all'ospedale. Ma al comando mi hanno risposto che [illegible] era possibile transitare, finché non f[illegible] terminata la pulizia della piazza. Altrimenti mi avrebbero fatto una multa», dice Carmine Capozzi, protestando contro i civich. Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 18. E racconta: [illegible] suocera, che abita in un alloggio a due passi dal Comune, ha avuto [illegible] crisi respiratoria. Mi [illegible]u precipitato dai vigili spiegando che era un'emergenza. Inutilmente; [illegible] sì ho chiamato un'ambulanza e ho atteso quasi mezz'ora prima che arrivasse». Il mezzo di soc[illegible] ha poi dovuto imboccare piazza Baden Baden, e aggirare il centro storico per raggiungere l'ospedale, perché durante il mercatino dell'antiquariato via Santa Croce è invasa dalle bancarelle. «Ogni prima domenica del mese tutta la zona è bloccata: fortunatamente mia suocera non era in pericolo di vita, [illegible] se si fosse trattato [illegible] un infarto forse non sarebbe ancora ricoverata in ospedale», afferma Capozzi. Il comandante dei vigili, Corrado Maritato, respinge ogni [illegible]. Dice: «Parò senz'altro accertamenti sull'accaduto, ma escludo che un agente abbia impedito ad un cittadino di raggiungere la piazza per un'emergenza. Anzi, facciamo il possibile per agevolare i mezzi [illegible] soccorso durante i giorni di mercato, a maggior ragione quando c'è [illegible] veicolo privato». I vigili [illegible] servizio domenica [illegible] replicano: «Quando quel cittadino si [illegible] presentato al comando, l'ho invitato a segnalare l'urgenza ai colleghi di pattuglia [illegible] piedi nella piazza: dall'ufficio non potevo fare altro», replica l'agente di turno. E gli altri vigili? «Nessuno [illegible] ha chiesto aiuto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo scoperto che qualcuno si [illegible] sentito male. E così è stata allontanata la gente che bloccava il passaggio», dicono. E aggiungono: «Poco prima, per esempio, abbiamo permesso ad [illegible] residente di raggiungere il proprio garage, benché non ci fosse un'emergen[illegible]. Ma la chiusura del centro storico durante i mercatini dell'antiquariato, le manifestazioni o il mercato del venerdì resta un problema aperto. E l'episodio [illegible] domenica scorsa rischia di riaprire le polemiche sullo spostamento delle bancarelle in un'altra [illegible] della città.

La bancarella del mercatino dell'antiquariato occupano gran parte del centro storico di Moncalieri. I vigili urbani sostengono però che in caso di emergenza i mezzi di soc[illegible] riescono ad accedere alla zona. Circostanza smentita dall'episodio di domenica

Via Lagrange e via Po già illuminate come sotto le feste, mentre i Murazzi ospitano centinaia di comparse

In centro il Natale arriva prima

Luminarie anticipate per girare [illegible] film

Due set cinematografici per altrettanti film ambientati a Torino. In queste ore può capitare di imbattersi, girando per la città, nelle troupe impegnate nelle riprese. O può capitare - come ieri sera in via Po e via Lagrange - di trovare le «Luci d'autore» natalizie già accese con buon anticipo. Le luminarie servono in queste ore alle atmosfere di «Preferisco il [illegible] del mare», lungometraggio diretto da Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando nel cast. Mentre lungo i Murazzi, chiusi al pubblico, [illegible] altro set è in [illegible]. Un marocchino infreddolito, con le mani in tasca, passa accanto a un gruppo di giovani. Si piazza poco lontano, su una panchina lungo il Po, e quando qualcuno gli capita a tiro chiede «vuoi fumo?». Stasera casca male. Forse [illegible] che quei ragazzi seduti ai tavolini, dall'aspetto così «scafato» in realtà [illegible] le comparse. Quasi 200 ragazzi arruolati in città per le riprese di «Tandem», film diretto [illegible] Lucio Pellegrini e prodotto dalla Ite Movie, le cui riprese ieri sera sono approdate lungo il Po. Una commedia che si svolge a Torino (ma quasi tutti gli interni verranno girati nelle prossime settimane a Bologna) e che racconta di una coppia [illegible] giovani in crisi. Lui e lei si rivolgono a due psicologi, senza sapere che a loro volta sono marito [illegible] moglie. Le due coppie comincia[illegible] a frequentarsi, e alla fine i più in crisi saranno proprio i due psicologi.

Di fronte al locale Alcatraz sono arrivati furgoni, scenografie, spot [illegible] «gelatine». Direttori di produzione, sceneggiatore, assistenti e truccatori si confondono [illegible] mezzo ad [illegible] piccola folla di ragazzi che sono lì dal pomeriggio, in attesa di girare esterni ed interni. Si scaldano attorno ai fuochi della scenografia, mentre nel locale si provano le scene di un concerto. Ciak, playback, azione e tutti fingono di ballare come scalmanati. Lo fanno decine di volte, prima che il regista annunci «buona questa». Per 125 mila lire lorde al giorno. D'altra parte, fra loro [illegible] sono tutti studenti o comparse di professione. Anzi, parecchi sono disoccupati reclutati nei mesi scorsi apposta per queste [illegible] «e anche se fa freddo, non importa, sono sempre centomila guadagnate». Murazzi chiusi nel tratto del set, [illegible] ieri lo saranno anche stasera. Al Valentino invece hanno già girato alcune scene nei giorni scorsi «ma ci dovremo tornare ancora».

Le riprese [illegible] città dovrebbero concludersi sabato, mentre la fine della lavorazione è prevista per il 18 dicembre. [g. bra.]

Mentre in centro via Po e via Lagrange venivano anticipatamente illuminate come a Natale, ai Murazzi si girava [illegible] altro film con centinaia [illegible] comparse

Appello al governo

[illegible] obiettori lo accolgano [illegible] vanno in crisi

[illegible]o Accossato

Un appello per gli obiettori di coscienza: da mesi [illegible] ne vengono assunti [illegible] le associazioni che tradizionalmente contavano sulle loro forze spesso fondamentali sono in difficoltà. La crisi di questo esercito di braccia, intelligenze, sensibilità ed esperienze si sta riflettendo pesantemente sulla Caritas come anche su tutte le altre organizzazioni più o meno grandi che si occupano di assistenza ai disabili, agli anziani, ai cosiddetti «ragazzi a rischio», oppu[illegible] al recupero dei tossicodipendenti in comunità. Per questa ragione, ieri mattina, Acli, Arci, Caritas, Gioc, Salesiani, Cesc, Lega cooperative, Confcooperative e Federsolidarietà Piemonte hanno rivolto un appello congiunto ai parlamentari, perché sia rilanciato, a livello nazionale, il ruolo del servizio civile.

«L'origine della crisi - spiegano i promotori della prote[illegible] - sta non solo in un passaggio di competenze dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio, ma anche, [illegible] forse soprattutto, dalla mancanza di fondi. Nella Finanziaria per il Duemila sono infatti previsti soltanto 120 miliardi, meno di quanto è stato investito nel '99 ed era già insufficiente rispetto al fabbisogno». Non solo: «Ci siamo sentiti feriti da alcune gravi dichiarazioni sul servizio civile pronunciate la scorsa estate dal ministro della Difesa Scognamiglio - incalzano le organizzazioni - e [illegible] rimasti increduli di fronte ad alcune scelte politiche del nostro governo. Scelte che di fatto rischiano di vanificare tutto il lavoro fatto sulla nuova legge».

Due le richieste avanzate ai parlamentari, che si sono impegnati a fare da portavoce [illegible] Roma. Il primo obiettivo da raggiungere è l'applicazione di una legge di riforma rimasta sulla carta, ma tutto questo è vincolato [illegible] un aumento del portafoglio a disposizione. «Se davvero [illegible] vuole arrivare all'Esercito di volontari, inoltre - fanno notare i firmatari dell'appello per gli obiettori - bisognerà prevedere come sostituire nel mondo della solidarietà quelle migliaia di persone che oggi offrono gratuitamente le loro giornate [illegible] chi [illegible] in difficoltà».

IN BREVE

[illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La storia dell'Unità [illegible] passata anche da Momo

MOMO. «In questo sito, già sacro per i Celti e dal Medio Evo dedicato al culto della Santissima Trinità, l'Esercito Piemontese pose [illegible] campo e si riorganizzò nei giorni 24 [illegible] 25 marzo 1849 all'indomani dell'infausta battaglia di Novara. Qui il nuovo sovrano Vittorio Emanuele II compì i suoi primi atti da re, prefigurando la riscossa nazionale». Con poche righe, incise su una targa posta ai piedi di una piccola croce inaugurata domenica, nel 150° anniversario, Momo rivendica un posto nella storia dell'unità d'Italia. A rendere gli onori, [illegible] divise e bandiera sabauda, [illegible] intervenuto il gruppo storico «23 Marzo 1849» di Novara, già protagonista del film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti».

I ritiri d'estate pagati a caro prezzo

AOSTA. Sono costati più di 2 miliardi alla comunità valdostana i ritiri precampionato delle 4 squadre di serie A della scorsa estate. A pesare di più sul bilancio è stato la Juventus (927 milioni), seguita da Inter (612), Torino (328) [illegible] Parma (299). Le 13 partite disputate dalle 4 squadre hanno raccolto in tutto 19 mila spettatori, per un incasso globale di 202 milioni.

Agricoltore trovato [illegible] l'O[illegible]

ACQUI TERME. Misteriosa morte di un anziano agricoltore, Ottavio Bobbio, 70 anni, abitante alla frazione San Lorenzo di Ovada, il cui cadavere è stato trovato ieri dal fratello Raffaele, 74 anni, al rientro a casa. I due vivevano nell'edificio padronale di una vasta azienda agricola. La visita del medico legale non ha chiarito le cause della morte.

[illegible] inizia la gu[illegible] [illegible] parcheggiatori abusivi

BIELLA. Quattrocento firme contro i parcheggiatori abusivi. Tante ne sono state raccolte in questi giorni fra gli utenti del posteggio di via Cernaia, a pochi passi dal centro storico. Gli automobilisti denuncia[illegible] una situazione diventata insostenibile e chiedono l'intervento del sindaco e del questore affinché venga messa la parola fine alle richieste «esose» di mance, alle minacce e perfino agli atti vandalici ai danni delle vetture di chi si rifiuta di pagare gli extracomunitari presenti nell'area. «Pretendono non meno di mille lire - spiegano i cittadini infuriati -. E se si rifiuta sono guai. Per noi, che andiamo a lavorare tutti i giorni, si tratta di una violenza morale che non vogliamo più subire e non abbiamo altre alternative visto che questo è uno dei pochi parcheggi che non sono a zona disco».

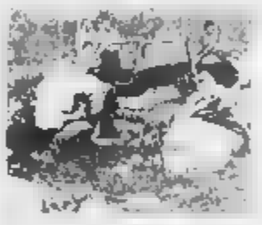
Sessarego finisce in carcere:bancarotta

ALESSANDRIA. E' finito in carcere l'imprenditore Gian Paolo Sessarego, 53 anni, accusato di bancarotta fraudolenta. Appartiene a [illegible] famiglia alessandrina molto nota, che da decenni opera nel settore pelletteria. In base al capo d'imputazione, come amministratore della «Nous sas» (produzione e commercio [illegible] borse) sottrasse 5 miliardi.

La segheria Delfino distrutta dalle fiamme

NOVARA. Un violento incendio ha distrutto la segheria Delfino, ad Oleggio Castello, una delle più grandi d'Italia. Sono andate in fiamme macchine tedesche multilame, molto costose e anche per questo i danni sono ingenti, circa sette miliardi [illegible] lire. La ditta, di proprietà dei fratelli Domenico e Vincenzo Delfino, occupa [illegible] dipendenti e importa tronchi dalla Svizzera e dall'Austria.

Prefabbricato [illegible] auto muoiono due pensionati



SAVIGLIANO. Due pensionati di Savigliano sono morti ieri in un incidente sulla provinciale per Costigliole Saluz[illegible]: Tindaro Mirabile, 71 anni e la moglie Lucia Taricco, [illegible], viaggiavano a bordo della loro «Uno» verso Costigliole. In senso opposto proveniva un autocarro condotto da Roberto Isaia, 46 anni, di Busca, titolare di un'azienda di laterizi. Il camion trasportava prefabbricati [illegible] cemento. Forse per la rottura dei cavi che trattenevano il carico, una dozzina di pesanti blocchi in cemento si sono disseminati sulla strada proprio nel momento in cui il pesante mezzo ha affrontato una curva. Uno di questi blocchi ha centrato la «Uno» colpendola sul tettino. I due anziani (e il loro cane) sono morti sul colpo

[illegible] troppo pesanti assessore protesta

GENOVA. L'assessore alla pubblica istruzione di Nè, centro dell'entroterra ligure contesta gli zaini troppo pesanti degli studenti medi e scrive una lettera al provveditore agli studi di Genova. «E' triste constatare come tutte le mattine gli alunni delle scuole [illegible] trasformino in piccoli animali da soma per trascinare in classe pesantissimi zaini».

Fiera [illegible] Genova «Serve [illegible]

GENOVA. Forza Italia chiede ufficialmente [illegible] commissariamento dell'ente Fiera di Genova. Oggi una apposita mozione sarà presentata in Consiglio regionale. Motivo del provvedimento sarebbe «il completo crack finanziario». La situazione è stata illustrata dal parlamentare Fi Alberto Gagliardi che ha parlato di «una perdita secca di 10 miliardi da parte dell'ente».

Trovato il proprietario dei pit [illegible] [illegible] il [illegible]

ASTI. E' stato identificato il proprietario dei due pit bull che sabato sera hanno terrorizzato una famiglia (marito, moglie e figlioletto di 2 anni) [illegible] Cellianetto di Castell'Alfero, Comune nella periferia di Asti. E' un vicino di casa che aveva lasciato i due animali nel giardino.

I cani sono però fuggiti, passando da un varco nella recinzione. Poi l'«assedio» alla famiglia di Carlo Costantino, concluso [illegible] l'intervento dei carabinieri di Portacomaro e dei veterinari delle Asl [illegible] Asti e Alessandria che hanno narcotizzato uno dei cani. Ora le indagini per accertare eventuali responsabilità.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
[illegible] Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,50: Viabilità, 7,15: Agenda locale; 8,05: [illegible] pagina 20 [illegible] prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

PELLICCERIA ARELLI

Pelliccheria Arelli

CHIUDE!!!

Grande Svendita di

Pellicce

Montoni

Pelle

Argenteria

Accessori

NOVARA - Via Biglieri, 2C - TEL. 0321.399204

Seicento Fun
11.900.000
51.000 Sistema "FORMULA"
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 9 Novembre 1999 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.393.91
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, - TELEFONO 0321.313.11 / FAX 0321.62.30.35

CEAL
GHEVIO DI MEINA BORGOMANERO
CENTRO TIM

Nessun episodio eclatante nelle due province, ma le forze dell'ordine non abbassano la guardia

Droga in disco, controlli discreti

In alcuni locali la musica fa selezione

Marco Platti
NOVARA

Confrontato a quanto sta accadendo nella vicina Lombardia o in altre zone italiane, le discoteche di Novara e Vco sembrano un piccolo Eden, ma polizia, guardia di Finanza e carabinieri non s'illudono. Si è capito però che ora è perfettamente inutile eseguire azioni eclatanti con blitz antidroga e irruzioni nei locali pubblici.

Lo spiega il maggiore Di Terlizzi, della guardia di Finanza, il cui personale, solo poche settimane fa, concluse una brillante operazione, smascherando il titolare di un bar cittadino: «Non si è ritenuto opportuno fare azioni eclatanti proprio per il polverone sollevato in questi giorni dall'opinione pubblica. In questi weekend gli spacciatori si tengono ben lontani dalle discoteche, sapendo che è il momento meno adatto per 'lavorare'. Noi, comunque, ci siamo, con servizi e controlli discreti».

Anche il maggiore dei carabinieri Antonio Stabile la pensa così, e aggiunge: «Il fenomeno non lo scopriamo certo oggi e non va sottovalutato. Non è questo il momento, però, di eseguire azioni vistose. I militari dell'Arma ogni fine settimana svolgono attività di vigilanza e controllo all'interno e all'esterno dei locali pubblici, anche con personale in borghese. Stesso discorso per ogni altro problema sempre di stretta attualità, le stragi del sabato sera».

Guardandola dalla parte dei titolari di locali pubblici, invece, si avverte quasi un senso di fastidio nell'essere, ancora una volta, al centro dell'attenzione: «Veniamo sempre criminalizzati, anche quando non c'entriamo - commenta Massimo Zandotti, titolare del Maneggio di Romagnano e la Rocca di Arona -. Siamo in prima fila nel fronteggiare questo fenomeno, anche se i mezzi che abbiamo a disposizione non sono molti. Oltre i controlli svolti dal servizio d'ordine all'ingresso, un buon deterrente può essere la selezione nella clientela, fatta attraverso i generi musicali proposti. Nei nostri locali questo discorso lo stiamo portando avanti da tempo e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Ritengo però che nelle nostre zone siamo distanti anni luce da quel che sta accadendo nel Bresciano o in altre province».

Nessun minuto di silenzio, seguendo l'esempio di altri locali italiani, ma prevenzione continua al Celebrità di Trecate, altro «santuario» del popolo della notte novarese: «Ogni weekend i nostri dejay, tra un disco e l'altro, ripetono ai giovani rischi e pericoli dell'ecstasy, peraltro senza sermoni e senza drammatizzare - dice Maura Mocellin, art director -. Inoltre abbiamo riempito la discoteca di telecamere, anche nei bagni, dove in genere avviene lo spaccio. Io stessa cerco di carpire situazioni sospette, segnalandole alla nostra security».

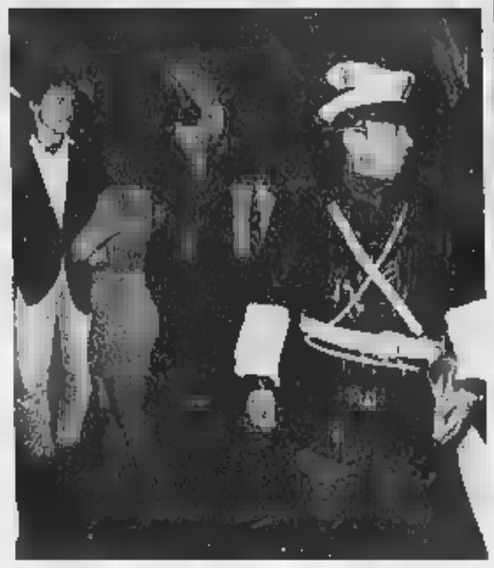
Il fenomeno lo spaccio di droga nei locali pubblici si è riproposto in tutta la sua drammaticità dopo la morte di un giovane cliente di una discoteca bresciana Nelle province di Novara e Vco non si registrano episodi eclatanti

Rischio ecstasy nel Vco

I controlli nelle scuole e ai valichi di frontiera

VERBANIA

Anche nel Verbano Cusio Ossola le forze dell'ordine stanno incrementando controlli nei punti nevralgici nei quali, di norma, avviene lo spaccio delle micidiali pasticche di ecstasy. Nel mirino di polizia, carabinieri e guardia di Finanza vi sono discoteche, sale giochi e luoghi di ritrovo frequentati da giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni. Sotto la lente d'ingrandimento degli investigatori anche le scuole, i cui ingressi vengono controllati con frequenza. Ma se l'emergenza ecstasy si sta rivelando in tutta la sua drammaticità a seguito del tragico episodio del «Number One» di Brescia, sul territorio del Verbano Cusio Ossola, per la verità, la lotta allo smercio della pastiglia della morte non è fatto nuovo. Già nei mesi scorsi infatti i militari del comando provinciale dei carabinieri avevano individuato e tratto in arresto a Dormelletto due giovani di Ornavasso trovati in possesso di ben 130 pasticche della nuova droga. Altri arresti e sequestri erano stati condotti a termine dal personale della questura in alcuni locali dei centri rivieraschi del Lago Maggiore. Non meno intensa l'attività delle fiamme gialle che sopratutto ai valichi di confine, a Iselle e Piaggio Valmara, hanno concluso con ottimi risultati operazioni di contrasto al narcotraffico nel corso delle quali centinaia di pastiglie erano state sequestrate. L'allarme «ecstasy» sul territorio della provincia non appare fatto nuovo. [a. r.]



Servizi capillari delle forze dell'ordine contro l'Ecstasy

Esposto in Procura sul caso del diciottenne tetraplegico di Stresa. Il Provveditorato: «Nomina imminente»

Da due mesi è senza insegnante di sostegno

«Non posso muovermi, devo dettare i compiti in classe a mio papà»

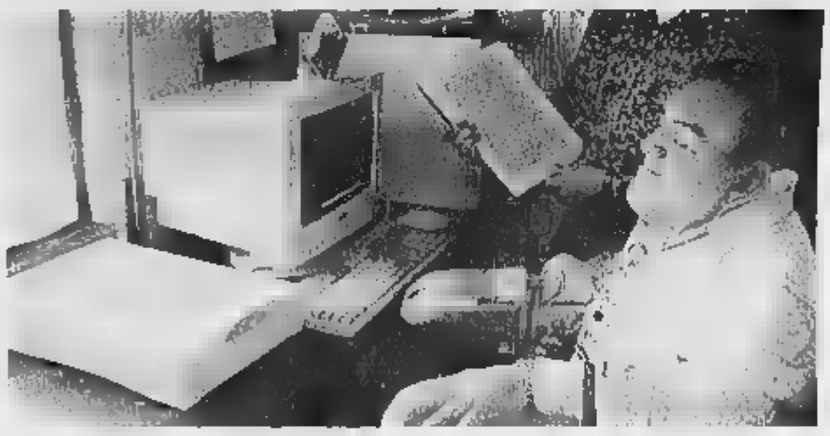
Carlo Bologna
STRESA

Da due mesi è senza insegnante di sostegno. Così è anche capitato, quest'anno due o tre volte, che il suo compito in classe venisse materialmente scritto dal padre convocato apposta a scuola. L'anno scorso gli è venuta in aiuto, in queste occasioni, anche uno studente di quinta. Perchè Enzo Sacco junior, diciottenne tetraplegico di Stresa, non può usare le mani. E' bloccato su una carrozzina perennemente collegata ad un autorespiratore. Ed ora che è arrivato in quinta e bisogna preparare la maturità si ritrova con gli stessi problemi di sempre. Se non peggio. Non ce l'ha con il liceo che frequenta (dove, anzi, ha trovato grande disponibilità a partire dal preside) ma con la scuola più in generale, quella della burocrazia, quella pensata per i «normali».

«Abbiamo iniziato le lezioni l'8 settembre - racconta - e l'insegnante di sostegno se n'è andata dopo dieci giorni. Se fosse per Simone, un mio compagno che mi fotocopia i suoi quaderni, resterei indietro da matti. All'insegnante, ad esempio, detto i compiti in classe, mi scrive gli appunti delle lezioni e mi tiene aggiornato il diario. Così, almeno, dovrebbe essere. L'anno scorso è stata una tragedia, non mi scriveva nemmeno i compiti sul diario. E mi è capitato anche qualcuno che non sapeva scrivere o copiare quello che dettavo, che si trattasse di inglese, latino o matematica. E dire che il mio caso è ben noto al Provveditorato. In tredici anni ho cambiato dieci insegnanti di sostegno: solo due alle Elementari, tre alle Medie e cinque alle Superiori, sempre che me ne venga assegnato uno. Proprio stamattina ho saputo che le nomine verranno fatte mercoledì. Ma dovevano già essere fatte il 6, poi il 18, il 24».

Il padre del ragazzo, Enzo, non ci crede più. E' lui che lo accompagna a Verbania e lo riporta a casa, su un furgone. La scorsa settimana ha presentato un esposto alla Procura verbanese. «Perchè a nessuno interessa quello che sta capitando a mio figlio - denuncia - Si pensa alle graduatorie, alle esigenze. Ogni anno è la stessa storia. E questi mesi persi si fanno sentire. Eppure è un ragazzo che dovrebbe essere portato come esempio». Dal Provveditorato, ieri, nessun commento alla vicenda.

Enzo junior è preoccupato: «Non dalla carrozzina, dal respiratore, dai 40 chilometri al giorno per recarmi a scuola. Ma dal fatto che la commissione d'esame potrebbe imputare a me e non alle istituzioni scolastiche le responsabilità della mia preparazione». Per allontanare la tensione si mette davanti al computer che ubbidisce ai suoi comandi vocali. Inizia un gioco, poi lo stoppa con un perentorio «a riposo». E spiega: «Non voglio che vinca lui». Ma c'è un'altra e ben più importante battaglia, quella del sostegno scolastico, che non vuole assolutamente perdere. E questa volta non ha di fronte un computer.



Enzo Sacco junior con il padre davanti al suo computer vocale Il giovane dirige la carrozzina e accende il telefonino con un gesto del mento Per seguire le lezioni ha bisogno di sostegno

Ieri primo giorno

Aumento di capitale alla Bpn

NOVARA

Aumento di capitale per la Bpn, primo giorno. Ieri sono stati scambiati 1.837.537 pezzi, a dimostrazione dell'interesse che l'operazione ha destato fra gli azionisti della Banca Popolare di Novara. Alla chiusura il titolo è stato quotato 5,77 euro corrispondenti a 11.172 lire (venerdì la quotazione era stata di 13.498 lire). In mattinata A Piazza Affari il titolo era stato circa un'ora per eccesso di ribasso, poi era risalito in giornata. Il volume degli scambi sottolinea l'attenzione per il titolo e la diminuzione - osservano gli esperti - è fisiologica in partenza di aumento di capitale. Ogni azione è offerta al prezzo di 9.000 lire ciascuna, di cui 5.000 di valore nominale e 4.000 di sovrapprezzo.

proseguono, nel frattempo, le trattative per l'aggregazione con la Popolare di Vicenza, che consente di realizzare un complesso bancario controllato al 50% da entrambi gli istituti di credito: probabilmente si chiamerà «Banca Più». Dice il presidente Siro Lombardini: «Si prevedono notevoli sinergie che saranno individuate con un piano industriale. Le capacità di espansione aumenteranno per entrambe le banche le cui reti commerciali manterranno la loro autonomia, ad esse si affiancare altre reti. L'accresciuta efficienza consentirà a ciascuna rete una maggiore affermazione soprattutto nel territorio in cui è radicata, i due ritori sono distinti e insieme interessano tutta l'Italia settentrionale e vaste aree in altre regioni».

Siro Lombardini

Aggiunge l'economista: «Dopo un paio d'anni di faticose esplorazioni siamo - e abbiamo motivo di sperare - sulla via giusta. L'intesa è concepita quindi non solo per realizzare economie attraverso riorganizzazioni e conseguenti sinergie, ma anche per creare un gruppo aggregante capace di realizzare un'efficace politica di espansione». Nella lettera inviata ai soci Lombardini precisa che «l'aumento di capitale è, in primo luogo, necessario proprio per consentire l'espansione. La seconda ragione è la possibilità di aprire nuovi sportelli e acquisire altre banche». [g. f. q.]

OLEGGIO CASTELLO

DA ROGO

Le fiamme sono divampate nel pomeriggio, danni ingenti

A PAGINA 41

Tempo del Sogno
Travel & Tourism
Viaggi e Avventure by Maurizio Veitsch
VIAGGIA CON NOI NEL NUOVO MILLENNIO
NOVARA - via Giovanetti, 2
Tel. (r.a.) 0321.613330 Fax 0321.640050

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTI CENTER
UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI
METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - ARONA - GRAVELLONA T. - DOMO
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
NUMERO VERDE 800.349643
©business - biella

E' scontro in vista della riunione definitiva in programma il 29 novembre a Roma

Alta capacità, ultima chiamata

Le critiche e la replica sui ritardi del Comune

Maria [redacted] Arbela

NOVARA

Alta capacità Barcellona-Kiev: ultima chiamata per Novara. E' alle fasi decisive l'iter sul collegamento ferroviario super veloce. Ieri si è tenuta a Roma la penultima riunione della conferenza dei servizi. Il capoluogo ha una posizione strategica nella tratta che entra in Italia dalla Val Susa e raggiunge Trieste. Il consigliere regionale e comunale Gianni Mancuso (An) presenta un'interrogazione urgente e attacca la giunta guidata da Gianni Correnti: «Non ha ancora preso una posizione definitiva sui progetti per Novara. Decideranno gli altri e noi staremo a guardare». Il vicesindaco Mario Agnesina ribatte: non si è perso tempo su questioni che richiedevano parecchio e oggi pomeriggio ci sarà una riunione informativa con i rappresentanti dei quartieri e i consiglieri comunali della seconda commissione.

Ieri a Roma per la Regione c'era il presidente Enzo Ghigo che ha espresso «soddisfazione e compiacimento per la nuova posizione della Regione Lombardia riguardo i progetti di ferrovia e autostrada Torino-Milano, e per una tempistica che permetta di terminare i lavori prima delle Olimpiadi del 2006». Mancano però le deliberazioni delle Province di Torino, Vercelli, e del Comune di Novara. La presenza a Roma dell'architetto Valluro, incaricata dalla municipalità, è interpretata da Mancuso come mancanza di coraggio da parte degli amministratori: «Gli assessori non avrebbero saputo che cosa dire. La Provincia ha invece mandato l'assessore Bompietti». Agnesina: «Erano gli enti lombardi a dover illustrare la decisione a proposito dell'impatto ambientale riguardo ferrovia e strade». Nell'interrogazione Mancuso ricorda: «Nel '94 fu aperta la conferenza dei servizi per affrontare le tematiche connesse con il progetto di alta velocità, nel '95 fu sospesa e si andò di rinvio in rinvio, l'8 novembre era fissato il penultimo incontro propedeutico alla seduta conclusiva del 29 novembre». Ieri il consigliere di An ha riassunto: «Prima con l'amministrazione Morusi, oggi con la giunta Correnti è stato perso troppo tempo». Mancuso prende atto «dell'imbarazzo dei dirigenti del Comune di fronte all'inesistente azione amministrativa e dell'evidente divisione che caratterizza l'eterogenea e traballante maggioranza di centrosinistra» e chiede di conoscere «la posizione della giunta di fronte alle scadenze pressanti, tempi e modi del percorso che portera il Consiglio comunale al parere sull'attraversamento Alta capacità del suolo novarese». L'interrogazione è firmata anche dai consiglieri Gilardoni e Mancuso. Da Palazzo Cabrino Agnesina anticipa parte della risposta: «Abbiamo messo a segno alcuni passaggi importanti, senza strombazzare. Recenti sono gli sviluppi per la viabilità sulla gronda Nord e l'allargamento di collegamenti stradali come San Pietro-Nibbia. Vogliamo però arrivare ad un progetto complessivo e articolato edilizio-urbanistico con fondi messi dalla Tav e realizzato a cura dei tecnici del Comune».

Il consigliere Mancuso e il vicesindaco Agnesina. Sopra, il treno super veloce

L'interrogazione: «Troppo il tempo sprecato Che cosa fa la giunta per l'ultima decisione?» Il vicesindaco oggi riferisce ai quartieri

Il ritrovo dei giovani è sotto il cavalcavia

Il quartiere S. Martino critica il centro sociale

Lettera al sindaco: «Ha portato degrado nella zona e tanti disagi per i cittadini»

Barbara [redacted]

N[redacted]

«Il centro sociale è un pessimo biglietto da visita per chi entra a Novara e nel nostro quartiere. Le buone intenzioni con cui è nata l'iniziativa di concedere lo spazio comunale ai giovani non ripagano di certo i cittadini dei disagi che devono sopportare».

La circoscrizione San Martino si scaglia contro il ritrovo che da circa un anno è stato aperto nell'ex falegnameria municipale sotto il cavalcavia che da viale Volta porta in via Valsesia. Il presidente Luigi Frasson ha scritto al sindaco chiedendo il suo intervento.

Luigi Frasson

L'accusa che viene mossa al centro sociale e ai suoi occupanti è il degrado portato nella zona: «Il parco prospiciente risulta infrequentabile - si legge nella lettera inviata a Gianni Correnti -, fanno bella mostra di sè una Fiat 500 abbandonata e un vecchio divano (alias discarica abusiva), i muri dei dintorni risultano istoriati con grave danno dei privati che dovranno provvedere a ripristinarli. Inoltre chi vorrebbe frequentare il parco viene dissuaso dal farlo e durante tutta l'estate i residenti sono stati spesso costretti ad ascoltare musica a tutto volume. Panni stesi, coperte e materassi sono regolarmente esposti a prendere aria e se si aggiunge l'ulteriore ammasso di materiali dismessi che si accalca in continuazione in prossimità del cassonetto collocato sulla strada, il magnifico quadro è definito».

Nelle scorse settimane il vigile di quartiere ha compiuto un sopralluogo documentando con foto la situazione esistente. Il presidente Frasson chiede poi siano stati eseguiti i lavori di manutenzione e adeguamento alle norme di sicurezza per garantire l'incolumità di chi frequenta il centro sociale e di chi transita sul cavalcavia.

Inquieta, poi, il fatto che qualcuno abbia gettato una bomba carta all'ingresso del luogo di ritrovo: «E' per noi preoccupante - conclude Frasson - che qualche incivile intenda in questo modo sottolineare che il centro sociale non è di suo gradimento».

Su rimborso del '93

«Il Fisco non è dovuto In morte»

NOVARA. *Il sindacato Pensionati ha vinto un match contro il ministero delle Finanze. Tema:* la mora che al contribuente è stato imposto (ingiustamente) di pagare con il rimborso di un accredito non dovuto. La questione è stato sollevata dallo Spi Cgil di Novara tramite il senatore Ds Sergio Vedovato e si riferisce al credito d'imposta del '92 recuperato con il 730 dell'anno successivo. Nel '95, però, il Fisco ha rimborsato di nuovo la cifra: un errore di cui si è accorto nei mesi scorsi.

Ora sta procedendo al recupero delle somme pagate due volte e degli interessi ma impone anche una mora del 30 per cento: «E' giusta la restituzione del denaro e degli interessi ma non si capisce perchè il contribuente debba pagare di più per un errore non suo» commenta Antonio Catapano, dello Spi Cgil. Vedovato ha presentato un'interrogazione e il ministro ha ammesso l'errore disponendo lo sgravio su richiesta del contribuente. Il sindacato è a disposizione per compilare le domande necessarie. **[b. c.]**

Medie e superiori

Libri gratis e in prestito a 800 studenti

NOVARA. *Libri gratis o in prestito d'uso a tutti gli studenti che ne hanno fatto richiesta:* il Comune è riuscito a far fronte all'obbligo di fornire i testi scolastici con lo stanziamento di 356 milioni avuto dal ministero. L'assessore comunale all'Istruzione Anna Cardano traccia un bilancio dell'operazione che per la prima volta è stata prevista da una legge Finanziaria.

Nelle scuole medie avranno i testi gratis 468 ragazzi di famiglie il cui reddito annuo rientra nei parametri stabiliti dalla normativa. La somma impegnata ammonta a 162 milioni. Alle superiori saranno concessi libri in prestito a 317 studenti (sempre aventi diritto secondo la legge) per circa 150 milioni complessivi. Le somme verranno erogate alle famiglie direttamente dagli istituti in base ad accordi stabiliti con i presidi. Dal contributo statale sono avanzati quasi 43 milioni che sono destinati all'acquisto di libri da dare in prestito nelle scuole medie. **[b. c.]**

I lavori in corso bloccano i corsi Torino, Trieste Risorgimento. Proteste e interrogazioni

Ancora cantieri, il traffico fa lo slalom

Da oggi si comincia a scavare nella via Agogna

NOVARA

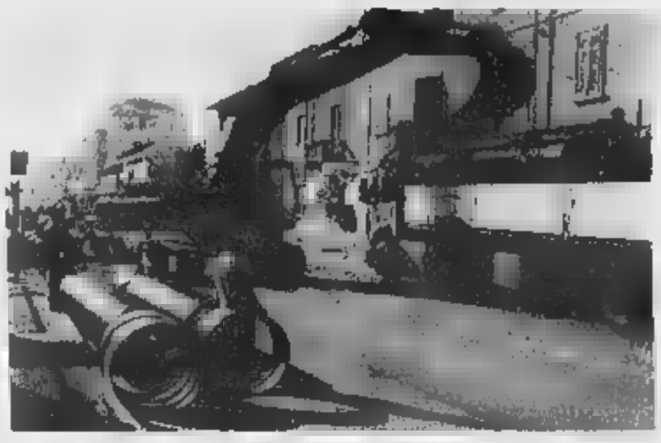
Ancora cantieri in città e il traffico fa lo slalom tra le buche. Continuano scavi e asfaltature nei tre grandi corsi Trieste, Risorgimento e Torino e da oggi s'inizia a lavorare anche in via Agogna.

Il nuovo cantiere viene aperto dalla Società idrica novarese che posa i tubi per l'acqua potabile da collegare al nuovo pozzo scavato in viale Volta nell'ambito di un programma di potenziamento della rete. Si comincia, appunto, da via Agogna ma le opere interesseranno anche la via Magalotti e parte del viale Volta. Secondo la tabella di marcia della Sin dovrebbero terminare entro l'anno.

La Società idrica sta lavorando anche in corso Risorgimento dove ha messo mano alla fognatura. La strada, di grande importanza perché convoglia in città, il traffico in arrivo da Borgomanero, è bloccato nel tratto tra le vie Dei Carbonari e Villa Glori. La viabilità è stata deviata ma i disagi non sono pochi e alle proteste di residenti e commercianti della zona si unisce anche il quartiere Nord che rileva la non-informazione da parte del Comune circa l'avvio dei lavori (annunciato solo il giorno prima) e sollecita una serie di interventi tempestivi: «Chiediamo venga attivato un divieto di sosta in via Villa Glori e via Carbonari perchè le strade non sono idonee a sostenere il traffico intenso - scrive il presidente della circoscrizione Filippo Barbaglia -. Inoltre invitiamo a installare un semaforo all'incrocio con la via Fara ove si sono verificati già tre incidenti e a studiare la possibilità di deviare i mezzi pesanti in via Delle Americhe e via Chinotto».

Proseguono, intanto, i cantieri della società «Wind» in corso Torino dove si sta «scorticando» e ripristinando l'asfalto. Le opere continueranno a largo Leonardi, via Camoletti e via Domenico da Novara. E' ancora aperto anche il cantiere di corso Trieste: il traffico è bloccato tra le vie Poletti e Faraggiana.

Su questi due interventi Alleanza nazionale ha presentato un'interrogazione che chiede i tempi certi di conclusione dei lavori e i provvedimenti da attivare per alleviare i disagi. Circa l'informazione ai cittadini, i tre consiglieri Gianni Mancuso, Gabriello Gilardoni e Giuseppe Policaro invitano il Comune a rendere un rapporto settimanale sull'avanzamento del cantiere. Sempre An solleva anche il problema di via Gropi chiuso al traffico per la sistemazione del porfido: manca un accesso al corso Cavour per taxi e residenti. **[b. c.]**



Lo sbarramento in corso Risorgimento dove s'interviene sulla fogna

IN BREVE

Chiusi i Musei del Broletto

Oggi e domani i musei del Broletto restano chiusi. Sono in programma due giorni di lavori di manutenzione alla sala archeologica che si trova al piano terra. **[b. c.]**

[redacted]ERO

Suora [redacted] decana della città

La nonnina della città è una religiosa: [redacted] Armida, rosminiana, al secolo Antonia Zucchetti, ha tagliato il traguardo dei 102 anni ed è stata festeggiata dalle consorelle all'Istituto rosminiano. **[m. g.]**

NOVARA

Alla Scalea torna la fontana

Era asciutta da vent'anni e si limitava ad offrire solo qualche sporadico zampillo: ha ripreso a funzionare la fontana della Scalea monumentale che si trova al centro della scalinata che dai giardini di Vittorio Veneto porta all'Allea. L'intervento è stato realizzato dal servizio Aree verdi attrezzate del Comune. L'acqua è tornata già da alcuni mesi, invece, nelle due vasche del Parco dei bambini: quella grande ha il ponticello e la più piccola, pentagonale, arricchita di piante acquatiche e pesci. **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Cinghiali e omertà di alcuni cacciatori

Su «La Stampa» di giovedì 28 ottobre è uscito un interessante articolo, i cacciatori fanno proposte per risolvere il problema dei cinghiali, lo sforzo è certamente notevole in quanto sarebbe come se l'ontore si trasformasse in medico. Tuttavia, notiamo come le soluzioni proposte non siamo volte al problema ma puntino a consolidare l'interesse venatorio e pertanto il divertimento della categoria. Anche il sacrificio dell'abbandono della preda non deve essere considerato una stanchezza di generosità, ma (visto il numero dei capi abbattuti nella stagione venatoria) ritengo debba essere letto come tutela della salute dei cacciatori, infatti eccessi di alimentazione, va ricordato, provocano gotta, trigliceridi ecc. Riteniamo che il problema necessiti di soluzioni diverse e ben più drastiche di quello che i cacciatori propongono, del resto, pur ritenendo giusta l'osservazione che non bisogna fare di tutta l'erba un fascio e condannare per le colpe di alcuni tutti i cacciatori, va precisato come nel loro ambito chi trasgredisce non è esposto al pubblico ludibrio, ma gode di una certa omerta e della solidarietà degli altri, perchè per dimostrare la loro correttezza le varie Associazioni non segnalano o espellono dalle loro fila i responsabili dei lanci di cinghiali?

Ciò premesso è evidente come la parte agricola non sia entusiasta della loro offerta di aiuto che, ci pare più un tentativo per evitare l'accusa di omissione di soccorso che di reale volontà di soluzione. Una possibile soluzione da svolgere tramite il prelievo venatorio potrebbe essere, vista la loro grande sensibilità, «importare» da altri territori extra regionali cacciatori che non avendo interesse venatorio locale intervengano negli abbattimenti ma poi sapendo di non poter tornare. Se la categoria dei cacciatori vuole realmente risolvere il problema ponga sul tavolo soluzioni che non comportino un aumento del prelievo venatorio e volgano la gestione faunistica a favore delle specie autoctone e da sempre diffuse nel Novarese, di certo i coltivatori non cadranno nel trabocchetto avanzato, Giuda insegna come anche un gesto di affetto può nascondere un pericolo.

Assuero Zampini, direttore Coldiretti Novara

Guardiamo la Cupola e aspettiamo ancora

Astrea rileva, non senza perplessità, che «Il Comune [redacted]. 5/99] in distribuzione in questi giorni propone in prima pagina «Sulla Cupola torna il Salvatore», con una foto della statua originale. Ci sembrava durante questi ultimi tre anni di aver visto piazzata sulla sommità della Cupola la copia della statua collocatavi nel '95. Sappiamo tutti (?) che ciò che deve ritornare sulla statua del Salvatore, simbolo della città, è lo stendardo, che manca da un triennio poiché dovette essere rimossa dopo pochi mesi ('96) in quanto disancorato e pericolante. Ci piacerà pertanto rivedere la statua ritornata nella sua completezza, senza celebrazioni e fanfare, che il ripristino dello stendardo sia tale tempestività non è altro che atto dovuto di ordinaria attenzione alla città e ai cittadini, qualsiasi possano essere state le cause del danno.

Terenzio Giustetto, presidente Astrea di Novara

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: [redacted] 118

AUTOAMBULANZE

Novara: t. 0321 627.000; Arona: t. 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 84 81; [redacted]ole: t. 0324 46 600; Galliate: t. 0321 86.22.22; Oleggio: t. 0321 93 500; Omegna: t. 0323 61.900, 63 669; Gravellona Toce: t. 0323 84 85 59; [redacted], Stresa: t. 0323 33.360; Trecate: t. [redacted] 77.79 00; Varbania: t. 03[redacted], 55 61 61; squadra naut. salvam. tel. 0323 [redacted]91 00; Bavano: t. 0323 92.42 22; Marzocco: t. 0323 80.705; Orta: t. 0322 91 19 00; Orignasco: S.r.e.t. 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: t. 0322 96.667; Lesa: t. 0322 76.697; Piedimulera: t. [redacted] 81; Volontari cri P.A. Gras Stresa: t. 0323 82.05 60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28 01.17.

[redacted]DICA

Novara: t. 0321 62.60 00; Arona: t. [redacted].61; Borgomanero: t. 0322 81 500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: t. 0321 96.00.47; Omegna: t. 0323 86 81.11; Stresa: t. 0323 31.844; Varbania (Pallanza): t. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel. 0321.47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000)

NECROLOGIE

È serenamente tornata alla Casa del Padre

Egle Cerutti ved. Cracchi

mamma e nonna amatissima di Alberto e Giuseppe

di anni 83

Un sentito ringraziamento al dott. Umberto Arrigoni per le cure prestate ed alle signore [redacted], Elda, Elisa, Maria e Silvana che si [redacted] alternate nell'assistenza. Si dispensa [redacted] veste e si prega di non inviare fiori. I funerali avranno luogo martedì 9 corr. alle ore 10,30 nella Chiesa di Papa [redacted] (via Gnifetti). Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia a Landiona.

— Novara, 9 novembre 1999

Partecipano il dolore di [redacted] e Giuseppe Lidia e Giacomo Molino, Gianni e Maria Molino con figli e nipoti

[redacted]

1903 1999

[redacted] Roberto Di [redacted]

1936 1999

Augusta Pellicelli

La ricorda la nipote Anna con una S. Messa il 9 novembre a Novara - Basilica S. Gaudenzio - alle ore 18, a Torino - Chiesa S. Giuseppe - h. 18,30.

— Novara, 9 novembre 1999.

IN CITTÀ E FUORI

[redacted]

Lettura e ragazzi

Stasera alle 21 al castello di Galliate «Avventure di carta», la rassegna sull'editoria per ragazzi prosegue con la conferenza «Lasciamoli leggere», proposta da Roberto Denti, della Libreria dei ragazzi di Milano e Fabio Naggi, dell'«Osservatorio dell'immaginario». **[c. m.]**

CONFERENZA

Saggezza ci[redacted]

Il gruppo dei Ricostruttori organizza una conferenza dalle 21 nella sala di villa Zanetta di Borgomanero. Il tema «Il Qi, malattia [redacted], salute, armonia secondo l'[redacted] saggezza cinese» verrà trattato da Silvia Liva. Ingresso libero. **[r. l.]**

ASTE

All'Istituto di Novara

L'istituto Vendite giudiziarie di Novara, ospita giovedì alle 16 un'importante asta di elettrodomestici. Il pubblico potrà prenderne visione domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30) in via San Francesco 9. **[c. m.]**

DIBATTITI

Politica all'americana

«La trasformazione della democrazia, dalla partitocrazia all'americanizzazione della politica»: se ne parla stasera alle 21 alla Barriera Albertina di largo Costituente a Novara. Interverranno Monica Quirico e Mimmo Porcaro. Organizza Rifondazione Comunista. **[r. l.]**

[redacted]

Etica e coppia

L'etica della sessualità nella coppia viene illustrata alle 21 dal teologo Giordano Muraro, operatore al Punto famiglia di Torino. L'incontro è aperto a tutti e si tiene al Consultorio Comoli di viale Ferrucci 14 a Novara. **[b. c.]**

[redacted]

La Mesopotamia e i Fenici

L'arte mesopotamica e i Fenici sono il tema dell'incontro che si tiene stasera alle 20,45 al quartiere Porta Mortara di via Monte S.Gabriele 19 a Novara a cura di Eliana Frontini. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

Borgo, prima fornitura ■ 5 aziende

Energia elettrica, il conto arriverà dalla «Edison»

Primo in Italia, il Consorzio San Giulio spezza il monopolio ■ promette sconti

BORGOMANERO

Quarantasei imprese, quasi tutte del settore della rubinetteria, utilizzeranno energia elettrica fornita non più dall'Enel ma dalla Edison. Per la prima volta in Italia, il monopolio Enel si spezza: a scegliere un altro fornitore di energia elettrica, a prezzi più competitivi, è stato il Consorzio San Giulio, promosso dall'Associazione Industriali di Novara e costituito da imprese situate tra Borgomanero e San Maurizio d'Opaglio. Il Consorzio si è costituito nel giugno dello scorso anno ed è diventato operativo: le prime cinque aziende hanno iniziato ad essere rifornite di energia elettrica dalla Edison.

La scelta delle imprese è stata motivata dalle condizioni offerte dalla Edison: uno sconto fra il 7 ed il 10 per cento sulle tariffe; la possibilità, quattro volte l'anno, per le aziende consorziate, di cambiare liberamente e gratuitamente gli impegni di potenza; la sospensione dell'erogazione di energia in concomitanza con ■ fermate delle aziende. Per questo 46 imprese hanno aderito al Consorzio: si tratta di una parte molto consistente del tessuto industriale del borgomanerese e del Basso Cusio, ■■ 4 mila addetti ■■ un fatturato complessivo, nel 1998, superiore ai mille e 500 miliardi. Secondo ■ stime fatte dall'Associazione Industriali, le imprese consorziate avranno un risparmio complessivo sulla bolletta energetica di circa due miliardi e mezzo l'anno. «L'avvio delle forniture al San Giulio - precisa Luigi Zucco, presidente dell'Associazione Industriali - è per noi motivo di soddisfazione, perchè permette alle aziende aderenti di essere le prime piccole e medie ■■■ in tutta Italia a usufruire dei vantaggi derivanti dalla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica». Gli imprenditori novaresi chiedono all'Enel di proseguire nella strategia di dismissione delle centrali per favorire il libero mercato, ed aggiungono che l'energia disponibile è inferiore alle esigenze industriali. L'esperienza pionieristica del «San Giulio» è stata illustrata la settima■■ scorsa all'Università Bocconi da Marco Mainini, responsabile dell'Ain, che ha ricordato che la potenza assorbita dalle aziende consorziate raggiunge i 200 gigawatt annui, per una bolletta energetica che sfiora i trenta miliardi. **[m. g.]**

Per le imprese un risparmio annuo di oltre due miliardi

Illesi i dipendenti, l'incendio sarebbe stato originato da un corto circuito

Un rogo distrugge la «Delfino»

Oleggio Castello, danni per oltre 6 miliardi

Sandro Bottelli

OLEGGIO CASTELLO

Un violento incendio divampato ieri pomeriggio, qualche minuto prima delle 15, ha completamente distrutto impianti elettrici e macchinari della segheria Delfino di Oleggio Castello. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Arona, Borgomanero, Novara e Verbania. Fortunatamente nessuno dei dipendenti ha riportato ferite. Ingenti i danni, che stando ad un primo bilancio dovrebbero aggirarsi sui 6-7 miliardi.

La ditta coinvolta è la «Segheria Legnami» dei fratelli Domenico e Vincenzo Delfino, che si trova alla periferia di Oleggio Castello in via Comignago 15, adiacente il campo sportivo e nelle vicinanze del parco dei Lagoni. E' ■■ complesso imponente e all'avanguardia nel settore. Dopo i primi anni ■ attività a Lesa, ■■ trentina di anni fa i fratelli Delfino si erano trasferiti ad Oleggio Castello proprio per dare nuovo sviluppo alla loro ditta. La segheria di Oleggio Castello è considerata attualmente una delle più grandi d'Italia per la preparazione di legname da carpenteria.

Importa tronchi direttamente dalla Svizzera e dall'Austria: centinaia di camion arrivano ogni mese scaricando ■■a enorme quantità di tronchi d'albero che macchinari d'avanguardia trasformano poi in «perline» e legnami usati soprattutto per le strutture dei tetti. Una produzione che non conosce pause, grazie alla bontà e alla richiesta del prodotto realizzato, ma anche per la frenetica attività dei fratelli Delfino, che hanno realizzato, nel settore, un vero ■ proprio «impero».

Anche ieri tutto stava procedendo nel migliore dei modi. Operai ■ impiegati, una sessantina in totale, stavano lavorando nei vari reparti, quando, alle 14,45, hanno notato sinistri bagliori. Qualcuno ha lanciato l'allarme e tutti si sono precipitati verso le «multilame» in azione, che si erano incendiate. Nel giro di un minuto è saltata la centralina ed hanno preso fuoco altre macchine. Una serie di guasti e incendi a catena che ha praticamente avvolto in un rogo tutti i macchinari, di provenienza tedesca, che regolavano la produzione della segheria.

Quattro squadre di vigili del fuoco e i carabinieri di Arona erano sul posto dopo pochi minuti. Il loro intervento non ha salvato le costose «multilame», ma ha evitato alle fiamme di propagarsi alla vicine cataste di legname scongiurando il pericolo di un incendio catastrofico. Tecnici dell'Enel hanno successivamente isolato il complesso dalla linee elettriche.

Tutta l'attività della segheria è ora bloccata. I danni, come detto, supererebbero la mezza dozzina di miliardi. Per quanto riguarda le cause, sono in ■■■ accertamenti da parte degli stessi carabinieri di Arona. Tra le ipotesi, al momento, si esclude un'azione dolosa. Le indagini sembrano concentrarsi sulla possibilità di un corto circuito che si sarebbe sviluppato in ■■■ delle «multilame».

Il rogo ha impegnato i vigili del fuoco

Il vento scoperchia fabbrica

Confienza, è la «Mobil Plastic» ex sponsor dell'Hockey Novara

C'è anche una fabbrica scoperchiata nel bilancio del maltempo di sabato sera in Lomellina. Le forti raffiche di vento hanno divelto circa ■■■ mq di copertura in lastre di alluminio da un capannone della «Mobil Plastic spa» di via Robbio 31, impresa produttrice di contenitori e cassettiere in plastica, conosciuta tra l'altro per essere da diversi anni sponsor dell'Hockey Novara. I danni sono dell'ordine di una trentina di milioni di lire. Comunque l'industria, che occupa 42 addetti, non è stata costretta ad interrompere l'attività, che ieri mattina è ripresa regolarmente. Quel capannone, che ospita parte della produzione, in origine era dotato di tetto in Eternit. Dopo che la sostanza, contenente amianto, è stata messa fuori legge, nel ■■ era stata realizzata una seconda copertura in alluminio, sovrapposta alla prima con una tecnica speciale che «imprigiona» ed impedisce la dispersione delle fibre. Ma sabato sera le lastre di alluminio sono state divelte dal vento e sono volate via in due grossi blocchi, finendo ■ gran parte sugli alberi prospicienti la provinciale tra Robbio e Confienza, con notevole pericolo per i veicoli in transito. E' stato necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Vigevano, ■■ dalle 21,30 fin dopo mezzanotte, sotto il nubifragio che imperversava, hanno lavorato per rimuovere le lamiere pericolanti. Il maltempo di sabato sera ha causato ingenti danni in tutta la Lomellina, i pompieri del distaccamento permanente ■■ Vigevano e quelli volontari lomellini hanno effettuato decine di interventi. Il più complesso è stato a Cilavegna, dove domenica è stata messa in sicurezza e poi rimossa un'antenna radio di 12 metri, di proprietà di un'emittente privata chiusa da qualche anno. ■ vento l'aveva piegata e resa pericolante. **[c. br.]**

Oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale si celebrano i funerali di Alessandra Giacomini, morta a 22 anni

Pettenasco, l'addio alla ragazza annegata

Il parroco: «Siamo tutti allibiti, dobbiamo aiutarci a vicenda»

ORTA

«Bisogna interrogarsi su queste tragedie. Anche ■■■ che ■■■ tutti sconvolti, allibiti. Bisogna capire, ad esempio, che non ■ può sempre scaricare ogni responsabilità sullo Stato ma nemmeno si può pensare che da soli riusciamo ad affrontare i problemi». Don Bruno Maritan, da quarant'anni parroco di Pettenasco, domenica a messa ha ricordato la morte di Alessandra Giacomini che all'alba ■ sabato è finita ■■■ la sua Cinquecento nel lago. Aveva ■■ anni. Si era appartata a Imolo. ■■■ il suo ragazzo. Alessandro Cadei, elettricista di Miasino, è riuscito ■ salvarsi. Don Bruno, parlando ai fedeli, ha voluto andare oltre ed ha esortato la comunità a stringersi ancora di più per affrontare le avversità della vita: «I singoli, le famiglie, le associazioni, la scuola, tutti dobbiamo impegnarci in uno scambio continuo di idee, propositi. Per trovare soluzioni ■ nostri problemi».

Tutta la comunità ■ è unita al dolore della famiglia Giacomini. I genitori, Ezia e Giuseppe, abitano con la figlia Stefania in via Primo Maggio.

Ieri sera ■■■ 20,30 è stato recitato il rosario per Alessandra. Oggi alle ■ nella chiesa parrocchiale saranno celebrati i funerali. Gli amici hanno scritto alcune intenzioni di preghiera. Se troveranno la forza le leggeranno davanti alla bara, altrimenti le affideranno alla catechista. Proprio con un gruppo di amici, venerdì sera, i due giovani avevano trascorso ■■■ serata al pub Excalibur di Romagnano Sesia. Al rientro, all'una, i due fidanzati si sono appartati in auto nella stradina accanto al Circolo Vela Orta, a Imolo. Al mattino alle 5, quando ■ sono svegliati, la tragedia. Uno stivale incastrato sotto la frizione ha impedito di togliere la marcia. «E anziché andare indietro siamo finiti nel lago. Senza nemmeno il tempo di pensare» ha raccontato Alessandro Cadei, stravolto dal dolore. La sua portiera si è aperta, quella di Alessandra no. La ragazza è stata poi ripescata dai sub dei vigili del fuoco a 22 metri di p■■■■■tà, poco sotto l'auto che ■ è fermata a 18 metri. E' uscita troppo tardi e a nulla ■ è servito saper nuotare molto bene.

Gli amici, appena saputo della tragedia, si sono ritrovati come sempre al «Cantuccio» di Legro. Senza parole per un dolore troppo grande, con gli occhi segnati dalle lacrime. Come Alessandro: «Avremmo festeggiato proprio sabato otto mesi di fidanzamento. Sono stati mesi fantastici. Stavamo benissimo». **[c. bo.]**

Alessandra Giacomini aveva 22 anni
A fianco le operazioni di recupero dell'auto della ragazza a Imolo eseguite dai sub dei Vigili del fuoco

Alla Trinità ora ■■■ cippo ricorda il campo dell'esercito sabaudo e i primi atti di Re Vittorio Emanuele II dopo la sconfitta del 1849

«Momo fu base per l'unità d'Italia»

Dal parroco le memorie del bisnonno combattente

Pietro Benacchio

MOMO

«In questo sito, già sacro per i Celti e del Medio Evo dedicato al culto della Santissima Trinità, l'Esercito Piemontese pose il campo e si riorganizzò nei giorni 24 e 25 marzo 1849 all'indomani dell'infausta battaglia di Novara. Qui il nuovo sovrano Vittorio Emanuele II compì i suoi primi atti da re, prefigurando la riscossa nazionale. Nel 150° anniversario la comunità di Momo pose».

Poche righe, sufficienti però a ritagliare un posto nella memoria collettiva e nella storia d'Italia per il piccolo centro del Novarese. Sono incise sulla piccola targa di metallo che si trova ai piedi della croce posta domenica vicino all'antica chiesa della Trinità ■■■ la benedizio■■ del parroco don Angelo Fortina. Un cerimonia semplice, ma ■■■ per questo priva di suggestioni.

A rendere gli onori c'erano infatti anche le divise dell'esercito sabaudo, indossate del gruppo storico «23 Marzo 1849» di Novara, apprezzato protagonista delle celebrazioni del ■■■° anniversario della battaglia della Bicocca e del film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti».

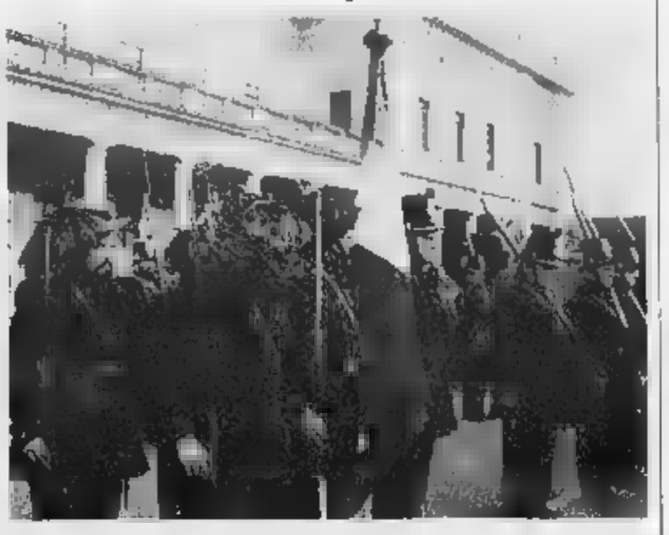
Al diario del parroco del Torrion Quartara, don Montalenti, che ha fatto da canovaccio alla sceneggiatura del videofilm «made in Novara», si è ora aggiunta la testimonianza del caporal maggiore dei bersaglieri Giovanni Fortina, bisnonno del parroco di Momo.

E' stato proprio il sacerdote a riferire quanto, ancora bambino, lesse sui quattro fogli di quaderno lasciati dal bisnonno nella casa di famiglia ■■ Oleggio e poi andati distrutti. «Ricordo ancora - racconta don Angelo - che in casa avevamo ancora anche il suo zaino ■ la sua spada, ■ cui mio padre spezzò la punta nel timore che ■■■ ragazzi ci ferissimo giocando».

Il caporale Fortina, attribuendone la responsabilità al generale Ramorino, nelle ■■■ memorie riferiva fra l'altro che «arrivati ad Olengo di Novara, per i Piemontesi non fu possibile schierarsi compatti» perchè «i Crucchi, già schierati, saltavano loro addosso in ■■■■ e li ammazzavano facilmente».

Il memorial risorgimentale si è inserito in una giornata che ha visto Momo ospitare altre due importanti iniziative che hanno visto intrecciarsi ricordo, storia e cultura.

Alla solenne commemorazione per l'anniversario della vittoria, in mattinata ■ è aggiunta, nella Biblioteca Civica, la presentazione del doppio numero di «Novarien.», la prestigiosa rivista dell'associazione di Storia della Chiesa Novarese fondata dal compianto don Angelo Stoppa.



Il gruppo storico risorgimentale «23 Marzo 1849» di Novara, qui a una recente manifestazione celebrativa, ■ reso gli onori durante la cerimonia

Il caporal maggiore dei bersaglieri Giovanni Fortina scampò al massacro

Azienda produttrice articoli per rubinetteria, vicinanze Ajona (NO)
ASSUME OPERAIE TURNISTE
Età compresa tra 20 e 35 anni
Si richiede: rapidità e precisione, capacità di operare in modo autonomo
Offresi: Ottimo stipendio e inquadramento secondo le normative vigenti
Tel. ore ufficio: ■■■■ - 50375

IMPRESA DI COSTRUZIONI operante nel settore pubblico e privato in fase di espansione ricerca
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Il candidato dovrà possedere esperienza pluriennale in posizione analoga in azienda di medie dimensioni con compiti di amministrazione, bilancio e controllo di gestione
Titolo di studio: è preferita per la posizione la Laurea in discipline economiche - sarà preso in considerazione anche un diploma accompagnato da esperienze con titoli equipollenti
La risposta con allegato curriculum professionale ■■■■ altro pervenire presso lo "Studio Commerciale dei Associati" di Novara (rampa Ivo n.■. 0321.611484
È garantita la riservatezza secondo la legge 675/96

Azienda produttrice articoli per rubinetteria, vicinanze Ajona (NO) assume
MANOVALI MECCANICI
Età compresa tra 25 e 30 anni
Si richiede: rapidità e precisione, capacità di operare in modo autonomo
Offresi: Ottimo stipendio e inquadramento secondo le normative vigenti
Telefonare ore ufficio: 0322 50050 - 50375

AVVISO PUBBLICO
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale della Provincia di Novara
(Ai sensi ■■■ L.R. ■ 40 del 14 dicembre 1998)

N. 6 VENDITORI
Tel. 0331 790475 - 0322 846410

Azienda leader mette a disposizione
22 POSTI
ad ambosesso per vasi mansioni
Si richiede disponibilità immediata età tra i 18 e i 35 anni
Per ulteriori informazioni
tel.0321/329113 dalle 9 alle 16

AGENTI
multimandatari o plurimandatari operanti professionalmente nelle province novaresi, interessati per la vendita di prodotti assicurativi per abitazione, condominio, attività commerciali, artigianali, professionali, agricole ed industriali di Zona. Inviare curriculum per appuntamento
EFFEBI GRUPPO GATTICO - tel. 0322 863700 fax 0322 863799 (v.) Gattico

Vendesi
CAPANNONE INDUSTRIALE
In Borgomanero località Meda
Per informazioni ■■■■ s.r.l.
tel. 0322 834823 cell. 0348 4127064

Per programma europ espansionistico
Azienda leader
35 ADDETTI COMMERCIALI 12 ADDETTI ALLE PUBBLICHE RELAZIONI
Sedi Novara, Vigevano, Mortara
Stima ■■■■zione
Esclusiva vendita Tel. ■■■■

SEMENZATO CASA D'ASTE
VENEZIA
In previsione delle prossime manifestazioni d'Asta di fine ■■■ i nostri esperti ■■■ a disposizione per valutare ed effettuare gratuitamente stime di
MOBILI, OGGETTI D'ARTE DIPINTI ANTICHI E DELL'800
GIOIELLI, ARGENTI PORCELLANE ■ MAIOLICHE
SI VALUTANO ANCHE INTERE COLLEZIONI
per appuntamenti si prega ■ contattare i nostri uffici
VENEZIA Cannaregio, 2217 - tel. 041.721811 - fax 041.2750713
MILANO Via Borgonuovo, 4 - tel. 02.653537 - fax ■■■■

Secondo i sindacati non sono stati rispettati adempimenti formali previsti dalla legge

Villa, mobilità contestata per la Sisma

Questa sera Ghigo incontra in Regione la proprietà

Adriano Velli

VILLADOSSOLA

Le organizzazioni sindacali hanno ufficialmente contestato, con una lettera inviata ieri alla società e all'Unione industriale del Vco, la procedura di mobilità per i 320 dipendenti della Sisma. E per questa ragione diserteranno l'incontro con i rappresentanti dell'azienda che era in programma questa mattina a villa Parianl, sede dell'Unione industriale del Vco.

Secondo i sindacati, non sarebbero stati rispettati alcuni adempimenti previsti dalla legge. Contestualmente all'avvio della procedura, l'azienda avrebbe infatti dovuto effettuare un versamento all'Inps che ni sindacati non risulta sia stato fatto. Anche l'incontro di questa mattina, perltro di routine, è stato contestato perche sarebbe stato rispettato il termine di sette giorni previsto dalla legge per la riunione fra le parti. «Riteniamo che la procedura fin qui avviata sia nulla» hanno dichiarato Ottorino Girolli della Fiom e Ausilio Voscio della Uilm- quindi non ci presenteremo all'incontro che doveva essere un adempimento formale». Se le eccezioni risultassero fondate, l'azienda dovrebbe ripartire da capo con la procedura di mobilità. Per i lavoratori destinati a perdere il posto, sarebbe una boccata d'ossigeno di un altro mese. I licenziamenti, che sarebbero inesorabilmente scattati nei primi giorni del prossimo anno, slitterebbero infatti a fine Gennaio. Resta invece ancora sullo sfondo l'ipotesi di cassa integrazione straordinaria che è subordinata a un piano industriale per la ripresa produttiva, anche se parziale. Nell'ultimo incontro, i rappresentanti del gruppo Leali avevano prospettato la possibilita di cedere le attività del laminatoio a «un primario gruppo siderurgico» che si sarebbe già impegnato a riassorbire un'ottantina di dipendenti entro la primavera del Duemila. Il piano industriale dovrebbe essere presentato entro la meta del mese.

Dipendenti della Sisma durante l'assemblea che si è svolta ieri in fabbrica. I sindacati hanno comunicato la loro decisione di non partecipare all'incontro di oggi con i rappresentanti dell'azienda

I 320 lavoratori continueranno presidiare lo stabilimento per impedire l'uscita delle merci

I lavoratori della Sisma continueranno a presidiare gli ingressi della fabbrica, bloccando di fatto l'uscita delle merci. La decisione e stata presa in un'affollata assemblea dei dipendenti che si è svolta ieri pomeriggio all'interno dello stabilimento. Sono stati organizzati veri e propri turni di sorveglianza ai cancelli. Nei magazzini sarebbero bloccati profilati di vario tipo, pronti per la spedizione, per un valore di parecchi miliardi, oltre ai preziosi cilindri metallici indispensabili per la produzione. Finora a Villa non sono neppure arrivati gli automezzi per il trasporto di questo materiale, forse proprio per evitare uno scontro con i lavoratori che presidiano gli ingressi. Ma la situazione potrebbe precipitare da un momento all'altro.

C'è comunque molta attesa per l'incontro in programma questa sera a Torino fra Regione, provincia del Vco, amministrazione di Villa, sindacati regionali e la proprietà della Sisma che è stata formalmente invitata alla riunione. Interverranno il Presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo e gli assessori al lavoro Giuseppe Goglio, Gilberto Picchetto(industriali ed Ettore Racchelli(turismo e parchi) che ha rappresentato la Regione nel tavolo di crisi. Potrebbe essere il primo confronto diretto con i vertici del gruppo Leali, che finora sono stati rappresentati da professionisti di un noto studio di consulenza aziendale, dopo la decisione di chiudere la Sisma. Gli assessori regionali Picchetto e Racchelli saranno domani sera a Villa San Remigio per una riunione con le amministrazioni locali, categorie economiche e forze sociali del Vco che sarà dedicata alle prospettive di sviluppo della provincia. Un tavolo, che partendo dal caso Sisma ed altri punti di crisi, affronterà il tema dei finanziamenti strutturali della Comunità Europea e dell'utilizzo del Fondo Sociale Europeo per la formazione professionale.

Giovedì confronto con le Ferrovie

Treni, a Omegna consiglio aperto

OMEGNA

Sessanta o centotrenta? Sul numero dei treni che transiteranno da Omegna, una volta completata l'elettrificazione della ferrovia Novara-Domodossola, si dibatte ormai da anno. E si discuterà ancora giovedì dalle 18,30, con un Consiglio comunale aperto a cui parteciperanno funzionari e tecnici delle Ferrovie, assessori regionali e soprattutto gli omegnesi. Un Consiglio richiesto, dopo polemiche a volte dai toni anche accesi, dalle forze politiche minoranza.

«Ci è sembrato opportuno, considerate la ridda di voci, chiedere un incontro che facesse chiarezza sull'argomento» dice Attilio Ardizzi di Forza Italia. E chiarezza la vogliono sia da destra che da sinistra. «La nostra città è già stata penalizzata dalla chiusura della stazione - afferma Germano Visconti, dei Democratici di sinistra -, adesso ci troviamo di fronte a questa iniziativa che finisce con lo spaccare in due Omegna».

Un problema che preoccupa l'amministrazione comunale a tal punto che sabato pomeriggio l'assessore ai lavori pubblici, Rino Burba, si è rivolto alla Regione chiedendo un aiuto economico. «Le Ferrovie dello Stato stanno facendo alcune opere - dice Burba - ma ci hanno detto che non potranno fare tutto. Ma anche noi non abbiamo intenzione di stare a guardare e l'aiuto regionale è indispensabile».

Il sindaco di Omegna Teresio Piazza: «Vogliamo risposte certe dalle Ferrovie ma anche dalla Regione e dalla Provincia»

Nel richiedere il Consiglio comunale aperto consigliere Augusto Quaretta, del nuovo «Centro per Omegna», si è rivolto direttamente ai presidenti dei quartieri, ritenendo gravi le ripercussioni che l'aumento del traffico ferroviario potrà avere traffico e vivibilità. «Ma siamo noi, per primi, a chiedere chiarezza - dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza - e saranno proprio i tecnici delle Ferrovie a spiegarci come intendono operare ad Omegna e quali provvedimenti bisognerà prendere per evitare ricadute negative sulla città. Sino ad oggi tutti hanno detto la loro opinione: noi vogliamo risposte certe e soprattutto chiederemo a ciascuno di assumersi le proprie responsabilità. Ecco perchè abbiamo invitato - conclude Piazza - gli enti interessati: Ferrovie, Provincia e Regione». [v. a.]

Gli abitanti di Albogno e Sasseglio lamentano danni a impianti ed elettrodomestici

Troppa energia, mezza Druogno in tilt

L'Enel:« Conosciamo la causa, non ci sono pericoli»

Filippo Rubertà

DRUOGNO

Luci che si accendono all'improvviso, in pieno pomeriggio, elettrodomestici che si mettono in moto da soli, impianti di riscaldamento danneggiati. E' successo a Sasseglio ed Albonio, due piccole frazioni del Comune di Druogno, in valle Vigezzo.

Causa del singolare fatto, un aumento di tensione nella rete che distribuisce energia elettrica. Alcuni abitanti, spaventati dalle scariche e dall'odore di bruciato provenienti da televisori, videoregistratori e perfino dai cavi telefonici, hanno abbandonato le case, riversandosi in strada. Nel seminterrato di una villa c'è stato anche un principio d'incendio, subito domato. «I vigili del fuoco hanno dovuto usare le maschere per intervenire, tanto era il fumo denso e nero che si stava», ha spiegato il proprietario Augusto Vietti, che lamenta forti danni agli arredi.

Nelle due piccole frazioni sarebbero comunque decine gli apparecchi televisivi e gli impianti elettrici completamente fuori uso per la distruzione dei circuiti stampati: l'Amministrazione comunale sta raccogliendo la documentazione dei danni per presentarlo all'Enel. I danneggiati si sono rivolti anche all'Unione Consumatori Ossola, presieduta dall'ingegner Dario Franca, per essere tutelati.

Gli utenti delle due frazioni temono, fino a quando non si chiariranno le cause, che gli episodi si possano ripetere. Prima di questo guasto eclatante già nei giorni si erano avuti dei avvisaglie. Dall'Enel arrivano però rassicurazioni in quanto i tecnici avrebbero già individuato i motivi. Fa sapere il responsabile della Zona Ossola, Luigi Olzeri:«C'è stata un'immissione in rete di una forte tensione proveniente da centralina privata. Il voltaggio è superato del 10 per cento il valore di tolleranza che normalmente gli elettrodomestici sopportano. Così quelli che erano accesi si sono bruciati».

A favorire l'innalzamento di tensione sarebbero state alcune manovre sulla linea. Il dirigente esclude che questi eventi possano determinare situazioni di pericolo in quanto, oltre tali soglie esistono meccanismi automatici di protezione che escludono la rete. Un altro contrattempo aveva lasciato senza energia elettrica, sabato mattina, il centro di Domo. Il black-out, che ha creato qualche disagio agli operatori commerciali, si è risolto dopo un'ora per il pronto intervento dei tecnici dell'Enel.

Piazza e case di Sasseglio, una delle frazioni colpite dalla sovratensione elettrica

Verbania, in particolare sul mancato avvio dei corsi

Precari docenti protestano domani al provveditorato

DOMODOSSOLA

Scioperano domani gli insegnanti precari della scuola. L'agitazione è stata promossa dal Cip (Comitato insegnanti precari) che ha indetto un presidio al Provveditorato agli Studi dalle 9 alle 12. La rivendicazione principale riguarda il mancato avvio dei corsi in preparazione del «c riservato» che prevede l'immissione in ruolo di circa 10 mila docenti in tutt'Italia. Dice il coordinatore del Cip del Vco, Pietro Rapisarda: «Abbiamo dei buoni motivi per pensare che i corsi slitteranno. Se non iniziano subito verranno a mancare i tempi burocratici per l'assunzione in ruolo, nell'anno scolastico 2000-2001, degli insegnanti che passeranno gli esami». Secondo le circolari ministeriali il ciclo di incontri, in vista degli esami, avrebbe dovuto essere viato entro la prima metà di novembre e terminare a fine dicembre. Gli esami per le selezioni avrebbero dovuto, invece, cludersi entro febbraio. Rispettando questa scansione i vincitori avrebbero avuto il posto lavoro con il prossimo anno scolastico. «Invece - aggiunge Rapisarda - siamo quasi a metà novembre e non esistono né i calendari delle lezioni ne l'elenco dei docenti che le terranno». Una delegazione del Cip chiederà di incontrare il provveditore Giuseppe Di Ronza. Oltre all'attivazione dei corsi i precari rivendicano, tra l'altro, la «parità dei diritti (con gli insegnanti di ruolo) a fronte dei pari doveri contrattuali previsti dalla funzione docente», la «valorizzazione della professionalità e della funzione docente», il «diritto all'istruzione e ad una formazione qualificata per tutti», l'«assunzione a tempo indeterminato dopo due incarichi annuali consecutivi». [f. r.]

Servono cento milioni per operare i ragazzini malati

Da Mergozzo all'Etiopia l'appello per tre bambini

MERGOZZO

«Servono cento milioni lire per salvare la vita a tre piccoli etiopi»: l'«sos» arriva da Roberto Rabattoni, uno dei fondatori del Centro Aiuti per l'Etiopia di Albo, un gruppo di volontari che hanno avviato da anni adozioni a distanza. Questa volta l'appello di Rabattoni è particolarmente accorato. Nelle sue ultime visite in Etiopia, in villaggi minati dalla povertà e dalla fame, si è imbattuto in tre casi che era impossibile dimenticare: tre piccoli africani che hanno urgente bisogno di essere operati, perché affetti da gravi forme tumorali.

Due di questi Rabattoni li ha già portati in Italia: Johannes, di sei anni, è al Centro Tumori di Milano; Ismail, della stessa età, è al «Buzzi», sempre a Milano. Per il terzo ragazzino, Nebeyu, di 11 anni, si stanno completando le pratiche per permettergli di raggiungere l'ospedale di Saronno.

La loro vita è legata ad un filo. La disponibilità di medici dei tre centri medici italiani è stata grande ma occorrono 100 milioni per far fronte alle spese di cure, degenze e interventi chirurgici.

«Non so dove sbattere la testa, anche se ho fede e credo che la gente buona saprà aiutarmi» dice Rabattoni che ha lanciato un appello attraverso i giornali. Chi fosse intenzionato ad aiutare i tre ragazzini deve mettersi in contatto con il Centro Aiuti per l'Etiopia di Albo di Mergozzo (0323-880216), tutti i giorni dalle 14 alle 18. Il Centro da solo non ce la fa a trovare una cifra così alta. Da sola l'organizzazione mergozzese compie già atti umanitari come coordinare oltre 10 mila adozioni a distanza e numerose altre effettive che permettono ogni anno a diversi bambini di trovare in Italia nuovi genitori. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Arrestato dai carabinieri per furto al Sert

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Enrico Rossi, 31 anni, di Villadossola. E' accusato di furto con scasso: è stato sorpreso all'interno dei locali del Sert mentre cercava di rubare ricette mediche e medicinali. [re. ba.]

Forza Italia contro la giunta sul senso unico di via Veneto

«Il sindaco Reschigna e i partiti che lo sostengono saranno responsabili della grave crisi economica di Pallanza». Ad affermarlo è Forza Italia, che in un manifesto affisso in città ricorda le circostanze che secondo gli azzurri determineranno pesanti conseguenze per la frazione verbanese. Si tratta in particolare del senso unico di Via Vittorio Veneto, deciso da Reschigna e dalla sua giunta nonostante 1700 cittadini abbiano firmato contro il progetto, e della precedente chiusura della discoteca del Kursaal. [s. r.]

La cucina verso Duemila Palacongressi

«La cucina. Cosa ci riserva il 2000» è il tema di un incontro-dibattito in programma sabato alle 10 al Palacongressi. Gli interventi sono introdotti dall' assessore regionale al turismo Ettore Racchelli e coordinati da Romolo Barisonzo. L'iniziativa è promossa dall'Hospes, Centro per gli studi turistici alberghieri e per lo sviluppo dell'istituto professionale «Maggia», e si rivolge sia agli operatori dell'ospitalità sia agli appassionati d'arte culinaria. [s. r.]

VERBANIA

«Fantalibrolandia» nella sala della Resistenza

Fino al 20 novembre è aperta nella sala della Resistenza a Pallanza la mostra «Fantalibrolandia», a cura della Biblioteca Civica. Sono esposti libri inventati, progettati e realizzati nell' ambito del «Progetto Lettura» da alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole elementari dell'Alta Leventina in Canton Ticino. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Rinnovate le cariche alla sezione Lega Nord

Rinnovate le cariche alla ne domese della Lega Nord. Segretario è st eletto Riccardo Galvani. I nuovi membri del consiglio direttivo Dario Bellamini, Giampiero Domeniconi, Alessandro Hor, Claudio Ilarucci e Daniele Zarini. [f. r.]

ECONOMICI

QUARANTENNE diplomato offresi come autista patente B, uomo di fiducia, fattorino Tel. 0321.925025 dopo 17.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

ARONA CENTRO Vendesi avviata attività commerciale intimo uomo/donna per motivi salute. Per informazioni chiamare serali. Tel. 0349.5267752

Operativa da gennaio 2000 la struttura dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale

L'Arpa del Vco parte dal nuovo millennio

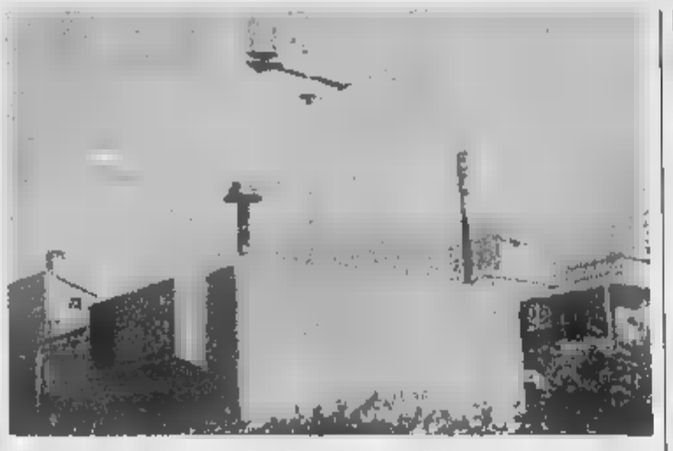
La sede del dipartimento sarà a Crusinallo (Omegna)

Aristide
VERBANIA

Sorgerà a Crusinallo, nel comune di Omegna, il dipartimento del Vco dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa). Terminate le fasi di collaudo della rete di monitoraggio, che comprende anche le centraline dell'aria, la struttura dovrebbe decollare entro gennaio. Sarà così completata la copertura del territorio ora coordinata dall'Arpa con i sub-dipartimenti di Villa e Verbania.

I responsabili e il personale operativo si sono presentati ieri mattina a Villa San Remigio. Ha fatto gli onori di casa l'assessore all'Ambiente, Alberto Zacchera: «Il Vco necessita di accurato e costante controllo per la salvaguardia ecologica e ambientale. La Provincia pone in primo piano l'individuazione di strumenti sempre più incisivi nella lotta all'inquinamento».

«La nuova sede del dipartimento del Vco è stata lasciata in eredità anche adeguate coperture finanziarie - ha sottolineato Walter Vescovi, responsabile regionale dell'Arpa - si tratterà di reperire rapidamente circa 2 miliardi da investire in strutture e strumentazioni tecniche. Non appena la sede di Crusinallo entrerà in funzione saremo in grado di operare anche nel Cusio, zona 'scoperta' sul fronte delle indagini che i tecnici Arpa fanno invece in Ossola e nel Verbano».


Le centraline dell'aria controllano lo stato di salute dell'atmosfera

Il dipartimento Arpa del Vco manterrà, comunque, stretto contatto con quello di Novara che da gennaio sarà diretto da Pietro Girò. «La protezione dell'ambiente - ha ribadito Girò - nasce da un referendum popolare sulla cui base le istituzioni hanno fatto sì che enti locali, associazioni ecologiste e magistratura vigilino in piena sinergia. Le due Province continueranno a lavorare gomito a gomito per il bene della collettività. Tra i grandi temi di degrado ambientale non dimentichiamoci, fra l'altro, l'inquinamento acustico di cui soffrono soprattutto i centri rivieraschi del Lago per effetto del traffico e delle manifestazioni».

Sempre dallo scoccare del Terzo Millennio sarà invece Gian Piero Fornaro a dirigere il dipartimento Arpa Vco: «I temi prevalenti di cui si occuperà il distretto saranno tre: Enichem in Ossola, Acetati e Verbania, e impatto ambientale derivante dalla produzione di casalinghi e rubinetteria nel Cusio».

«Occorre potenziare le competenze che il decreto Bassanini attribuisce alle Province - ha aggiunto il responsabile della progettazione servizi dell'Arpa regionale, Pierluigi Rampa - ed il prossimo decollo del dipartimento del Vco rappresenta una ghiotta occasione per dimostrarlo».

Raccolta differenziata

Verbania, il 30% dei rifiuti non finisce più in discarica

VERBANIA

Per il comune di Verbania, il raggiungimento dell'obiettivo del 30% di rifiuti raccolti in forma differenziata non è più un sogno. I dati relativi a ottobre diffusi dal ConSer Vco a cui dallo scorso luglio è affidato il servizio rifiuti, dicono che nell'ultimo mese la raccolta differenziata si è assestata sul 29,9%, contro il 20,1 dello stesso periodo dell'anno scorso. Poichè dal totale sono esclusi materiali ferrosi, metalli non ferrosi e vegetali, contabilizzati solo a fine anno, è chiaro che il traguardo del 30% è ampiamente superato. E questo dato se ne accompagna un altro di grande interesse, sempre relativo a ottobre, ed è la netta riduzione del 12,6 % rispetto al 98 dei rifiuti conferiti in modo indifferenziato all'inceneritore e di quelli ingombranti. Riferendosi ai primi dieci mesi dell'anno, la percentuale di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti prodotti ammonta al 24,4% (esclusi sempre quelli che saranno registrati a fine dicembre per tutti i dodici mesi), con un aumento del 5% rispetto all'anno precedente, mentre i conferimenti all'inceneritore si sono ridotti del 2,2%. Il sindaco Aldo Reschigna sottolinea: «La raccolta dei rifiuti è oggetto di massima attenzione, data l'incidenza sul bilancio del Comune. Il forte incremento del materiale raccolto in forma differenziata registrato negli ultimi mesi, conferma la scelta di affidare al ConSer il servizio e testimonia abitudini che stanno consolidandosi presso i cittadini, il cui comportamento va sempre più adeguandosi alle nuove esigenze. Ciò è motivo di profonda soddisfazione per i benefici riflessi che ne derivano dal punto di vista ambientale e finanziario». Intanto i problemi della raccolta rifiuti città sono al centro delle assemblee che l'amministrazione sta promuovendo con le circoscrizioni in tutti i quartieri. Dai cittadini giungono osservazioni e segnalazioni, utili per migliorare il servizio ed eliminare le carenze riscontrate. [s. r.]

Le proteste

Metanodotto spaventa il Vergante

COLAZZA. Preoccupazioni e proteste per il progetto del metanodotto che dovrebbe attraversare il Vco e il Vergante da Masera fino a Mortara. Federico Maggi, biologo, sindaco di Colazza, ha firmato un documento che coinvolge anche i Comuni di Meina, Pisano ed Invorio e l'ha inviato alla Asl e alla Regione per chiedere una modifica del progetto.

«Il metanodotto - dice Maggi - dovrebbe passare vicino al cimitero di Colazza e a non più di cento metri dalle abitazioni. Ma il problema più grave riguarda i nostri pozzi: attingiamo acqua da un bacino molto superficiale di cui si servono anche Invorio Superiore, Pisano e le frazioni di Meina. Il metanodotto passerà proprio a ridosso».

La Snam, da parte sua, ha assicurato che non ci saranno problemi: «L'impatto ambientale sarà ridotto al minimo nel pieno rispetto della normativa e con l'intento di minimizzare il vincolo di servitù sul territorio, comportando disturbi ambientali limitati nel tempo ed legati alla fase di costruzione».

Maggi, tuttavia, tiene che i quattro paesi citati siano a rischio di restare senz'acqua. Da Meina aggiungono che «per il metanodotto sarebbe opportuno riunirsi con tutti i Comuni e discutere il problema». Nessuno, in sostanza, si oppone alla realizzazione della struttura, ma tutti vorrebbero che avvenisse senza danni nè per l'ambiente nè per i cittadini. [s. b.]

IN BREVE

VERBANIA

Alpinismo, il congresso

Il congresso nazionale degli accompagnatori di alpinismo giovanile si svolge sabato e domenica nell'auditorium della Famiglia Studenti. Lo organizza la sezione Verbano del Club Alpino Italiano, nell'ambito del programma di iniziative per i 125 anni di storia sezionale. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Studenti all'Alusuisse

Opportunità per gli studenti degli istituti tecnici del Vco di visitare l'Alusuisse Steg nel vicino Canton Vallese. L'azienda è una delle maggiori produttrici di alluminio del mondo. Dai suoi impianti, che adottano tecnologie modernissime, esce l'alluminio con cui vengono realizzate le scocche di alcune autovetture europee molto prestigiose. L'iniziativa è dell'Assessorato alla Cultura di Domo. Per informazioni telefonare allo 0324-249001. [f. r.]

CANNERO RIVIERA

Racconti dedicati al Lago

La scuola media di Cannero bandisce la terza edizione del premio letterario «Villa Laura» per alunni di scuole elementari e medie inferiori delle province del Vco e di Novara e del Canton Ticino. I racconti devono essere ispirati al tema «Lago Maggiore sopra, sotto, intorno». [s. r.]

CANNOBIO

Restauri al Trafflume

Continuano i restauri alla artistica chiesa di Sant'Anna a Traffiume. Si sta lavorando alla sistemazione dell'antico organo. Per il restauro occorrono 90 milioni. [s. r.]

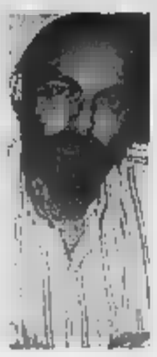
Nel Vco il partito di Veltroni gioca d'anticipo

Regione, è Travaglini il candidato dei «Ds»

OMEGNA

Bruciando i tempi ed a sei mesi dalle elezioni regionali i Democratici di Sinistra del Verbano, Cusio ed Ossola hanno presentato, con largo anticipo il proprio candidato a Palazzo Lascaris. E' Marco Travaglini, omegnese di 42 anni, segretario provinciale della «Quercia», presidente del Consorzio per la Depurazione delle Acque del Cusio e del Giardino Botanico Alpinia.

La candidatura di Travaglini si accompagna a quella per la Presidenza della Regione Piemonte del ministro Livia Turco. «Abbiamo rilevato come sia indispensabile la presenza dei Ds del Vco in Regione - dicono i Democratici di Sinistra - soprattutto perchè intendiamo valorizzare la nostra provincia sempre più cerniera tra Piemonte, Lombardia e Svizzera. Marco Travaglini, che ha maturato in questi anni una grande esperienza a livello regionale responsabile e coordinatore piemontese del partito per i problemi della montagna e del turismo, è la persona ideale a rappresentare tutto il Vco». Ed il progetto politico al quale intende lavorare Travaglini va proprio in questa direzione. «Cominciamo il chiarire che il Vco non è una propaggine del Piemonte - afferma il candidato - bensì un'area decisiva per lo sviluppo di tutta la Regione. Ci sono forze sociali, economiche e culturali che attendono di essere rilanciate con progetti specifici e con idee di grande respiro». [v. a.]


Marco Travaglini, 42 anni, omegnese, segretario provinciale, è presidente del Consorzio depurazione acque del Cusio e del Giardino botanico Alpinia

Ultimi preparativi per la manifestazione, domenica con i Cadetti visita a Novara

«Vienna sul lago», incanto a Stresa

Sabato da fiaba per 24 debuttanti al Regina Palace

Ilona Meneghini
STRESA

Ultime prove, grande emozione per le «deb» che sabato realizzeranno il sogno romantico della principessa Sissi. Il momento è finalmente arrivato, dopo le lunghe ore dedicate a walzer e quadriglia, alle sedute di prova per abiti o acconciature. L'hotel Regina Palace attende i giovani che sabato sera prenderanno parte a Vienna sul lago», la manifestazione che ricrea sul Maggiore i fasti dell'Opernball di Vienna. Il Comitato promotore, presieduto dal notaio Limontini, sta definendo gli ultimi particolari di questa manifestazione, che non ha uguali in Italia. Il sogno di essere la principessa del Duemila è quasi realtà per 24 ragazze, scelte dopo una lunga selezione.

Lo staff che lavora alla serata di sabato sono dunque ultimando i preparativi. La Petervest di Novara ha confezionato gli splendidi e vaporosi abiti: Viviana Vaccaro ha avuto l'importante compito di mettere a punto la coreografia della serata. A Verbania, l'azienda «La Castagnola» ha già scelto gli addobbi floreali. Pervono i preparativi anche per la Scuola alberghiera di Stresa, Associazione Sommelier e il Gapnas, il gruppo accoglitori. E sabato alle 20,30, nella maestosa cornice dell'hotel Regina Palace, le «deb» daranno via alle danze i cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. Una serata di grande gala, con uno scopo benefico: il ricavato andrà all'associazione «Idea», Istituto per la ricerca e prevenzione da depressione e ansia, il cui presidente onorario è Indro Montanelli. E per tre «deb» il sogno continuerà a febbraio, con la serata all'Opernball di Vienna. Domenica 14 poi saranno a Novara, in visita alla Banca Popolare e all'Ossario della Bicocca.

Il lavoro del Comitato promotore ha reso questa manifestazione unica nel panorama italiano Tre debuttanti potranno partecipare all'Opernball di Vienna a febbraio del Duemila

Piralla presidente

Stati generali di Forza Italia per il Vco

BELGIRATE. Novanta amministratori pubblici aderenti a Forza Italia si sono riuniti all'hotel Villa Carlotta e su proposta del coordinatore provinciale Valerio Cattaneo sono stati costituiti gli «Stati generali di Forza Italia - Amministratori Vco». Quale presidente è stato eletto Luciano Piralla, già sindaco di Mergozzo e ora assessore della Comunità montana Valle Ossola. Durante l'assemblea si sono affrontati vari problemi del territorio, tra cui la sede della Provincia, la parità scolastica, il polo universitario. Si è pure deciso di costituire un gruppo di lavoro degli azzurri a livello di Province del Vco, Novara, Vercelli, Biella per elaborare una proposta sulla ridefinizione dei confini, evidenziando in particolare la necessità per il Vco di ampliare i propri confini. Con gli Stati generali nasce il «Parlamentino azzurro»: ne fanno parte gli eletti di Forza Italia a ogni livello, sindaci e presidenti di Comunità montana, direttivo provinciale, coordinatori comunali. [s. r.]

Per contrastare il fenomeno in fortissima espansione la Procura ha creato un settore specializzato

I turisti del sesso scelgono il Canton Ticino

Arrestati nove titolari (anche italiani) di locali «luci rosse»

Teresio Valsesia
LOCARNO

Sono almeno seicento, forse addirittura mille. Un numero incredibile per un territorio di nemmeno trecentomila abitanti qual è il Canton Ticino che da alcuni mesi sta assistendo a vera e propria invasione di prostitute.

Anche le loro attività non sono praticata sulle strade, la tradizionale tranquillità di alcune zone turistiche e residenziali degli agglomerati ticinesi è andata a farsi benedire. L'allarme è stato lanciato di corso di una recente trasmissione delle tv . Ci sono locali pubblici e interi condomini, soprattutto a Lugano, trasformati in postriboli: al loro interno si svolge tranquillamente quello che viene definito il lavoro più vecchio del mondo.

Sono soprattutto ragazze sudamericane, ma nelle ultime settimane il mercato del sesso ha richiamato molte donne dell'Est europeo. L'ondata più recente è arrivata dall'Ungheria.

Dapprima la polizia ha effettuato una serie di retate, soprattutto a Lugano, rispedendo a casa decine di giovani sudamericane. Che però sono state subito sostituite da nuovi arrivi. Così nei giorni scorsi gli inquirenti hanno cambiato registro alzando il tiro e arrivando alle manette. Nove le persone arrestate (ticinesi e italiani), quasi tutte titolari di locali a luci rosse o comunque implicate nel giro.

La magistratura inquirente ha creato un settore operativo specializzato affidandone il coordinamento al procuratore Marco Villa che ha aperto una serie di inchieste. E' così emerso che nel piccolo Ticino il fenomeno frutta un giro di affari pari a circa 200 miliardi di lire all'anno. In buona parte il budget è gestito da organizzazioni criminali che forniscono le squillo e controllano meticolosmente il mercato. «Naturalmente la clientela non è soltanto svizzera», dicono gli inquirenti. «Basta osservare le targhe delle auto davanti alle case dove si pratica la prostituzione. Lo maggior parte provengono dalle province lombarde di confine. E a Locarno i ritrovi a luce rossa frequentati ogni anche da turisti che arrivano dal Vco. A Lugano, i lombardi si organizzano addirittura con dei pullmini che provvedono al trasporto di decine di persone».

La prostituzione in Ticino è esercitata su strada ma in case e locali

LIDL

da Giovedì 11 Novembre

NUOVA APERTURA A Verbania, Corso Nazioni Unite

Valigetta bricolage
• Composta da 30 diversi pezzi.
~~7.990~~ **2.990**

Costruzioni
• 100 pezzi in vari colori,
• Materiale: plastica.
~~13.900~~ **4.990**

In confezione a forma di astuccio

Puzzle "Walt Disney"
• 99 pezzi,
• Dim: 400 x 280 mm.,
• 8 diversi disegni.
~~6.490~~ **2.990**

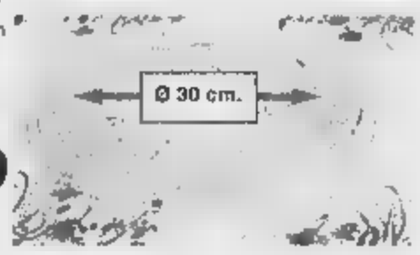
Spazzola ad infrarossi per capelli
• Funziona a 2 batterie AA incluse,
• Diverse combinazioni di colore,
• Massaggia il cuoio capelluto,
• 2 diversi livelli di massaggio.
~~17.900~~ **4.990**

Barbecue elettrico da tavolo
• Sistema di riscaldamento integrato, per distribuire il calore in modo omogeneo sulla superficie della griglia,
• Vasca di raccolta dei grassi, per ottenere pietanze magre,
• Resistenza elettrica rimovibile e luci di controllo,
• Con superficie di cottura strutturata,
• Dim.: 30 x 13 x 50 cm.,
• Parti componenti lavabili in lavastoviglie.
~~69.900~~ **29.900**

ORARI DI APERTURA:
da Lunedì a Venerdì
09,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30
Mercoledì pomeriggio: chiuso
Mercoledì mattina: 09,00 - 13,00
Sabato continuato : 09,00 - 19,30

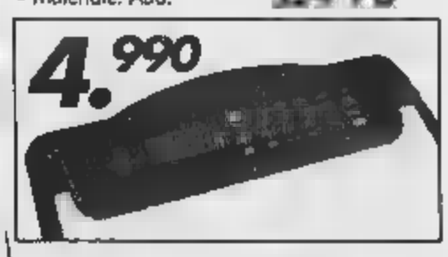
Portabiancheria
• In PP, colori: granito, blu e bianco,
• Dim.: 44x25x66 cm.
~~9.990~~ **4.990**

Piatto in cristallo
• Raffinato per servire i dolci con eleganza e buon gusto,
• Con più del 24% PbO.
~~21.900~~ **9.990**



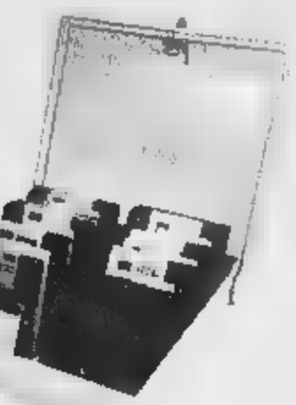
Scatola perline e collane
Perline colorate e tutto il necessario per creare splendidi braccialetti e collane.
~~14.900~~ **4.990**

Cartella con pinza e calcolatrice
• Dim. della cartelletta: ca. 23 x 25 cm.,
• Calcolatrice "Dual Power",
• Cartelletta di colore nero,
• Materiale: ABS.
~~9.990~~ **4.990**



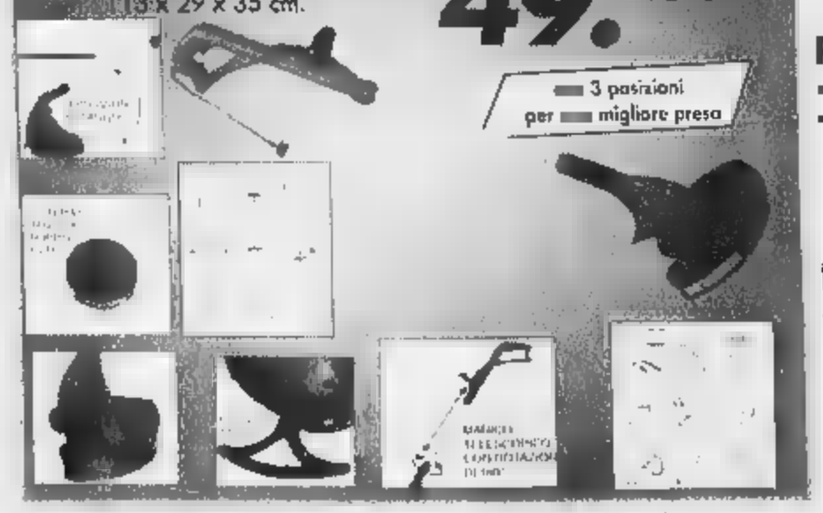
Manuali per computer
• Utilissimi per la risoluzione dei quotidiani problemi al computer,
• Per: Windows 98, Word 97, Excel 97,
• 3 diversi titoli.
~~24.900~~ **9.990**

Atlante illustrato mondiale
• Cartografia attuale e aggiornata con indice dettagliato.
~~17.900~~ **9.990**



Decespugliatore elettrico da giardino
230 V, 475 W,
Con ampiezza di taglio di 29 cm.,
Con manico telescopico,
118 x 29 x 35 cm.
~~89.900~~ **49.900**

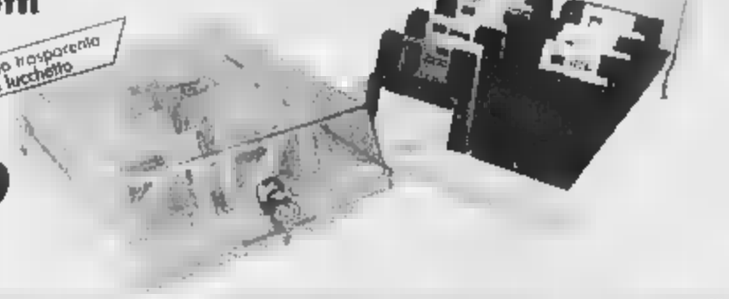
3 posizioni per una migliore presa



senza ma né perché
Garanzia SOLDI RIMBORSATI!!
Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

Contenitore per 80 dischetti
• Per dischetti da 3,5",
• 8 divisori interni,
• Dim.: 24 x 21 x 10,5 cm.
~~9.990~~ **4.990**

coperchio trasparente con lucchetto



Pennarelli
A punta grossa e fine
• Cappuccio ventilato,
• Contenuti in custodia in plastica.
~~2.990~~ **990**

Penna a sfera a 4 pz.
• Colore blu, scrittura uniforme e lineare, punto in metallo,
• Alta resistenza.
~~1.490~~ **990**

Vaschetta portadocumenti
• In 4 diversi colori,
• Dim.: 35x25x6,7 cm.
~~2.990~~ **990**

Tagliasiepi elettrico
Con lunghezza di taglio di 45 cm.,
Doppio interruttore di sicurezza,
Cap elettrico in mezzo secondo,
Impugnatura ergonomica a 2 mani,
83 x 14 x 23 cm.
~~29.900~~ **49.900**

Made in Germany

Fornello elettrico a 2 piastre
• 2.500 W, smaltato bianco,
• Variabile 6 livelli,
• 2 spie di controllo indicanti l'accensione del forno,
• 5 regolazioni di temperatura,
• Coperchio staccabile per una migliore pulizia.

~~59.900~~ **29.900**

Blocco da disegno A3, 20 fogli
• Misura 30x42x0,4 cm.,
• Carta: grammatura 90gr/mq, colore.
~~1.990~~ **990**

Orologio da tavolo
• Funziona a batteria AA 1 x 1,5 V (LR6), inclusa.
• Con allarme.
~~7.490~~ **2.990**

Astuccio con blocco da disegno
• Composto da: 1 blocco A4, 14 pennarelli, matite e altri accessori,
• In poliestere,
• Diversi motivi.
~~2.990~~ **2.990**

Indispensabile a scuola

L DL

PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA DI VERBANIA DAL 11/11/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI.
LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO VALIDE SOLO PER MATERIALE AD USO FAMILIARE.

Primizie da tutto il mondo nel centro di vendita che fornisce alberghi dei due laghi, scuole e mense

Nel giardino delle delizie

Eden della frutta a Casale Corte Cerro

A sinistra una composizione di frutta degli chef novaresi. Accanto: esterno e interno di «EdenNatura» dei fratelli Molinari

CASALE CORTE CERRO. Per millenni pittori ■ artisti lo hanno dipinto così ■■■ l'autore biblico lo descrisse: un luogo di delizie dove tutto era a portata di mano. Profumi ■ colori della più svariata frutta aspettavano solo di ■■■ colti. Sappiamo come è finita e il Paradiso ■■■ un ricordo. Sino a ieri. Oggi invece c'è nel Cusio un nuovo luogo di delizie dove mangiare le mele non è un peccato, anzi, è un peccato non mangiarle.

■ c'è pure l'imbarazzo della scelta, perchè di mele ■■ ne sono almeno ■■■ decina di qualità diverse. E ■■■ le mele almeno un altro migliaio di frutti ■ verdure diverse: è l'Eden della Frutta, l'Eden della Natura dei fratelli Molinari, a Casale Corte Cerro. Mille metri quadrati, di cui duecento adibiti ■ negozio alla vendita di frutta ■ verdura tradizionale e biologica. Un'attività che affonda le radici nella tradizione di famiglia e che oggi è attestata da cinquanta anni di presenza sul territorio. Una passione quella dei Molinari per la terra ■ le cose buone che la terra produce; una passione che Antonio Molinari ha tra■■■■ alla figlia Stefania ed ■ Gianfranco, Ermanno e Claudio che ■■i proseguono il lavoro nel negozio (ma lo si può poi chiamare così?) di via Novara. Il giardino delle delizie contempla tutto ciò che la gola può, ■ deve, desiderare. I prodotti, selezionati, provengono dal Sud America, dall'Africa del Nord, dall'Asia, dall'Europa e soprattutto dall'Italia. Prodotti scelti, perchè chi opera con i grandi alberghi del lago Maggiore ■ del Lago d'Orta, così ■■■■ fornisce scuole ■ mense, sa di dover fare l'esa■■ quotidianamente. Ed è un esame che l'Eden della Frutta supera brillantemente tutti i giorni. «La nostra gratificazione ■ trovare la persone esigente - dice con un pizzico di orgoglio Stefania Molinari - ecco perchè da un paio di anni abbiamo voluto, accanto ai prodotti ortofrutticoli tradizionali, affiancare i prodotti biologici. Che sono in continua richie■■ a dimostrazione che abbiamo scelto bene e che il consumatore sta crescendo ■ preferisce sempre più la qualità». Una scommessa vinta quella dei Molinari che han■■ fatto del biologico ■■■ filosofia di vita. Anzi, un fatto di cultura. «Diffondere la civiltà della buona alimentazione è importante - affer■■ la signora Molinari - ecco perchè nel nostro negozio c'è anche uno scaffale di libri dedicati alla corretta alimentazione ed ai mille modi di cucinare le verdure. Noi stessi abbiamo seguito, e ■ aggiorniamo costantemente, corsi di cucina dedicati a questi argomenti e siamo sempre disponibili a promuovere serate ed incontri per valorizzare quanto la natura, con generosità, ■i offre». Entrando nell'Eden della Frutta si scopre un mondo incantato e molti luoghi comuni vengono smitizzati. Si può soddisfare qualsiasi peccato di gola senza peccare ■■■ la... linea: dolci, caramelle, biscotti e cioccolato naturale. Accanto a tutta la frutta possibile ed immaginabile l'Eden, che tiene fede al nome, consente al consumatore di non privarsi di nulla. Con un occhio attento ■ quelle persone, come gli ammalati di sclerosi multipla o coloro che soffrono di particolari patologie, che dei prodotti naturali hanno assoluta necessità. Un piccolo mondo che ha un occhio di riguardo per i bambini ai quali Stefania ha riservato, tutto per loro, un angolo dove giocare; ■ per gli sportivi che trovano integratori alimentari naturali, e su quel naturali, all'Eden ■i insiste, con tutte le certificazioni che la legge impone. Se qualcuno credeva che il Paradiso era perduto, adesso deve ricredersi.

Opere d'arte in tavola

Fantasia e manualità degli chef

Lorenzo Borchio di Quarna Sopra è considerato ■■ autentico maestro

Palme e fiori nel deserto realizzati con carote, porri e colorati peperoni

CASALE CORTE CERRO. Il primo fu Arcimboldo. Ma lui le sue figure allegoriche, basate sull'illusione ottenuta dalla composizione di frutta, fiori ■ vegetali, le dipingeva, fermandosi così a due dimensioni. I grandi cuochi artisti del Cusio invece sono andati oltre: le figure allegoriche le realizzano a tre dimensioni. Suggestive composizioni che abbelliscono buffet e tavole utlizzando tutto ciò che c'è di vegetale in natura. Un maestro in questo campo è Lorenzo Borchio di Quarna Sopra dalla cui mani escono autentiche opere d'arte.

Ogni cuoco che si rispetti però deve ■■■■ in grado di costruire opere d'arte utilizzando come elementi costruttivi e decorativi frutta e verdura. Ed è incredibile quello che riescono a realizzare i bravi cuochi con pochi elementi. «Con la verdura ■ la frutta si può fare ■■■■■■ tutto - dice lo chef Giulio Marzi di Armeno - basta avere fantasia ed un pò di manualità».

Gli esempi ■■■ mancano: quella splendida composizione di palme e fiori del deserto? Se la si guarda da vicino si può osservare come sia composte da ■■■ carota, per fare il tronco della palma, peperoni verdi tagliati ■■■ la giusta forma per fare le foglie e porri a sottilissime strisce per ■■■ lizzare i cespugli. L'effetto ottico è straordinario. Si potrebbe anadare avanti all'infinito nel descrivere le opere degli Arcimboldi di ■■■ nostra. «L'importante è comunque mangiare bene, anche ■■ l'occhio vuole la sua parte - dice ancora Marzi - in fondo frutta e verdura sono gli alimenti fondamentali dell'uomo. ■a sempre». Lo chef armeniese, oggi in pensione, da un paio d'anni si diletta, grazie ad una iniziativa della Pro Loco di Armeno, a tenere corsi di cucina per le casalinghe. «Le verdure sono le principesse della cucina - illustra il cuoco - si può tranquillamente realizzare uno squisito menù, dall'antipasto al dolce, tutto a base ■ verdura ed ovviamente di frutta. Oggi ■i tende a riscoprire i piatti vegetali ■■■ solo per una questione di dieta, ma soprattutto per la bontà che offrono». Di certo qualcuno rimpiange i bei minestroni della nonna, quelli in cui si metteva tutto: patate, fagioli, sedano, porri, verze, carote, asparagi, zucchine e poi prezzemolo e cipolla. L'industria alimentare le sta riscoprendo proponendole già quasi pronte da servire in tavola. Marzi però ci offre alcune ricette, le stesse proposte nel corso di cucina, il prossimo partirà a Gennaio del 2000, come le verdure alla griglia che sono un'autentica squisitezza: si utilizzano le melanzane, peperoni, zucchine tagliate a fette; si scottano sulla piastra o sulla griglia e, accompagnate da qualche goccia d'olio e qualche spicchio d'aglio e basilico, si fanno cuocere in forno a 170 gradi per sei, sette minuti. Ideale per antipasti.

Per un pasto completo invece il cuoco armeniese suggerisce la sempre ricercata «caponata» tipico piatto povero della cucina meridionale. Melanzane, patate, peperoni, zucchine, cipolle, sedano, olive ed aromi in olio di oliva e pomodoro: si prepara facendo saltare in padella, imbionendo la cipolla e facendo cuocere con un pò di brodo per circa mezz'ora. Inutile poi ricordare i tanti piatti che si possono preparare con le verdure «povere»: la tradizione sta riscoprendo le virtù dell'ortica che si accompagna ai risotti ed alla frittata. Bastano poche foglioline novelle, staccate dalla parte alta dell'ortica, sbollentate e tagliate sottilissime per cambiare il gusto a qualsiasi piatto. Ci guadagna il gusto. Ed anche la salute.

EDEN della FRUTTA

F.LLI MOLINARI

L'EDENATURA

Ingrosso ■ dettaglio
- Ogni giorno vasto assortimento ortofrutta ■ primizie
- Forniture per
Alberghi
Ristoranti
Mense
Negozi
Supermercati

Vasto assortimento ■■ alimenti freschi certificati.
Oltre 800 prodotti confezionati provenienti da agricoltura biologica.

CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/16 Tel. 0323.864457 Fax 0323.005681

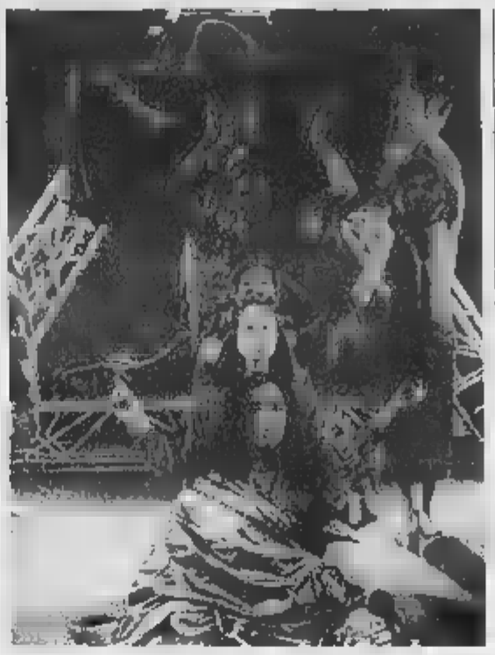
A Verbania il musical bandiera di una generazione

Rock operazione nostalgia con «Hair» domani in teatro

VERBANIA

Musical operazione nostalgia per lustrarsi occhi e orecchie. Succede domani sera al Teatro Vip: sono di scena i belloni stile Sixties di «Hair». Se l'opera love-rock, pietra miliare nel genere firmata Gerome Ragni e James Rado, aveva conquistato le platee trent'anni fa e divenne bandiera del pacifismo e della liberazione sessuale, oggi l'occasione è ghiotta per ascoltare buona musica con bravi ben cantati e per applaudire le trascinanti sequenze dove l'energia e la fisicità abbondano. Trenta sono i «boys» in palcoscenico accompagnati da un'orchestra. I quadri di danza e il ritmo si fanno incalzanti a mano a mano che lo spettacolo prende forma.

Il musical «Hair» debuttò nel '67 all'Off-Broadway, divenne subito un successo e poi un film diretto da Forman. La Broadway Musical Company l'ha riportato in teatro e in Italia è arrivato nel '95 allo Smeraldo di Milano dove la versione che viene proposta a Verbania ha debuttato un mese fa. Le canzoni ossatura dell'allestimento sono celebri in tutto il mondo: memorabili rimangono «Aquarius», «Starshine», l'irresistibile «Let the Sunshine In», «Hair». In questa edizione non mancano pure citazioni di grandi del rock e del soul, da James Brown a Mick Jagger. La musica e i testi sono firmati da Galt Mac Dermot. I biglietti sono già in vendita da 47 mila a 32 mila lire anche a Domo, Arona, Stresa, Gravellona, Borgomanero e Novara. I due protagonisti sono Claude, combattuto fra la voglia di rottura definitiva con le convenzioni e il dovere (sullo sfondo c'è il Vietnam) e l'anticonformista e deciso Berger. Fra un chilum e una danza pacifista, con i biondi capelli al vento e (pochi) stracci colorati addosso, raccontano il travaglio e i sogni di una generazione. Non può non scattare il paragone con l'assedio dell'ecstasy sulla generazione che oggi ha obiettivi con nomi di discoteca della Bassa e un grigio vuoto da riempire. Vengono mente le parole di una ragazza italiana degli Anni Sessanta, Lidia Rovera, oggi scrittrice che nel libro «Voi grandi» si chiede: «Come fate voi giovani avere così piccole illusioni? Noi, nei sogni, eravamo dei giganti». Che sapevano arrabbiarsi, schierarsi reagire, sbagliare e si ricaricavano anche ballando con del gran rock. Così «Hair», musical «contro», sbancò Broadway.



Due immagini dall'allestimento firmato da James Rado (l'altro autore è Gerome Ragni) e musiche di Get Mac Dermot

EDITORIA LOCALE

Un giorno d'agosto da non dimenticare

E il agosto del 1944, un martedì. La guerra, dopo l'armistizio dell'8 settembre dell'anno prima, si era già affacciata da mesi anche in Ossola. L'altalena di assalti partigiani rappresaglie nazifasciste (drammatico il rastrellamento della Val Grande, nel giugno '44) porta d'un fiato quel martedì che sembrava giorno come un altro. I contadini campi a raccogliere solca, gli operai fabbrica. Ma quel agosto ha segnato per sempre la storia della comunità.

La racconta oggi, anche attraverso la testimonianza chi quei giorni li ha vissuti, Pier Antonio Ragozza, attento storiografo ossolano. «Quel giorno - è da ricordare per l'efferatezza impiegata contro una popolazione inerme» scrive nella prefazione Dante Donelli, presidente dell'Anpi di Premosello Chiovenda che insieme all'Amministrazione comunale ha voluto il lavoro di Ragozza. «Alla fine di quel tragico martedì - ricostruisce l'autore - si contarono quattro uccisi e almeno altrettanti feriti. Una delle persone ferite morì poi all'ospedale di Domodossola». E tredici furono le case date alle fiamme, sette quelle completamente distrutte. Trentacinque le stalle con bestiame, fieno e paglia incendiate, molti gli alloggi saccheggiati. I tedeschi entrarono in paese alle 11 con tre automezzi. Catturarono i civili, circa 150 persone, e li concentrarono in piazza Fontana. Una cinquantina furono poi fatti ostaggi e portati nel carcere di Stresa. Gli ultimi furono liberati a settembre.

«Per quanto riguarda gli uccisi - scrive Ragozza - a parte i di Giuseppina Canna Borgonovo e di Bartolomeo Boretti che furono vittime accidentali e del partigiano Omar Galletti che perse la vita nello scontro a fuoco, per il resto si trattò di esecuzioni programmate. Si vollero colpire i gestori dei pubblici esercizi del paese che nei propri locali ospitavano anche i partigiani». Nini Emma Primatesta venne pugnalata. Ad Alfredo Pozzi gli spararono al collo. Ricorda la figlia: «In un primo tempo avevano preso un impiegato, ma poi è arrivato uno parlava italiano e ha detto 'no,non è quello lì, là dentro a prenderlo». [c. bo.]

UN GIORNO DI AGOSTO
29/8/1944
L'eccidio di Premosello fra storia e memoria
di Pier Antonio Ragozza
Edizioni Printaba, Piedimulera

GIOCHIAMO AL LOTTO

RUOTE

BARI	31	77	83	55	62
	121	59	57	35	52
CAGLIARI	10				
	70	66			
FIRENZE	60	30	59	79	62
	69	54			47
GENOVA	36		7	4	65
	120	101		82	73
MILANO	53	61		33	35
	92		56		44
NAPOLI	35	15	32	18	
	111	85	73		
PALERMO	48	43	77	44	3
	116	56	52	52	51
ROMA	38	53	11	48	
	72	69			54
TORINO	17	55	68	76	77
	69	67	62	58	55
VENEZIA	79	43	80	24	62
	70	59	54	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi contrati. Ambi contrati sul n. 41 di Roma. Ecco le 30 coppie da puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

41-43	41-85	41-8	41-87	41-88
41-71	41-3	41-36	41-68	41-23
41-69	41-89	41-19	41-51	41-81
41-75	41-80	41-56	41-47	41-31
41-30	41-90	41-63	41-83	41-73
41-1	41-62	41-5	41-33	41-2

Ambata matura. Sono limbata in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 50 (4); Cagliari 23 (5); Firenze 75 (2); Genova 2 (4), Milano 43 (5); Napoli 43 (4); Palermo 62 (4); Roma 53 (5); Torino 37 (2); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

1-14	1-42	1-58	81-15	81-3
1-19	1-55	1-12	81-42	81-18
1-74	1-21	1-84	81-54	81-40
1-50	1-51	1-3		81-49
1-18	1-52	81-50	81-16	81-2
1-60	1-79	81-60	81-52	81-4
1-22	1-30	81-61	81-20	81-75
1-2	1-90	81-63	81-19	81-24

Per decine la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-4-5	3-6-7	5-8-9
1-6-7	3-8-9	5-10-1
1-8-9	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-1-2	5-3-4
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-10-1	4-2-3	7-8-9

VINCITE. Estratto (ex ambata) Roma 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

4. 82 - 6 - 11 - 12 - 23 - 31
53 - 87 - 27 - 49 - 79 - 43

2 combinazioni

L. 5800 17 - 84 - 19 - 75 - 2 - 4 - 25

7

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 36 - 42 - 64
224 combinazioni - variabili = 10 - 44 - 38 - 33 - 83 - 41 - 87 - 11

CULTURA

Domenica Belgirate accoglierà i vincitori

Il Premio «Gozzano» è in dirittura d'arrivo

BELGIRATE

Assegnerà milioni il Premio internazionale di poesia «Guido Gozzano», giunto alla diciottesima edizione e destinato ad un'opera in lingua italiana, o in uno dei suoi dialetti, pubblicata tra il 1997 e il '99. La giuria presieduta dal filosofo Pietro Prini e composta da Rossana Bossaglia, Giuseppe D'Alessandro, Elio D'Aurora, Renato Giuntini, Giuseppe Pontiggia ed Enrico Isacco Rambaldi, ha già scelto la «rosa» dei finalisti. Sono cinque: Vincenzo Anania per «Le ali di Darwin» (edito da Leggia dei Lanzi), Fernando Bandini per «Meridiano di Greenwich» (Garzanti), Mario Baudino per «Colloqui con un vecchio nemico» (Ugo Guanda), Eleonora Bellini per «Agenda feriale» (Regium Julii) e Fausta Squatriti per «Mele al male» (Piero Manni).

L'iniziativa è della Pro loco di Belgirate che si avvale del patrocinio di Comune, Provincia e Regione con il sostegno della Banca Popolare di Intra.

Il Premio «Giuseppe Mugnaia», del valore di 3 milioni, destinato ad un saggio su problemi ecologici che interessano il lago Maggiore, o il Piemonte, o la Svizzera italiana, vede in lizza Franco Buffoni ed Edoardo Zuccato con «L'arte rupestre del lago Maggiore» (Book Editore) e Roberto Cicala e Giovanni Tesio con «Il Novarese. Pianura, laghi e monti» (Centri studi piemontesi). La premiazione dei vincitori si terrà domenica 14 novembre nel salone delle feste dell'Hotel Villa Carlotta a Belgirate. [s. b.]

Il filosofo Pietro Prini, originario di Belgirate, presiede la giuria del Premio Guido Gozzano

GIORNO E NOTTE

ARONA

In pista al «Gilda»

Si rinnova l'appuntamento danzerino del martedì notte alla discoteca «Gilda» di Castelletto. Si balla latino-americano mixato dal dj Denotto. Dalle 24. [r. l.]

VERBANIA

Pianobar con Renato

Nuova serata di pianobar al «Pigallo» di piazza Garibaldi in compagnie delle covers proposte da Renato. [r. l.]

PONDERANO

Babylonia in rock

Saranno i «Cannibal Corpse» ad animare la nottata rock dal vivo del «Babylonia» di Ponderano. Dalle 22,30. [r. l.]

OMEGNA

Liscio al «Big Bull»

Liscio dalle 21 all'american pub «Big Bull» di Omegna con la musica proposta dall'orchestra di Egy Palumbo. [v. a.]

MILANO

Laboratorio Zelig

Riapre i battenti il «Laboratorio N.B.C.» di Zelig in viale Monza a Milano. Dalle 21,30. [m. p.]

GASTRONOMIA

Al Macallè di Momo

Si riscoprono i veri sapori del Piemonte

MOMO. «La riscoperta dei sapori piemontesi e non solo» è la manifestazione enogastronomica a tema che inizierà venerdì 12 novembre al Ristorante Macallé di Momo con la «Serata della [illegible] piemontese», comprende rane fritte e in guazzetto, il risotto e il dessert di sapore casereccio; vini dell'azienda agricola Villa Fiorita di Moriondo.

Eseguirà alcuni intermezzi musicali la pianista Antonella Zuin con brani di Chopin e Chabrier.

Quote di 60 mila lire, tutto compreso. Prenotazione obbligatoria al numero 0321-926064. Nei venerdì successivi si annunciano altre serate di gusto nostrano, il 19 con la paniscia e il 26 col tapulone. Nel frattempo, martedì 16, Sergio Zuin, chef del Macallé, sarà premiato a Roma, in Campidoglio, come «Maestro della Cucina» designazione dell'Associazione Professionale dei Cuochi Italiani. [r. b.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
[illegible] d'ottobre ore 20.15 Anteprima ad invito
The sixth sense - Il sesto senso (vietato minori 14 anni) Or 22.30 Lire 12.000, ridotto 8000, mercoledì 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
Asterix e Obelix contro Cesare Or 20,10 22.30 Lire [illegible] ridotto 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676 chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624 159
Notting Hill Or 20 22.30 Lire 12 [illegible] 8000 sab pom 8000, mar 6000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Haunting - Presence Or 20.15, 22.30 Lire 12.000, rid 8000, lun fer [illegible]

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 84
Pazzi in Alabama Or 20 22.30 Lire 10.000, rid 8000, martedì fer [illegible]

PROVINCIA

SANT'ANDREA
Riposo

LOMELLINA

SAN CARLO [illegible] corso su segn tel 0382 - 240 566
Il colore della montagna [illegible] L 10.000 rid 6.000

MORTARA

VIGEVANO. Chiuso per lavori di ristrutturazione

PIEMONTE NORD

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Notting Hill Or.: 20, 22.15 Lire 11.000, rid 8000, merc fer 8000

NUOVO [illegible] 1. Tel 0322 - 81-741
Cinelorum. **La vita segreta degli angeli** Or.: 21.15 Lire 8000

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Haunting - Presenza. Or 20.15 22.15 Lire 11.000 rid 8000 merc fer 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
The sixth sense [illegible] 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid 8000 merc fer 8000

OMEGNA

BALLARDINI. Tel 0323 - 61 99 29
Riposo

CASTELLETTO TICINO

[illegible] SALA1. Tel 0331 - 92 16 40 (vedi orari) Tel 0331 - 914 285 ven 17.30-21.30 sab/dom 14.30-21.30
L'amante perduto Or 20.40 22.50 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab pom 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - [illegible] 16 40
Haunting - Presenza Or 20, 22.30 Lire 13.000, rid 9000, merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
Notting Hill Or 19.40, 22.10 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Fight [illegible] mai 14 anni) Or 19.40, 22.20 Lire 13.000 rid [illegible] merc e [illegible] pomeriggio 8000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
American Pie Or 20.30, 22.50 Lire 13.000 rid 9000, merc e sab pom 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
The sixth sense - Il sesto senso (vietato minori 14 anni) Or 20,20, 22.30 Lire 13.000, rid 9000 merc e sab pom 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Asterix e Obelix contro Cesare Or 15.10 e **Notting Hill** [illegible] 20.10, 22.40 Lire 13.000, rid [illegible] merc e sab pom 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segn tel 0324 - [illegible]
Notting Hill Or 20.22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segn tel 0324 - 240 853
Gioco a due Or 20.10 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segn tel 0324 - 242 046
American Pie - Il primo appuntamento non si scorda mai Or 20.30 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segn tel 0324 - 242 046
Fight Club Or 20 22.30

GRAVELLONA

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Riposo

[illegible]

CINE TEATRO [illegible] 0324 - 91 183.
Riposo

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Riposo

ORATORIO
Riposo

TRECATE

[illegible] CO Info e prezzi spettacoli al numero di segn telefonica 0321 - 777.122
Riposo

VERBANIA

VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segn tel: 0323 - 401 940
Rassegna Or. 21 Lire 8000

SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero di segn tel 0323 401 940
Fight Club Or 20.22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segn tel 0323 - 501.964
Riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segn tel 0323 - 501 964
Notting Hill

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 93 73. ***Fuori dal mondo*** Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22.30

[illegible] STUDIO via Cherasco dalla Salute 77/b, tel 210 6784 ***Il sesto senso*** V M 14 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 859 521 ***Notting Hill*** Drama 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 859 521 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or.: 15,45, 18,20 15, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 ***Haunting-Presenze*** Or 15.30; 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 ***Eyes wide shut*** Or 15,45; 19, 22.15 Sala 3 ***Fight club*** Or 16.30 19.50, 22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817 190. ***Eyes wide shut.*** Orario 16.20, 19.20, 22.20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 ***Amore a prima vista.*** Or. 15, 16.55, 20.45, 22.40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 ***Il viaggio di Felicia*** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel 436 07 23 ***Il sesto senso.*** V M 14 [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23. ***L'amante perduto.*** Or.: 16.30, 18.30, 20.30 22.30

CIAK corso Giulio Cesare 106, telefono 232 029. ***Haunting- Presenze*** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Cavour 9, tel 542 422 ***American Pie.*** Or .15.45, 18, 20.15, 2[illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82 tel 327 2214 ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.*** Or.: 14,30, 17,10 ***Mai stare [illegible]*** Anteprima ad inviti 6/10 ad esaurimento posto. Or 20.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel 327 2214. ***La coppa*** Or.: 15.30, 17.15, 18, 20.45, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or.: 15.30 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. ***American Pie*** Or. 15.45, 17.55, 20.15, 22.30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447 52 [illegible] ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817 [illegible] 42. ***E adesso [illegible]*** Or.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 ***Il vento ci portarà via.*** Or. 16, 20, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 ***Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*** Or 14,40, 17,20 20.22.40

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 ***Riposo.***

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2067. ***Haunting - Presenze*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

IDEAL c. Boccaccio 4, tel 521 4316 ***Fight club*** Vist. min 14. Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 ***La ragazza sul ponte*** Or.: 16.30, 18.50, 20.30, 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 ***Come in [illegible] nessuno mai*** Or [illegible] 16,30, 20.30, [illegible]

LUX Galleria S. Federico, 16 [illegible] ***Notting hill*** Or. 15, 17.30 20, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15.30, 17.50 20.10, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Lock e Stock pazzi e scatenati*** Or. 16.55, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Amendola 31, tel 532 448 ***Cielo d'ottobre.*** Anteprima ad inviti Or.: 15.30, 21.30

OLIMPIA 2 v. Amendola 31, tel 532 448 [illegible] e due Or 15, 17.30 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 ***Eyes wide shut.*** V M 14 Or 15.30, 18.45, 22 Sala 2 ***Fight [illegible]*** 14.45, 17.20 [illegible] Sala 3 ***Haunting - Presenze*** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or 15, 17.30, 20, 22.30, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 Incontro con Bertrand Tavernier - h 20. Seguirà proiezione del film ***«Ca commence aujourd'hui»*** di Bertrand Tavernier con Philippe Torreton M. Peanega (F 1999 v.o. [illegible] italiani) Ingresso ad invito

STUDIO RITZ via Accqui 2, telefono 819 01 50 ***The acid house.*** Or.: 15, 16.10, 20.20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Il 13° guerriero*** Or .16.10, 18.20, 20.30, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo, d'Azeglio 17, tel 650 02 00 ***Tibet*** Or 15 17.30, 20 22.30

VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789. ***Sesto senso*** Or 15.50 18,05, 20,20, 22.35. Vietato minori 14 anni

TEATRO REGIO. Opr 20.30 ***The rake's progress*** (La carriera di un libertino) Favola di I. Stravinsky Bruno Campanella direttore Regia di John Cox Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Francesco Piccoli, Antonia Brown, Paolo Coni Repetto fino al 16/11. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio Alla Biglietteria del Teatro Regio (fino al 16.11) sono in vendita gli abbonamenti ai 16 spettacoli della stagione 1999/2000. Abbonamento numerato a L. 100 000. Vendita biglietti da venerdì 19/11. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.

[illegible] ***Giovanni Agnelli Lingotto.*** Via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. ***Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*** Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 010 4953 810 4961

DAL FILM

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di [illegible]danzate.

AMORE A PRIMA [illegible]. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere entra in crisi.

ASTERIX E [illegible] CESARE. Commedia. Dai celebrimmi [illegible] di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr studia il comportamento dell'ex [illegible] Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti.

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood

AUSTIN POWERS. Comico. Le [illegible] avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese [illegible] il diabolico Dottor Evil.

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del m[illegible] Stanley Kubrick narra di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore.

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton cerca emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana

GIOCO A DUE. Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di Rene Russo, investigatrice sulle sue tracce

IL VIAGGIO DI FELICIA. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca [illegible] ildanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer. Trasposizione cinematografica di un romanzo di William Trevor, dirige Atom Egoyan («Il dolce domani»).

LOCK [illegible]. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, da parte quattro giovani, di una rapina «pericolosa».

NOTTING HILL. [illegible]. Nella tran[illegible] la esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. Campione d'incassi internazionale.

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti

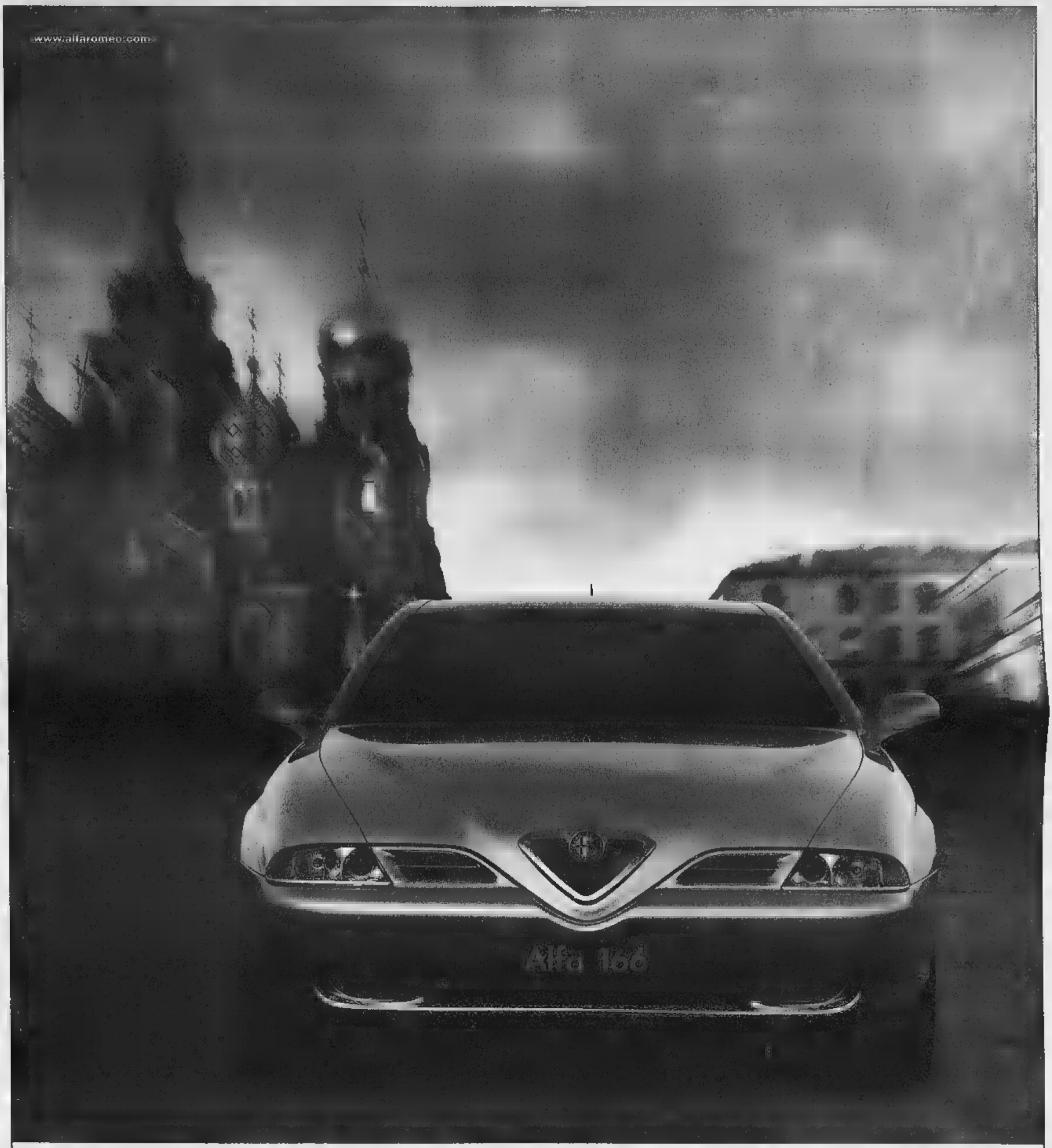
LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») racconta di un lanciatore di coltelli (Daniel Auteil) che convince una ragazza (Vanessa Parades) a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore

IL SESTO [illegible]. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai poteri paranormali

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari [illegible]

[illegible] Comico. Viaggio nel calcio attraverso le figure alcuni stravaganti tifosi (Diego Abatantuono, Enzo Jacchetti, Massimo Boldi).

TUTTO MIA [illegible]. Commedia travestito bisessuale, una giovane [illegible] incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar



Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni:

- **SERVIZI INCLUSI:**
- **Manutenzione e riparazione**
- **Sostituzione pneumatici**
- **Assicurazione R.C.A.**
- **Assicurazione , Furto, Kasco**
- **Gestione del**
- **possesso**
- **Auto sostitutiva per guasto, sinistro,**
- **Traino e dépannage caso di fermo**
- **Numero ore su 24**

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono esclusa e validi 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire mese** (€ 822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41
. 0323553586

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. 032433422

Volley donne, dopo quattro vittorie, le trecatesi alla prima sconfitta (3-2)

L'Agil rallenta a Forlimpopoli

Raggiunta in vetta da Jesi, ospite domenica

NOVARA

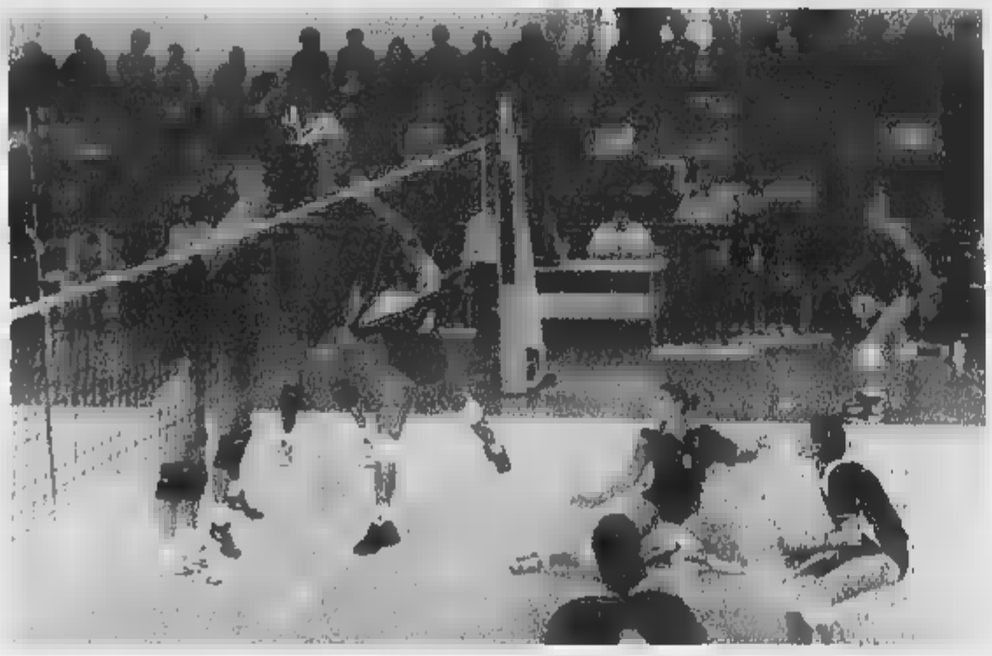
Si ferma a Forlimpopoli, alla quinta d'andata, la [illegible] dell'Agil Trecate. Anche se, a ben vedere, i donni sono contenuti. In fondo la squadra di Luciano Pedullà ha sì perso, ma per 3-2, conquistando così un puntucino che le permette di mantenere il primato. La trecatesi però non sono più sole, raggiunte da Jesi che a questo punto diventa la rivale numero uno e che domenica prossima sarà di scena a Trecate in un autentico spareggio per il primato.

Insomma, se il calendario aveva favorito l'Agil nella prima parte del torneo, affidandole avversarie non certo irresistibili come Bari, Roma e Castellanza, ora arrivano le partite più difficili, nelle quali si vedrà di che pasta è fatta la squadra di suor Giovanna. E capire se nella seconda parte della regular season si punterà a difendere un posto tra le prime quattro posizioni, oppure se si potrà addirittura, come accaduto in queste settimane, ambire a qualcosa di più prestigioso.

Jesi e Isola saranno le cartine tornasole. Tornando alla sconfitta di Forlimpopoli, si sapeva che il sestetto di Sergio Guerra valeva ben più dei miseri due punti raccolti nelle prime quattro partite. Le romagnole dispongono di un organico ad alta caratura tecnica ma che non aveva ancora espresso appieno tutto il suo potenziale.

E' accaduto domenica pomeriggio, anche se l'Agil ci ha messo del suo. Avanti per 1-0, e poi per 2-1, Cioppa e compagne sono andate in tilt, disputando uno dei peggiori set del campionato. Servizi sbagliati, ricezione difettosa, e l'Ilcot pareggiava quasi senza colpo ferire (25-14). Trecate si riprendeva al tie break ma sciupava due match point, dapprima sul 14-12 e poi sul 15-14. E visto l'indugiare delle trecatesi, Forlimpopoli non si è fatta pregare, chiudendo la frazione per 18-16.

Una sconfitta che non dovrebbe lasciare i segni ma, anzi, rappresentare un bagno di umiltà, come sottolineato dallo stesso Pedullà a fine partita. **(m. p.)**



Sconfitta «indolore» a Forlimpopoli per l'Agil Trecate che mantiene la testa della classifica. Domenica sfida verità con Jesi

Hockey, tornano i gemelli Michielon e Francoli decolla

Disco verde a Scandiano parte la rimonta azzurra

NOVARA

Cunegatti, Alberto Michielon, Orlandi, Busquets e Ale Michielon. Eccolo qua il vero Francoli Novara, la squadra destinata a dominare la stagione, almeno in campo nazionale. Si è presentato sabato sera a Scandiano, pista difficile, rivale rognosa, e si è subito portata a casa i tre punti. Il rientro dei gemelloni (Ale autore di una doppietta) ha ridato ossigeno al quintetto di Livio Parasuco, tornato a esprimere un gioco ad altissimo livello, piuttosto apprezzato anche dal pubblico emiliano che ha applaudito a scena aperta.

«Ora che siamo al completo, dobbiamo solo fare il nostro dovere, e cioè tornare in fretta al comando della classifica», ha commentato il presidente Luciano Ubezio che si è pure espresso sul momento poco brillante attraversato da Busquets: «Si deve ancora inserire negli schemi, ma forse è solo un problema di condizione». L'ex dell'Igualada, comunque, ha segnato una bella rete, imitato da Taleranni e da capitan Orlandi, autore del quinto e ultimo gol. Il rientro del Francoli nelle prime piazze è stato agevolato dall'inaspettato passo falso del Prato capolista a Modena. Inaspettato non tanto nel risultato quanto nel punteggio: 4-1. Giornataccia anche per Salerno dell'ex Amato, che perde il diretto di Bassano e lascia strada ai vicentini che acciuffano Prato al comando. Novara è lì, a tre punti, e promette di raggiungere molto presto la vetta. In serie A2 (Coppa di Lega), il derby di Novara è stato vinto dalla Rotellistica (4-2) sul Roller. **[m. p.]**

Capitan Alberto Orlandi ha [illegible] la quinta e ultima [illegible] Francoli Novara a Scandiano

SPORT FLASH

Verbania, un punto a Milano

Dopo la sconfitta iniziale a Cernusco sul Naviglio e il turno di riposo, la Reale Mutua Amatori Verbania ha ottenuto il primo punto nel girone lombardo di C2 pareggiando 8-8 sul terreno dell'Asr Milano. Domenica prossima gli uomini di Abbiati faranno l'esordio sul terreno di S.Bernardino affrontando il Monza, che guida la classifica a punteggio pieno. **[s. r.]**

TENNISTAVOLO

Regaldi rompe il ghiaccio

Prima vittoria per la squadra maschile della Regaldi in serie B2 maschile. I novaresi hanno battuto 5-4 il Monza. Non ha giocato la squadra di serie A femminile. **[r. l.]**

Ammazzinverno a Cureggio

Ordine e arrivo «regale» a Cureggio, terza prova dell'Ammazzinverno (323 partenti), dove l'aronese Stefano Vercelli si è preso il lusso di precedere Marcello Curioni. Terzo l'ossolano Mauro Pirazzi davanti a Maurizio Chiarello e Ezio Antoniuccio. Tra le donne prima Moira Fagotto su Paola Cervini, Mara Della Vecchia, Mario Augineri e Laura Pagani. Tra gli under 14, Andrea Brumana e Vanessa Valloggia. **[s. b.]**

PANATHLON

Domani Mottarone riunito

Nel meeting del Panathlon Club Mottarone, presieduto da Roberto Clemente, domani alle 20, interverranno al ristorante Cicin di Casale Corte Cerro, il segretario nazionale del soccorso alpino, Giulio Fraglioni e il responsabile della zona ossolana Felice Darioli. I relatori illustreranno le funzioni sociali del soccorso alpino al servizio dello sport. **[r. b.]**

Il Pavic perde il duello a Vercelli

Bene il Novara, passa anche la Sanmartinese

NOVARA

Sorti alterne per le squadre locali. Risultato negativo, seppur previsto, per il Pavic Cavana Trasgo. I sestiani (B1), non sono riusciti a battere in trasferta il forte Vercelli, anche l'esito rivela una bella prova di forza. Il risultato finale, 3-2 per il Vercelli, con parziali (25-23), 16-25, 25-19, 17-25 e 17-15 , la dice lunga sulla resistenza opposta dai sestiani. Circa 800 persone hanno seguito questa partita, molti i tifosi del Pavic e i novaresi presenti al palazzetto dello sport vercellese. Dopo questa sconfitta, il Trasgo è in terza posizione, con il Cuneo a nove punti, il Vercelli è distanziato di due lunghezze. I dirigenti del Pavic: «Siamo soddisfatti dell'andamento del campionato, perché finora abbiamo incontrato squadre forti, e quindi pensiamo di aver dimostrato di valere. A questo punto non bisogna perdere la concentrazione per le prossime partite, che sono sicuramente più facili». Ovvero, vietato abbassare la guardia.

Pronto riscatto per la Tipografia San Gaudenzio Volley Novara (B2): è stata una vittoria importante, sia perché si arrivava dalla sconfitta con il Biella, e la formazione ha giocato contro l'Asti, una delle favorite alla promozione in B1. Il 3-1 ha permesso ai ragazzi allenati da Mancin di tornare secondo in classifica, alle spalle del Voghera, primo con 10 punti.

Serie B1 femminile. Vittoria sofferta e meritata per la Sanmartinese: il 3-2 contro il Mantova, ritenuta una squadre più forti, comunque accredita la formazione novarese, che pur avendo dovuto ricorrere al tie break per risolvere la situazione, ha avuto infine ragione. Il risultato positivo vale il quarto posto in classifica.

Settimana negativa per l'Omegna, serie B2, che ha perso sul campo del Novate. Le cusiane sono riuscite in questa prima parte del campionato a racimolare solo 3 punti.

La sconfitta di sabato però era quasi certa contro una squadra che è favorita nel passaggio di categoria e che in casa ha sempre dimostrato di essere imbattibile. Il allenatore Mandirola comunque ha saputo riportare serenità tra le cusiane, che, comunque sabato hanno dato battaglia. I prossimi impegni di campionato, decisamente più abbordabili, potrebbero permettere all'allenatore di raccogliere i frutti del suo lavoro. **(c. m.)**

Per gli Italiani

Ju Jitsu Novara exploit al meeting di Pinerolo

NOVARA. Partono bene gli atleti della Judo Ju Jitzu Novara, la società di Carlo Cariola, che al palazzetto dello sport di Pinerolo hanno preso parte ad una manifestazione di ju jitsu, inserita nel calendario degli Italiani. Il bottino dei novaresi, come non accadeva da anni, è stato cospicuo: in totale due primi, cinque secondi posti, un quinto ed un settimo. Artefici dell' exploit, Cristina Giannotta, Alessandro Almerini, Morris Cocchettin, Gabriele Saleh, Paolo Nestori, Luigi Franchini, Chiara Cariola, Stefano Francioni e Ferdinando Chinè. **[c. m.]**

BASKET

Castelletto (B2) avanza, Athlon Novara (C1) scivola

La «3B6» espugna Bergamo e irrompe in zona play off

NOVARA

Claudio Vasini della «3B6» Castelletto autore di una prestazione ordinata conclusa con 10 punti

Approfittando dell'anticipo della Gimbatio, l'attenzione di questo weekend era tutta concentrata sulla 3B6 Castelletto Ticino, in serie B2. E il quintetto di Antonio Tritto è andato a conquistare due punti pesanti sul parquet del Bergamo (65-60). Nel tabellino dei marcatori da segnalare i 24 punti di Di Gioia, i 15 di Bramati e i 10 di Vasini. I giallaviola entrano in zona play off, agguantando un terzino in quinta posizione composto dagli stessi orobici, Gorizia e Bassano. La vetta è a quattro lunghezze, occupata dall'Argenta, ancora a punteggio pieno. L'Abc Varese ha dato via libera ai ferraresi incappando nella prima sconfitta, a Bassano.

Il quintetto ticinese ha come obiettivo dichiarato la salvezza, ma è giusto restare alla finestra, in attesa che la classifica cominci a sgranarsi, e approfittare di situazioni favorevoli. Sabato prossimo, scontro diretto con Bassano.

In serie C1 nuova battuta d'arresto per l'Athlon Novara che sembra tornare sul clichè dello scorso campionato. Gli azzurri sono incappati in una pesante sconfitta (93-54) ad Alba e scivolano in penultima piazza. Il Novara ha retto solo i primi venti minuti, crollando alla distanza. Da salvare la prova del solito Cardinali (24) e poco altro. Al comando del girone viaggia spedito il duo Gavirate-Saronno. Ultimo è il Cassano, ancora a zero.

In C2, la Tecnova Oleggio sfiora il colpaccio sul parquet della capolista Alessandria (72-70) mentre il Don Bosco passa a Casale (93-77). Verbania scivola a Valenza (89-62). **(m. p.)**

Vetrina dell'USATO

Togna auto Via Novara, 1/B - CASALE [illegible] CERRO - Tel. 0323.848.227

Nissan Almera 1.6 SR	1995	Argento met.
Nissan Primera 1.6 SE	1997	Nero
Nissan Primera 2.0 GT	1997	Argento met.
Nissan Serena 2.0 SLX	1995	Bordeaux met.
Opel Astra 1.6 Club SW	1992	Bordeaux met.
Fiat Tempra 1.6 SX SW	1994	Bianco
Citroen Xantia 16V 2.0	1995	Blu met.
Mazda MPV TD	1996	Blu met.
Nissan Patrol GR Vettura	1993	Antracite met.
Opel Frontera Sport 2.0i	1996	Nero met.

AutoArona [illegible] (NO) - [illegible] Monte Bianco, 5 - [illegible] 0322.242089 - Fax [illegible]

Audi A3 1.6 Ambition	1998	Clima [illegible] Airbags	Argento
Audi A4 Berlina 1.6	1995	Tetto apribile	Rosso
Audi A4 Berlina 1.8 T	1997	Clima ABS Airbags	Argento
Audi 80 Avant TDI	1994	Clima	Verde
Audi A6 Berlina 1.8 T	1997	Clima [illegible] Airbags	Blu
Volkswagen Polo Variant 1.6	1998	Di serie	Blu
Volkswagen Golf GTI 20°	1996	Clima ABS Airbags	Blu
Volkswagen Passat Berlina 1.8	1999	Clima ABS Airbags	Verde
Autobianchi Y 10 Igloo	1995	Clima	Nero
BMW 320 Coupé	1994	Clima [illegible] Airbags	Nero
BMW 725 Turbo DS	1996	Full Optionals	Argento
Hyundey Coupé 16V	1997	Di serie	Blu
Nissan Serene DS	1996	[illegible] serie	Bianco
Opel Frontera 5 p. 2.2 8Z	1997	Imp. Gas Clima	Bordeaux
Opel Frontera 2.0 Sport	1995	Clima	Bianco

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c. [illegible] (NO) - Via Ticino, 121 - Tel. 0321.808714/807982

Lancia Dedra SW LS 1.6 16V	1995	Full Optionals	Bordeaux
Mercedes 200 E Cat	1992	Full Optionals	Bianco
Brava GLX TDI	1996	Full Optionals	Grigio met.
Polo GL	1992		Bordeaux
Golf Cabrio 1.8	1991		Blu met.
Fiat 600 Sporting	1998		Gialla
Rover 416 SW	1995	Full Optionals	Verde met.
Ford Mondeo 2.0 16V	1994	Full Optionals	Nero met.
Duetto Spider 1.6	1984	Int. pelle	Bronzo met.
Peugeot 206 XT 1.3	1993	[illegible] apribile	Arg. met.
Skoda Octavia TDI 1.9 90 CV	1998	Full Optionals	Nero met.

TOP CAR TOYOTA

LUMELLOGNO (NO) Via Pier Lombardo, 228 - Tel.0321.456895
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110

Toyota Corolla 1.6 LX [illegible]	1993	Vetri elettrici ABS C. centr.	Argento
Toyota Carina 2.0 GLI	1996	Full Optionals	Turchese
Toyota Carina 1.6 [illegible] SI	1995	Clima	Verde
Volkswagen Passat 1.9 TDi	[illegible]	Full Optionals	Argento
Toyota 4 Runner 2.4	1992	Aria condizionata	Bordeaux
Grand Cherokee 5.2 Limited ed.	1996	Full Optionals	Grigio scuro
Honda Civic 1.5 LSi	1993		Azzurro
Honda Accord 2.0i	1993	Int. pelle - Full Optionals	Grigio
Toyota Rav4 3p. 2.0	[illegible]	Aria condizionata	Bianco
Peugeot 205 CTI Cabrio	[illegible]	Cerchi in lega	Bianco

SANPIETROPETROLI di Elli ZURLO s.n.c.

Commercializzazione e distribuzione prodotti petroliferi e lubrificanti.
Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
S.O.S. interventi di bonifica 24h su 24h su sversamenti accidentali
Pulizia bonifica e demolizioni serbatoi interrati e fuori terra
Spurgo civili e industriali
Disotturazioni lavaggio biologiche e fognature

• Preventivi gratuiti
• Omologa rifiuti gratuiti (minimo (100 q/anno)
• Servizio notturno/festivo

Tel. 0337236483 Fax 0321.237362

Via Valletta, 37/39 - 28060 San Pietro Mosezzo (NO) Tel. 0321.468787 r.a. Fax 0321.468642

Il pareggio con la Pro Patria non consente agli azzurri di sganciarsi dal fondo classifica

Zoratti: «Questa squadra deve crescere»

In settimana tornano disponibili diversi giocatori

Ambiel

NOVARA

Il punto conquistato a Busto è servito ad abbandonare l'ultimo posto in classifica ma c'è chi ha visto, nel comportamento della squadra, incoraggianti segnali di ripresa. Tra questi è l'allenatore Zoratti che pure non lesina appunti ai suoi giocatori: «Siamo ancora lontani dall'atteggiamento giusto per affrontare una partita con possibilità di successo, ci vuole maggiore personalità, convinzione e rabbia agonistica. Gli attaccanti devono partecipare di più al gioco collettivo i centrocampisti devono far girare la palla a maggiore intensità e in difesa dobbiamo prestare maggiore attenzione e concentrazione. Nonostante ciò s'incomincia ad intravvedere qualche miglioramento ma ci vuole del tempo, questi ragazzi devono maturare. Troppi di loro scendono ancora in campo con la mentalità del settore giovanile delle società da cui provengono». Al di là delle prestazioni singole, alcune davvero deludenti come quelle di Placida, ad esempio, in difficoltà con qualsiasi avversario e di Lorieri in attacco che deve ancora diventare giocatore; altre incoraggianti come quella di Morganti, a Zoratti è piaciuto l'atteggiamento complessivo della squadra nella ripresa che non si è accontentata del pareggio ma ha dato l'impressione di voler cercare il successo pieno. Questa settimana il tecnico dovrebbe recuperare, oltre a Gattuso che ha scontato la squalifica, anche l'esterno sinistro Forlani che potrebbe garantire quella spinta sulla fascia venuta meno nelle ultime partite. «Avrò poi a disposizione anche il giovane Mocarelli, davanti alla difesa, e Gasparini per l'attacco - aggiunge Zoratti - si possono prevedere soluzioni diverse che intendo però studiare bene per garantire certi equilibri che si stanno formando. Abbiamo tutta una settimana per lavorare a ranghi completi».

Sul fronte di nuovi possibili arrivi, il presidente Achilli è parso piuttosto contrariato dal constatare che Ferretti è stato impiegato domenica per la prima volta, nel Livorno. Questo potrebbe complicare il suo trasferimento in azzurro. Per quanto concerne Di Toro, invece, sono necessari dei riscontri perchè il giocatore è reduce da un infortunio piuttosto serio.

Zoratti, foto qui sopra, a Busto ha visto dei miglioramenti
Fra i più positivi è stato sicuramente Petrone nella foto qui a destra

CALCIO FEMMINILE

PROMOZIONE

Domani c'è Briga-Vaprio

Dopo l'ulteriore rinvio di giovedì scorso, Briga e Vaprio riproveranno a giocare la partita di recupero della settima di andata di Promozione alle 20,30 di mercoledì al Monterosso di Gozzano. Entrambe le formazioni sono reduci una sconfitta patita rispettivamente ad opera di Cureggio e Varzese. [r. l.]

PRIMA CATEGORIA

Recetto travolgente

Il derby della Bassa tra Recetto e Casaleggio nel girone B di Prima Categoria ha visto prevalere i padroni di casa (5-1). Stessa conclusione nel girone A per il confronto diretto delle lacuali Arona e Stresa (2-1). Pareggio agguantato in extremis dai locali col rigore calciato da Rollini nell'altro derby tra Gattico e Cristinese (2-2). [r. l.]

SECONDA CATEGORIA

Cannobiese, salta Gattico

Oscar Gattico, subentrato alla terza giornata al dimissionario Daniele De Luca, non è più l'allenatore della Cannobiese. Al suo posto c'è, forse provvisoriamente, Saverio Volpe, 37 anni, calciatore della stessa Cannobiese. [s. b.]

Eccellenza, salta il fattore campo

Gravellona vicino alla lepre Dufour

NOVARA

Sempre più difficile vincere tra le cosiddette mura amiche. Anche domenica, di andata, 4 successi esterni, a favore di Asti, Gravellona, Sunese e Villaggio, contro due sole vittorie casalinghe (Dufour e Rivarolese). Un pareggio a reti inviolate tra Oleggio e Cossatese; una partita rinviata, quella di Castelletto dove, complice il nubifragio di sabato, è mancata la corrente elettrica e non si è potuto disputare l'anticipo in notturna. Oltre a Castellettese-Libarna, devono ancora essere recuperate due partite della settima giornata: Cannobiese-Villaggio e Gravellona-Cossatese. La classifica va dunque letta con beneficio d'inventario, fermo restando che la Dufour si trova meritatamente al primo posto. Domenica si era fatta sorprendere dal Monferrato, poi la nuova coppia d'attacco Roano-Quartaroli ha realizzato una tripletta. Proprio l'acquisto di Roano conferma quanto siano ambiziosi i progetti dei valsesiani e del loro presidente Luciano Zanetta. Nella scia della Dufour resiste l'Asti, vittorioso ad Acqui, e si ripropongono le due novaresi che hanno finora fatto meglio delle altre, vale a dire Gravellona e Sunese. Sono entrambe a 4 punti dalla capolista, ma per i toccnesi c'è un recupero da capitalizzare. Domenica entrambe hanno vinto in trasferta, non senza difficoltà. La Cannobiese ha resistito caparbiamente fino a 10 minuti dal termine, poi nel giro di 4 minuti Galeazzi, Patelli e Tummolo hanno fatto tris. La Sunese ha invece acuito la crisi del Crevolamasera, sconfitto da un gol di Lunardi dopo che il giovane le promettente Barbieri aveva pareggiato il gol iniziale di Neiretti.

L'Oleggio, vincendo il recupero col Libarna e pareggiando con la Cossatese, si porta in una tranquilla posizione. Non previste le due sconfitte di Omegna e Varalpombiese. L'Omegna si è fatta sorprendere dai biellesi del Villaggio nelle cui fila ha debuttato l'ex aostano Rizzo in sostituzione di Roano: subito in gol Rizzo, poi raddoppio di Oddo, altro elemento da non perdere di vista. La Varalpombiese ha invece rimediato a Rivarolo la sua quinta sconfitta in 9 partite; ha incassato due gol da una squadra che ne aveva realizzati solo tre nelle precedenti otto partite. [s. bott.]

Valerio Galeazzi ha aperto la strada al largo 3-0 con cui il Gravellona ha battuto la Cannobiese

Con il successo sull'Atletico Elmas (2 a 0) i biancocerchiati restano in alta classifica

Braga e Croci rilanciano il Verbania

Nono gol per il bomber, che va a segno a ogni partita

VERBANIA

Con il ritorno alla vittoria dopo la contestata battuta d'arresto subita dalla Villacidrese, il Verbania raggiunge il Moncalieri e si riavvicina alla vetta della classifica, confermando le sue ambizioni.

Il a zero con cui gli uomini di Seveso hanno regolato l'Atletico Elmas non fa una grinza; il risultato avrebbe anzi potuto essere più rotondo, se si pensa alla mezza dozzina di palle-gol fallite di un soffio. La squadra ha confermato di avere una forza d'urto come poche e di saper trovare sempre la via del gol.

Domenica non è andata bene a Ciocci come realizzatore (l'ex interista ha comunque disputato una valida partita ed è stato salutato da applausi scroscianti alla sua uscita): ci hanno però pensato il capocannoniere Braga, al nono centro in altrettante partite, e il giovane Croci, classe 1981. Quest'ultimo in particolare ha disputato una delle sue migliori parite, confermando di essere una ulteriore valida pedina in fase offensiva. Croci dimostra infatti non solo capacità realizzative, ma è assai abile anche nel suggerire il passaggio finale ai compagni d'attacco. Intanto il trio Braga-Ciocci-Croci ha già raggiunto ad un quarto del campionato l'invidiabile traguardo di 19 realizzazioni.

La generale soddisfazione per il risultato ottenuto veniva espressa a fine gara da Ciocci: «Stiamo dimostrando continuità di rendimento a buoni livelli e questa dovrebbe essere una garanzia per il prosieguo del torneo. Occorre procedere su questa strada poichè il calendario ci riserva alcuni turni difficili, a cominciare dalla trasferta di Volpiano di domenica prossima».

Anche la difesa sta migliorando e lo ha rilevato Blasetto, che domenica ha raggiunto il traguardo della sua centesima partita in maglia biancocerchiata: «Sono contento per questo traguardo personale, ma soprattutto per come si sta esprimendo la squadra, che ha acquisito convinzione nei propri mezzi».

Per concludere, le ultime novità sul parco giocatori. Partito Bovio alla volta dell'Atletico Milan, c'è da registrare l'arrivo a Verbania di Isidoro Rammaco, un laterale di 18 anni proveniente dalla formazione giovanile del Barletta che nel corso dell'ultima settimana si è già allenato con i nuovi compagni. [s. r.]

I giocatori del lago ritornano a festeggiare dopo la contestata battuta d'arresto

I rossoblù stanno rientrando nei ranghi dopo un ottimo avvio

Borgomanero spreca e regala alla Novese tre punti insperati

BORGOMANERO

Novese amara per i rossoblù, che prima hanno mancato chiudere la partita, fallendo nel primo tempo almeno paio occasioni, poi si sono fatti agguantare e superare in extremis con una rete apparsa sospetto fuorigioco.

Il gol di testa di Rolando, dopo appena cinque minuti, ha forse illuso squadra e tifosi sulla consistenza della Novese: e così è stato fino al 53' quando gli ospiti hanno messo in campo Carbone. La musica è cambiata: suo è stato il traversone deviato involontariamente nella propria porta da Castiglioni al 55' e suo il gol-beffa al 93', segnato su doppio fuorigioco, dello stesso Carbone e di De Riggi.

«Potevamo e dovevamo chiudere la gara nel primo tempo - dice Giampiero Erbetta - ed invece non ce l'abbiamo fatta. Sul gol della vittoria della Novese non posso dire nulla, perchè dalla mia postazione ho potuto vedere con esattezza la posizioni dei giocatori. Resta però il rammarico per la sconfitta maturata in questo modo».

Gino Turconi, direttore sportivo, è amareggiato: «Il pareggio era il risultato più giusto, e la sconfitta si può accettare quando in modo logico, ma non così, con una rete in evidente fuorigioco». Anche lo sportivissimo allenatore della Novese, Merlo, nel dopopartita ha ammesso che «il risultato più rispondente al gioco sarebbe stato il pari, ma questo è il calcio e stavolta ci ha favorito».

Domenica l'attacco rossoblù ha fallito almeno un paio di buone occasioni per raddoppiare e chiudere la partita: il calciomercato si chiude il 20 novembre, arriverà qualche rinforzo? «Stiamo guardandoci attorno, vedremo quello che si può fare: i limiti della squadra non li scopriamo ora - dice Erbetta - è stata la serie positiva iniziale a metterli in secondo piano. Adesso bisogna lottare». [m. gio.]

Il d.s. Gino Turconi e Jonas Rolando autore del primo gol che aveva fatto illudere il Borgomanero
La Novese al 95' ha colto una insperata vittoria

HONDA Come ride with us.

sabato 13 novembre 1999

Festa Due Ruote

FAVALESI
Concessionaria Honda

HONDA festeggia trent'anni concessione HONDA - FAVALESI con un evento prestigioso: un'intera giornata "porte aperte" punto espositivo FAVALESI in via Filatoio Verbania, con l'anteprima dei nuovi modelli e numerose sorprese per tutti i partecipanti.

- LE NUOVE HONDA
Presentazione dei nuovi modelli HONDA: X-Eleven, CBR F Deauville
- GRAN BUFFET
Un angolo stuzzicanti sapori dedicato ai più golosi.
- GIOCHI E PREMI HONDA

- UN OMAGGIO A TUTTI I PARTECIPANTI
Un simpatico gadget firmato Honda quale ricordo di una divertente occasione.

L'intera manifestazione verrà ripresa dalle telecamere di VideoTop e trasmessa dalle principali emittenti televisive locali.

ORGANIZZAZIONE

VERBANIA Via Filatoio, 9 - Tel. 0323 516120 - 402180

L'Ufficio è di moda
anche in Ford.
Prenditi di ufficio
compreso il cellulare.

Young&Rubicam

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido

Fiesta è riciclabile all'85%

Nuova gamma Fiesta

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
[illegible]	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 13 e domenica 14 dai Concessionari

Ford

*Prezzi di lancio e [illegible]zione con i Concessionari Ford valgo fino al 31/12/99. (Chiavi in mano IPT esclusa)

[illegible] comprende l'estensione fino a 3 anni e 60.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord: (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £. 10.659.500, 24 quote da £. 120.000 (Tan. 9,50 - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Dal 7 aprile al 21 maggio la prima «Biennale internazionale della creatività»

Torino capitale dei giovani artisti

A «Big 2000» sbarca la Cina

Silvia Francia

Torna a nuotare l'acciuga sotto la Mole. Ieri mattina, alla Cavallerizza, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il suo collega a Palazzo civico Ugo Perone, hanno tenuto a battesimo «Big Torino 2000», ovvero la «Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile», che si svolgerà in diverse sedi a Torino e in Piemonte, tra il 7 aprile e il 21 maggio 2000. Il logo della manifestazione è la stessa acciuga azzurrina che invase la città due anni or sono, per la «Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo». Ma attenzione: nonostante i tratti comuni - dal logo, all'internazionalità, al coinvolgimento di artisti «under 30» - le due manifestazioni non hanno che un punto di contatto ideale. «Visto l'enorme successo della tappa della Biennale nel '97 a Torino, si è pensato di dare vita a una manifestazione simile, con sede stabile nel capoluogo piemontese: così nasce Big Torino 2000» spiega Giampiero Leo. Moltissimi gli enti, pubblici e privati, che offrono contributi e patrocini alla neonata manifestazione, realizzata sotto l'alto patronato del Presidenza della Repubblica: dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e degli Affari Esteri, da Unesco a Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Fiat, oltre a 150 istituzioni culturali di 40 Paesi.

L'assessore regionale Giampiero Leo: a fianco l'acciuga simbolo della Biennale del Mediterraneo del '97

Gran coinvolgimento di forze, dunque, per una rassegna che sin dalla sigla «Big» svela le sue ambizioni, presentandosi come mega-evento propizio al rilancio d'immagine della città. Un concetto sottolineato dal sindaco Castellani: «Torino afferma con concretezza sempre maggiore le sue potenzialità di capitale europea della cultura». E aggiunge: «Il sostegno a giovani artisti è un'operazione importante nell'ambito delle politiche giovanili, perché l'espressione artistica rappresenta un'opportunità per comunicare, essere protagonisti, creare nuova e diversa occupazione». Non solo il capoluogo, comunque, ma la provincia e l'intera regione saranno coinvolte (con una ventina di sedi decentrate) nel fermento di «Big 2000», che prevede una formula «stanziale»: i 400 artisti ospiti (che il comitato artistico sta appunto terminando di selezionare) saranno invitati, infatti, non solo a presentare le loro opere, ma a realizzarle in sede, tra Torino e la regione. «Vogliamo che i "produttori di cultura" dell'intera Europa possano farsi attrarre da questa area ed eventualmente decidere di lavorare qui in permanenza»: questo l'auspicio di Mercedes Bresso. Vocazione culturale, giovanilista e internazionale, dunque, per la nuova acciuga, che nuota sin oltre le onde del Mediterraneo e i confini del vecchio continente. La Biennale, infatti, ospiterà, per ogni edizione, anche un centinaio di artisti di un Paese non europeo: per l'edizione inaugurale tocca alla Cina che a «Big 2000» darà testimonianza dell'attuale fervore creativo, sospeso tra ricerca del nuovo e tradizione.

Spazi saranno dedicati alla cultura che cresce in tutto il Piemonte

Suggestioni d'oriente a ispirazione occidentale si incontreranno lungo il percorso multidisciplinare della Biennale, che si snoderà tra la Cavallerizza, l'ex stabilimento Ceat di corso Regio Parco e il Lingotto, coinvolgendo inoltre una serie di sedi satelliti e luoghi «non istituzionali». Diversi «palcoscenici» per la megaepifania della creatività giovane, che sarà articolata in quattordici sezioni, legate l'una all'altra da vincoli interdisciplinari. Secondo il criterio che informa l'intera manifestazione, ovvero quello di «favorire l'arte in tutte le sue espressioni: un motore di ricerca che stimola la relazione, il confronto e il dialogo tra diversi linguaggi». All'intersezione e convivenza di diverse discipline puntano i curatori, che hanno comunque individuato sezioni autonome (ciascuna affidata alla supervisione di un esperto): dalle arti visive al cinema, dalla comunicazione ai nuovi media, alla danza, design, fotografia, fumetto. E ancora, gastronomia, interventi metropolitani, moda, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Oltre agli eventi e alla megavetrina internazionale, «Big Torino 2000» prevede uno «spazio off», una sezione scolastica e «Onda Big», feste, mostre, convegni, incontri «per conoscere il mondo dell'arte e della cultura piemontesi che cresce in Piemonte».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La storia dell'Unità d'Italia è passata anche da Momo

MOMO. «In questo sito, già sacro per i Celti e nel Medio Evo dedicato al culto della Santissima Trinità, l'Esercito Piemontese pose il campo e si riorganizzò nei giorni 24 e 25 marzo 1849 all'indomani dell'infausta battaglia di Novara. Qui il giovane sovrano Vittorio Emanuele II compì i suoi primi atti da re, prefigurando la riscossa nazionale». Con poche righe, incise su una targa posta ai piedi di una piccola croce inaugurata domenica, nel 150° anniversario, Momo rivendica un posto nella storia dell'unità d'Italia. A rendere gli onori, con divise e bandiera sabauda, è intervenuto il gruppo storico «23 Marzo 1849» di Novara, già protagonista del film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti».

I furti d'estate pagati a caro prezzo

AOSTA. Sono costati più di 2 miliardi alla comunità valdostana i ritiri precampionato delle squadre di serie A della scorsa estate. A pesare di più sul bilancio è stata la Juventus (927 milioni), seguita da Inter (612), Torino (328) e Parma (299). Le 13 partite disputate dalle 4 squadre hanno raccolto in tutto 19 mila spettatori, per un incasso globale di 202 milioni.

Agricoltore trovato morto nell'Ovadese

ACQUI TERME. Misteriosa morte di un agricoltore, Ottavio Bobbio, 70 anni, abitante alla frazione San Lorenzo di Ovada, il cui cadavere è stato trovato ieri dal fratello Raffaele, 74 anni, al rientro a casa. I due vivevano nell'edificio padronale di una vasta azienda agricola. La visita del medico legale non ha chiarito le cause della morte.

A Biella inizia la guerra ai parcheggiatori

BIELLA. Quattrocento firme contro i parcheggiatori abusivi. Tante ne sono state raccolte in questi giorni fra gli utenti del posteggio di via Cernaia, a pochi passi dal centro storico. Gli automobilisti denunciano una situazione diventata insostenibile e chiedono l'intervento del sindaco e del questore affinché venga messa la parola fine alle richieste «esose» di nuance, alle minacce e perfino agli atti vandalici ai danni delle vetture di chi si rifiuta di pagare gli extracomunitari presenti nell'area. «Pretendono non meno di mille lire - spiegano i cittadini infuriati -. E se si rifiuta sono guai. Per noi, che andiamo a lavorare tutti i giorni, si tratta di una violenza morale che vogliamo più subire e non abbiamo altre alternative visto che questo è uno dei pochi parcheggi che non sono a zona disco»

Polemica a Moncalieri: sotto accusa la sistemazione delle bancarelle degli antiquari

Ambulanza bloccata dal mercatino

Soccorsi tardivi per una pensionata che vive in centro

Peggio

MONCALIERI

Prima domenica del mese, giorno di mercato dell'antiquariato, a Moncalieri. Una pensionata di 83 anni, colta da malore in casa, nel centro storico, viene trovata in condizioni critiche dal genero. «Ho chiesto ai vigili urbani il permesso di raggiungere piazza Vittorio Emanuele in auto, per portare mia suocera all'ospedale. Ma al comando mi hanno risposto che non era possibile transitare, finché non fosse terminata la pulizia della piazza. Altrimenti mi avrebbero fatto una multa», dice Carmine Capozzi, protestando contro i civich. Il fatto è accaduto domenica scorsa, poco dopo le 18. E racconta: «Mia suocera, che abita in un alloggio a due passi dal Comune, ha avuto una crisi respiratoria. Mi sono precipitato dai vigili spiegando che era un'emergenza. Inutilmente: così ho chiamato un'ambulanza e ho atteso quasi mezz'ora prima che arrivasse». Il mezzo di soccorso ha poi dovuto imboccare piazza Baden Baden, e aggirare il centro storico per raggiungere l'ospedale, perché durante il mercatino dell'antiquariato via Santa Croce è invasa dalle bancarelle. «Ogni prima domenica del mese tutta la zona è bloccata: fortunatamente mia suocera non era in pericolo di vita, ma se fosse trattato di un infarto forse ci sarebbe ancora rincorsa in ospedale», afferma Capozzi. Il comandante dei vigili, Corrado Maritato, respinge ogni accusa. Dice: «Farò senz'altro accertamenti sull'accaduto, ma escludo che un agente abbia impedito ad un cittadino di raggiungere la piazza per un'emergenza. Anzi, facciamo il possibile per agevolare i mezzi di soccorso durante i giorni di mercato, a maggior ragione quando c'è un veicolo privato». I vigili in servizio domenica scorsa replicano: «Quando quel cittadino si è presentato al comando, l'ho invitato a segnalare l'urgenza ai colleghi di pattuglia a piedi nella piazza: dall'ufficio non potevo fare altro», replica l'agente di turno. E gli altri vigili? «Nessuno ci ha chiesto aiuto, solo quando è arrivata l'ambulanza abbiamo scoperto che qualcuno si era sentito male. E così è stato allontanata la gente che bloccava il passaggio», dicono. E aggiungono: «Poco prima, per esempio, abbiamo permesso ad un residente di raggiungere il proprio garage, benché non ci fosse un'emergenza». Ma la chiusura del centro durante i mercatini dell'antiquariato, le manifestazioni o il mercato del venerdì resta un problema aperto. E l'episodio di domenica scorsa rischia di riaprire le polemiche sullo spostamento delle bancarelle in un'altra zona della città.

Le bancarelle del mercatino dell'antiquariato occupano gran parte del centro storico di Moncalieri. I vigili urbani sostengono però che in caso di emergenza i mezzi di soccorso riescono ad accedere alla zona. Circostanza smentita dall'episodio di domenica

Appello al governo

Senza obiettori le associazioni vanno in crisi

Marco Accossato

Un appello per gli obiettori di coscienza: da mesi non ne vengono assunti e le associazioni che tradizionalmente contavano sulle loro forze spesso fondamentali sono in difficoltà. La crisi di questo esercito di braccia, intelligenze, sensibilità ed esperienze si sta riflettendo pesantemente sulla Caritas come anche su tutte le altre organizzazioni più o meno grandi che si occupano di assistenza ai disabili, agli anziani, ai cosiddetti «ragazzi a rischio», oppure al recupero dei tossicodipendenti in comunità. Per questa ragione, ieri mattina, Acli, Arci, Caritas, Gioc, Salesiani, Cesc, Lega cooperative, Confcooperative e Federsolidarietà Piemonte hanno rivolto un appello congiunto ai parlamentari, perché sia rilanciato, a livello nazionale, il ruolo del servizio civile.

«L'origine della crisi - spiegano i promotori della protesta - sta non solo in un passaggio di competenze dal ministero della Difesa alla presidenza del Consiglio, ma anche, e forse soprattutto, dalla mancanza di fondi. Nella Finanziaria per il Duemila sono infatti previsti soltanto 120 miliardi, meno di quanto è stato investito nel '99 ed era già insufficiente rispetto al fabbisogno». Non solo: «Ci siamo sentiti feriti da alcune gravi dichiarazioni sul servizio civile pronunciate la scorsa estate dal ministro della Difesa Scognamiglio - incalzano le organizzazioni - e siamo rimasti increduli di fronte ad alcune scelte politiche del nostro governo. Scelte che di fatto rischiano di vanificare tutto il lavoro fatto sulla nuova legge».

Due le richieste avanzate ai parlamentari, che si sono impegnati a fare da portavoce a Roma. Il primo obiettivo da raggiungere è l'applicazione di una legge di riforma rimasta sulla carta, e tutto questo è vincolato a un finanziamento del portafoglio a disposizione. «Se davvero si vuole arrivare all'Esercito di volontari, inoltre - fanno notare i firmatari dell'appello per gli obiettori - bisognerà prevedere come sostituire nel mondo delle solidarietà quelle migliaia di persone che oggi offrono gratuitamente le loro giornate a chi è in difficoltà».

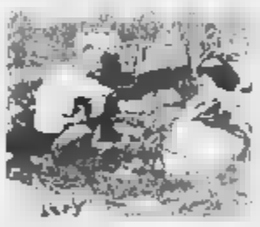
Sessarego finisce in carcere: bancarotta

ALESSANDRIA. E' finito in carcere l'imprenditore Gian Paolo Sessarego, 53 anni, accusato di bancarotto fraudolenta. Appartiene a una famiglia alessandrina molto nota, che da decenni opera nel settore pelletteria. In base al capo d'imputazione, come amministratore della «Nous sas» (produzione e commercio di borse) sottrasse 5 miliardi.

La segheria Delfino distrutta dalle fiamme

NOVARA. Un violento incendio ha distrutto la segheria Delfino, ad Oleggio Castello, una delle più grandi d'Italia. Sono andate in fiamme macchine tedesche multilame, molto costose e anche per questo i danni sono ingenti, circa *sette miliardi di lire*. La ditta, di proprietà dei fratelli Domenico e Vincenzo Delfino, occupa 60 dipendenti e importa tronchi dalla Svizzera e dall'Austria.

Prefabbricato investe e uccide due pensionati



SAVIGLIANO. Due pensionati di Savigliano sono morti ieri in un incidente sulla provinciale per Costigliole Saluzzo: Teodoro Mirabile, 71 anni e la moglie Lucia Taricco, 68, viaggiavano a bordo della loro «Uno» verso Costigliole. In senso opposto proveniva un autocarro condotto da Roberto Isaia, 46 anni, di Busca, titolare di un'azienda di laterizi. Il camion trasportava prefabbricati in cemento. Forse per la rottura dei cavi che trattenevano il carico, una dozzina di pesanti blocchi in cemento si sono dissentinati sulla strada proprio nel momento in cui il pesante mezzo ha affrontato una curva. Uno di questi blocchi ha centrato la «Uno» colpendola sul tettino. I due anziani (e il loro cane) sono morti sul colpo.

Zaini troppo pesanti assessore protesta

GENOVA. L'assessore alla pubblica istruzione di Né, centro dell'entroterra ligure contesta gli zaini troppo pesanti degli studenti medi e scrive una lettera al provveditore agli studi di Genova. «E' triste constatare come tutte le mattine gli alunni delle scuole si trasformino in piccoli animali da soma per trascinare in classe pesantissimi zaini».

Fiera di Genova «Serve commissario»

GENOVA. Forza Italia chiede ufficialmente il commissariamento dell'ente Fiera di Genova. Oggi una apposita mozione sarà presentata in Consiglio regionale. Motivo del provvedimento sarebbe «il completo crack finanziario». La situazione è stata illustrata dal parlamentare Fi Alberto Gagliardi che ha parlato di «una perdita secca di 10 miliardi da parte dell'ente».

Via Lagrange e via Po già illuminate come sotto le feste, mentre i Murazzi ospitano centinaia di comparse

In centro il Natale arriva prima

Luminarie anticipate per girare un film

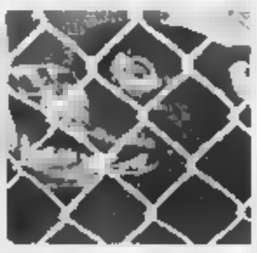
Mentre in centro via Po e via Lagrange venivano anticipatamente illuminate come a Natale, ai Murazzi si girava un altro film con centinaia di comparse

Due set cinematografici per altrettanti film ambientati a Torino. In queste ore può capitare di imbattersi, girando per la città, nelle troupe impegnate nelle riprese. O può capitare - ieri sera in via Po e via Lagrange - di trovare le «Luci d'autore» natalizie già accese con buon anticipo. Le luminarie servono in queste ore alle atmosfere di «Preferisco il rumore del mare», lungometraggio diretto da Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando nel cast. Mentre lungo i Murazzi, chiusi al pubblico, un altro set è in azione. Un marocchino infreddolito, con le mani in tasca, passa accanto a un gruppo di giovani. Si piazza poco lontano, su una panchina lungo il Po, e quando qualcuno gli capita a tiro chiede «vuoi fumo?». Stasera casca male. Forse non sa che quei ragazzi seduti ai tavolini, dall'aspetto così «scafato» in realtà sono le comparse. Quasi ragazzi arruolati in città per le riprese di «Tandem», film diretto da Lucio Pellegrini e prodotto dalla Itc Movie, le riprese ieri sera sono approdate lungo il Po. Una commedia che si svolge a Torino (ma quasi tutti gli interni verranno girati nelle prossime settimane a Bologna) e che racconta di una coppia di giovani in crisi. Lui e lei si rivolgono a due psicologi, senza sapere che a loro volta sono marito e moglie. Le due coppie cominciano a frequentarsi, e alla fine i più in crisi saranno proprio i due psicologi.

Di fronte al locale Alcatraz sono arrivati furgoni, scenografie, spot e «gelatine». Direttori di produzione, sceneggiatore, assistenti e truccatori si confondono in mezzo ad una piccola folla di ragazzi che sono lì dal pomeriggio, in attesa di girare esterni ed interni. Si scaldano attorno ai fuochi della scenografia, mentre nel locale si provano le scene di un concerto. Ciak, playback, azione e tutti fingono di ballare come scalmanati. Lo fanno decine di volte, prima che il regista annunci «buona questa». Per 125 mila lire lorde al giorno. D'altra parte, fra loro sono tutti studenti e comparse di professione. Anzi, parecchi sono disoccupati reclutati nei mesi scorsi apposta per queste «e anche se fa freddo, non importa, sono sempre centomila guadagnate». Murazzi chiusi nel tratto del set, come ieri saranno anche stasera. Al Valentino invece hanno già girato alcune scene nei giorni scorsi «ma dovremo tornare».

Le riprese in città dovrebbero concludersi sabato, mentre la fine della lavorazione è prevista per il 16 dicembre. **[g. bra.]**

Trovato il proprietario dei pit bull: era il vicino



ASTI. E' stato identificato il proprietario dei due pit bull che sabato sera hanno terrorizzato una famiglia (marito, moglie e figlioletto di 2 anni) a Calliano di Castell'Alfero, Comune nella periferia di Asti. E' un vicino di casa che aveva lasciato i due animali nel giardino.

I cani sono però fuggiti, passando da un varco nella recinzione. Poi l'«assedio» alla famiglia di Carlo Costantino, concluso con l'intervento dei carabinieri di Portacomaro e dei veterinari delle Asl di Asti e Alessandria che hanno narcotizzato uno dei cani. Ora le indagini per accertare eventuali responsabilità.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6,05 Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina; **6,50** Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**. Prima pagina anni prima. **9-12** Musica e **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Fenovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**. DEDICHE; **15-18**: Musica e notizie; **15,50** Viabilità Fenovie; **17,20**: Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine ▪ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ▪ autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ▪ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ▪ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA ▪ cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per [illegible] e Vercelli

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 9 Novembre 1999 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX [illegible]61.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 4[illegible] - TEL. [illegible]61.25.07.51 / FAX 0161.22.01.28

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

I colossi delle comunicazioni volevano la revoca dell'ordinanza che blocca i nuovi impianti

Bagnasco sconfigge Wind

Ripetitori, il Tar dà ragione a Vercelli

Donata Belossi

VERCELLI

Il primo round è del sindaco di Vercelli, e la vittoria, senza enfasi, ricorda quella di Davide contro Golia, là dove i giganti del 2000 sono Wind, Telecom e Omnitel.

Il Tar del Lazio ha infatti rifiutato a Wind la sospensiva del provvedimento con cui Gabriele Bagnasco nel giugno scorso vietava l'installazione di nuovi impianti radio per la telefonia mobile.

Wind, che a settembre ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo di Roma, ha addotto a sostegno della propria richiesta l'obbligo di servire tutto il territorio italiano, come gli impone lo stesso governo. Ma le motivazioni del sindaco di Vercelli, il primo a dichiarare guerra ad «antenna selvaggia» sono risultate più forti.

Le ricorda lo stesso Bagna[illegible]: «Non si tratta di impedire l'uso dei cellulari e di blocca[illegible] il progresso, ma di regolamentare un fenomeno che ha assunto dimensioni esagerate, e, soprattutto, di tutelare la salute della gente».

L'ordinanza del sindaco è stata contestuale infatti alla richiesta di un monitoraggio sul territorio da parte dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

«Nel dubbio che i ripetitori mettano a repentaglio la salute dei cittadini - continua Bagnasco - abbiamo preferito bloccare ogni nuova installazione». E il Tar, evidentemente, ha condiviso i timori del sindaco.

Ma è lo stesso Bagnasco a frenare gli entusiasmi: «Anche Omnitel e Tim, ad ottobre hanno fatto ricorso. Occorre quindi aspettare anche il secondo pronunciamento del Tar».

Intanto il Comune di Vercelli, sull'esempio di altre città, sta studiando una modifica al regolamento edilizio e del piano regolatore per introdurre dei criteri specifici per la distribuzione dei ripetitori. «Fosse an[illegible] solo per motivi estetici», conclude il sindaco, che ha iniziato la battaglia contro i titani della telefonia mobile per difendere un sentire comune: è stata proprio la gente infatti, nella primavera scorsa, a ribellarsi al fiorire dei tralicci vicino alle case.

Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco aveva deliberato una moratoria sui ripetitori, in attesa di sa[illegible]re se siano pericolosi o meno: i colossi della comunicazione si sono rivolti al Tar che però ha dato ragione al Comune

Soddisfatto il sindaco che però ricorda come anche Telecom e Omnitel si siano rivolti al Tribunale «Aspettiamo gli altri verdetti»

Servizio dell'Asl

Immigrati Apre il Centro per la salute

VERCELLI. Da martedì della prossima settimana l'Asl 11 attiverà il Centro informazione salute immigrati. L'«Isi» avrà sede in via Crosa 4, a Vercelli, ma servirà tutto il territorio dell'Azienda, accogliendo le domande di salute dei cittadini stranieri, non iscritti al servizio sanitario regionale, purchè domiciliati nel Vercellese o in Valsesia, e provvisti di un valido documento di riconoscimento. «L'iniziativa - precisa il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo - fornirà l'assistenza medico-generica, farmaceutica, e, se il caso, specialistica, con l'appoggio delle Unità operative autonome ospedaliere e di alcuni servizi extraospedalieri, agli stranieri, sempre più numerosi anche nella nostra giurisdizione».

L'orario di apertura al pubblico sarà il martedì dalle 14 alle 15. e il giovedì dalle 14 alle 16. I numeri di telefono cui fare riferimento sono: lo 0161.593622 (nei giorni di apertura); lo 0161.593616 o lo 0161.593667, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 15. **(r. v.)**

Vercelli: è morto sul colpo, aveva 52 anni

Travolto da un'auto sulle strisce pedonali

VERCELLI

Travolto e ucciso sul colpo da una vettura in transito: è accaduto a un pedone domenica [illegible], poco prima delle 21, in corso Salamano, all'altezza dell'incrocio con [illegible] Massaua, e quasi di fronte al nuovo bar, il «Mediterraneo», quello subentrato all'ex ristorante «Pesce d'oro».

La vittima [illegible] Edio Lanza, 52 anni, originario di Sandigliano (Biella), dove vive ancora l'anziana madre, ma in pratica senza fissa dimora: l'ultimo suo indirizzo conosciuto, lo stesso che figurava sulla [illegible] patente di guida, lo dava come residente a Villanova Monferrato in provin[illegible] di Alessandria, dove però era a mala pena ricordato ma solo dagli abitanti più anziani. Una sorella, sposata, vive a Valenza Po [illegible] un'altra ad Alessandria. Come detto, l'incidente è avvenuto poco prima delle 21, e la dinamica è tuttora in fase di ricostruzione [illegible] parte della sezione infortunistica della polizia stradale.

Secondo i primi rilevamenti Edio Lanza stava attraversando corso Salamano all'altezza del passaggio pedonale quando è sopraggiunta una «Opel Kadett» guidata da M. F., 34 [illegible]i, residente in città, che arrivando da [illegible] De Rege si dirigeva verso la tangenziale.

Il poveretto è stato investito mentre, sbucando dal vialetto, tentava di attraversare [illegible] Salamano per raggiungere il marciapiede opposto ed avviarsi, sempre a piedi, in direzione di piazza Lazio: in seguito all'urto è stato scaraventato a terra, dove ha picchiato violentemente la testa sull'asfalto.

Quasi certamente [illegible] morte è stata istantanea: quando sul posto [illegible] arrivati i [illegible] con l'autolettiga del 118, ogni aiuto si è rivelato inutile.

Illeso, invece, ma comprensibilmente in stato [illegible] choc, il guidatore della vettura: avrebbe dichiarato di essersi trovato davanti, di colpo, [illegible] pedone che attraversava, e non sarebbe riuscito a bloccare l'auto in tempo utile. [w. ca.]

Evaso un miliardo

Contrabbando di burro [illegible] 4 le [illegible]

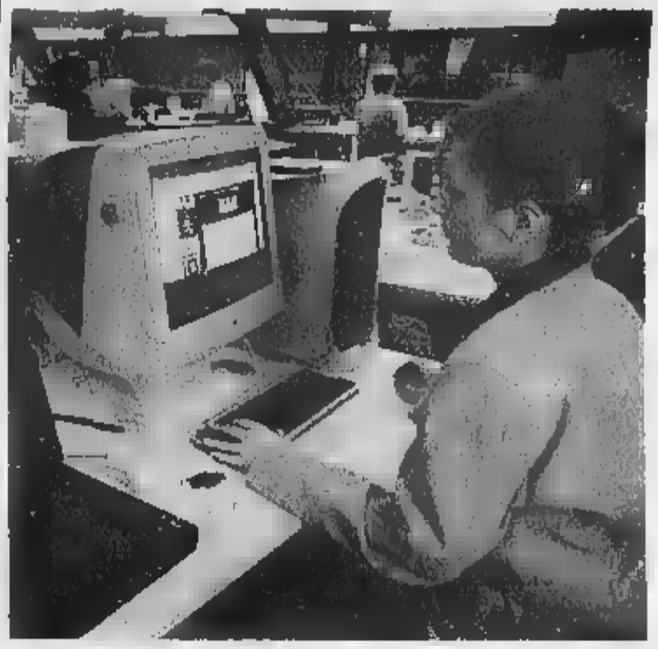
VERCELLI. Si chiude con quattro condanne l'ultima tranche del processo per contrabbando di burro, che ha coinvolto anche gli ex vertici della «Mandrie Ferrero Srl» di Balocco, giudicati durante l'estate. Ieri il Tribunale di Vercelli ha inflitto una pena di 4 anni e mezzo all'elvetico Franco Masoni, di due anni e tre mesi ai tedeschi Arnolf Muller Stoek e Artus Gutmann e una multa di 25 milioni (contro i 160 chiesti dall'accusa) ad Herman Holger, tutti coinvolti a vario titolo nell'acquisto e nel trasporto del prodotto.

La vicenda risale [illegible] '93. Sui modelli doganali usati per il trasporto risultava che [illegible] burro grezzo, prodotto in Cecoslovacchia, era destinato al mercato sloveno e che il prodotto transitava soltanto lungo le strade dell'Europa comunitaria. Invece, secondo l'accusa, il burro veniva depositato alle «Mandrie Ferrero» e consumato in Italia. L'operazione avrebbe consentito di risparmiare quasi un miliardo [illegible] diritti doganali e alcune decine di milioni di Iva. (r. s.)

«La Prospettiva», costretta [illegible] rinunciare alle commesse, si crea una nuova banca dati

Quattromila lettere per trovare operai

Cooperativa di Borgosesia in cerca di manodopera



«La Prospettiva» cerca manodopera da includere nella sua banca-dati

BORGOSESIA

Non è un'offerta diretta, ma poco ci manca. Una cooperativa di Borgosesia a corto di personale lancia una campagna per reclutare giovani e meno giovani da inserire nella propria banca dati.

Alle soglie del Duemila in Valsesia accade anche questo. Ma, [illegible] fondo, non è poi [illegible]na novità visto che anche nel Vercellese di recente sono stati lanciati appelli per reperire manodopera. Sta di fatto comunque che la Prospettiva, questo il [illegible] della cooperativa, dice di aver dovuto rinunciare ad alcune commesse in quanto non aveva il personale disponibile per svolgere i lavori. Sarebbe accaduto più di una volta, da qui la decisione di lanciare la campagna che inizierà la settimana prossima e che interesserà l'area valsesserina di Pray e Crevacuore [illegible] Grignasco.

Saranno inviate quattromila lettere ad altrettante famiglie nella speranza di ricevere un cospicuo numero di risposte. Aderendo alla richiesta si verrà inseriti nell'elenco dal quale i dirigenti della cooperativa attingono per soddisfare la clientela.

La Prospettiva ha attualmente oltre 250 soci lavoratori e si occupa di facchinaggio, manutenzione parchi pubblici e aree verdi, pulizia per enti e industrie e lavoro interinale. E proprio il cosiddetto «lavoro [illegible] affitto» richiede spesso professionalità, come operai specializzati, che [illegible] è facile reperire sul mercato.

A volte la coop è stata costretta «no» a rispondere alle richieste di intervento: una situazione incredibile se si [illegible]ensa al calo occupazionale, eppure succede spesso. A Vercelli un richiamo analogo è dell'altra settimana, adesso tocca alla Valsesserа e a Grignasco. Insomma, se si vuole lavorare, posti ce ne sono. Certo lavoro interinale significa anche adattarsi a non stare sempre al solito posto e magari a non essere occupati per tutto l'anno a tempo pieno ma ben venga questo sistema quando non c'è alternativa. [i. fo.]

VOLVO
for life

IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

VOLVO S40: DA [illegible] LIRE (18.747 EURO)*
VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO)*

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta

Fino al 31 Dicembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con [illegible] da 253.900 lire.

Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. 0161.33316 • FILIALE - BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

Valeri: perchè non sono state eseguite le ordinanze di demolizione della Baracchi?

«Opere abusive in piazza Cavour»

Clamorosa denuncia del capogruppo dei Ds

Due ordinanze di demolizione di un cantiere edile in piazza Cavour, firmate dall'allora sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli nel '93 e nel '95, non solo non sono mai state eseguite, ma nei mesi scorsi il Comune ha rilasciato ai proprietari dell'edificio in questione una concessione edilizia «in sanatoria». Mietta Baracchi Bavagnoli aveva ordinato la demolizione perchè il progetto sarebbe stato diverso da quello approvato dalla Sovrintendenza. Solleva il caso, a dir poco clamoroso, il capogruppo dei Ds in Consiglio comunale Gilberto Valeri, con un'interrogazione al sindaco.

Nel documento inviato a Bagnasco, Valeri osserva che da sette anni «uno degli angoli più strategici di piazza Cavour è deturpato dai lavori di ristrutturazione di un edificio». Nell'interrogazione, Valeri fa anche il nome dello stabile.

Ecco la cronistoria, secondo quanto viene riportato nell'interrogazione. Tutto incomincia nel novembre del '92 quando viene rilasciata la licenza edilizia in questione. Valeri annota che il cantiere si prolunga perchè non verrebbe portato avanti il progetto regolarmente autorizzato dalla Sovrintendenza: l'edificio è infatti vincolato e possono essere eseguite soltanto opere di «risanamento conservativo». Nel luglio del '93, i vigili urbani segnalano alla procura della Pretura alcune di queste presunte irregolarità. Inutilmente i proprietari dell'edificio chiedono alla Commissione edilizia di approvare alcune varianti: la risposta è sempre no.

Si arriva così al 14 luglio del '93, quando il sindaco Baracchi ordina alla ditta costruttrice di sospendere i lavori, a causa delle difformità riscontrate nel sottotetto e nella copertura. Successivamente, impone la demolizioni delle parti «non conformi al progetto approvato». E precisa che, in caso di inadempienza «si sostanzierà un ulteriore illecito perseguibile penalmente». Poi la giunta Baracchi cade e passano più di 4 anni, quando arriva la concessione edilizia «in sanatoria».

Adesso Valeri chiede conto di questa concessione, ritenendola in contrasto sia con le disposizioni della Sovrintendenza (cui non sarebbe stato sottoposto il nuovo progetto) sia con lo stesso piano regolatore. E domanda al sindaco perchè non siano mai state eseguite le ordinanze della Baracchi. **[e. d. m.]**

Il capogruppo dei Democratici di sinistra Gilberto Valeri e l'ex sindaco della città, Mietta Baracchi Bavagnoli, che ordinò la demolizione delle opere non autorizzate

Nel '93 il sindaco aveva fermato i lavori di un cantiere perchè in contrasto con il progetto della Sovrintendenza. Ma ora c'è la sanatoria

«Una stop di 2 mesi alla Ztl»

La proposta del leghista Borasio per un Natale meno deprimente

Anche Francesco Borasio, consigliere d'opposizione in Comune (e assessore in Provincia) difende il «Natale dei commercianti». E l'esponente della Lega Nord lo fa con un'interrogazione al sindaco su un tema niente affatto nuovo, ma sempre al centro del dibattito: crisi del commercio al dettaglio e istituzione della ztl.

Borasio conferma l'allarme delle associazioni di categoria e scrive a Bagnasco:

«Un'indagine personale - mi legge - mette in evidenza il pauroso calo di vendite degli esercizi commerciali del centro storico». Quindi, considerando «ipotizzabile» che un ritorno del traffico motorizzato e della sosta nella Ztl potrebbe essere propedeutico ad una rinascita economica, il leghista chiede al primo cittadino uno «sconto» per Natale. Domanda infatti Borasio: «E' possibile, in concomitanza con le festività di fine anno, sospendere per 60 giorni il divieto di transito nel centro storico?».

Il consigliere adduce come motivazione al temporaneo «stop» della Ztl le «condizioni climatiche più penalizzanti per il passeggio pedonale e l'assenza dell'aggiornamento del vecchio Piano urbano del traffico, trasporti e parcheggi».

Infine, i due mesi di libera uscita per il traffico consentirebbero anche di verificare davvero quanto «l'emergenza economica del commercio sia legata alla desertificazione del centro». **[d. b.]**

Il leghista Francesco Borasio propone al sindaco di sospendere per due mesi, sotto Natale, la Ztl

Scheda presenta l'associazione culturale

«Un tavolo permanente sui problemi del lavoro»

L'Unione di centro: cercheremo soluzioni ai tanti problemi irrisolti ormai da anni

Collaborare con tutti senza però fare sconti ad alcuno. E' il credo dell'Unione di centro per il Vercellese e la Valsesia, l'associazione culturale nata con lo scopo, come spiega il presidente Roberto Scheda, «di far rinascere nei cittadini la voglia e l'interesse per far politica».

L'esordio pubblico è dietro l'angolo: il 20 novembre a Dugentesco si parlerà di «Rapporto tra società e politica» durante una tavola rotonda che nelle intenzioni dovrà allargarsi coinvolgendo il pubblico nel dibattito.

Ma l'associazione si prefigge di incidere direttamente sui problemi. «La nostra intenzione - continua Scheda - è quella di azzerare la corrente di pensiero secondo la quale a Vercelli "va tutto bene". Non è vero e lo sotto gli occhi di ciascuno di noi: senza sostituirci ai partiti e alle istituzioni, tenteremo di capire perchè molti problemi si trascinano irrisolti da anni, di denunciare all'opinione pubblica gli eventuali responsabili e di proporre soluzioni concretizzabili».

La prima proposta dell'Unione di centro è la creazione di un tavolo permanente sull'occupazione coinvolgendo amministrazioni pubbliche, sindacati e associazioni di categoria. «La crisi occupazionale - dice il presidente - è purtroppo un dato di fatto tendente al peggio. Tutti insieme bisogna studiare una ricetta che dia nuove opportunità di lavoro e di insediamento, aiuto alle imprese e maggior rappresentatività alla nostra provincia nei "palazzi" in cui si decidono incentivi e finanziamenti».

Poi Scheda, proprio per iniziare a smontare il luogo comune secondo il quale *va tutto bene*, snocciola una lunga serie di temi che l'Unione di centro promette: agricoltura, turismo, Università, cultura, anziani e categorie deboli, trasporti, giustizia e sanità. «Sono settori - conclude - che nel Vercellese e in Valsesia sono in sofferenza, spesso anche a causa della poca attività dei soggetti istituzionali. La gente ormai tende a subire passivamente e a pagare per responsabilità altrui, il gruppo dei fondatori dell'Unione di centro non vuole abbassare la guardia e offre il proprio contributo di idee, senza contrapposizioni, ma senza fare sconti». **[f. co.]**

Roberto Scheda presidente dell'Unione di centro per il Vercellese e la Valsesia

E nell'imminenza del verdetto prende posizione anche la Cisl

Scuole, domani all'Itis il voto sul piano di dimensionamento

Domani, alle 15, nell'aula magna dell'Itis, inizia l'ultimo round del dimensionamento scolastico: i sindaci della provincia dovranno votare il piano, che poi sarà spedito in Regione.

E, a 24 ore dalle scelte definitive, anche la Cisl Scuola scende nell'agone con un comunicato.

«Ritenendo prioritario l'interesse dell'utenza, siamo preoccupati delle chiusure o dei pregiudizi che sembrano emergere dagli incontri distrettuali, amplificati dalla stampa locale».

«Amplificando» per par condicio e traducendo per l'utenza, è probabile che il segretario provinciale della Cisl, il preside della media Ferrari, Luigi Maranzana, si riferisca alla mancanza di un accordo proprio sul dimensionamento delle scuole di Vercelli. La proposta del Comune (4 poli) è l'unica a non essere stata votata nella riunione ad hoc. Il Distretto scolastico ne suggerisce un'altra; il collegio docenti dell'Avogadro ne chiede la revisione; i sindaci dei centri minori la contestano. «Ciò fa correre il rischio - si legge nel comunicato del Consiglio generale della Cisl - che la Conferenza non pervenga ad un sufficiente livello di consenso». Ovvero che la proposta di Vercelli non passi.

«Si potrebbero così creare i presupposti per situazioni di contenzioso con conseguente vanificazione dell'intero piano». Traduzione: il Comune di Vercelli, in caso di débacle, si appellerà al Tar.

Quindi l'appello della Cisl che «impegna gli amministratori ad assumere ogni sforzo che porti a scelte condiviso ed accettate».

Ma anche il sindacato a sua volta ha qualche distinguo da porre. «Altro nodo problematico - riportiamo testualmente - è la previsione di un unico istituto orizzontale, in contrasto con il restante orientamento provinciale».

Quale? Grazie alla puntuale informazione dell'assessore Roberto Berutti, si può immaginare che la Cisl alluda all'ipotesi del Comune di Borgosesia, che prevede accorpate le medie di Valduggia, Serravalle e Borgosesia (orizzontale) e le materne e le elementari del capoluogo valsesiano. Infine l'ultimo appunto del sindacato è criptico: «In talune situazioni, i criteri seguiti non appaiono coerenti con le reali esigenze di funzionalità della scuola, ma rispecchiano mari accordi di natura politica». Di chi e quali? La risposta nel dibattito di domani. **[d. b.]**

Antonella Abate, del Distretto

E per i gruppi musicali parte il concorso della «Stampa». Anche due happening al Barbieri

Riapre alle band la sala prove del Cvm

Il Comune rinnova la convenzione col Centro all'Isola

Da subito può riaprire la Sala prove all'Isola, riservata ai giovani musicofili vercellesi. L'altro giorno infatti la giunta comunale ha rinnovato la convenzione con il Centro Vercelli Musica di Claudio Saveriano e Luigi Ranghino.

Ne dà notizia l'assessore allo Sport, Sergio Cucco, cui Bagnasco ha delegato anche le problematiche giovanili. E il primo atto del neo assessore asseconda uno degli amori più fedeli tra gli under 20: quello per la musica. Dunque da ora e fino a luglio, tutti i giorni, tra le 15 e le 22, le band potranno usufruire della sala insonorizzata e attrezzata di tutto punto del Cvm. Costo orario, 8 mila lire, che secondo l'assessore «non una spesa sopportabilissima, soprattutto se divisa tra i tre o quattro componenti del gruppo. Per usufruire della sala basta prenotarsi, telefonando allo 0161.254974.

Tre gli eventi legati alla riapertura del centro: il concorso de *La Stampa*, che, supportata dai soliti generosi sponsor, coinvolgerà le band in un lungo tour nei locali pubblici, e che terminerà a giugno con la proclamazione di due vincitori, indicati rispettivamente dalla giuria popolare e da un gruppo di esperti.

E poi il Comune organizzerà due happening musicali: uno subito a novembre, al Barbieri, e uno a luglio, in piazza Cavour.

«E' giusto - spiega l'assessore Cucco - che i ragazzi, dopo tanto allenamento, si esibiscano in pubblico. Sarà una motivazione in più per studiare e provare i pezzi». E *La Stampa* offrirà anche ai giovani musicisti la chance di farsi conoscere oltre le mura, assicurando ai vincitori di «Vota la band» la registrazione professionale di un Cd, che sarà riprodotto in diverse copie, e un lancio sul mercato.

Assicurano fin da ora la collaborazione all'iniziativa, oltre al Comune di Vercelli, il Cvm, l'Ascom e il Comitato manifestazioni vercellesi. Ma l'elenco degli sponsor è destinato ad allungarsi. **[d. b.]**

Le band potranno utilizzare la sala insonorizzata del Cvm dalle 15 alle 22

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie al personale di Ostetricia»

Desideriamo ringraziare il personale tutto del reparto di Ostetricia dell'ospedale Sant'Andrea e in particolare il professor Giovanni Lenzi che ha saputo in questi mesi essere di grande aiuto sia professionalmente che umanamente a noi e al nostro piccolo Alessandro. Un ringraziamento anche ai medici del reparto Pediatria e in particolare il dottor Guido Pastore per il suo solidale interessamento.

Loretta Garella
Paolo Mora
Vercelli

Alcune riflessioni sui poli scolastici

A proposito del dimensionamento scolastico tanto si è detto, molto si è fatto e si sta cercando di fare. La scelta dei poli scolastici e funzionale alla costituzione di un segmento unico di scuola dell'obbligo, in un'ottica di «verticalizzazione» per fondere elementari e medie e dare continuità con la scuola dell'infanzia. I soggetti interessati al dimensionamento sono numerosi. In primo luogo l'utenza: allievi e genitori; ma anche gli addetti ai lavori: insegnanti, dirigenti, personale non insegnante; e poi ancora: sindacati e organismi come il consiglio scolastico provinciale e i consigli distrettuali. Tutti hanno diritto di esprimere valutazioni: anche chi, soggetto in via di estinzione ti consigli scolastici provinciali e distrettuali cesseranno la loro attività nel 2001), dibatte ignorando forse - dice qualcuno - buon gusto e opportunità. In democrazia è legittimo che ciascuno manifesti le sue opinioni. A decidere, tuttavia deve essere un organismo super partes, che rappresenti l'interesse della collettività, al di là di visioni riduttive, logiche spartitorie, interessi corporativi, strumentalizzazioni. E' questo il punto fondamentale, ignorato o dimenticato: è agli enti locali che si affida il compito di procedere al dimensionamento. Vediamo quali sono state le tappe che hanno condotto alla proposta.

Prima tappa, autunno 1998. Nell'attesa che il quadro normativo si sblocchi, si propone l'istituzione di cinque poli, attraverso l'aggregazione delle scuole di Vercelli, Borgovercelli, Villata. Quattro sono in verticale (infanzia, elementari, medie) e uno in orizzontale (elementari). E' la scelta che il Comune giudica come la più ragionevole, nell'attesa del riordino dei cicli. Alla conferenza provinciale prevale il progetto della Provincia, che prevede la costituzione di sei poli misti, uno dei quali appare inadeguato in quanto sottodimensionato e costituito da un'elementare e da quattro scuole per l'infanzia racimolate con la logica dei resti.

Seconda tappa, primavera 1999. Il piano della conferenza provinciale, presentato in Regione, non viene approvato.

Terza tappa, settembre 1999. In seguito all'approvazione parziale del riordino dei cicli, la possibilità di ragionare sulla certezza dei numeri consente di elaborare un piano di dimensionamento razionale e funzionale. L'amministrazione giunge alla formazione di quattro poli cittadini, ciascuno dei quali costituito da una media, due elementari e un numero variabile di scuole per l'infanzia. L'iter del processo di dimensionamento è stato analizzato e discusso nella seduta della terza commissione consiliare permanente, in data 2 novembre 1999 ed è stata approvata l'ipotesi di dimensionamento a quattro poli in verticale.

prof. Luciano Balzaretti
Vercelli

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 [illegible];
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822 245.
Santhià: telefono 0161 929 211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513.
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.2[illegible];
Trino: telefono 0161 829 585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092,
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

[illegible]IE DI TURNO

A **Vercelli** oggi [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellan*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 [illegible].

Albano: *Dr. Cesare Danelo*, corso Umberto I° 49, tel. [illegible] 73.139
[illegible] *Dr.ssa Paola Cassina*, via Lignana 43, tel. 0161 911.315.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. [illegible] Tella Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75 179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833 417.

NECROLOGIE

La Direzione Centrale della Fiat Automotive Fimit S.p.A. partecipa il dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del proprio Dipendente

Oscar Di Nauro

— Santhià, 9 novembre 1999.

IN CITTÀ

FLUSSI

Arte in Famija

Espone Quaglino

Alla Famija Varleisa la mostra del pittore vercellese Giuseppe Quaglino continua fino a mercoledì 17 novembre. Apertura al pubblico in orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Via francigena

Conferenza a Cigliano

«Incontri di civiltà sulla via francigena, verso il Giubileo del Duemila» è il tema della conferenza che il Comune di Cigliano ha organizzato con l'associazione Ar.Tur.O. di Vercelli. L'appuntamento è alle 21 di giovedì nel salone incontri in piazza don Lorenzetti.

Fotografia

Le immagini a Controluce

Nella sede di Controluce, in piazza Battisti a Vercelli, giovedì alle 21, Romano Bonelli presenta la mostra fotografica «Racconto di immagini varie». Tra le iniziative del club, alle 21 di giovedì 18, proiezione di dia e presentazione del calendario 2000 a cura di Armida Pala.

CRONACA

Un «raid» anche a Villata

Vasi danneggiati Tappisti in azione al camposanto

VERCELLI. Tappisti al cimitero di Billiemme. L'incursione è stata scoperta ieri in campo San Duscolio e in campo San Flaviano, dove sono stati danneggiati i vasi sulle tombe e tagliati i fili dell'impianto elettrico. Ora il Comune presenterà denuncia.

Pure la media «Pasteur» di Villata si è trovata a fare i conti con una banda entrata in azione durante il fine settimana, anche se le tracce dei tappisti sono state scoperte alla ripresa delle lezioni. I vandali hanno aperto una cassaforte (senza trovare nulla), hanno divelto le grate delle finestre e rovesciato i cassetti. Non è stato rubato niente, ma l'istituto, che è succursale della media Ferrari di Vercelli, è stato messo a soqquadro. Un episodio analogo è avvenuto la scorsa settimana alle Magistrali di Vercelli: qui i vandali hanno preso di mira soprattutto gli uffici di presidenza e segreteria.

In piazza Vittorio a dicembre sarà creato un originale villaggio da fiaba

Natale a Varallo con gli gnomi

Verranno anche aperte le antiche botteghe

Ivan Fossati

VARALLO

In piazza Vittorio ci sono gli gnomi. Non si vedono ancora perchè in queste settimane stanno lavorando di fantasia e nell'ombra, ma dal 5 dicembre presenteranno il villaggio.

E' questa delle principali novità (ce ne sono tante altre ma alcune, per ovvi motivi, saranno svelate solo all'ultimo) ideate per il Natale varallese. Per elaborare e preparare un pacchetto di manifestazioni davvero allettanti, all'altezza quindi del grande salto dal '99 al 2000, è stato costituito un team tra le principali associazioni della città (Alpàa, Società operaia, Ascom) con il coordinamento del Comune.

L'isola pedonale in centro l'apertura festiva dei negozi scatteranno domenica da quel giorno, progressivamente, partiranno tutte le iniziative di sostegno contorno al grande mese dello shopping.

Ecco ciò che è già «ufficiale»: le luminarie saranno tutte uguali saranno installate dal passaggio a livello di via Brigate Garibaldi per arrivare al ponte sul Mastallone. Palazzo d'Adda ospiterà al solito le mostre: al primo piano quella ormai classica per Varallo, dedicata ai libri per ragazzi, mentre nei locali al piano terra verrà allestita l'esposizione «Tu scendi dalle stelle», ovvero tanti modi per «dire Natale»: pubblico potrà ammirare presepi realizzati sia con i sistemi più tradizionali e tipici sia con tutto ciò che offre la fantasia.

Un'immagine di Varallo illuminata per il Natale Quest'anno si annuncia un programma nutrito di iniziative per richiamare la gente a fare acquisti Il cartellone completo di iniziative sarà completato nei prossimi giorni

Svelate alcune iniziative per le prossime festività. Le luminarie, tutte uguali, da via Brigate Garibaldi al Mastallone

Torneranno ad animarsi che le vecchie botteghe delle centro storico, brillante idea scaturita un paio d'anni fa dagli organizzatori dell'Alpàa e poi proposta con successo due volte l'anno, a luglio e dicembre.

Insomma, tante . Ma come, si diceva, altre sono nella fase embrionale e saranno presentate più avanti.

Resta piazza Vittorio, cioè cuore della città. Di solito veniva interessata lasciando lo spazio alla destinazione abituale, cioè parcheggio, ma per il Duemila non poteva essere così. Pensa ripensa, la soluzione: appaltare l'intervento agli gnomi valsesiani, che non avranno difficoltà a lasciare per qualche gio i boschi circostanti.

«L'intenzione - spiegano municipio - è quella di ricreare villaggio di questi simpatici personaggi che la leggenda vuole presenti anche ai piedi del Monte Rosa». L'ambiente sarà vivacizzato dagli artigiani, abili riproduttori di gnomi in legno e terracotta, che si esibiranno dal vivo. Al centro della piazza sarà invece innalzato un gigantesco albero di Natale.

Intanto il 6 dicembre partirà anche l'iniziativa natalizia promossa da Ascom e La Stampa che coinvolgerà i commercianti di Vercelli, Varallo e Borgosesia.

[i. fo.]

Borgosesia, la scuola era stata allagata da un acquazzone

All'Ipsia il secondo piano torna agibile tra un mese

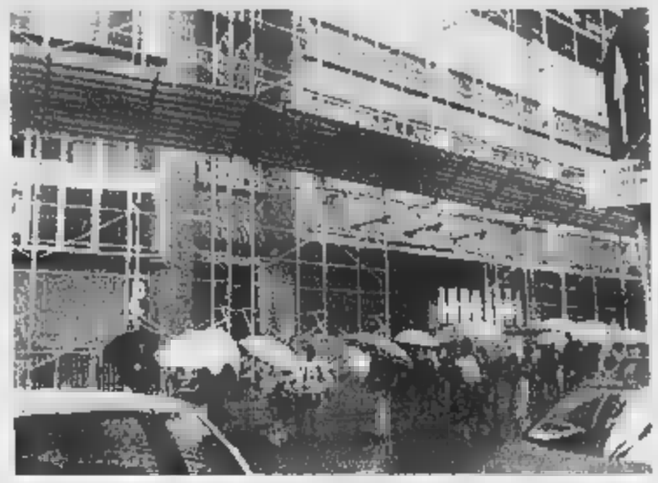
Cielo sereno anche all'Ipsia, l'istituto professionale Borgosesia che aveva dovuto fare i conti con una mezza alluvione.

A quindici giorni dall'allagamento la situazione sta pian piano rientrando nella normalità e, spiega il preside, «per dicembre dovrebbe essere agibile anche il secondo piano». Cioè quello svuotato in gran fretta da ragazzi e insegnanti dopo aver intuito ciò che poteva accadere.

Tutti ricorderanno i fatti: il pomeriggio del 20 ottobre una ditta specializzata nello smaltimento dell'Eternit aveva smontato il tetto dell'edificio di via Marconi senza sistemare una copertura temporanea e l'acquazzone della notte successiva aveva fatto ciò che preside, insegnanti e allievi si immaginavano: allagato due piani dello stabile.

La scuola era rimasta chiusa fino al lunedì successivo, momento in cui era stato dichiarato agibile il primo piano che ospita le aule per le normali lezioni. A non ancora disponibile è invece il terzo livello, dove si trovano i laboratori didattici: d'informatica, di scienze e la scuola video.

«Siamo un po' stretti - relaziona preside Bruno Laione - ma l'attività procede regolare. Certo tutti abbiamo dovuto adattarci un po' alle esigenze, ma l'importante è che ci sia dia da fare per terminare in fretta i lavori».



Nella foto gli studenti davanti all'Ipsia di Borgosesia nei giorni dell'allagamento

Laione nota un gran zelo da parte di tutti, proprio il contrario di quello che era accaduto il pomeriggio del 20 ottobre. «Da allora tutto è andato per il meglio - prosegue - e si sta cercando di risolvere il problema nel più breve tempo».

E le ore di laboratorio? «Si fa quel che si può, ci siamo aggiustati senza dover chiedere ospitalità ad altri istituti: meglio un po' stretti piuttosto che portare i ragazzi fuori dalla scuola. L'avremmo fatto in caso di necessità e ringrazio chi ci aveva offerto ospitalità, comunque siamo riusciti a ridurre i disagi e la didattica non ha patito».

Laione si complimenta anche con la ditta che sta realizzando il nuovo tetto per conto della Provincia: «La copertura è funzionale e insonorizzata, gli operai hanno lavorato nonostante il maltempo e senza creare a noi delle difficoltà».

Insomma, dopo tante critiche anche qualche lode

«Con la buona volontà - conclude Laione - si risolvono tante cose. E così, tutti insieme, abbiamo fatto. Certo il problema poteva essere evitato dall'inizio con una semplice copertura volante dopo aver tolto il tetto». [i. fo.]

Verrà realizzato un «Palatenda»

Crescentino, ritrovo in piazza a festeggiare l'arrivo del Duemila

CRESCENTINO

Una grande festa di Capodanno «Aspettando il 2000». L'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con il Comitato festeggiamenti.

Dopo sette anni si tornerà a festeggiare insieme per salutare in grande stile il nuovo millennio. In piazza Garibaldi sarà allestito padiglione pavimentato riscaldato dove, a partire dalle 22, si ballerà con l'orchestra spettacolo di Loris Galio. All'interno di questo «Palatenda», sarà in funzione il servizio bar e guardaroba.

Ecco le proposte per la notte di San Silvestro. Sono previsti uno spettacolo di cabaret e simpatiche imitazioni con «Alex Show» e una mega-tombolata. Dopo la mezzanotte sarà disposizione un goloso buffet e, alle due, sarà offerto il consueto piatto di pasta. Chi resterà sino all'alba potrà fare colazione. L'ingresso alla serata costerà 50 mila e le prenotazioni sono obbligatorie, da farsi entro il 15 dicembre e fino all esaurimento dei posti (il padiglione ha una capienza di 300 persone). Le adesioni si raccolgono negozi «Cose così» di via Mazzini 108, e «Colorificio Bazzano» corso Roma . Per informazioni telefonare al n.0161-841190.

In questi giorni, intanto, si svolte le prime riunioni tra Comune, commercianti Comitato Festeggiamenti per organizzare le proposte per il Natale: saranno sistemate luminarie colorate e sono in programma molte iniziative, soprattutto per i bambini. [l. d. c.]

La città invasa dalle bancarelle

Gattinara oggi si ferma E' il grande giorno della fiera di S. Martino

GATTINARA

E' il giorno della fiera, la città si ferma. Anzi, si anima. Chiusi uffici, bloccati i cicli produttivi delle fabbriche, oggi dalle 8 alle 19 saranno tutti in strada a fare festa.

La fiera di San Martino per Gattinara è un po' come la patronale e in caso di bel tempo di registrano anche più di diecimila presenze. Per oggi le previsioni meteorologiche sono positive e gli organizzatori sono quindi fiduciosi.

Sono annunciati centinaia di espositori (molti dei quali arrivati già ieri sera) mentre lo spazio promozionale è curato dall'Enoteca regionale.

I promotori dell'iniziativa hanno inteso dare «un s di territorialità». Spiegano i dirigenti dell'Enoteca presieduta da Gianmario Scribante: «Non presenteremo soltanto i nostri vini, ma offriremo alla gente una vetrina sulla Provincia, sia la parte vercellese sia quella valsesiana».

Nel giardino antistante Vil Paolotti nel cortile interno saranno allestiti stand di Società operaia di Varallo, Turismo Valsesia Vercelli, Valsesia Wild Water 2002, Consorzio per la tutela del fagiolo di Saluggia, Comunità montana Valsesia, Slow food. A cadenze fisse saranno proposte degustazioni di fagiolate e panissa e dolci mentre per mezzogiorno toccherà a Slow food preparare un piatto tipico.

Le bancarelle saranno pronte alle 8 ma il boom di presenze è annunciato a partire dalla tarda mattinata e fino sera. [i. fo.]

Si terrà sabato 20, promosso dal Soroptimist

Alla Pro loco di Borgo convegno sui bambini

BORGOSESIA

Bambini; i diritti, tutela, gli abusi. E' questo il tema di un convegno che si terrà sabato 20 novembre, nel salone di via Sesone del Centro Pro loco di Borgosesia.

L'organizzazione è a cura del Soroptimist club Valsesia e promosso con la collaborazione dell'Azienda sanitaria e la data non è casuale: il 20 novembre del 1959 i rappresentanti degli Stati che fanno capo alle Nazioni Unite approvarono nella sede centrale di New York la prima «Dichiarazione dei diritti del bambino».

Il convegno sarà presentato oggi alle 16 in via Della Bianca, nella sede della Croce rossa: la presidentessa del Soroptimist, Laura Cerra, spiegherà perchè l'associazione ha promosso questa iniziativa e annuncerà i nomi dei relatori.

Si legge nell'invito: «I progressi della medicina, dell'igiene, dell'alimentazione proteggono oggi i nostri bambini da infinite insidie che, fino a pochi decenni fa, minacciava la loro esistenza. Eppure, per un crudele paradosso, i bambini non sono mai apparsi tanto in pericolo come oggi».

Laura Cerra è presidentessa Soroptimist club della Valsesia

E alla Pro loco di Borgosesia i relatori si cercheranno anche di dare una spiegazione a questo fenomeno, divenuto di stretta attualità.

Il convegno sarà introdotto dall'ex sindaco della città Laura Cerra mentre a condurre il dibattito sarà chiamata Marinella Mazzone, primario del servizio di psichiatria che opera nelle aree territoriali di Borgosesia e Gattinara. [i. fo.]

Coop. militari, oggi l'udienza preliminare

Nuovo capitolo oggi, davanti al giudice per l'udienza preliminare, per la vicenda Iacp-cooperative militari. Là procura ha chiesto il rinvio a giudizio di 16 persone, tra cui l'ex vice questore Domenico Privitera, con ipotesi accusatorie che vanno dalla corruzione alla truffa. E' già caduta, invece, durante il passaggio del fascicolo a Torino, l'ipotesi d'accusa più pesante di associazione a delinquere. La vicenda riguarda la costruzione 67 alloggi della Cooperativa Italia, a Vercelli, Biella e Santhià, destinati ad appartenenti alle Forze Armate.

CIGLIANO

Incidenti in autostrada per il vento

La bufera di vento e di pioggia di sabato notte ha provocato una serie di incidenti in autostrada, con alcuni feriti, non gravi. A Santhià l'Alfa Romeo di Francesco Chignoli, 36 anni, di Desio, è finita contro il guard-rail, poi di rimbalzo ha urtato un'altra auto con a bordo Giancarlo Adami, 53 anni, di Pogliano Milanese, che stava sopraggiungendo. Nello scontro il Chignoli è rimasto ferito.

CIGLIANO

Cento torte al pomeriggio della dolcezza

Si è svolto domenica il «Pomeriggio della dolcezza» che il circolo ricreativo San Rocco della frazione Ronchi di Cigliano ha organizzato nella sede. Sono state 102 le torte, preparate da «pasticceri» improvvisati e presentate, oltre a dolci vari e semifreddi che sono poi state «tagliate» e messe in vendita a scopo benefico. In tutto sono ricavati tre milioni, destinati alla missione di Isiolo.

In frazione Camasco lavori al torrente Nonio

Sono iniziate le opere di consolidamento alla confluenza dei torrenti Lavina e Nonio. I lavori saranno eseguiti dalla impresa Parolaro e consistono nella messa in sicurezza degli argini a difesa della frazione varallese.

PERFETTI S.p.A.
Agenzia Novara Vercelli
Azienda leader nel settore dolciario, ricerca
per la Vercelli città e comuni limitrofi. Si richiede disponibilità a tempo pieno, ruolo agenti, auto propria. I candidati pregati di inviare dettagliato curriculum al seguente indirizzo:
Agenzia Lissoni Perfetti S.p.A. - Viale G. Marconi, 42 - 28021 Borgomanero No

ECONOMICI
MONCRIVELLO libera porzione bifamiliare salone cucina 2 biservizi terrazzo terreno 2300 011.505.039
Per la pubblicità su LA publikompass

In via Torino 35
nuovo spazio cucine "febal"
centro armadi "DD"
e ancora .....tanti letti,
divani e complementi.
L'esposizione rinnovata attende vostra visita
Mobil-Line
BIELLA - via Torino n.

ARTIGIANA del SALOTTO
di Roasio (VC)
SVUOTA TUTTO
IL MAGAZZINO
STRACCIA I PREZZI
VENDITA PROMOZIONALE
su
salotti, divani da cucina e rustici
divani e poltrone trasformabili letto
Inoltre propone uno
credenze, soggiorni rustici e classici,
tavoli classici rustici, sedie porta TV
armadi letti comodini c...
A INCREDIBILI
RICORDA SIAMO A ROASIO (VC)
Strada Statale, 59 Tel. 0163 860334
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

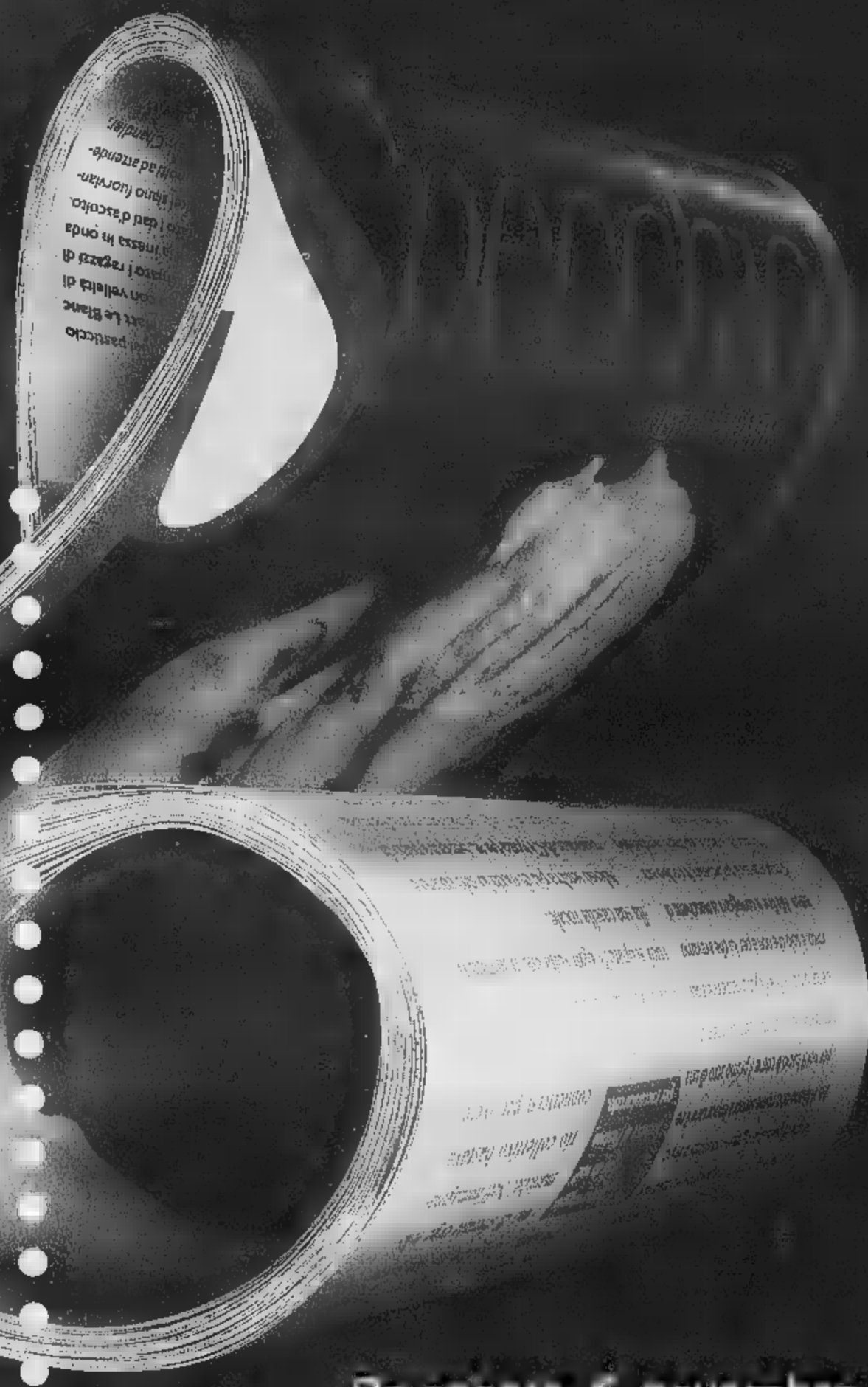
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e
TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Specchio

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio
e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica":
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare,
capire il rapporto tra
musica e scienza,
note e numeri.



Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900
il CD-ROM "Vicino alla musica".

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Vigliano, il primo cittadino preparerà un documento da inviare in Regione

IperBennet, oggi il sopralluogo

Il sindaco e i tecnici al centro commerciale

VIGLIANO

Bennet: tutti all'arrembaggio. E domenica il traffico sulla superstrada è rimasto bloccato, talmente erano tante le automobili in coda per raggiungere il nuovo iper di Vigliano. I numeri ormai si sprecano, quasi fosse una favola. Miliardi totalizzati alle casse ogni giorno da quando i battenti si spalancati, mila vetture per volta e naturalmente visitatori record.

Ma il centro commerciale non è stato preso d'assalto solo dal pubblico. E' infatti oggetto di una mega-polemica, all'altezza della sua iper-dimensione, condotta dalle Coop. sulla battaglia a colpi di scaffali e licenze alimentari non, ci a nozze anche il parlamentare biellese Sandro Delmastro. Con una lettera commenta la «guerra civile commerciale»: «Dopo la "pulizia etnica" condotta dalla grande distribuzione nei confronti dei piccoli esercizi, prende il via ora una nuova era. E' chiaro che la Coop, dopo aver verificato le dimensioni "spazial-aeroportuali" del nuovo insediamento, viva la stessa angoscia che un tempo avevano i piccoli dettaglianti. Chi di grande distribuzione ferisce di grande distribuzione perisce».

Sarà proprio così? Il nocciolo della questione è da ricercare nei muri divisori che ci sarebbero dovuti essere fra un reparto e l'altro del grande magazzino di Vigliano e che invece mancano.

Il nuovo centro commerciale della Bennet è stato visitato da migliaia di clienti in questi primi giorni d'apertura E' inoltre al centro di accese polemiche sollevate dalle Coop (le associazioni dei consumatori) che lamentano delle irregolarità nel suo allestimento

«La regionale parla chiaro - dice infatti l'associazione dei consumatori -. I disegni sono inequivocabili la licenza è stata data a sei esercizi diversi e questi devono essere separati fra loro una parete. Se il sindaco non interviene a sanzionare la Bennet è pronta per lui, una denuncia in procura».

Ed il sindaco di Vigliano, Vittorio Maiorano, interverrà. Questa mattina con una commissione di tecnici al seguito, andrà ad eseguire le rilevazioni opportune al centro commerciale. Il tutto verrà registrato documentato diligentemente (compresi i motivi per i quali è stata data l'autorizzazione all'apertura da parte dell'amministrazione) e inviato in Regione.

«Ancora ieri abbiamo fatto una riunione per esaminare la situazione secondo punto di vista delle Coop - spiega primo cittadino -. Noi siamo tranquilli e non abbiamo ravvisato errori nelle procedure, anche alla luce della nuova legge Bersani che abolisce le licenze e le riduce ad alimentari e alimentari. Per quanto riguarda la suddivisione il problema non esiste. Se gestore dei esercizi è è indispensabile differenziare le casse, a patto che gli spazi occupati dai vari prodotti rispettino le superfici assegnate».

L'ardua sentenza spetta ora Regione che, alla luce di quanto inserito nella documentazione del comune di Vigliano, dovrà indicare eventuali errori e motivi per i quali sono stati commessi. Mentre le Coop restano sul piede di guerra. [p. g.]

Forse un furgone ha investito e ucciso la madre del sindaco

Auto-pirata, a Mongrando spunta il super-testimone

MONGRANDO

Sembrava impenetrabile muro di omertà attorno all'incidente che è costato la vita Vera Bullio, la madre di Maurizio Massimo Guabello, sindaco del paese. Ma ora si è fatto vivo un testimone, che ha assistito agli attimi immediatamente successivi alla tragedia, avvenuta alle 15 dello scorso mercoledì lungo la statale della Serra, in frazione Curanuova. E con prezioso testimone comparsa anche la descrizione dell'auto: un «pick-up», cioè uno di quei fuoristrada con cassone molto usati negli Stati Uniti.

La vettura è stata vista transitare quasi nello stesso istante dell'investimento: «E' passata lì, diretta verso Mongrando, subito dopo che ho visto volare in aria l'ombrello della signora Bullio», avrebbe riferito il testimone. «O quell'auto è direttamente coinvolta - spiega il maggiore dei carabinieri Pietro Sabiu -, oppure il suo conducente ha visto come sono andate le cose». In un modo o nell'altro, la persona che era alla guida di quell'auto non rischia l'arresto, anche perché è trascorsa la flagranza del reato. Le ricerche dell'investitore continuano anche nel Canavese. L'uomo la donna che erano al volante dovranno rispondere di due accuse: omicidio colposo e omissione di soccorso.

Presentandosi però spontaneamente carabinieri, prima che siano i militari a rintracciarlo, l'investitore si troverebbe in posizione meno grave.

Il luogo dove è stata investita e uccisa Vera Bullio, madre di Massimo Guabello

Sul fatto che le indagini possano portare a identificare il responsabile, gli investigatori nutrano un moderato ottimismo: «Confidiamo soprattutto sui risultati degli accertamenti scientifici commissionati al Cis di Parma - conclude il maggiore dei carabinieri -. Gli esperti sono in grado di risalire all'origine della vernice, addirittura di scoprire importanti indizi da un granello di sabbia da una traccia di fango».

La Scientifico sta lavorando sui tanti frammenti raccolti dai carabinieri sui vestiti di Vera Bullio, e lasciati presumibilmente dall'auto che l'ha investita.

Nel frattempo è stata individuata la vettura cui appartenevano altri frammenti trovati sul luogo dell'incidente, tra cui un pezzo di guarnizione portatarga: «E' stato accertato scientificamente - assicurano i carabinieri - che si tratta dei resti di un tamponamento avvenuto poche settimane prima nello stesso punto». [f. p.]

La cerrimonia si svolgerà sabato mattina all'Istituto salesiano

Formazione, i nuovi tecnici

A Vigliano la consegna degli attestati

VIGLIANO

Cerimonia di consegna, sabato, delle qualifiche professionali ai ragazzi che hanno frequentato il corsi del Cnos-fap. Ecco i nomi

Meccanico generico. Paolo Bona, Daniele Brondolin, Andrea Cornale, Luca De Grandi, Mourad El Mouafi, Mourad El Myry, Danni Iuliano, Fabio Miolo, Giovanni Nicoletta, Alessandro Tanzi, Michele Tassone, Giovanni Vanacore.

Costruttore. Daniele Agazzone, Riccardo Alessio Amoroso, Stefano Astrua, daniele Augeri, Luca Barbero Falchetto, Mirco Benedetti, Christian Bettuolo, Luca Colpo, Alessio Comazzo, Silvio Curtolo, Andrea Floriani, Maurizio Maiolo, Matteo Masento, Gabriele Massera, Roberto Mazzola, Daniele Mento, Simone Mini, Fabrizio Pecorini, Chitchai Piriyajapone, Stefano Pozzo, Walter Ramazzina, Matteo Rossini, Luca Scarparo, Simone Tosatti, Davide Trivellato, Alessandro Zanella.

Montatore-manutentore. Rachid Boufessas, Nicolò Cattin, Marco Cenedese, Giusto, Simone Felco, Denis Fresco, Francesco Fuoco, Andrea Gardin, Marco Gobetti, Stefano gulmini, Francesco Laurora, Alessandro Loro, Mattia Maffeo, Gennarino Manzo, Francesco L. Manzoli, Emanuele Mattotes, Mattia Pavin, Fabio Piantino, Alberto Riccio, Luca Saccon, Riccardo Scavone, Roberto Sigolo, Francesco Spagnolo, Michele Spaudo, Antony Zanutto.

Operatore. Andrea Bertuolo, Davide Boscardin, Cristian Canazza, Michele Comparetti, Davide Costenaro, Luigi Di Bisceglie, Roberto Grosso, Alessandro Lazzarin, Marco Mattiazzo, Luca Milia, Alberto Mollon, Daniele Pezzini, Alberto Raveane, Luciano Ruggeri, Andrea Sciuto, Marco Stievanin, Massimo Tasca, Andrea Veronese, Enrico Zaninetti.

Tecnico di sistemi. Paolo Camarella, Francesco Dalle Nogare, Filippo D'Ambrosio, Marco Giordano, Stefano Levis, Davide Maggia, Massimo Ronsisvalle, Anna Valz Blin, Paola Zanon.

Tecnico di automazione d'ufficio. Felicia Belmonte, Claudia Bertoncin, Dorota Bratek, Daniela Calefato, Michela Caucino, Laura Finà, Antonella Gaetano, Antonella Guggino, Erika Magnani, Daniela Mancuso, Barbara Milia, Cristina Molineris, Cristiana Musetto, Sara Penna, Chiara Velli.

Tecnico informatizzato. Laura Aurilia, Leonardo Crobeddu, Marinella Di Nardi, Concetta Errico, Francesco Fazzari, Rita Lometto, Enrica Molinari, Raffaella Prudente, Francesca Togni, Lara Torreani, Corrado Zanellati.

Operatore programmatore. Andrea Baraldi, Alessandro Barberis, Jodi Luca Bertazza, Luca Borio, Simone Cappelli, Alessandro Corda, Giovanni Curatolo, Luca Laddaga, Luigi Mele, Giorgio Ramella Pollone, Fausto Todaro.

Manutenzione di impianti. Federico Boscain, Jacopo Cagna, Michele Carbone, Alessandro Ceria, Andrea Crepaldi, Stefano Destro, Marco Marovino, Giuseppe Riccio, Jurij Tiengo.

[m. ch.]

Siglata la convenzione coi partner europei

La Valle Elvo lancia il Plaid del Giubileo

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il direttore del Gal Valle Elvo, Stefano Mosca, è tornato ieri dalla Spagna, dove con i partner spagnoli ed italiani coinvolti nel progetto europeo Leader II, è stata siglata convenzione per la produzione iniziale del «Plaid del Giubileo», cui seguiranno altri prodotti lana ovina. risultato importante che potrà dare un significativo contributo all'economia del Biellese.

Spiega Stefano Mosca: «Dopo gli incontri che si sono svolti in Sardegna e a Sordevolo, adesso si può partire con primo prodotto che sarà pubblicizzato in primavera. Nel programma di cooperazione transnazionale verranno rispettate le realtà già esistenti, con una divisione di compiti che viene coordinata da gianni Carpo. Il "Plaid del Giubileo" è pronto (viene realizzato con una miscellanea di tutti i velli ovini), ha superato i limiti della ruvidezza con una trama semplice e rarefatta, conservando la caratteristica non secondaria dell'idrorepellenza. I colori saranno stabiliti e fissi, ogni plaid porterà scritto "Giubileo A.D. 2000". Le prime aree di commercializzazione saranno l'Italia e la Spagna, legate tra loro da luoghi di grande richiamo religioso Roma e Santiago di Compostela».

Aggiunge Mosca: «Gli altri prodotti futuri, come il feltro, porteranno un logo che potrebbe essere anche "Lana Leader", perché occorre capire far capire che la lana europea è un prodotto agricolo, e soltanto se riconosciuto tale potrà ottenere altri finanziamenti».

Concludo Stefano Mosca: «Nel futuro il progetto pilota si vedrà impegnati supervisori attraverso il "Leader Plus", ma i consorzi le società che nasceranno si ingrandiranno dovranno camminare con le loro gambe». [d. sa.]

Comune di Cerrione

Le scadenze per gli assegni familiari

CERRIONE. Il 21 marzo del Duemila scadranno i termini per presentare le domande, relative al '99, per ottenere l'assegno per il nucleo familiare di 200 mila lire mensili.

Il modello domanda disponibile in Comune mentre i requisiti richiesti : essere cittadini italiani residenti, avere almeno tre figli minorenni, risultare in possesso di risorse economiche superiori ai 36 milioni annui per un nucleo 5 componenti. (Per quelli di diversa composizione si procede al ricalcolo della prestazione).

Per la richiesta dell'assegno di maternità, è possibile fare riferimento in Comune. Verranno assegnate 200 mila lire, al massimo per cinque mensilità. La scadenza della presentazione delle domande, per i figli nati dal primo luglio al 31 dicembre '99, è fissata al 21 marzo 2000. I requisiti richiesti sono: madre cittadina italiana residente che non gode di trattamenti previdenziali di maternità a Inps o altro ente, reddito non superiore ai 50 milioni per un nucleo di 5 componenti. [g. cc.]

«Gli Anemoni»

Dai ragazzi una mostra su Zimone

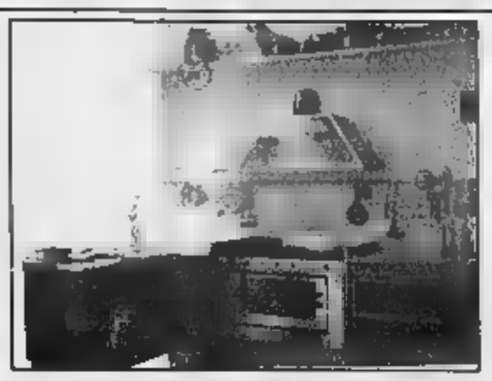
ZIMONE. Dal lavoro di un gruppo di ragazzi mostra e video che presentati sabato a Biella: l'appuntamento è alle 17 in costa San Sebastiano 4. L'iniziativa è nata nell'ambito del «Progetto Pollicino», sostenuto dalla Comunità europea e avviato alla Comunità Gli Anemoni di Zimone.

Un gruppo di ragazzi ha filmato e fotografato il territorio e intervistato gli abitanti: il risultato, appunto, nella mostra «Zimone, immagini dal territorio» e nel video «Zimone, ritmo e voci dal territorio». Attraverso questo lavoro i ragazzi hanno imparato a conoscere meglio la realtà che li circonda e nello stesso tempo si sono avvicinati all'apprendimento della comunicazione attraverso l'immagine.

Scopo dell'iniziativa è di far conoscere ad un pubblico più vasto il lavoro di questi ragazzi e come la Comunità europea abbia dato loro la possibilità di crescere interiormente in sintonia con il territorio in cui vivono. [d. sa.]

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

presenta
la collezione
Arc linea



UNICO IN OGNI CASO

Con la garanzia di un accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Noi abbiamo lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Domenica pomeriggio aperto

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
HALIFAX

Specchio

Un'avventura alienante.

Boom.
Un'astronave
si schianta
sulla Terra. A bordo non
ci sono forzuti invasori ma
Bzzp, un timido e simpatico alieno
che vuole solo una cosa: tornare a
casa. Aiutalo con "U.F.O.s", un'avventura
tutta da giocare in cui i mostri non sono gli
alieni ma i Terrestri.

Avvistalo il CD-ROM "U.F.O.s" in edicola
da sabato 13 novembre
con Specchio e LA STAMPA
a soli L. 14.900*
(Navigatore protonico non incluso)

E' il 2° della serie.
I GIOCHI DELLE MIE BRAME
Collezionali tutti.

Specchio. Prima le idee, poi divertirsi.

Due sere di note con Ascom, Comune e Promovercelli

I ragazzi della via Blues

Concede un bis il Festival al Civico

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Sempre blues! La prossima settimana ritornerà al Teatro Civico il Vercelli Blues Festival, architettato dai «Ragazzi della via Blues» capitanati da Tony Bisceglia, il quale metterà in scena un paio di show per questa rassegna che ha preso il via l'anno scorso. Pure per la seconda edizione, il menù sonoro verrà proposto dal Comune con Promovercelli e con l'Ascom.

Ci sarà tempo per ritornare sull'argomento, ma tanto vale cominciare con qualche anticipazione, dando un'occhiata al cartellone.

Per le 21 di mercoledì 17 sul palcoscenico appariranno sfumature nere e spirituali messe in atto dal Gospel Choir del Centro Vercelli Musica. Poi, per la parte centrale della programmazione, ci sarà Family Style. Ovvero una band from Arluno Town guidata dai fratelli Limido, Marco (chitarrista già nei ranghi di Cooper Terry e dei Nite Life) e Franco (voce ed armonica, che annovera presenze al fianco di Andy J.Forest, Fabio Treves ed Arthur Miles). Ai due si aggiungono il cugino Davide Bianchi al basso e Pablo Leoni alla batteria. Da sentirsi anche nelle spire digitali confezionate dalla Blue Flame. E, detto per inciso, per Family Style è stata cancellata la data di domani, il Clacson di Gagliano.

La Gnola Blues Band è tra le formazioni protagoniste del Vercelli Festival

Seguiranno, nella serata vercellese di mercoledì, Kay Foster Jackson & Blackberry.

Giovedì 18 si prosegue, stesso orario. Faranno da ouverture i Tali & Quali, formazione dedita solitamente al revival con sconfinamenti di rhythm e rock and blues. In zona centro concerto: Gnola Blues Band. Finale con The John Campbelljohn Trio.

Mostra a Vercelli

Le figure di Tricerri a Studio 10

VERCELLI. Le tele del trinese Emilio Tricerri - venti opere, divise tra piccole e grandi dimensioni - inaugurano la nuova stagione espositiva di Studio Dieci, il Centro culturale di via Galileo Ferraris ha scelto di partire dal figurativo, con lavori a olio legati a classici. Tricerri ha infatti portato i suoi Salomè e San Sebastiano, le figure della sua ultima produzione che si rifanno al manierismo cinquecentesco ma con robusti agganci alla pittura italiana del Novecento. Le sue tele sono studiate nel [illegible] e nel volume; le opere più piccole, con particolari di volto, diventano soprattutto studi di espressione, con colori che spaziano dai toni della terra (rossi, marroni e bruni) per i lavori minuti, ai contrasti vivaci delle opere di maggiori dimensioni.

Emilio Tricerri, che si dedica alla pittura, al design e ultimamente anche alla caricatura, ha frequentato il Liceo artistico «Foscolo» di Vercelli. E' stato allievo di Francesco Leale, che ne prediligeva l'opera, e al tratto di Leale si è ispirato per le caricature. La mostra in via Galileo Ferraris resterà aperta fino al 21 novembre in orario 16-19. Chiuso il lunedì. [r. m.]

Il Bici, domani sera al Verdi, dà via alla rassegna nazionale

Cantiere Italia, a Candelo cinque pellicole d'autore

CANDELO

S'intitola «Cantiere Italia» ed è una rassegna che si svolge in contemporanea in un centinaio di schermi di tutto lo Stivale, privilegiando il cinema di qualità. L'iniziativa non poteva sfuggire al Biella Cineclub, sempre all'erta, e [illegible] inosservata a Candelo. Il Verdi, specializzato nelle proiezioni d'[illegible]i, è infatti una delle sale in circuito. Domani il debutto con una pellicola di Samirah Makhmalbaf: «La mela».

Si tratta della seconda edizione della rassegna che tocca 88 città presentando pellicole italiane e non, recenti ma poco visibili sul mercato. Fra queste (scelte dagli organizzatori) sono appunto compresi anche i titoli di quel cinema europeo di produzione indipendente, penalizzato da una diffusione ridotta.

Il primo appuntamento è con il film da una figlia d'arte, Samira, diretta discendente del regista iraniano Moshem Makhmalbaf. Si tratta della sua opera prima «Sib» (la mela), frutto del peccato e simbolo dell'abbandono del paradiso per la vita terrena. E' un film-verità che narra la vicenda vera, di due ragazzine che vivono segregate in casa in un povero quartiere di Teheran e che avranno poi modo di liberarsi e condurre una vita normale.

Un'immagine tratta dal film «La mela» dell'iraniana Samira Makhmalbaf

A seguire (sempre mercoledì), il 17, «Giallo Parma» di Alberto Bevilacqua; il 24 «Lautrec» di Roger Planchon, il primo dicembre «Il guerriero Camillo» di Claudio Bigagli ed infine l'8 «Ormai è fatta» di Enzo Monteleone, che vede fra l'altro fra i protagonisti anche Francesco Guccini. Gli spettacoli s'iniziano alle 21.30. [p. g.]

Tra gli ospiti anche la Famija Costansaneisa. Gli altri appuntamenti in tv

Piazza Grande fra musica e sorprese

Ritorna stasera la trasmissione di Quarta Rete

VERCELLI

Quarta Rete Nord, questa sera alle 20,45, proporrà la trasmissione «Piazza Grande». Con la regia di Paolo Ignetti e la presentazione di Gigi Rista, il contenitore tra musica dal vivo, chiacchierate ed altri intrattenimenti, che va in onda dagli studi vercellesi di via Trento, comprenderà le performances cantate da Chicco e da Paola Demi della Supersonic Band, mentre il cantante Aurelio eseguirà brani melodici all'italiana, stile Claudio Villa.

Gigi Chiappin (nella foto) martedì prossimo sarà ospite con la sua orchestra del programma tv «Piazza Grande». La trasmissione di Quarta Rete riprende questa sera alle 20,45

proseguirà poi con la parte del programma dedicata alle realtà locali, a cura di Andrea Cherchi. Ospite sarà la Famija Costansaneisa, con Sandro Deregibus che parlerà della imminente patronale in occasione della festa di San Martino.

Andrea Cherchi, notissimo anche perchè è uno dei volti telegiornale trasmesso dall'emittente, annuncia intanto le strategie delle prossime trasmissioni, già messo in cantiere per il mese di novembre: «A Quarta Rete Nord, per la trasmissione musicale, puntiamo parecchio su gruppi da ballo di primo piano. Martedì 16 ci sarà l'Orchestra del Cuore con il suo leader Gigi Chiappin, martedì 23 ci saranno Ezio Gray e Cristina Campi. Mentre il 30 sarà il cantante alessandrino Al Rangone a tener banco, con la sua band. Ma le sorprese finiranno certamente qui...».

A «Piazza Grande» può partecipare anche il pubblico. Coloro che vorranno assistere alle registrazioni, per prenotarsi potranno telefonare alla redazione dell'emittente vercellese, chiamando lo 0161.250.434 o lo 0161.255.474. [g. bar.]

In pista Valdengo

«Fratelli d'Italia» domani debutta il Ballo Globale

VALDENGO. Domani alla Peschiera c'è una novità. Alle 21,30 s'inaugura una nuova consuetudine che si ripeterà per tutti i prossimi mercoledì. La novità s'intitola «Ballo globale» e durante la serata si alterneranno danze vecchie e nuove, seguendo lo stile di una ventina di anni. Ogni tre canzoni sarà infatti osservato un intervallo di pochi minuti per permettere a tutti i ballerini di cambiare la dama.

Il debutto è affidato all'orchestra «Fratelli d'Italia», formata da alcuni musicisti che facevano parte del celebre complesso di Raoul Casadei. A seguire una raffica di ospiti «doc» compresi Tony D'Aloia, Dina Manfred, Baiardi e i Makarena e Osvaldo dei Panda. E' inoltre prevista una parentesi dedicata al ballo di gruppo, con animazione latino americana, affidato ai dj Carlos Ugueto, Victoria e Sirya.

Ecco il calendario delle prossime settimane: il 17 Annalisa Simeoni, il 24 Ruggero Scandiuzzi e il primo dicembre Franco Bastelli. [g. cp.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	83	55	62
	121	59	57	55	[illegible]
[illegible]	10	13	25	40	38
	70	66	60	56	50
FIRENZE	[illegible]	30	59	79	82
	69	54	49	48	47
GENOVA	38	51	7	4	65
	120	101	89	82	73
MILANO	53	61	55	33	36
	92	63	56	49	44
[illegible]	35	16	32	18	45
	111	85	73	68	62
PALERMO	48	13	77	44	3
	116	56	52	52	51
ROMA	88	53	11	48	60
	72	69	69	60	54
TORINO	17	55	58	75	77
	69	67	62	58	55
[illegible]	79	43	80	24	52
	70	59	54	50	49

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 41 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

41-43	41-85	41-8	41-87	41-88
41-71	41-3	41-36	41-66	41-23
41-69	41-89	41-18	41-51	41-81
41-75	41-80	41-56	41-47	41-31
41-30	41-90	41-63	41-83	41-73
41-1	41-62	41-5	41-33	41-2

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infani tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 50 (4); Cagliari 23 (5); Firenze 76 (2); Genova 2 (4); Milano 43 (5); Napoli 43 (4); Palermo 62 (4); Roma 53 (5); Torino 37 (2); Venezia 82 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

1-14	1-42	1-58	81-15	81-3
1-19	1-55	1-12	81-42	81-18
1-74	1-21	1-84	81-54	81-40
1-50	1-51	1-3	81-8	81-49
1-18	1-52	81-50	81-16	81-2
1-60	1-79	81-60	81-62	81-4
1-22	1-30	81-61	81-20	81-75
1-2	1-90	81-63	81-19	81-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-2-3	3-4-5	5-6-7
1-4-5	3-6-7	5-8-9
1-6-7	3-8-9	5-10-1
1-8-9	3-10-1	5-2-3
1-9-10	3-1-2	5-3-4
2-3-4	4-5-6	6-7-8
2-5-6	4-7-8	6-9-10
2-7-8	4-9-10	6-1-2
2-9-10	4-1-2	6-3-4
2-10-1	4-2-3	7-8-9

VINCITE. 1 estratto (ex ambata) Roma [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 82 - 6 - 11 - 12 - 23 - 31 / 53 - 87 - 27 - 49 - 79 - 43
2 combinazioni

L. 5600 — 17 - 84 - 19 - 75 - 2 - 4 - 25
7 combinazioni

Giocate sistematiche - basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 36 - 42 - 64
224 combinazioni — + variabili = [illegible] - 44 - 38 - 33 - 83 - 41 - 87 - 11

Statistiche a cura della Ric[illegible]ia n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZOLI. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1. **L'infernale Quinlan** (versione restaurata) di Orson Welles. Orario. 21,30 spettacolo unico. Lire 5000.

SALA 2 **The sixth sense**, di N.N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. [illegible] spettacolo 22,30 [illegible] 12.000;10.000

SALA 3 **Notting Hill**, di R. Michell, con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22.30. Prezzi ridotto Lire 12.000,10.000.

ODEON. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Ind. Tel. 0[illegible]-22.69[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

VERDI Ind. Tel. 015-253.89.27
Sitcom, di François Ozon con Evelyne Dandry, Marine de Ver, F. Marthouret [illegible] 21,30 spettacolo unico. Lire[illegible]

IL PRIMAVERA. Ind. Tel. 015-925.520
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

ARMELES.
CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR Ind. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER RIPOSO

SPLENDOR Ind. Tel. 01[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Ind. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]NIVA Ind. Tel. 0163-54.265
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Ind. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA Ind. Or. Tel. 0161-257.744
Ideus Kinky - Un treno per [illegible]e-ch, di G. MacKinnon con Kate Winslet. Orario 21.20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

PRINCIPE Ind. Or. Tel. 0161-259.047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI Ind. Or. Tel. 0161-250.845
The [illegible]sh, con Bruce Willis. Orario apertura 21.45 [illegible]

BELVEDERE DIGITAL Ind. Or. Tel. 0161-215.018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX Ind. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.567
Alle ore 21.15 concerto di Marco Rizzo e Alessandro [illegible] Musica, violino e pianoforte. Ingresso Lire 5000

[illegible] Ind. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. *Fuori del mondo* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chivasso [illegible], tel. 235.5784. *Il sesto senso* V.M. 14. Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, tel. 856.521. *Notting Hill* Orario 15,30, 17,50, 20,10; 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 57, tel. 856.521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr.: 15,45, 18,20, 15, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Haunting-Presenze* Dr.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30. Sala 2: *Eyes wide shut* Dr.: 15,45, 19, 22,15. Sala 3: *Fight club* Dr.: 16.30, 18.50; 22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.150. *Eyes wide shut.* Orario 16,20, 19,20, 22.20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Amore e prima vista* Dr.: 15, 16.55, 20,45, 22,40

[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 545.110. *Il viaggio di Felicia* Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Il sesto senso.* V.M. 14. Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *L'amante perduto.* Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. *Haunting- Presenze.* Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORA v. [illegible] 9, tel. [illegible] *Pia.* Dr.: 15,45; 18, 20,15, [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Dr.: 14,30, 17,10 *Mel stato facile.* Anteprima ad invito fino ad esaurimento posti Dr.: 20.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel. 327.2214. *La coppa.* Dr.: 15,30, 17,15; 19, 20.45, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie* Dr.: 15.45, 17.55, 20,15; 22.30

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre.* Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *E allora mambo!.* Dr.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30

ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via* Dr.: 16, 20, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Dr.: 14,40; 17,20; 20, 22,40

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Riposo*

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2097. *Haunting - Presenze.* Dr.: 15.30; 17,50, 20.10, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. *Fight club* Ver. min. 14. Dr.: 14,30, 17.10, 19.50, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.56.06. *La ragazza sul ponte* Dr.: 16,30; 18.[illegible].30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Come te nessuno mai* Dr.: 16.30; 18.30, 20,30, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting hill* Dr.: 15, 17.30, 20, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pombe 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pombe 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock pazzi e scatenati* Dr.: 15.55; 18.10, 20,20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Cielo d'ottobre.* Anteprima ad invito Dr.: 15,30; 21.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Gioco a due.* Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Eyes wide shut.* V.M. 14. Dr.: 15.30, 18,45, 22. Sala 2: *Fight club* Dr.: 14,45; 17,20. Ore 21: *Asini.* Anteprima ad invito. Sala 3: *Haunting - Presenze* [illegible] 15, 17,30; [illegible] 22.30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate* Dr.: 15, 17,30, 20, 22.30. Sala 5: *Lilopuk Le mummie.* Dr.: 15; 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Incontro con Bertrand Tavernier - Il 20 Segue la proiezione del film *«Ce commence aujourd'hui»* di Bertrand Tavernier con Philippe Torreton, M. [illegible] (F. 1999 - v.o. sott. italiani). Ingresso ad invito.

STUDIO CITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. *The acid house.* Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.62.00. *Il 13° guerriero* Dr.: 15.10, 16.20, 20.30, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.62.00. *Titus.* Dr.: 15, 17.30, 20, 22,30

VITTORIA v. Roma, 336, tel. 5621789. *Sesto senso* Dr.: 15.50, 18.05; 20,20; 22,35. Ver. mirpon 14 giugno

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *The rake's progress* (La carriera di un libertino). Favola di I. Stravinsky. Bruno Campanella direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Francesco Piccoli, Antonia Brown, Paolo Coni. Repliche fino al 16/11. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011.8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro Regio (fino al 18/11) sono in vendita gli abbonamenti ai 18 spettacoli della stagione 1999/2000. Abbonamento numerato a L. 100.000. Vendita biglietti da venerdì 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/242.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. 810.4663/810.4961.

[illegible]

[illegible]

Personale di Perugia

Si è inaugurata venerdì e proseguirà fino a domenica 21, la personale di Vinicio Perugia che espone le sue opere alla galleria «Il quadro» di via Italia. Gli orari: tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 10,30 alle 18.

Zubiena

A cena col revival

Questo fine settimana sono due gli appuntamenti al ristorante Fontana Solforosa con la musica revival. Venerdì c'è l'orchestra di Rosy Guglielmi mentre sabato arriva Wilma Goich. La cena è alle 20 poi alle 22,30 il concerto. Prenotazioni allo 015-660130.

Biella

Cantautori al Sociale

Debutta il primo festival degli autori e dei cantautori organizzato dall'assessorato alla cultura in collaborazione Anniverdi. Le finali sono in programma la prossima settimana, martedì al teatro Don Minzoni e mercoledì al Sociale Villani. Presenta Sara Bortolozzo.

Cossato

Una rassegna di cori

Sabato il teatro comunale ventesima rassegna di canto popolare organizzata dalla «Campagnola». Intervengono il «Monte Mucrone» e la corale «7 Torri».

Borgovercelli

Arriva Edoardo Vianello

Sabato, sera al dancing Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, sarà ospite Edoardo Vianello. In altra sala, si balla liscio.

Vercelli

Concerto al Dugentesco

Per i concerti della Società del Quartetto sotto il titolo «Le Stagioni», questa sera alle 21,15 al salone Dugentesco di Vercelli, si esibirà il duo Marco Rizzi al violino e Alessandro Maffei al pianoforte. Musiche di Prokofiev, Beethoven, Debussy e Strawinsky. Il costo del biglietto è di 5.000 lire.

Vercelli

Classica Radio City

Sulle frequenze di Radio City, stasera alle 21, sarà mandata in onda la seconda parte del con- registrato nella chiesa di San Cristoforo. Protagonisti i Piccoli Cantori della Cattedrale di Novara e l'Orpheon Consort di Vienna.

Crevacuore

Vai con il blues

Domani sera al Dragon's Pub di Crevacuore, dopo le 22,30, terrà un concerto il bluesman Reggie Wayne Morris. Il musicista presenterà in live il nuovo cd «Gotcha by your blues», pubblicato dalla Miracle Music.

Distribuiti premi in denaro ■ gruppi sportivi e scuole. Seguirà l'«Asics-run»

Straconi conferma 12 mila iscritti

La podistica non competitiva di 6 chilometri prende il via domenica da piazza Galimberti

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Una marcia non competitiva che ogni anno raduna oltre 12 mila podisti e distribuisce milioni e milioni di lire in beneficenza o come contributi per l'attività dei Gruppi sportivi. Tutto questo, in poche parole, è la «Straconi», che torna domenica mattina più in forma che mai.

Si partirà da piazza Galimberti alle 9, per percorrere un facile tracciato di 6 chilometri, con traguardo nella stessa sede. E' un fedele appuntamento autunnale dello sport cuneese, uno degli eventi più importanti della stagione, che richiama anche partecipanti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Gli interessati possono ancora iscriversi, c'è tempo fino a giovedì sera contattando il presidente del Comitato organizzatore Sergio Costamagna o i suoi più stretti collaboratori all'Associazione «Il Podio sport» di via Bassignano 55 a Cuneo, telefono 0171/63.19.56, fax 0171/69.11.01.

E' simpatica e apprezzabile abitudine della «Straconi» quella di regalare denaro grazie a una quota fissa garantita da un «pool» di sponsor (Asics Italia, Banca regionale europea, Merlo spa, Citroen di Armando, con patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Cuneo) integrata da una somma (1500 lire) ricavata da ogni iscrizione ricevuta. Giù da applaudire in occasione dell'alluvione '94 (quando tutto «Specchio dei Tempi» nel raccogliere offerte a favore dei disastrati), la marcia cuneese ha confermato la sua generosità fin dal '96, istituendo un contributo per le piccole società sportive della provincia di Cuneo capaci di garantire il maggior numero di partenti. Un riconoscimento che offre alla prima classificata circa 10 milioni di lire, con cifre minori, ma sempre utili, alle altre.

Per la Straconi '99, il Gruppo sportivo in vetta alla speciale graduatoria è ancora quello dell'Invicta Roata Chiusani Centallo, già protagonista nelle tre stagioni precedenti. Il club presieduto dalla maratoneta Rita Marchisio ha raggiunto 1480 adesioni. Precede l'Olmo '84 Donatello (1350), Podistica Avis Credito Cooperativo Caraglio (1150), Avis Cuneo (1015), San Paolo Cuneo 2 (855), Associazione Passo (750), Associazione culturale Spinetta di Cuneo (500), Auxilium Cuneo (421) e Madonna delle Grazie (330).

Novità del '99 l'estensione di un contributo (in denaro e attrezzatura didattico-sportiva) alle scuole. Al primo posto si è piazzato l'Istituto comprensivo Caraglio (350 adesioni), seguito dal Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (325) e da «Bonelli»-Itis «Del Pozzo» Cuneo con 313. Fra le scuole l'iniziativa non è stata accolta forse con il dovuto entusiasmo da tutti i presidi e docenti: un'occasione persa, perché i soldi distribuiti dalla «Straconi» sono veri e garantiti.

Sopra la partenza dello scorso anno e (a sin.) un'immagine della corsa internazionale competitiva Asics-run
A lato la premiazione del Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani (Bruzzo)

Domenica tornerà puntuale anche l'«Asics-run», una corsa podistica internazionale con prove maschili e femminili di alto livello. La rassegna di quest'anno, che celebrerà anche i 50 anni dell'Asics Italia di Franco Arese, avrà al via una folta rappresentanza della Nazionale italiana (Ingorgiolo, Becchio, Zanorello, Arlati, Armuzzi, Milesi, Gaviglio, le sorelle Mainelli, Pozzo, Albertini e Sabrina Vottero di Bra) integrata da campioni stranieri come Cheryout dal Kenya, Gidumbana dalla Tanzania e Sailer dalla Repubblica Ceca. Non mancheranno anche forti atleti del Piemonte: fra loro Corino, Gemetto, Galliano, Del Soglio, Durando, Biglione, Solaro, Agnese e le sorelle Giordanengo.

Un'amara sconfitta per i biellesi a Udine

Atripaldi striglia la Fila «Ora si cambia marcia»

Il gm: «Nessuno è emerso dal grigiore» E già si pensa alla trasferta a Napoli

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Due belle vittorie, una brutta sconfitta. Nemmeno a Udine la Fila è riuscita ■ modificare un ruolino ■ marcia che fino ad ora ha penalizzato parecchio ■ cammino dei biellesi in questo girone di andata del campionato di A2 di basket. Contro la Snaidero hanno fallito giocatori-chiave ■■■ Erdmann e Sorrentino (zero punti e un'altra giornata storta per il play, che quest'anno non riesce davvero ad ingranare), ma anche chi è riuscito a meglio figurare nella statistica del match è poi franato ■■ momenti clou.

«Che ■■ posso dire, è ■■cato la squadra - commenta amaro l'amministratore delegato e general manager Marco Atripaldi -. Sarebbe troppo ■cile e ridicolo prendersela ■■ Sorrentino: nessuno è riuscito ad emergere da un generale grigiore. Minessi ad esempio ha fatto 13 punti, ma ha firmato un desolante 5-11 ai liberi, lui che era ■ migliore del torneo dalla lunetta. Anche Zamberlan, l'unico ad avercredu to un po' di più rispetto al resto della truppa, ci è mancato ■■ momenti decisivi».

Marco Atripaldi

Aggiunge Atripaldi: «Vorrei anche sottolineare un particolare che non rientra nell'esame "tradizionale" di una partita. E cioè le palle non recuperate. Faccio un esempio: subito all'avvio in difesa abbiamo "stoppato" per due volte l'avversario, ma la sfera è finita tra le mani di Alibegovic ■ Sartori che ci hanno puniti con due bombe. Per noi è stata davvero la partita delle occasioni perdute. Altro sempio: dopo aver subito il break del primo tempo firmato da Alibegovic, siamo passati a zona e Udine non è quasi più riuscita a segnare. Ebbene, noi abbiamo risposto con uno zero su sei ai liberi. Dalla lunetta poi, nel secondo tempo, siamo stati disastrosi e abbiamo concluso ■■ 19 canestri ■■ 30 tentativi. E voglio concludere con i due canestri lasciati segnare a un ragazzino come Sacchetti quando eravamo riusciti a riportarci in partita nel secondo tempo: da 55-47 siamo così crollati al 63-51, facendo anche fare bella figura a Smalley, il quale da un bel po' di tempo mancava dal palcoscenico dei migliori».

Ora la Fila è attesa a un'altra difficile trasferta a Napoli. «E poi riceveremo Fabriano in ca■a per l'ultima ■ andata - conclude Marco Atripaldi -. Il calendario non ci è sicuramente favorevole, considerato che poi nella prima di ritorno faremo visita a Jesi, la vera rivelazione di questo torneo. Insomma, dobbiamo darci una mossa perchè così non si ■■ da nessuna parte».

I CD-ROM DELLA STAMPA.
REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
Leonardo @ Torino.
Tuttoscienze '92/'96.
CineFile.
VirtLab. La relatività di Einstein.
VirtLab. Nello spazio tra le stelle.
Tuttoscienze '97.
Tuttoscienze '95.
Inchiesta sulla Sindone.
Tutto La Stampa edizione 1998.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana del Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di ■■■. Per ■■■■ i dischi, spedite il coupon ■■ trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

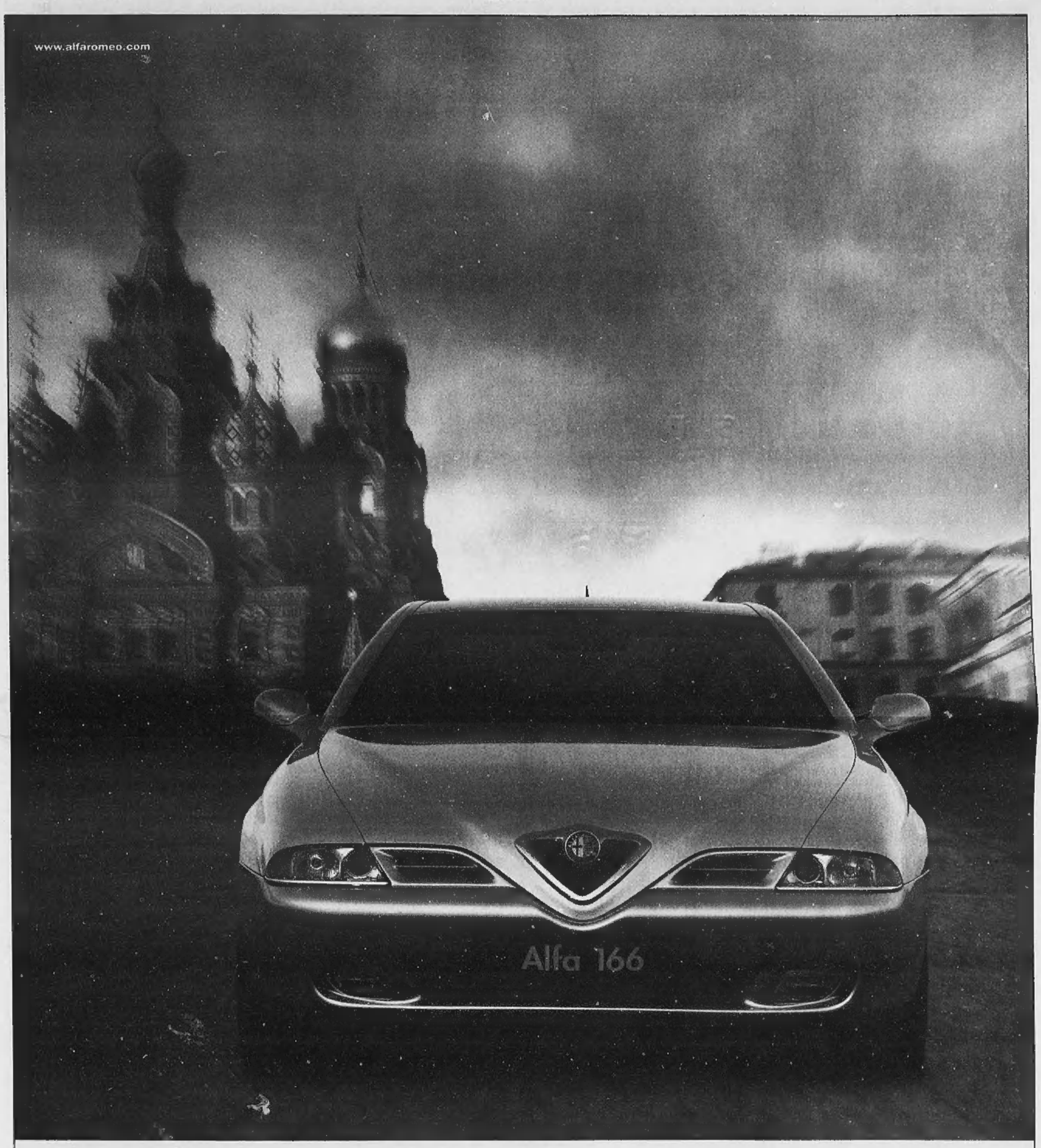
DESIDERO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-■■■
- VirtLab La relatività di Einstein ... L. 29.500
- VirtLab Nello spazio tra le stelle ... L. 19.000
- Inchiesta sulla Sindone ... L. 24.500
- Tuttoscienze Compact ... L. 19.000
- Tutto La Stampa '98 ... L. 300.000
- Tutto La Stampa dal '92 al '97 ... L. 150.000
- Tutto La Stampa '97/'98 ... L. 200.000
- Tuttoscienze '95 ... L. 24.500
- Tuttoscienze '92/'96 ... L. 29.000
- Tuttoscienze '97 ... L. 14.000
- CineFile ... L. 24.500
- Leonardo @ Torino ... L. 19.000

PAGAMENTO
■ per importi inferiori a L. ■■■■■:
con bollettino postale che troverà all'interno del pacco + L. 6.000 di spese postali
■ per importi superiori a L. 100.000:
(prezzi comprensivi di IVA e spese postali)
■ in contrassegno
■ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa CdRom - Casella Postale 181 - 10121 Torino Centro
Oppure via fax al numero verde

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

800-011959
www.lastampa.it
tutto compact LA STAMPA



Ready Rent

E non avrai altri pensieri.

Il prestigio di guidare Alfa Romeo, un canone mensile contenuto e deducibile. È il Noleggio a Lungo Termine Ready Rent. Il contratto, disponibile su tutta la gamma Alfa Romeo, che riduce i costi e semplifica la gestione delle auto di qualsiasi Azienda, anche individuale. Informati dai Concessionari. Scoprirai il contratto che ti fa risparmiare tempo e denaro e avrai il privilegio di provare Alfa 166. Per informazioni: 800-000180

- **SERVIZI INCLUSI:**
- **Manutenzione e riparazione**
- **Sostituzione pneumatici**
- **Assicurazione R.C.A.**
- **Assicurazione Incendio, Furto, Kasco**
- **Gestione dei sinistri**
- **Tassa di possesso**
- **Auto sostitutiva per guasto, sinistro, furto**
- **Traino e dépannage in caso di fermo veicolo**
- **Numero Verde 24 ore su 24**

Consumo carburante escluso. I canoni indicati sono IVA esclusa e validi per 36 mesi e 75.000 km. Salvo approvazione SAVARENT

Alfa 166 2.4 JTD **1.592.000 lire al mese** (€822,20) tutto compreso*

Scopri Ready Rent e prova Alfa 166 dai Concessionari Alfa Romeo

Alfa A Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

Cuore Sportivo

AO 4 /99

STELLA CORTESIA LA STAMPA

BREUIL-CERVINIA

****** Hotel Bucaneve**

P.za Jumeaux, 10 - Tel. 0166/949119

Ristorante (solo nel periodo invernale) **e bar.**
TVsat, telefono, frigo, servizio fax,
Terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, lampada UVA.
Servizio minibus, parcheggio coperto.

NEL PERIODO ESTIVO AGLI AMANTI DEL GOLF SCONTO DEL 50% SUL GREEN FEE PRESSO IL GOLF CLUB DEL CERVINO

BREUIL-CERVINIA

***** Hotel Excelsior Planet**

Piazzale Planet
Tel. 0166/949426 - Fax 0166/948827

Ristorante, bar, TV, telefono, cassaforte in camera, terrazza, piscina, sauna, bagno turco, raggi UVA, sala giochi, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione centrale a 20 metri dai campi di sci.
Dispone di 25 suites e 21 camere.
Vasca idromassaggio a richiesta.
Ampio soggiorno con camino.

CERVINIA

***** Hotel Edelweiss**

Piazza G.Rey, 18 - Tel. 0166/949078
e-mail: hotel.edelweiss@cervinia.alpcom.it
web page: www.cash.it/breuil/hol/edelweiss

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio coperto.

Gestiamo il nostro albergo fin dal 1950; lo abbiamo costantemente rinnovato. Si trova nel centro di Cervinia a 300 mt dagli impianti di risalita e da golf. Curiamo la cucina del nostro ristorante, aperto anche al pubblico, con impegno e fantasia. *Famiglia Neyroz*

COURMAYEUR

**** Hotel Dente del Gigante**

Fraz. La Palud - Tel. 0165/89145
Fax 0165/89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

In prossimità della Funivia del Monte Bianco.
Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Tersiva**

Fraz. Brengaz, 9 - Tel. 0166/92176

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Situato in luogo privilegiato per il magnifico panorama. Tanta pace e tranquillità. Punto di partenza per escursioni estive, A breve distanza dagli impianti di risalita. Cucina casalinga.

CERVINIA

****** Hotel Chalet Valdôtain**

Loc. Lago Blu, 2 - Tel. 0166/949428

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

Fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu, troverete ovunque "charme e relax": nello splendido panorama, nel fumoir con camino, nel caratteristico ristorante con griglia centrale, nell'accogliente piscina coperta con idromassaggio.

VALNONTEY - COGNE

**** Hotel La Barme**

Tel. 0165/749177 - Fax 0165/749213

Ristorante e bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna.

Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Residence Hotel**

Loc. Edelboden, 30 - Tel. 0125/366148-9

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ascensore, parcheggio.

A pochi metri dalla partenza delle seggiovie e a due passi dal centro. Garantiamo un soggiorno di tutto relax in un ambiente caldo e accogliente. Ottimi piatti di cucina regionale.

COGNE

**** Hotel Herbetet**

Fraz. Valnontey, 48 - Tel. 0165/74180

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per escursioni. Prezzi particolari in maggio e giugno.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Jolanda Sport Hotel**

Fraz. Edelboden, 31 - Tel. 0125/366140

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

COGNE

***** Hotel L'Arolla**

Fraz. Lillaz, 47 - Tel. 0165/74898-74052
Fax 0165/74898

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax. Parcheggio adiacente hotel.

Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona molto ricca di escursioni e passeggiate. A soli dieci minuti dalle cascate di Lillaz e con vista sul Monte Bianco.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Gasthaus Lysjoch**

Località Föhre, 4 - Tel. 0125/366150
Fax 0125/366365

Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza, giardino privato, sauna, sala video proiezioni.
Parcheggio.

Immerso nel verde ad 1 km dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

***** Hotel Le Bouquet**

Rue Gran Paradis, 61/A
Tel. 0165/749600 - Fax 0165/749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COGNE

***** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**

Rue Laydètre, 7 - Tel. 0165/74078

Ristorante, bar e taverna.
TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.

Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

I bianconeri sesti a un punto dall'area spareggio. Ma per Sala l'obiettivo è sempre la salvezza

La Biellese inizia a sognare i play off

La Pro, dopo il settimo nulla di fatto, cambia strategia

BIELLA

QUINDICI punti in dieci giornate e sesto posto in classifica a due lunghezze da Mantova e Castelnuovo (ovvero le terze forze del girone): l'avvio di campionato della Biellese Angelico merita un bel 7 in pagella. Ma in casa bianconera nessuno si monta la testa: l'obiettivo era, e resta, la salvezza.

Lo ribadisce chiaramente mister Patrizio Sala: «A livello di singoli il Montichiari (fanalino di coda del girone insieme al Novara -ndr) era superiore a noi. Non possiamo quindi avere ambizioni di vertice. Non perchè non le vogliamo, ma perchè la realtà ci impone di restare umili. Noi continuiamo a fare il campionato sulla quint'ultima. Mi interessano soprattutto i risultati delle squadre che ci stanno dietro. La prima cosa che chiedo alla domenica è il distacco che abbiamo sulla zona play-out. Sabato scorso eravamo a +3, adesso siamo a +5: battendo i lombardi abbiamo guadagnato due punti. La gara? I ragazzi hanno messo il cuore al di là dell'ostacolo. Sono felice di allenare un gruppo, che scende in campo con questa grinta e determinazione. Pur non avendo grande qualità riusciamo sempre a creare 3-4 palle gol in tutte le gare. E questo non è poco».

Aggiunge il centrocampista Davide Vagnati, al secondo centro stagionale: «Col Montichiari dovevamo fare i tre punti e pur soffrendo ci siamo riusciti: ora siamo in una buona posizione. Se in ottica salvezza o play-off? Innanzitutto bisogna raggiungere la permanenza in C2. Una volta ottenuto questo obiettivo vedremo se ci sarà la possibilità di lottare anche per i play-off».

La sorpresa positiva di questo avvio di campionato è rappresentata principalmente da Manuel Sinato. Il bomber part-time (sta svolgendo il servizio di leva a Roma) ha già realizzato 4 reti, tutte di ottima fattura. Domenica ha deliziato il pubblico siglando il 2-0 con un tiro dal limite carico d'effetto che si è infilato all'incrocio dei pali: «E' stato un bel gol, ma ho avuto anche fortuna - commenta l'attaccante -. L'importante era vincere per muovere la graduatoria in modo deciso. Il titolo dei cannonieri? Spero di segnare il più possibile E' il mio compito. Davanti siamo veloci e in tutte le partite riusciamo a crearci delle buone opportunità».

L'unica nota negativa della domenica arriva dall'espulsione di Severi, in pieno recupero, per un fallo di reazione su Bottazzi. «Ingenuo, anche se è stato provocato - conclude Sala -. Ma non dobbiamo più cadere in questi errori». Il difensore salterà quindi la trasferta di sabato a Sesto San Giovanni. [g. co.]

La Biellese con la vittoria sul Montichiari si è portata al sesto posto, a due sole lunghezze da Mantova e Castelnuovo che occupano la terza piazza. Sotto a destra il vercellese Garlini il suo gol è stato provvidenziale per mantenere l'imbattibilità esterna della Pro

LA SITUAZIONE

Spezia e Alessandria in fuga

Spezia e Alessandria salutano il gruppo. Sono adesso 5 le lunghezze di vantaggio del duo di testa sugli inseguitori più diretti Castelnuovo e Mantova. Pesante in quest'ottica la vittoria dei grigi nello scontro diretto con i toscani. Più sofferta, invece, la «missione» degli spezzini che rischiano grosso (due pali dei versiliesi) prima di sbancare Viareggio. Continua a crescere il Meda che, vincendo il derby con il Saronno, si è issato da solo al quinto posto, l'ultimo disponibile per i play off. In coda tutti fanno punti con la sola eccezione del Montichiari che ora divide l'ultimo gradino col Novara. Da segnalare il ritorno al gol interno dell'Imperia dopo oltre 325'. Una rete, quella di Peluffo, che ha però fruttato un solo punto ai liguri nella sfida con il quotato Mantova. [p.m. f.]

VERCELLI

Si cambia pagina. Ma come pensa parte del popolo della Pro. Si volta pagina nel senso che da oggi nello spogliatoio dei bianchi la frase da usare sarà una e una sola, quella del «vivere» partita dopo partita».

Spiega meglio il concetto il direttore generale Sandro Turotti: «In questa situazione non sarebbe giusto continuare a parlare di play off. Meglio guardarci in faccia e cercare di accumulare più punti possibili pensando a un avversario alla volta. Poi alla fine dell'andata tireremo le somme. Il pareggio di Firenze? E' un buon punto perchè ottenuto ancora una volta in inferiorità numerica. Certo non possiamo dire che la sorte ci giri a favore. Ma chissà che il gol di Garlini, venuto al 94', non cambi finalmente le carte in tavola. Però, ripeto, visto che siamo in questa situazione per colpa nostra è giusto che siamo noi a levarci dai guai».

E allora un'altra settimana di passione attende la Pro e un Motta che certamente al campo delle Due strade di Firenze ha vissuto tra il gol della Rondinella (e l'espulsione di Dal Compare per fallo da ultimo uomo) e il pareggio di Garlini, 41 minuti all'inferno. Perchè una sconfitta avrebbe quasi certamente segnato quel cambio in panchina che la Pro-società vuole evitare a tutti i costi.

Ma questo vivere «partita dopo partita senza guardare alla classifica», significa anche che i prossimi due mesi saranno decisivi per molti. Infatti se è vero che il primo obiettivo della stagione è ormai volato nel vento (Spezia ed Alessandria con 12 punti di vantaggio sono ormai irrangiunbili), il Meda, quinto e ultimo dell'area play off è solo a 6 lunghezze con 22 partite (e 66 punti) a disposizione. Basterebbe il famoso filotto di quattro vittorie di fila (oppure 17 punti in cinque match) per riportarsi in tiro. Perchè alla Pro in fin dei conti mancano i risultati scialacquati in casa.

A Firenze Motta ha inizialmente proposto uno schieramento con cinque difensori (c'era un Rindone in più), tre centrocampisti (fuori Parente e Col, dentro Cretaz) e due attaccanti. Una tattica inedita per la decima formazione in altrettanti match. L'undicesima formazione diversa giocherà invece domenica con il Castelnuovo, matricola che sta andando oltre ogni più rosea aspettativa. Dal Compare, espulso, Ceredi (somma di ammonizioni) verranno domani squalificati per un turno. Sperando che siano i soli a dover saltare il match con la terza sorella toscana. Perchè nel sottopassaggio delle «Due strade» è corsa qualche parola di troppo. [r.eyn.]

IN SERIE D

Segna, prende una traversa e suggerisce come parare un rigore

Ad Aosta il «Nicolini-day»

Borgo, l'1-1 non accontenta Caligaris

BORGOSESIA

Rotto l'incantesimo: il Borgosesia non ha più vinto in trasferta quindi, se le statistiche hanno ancora un senso, può riprendere a fare punti sul terreno amico dove nelle precedenti tre partite ha sempre perso.

Ad Aosta, con la squadra già affrontata due volte in Coppa Italia, è finita in parità: 1-1 e uno a uno anche per le occasioni più ghiotte perchè i valdostani hanno sciupato un rigore e i valsesiani colpito una traversa. Tutto nel secondo tempo, quando segnare poteva significare la svolta decisiva.

E sul tiro dagli undici metri che Biasetto è riuscito a neutralizzare c'è lo zampino di Nicolini. Cosa centra il centrocampista con il tiro dal dischetto? Questo: proprio Nicolini è l'autore del suggerimento decisivo; il giocatore in occasione della prima giornata di campionato (era squalificato) è stato utilizzato come osservatore: inviato a Borgomanero per visionare l'Aosta. Già quel giorno Cau aveva calciato un rigore mirando alla destra del portiere e domenica questo ricordo è risultato vincente: al tu per tu con il numero uno granata si è infatti ripresentato Cau, sul quale tra l'altro, era stato commesso il fallo, e Biasetto fidandosi del suggerimento del compagno si è lanciato dalla parte giusta.

Il pari dunque va bene ma, adesso, i granata devono varare l'operazione recupero: contando anche su Sciannimanico (disponibile da questa settimana), uomo che dovrebbe dare maggior equilibrio al centrocampo.

Caligaris è soddisfatto solo a metà della prestazione valdostana: «Ci è mancato il colpo del ko - dice -. Non siamo neanche stati capaci di cercarlo, manca ancora il giusto carattere per compiere il salto».

Sulla classifica, sempre secondo il tecnico, pesano le tre sconfitte interne: «Guardando la graduatoria salta subito all'occhio che davanti a noi ci sono in fila le tre squadre che hanno vinto al Comunale. E si tratta di punti persi sui quali abbiamo colpe precise perchè in quelle occasioni nel complesso non abbiamo giocato peggio degli avversari: sono stati determinanti singoli errori». Che, quindi, bisognerebbe annullare: «Appunto». [i. fo.]

Nicolini ha segnato il gol del momentaneo vantaggio del Borgosesia ad Aosta e nel finale ha colpito la traversa della porta valligiana

IN ECCELLENZA

Il nuovo attaccante si è presentato con una doppietta. Domenica big-match ad Asti

Nella Dufour super esordio di Roano

E nel Biella il suo sostituto Rizzo va subito a rete

Gianni Biscaro, perno del Biella V.L.

VARALLO

Roano, che esordio migliore alla Dufour se non con una doppietta? Rizzo, che debutto poteva esserci, se non con un gol, nelle fila del Biella V.L. Cossatese, che fare se non uno 0-0 quando un terreno è inzuppato fino al limite della praticabilità?

Questa la nona giornata col Varallo che continua a dominare. Ma le notizie non sono finite: le altre vengono dalla federazione che ha dovuto modificare le scaletta dei recuperi dei match di campionato rinviati per pioggia a causa di altri intoppi in Coppa Italia.

Domani non si giocano partite di campionato come previsto dal comunicato della scorsa settimana: a riposo quindi Biella V.L e Cossatese. Al Villaggio Lamarmora toccherà però scendere in campo la sera dopo quando a Verrone riceverà il Trino per il ritorno del terzo turno di Coppa, match non disputato la settimana scorsa.

Mercoledì 17 (salvo altri posticipi) saranno invece recuperati Cannobiese-Villaggio (a Verbania) e Gravellona-Cossatese valide per il campionato d'Eccellenza.

Per tornare al calcio giocato Andrea Roano ha stupito tutti: appena inserito in squadra da Arrondini ha segnato due volte tanto per ricordare che patron Zanetta l'investimento non l'ha fatto per niente. E' quindi durata poco l'illusione del Monferrato che dopo essere passato in vantaggio pensava di poter bloccare la capolista Dufour. La terza marcatura è stata firmata da Quartaroli, altro goleador di marca valsesiana.

Paolo Rosa, tecnico del Biella V.L., comunque non ha neanche avuto il tempo di lamentarsi per la partenza del suo gioiello (Roano, appunto): il sostituto, Rizzo, alla prima esperienza è andato a segno dopo appena 14 minuti poi imitato da Oddo. Telegrafico il commento del ds Silvino Bercellino: «Quando si vince va sempre tutto bene».

A Oleggio, tra i locali e la Cossatese, non poteva finire diversamente. Dice mister Finati: «Quando s'affonda nel fango fino alla caviglia è già tanto riuscire a concludere la gara». [i. fo.]

HOCKEY

Exploit a Sandrigo (3-2) in attesa del ritorno di Raed

Amatori, il secondo colpo vale i vertici della classifica

VERCELLI

Dopo il successo di Reggio Emilia l'Amatori si conferma squadra corsara andando ad espugnare (3-2) la pista di Sandrigo. Un exploit pesante che permette ai gialloverdi di staccarsi definitivamente dal fondo e, con otto punti, di cominciare a «flirtare» con sempre maggior interesse all'area play off.

Oltre al risultato, comunque, i vercellesi sono usciti dalla pista vicentina con la consapevolezza d'essersi lasciati alle spalle il momento più critico: «Abbiamo giocato bene - puntualizza il capitano Andrea Perin - specialmente sotto il profilo del carattere».

Se con lo Scandiano era bastato un gol per scombussolare i piani dei bicciolani, al Sandrigo non è servito chiudere il primo tempo sul 2-0 per resistere alla reazione dei piemontesi: «Forse siamo stati aiutati anche un po' dalla fortuna - ammette Perin - ma, sicuramente, nella seconda parte del confronto la squadra ha meritato la vittoria, concedendo ai biancoazzurri poche opportunità. E questa è la mentalità con la quale dovremo affrontare ogni sfida, a cominciare dall'anticipo di venerdì sera, a Bassano, contro la capolista».

Purtroppo al «Ca' Dolfino» l'Amatori dovrà ancora presentarsi in formazione incompleta: Piccolini ha lasciato il gruppo mentre Raed sta ancora ultimando i play off in Argentina con il Conception. «Speriamo d'averlo a disposizione al più presto, magari già per la gara del 20 novembre col Salerno» conferma il ds Gianni Torazzo.

Chiaro segnale di come, l'accordo con il bomber sudamericano sia stato virtualmente raggiunto. E chissà che con il suo arrivo l'Amatori non possa sognare [p. m. f.]

Ford

ford presenta fiesta**zetec**

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort di sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

da oggi guido **io**

Nuova gamma Fiesta

									Prezzi di lancio*	IdeaFord
Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.					17.450.000	120.000
Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio		18.450.000	120.000
Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica timbalex	soglie battitacco cromate	climatizzatore	19.950.000	120.000

www.ford.it

Ci vediamo sabato 13 e domenica 14 dai Concessionari

Ford

*Prezzi di lancio in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiavi in mano IPT esclusa)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
IdeaFord: (esempio per Fiesta **Zetec** lire 18.450.000) anticipo di £. 10.659.500, 24 quote da £. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Fiesta è riciclabile all'85%